LA STAMPA

ANNO 132. N. 270. VENERDI' 2 OTTOBRE 1998 TO1 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

Presentato il pacchetto lavoro, Prc contrario anche all'intervento in Kosovo. Scalfaro: la legislatura prosegua

Prodi: «Il governo rischia la crisi»

E Bertinotti lo attacca: «Sei tu a dire di no»

STAFFETTA DIETRO L'ANGOLO

APERTA in anticipo, e naturalmente in tv, da Prodi e Bertinotti, la crisi di governo non spaventa nessuno dei protagonisti che sono chiamati ad affrontarla.

Una calma surreale, un clima rassegnato accompagnano la vigilia. E si spiegano così: tutti sanno che Prodi, pur costretto a dimettersi, o almeno a salire al Quirinale lunedì, troverà da martedì in Parlamento una o più maggioranze di riserva, pronte a sostenerlo e a sostituire quella mandata in frantumi da Bertinotti.

Insomma, con o senza l'aiuto di Cossiga, dei dissidenti di Rifondazione comunista o dei transfughi leghisti, il governo è destinato a salvarsi, a sopravvivere ancora per un po' e a far approvare la legge finanziaria entro l'anno.

Il problema sarà il dopo. E per il dopo, la soluzione che si delinea è quella di un cambio della guardia a Palazzo Chigi. Una prospettiva smentita fino a qualche giorno fa, e adesso non esclusa dai principali leader dell'Ulivo. Dunque, staffetta tra Prodi e D'Alema, premier di sinistra sull'onda del nuovo assetto europeo, e nuova maggioranza di sinistra-centro destinata a puntare anche al Quirinale: la scadenza più importante, quella che condiziona i prossimi giochi.

Tutto ciò, va da sé, non può avvenire contro Prodi. Anzi, perché accada, è indispensabile un accordo tra Prodi e D'Alema. Ci sarà, si troverà? E' presto per dirlo. Mentre è facile prevedere: se l'accordo si trova, con il nuovo anno avremo un altro governo destinato a durare per la seconda metà della legislatura. Se invece non si trova, al più tardi in primavera avremo nuove elezioni.



ROMA. «Siamo a un passo dalla crisi». Il presidente del Consiglio Romano Prodi (foto) non ha mezzi termini: «Io vado in Parlamento con questa manovra e con questa maggioranza». Se Rifondazione vota contro, ci sarà la crisi. Ma Bertinotti rilancia: «Ritirate la Finanziaria». E Scalfaro ammonisce: «La legislatura va comunque avanti».
Martini, Masci e Rizzo ALLE PAG. 2, 3, 6 E 7

I SERVIZI

CIAMPI

«Sì di Bruxelles alla fiscalizzazione degli oneri sociali»

Stefano Lepri A PAGINA 6

IL LEADER DI PRC

«Questa manovra potrebbe votarla anche Cossiga»

Antonella Rampino A PAGINA 2

BERLUSCONI

«Il governo è senza maggioranza, subito alle urne»

A PAGINA 2

LA TELA DEL PREMIER

ROMA

CRISI di governo». Alla fine Romano Prodi si è convinto a pronunciare addirittura in un'intervista alla tv le parole più usate del dizionario politico in cinquant'anni di Repubblica. Lo ha fatto cedendo alle pressioni a cui lo sta sottoponendo da settimane Franco Marini che non vede l'ora di imbarcare l'Udr. Si è mosso scegliendo forse una tattica più arrischiata di quella che avrebbe preferito Massimo D'Alema: il segretario diessino, infatti, in questo momento è più calcolato nelle mosse perché vuole tutto meno che ritrovarsi con strani governi o con le elezioni.

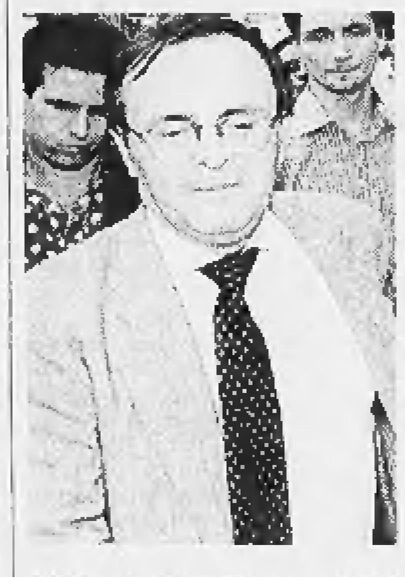
La sortita di Prodi, però, è indirizzata soprattutto all'uomo che dovrebbe dargli i voti per sopravvivere, Armando Cossutta. Tenta, di fatto, di creargli le condizioni ambientali più adatte per una rottura dentro Rifondazione. Eh già, perché per un vecchio comunista come Cossutta decidere di divorziare con una parte del proprio partito - anche se è quella capeggiata dall'odiato Bertinotti -, decidendo di appoggiare il governo da solo con i suoi fedelissimi, non è cosa di tutti i giorni: si può fare, ma solo per far fronte ad una situazione drammatica in cui il primo governo con la sinistra dentro è in pericolo e i fascisti sono alle porte.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Azione disciplinare

Flick a Davigo «Violati i diritti di Berlusconi»



ROMA. Il sostituto procuratore Piercamillo Davigo (foto) ha leso i «diritti» di Berlusconi e il «prestigio interno e internazionale dello Stato». Parole del ministro Flick, che «incolpa» il magistrato del pool Mani Pulite per l'intervista a un giornale Usa in cui si commentava l'avviso di garanzia inviato a Berlusconi quando era presidente del Consiglio.
Bruzzone e Colonnello A PAG. 7

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio, i vestiti del Duemila



Domani con «La Stampa» sarà in vendita «Specchio». Con l'occasione, riprende la seconda serie dell'«Albero della musica» dedicata alla «Sonata». Domani quindi, per chi vuole, «Specchio» e cd (Corelli, Bach, Haendel e Scarlatti) a 14.900 lire. Questa settimana il servizio di copertina è dedicato alla moda: «I dieci abiti che hanno sconvolto il secolo». Sfila l'ultima passerella del secondo millennio, con i vestiti dell'autunno-inverno 2000.

Wall Street in calo del 3%, scivola anche il dollaro. Il presidente dell'Fmi: i 7 Grandi devono intervenire

La paura della recessione fa crollare le Borse

Giornata nera in tutto il mondo, Piazza Affari perde il 4,6 %

Kosovo, l'Onu discute il blitz

Belgrado mette a punto le rappresaglie
Gli Usa: americani, via dalla Jugoslavia

Badurina, Molinari e Pantarelli A PAGINA 12

I tabaccai contro la lotteria

Vendite sospese: «Dateci biglietti nuovi»
Escono 15 e 17, salta il banco del Lotto

SERVIZI A PAGINA 16

Per Baudo no al patteggiamento

Il tribunale: esigua la pena concordata
Il presentatore: ho la coscienza a posto

di **Fabio Poletti** A PAGINA 16

MILANO. Comincia male l'ottobre dei mercati finanziari: si fa sentire la paura della recessione e le Borse, già in discesa, precipitano sotto la spinta di nuove tensioni sui Fondi privati ad alto rischio, e della delusione per il mancato ribasso dei tassi. I primi sintomi della caduta arrivano da Tokio che perde un altro 1,58%, toccano Mosca (-6%), e segnano record negativi a Francoforte (quasi l'8% di perdita). Madrid a -7,08%. Mentre l'America Latina viaggia intorno al -5%, New York precipita da una partenza in leggera perdita fino a una chiusura a -2,68%, con il dollaro in caduta libera: 1628 lire. Milano non fa eccezione: perde il 4,6%, l'equivalente di 33 mila miliardi. Di fronte allo spettro della recessione mondiale, Michel Camdessus, direttore del Fondo monetario internazionale, esorta i Paesi industrializzate d'Europa ad abbassare i tassi.
Di Robilant, Gianotti, e Zeni ALLE PAG. 4 E 5

QUELLA SEDIA VUOTA

CHISSA' se Alan Greenspan, governatore della Fed, la Banca Centrale degli Stati Uniti, ora si rammarica per la timidezza, dimostrata martedì scorso, nell'abbassare solo parzialmente e solo di un quarto di punto il costo del denaro: la sua decisione (o, si direbbe meglio, la sua indecisione) sicuramente malaccorta se misurata con il metro, per altro facile, del senno di poi, ha innescato una caduta borsistica mondiale di proporzioni imponenti che continua ormai da tre sedute e che va ben al di là di una semplice correzione di rotta.

Durante queste tre sedute, i principali centri finanziari mondiali, i cui valori erano già stati abbondantemente erosi nel corso dell'estate, hanno posto in evidenza ulteriori cadute nell'ordine dell'8-10 per cento. In Italia, l'indice Mibtel che, ancora all'inizio di agosto, era prossimo al valore di 25 mila, è sceso ieri sotto quota 18 mila. Il caso italiano ripete, con accentuazioni legate al fortissimo rialzo precedente, le vicende di tutti i centri finanziari.

L'indice Dow Jones della mitica Wall Street, la più sta-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Export in crisi, produttori sulle barricate: il governo concede gli aiuti

La vittoria del cognac

PARIGI

E al 4° giorno di feroce battaglia, il cognac sconfisse Jospin. Invulnerabile per i suoi avversari politici, il condottiero ps sceglie un'ignominiosa ritirata strategica nella guerricciola con 700 vignerons tignosi come Astérix. Non gli giova l'alleanza con Blair, il sostegno di Schroeder, e un'Europa ormai rosa. Rieccoci dunque all'ennesimo apologo francese su un gruppo irriducibile che s'improvvisa Davide facendo barcollare la grandeur del Golia governativo.

Da lunedì Cognac - 22 mila anime - era una cittadella inespugnabile. Proprio come al tempo della Riforma, che vide i suoi ugonotti trincerarsi contro l'armée cattolica. Venticinque blocchi stradali per impedirne l'accesso. Barricate con i trattori. E la popolazione unanime nel difendere il curioso «autoassedio» malgrado già scarseggiassero baguettes e medicinali: «Resisteremo finché Parigi non ceda».

Si direbbe, in fondo, una questione di fede come quattro secoli fa. Credono a oltranza nel cognac, i rivoltosi. Che il whisky sia ovunque, e sempre più, la religione alcolica maggioritaria non li turba. I loro stock invenduti sfiorano i 400 milioni di litri? Il crack asiatico manda kappaò l'ultimo export lucrativo? Provveda Jospin con misure assistenziali. Dal premier si esige uno sgravio sulle tasse, sovvenzioni, aiuti...

Dopo la fermezza iniziale, Parigi capitola. Non sull'intera linea, ma abbastanza perché gli ammutinati di Bacco gridino vittoria. Il «conyack» (furono gli inglesi a battezzarlo nel 1687, storpiando naturalmente il toponimo) salva l'onore. Ma non sarebbe il primo successo autolesionista. Privando la Gran Bretagna di cognac - e Bonaparte ne andava fiero - le guerre napoleoniche si risolsero in un formidabile boom per l'acerrimo rivale whisky.

Enrico Benedetto

Sequestrate dai carabinieri ricette in bianco per ormoni. Positivo alle controanalisi il leccese Pavone

Doping, sospetti dei Nas su 2 giocatori del Parma

Rivelazione choc di Donati: i laboratori Coni studiavano come eludere i controlli

IL TECNICO ACCUSA

«Hanno cercato di incastrarmi»



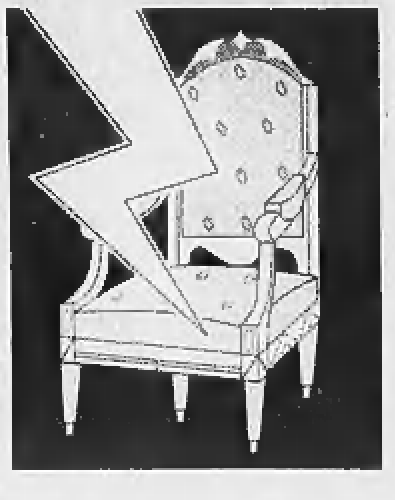
ROMA. «Nel laboratorio dell'Acqua Acetosa c'era un clima da Ddr» dice Sandro Donati (foto), del Coni. Dopo le sue denunce, qualcuno cercò di fargliela pagare.
Grignetti A PAG. 11

ROMA. Due calciatori del Parma sono risultati positivi a un test antidoping. In particolare, i valori dell'ematocrito sarebbero stati al di sopra della norma, un dato indicativo (anche se non certo) dell'uso di sostanze proibite. I referti sono stati trovati dai Nas durante le perquisizioni negli studi e nelle abitazioni di alcuni medici. Il calciatore del Lecce Pavone è intanto risultato positivo alle controanalisi. Donati, medico del Coni: «Nel laboratorio dell'Acqua Acetosa si studiava il modo per eludere i controlli». **Ansaldo, Bianconi, Gaino Grignetti e Sarantoni** ALLE PAG. 10 E 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Il male non pervade la vita: *è la stessa vita*. Il bene è l'intruso, il viandante, il samaritano, il martire.



Ultimatum a Rifondazione del presidente del Consiglio. In una intervista al Tg2:

Prodi: siamo a un passo dalla crisi

«Avanti con questa Finanziaria e questa maggioranza»

ROMA. Il brusco cambio di marcia lo ha deciso due sere fa nel suo studio di Palazzo Chigi: «Questa calma piatta non mi piace...», ha confidato Romano Prodi ai suoi. E ha deciso che era arrivato il momento di andare in tv, alzare i toni e pronunciare per la prima volta la fatidica parola «crisi». E così, alle 17,30, davanti alle telecamere del *Tg2*, con il vestito blu e il tono sereno dei suoi momenti più efficaci, Prodi ha registrato un'intervista andata in onda tre ore più tardi: «Io vado in Parlamento con questa Finanziaria e con questa maggioranza», «far cadere il governo, sarà responsabilità di Rifondazione comunista». Una caduta del governo è dunque alle porte? «C'è il rischio concreto di una crisi», conferma Prodi, con drammatizzazione studiata, al direttore del *Tg2* Clemente Mimun che lo intervista.

E così, il Professore ha fatto la prima mossa della partita a scacchi più complicata e incerta da quando si trova a Palazzo Chigi. Ieri pomeriggio, dopo la registrazione dell'intervista, Prodi ha raggiunto a piedi Palazzo Giustiniani, dove era atteso per la presentazione di un libro. E a chi, lungo la strada, gli ha chiesto il messaggio vero dell'intervista appena rilasciata, Prodi ha risposto così: «A questo punto ognuno è davanti alle sue responsabilità...». Primo fra tutti: Fausto Bertinotti. Ma non solo lui.

Certo, il primo obiettivo della sortita prodiana è il leader di Rifondazione, che «si deve prendere la sua responsabilità fino in fondo». Dice Prodi: «Spero ci abbia pensato bene perché abbiamo fatto una Finanziaria mai vista in questi anni», alla quale secondo il Professore guarda nientedimeno che «tutta l'Europa». Una Finanziaria «che non aumenta le tasse, punta all'occupazione, dà finalmente una mano ai poveri, ai discredati e mantiene l'obiettivo della moneta unica». E dunque, secondo il monito di Prodi: «Sarà responsabilità di Rifondazione, se mantiene la sua posizione, far cadere il governo».

In una cosa il Professore ha buon gioco ed è quando prospetta lo scenario che seguirebbe una crisi di governo: «Il ritorno dell'Italia alla instabilità», con «la fuga degli investitori internazionali che si stanno riavvicinando» e in Europa «tornerà il giudizio su un'Italia non credibile, che non è un partner solido». Drammatizzando la situazione, Prodi cerca di scuotere l'Ulivo, dar forza agli «ulivisti», dare voce alla fronda del Pds. E soprattutto vuole dare indirettamente una mano ad Armando Cossutta nella sua battaglia interna. Perché il paradosso di queste ore è proprio questo: il destino del Professore è legato a colui che è stato il dirigente del Pci più vicino ai sovietici. E la conferma che Prodi abbia deciso di giocare tutte le sue carte su Cossutta arriva nell'intervista al *Tg2*, quando il Professore risponde alla domanda «E se arrivano i voti dell'Udr?». E Prodi replica: «No, quello è un cambiamento di maggioranza. Ho ripetuto tante volte che io vado in Parlamento con la mia maggioranza».

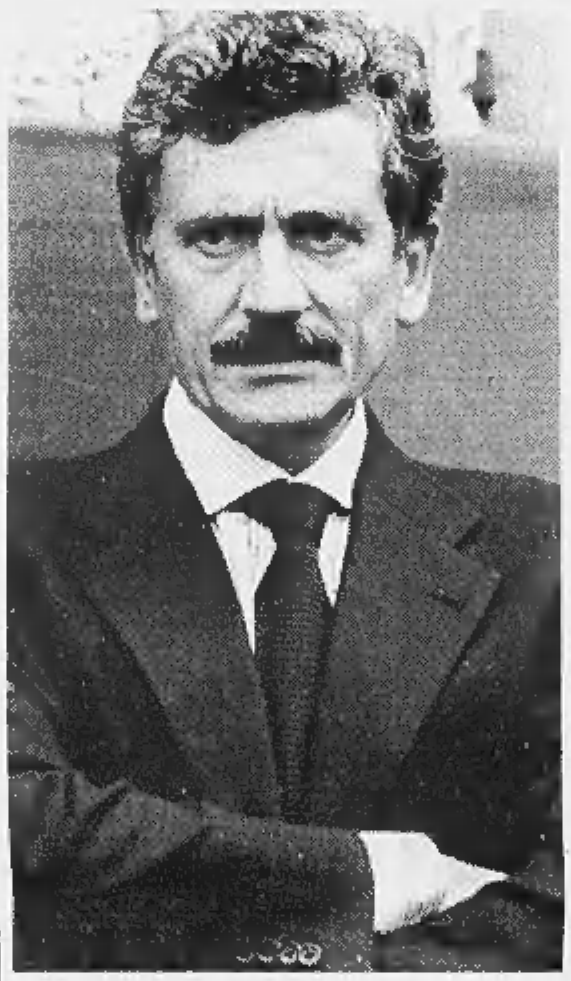
Prodi si espone molto nel dire no a Cossiga, ma ieri sera, incalzato a *Pinocchio* da Gad Lerner, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni è stato leggermente più sfumato. Certo, Veltroni ha ripetuto che «se non ci sarà la maggioranza del 21 aprile si aprirà una crisi di governo», ha ripetuto di «volere i voti di coloro che sono stati eletti nelle liste dell'Ulivo», che «per noi il riferimento è la maggioranza», ma alla ripetuta domanda «cosa farete se i voti di Cossiga arriveranno?», Veltroni ha risposto: «Spero che sia sufficiente l'appello agli eletti dell'Ulivo», ma senza escludere categoricamente l'appoggio del partito guidato dall'ex Capo dello Stato.

Da parte sua Prodi ha deciso di alzare la voce per stanare Bertinotti e dare una mano a Cossutta, ma anche perché non deve averlo convinto il basso profilo scelto finora da D'Alema, quel suo ostentato tenersi ai margini, quelle sue dichiarazioni con il contagocce. Prodi sa bene quel che D'Alema dice in giro, che resta immutato «l'appoggio al governo», ma non si fida fino in fondo.

Anche a Palazzo Chigi è arrivata la voce, spuntata a Botteghe Oscure, di un «governo per la Finanziaria» da affidare ad una personalità istituzionale, un traghetto verso un «governo per le riforme» di larghe intese, a guida D'Alema e da far decollare con il nuovo anno.

Saranno voci fantasiose, ma guarda caso Prodi si dichiara indisponibile anche ad ipotesi di quel tipo: «Le grandi intese? Un'ipotesi estranea al patto che abbiamo stretto con gli elettori. Una soluzione che non è la mia...».

Fabio Martini



«Nessun aumento di tasse, puntiamo all'occupazione, diamo finalmente una mano ai poveri e manteniamo l'obiettivo della moneta unica»

«Se cade l'esecutivo, in Europa tornerà il giudizio su un'Italia non credibile, con la fuga degli investitori internazionali che si stanno riavvicinando»



«Le grandi intese? Un'ipotesi estranea al nostro patto con gli elettori»

Nella foto a sinistra il leader Pds Massimo D'Alema, qui accanto il vicepremier Walter Veltroni

IL PRODI-PENSIERO

«Se le forze della maggioranza toglieranno il loro appoggio, ci sarà la crisi di Governo».

«C'è il rischio concreto di una crisi, ma io devo andare in Parlamento con questa finanziaria, facendo appello alla mia maggioranza».

«Voglio che Bertinotti si prenda la responsabilità fino in fondo. Se Rifondazione mantiene la sua posizione, sarà responsabile della caduta del Governo».

«Al Paese servono un governo stabile, un orizzonte sicuro, una maggioranza ferma».

«La nostra è una Finanziaria bilanciata in tutti i suoi aspetti, che prevede gli effetti sull'economia. Insomma in un momento così drammatico, con la crisi mondiale alle porte, abbiamo bisogno di un'azione limpida».

«Sostituire i voti di Rifondazione con quelli dell'Udr o di altri gruppi, non appartiene ai miei obiettivi»

«L'Europa ci guarda, e questa finanziaria mantiene l'obiettivo della moneta unica. Una crisi ci farebbe perdere credibilità. Gli investitori vogliono stabilità ed un orizzonte lungo».

«Sulla politica estera finora abbiamo avuto credibilità perché ho mediato senza rinunciare agli obiettivi ed al programma».

«Le conseguenze di una eventuale crisi sono anche l'emarginazione in Europa, il ritorno all'Italia della instabilità, la fuga degli investitori internazionali che si stanno riavvicinando».

«In Europa tornerà il giudizio di un'Italia non credibile, che non riesce a fare programmi di lungo periodo e non è un partner solido. Per questo io devo andare in Parlamento con questa finanziaria».

IL DUELLO

L'ULTIMO NO DEI NEOCOMUNISTI

Bertinotti: ritirino quel documento

«E per il futuro mi auguro un governo più di sinistra»

ROMA

«DOMENICA saremo chiari». Fausto Bertinotti s'accomoda al telegiornale di Emilio Fede, dove quelle sue naturali doti di telegenicità che spinsero Cossutta a prescegliero come segretario di Rifondazione vengono esaltate dall'abilità dei truccatori Mediaset, e manda il suo messaggio agli italiani. No, non ho nessuna «sorpresina» in serbo: quello che dirò al Comitato politico del partito, sabato mattina, non posso rivelarlo adesso «e per evidenti ragioni di democrazia». Onorevole, fa Fede, ma così lei tiene gli italiani col fiato sospeso... «Nessuna suspense: quello che proporrò sarà del tutto coerente con quanto detto in questi giorni. E poi, guardi, nessun pericolo per il governo: non mi meraviglierei se Cossiga votasse questa Finanziaria, perché si tratta di una manovra molto moderata, anzi direi moderatamente liberista».

Ieri, al pressing che dalla coalizione di maggioranza si esercitava su Rifondazione, al grido di «Fausto ripensaci», Bertinotti ha risposto con uso dei media ad elevato dosaggio. E' andato a spiegare le sue ragioni prima in una lunga colazione con i giornalisti stranieri. Poi l'intervista a Fede, e un salto al Tg5: «Mi ha colpito la fermezza mal riposta di Prodi: di fronte ai problemi del Paese dovrebbe essere flessibile, non rinchiudersi in una fortezza». Infine una lunga sessione a «Moby Dick», la trasmissione di Michele Santoro alla quale partecipava il tuttologo americano Edward Luttwak, che accusò, chissà quanto ironicamente, durante la precedente crisi, Bertinotti di essere un agente della Bundesbank. Nessuna telefonata con D'Alema, e nessun patto con Botteghe Oscure, giura il segretario di Rifondazione.

Quello che è in gioco, per Bertinotti è il partito. Quello che è in gioco invece per l'Ulivo è il governo. Ma in questo passaggio stretto in cui i destini di entrambi sono legati, ieri si è inserito Prodi, pronunciando per la prima volta la parola «crisi».

È dunque, se sarà crisi di governo, essa non potrà essere extraparlamentare: su questo il Presidente della Repubblica è stato chiaro. Scalfaro non farà altro che rimandare Prodi in Parlamento, e lì il premier non potrà che porre la fiducia sulla Finanziaria. A quel punto, se davvero la decisione collegiale di Rifondazione dovesse essere contro il governo dell'Ulivo, i deputati cossuttiani potrebbero alzarsi, e votare a sostegno. Il governo Prodi sarebbe salvo.

In queste ore, al lavoro in questa direzione è la diplomazia di Botteghe Oscure. Si dice che, se non esiste un patto Bertinotti-D'Alema nel quale l'uno avrebbe avuto il ruolo di cavallo di Troia per portare l'altro a Palazzo Chigi, al posto di Prodi, esisterebbe forse un patto D'Alema-Cossutta. O, se non proprio un'alleanza, una naturale convergenza di interessi: per non consegnare il Paese alle destre, per non imbarcare Cossiga nella compagine di governo, per non rischiare nemmeno maggioranze variabili, da Botteghe Oscure è partito un tam-tam all'indirizzo dei deputati cossuttiani. Se, in nome del bene comune della sinistra, voi sosterrete il governo Prodi, è evidente che quando ci saranno le elezioni i vostri saranno collegi blindati. E se davvero i vostri deputati dovessero essere meno della ventina che, a termine di regolamento parlamentare, sono necessari per costituire un gruppo a sé, allora noi vi cederemo due nostri deputati.

Forse è solo uno scenario d'emergenza. Che, tra l'altro, potrebbe anche essere meno schematico, nella sua applicazione pratica. Molto dipende dalla mozione, alla quale si sta lavorando già in queste ore, con la quale Cossutta si presenterà davanti al parlamento del partito, domenica prossima. Perché, senza gesti clamorosi nell'emiciclo di Montecitorio, già lì si potrebbero intravedere i segnali di scissione.

Il presidente di Rifondazione ha sempre detto, infatti, che «i comunisti seguono la disciplina di partito»: e, nella lunga e conflittuale storia della sinistra italiana, a cominciare da quella recente di Rifondazione, contravvenire alla regola ha sempre comportato scissioni. Ma, appunto, forse Rifondazione è davvero a un bivio. E il momento del distacco definitivo tra Bertinotti e Cossutta, tra il massimalista luxembourghiano e il marxista custode dell'ortodossia che fondò il partito, potrebbe essere in calendario per la fine di questa settimana.

Antonella Rampino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Se.Be srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8074144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573998. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7203111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 389.000 (Lire 1500 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104, bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-234483; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 1 ottobre 1998 è stata di 499.132 copie

Berlusconi: subito alle urne

Marini: diciamo sì ai voti dell'Udr

ROMA. Silvio Berlusconi insiste: elezioni anticipate. Il «governo non ha più la sua maggioranza», sostiene il Cavaliere; e dice che l'eventuale ricorso all'esercizio provvisorio non sarebbe affatto un dramma. Il leader di Forza Italia, intervistato dal Tg5 di Enrico Mentana, bolla come «menzogne terroristiche» i rischi sul versante economico e sul ruolo dell'Italia nell'Euro.

«L'esercizio provvisorio non porta nessuna conseguenza negativa - osserva Berlusconi - non è vero quello che ho sentito dire rabbrividendo che non si pagano più gli stipendi agli impiegati statali e via dicendo... Lo Stato potrà continuare a spendere sulla base di quanto ha speso l'anno precedente, ogni mese avrà a disposizione un dodicesimo del bilancio dell'anno precedente».

Il leader degli Azzurri preme il piede sull'acceleratore: «Occorre fare in fretta - aggiunge -, e senza indugi chiamare i cittadini alle urne. Verrebbe fuori oggi la vera maggioranza del Paese che è quella dei moderati, e verrebbe fuori un governo con una politica economica che punterebbe allo sviluppo, alla crescita dell'economia, alla creazione di nuovi posti di lavoro e avrebbe una più ampia credibilità sul piano internazionale».

Per contro, a suo avviso, il governo guidato da Romano Prodi «ha fatto aumentare le tasse, la disoccupazione, la povertà perché ha dovuto sempre dire di sì ai diktat di Rifondazione, un partito che vuole rifondare il comunismo nel prossimo secolo e che ha una ricetta che è contro il mercato, l'Occidente, l'Europa». Quindi - conclude il Cavaliere - «non è possibile che l'Italia continui sulla base di un governo che non ha una maggioranza e non ha una linea di politica economica che va verso lo sviluppo».

In mattinata, Berlusconi ha bastonato Prodi e governo anche sul piano internazionale: «Si profila un rapporto speciale fra Germania, Gran Bretagna e Francia con un'Italia nel ruolo di partner minore», ha scritto sul «Giornale».

Di diverso avviso sugli sbocchi della situazione di impasse in cui si trovano esecutivo e maggioranza, si mostra Franco Marini. Il leader Ppi aspetta ancora ufficialmente un ripensamento di Fausto Bertinotti. Tuttavia, in caso contrario («Se il Prc dirà di no alla finanziaria è un passaggio quasi obbligato quello di Prodi al Quirinale», dice; e forse potrebbe capitare già lunedì), il segretario dei popolari avverte che «non ci sarebbe nessuno scandalo nell'approvare la finanziaria con i voti dell'Udr». «Inaccettabile» sarebbe, invece, «una risposta ambigua» a conclusione del comitato politico nazionale di Rifondazione comunista.



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

Naturalmente, aggiunge Marini, «se l'Udr vota la Finanziaria c'è un problema politico nuovo che affronteremo. C'è un cambiamento, ma non avremo problemi politici drammatici». «Far passare la finanziaria è prioritario», dice il segretario del Ppi.

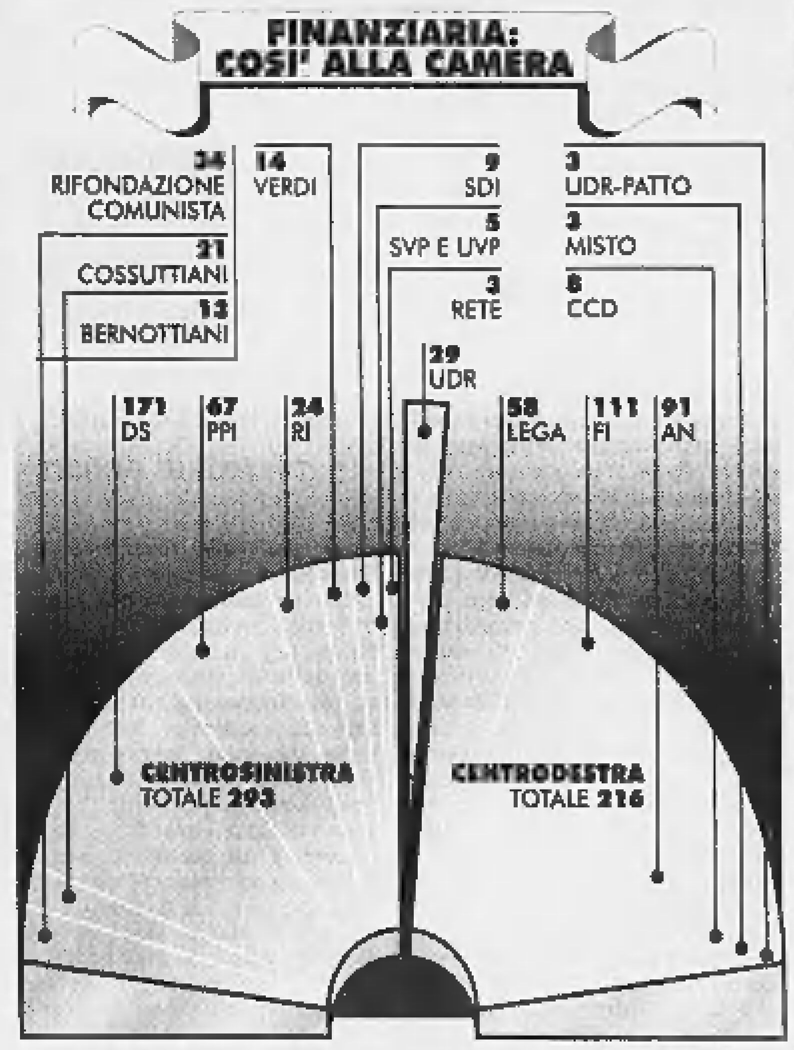
E, in serata, Marini ha accolto un invito a cena alla Farnesina avanzatogli dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Il segretario Ppi, reduce da un lungo colloquio con Massimo D'Alema, ha avuto così modo di conversare a lungo (e a tu per tu) con il leader di Rinnovamento Italiano.

[r. int.]

«Devono assumersi in Parlamento la responsabilità della fine del governo. No ai voti Udr»



La scissione Prc e i dilemmi di Cossutta: «Per salvare la Finanziaria è possibile ricorrere a stratagemmi tecnici»





DALLA PRIMA PAGINA

D'Alema: sto con il premier Troveremo i voti alle Camere

E l'atteggiamento di sufficenza di queste settimane di Prodi, se poteva far bene alla Borsa, non favoriva certo uno come lui che si prepara alla scissione dell'ultimo partito comunista.

«Qui - si lamentava ieri Cossutta nel Transatlantico di Montecitorio - sembra tutto normale. I sondaggi dicono che neppure il 15% degli italiani crede alla crisi. C'è bisogno di drammatizzare. Se non voterò la finaziaria? Quello è un altro discorso. Vedremo. In politica c'è anche la tecnica».

Così quell'espressione *«crisi di governo»*, pronunciata dal premier in Tv, serve allo scopo, a richiamare l'attenzione dell'opinione di sinistra sulla battaglia che si svolge dentro Rifondazione, a dare una motivazione in più a Cossutta.

Ovviamente, però, chi conosce il Professore, chi sa quanto sia prudente e attento a garantirsi l'inamovibilità, si rende conto che sulla sua bocca quelle parole suonano in altro modo. Il termine crisi, infatti, nell'accezione prodiana o, almeno, nelle speranze del personaggio non ha un significato *ortodosso*: non prevede, insomma, dimissioni di sorta, consultazioni o nuovi governi. No: nel caso che il Comitato Politico di Rifondazione bocciasse senza appello la finanziaria, il premier ha in mente di mandare in scena la commedia dello scorso anno, più o meno. Lunedì o, al massimo martedì, il presidente del Consiglio comunicherebbe al capo dello Stato che la sua maggioranza politica è venuta meno e, senza dare dimissioni, verrebbe da Scalfaro rinviato alle Camere. In Parlamento Prodi dovrà poi verificare se ha a disposizione una maggioranza o no.

Rispetto a dodici mesi fa l'epilogo più probabile prevede un'unica variante, anche se non di poco conto: la maggioranza dell'Ulivo non potrebbe contare più su Bertinotti, mentre manterrebbe l'appoggio di Cossutta e di qualche scheggia dell'Udr di Cossiga.

Sarebbe certo una maggioranza debole e raffazzonata, ma pur sempre una maggioranza. E grazie a quel pezzo di Rifondazione e a qualche pattista di Mario Segni, finito nelle file di Cossiga ma eletto con i voti dell'Ulivo, Prodi potrà anche dire che, in fondo in fondo, si tratta della stessa maggioranza uscita dalle urne il 21 aprile del '96.

Questi almeno sono i piani di palazzo Chigi. Piani che non fanno fronte a tutte le variabili possibili e che debbono puntare sulla disponibilità di Cossutta. Piani che non tengono conto della capacità di movimento di Francesco Cossiga, l'altro giocatore che potrebbe entrare all'improvviso in partita.

Mettiamo il caso, infatti, che Cossutta accetti di appoggiare il governo, di rompere con Bertinotti. Nessuno può scommettere sul fatto che l'ex-capo dello stato dia parte dei suoi voti - quelli necessari a far passare la finanziaria - gratis. Ieri Cossiga ha già posto il problema da Bruxelles, in un colloquio telefonico con D'Alema: «Nessuno può pensare che qualcuno di noi appoggi la finanziaria senza un cambiamento del quadro politico».

Questi i punti interrogativi che pesano sui piani di Prodi che, però, almeno in questa fase può contare sulla disponibilità di D'Alema. Il segretario pidiessino, infatti, mai come ora è pronto ad assecondare il capo del governo in tutto e per tutto. Mai come ora tenta di dimostrare al mondo quanto sia amicale il loro rapporto: «Prodi mi ha chiamato anche il giorno che si è svolto il seminario di New York, qello con Blair e con Clinton, per scherzarci su. Mi ha detto che c'era un'atmosfera catastrofica, che anche quelli della Rai se ne erano andati via, scusandosi, perchè dovevano occuparsi delle altre vicende di Clinton».

Certo il segretario diessino ha qualche dubbio sulla strada scelta, magari sarebbe stato più prudente nella sfida a Bertinotti, ma non vuole che qualcuno sollevi ombre sulle sue intenzioni. «Io - ha ripetuto più volte durante il viaggio in Cile - non ho nessun patto segreto con Bertinotti. Se c'è qualcuno che difende l'attuale governo, quello sono io. Proprio per evitare sorprese penso che la strada migliore sia quella di trovare una maggioranza in Parlamento per far approvare la finanziaria. Cercare di convincere Cossutta e qualcun altro. Bisogna, invece, evitare l'apertura di una crisi formale, con le consultazioni e tutto il resto. Sarebbe difficilmente gestibile . Nessuno potrebbe conoscerne l'esito in anticipo, nessuno può scommettere che finirebbe con la conferma di Prodi. In più rimetterebbe in gioco la destra e questo non possiamo permettercelo. Stiamo giocando la partita del Quirinale e noi dobbiamo fare di tutto per eleggere un presidente di forte garanzia che conduca in porto la transizione».

Insomma, mai come ora D'Alema è pronto a seguire Prodi. Ovviamente, è il primo a sapere che una maggioranza di due-tre voti, che metta insieme pezzi diversi, non è destinata a durare molto. Ma questo si vedrà nel tempo. A primavera, con l'approssimarsi della scadenza del Quirinale, si deciderà il da farsi. O meglio, Prodi dovrà decidere il proprio futuro, dovrà scegliere se rimanere al governo fidandosi della sua strana maggioranza o succedere a Scalfaro, magari accettando di passare a D'Alema l'appartamento di palazzo Chigi. «Una cosa è certa - è la promessa che continua a ripetere il segretario diessino - tutto dipende da lui».

Augusto Minzolini

«Bisogna evitare l'apertura di una crisi formale Non sarebbe gestibile»

Cossiga avverte: non appoggeremo la Finanziaria senza un cambiamento del quadro politico



Qui sopra il segretario del Ppi Franco Marini, in alto Prodi con Fausto Bertinotti

AMATO

«Suicidio seguire il Prc»

ROMA. «Il governo andrebbe al suicidio se seguisse la sinistra cosiddetta antagonista fino alle estreme conseguenze». E' la previsione di Giuliano Amato, che in una intervista all'«Espresso» in edicola oggi, osserva: «Se quindi al limite dovesse cadere per non avere accettato il diktat di Rifondazione, Prodi avrebbe comunque fatto la scelta migliore». «Mi sembra che adesso - continua l'analisi dell'ex presidente del Consiglio - il governo si proponga due obiettivi: mettere in tensione l'estrema sinistra e mettersi nella condizione di trovare anche voti diversi». Amato non vede di cattivo occhio l'ipotesi che l'Udr voti la Finanziaria, però, a una condizione. La valutazione, spiega Amato, «dipende da quale è l'oggetto della trattativa. Se si mettesse sul tavolo una scatola vuota e si dicesse: chiunque la riempia, purché assicuri la maggioranza, avrà la scatola che desidera, questo sarebbe un deteriore trasformismo». [Ansa]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

ECHI PRODIANI

Caro Fausto Bertinotti (notti, notti!)
non darmi altri scappellotti (lotti, lotti!)
Fa' nuovi accordi con Ciampi (ampi, ampi!)
Se tu oggi non mi appoggi (oggi, oggi!)
torneranno i masnadieri (d'ieri, d'ieri!)

«Ci sono patologie ma in democrazia le scadenze vanno rispettate»

«La legislatura vada avanti»

Scalfaro: bisogna fare le riforme



Il presidente della Repubblica Scalfaro durante la visita in Umbria

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Elezioni anticipate? Il ricorso alle urne evocato in queste ore da molti leader per mostrare i muscoli o esorcizzare i timori? I partiti si mettano il cuore in pace, Scalfaro non ha nessuna intenzione di sciogliere prematuramente questo Parlamento: «Ci possono essere delle patologie», ammette osservando la politica che gioca un'affannata partita tra intrecci di bluff, messaggi trasversali e trattative più o meno segrete. Ma, poi, aggiunge: «La puntualità delle scadenze è un elemento importante della vitalità e della difesa della democrazia». E, ad uso di chi, magari, ancora non avesse compreso il punto di vista dell'Arbitro, precisa: «Questa legislatura va ben oltre il mio mandato presidenziale». Nessuna chiamata al voto, allora, a ridosso del fatidico semestre bianco: i partiti risolvano in Parlamento le loro divergenze. Ma «come», raggiungere quest'accordo? Hanno ragione Prodi e Veltroni che puntano sull'attuale maggioranza o D'Alema e Marini che ipotizzano aperture all'Udr di Cossiga? Il Quirinale, ovviamente, non si pronuncia anche se questo «no» al voto anticipato sembra in qualche modo scaricare la pistola del presidente del Consiglio che sventolava il ricorso alle urne come minaccia per il riottoso leader di Rifondazione.

Parla a Perugia, Oscar Luigi Scalfaro, e il suo discorso, tra molti sottintesi e pochissimi riferimenti espliciti, si infila con forza nell'attualità. A fare da corollario e da sostanza a questa dichiarata contrarietà ad elezioni anticipate, il Capo dello Stato pone altri temi: innanzitutto le riforme interrotte a causa degli interessi personali di Berlusconi (collegate, magari, ad un accarezzato anche se non dichiarato desiderio di proroga del mandato quirinalizio); quindi la tetragona intransigenza di Bertinotti che assedia il governo minacciando crisi sulla legge finanziaria.

Berlusconi, Bertinotti: Scalfaro legge le loro mosse con le lenti bifocali della politica. Guarda al primo, ma, contemporaneamente, scruta anche il secondo. «Ogni politico - afferma davanti agli amministratori umbri - ha il dovere di dire le proprie opinioni, di lottare per poter prevalere e convincere. Ma nessuno di noi ha il diritto, per una visione personale, di gruppo o di settore, di mettere in forse questioni che toccano il benessere di un intero popolo».

Si riferisce alla necessità di riprendere la strada interrotta delle riforme il Capo dello Stato ma è difficile non vedere rispecchiata, accanto alla figura del Cavaliere evocata in modo chiarissimo, anche quella di Fausto Bertinotti. Se non altro perché le parole ricalcano quasi pedissequamente quelle pronunciate solo pochi giorni fa come «appello» al leader di Rifondazione. Il Presidente incalza in questo intervento a due facce: «La politica ha una morale. E la morale della politica è la stessa del privato cittadino. Altrimenti c'è la morale familistica, quella del singolo, quella della professione: troppo comodo, il metro dev'essere sempre lo stesso».

Riflessioni dure che, recitate alla vigilia del comitato politico di Rifondazione e interpretate, seppure parzialmente, come una bacchettata al leader di Prc, potrebbero avere effetti deflagranti. Oscar Luigi Scalfaro, poco dopo, si preoccupa quindi di spegnere sul nascere le polemiche: «Io, dicendo quelle cose, parlavo esclusivamente delle riforme» ripete per ben tre volte con inusitata foga cancellando prudentemente qualsiasi scenario d'attualità.

Le riforme, un chiodo fisso del Presidente che chiamato in causa dagli amministratori umbri, torna sul tema. Ricorda: «E' nata una legislatura al grande grido: "Dobbiamo riformare", ma, poi, si è verificata questa rottura». Una interruzione colpevole avvenuta sul nascere quando il Parlamento ancora «non si era neppure espresso nella prima tornata». L'inquilino del Quirinale fa professione di ottimismo negli uomini e nelle cose: «Bisogna cercare sempre la parte positiva che c'è in ognuno di noi. Ed io non perdo la speranza che questa legislatura, che va ben oltre il mio mandato, non si chiuda senza dare una risposta» e consenta la ripresa «di un cammino fondamentale».

Renato Rizzo

La Fed: «Il salvataggio bancario della Long Term ha impedito un crack mondiale»

I fondi Usa ora fanno paura

Greenspan: potrebbero saltarne altri

WASHINGTON. La paura si allarga: dai mercati azionari ai Fondi di investimento il passo è breve e le connessioni sono complicate. Il caso Ltcm fa testo: 3,6 miliardi di dollari (più meno 6 mila miliardi di lire) è costato il salvataggio dell'*hedge fund*, il fondo-uovo ad alto rischio di rottura, sul punto di cadere e di innescare a suon di svendite una frittata di dimensioni cosmiche. Un campanello d'allarme giunto nel momento meno propizio, quando tutti i mercati finanziari del mondo vivono momenti di panico. In Europa i contraccolpi sono micidiali: la tedesca Dresdner Bank confessa di aver bruciato nel Fondo Usa 240 milioni di Marchi e promette che non tenterà mai più simili avventure, la svizzera Ubs annuncia per oggi una spiegazione, dopo aver spiegato che la sua esposizione verso Ltcm comporta un accantonamento di 950 milioni di Franchi. La paura è spessa a New York: Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve spiega al Congresso che il salvataggio operato da 15 banche e favorito dall'istituto centrale, era a fin di bene, per evitare pesanti ripercussioni sulla finanza mondiale.

Ma Ltcm potrebbe essere soltanto il primo caso, avverte il presidente: altri *hedge found* potrebbero saltare in futuro senza che Congresso e autorità bancarie possono fare qualcosa per scongiurare «stupidi errori». Negli States, riferisce Greenspan, sono attualmente attivi circa 4000 Fondi privati ad alto rischio, che estendono il controllo su circa 400 miliardi di dollari di investimenti. E rimangono aperti grandi interrogativi: quanto vale il computer, il modello finanziario, rispetto al buon senso di un operatore? E quanto sapevano i creditori sui rischi assunti dal Fondo Ltcm?

Il rischio è alto. Lo aveva già ammesso, durante la sua audizione, il presidente della Securities and Exchange Commission, Arthur Levitt: è «probabile» che esistano altri fondi a rischio, nelle stesse condizioni dell'Ltcm. Non è nella natura della Sec, struttura governativa, pronunciarsi sui rischi del mercato, ma gli operatori fanno le loro stime. Il colosso Chase Manhattan Bank rivela di essere esposta nei Fondi a rischio per 3,2 miliardi di dollari (5300 miliardi di lire, circa), Bankers Trust per 850 milioni di dollari. E rischi reali correrebbe un centinaio di Fondi su tremila, valuta Robert Medley, consulente finanziario presso la Medley Global Advisors, ma con l'aggravante di essere molto più piccoli, quindi di essere meno «salvabili» dalle cordate di investitori.

> La Dresdner Bank ammette: bruciati 240 milioni di marchi
> Negli Stati Uniti la Chase Manhattan è esposta per oltre 3 miliardi di dollari

Per salvare Long Term Capital Management, spiega Greenspan, non c'era altro da fare: l'intervento del pool di banche è stato provvidenziale per i mercati finanziari di tutto il mondo, spiega Greenspan alla Commissione bancaria del Congresso. Ma qual è stato il ruolo della Fed (e quale potrebbe essere quello degli istituti centrali in casi simili), semplice regia oppure pressione più o meno velata sulle banche? Greenspan si difende, chiarisce: la Fed, tendenzialmente riluttante a partecipare al salvataggio di società di intermediazione, è stata indotta ad intervenire a fronte degli importi di denaro in gioco e della recente volatilità dei mercati finanziari mondiali.

«Gli sforzi della Federal - aggiunge il presidente - sono stati fatti al solo scopo di aumentare le probabilità di un'ordinata soluzione a livello di settore privato, non per dettare il cammino che la soluzione avrebbe dovuto seguire. Non è stato messo a rischio nessun fondo della Fed, la Fed non ha fatto alcuna promessa e nessuna società è stata messa sotto pressione affinchè partecipasse al salvataggio».

Strategia obbligata dunque: il regolamento delle posizioni Ltcm poteva innescare una svendita a prezzi ridottissimi che avrebbe provocato il «rischio di un prosciugamento della liquidità del mercato». Niente di grave se fosse avvenuto un anno fa, ma in questo momento, con i mercati impazziti, sarebbe stata una catastrofe.

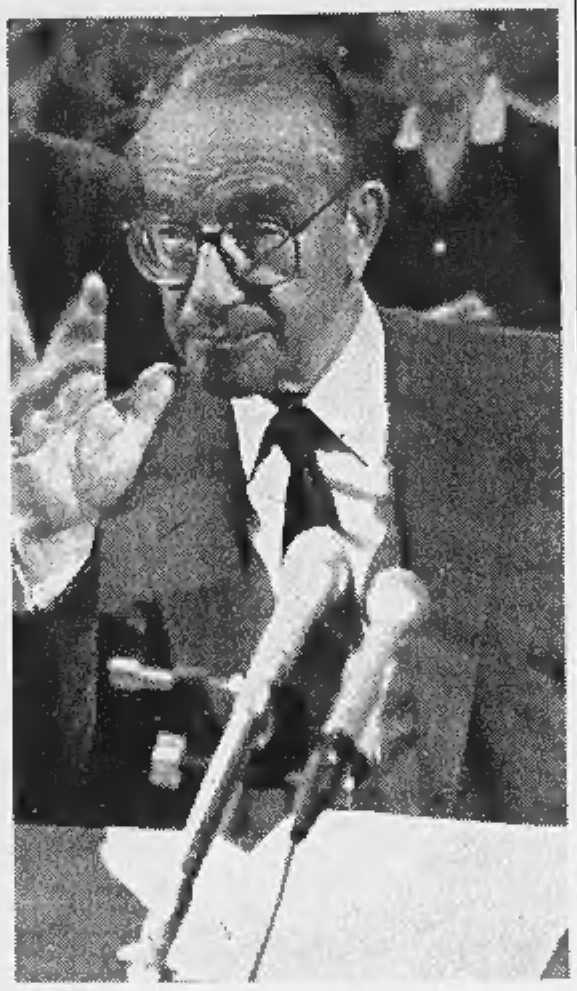
Resta però un'altra domanda, anzi, un'accusa, rivoltagli durante il «question time» dal repubblicano Paul Kanjorski: l'ultimo taglio dei tassi (0,25% sui Federal Funds) deciso dalla Fed martedì, avrebbe avuto lo scopo di aiutare il fondo Ltcm a superare la crisi. «La Fed - ha accusato Kanjorski - non avrebbe mai tagliato i tassi se quei miliardari a New York non fossero stati in pericolo». Così facendo, ha insistito il repubblicano, Greenspan ha «spalmato» l'onere dell'aiuto al Fondo in difficoltà su tutti i titolari di un conto negli Stati Uniti. Alla contestazione, ripetuta più volte, Greenspan non ha risposto, com'è consentito dalle consuetudini Usa.

Bruno Gianotti

GERMANIA

«Banche non in pericolo»

BERLINO. La crisi finanziaria internazionale non rappresenta un pericolo per il sistema bancario tedesco. Lo ha assicurato Wolfgang Artopoeus, presidente dell'istituto tedesco di controllo delle banche. Artopoeus, parlando all'assemblea annuale, ha rassicurato sostenendo che le banche hanno il controllo della situazione. «Le banche tedesche hanno raramente sottostimato i rischi connessi alla loro attività di espansione e, in ogni caso, stanno accrescendo le risorse accantonate per la copertura rischi», ha detto il presidente sollecitato anche dal recente annuncio della Dresdner Bank Ag di pesanti ripercussioni della crisi.



Il presidente della Fed Alan Greenspan difende il salvataggio del Fondo Usa «Era una minaccia per l'intera economia Usa»

Ufficio Cambi nella bufera

«Investimenti azzardati nella Ltcm»

ROMA. L'Ufficio italiano cambi finisce nella bufera per 410 miliardi di lire di riserve valutarie della Banca d'Italia investiti, da anni, nel Long Term Capital Management, il fondo statunitense specializzato in investimenti ad alto rischio finito a un passo dal crack. L'esposizione complessiva della Ltcm è stata valutata intorno ad un centinaio di miliardi di dollari e l'istituto è stato salvato in extremis dall'intervento delle banche creditrici. L'operazione dell'Uic è decollata nel 1994 ed è stata articolata in un investimento diretto nel capitale del fondo per 100 milioni di dollari, con una particolare formula di uscita programmata dopo preannuncio, e in un prestito a medio termine (che risale a un paio di anni fa) per 150 miliardi.

L'aver messo riserve pubbliche in un fondo che scommette prevalentemente sull'insidioso mercato dei prodotti derivati (circostanza rivelata dal *Sole 24 ore*) non presenta però, secondo i vertici dell'Uic, motivo di preoccupazione, anche se la notizia ha fatto esplodere un acceso dibattito politico sul futuro dell'Ufficio. «La nostra gestione delle riserve - spiegano fonti dell'organismo ora nel mirino - viene effettuata per il 90% direttamente e l'investimento nell'Ltcm (nel quale non solo non abbiamo perso un centesimo, ma abbiamo guadagnato adeguati interessi) fa parte di una serie di piccoli portafogli accuratamente scelti per avere una finestra diretta sui mercati». Ipotizzando anche di perdere i 100 milioni di dollari iniziali, spiegano all'Uic, e sommando le quote riscosse dal 1994 ad oggi, si ottiene una cifra pari ai 100 milioni e ad un volume di interessi superiore al 5%. Mentre per i 150 milioni del prestito, aggiungono «non ci sono timori». Il direttore Pier Antonio Ciampicali assicura: «è un investimento a bassissimo rischio».

Forza Italia non è convinta: «L'Uic ha il compito di gestire le riserve, che vanno gestite in valuta e non in capitale di rischio, quindi suscita molte perplessità e riserve la decisione di investire nel fondo Ltcm», ha affermato il vicepresidente forzista al Senato, Giuseppe Vegas, ricordando che il suo gruppo aveva già chiesto «in epoca non sospetta, in occasione dell'ultima finanziaria, di chiudere l'Uic». I senatori dell'Ulivo, per una volta, sembrano in sintonia con l'opposizione e ieri hanno chiesto l'avvio di un'indagine che accerti eventuali responsabilità. Le associazioni di mercato (dalle sim agli investititori) affermano di essere sorprese della poca cautela dell'Uic che il leader Cgil, Sergio Cofferati giudica quanto accaduto «un episodio gravissimo». Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, sostiene che è la dimostrazione che «l'Uic è un ente inutile e costoso»; per il presidente della Bnl, Luigi Abete, è una notizia che dimostra la necessità «di regole e riferimenti certi». Silenzioso il governo con Prodi che taglia corto: «Non ho alcun commento da fare». [r. e. s.]

Da Tokyo all'Europa una giornata da incubo. Anche il biglietto verde scivola sui mercati

Allarme recessione, le Borse affondano

Wall Street perde il 2,6%. Milano brucia 33 mila miliardi

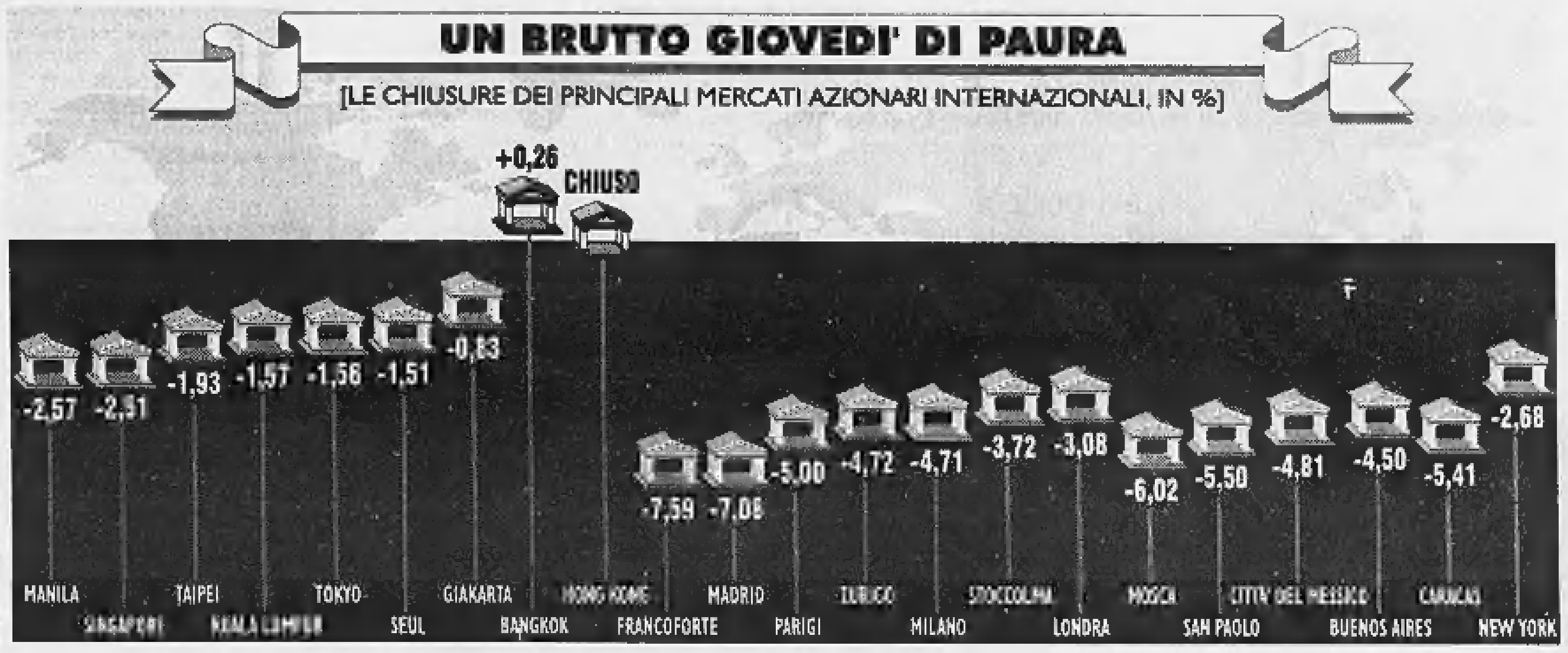
MILANO. Pesa come un macigno, sulle Borse, il grido d'allarme del Fondo monetario: la recessione mondiale è un rischio concreto. L'altolà dell'Fmi era già costato caro mercoledì, subito dopo la presentazione del rapporto del Fondo, con l'immediato ruzzolone di tutte le Borse, compresa Wall Street. Ma ieri, sulla scia del nuovo indebolimento del dollaro e delle paure che altri hedge fund, altri fondi speculativi, siano a rischio dopo il salvataggio del Long term capital management, l'effetto recessione è costato ancor più caro. A Tokyo che ha collezionato l'ennesimo ribasso (-1,56 per cento) e dove ormai il Kabuto-cho macina record (negativi) dopo record (negativi), a Londra dove la City (-3,08 per cento) ha vissuto una giornata da tregenda, a Francoforte (-7,59 per cento) che per ore ha fatto da traino alla catena dei ribassi europei, a Parigi (-5 per cento), a Zurigo (-4,76 per cento), a Madrid (-7,08 per cento), a Mosca (-6,02 per cento), all'America Latina (a metà seduta San Paolo -5,16 per cento, seguita da Città del Messico -4,81 per cento e Buenos Aires -4,54 per cento, fino a Piazza Affari travolta da un -4,69 per cento che significa 33 mila miliardi di capitalizzazione in meno. Una bufera che per il secondo giorno di seguito non ha risparmiato Wall Street, partita in leggero ribasso (-0,68 per cento) tanto da illudere per un attimo su un possibile rimbalzo, per poi riprecipitare ora dopo ora sotto il 2 per cento, il 2,5 per cento, il 3 per cento e chiudere con un -2,68%, a quota 7632,53.

Parte nel peggiore dei modi ottobre, mese che alla memoria degli uomini delle Borse richiama momenti difficili come i giorni caldi dell'ottobre '87, i giorni del crack a Wall Street che decretarono la fine dell'era degli yuppie e della finanza facile. Scenari completamente diversi da quelli di oggi, dove più che la montagna di carta, fanno paura i contraccolpi di una recessione mondiale ma certo sono un sinistro avvertimento gli scricchiolii dei fondi a rischio, diversi ma pur sempre imparentati con i loro antenati degli Anni Ottanta, i junk bond, i titoli spazzatura di Michael Milken. Quanti hedge fund, dopo il salvataggio in extremis dell'Ltcm, stanno vivendo ore disperate? La domanda rimbalza da un mercato all'altro, fa crescere il nervosismo dopo ogni nuovo ribasso che accresce le probabilità di clamorosi fallimenti, trasmette preoccupazione e nervosismo sui titoli delle banche che hanno investito in molti di questi fondi.

Ieri, davanti al Senato Usa, il presidente della Federal reserve Alan Greenspan ha spiegato perchè la Fed e le grandi banche mondiali hanno versato 3,6 miliardi di dollari per salvare il Long term capital management: se non l'avessimo fatto, ha detto, i contraccolpi per il sistema finanziario mondiale, già colpito dalle crisi giapponese, russa e sudamericana, avrebbero potuto essere incalcolabili. Parole severe che hanno dato il senso e la misura dei rischi che corre il sistema. Parole ma anche fatti. Perchè dopo il piccolo ritocco in basso dei tassi americani, che ha solo deluso le aspettative dei mercati, e dopo l'invito del Fmi («L'Europa riduca il costo del denaro»), la decisione di ieri della Bundesbank di lasciare invariati i suoi tassi, decisione prevista, ha comunque pesato negativamente nel giorno del grande pessimismo delle Borse. Per non parlare dello scivolone del dollaro che ha perso sul marco scendendo sotto la soglia dell'1,65 (a quota 1,6490), il livello più basso dal febbraio del '97, ha perso sullo yen (135,75) ed è sceso a 1.631,75 lire dopo aver toccato le 1.627,85.

Brutto giovedì, già di primo mattino. Bloccate dai ribassi asiatici, il -1,56 per cento di Tokyo e il -2,57 per cento di Singapore, le Borse europee aprono tutte male, -3,24 per cento Milano, -2,14 per cento Parigi, -3,2 per cento Londra, -3 per cento Zurigo e -3,5 per cento Francoforte. A mezzogiorno, al giro di boa, è allarme rosso. Francoforte cede il 6 per cento abbondante, Parigi il 4,4 per cento, Madrid il 5,4 per cento, Piazza Affari il 4 per cento con le banche ovunque nella tempesta. Alle due e mezzo, a Milano, crolla la Banca di Roma sospesa (-9,84 per cento) per eccesso di ribasso ma anche Comit, Bnl, Imi e Sanpaolo cedono percentuali importanti. Solo dopo un'apertura (meno [illegible] punti) meglio del previsto di Wall Street, il Mibtel recupera quel tanto che basta (da -4,2 per cento a -3,5 per cento) da far sperare in un colpo di reni finale. Niente da fare. Wall Street non regge, perde 100, poi 120, poi 157, poi 200 punti in caduta libera sotto il 3 per cento. E in Europa, come poi a Wall Street, è un finale di giornata come peggio non si pensava con almeno 500 mila miliardi di capitalizzazione andati in fumo, 33 mila a Piazza Affari.

Armando Zeni



PERCHE' I MERCATI TREMANO

1. TIMORI DI RECESSIONE MONDIALE, DOPO L'ALLARME LANCIATO DAL FONDO MONETARIO;
2. IL FORTE DISORIENTAMENTO DELLE IMPRESE GIAPPONESI SEGNALATO DAL «TANKAN»;
3. IL RAFFREDDAMENTO DELL'ECONOMIA USA MISURATO DAL NAPM;
4. IL RISCHIO DI COLLASSO DI NUOVI HEDGE FUND; LE INCOGNITE SUDAMERICANE, A TRE GIORNI DALLE PRESIDENZIALI IN BRASILE;
5. I TIMORI DEGLI INDUSTRIALI TEDESCHI PER L'AVVENTO DEI VERDI AL POTERE: QUESTI GLI ELEMENTI CHE OGGI HANNO TRASCINATO AL RIBASSO TUTTI I MERCATI EUROPEI.
6. INCERTEZZA SULLA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

ANALISI

L'ALLARME DEL FONDO

«I Sette non restino a guardare»

Camdessus: i tassi da soli non bastano più

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michel Camdessus, direttore del Fondo monetario, applaude la decisione della Federal reserve di abbassare i tassi ed esorta gli europei a fare altrettanto. I Paesi più ricchi, avverte, devono fare molto di più per accelerare la loro crescita e contenere la crisi globale. «C'è spazio - ha detto Camdessus nella conferenza stampa inaugurale del meeeting annuale dell'Fmi - per una riduzione dei tassi in Europa». Ed ha incoraggiato «una convergenza» del costo del denaro nella zona Euro «sui livelli della Francia e della Germania» - i cui tassi, ricordiamo, sono più di un punto al di sotto di quelli italiani.

Ma Camdessus ha smentito di essere favorevole «ad un piano grandioso per il coordinamento dei tassi» tra i Paesi industrializzati. «'Coordinamento' non può essere la parola giusta in questo contesto perché ognuno si trova in una fase diversa del ciclo di crescita. L'espansione in Europa è all'inizio, mentre negli Stati Uniti l'economia è entrata in una fase di declino».

L'appello di Camdessus è venuto alla vigilia di un vertice del Fondo monetario da cui i mercati si aspettano molto - segni concreti da parte delle autorità finanziaria per arginare la crisi finanziaria globale. Ieri è stata un'altra giornata nera su quasi tutte le piazze internazionali. E a Wall Street il Dow Jones ha preso un'altra batosta perdendo il 3 per cento.

«Ma se durante questa riunione dell'Fmi», ha detto Camdessus, «i vari leader si pronunceranno in modo chiaro e il G7 assumerà un ruolo-guida per stimolare la crescita e aiutare i paesi in crisi ad uscirne allora i mercati smetteranno di avere queste reazioni eccessive».

Molti operatori si aspettavano che il segretario al Tesoro americano Robert Rubin desse un segnale forte ieri. Ma in realtà ha semplicemente ricordato l'urgenza del momento senza annunciare nuove iniziative: «La sopravvivenza di un libero mercato internazionale è seriamente minacciata dagli sconvolgimenti sistemici che abbiamo visto nel corso dell'ultimo anno. Dobbiamo muoverci in modo energetico per costruire un'architettura moderna, meno sensibile all'instabilità sistemica». Le parole di Rubin, considerato una sorta di guru a Wall Street, questa volta non hanno sortito alcun effetto positivo. La borsa ha continuato a perdere punti per tutta la giornata. E l'agitazione che continua a prevalere sui mercati fornisce una cornice sempre più drammatica ai lavori del Fondo monetario quest'anno. Lo stesso Fondo è del resto sotto attacco per la sua gestione della crisi finanziaria internazionale, per non aver previsto la catena degli eventi che ha fatto crollare le economie in Asia e che adesso ha portato quelle dell'America latina sull'orlo dell'abisso. Ieri Camdessus ha cercato di difendere al meglio l'istituzione che dirige. «Mi pento dei miei peccati personali», ha detto con un filo di stizza, «ma non per le scelte fatte dal Fondo monetario. Gli studiosi discuteranno per anni ma a me non sembra che siamo stati incapaci di prevedere gli eventi.

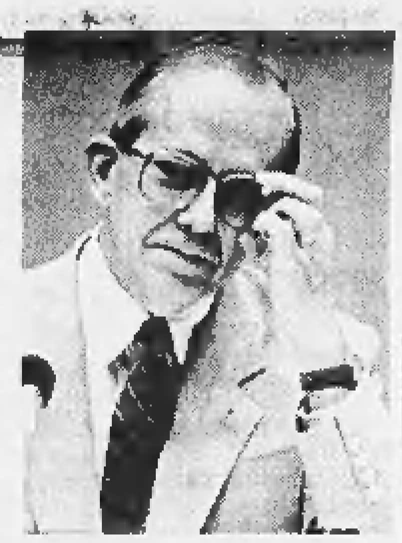
«Semmai non siamo stati capaci di prevedere la virulenza di una crisi che si è rivelata così poderosa e così rapida. Non avevamo previsto che un'ondata speculativa a Hong Kong avrebbe accelerato il collasso in Corea. Non avevamo previsto che la crisi in Russia avrebbe generato una crisi in America Latina. In questo senso non c'è dubbio: abbiamo molto da imparare. Ma se dovessimo tornare indietro, al luglio del 1996, penso che rifaremmo esattamente le stesse cose. La nostra prescrizione monetaria fu certamente corretta». Camdessus rimane convinto che il Fondo dovrà continuare a svolgere un ruolo centrale nella «nuova architettura internazionale» di cui si parla in termini per la verità ancora molto fumosi negli ambienti finanziari. «E da questo punto di vista sono molto incoraggiato dal fatto che sono ben 77 i Paesi che hanno messo in atto o stanno negoziando programmi di risanamento finanziario con il Fondo». Camdessus vuole - assieme alla Francia - che l'Interim Committee, un organo essenzialmente consultivo del Fondo monetario, abbia maggiori poteri esecutivi, diventando di fatto una sorta di governo finanziario del pianeta. Ma agli Stati Uniti l'idea non piace, e il progetto potrà difficilmente decollare. Le proposte alternative ci sono e sono anche numerose, ma l'impressione generale è che tutti i Paesi più importanti si presentano in ordine sparso. E questa confusione di certo non rassicura i mercati.

Andrea di Robilant

FRIEDMAN

«L'Fmi va smantellato»

ROMA. Il Fondo monetario internazionale ha fatto solo disastri, è meglio chiuderlo. Va giù duro il Nobel Milton Friedman nei confronti dell'organismo internazionale, al centro di crescenti voci di critiche per come ha gestito la crisi asiatica. «Il Fmi ha sbagliato clamorosamente. La sua azione è controproducente e va smantellato», ha detto in una intervista al quotidiano di Amburgo «Abendblatt» ed anticipata dall'agenzia tedesca Dpa. Friedman, considerato il caposcuola delle dottrine economiche centrate sul mercato e sulla moneta, ritiene il Fondo direttamente responsabile della crisi. Anzi, per essere precisi, «è stato proprio il Fondo che ha provocato il collasso di Malaysia, Thailandia e Indonesia», ha detto nell'intervista. Friedman ha imputato al Fondo di aver dato l'impressione agli investitori occidentali che la sopravvalutazione delle valute di quei Paesi non era un problema.


Michel Camdessus direttore generale del Fondo monetario

PC E AFFARI

Computer Associates macina utili ma le azioni dimezzano il valore

E il re del software prevede la crisi

Scivola il titolo della CA: «Ve l'avevamo detto»


Charles Wang presidente della Computer Associates

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nell'ultima settimana di luglio è accaduto qualcosa di tremendo alla Computer Associates (CA), la seconda compagnia di software americana dopo la Microsoft e quindi una delle maggiori del mondo. In pochi giorni il valore delle sue azioni sul mercato si è trovato a toccare il suo massimo e il suo minimo storici. Sembra «normale», perché la stessa cosa è accaduta a molti titoli, in questo periodo di uragani a ripetizione su Wall Street; ma il caso della CA ha finito per assumere un carattere emblematico di una cosa che un po' tutti lamentano, senza peraltro riuscire a indicare un modo per farvi fronte, e cioè la pericolosa irrazionalità degli operatori di Wall Street.

A luglio, dunque, accade che la Computer Associates annuncia i propri risultati per l'anno fiscale appena chiuso. Sono risultati ottimi sotto ogni aspetto. Il fatturato complessivo è stato di oltre un miliardo di dollari, l'incremento rispetto all'anno precedente è stato del 18%. L'azienda, dice soddisfatto il suo presidente Charles Wang (arrivato dalla Cina quando aveva sei anni e impegnatissimo nella ricerca di un «diverso modo di lavorare» a base di orari flessibili e benefici per i dipendenti altrove semplicemente impensabili), ha fatto registrare un attivo per il venticinquesimo trimestre consecutivo. E quanto alle prospettive di espansione, c'è di che essere ottimisti perché è già stato possibile vedere l'ottima risposta che il mercato ha dato allo «spezzettamento» del programma principale, «Unicenter», prodotto dall'azienda. D'ora in poi, spiega Wang, accanto alla versione «Enterprise Edition», destinata alle grandi compagnie che sono i tradizionali clienti di CA, ci sarà anche la versione «Workgroup Edition» destinata alle piccole e medie aziende. Tutto bene, insomma. A dirlo è la forza dei numeri e i detentori dei titoli della compagnia possono cominciare a contare i futuri guadagni.

Sennonché, il documento della Computer Associates non si ferma lì. Forse per eccesso di ottimismo, forse per mostrare di avere comunque i piedi per terra, o forse semplicemente per onestà (può capitare anche nel mondo delle grandi compagnie), lo stesso Wang e il suo numero due, Sanjay Kumar, affermano che la crisi asiatica e l'esistenza del «problema dell'anno 2000» (cioè quello dello [illegible] che i computer potrebbero «leggere» in modo sbagliato, confondendolo con il 1900) devono «indurre alla cautela». I clienti asiatici della CA, infatti, potrebbero considerare il problema di sistemare i loro conti prioritario rispetto a quello di aggiornare il loro software, e i clienti nel resto del mondo potrebbero concludere che la necessità di investire nel problema del 2000 prevale su quella di adottare i nuovi programmi che la CA offre. Questi due elementi, è la conclusione, «potrebbero incidere sul nostro fatturato e sugli utili nei prossimi trimestri».

A quelle parole, l'Orso di Wall Street, senza pensarci neanche un momento, si scatena e i 61 dollari di quotazione di cui godono le azioni della compagnia scendono di colpo a 30 dollari. La metà. Una roba da «azienda malata», nonostante il fatturato, gli utili e i 25 trimestri trascorsi dicano invece che la Computer Associates è sanissima. Su quel crollo, naturalmente, c'è stato chi ha speculato e ha portato a casa bei soldini. Ma il punto è che un'azienda importante, per ragioni che non hanno nulla a che fare con la sua capacità produttiva, con la sua «presa» del mercato, con la sua organizzazione e, perché no, con il contributo che dà al progresso (tutte cose che sono rimaste le stesse), in un giorno si è trovata in un attimo a valere la metà rispetto a poche ore prima.

Franco Pantarelli

Pensione mai prima dei 60

Proposta di Fossa sull'anzianità
Sono contrari tutti i sindacati

ROMA. Fissare «subito» un tetto a 60 anni per le pensioni di anzianità con il quale si rispamierebbero 4 mila miliardi l'anno e si ridurrebbe progressivamente la pressione fiscale. Lo propone il presidente della Confindustria Giorgio Fossa in un'intervista al «Mondo» nella quale, parlando di patto sociale, sollecita il governo a «scoprire le carte».

«L'idea del patto - ricorda Fossa - è di Ciampi, ma lui non ha ancora detto come vuole riempirlo: ci faccia la sua proposta e andiamo a discutere». «Con il governo - afferma il leader degli industriali - abbiamo aperto molti tavoli, senza chiuderne nessuno». Sul patto sociale proposto dal ministro del Tesoro il presidente della Confindustria ritiene che ci sia «un equivoco di fondo» che riguarda il nesso tra profitti delle imprese e flessibilità. Dando ragione al ministro dell'Industria Bersani secondo il quale «sulla flessibilità il governo non ha voce in capitolo», Fossa afferma che «Ciampi non può scambiare flessibilità con profitti».

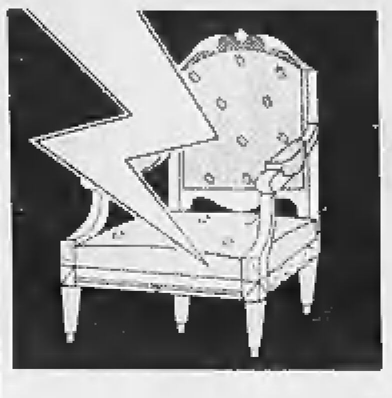
E sulle pensioni di anzianità - per Fossa - «se proprio non si intende cancellarle, almeno si metta subito un tetto al di sotto del quale non sia possibile percepire la pensione, indipendentemente dall'anzianità».

Ma per i sindacati, «proprio non se ne parla». Cgil, Cisl e Uil bollano la richiesta come «fuori tempo» e «fuori luogo» e ricordano a Fossa che per i trattamenti d'anzianità già è stata fissata una tabella di marcia che va rispettata. «Al momento - dice il responsabile delle politiche sociali della Cgil, Beniamino Lapadula - non ci sono motivi per mettere in discussione le decisioni della Finanziaria '98. La proposta di Fosso, pertanto, è fuori luogo».

Per il segretario confederale della Cisl, Lia Ghisani, la Confindustria «non perde occasione per riproporre logiche superate». «Fare di nuovo oggi una proposta di questo tipo - osserva - significherebbe riaprire un conflitto sociale di cui non se ne sente il bisogno. Il problema ora non è il 'taglio delle pensioni, ma la necessità di politiche per il lavoro e lo sviluppo. Fossa avanza una proposta fuori tempo».

«Il governo - dice il segretario confederale della Uil, Adriano Musi - ci ha confermato che stiamo dentro le regole e previsioni economiche stabilite. L'operazione che ancora manca, invece, è la separazione tra previdenza e assistenza. Facciamola e poi potremo anche avere qualche sorpresa sui reali costi previdenziali».

Intanto, la commissione tecnica-scientifica creata per individuare le mansioni usuranti consegnerà il prossimo 16 ottobre al ministro del lavoro la bozza di decreto che individua le mansioni particolarmente usuranti. Lo ha detto alla Camera, rispondendo ad una interpellanza urgente di Mussi e Cordoni (Ds), il sottosegretario al Lavoro Federica Rossi Gasparrini precisando che «per tali mansioni particolarmente usuranti è previsto un concorso dello stato fino al 20% dell'interno onere a carico delle categorie e dei settori di appartenenza, che non può però sforare i 250 miliardi annui». «I criteri elaborati per il riconoscimento delle mansioni particolarmente usuranti, per le quali è previsto il concorso dello stato - ha aggiunto Gasparrini - sono i seguenti: prevalenza o meno della mansione usurante; turn over; assenteismo per malattia; frequenza degli infortuni; profilo ergonomico; presenza di agenti chimici, fisici o biologici nocivi quando non sia possibile adottare misure di prevenzione; compatibilità fisico-psichica in funzione dell'età». Il sottosegretario ha poi assicurato che «il decreto sarà varato al più presto». (Ansa)



Il governo strappa il sì di Bruxelles a una proroga della «fiscalizzazione degli oneri sociali» nel Sud

Ciampi: è la prima finanziaria «normale»

Tre anni per affrontare i divari sociali

ROMA. «Usciti fuor del pelago alla riva...»: Carlo Azeglio Ciampi rivendica con uno storico endecasillabo della nostra letteratura che oggi, mentre infuria una crisi finanziaria mondiale, l'Italia si trovi relativamente al riparo, nel porto sicuro dell'Euro. E, senza parere, nel discorso con cui presentava a una Camera già pronta alla crisi di governo la legge finanziaria '99, ne ha tirato fuori dal cappello un nuovo, importante pezzo. Forse nessuno in aula si è accorto (i deputati presenti erano, del resto, pochi) di quella frase criptica.

Il governo italiano è riuscito ad ottenere (giusto ieri) dalla commissione di Bruxelles il sì a una proroga triennale, con importi decrescenti, della «fiscalizzazione degli oneri sociali» nel Mezzogiorno. E' una misura che industriali e sindacati ritengono decisiva per l'occupazione. «Con la legge finanziaria - queste le parole del ministro del Tesoro - il governo si impegna a mantenere un divario di costo del lavoro a favore del Sud che compensi quello sfavorevole di produttività, a rafforzare ed estendere nel tempo gli sgravi contributivi».

Nell'impostazione di Ciampi, la proroga temporanea dà respiro al negoziato sul patto sociale. Al termine del triennio, il divario di produttività che inceppa la crescita del Sud dovrebbe essere superato per un insieme di fattori: da una parte accordi consensuali tra datori di lavoro e lavoratori, dall'altra l'effetto degli investimenti privati e pubblici coordinati dalla «nuova programmazione». «Le forze del mercato - ha detto - non riescono a rompere la condizione di dualismo che tiene prigioniera l'economia e la società del nostro Paese, con un equilibrio di quasi piena occupazione al Nord e un equilibrio di sottooccupazione al Sud».

In concreto, il «sistema di aiuti all'occupazione» nel Mezzogiorno sarà prolungato fino al 2001. Lo sgravio per ogni lavoratore occupato con retribuzione inferiore a 36 milioni annui sarà di 1.400.000 lire nel '99, in aumento rispetto al 1.050.000 lire ancora permesse dal precedente compromesso con Bruxelles. Nel 2000, invece di scomparire come fino a ieri si era atteso, sarà di 1.150.000 lire, sempre in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna. Nel 2001 scenderà a 1.050.000, per scomparire definitivamente nel 2002.

I fondi necessari (più modesti nel '99, consistenti nei due anni successivi) erano già previsti nella legge finanziaria; in attesa della conclusione del negoziato con Bruxelles erano stati camuffati. Si parlava di sgravi contributivi sempre per il Mezzogiorno ma riservati alle piccole imprese, per importi inferiori ai minimi oltre cui i divieti europei non si applicano. Per un mese la trattativa si è svolta in gran segreto, mentre i ministri in pubblico continuavano a dichiararsi pessimisti; solo qualche giorno fa era cominciato a trapelare qualcosa.

Con il patto sociale, ha spiegato Ciampi a Montecitorio, «il governo non può né vuole imporre nulla alle parti sociali. Vuole soltanto sollecitare, di fronte a chiari obiettivi, una chiara assunzione di responsabilità». Ovvero, il patto sociale consiste «solo in una libera scelta da parte di imprese e sindacati di orientare i propri comportamenti nella direzione di far venir meno da un lato alcune rigidità del mercato del lavoro, e di rafforzare, dall'altro, un nuovo ciclo di investimenti che allarghi la base produttiva». E' questa «la nuova sfida».

La legge finanziaria '99 è, dopo anni, la prima «normale», rivendica Ciampi, perché ormai la finanza pubblica è risanata. Il dato appena diffuso sul fabbisogno del Tesoro in ottobre, 19.000 miliardi (in linea con le previsioni degli analisti, ndr) conferma che la correzione dei conti pubblici «aveva carattere duraturo». Il risultato è ancor più importante ora che «incombono gravi pericoli sull'economia mondiale». Il ministro del Tesoro invita a «prestare tutti la massima attenzione all'allarme lanciato dal Fondo monetario»: ora «sta alla responsabilità dei governi e delle banche centrali, anche con riduzioni dei tassi di interesse se necessario, «operare in modo da ridurre l'impatto di quelle crisi sull'economia reale».

Stefano Lepri



«Gravi pericoli sull'economia mondiale. Attenti all'allarme Fmi»

Il ministro Visco con il ministro dell'Economia Ciampi



IL PIANO PRODI

NUOVA AGENSUD
Nasce «Sviluppo Italia», che coordinerà gli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno. Avrà una struttura snella e non farà assunzioni dirette. Entrerà in partecipazione alle otto società che già operano nel settore (Ig, Spi, Ipi, Enisud, Agitech, Itainvest, Ribs, Insud)

SGRAVI PER NEOASSUNTI
L'azzeramento dei contributi riguarderà per tre anni tutti i neoassunti nel Mezzogiorno

VIA GLI ONERI IMPROPRI
Saranno aboliti contributi come l'ex Gescal (per la casa) o l'Enaoli (per l'assistenza agli orfani). Prevista una riduzione del costo del lavoro dello 0,82%, per un risparmio stimato intorno ai 3200 miliardi

ANCHE I PRIVATI PER APRIRE I CANTIERI
Colpo di acceleratore per sbloccare le grandi opere pubbliche. Arriva il project financing anche per la Salerno-Reggio Calabria.

RIORDINO INCENTIVI
Il sistema delle agevolazioni contributive e fiscali (oggi 47 incentivi) sarà razionalizzato e ridotto a quattro grandi famiglie: per i neoassunti, per la formazione, per il reinserimento dei disoccupati di lunga durata, per ridurre l'orario e i tempi di lavoro

NUOVI AMMORTIZZATORI SOCIALI
Dovrà essere estesa a tutti i settori (anche al terziario) la cassa integrazione. Previsto un sostegno al reddito dei disoccupati e un assegno di natura assistenziale per i disoccupati più poveri

STOP AI LAVORI SOCIALMENTE UTILI
Si chiude definitivamente l'esperienza dei lavori socialmente utili. I lavoratori ancora coinvolti saranno ricollocati o in progetti di pubblica utilità o attraverso il lavoro interinale

«TFR» IN AZIONI
Saranno smobilizzate le risorse accantonate per il Tfr al fine di alimenare i fondi pensione integrativi attraverso l'emissione di azioni da parte dell'azienda

AGEVOLAZIONI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Le piccole e medie imprese che assumeranno giovani disoccupati nelle aree svantaggiate potranno godere per tre anni di un credito d'imposta pari a un milione per ogni persona assunta; il beneficio vale fino a 60 assunzioni

---

IL DOCUMENTO

LE MISURE PER IL LAVORO



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Disoccupazione, questa la ricetta Prodi

Via libera a cantieri, Agensud e ammortizzatori

ROMA

L'AGENZIA per il sud, il riordino degli incentivi all'occupazione e degli ammortizzatori sociali, lo sblocco dei cantieri al Sud e i tagli al costo del lavoro. Ecco le misure con cui il governo si appresta ad affrontare l'emergenza occupazione nel nostro Paese, e che ieri ha formalizzato inserendole nella seconda parte del collegato alla legge finanziaria. La materia era già stata largamente anticipata, ma alcune modifiche sono state introdotte.

Un maquillage è stato previsto per la discussa agenzia per il Sud, che ora è articolata in due branche. Una si chiamerà «Agenzia sviluppo Italia» e avrà il compito di promuovere e coordinare tutte le iniziative di sviluppo nel mezzogiorno, aiutando gli enti locali a presentare progetti, ad accedere ai finanziamenti europei, a organizzarsi e coordinarsi. In Sviluppo Italia confluiranno tutte quelle sigle che a vario titolo già si occupano di Sud: Ig, Spi, Enisud, Agitech, Italinvest, Ribs e Insud. La seconda agenzia sarà denominata «Investire Italia» e avrà il compito di richiamare capitali italiani e stranieri nel Sud in stretta collaborazione con i progetti di Sviluppo Italia. Queste agenzie saranno istituite con un apposito decreto inserito nel collegato alla finanziaria. La commissione per le pari opportunità ha anche chiesto al governo di nominare ai vertici dei nuovi organismi delle donne. I nomi che ufficiosamente si fanno sono quelli di Giuseppina Fusco, amministratore delegato di Eni Risorse e di Ada Grecchi, un alto dirigente dell'Enel.

Il governo chiederà poi al Parlamento una delega per riordinare tutto il sistema degli incentivi. Dai 47 attuali si passerà a quattro «famiglie» di aiuti: una per i neoassunti (per esempio l'azzeramento contributivo), uno per la formazione (con la revisione degli istituti del contratto di formazione e dell'apprendistato), uno per il reinserimento dei disoccupati di lunga durata, un ultimo per ridurre l'orario di lavoro (il fondo orario è passato da 800 a 1.000 Miliardi). Resta confermato che chi assumerà giovani al sud avrà una decontribuzione Inps per tre anni. La legge 488 sull'imprenditoria al Sud verrà rifinanziata, così come quella sull'imprenditoria femminile.

Anche gli ammortizzatori sociali pensati per chi perde un lavoro saranno completamente rivisti. La cassa integrazione guadagni sarà estesa a tutt il mondo del lavoro, mentre ora il terziario ne era escluso. L'indennità di disoccupazione diventerà una sorta di assegno a chiunque non abbia un lavoro, e sarà mirata al reinserimentoi professionale grazie all'affiancamento di un percorso di riqualificazione professionale. L'esperuienza dei lavori socialmente utili si chiude definitivamente: i lavoratori ancora coinvolti saranno ricollocati attraverso il lavoro interinale. Sia gli ammortizzatori che gli incentivi sono oggetto di una delega assai ampia, in quanto il governo intende concordarne i contenuti con le parti sociali.

Un'altra novità riguarda il trattamento di fine rapporto (tfr), detto comunemente «liquidazione»: non sarà più un accantonamento inerte delle aziende, ma andrà ad alimentare un fondo per le pensioni integrative.

Il ministero dei Lavori Pubblici farà la parte di una polizia «sbloccacantieri» addetta a rimuovere sistematicamente tutti gli ostacoli che si frappongano all'avvio dei lavori, monitorando ogni 36 mila miliardi già stanziati per grandi opere infrastrutturali e bloccati da inadempienze e ritardi burocratici. Il costo del lavoro sarà abbasato dello 0,82% attraveso l'abolizione di vecchi balzelli (ex Gescal, ex Enaoli, ex fondo per gli asili nido). Questo comporterà un investimento pubblico di 1400 miliardi in tre anni e una riduzione del costo del lavoro di 3200 miliardi.

Tutte questeinformazioni sulla finanziaria però, va sottolineato, sono solo il risultato di indagini che i cronisti hanno fatto e che poi hanno confrontato. Se infatti di norma i ministri, dopo ciascun consiglio, scendono nella sala stampa appositamente allestita (con luci, microfoni eccetera) per illustrare ai giornalisti le decisioni prese, a maggior ragione quando si tratat di finanziaria, ieri nessun ministro ha ritenuto di dover illustrare ai settanta cronisti in attesa il collegato. L'emergenza crisi ha fatto dimenticare al governo l'opportunità di informare i cittadini attraverso i mass media. In serata, arrivano le scuse di Riccardo Franco Levi, portavoce di Prodi. «Mi dispiace. Abbiamo fatto davvero un po' di pasticci. Il premier aveva impegni urgenti, abbiamo fatto confusione e servito male i giornalisti. Mi dispiace davvero, non succederà più».

Raffaello Masci

ROMITI

«Troveranno l'accordo, ma lo temo per il Paese»

SAN PATRIGNANO. Il presidente della Rizzoli-Corriere della Sera, Cesare Romiti, non crede alla possibilità di una crisi di governo, ma teme per le ripercussioni di un eventuale accordo tra governo e Rifondazione comunista. «Credo - ha affermato Romiti - che un accordo, tra virgolette, alla fine lo troveranno; non so a spese di chi, ma lo troveranno. Questo, però - ha aggiunto - mi fa temere. Lo temo per il Paese».

L'ex presidente della Fiat ha inoltre giudicato giusto l'allarme recessione lanciato dal Fondo monetario internazionale. «L'economia reale effettivamente si trova in questa fase e quindi bisogna lavorare per rimetterla in moto». E sui tassi di interesse Romiti ha sostenuto: «Certamente quelli bassi convengono più di quelli alti, ma non si può premere indiscriminatamente». [Agi]

L'«anima liberale» di Forza Italia chiede il divorzio: no al partito del Papa

I Professori bocciano il Cavaliere

ROMA

CAMPIONATO di liberalismo correntizio - e di correntismo liberale con articolazioni accademiche - all'interno di Forza Italia. L'inedito torneo è partito in mattinata con la focosa conferenza stampa di presentazione del «Gruppo laico-liberale», a nome del quale l'onorevole professore Lucio Colletti ne ha dette tali e tante, su Forza Italia e il suo fondatore, e in modo così sferzante, da rendere indispensabile, nel pomeriggio, una nota in cui altri onorevoli professori laici e liberali hanno rivendicato il loro liberalismo a favore di Forza Italia e del suo fondatore.

Oltre che da Colletti, la prima squadra è composta da Rebuffa, Melograni e Vertone (che però è già fuori dal mondo berlusconiano). E quindi, con l'esclusione del professor Pera e l'inclusione dei professori di complemento Calderisi e Taradash, risulta composta proprio da quegli intellettuali che nel marzo del 1996 Berlusconi accolse come «un fatto epocale» nelle liste di Forza Italia. Movimento su cui ieri Colletti ha avuto parole molto severe: «Inquadrato come una falange macedone e silenzioso come un cadavere», «struttura di cartapesta», «amalgama di dubbia consistenza guidata da ex dc di quinta o sesta fila, che nella Prima Repubblica erano adibiti spesso alle mansioni più basse».

In questa specie di caricatura partitica, ha aggiunto Colletti con evidente soddisfazione dei giornalisti convenuti, il clima è oltretutto illiberale; «parla uno solo», e sempre soltanto per contrastare l'accerchiamento dei giudici o vantare i propri successi di self-made-man; gli altri devono fare da coro, «possibilmente con ovazioni»; ogni critica è considerata «una pugnalata alle spalle» e via di questo passo. Il tutto per motivare la nascita della nuova creatura liberal-frazionistica - «un'allegra combriccola» l'ha poi definita con qualche ottimismo Taradash - dedicata alla salvaguardia dei valori laici del berlusconismo contro la deriva democristiana che sta spingendo Forza Italia verso orizzonti sciaguratamente papalini.

Quale miglior mossa, a quel punto, che affidare una poderosa risposta a liberali insospettabili - ancorché la maggior parte dei quali superstiti del vecchio pli. Ed ecco quindi la seconda squadra, diciamo liberal-legittimista, che vede schierati Urbani, Martino, Biondi e Costa, già ministri del governo Berlusconi. Costoro si sono puntigliosamente ed educatamente trovati d'accordo nel ritenere che il liberalismo, insito in Forza Italia fin dalla sua fondazione, consiste in uno «spirito di collegialità e solidarietà politica con il movimento e il suo presidente». E hanno concluso invitando questi liberali che vengono quasi tutti dal comunismo a esprimere il dissenso nelle sedi opportune, senza fare troppe sparate alle agenzie di stampa.

Non moltissima attenzione riscuoteva nel frattempo un dispaccio recante il pensiero del capo della segreteria del residuale partito liberale, Benedetto, che tuttavia per ragioni di orario ha fatto a tempo a prendersela solo con il gruppo laico liberale di Colletti, risparmiando gli altri liberali - che avrebbe probabilmente accusato di non essere veri liberali.

Fatto sta che per chi ritenga l'appellativo «liberale» poco più che un comodo passe-partout, quella di ieri è stata comunque una grande giornata.

Ma il campionato ha tutta l'aria di proseguire. Dopo le staffilate collettiane, si attende la risposta autentica del Cavaliere. Che però, superato un attimo di sbandamento - «Ma che vogliono questi Soloni?» si chiedeva già nel giugno del 1995 - deve essersi abituato all'incessante critica di quei professori, sulla cui «epocalità» deve aver cambiato idea. Tanto da avere già espresso un proposito radicale: «La prossima volta li prendo analfabeti».

Filippo Ceccarelli

I bossiani rimandano

Tra Lega e Liga ecco la guerra di congressi

VENEZIA. Si svolgerà il 24 e 25 ottobre a Brescia il Congresso federale straordinario della Lega Nord. Lo ha deciso ieri il Consiglio federale del Movimento, ripristinando così la data poi variata (anticipandola al 10 e 11 ottobre) in seguito ai problemi sorti con l'ex segretario della Liga Veneta Fabrizio Comencini e alla diatriba sulla opportunità di svolgere un Congresso federale prima di quelli nazionali. La data del 10 e 11 ottobre però, dopo che il presidente federale leghista e commissario nazionale del Veneto Stefano Stefani aveva fissato per quei due giorni il Congresso nazionale della Liga Veneta, non era più praticabile perché i due congressi, federale e nazionale, sarebbero coincisi. Così è stata fissata la nuova. Sempre ieri è stata ratificata la sospensione temporanea ad Alessio Morosin, consigliere regionale della Liga Veneta. Intanto per oggi bossiani e comenciniani hanno convocato alla stessa ora due conferenze stampa, i primi a Padova, gli altri a Vicenza. [r. i.]

Ieri il via libera

Bruxelles, l'Udr entra nel gruppo europopolare

BRUXELLES. L'Udr di Francesco Cossiga ha aderito al Partito Popolare Europeo. L'ufficio di presidenza del partito europopolare ha accolto ieri sera a Bruxelles la richiesta di adesione dell'Udr, subentrata nel Ppe al Cdu di Buttiglione confluito nel nuovo partito. L'Udr è quindi da ieri il quarto partito italiano membro del Ppe, accanto a Ppi, Ccd e Ri. Del gruppo parlamentare del Ppe a Strasburgo fa parte anche Forza Italia, che però non figura fra i partiti nazionali aderenti al Ppe.

Subito dopo il voto, unanime, della presidenza del Ppe, Cossiga ha spiegato che l'Udr «aspira ad essere un partito di transizione e a rifare l'unità dei partiti che si ispirano al Ppe nel nostro Paese». L'ex-Capo dello Stato ha anche preso le distanze, senza citarla, da Forza Italia, i cui eurodeputati hanno aderito in giugno al gruppo del Ppe all'Europarlamento. [Ansa]

Dura requisitoria del ministro dopo un'intervista (poi rettificata) a un giornale americano

«Davigo ha leso i diritti di Berlusconi»

Flick incolpa il pm del pool

ROMA. Il pm di Milano Piercamillo Davigo ha leso i «diritti» di Berlusconi, ma anche e in maniera «indiscutibile ed evidente» il «prestigio interno e internazionale dello Stato e delle sue istituzioni». Il ministro della Giustizia Flick si esprime così in quello che è forse il più pesante atto di incolpazione nei confronti di un magistrato del pool Mani pulite.

Si tratta delle motivazioni per le quali il Gaurdasigilli ha promosso l'azione disciplinare nei confronti di Davigo per i contenuti di un'intervista concessa nel giugno scorso ad «America oggi» nella quale parlava dell'avviso di garanzia a Berlusconi del novembre del '94 e di una successiva rettifica all'Ansa.

Il quotidiano aveva scritto che Davigo aveva detto, con riferimento alla Conferenza Onu: «Berlusconi era già stato condannato per falso in bilancio dal tribunale di Milano in primo grado e sottoposto a procedimenti penali molto gravi in alcuni dei quali le prove sono molto consistenti. Le chiedo, una persona in quella situazione, deve esporsi a presiedere una conferenza internazionale? Deve esporre il prestigio del suo Paese in questo modo?».

Il giorno dopo il pm smentì di aver detto che all'epoca Berlusconi era già stato condannato e rettificò il tiro: «Non sotto il profilo della legittimità, ma sotto quello dell'opportunità Berlusconi sapeva di essere oggetto di indagini e pertanto avrebbe dovuto astenersi dal presiedere quella assise». Ma, nonostante la rettifica la frittata era fatta.

In tre pagine il ministro Flick espone in modo circostanziato le sue accuse e tra le altre cose dice: «E' indubbio che il dottor Davigo ha violato non solo il dovere di riservatezza sugli affari in corso e su quelli definiti, in maniera da ledere i diritti altrui, ma ha anche strumentalmente abusato per la sua qualità di magistrato, componente del pool Mani pulite di Milano, che ha indagato e conduce tuttora indagini nei confronti di un parlamentare ed ex presidente del Consiglio, per esprimere valutazioni negative nei di lui confronti».

Il ministro accusa poi il magistrato di aver interferito attraverso una pressione indebita «in procedimenti pendenti in fase dibattimentale col richiamo alla gravità di alcuni di essi e all'esistenza in merito di prove molto consistenti».

L'elenco degli addebiti non finisce qui; dopo aver ricordato che Davigo con il suo comportamento «si è posto in aperto contrasto con le indicazioni in materia di esternazioni» date da lui stesso, il Guardasigilli sottolinea che «l'ampia diffusione avuta da quelle affermazioni rende ancora più evidente la violazione di quei doveri di riservatezza, riserbo, equilibrio e misura che si richiedono al magistrato che rilascia dichiarazioni, tanto più quando le stesse abbiano un'oggettiva idoneità a compromettere il prestigio della magistratura sotto il profilo dell'accentuazione di conflitti con altre realtà istituzionali».

Insomma, con il suo comportamento Davigo «ha gravemente ed ingiustificatamente mancato ai propri doveri d'ufficio» e perciò si è «reso immeritevole della fiducia e della considerazione di cui deve godere il magistrato».

Nessun commento è venuto dai diretti interessati. Nè Davigo nè Flick hanno voluto fare dichiarazioni. «Non mi pronuncio sulle azioni disciplinari che esercito», ha spiegato il ministro di Grazia e Giustizia a Perugia, prima di partecipare alla cerimonia inaugurale del congresso nazionale dell'Aiga (Associazione italiana giovani avvocati).

[r. int.]



Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

Appello di Scalfaro

«I processi di Tangentopoli vanno celebrati tutti»

PERUGIA. I processi di Tangentopoli vanno celebrati tutti, poi si dovrà tornare alla normalità. E' l'invito di Oscar Luigi Scalfaro che lo ha detto a chiare parole ieri pomeriggio, ricevendo una delegazione di partecipanti al sedicesimo congresso dell'Associazione italiana giovani avvocati, durante la sua visita in Umbria.

«Non si può negare che il problema delle tangenti sia stato un problema della politica», ha detto il Presidente, «si tratta di chiedersi come mai un intervento sia giunto con tanto ritardo». Poi un richiamo al rispetto dei ruoli e competenze diverse. «Quando si passano certe curve storiche - ha aggiunto Scalfaro - allora si può anche voltare pagina. Non è un problema grave, l'importante è che il politico ritorni a fare il politico, ed il magistrato sui suoi binari».

Il Presidente, proseguendo nel suo ragionamento, ha ricordato, non senza una punta di polemica, che «il mondo politico, il Parlamento, può anche dire che è tutto chiuso, che è passato un periodo che ha avuto patologie varie. Ma questo - ha detto Scalfaro con decisione - non vuol dire basta con i processi se ci sono stati degli illeciti». Il Capo dello Stato ha fatto un esplicito riferimento al Pool di «Mani pulite»: «Quando la procura di Milano - ha ricordato il Presidente - ha cominciato a muoversi, si è avuta una sorta di reazione a catena».

Scalfaro si è poi soffermato sugli aspetti più tecnici della questione: «Il passaggio del magistrato a "magistrato 007" non discende obbligatoriamente dalla riforma. Anzi è una patologia della riforma perché - ha spiegato - se un punto era uscito fuori in maniera ineccepibile, questo era la terziarietà del giudice». Scalfaro ha infine concluso con una metafora: «Il processo è una mannaia che scende a metà: metà al giudice e metà alla difesa». Per queste ragioni il Capo dello Stato ha voluto ripetere quanto aveva già detto recentemente in un intervento all'università La Sapienza: «L'invasione del pm è una patologia».

Anche il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick è intervenuto al congresso nazionale dei giovani avvocati, soffermandosi in particolare sulle proposte per la separazione delle carriere tra magistrati giudicanti e inquirenti. Flick non ha dubbi: i pubblici ministeri devono continuare a provenire dall'area giurisdizionale, prevedendo una distinzione delle funzioni, senno, avverte il guardasigilli, riferendosi molto probabilmente all'interrogatorio dell'Alletto nel processo Marta Russo, ci sarà una «deriva verso la polizia».

«Le vicende di questi giorni dimostrano quale possa essere la deriva verso la quale potrebbe andare un pubblico ministero per il quale prevalessero tentazioni di polizia, rispetto ad un pubblico ministero che venga mantenuto nell'ambito della giurisdizione», ha affermato Flick, aggiungendo di «non avere dubbi del bisogno di arrivare ad un equilibrio tra accusa e difesa nel processo penale e della necessità di evidenziare la terzietà del giudice» dicendosi però altrettanto certo che per raggiungere l'obiettivo «non è necessaria» la separazione delle carriere. Il ministro Flick ha pure sollecitato un'«osmosi» tra magistratura ed avvocatura, oltre ad un «impegno comune alla gestione ed alla progettualità» della giustizia.

[r. i.]

RETROSCENA

LE REAZIONI IN PROCURA

MILANO

La tentazione è forte, irresistibile. Così, quando un Piercamillo Davigo più accigliato del solito, schizza letteralmente fuori dal suo ufficio con in mano l'atto d'incolpazione firmato dal Guardasigilli Flick, la domanda che lo insegue è questa: «Il ministro preferito dal suo ex capo chiede la sua testa, vuole commentare?». Davigo s'immobilizza, gira la testa, tentenna per un microsecondo. Potesse, incenerirebbe con lo sguardo. Poi scandisce: «No-com-ment». A quali conseguenze potrebbe andare incontro, dottore? «Che vuole che ne sappia? Bisognerebbe chiederlo al ministero. Io non ho altro da aggiungere». E velocissimo raggiunge il collega Francesco Greco, la direzione è quella per l'ufficio del procuratore.

Quell'aria finto idilliaca che si respirava fino a 24 ore prima nella procura più irrequieta d'Italia, a metà pomeriggio diventa all'improvviso soffocante: Borrelli se ne va e il ministro di cui aveva appena finito di tessere le lodi, ringrazia chiedendo un procedimento disciplinare per uno dei pm storici del pool con atto d'incolpazione di una durezza mai vista. Dunque lo stesso procuratore, che nel primo pomeriggio aveva smentito voci e ipotesi di una supposta smobilitazione del pool dopo la sua uscita («la guerra continua» - ha detto citando una frase di Badoglio - ma non fraintendetemi eh, non è un proclama guerrafondaio»), rimane piuttosto impensierito mentre legge i lanci di agenzia che raccontano le accuse del ministro a Davigo. Ma sceglie di non replicare, salvo mormorare, secondo le stesse agenzie, un impercettibile «si difenderà», riferito a Davigo. Frase che più tardi però, lo stesso Borrelli, piuttosto irritato, smentirà di aver mai detto. Segno di una tensione crescente che i sismografi della procura rilevano con il precisarsi delle accuse a Davigo, definite da più di un collega «parecchio scivolose».

Tre pagine fitte dove in pratica si accusa il «dottor sottile» di aver leso, con una sua intervista rilasciata nel giugno scorso al quotidiano italo-americano «America oggi», i «diritti» di Berlusconi e «in maniera indiscutibile ed evidente» il «prestigio interno e internazionale dello Stato e delle sue istituzioni». In altre parole di aver violato uno dei primi doveri di un magistrato: quello di non parlare mai dei propri imputati, soprattutto se sono stati presidenti del Consiglio. Una norma che Davigo ha ben presente, tanto che quando smentì di aver mai detto al quotidiano americano che «Berlusconi era già stato condannato per falso in bilancio» e che quindi, avendo presieduto nel '94 a Napoli la conferenza internazionale sulla criminalità, aveva esposto il «prestigio del Paese» a gravi rischi, rettificò il tiro: «Non sotto il profilo della legittimità, ma sotto quello dell'opportunità. Berlusconi sapeva di essere oggetto d'indagini e pertanto avrebbe dovuto astenersi dal presiedere quella assise». Frase che secondo alcuni in realtà avrebbe peggiorato la situazione. Mentre secondo altri seguiva semplicemente la logica, sempre spietata ma lucida, di un inquirente del calibro di Davigo.

Tra i pm del pool le reazioni all'iniziativa di Flick sono contrastanti: c'è chi sdrammatizza ricordando che, in fondo, alle azioni disciplinari del ministero i pm milanesi dovrebbero averci fatto il callo. «Anche se - dice Francesco Greco - so che Davigo ci soffre, perché è tra noi il magistrato più magistrato, più istituzionale. E per lui finire sotto inchiesta disciplinare è un vero colpo». Chi invece s'indigna, allargando il ragionamento al fuoco di fila cui da anni è sottoposto il pool: «Se esistono criteri e diritti uguali per tutti, allora dire ciò che pensiamo diventa un dovere civile. Non è possibile per una magistratura essere indipendente e vivere in un Paese dove chiunque, a partire dai parlamentari, può ricoprirci d'insulti ai quali ci è vietato replicare». Chi, infine, si affida alla buona sorte, come fa il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio: «Tutte le azioni esercitate finora dai ministri per fortuna sono finite nel nulla». Non tutte, a dire il vero. Pende ancora davanti al Csm l'azione disciplinare promossa contro Gherardo Colombo per la famosa intervista sulla «società del ricatto» e secondo voci di corridoio, il Guardasigilli si starebbe apprestando ad impugnare l'assoluzione di Greco che paragonò l'azione del governo dell'Ulivo sulla giustizia a quelle del peggior Craxi della prima Repubblica. E ora tocca a Davigo che potrebbe affidare la sua difesa al procuratore di Torino, Cono Maddalena, suo vecchio amico. Le conseguenze potrebbero essere molteplici: si va dall'ammonizione alla censura, dalla sospensione dello stipendio, alla retrocessione di carriera, fino alla sospensione delle funzioni, anticamera della radiazione. Ieri Davigo stava già cominciando a preparare la sua autodifesa.

Paolo Colonnello

E Borrelli sussurra: si difenderà

Ma per D'Ambrosio «l'azione finirà nel nulla»

LA FRASE DI DAVIGO

«Berlusconi era già stato condannato per falso in bilancio dal tribunale di Milano in primo grado e sottoposto a procedimenti penali molto gravi... Una persona in quella situazione, deve esporsi a presiedere una conferenza internazionale?»

LA RETTIFICA DI DAVIGO

«Non sotto il profilo della legittimità, ma sotto quello dell'opportunità Berlusconi sapeva di essere oggetto di indagini e pertanto avrebbe dovuto astenersi dal presiedere quella assise».

IL GIUDIZIO DI FLICK

«E' indubbio che il dottor Davigo ha violato non solo il dovere di riservatezza sugli affari in corso e su quelli definiti, ma ha anche strumentalmente abusato per la sua qualità di magistrato... che ha indagato nei confronti di un ex presidente del Consiglio, per esprimere valutazioni negative nei di lui confronti».

Separazione delle carriere

Il Polo propone ruoli e concorsi distinti

ROMA. Due ruoli distinti, due concorsi distinti con materie diverse e un corso di formazione. Si articola su questi capisaldi il disegno di legge con cui il Polo torna, al Senato, a spingere sul tasto della separazione delle carriere dei magistrati. Una posizione che raccoglie, in questo caso, l'adesione dell'Udr e di Rinnovamento italiano. «Non vogliamo modificare ma attuare pienamente la Costituzione italiana», spiega Marcello Pera, primo firmatario insieme all'ex Capo dello Stato, e membro della Costituente, Giovanni Leone ed al presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia. «Il nostro Paese entra in Europa anche per quanto concerne l'ordinamento giudiziario e allora non è possibile che da noi accada ciò che non avviene in alcun altro Paese, cioè che pm e giudice condividano la medesima carriera». Anche la giustizia, osservano i promotori del ddl, ha standard europei da rispettare «e anche agli italiani deve essere assicurato ciò che lo è agli altri europei, e cioè la parità delle parti e la terzietà del giudice, a fronte di un pm che, il caso Alletto insegna, ha a sua disposizione anche tutto l'apparato repressivo dello Stato, a cominciare dai servizi segreti». Il disegno di legge prevede concorsi distinti per ciascun ruolo, sulla base di materie diversificate appunto secondo le funzioni e dopo un corso di formazione propedeutico. Il cuore della riforma risiede proprio nella affermazione per cui «i magistrati appartengono ai due distinti ruoli dei giudici e dei pm e sono inquadrati nei rispettivi organici». Augusto Portelioni da parte sua spiega la partecipazione di Rinnovamento: «E' un atto dovuto. Non è sicuramente un disegno di legge rivoluzionario, ma di buon senso, che contribuirà ad eliminare la confusione. Spero sia un primo passo. Subito dopo, infatti, si dovrà riformare il Csm».

[r. i.]

Giuliano Pisapia di Rifondazione comunista





Il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu

Il centrodestra: meglio tardi che mai

Cauto l'Ulivo: iniziativa doverosa, non interferiamo

Pisapia (Prc): valutare le prove spetta al giudice, non al pm
Pisanu (Fi): doveva agire prima

Veltri: intervento grave
Maiolo: il ministro parla ora perché Borrelli ha lasciato

ROMA. Pochi e cauti i commenti dell'Ulivo, difesa a oltranza del magistrato da parte dei dipietristi, gelida l'accoglienza del Polo: «Meglio tardi che mai». Sono queste in sintesi le reazioni suscitate dal duro atto di incolpazione del ministro di Giustizia Flick nei confronti del magistrato di Mani pulite Piercamillo Davigo, deferito al Csm per l'intervista data tre mesi fa a *America oggi*, in cui criticava, fra l'altro, l'opportunità dell'ex presidente del Consiglio Berlusconi di presiedere il G7 di Napoli.

Il responsabile Giustizia dei Ds Pietro Folena non vuol commentare: «Il ministro di Grazia e Giustizia è titolare di questo potere, non voglio interferire». Il presidente della commissione Giustizia della Camera Guliano Pisapia, di Prc, si tratta di «un'iniziativa doverosa». Ed essendo avvocato, entra nel merito delle accuse: «E' evidente - spiega, dopo aver premesso che i magistrati, avendo dei poteri speciali, non hanno gli stessi diritti di altri cittadini - che con quella intervista si è violato il dovere di riservatezza sulle indagini in corso e, soprattutto, è stato dato un giudizio sulla consistenza delle asserite prove che non spetta mai al Pm ma solo al giudice».

Insomma, Davigo ha sbagliato. Proprio quello di cui non vuol nemmeno sentir parlare Elio Veltri, deputato dell'Italia dei Valori, da sempre molto vicino a Di Pietro. «Io sto con Davigo, e il 13 presenterò il suo libro *La giustizia del re*» premette. Veltri giudica le parole usate da Flick, «pesanti e pericolose», anche se «il giudizio spetta al Csm». «Non vorrei che anche il ministro sposasse la moda di perseguire il pool», ironizza. E si chiede «perché invece non si perseguono le procure che non hanno mosso un dito nel perseguire gravi fatti di corruzione, che non sono mica accaduti solo a Milano».

Il responsabile Giustizia del Ppi Pietro Carotti, pur sorpreso dalla «durezza delle parole di Flick» ritiene al contrario che vedere l'iniziativa disciplinare del ministro come un atto contro il pool di Milano sia «un'indebita strumentalizzazione». A suo avviso la pesante censura va invece letta nel suo significato «eminentemente simbolico»: «Il ministro segnala un dato che, al di là dell'episodio specifico, era da considerare patologico. Le esternazioni dei magistrati danneggiano alla fine non solo gli indagati ma loro stessi e, come ha sollecitato anche Scalfaro, andavano ricondotte nel giusto alveo».

Un atto significativo, dunque. Ma non per il Polo dove, fatta eccezione per l'An Maceratini, che quasi si schiera con Davigo sottolineando che il ministro Flick, «tira fuori il coraggio solo quando si tratta di colpire uomini che non appartengono allo schieramento di sinistra», è un unico coro: «Meglio tardi che mai». Un giudizio che non è affatto un plauso. Anzi. «E' questo il massimo che posso dire. Il ministro Flick non si aspetti un "bravo": queste cose avrebbe dovuto farle quattro anni fa», dice secco il capogruppo Giuseppe Pisanu. E commenti pressocché identici sono quelli di Peppino Calderisi e di Giorgio Rebuffa.

Un po' più possibilista Giuliano Urbani, che da un lato si chiede con curiosità «quali conseguenze ne trarrà il Csm sul piano disciplinare», dall'altro si augura «che non si balli una sola estate», ammettendo una sorta di «svolta». Un dato che viene registrato anche da Tiziana Maiolo: «Finalmente Flick ha compiuto il suo dovere e fatto valere le sue prerogative. Non so se questo scatto d'orgoglio è stato favorito dalla richiesta del dottor Borrelli di lasciare la procura della Repubblica di Milano». Ben più drastico il responsabile Giustizia di Fi Donato Bruno: «L'atteggiamento del ministro è sempre supino a tardivo, anche quando poi i fatti lo costringono ad ammettere che certi comportamenti sono incompatibili col mandato di magistrato. Parole pesanti? Lo sembrano a chi non si rende conto che, per una volta, si tratta solo di un atto dovuto». Nessun segnale, dunque? «Assolutamente no. Per voltare pagina, bisognerebbe cambiare ministro».

Maria Grazia Bruzzone

Gruppo industriale alimentare, leader nel proprio settore merceologico, ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE INGEGNERE

con una esperienza almeno triennale proveniente da una delle seguenti aree: PROGETTAZIONE-MANUTENZIONE-ACQUISTI DI MACCHINARI E/O IMPIANTI

da inserire all'interno della struttura della

DIREZIONE ACQUISTI

Il Candidato prescelto dovrà: partecipare attivamente con gli Enti Tecnici dello Stabilimento all'analisi e valutazione delle loro esigenze in termini di impianti produttivi ed alla relativa definizione delle caratteristiche degli stessi; monitorare il mercato attuale e potenziale dei fornitori in Italia ed all'estero: gestire infine tutte le problematiche tecniche ed economiche dell'acquisto. La conoscenza fluente della lingua inglese ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli completano i requisiti necessari. La sede di lavoro è *TORINO*. Le condizioni di inserimento sono commisurate alla professionalità acquisita e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate. Poiché la ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), riveste carattere di urgenza, si prega di inviare, **VIA FAX 011/650.24.29**, un curriculum dettagliato, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/10036**, indicando livello di inquadramento e retribuzione, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale di rilevanza internazionale operante nel campo dei campo dei beni strumentali ad elevata tecnologia ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE MECCANICO
da inserire in qualità di

LINE PRODUCTION MANAGER

con la responsabilità di una unità caratterizzata da **lavorazioni meccaniche di precisione (C/N) ed assemblaggi**. Il Candidato prescelto dovrà coordinare inoltre i servizi tecnici di produzione e si avvarrà, per gli aspetti logistici, del supporto della pianificazione e degli acquisti. La fase iniziale del suo inserimento lo vedrà partecipe di un progetto informatico di avanguardia relativo alla gestione dei processi produttivi. Una buona conoscenza della lingua inglese, spiccate attitudini organizzative e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti di base che sono **costituiti essenzialmente da solide esperienze di fabbricazione ed attività connesse**. Le condizioni economiche e normative e lo sviluppo della posizione nel medio termine sono garanzia di contenuti globalmente stimolanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10052**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata azienda operante nella componentistica auto ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE STAMPI E INDUSTRIALIZZAZIONE

Il Candidato ideale è un **perito industriale** con una buona conoscenza del disegno meccanico ed una consolidata professionalità nel settore degli **stampi per gomma plastica o pressofusione alluminio/ghisa**, in grado di pianificare e coordinare le attività dei collaboratori nel rispetto dei tempi e dei costi preventivati. È gradita la buona conoscenza della lingua inglese. Le condizioni economiche e normative, non predeterminate, terranno conto esclusivamente delle professionalità maturate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10045**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di servizi ad alto contenuto intellettuale facente parte di un importante Gruppo multinazionale, leader nel mercato di riferimento, per la propria sede situata nella zona nord della provincia di Torino, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DEL PERSONALE

Il Candidato ideale dovrà possedere: capacità di relazione e coinvolgimento; padronanza degli strumenti classici di una moderna Direzione del Personale; forte orientamento ai risultati; buona conoscenza della lingua inglese. La società offre al Candidato prescelto un inquadramento iniziale da **Quadro ed una concreta possibilità di acquisire la qualifica di Dirigente nel breve periodo**. La retribuzione sarà commisurata alla effettiva esperienza. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10051**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Un importante gruppo industriale di rilevanza internazionale, per una sua consociata con sede a **PONT SAINT MARTIN (AO)** ed insediamenti produttivi in altre aree in Italia, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA PROGRAMMATORE
(AS 400-RPG)

con una esperienza di almeno 3 anni, una ottima conoscenza della lingua inglese, di **VISUAL BASIC e database ACCESS**, capace di analizzare e realizzare in forma autonoma progetti anche complessi di estrazione ed analisi dati dal database AS 400. Costituirà titolo preferenziale, ma non vincolante, la capacità di gestire una rete geografica di P.C., seguire l'installazione di nuove stazioni di lavoro, curare aggiornamenti software ed hardware coordinando gli interventi dei Fornitori esterni. È richiesta la disponibilità a brevi trasferte presso gli Stabilimenti del gruppo. Le condizioni economiche saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Le persone interessate dovranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10046**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MERLO S.p.a. INDUSTRIA METALMECCANICA
ricerca per le aziende del Gruppo

Nr. 1 RESPONSABILE DEI TEMPI E METODI

per il reparto macchine utensili ad alto contenuto tecnologico (centri di lavoro, unità di tornitura robotizzate, fresatrici ed alesatrici CNC, ecc...), che avrà cura della razionalizzazione del ciclo produttivo in ogni sua fase ed una forte motivazione per la produttività massima dell'area affidatagli. La persona designata avrà maturato una notevole esperienza pratica e teorica nello specifico settore delle lavorazioni su macchine utensili a tecnologia avanzata.

Nr. 1 INGEGNERE ELETTRO-MECCANICO

con esperienza pluriennale in estensimetria applicata. Ruolo principale sarà la conduzione del reparto, nell'area applicativa controllo delle strutture, della componentistica meccanica ed idraulica. Il reparto è dotato dei più moderni sistemi di strumentazione computerizzata ed estende la sua competenza all'area dell'acustica (riduzione rumori a bordo macchina, ecc...).

Nr. 1 INGEGNERE ELETTRO-MECCANICO

con specializzazione in oledinamica applicata su macchine operatrici. Alla persona che ricerchiamo sarà affidato il compito dello sviluppo della componentistica idraulica (motori idraulici, pompe, cilindri, distributori, valvole, ecc.) e l'interfacciamento con i sistemi elettronici di comando, di controllo per macchine semoventi e dell'impiantistica a bordo macchina.

Per tutte le posizioni, di grande interesse e sviluppo, la retribuzione sarà commisurata alle dimostrabili capacità ed esperienza ed inoltre legata al risultato ottenuto.

Si richiede inoltre la disponibilità alla residenza presso la sede di lavoro, San Defendente di Cervasca (Cuneo).

Inviare curriculum all'Ufficio Personale Merlo S.p.A., via Nazionale, 9
12020 San Defendente di Cervasca (Cuneo) Tel.: 0171 614111 / Fax: 0171 614100

Omicron Computers srl, società in informatica ricerca per la sede di TORINO

ANALISTI e ANALISTI/PROGRAMMATORI

con esperienza negli ambienti:

1) COBOL CICS DB2 DL1
2) COBOL ADABAS NATURAL/SUPRA
3) ORACLE DEVELOPPER 2000
4) COBOL IDMS/ADS ON LINE
5) AS400 COBOL e/o RPG 400
6) SISTEMISTI junior e senior (WINDOWS NT, UNIX, RETI)

Inviare curriculum

In Via Papacino, 8 - 10121 Torino
Tel. 011-5153711 - Fax 5153799
E-MAIL: omicron@inrete.it

Società di servizi
ricerca

PROGRAMMATORE-ANALISTA

Sono richiesti:

- diploma scuola media superiore;
- almeno tre anni di esperienza maturata in ambienti RPG e ACG su IBM AS/400;
- costituiscono requisiti preferenziali, la buona conoscenza della lingua inglese nonché degli ambienti PC ed INTERNET WORKING;
- sede di lavoro: TORINO

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 527 10100 - TORINO.**

Azienda facente parte di società multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, per potenziare la struttura tecnica, ricerca

APPLICATION ENGINEER COMPONENTI PLASTICI

che recepisca le esigenze del cliente e la traduca in linee guida di progettazione per la Direzione Tecnica, coordinando le varie attività aziendali che portano alla proposta al cliente assistendolo ed orientandolo verso le soluzioni più idonee.

Si richiede:
- età 35 anni;
- laurea in ingegneria meccanica o cultura equivalente;
- aver maturato esperienza di almeno 3-4 anni in analoga posizione in ambito automotive;
- disponibilità a brevi ma frequenti trasferte in Europa;
- discreta conoscenza della lingua francese.

Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una discreta esperienza nella progettazione di prodotti tecnici plastici di medie dimensioni, supportata dall'utilizzo di sistemi CAD Computervision CADDS e Pro-Engineering.

La sede di lavoro sarà nella **seconda cintura Sud di TORINO**. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata.

L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; la ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77).

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1782** alla:

MCM-ORGA SELEZIONE Srl
00184 ROMA - Viale del Monte Oppio, 24 - Tel. 06-47.45.654

McM SELEZIONE
MILANO TORINO PADOVA BOLOGNA ROMA

Industria meccanica leader mondiale nel proprio settore ricerca

SOLLECITATORE/GESTIONE MATERIALI

Il soggetto, in possesso di esperienza pluriennale in posizione analoga, dovrà garantire l'arrivo della merce dai fornitori secondo le necessità di produzione. Necessaria buona dimistichezza nell'utilizzo dell'elaborazione.

Sede di lavoro: **cintura Nord di TORINO**

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1771** alla:

MCM-ORGA SELEZIONE Srl-10128 TORINO Corso Re Umberto, 49

Software-house di Vicenza in forte sviluppo leader nel settore, operante a livello nazionale, ci ha incaricato di ricercare per la filiale di Torino

PROGRAMMATORI IN DELPHI (rif. 530)

Verranno inseriti in un ambiente dinamico e stimolante, con ottime possibilità di carriera. La retribuzione sarà commisurata alle effettive esperienze maturate. Sede di lavoro: Torino. Garantita massima riservatezza:
Per info Tel. 0444/55.56.74, Fax 0444/95.34.60 o inviare curriculum a

Cisco & Partners - Ricerca & Selezione
Via Dell'Artigianato, 66/68 - 36023 Longare (VI) e-mail:cisco@vi.nettuno.it

---

Nota società di servizi
ricerca

ESPERTO SETTORE LOGISTICA

con dimostrata esperienza. Disponibile a trasferimenti. Titolo preferenziale: Laurea in Ingegneria.

Tel. 011/27.42.015 h. 8-18

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di Via Roma 80 e presso la sede di Via Marenco 32 - Torino

---

Azienda importanza Nazionale cerca per la propria sede di Torino

TIPOGRAFO TITOLISTA SPECIALIZZATO STAMPATORE

da impegnare con contratto di formazione e lavoro della durata di 24 mesi.

Si richiede:
- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1968;
- licenza di scuola media inferiore;
- patente automobilistica di grado B;
- residenza o domicilio in Piemonte;
- **conoscenza specifica di macchine offset (piccole e medie), fotocopiatrici e stampatrici laser.**

Si prega inviare un dettagliato curriculum vitae, specificando data nascita, titolo studio e relativa votazione eventuali esperienze professionali, indirizzo e recapito telefonico, a

Publikompass 516-10100 Torino entro il 22/10/1998.

Non saranno prese in considerazione le domande di candidati sprovviste dei suindicati requisiti o non contenenti tutti i dati richiesti.

Questa ricerca non costituisce impegno od offerta di assunzione o di selezione a chiunque si trovi in possesso dei requisiti indicati. Eventuali convocazioni per un colloquio saranno effettuate ad esclusiva cura della società.

Vedior
Lavoro Temporaneo

CERCA
Personale per contratto di lavoro temporaneo

- Impiegati con conoscenza lingue estere
- segretarie
- centraliniste
- operai specializzati: carpentieri, magazzinieri, meccanici, saldatori, tornitori, tubisti
- commessi/e.

CONTATTATECI A:
Torino, Via Andrea Doria, 15 - tel. 011/8170951 - fax. 011/8154147.

La nostra società opera da venti anni con grandi clienti nazionali ed esteri per la realizzazione di sistemi informativi e progetti chiavi in mano.

Siamo inoltre leader nell'integrazione applicativa di sistemi ERP con specifici prodotti a tecnologia avanzata.

Per potenziare questo gruppo cerchiamo per la sede di Torino:

- 3 **CAPI PROGETTO** RIF. CP3
- 6 **ANALISTI** RIF. AN6
- 10 **PROGRAMMATORI** RIF. PR10

È richiesta esperienza in:
1) Ambienti M/F. Cobol, Cics, DB2
2) Dipartimentali, C, Visual Basic, Ambienti O.O.

I collaboratori sono al corrente della presente. Inviare curriculum citando il Rif. di interesse a Publikompass 5152 - 10100 Torino.

ELAH Dufour NOVI

ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

CANALE GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
provincia di **ALESSANDRIA**

Richiede:
- Introduzione nel canale G.D.O.
- Buona qualificazione professionale nel settore prodotti di largo consumo
- Età non superiore ai 30 anni
- Disponibilità ad operare su più provincie
- Milite assolto, auto propria, patente di guida

È condizione preferenziale la residenza nella provincia di ALESSANDRIA.

Offre:
- Inserimento in Società altamente qualificata
- Inquadramento ENASARCO
- Parco Clienti con fatturato consolidato
- Incentivi e premi

Le persone interessate devono inviare il loro curriculum dettagliato a:

ELAH DUFOUR S.r.l.
Direzione Commerciale C.P. 77
15067 NOVI LIGURE (AL)

STERIS®

La FILIALE ITALIANA di questa prestigiosa azienda leader nei sistemi di sterilizzazione e controllo infenzioni, intende implementare la propria struttura per dare alla sua presenza nel mercato italiano sempre maggiore efficacia e qualificazione. Verranno pertanto inserite le seguenti figure professionali

CAPO SALA o INFERMIERE PROFESSIONALE

con esperienza in **blocco operatorio o centrale di sterilizzazione** per presentare nell'ottica scientifica apparecchiature, prodotti, applicazioni a interlocutori qualificati nell'ambito ospedaliero. La funzione definita **clinical application specialist** riferisce al Responsabile Education, e prevede frequenti viaggi in Italia e negli USA.

FUNZIONARIO COMMERCIALE LIGURIA

Un bravo tecnico commerciale capace di interloquire con Primari, Medici, D. Sanitari; preferibilmente intorno ai 30/35 anni, con laurea o diploma tecnico; un'esperienza **di vendita di apparecchiature elettromedicali per settore ospedaliero**, abitudine a operare sotto budget.

È preferibile la residenza in area o comunque una buona entratura professionale.

Per entrambe le posizioni è indispensabile inglese fluente.

Inviare curriculum citando il **Rif. 2122**, (Capo Sala) **Rif. 2126** (Funz. Commerciale) ed esprimendo il consenso al trattamento dei dati personali conformemente alla legge N. 675/96.

Si assicura il massimo riserbo. **Fax 011/7710292**

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10139 TORINO - C.so V. EMANUELE II, 199

Synopsis Consulting

ricerca:

GIOVANI LAUREATI

che aspirino ad intraprendere una carriera nella Consulenza di Direzione.

Si richiedono:
- **Laurea preferibilmente in Ingegneria**
- **Età non superiore ai 30 anni - militeassolto**
- **Spiccate doti di concettualizzazione dei sistemi complessi, apertura al lavoro multidisciplinare e volontà di raggiungere autonomia professionale.**

La sede di lavoro è Torino; una parte dell'attività sarà svolta fuori sede.
Si offrono opportunità di sviluppo professionale.
Inviare il Curriculum Vitae a SYNOPSIS CONSULTING
Corso Fiume 11, 10131 Torino (Tel. -011-6602272 - Fax -011- 6600080).

MEGADYNE
SERVICE & DISTRIBUTION

Megadyne S. & D. s.r.l. è una società che opera nel settore delle trasmissioni meccaniche ove ha raggiunto una posizione di prestigio. Nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo ricerca:

CUSTOMER SERVICE

I candidati/e dovranno rispondere ai seguenti requisiti:
- diploma o laurea ad indirizzo tecnico;
- buona conoscenza degli strumenti informatici;
- attitudine alle relazioni con la clientela;
- costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza dell'inglese e la provenienza dal settore specifico.

SEGRETARIA DI DIREZIONE

I candidati/e dovranno avere i seguenti requisiti:
- diploma;
- buona conoscenza degli strumenti informatici;
- ottima conoscenza dell'inglese;
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza del tedesco;
- età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Inviare il Curriculum Vitae a:
- Megadyne S&D srl - C.so Tassoni, 52/E - 10144 TORINO
Att.ne Uff.Personale - ref. C.S.

Un importante gruppo multinazionale con sede **nell'hinterland di Torino**, ricerca:

RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE Rif. 396 A

che partendo dall'analisi delle specifiche tecniche di progetti del cliente, concernenti nuovi prodotti, individui le soluzioni tecnologiche ottimali per la loro realizzazione. Il candidato ideale è un Ingegnere Meccanico, di circa 40/45 anni, con un'esperienza pluriennale in analoga posizione maturata presso aziende del settore meccanico.

SPECIALISTA TEMPI E METODI Rif. 396 B

in supporto al Responsabile dovrà occuparsi di lay-out di stabilimento, metodi e tempi di lavorazione e preventivazione. Il candidato ideale, un diplomato ad indirizzo meccanico, ha un'età massima di 35 anni ed ha maturato un'esperienza significativa presso aziende di componentistica meccanica.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 ed **indicando anche sulla busta il riferimento d'interesse**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Gruppo Leader produttore di filati e prodotti derivati cerca per le sue divisioni nelle provincie di VC - BI - VB - NO - AT - AL - MI - PV - CR - BS - PC

AGENTI

Si richiede età max 45 anni e introduzione nei settori della:

CALZATURA - PELLETTERIA - TRAPUNTIFICI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO - TESSITURA
EDILIZIA - FERRAMENTA - AGRICOLTURA

Si offre pacchetto mandati e portafoglio clienti.

Telefonare ore ufficio allo 030.6857355

Prestigiosa società, leader nel settore dei gruppi elettrogeni, ricerca

GIOVANE PERITO ELETTROMECCANICO

al quale affidare la gestione dei programmi di allestimento dei motori e degli impianti coordinando i meccanici di officina.
Si richiedono una buona preparazione elettromeccanica, un'età tra 25 e 35 anni unita a precedenti esperienze in officine specializzate in interventi su componenti elettromeccanici, elettrici e/o su gruppi elettrogeni.
Completano il profilo la conoscenza dell'inglese, dei più comuni programmi informatici e un'ottima capacità di gestire i rapporti interpersonali.
La sede di lavoro è nella zona di Vercelli.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, **via fax allo 02/86.45.22.23 o per espresso, citando chiaramente il Rif. A-916, a:**

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

PK publikompass spa
Concessionaria di pubblicità
ricerca

VENDITORE di SPAZI PUBBLICITARI su EMITTENTI TELEVISIVE

La sede di lavoro è in **Torino**.
È richiesta una specifica e significativa esperienza di vendita nel settore.
Sono previste interessanti condizioni economiche in relazione alle effettive capacità.
Gli interessati possono telefonare al n. 011/6665230 o inviare dettagliato C.V. completo di un recapito telefonico e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:

PUBLIKOMPASS 530 - 10100 TORINO

Società di automazione industriale operante nei settori elettronico ed elettromeccanico seleziona

PERITO INDUSTRIALE

con minimo 4/5 anni di esperienza nella progettazione HW e SW PLC. Offresi ambiente dinamico e retribuzione adeguata alle competenze.
Inviare curriculum a **AUCONEL SRL - Via Rosa Luxemburg 12/14 - 10093 Collegno ne. Tel. 011/712188 - nr. fax 011/712185**

Società di Consulenza informatica ricerca

ANALISTI e PROGRAMMATORI

Ambienti operativi:
- IBM AS 400
- IBM MAINFRAME

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5150 10100 - TORINO

Multinazionale settore **TELECOMUNICAZIONI**, ricerca per la filiale di TORINO

AGENTI

Le caratteristiche dei prodotti, la particolarità dei servizi, il portafoglio clienti e le prospettive di sviluppo, rendono l'attività sicuramente interessante.
Si offrono rimborso spese iniziale, provvigioni e premi ai livelli alti del mercato.
Si richiede: buona cultura generale, predisposizioni ai contatti interpersonali, determinazione al raggiungimento di obiettivi, non è necessaria anche se preferibile un'esperienza di vendita nel settore dei beni strumentali.
Sono previsti corsi di formazione a totale carico dell'azienda. Area di lavoro: **parte del Piemonte.**
Telefonare per appuntamento allo 011/22.16.799 oppure inviare il proprio curriculum al seguente indirizzo **E-mail: personnel@promelit.it**

AZIENDA
[illegible]
CERCA
DISEGNATORE MECCANICO
esperienza quinquennale in progettazione meccanica line su CAD
Inviare curriculum a:
C. P. 1 - 12040 CERESOLE D'ALBA

DIRETTORE DI PRODUZIONE

cerca Industria elettromeccanica

Il candidato, laureato, max 45 anni, deve possedere genialità logistica e comprovata esperienza in produzione per piccole commesse molto personalizzate in una organizzazione molto informatizzata.
L'incarico è adatto solamente a persona molto dinamica, dotata di particolare capacità nel governare situazioni di stress dovute all'elevata complessità di gestione giornaliera e nel migliorare la soddisfazione del personale.
L'azienda, certificata ISO, ha obiettivi di ampio sviluppo. Indispensabile la proprietà della lingua inglese.

Scrivere Publikompass 515 10100 TORINO

Per il potenziamento della propria organizzazione esterna una tra le maggiori Aziende Farmaceutiche tra le primissime in Italia per immagine, importanza sul mercato e fatturato ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per TORINO - ASTI - MILANO - ROMA

Il nostro Candidato ideale è un neo-laureato in discipline scientifiche oppure ha maturato una esperienza specifica nel ruolo che vuole ora valorizzare in una grande Azienda di successo, ha un'età massima di 30 anni ed è motivato ed ha attitudini per compiti di relazione di tipo interpersonale, ha assolto il servizio militare, ha automezzo proprio e residenza in zona.
Sono assicurate elevate soddisfazioni professionali con possibilità di prospettive di carriera oltre a contenuti economici composti da retribuzioni ed incentivi ai più alti livelli di mercato.
Gli incontri preliminari avverranno al più presto in zona. Si invitano gli interessati a scrivere, per espresso, inviando dettagliato curriculum-vitae e professionale, citando il rif. 828 anche sulla busta a:

ERGY: Studio di Consulenza Aziendale - Corso Semplone, 63 - 20149 MILANO

Filiale italiana di società inglese produttrice di componentistica industriale e primo equipaggiamento automotive, con sede nella prima cintura di Torino, ricerca per una sua linea di prodotti, un

VENDITORE DIRETTO

Con esperienza di vendita di prodotti tecnici, predisposizione ai contatti personali, buon inglese, utilizzo PC.
È richiesta la disponibilità ad operare in team, entusiasmo e determinazione.
Concreta possibilità di crescita in azienda.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 522 - 10100 TORINO

SIMPESFAIP Azienda leader nel settore attrezzature per gommisti ed autofficine ricerca

PROJECT LEADER

per definizione progetti e avanzamento commesse presso clienti direzionali
- conoscenza inglese

Simpesfaip SPA Direzione del Personale
Via 1° Maggio 2 - 10043 Orbassano TO
Tel. 011/9038611 Fax 011/9032607

Gruppo Multinazionale leader nella produzione di componenti di serie per l'automotive ricerca per una consociata italiana il

RESPONSABILE MAGAZZINO (Rif. WP)

In possesso di un'esperienza almeno quinquennale effettuata in aziende la cui gestione sia integrata con l'utilizzo di moderni sistemi informatici.
La sede di lavoro è zona Nord di Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum, citando il riferimento ed autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, a:

SIRTEX SOA Consulenza di Direzione - Selezione, formazione, organizzazione - Corso Einaudi 55 - 10129 Torino

---

UN PROFESSIONISTA NEL MONDO DEI SERVIZI? puoi esserlo con

INFORTUNISTICA TADDIA

la [illegible] in Franchising di Agenzie di Infortunistica che ti garantisce:
- Formazione iniziale completa
- Assistenza continuativa da parte di personale qualificato
- Una formula originale e altamente remunerativa nel settore dell'assistenza al cittadino che richiede un risarcimento danni da incidente stradale, privato, sul lavoro.

Ai fini dell'affiliazione sono richiesti: spirito imprenditoriale, voglia di crescere professionalmente ed un piccolo capitale iniziale.

Per informazioni. Dir. tel. 011/[illegible]

Primaria Azienda *ricerca* per proprio stabilimento in zona Cuneo un:

RESPONSABILE IMPIANTI ELETTRICI

Si richiede:
- comprovata esperienza impianti di potenza ed elettronica industriale;
- know-how organizzativo;
- gradita conoscenza di base della lingua inglese

Si prega di inviare dettagliato curriculum corredato dell'autorizzazione per la Legge 675/96 a:
Publikompass 8309 10100 Torino

GRUPPO LEADER SETTORE MECCANICA
ricerca per consociata Argentina/Brasile

RESPONSABILI DI: FABBRICAZIONE, QUALITÀ, LOGISTICA

Si richiede consolidate esperienza nel settore. Conoscenza lingue: inglese - spagnolo - portoghese. Età compresa tra 30/45 anni.
Diploma/laurea indirizzo tecnico.
Inviare curriculum al seguente indirizzo:
Dott. Bertolone - Corso Dante, 131 - 10100 Torino - Rif. M.A.002

ricerca per stabilimento in Molise

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI STABILIMENTO

Si richiede laurea ad indirizzo tecnico. Età non superiore ai 35 anni. Conoscenza della lingua inglese. Esperienza nel settore meccanico. Disponibilità e trasferte presso consociate italiane/estere.

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ

Si richiede diploma/laurea ad indirizzo tecnico. Età non superiore ai 35 anni. Consolidate esperienze nel settore Qualità. Conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum al seguente indirizzo:
Dott. Bertolone - Corso Dante, 131 - 10100 TORINO - RIF. M.S.002

Azienda leader nel settore dell'arredamento per ufficio *ricerca*

FUNZIONARI TECNICO-COMMERCIALI

fortemente motivati per la zona di Torino e Piemonte
Si richiede:
- età 25-40 anni
- esperienza nel settore
- automuniti

Si offre:
- inserimento in un ambiente dinamico e in forte espansione
- inquadramento Enasarco
- portafoglio clienti
- interessante possibilità di guadagno e crescita professionale
- corso di formazione e affiancamento

Inviare curriculum vitae a:
Publikompass - 79 B - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

Società di consulenza informatica
RICERCA

PROGRAMMATORE DELPHI V.3

E' gradita conoscenza ASP, MS IIS 3.0 e Win NT
Si offrono interessanti prospettive di crescita professionale ed una retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Inviare curriculum a: **Publikompass.512 - 10100 Torino**

PIRCHER

PIRCHER SPA
I-21033 CITTIGLIO (VA)

AGENTE INTRAPRENDENTE
(Anche monomandatario)
Province TO-AO
Prodotti per edilizia di propria produzione da 30 anni
clientela rivendite - anche studi progettisti
Inviare proposte al
Fax 0332-626060-ROVEDATTI

Società di Formazione ricerca

DIRETTORE e PROGETTISTA CORSI

finanziati dal Fondo Sociale Europeo.
Si richiede esperienza maturata in analoghe posizioni o similari che consenta una gestione autonoma dei compiti assegnati, capacità organizzative nonché abitudine a dialogare con l'Ente Pubblico e con le Aziende Clienti.
I ruoli prevedono trasferte nell'ambito del nord Italia.

Dettagliare CV a Publikompass 524 - 10100 TORINO

---

skippers consulenti del personale

Questa è una brillante opportunità per progettisti che vogliano operare in un prestigioso Gruppo di società d'engineering specializzate nello sviluppo di grandi impianti industriali. Per il potenziamento delle funzioni ricerca e sviluppo e ingegnerizzazione ricerchiamo:

PROGETTISTI MECCANICI SENIOR

Desideriamo entrare in contatto con esperti nella progettazione CAD di automazione di alto livello (robotica, macchine di misura e officina ecc.). Per candidarsi con successo è richiesta un'età inferiore ai 40 anni, diploma in meccanica, esperienza quinquennale nella posizione e dimestichezza con il calcolo strutturale. Predisposizione al lavoro di gruppo, attitudine a gestire in modo autonomo progetti complessi e conoscenza dell'inglese completano il profilo (cod. TN28)

NEO DIPLOMATI IN MECCANICA

Vogliamo conoscere brillanti diplomati militesenti con basi di matematica, geometria analitica, tecnologia e disegno tecnico. Dopo un intenso periodo di formazione saranno avviati alla carriera di progettista o addetto alla pianificazione. La conoscenza di base di una lingua estera, preferibilmente l'inglese, e la disponibilità a viaggiare completano il profilo (cod. SN38)

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è **Torino**. Attendiamo un C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati (Legge 675/96) e con l'indicazione del codice. Verranno contattati i soli candidati interessanti.

SKIPPERS s.r.l. - 20149 milano
v.le certosa, 1 - tel. 02/33001190
www.skippers.it

DeAGOSTINI GIURIDICA azienda leader di mercato, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di vendita, operante nel settore dell'editoria specializzata su CD Rom, rivolta a Professionisti Enti ed Aziende ricerca:

AGENTE
per Cuneo e Provincia

cui affidare la vendita di prodotti e servizi editoriali cartacei ed elettronici.
I candidati ideali sono giovani imprenditori, di elevato livello culturale, che provengano preferibilmente dal settore editoriale e dei servizi. Devono possedere iniziativa e spiccato senso dell'organizzazione, capacità di gestire rapporti con clienti qualificati e capacità nell'instaurare nuovi contatti. Determinazione nel raggiungimento degli obiettivi completano il profilo ideale.
È richiesta la residenza in zona.
L'azienda offre:
Inserimento con mandato di agenzia. Corsi di formazione. Retribuzione provvigionale ai massimi livelli di mercato. Incentivi commisurati a obiettivi prefissati. Inquadramento Enasarco.
La ricerca è rivolta a donne e uomini. Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96, tramite fax al n° **06/86894211** o spedire a **De Agostini Giuridica - Viale Maresciallo Pilsudski, 124 - 00197 Roma.**

SOCIETÀ DI RECUPERO CREDITI
ricerca
FUNZIONARI ESATTORIALI
con comprovata esperienza nel settore per le seguenti provincie
CN - TO - AT - AL - VC - BI - AO
Telefonare per appuntamento ore ufficio al 0172/712841

Primaria azienda metalmeccanica sita in Cascina Vica - Rivoli cerca:

Manutentori meccanici

CON ESPERIENZA ANCHE IN OLEODINAMICA
SCRIVERE PUBLIKOMPASS 520 10100 TORINO

CONCESSONARIA
ARISTON Indesit
RICERCA PER POTENZIAMENTO ORGANICO ZONA TORINO E PROVINCIA

TECNICI QUALIFICATI
ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI BIANCHI

INVIARE CURRICULUM A:
CASELLA POSTALE N° 16145
P.LE LUGANO, 21
20158 MILANO

---

skippers consulenti del personale

Specializzato nella **progettazione e realizzazione di grandi impianti industriali ad elevata automazione**, il nostro cliente è un prestigioso gruppo multinazionale leader nel proprio mercato (1.200 collaboratori, 800 miliardi di fatturato). Per il potenziamento delle strutture dedicate alle installazioni ci ha incaricato di ricercare

SUPERVISORI MONTAGGI MECCANICI

Diploma in meccanica, età tra 30 e 40 anni, approfondita competenza nella gestione di montaggi e nell'avviamento di impianti per fonderie, conoscenza delle problematiche inerenti l'installazione di circuiti oleodinamici ad alte/basse pressioni, di banchi valvole e circuiti di flussaggio sono le caratteristiche dei candidati ideali (cod. TM98)

SUPERVISORI MONTAGGI ELETTRICI

Desideriamo incontrare diplomati in elettrotecnica o elettronica in grado di programmare i PLC, preferibilmente Siemens o Allen Bradley, con nozioni di meccanica, competenti nella regolazione di motori ed esperti nel montaggio ed avviamento di complessi impianti industriali (cod. TN08)

TECNICI ELETTRONICI-AUTOMAZIONE

Hanno competenza nella ricerca guasti anche su impianti robotizzati, conoscono la programmazione di PLC (Siemens, Allen Bradley, Telemecanique) e di CN (Siemens e Osai) e, idealmente, utilizzano programmi di videografica tipo Control View o Genesis (cod. TN18)

Per tutte le posizioni è richiesta dimestichezza con il disegno tecnico, buon inglese, ampia disponibilità a viaggiare e a prolungate permanenze all'estero. Il pacchetto retributivo, composto da stipendio più trattamento trasferte, è molto incentivante. Attendiamo un C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati (Legge 675/96) e con l'indicazione del codice. Verranno contattati i soli candidati interessanti.

SKIPPERS s.r.l. - 20149 milano
v.le certosa, 1 - tel. 02/33001190
www.skippers.it

La **WÜRTH** srl
multinazionale tedesca
ricerca

3 AGENTI per Torino
2 AGENTI per Cuneo
1 AGENTE per Alba

Requisiti: 24/40 anni, residenti in zona, auto propria, obblighi militari assolti, esperienza di vendita gradita ma non indispensabile.
Offresi: rimborso spese, formazione interna, su richiesta corso di abilitazione per l'iscrizione CCIAA, contratto ENASARCO.

Inviare curriculum-vitae via fax al n. **0471/923105**, allegando l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/96, oppure telefonare ore ufficio al numero **0471/500761**

D&B Dun & Bradstreet, Multinazionale Americana leader nel settore dei servizi all'impresa, ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI JUNIOR Rif. FC-to

per la zona di **Torino**, ai quali affidare la vendita dei servizi/prodotti del Gruppo D&B.
I candidati ideali sono giovani dinamici laureati in Discipline Economiche o Scientifiche; hanno un'età compresa tra i 25 e i 32 anni; buona conoscenza della lingua inglese; spiccato orientamento commerciale e attitudine alla gestione dei rapporti interpersonali; spirito di iniziativa e determinazione.
La forte motivazione alla crescita professionale nel settore commerciale e brevi esperienze di vendita di servizi, costituiranno titolo preferenziale.
L'Azienda offre una stimolante esperienza professionale in un contesto Multinazionale moderno e dinamico; specifici programmi di training e formazione.
La ricerca è rivolta a donne e uomini. Inviare per espresso o via fax un dettagliato curriculum vitae, con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, specificando sulla busta il riferimento **FC-to** a:
Direzione Risorse Umane ed Organizzazione
Dun & Bradstreet - Via dei Valtorta, 48
20127 Milano - Fax: 02/28453523

RESPONSABILE DI LEGATORIA

massimo 40 anni, pluriennale esperienza macchine piegatrici, cucitrici, linea punto metallico e brossura
Azienda Grafica Torinese cerca.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A PUBLIKOMPASS 521 10100 TORINO

Società di Servizi per il Direct Marketing in fase di espansione, ricerca:

Rif. 1
PROGRAMMATORE
conoscenza visual basic e cobol, db relazionali, sistemi operativi WNT, networking. Max 35 anni.

Rif. 2
EXECUTIVE ACCOUNT
da inserire nell'area commerciale. Laurea o diploma universitario, leadership e teamworking. Max 26 anni.

Inviare CV a **DM GROUP, Ufficio Personale, V. Lessolo 19, Torino.**

Più campionati di A sotto esame. Guariniello chiede una perizia sulle cartelle mediche di Juve e Toro



Altre partite nel mirino del giudice

Sarebbero pronti 4 avvisi di garanzia



Il procuratore aggiunto presso la pretura di Torino, Raffaele Guariniello. L'inchiesta avviata nei mesi scorsi, dopo le dichiarazioni del tecnico della Roma Zeman, continua a riservare nuovi sviluppi

TORINO. Sono nell'aria i primi avvisi di garanzia dell'inchiesta di Guariniello. Il magistrato torinese risponde all'ennesima telefonata con l'immancabile smentita. Ma da Roma c'è chi definisce i soggetti destinatari (dirigenti sportivi) e il loro numero (quattro). Torino-Roma è ormai l'asse delle indiscrezioni e dalla Capitale sono sempre più numerosi i testimoni convocati nell'ufficio del procuratore aggiunto torinese: oggi è atteso Mauro Checcoli, l'ex olimpionico nominato commissario della federazione dei medici sportivi. Lo seguirà uno dei candidati più accreditati alla successione di Pescante, il presidente della Federbasket Gianni Petrucci. E tutto questo mentre a Roma la procura circondariale trasmette per competenza a quella presso il tribunale gli atti dell'indagine fotocopia sul laboratorio Coni dell'Acqua Acetosa, ravvisando i reati di omissioni e falso in atti pubblici.

Guariniello esce alle otto di sera dal suo ufficio, dopo aver trascorso la giornata ad ascoltare vecchi e nuovi testi (il medico sociale dell'Inter Piero Volpi e il presidente dell'associazione dei medici sportivi, Antonio D'Andrea), a riordinare carte, a scrivere alla Federcalcio e a predisporre consulenze tecniche. Udinese-Roma del 19 gennaio 1997 è il primo caso di positività al doping, insabbiato all'Acqua Acetosa, su cui la sua inchiesta abbia acquisito elementi di prova certi. Ma non è il solo su cui si indaga e di cui, soprattutto in questo momento, si parla. E' cominciata la corsa a chi la spara più grossa, dando per scontato che l'inchiesta riguarda decine di esami antidoping insabbiati nel corso di campionati vecchi e recenti. Ci sono voci che riguardano persino possibili casi di corruzione in cui sarebbero coinvolti dirigenti di società calcistiche. Il fine era sempre il solito: fare tabula rasa dei casi di positività. La prima difficoltà dell'inchiesta risiede nella scomparsa di provette e referti. Ci sono però tecnici ed ex dipendenti del laboratorio Coni che ora testimoniano. Francesca Buiarelli è l'ultimo chimico salito a Torino a dare il suo contributo alle indagini.

Nel frattempo, Guariniello ha ricevuto dall'Asl 1 di Torino le cartelle cliniche e i documenti acquisiti nelle sedi di Juventus e Torino e sulle cartelle cliniche dei calciatori ha disposto una consulenza: vuol capire se sono nella norma i valori riportati dell'ematocrito (vera e propria cartina di tornasole rispetto all'uso di Epo) e degli altri indicatori della salute dei giocatori. E ancora: nella documentazione sui bianconeri non c'è traccia delle pastiglie di colori diversi che Del Piero, Deschamps, Tacchinardi e altri calciatori hanno ammesso di aver preso per un mese sino alla vigilia dell'ultima finale di Champions League, senza conoscerne la composizione. Ma alle sostanze il magistrato è comunque risalito e anche su questo aspetto ha chiesto un parere scientifico ai suoi consulenti. Fra gli altri, oggi Guariniello sentirà anche un altro giocatore della Juventus.

Obiettivo comune dell'inchiesta: tutelare la salute dei calciatori. Come nel caso del «Voltaren», l'antinfiammatorio cui si è ricorsi per curare i malanni del ginocchio di Ronaldo per gran parte della scorsa stagione. Il dottor Volpi è stato riconvocato a Torino per fornire nuovi dettagli su come è stato curato il campione anche nel ritiro della nazionale brasiliana durante i Mondiali di calcio: con più iniezioni al giorno del farmaco che può causare, come controindicazione, lo stesso malore (convulsioni) accusato da Ronaldo a poche ore dalla finalissima con la Francia.

Il magistrato considera paradigmatico il caso Ronaldo rispetto al grande uso di Voltaren cui si ricorre nelle infermerie delle squadre di calcio. Non è finita: dalla sua inchiesta emerge che le cartelle cliniche cui sono tenuti i medici sociali sono largamente incomplete. Rispetteranno le indicazioni della Federcalcio, ma il ministero della Sanità non ha riconosciuto come conforme al proprio decreto del 1995 sulla salute degli atleti la formulazione delle cartelle predisposta dalle autorità del calcio italiano. Per questo motivo Guariniello si è di nuovo rivolto al presidente Nizzola.

Mentre a Roma il Coni licenziava «Lotus» Gasbarrone, l'ex factotum della federazione dei medici sportivi, a Torino il dottor D'Andrea inguaiava ulteriormente l'ex dirigente parlando a Guariniello di una lettera ricevuta da Gasbarrone in cui si raccomandava ai medici di eseguire gli esami del Ph (il grado di acidità delle urine) per tutti gli sport tranne che per il calcio.

Alberto Gaino

Tacchinardi: cocaina? Non so nulla
Lippi: non pensavo ci sarebbe piovuta addosso tanta infamia





Da sinistra Alex Del Piero e Alessio Tacchinardi

TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

La Juve onnipotente, quella che condiziona gli arbitri e gestisce il potere del calcio, insomma la Juve come ci si immagina che sia, si rivela, oggi, un gruppo di giovani ricchi e sconcertati che si interrogano: cosa sta succedendo? Mentre dall'Italia rimbalzavano a Trondheim le voci incontrollabili di giocatori drogati e di analisi sospette, abbiamo osservato Tacchinardi, Montero e gli altri e ascoltato Lippi spiegare che «siamo caduti in un vuoto di potere, sta uscendo di tutto». Erano i volti e le parole di chi ha scoperto tackles che non si imparano nelle scuole-calcio e dai quali nessuno ha insegnato a difendersi.

La Juve non sa più come reagire al «blob» maleodorante che tracima e la tocca. C'è chi ruggisce (Montero: «Io parlo solo di cose serie»), c'è chi si indigna (Tacchinardi: «La cocaina? E che ne so io?»). Qualcuno osserva che tutto il fango schizza da Roma. «Quando dicevo che gli attacchi ci avrebbero stimolato non pensavo che in un mese ci sarebbe piovuta addosso tanta infamia», confessa Lippi. Ogni giorno una goccia scava l'anima. «Sono allibito - sostiene Del Piero -. Alimentare i sospetti con le illazioni, senza che ci sia uno straccio di prova, è quanto di più schifoso possa esistere».

«Schifato dalle illazioni»

Del Piero: basta coi sospetti senza prove

Lei crede che tutte queste voci possano nascere dal nulla?

«Se non è venuto fuori niente fino ad ora è perché non deve uscirci niente».

Oppure le irregolarità escono adesso perché prima non le si voleva scoprire. Non le sembra?

«Non so. Non vorrei che noi giocatori ci finissimo di mezzo, toccati da problemi di altri».

Vuol dire che gli ultimi veleni sono la vendetta di Pescante?

«No, non lo credo. Dico soltanto che nessuno ci protegge e che tutto si ritorce contro di noi. Io non metto la mano sul fuoco per nessuno, tranne che per me stesso, ma conosco chi mi sta vicino e ho molta fiducia nei miei compagni. Nel calcio non esiste quello che è successo al Tour».

Gli ultimi sviluppi delle indagini hanno portato alla droga. Siete giovani, ricchi, avete amici che spesso non sapete chi sono: perché il calcio non dovrebbe essere toccato dalla cocaina?

«E' vero. Siamo un mondo a rischio. Però in dieci anni se ne è parlato per Maradona, per Caniggia e qualche altro. Se su mille calciatori ce ne sono 3 o 4 che sniffano cocaina si può parlar di un problema? Io scorgo la qualità di chi mi sta attorno: il campo di calcio è un posto puro, dove esistono valori».

La gente crede in quanto emerge dall'inchiesta. A lei in tutti gli stadi urlano che è dopato.

«Lo faranno per un pezzo, mi dovrò abituare benché non sia facile. La gente è disorientata, vorrebbe capire cosa succede ma non si disamorerà del calcio».

Voi, alla Juve, vi sentite perseguitati come dicevano gli inquisiti di Tangentopoli?

«No, non si arriva a tanto. Purché ci si dia una regolata: si vuole fare chiarezza su cose cui prima non si badava? Ebbene si cerchi questo pelo nell'uovo, ma lo si faccia seguendo le regole. Chi ha sbagliato pagherà e io sono il primo che lo farà, se ho sbagliato. Non accetto però che ogni mattina qualcuno possa alzarsi e sollevare sospetti senza prove. E' come un tiro al piccione. E noi, i piccioni, non ci stiamo a farli».

Marco Ansaldo

DALLA PRIMA PAGINA

LA SEDIA VUOTA

bile e meglio articolata di tutte le Borse, aveva superato in aprile i 9300 punti; ieri sera si collocava poco al di sopra dei 7500 punti, fornendo l'ennesima smentita a chi, fino a poche settimane fa, sosteneva, in Italia e all'estero, il carattere inevitabile di un rialzo continuo.

Al di là delle cifre, le quali, per quanto allarmanti, rientrano nella dinamica dei mercati, numerosi segnali qualitativi mostrano che siamo alla rottura di un sistema finanziario costruito, nel corso degli ultimi dieci anni, all'insegna della totale libertà di movimento dei capitali, anche per brevissimi periodi, e di una sostanziale mancanza di regolazione esterna. I mercati, come mostrano i dissesti di alcune grandi società operanti in prodotti finanziari ad alto rischio, non sono riusciti a darsi sufficienti strumenti di autocontrollo. Alla vigilia della riunione annuale del Fondo Monetario, questo crollo potrebbe significare la sconfitta concettuale e operativa di un liberismo senza freni, secondo il quale i mercati debbono semplicemente essere lasciati a se stessi.

Gli avvenimenti degli ultimi mesi mostrano, al contrario, abbastanza chiaramente la grande difficoltà dei mercati a funzionare efficientemente da soli, soprattutto in momenti di difficoltà. Essi risultano facilmente preda di un «nervosismo» incontrollabile che si traduce nell'estrema instabilità delle quotazioni, un'instabilità tale da danneggiare seriamente le imprese quotate che sovente hanno relativamente poco a che fare con meccanismi puramente finanziari. In realtà, nelle ultime settimane, le autorità di tutto il mondo hanno cominciato, sotto il pungolo dell'emergenza, a intervenire pesantemente sui mercati, sia pure in maniera episodica e non coordinata. Si va dal caso della Cina, che ordina alle proprie imprese di rimpatriare i capitali detenuti all'estero senza controlli, alla Banca Federale di New York che, di fatto, impone alle principali case finanziarie il salvataggio di un grande Fondo in difficoltà, il cui dissesto potrebbe destabilizzare ulteriormente i mercati.

Ormai, come ha affermato il ministro americano del Tesoro, Rubin, occorre costruire un nuovo sistema finanziario e monetario mondiale. E questo sistema, ammesso che arrivi in tempo per evitare davvero una crisi finanziaria mondiale con una forte ricaduta sull'occupazione e il tenore di vita anche in quel giardino riparato che è l'Europa, non potrà che essere basato su qualche limitazione ai movimenti di capitale. Sempre che arrivi in tempo, è un'occasione per dare al mercato un volto umano prima che il mercato stesso venga travolto, nonostante i grandi vantaggi che comporta.

Esiste quindi un compito storico dei maggiori Paesi che consiste nel modificare il mercato senza stravolgerlo. E' un peccato che l'Italia, che ha sempre goduto, al tavolo della diplomazia monetaria, di un peso superiore a quello che ha fatto registrare al tavolo della diplomazia politica, si presenti, in qualche modo, dimezzata alla riunione del Fondo Monetario e a quella successiva del G-7. Il governo italiano non dispone oggi di una maggioranza parlamentare chiara e non potrà quindi far sentire chiaramente la sua voce. Le nuove regole saranno quasi certamente fatte senza una grande partecipazione italiana e, non potendo noi fatti essere neutrali, non favoriranno certamente la nostra finanza e la nostra economia la quale, come mostrano i casi recenti di una grande banca, rischia di perdere la propria identità.

Mario Deaglio

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 SETTEMBRE 1998

Addati Roberta; **[illegible]** Fabio; **[illegible]** Giulia; **[illegible]** Daniela; **Castelli** Sara; **Chiarabaglio** Martina; **Chiesa** [illegible]; **Crepaldi** Edoardo; **Croce** Irene; **De Leonardo** Alice; **Del Buono** Alice; **Di Cesaria** Daniele; **Fitri** Yassmine; **Hu** Mario; **Indelicato** Elena; **Jahja** Daniele Muazam; **Lisa** Silvia; **Ludovico** Gabriella; **Manno** Roberto; **[illegible]** Lorenzo; **Moccia** Sara; **[illegible]** Giorgia; **Pietrafesa** Stefano; **Piva** Esmé Michela; **Pizzingrilli** [illegible]; **Roy** Lorenzo; **Samamato** Mariangela; **Sicomero** [illegible]; **Sidi** Amin; **Tealdi** Asya; **Terranova** Matteo; **Trabaldo** Giorgio Andrea; **Valianis** Valeria; **Visca** Cristina; **Vullo** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 29 SETTEMBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Laureja** Matilde ved. Pennacino, a. 94, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. a Barletta (BA); **Casalegno** Attilio, a. 71, Casa di Cura San Paolo, n. a Gassino Torinese (TO).

Negli Ospedali: **Orsogna** Antonietta in De Salvia, a. 68, Cottolengo, n. a Casalvecchio di Puglia (FG); **Moletto** Giacinto, a. 79, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Torino; **Danicolo** Francesco, a. 75, Molinette, n. a Montescaglioso (MT); **Italia** [illegible] ved. [illegible]ghetti, a. 70, Mauriziano Umberto I, n. a Foggia; **D'Andria** Luigi, a. 69, Giovanni Bosco, n. a Taranto; **Lione** Giuseppe, a. [illegible], Giovanni Bosco, n. a Cassano al Jonio (CS); **Tommasini** Delfina, a. 61, Maria Vittoria, n. a Lamon [illegible]; **Romano** Antonio, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Cerignola (FG); **Blanc** Aldo Alberto, a. 57, Giovanni Bosco, n. a Angrogna (TO); **Gazzarin** Antonio, a. 42, Maria Vittoria, n. a [illegible] di Piave (VE); **Novara** Pier Luigi, a. 57, Amedeo di Savoia, n. a Tigliole (AT); **Redoglia** Piero Emilio, a. 57, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **[illegible]** Nicola, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, n. a Lacedonia (AV); **Da Lozzo** Maria ved. Gastaldo, a. 82, Cottolengo, n. a Conegliano (TV); **Delorenzo** Rocco, a. 53, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Sigliano (MT); **Cavallo** Matteo, gg. 13, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Tamalla** Catterina in Corti, a. [illegible], Molinette, n. a Bene Vagienna (CN); **Torta** Pietro, a. 85, Molinette, n. a Torino; **Conforti** Bianca Maria ved. Prato, a. 86, Martini, n. a Torino; **[illegible]** Cesare Angelo, a. 65, Martini, n. a Torino; **Cornagliotto** Francesca, a. 55, Martini, n. a Torino; **Ronco** Vincenzo, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Cantarana (AT); **Sacco** Antonia ved. D'Errico, a. 78, Maria Vittoria, n. a Torremaggiore (FG).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Camburzano** Giovanni Carlo, a. [illegible], corso Vercelli 245, n. a Chivasso (TO); **Furno** Mario, a. 89, corso Rosselli 66, n. a Torino.

Presso Residenza: **Rapa** Giuseppe, a. 78, via dei Mille 11, n. a Torino; **Galasso** Antonio, a. 69, corso Vittorio Emanuele II 184, n. a Bonelro (CS); **Pecchio** Giovanni, a. 71, via Montevecchio 3, n. a None (TO); **Paciolla** Vincenza ved. Paciolla, a. 69, corso Molise 57/F, n. a Canosa di Puglia (BA).

Nati 35 — Morti 31

NATI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 1998

Crepaldi Cecilia; **Ferrante** Elena; **Gentini** Alessandro; **Hadri** Mohamed Salim; **Halilovic** Desideria; **Hammada** Salma; **Lamonica** Alessandro; **Lawani** Gausy Osas; **Luciano** Francesco; **Melissari** Marina; **Rollo** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Vico** Vittoria ved. [illegible], a. 87, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Torino; **Arietti** Pia Carolina Maria, a. [illegible], Villa Salus - strada Villa Zanetti 20, n. a Torino.

Negli Ospedali: **Damiano** Savina ved. Battista, a. 94, Giovanni Bosco, n. a Cerignola (FG); **Genovese** Renzo, a. 59, Martini, n. a Saluzzo (CN); **Giordano** Donato, a. 52, Amedeo di Savoia, n. a Nocera Inferiore (SA); **Gattuso** Nicola, a. 43, Mauriziano Umberto I, n. a Varapodio (RC); **Colli** Maria Clorinda, a. 89, Cottolengo, n. a [illegible] di Valpolicella (VR); **Pacifici** Gilberto, a. 72, Molinette, n. a Marsiglia (Francia); **Rosso** Luciano, a. 78, Gradenigo, n. a Asti; **Mancini** Francesco, a. 52, Giovanni Bosco, n. a Casalduni (BN); **Barbetta** Isabella ved. Del Missier, a. 85, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Santeramo in Colle (BA); **Fiorentini** Maria Tilde, a. 43, Mauriziano Umberto I, n. a Novara; **Bianchi** Riccardo, a. 77, Molinette, n. a Torino; **Droetto** Caterina Silvana in Casale, a. 53, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Cafasse (TO); **Di Chio** Teresa in Di Trani, a. 65, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Andria (BA); **Ferrari** Lino, a. 76, Molinette, n. a Magliano De' Marsi (AQ); **Mascarello** Luigi, a. 81, Molinette, n. a Bubbio (AT); **Astolfi** Arnalda ved. Braghin, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Adria (RO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tangorra** Lucia ved. Di Donna, a. 68, corso Regina Margherita 497, n. a Noicattaro (BA).

Presso Residenza: **Colombo** Cristoforo, a. 69, corso Galileo Galilei 8/B, n. a Torino; **Suppo** Giovanni, a. [illegible], via G. Randaccio 20, n. a Venaria Reale (TO); **Campia** Sergio, a. 69, via Giovanni B. Scapaccino 30, n. a Torino; **Mosso** Giorgio, a. [illegible], strada del Traforo di Pino [illegible], n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **De Simone** Enrico Antonio, a. 32, n. a Torino; **[illegible]** Armando, a. 73, n. a Taurisano (LE); **Rosi** Attilio [illegible]valore, a. 25, n. a Torino.

Nati 11 - Morti 26

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Quaglia Stangalino

L'annunciano: il marito **Luigi** ed i figli **Chiara, Paolo** con **Laura.** Funerali oggi, partendo dall'abitazione in Scarnafigi alle ore 15,45.
— **Scarnafigi,** 1 ottobre 1998.

Zio **Pierino, Carla, Mariangela, Nives, Piera** e famiglie, partecipano al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile **FRANCA**.

Giorgia ricorda la madrina **FRANCA.**

Ciao **FRANCA,** sarai sempre viva nei nostri cuori. **Secondina, Nanna, Marisa, Elda, Franca, Luisa, Beppe, Renzo e Mario.**

Uniti al dolore di Luigi, Paolo e Chiara **Giovanni Battista** e **[illegible] Paschetta** ricordano con la preghiera **FRANCA.**

Franco, Fiammetta ed **Alice** partecipano al dolore per la scomparsa di **FRANCA.**

Uniti al vostro grande dolore zio **Vincenzo** e zia **Rosa** con **Angelo** e **Fabrizia, Carlo** e **Maria Pina,** ricordando con immenso affetto la cara **FRANCA.**

«**FRANCA**» ti ricorderemo sempre.
Giuliana Celrano e famiglia
Maria e Giorgio Volontè
Piera e Franco Costantino
Ezio e Giancarla Brero
Piergiorgio e Jolanda Sacco
Lucy Lovera
Bartolo e Liliana Berardo
Paride e Lucia Operti
Carla e Franco Vacotto
Simonetta e Franco Cabutto
Graziella e famiglia.

Nel ricordo di tanti anni di affettuosa amicizia, sono vicini a Luigi, Paolo e Chiara per la perdita della loro cara

Franca Stangalino Quaglia

Elena Beccaria
Renato Giulia Domenico Enrica Beccaria
Beppe Luciarosa Paolo Massano
Mariangela Beccaria
Francesca Valeria Pirozzi.
— **Scarnafigi,** 1 ottobre 1998.

E' mancato

Antonio Casini

Ne dà l'annuncio la moglie **Ada Luisa.** Si ringraziano per le cure e attenzioni prestate la dottoressa Zannini, il dottor Raineri, personale medico e paramedico Divisione Urologia Ospedale Cottolengo, la Fondazione F.A.R.O., la nipote Mafalda. Non fiori ma offerte alla F.A.R.O. Per orario funerale telefonare Coop. Astra 011-85.22.86.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

E' mancato

Piero Gobetti

anni 47

L'annunciano la mamma **Elisabetta,** il fratello **Enzo** con la moglie **Liliana,** le nipoti **Elena e Paola,** parenti tutti. Funerali sabato 3 ottobre ore 9 parrocchia S. Lorenzo (Alessano), partendo ore 8,45 da viale Roma 20.
— **Venaria R.,** 1 ottobre 1998.

La famiglia **Rocchetti** partecipa con commozione al ricordo di **PIERO.**

Giuseppina Gobetti, Gianni Galfan e famiglia ricordano **PIERO.**

Mariuccia con la consuocera **Marietta,** figlie, generi, nipoti, piange il caro **PIERO.**

Dopo lunghe sofferenze sopportate con forza e serenità, confortata dalla sua grandissima fede, ha raggiunto i suoi cari la

prof. Elvira Bosio ved. Salamino

lasciando affranti la figlia **Annalisa** con **Claudio, Gloria e Carlo Maria** e la sorella **Giuseppina.** Annalisa ringrazia tutti i colleghi ed amici medici ed il personale infermieristico per la sensibilità e dedizione dimostrata. La famiglia ringrazia Albertino per la [illegible], amorevole assistenza. Non fiori, ma offerte al gruppo anziani parrocchia S. Bernardino. Sabato 3/10 h 7,30 benedizione ospedale Molinette, h. 8,15 funerale parrocchia S. Bernardino (v. S. Bernardino n. 11).
— **Torino,** 1 ottobre [illegible].

Gino e Carla Mossetti si stringono nel dolore ad Annalisa e Claudio per la morte della carissima consuocera

prof. Elvira Bosio Salamino

— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Massimo ed **Antonietta Mossetti** commossi partecipano al dolore di Annalisa e Claudio.

Guido e Mariapia, Michele e Silvia, Pieragostino e Nicoletta sono affettuosamente vicini ad Annalisa.

Sono vicini con affetto ad Annalisa e famiglia, gli amici: **Beppe, Silvana; Carlo, Marina; Cristiano, Rosalba; Enrico, Anna; Giorgio, Lerina; Sergio, Luisella; Yousef, Annamaria.**

Improvvisamente è mancato

Gino Cel

Addolorati l'annunciano la figlia **Laura** con **Claudio,** le nipoti **Chiara e Laura,** parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011-952.295 Coop. Astra.
— **Torino,** 1 ottobre [illegible].

Anna e Cinzia con **Marco, Andrea** ed **Elisa** [illegible] Laura in questo momento di grande dolore.

Pina e Giulio piangono con Laura **L'AMICO** di sempre.

Tutti i Collaboratori della **Nuolo-Mito** sono vicini a **Laura** per la scomparsa del suo **PAPA'.**

«Orsù, non è tempo di piangere, è un momento di gloria e di gioia».

Sergio Albano

ha salutato la sua **Giovanna, Renato** ed **Elsa.** Si ringraziano i dottori Garetto, Icardi ed Adriana della F.A.R.O. Funerali parrocchia Santa Rita ore 8,15 di sabato 3 c.m. Tumulazione nel cimitero di Verolengo. Non fiori ma offerte alla F.A.R.O.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Bava ved. Palermiti

anni 82

L'annunciano la sorella **Anna,** il fratello **Athos,** cognati e nipoti. Funerali a Cintano nel Santuario di Piova sabato 3 alle ore 9, indi la tumulazione in Torino cimitero Parco.
— **Cintano,** 30 settembre 1998.

Cristianamente è mancato

Giacomo Cavallera

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita,** figli **Caterina** con **Franco, Franca** con **Roberto, Piera** con **Rosella,** gli adorati nipoti **Luca, Roberta, Alessandro, Simone.**
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Consuoceri **Carla Emilia** piangono il caro **GIACOMO.**

Gli amici **Rodolfo e Marialuisa, Angelo e Piera, Giorgio e Marinella, Beppe e Lidia, Gabriele e Mirella, Renato e Stefania, Arduino e Linda** con i figli sono affettuosamente vicini a Ri, Franco e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Alberto Turatti (Bebo)

Lo annunciano la sorella **Luigina,** la nipote **Tiziana** e parenti tutti. I funerali sabato 3 ottobre alle ore 10,15 nella parrocchia S. Maria della Scala. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri,** 27 settembre 1998.

Caro **BEBO,** sarai sempre con noi. Gli **amici** di sempre.

Ha vinto la sua battaglia terrena

Andrea Roveda

Lo annunciano la moglie **Marita Astrea** con **Vanna, Gianni, Marco e Alessandra.** Per orario funerale telefonare al 011-727.511. Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 2 corrente alle ore 20,30 nella parrocchia di Lucento.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Vi siamo affettuosamente vicini. **Pierangelo Fraia** e famiglia.

E' mancato

Liliano Mascarin

anni 57

Lo annunciano: la moglie **Daniela,** le figlie **Sonia** e **Alessandra,** la mamma, sorelle, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011-842.813 ore ufficio.
— **Pino Torinese,** 2 ottobre 1998.

PADRINO sarai sempre con noi. **Luca** e **Matteo.**

Siamo vicini ad Alessandra e famiglia per la perdita del **PAPA'. Margherita, Piergiorgio, Giorgio, Natalia e Roberto.**

Improvvisamente è mancato

Fulvio Prono

Ne danno il triste annuncio il figlio **Arnaldo** con **Caterina,** i nipoti **Fulvio e Francesca.** Funerali sabato 3 ore 11,45 Cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

E' mancato

Giuseppe Cornaglia

Lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti. Funerali in Collegno sabato 3 ore 9,30 parrocchia «Madonna dei Poveri». Tumulazione cimitero La Leggia.
— **Collegno,** 30 settembre 1998.

E' mancato

Paolo Ferraris

anziano Sip

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Francesca,** le figlie **Patrizia** e **Marzia** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale ad Alba (CN) oggi alle ore 15.
— **Alba,** 1 ottobre 1998.

E' serenamente mancata al nostro affetto

Ersilia Moretti in Spada

moglie, mamma, nonna indimenticabile. Lo annunciano **Vittorio, Rita, Elena, Angela, Paolo, Valentina,** con **Pippo, Maria, Ugo, Riccardo,** sorella, fratelli e parenti tutti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Per il funerale telefonare all'impresa Ferrero 011-661.50.73.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

Carlo e Adriana, Cristina, Andrea e Federico, Sandro piangono nonna **ERSILIA.**

I **Pradelli** partecipano sinceramente commossi alla scomparsa della carissima **ERSILIA.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Origlia ved. Depaoli

(ex tabaccaia)

L'annunciano con dolore il figlio **Piero** con **Maria** e la nipote **Silvia** con **Paolo,** il fratello **Umberto,** la cognata **Lina,** nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 ottobre alle ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Pace (corso Giulio Cesare). Dopo le esequie la cara Salma proseguirà per Leinì ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 1 ottobre 1998.

I nipoti **Bersisa, Fiando - Vecchietti** partecipano al cordoglio.

Cristianamente è mancata

Luigina Verdola ved. Scovacricchi

Con infinito rimpianto lo annunciano **Valter,** zio e cugini. Funerali oggi, ore 14,30, nella parrocchia di Montafia d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 30 settembre 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 2 OTTOBRE — 1998

Paola Grasso Valloire

Ci manchi in ogni momento ma il ricordo del tuo amore ci aiuta a vivere. Santa Messa 3 ottobre ore 18 parrocchia Villarbasse.

1956 — 2 OTTOBRE — 1998

Rosa Capello Patrito

Indimenticata, indimenticabile.

1996 — 1998

Savina Pontiglio

La **Lega Nazionale per la difesa del cane** ricorda con gratitudine la cara benefattrice.



L'inchiesta sugli esami insabbiati si allarga a ciclismo e pugilato. Scomparso anche un campione-civetta del Cio

Doping, sospetti su due giocatori del Parma

I Nas: positivi al test. Valori anomali per altri gialloblu

ROMA. I carabinieri dei Nas hanno scritto un altro capitolo del presunto scandalo doping nel mondo del calcio. In un rapporto inviato alcuni giorni fa [illegible]a pro[illegible] di Bologna gli investigatori del Nucleo antisofisticazioni riferiscono che due giocatori del Parma [illegible] risultati positivi a un test antidoping. In particolare, i valori dell'ematocrito dei due calciatori sarebbero stati [illegible] di sopra della norma, un dato indicativo (anche se non dà la certezza) dell'uso di sostanze considerate dopanti.

Le analisi dei due atleti sono [illegible] trovate dai carabinieri durante le perquisizioni effettuate negli studi e nelle abitazioni di alcuni medici già coinvolti nell'inchiesta anti-doping in corso [illegible] Bologna. Ma non [illegible] [illegible] solo questo. Agli atti [illegible] finite anche alcune ricette con la prescrizione [illegible] «fattori di crescita», che comprendono ormoni e anabolizzanti, con l'intestazione [illegible] destinatario in bianco. E sempre dalle perquisizioni [illegible] saltate fuori altre schede di analisi con valori troppo alti per altri quattro o cinque calciatori, oltre alle schede di allenamento degli stessi atleti.

Per i due calciatori del Parma, in ogni caso, [illegible] tratta solo di un indizio. [illegible] valore alto dell'ematocrito, infatti, può [illegible] determinato dall'uso [illegible] sostanze dopanti (in particolare l'eritropoietina) che nel ciclismo porta alla [illegible] spensione cautelativa per 15 giorni in attesa [illegible] ulteriori accertamenti, [illegible] nel mondo [illegible] calcio non ci [illegible] regole prestabilite.

L'inchiesta bolognese ha preso le [illegible] dai controlli effettuati sulla farmacia «Margherita», che riforniva di integratori medici [illegible] vari sport. L'indagine [illegible] andata avanti con interrogatori [illegible] intercettazioni telefoniche dalle quali sono stati ipotizzati i reati di falso, contrabbando, esercizio abusi[illegible] della professione e altro. Ma il fascicolo aperto [illegible] Bologna [illegible] solo uno [illegible] tanti; ci [illegible] anche quelli di Torino e di Roma, che l'avvocato romano Giuseppe Di Noto, «nell'interesse dei dirigenti del laboratorio antidoping del Coni», ha chiesto [illegible] riunire in un unico procedimento.

A Roma, la procura presso la pretura [illegible] per trasmettere gli atti della [illegible] inchiesta incentrata proprio sull'istituto dell'Acqua Acetosa alla procura presso [illegible] tribunale. Per un mese i pm circondariali Pesci [illegible] Cucchiari hanno indagato sul «laboratorio dei misteri», e avrebbero [illegible] idee abbastanza chiare su dove continuare [illegible] scavare. Ma devono passare la mano. I reati ipotizzati sono infatti più gravi della truffa inizialmente prevista: omissione d'atti d'ufficio e falso in atto pubblico, tanto per cominciare, [illegible] dunque dev'essere la procura di Roma [illegible] condurre l'inchiesta su una [illegible] dove - da quello che si racconta nel palazzo di giustizia romano - succedeva di tutto.

Sarebbe accaduto, per esempio, che un campione-civetta di anabolizzanti inviato dal Cio, il Comitato olimpico internazionale, per saggiare l'affidabilità dei test, [illegible] nel nulla. Avrebbe fatto cioè la stessa fine degli altri campioni dai quali emergeva la positività degli atleti: insabbiato. Anche dalle testimonianze raccolte [illegible] pretura è emerso il caso della partita Udinese-Roma del 19 gennaio 1997: un calciatore tra i quattro sorteggiati risultò positivo, ma la cosa non ebbe seguito e la documentazione sul test è sparita.

Non solo per il calcio c'era la regola dell'insabbiamento: test positivi all'antidoping sarebbero stati coperti anche nel caso [illegible] un pugile e di un ciclista. E si racconta che già diversi anni fa il velocista statunitense Ben Johnson, incastrato dalle analisi dopo [illegible] vinto un'olimpiade, inizialmente [illegible] difese dicendo che a Roma aveva fatto i test dopo aver assunto [illegible] stesse sostanze, [illegible] che emergesse nulla di irregolare.

Davanti ai pm della pretura sono sfilati molti personaggi dello sport, da Pescante al presidente della Federcalcio Nizzola, compresi medici [illegible] tecnici dell'Acqua Acetosa. Tra questi l'«accusatore» Donati e l'ex direttore Rosati, oltre [illegible] quella Francesca Bularelli (ex dipendente del laboratorio) ascoltata l'altro giorno [illegible] Torino da Guariniello. Nel fascicolo compare anche il nome di Emilio Gasbarrone, il segretario della Federazione medici sportivi licenziato proprio [illegible] dal Coni.

Sempre ieri, la commissione d'inchiesta istituita dal governo e presieduta dal professor Grosso s'è presentata nei locali del laboratorio per alcune audizioni, mentre gli interrogatori della procura antidoping del Coni, [illegible]idata dall'avvocato Ugo Longo, cominceranno lunedì.

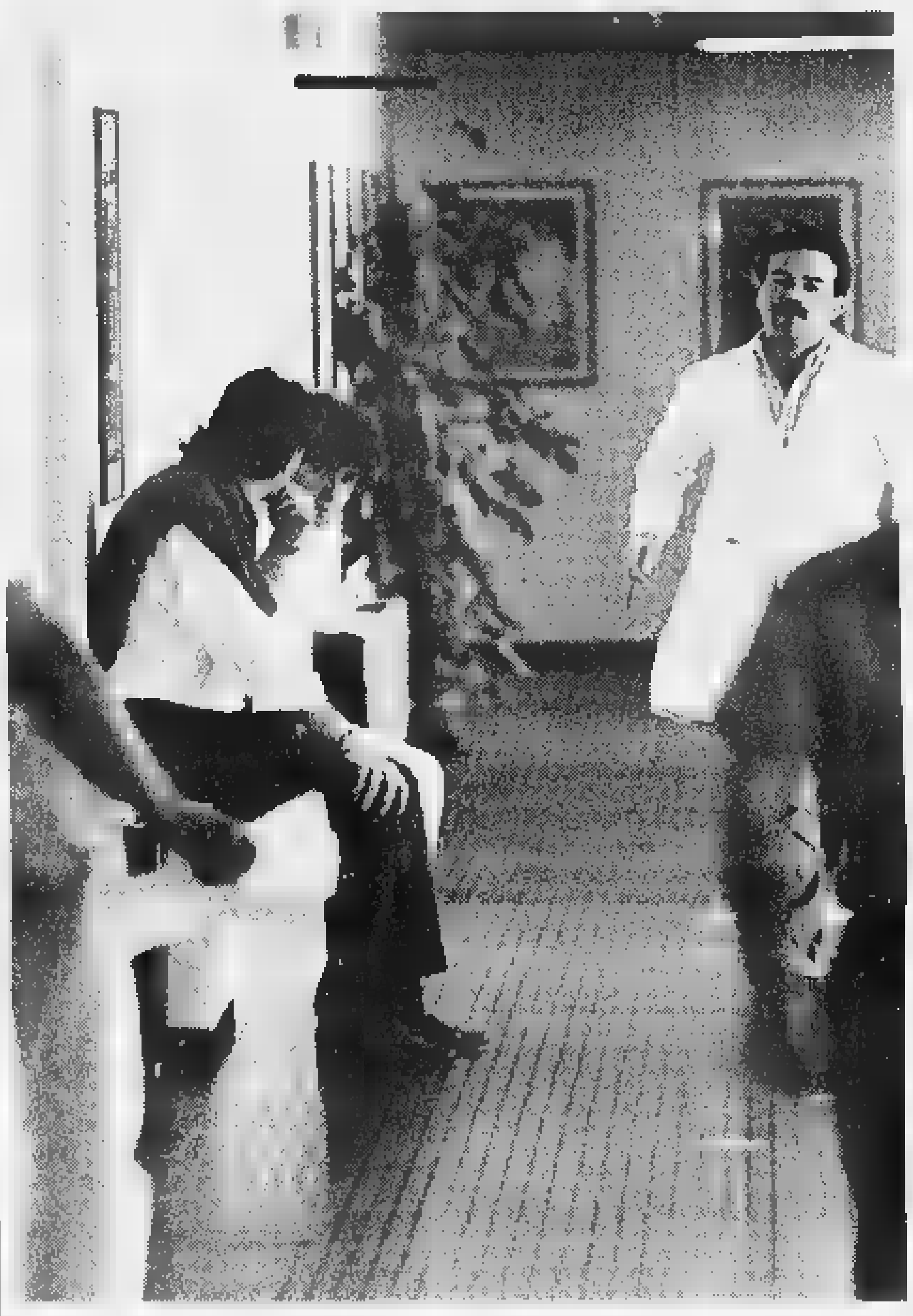
Giovanni Bianconi

Caso Pavone

Positivo anche a controanalisi

ROMA. Positivo. E' questo il risultato, non annunciato ufficialmente [illegible] appreso da fonte attendibile, delle controanalisi eseguite ieri al laboratorio antidoping dell'Acqua Acetosa sulle urine di Cristiano Pavone. Il calciatore del Lecce poco dopo le 18, [illegible] salito nell'auto del suo avvocato senza commentare l'esito del secondo controllo. «Vorrei ricominciare ad allenarmi, spero di [illegible]rlo al più presto», si è limitato a dire.

In serata l'ufficio stampa del Coni ha riferito, con un comunicato, che la controanalisi eseguita dal laboratorio antidoping sul secondo campione del calciatore del Lecce Cristiano Pavone, relativo al controllo a sorpresa svoltosi [illegible] 28 agosto a Calimera, «ha confermato il risultato ottenuto per la prima analisi, accertando presenza di Clostebol». All'analisi hanno presenziato il giocatore, il suo legale avvocato Menichetti, il suo perito professor Caglioti, il legale del Lecce avvocato Gallavotti e il rappresentante della Figc professor Tranquilli. [Ansa]



«In passato il centro del Coni anziché cercare il doping studiava il modo per eludere i controlli»

«Hanno anche cercato di incastrarmi per le mie denunce su [illegible] sistema che coinvolge le Nazionali»



INTERVISTA

[illegible] TECNICO ALL'ATTACCO

«Nel laboratorio clima da Ddr»

Donati: coinvolti centinaia di medici

ROMA

AL Coni c'è un grillo parlante che oggi è ascoltato e riverito, [illegible] per qualche tempo [illegible] l'è vista davvero brutta. Sandro Donati, medico dello sport, dirigente della Divisione ricerca, bestia nera di quei [illegible] colleghi medici che «bombano» gli atleti, ha rischiato di restare travolto dalle sue stesse denunce. Dopo che aveva fatto esplodere lo scandalo del doping nel ciclismo, infatti, a fine '96, «casualmente» un'atleta che lui allenava risultò positiva agli esami antidoping. Scandalo. Ma [illegible] tutto falso. Un complotto di laboratorio [illegible] cui indaga adesso la magistratura [illegible] Roma [illegible] che getta una luce sinistra su quei tecnici antidoping che avrebbero dovuto vigilare sugli sportivi di casa nostra, famosi calciatori compresi. Donati non esita a sparare [illegible] zero sulle [illegible]e strutture del Coni. Non salva i ricercatori del Cnr di Pisa, né i medici militari, né le federazioni. «Un clima da Ddr. Tutto per la medaglia, niente per l'atleta. In passato, il laboratorio ha addirittura fatto il contrario di quanto doveva: anziché cercare il doping, studiava il modo per eludere meglio i controlli».

Dottor Donati, com'è che si trovò preso in mezzo?

«Era il gennaio 1997. Da qualche mese ero segretario di una commissione scientifica sul doping che il Coni aveva dovuto insediare a furor di popolo. Era appena esplosa la storiaccia dell'Epo nel ciclismo. L'Epo era una sostanza dopante che sfuggiva ai controlli, pagata carissima, importata in Italia illegalmente. Ebbene, io [illegible] contribuito a far scoppia[illegible] lo scandalo. Qui [illegible] ero visto di buon occhio. Mi chiamavano il "Torquemada del doping". Insomma, nemmeno un [illegible] dopo trovano positiva ai controlli Anna Maria Di Terlizzi, un'atleta che alleno io. Immediata parte una campagna [illegible] stampa contro di me».

E lei?

«Tramortito. Dò [illegible] dimissioni dal comitato scientifico. E mi preparo alla difesa. Ero sicuro che Anna Maria [illegible] [illegible] alcuna sostanza dopante. Ma nelle sue urine [illegible] stata trovata caffeina in quantità incredibili. Già al momento [illegible] prelievo avviene la prima stranezza. Il medico sportivo che procede al prelievo, ad Ancona, non aveva con sé il kit per misurare la densità e il [illegible] dell'urina. Era [illegible] medico abi[illegible] a prelevare urine ai calciatori: e infatti oggi si scopre che negli stadi, nonostante le norme internazionali, i medici sportivi non calcolano la densità e il Ph. Aspetti tecnici si dirà. No! Perché il trucco è intuitivo. Se un atleta allunga con l'acqua le sue urine, e nessuno verifica la densità al momento del prelievo, è un gioco da ragazzi diluire le concentrazioni di sostanze dopanti e rientrare nei parametri. Con questo trucchetto non c'è laboratorio che tenga».

Comunque, nel caso di An[illegible] la misurazione si fa.

«Sì, grazie [illegible] un giudice della Fidal che rimedia su due piedi un kit. Lui per primo era colpito dalla scorrettezza della procedu[illegible]

I campioni di urine poi arrivano al laboratorio antidoping di Roma, nel complesso dell'Acqua Acetosa, che per inciso è l'ufficio accanto al suo, e si scopre [illegible] doping.

«Nella prima misurazione, quando non c'è alcun rappresentante dell'atleta, si trova un eccesso di caffeina. Nella seconda misurazione, invece, alla presenza di un perito, tutto è nella regola. Anna Maria Di Terlizzi [illegible] pienamente assolta. E anch'io».

Parte l'indagine della pro[illegible] antidoping.

«Esatto. Scopriranno una bella raffica di irregolarità. E' tutto scritto nel loro procedimento. Nel campione [illegible] urine dopate, c'è stata "una contaminazione non casuale". Vuole dire che gli hanno messo dentro la caffeina. Non entro nel dettaglio, ma quel risultato infamante è stato costruito a tavolino. Per di più il liquido di partenza è sparito. "Desta perplessità l'apparente scomparsa dal campione di circa 30 millilitri di urina". Quanto all'allora direttore del laboratorio, il dottor Rosati, "non può non stigmatizzarsi l'esame effettuato autonomamente sui residui di campioni, trattandosi di esperimento ininfluente, effettuato in carenza di contraddittorio, [illegible] all'insaputa di questo organo [illegible] indagine". Insomma, [illegible] ce la siamo cavata per un pelo e loro hanno fatto una bruttissima figura».

Ma lei, dottor Donati, che cosa aveva denunciato di tanto clamoroso da scatenare una reazione del genere?

«Che dal 1987 a oggi il fenomeno del doping è esploso. Che centinaia di medici sportivi [illegible] coinvolti. Che c'è un giro vorticoso di miliardi. Che c'erano di mezzo tutti e il sistema funzionava per l'onore sportivo della patria. Che sono state dopate intere nazionali. Che molti medici dediti alla somministrazione di farmaci dopanti spesso passano da una disciplina sportiva più chiacchierata a una più protetta, come sembra stia avvenendo oggi tra ciclismo e calcio. Però ci credo poco che vinceremo questa battaglia. Se Zeman non avesse parlato, [illegible] sarei di nuovo un isolato».

Francesco Grignetti

LA [illegible]EPLICA

«Doveva fare prima le sue denunce»

ROMA. «Accuse inconcepibili. Perché Donati denuncia una [illegible] tanto importante a 15 anni di distanza?». Il responsabile scientifico del laboratorio antidoping dell'Acqua Acetosa, Rosario Nicoletti, in carica dal '97, risponde così alle accuse di Sandro Donati, secondo il quale, dal 1984, il laboratorio è stato utilizzato per stabilire i dosaggi di anabolizzanti destinati agli atleti [illegible] i tempi necessari per smaltirli. Scettico il presidente della Iaaf Primo Nebiolo, presidente della Federazione italiana negli anni citati da Donati. «Mai saputo - ha detto - che qualcuno costruisse i dosaggi per il doping degli atleti. [illegible] sembra che [illegible] sarebbe stato neppure un incarico di grande dignità». Esasperato, invece, l'attuale presidente della Fidal Gianni Gola: «Con questo stillicidio di rivelazioni non si può andare avanti. Fuori tut[illegible]. Una amministrazione seria deve pretendere che tutti quelli che hanno qualcosa da dire lo facciano una volta per tutte». [Ansa]

«Sono l'ultimo dei mohicani»

L'addio di Pescante: il mio mondo è finito

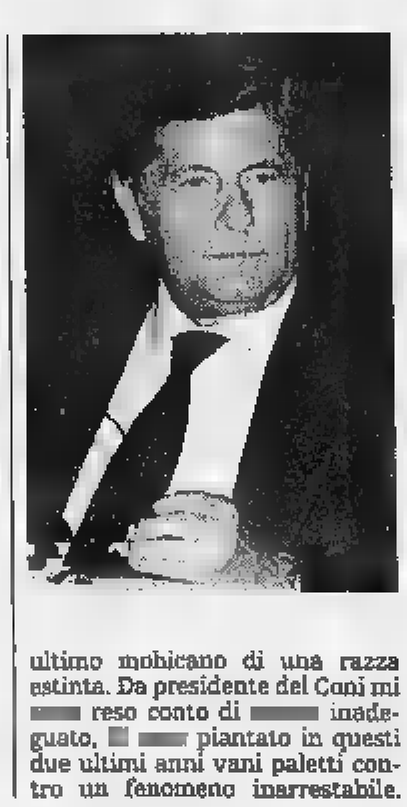
[illegible] E' sempre più commissa[illegible]. Pescante ha presentato le sue dimissioni irrevocabili alla Giunta, ai rappresentanti di un mondo dello sport solo all'apparenza compatto. Sono troppi i pretendenti alla poltrona di presidente, nella sala [illegible] Giunta sono echeggiate voci alterate, [illegible] sembra un'utopia l'appello di Consolo: «E' [illegible] [illegible]a candidatura unitaria. Non è il caso di scatenare una guerra fratricida». Era stato fatto il nome del presidente dell'Inter Moratti, che ieri [illegible] Milano ha liquidato la questione [illegible] queste parole: «Giusto che [illegible] ne parli, ma è ipotesi già tramontata. Si tratta di un onore e un impegno per i quali non ho tempo». Mentre Grandi annuncia che [illegible] ricandiderà solo da vicepresidente, dal mondo politico arriva un'altra doccia fredda con l'unità di intenti che traspare dalle parole di Massimo Mauro (Ds) [illegible] Franco Servello (An): il gesto di Pescante è apprezzabile, ma non è che la [illegible] partenza risolva i problemi. E' necessario ripensare [illegible] tutta l'organizzazione dello sport. Mauro ammette: «La [illegible] preoccupante è che il controllo fosse delegato [illegible] medici che fanno parte del sistema». «L'intera Giunta dovrebbe dimettersi - aggiunge Servello - ma questa possibilità non appare al momento realistica, rimango in attesa che ai buoni intendimenti di Veltroni seguano fatti concreti a tutela dell'autonomia dello sport e della sua trasparenza». Anche Rifondazione Comunista incalza, perché «una sostituzione [illegible] Pescante per linee interne ricompatterebbe la struttura di potere del Coni che si è sempre opposta ad ogni positiva riforma di gestione dello sport».

Inaspettatamente Pescante, che pure combatte l'arrivo del commissario, fa eco [illegible] alcune frasi: «Avevo un progetto nel cassetto. Vi resterà. Il mio susuccessore dovrà riscrivere tutto. Io sono troppo legato [illegible] un passato, di cui porto le cicatrici, che è [illegible] passato. Ho fatto autocritica alla Commissione Cultura in difesa di [illegible] mondo che non esiste più, da ultimo mohicano di una razza estinta. Da presidente del Coni mi [illegible] reso conto di [illegible] inadeguato, [illegible] [illegible] piantato in questi due ultimi anni vani paletti contro un fenomeno inarrestabile. Come presidente ho difeso il sistema, ho sognato di poterlo riformare. Ma dall'interno [illegible] è possibile. Oggi non direi più che non c'è doping. Ma resta un fatto positivo, inusuale per l'Italia: questo scandalo sarà breve, [illegible]ranno individuate le responsabilità [illegible] qualcuno pagherà. Non sono rimasto sorpreso dai risultati delle indagini di Guariniello. Non voglio dire [illegible] più».

Chi [illegible] un commissario anche per la Figc fa arrabbiare davvero Nizzola: «Siamo parte lesa. Assicuro che chi ha sbagliato pagherà, ma l'ipotesi di un commissariamento della Figc non è stata affrontata dai dirigenti dello sport e mi sembra assai lontana dalla realtà. Ci sono magistrati che ci diranno se e chi è responsabile. Ma il calcio italiano è da difendere, siamo guardati a modell[illegible] [illegible] tutto il mondo. Intendo essere durissimo in questa vicenda, da parte mia [illegible] credo di avere alcuna responsabilità, anche perché [illegible] parla di avvenimenti coevi [illegible] precedenti la [illegible] nomi[illegible]».

Mentre la Giunta licenzia il segretario dei medici sportivi, Gasbarrone, e annuncia che tutti resteranno in carica fino al Consiglio nazionale elettivo (prima di Natale), Veltroni ammonisce: «L'autonomia dello sport è un valore sacro indelebile, inalienabile, purché abbia come pendant [illegible] trasparenza, purché sia una casa di vetro. Attendo l'esito della commissione d'inchiesta per cercare di sbrogliare questa vicenda che si carica ogni giorno di significati e di problemi sempre maggiori». Dopo la procura di Torino, promette nuove indagini quella di Roma. Ma, a Perugia, il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha sollevato un dubbio: «In questa vicenda non si capisce dove finisce il diritto [illegible] ministrativo [illegible] dove comincia il diritto penale. In simili [illegible] bisogna tener ben presente qual [illegible] il momento generatore [illegible] una responsabilità penale».

Piero Serantoni





La Giunta licenzia il segretario dei medici sportivi. Il monito di Scalfaro: individuare il confine della responsabilità penale

A fianco Mario Pescante, a sinistra Luciano Nizzola. In alto, il laboratorio dell'Acqua Acetosa e Sandro Donati

Belgrado minaccia rappresaglie contro gli stranieri. Blair: la diplomazia non basta più

«Americani, via dalla Jugoslavia»

Ordine dagli Usa, mentre l'Onu discute il blitz per il Kosovo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I cittadini americani residenti in Jugoslavia sono stati formalmente esortati dal loro governo a partire perché quel Paese sta per diventare «pericoloso». E' un'indicazione concreta della crescente voglia americana di arrivare a un intervento militare nel Kosovo, [illegible] che anche il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, ieri, era in procinto di valutare in una riunione d'emergenza prevista per quando in Italia sarebbe già stata notte fonda. A richiederla, quella riunione, è stata l'Inghilterra, che in questo modo ha inaugurato la «prima volta» del suo [illegible] ambasciatore all'Onu, Jeremy Greenstock, come presidente del Consiglio. Per il mese di ottobre, infatti, quell'incarico spetta al suo Paese.

L'Inghilterra, del resto, [illegible] stata anche [illegible] Paese che si è espresso a voce più alta per un intervento militare, dopo la denuncia dei massacri dell'altro giorno. «E' del tutto chiaro - ha detto per esempio il primo ministro Tony Blair - che l'iniziativa diplomatica da sola non basta. Dobbiamo fare presente a Milosevic nel modo più forte possibile che [illegible] tolleriamo queste atrocità». E il suo ministro degli Esteri Robin Cook ha rincarato la dose: «Al presidente Milosevic dico: non [illegible] azzardi a dirci che si tratta di un affare interno. Un tale oltraggio alle leggi dell'umanità è un affare dell'umanità intera».

E' sulla [illegible] inglese, dunque, che Washington [illegible] ha corretto la sua prima reazione alle notizie sui massacri (che [illegible] stata di indignazione ma [illegible] aveva suggerito nessuna azione specifica) ed ha deciso di alzare il livello della tensione [illegible] invitando i cittadini americani a lasciare la Jugoslavia. «Riteniamo - ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin - che la combinazione della mancata risposta di Milosevic [illegible] la possibilità di un'azione della Nato rendano la Serbia-Montenegro [illegible] posto molto più pericoloso». Il comando della Nato, infatti, ha già fatto presente di avere compiuto tutti i necessari «preparativi» per l'intervento nel Kosovo e che aspetta solo il [illegible]. Ma che quel via arrivi davvero è ancora tutto da vedere.

Per la riunione d'emergenza di ieri del Consiglio di Sicurezza era già previsto [illegible] sbocco «minore». Non [illegible] risoluzione, cioè, [illegible] neppure una dichiarazione pubblicamente letta dal suo presidente, ma semplicemente un [illegible]nicato stampa» [illegible] la condanna dei massacri. Questo, hanno spiegato vari diplomatici, perché qualunque atto di maggiore peso avrebbe comportato l'elaborazione di un testo, con le inevitabili, lunghissime discussioni per «limarlo» qua e là, nonché la necessità che gli ambasciatori lo trasmettessero alle rispettive capitali per [illegible] le istruzioni su come comportarsi. Non sarà dunque quella riunione [illegible] decidere l'intervento.

Crescono i timori a Belgrado per un blitz Nato e i dirigenti serbi promettono che si «difenderanno [illegible] tutti i mezzi» [illegible] minacciano di colpire gli alleati «là dove per noi è molto facile farlo». L'ultranazionalista Vojislav Seselj, vicepremier serbo, ha detto che «forse non potremo colpire (gli alleati ndr) in California o nella Germania settentrionale, ma ci sono territori dove per noi [illegible] molto facile attaccarli»: un riferimento alla base americana di Tuzla (Bosnia nord-orientale).

Franco Pantarelli



[illegible] la strage [illegible]

Altri civili uccisi e mutilati Belgrado: sì a un'inchiesta

ZAGABRIA
NOSTRO [illegible]

Nuovi massacri [illegible] civili albanesi nel Kosovo sono stati scoperti ieri, mentre Belgrado sostiene di aver completato [illegible] ritiro delle forze militari dalla regione. Le salme mutilate di quattro uomini sono state ritrovate su una collina nei pressi del villaggio di Vranic, nel Kosovo meridionale. Gli abitanti del posto hanno portato sul luogo dell'eccidio [illegible] gruppo [illegible] giornalisti stranieri. «Tra lunedì e martedì le truppe serbe hanno attaccato un convoglio di civili in fuga da Vranic. Hanno separato gli uomini dalle donne. Poi [illegible] hanno [illegible] quattro», ha confermato un osservatore di «Human Rights Watch» stazionato nella zona. Secondo i racconti dei giornalisti, [illegible] cadaveri sono stati amputati [illegible] [illegible] orecchie. Dopo aver saccheggiato il paese gli uomini di Milosevic hanno dato fuoco alle case. «I serbi hanno portato via cinquecento dei nostri uomini. Soltanto duecento [illegible] ritornati», affermano le donne.

Il Centro informativo del Kosovo ha riportato la [illegible]tizia di altri 12 cadaveri scoperti in tre località della regione di Drenica, tutti uomini adulti, tranne un ragazzo di una quindicina di anni. Fonti albanesi parlano inoltre di 24 salme ritrovate nei pressi di Glogovac. Eppure le autorità governative affermano che nel Kosovo [illegible] rimasta soltanto «la polizia regolare e quella addetta al traffico». Che ci [illegible] [illegible] viavai di truppe lungo la strada principale della regione è stato confermato dagli osservatori internazionali. Ma nessuno sa [illegible] precisione dove siano dirette. «Le dichiarazioni serbe sulla fine delle attività militari e il ritiro delle unità dal Kosovo non sono vere. Ci sono ancora movimenti [illegible] truppe, mentre nuove forze continuano ad arrivare nella regione», ha detto Fehmi Agani, capo della delegazione albanese scelta per le trattative con i serbi. Di certo è che ancora ieri ci sono stati violenti combattimenti tra le forze di Belgrado e i guerriglieri dell'esercito di liberazione del Kosovo lungo il confine con l'Albania. Sei soldati dell'esercito jugoslavo sono stati uccisi e sette feriti. Le autorità serbe hanno [illegible]cusato Tirana di aver appoggiato i «terroristi albanesi» nei loro attacchi contro [illegible] forze jugoslave.

Il governo: «Falsità Nella regione ci sono solo polizia regolare e agenti del traffico»

Inorridita dagli ultimi massacri [illegible] cui donne, bambini e anziani sono stati brutalmente uccisi e poi mutilati, l'Alto Commissario per i diritti dell'uomo dell'Onu, Mary Robinson, ha chiesto un'azione immediata affinché vengano impediti nuovi eccidi. Per Belgrado «l'isteria sul Kosovo è al suo apice. Si è creata una vera psicosi. Non esiste alcuna prova che i massacri siano stati compiuti dalle forze serbe, ma i giornalisti occidentali scoprono ogni giorno nuovi siti di presunte uccisioni di massa. Si tratta di una vera demonizzazione dei serbi», afferma l'agenzia ufficiale di stampa jugoslava Tanjug. In serata, però, probabilmente [illegible] risposta alle minacce [illegible] guerra provenienti da Washington, dal Palazzo di Vetro e dalla Nato, la Jugoslavia ha accettato almeno in parte [illegible] proposta di un'inchiesta internazionale sulle stragi, sinora sempre respinta, e ha annunciato di avere già invitato «eminenti esperti» finlandesi in medicina legale a parteciparvi.

Ingrid Badurina

In alto a destra, un miliziano dell'esercito di liberazione [illegible] Kosovo disinnesca una mina. Qui a fianco, Slobodan Milosevic. Più a destra, funerali di civili albanesi a Vranic





Si teme un'ondata di profughi Dini: l'Italia farà la sua parte Rifondazione dice no

«Fermiamo i serbi o sarà l'esodo»

Allarme di Napolitano. Prodi chiama Milosevic

ROMA. Prodi telefona a Milosevic per indurlo a fermare l'orro[illegible] nel Kosovo, l'Italia teme una massiccia ondata di profughi ed annuncia di essere «pronta a fare la propria parte» in un blitz aereo della Nato autorizzato dalle Nazioni Unite, ma Rifondazione comunista non ci sta e ribadisce la sua opposizione [illegible] qualsiasi tipo di attacco militare contro la Serbia.

E' stato il ministro degli Interni, Giorgio Napolitano, a far trapelare ieri i crescenti timori italiani per la minaccia [illegible] una nuova invasione di disperati. «Se non si riesce a stabilizzare il Kosovo c'è il rischio di un'ondata di profughi - ha detto -, ed è difficile immaginare verso quale Paese si dirigerebbero». Come dire: l'allarme riguarda anche le nostre coste sull'Adriatico. Per Napolitano l'unica via per impedire il peggio è «riconoscere lo status di autonomia effettiva per i kosovari» e «far terminare le attività di repressione o comunque [illegible] conflitto da parte dei serbi». Proprio per raggiungere questi obiettivi il ministro degli Esteri, Lamberto Dini ha annunciato che l'Italia è «pronta a fare la propria parte» in un'eventuale «e probabile» blitz della Nato, ma a condizione che vi sia «un mandato delle Nazioni Unite». A tal fine la Farnesina aspetta di leggere la relazione sul Kosovo che sta preparando il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan. «Tale rapporto è ancora più urgente - ha sottolineato Dini - alla luce dei recenti massacri compiuti nei confronti della popolazione civile». Solo alla luce di quanto Annan dirà «verranno prese in considerazione misure intese a restaurare la pace nell'area».

L'Italia preme per un esplicito passo dell'Onu - dopo la già votata risoluzione 1129 del Consiglio di Sicurezza - anche per evitare uno scontro aperto con Mosca, dove [illegible] neo-premier Evgheny Primakov ha nominato ministro degli Esteri Ivanov, già inviato speciale proprio nei Balcani e vecchia conoscenza della Farne[illegible]. A sostegno della linea del governo si sono espressi Quercia, Ppi ed anche l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. La Lega Nord [illegible] spinge anche più là dicendosi a favore dei raid della Nato senza condizioni. Immutata invece l'opposizione di Rifondazione comunista, ribadita con forza dal segretario Fausto Bertinotti che ha chiarito al di là di ogni possibile dubbio che i suoi voti non autorizzeranno mai l'uso di basi o aerei italiani per attaccare l'esercito di Slobodan Milosevc. Giovanni Russo Spena, membro della commissione Esteri del Senato di Prc, ha spiegato [illegible] profondità della spaccatura con il resto dell'Ulivo: il «no [illegible] raid Nato vale anche nel caso in cui fossero autorizzati dalle Nazioni Unite» perché Rifondazione ritiene che «un attacco contro uno Stato indipendente come la Serbia incendierebbe i Balcani».

L'unica opzione che i comunisti italiani sarebbero disposti a sottoscrivere in Parlamento è quella di «azioni militari di interdizione per proteggere i profughi». Sulla stessa linea c'è anche Achille Occhetto, che invoca un «intervento umanitario che può usare la forza» giutificato da una «interpretazione avanzata del diritto umanitario».

Il presidente del Consiglio Ro[illegible] Prodi ha rivolto ieri sera, nel corso di una conversazione telefonica, un appello al presidente della Repubblica federale di Jugoslavia, Slobodan Milosevic, affinché «ponga [illegible] essere tutte le misure necessarie [illegible] ripristinare un clima di fiducia tale da evitare un ulteriore aggravamento della situazione nel Kosovo nonché possibili ripercussioni internazionali». [m. mo.]



Il ministro degli Interni Giorgio Napolitano

CANBERRA

Pauline Hanson, ex ristoratrice, guida una crociata contro «l'invasione degli asiatici» e le richieste degli aborigeni

Un fantasma nel voto d'Australia: il pericolo giallo

I liberal-nazionali sono favoriti, ma la vera novità è il partito xenofobo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vero scontro, nelle elezioni [illegible] domani in Australia, è fra le due anime [illegible] quel continente-nazio[illegible]: quella che ha le sue radici nella secolare immigrazione da ogni parte del mondo, tale da farne [illegible] «crogiuolo» non dissimile dall'America d'altri tempi, e quella che invece proprio all'immigrazione - soprattutto a quella asiatica - dice basta, preoccupata com'è di difendere i sogni di un'«Australia bianca» pronta stavolta anche a frenare eccessive concessioni agli aborigeni. Anche se la politica [illegible] sfondo razzista è stata formalmente adottata [illegible] proclamata soltanto da quel partito marginale che è il One Nation creato da Pauline Hanson (destinato peraltro a deludenti risultati per via del sistema elettorale preferenziale), il [illegible] scontro fra la coalizione Liberal-National del primo ministro John Howard e il Labor Party dell'intraprendente Kim Beazley risente di quella scomoda presenza, che sovente offusca i temi - soprattutto economici - [illegible] come cerniera della campagna elettorale.

I sondaggi indicano un leggero vantaggio laburista. Ma difficilmente Beazley riuscirà a ribaltare la clamorosa sconfitta che il suo partito - allora nelle mani del primo ministro Paul Keating - subì due anni [illegible] mezzo fa: in virtù, appunto, del complicato sistema preferenziale che scarica sulle seconde [illegible] sulle terze scelte le schede per i candidati meno votati. Howard, che nel [illegible] aveva posto fine a 13 anni [illegible] dominio laburista, sembra destinato a prevalere, sia pure di misura: [illegible] dispetto - [illegible] qualcuno dice che invece è stato proprio quello il suo colpo magistrale - del silenzio con cui ha accolto il controverso ciclone-Hanson. Sebbene [illegible] stato proprio il successo elettorale di quella virago del nazionalismo alle elezioni locali del Queensland - 7% nelle previsioni dei sondaggi, 23% alla conta finale - a metterlo sulla strada di queste elezioni anticipate, Howard [illegible] ha mai esplicitamente condannato la politica della Hanson. E molti dicono che almeno in parte, [illegible] pure [illegible] un più raffinato giudizio politico, la condivida.

Certo, Pauline Hanson ha lasciato un segno indelebile: 44 anni [illegible] due divorzi alle spalle, quest'ex proprietaria di un negozio [illegible] fish and chips si è autoproclamata «madre della nazio[illegible]» - salvo poi farsi rimbeccare dal figlio Steven, 23 anni, che l'ha accusata di avere anteposto la carriera alla famiglia - predicando l'alt all'immigrazione finché tutti gli australiani avranno un lavoro (la disoccupazione si aggira attorno all'8%), un taglio [illegible]gli aiuti esteri finché il bilancio non sarà in pareggio, una protezione tariffaria contro il disperato dumping delle ex tigri asiatiche. Ma soprattutto, di[illegible] basta [illegible] le politiche remissive di fronte alle continue [illegible] crescenti rivendicazioni degli aborigeni; [illegible] basta [illegible] quella che chiama «l'asiatizzazione dell'Australia» (è di origine asiatica, ormai, il 4,5% della popolazione di 18,5 milioni).

Per liberali e laburisti l'in[illegible]tabile campo [illegible] battaglia è stato quello dell'economia, che per [illegible] resiste alle crisi asiatiche. Il Pil è cresciuto nell'ultimo anno del 4% - molto più del previsto - e dovrebbe [illegible] di almeno [illegible] 2,75% nei prossimi 12 mesi, l'inflazione è salda sotto il 2%, i tas[illegible] bancari (5%) sono al livello più basso da una generazione. E' il biglietto da visita, nonostante una disoccupazione all'8,1%, con cui Howard - occhialuto, calvo, pacioso avvocato così di[illegible]o per temperamento da tutti i suoi frenetici avversari - ha puntellato la [illegible] campagna elettorale. E' convinto di poterla spuntare, anche se i suoi alleati del National Party - guidati dal vicepremier Tim Fischer, rappresentano l'Australia più conservatrice ed economicamente interventista, quella dei «rednecks», gli agricoltori dello sterminato bush australiano - hanno perso [illegible] per effetto della «sirena» Hanson.

Tanto è convinto, l'avvocato Howard, da sfruttare queste elezioni - in palio tutti i 148 seggi della Camera bassa, ma anche 40 su 78 del Senato - per introdurre una complessa riforma fiscale: con l'adozione di un'imposta [illegible] 10% su beni e servizi (paragonabile alla nostra Iva) e tagli alle imposte sul reddito. Per un politico che, dopo essere stato trombato nella rincorsa alla leadership durante gli anni in cui i liberali erano all'opposizione, paragonò un [illegible] eventuale ritorno sulla scena politica come «la resurrezione di [illegible] Lazzaro con [illegible] triplo bypass», Howard vuol dimostrare [illegible] [illegible] ancora [illegible] sempre più il Lazzaro australiano. [illegible] Beazley e i laburisti hanno altre idee.

Essi additano nella crisi asiatica la maggiore sfida alla cresci[illegible] controllata dell'economia australiana e, dalle posizioni più a sinistra assunte dopo la sconfitta elettorale del 1996, [illegible] oppongono a privatizzazioni e smantellamento delle barriere doganali, favorendo invece grandi programmi di aiuti all'industria (per ridurre la disoccupazione dall'8% al 5%) [illegible] tagli fiscali per i redditi più bassi. Beazley, [illegible] anni, professore universitario che [illegible] passato aveva fatto anche il becchino, gioca la carta della popolarità personale. Non riuscirà forse a rovesciare i risultati elettorali di 31 mesi fa, che parevano aver messo il Labour Party in un interminabile deserto politico, ma ha restituito un «volto umano» [illegible] un partito ferito dalle stranezze ideologiche di Keating. [illegible] non fosse per la Hanson, che ha fomentato latenti sentimenti nazionalistici, potrebbe anche riuscire nel miracolo.

Fabio Galvano



Pauline Hanson (a sinistra), leader del partito xenofobo, con un'ammiratrice

Il premier Howard può vantare una economia che regge alla crisi

Incomincia oggi la trattativa per il governo tra due partiti che sono obbligati ad accordarsi

Spd e Verdi, un match senza brividi

I temi caldi non mancano: politica estera e nucleare
Ma oggi non esistono alternative questa coalizione



Il neocancelliere tedesco Gerhard Schroeder con il leader dei Verdi Joschka Fischer: parte il negoziato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si annuncia facile, il negoziato per formazione di un governo che apre stamane Bonn, dopo il primo incontro informale di ieri che ha «stabilito l'architettura delle trattative», come ha precisato Gerhard Schroeder. Accanto molti punti d'intesa restano interrogativi quali i 25 negoziatori dovranno dare una risposta convincente per entrambi i partiti: su temi qualificanti come la politica estera la politica energetica (Schroeder è molto più cauto dei Verdi, sull'abbandono del nucleare), sulla politica fiscale (collegato anche all'aumento della benzina, che l'esperto finanziario del partito ecologista ieri ha rilanciato), sulla sicurezza interna e le pensioni. Ma socialdemocratici Verdi sono condannati a farcela: se il negoziato fallirà, il progetto rosso-verde sarà definitivo messo agli atti, almeno a livello federale, con prevedibili pesanti ripercussioni sulla stabililità dei governi regionali guidati da socialdemocrati ed ecologisti.

Paradossalmente, è proprio grande successo dell'Spd ad aver «costretto» Schroeder una collaborazione con gli ecologisti: prima del voto, il futuro Cancelliere chiarito preferire «libertà di scelta». Ma la Cdu sotto choc ha subito fatto sapere, la sera della disfatta, non essere disponibile a diventare il partner di minoranza in una grande coalizione. Anche i liberali dell'Fdp, che in passato hanno governato con l'Spd di Willy Brandt e Helmut Schmidt, hanno deciso che resteranno all'opposizione. il negoziato fallirà, dunque, il risultato sarebbe esattamente il contrario di quanto Schroeder e l'Spd hanno promesso agli elettori: archiviato il «governo stabile», ci si dovrebbe accontentare di un governo di minoranza naturalmente destinato una difficile navigazione, addirittura di nuove elezioni.

Spd e Verdi sono decisi a farcela: entrambi i partiti sono consapevoli che la posta in gioco è alta. All'interno della delegazione socialdemocratica, del resto, la maggioranza è favorevole alla soluzione rosso-verde: ma quanto dettagliato e completo sarà il risultato delle trattative è presto per dirlo. Il tempo a disposizione infatti è molto, dal momento che Schroeder vorrebbe eletto Cancelliere dal Bundestag il 27 ottobre, secondo calendario che prevede la conclusione dell'accordo entro il 22 ottobre per presentarne il risultato il giorno successivo al congresso straordinario dei Verdi, e il 25 al congresso Spd. E' dunque possibile che non tutti i dettagli della futura collaborazione siano precisati, lasciando margini a futuri conflitti.

[e. n.]

INTERVISTA

«Schroeder, niente utopie»

Peter Schneider: punti sul pragmatismo



Peter Schneider: con Schroeder nascerà una Germania «più civile»

«Sono contento che alla guida del Paese vada un leader di una generazione che non ha vissuto il nazismo: agisce con meno isteria»

BONN

PETER Schneider, lei è uno degli intellettuali tedeschi più vicini a Schroeder e insieme più critici lui. Ha sciolto le riserve sul futuro Cancelliere?

«Le riserve, speriamo, si scioglieranno quando Schroeder Cancelliere. In campagna elettorale la strategia è stata di non dire quasi niente, affidarsi alla spinta che saliva, al desiderio di un cambio energico. Quando gli facevo domande precise rispondeva: "Ne riparleremo dopo"».

Come si immagina la Germania di Schroeder?

« immagino una Germania più civile. Una ragione per non votare Cdu era la sua politica confronti degli stranieri: politica di esclusione, non di integrazione. La Cdu Kohl hanno sempre negato che la Germania un Paese di immigrazione, e Schroeder cancellerà questo rifiuto. Perché non cogliere l'enorme potenza di questi cittadini, perché non liberarla, perché non utilizzarla? Sarebbero loro i tedeschi più entusiasti, quelli meno bloccati dal passato. poi civiltà una giovane generazione senza speranze senza prospettive, generazione che si consegna al neonazismo. La seduzione non è mai stata davvero contrastata da Kohl: Cancelliere non è mai visto una dimostrazione dopo un attentato. Non è andato a Moelln, andato a Solingen. Non ha detto davanti alle bare delle vittime che "una società civile non può tollerare questa barbarie". Gli è sempre mancato un ge: e i gesti sono importanti».

Ma in Schroeder manca il pas tedesco più difficile: è troppo giovane per aver sperimentato persona la guerra, per a conosciuto di persona gli orrori del nazismo. Non c'è il pericolo che questa "assensa di passato" influenzi il rapporto col presente, con l'immagine della Germania nel mondo, la sua politica?

«Sono molto contento che alla guida Paese ci un di questa nuova generazione: "assenza passato" non vuol dire che passato è diventato importante. Il passato è diventato sempre più importante, in Germania, man mano che si faceva strada la generazione del dopoguerra. La differenza è che si reagisce con isteria, forse: chi conosce passato di persona rischia di reagire con un riflesso di difesa o con riflesso di sottomissione. E' più difficile, per chi si porta dentro il passato, reagire con distacco: e il distacco, o se si preferi la distanza dal passato, non vuol dire che non lo si accetta più, questo nostro terribile passato».

Ma gli ebrei tedeschi sostengono che senza Kohl non si farà il monumento all'Olocausto.

«Nel dibattito sul monumento all'Olocausto c'è il pericolo di privilegiare un gesto soltanto politico. Qualcosa si deve fare, nel nuovo quartiere governativo di Berlino: ma non sono che debba essere proprio monumento voluto da Kohl. Preferirei un museo, come quello di Washington».

Schroeder dice di volere riunificare i tedeschi, di volere superare le fratture profonde che ci nel Paese. Ci riuscirà?

«E' molto difficile. nodo decisivo sarà la disoccupazione, nel che si dovrà diminuirla ma anche bilanciarla: una intera generazione giovane non sa che fare, ed è una ferita che incide, che scava. Non sempre l'economia dà retta soltanto alla buona volontà: ma Schroeder dice che non esiste una economia di destra e una economia di sinistra. Dice che c'è una economia che funziona e una economia che non funziona. La mia fiducia in lui nasce da questo suo pragmatismo».

Proprio questo pragmatismo potrebbe essere strumento con cui cercare unificare la Germania, giocando di volta in volta la carta giusta?

«Giocando magari la carta sbagliata ma dicendo: non era quella giusta, giochiamone un'altra. La qualità forse più eminente di Schroeder è il suo rapporto sperimentale con la realtà. Non è un ideologo: di fronte una proposta chiede di metterla alla prova. Ed esattamente di questo che abbiamo bisogno adesso, in Germania. Non abbiamo bisogno di visionari che guardano in prospettiva, mezzo secolo avanti a noi».

Kohl è stato anche un visionario.

«Senz'altro, e ha avuto certo dei meriti. Ma sul fronte interno, sul fronte economico, il progetto è stato un fallimento».

Qual è la voce del nuovo centro di cui parla Schroeder? A chi appartiene, dov'è?

«E' difficile dirlo: Schroeder è molto cauto nel definirsi in termini per così dire filosofici. Non parla di identità dei tedeschi, parla di dovere dei tedeschi. E' molto prudente, forse perché proviene da una famiglia poverissima, ha dovuto lottare molto nella vita, e non si fida grandi concetti che intellettuale della borghesia è capace di manovrare più facilità e più eleganza».

C'è un futuro in Schroeder o rischia di restare un episodio, la transizione verso un altro Cancelliere con visioni?

«Credo che per le visioni ci sia tempo e che ci voglia invece un po' di talento manageriale, alla guida della Germania. C'è un capovolgimento di parametri: i grandi visionari non sono stati di sinistra, negli ultimi tempi. Reagan e Kohl erano conservatori, tocca alla sinistra ricreare una politica sociale di consenso».

Il problema di Schroeder è una socialdemocrazia tradizionale.

«Senza rovesciare il partito, senza indicare al suo partito che cosa è la nuova economia di mercato, Schroeder non potrà riuscire nel suo progetto. Credo che ci sarà un grande confronto fra lui e il partito».

Schroeder porterà la capitale a Berlino, e fa sapere di volere anticipare trasloco. Potrebbe essere passaggio traumatico, per la Germania?

«Sono sempre stato favorevole a Berlino capitale: la divisione tedesca la si può capire stando a Bonn, si può capire soltanto Berlino. E poi, Berlino non è stata soltanto la capitale del : è stata anche la capitale della Resistenza, un elemento che è ancora troppo poco conosciuto. Berlino è grande: la politica non la divorerà».

Emanuele Novazio

Dopo la riunione del Parlamento dei ribelli Roma, inutili le rassicurazioni di Dini

Crisi curda tra Italia e Turchia

Ambasciatore richiamato, possibili ritorsioni economiche

ROMA. La Turchia ha richiamato il proprio ambasciatore in Italia dopo tre giorni di proteste contro la riunione Montecitorio del Parlamento curdo in esilio. Il ministero degli Esteri di Ankara ha chiesto a Inal Batu di tornare in patria al più presto per «discutere della riunione alla Camera dei militanti curdi» ed a nulla è valsa la lettera inviata dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, inviata al collega Ismail Cem per evitare la brusca decisione che rischia di pregiudicare le relazioni con uno dei paesi che più pesano sulla nostra bilancia commerciale. Nel testo, il Capo della Farnesina sottolineava che il governo il potere per impedire l'iniziativa di alcuni parlamentari italiani a Montecitorio» che comunque «esprimeva rammarico» per la riunione dei curdi esiliati, ribadendo la «difesa dell'intangibile integrità territoriale della Turchia». Ma il passo di Dini, pur irritando alcuni deputati Verdi, non ha sortito gli effetti sperati con i turchi. «Capisco che governo non sia coinvolto nella riunione dei curdi - ha risposto Ismail Cem - ma le nostre relazioni bilaterali non potranno continuare come nulla fosse successo».

Il Consiglio di Sicurezza Nazionale turco - uno dei maggiori organi militari paese - stato più duro, affidando al ministro della Difesa, Izmet Sezgin, un avvertimento inequivocabile: «Se l'Italia non abbandonerà il suo atteggiamento ostile verso Turchia vi saranno delle rappresaglie economiche a cominciare con il veto alla società Agusta per la commessa di 4,5 miliardi di dollari per la fornitura di elicotteri militari». La reazione di Ankara stata annunciata nelle ultime 48 ore dagli interventi dell'ambasciatore Inal Batu presso la Farnesina, in cui si chiedeva una presa di distanza dalle attività del Pkk (il Partito dei lavoratori curdi che la Turchia considera un'organizzazione terrorista).

Ad irritare Ankara stati due fatti in particolare: la riunione dei curdi avvenuta neanche dieci giorni dopo l'accordo siglato fra i due ministeri degli Interni per la lotta contro il terrorismo; fra i promotori dell'incontro a Montecitorio c'è il militante pacifista Dario Frisullo che, arrestato in primavera Dyarbaikir per attività filocurde, evitò il carcere solo perchè la Turchia decise di cedere alle pressioni che giungevano della stessa Farnesina. Uno degli accordi non scritti che permisero la scarcerazione di Frisullo prevedeva che in futuro questi avrebbe limitato le proprie attività filo-curde.

Il richiamo vero e proprio è comunque scattato quando le agenzie stampa hanno iniziato trasmettere le proposte contenute nella «Carta dei diritti» redatta dai deputati curdi esilio assieme ai colleghi italiani di Quercia, Verdi, Rifondazione Lega Nord: inserimento della questione curda nell'agenda Onu; riconoscimento delle istituzioni curde in esilio; convocazione di una conferenza internazionale; riapertura dei rapporti fra Turchia e Ue condizionata al rispetto dei diritti umani. Per Ankara si tratta di una piattaforma inaccettabile ed il fatto che sia stata presentata Montecitorio pregiudica i rapporti bilaterali. A moderare la polemica non è servita neanche la dichiarazione ufficiale con cui il presidente del Parlamento turco in esilio, Yasar Kaya, respingeva ogni mira separatista auspicando solo una «federazione curda» dentro i confini turchi. Il richiamo dell'ambasciatore rientra nell'atmosfera di forte tensione ai confini fra Turchia Siria, dove Ankara ha inviato diecimila uomini per ammonire Damasco, accusata di «ospitare i terroristi del Pkk» incluso il leader Abdallah Ochalan. Non a caso il ministro della Difesa Sezgin ha accusato l'Italia di «avere nei confronti dei terroristi la stessa posizione siriana».

Molinari

«A bordo c'erano gas tossici»

AMSTERDAM. Sono 700 le persone la cui salute è tuttora danneggiata in conseguenza della sciagura aerea occorsa sei fa, quando un volo della aviolinea israeliana di bandiera El Al si schiantò un edificio della periferia di Amsterdam: lo ha detto il g olandese attraverso il servizio di Ispezione Sanitaria all'indomani della pubblicazione della notizia che quell'aereo trasportava due quintali e mezzo di una sostanza indispensabile per la produzione del gas nervino Sarin. A questa ammissione di natura sanitaria si è aggiunta ieri quella del ministero olandese dei Trasporti, il quale ha confermato di essere stato a conoscenza del carico trasportato dall'aereo israeliano, un Boeing 747, volo partito da New York con destinazione finale Tel Aviv. Ma il contenuto quel carico, ha spiegato un portavoce del ministero, «esulava dalle sue competenze».

[Agi]

Ankara esigeva una esplicita denuncia del Pkk come «movimento di terroristi» In pericolo la commessa della «Agusta»

Il miliardario approfitta dei guai del Presidente («un coniglio») per rilanciare il suo partito

Perot lancia la marcia contro Clinton

«Ciò che ha fatto è peggio di una rapina»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Abbiamo [illegible] un coniglio nella Casa Bianca!». Dopo due anni di silenzio la vocina nasale [illegible] Ross Perot - lo scricciolo miliardario che cercò di strappare la presidenza [illegible] Bill Clinton nel [illegible] alla testa del Partito riformista - torna a farsi sentire in tutto [illegible] Paese.

Il [illegible] messaggio è come sempre semplice e tagliente: «Quell'uomo non può rimanere al potere dopo quello che ha fatto. Se [illegible] deve andare. Non possiamo essere governati da qualcuno che non [illegible] dire la verità». Perot ha deciso di lanciare una massiccia campagna televisiva e via Internet per convincere migliaia di americani a marciare su Washington all'inizio di dicembre.

Allo stesso tempo ha messo i [illegible] soldi e centinaia di volontari al lavoro per far circolare una petizione che chiede a Clinton «di rassegnare subito le dimissioni per il bene del Paese e dei nostri bambini». Assieme alla petizione viene distribuito un questionario. La prima domanda è: «Vorreste che vostra figlia lavorasse nella Casa Bianca di Clinton?».

Gli uomini del Presidente si grattano [illegible] capo. Perot sarà anche un personaggio curioso, eccentrico, ma continua ad esercitare una strana attrazione su una larga fetta dell'opinione pubblica americana disillusa dai due partiti tradizionali. Per cui la sua uscita improvvisa dopo due anni trascorsi ai margini della politica ha comunque fatto scattare il campanello d'allarme alla Casa Bianca.

Anche perché Perot è venuto allo scoperto menando fendenti non da poco. Intervistato da Larry King sulla Cnn, ha accusato Clinton di fare [illegible] di stupefacenti: «Stiamo parlando dell'uomo che potrebbe premere il bottone nucleare. Un uomo nella sua posizione dovrebbe [illegible] mentalmente stabile e non lo [illegible]. E delle due l'una: o il cervello non gli funziona o la spiegazione si chiama droga».

A nulla [illegible] valsi gli inviti di Larry King alla calma. «No, no, diciamolo. E' importante», ha insistito Perot. «Quando venne eletto nel 1992 il nuovo staff della Casa Bianca non riusciva ad avere il nullaosta dai servizi di sicurezza perché facevano [illegible] di stupefacenti. Ma poi i controlli saltarono. E c'era un'atmosfera strana lì. Erano sbarcati alla Casa Bianca i figli degli Anni Sessanta».

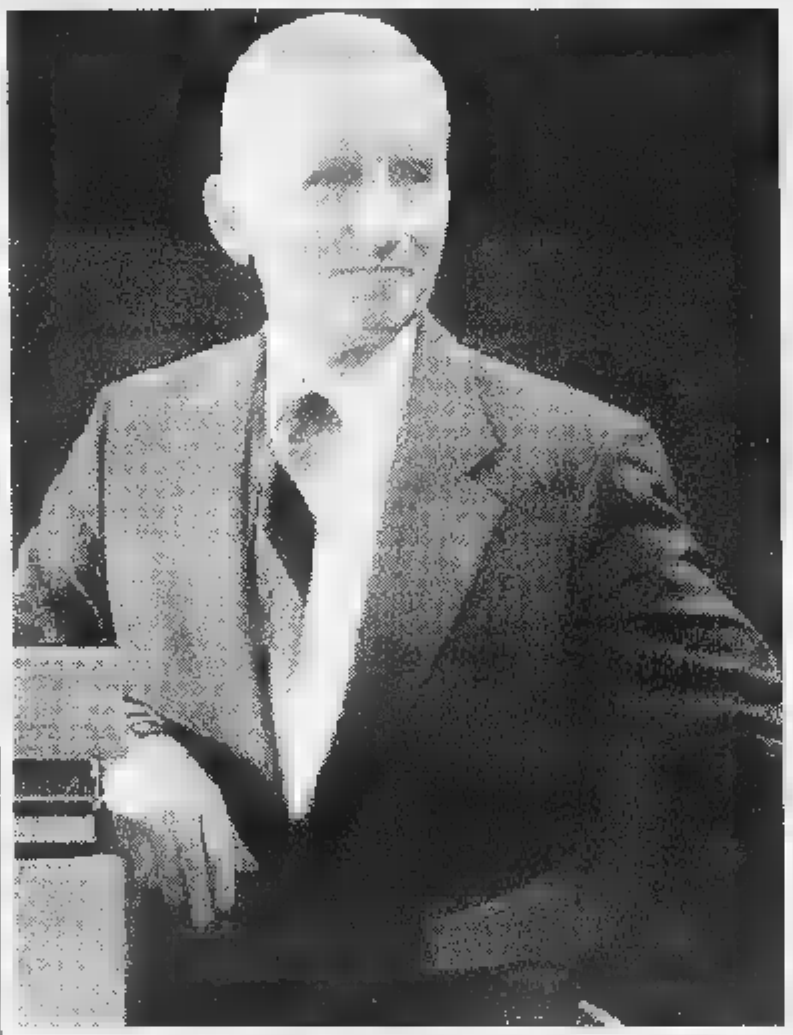
Per un'ora intera, in diretta, davanti [illegible] milioni [illegible] telespettatori (Larry King è uno degli intervistatori più famosi d'America e la Cnn raggiunge il [illegible]mo della sua audience durante [illegible] suo programma) Perot ha accusato il Presidente [illegible] essere uno svitato [illegible] alcun senso morale che [illegible] stupefacenti, ha legami con i narcotrafficanti di Calì e con la mafia russa e non controlla i suoi istinti sessuali.

«E' assolutamente disgustoso sedurre una giovane ragazza vulnerabile [illegible] manipolarla [illegible] usarla [illegible] un giocattolo. C'è una differenza tra gli uomini e i conigli. Ma evidentemente alla Casa Bianca abbiamo messo un coniglio. La gente dice "perdoniamo, perdoniamo". Che sciocchezze! Quel che [illegible] fatto [illegible] peggio di una rapina [illegible] banca».

Perot guiderà personalemnte la marcia su Washington all'inizio di dicembre, sempre che un buon [illegible] di americani risponda alla [illegible] chiamata alle armi. E poi? Tornerà [illegible] candidarsi nelle presidenziali del Duemila per portare «moralità, religione e i vecchi valori tradizionali» alla Casa Bianca?

La sua vocina nasale torna a farsi sorniona. [illegible] Reform Party, il partito che Perot aiutò [illegible] fondare, nominerà quasi certamente un candidato. E il piccolo populista texano che fece i miliardi nella gestione dei computer lascia sognare i suoi milioni di fans. Pur di cacciare questo Presidente, sì, sarebbe disposto [illegible] fare un'altra corsa. «Ma [illegible] Clinton se ne va, se rassegna le sue dimissioni, allora non mi ricandiderò».

Andrea di Robilant





Il miliardario Ross Perot e a destra Clinton con la madre Virginia

«Chi è il vero padre di Bill?»

Una biografia del Pulitzer Maraniss «Quello vero era al fronte in Italia»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' una questione molto delicata», ci dice David Maraniss, giornalista del Washington Post, premio Pulitzer [illegible] autore della nuova biografia del Presidente, «The Clinton Enigma», che esce la settimana prossima. «Ma le mie indagini mi hanno convinto che la storia è attendibile. O comunque abbastanza attendibile da includerla nel mio libro».

La storia in questione è la seguente: il padre naturale di Bill Clinton non sarebbe padre legittimo, William Jefferson Blythe III, morto in un incidente stradale tre mesi prima della nascita del futuro presidente, ma [illegible] uomo recentemente deceduto in Louisiana con il quale la madre di Clinton ebbe una storia tanti anni fa.

> «Ho trovato fonti credibili anche se tutti i protagonisti della storia ormai non ci sono più»

Ricerche di questo genere raramente producono certezze, e Maraniss, che pubblicò una prima biografia di Clinton nel 1995 («First in his class»), è [illegible] primo a riconoscerlo. «Non credo che questa storia sia una balla. Le persone con le quali ho parlato in Louisiana [illegible] sono sembrate credibili. Ma non ho le prove. [illegible] quanto al padre presunto, purtroppo [illegible] morto prima che potessi concludere le mie indagini».

Chi sia davvero il padre di Bill Clinton è un interrogativo che ha alimentato per anni la chiacchiera di paese a Hope, la piccola cittadina dell'Arkansas dove il Presidente è cresciuto e dove [illegible] madre Virginia [illegible] la reputazione di essere una giovane «flirtosa», specie dopo che suo marito partì per il fronte in Italia. Dice Maraniss: «Nove mesi prima del 19 agosto 1946 (data di nascita del Presidente, ndr) William Blythe era ancora in Italia. Virginia venne a sapere che la gente chiacchierava. E cominciò [illegible] spiegare che Billy [illegible] stato fatto nascere prematuramente perché lei era caduta e il dottore [illegible] preoccupato per la sua salute».

E' vero? Non è vero? La madre del Presidente [illegible] morta [illegible] ha probabilmente portato il segreto [illegible] sé. In quanto a Maraniss: «Sulla questione della paternità di Clinton rimango agnostico. I fatti sono poco chiari. Per quanto [illegible] so il padre potrebbe essere Blythe, l'uomo in Louisiana [illegible] perfino qualcun'altro».

Poco dopo la morte di Blythe nell'incidente stradale, Virginia sposò Roger Clinton, il padre adottivo del Presidente che [illegible] 1953 gli diede il [illegible] cogno[illegible]. E Maraniss [illegible] convinto che questa parte del passato del Presidente - l'incertezza su chi fosse [illegible] padre - abbia avuto un ruolo importante nel formare la [illegible] personalità e il suo carattere.

Al punto da spiegare anche alcuni comportamenti del Presidente nell'Ufficio ovale con Monica Lewinsky? «Solo in un contesto più ampio», risponde il biografo. «Ovviamente la dubbia paternità di Clinton [illegible] spiega di per sé [illegible] suo atteggiamento. Ma se [illegible] tiene conto dell'importanza della figura paterna nella vita di [illegible] uomo allora è chiaro che tutto questo ha una sua rilevanza. Ma [illegible] un aspetto molto delicato e nel libro ne parlo in maniera tutt'altro che scandalistica».

Maraniss dice di non sapere come l'indiscrezione sia filtrata [illegible] giornali. «Ma noto una certa ironia nel fatto che il mio libro vuole essere un'analisi seria della personalità di Clinton, e invece viene travolto dalla sensazionalizzazione di questo episodio». [a. d. r.]

I partiti baschi chiedono a Gerry Adams e a Clinton di mediare per una pace sul modello dell'Ulster

Strappo a Barcellona: autodeterminazione

Clamorosa delibera del Parlamento regionale

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

I due partiti al governo nei Paesi baschi e in Catalogna, i democristiani [illegible] Pnv e il CiU di Pujol, alzano il tiro contro la Costituzione del '78, che pure garantisce un'autonomia molto ampia. Nel discorso di martedì alle Camere [illegible] Roma, re Juan Carlos aveva lodato la Carta Magna spagnola. Ma il Pnv l'ha aspramente criticato perché «lo stato d'autonomia [illegible] ben lungi dall'essere applicato».

Il partito catalano, poi, che appoggia dall'esterno Aznar, ha fatto approvare ieri sera dal Parlamento regionale una risoluzio[illegible] (a favore anche gli indipendentisti di Pi e Erc, socialisti e comunisti astenuti, popolari contrari) che rivendica il diritto all'autodeterminazione della Catalogna. Mossa a sorpresa? No, perché il partito catalano [illegible] il Pnv ed [illegible] galiziano Bng, rivendica da giugno uno Stato plurinazionale federale.

A due settimane dalla storica tregua «indefinita e incondizionata» proclamata dalla organizzazione indipendentista basco-spagnola Eta, mentre il premier Aznar continua a ribadire il rifiuto ad ogni negoziato con gli «etarras» e [illegible] il loro braccio politico Herri Batasuna (HB) e la pace [illegible] ancora molto lontana, 24 partiti ed organizzazioni basche (tutte le forze politiche di Euskadi [illegible] socialisti [illegible] popolari) lanciano una clamorosa iniziativa: chiedono una mediazione di Clinton proprio perché il suo intervento diretto fu fondamentale nel processo di pace in Irlanda, considerato come un modello da seguire. Non solo: il latore della richiesta sarà un ambasciatore d'eccezione. l'irlandese Gerry Adams, il presidente del Sinn Féin, da sempre vicino ai baschi.

I «Ventiquattro» hanno sottoscritto il 12 scorso, cinque giorni prima della tregua dell'Eta, il cosiddetto «Documento di Lizarra», [illegible] testo che sarà sottoposto [illegible] Clinton nel corso [illegible] un incontro che il capo del Sinn Féin terrà a Washington martedì prossimo. Adams lo riceverà lunedì a Bilbao, [illegible] incontrerà i «Ventiquattro» e visiterà l'amico personale Karmelo Landa, [illegible] dei 23 membri del comitato centrale di HB, in galera da dicembre per «collaborazione con la banda armata Eta».

Il presidente del Sinn Féin, subito dopo la tregua, aveva suggerito [illegible] governo di Madrid: «Non ricorrete [illegible] risposte evasive, né ad ostacoli, né a ritardi. Negoziate rapidamente; imparate dagli irlandesi e dagli inglesi».

Il «Documento di Lizarra» parte proprio dall'esperienza irlandese. Sette i punti dei «fattori propiziatori dell'accordo di pace in Irlanda», tra cui, di particolare importanza, il settimo: «La presenza di alcuni fattori internazionali giocò un ruolo fondamentale, il primo dei quali fu l'impegno deciso del governo e [illegible] Presidente degli Stati Uniti».

Nella seconda parte, [illegible] titolo «Potenziale applicazione ai Paesi Baschi», si dice: «Il conflitto basco è un conflitto storico di origine politica. La sua risoluzione dev'essere politica. Il processo di pacificazione si realizzerà in [illegible] senza [illegible] violenza (cioè del terrorismo dell'Eta. N.d.r.). La negoziazione risolutiva darà [illegible] cittadini baschi l'ultima parola verso nuove formule che offrano risposta alle aspirazioni di indipendenzadel popolo basco».

Sia i popolari di Aznar che i socialisti hanno stigmatizzato il «Documento di Lizarra» perché «mette nero su bianco la strategia dell'Eta» e perché è stata la precondizione richiesta da Eta per la tregua. Ma, contrariamente [illegible] Aznar, [illegible] stato considerato «molto positivo» da Washington. E, significativamente, Crowley, portavoce del Consiglio della Sicurezza Nazionale della Casa Bianca ha dichiarato: «Ricordatevi delle parole di Clinton a Belfast: "Se l'Irlanda ha potuto superare 30 anni di violenza, ci sono speranze in altri posti del mondo"».

[illegible] **Antonio Orighi**

[illegible] LUGLIO '45, «OPERAZIONE IMPENSABILE» [illegible]

«Churchill progettò di invadere l'Urss»

LONDRA. «Operazione Impensabile». Con questo nome in codice, il premier britannico Winston Churchill progettò un'invasione anglo-americana dell'Unione Sovietica pochi giorni dopo la sconfitta tedesca nella seconda guerra mondiale. Lo rivela il quotidiano «Daily Telegraph», che cita documenti ritrovati negli archivi britannici. Churchill diede ordine ai vertici militari di elaborare un piano per un attacco alleato che portasse «a eliminare la Russia». Infine rinunciò all'idea, e l'«Operazione Impensabile» venne accantonata per essere sostituita da un programma di difesa contro [illegible] rischio di un'eventuale aggressione da parte di Stalin.

Secondo il «Daily Telegraph», Churchill considerava quella di attaccare Mosca come «un'evenienza puramente ipotetica», ma ritenne egualmente opportuno che un progetto fosse predisposto nel clima euforico della vittoria sui nazisti. I generali consegnarono al premier [illegible] piano di invasione il 22 maggio del 1945, quattordici giorni dopo la fine del conflitto. Prevedeva un attacco dalla Germania settentrionale, con l'impiego di 500 mila soldati, tra britannici e americani, e di 100 mila militari tedeschi in appoggio. L'invasione, affidata a [illegible] testa di ponte di 47 divisioni, sarebbe dovuta scattare di sorpresa il primo luglio del 1945. [Agi]



Il leader indipendentista basco Jordi Pujol

«Ci sono centinaia di siti dove si offre di tutto, alla portata anche dei bambini»

«La droga viaggia su Internet»

L'allarme da San Patrignano

SAN [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Basta viaggiare. Internet regala anche queste sorprese. Avviso: «Ricorda che l'informazione non è un [illegible]. Già. Poi, [illegible] l'«Archivio sulle droghe leggere». Oppure, «Il sito sulla Cannabis. Tutto quello che vuoi sapere». Oh, fino a qui quasi niente. Continua [illegible] navigare. Mithrandir's Drugstore. Questo incuriosisce un po' di più. «Purtroppo mi hanno chiuso il sito». Niente paura. Viaggiando... Se vuoi trovarlo, devi andare [illegible] un'altra parte, ti spiega. Mithrandir è [illegible] personaggio del Signore degli Anelli di Tolkien. Rieccolo: «Welcome». In questa pagina troverai una grande informazione di siti sulle droghe. Tutte quelle che vuoi. L'Ecstasy? «Interviste [illegible] produttori clandestini di ecstasy». Tanto per andare a lezione. E poi, ancora di più, «Come fare l'ecstasy a casa». Meno male che gliel'avevano chiuso. Introduzione: «Tutte le informazioni sono usate a tuo solo rischio. Potresti violare le leggi sul controllo delle sostanze stupefacenti in molti Paesi e potresti risultare incriminato». In una pagina, ti spiega la formula chimica per farti l'ecstasy a casa. Altro avviso per naviganti: «Devi stare attento alla Dea perché controlla chi compra la metalmine». Fidati [illegible] Mithrandir. Vai e viaggia.

E' il magico mondo [illegible] Internet. Che fare? Risponde Pino Arlacchi, vicesegretario generale delle Nazioni Unite, direttore [illegible] Program[illegible] Internazionale per il Controllo delle Droghe, al convegno di Sanpa: «Combattiamo, come combattiamo i siti Internet dei pedofili». Intanto, [illegible] ne [illegible] centinaia, di[illegible] quelli di San Patrignano, alla portata di tutti, anche dei bimbi.

Altri esempi? «Benvenuti nel Paradiso dei funghi. Tutte le informazioni [illegible] come coltivare i funghi allucinogeni». Perché alcuni li vogliono? Spiegazione, sito internet www.eccetera: «Per esercitare il loro cervello e i loro [illegible]i, altri ancora per avere una visione apprezzabile dell'arte». Incredibile. Fattelo anche tu: «E' autunno, piove da un paio di settimane e io so che le sirene [illegible] funghi stanno cantando. Per un lungo viaggio sono ne[illegible] alcune cose». E vai avanti, inizia a piantarli. «Come preparare i funghi allucinogeni: separare i funghi dalle spore. Prendere un coltello corto e affilato...». Sembra un viaggio nell'assurdo. Sei un tossicodipendente, vuoi provare le droghe degli atleti che [illegible] rovinano? C'è Internet. C'è [illegible] sito che vende di tutto. Droghe, psicofarmaci, laudano, metadone, pasticche, gocce. C'è il Viagra, la pillola dell'amore, e c'è l'Epo e l'ormone della crescita. Puoi comprare come vuoi, con la carta di credito o staccando [illegible] assegno. Vaglia postale internazionale e la solita avvertenza di f[illegible] attenzione perché nel tuo Paese forse [illegible] fuori legge. Forse. Cavoli tuoi: «Ricorda che l'informazione non è [illegible] crimine». Il crimine [illegible] fai tu. Un altro sito ti spiega tutto quello che vuoi. La foto della boccettina del prodotto, poi esce fuori [illegible] schermata con la durata, il dosaggio [illegible] le avvertenze d'uso. «Se non ti fa effetto la prima volta, non spaventarti». Riprova. E come no. Continua a viaggiare, altro sito. Le droghe divise per gradi di purezza, [illegible] poi i prezzi. Un'altra e-mail si limita a darti gli indirizzi dei coffee shop di Amsterdam. Lì troverai la droga che ti pare. Ancora: «Accettiamo Visa, American Express». Tutte le droghe e i farmaci. Prezzo 12 dollari per una bottiglietta di questo farmaco «rilassante e inebriante». Psichedelici come Lsd e ecstasy. Le pipette per fumare il crack. Sembrano Zippo: 19,90 dollari.

[illegible]

Ribadito il no alla legalizzazione Arlacchi: è possibile ridurre della metà le colture da cui si ricavano gli stupefacenti



A destra Andrea Muccioli, responsabile della comunità di San Patrignano



A Sanpa, nella casa di Muccioli, Rainbow, quarto meeting internazionale, «Le oasi del fare». La droga è un business di 400 miliardi di dollari all'anno, [illegible] cifra così grande da morirci sotto. E San Patrignano alla fine di settembre è diventato l'appuntamento più importante per fare un bilancio e per tracciare [illegible] linea. Ieri, il convegno s'è aperto [illegible] sono arrivati il ministro degli Esteri Lamberto Dini, il presidente del Senato Nicola Mancino, il presidente della Rcs Cesare Romiti, [illegible] Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. La linea dell'ottimismo l'ha segnata Arlacchi: «Lottare per un mondo [illegible] droghe non è più un'utopia. E' possibile ridurre del 50% in 10 [illegible] le colture da cui si ricavano le sostanze stupefacenti».

Si può fare tutto questo [illegible] legalizzare. Tre anni dopo la morte di Vincenzo Muccioli, adesso gli danno quasi tutti ragione. E anche dai banchi dell'Ulivo sembra uscire più forte la sua proposta. Così Mancino, dopo aver ricordato che «le nuove droghe chimiche vengono consumate da 5 milioni di giovani in Europa», s'è detto contro «le pericolose suggestioni della liberalizzazione delle droghe leggere». Dini, poi, è arrivato a sottolineare come lo Stato non possa fare tutto: «Bisogna prendere esempio da San Patrignano, puntare sul volontariato». E, infine, per recupe[illegible] nel mondo del lavoro gli sconfitti della tossicodipendenza, ci vorrebbe uno Stato meno oppressivo, come spiega Romiti, e un fisco che [illegible] sottragga il 50% delle risorse alle imprese.

Poi, fare [illegible] promette Arlacchi. Lotta dura. [illegible] lasciar perdere Internet e i suoi consigli. Quello [illegible] Turbo charge, sito Alphaware: «6-[illegible] [illegible] di eccezionali emozioni fisiche e psichiche». Meglio del Viagra. O [illegible] informazioni sulle smart drugs, i beveroni, [illegible] la cannabis. C'è anche una Cannabis Cup, ad Amsterdam. Lo sapevate?

Pierangelo Sapegno

Arrestate 2 donne: hanno incassato 800 milioni in due anni ingannando persone malate

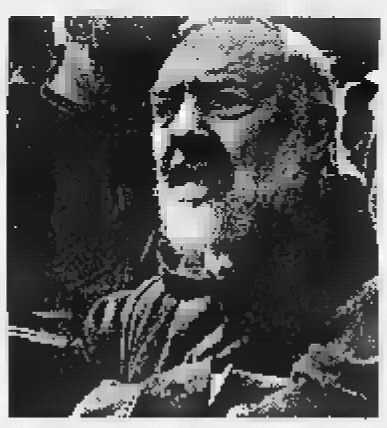
Grande truffa, nel nome di Padre Pio

Promettevano miracoli in cambio di soldi e gioielli

BARI. «Padre Pio farà [illegible] grazia» diceva Mimina. Raccolti intorno a lei, i fedeli recitavano il Rosario, legge[illegible] la Bibbia [illegible] invocavano il miracolo prima [illegible] pagare il conto: con soldi, pellicce, gioielli, argenteria, caciotte. Tutto accettava Filomena Malerba, 61 anni. Da «figlia spirituale di Padre Pio», garantiva [illegible] sicura intercessione sui frati affinché pregassero moltissimo.

I frati non pregavano (non esistevano). I miracoli non [illegible]. Gli ammalati restavano ammalati. Lei riempiva dispensa, guardaroba e cassaforte con [illegible] complicità dei Grazia Dellisanti, [illegible] anni, un'amica che, giurando sulle strabilianti doti di Filomena (Mimina), incoraggiava gli ammalati ad affidarsi a lei. Entrambe accusate di truffa, [illegible] agli arresti domiciliari.

Grazia Dellisanti, impiegata della Regione Puglia, l'hanno [illegible] mentre, vicino [illegible] casa, ad Acquaviva delle Fonti, incassava danaro in cambio di [illegible] guarigione [illegible]losa. In due anni [illegible] [illegible] di attività avevano guadagnato 800 milioni. I poliziotti hanno ritrovato capi di abbigliamento e preziosi. Tutto doveva essere sacrificato per scaccia[illegible] il malefico: gli abiti bruciati [illegible] i gioielli fusi per i riti propiziatori. Intatti, erano invece conservati nelle case delle due arrestate.



[illegible]

Frati inesistenti pregavano per i «fedeli» che si riunivano tutte le settimane

Padre Pio: usando il [illegible] nome è stata organizzata la maxitruffa [illegible] Bari

Foggiana, casalinga, Mimina raccontava di avere uno zio frate, no[illegible] sovente un frate Eusebio, [illegible] esistito, e soprattutto diceva [illegible] essere la figlia spirituale di Padre Pio. [illegible] era fatta una discreta clientela ed esercitava anche a Bari grazie all'amica che [illegible] metteva [illegible] disposizione la casa per [illegible] preghiere del sabato, quando la santona radunava decine di persone: recitavano il Rosario [illegible] speravano nel miracolo. Rovinate, tre donne hanno denunciato tutto alla polizia. Le vittime si erano indebitate per pagarsi il miracolo. Per prima, si è rivolta ai poliziotti una donna ammalata di leu[illegible]. [illegible] era affidata alla [illegible] per aiutare la figlia caduta in depressione. Pagando a rate, e aggiungendoci gli oggetti preziosi, ci ha rimesso quasi mezzo miliardo. Un'altra donna si [illegible] rivolta a Mimina perché il figlio, durante il servizio militare, aveva tentato il suicidio. La santona l'aveva aiutato: 16 milioni di acconto. Poi, accanto a un quinto dello stipendio versato mensilmente, la donna [illegible] aggiunto 45 milioni ottenuti in prestito da una banca grazie a un'ipoteca sulla casa. Mimina, però, chiedeva anche generi alimentari, dal caffè (i frati [illegible] consumavano parecchio, diceva, perché stavano svegli a pregare) al formaggio. Tutto convinceva che [illegible] una santa vera. La sua provenienza (Foggia, due passi dal santuario di San Giovanni Rotondo) rendeva verosimile la vicinanza spirituale con Padre Pio.

Nella truffa si è aperta una crepa quando in un sabato dedicato alla preghiera, il figlio di una delle vittime è stato costretto a consegnare il suo costoso giubbotto di montone [illegible] inzuppato [illegible] diavolo malefico, e Mimina gli ha dato in cambio [illegible] giubbotto jeans, liso e inservibile, su [illegible] i frati [illegible] «pregato» intensamente scacciando il demonio. Il giubbotto l'hanno ritrovato in casa della santona, i miracoli non [illegible] ha visti nessuno.

Sandro Tarantino

Sanremo, scoppiano le polemiche

[illegible]

Dopo il nubifragio dell'altro ieri [illegible] ripuliscono dal fango le strade del centro di Sanremo



«L'allarme per la bufera è arrivato troppo tardi»

Ritrovati due cercatori di funghi E il maltempo colpisce il Milanese

SANREMO. La bufera concede una tregua alla Riviera del Ponente ligure e alla Versilia. Ma la paura dell'alluvione è stata tanta, così [illegible] i danni che poche ore di pioggia, violentissima, si [illegible] lasciati dietro. Nel frattempo, [illegible] stati ritrovati i due cercatori di funghi, Mario Marmi, 68 anni [illegible] Tullio Guglielmoni, 71, che erano stati dati per dispersi dall'altro ieri pomeriggio sulle alture della Spezia.

Il maltempo si è spostato e ieri ha colpito con forti raffiche di vento, accompagnate da pioggia battente, la cintura milanese, provocando numerosi danni. So[illegible] stati sradicati alberi, cartelloni pubblicitari e antenne tv. I vigili del fuoco sono dovuti inter[illegible] anche per numerosi allagamenti in scantinati e garage. [illegible] in Liguria, il gio[illegible] dopo l'alluvione, si cercano le cause del disastro: la magistratura ha aperto ieri un'inchiesta sulla morte di Maria Lisa Lupi, travolta da un'ondata di acqua e fango, trascinata per un centinaio di metri e morta schiacciata sotto un'auto. Il pm Maddaleni ha ordinato una perizia sul cadavere per stabilire se è deceduta in seguito agli urti sull'asfalto o per annegamento. *Il magistrato ha anche ordinato una perizia geologica per avere un quadro del dissesto del territorio che è l'origine del disastro.*

La normalità torna a fatica: se i treni riprendono a viaggiare e il traffico rientra nella normalità, la luce è mancata in mezza Sanremo (dov'è tornata solo alle 22) e l'acqua deve essere bollita pri[illegible] dell'uso: «Semplice precauzione» dicono i sindaci. Molte banche sono rimaste chiuse e gli uffici postali operano a mezzo servizio. Restano sbarrati negozi, bar e ristoranti del centro.

E mentre la Riviera si lecca le ferite, a Sanremo divampa la polemica. L'allarme - è l'accusa - è stato dato in ritardo. Qualcuno ha sottovalutato il pericolo. Troppe volte la Protezione civile è stata allertata in previsione di un'ondata di maltempo e poi si sono viste quattro gocce di pioggia. E ora la macchina dei soccorsi è sotto inchiesta. Non gli uomini che si [illegible] prodigati [illegible] continuano a spalare fango, a prosciugare scantinati e magazzini, ma la macchina istituzionale che si è mossa con troppa lentezza.

Sono le 10,30 di mercoledì, quando la segreteria del sindaco di Sanremo, Bottini, riceve una telefonata della Prefettura. Segnala condizioni meteorologiche «preoccupanti». La signorina di[illegible]: «Vi arriverà un fax». Alle 13, dopo ore di pioggia battente, [illegible] scatena il finimondo. Pioggia torrenziale, fin quasi alle 15. Dopo un'ora la città è allagata, dopo due è un disastro. Alle 14,30 il centralino della polizia municipale riceve un fonogramma dalla Prefettura che annuncia l'emergenza. Prima i telefoni erano bloccati, i fax fuori uso. Ieri nell'ufficio del sindaco si è svolto un vertice con il prefetto, il questo[illegible], il comandante di vigili del fuoco, la Protezione civile. E' stata fatta una prima stima della tipologia dei danni. Commercianti, artigiani, operatori turistici potranno rivolgersi in Comune per segnalare i danni subiti. Gli avanzi di bilancio - circa 4 miliardi - sono stati tutti destinati agli interventi urgenti. Altri quattrini dovrebbero venire reperiti svincolando i fondi finalizzati a importanti opere pubbliche. *Forse anche i miliardi accantonati per il Palafestival.*

A Sanremo sono anche saltate le fognature e i liquami sono finiti in mare. Per fortuna la stagione balneare è ormai finita. A Imperia, intanto, sono preoccupati per la rottura della condotta dell'acquedotto del Roja. Senza l'approvvigionamento idrico, in estate, sarebbe stata la «grande sete». In questo periodo l'inconveniente dovrebbe passare inosservato. O quasi.

Ieri mattina, sulla spiaggia di Bordighera, è stato trovato il cadavere di un uomo. Subito si è pensato ad una seconda vittima dell'alluvione, poi il medico ha accertato che il decesso risaliva ad almeno 10 giorni. E nel pomeriggio, a Sanremo, ha ceduto di schianto il muro di contenimento di [illegible] cantiere edile: è rimasta [illegible] piedi soltanto l'armatura in tondini di ferro. Se dovesse cedere, rischia di franare la collina e di trascinarsi dietro una delle palazzine del complesso residenziale «Le Pleiadi».

Gian Piero Moretti

«Un pomeriggio la settimana». Aderiscono Roma, Torino, Milano [illegible] Genova

«[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] l'inquinamento»

Bologna, proposta di dieci assessori all'Ambiente

BOLOGNA. La domenica del pedone [illegible] funzione antitraffico [illegible] antismog. A chiedere il ritorno alle domeniche senza auto, ricordo della crisi petrolifera [illegible] 1973, sono gli assessori all'Ambiente dei comuni capoluogo e delle città metropolitane, [illegible] prese con la prossima emanazi[illegible] [illegible] [illegible] decreto che imporrà [illegible] rispetto di nuovi limiti per l'emissione del benzene, [illegible] cui presenza nell'aria [illegible] molto cresciuta con la diffusione della benzina verde che se contiene meno piombo, sembra più ricca di questa sostanza ritenu[illegible] cancerogena.

La domenica [illegible] pedone potrebbe essere sostituita dal pomeriggio del pedone, nella giornata di chiusura dei negozi. Lo scopo? Prevenire l'inquinamento da benzene, evitando di intervenire «quando i buoi sono già scappati», vale a dire dopo che le centraline che rilevano la presenza di veleni nell'aria hanno già emesso il segnale di allarme.

«E' una delle proposte che presenteremo al ministero dell'Ambiente [illegible] 7 ottobre [illegible] Roma, durante l'incontro per discutere del decreto sul benzene», spiega l'assessore all'Ambiente di Bologna Silvio Zamboni, che ieri ha riunito nel capoluogo bolognese dieci colleghi ai quali ha proposto l'istituzione di [illegible] coordinamento nazionale tra gli amministratori verdi. L'idea di [illegible] strumento per affrontare in modo coordinato i problemi che affliggono i centri urbani è piaciuta agli [illegible]sessori dei comuni di Bari, Firenze, Messina, Milano, Padova, Reggio Calabria, Torino, Trieste, Roma, Genova e Venezia che insieme premeranno sul ministero dell'Ambiente per avere più fondi a disposizione.

«Vogliamo andare oltre l'emergenza», [illegible] la loro parola d'ordine. E chiedono che le risorse per raccogliere ed elaborare i dati sulle sostanze inquinanti [illegible] per incrementare il trasporto pubblico su quello privato. Meno auto, più tramvie e piste ciclabili. Ma la «lobby» degli amministratori verdi vuole preme[illegible] anche sul ministero dell'Industria, perché spinga le aziende automobilistiche e dei motocicli a produrre veicoli meno inquinanti. Stessa azione di pressing vogliono sia fatta verso l'industria petrolifera perché produca combustibili a un accentuato minor tenore di benzene. La lotta al benzene è di stretta attualità: dal 1° gennaio prossimo scatteranno nuovi limiti. Il tetto massimo del valore di media [illegible]nuale sarà portato dagli attuali 15 microgrammi al metro cubo a 10 microgrammi al metro cubo. A Bologna, [illegible] zona Fiera, nelle ore di gran traffico, le centraline arrivano [illegible] registrare punte di 30. La media annuale è sui 15, comunque troppo alta rispetto al [illegible] limite di legge. Gli amministratori puntano a prevenire gli sforamenti, chiedendo al ministero la possibilità di imporre blocchi programmati del traffico, al di là del superamento delle soglie di attenzione.

[illegible] Ostolani

Panico [illegible] bordo tra i 163 passeggeri

Bari, [illegible] spegne [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] atterraggio d'emergenza

BARI. Un Dc 9 «Alitalia» in servizio di li[illegible] tra Bari [illegible] Roma è stato costretto ad un atterraggio di emergenza a Bari Palese, una decina di minuti dopo essere decollato dal capoluogo pugliese, per un'avaria al motore sinistro. L'atterraggio è stato fatto alle 12 circa, col motore sinistro spento. L'aereo aveva a bordo 163 persone. Era partito [illegible] un'ora circa di ritardo - intorno alle 11.45, invece che alle 10.45 come era previsto - perché era giunto dalla capitale con un ritardo di [illegible] quarti d'ora. Una decina di minuti dopo il decollo da Bari, il comandante ha avvisato i passeggeri che, [illegible] causa di un «problema tecnico», [illegible] costretto a dirigere nuovamente su Palese. Dopo che l'atterraggio [illegible] era compiuto, senza alcun danno per le persone, il comandante ha informato i passeggeri che «il problema tecnico» aveva riguardato il motore sinistro.

Tra i passeggeri, dopo il primo annuncio del comandante, ma soprattutto dopo l'atterraggio, ci sono stati momenti di paura [illegible] manifestazioni, seppure contenute, di panico. L'aereo è stato controllato dai tecnici per accertare le cause dell'incidente. [s. t.]

Milano, sequestrati i dipendenti

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deposito Bottino: [illegible] [illegible]

MILANO. Un commando formato da una [illegible] di banditi ha assaltato un deposito di una ditta di trasporti alle porte di Milano [illegible] ha sequestrato e tenuto in ostaggio per oltre due ore i 50 dipendenti. I rapinatori [illegible] [illegible] poi allontanati con 3 Tir carichi di merce per un valore complessivo di circa 1 miliardo. Su uno dei camion hanno anche caricato una grossa cassaforte che avevano inutilmente cercato di forzare. Il colpo è stato [illegible] a segno [illegible] San Giuliano Milanese, nella periferia Sud di Milano, nel deposito della società Artoni Trasporti Spa, un'azienda specializzata nel trasporto merci su gomma.

Il commando, diviso in due gruppi, è arrivato alle 21 [illegible] mercoledì [illegible] due Tir ed è entrato [illegible] problemi nel cortile del deposito. Il cancello [illegible] quell'ora era aperto per le operazioni [illegible] carico e scarico dei numerosi automezzi in arrivo e in partenza. I banditi, armati di pistole [illegible] fucili, hanno sequestrato i dipendenti, chiudendoli in un container. L'allarme alle forze dell'ordine [illegible] arrivato alle 23,15, quando alcuni dei 50 sequestrati [illegible] riusciti ad uscire dal container. Per [illegible] nessuna traccia dei rapinatori. [r. am.]

Settimana europea contro il cancro

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] più [illegible] donne

ROMA. Uomini, attenzione: [illegible]on trascurate un sintomo, se è persistente. Non abbiate timore di parlare della vostra salute [illegible] medico, anche se vi sembra che «il problema non sia grave». Potrebbe esserlo. E più lasciate che il tempo passi, più seria può diventare la patologia. Ai maschi è dedicata l'annuale settimana promossa dalla Commissione europea, per il programma «Europa contro il cancro», che [illegible] è aperta ieri [illegible] un allarme: la mortalità per tumore [illegible] più alta tra gli uomini che tra le donne. Il dato è ancor più evidente in Italia: 91 mila morti tra gli uomini, [illegible] mila tra le donne. Gli uomini sono più trascurati, meno sensibili ai rischi per la propria salute, ma anche i medici hanno le loro colpe: mentre l'importanza della diagnosi precoce per i tumori femminili è sempre stata, abbondantemente, propagandata, non altrettanto si può dire per le neoplasie maschili. «Diagnosticare precocemente un tumore - dice il professor Marco Salvatore, presidente del Comitato nazionale "Europa contro il cancro" - rimane lo strumento più efficace per [illegible] elevati tas[illegible] di guarigione [illegible] di sopravvivenza a [illegible] anni». Per tutto ottobre, la Lega italiana per la lotta contro i tumori mette [illegible] disposizione una linea di informazione oncologica. Il numero verde è 167422412. [d. dan.]

Secondo il tribunale il presentatore deve essere condannato per concussione

«Pena più severa per Baudo»

Respinto il patteggiamento

MILANO. «La vita continua», assicura Pippo Baudo. E va avanti pure il suo processo, quello per le Telepromozioni, per il miliardo e ottocento milioni intascati «per un sorriso in più» durante le sponsorizzazioni televisive.

Accompagnato dal suo avvocato, il presentatore tv ave[illegible] proposto di patteggiare la pena a un anno e otto mesi di carcere ma la settima sezione penale del Tribunale ha detto no. E ha stabilito che il processo si debba fare l'11 novembre, che la pena vada ricalcolata sulla base del più grave reato di concussione e non di falso in bilancio, come sognava Pippo Baudo.

«Questa è una valutazione strettamente giuridica», incassa il [illegible] difensore, Delfino Siracusano. «Sembra che non si riesca proprio [illegible] chiudere questa vicenda», gli fa eco il presentatore, mentre stringe la mano al pubblico ministero Giovanna Ichino, che pure aveva dato parere favorevole al patteggiamento per lui e per i suoi manager e collaboratori.

«Sono molto sereno», assicura Pippo Baudo, chiamato ancora una volta ad attraversare [illegible] corridoi di marmo del palazzo [illegible] giustizia milanese, prima di mettere la parola fine alla sua vicenda che si trascina da anni. Da quando i magistrati scoprirono lo scandalo, da quando venne fuori che determinate aziende - dalla Sperlari alla San Benedetto - venivano presentate meglio in tv, in cambio di mazzette destinate a finire in Svizzera.

«Io ribadisco sulla mia parola che non ho mai concusso nessuno, [illegible] ho mai invitato qualcuno a elargirmi soldi. Ho la coscienza a posto», fa muro lui, che da sempre si dice ignaro di tutto. Che di quel miliardo e 800 milioni giura di non aver mai visto l'ombra. Ma nel respingere la sua proposta di patteggiamento, i giudici del Tribunale [illegible] risparmiano le parole.

Delle attività di Pippo Baudo parlano come di «un programma preordinato a trarre vantaggio economico...», di «falsa rappresentazione del vero...», di «atti che si sono estrinsecati in comunicazione societaria non corrispondenti all'effettiva dinamica dei fatti...». E [illegible] «atti concussori che rispondono alla perseguita esigenza di conseguire vantaggi patrimoniali».

Come se non bastasse, il Tribunale respinge anche l'attenuante che potrebbe scaturire dal risarcimento dei danni alla società «Star Programme». Prima di tutto perché la società, rivelano i giudici, ha sempre detto di non essere stata danneggiata. E poi perché tra i nomi dietro a quella sigla, c'è anche quello di Pippo Baudo.

«Sì, ma io sono solo un socio. E per questo dicono "che non potevo non sapere..."», respinge i sospetti il presentatore. Prima di azzardare l'improbabile paragone: «E' una cosa che mi [illegible] a numerosi personaggi italiani illustri, vorrà dire che mal comune è mezzo gaudio».

Del gaudente, [illegible] quella vo[illegible] bassa per mille tribolazioni, il presentatore in questo momento non ha proprio l'aria. Anzi, sembra più che infastidito da questo schiaffo che gli arriva dai giudici, che gli negano il sollievo di mettere una pietra sopra a tutta la vicenda. Come era successo [illegible] altri teledivi, anche loro caduti nel vizietto, come Rosanna Lambertucci [illegible] Mara Venier.

«Avevo accettato l'idea di patteggiare come extrema ratio», fa [illegible] rassegnato. «Io questo processo avrei voluto farlo, ma i miei avvocati mi hanno spiegato che sarebbe andato per le lunghe. Sono stati lo[illegible] [illegible] consigliarmi. E io li ho ascoltati», fa i conti Pippo Baudo. Mentre il suo avvocato, lì [illegible] fianco assicura «che non è detto che la pena proposta per il patteggiamento, sia destinata per forza [illegible] cose ad essere oltrepassata».

E' l'ultima scommessa di Pippo Baudo, la sua linea di difesa invalicabile. Ora che il processo va avanti per un'altra puntata, con i riflettori accesi, che questa volta lui non avrebbe certamente voluto.

[f. pol.]

Processo a novembre «Ho la coscienza a posto, non ho mai chiesto soldi»





In alto, il pm Giovanna Ichino. Accanto, Pippo Baudo esce dall'aula [illegible] tribunale

LA RIFORMA

Corsi di laurea di 3 anni

ROMA. Sta per cambiare la durata dei corsi universitari [illegible] laurea, che passerà dagli attuali 4-5 [illegible] anni. Presto sarà infatti attivata negli Atenei italiani la laurea europea, vale a dire un titolo di primo livello che avrà appunto [illegible] durata triennale. E' quanto prevede la bozza della seconda nota di indirizzo sull'autonomia didattica redatta dal ministero dell'Università. Una rivoluzione per gli universitari italiani che ha l'obiettivo di equiparare la durata dei nostri studi universitari a quella degli altri Paesi europei. Scomparirà l'attuale Laurea quadriennale: al [illegible] posto, saranno previsti due cicli universitari principali, un[illegible] di primo livello (della durata di tre anni) ed uno di secondo livello (2 anni), riconosciuti ai fini dell'equiparazione e dell'equivalenza in ambito internazionale.

[Ansa]

Decreto beffa del ministero [illegible] Moncenisio

Al Comune 2600 lire per le spese sanitarie

Rimborso ai pazienti della cura Di Bella
Il sindaco accusa: «Ci sentiamo offesi»

LA MAPPA DEI CONTRIBUTI

COMUNE	ABITANTI	CONTRIBUTO (IN MILIONI)
TORINO	919.612	66.525.283
MILANO	1.303.925	80.069.001
GENOVA	653.529	49.665.209
VENEZIA	296.422	22.664.819
BOLOGNA	385.136	23.090.778
FIRENZE	380.058	27.739.747
PERUGIA	153.326	12.750.136
ANCONA	99.453	8.029.741
ROMA	2.645.322	185.852.210
L'AQUILA	69.233	6.844.077
CAMPOBASSO	51.833	5.977.234
NAPOLI	1.045.874	139.742.169
BARI	335.410	36.761.759
CATANZARO	97.204	13.543.267
PALERMO	687.855	89.848.254
CAGLIARI	174.175	18.052.164

ROMA. Sembra di vederli. Ragionieri e contabili dello Stato impegnati [illegible] un lavoro inutile. Rassegnati nel determinare cifre ridicole: [illegible] le [illegible] lire destinate al più piccolo Comune italiano, Moncenisio (Torino), per coprire [illegible] «spese sanitarie particolarmente onerose» degli indigenti. In pratica, la creazione di [illegible] «mostro». Anche perché Moncenisio, tra [illegible] 36 abitanti, non ha indigenti.

Il mostro è [illegible] decreto del ministero dell'Interno (di concerto con Sanità e Solidarietà Sociale) che, il 1° settembre scorso, ha ripartito cinque miliardi tra tutti i Comuni italiani: finalizzati, appunto, al sostegno dei malati più poveri costretti [illegible] cure costose. Moncenisio [illegible] è il solo Comune beffato. Per [illegible] in Piemonte, Valmala [illegible] Macra (in provincia di Cuneo) riceveranno rispettivamente 4.808 [illegible] 5.183 lire.

L'origine di questa elargizione «a pioggia»? [illegible] terapia del professor Di Bella, anche [illegible] nel decreto di settembre non se [illegible] fa cenno. «La partenza della vicenda è [illegible] decreto 23/98, convertito dalla legge 94/98, che aveva il fine primario di disciplinare la sperimentazione clinica del multitrattamento anticancro», spiega Lamberto Baccini, responsabile dell'Ufficio Sanità dell'Anci. La legge prevedeva di destinare agli indigenti 5 miliardi a parziale copertura [illegible] spese sanitarie per i farmaci del cocktail Di Bella che tra febbraio e aprile avevano registrato un marcato aumento dei prezzi.

«Ma la legge 94 - ricorda il dirigente Anci - ha avuto una disavventura. Con la sentenza [illegible] [illegible] maggi[illegible] la Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità di alcuni passaggi: perché l'originario decreto legge consentiva gli interventi economici solo [illegible] sostegno dei malati inseriti nella sperimentazione del professore modenese. Limitare l'erogazione di sussidi a quei soli malati avrebbe violato i principi di eguaglianza». La ripartizione che porta a Moncenisio 2.600 lire [illegible] il risultato della sentenza: in giugno un decreto modificava parti della legge [illegible] [illegible] individuava i destinatari in «tutti» gli indigenti costretti a ricorrere medicinali costosi.

«Per il riparto dei fondi ai comuni - dice ancora Baccini - sono stati adottati due parametri: il [illegible] [illegible] residenti combinato con il reddito medio pro-capite della provincia [illegible] appartenenza del Comune». Un sistema matematico per evitare ingiustizie. Questa la storia. Che a Napoli porterà 140 milioni, a Milano 60.

E [illegible] Moncenisio? Il sindaco, Mauro Carena, è di pessimo umore: «Qui c'è gente che lavora e che [illegible] sente offesa. Gente che ha conservato la capacità di scandalizzarsi». Carena elenca la burocrazia che sta dietro a quelle 2.600 li[illegible]: «I conteggi [illegible] monte, i crediti, le quietanze. [illegible] poi, per assurdo, le valutazioni delle condizioni di salute, la dimostrazione dell'indigenza, le deliberazioni, la responsabilità della distribuzione. [illegible] non [illegible] faremo nulla: quei soldi rimarranno lì come [illegible] ramo secco, poi andranno tra i residui. Forse finiranno persi».

Maria [illegible] Martinengo

Il Lotto sbanca a Catania e Bari, guadagni miliardari. Non pagato un altro premio del «Gratta e vinci»

I tabaccai dichiarano guerra alla lotteria

«Dateci biglietti nuovi» e sospendono la vendita dei tagliandi

ROMA. Lotto e lotterie continuano a distribuire miliardi ma anche ad alimentare polemiche. I tabaccai scendono in sciopero e sospendono la vendita [illegible] biglietti della lotteria finché [illegible] arriveranno tagliandi a prova [illegible] pignoli, escono i numeri ritardatari sulle ruote di Cagliari e Bari e sbancano il lotto, mentre si registra un'altra vincita al «Gratta e vinci» [illegible] pagata.

La protesta dei tabaccai: hanno annunciato di sospendere «con effetto immediato» la vendita di biglietti della Lotteria «Italia» con i numeri «trasparenti». E' quanto si legge nel comunicato della Federazione italiana tabaccai (Fit) che intende così opporsi ad «inutili strumentalizzazioni». «Stanchi della strumentalizzazione giornalistica sulla possibile decifrazione del [illegible] segreto per partecipare ai premi abbinati alle trasmissioni settimanali della Carrà - sottolinea in una [illegible] la Fit - i tabaccai [illegible] gli altri rivenditori di biglietti hanno chiesto all'Amministrazione dei Monopoli, la sostituzione [illegible] biglietti da loro acquistati [illegible] invenduti. Questi - precisa l'organizzazione - saranno restituiti alla stessa amministrazione, nei tempi concordati, [illegible] fronte di nuovi biglietti [illegible] prova di "pignoli"».

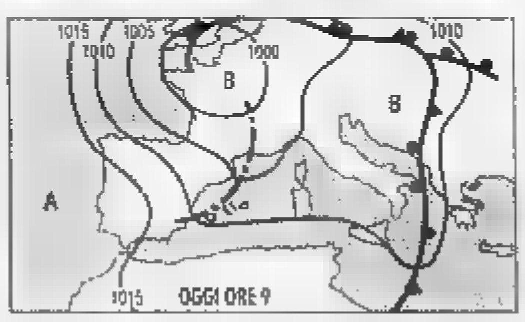
Salta, per la seconda volta nel mese di settembre, il banco del lotto: sabato scorso le vincite distribuite hanno superato i [illegible] miliardi di lire, [illegible] fronte [illegible] 107 miliardi di incassi. Lottomatica ha precisato che sulla ruota di Cagliari il numero 15, ritardatario da 119 concorsi, ha fatto vincere 135 miliardi, giocato come singolo estratto o inserito in combinazioni. Sulla ruota di Bari, invece, [illegible] numero 17, che non usciva da appena 93 concorsi, ha regalato vincite per 40 miliardi. Dei [illegible] miliardi, in Lombardia sono stati vinti oltre 45 miliardi, 15 dei quali solo a Milano. Al secondo posto della classifica [illegible] regioni più fortunate, l'Emilia Romagna, con vincite per 20 miliardi. A Lazio e Veneto [illegible] andati, rispettivamente, 19 e oltre 17 miliardi. La città di Roma si [illegible] aggiudicata vincite per 14 miliardi e mezzo. L'attesa dei giocatori - precisa Lottomatica - [illegible] sposterà dal prossimo [illegible] sul [illegible] [illegible] che sulla ruota [illegible] Cagliari è in ritardo da 110 concorsi.

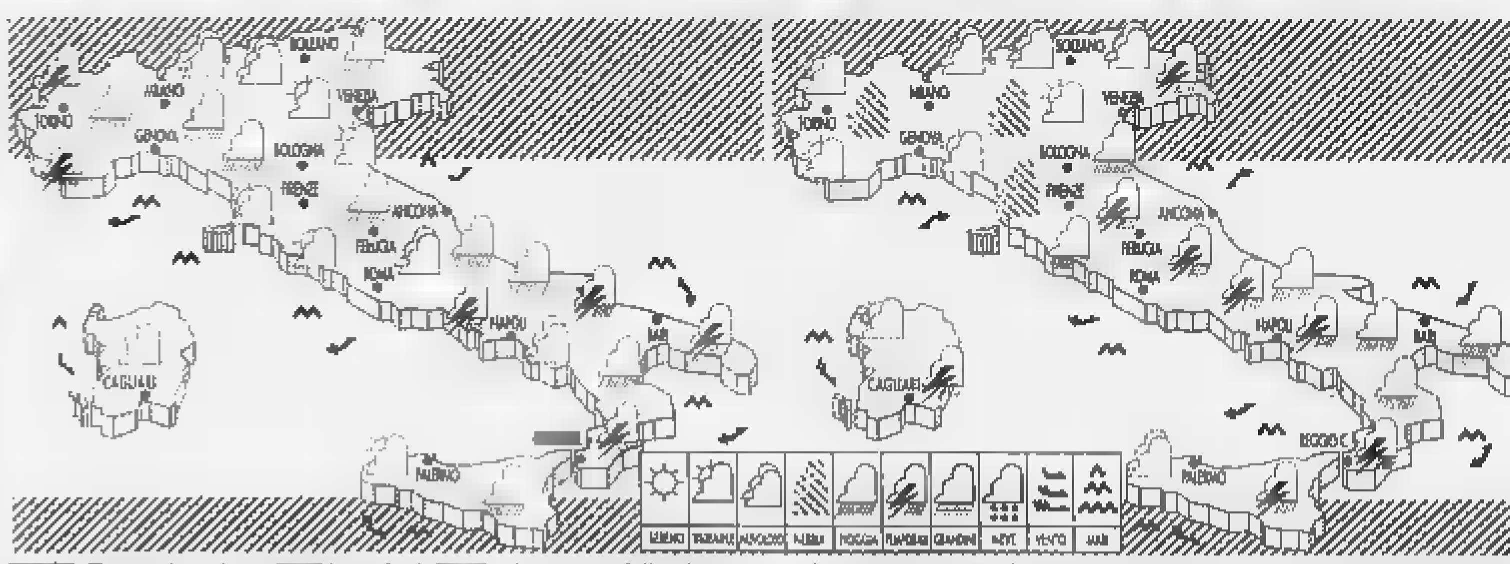
Dopo Bologna e Palermo è la volta di Catania: anche qui è stato rifiutato il pagamento [illegible] [illegible] biglietto del «Gratta [illegible] Vinci». E' accaduto nel maggio [illegible] ma la giocatrice lo ha reso noto [illegible]lo ora, avendo saputo delle altre vincite negate. Protagonista dell'episodio è una cinquantenne catanese, G.C., che dopo [illegible] acquistato il biglietto [illegible] «roulette» [illegible] averlo presentato tramite la [illegible] banca, [illegible] è vista rifiutare [illegible] vincita di 50 milioni di lire perché la ricostruzione al computer fatta dai Monopoli riportava un numero diverso, il 15, da quello effettivamente presente sul biglietto, [illegible] 16. La donna ha presentato ricorso.

[r. cri.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi





[illegible] E [illegible]. La presenza di un «vortice» depressionario sull'Europa centrale e sulla nostra penisola non invita certo all'ottimismo circa [illegible] future condizioni del tempo. Almeno per i prossimi due giorni su tutta la penisola si alterneranno, in ordine sparso schiarite ed intensi annuvolamenti con associati intensi acquazzoni a carattere intermittente [illegible] temporali.

[illegible] per dopodomani. La prima parte della giornata vedrà prevalere le schiarite sugli annuvolamenti. Nel corso [illegible] pomeriggio-sera nuovo peggioramento sul Nord-Ovest e sull'alta Toscana.

[illegible]. Tempo incerto [illegible] [illegible] le regioni. [illegible] prima parte della giornata gli annuvolamenti si presenteranno più intensi, con piovaschi e temporali locali al Centro [illegible] al Sud. Nella seconda parte tenderanno [illegible] prevalere [illegible] schiarite [illegible] regioni tirreniche e Sardegna; annuvolamenti sul Nord-Ovest.

DOMANI. Proseguirà il tempo incerto su tutte le regioni ma [illegible] maggiore probabilità di piovaschi intermittenti si concentrerà sul Veneto, sull'Appennino Tosco-Emiliano, sulla Sardegna, sulle zone interne del Centro ed al Sud. Tendenza a parziali schiarite sul Nord-Ovest e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	15	Bologna	17	25	Bari	14	32
Bolzano	16	20	Firenze	17	24	Napoli	17	24
Verona	17	23	Pisa	17	22	Potenza	12	20
Trieste	18	22	Ancona	18	25	S.M. Leuca	20	24
Venezia	15	23	Perugia	13	23	R. Calabria	17	28
Milano	15	22	Pescara	21	32	Palermo	12	28
Torino	10	21	L'Aquila	12	21	Catania	14	30
Cuneo	9	15	Roma Urbe	21	25	Messina	20	25
Genova	17	21	Roma Ciamp.	19	23	Alghero	18	23
Imperia	17	21	Campobasso	14	21	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	17	nuvoloso	Lisbona	14	22	variabile
Atene	np	np	[illegible]	Londra	14	18	nuvoloso
Bangkok	25	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	8	11	nuvoloso	Madrid	13	20	variabile
Bruxelles	9	15	sereno	Montreal	12	18	nuvoloso
Bucarest	14	22	variabile	Mosca	0	5	pioggia
Budapest	12	21	pioggia	New York	21	23	variabile
Buenos Aires	10	22	sereno	Nizza	16	18	pioggia
Copenaghen	9	11	nuvoloso	Parigi	15	18	nuvoloso
Dublino	13	16	nuvoloso	Pechino	13	23	sereno
Francoforte	13	14	pioggia	Praga	6	14	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	variabile	Rio de Janeiro	23	29	pioggia
Ginevra	10	17	pioggia	Sofia	6	20	variabile
Helsinki	0	8	sereno	Sydney	18	30	sereno
Johannesburg	11	23	sereno	Tokyo	21	22	pioggia
Il Cairo	20	32	sereno	Varsavia	4	10	nuvoloso
Istanbul	18	27	variabile	Vienna	10	17	nuvoloso

Un altro stop alla Camera. Possono slittare gli sgravi previsti dal '99

Affitti, riforma a rischio

E ora scatta l'emergenza-sfratti

ROMA. Colpi [illegible] [illegible] a ripetizione per la riforma degli affitti, sempre più sorprendenti. Dopo l'approvazione avvenuta mercoledì [illegible] al Senato quando ormai erano sfumate tutte le speranze, ora c'è la quasi certezza che il provvedimento slitterà [illegible] tempo indeterminato, vanificando gli sgravi fiscali previsti già dal '99 [illegible] favore [illegible] proprietari ed inquilini, e creando grossi problemi sul fronte degli sfratti in vista della scadenza al 31 ottobre dell'ultima proroga.

Non si è infatti verificato il secondo «miracolo» auspicato [illegible] ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa, dopo [illegible] primo favorevole evento del varo a Palazzo Madama: ieri mattina alla Camera, dove il provvedimento [illegible] tornato fulmineamente per la ratifica di alcune modifiche, è stata bocciata la richiesta [illegible] assegnarlo in sede legislativa alla commissione ambiente-lavori pubblici per chiudere la partita al massimo fra [illegible] ed oggi, prima cioè dell'avvio della sessione di bilancio. La commissione, invece, discuterà soltanto in sede referente i ritocchi di Palazzo Madama probabilmente a partire dai primi giorni della prossima settimana e, successivamente (se e quando la sessione di bilancio lo consentirà) saranno sottoposti al dibattito e alla votazione [illegible] assemblea con il rischio di un'ulteriore raffica di manovre ostruzionistiche da parte dell'opposizione.

Così, ad un passo dal traguardo finale, la riforma [illegible] stata nuovamente bloccata e, adesso, si dovrà correre ai ripari in particolare per fronteggiare l'emergenza-sfratti, che esploderà dal 1° novembre [illegible] mancanza di [illegible] ennesimo provvedimento d'urgenza. Il governo [illegible] già valutando [illegible] possibilità [illegible] disporre con decreto-legge la proroga per alcuni mesi del termine di scadenza già differito al 31 ottobre.

Per quanto riguarda i negozi, invece, l'esecutivo è stato impegnato da un ordine del giorno approvato [illegible] extremis al Senato (su proposta dei verdi, primo firmatario Athos De Luca) ad «assumere con urgenza tutti i provvedimenti idonei alla tutela degli esercizi commerciali soggetti a sfratto».

Per i negozi, precisa De Luca, [illegible] sospensione dei rilasci dovrebbe essere di [illegible] [illegible] (entro il 2000 scadrà oltre il 30% dei contratti di locazione) per consentire di superare l'emergenza Giubileo e la fase critica dell'attuazione della legge Bersani, di approvare il riordino della disciplina del settore [illegible] le leggi sulla tutela dei centri storici, di dare in sostanza «una pausa di respiro [illegible] migliaia di attività commerciali in un momento molto difficile per la piccola distribuzione, negativamente colpita anche dal proliferare dei grandi centri commerciali».

Sulla riforma, peraltro, si riaccende il dibattito tra favorevoli e contrari. Confedilizia, il sindacato degli inquilini Sunia e la Cgil confermano il loro giudizio positivo. Negativa, invece, la valutazione di altri sindacati degli inquilini (Sicet, Uniat-Uil, Ui). In particolare l'Uniat-Uil sottolinea come «vengano premiate esclusivamente le grandi società immobiliari, penalizzato il proprietario, danneggiati operai e pensionati». Sul fronte avverso, [illegible] in rivolta quasi tutte le associazioni dei piccoli proprietari. L'Unione dei piccoli proprietari immobiliari (Uppi) lamenta che il provvedimento segue «la solita filosofia della pervicace distruzione della piccola proprietà immobiliare»; invita associati, proprietari [illegible] operatori immobiliari a mobilitarsi «al fine di impedire che la Camera renda definitivo l'attuale progetto»; annuncia il ricorso alla Corte Costituzionale e in contemporanea alla Corte suprema dell'uomo [illegible] Strasburgo. Strali infuocati, infine, dall'Associazione dei piccoli proprietari di case (Appc): «La proprietà [illegible] può accettare un [illegible] blocco indiscriminato delle esecuzioni».

[illegible] [illegible] Fossi

[illegible]

«Non ci fu frode fiscale»



ROMA. Prosciolti perché «il fatto [illegible] sussiste». Si è concluso così, questa mattina, all'udienza preliminare nel tribunale [illegible] Roma, il procedimento penale sulla fusione tra le spa Editoriale la Repubblica e Cartiera di Ascoli che [illegible] coinvolto 34 persone, tra le quali Carlo Caracciolo, Eugenio Scalfari, Marco Benedetto, Vittorio Ripa di Meana, Gianni Letta. La decisione è stata resa nota dal legale Paola Balducci. L'inchiesta sulla fusione, avvenuta nel '91, era iniziata oltre due anni fa. I reati ipotizzati [illegible] la frode fiscale, l'acquisto di azioni proprie e l'usufrutto di azioni, che, secondo l'ipotesi accusatoria, avrebbero permesso al gruppo di [illegible] versare al fisco decine di miliardi. Nel marzo scorso era stata decisa una perizia, il cui esito, ha portato ieri al proscioglimento.



Il ministro Costa con Athos De Luca

I «verdi» propongono di congelare per due anni i contratti dei negozi

---

[illegible]

Le associazioni dei consumatori esortano i clienti delle banche a vigilare

Sopra l'11 per cento è usura

Il Tesoro ha fissato i nuovi limiti dei mutui

ROMA. Da ieri sono in vigore i nuovi limiti [illegible] tassi che le banche possono fissare quando prestano il denaro. Per [illegible] mutui, ad esempio, il limite oltre il quale il tasso praticato è considerato usuraio [illegible] è del 10,995%. Nel trimestre precedente [illegible] dell'11,76%. Le associazioni dei consumatori invitano i clienti a chiedere alle banche l'adeguamento ai nuovi tassi che saranno in vigore fino al 31 dicembre prossimo. Se per i mutui il tasso medio praticato dalle banche è del 7,33%, con il tetto [illegible] 10,995, per le aperture di credito il valore medio che il cliente paga [illegible] del 13,94% fino a 10 milioni [illegible] dell'11,07 oltre i dieci.

Per gli anticipi e gli sconti da banche ad imprese il tasso medio [illegible] di 9,97% fino a dieci milioni [illegible] di 8,82 oltre i dieci milioni [illegible] i relativi tassi usurai fissati rispettivamente a 14,956 e 13,23%.

Per [illegible] factoring, fino a 100 milioni il tasso medio [illegible] 10,74%, oltre i cento è 8,98. I tassi usurai [illegible] rispettivamente 16,11 [illegible] 13,47%.

Per i crediti personali praticati alle famiglie il tasso medio al quale il denaro viene ceduto è pari al 12,62% (tasso usuraio 18,93%). Per quanto riguarda anticipi, sconti [illegible] crediti personali da intermediari non bancari il tasso sale [illegible] 24,64% fino a 10 milioni ed a 18,70 oltre i dieci. I tassi usurai, in questo caso, salgono a 36,96 [illegible] 28,05%.

Per i prestiti contro [illegible] di un quinto dello stipendio fino a dieci milioni il tasso medio praticato [illegible] dalle banche è 19,06%, [illegible] 16,34% per prestiti oltre i dieci milioni, con i relativi tassi usurari fissati a 28,59 e 24,51%.

Per i leasing fino a 10 milioni il tasso medio è 17,67% (26,5 il tasso usuraio); 10,20% da 50 [illegible] 100 milioni (15,3%); oltre i cento milioni [illegible] tasso medio è di 8,12% (12,18%). Per quanto riguarda i crediti per acquisti rateali fino a due milioni e mezzo il tasso medio praticato [illegible] 29,52% (44,28% quello usuraio); da 2,5 a 10 milioni [illegible] 20,64% (30,96%) oltre 10 milioni è 13,69% (20,535%).

«Nella riunione non s'è parlato di piani»

La Comit scrive a Consob Il Senato apre un'indagine

Confermato il fax della Deutsche Bank che vuole avere un posto nel Consiglio

MILANO. A mercati chiusi (dopo una giornata pesantissima [illegible] Borsa che ha fatto crollare tutti i titoli bancari, con Bancaroma che perde [illegible] 9,7%, Comit oltre il 4%, Mediobanca, Imi e San Paolo dal 5 al 6%) la Banca Commerciale risponde alla Consob. Primo [illegible] quesito: il consiglio di amministrazione ha discusso di un progetto Morgan Stanley di aggregazione [illegible] altro istituto e di una lettera inviata in proposito da Luigi Arcuti a Luigi Fausti, e da questi sottoposta al [illegible] consiglio? Scrive la Comit che «il consiglio [illegible] amministrazione non ha discusso alcun progetto di aggregazione». Poi, a proposito dell'ipotesi di aggregazione Comit-Imi San Paolo e della lettera [illegible] Arcuti, chiarisce che Fausti ha letto una «dichiarazione nella quale era fatta menzione di uno studio preliminare, predisposto da Morgan Stanley, non su richiesta della Comit» e di una «lettera inviatagli il 24 settembre dal dott. Arcuti» che invitava ad uno «scambio di vedute». Puntualizza Comit che «né l'uno né l'altro documento facevano parte della documentazione distribuita ai consiglieri. Né l'uno né l'altro sono stati discussi dal consiglio».

Ricorda subito dopo la nota Comit che, dopo aver nominato il nuovo presidente, il consiglio «ha ritenuto di conferire allo stesso» e agli amministratori delegati «ampio mandato» di «istruire e sottoporre al consiglio ipotesi di sviluppo ed eventuali iniziative strategiche», concludendo che alla fine di questo lavoro il consiglio «esaminerà quelle ipotesi che presidente e amministratori saranno [illegible] presentargli». Sull'altra questione posta da Consob, se risponda a verità che la Deutsche Bank abbia richiesto «la cooptazione di un proprio rappresentante nel cda» e se «tale richiesta, qualora pervenuta, sia stata esaminata», la Commerciale conferma che [illegible] apertura del consiglio è «stato distribuito ai singoli consiglieri, [illegible] era diretto, un fax pervenuto nella tarda serata del [illegible] settembre» con il quale la Deutsche, in relazione all'ipotesi «espressa dalla stampa della possibilità che un consigliere si dimettesse» suggeriva che il consiglio «considerasse per la cooptazione un rappresentante di Deutsche Bank, senza indicare alcun potenziale candidato».

Nulla si dice [illegible] il fax di Deutsche sia stato oggetto di esame, ma forse anche per il fax valgono le ragioni indicate per la lettera di Arcuti, non «faceva parte della documentazione distribuita ai consiglieri».

Intanto, mentre [illegible] Torino l'amministratore delegato della Toro, Francesco Torri, ribadisce la stabilità dell'investimento in Bancaroma che già ha generato una plusvalenza di 500 miliardi, a Roma la commissione Finanze del Senato presieduta dal diessino [illegible] Gavino Angius, avvia una indagine sul processo di ristrutturazione del sistema bancario, [illegible] particolare attenzione alla vicenda Comit. Partirà tra due settimane e prevede l'audizione di Ciampi, Fazio e Spaventa. Nel frattempo, alla commissione Industria della Camera [illegible] sottosegretario al Tesoro Isaia Sales da già una prima risposta affermando che il ministero ha esaminato la vicenda Comit in un incontro «a carattere prevalentemente informativo» ma non intende [illegible] alcun modo intervenire, giudicando che «non possa [illegible] comunque alterarsi le regole del mercato e della concorrenza europea, soprattutto nel caso di banche, non solo quotate in Borsa [illegible] ma private a tutti gli effetti». Anche se poi Sales aggiunge che vanno comunque «assicurate al sistema bancario nella sua globalità condizioni che consentano alle singole banche di operare alla pari con altre banche europee». Spiegazioni che non hanno soddisfatto il presidente della commissione, Nerio Nesi, che accusa il governo di occuparsi di biciclette e minutoglie e non del fatto che «il più grande Paese europeo sta occupando finanziariamente l'Italia».

[illegible]

Scontro al vertice di Lussemburgo: «L'Italia deve fornirci dati su cui decidere»

Malpensa, Kinnock gela Burlando

Il ministro: noi apriamo lo stesso

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Su Malpensa l'Italia tira dritto per la sua strada e lo scontro con la Commissione europea rischia di farsi più duro, visto che le posizioni tra Roma e Bruxelles - a tre settimane dall'apertura prevista del nuovo aeroporto - sono ancora molto distanti. [illegible] governo italiano appare infatti intenzionato [illegible] presentare un nuovo decreto Burlando la settimana prossima senza consultare la Commissione, come questa aveva invece chiesto dopo la bocciatura del 16 settembre.

E' questo lo scenario che emerge dal Consiglio dei ministri dei Trasporti che si è tenuto [illegible] a Lussemburgo, dove Claudio Burlando ha portato all'esame dei suoi colleghi la questione che da mesi divide Italia e Commissione. Una mossa, quella di collocare il caso Malpensa in una dimensione «politica», che ha irritato il Commissario [illegible] Trasporti Neil Kinnock [illegible] che lascia abbastanza freddo anche il presidente di turno, l'austriaco Caspar Einem: «E' meglio per l'Italia che gli Stati membri non si immischino in questa vicenda - dice -, non avrebbe nulla da guadagnarci». E una lettera di Burlando ai suoi colleghi, spedita il [illegible] settembre per sostenere le buone ragioni dell'Italia, è stata seguita il giorno dopo da una missiva di Kinnock in cui [illegible] ribatte punto per punto alle posizioni italiane.

Ma Burlando si dice comunque soddisfatto di aver portato il [illegible] all'attenzione dei Quindici e anticipa che «le nostre proposte sono molto precise, in grado di spazzare via il tema della discriminazione; [illegible] problema che resta è quello della proporzionalità (cioè della quantità e qualità dei voli che consentano a Malpensa di diventare un hub, ndr) che può essere interpretata in modo molto elastico». L'Italia punta quindi [illegible] presentare un nuovo decreto che non mantenga più tutti i voli Milano-Roma a Linate e leghi l'apertura graduale di Malpensa in modo automatico al completamento di ferrovia [illegible] autostrada con Milano; conta così di disinnescare la principale obie[illegible] di Kinnock, secondo il quale le misure previste dal primo decreto Burlando «avrebbero un definitivo effetto discriminatorio e in pratica risulterebbero un vantaggio competitivo per l'Alitalia», data la difficoltà di raggiungere Malpensa [illegible] le attuali infrastrutture.

Una volta risolto [illegible] problema della discriminazione, il governo italiano spera così di non incorrere in una nuova bocciatura da parte della Commissione. Ma, come ammette Burlando, se su alcuni punti c'è un'intesa di massima (cosa che comunque [illegible] Commissione non conferma assolutamente), la vera questione resta ancora quale percentuale dei voli - o dei passeggeri, anche su questo non c'è accordo - debba restare a Linate. La cifra indicativa del 30% dei voli non è di per [illegible] significativa perché, spiega Burlando, [illegible] legata ad almeno quattro problemi: il numero di passeggeri che resterà [illegible] Linate dal 25 ottobre; il numero [illegible] passeggeri che resterà [illegible] Linate quando Malpensa [illegible] servita dal collegamen[illegible] ferroviario diretto e quindi potrà aumentare il volume di passeggeri; il criterio della flessibilità (cioè la misura [illegible] cui ciascuna compagnia potrà decidere quali voli mantenere [illegible] Linate all'interno della quota assegnata); [illegible] soglia di voli che identifica le piccole compagnie alle quali non verrà chiesto di spostarsi [illegible] Malpensa.

Su questi problemi di merito si innesca anche una questione - solo in apparenza formale - che rischia [illegible] rendere ancora più difficile la necessaria intesa tra Roma e Bruxelles. Kinnock sostiene infatti [illegible] non poter impegnarsi [illegible] nessun negoziato [illegible] l'Italia perché dal nostro governo non ha mai ricevuto una proposta scritta. Come ha detto ieri: «Tutti possono capire che in termini legali e di procedu[illegible] un'esposizione orale non è la [illegible] cosa che parole [illegible] nero [illegible] bianco». Burlando gli replica pronto: «Io conosco esattamente i numeri di Kinnock e lui conosce i miei. E' stato lo stesso Commissario a chiedermi all'ultimo Consiglio dei Trasporti di non "cristallizzare" le nostre differenze di posizione. Se adesso vuole qualcosa di scritto glielo posso dare, ma sarà il mio decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale». A tambur battente arriva [illegible] controreplica di Kinnock: «Sono sbalordito: certo abbiamo parlato di cifre con Burlando, ma [illegible] non possiamo formalmente proporre delle cifre e l'Italia [illegible] ha fatto delle cifre». Poi [illegible] messaggio direttamente al ministro: «Noi non cerchiamo una proposta scritta firmata da Prodi o da Burlando, una proposta conclusiva o dettagliata, ma solo dei numeri su cui basare la discussione. Se l'avessi non l'appenderei mica fuori dalla Commissione europea».

Bruxelles, insomma, vorrebbe dire la sua sul testo che farà parti[illegible] Malpensa dal 25 ottobre, [illegible] solo - dice Kinnock - per dare consigli [illegible] modo che [illegible] compatibile con il diritto comunitario». L'Italia, invece, non pare fidarsi delle opinioni della Commissione, che secondo Burlando rischiano di compromettere il ruolo di hub assegnato Malpensa, ed è al limite pronta ad affrontare una nuova bocciatura. «Un conto è che Malpensa venga uccisa da altri - dice il ministro - e un conto [illegible] che venga uccisa da [illegible].

Francesco [illegible]





Il ministro Claudio Burlando [illegible] (a destra) Neil Kinnock

«Per i voli da Linate ci sarà un trasferimento graduale e presto fornirò le cifre»

CORRIERI

Il Pony diventa «no stop»

MILANO. Pony Express, il corriere espresso urbano e nazionale passato un [illegible] fa al gruppo Tnt, diventa «no stop», garantendo il servizio 24 ore su 24 [illegible] 365 giorni all'anno. Viene inoltre sveltita la modalità di spedizione: per le buste fino a un chilogrammo di peso, invece di compilare una laboriosa lettera di vettura, i clienti potranno semplicemente apporre vicino all'indirizzo un apposito francobollo autoadesivo (Pony express fit), per ogni destinazione in Italia. Lo ha annunciato la società che intende raddoppiare entro il 2000 il numero di filiali [illegible] di raggiugere una quota di mercato del 40% negli espressi urbani e del 5% nella posta nazionale. Pony Express ha anche dato il via [illegible] [illegible] curiosa iniziativa: il «pony express trophy», una staffetta [illegible] cavallo che coinvolgerà 5 squadre lungo l'itinerario Milano-Roma e che si svolgerà dal [illegible] al 4 ottobre.

Prima di lei solo la Bellisario alla guida di un grande gruppo italiano

Una [illegible] [illegible] manager alla Barilla

Sharon Hintze nuovo amministratore delegato

PARMA. Sarà la prima donna-manager alla guida di un gruppo italiano con [illegible] fatturato superiore ai 3.000 miliardi di lire: il presidente Guido Barilla [illegible] il direttore esecutivo Edwin Artzt hanno annunciato ieri che la signora Sharon Hintze, attualmente direttore generale, assumerà dal primo gennaio 1999 l'incarico di amministratore delegato della società parmense.

Con questa mossa la Barilla ripristina la funzione dell'amministratore delegato, che era stata soppressa nel 1995. A partire da quell'an[illegible] le responsabilità principali di gestione erano state assegnate al direttore esecutivo.

Dopo Marisa Bellisario - che, negli Anni Ottanta, fu la prima donna-manager alla guida di un grande gruppo (l'Italtel) - Sharon Hintze entrerà nei ranghi dei top-manager responsabili dei grandi gruppi italiani (altre donne-manager, come ad esempio Cecilia Danieli ed Emma Marcegaglia, [illegible] anche azioniste dei rispettivi gruppi [illegible] controllo familiare).

L'annuncio [illegible] stato dato nel corso del «management meeting» che ogni anno riunisce nella sede centrale di Parma gli oltre quattrocento fra dirigenti [illegible] funzionari del gruppo Barilla.

Alla stessa data del primo gennaio giungerà a termine il mandato del direttore esecutivo Artzt, che ha gestito l'espansione internazionale e lo sviluppo del business Barilla dal 1995.

Artzt, informano fonti del gruppo, manterrà con continuità uno stretto rapporto con gli azionisti, in qualità di consulente.

La Hintze è entrata a fare parte del management della società parmense il 4 maggio scorso, assumendo la responsabilità completa di tutte le funzioni di business, sia quelle nazionali che internazionali.

Dopo soli pochi mesi di direzione generale, [illegible] arrivata la promozione che la porterà dall'inizio del prossimo anno a ricoprire la carica di amministratore delegato di un gruppo che, nel 1997, ha fatturato 3.433 miliardi di lire, realizzando un utile di 84 miliardi.

In Barilla, Sharon Hintze ha portato oltre 25 anni di esperienza nel campo del marketing di prodotti di largo consumo, in particolare nel management strategico, nel global marketing e nello sviluppo di prodotti innovati.

Nata in Kansas, Hintze ha studiato matematica negli Usa [illegible] in Gran Bretagna. Ha iniziato la carriera nel '72 lavorando in un gruppo di ricerca internazionale sul cacao per la Mars [illegible] Gran Bretagna e successivamente ha ricoperto vari incarichi negli Usa, in Gran Bretagna, in Svizzera e presso la capogruppo a McLean in Virginia (Usa).

Dal '95, la Hintze ha ricoperto la carica di direttore alla Nestlè, dove [illegible] stata in ultimo responsabile dell'unità globale cibo per animali presso la casa madre [illegible] Vevey, Svizzera.

I sindacati all'Authority e [illegible] Rossignolo

«Gli aumenti della Telecom non superino l'inflazione»

Veltroni chiede [illegible] «pay tv» europea Confalonieri: c'è bisogno di crescere

ROMA. Nello scontro sulle tariffe telefoniche scendono in campo i sindacati. Le segreterie nazionali di Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno annunciato l'invio di una lettera all'Autorità garante delle comunicazioni e alla Telecom Italia per chiedere «elementi di maggior dettaglio del piano di investimenti, della razionalizzazione e della articolazione» delle voci di costo delle bollette. I sindacati ribadiscono l'esigenza che «le decisioni dell'autorità siano conformi alle esigenze di politica dei redditi e di contenimento dell'inflazione e non solo alle esigenze aziendali». Di conseguenza - affermano - c'è necessario un raccordo tra autorità e governo che assicuri la coerenza tra tali esigenze». Morale: gli aumenti eventuali del telefono non possono non tenere conto dell'andamento dei prezzi. Anche la Ugl condanna la richiesta di Telecom volta, secondo il sindacato, ad «ottenere [illegible] aumento dell'11% sul canone delle utenze domestiche e del 14% sulle utenze affari, nonché un aumento del 3,4% del costo dello scatto per [illegible] tariffe urbane dove Telecom detiene ancora il monopolio».



Gian Mario Rossignolo

Il governo cerca di mediare e il sottosegretario alle Tlc, Michele Lauria, afferma che «prima del va[illegible] definitivo delle tariffe [illegible] sentite sia le parti sociali che le associazioni dei consumatori». Spiega l'esponente dell'esecutivo che quanto reso noto dai consumatori «sono semplicemente delle proposte. Ritengo che chiusa l'istruttoria sul ribilanciamento entro la fine di ottobre, così come stabilito [illegible] suo tempo tra il commissario Van Miert, Cheli e Maccanico, [illegible] notevolmente ridimensionate [illegible] stessa [illegible] succederà per il listino di interconnessione».

In attesa di sapere come si muoverà l'Authority, a cui spetta l'ultima parola, la Telecom ha gli occhi puntati sul dossier tv digitale e sulla *deadline* del [illegible] ottobre data alla Rai per decidere se salire sulla piattaforma che il colosso delle Tlc conta [illegible] lanciare [illegible] Murdoch. Il dibattito è acceso. «Forse non faranno [illegible] l'accordo» è la battuta di Fedele Confalonieri, presidente [illegible] Mediaset, che intanto sottolinea che «qui si tratta di metterci in condizioni di giocare la partita dell'audiovisivo: bisogna avere le dimensioni [illegible] la redditività per potersi sedere ai tavoli internazionali e fare alleanze». Una logica continentale ispira anche il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni che si domanda [illegible] per la tv digitale sia possibile una alleanza in grado di proiettarsi in un ambito continentale europeo». Lo scopo, ha aggiunto, è quello [illegible] [illegible] disperdere lo sforzo degli ultimi due anni, affinché il paese torni ad essere un soggetto produttivo e non [illegible] juke-box di consumo». Gian Mario Rossignolo, presidente della Telecom, sostiene che la strategia deve puntare «non un singolo alleato internazionale, ma partner diversi per alleanze [illegible] singoli rami d'azienda. A proposito delle alleanze internazionali, nel corso [illegible] un incontro con i sindacati, il presidente ha riferito agli operatori finanziari avrebbero espresso una critica a Telecom in relazione alle trattative con Cable and Wireless, sullo sbocco delle quali avrebbero rilevato [illegible] [illegible] chiarezza. Telecom, inoltre, conferma la propria intenzione [illegible] chiudere con Rupert Murdoch, considerato strategico per l'apporto finanziario e tecnologico.

Rossignolo ha illustrato ai sindacati anche gli investimenti previsti nei prossimi tre anni. Nel complesso La Telecom dovrebbe investire 17.578 miliardi nel '99 (9484 dei quali industriali), 15.930 nel 2000 (7934 industriali) [illegible] 10.016 nel [illegible]1 (7602 industriali) per un totale di oltre 43.000 miliardi. [illegible] presidente della Telecom, che dopo l'incontro con i sindacati ha incontrato il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani per presentargli il piano industriale, ha ribadito ai sindacalisti l'intenzione di concentrare l'attività nel «core business» dell'azienda che si avvia a diventare sempre di più un'azienda [illegible] servizi. Sono dunque confermate le [illegible] in outsourcing di alcune attività, come [illegible] gestione degli immobili e il par[illegible] auto (33.000 macchine). Nel corso dell'incontro [illegible] è anche parlato di Italtel: [illegible] gruppo - sempre secondo quanto riferiscono i sindacati - dovrebbe ridurre del 10% ogni anno per i prossimi tre anni i costi complessivi. Se non fosse approvato il piano di riorganizzazione (prevede circa 5000 eccedenze tra esuberi e personale da avviare in aziende esterne) la Telecom potrebbe decidere di comprare altrove la tecnologia attualmente acquistata dal gruppo. Nel 1998 i ricavi di Italtel dovrebbero toccare i 3813 miliardi; l'obiettivo per il 2001 è di 5030. [r. e. s.]

IL PUNTO DEI MERCATI

Addio alla Golden share

Basta con i «diritti speciali» dello Stato sulle aziende privatizzate (la cosiddetta «golden share») e basta anche con il controllo della Corte dei conti sulle società ex pubbliche ormai sul mercato: [illegible] Testo unico sulle privatizzazioni messo a punto dal sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti ridimensiona, o addirittura annulla, i poteri dell'azionista pubblico, sia esso Tesoro o amministrazione locale, sulle aziende messe in vendita. E più in generale riordina l'intera materia delle privatizzazioni, sostituendo allo Stato gestore lo Stato regolatore.

PRIVATIZZAZIONI. Il Testo unico approvato oggi dal Consiglio dei ministri delega il governo [illegible] emanare, entro nove mesi dall'entrata in vigore della legge delega, il decreto legislativo delle disposizioni in materia di dismissione e di gestione delle partecipazioni pubbliche.

GOLDEN SHARE. L'articolo 7 del testo approvato ieri, infatti, prevede «la revisione e l'eventuale abrogazione [illegible] norme che prevedono poteri speciali in favore dello Stato o [illegible] amministrazioni pubbliche [illegible] statali che detengono o hanno detenuto partecipazioni in società per azioni, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario e con possibilità di prevedere, nei casi predetti, poteri speciali [illegible] carattere temporaneo».

LE NOMINE. Sempre allo stesso articolo viene sancito il passaggio (come si spiega nella relazione [illegible] che accompagna il provvedimento) dallo Stato gestore allo Stato regolatore; il testo [illegible] legge abroga le disposizioni che finora imponevano [illegible] limiti al possesso azionario; riservavano [illegible] Stato o alle amministrazioni pubbliche non statali la nomina [illegible] componenti degli organi sociali; prevedevano il controllo da parte della Corte dei conti sulle società per azioni comunque partecipate dallo [illegible]to; e infine attribuivano il diritto di prelazione al ministero del Tesoro, nei casi di cessione della partecipazione da parte di azionisti [illegible] nucleo stabile.

[illegible] SPA. Il provvedimento detta le norme per la trasformazione delle aziende privatizzate in spa [illegible] per la loro vendita. E per le società di pubblica utilità prevede particolari criteri e condizioni per la privatizzazione [illegible] le relative modalità di dismissione. [illegible] la dismissione comporta la perdita del controllo diretto o indiretto, allora deve [illegible] sottoposta all'autorità di regolazione.

LE [illegible] Per assistere il Tesoro nell'esercizio [illegible] diritti dell'azionista, l'articolo 2 del provvedimento prevede l'istituzione di un Comitato di garanzia e di consulenza tecnica, presieduto dal direttore generale del Tesoro. Il Comitato ha una funzione generale [illegible] supervisione sull'osservanza del codice di comportamento, [illegible] segnalazioni [illegible] proposte diretta a [illegible]vorire l'attuazione dei principi posti alla base del decreto delegato [illegible] redige una relazione annuale da inviare al ministro.

I [illegible] Il ddl Cavazzuti interviene anche nel settore dei servizi pubblici locali, prevedendo la costituzione di società per azioni miste a prevalente capitale pubblico locale per promuovere una gestione più efficiente e imprenditoriale dei servizi pubblici stessi.

ECONOMIA [illegible]

Toro [illegible] miliardi

«Mi piacerebbe superare per fine anno i 6.000 miliardi di raccolta premi, anche [illegible] una previsione prudenziale indica il livello di circa 5.500 miliardi». Lo ha detto l'amministratore delegato della Toro, Franceso Torri, agli analisti finanziari presentando i conti semestrali chiusi con una raccolta di 2.787 miliardi, mentre a fine '97 i premi ammontavano [illegible] 3.902 miliardi.

«[illegible] il direttore»

Hdp ha precisato ieri che l'Assemblea degli azionisti della controllata Rcs Editori il [illegible] settembre scorso «ha abrogato l'articolo 25 dello statuto che prevedeva alcuni limiti alla delegabilità dei poteri del consiglio [illegible] amministrazione», ma che «la nomina del direttore del Corriere della Sera resta della Rcs Editori S.p.A».

La [illegible] alla Borsa

Nuove «insegne» ancora da inventare per i 176 magazzini Standa, con una ristrutturazione che [illegible] comporterà [illegible] evento traumatico per i 4.500 dipendenti», ma anche necessità di investimenti, e quindi [illegible] capitali, per i quali il gruppo Coin «valuta con attenzione la prospettiva di [illegible] quotazione in Borsa, ma solo quando la situazione borsistica lo consentirà». Queste alcune prospettive illustrate ieri dal presidente Piergiorgio Coin alla presentazione dei nove piani, completamente rinnovati, [illegible]l negozio Coin in piazza Cinque Giornate a Milano.

Borgosesia cede partecipate

Come già annunciato in maggio, sono state perfezionate le cessioni delle partecipazioni e dei crediti di natura finanziaria verso le partecipate da parte di Borgosesia spa - società quotata al Ristretto - ad una società facente capo alla controllante Iniziativa S.A. («Iniziativa Regaluxe srl»).

[illegible]

Amsterdam (Aex) 895.97 (-4.09); Bruxelles (Bel 20) 2829.67 (-4.38); Francoforte (Dax) 4226.49 (-5.54); Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (-); Londra (Ftse 100) 4906.20 (-3.08); Madrid (Ibex 35) 7133.30 (-7.08); Parigi (Cac 40) 3038.01 (-5.00); Sydney (Allord) 2569.20 (-0.69); Tokyo (Nikkei) 13197.12 (-1.56); Zurigo (Smi) 5486.00 (-4.76); New York (Dow Jones) 7632.53 (-2.88).

IL [illegible]

Cassa di Risparmio di Bologna 28800-28900; Cassa di Risparmio [illegible] Parma & Piacenza 2530-2580; Eurosviluppo 22-25; Ina Banca Marino 1350; Kariba 50.
WARRANT: Bonaparte 99 18; Kariba 33-35; Milano 540; Ricchetti 245.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1629.76	1685.65
ECU	1942.84	1945.72
Marco tedesco	988.63	988.45
Franco francese	294.63	294.79
Sterlina	2781.35	2811.46
Fiorino olandese	876.54	876.56
Franco belga	47.92	47.91
Peseta spagnola	11.63	11.63
Corona danese	259.30	259.33
Lira irlandese	2470.06	2469.90
Dracma	5.73	5.74
Escudo portoghese	9.64	9.64
Dollaro canadese	1064.99	1086.18
Yen giapponese	12.05	12.23
Franco svizzero	1196.59	1194.55
Scellino austriaco	140.51	140.49
Corona norvegese	221.71	223.49
Corona svedese	208.66	210.07
Marco finlandese	324.76	324.72
Dollaro australiano	974.60	984.62

ORO: CHIUSURE

[illegible]

MERCATI	01-10-98	30-09-98
Hong Kong	[illegible]	299.70
Zurigo	294.50	294.10
Londra	296.60	293.50
Francoforte	299.65	295.25
Milano (L./gr.)	15762.00	15785.00
New York	298.50	295.50

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Resa
15.10.98	10	99.858	5.190
16.11.98	42	99.450	4.806
15.12.98	71	99.029	4.588
15.01.99	102	98.720	4.645
15.02.99	133	98.400	4.457
15.03.99	161	98.195	4.167
15.04.99	192	97.850	4.177
15.05.99	221	97.549	4.137
15.06.99	253	97.205	4.156
15.07.99	283	96.969	4.044
16.08.99	315	96.670	3.981
15.09.99	345	96.424	3.934

MONETE AUREE

Sterlina v.c.	118.000 - 125.000
Sterlina n.c.	125.000 - 135.000
Sterlina (post.74)	129.000 - 134.000
Marengo italiano	110.000 - 115.000
Marengo svizzero	92.000 - 101.000
Marengo francese	90.000 - 95.000
Marengo belga	90.000 - 95.000
Marengo austriaco	90.000 - 98.000
20 Marchi	128.000 - 133.000
10 Dollari liberty	415.000 - 450.000
10 Dollari indiano	515.000 - 600.000
20 Dollari liberty	750.000 - 775.000
20 Dollari St.Gaudens	770.000 - 865.000
4 Ducati Austria	350.000 - 375.000
100 Corone Austria	480.000 - 510.000
100 Pesos Cile	293.000 - 330.000
Krugerrand	480.000 - 524.000
50 Pesos Messico	554.000 - 624.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	25500	-1.16
B. Pop. Crema	99000	+0.91
B. Pop. Cremona	13500	-2.17
B. Pop. Emilia	96500	-1.03
B. Pop. Luino-Varese	11000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0.00
B. Pop. Novara	10450	-5.00
B. Pop. Sondrio	39000	-1.14
B. Provincia Napoli	1000	-0.99
Milano Assicurazioni	14260	-1.04
Napoletana Gas	4950	+1.02
Frette	11800	0.00
Ferrovie Nord Milano	2255	-5.25
Ifis priv.	1696	0.00
Finpe	440	0.00
Borgosesia	84	-6.67
Borgosesia r.	150	0.00
Base H priv.	148	0.00
Bonaparte	50	-5.66

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5.000	5.062
Call	5.000	5.000
T/N	5.062	5.062
S/N	5.000	5.062
1 Settim.	5.000	5.062
2 Settim.	5.000	5.062
1 mese	4.937	5.000
2 mesi	4.812	4.875
3 mesi	4.750	4.812
6 mesi	4.125	4.187
9 mesi	3.875	4.125
12 mesi	3.812	4.062

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	01-10-98	30-09-98	Variaz.	AZIONI	01-10-98	30-09-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	5165	5165	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0	S.Paolo Torino	20500	20500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	13600	13600	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9322	11900	-2577
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	105	10105	-10000				
Fiat ord.	5645	5645	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1825	1825	0				
Olivetti ord.	3870	[illegible]	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	01-10-98	%
MIB	1074	-4,62
MIBTEL	17879	-4,69
MIB 30	26447	-4,71
MIDEX	18075	-4,58
MIR (Ristretto)	1117	-1,65

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	27130	26486	26300	27395
Mar. 99	27500	27095	26555	[illegible]
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-09	29-09
ITALIANI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Le straordinarie avventure della «Dama dell'ermellino» che ha vagato per Polonia, Francia e Germania e ora torna in Italia dopo più di due secoli

LEONARDO
e la cortigiana misteriosa

Parla Carlo Pedretti, fra i maggiori esperti mondiali del genio rinascimentale: «Un'opera complessa e semplice nello stesso tempo, regge il confronto con la Gioconda»







Al centro la «Dama dell'ermellino», qui sopra l'angelo della «Vergine delle Rocce»; a sinistra [illegible] studio dell'angelo che secondo gli studiosi ha il volto della «Dama»; in basso Leonardo

SE Dio sta nei dettagli, come affermava Flaubert, basta guardare l'incarnato di madreperla, le dita affusolate e aristocratiche, la naturalezza dello sguardo di una donna di cinquecento anni fa, che si volge per prestare attenzione a qualcuno che la sta chiamando: non sarà difficile scorgere in lei il quadro più bello di Leonardo, preferito da Federico Zeri alla *Gioconda*, descritto da Carlo Pedretti, fra i maggiori esperti leonardeschi al mondo, come l'opera che avrebbe potuto reggere il confronto con la *Gioconda*.

La *Dama dell'ermellino*, il capolavoro che sconvolse la tradizione ritrattistica del Quattrocento, ritorna in Italia, da Cracovia, dopo più di due secoli. Sarà visibile a Roma, alle scuderie del Quirinale, dal 15 ottobre al 14 novembre. Un'opera d'arte, una «soltanto», davanti al visitatore: a smentire l'inevitabilità di certe dispersive «kermesse» artistiche, a dire [illegible] forza che è possibile fare una mostra con un solo quadro.

Carlo Pedretti ha 70 anni, ha insegnato anche alla Ucla (Università della California a Los Angeles) e vive nei pressi di Vinci. Direttore dell'annuario di studi vinciani *Achademia Leonardi Vinci*, vuole destinare la sua villa di Castel Vitoni a centro di ricerca per gli amanti di Leonardo di tutto il mondo. Sulla rivista *Art e Dossier* della Giunti (che va in questi giorni in edicola) racconta le infinite vicissitudini della «bella e la bestia»: «Un quadro complesso e semplice nello stesso tempo - ci dice descrivendo il fascicolo *Leonardo. Il ritratto* - come un fotogramma in un film. Come ogni opera di Leonardo, a eccezione delle poche eseguite in Francia negli ultimi tre anni della sua vita, anche questa è di origine italiana, e c'è da credere che sia rimasta presso la persona ritratta, Cecilia Gallerani, fino alla sua morte, nel 1536. Probabilmente era in Italia quando alla fine del '700 fu acquistata dal principe Adam Czartoryski e donata alla madre Isabella, che la portò nel suo castello di Pulawy, vicino a Cracovia».

Ma il quadro non rimase molto in Polonia: la situazione politico-sociale del Paese, oppresso dallo zar, costrinse l'aristocratica famiglia a fuggire a Parigi, dove verso il 1840 riuscì a trasferire i suoi tesori, compresi quadri e gioielli. Con il Leonardo gli esuli portarono con sé il *Ritratto di giovane* di Raffaello - poi perduto durante la seconda guerra mondiale - e il *Paesaggio col buon samaritano* di Rembrandt.

«A Parigi - prosegue Pedretti - il principe si circondò di esuli polacchi [illegible] Chopin, Mickiewicz e Norwid. Su consiglio di Eugène Delacroix acquistò l'Hôtel Lambert, prestigioso palazzo vicino a Notre-Dame, che divenne sede di uno straordinario [illegible] privato». La *Dama* rimase quindi nell'ombra, ritornò a Cracovia (nel 1876) e solo nel 1900 venne identificata [illegible] opera di Leonardo. Il [illegible] novembre 1939 i nazisti misero le mani sui tesori Czartoryski: i gioielli vennero rubati, i quadri e i mobili accatastati, in attesa di essere trasferiti a Berlino, nell'erigendo [illegible] privato di Hitler. Il Raffaello perduto per sempre, Rembrandt salvo per miracolo.

Si salvò anche il ritratto dell'incantevole Cecilia Gallerani, amante di Ludovico Sforza, ovvero Ludovico il Moro. La nobildonna continua a voltarsi nel gesto perfetto in cui l'ha fa vivere per sempre Leonardo: «E' ancora - aggiunge Pedretti - un tipo di donna che ci appartiene: intelligente, sofisticata, seducente. Abbi[illegible] l'istantanea di una cortigiana poetessa, dama di grande cultura, che sapeva di greco e latino». «Una donna - disse Cecil Gould, direttore nel '75 della National Gallery di Londra - leggermente nevrotica, che occupa un posto di responsabilità, con uomini come subalterni». A lei dedicò un [illegible] anche il Bandello: «La gentil Cecilia, il cui bel canto/non ebbe par giammai».

«Come un buon pittor vi mostro il dentro», scriveva Bellincioni, poeta contemporaneo di Leonardo: Leonardo, maestro di chiaroscuro e fisiognomica, produceva ritratti vissuti, studiati [illegible] vero, cercando l'anima delle persone che ritraeva: «Pon mente per le strade, sul fare della sera, i volti d'omini e donne quando è cattivo tempo, quanta grazia e dolcezza si vede in loro».

Prestava grandissima attenzione ai dettagli: nel suo disegno - conservato a Bayonne - dell'impiccato Bernardo di Bandino Baroncelli (che partecipò alla congiura de' Pazzi contro Lorenzo de' Medici), l'uomo penzola con gli stessi abiti orientali indossati quando venne estradato da Costantinopoli. I modelli di Leonardo erano presi [illegible] la gente: «Cristo. Giovan Conte, quello del Cardinale del Mortaro. Alessandro Carissimi da Parma, per la [illegible] di Cristo. Giovannina, viso fantastico, [illegible] a Santa Caterina, allo spedale», scrive il genio [illegible] un taccuino. La stessa Cecilia Gallerani fu probabilmente il modello cui si ispirò per lo studio preparatorio del volto di un angelo nella *Vergine delle rocce*, conservato al Louvre: l'opera, alla biblioteca reale di Torino, è per Berenson «il più bel disegno del mondo».

Molti critici apprezzano nella *Dama dell'ermellino* il ricco apparato simbolico: l'ermellino (ma [illegible] è piuttosto una donnola?) è l'emblema di Ludovico il Moro, «l'italico morel, bianco ermellino», scrive ancora il Bellincioni. L'animale, inoltre, simboleggia la moderazione e il candore di sentimenti: il suo nome greco, *galé*, allude anche al cognome stesso della dama.



Il quadro ritrae Cecilia Gallerani, amante di Ludovico Sforza: «Un simbolo di effimera bellezza»

Ma ciò che affascina è naturalmente il volto («Non, vedi tu infra le umane bellezze il viso bellissimo ferma li viandanti, e non gli loro ricchi ornamenti?»), finestra sull'anima di Cecilia: «Di lei - dice Pedretti - è rimasto pochissimo, e anche quel poco è simbolo di effimera bellezza.

Oggi la *Dama dell'ermellino* viaggia in un contenitore climatizzato, temperatura e luce costantemente sotto controllo». Quando le saremo di fronte, puntiamo l'occhio sull'angolo superiore sinistro: vedremo la traccia di [illegible] spaccatura, provocata dal tacco di un soldato nazista. «Cercava gioielli - dice Pedretti - e calpestava l'arte».

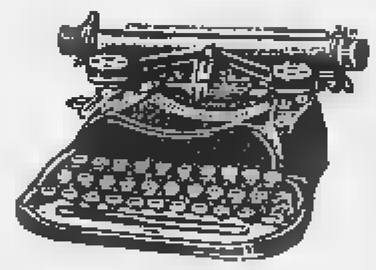
Carlo Grande

IN MOSTRA DAL 15 OTTOBRE AL QUIRINALE

La *Dama dell'ermellino* uscì per la prima volta dalla Polonia nel 1992 e andò negli Stati Uniti grazie all'intervento personale del presidente Clinton. Fu esposta nella grande mostra organizzata dalla National Gallery di Washington per le celebrazioni del quinto centenario dalla scoperta dell'America. Due anni dopo Carlo Pedretti riuscì a ottenere il capolavoro per la mostra su *I ponti di Leonardo* da lui organizzata in tre città svedesi e patrocinata dal re di Svezia.

Il programma alle Scuderie del Quirinale prevede una mostra dal 15 ottobre al 14 novembre: il pubblico potrà accedere - gratuitamente e senza bisogno di prenotazione - dalla porta principale (piazza del Quirinale) nei seguenti orari: dal lunedì al sabato: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19; la domenica: dalle 9 alle 12. Le visite saranno sospese nei giorni 20 e 21 ottobre e 5 novembre 1998. La *Dama* sarà anche esposta a Milano, alla pinacoteca di Brera, dal 18 novembre al 13 dicembre, e a Firenze (Palazzo Pitti), dal 16 dicembre al 24 gennaio 1999.

A RICHIESTA



E DIONISO AFFERRA LE MONACHE

IL lungo periplo che nel suo ultimo libro *Il Dionisiaco*, ed Einaudi) Elemire Zolla percorre attorno a Dioniso immerge lo scandaglio nella letteratura e nelle arti figurative. Lo scrittore insegue la sua immagine ovunque, da Roma a Bombay, dal Gabon a Atene, infinite volte rappresentata, descritta. Quel dio, però, appare solo se lo ascolti: è suono, danza, forma in movimento.

Desiderio tuttora insopprimibile, si nasconde in luoghi impensabili. Appare nel monastero di S. Stefano, Meteora arrampicata sulla roccia a mezz'aria tra terra e cielo, durante il rito vespertino intonato dalle monache greco-ortodosse. Imprevedibile, dopo infinite invocazioni del *Kyrie eleison*, la mano di una giovane monaca afferra il turibolo dell'incenso e lo svela come strumento, sistro e sonaglio agitato nell'aria che, inatteso, libera il petto di quelle dionisiache novizie (lunghe sopracciglia sottili e nasi tagliati come nere Madonne in icona) in un canto dal ritmo più avvolgente della danza dell'eletta raccontata da Stravinskij nel *Sacre du printemps*.

Lasciato il monastero, il dio riappare nei villaggi arrampicati tra le valli dell'Olimpo, dove ogni estate i greci emigrati ovunque tornano a riverirlo. Nella grande piazza di Karia, sotto le frasche di viti e platani, come comanda la tradizione, ma sopra un tavolaccio plastificato, ragazze cresciute magari a Sydney o Toronto rendono omaggio all'immortale scatenando i fianchi e gli occhi che si spiritano, inverando col gesto il vortice ritmico avviato da un clarinetto, una fisarmonica: un canto che ha tracciato la sua strada dalle steppe asiatiche ai Balcani, all'Anatolia. Come le monache, si fanno Dioniso, lo sentono e accolgono in sé. Quel dio non si legge, si suona.

Sandro Cappelletto

La storia del parco e la memoria della casa di Villar Perosa in un libro di Marella Agnelli

Le anime segrete di un giardino

Alberi secolari e vicende di guerre e di pace che risalgono a Napoleone

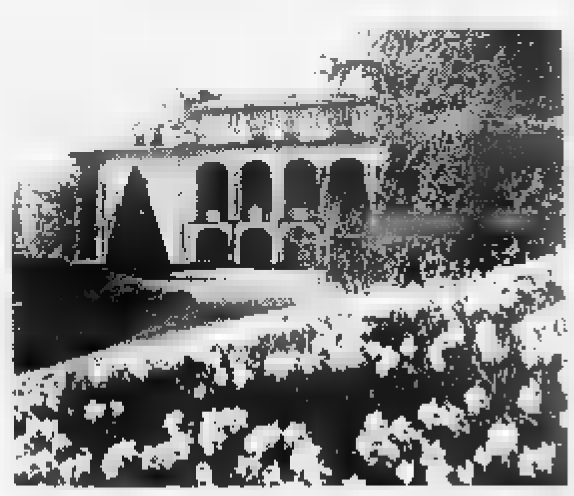
UN'ANTICA dimora può essere memoria, luogo degli affetti, porto di ritorno, angolo letterario o monumento a una dinastia. Ma talora - e raramente - è l'intersecarsi di tutto ciò con una vita in movimento, con gli sbalzi della Storia e le intimità private, con le grandi evoluzioni economico-sociali e i destini personali.

Antica residenza estiva, villa Agnelli di Villar Perosa, lungo la strada che collega Torino con le nevi del Sestriere, fa senza dubbio parte dei simboli di una famiglia. Ma conserva, e anzi riacquista sempre più la ragnatela di sentimenti nelle suggestioni che Marella Agnelli affida a *Giardino segreto* (Rizzoli), scritto con la nipote Marella Caracciolo Chia e con Paolo Pejrone, architetto paesaggista. Molte fotografie del parco di Villar Perosa, scattate da Marella Agnelli stessa, raccontano, alimentate dal testo, le varie «manie», cioè i vari animi, che su quella natura hanno inciso.

Ricordi immediati, confidenze, documenti d'archivio e immagini soprattutto. Marella Agnelli scrive nella prefazione: «I giardini, così ricettivi a ogni influsso [illegible] la metafora ideale per la comunione tra presente e passato». E Villar Perosa è un cammino tra sensibilità femminili che hanno firmato nel verde i loro sentimenti, ma anche fra periodi storici diversi, guerreschi e di pace, di [illegible] in corsa o di dolori personali. E' uno specchio a più strati; guardando oltre, ci si accorge che ciascuno ha lasciato [illegible] piccola immagine ad ogni passo.

Immagini e parole. Le parole tagliano le generazioni dall'inizio dell'800 napoleonico a oggi, da quando Giuseppe Francesco Agnelli, nonno del Senatore, acquista la casa pensando più di tutto a un allevamento di bachi da seta. Poi vengono i figli e i nipoti e i pronipoti. Soprattutto le donne, da Aniceta a Clara, da Virginia Bourbon del Monte, madre di Gianni Agnelli, a Marella che, con l'inglese Russel Page, avvia una serie di interventi che non offendano il passato ma guidino il giardino verso un'idea nuova, moderna, anche magica, dalla «valle dei laghi» - con gli undici laghetti alimentati da un torrente - alla piscina di Gae Aulenti che scivola nel paesaggio.

L'impatto con le inquadrature è suggestione, documento raffinato, inavvicinabile paradiso. Ma c'è dell'altro in quella terra che si fa impervia e trova conforto negli innesti da tutto il mondo, gli antichi platani e il cornus del Giappone, l'araucaria e le tuie, roseti e limonaie, o le sequoie. E' un giardino mai tradito, sono gli strati che personaggi e sentimenti lasciano sul terreno. Il capolavoro artistico - e umano - costruito da Marella Agnelli [illegible] Page è tutt'uno con l'insospettirsi, il ritrarsi del fedele capo giardiniere Aloisio, abituato a dominare foglie e rami e petali. Il nuovo grande disegno, il nuovo «paesaggio» ne accendono un'ostilità rispettosa e nel parco si gioca una partita fondata sulla storia delle persone e delle emozioni che di lì sono passate, di quelle che verranno, di un «giardinaggio» che diventa «arte» senza tradire. E Marella Agnelli deve decidere: il «giardino» non si sacrifica al rinnovamento.



Uno scorcio del parco di Villar Perosa fotografato da Marella Agnelli

Giardino segreto. Ma un giardino ha radici e radici offre. Il testo si chiude con l'immagine dei nipoti che vengono a fine estate, come tutti i nipoti in tutti i tempi. Proprio Margherita de Pahlen, figlia di Marella, ha scritto di Villar Perosa nei suoi versi: «Ed allora riscopro [illegible] il ponte / i centenari faggi / l'assopito roseto / gli scalini di pietra / e la casa immobile...».

Marco Neirotti

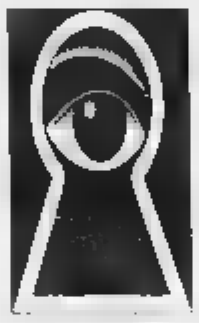
[illegible]TRO LE QUINTE. Nuova offensiva archivistica contro lo scrittore che combatté il totalitarismo rosso

Silone, il processo postumo

L'ultima accusa: agente della Cia

Spia degli americani in Italia in funzione anticomunista? Secondo l'Unità l'ipotesi non può ricevere risposte certe

Ma il giornale diessino parla di «tanti punti oscuri da chiarire nell'attività politica» dell'autore di «Fontamara»



UN fru[illegible] carte, un agita[illegible] sventolio di dossier, [illegible] concitato andirivieni nelle stanze segrete degli archivi di qua e di là dell'oceano. A vent'anni esatti dalla morte dello scrittore di Pescina, sembra quasi che il nome di Ignazio Silone venga estromesso dalla storia della letteratura e della cultura per [illegible] rubricato in quello dei cosiddetti «misteri d'Italia». Ed è come se Silone venisse annoverato nell'infinito elenco degli argomenti tabù, con gli studiosi costretti a misurarsi con la dimensione avvelenata dei documenti riservati e dei timbri del «top secret». Con il retropensiero nemmeno tanto nascosto che consiste nell'immaginare la vicenda di un ex comunista che si consacrò alla battaglia frontale nei confronti del totalitarismo comunista come una vicenda torbida: e tutto questo a quasi dieci anni dalla caduta del muro di Berlino.

[illegible]lone e gli archivi, dunque. Silone e i rapporti di polizia. Silone e l'«intelligence». Formulata così, la storia rischia però di essere letta [illegible] un tutt'uno univoco e omogeneo. [illegible] invece i capitoli della storia che vede Silone sempre e comunque al centro dell'eterna guerra tra studiosi sulla consultazione e interpreta[illegible] dei documenti riservati so[illegible] tanti [illegible] radicalmente diversi tra l[illegible].

C'è il capitolo dell'«archivio Silone» vero e proprio il cui controllo dovrebbe passare nelle mani della Fondazione abruzzese che [illegible] intitola all'autore di *Fontamara* ma che sta suscitando delusione [illegible] scontento perché, [illegible] mormora tra i «siloniani» più fedeli, si tratterebbe di un archivio monco e lacunoso. C'è inoltre il capitolo controverso [illegible] doloroso dei rapporti tra Ignazio Silone e la polizia politica fascista portato alla luce con un apparato [illegible] documentazione difficilmente oppugnabile dallo studioso Dario Biocca, che la scorsa primavera ha pubblicato una parte dei risultati delle [illegible] ricerche su *Nuova Storia contemporanea*. Capitolo ricco di sorprese, soprattutto per le reazioni di reticenza e di imbarazzo sia, come [illegible] comprensibile, dei siloniani, sia, ciò che risulta di problematica decifrazione, della storiografia di sinistra più vicina al togliattismo che ha sempre nutrito nei confronti [illegible] Silone più di una diffidenza [illegible] che perciò non avrebbe avuto di che disperarsi nella divulgazione dell'immagine [illegible] un Silone contaminato da strane relazioni con gli apparati fascisti di sicurezza. E invece quasi niente. Un'imponente documentazione, come quella raccolta da Bio[illegible], viene fatta passare quasi sotto silenzio. Mentre più di un segnale sta a dimostrare che un'altra offensiva di sapore «archivistico» sta per essere messa a punto contro il Silone che nell'Italia democratica ha condotto una battaglia contro [illegible] comunismo totalitario.

Già sull'*Unità* [illegible] è segnalato nei giorni scorsi che «non può essere data risposta» all'ipotesi che Silone [illegible] stato «un "agente di influenza" in funzione anticomunista in Italia». E perché l'ipotesi (anzi, come scrive con apprezzabile brutalità la stessa *Unità*, l'«illazione») [illegible] può ricevere risposte certe? Ecco il motivo: «L'intelligence americana ha deciso che il dossier sullo scrittore italiano, conservato negli archivi di Langley, in Virginia, deve restare segreto». La domanda [illegible] semplicemente spostata: come mai e perché si vanno a cercare carte [illegible] Silone negli archivi di Langley, in Virginia? E qui arriva la risposta: perché un ricercatore, il giornalista dell'Ansa Paolo Cucchiarelli, [illegible] impegnato in una biografia di Silone volta, come scrive il quotidiano di area diessina, [illegible] chiarire i tanti punti oscuri dell'attività politica di Silone». «Per ben tre volte l'accesso al dossier Silone custodito presso il servizio segreto Usa è stato negato», [illegible] legge. Ma chiunque, scorrendo il trafiletto dell'*Unità*, è in grado di capire che l'«oscurità» dell'attività politica anticomunista [illegible] Silone è un dato acclarato e incontrovertibile [illegible] che la cortina di silenzio messa in piedi dai responsabili della Cia sarebbe volta a impedire la sanzione formale, documentariamente ineccepibile, della natura «spionistica» dell'impegno politico di Silone, visto che la Cia «ha di recente rivelato di aver avuto un ruolo di primo piano nel Congresso internazionale per la libertà della cultura, di cui Silone fu per anni presidente in Italia».

Tutto lascia presagire che nei prossimi mesi si assisterà a un processo postumo a Silone sulla base di un apparato documentario raccolto da uno studioso come Cucchiarelli, negli ultimi anni impegnato nel fronte dei cosiddetti «doppiostatisti» convinti che l'anticomunismo italiano [illegible]scondesse sotto la facciata rispettabile una seconda («doppia») identità che, foraggiata dagli americani, non avrebbe disdegnato di avvalersi di ogni mezzo pur di contrastare l'avanzata comunista. Il fatto nuovo è che anche l'attività culturale dell'anticomunismo adesso viene, prendendo Silone come bersaglio, ricondotta a una dimensione illegittima [illegible] screditata.

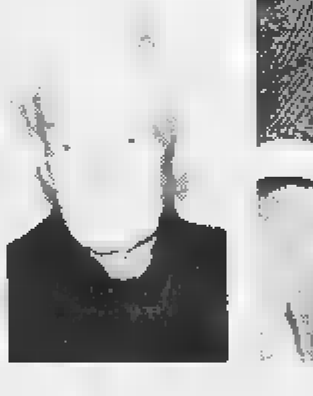
Senonché, come usa dire di fronte a operazioni di disinvolto «revisionismo», già era tutto ampiamente noto, anche senza le segretissime carte custodite negli archivi di Langley, in Virginia. Era noto che il Congresso internazionale per la libertà della cultura - inaugurato [illegible] Berlino nel 1950 anche grazie alla promozione di Benedetto Croce [illegible] John Russell, Karl Jaspers e Jacques Maritain, e matrice per la pubblicazio[illegible] [illegible] importanti riviste come *Preuves* in Francia, *Encounter* (diretto da Stephen Spender) in Inghilterra, *Der Monat* in Germania e *Tempo Presente* diretta da Nicola Chiaromonte e Ignazio Silone in Italia - vivesse anche grazie ai fondi dell'ameri[illegible] Fondazione Ford. E' noto che malgrado questo, Silone non ebbe mai esitazione nella denuncia del maccartismo negli Stati Uniti. E' noto che nel 1966 *Tempo Presente*, travolta dalle polemiche successive alla scoperta dei finanziamenti americani alla rivista, dovette chiudere. Ma è anche noto che già in un'altra occasione, nel 1991, e proprio in una delle periodiche [illegible] ricorrenti «riscoperte» del Silone «vicino ala Cia», Enzo Forcella, autorevole collaboratore di *Tempo Presente*, ebbe [illegible] dire: «Quanto [illegible] collaboratori di *Tempo Presente*, la scoperta che la vita della rivista dipendeva dagli aiuti ameri[illegible] non credo avrebbe provocato sgomento e stupore». Il prossimo «scandalo» del Silone «spia della Cia» è già stato tutto scritto.

Pierluigi [illegible]



Ignazio Silone: nel ventesimo anniversario della morte, sembra quasi che il suo nome venga [illegible] dalla storia della letteratura per essere rubricato in quella dei cosiddetti «misteri d'Italia»





Nelle foto [illegible] basso, da sinistra, Benedetto Croce e Jacques Maritain, [illegible] i promotori [illegible] «Congresso internazionale per la libertà della cultura» inaugurato nel 1950 [illegible] Berlino

FATTI [illegible]

«Violenze psichiche contro Bassani»

ROMA. La perizia medica che ha dichiarato Giorgio Bassani «totalmente incapace di intendere [illegible] di volere» è invalida dal punto [illegible] vista scientifico; e questo perché [illegible] sono state condotte analisi cliniche ma «test insensati» sullo scrittore, sottoposto anche a «violenze psicologiche»: perciò il tribunale civile di Roma dovrebbe rigettare la richiesta [illegible] interdizione presentata dall'ex moglie e dai figli dell'autore del *Giardino dei Finzi Contini*. Lo afferma, in un'intervista all'*Espresso*, il criminologo Francesco Bruno. Al professore - perito di parte, [illegible]minato dall'avvocato [illegible] Bassani - è stato affidato l'incarico di valutare la validità delle conclusioni a cui è giunto nel luglio scorso l'esperto del tribunale, lo psichiatra Roberto Tatarelli, secondo [illegible] quale Bassani è affetto da [illegible] grave deterioramento psichico irreversibile. [AdnKronos]

«Stanza [illegible] meraviglie» a Ercolano

NAPOLI. Dagli scavi nella Villa dei Papiri, a Ercolano, [illegible] 20 secoli dall'eruzione del Vesuvio, è tornata alla luce quella che gli archeologi hanno ribattezzato la [illegible] delle meraviglie». Si tratta [illegible] un locale affrescato [illegible] decorato, di cui finora non si sospettava neppure l'esistenza. Nella «stanza segreta» è stato già portato alla luce un affresco raffigurante [illegible] mostro marino su fondo azzurro. Il soffitto si divide in quattro spicchi, ma per ora solo uno [illegible] stato ripulito. L'intervento, ritengono gli esperti, dovrebbe far affiorare altri affreschi e mosaici di grande valore. [AdnKronos]

Antica città [illegible] riaffiora in Sicilia

PIAZZA ARMERINA (Enna). Potrebbe essere l'antica Ebesso la città romana di duemila anni fa che sta venendo alla luce a Montagna di Marzo. Si tratta della più grande scoperta archeologica nell'Ennese nell'ultimo cinquantennio. Afferma il responsabile della sezione archeologica Lorenzo Guzzardi: «Abbiamo trovato un interessantissimo impianto di strade regolare che [illegible] intersecano ottagonalmente. Abbiamo tracce [illegible] [illegible] impianto che va dall'era ellenistica alla romano-repubblicana e tardo romana. Il ritrovamento di suppellettili e di manufatti sembrerebbe poi creare un collegamento con [illegible] colonie di Gela». [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Clinton paladino dei diseredati. Roma ignora i granatieri

Presidente infangato da lobby potenti

Quanti Presidenti degli Stati Uniti d'America sono stati uccisi per ragioni politiche? Parecchi. Gli avversari hanno arruolato [illegible] [illegible] più killer ed hanno risolto sbrigativa[illegible] il problema. Oggi hanno scelto un altro metodo meno violento, ma non meno perfido e volgare, per abbattere l'opposizione. E questo grande Paese, rappresentante della democrazia mondiale, già degradato da un permissivismo dissoluto, [illegible] fa assistere in questi giorni [illegible] spettacoli nauseanti, in cui non un Presidente [illegible] [illegible] alla gogna, ma tutto il popolo americano, che permette a uomini politici sen[illegible] scrupoli di infangare un popolo, al quale si guardava [illegible] all'alfiere della libertà e della democrazia. Infatti noi italiani nell'ultima guerra mondiale abbiamo applaudito a questo popolo, che veniva a liberarci dalla dittatura, portandoci [illegible] democrazia.

Qual è, oggi, l'identità del popolo americano? E' vero che è formato da popoli provenienti [illegible] tante nazioni, ma proprio per questo, per l'accoglienza che questi emigranti hanno ricevuto, trovando lavoro [illegible] benessere, dovrebbe nutrire sentimenti [illegible] gratitudine [illegible] [illegible] riconoscenza, perché lì tutti hanno trovato il lavoro, che in patria [illegible] avevano, e una libertà, che in patria era negata. E' [illegible] che [illegible] [illegible] Confederazione di 50 Stati con governatori propri, ma tutti riconoscono lo stesso Presidente, per cui, pur nella varietà ed autonomia, dovrebbero sentirsi orgogliosi di essere cittadini della più grande Nazione del mondo. E come [illegible] capire [illegible] che questa «pornomania» diffusa li degrada e li travolge [illegible] con il loro Presidente, che non han[illegible] saputo difendere dal complotto degli avversari, i quali ipocritamente si appellano ad [illegible] falso puritanesimo, che hanno, invece, sempre tradito? E' [illegible] che [illegible] deve essere [illegible] tra il privato e il pubblico, ma l'arte del «guardone» [illegible] l'atteggiamento più vergognoso che ci sia: non si può imbastire un processo su un «materiale», che offende la vita privata, che [illegible] dovrebbe profanare. In nome del «dio» denaro una destra capitalistica e spregiudicata, che diffonde armi [illegible] droga in tutto il mondo, ha usato ogni mezzo per «annientare» un Presidente, che voleva frenare i loschi affari [illegible] tutti i continenti. Padroni di potenti «lobbies», pur di raggiungere i loro ambigui fini economici, non [illegible] a sacrificare qualunque vita umana, sotto [illegible] parvenza della moralità.

Giovanni Migliore, Siracusa

«Quel Comune rottama [illegible] storia»

La Cerimonia commemorativa dell'8 settembre 1998, Sala della Protomoteca, a Roma, ha messo in evidenza la preconcetta volontà della Amministrazione Capitolina, presieduta da Rutelli, di condannare all'oblio il contributo [illegible] Militari nella difesa di Roma e nella Guerra di Liberazione.

Quando non si ricordano i Granatieri di Sardegna, i Lancieri di Montebello ed i Carabinieri, che sono stati gli artefici e sono, oggi, eredi e custodi delle eroiche gesta compiute nel settembre 1943, [illegible] ignorano i capitani Nunzio Incannamorte, Vincenzo Pandolfo, Camillo Sabatini, il tenente Raffaele Persichetti, i sottotenenti Vincenzo Fioritto, Luigi Perno, Ettore Rosso ed il sergente maggiore Udino Bombieri, medaglia d'Oro al V.M. e gli altri decorati al V.M. e si tira in ballo, ancora [illegible] sempre, «la fuga del Re» (che fuga non è, ma semplicemente trasferimento in area sicura, cosa fatta anche da regnanti di altri Paesi), significa che abbiamo toccato il fondo e che il Comune di Roma, in combutta con altri, ha deci[illegible] [illegible] «Rottamare la storia».

Quando si tira in ballo Priebke e non [illegible] commemora degnamente l'eroica figura [illegible] col. Cordero Lan[illegible] [illegible] Montezemolo, fondatore del Fronte Militare Clandestino, che ha dato il via alla Resistenza, [illegible] prendere atto che esiste la malafede.

Se [illegible] questi fatti aggiungiamo che [illegible] in dirittura [illegible] arrivo la stipula di una convenzione [illegible] l'Anpi per [illegible] ricerca storica sui fatti della difesa di Roma e atti connessi, senza coinvolgere i Granatieri di Sardegna, i Lancieri di Montebello, i Carabinieri, l'Ancfargl, [illegible] Fvl, la Fiep ed altre associazioni, bisogna avere il coraggio di denunciare l'arroganza del potere e lo spreco di pubblico denaro per fini ideologici [illegible] politici.

Anche a [illegible] dei veterani della Guerra di Liberazione della sezione di Roma, che ho l'onore di rappresentare, [illegible] invito a rivedere [illegible] con[illegible] [illegible] evitare che la storia venga raccontata a senso unico, coll'intento di accreditare presso la pubblica opinione che l'Italia è stata liberata dai partigiani e dalla Resistenza, dalla quale sono [illegible] esclusi, artatamente, i Cittadini [illegible] le stellette, ignorando e facendo ignorare che i primi nuclei partigiani [illegible] stati costituiti dai militari, che, per sfuggire alla cattura da parte dei tedeschi, si erano rifugiati in montagna.

Per rinfrescare [illegible] sua e l'altrui memoria, riporto il contenuto delle lapidi del Monumento ai Militari Italiani nella Guerra di Liberazione, inaugurato anche alla sua presenza l'8 maggio 1995: 87.000 caduti, 530.000 combattenti, 80.000 combattenti nelle formazioni partigiane, 590.000 internati per aver rifiutato di collaborare.

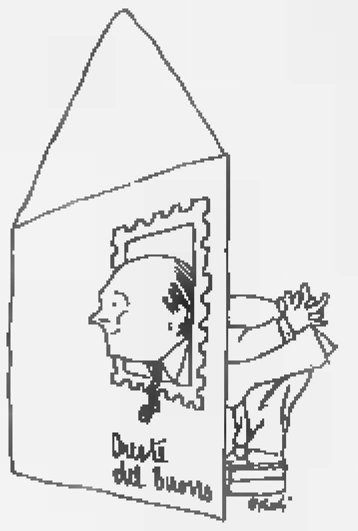
Dopo aver ascoltato l'introduzione del vice presidente dell'Anpi e gli altri interventi, si può immaginare il contenuto delle ricerche: c'era [illegible] Re fellone che è fuggito, lasciando l'Italia nel caos, l'Esercito si dissolse, i Militari trucidati a Cefalonia diventeranno «Partigiani Caduti all'Estero», le prese di posizione dei Militari del settembre 1943, *non tutti a casa*, la Guerra di Liberazione, il 1° Raggruppamento Motorizzato, il Cil, i Gruppi di Combattimento, le altre [illegible] numero[illegible] imprese dei Milit[illegible] il triangolo della morte, Morannino, Porzius, le lotte condotte, all'ombra della bandiera rossa con falce e martello, dal Pci, affiancato dai Sindacati, per portarci al «Paradiso rosso» ed al collettivismo, ecc. [illegible] rottamati; risultato: la Patria (declassata a Paese per fini ideologici) riscoperta [illegible] stata liberata dai Partigiani d'Italia.

gen. b.t. **Giuseppe Valencich**
presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, Roma

LA [illegible] DI O.d.B.

Sig. Del Buono, [illegible] permetta di rivolgerele alcune considerazioni sul dibattito aperto su «Carità e contenuti spirituali». Ho l'impressione che que[illegible] risveglio [illegible] «carità cristiana» [illegible] parte di moltissime organizzazioni cattoliche sia «viziato» da due [illegible]e ben determinate: la prima riguarda la necessità [illegible] mondo cattolico [illegible] trovare messaggi meglio codificabili e più condivisibili da una società culturalmente più evoluta ed intelligente; l'altra nel progressivo deperimento delle strutture deputate alla cura delle persone meno protette (Stato Sociale)...

Marco Fasulo, Novara



Lo Stato e l'assistenza cattolica

GENTILE Signor Fasulo, la sua lettera è molto più lunga [illegible] quanto lo spazio mi concede. Ci torneremo sopra al più presto: «(Il deperimento)», dice lei, «avviene attraverso la "privatizzazione" da parte dello Stato di pezzi importanti di assistenza sociale "assegnati" alle organizzazioni cattoliche, il tutto tradotto in uno slogan liberista, "l'industria al privato, il sociale alla Chiesa" (con "sociale" sono da intendere tutti quelli che vengono espulsi dalle politiche neoliberiste dove predomina una sorta di darwinismo sociale). Queste [illegible] considerazioni ultimamente hanno trovato conferma nella lettura della delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 22-24597 del 18/5/98 sull'assistenza cattolica nelle corsie degli ospedali. La invito a leggerla con spirito critico. Lo Stato [illegible] la Regione [illegible] dà il compito di garantire onerosamente l'assistenza cattolica attraverso l'assunzione di personale religioso. Infatti, in tale delibera (e solo per quella cattolica, nonostante si parli di libertà di culto) vengono stabilite quote di "assistenti religiosi" a seconda del numero di posti letto ed è per loro prevista una accoglienza "alberghiera" davvero invidiabile. Non vorrei che, per ovviare ad una "decattolicizzazione" del nostro Paese, insieme alla mancanza di vocazioni provveda al ridimensionamento della propria offerta assistenziale diretta (che ha bisogno per poter operare di criteri di efficienza, qualità e garanzie specifiche) e dall'altro finanzi, sempre a suo carico, quella privata cattolica che a volte non è delle migliori. Disapprovo inoltre perché siamo in un periodo di forte compressione della spesa s[illegible]itaria ed assistenziale e mi pare perciò assurdo che gli ospedali e le Asl [illegible] gravino di oneri impropri rispetto alla loro attività. Se [illegible] ha tempo e voglia, apra una discussione su questo aspetto che va ben oltre lo spirito concordatario e sfaterebbe [illegible] anche a molti credenti... E' giusto, è sbagliato? Faccia giudicare ai lettori. Io credo sia sbagliato...».

Beato lei, gentile Signor Fasulo. Lei è così sicuro. A me pare, invece, che le cose siano molto più complicate.

Oreste del Buono

Il fascino discreto [illegible] torinesità

Desidero rispondere alla lettera della signora XY, pubblicata su *La Stampa* del 31 agosto ne «Il lunedì di OdB», e dire alla signora che lei è giovane [illegible] romana e quindi non può sapere che Torino [illegible] detta «la pic[illegible] Parigi», sia per l'eleganza che per la raffinatezza della città.

Nel tempo e [illegible] l'avvicendarsi [illegible] varie situazioni (emigrazione dal Sud nel '60, matrimoni misti [illegible] negli ultimi anni immigrazioni extracomunitarie) [illegible] sono in parte perdute quelle caratteristiche peculiari che identificavano il torinese come persona «speciale»: riservatissima, discreta, elegante, ironica, un po' sulle sue, disincantata e gentile.

Lei, che ha la fortuna (mi creda) di respirare [illegible] quell'aria, un po' rarefatta ed esclusiva di certe case e di certi ambienti, se ne riempia l'anima [illegible] ne goda in pieno, non potrà farle che bene.

[illegible] adagi nell'innata eleganza delle sue conoscenti che le insegneranno, [illegible] l'esempio [illegible] se lei vorrà, a [illegible] [illegible] sintonia con la città e i suoi abitanti. Il grigio, cara signora, si addice al barocco.

Lei si vesta come vuole: colorato, lungo, corto, sexy, in, out, punk, dark, faccia lei, ma non tolga alle poche tòte [illegible] madamine [illegible] rimaste il piacere di essere e di vive[illegible] [illegible] loro «raffinato» grigiore. Legga la storia di questa città, si documenti, esca da quel suo recinto dorato e frequenti altri ambienti, culturalmente diversi dal suo, e vedrà e capirà che, forse, non siamo proprio come lei ci descrive, e, la prego non [illegible] sforzi [illegible] essere quella che non è, ma rimanga romana.

Celestina Marchisio, Torino

Blocco degli sfratti [illegible] ai proprietari

La Confesercenti chiede un rinvio indiscriminato degli sfratti per gli immobili commerciali. Vanno protetti i commercianti, dicono. Ma perché a rimetterci deve [illegible] il proprietario, anche quando ha di fronte un inquilino che non paga? Chi propone un blocco degli sfratti di due anni, aggiunga quest'altra piccola norma: conto aperto per i proprietari in tutti i negozi di alimentari per lo stesso periodo di tempo. Vogliamo smetterla con questo schema demagogico del proprietario-padrone-sfruttatore [illegible] dell'inquilino-indigente-vittima?

Mauro Cesarini, Roma
cesarini@hotmail.com

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

I 70 anni della creatura di Escrivá

L'adolescenza dell'Opus Dei

L'Opus Dei compie oggi settant'anni. Ospitiamo un intervento del cardinal Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, che sottolinea il ruolo svolto all'interno della Chiesa Cattolica dall'istituzione fondata il 2 ottobre 1928 dal beato Josemaría Escrivá.

PER una istituzione della Chiesa, settant'anni non [illegible] molti. Segnano, per così dire, il passaggio dall'infanzia all'adolescenza, età dei primi bilanci [illegible] dei grandi progetti. L'Opus Dei si trova nel settantesimo anno di fondazione, e testimonia, come ebbe a dire Paolo VI, «la perenne giovinez[illegible] della Chiesa».

Nel corso dei secoli i grandi santi fondatori hanno fatto fiorire nuovi [illegible] fecondi germogli sul tronco vivo della Chiesa: San Benedetto, San Francesco d'Assisi, Sant'Ignazio, San Francesco di Sales, San Giovanni [illegible]osco, per non citare che pochissimi nomi, hanno dischiuso ai cristiani nuovi percorsi di santità e di servizio, arricchendo la Chiesa di nuove famiglie.

Fra i santi del nostro secolo, il beato Josemaría Escrivá occupa un posto particolare. Pochi mesi prima di ascendere al soglio pontificio, il patriarca di Venezia, Albino Luciani, azzardò [illegible] paragone con San Francesco [illegible] Sales che aiuta a comprendere l'originalità del fondatore dell'Opus Dei. Il 25 luglio 1978, infatti, il futuro Giovanni Paolo I scrisse sul *Gazzettino*: «Escrivá sorpassa sotto più aspetti Francesco di Sales. Anche questi propugna la santità per tutti, ma sembra insegnare solo una "spiritualità dei laici", mentre Escrivá vuole una "spiritualità laicale". Francesco cioè suggerisce quasi sempre ai laici gli stessi mezzi praticati dai religiosi con opportuni adattamenti. Escrivá [illegible] più radicale: parla addirittura di "materializzare" - in senso buono - la santificazione. Per lui, è lo stesso lavoro materiale, che deve trasformarsi in preghiera e in santità». Questa, infatti, [illegible] la novità - [illegible] novità, del resto, con radici profondamente evangeliche - che l'Opus Dei predica dal 2 ottobre 1928: la chiamata alla santità è davvero universale, vale per tutti nella Chiesa, siano essi laici, religiosi, [illegible] sacerdoti.

In particolare, i laici, cioè i battezzati che vivono nel mondo, lavorando gomito [illegible] gomito con tutti gli uomini, loro fratelli, nei molteplici impegni familiari, sociali, politici, economici, culturali, troveranno la materia della loro santificazione in quelle stesse occupazioni, compiendole in grazia di Dio [illegible] trasformandole in occasioni di apostolato.

L'attualità di questo messaggio [illegible] stata sottolineata da Giovanni Paolo II nell'omelia pronunciata il 17 maggio 1992, durante la cerimonia di beatificazione di Josemaría Escrivá: «In una società nella quale la brama sfrenata del possesso di cose materiali le trasforma in idoli e in motivi di allontanamento da Dio, il nuovo Beato ci ricorda che queste stesse realtà, creature di Dio e dell'ingegno umano, se si usano rettamente per la gloria del Creatore e per il servi[illegible] dei fratelli, possono essere via per l'incontro degli uomini con Cristo».

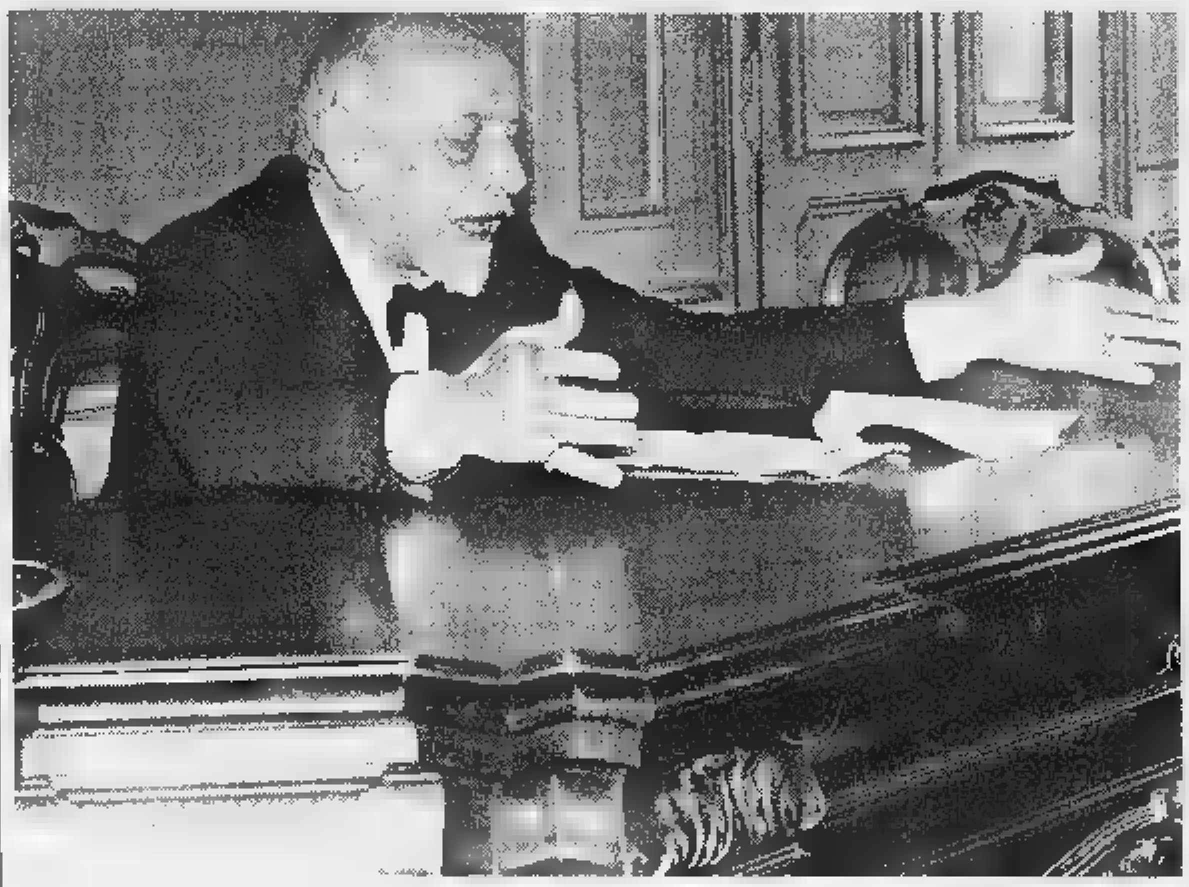
Sì, il lavoro umano, la condizione professionale in tutta la sua gamma (contadino, avvocato, studente, casalinga, metalmeccanico, infermiera, banchiere, professoressa, ecc.), non è soltanto il luogo «sociologico» che qualifica il cristiano in quanto cittadino, [illegible] diventa luogo «teologico», cioè occasione di incontro [illegible] Dio.

Ecco perché il Beato Jose[illegible] non gradiva che si parlasse del «ruolo dei laici nella Chiesa e nel mondo», quasi che si trattasse di due funzioni diverse: «Queste due funzioni - affermava nel 1967 rispondendo [illegible] un giornalista - non [illegible] funzioni opposte, ma sovrapposte; e fra di esse non vi è contraddizione, bensì complementarità», dato che «la partecipazione specifica che spetta ai laici nella missione globale della Chiesa è appunto quella di santificare *ab intra* - in modo immediato e diretto - le realtà secolari, l'ordine temporale, il mondo» (*Colloqui*, n. 9).

Il laico, il cristiano comune, uomo o donna fra i suoi uguali, rende presente la Chiesa, è Chiesa, in tutti gli strati della società in unione con il Papa, con i vescovi, in attento ascolto del Magistero. Ben si comprende, quindi, come l'Opus Dei, che vive di queste realtà prodigandosi perché tutti i cristiani ne acquisiscano consapevolezza, sia sempre stata benedetta [illegible] incoraggiata dai Sommi Pontefici, da Pio XII a Giovanni XXIII, ai Papi più recenti, e come sia una delle istituzioni più amate nella Chiesa, tanto che la beatificazione del fondatore venne richiesta addirittura da un terzo dell'episcopato mondiale.

Dionigi Tettamanzi
Arcivescovo [illegible] Genova

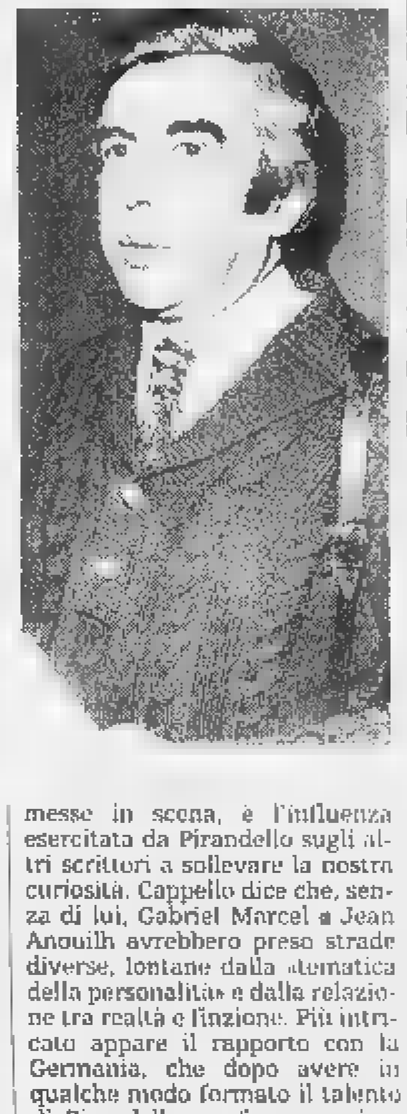
Rivoluzionario e moderno: un convegno a Torino ne analizza le fortune





Nella foto grande Luigi Pirandello. Sopra Gabriele Lavia, regista e interprete [illegible] «Non si sa come» che esordirà [illegible] 13 ottobre a Piacenza. A lato Nuccio Messina

Anche il Brecht di «Un uomo è un uomo» risente della sua influenza «In Germania oggi è un classico, come Schiller»



Pirandello teatrante d'Europa

Dagli Anni 20 il più studiato all'estero

TORINO

QUANDO Antonio Tabucchi scrisse il dramma *Il signor Pirandello [illegible] desiderato al telefono*, traeva dalle nebbie della finzio[illegible] [illegible] impossibile rapporto tra l'autore dei *Sei personaggi* e il poeta Fernando Pessoa che, [illegible] l'ossessione del suo «io plurale», di personaggi ne ha incarnati molti di più. Per quanto arbitraria, quella relazione nasceva da un fondamento: dal fatto che Pirandello, [illegible] partire dagli Anni Venti, è stato il drammaturgo italiano più noto, più rappresentato, più studiato in Europa. Era il primo rivoluzionario che irrompeva sulla scena mentre si sfilacciava l'espressionismo. Con i [illegible] personaggi frantumati, le torture dell'ipocrisia borghese, l'invenzione del teatro nel teatro, suggeriva nuove possibilità espressive, ponendo i presupposti di una fortuna che, da allora, non sembra essersi esaurita e [illegible] la quale facciamo ancora i conti.

Non è un caso che lo Stabile di Torino, il Dams e il Crut abbiano sentito la necessità di riaprire il capitolo. L'occasione è offerta dal debutto a Piacenza, il 13 ottobre, di *Non si sa come*, regista e interprete Gabriele Lavia. Ma dev'esserci una ragione più profonda, un rovello ancora da sciogliere, se, a margine di questo debutto, [illegible] accendono le micce di un convegno che [illegible] [illegible] domani farà affluire al teatro Carignano alcuni fra i più accreditati studiosi pirandelliani. Gigi Livio illustrerà le «Ragioni della grandezza di Pirandello»; Roberto Tessari disegnerà il rapporto d'arte e d'amore (amore intensissimo e casto) tra il drammaturgo e l'attrice Marta Abba; Antonio Attisani spiegherà perché *Quando si è qualcuno* sia un testo da riscoprire; Roberto Alonge getterà un ponte tra l'immaginario femminile e *Non si sa come*; Federica Mazzotti illustrerà i Pirandello messi in scena da Strehler. Se non bastasse, i registi Massimo Castri, Gabriele Lavia, Beppe Navello e Luigi Squarzina racconteranno i loro duelli [illegible] una drammaturgia accidentata, ostinatamente chiusa in quelle ossessioni che Giovanni Macchia inchiodò nella «stanza della tortura». Coordinerà il dibattito (l'ingresso è libero) Nuccio Messina.

Da noi Pirandello è la moneta teatrale più spendibile e più spesa. Né in Europa, superato [illegible] shock degli Anni Venti, è una riserva. Giovanni Cappello e Wolfgang Sahlfeld, che dall'università di Neuchatel approderanno domani al convegno, ci illustreranno il tracciato [illegible] uniforme di un [illegible] senz'altro solido. «Oggi in Germania Pirandello è un classico, come Schiller», afferma Sahlfeld. Stesso discorso, all'incirca, per [illegible] Francia, che ha avuto [illegible] Bernard Dort, campione di sottigliezze analitiche, il più straordinario esegeta dell'opera pirandelliana.

Ma, a parte l'assiduità delle messe in scena, è l'influenza esercitata da Pirandello sugli altri scrittori a sollevare la nostra curiosità. Cappello dice che, senza di lui, Gabriel Marcel [illegible] Jean Anouilh avrebbero preso strade diverse, lontane dalla «tematica della personalità» e dalla relazione tra realtà e finzione. Più intricato appare il rapporto con la Germania, che dopo avere in qualche modo formato il talento di Pirandello, ne fu successivamente conquistata. L'allestimento dei *Sei personaggi* ad opera di Max Reinhard, nel '24, alimentò una moda. Spiega Sahlfeld che Georg Kaiser e il Bertolt Brecht di *Un uomo è un uomo* contrassero sicuri debiti pirandelliani. La moda [illegible] spiega col fatto che, esauritosi l'espressionismo, l'unico autore nuovo era Pirandello: «Gli scrittori lo leggevano, lo discutevano, lo immettevano nel loro linguaggio». E' il caso di Carl Zuckmayer, autore nel 1926 del *Vigneto gioioso*, inequivocabilmente ispirato da *Liolà* e dal terzo capitolo del *Fu Mattia Pascal*. Soltanto Brecht riuscì [illegible] mettere in ombra Pirandello: Brecht e l'esilio dei registi ostili al nazismo (Piscator per esempio). Ma al primo appannamento del fulgore brechtiano, ecco tornare prepotenti le suggestioni del teatro nel teatro, le scissioni dell'essere e dell'apparire, fino alla consacrazione sul piedestallo dei classici, «come Schiller».

Osvaldo Guerrieri

Da domani con «Specchio» quattro cd raccontano i prodigi della Sonata

I maestri della musica assoluta

Grandi interpreti per Corelli, Bach, Händel e Scarlatti

MEGLIO fidarsi della gola di un cantante o del manico di un violino? Il violinista Giuseppe Tartini, nel Settecento, non ha dubbi, [illegible] la strada per conquistare tanta fiducia nella musica che suona senza canto era stata faticosa. Dopo la prima serie dedicata al Concerto, ritorna «L'albero della musica», l'iniziativa de *Lo Specchio* con Deutsche Grammophon pensata in occasione del centenario della casa discografica tedesca che ha [illegible] a disposizione del progetto il proprio catalogo. Quattro compact-disc - il primo sarà in edicola da domani - per raccontare la vicenda della Sonata, un'altra delle grandi forme in cui si [illegible] organizzato il pen[illegible] musicale in Occidente. All'inizio, la parola significava nient'altro che una musica priva del testo e della voce. Un atto di fiducia nella musica assoluta capace di raccontare come e più della parola, [illegible] senza il [illegible] conforto, emozioni [illegible] affetti. Anche que[illegible] seconda parte de «L'albero della musica» (la terza sarà dedicata alla Sinfonia) propone un percorso attraverso tre secoli: dall'inizio del Settecento ai nostri anni, seguendo gli sviluppi, le conquiste nuove, le opere degli autori che hanno marcato una vicenda tanto estesa e diversa. L'avvio è affidato a Corelli, Bach, Händel e Scarlatti: l'inizio e la prima metà



Arcangelo Corelli

del Settecento, da Roma a Coethen, in Germania, da Londra a Madrid, presso la cui corte presta servizio l'italiano Scarlatti. Ancora una volta, ritroviamo [illegible] dimensione europea, una simultaneità [illegible] informazioni reciproche, un genere che si diffonde ovunque eppure lascia emergere prepotenti individualità, come la stravaganza della «Follia» [illegible] Corelli, che reinventa una sfrenata danza popolare di origine portoghese. La fantasia del composito[illegible] è tale da far germogliare da un unico tema 23 variazioni, in una gemmazione continua, entusiasmante per novità ritmiche e melodiche, sempre diversa e sempre riconoscibile. Gli risponde Bach, con la Partita in re minore, una serie di danze conclusa dalla Ciaccona, anch'essa concepita come una serie di variazioni su [illegible] tema di base. Solista è Nathan Milstein, che [illegible] a conciliare ordine e passione, astrazione purissima e sensibilità ardente. L'ascolto contiguo di Corelli e Bach consente [illegible] cogliere le diversità tra i due maestri e l'intensità di quell'ascoltarsi eppure profondo distinguersi degli stili italiano e tedesco. Più galante e brillante il passo di Händel nella Sonata per 2 violini e basso continuo, che ripropone melodie ricavate da precedenti sue opere e oratori in un contesto diverso, più salottiero, raccolto, [illegible]. Il maestro (interpretato dall'ensemble Musica Antiqua) ricicla se stesso, ma chi non sa, non se ne accorge. Infine, tre visioni di Domenico Scarlatti, tre delle sue Sonate costruite a partire da un solo tema, fiammeggianti disegni scaturiti dall'ossessione felicissima per la tastiera [illegible] clavicembalo: 555 opere scritte per quello strumento e ognuna diversa, sempre. Ralph Kirkpatrick, Ivo Pogorelich, Trevor Pinnock gli interpreti prescelti: due clavicembali contro un pianoforte, la filologia contro la libertà rivendicata dal giovane Pogorelich. [illegible] chi sia davvero più libero di fronte al testo di Scarlatti, è tutto da decidere. [s. capp.]

La mostra Piaggio

Tesori etruschi alla conquista di New York

NEW YORK

L'ombra della sera», la sottilissima statua di bronzo, capolavoro dell'arte etrusca del III secolo avanti Cristo, sarà esposta per la prima volta negli Stati Uniti.

«The shadow of the night. Etruscan splendors from Volterra in Tuscany» è il titolo dell'esposizione di tesori dell'arte etrusca che si apre oggi alla Sudney Mishkin Gallery di New York. Promossa dalla provincia di Pisa, in collaborazione [illegible] la Fondazione Piaggio, la Sovrintendenza Archeologica dell[illegible] Toscana, [illegible] Museo Guarnacci [illegible] Volterra e l'Istituto di Cultura italiano di New York, l'iniziativa rappresenta un evento di eccezionale rilievo culturale per l'importanza dei pezzi esposti.

Oltre alla famosissima statuetta filiforme sarà infatti possibile ammirare altri straordinari reperti come due statuette in bronzo raffiguranti i portatori d'acqua, tre urne funerarie in alabastro, e la «Tomba [illegible] guerriero», contenente un elmo e una fiasca da cavallo. Scoperta due anni fa e da poco restaurata, quest'ultima [illegible] considerata un pezzo unico al mondo. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible] ottobre. [r. c.]

poliServizi
novantotto

Comitato organizzatore:
Città di Alba
Associazione Comuni Bassa Langa
Associazione Comuni del Roero
Comunità Montana Alta Langa
Gruppo EGEA
Pubblitecnica

Con il patrocinio di:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

Venerdì 9 ottobre 1998 Teatro Sociale Alba

Convegno

Gestione, regolazione e controllo dei servizi pubblici locali

[illegible] ordinamento dei servizi energia-ambiente

10,00 Registrazione dei partecipanti

10,15 Saluto delle Autorità:
- Ing. [illegible] (Sindaco della Città di Alba)
- Prof. [illegible] **Quaglia** (Presidente della Provincia di Cuneo)
- On. [illegible] **Ghigo** (Presidente della Regione Piemonte)

10,30 On. [illegible] **Galli** "L'acqua: risorsa per le generazioni future; il nuovo ordinamento portato dalla legge 36/94"

11,00 Dott. [illegible] **Squittieri**
(Presidente Osservatorio Nazionale dei Rifiuti)
"Dallo smaltimento alla gestione dei rifiuti; il nuovo ordinamento del settore ambientale"

11,20 Prof. **Franco** [illegible] (Presidente ASM Pavia)
"I servizi pubblici locali. Dai protezionismi paralleli al mercato"

11,40 Prof. [illegible]
(Ord. presso la Facoltà di Giurisprudenza - Università di Torino)
"Aspetti giuridici della gestione dei servizi pubblici degli Enti locali"

12,00 Dott. [illegible] (Presidente Gruppo EGEA)
"L'esperienza dell'azienda multiservizi pubblico-privata sul territorio di Alba, Langa, Alta Langa e Roero"

12,20 Pausa

14,00 Tavola Rotonda - Moderatore:
Dott. [illegible] (Sole 24Ore)
- Prof. [illegible]
(Sottosegretario Ministero della Funzione Pubblica)
- Ing. **R. Capra** (Presidente ASM Brescia)
- Dott. **A. Lolli** (Presidente Federgasacqua)
- Prof. **C.** [illegible] (Vicepres. Comm. Economia ■ Politica Industriale Parlamento Europeo)
- Prof. [illegible]
(Presidente Commissione Servizi Pubblici di Confindustria)
- Dott. **[illegible] Nicoletti** (Direttore Pubblitecnica)
- Ing. **P. P.** [illegible] (Amministratore Delegato Gruppo EGEA)

16,00 Conclusione dei lavori:
Sen. **Fausto Giovanelli**
(Pres. Comm. Territorio e Ambiente del Senato)

Con la collaborazione [illegible] TURISMO ALBA BRA [illegible] E ROERO

[illegible]
Segreteria Organizzativa (Lun.-Ven. 9-12,30 / 14,30-18,30)
Tel. 0173 293534 - Fax 0173 293217 - E-mail: poliservizi@egea.it
Sito Internet: http://www.egea.it

Erica Comunicazione



Pacino e Tucci, orgoglio italiano

«L'America [illegible] la moda italiana e il cibo, l'arte, [illegible] design "made in Italy". Ma non ama gli italiani; continua [illegible] vederli come gangster. Avete mai visto [illegible] tv [illegible] medico o [illegible] avvocato con un cognome italiano?». Stanley Tucci, un italo-americano di terza generazione parte all'attacco del «sistema» hollywoodiano che condanna gli italo-americani al ruolo [illegible] mafiosi. Della stessa opinione è Al Pacino (foto) che ha detto: «Basta [illegible] film in cui gli italoamericani sono tutti malavitosi». Sul sito Internet di «Hollywood [illegible] line» l'attore newyorkese ha così affermato «Gli italoamericani? Non sono affatto così violenti come [illegible] dipingono nei film che interpreto: per questo ho deciso di dire basta a sceneggiature in cui la mia gente appare sempre e solo malavitosa». Il trentottenne attore-regista Stanley Tucci, il cui nuovo film «Gli Impostori» (che ha scritto, diretto e interpretato) [illegible] oggi in America, ha lottato per anni per sfuggire al suo cognome italiano: [illegible] preso parte [illegible] 25 film come attore facendo sempre il cattivo [illegible] il mafioso: un insulto».



«Sofia è morta», ma non è vero

Le «voci» di morte allungano la vita: in un mondo scaramantico [illegible] quello dello spettacolo, questa [illegible] da sempre una regola [illegible] scritta. Dunque, auguri Sofia Loren (foto). Perché, incontrollate come sempre, nel pomeriggio da Napoli, erano rimbalzate voci sulla scomparsa della «Ciociara»: tutto è nato, durante la presentazione [illegible] [illegible] programma tv, da un fotografo richiamato in sede in tutta fretta «perché - aveva detto - sembra [illegible] morta la Loren». In poco tempo, la «voce» ha fatto il giro del mondo [illegible] delle redazioni [illegible] tutti i giornali. «Sofia morta? - è stato il [illegible] della portavoce dell'attrice da Los Angeles, Bibi Klein -. Io non ne ho proprio sentito parlare». Reazioni analoghe da Carlo Ponti, a Varsavia con il figlio Edoardo in veste di regista, e da Maria Scicolone, sorella dell'attrice, a Roma: «Lasciatela in pace, mia sorella sta benissimo, non capisco perché i giornali [illegible] accaniscano [illegible] queste stupide notizie [illegible] Sofia».

Parla la regista polacca mentre esce il nuovo film, «Washington Square», tratto da Henry James

HOLLAND
cerco l'anima delle donne

ISCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Polonia, ora [illegible] tutto è cambiato, non ha più voglia [illegible] tornare, ma è chiaro che le sue radici artistiche, la testarda indipendenza con cui porta avanti [illegible] sue scelte professionali, vengono [illegible] lì, dai tempi in cui frequentava il Famu, la famosa scuola di cinema [illegible] Praga, e, insieme con tanti altri studenti, credeva, [illegible] pieno '68, nella possibilità di creare [illegible] «socialismo dal volto umano». Dagli insegnamenti del maestro polacco Andrzej Vajda, di cui è stata a lungo collaboratrice, [illegible] dalle conversazioni con l'amico Kieslowskij, Agnieszka Holland, regista di «Europa, Europa», costretta nell'81, per motivi politici, ad abbandonare il Paese in [illegible] viveva, ha tratto [illegible] sicurezza che oggi, quando parla del suo ultimo film «Washington Square» (al Festival dei Cinque continenti di Ischia), le fa dire: «Ogni mio lavoro è frutto [illegible] [illegible] precisa scelta, non faccio mai film che [illegible] voglio fare».

Che cosa, del testo di Henry James, l'ha attratta?

«Ho riletto il romanzo e mi ha catturato la sua profonda modernità, il fatto che certi aspetti della società di fine [illegible] ricordino così tanto la nostra realtà. Mi riferisco, per esempio, al rapporto che lega gli uomini al denaro, oggi fondamentale come allora. In Polonia, prima, non era così, [illegible] tra i cambiamenti di questa fine di secolo c'è anche questo».

Le somiglianze riguardano, quindi, anche il [illegible]do femminile?

«La bellezza del romanzo di James, scrittore che mi sento di avvicinare a Balzac, sta proprio nella descrizione [illegible] carattere della protagonista e della sua evoluzione: al termine della storia Catherine Sloper ha scoperto finalmente se stessa. Credo che anche oggi molte donne, come lei, si stiano interrogando sulla capacità di crearsi un'identità propria, [illegible] l'aiuto degli [illegible].

Che [illegible] l'ha spinta ad affidare il ruolo della protagonista [illegible] Jennifer Jason Leigh?

«Ho sempre desiderato lavorare con lei perché [illegible] considero una tra le attrici più straordinarie di questa generazione, ma stavolta, per [illegible] ruolo di Catherine, non mi sembrava adatta: troppo aggressiva per poter interpretare una donna fragile, timida, come quella descritta da James. E' stata lei a insistere per incontrarmi [illegible] quando l'ho vista, già dalla prima volta, ho avuto l'impressione di [illegible]e[illegible] davanti agli occhi la protagonista del film. Ho pensato anche che si comportasse in quel modo [illegible] proposito, [illegible] poi ho capito che anche Jennifer [illegible] una persona ferita, con dentro il segno di un'esperienza dolorosa, e poi incredibilmente timida».

Tornerà a girare, come ha già fatto ne «Il giardino segreto» e anche in «Europa, Europa», film [illegible] protagonisti ragazzi?

«Sì, uno dei due progetti su cui [illegible] lavorando racconta la storia di due gemelli e della loro madre, che sarà Elizabeth Shue. E' un soggetto che ho scritto io, il titolo [illegible] "Julie walking home", [illegible] riprese si svolgeranno [illegible] Canada, Russia e Polonia».

Com'è, per una regista, lavorare [illegible] bambini [illegible] ragazzi?

«E' una continua sorpresa: non [illegible] mai che cosa ti possono dare, mentre gli attori professionisti sono molto più prevedibili. [illegible] brutto c'è che [illegible] sera, finite le riprese, quando magari vorresti chiacchierare e scambiare impressioni, loro non ci sono e ci si sente soli».

In «Poeti all'inferno» lei ha diretto Leonardo DiCaprio, o[illegible] superdivo, ieri ragazzino più [illegible] meno sconosciuto.

«E' stata un'esperienza fantastica, penso che lavoreremo presto di nuovo insieme [illegible] comunque Leonardo è un ragazzo molto intelligente, capa[illegible] anche [illegible] sopravvivere al successo che oggi lo ha travolto».

Di che cosa parla l'altro film che [illegible] preparando?

«S'intitola "Il terzo miracolo" e racconta [illegible] vicenda [illegible] un prete cattolico e, appunto, di un e[illegible] miracoloso. Il protagonista è Ed Harris, le riprese inizieranno [illegible] novembre, negli Stati Uniti. Ho abbastanza paura [illegible] questo film, [illegible] mi sono detta che era arrivato il momento [illegible] affrontare in modo chiaro un tema così delicato».

Non desidera tornare a vivere in Polonia?

«L'ho lasciata nell'81 [illegible] per 8 anni mi è stato impossibile rimetterci piede, un cosa molto difficile e dolorosa da superare. Ho dovuto tagliare tanti legami [illegible] adesso [illegible] so se riuscirei a compiere il percorso opposto. E poi ci sono altri motivi... Sono contenta che la Polonia sia cambiata e che ci sia la libertà, ma la nostalgia dei tempi in cui nessuno pensava ai soldi e alla carriera e tutti passavamo le nostre serate a discutere e a criticare il comunismo è molto forte. Il fascino [illegible] quei tempi è sparito, adesso tutti [illegible] indaffarati, impegnati [illegible] farsi una posizione».

Vuol [illegible] [illegible] anche la [illegible] creatività ne risentirebbe?

«E' un argomento su cui ho molto discusso con Kieslowsky: [illegible] tempi della lotta ci chiedevamo se il fatto di criticare il sistema anche con i nostri film, non fosse la prova che di quel sistema facevamo profondamente parte. La domanda era: "Saremo capaci di fare film più universali?". Allontanarsi, andare a vivere e a girare altrove, ci ha dato [illegible] posibilità di rispondere [illegible] questo interrogativo».

Fulvia Caprara

> «Come nell'800 cerchiamo ancora di costruirci un'identità indipendente dagli uomini»

> «A novembre comincerò a girare con Ed Harris la storia di un prete cattolico e di un miracolo»







Nelle foto: Agnieszka Holland, i due protagonisti al pianoforte e, sopra, in una scena d'amore

Ritratto di signora isterica

Il film è fedele al romanzo ma banalizza le psicologie

Portare «Washington Square» sullo schermo significa competere da una parte con il romanzo di Henry James (1880), [illegible] un classico della letteratura americana, dall'altra con il precedente adattamento [illegible] William Wyler, «L'ereditiera» (1949), [illegible] un classico del [illegible]. [illegible] regista di origine polacca Agnieszka Holland ha scelto di discostarsi dal modello filmico, basato sulla trasposizione teatrale [illegible] Ruth e Augustus Goetz, e di ispirarsi direttamente alla pagina sottolineandone lo spirito protofemminista. A partire dal recupero del titolo, il [illegible] «Washington Square» è [illegible] [illegible] vicino all'originale: però quella della Holland è una fedeltà che inciampa in una serie di stonature, mentre pur rientrando nella tipica [illegible] hollywoodiana [illegible] mélo gotico il tradimento di Wyler [illegible] fa apprezzare per [illegible] rigorosa coerenza stilistica.

Ambientata nella New York della prima metà dell'Ottocento, proprio all'indirizzo di Washington Square dove James era nato (nel 1843), la storia racconta dell'amore della ricca e poco avvenente Catherine (Jennifer Jason Leigh) per l'affascinante e squattrinato Morris (Ben Chaplin): [illegible] incoraggiato dalla zia intrigante (Maggie Smith) e osteggiato dal padre, il dottor Sloper (Albert Finney), che reputando lo spasimante un cacciatore di dote decide di diseredare la figlia. In effetti, preso atto che Sloper è irremovibile, Morris scompare lasciando Catherine sola a smaltire [illegible] suo grande dolore; e quando [illegible] dopo tornerà sarà troppo tardi.

C'è una vasta saggistica su questo ritratto di signora, disegnato da James [illegible] ineffabile ambiguità e ironia: se la protagonista è descritta di aspetto dimesso [illegible] di stolida ingenuità, lo scrittore [illegible]sinua l'idea che forse sono gli altri a non saperne cogliere le virtù nascoste. Vittima rassegnata, Catherine è al tempo stesso la vincitrice morale della partita con i due uomini tanto amati, il padre intransigente e il pretendente interessato, cui ha sacrificato la sua felicità. Tutto ciò emerge confusamente in un film che, non appena se ne discosta, tende [illegible] banalizzare il raffinato tessuto psicologico e narrativo del libro. [illegible] la personificazione in chiave goffa [illegible] nevrotica della pur brava Jason Leigh non regge proprio il confronto con l'interiorizzata interpretazione premiata dall'Oscar di Olivia De Havilland.

Alessandra Levantesi

WASHINGTON SQUARE
[illegible] Agnieszka Holland
con Jennifer Jason Leigh
Albert Finney, Ben Chaplin
Drammatico; Usa 1997
Ai cinema **Charlie Chaplin 1** di Torino
Eliseo, [illegible] [illegible] Milano
Savoy, **Trianon**, **Antares**
[illegible] [illegible] Roma

Giallo a Londra

Disco erotico con la firma di McCartney?

LONDRA. Un orgasmo di donna, proprio [illegible] quello [illegible] Meg Ryan nel film «Harry, ti presento Sally», un corpo nudo in copertina, musica che trasuda sesso e sostanze allucinogene: fa scalpore tra i disc-jockey britannici e statunitensi «Rushes», [illegible] nuovo album del misterioso autore [illegible]reman dietro il quale, secondo gli esperti, non ci sarebbe altri che Paul McCartney. Mentre l'Lp, il secondo registrato dallo sconosciuto musicista, suscita choc e sorpresa, Geoff Baker, portavoce dell'ex Beatle, mantiene il segreto sull'identità dell'artista: «Non potrei mai svelare chi è Fireman. E' un mistero»

Stando agli esperti, però, [illegible] ci sono dubbi. L'album, ed il single «Fluid», che immortala il momento di [illegible] piacere sessuale di una donna, derivano dall'estro creativo di McCartney che, con un gioco di parole tratto da un [illegible] celebre successo, ha cercato [illegible] farsi riconoscere dai fans. La celebre canzone dei Beatles «Penny Lane», infatti, parla in un [illegible] di un pompiere, ovvero di un «fireman», che [illegible] precipita, «rushes», a spegnere [illegible] incendio. Ecco, così, il nome dell'autore ed il titolo dell'opera.

«Come si può credere che [illegible] tratti solo di una coincidenza?», si chiede il quotidiano britannico «Sun», vantandosi di aver smascherato il nuovo tono erotico della musica di Paul McCartney. Mentre nelle discoteche, dove «Fluid» fa ballare centinaia di ragazzi, cresce la curiosità a proposito del misterioso autore. Fireman fa sapere che stasera, tra le 19 e le 20 ora inglese, parlerà ai seguaci attraverso il [illegible] sito Internet (http://www.fireman.com) e, con ogni probabilità, rivelerà chi è.

Un'altrettanto sorprendente opera inedita di John Lennon sarà messa all'asta la settimana prossima. Si tratta di una lettera scritta dal cantante a Susan Baker, fan del cantante e manager del gruppo Barrow Poets. La donna chiese [illegible] Lennon di scriverle un poema. Lennon le rispose inviandole una lettera con «fuck you» ripetuto 104 volte. La lettera, che verrà venduta nella cittadina di Mere il 10 ottobre, [illegible] firmata sia da Lennon, [illegible] dalla moglie Yoko Ono.

Harrison Ford: le gambe dell'attore e [illegible] [illegible] schiena abbronzata sono lo spettacolo per cui vale la pena vedere «Sei giorni sette notti»



Pilota conquistato da una giornalista nella commedia di Reitman

Ford su un'isola deserta: è amore

«Sei giorni sette notti» con Anne Heche

LE belle gambe [illegible] la schiena abbronzate di Harrison Ford, che ha cinquantasei anni, sono lo spettacolo per il quale vale magari la pena di vedere «Sei giorni sette notti» di Ivan Reitman; la briosa coprotagonista Anne Heche è invece un po' scipita, ma si può avere la curiosità di veder recitare l'attrice che insieme con la sua compagna, la star televisiva americana Ellen DeGeneres, ha fatto «outing» dichiarando pubblicamente [illegible] essere lesbica e ricavandone un sacco di guai. Il titolo allude [illegible] un tipico pacchetto-vacanze per turisti frettolosi come sono la giornalista Anne Heche e il suo fidanzato David Schwimmer, newyorchesi che prima del matrimonio vogliono concedersi una prova [illegible] insieme una pausa [illegible] un'isola tropicale.

Hanno fatto appena in tempo [illegible] bere [illegible] ventina di long drinks multicolori ornati di orchidee [illegible] ombrellino, che lei viene costretta per necessità del suo lavoro di vicedirettrice d'una rivista femminile [illegible] correre [illegible] Tahiti: e l'unico mezzo per arrivarci in fretta è [illegible] piccolo vecchio [illegible] privato di Harrison Ford, pilota edonista [illegible] misantropo che vive come vuole alle Hawai trasportando merci. Partono, sopravviene un uragano, l'aereo va fuori uso, [illegible] costretti [illegible] un atterraggio rischioso che finisce di distruggere il velivolo, [illegible] ritrovano [illegible] un'isola tropicale disabitata [illegible] ignorata dalle carte geografiche, immobilizzati e soli [illegible] poter tornare a casa, senza radio, senza telefono cellulare (non funziona), in un paesaggio aspro e bellissimo. Situazione classica: burbero contro petulante, laconico contro chiacchierona, semplice contro sofisticata, cinquanten[illegible] contro ragazza.

Avventure (anche con l'improbabile intervento di pirati esotici superarmati), solitudine, battibecchi, [illegible]. Una volta salvatisi i due non si lasceranno più, e intanto sono cambiati: lei s'è scoperta forte, coraggiosa e capace nei lavori manuali, lui s'è scoperto impressionabile, insicuro [illegible] sentimentale. La commedia avrebbe l'ambizione di mettere a confronto due scelte [illegible] vita, oltre che due stereotipi, ma il risultato [illegible]n è granché, le battute divertenti sono poche. L'unica sorpresa è il senso di perfetta familiarità che [illegible] prova vedendo le isole tropicali, sia quella turistica sia quella deserta: si tratta infatti di Kauai, l'isola più antica dell'arcipelago hawaiano, dove sono stati girati una cinquantina di film compreso «Jurassic Park».

[l. t.]

> Avventure, solitudine e battibecchi un burbero contro la petulante: a confronto due scelte di vita

SEI [illegible] SETTE NOTTI
(Six Days Seven Nights)
di Ivan Reitman
con Harrison Ford, Anne Heche
David Schwimmer
Jacqueline Obradors
Commedia
Usa, 1997
Cinema **Faro**, [illegible] [illegible] Torino
Apollo, **Colosseo** di Milano
[illegible], [illegible]
Giulio Cesare, **Jolly** di Roma


ALFA 166. LA SICUREZ
IL 2, 3 E 4 OTTOBRE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
È Alfa 166.
di personalità,
caratterizzato da segni
Alfa Romeo. È la sensazi di entrare
disegnato per
offrire il
stesso creare
Tre versioni
classico,
e due speciali (Blue
per scegliere uno
e dedica
con le
come l'Inte-
che in un video a
colori da 5" con comandi
raggruppa le funzioni
a bordo: impianto
FORMULA
dai Concessionari
Romeo sulle condizioni e
Formula


Cuore Sportivo
ALFA ROMEO
3.0 V6 226 CV-CEE
JTD 136
ZZA DELLA FORZA.
telefono integrato GSM. Con la sicurezza di tutte
ai sistemi a controllo della trazione TCS ed ASR.
È una guida entusiasmante,
mento stabile in ogni condizione e preciso
Una frenata forte e sicura, con ABS
elettronico di frenata (EBD).
Nella forza dei motori, la sicurezza di poter gestire
Alfa 166. La sicurezza della forza,
non conta i chilometri che mancano all'arrivo.
Un Corso al Centro Internazionale Guida Sicura
167-166166

Magalli-Lopez al via per la 22ª edizione del programma di RaiUno

Giochini, balletti interviste, mescolando i generi con ironia ma senza turbare i gusti del pubblico consolidati dalla lunga tradizione



La squadra della nuova edizione di «Domenica in» che parte dopodomani: Galeazzi, la Ferracini, Solenghi, la Mario e Magalli

Domenica eterna domenica

«Cambiamo molto per restare uguali»

ROMA. «Domenica in» è un'insalata: ci puoi mettere più fagiolini o più lattuga, [illegible] insalata resta. «Domenica in» è una torta che puoi fare al cioccolato o alla panna, [illegible] è sempre una torta. «Domenica in» è una maionese: compito di chi [illegible] monta è controllare che non impazzisca. Gran spreco [illegible] paragoni culinari per questa nuova edizione [illegible] «Domenica in» condotta dall'inedita coppia Tullio Solenghi, attore con tendenza alla conduzione, e Giancarlo Magalli, conduttore con il vizio [illegible] far l'attore, una coppia ironica, affiatata, «battutara» che, auspicano quelli della Rai, potrebbe perfino diventare [illegible] duo Tognazzi-Vianello dei tempi che furono.

Novità di questa edizione, spiega il neodirettore di Raiuno, Agostino Saccà, è la contaminazione tra i generi, il rapporto tra una faccia televisivamente sicura qual è Magalli e una più scapricciata [illegible] è Solenghi, il qui e ora con cui stavolta verrà costruito questo che è il programma più soporifero dell'intera tv, l'occhio fisso all'attualità guardata con ironia, i giochini telefonici rilanciati come malizioso sfottò. Più di tanto non si poteva. «Compito di una rete generalista come la nostra è fare ascolto», ha ribadito Saccà, «e [illegible] può incidere con [illegible] coltellaccio sulla memoria storica [illegible] questo [illegible] pubblico che conosciamo, ormai, spettatore per spettatore. Purtroppo neanche col bisturi si può agire. Occorre solo il laser e molta attenzione».

Lavorando di laser, dunque, [illegible] nata, per il ventiduesimo anno consecutivo, questa «Domenica in» scritta, e molto scritta, un po' da giovani autori trasgressivi [illegible] un po' da quelli che trasgressivi lo furono tanti anni fa, ma affidata alle braccia sicure di Paolo De Andreis, l'uomo che lanciò [illegible] impose Mara Venier e [illegible] sua «Domenica [illegible]». Scartato Paolo Limiti e acchiappato Giancarlo Magalli, dalla fine di luglio ad [illegible], piano piano il puzzle [illegible] stato messo insieme [illegible] da domenica, alle 14, su Raiuno, parte la gara degli ascolti con la «Buona domenica» di Canale 5. Gli ingredienti fissi di queste cinque ore televisive del pomeriggio [illegible] di [illegible] festa [illegible] sono tutti. La procace e bruna Lorenza Mario [illegible] Bagaglino, che balla e canta, ma, [illegible] qui sta la novità, ogni tanto fa anche altro. La bionda e dolce Elisabetta Ferracini, ex tv dei bambini, che porta in studio il mondo delle discoteche e, però, [illegible] pochino lo prende anche [illegible] giro. Valeria Mazza assoldata per le prime cinque puntate, in omaggio a Monica Lewinski come la «stagista» che studia la trasmissione per rifarla, poi, [illegible] Argentina. L'intervista [illegible] portante condotta [illegible] Magalli con Solenghi che, però, ricopre [illegible] ruolo del condor, a suggerire domande impertinenti. Il gioco delle coppie riservato, però, soltanto a quelli che hanno settanta anni o giù di lì. Sono [illegible] però a far la differenza. In più una sigla che pare [illegible] Blob d'annata, una «sit-com» che fa la parodia di «Amico mio», la telefonata con il telespettatore intitolata al mitico «Aiutino» costantemente invocato da chi è [illegible] difficoltà. [illegible] dovrebbe, assicurano i curatori, provocare in chi la guarda qualche [illegible] di adrenalina. Magalli, sempre più calvo, [illegible] Solenghi [illegible] color mogano, [illegible] amici da [illegible] e questo è una garanzia. Magalli gli ha venduto perfino un suo appartamento [illegible] prezzo maggiorato e Solenghi [illegible] è rifatto pretendendo dalla [illegible] [illegible] contratto più esoso del suo. [illegible] le battute resistono all'usura dei giorni e delle ore, la promessa di strappare [illegible] sorriso [illegible] quella fettina del pubblico che la domenica la tv non l'accenderebbe neanche se pagato, potrebbe [illegible] mantenuta. Ospiti della prima puntata: Julio Iglesias, gli 883, Kim Rossi-Stuart, Claudia Koll, Bruno Vesta e quel Massimo Foglia mancato assassino noto ai più [illegible] l'amante di Caprioglio.

Simonetta Robiony

Gli Awards il 12 novembre ad Assago

Gli Oscar della musica prima volta dell'Italia

Raggiungerà un miliardo di telespettatori Madonna e George Michael fra le 100 star

MILANO. Dopo Berlino, Parigi, Londra e Rotterdam, gli «MTV Europe Music Awards» arrivano in Italia, il 12 novembre al Forum di Milano. Indicata fra i dieci «eventi globali» capaci [illegible] catalizzare l'attenzione del mondo (sarà trasmesso da tutte le MTV del pianeta raggiungendo [illegible] [illegible] miliardo di telespettatori), la [illegible] è [illegible] degli spettacoli musical-televisivi più ambiti.

«Siamo contenti - ha detto Dall'Orto, direttore [illegible] Mtv Italia - che la scelta sia caduta sull'Italia perché per [illegible] è importante dare al nostro Paese un segnale forte. Con gli EMA portiamo il meglio della musica mondiale. Dieci artisti si esibiranno sul palco, [illegible] trenta [illegible] al Forum in veste di presentatori al fianco della stupenda Jenny McCarty e circa cento fra artisti, sportivi, attori stranieri e italiani [illegible] seduti nel parterre. Fra questi George Michael [illegible] Ronaldo». Dall'Orto ha anche annunciato che tra [illegible] stars che pronunceranno la fatidica frase: «and the winner is...» ci saranno le Cleopatra, i Cranberries, Donatella Versace, Eagle Eye Cherry, Fun Lovin' Criminals, Gavin Rossdale dei Bush, Natalie Imbruglia, Skunk Anansie, Snoop Doggie Dogg [illegible] Ultranatè. Per chi ha già visto le [illegible] edizioni dei Video Music Awards americani o degli EMA saprà che lo show è soprattutto un grande evento di musica dal vivo. Tra i dieci artisti che si esibiranno si conoscono i nomi di sette di essi mentre per altri tre big è attesa la conferma. Chi [illegible] al Forum o si sintonizzerà sulle frequenze di MTV/Rete A, assisterà alle esibizioni di Madonna, REM, Rammstein, Five, Robbie Williams, All Saints con un ospite misterioso e Aqua. In queste ore c'è [illegible] febbrile contrattazione con [illegible] manager di alcuni artisti top per chiudere la squadra dei dieci e qualche «gola profonda» ha [illegible] [illegible] Ultra, Aerosmith e Lenny Kravitz. «A conferma dell'importanza degli EMA - hanno spiegato i dirigenti di MTV - basti dire che a Rotterdam c'erano ben 700 [illegible] accreditate». E quest'anno pare che il numero sia destinato [illegible] crescere ancora. Passando ai numeri degli EMA [illegible] ricordiamo che ci lavoreranno 400 persone, [illegible] responsabile della serata è americano mentre la regia [illegible] affidata all'inglese Giulia Noles che dovrà gestire ben diciotto telecamere. Tutta la grafica è [illegible] di un italiano, Maurizio Vitale, che da qualche anno è uno dei più apprezzati videoartist [illegible] mondo. Il pubblico: sono attese circa 7 mila persone delle quali cinquemilacinquecento pagheranno dalle [illegible] alle [illegible] mila lire a biglietto. Per acquistare i tagliandi basta telefonare allo 02/4077747. Finora Madonna e le All Saints sono risultate le cantanti [illegible] più nomination. Nek [illegible] per ora l'unico cantante italiano che salirà sul palco ma tra i manager di MTV Italia c'è chi spera di riuscire [illegible] inserire anche qualche altro nome. Ligabue?



Natalie Imbruglia

Luca Dondoni

NOTIZIE [illegible]

[illegible] DEL TENCO. Elvis Costello, Roger McGuinn, Vasco Rossi, Francesco De Gregori, Patty Pravo, Daniele Sepe e Elisa sono i vincitori del «Tenco '98», 23ª rassegna della [illegible] d'autore organizzata dal Club Tenco che [illegible] terrà dal 22 al 24 ottobre all'Ariston di Sanremo. Costello sarà premiato come cantautore straniero. Accompagnato da Steve Nieve al piano presenterà [illegible] Sanremo, il [illegible] ottobre in prima europea, alcuni brani scritti [illegible] Burt Bacarach per l'album «Painted from memory». A Roger McGuinn andrà il premio per l'operatore culturale, «per il ruolo storico svolto a partire dagli Anni 60 nell'invenzione di un nuovo linguaggio che saldò il folk con il rock». Dopo una decina d'anni tornerà in Italia e canterà il [illegible] con la [illegible] inseparabile chitarra Rickenbaker 12 corde. Come miglior album dell'anno [illegible] «Tenco» [illegible] dato [illegible] «Canzoni per me» di Vasco Rossi, mentre canzone dell'anno è risultata «La valigia dell'attore» di De Gregori. Miglior interprete Patty Pravo per l'album «Notti, guai e libertà».

[illegible] [illegible] [illegible] DUE [illegible] Tom Cruise, protagonista di «Missione impossibile» e «Top Gun» è accorso in aiuto [illegible] una sua vicina, Rita Simmons, proprio mentre stava per essere scippata in una via vicino Regent's Park. La donna, moglie di un ricco architetto, era stata aggredita da due delinquenti che le hanno scippato un anello, gli orecchini e un orologio antico per un valore [illegible] [illegible] milioni [illegible] lire. «Tom [illegible] [illegible] fantastico - ha spiegato la Simmons -. E' corso insieme alle sue guardie [illegible] corpo ed ha inseguito i due aggressori, che però si sono dileguati».

[illegible] [illegible] [illegible] Un'altra bionda per «Target»: Natasha Stefanenko da domenica sarà la nuova conduttrice della trasmissione, in onda alle 23 su Canale 5. Il cambiamento [illegible] doppio: non c'è più Gaia De Laurentiis (ha progetti di fiction e forse anche di tv alla Rai) e [illegible] supervisore Gregorio Paolini, passato alla tv pubblica. Natasha, 1,85 [illegible] russe, laurea in ingegneria, marito italiano, ha debuttato in tv nel gennaio '97 il varietà «Per tutta la vita» di Frizzi.

TIVU' & TIVU'

Clerici-Giurato come un grappino per i distratti della prima mattina

ANTONELLA Clerici dice che proprio quello le piace di «Unomattina», e cioè il cambiamento repentino sul fronte delle telecamere, che si passi da [illegible] argomento all'altro velocemente, con qualche stacchetto musicale, il telegiornale [illegible] le previsioni del tempo. La Clerici [illegible] tornata su Raiuno, accanto ad un altro affezionato della fascia, Luca Giurato, di cui molti telespettatori apprezzano esattamente ciò che altri detestano, l'esuberanza istrionica e la chiacchiera un po' gigiona. Questa nuova edizione invernale del contenitore si [illegible] come sempre ricca di argomenti disparati sparsi nelle tre ore di diretta.

Ieri, [illegible] esempio, si è subito partiti con un gioco fatto con [illegible] scaldabagno. [illegible] senso che alla signora di Crotone che alle 7 del mattino era già lì che telefonava al programma (battendo la concorrenza di chissà quanti aspiranti) è stato chiesto se lo scaldabagno consuma [illegible] più se resta sempre acceso o se viene acceso soltanto quanto serve. Risposta sbagliata della concorrente: [illegible] realtà, ci hanno spiegato alla tele, lo scaldabagno [illegible] [illegible] se viene tenuto sempre [illegible]. E un «esperto» ha detto i motivi di questa apparente contraddizione. Poi si è parlato di libri di scuola cari, e ancora è stata presentata la storia di [illegible] ragazza che è guarita da [illegible] rarissima forma di leucemia fulminante. Subito dopo un servizio [illegible] Stromboli, è toccato alla criminalità. Questa è chiaramente una scelta, sistemare fin dall'inizio del programma argomenti impegnativi (sia pure divulgati), che parrebbero in contraddizione con l'ora, propizia alla distrazione del pubblico, chiaramente indaffarato a fare altro. Come bere, all'alba, un grappino invece del latte. Il contraltare degli argomenti impegnativi è però l'estrema stringatezza di ogni intervento, [illegible] ogni partecipazione e, [illegible] dice la Clerici, il velocissimo cambiamento [illegible] tema. Una struttura modulare, dunque, tale da consentire allo spettatore di seguire anche un singolo segmento.

La televisione [illegible] pallone, dice Murdoch. Così l'altra [illegible] la partita della Juventus con il Rosenborg è stata vista su Canale 5 da 8 milioni di telespettatori. [illegible] per una volta Sissi, riproposta con [illegible] [illegible] nello splendore [illegible] tutta la [illegible] saga (toccava a «Destino di una imperatrice»), ha dovuto cedere [illegible] scettro [illegible] Monica Guerritore bravissima ed alla sua Costanza, che nella seconda puntata si è riscattata dalla jella, ha aperto un'altra attività, ha riconquistato il marito, ha riformato la famiglia, lanciando fra l'altro un [illegible] messaggio antiaborto. Infatti la figlia di 17 anni resta incinta dopo un primo, casuale rapporto, il bambino nasce e lo sceneggiato si conclude con [illegible] bella famiglia ritrovata [illegible] felice sul sagrato della chiesa, il giorno del battesimo. Oltre 6 milioni [illegible] telespettatori per «Costanza», oltre 5 per Sissi.

Ricordiamo che domani, [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Val d'Aosta, esce con «La Stampa» il supplemento «In tivù», che ha anche le rubriche [illegible] critica e di idee dei lettori. I quali possono scrivere a «La Stampa - In tivù», via Ma[illegible] 32, 10126, Torino; al fax 011/6568.131, alla casella di [illegible]sta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

De Niro-Pacino l'incontro

HEAT - LA [illegible]
1995, [illegible] 1 alle 20,45; dur. 171'

Dramma [illegible]ir, complesso e grandioso, firmato [illegible] un regista anomalo [illegible] geniale come Michael Mann che passa da piccoli (grandi) film come «Manhunter» a kolossal [illegible] «L'ultimo dei mohicani» senza perdere il [illegible] tocco personale. «Heat» è [illegible] affresco sull'importanza che hanno il caso, l'ironia della sorte, le affinità ma anche le scelte nella vita. Quasi tre [illegible] (che non si sentono e non bastano) per raccontare uomini che diventano pedine nelle mani del destino. Grande interpretazione di Al Pacino e Robert De Niro. Il [illegible]etective Hanna è sulle tracce del veterano della rapina McCauley che sta preparando il suo ultimo colpo...

[illegible] [illegible] CON DAISY
1989, Raitre [illegible] 20,45; dur. [illegible]'

Quattro Oscar per una storia tutta americana che il regista australiano Bruce Beresford mette a fuoco con gli occhi dello straniero. Tanti buoni sentimenti ma anche un pizzico [illegible] ironia che [illegible] guasta mai. Jessica Tandy, veterana di Hollywood che si aggiudicò l'Oscar, è la protagonista accanto [illegible] un grande Morgan Freeman. Il rapporto di odio-amore tra [illegible] vecchia signora di Atlanta e l'autista nero Hoke.

MOWGLI - IL LIBRO DELLA GIUNGLA
1994, Canale 5 alle 21; dur. 110'

Ennesimo film dal romanzo «Storie di Mowgli» di Kipling, adattato semplicisticamente e diretto anonimamente da Stephen Sommers con Jason Scott Lee. Mowgli, figlio di una guida indiana, [illegible] perde nella giungla [illegible] viene allevato dagli animali. Diventato adulto ritrova la sua [illegible] d'infanzia Kitty...

APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO
1968, Tmc [illegible] 20,45; dur. 111'

Commedia di attori con i veterani Henry Fonda e Lucille Ball. Due vedovi vorrebbero sposarsi ma non sanno come confessare di avere (reciprocamente) dieci e otto figli. Ma [illegible] sposano [illegible] ne fanno altri...

[illegible]TER - IL GRANDE BRIVIDO
1977, Rete 4 alle 22,40; dur. 119'

Catastrofico di routine, in ambiente originale, di James Goldstone con George Segal, Timothy Bottons, George Segal e Henry Fonda. Un ispettore sulle tracce di un folle che, dopo aver provocato un grave incidente, si appresta a compiere una strage al luna park.

[illegible] DEL PIANO [illegible] [illegible]
1994, Raidue alle 0,35; dur. 97'

Banale thriller per Brooke Shields. Alla morte del marito, Kate subentra come socio nell'agenzia pubblicitaria dove lui lavorava. Vittima dell'invidia di una collega accetta l'aiuto di un uomo d'affari...

ANTENNA

OGGI
Franca Leosini incontra Nadia Frigerio, condannata a ventidue anni di carcere per aver ucciso sua madre (*Storie maledette*, Raitre, ore 22.55). Marina Ripa di Meana, Randi Ingerman e Mario Cipollini tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23.15). Alberto Angela [illegible] porta in cima all'Everest (*Passaggio* [illegible] *Nordovest*, Raiuno, ore 22.55). Massimo Giletti racconta la storia [illegible] Luciano Alcibiade, un volontario che tentò di salvare Alfredino Rampi (*I fatti vostri*, Raidue, ore 12).

POLITICI
Rapporti tra politici e televisione raccontati dal «Foglio quotidiano». Fausto Bertinotti [illegible] [illegible]cato [illegible] i giornalisti televisivi che gli fanno troppe domande [illegible] poi nel montaggio tagliano tutto: «Se volete le interviste, [illegible] patto è: Niente riassunti, quello che si dice si riproduce. E' semplice: [illegible] si dice [illegible] tempo, dieci secondi? venti secondi?, trenta?, e io sto nei tempi con assoluta precisione. Ci tengo ad andare in televisione in versione integrale». Nicola Mancino pretende che i giornalisti televisivi lo intervistino senza avvicinarsi troppo: «Tutti mi dicono che sono ingrassato. Ma siete [illegible], invece, che mi fate ingrassare riprendendomi con le telecamere così da vicino». Pierferdinando Casini ha poi fatto sapere [illegible] Mancino che le telecamere, quando riprendono dal basso, fanno anche venire il naso grosso.

[illegible]
«Ma quando uno risponde in televisione alle domande dei giornalisti deve proprio guardare fisso in camera come il portavoce di Rinnovamento italiano, Ernesto Stajano?» (Antonio Martino di Forza Italia)

MIMUN
Clemente Mimun ha la mania di leggere i giornali alla rovescia, cioè dall'ultima pagina.

SONDAGGIO
Secondo un sondaggio di Radio Montecarlo ventuno italiane su cento pagherebbero fino a due **milioni [illegible] mezzo per una notte di sesso con Claudio Braghino** di Studio Aperto. **Al secondo posto tra i gigolò più sognati** Michele Cucuzza del Tg2 (per fare l'amore con lui le intervistate spenderebbero fino a due milioni). Seguono: Pier Ferdinando Casini (un milione e duecentomila lire), Gianluca Vialli (un milione), Claudio Lippi (ottocentomila lire), Fiorello (600 mila), Vittorio Sgarbi (duecentomila). All'ultimo posto, Alberto Tomba (centomila lire).

[illegible]
Deborah Compagnoni ha firmato un contratto miliardario con la ditta di pasta fresca «Fini», suo nuovo sponsor in esclusiva dopo la Ferrero. Nello spot tivvù vedremo il meglio della Compagnoni sugli sci e una mini-storia ancora da inventare.

[illegible]
Ironizzando sull'intera pagina dedicata dal «Tempo» alle opinioni delle sue giornaliste sul video di Clinton (vedi Antenna del 29 settembre), Maria Laura Rodotà scrive nella sua rubrica sull'«Espresso» che le redattrici del settimanale vorrebbero a questo punto uno spazio dove discutere dei vari tipi di ceretta.

[illegible]
«Qui in Italia [illegible]ambiate fidanzato e fidanzata come si cambiano [illegible] mutande» (Randi Ingerman).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible] (RAIUNO)

6.00 Euronews [2869]
6.30 Tg1 (anche alle ore [2460] 7.00, [8269] 7.30, [1376] 8.00, [26531] 9.00, [9753] 9.30 e [2618669] 11.30)
6.45 Unomattina [illegible] [illegible] P. Saluzzi, [illegible]. Maggioni, P. Sirabioli. Regia [illegible] L. Mancini
[illegible] Tg1 flash Lis
10.05 Femmine tre volte Film (comm., 1957)
11.30 Meteo [2303621]
11.35 Verdemattina estate un programma di L. Sardella e J. Majello [2982918]
12.25 Che tempo fa [2299531]
12.30 Tg1 flash [15192]
[illegible] Matlock Telefilm "Il purosangue" [illegible] A. Griffith, L. Puri [7645531]
13.30 Telegiornale [71047]
13.55 Tg1 Economia [6538956]
14.05 Uno scugnizzo a New York Film (comm., 1984) con N. D'Angelo, C. Vegliante. Regia di M. Laurenti [2147578]
15.45 Solletico Varietà per ragazzi condotto da E. Ferracani, M. Serio [5819182]
17.50 Oggi al Parlamento [2405585]
18.00 Tg1 [15314]
18.10 Zorro Telefilm [2715181]
18.35 In bocca al lupo Gioco [575918]
19.30 Che tempo [illegible] [illegible]
20.00 Telegiornale [16145]
20.35 Rai sport notizie [4777482]
20.40 La zingara [3034666]
20.50 Lui e Lei Film-tv "L'ultima verità" con E. Mutti, V. Belvedere - 3° episodio [933734]
22.50 Tg1 [3402314]
22.55 Passaggio a Nord Ovest Documentari [1075598]
24.00 Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [7680]
[illegible] Rai educational Il grillo. Giovanni Jervis: Colpa e responsabilità individuale [2558116]
1.00 Rai educational Aforismi: Carlo Sini [2562932]
1.05 Sottovoce [6325680]
1.20 [illegible] notte per voi [9352680]
1.30 Serata Magia [8913929]
1.45 Il bacio di Venere Film (comm., 1984) [8402796]
3.05 Il fascino dell'insolito Telefilm "La strada al chiaro di luna" (1984) [7503116]
3.55 Ho incontrato un'ombra (1974) di [illegible]. Proietti [79665680]
5.00 Magia [83670154]

RAIDUE

7.00 Go cart mattina Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [87958314]
9.50 Quando [illegible] [illegible] SO [1834598]
10.15 Santa Barbara SO [8486591]
11.00 Tg2 Medicina 33 Rubrica [illegible] attualità medica a cura di L. Onder [64937]
11.10 Meteo [5273395]
11.15 Tg2 Mattina Notiziario diretto da C.J. Mimun [6660068]
11.30 Anteprima I fatti vostri con M. Giletti [8208]
12.00 I fatti vostri [17869]
13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da C.J. Mimun [2821]
13.30 Go cart pomeriggio Va[illegible] per ragazzi. All'interno cartoni animati [176734]
14.05 La croce [illegible] santa Caterina Film-tv (dramm., 1995) con J. Sheridan. Regia di S. Miner [2138821]
15.45 L'ispettore Tibbs Telefilm "Per [illegible] milione di dollari" 2ª parte [8214591]
16.10 Tg2 flash [3724802]
16.40 Il Virginiano Telefilm "Jennifer" [510668]
17.15 Tg2 flash [114821]
18.10 Meteo 2 [2920314]
18.15 Tg2 flash Lis [2923227]
18.20 Rai Sport sportsera rubrica sportiva [4921098]
18.40 In viaggio [illegible] Sereno variabile Rubrica con Osvaldo Bevilacqua [6160802]
19.05 Guardia del corpo Telefilm [583802]
[illegible] Tom & Jerry Cartoni animati [79]
20.30 Tg2 20.30 [43666]
20.[illegible] Ancora [illegible] Speciale "la vi[illegible] in diretta" in ricordo [illegible] Lucio Battisti [50168111]
23.00 Tg2 Dossier [76314]
23.45 Tg2 Notte [7323289]
0.05 Oggi al Parlamento Attualità [46593]
0.35 L'uomo [illegible] piano di so[illegible] Film (thriller, 1994) con B. Shields, M. Kato. Regia di J. Berry [2309222]
2.10 Non lavorare stanca? Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [9919338]
2.20 Notteminacelentano - Pregherò Programma musicale [3270338]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza Rubrica [illegible] cultura

[illegible] (RAITRE)

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e Tgr (anche alle [7937] 6.30, [5956] 7.00, [6665] 7.30, [0444] 8.00) [28173]
6.15 Tg3 (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [3985869]
8.30 Rai educational Magaz[illegible] [2692621]
10.30 Equitazione Giochi mondiali [519043]
12.00 Tg3 Notiziario diretto da [illegible]. Fava [57145]
13.00 Rai educational Infinito futuro - Media/Mente [13043]
14.00 Tg regionale - Meteo [46937]
14.20 Tg3 [749482]
14.50 TgR Leonardo [5858840]
15.00 TgR Mediterraneo [9111]
[illegible] [illegible] sport Pomeriggio sportivo [illegible]
15.40 Pit Line Rubrica [9454014]
16.05 Calcio: Speciale coppe europee [1618163]
16.15 Equitazione - Ciclismo: Giro [illegible] Puglia [9897483]
17.00 Geo magazine Documentari a [illegible] di F. Scollica [73289]
18.30 Un posto al sole Soap opera con S. Sardo, I. Di Benedetto [8840]
19.00 Tg3 - Tg regionale [6208]
20.00 Le nuove avventure di Superman TF [10109]
20.45 A spasso con Daisy Film (dr., 1989) con [illegible]. Tandy, M. Freeman. Regia [illegible] B. Beresford [996647]
22.30 Tg3 - Tg regionali [62260]
22.55 Storie maledette "Una madre, una figlia, un delitto" [1076685]
0.05 [illegible] [illegible] TF "Sambolico" [42319]
0.3[illegible] Tg3 - La notte - Notte cultura [2278609]
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Fuori Orario [53406512]
1.20 [illegible] sport Golf 22° Campionato italiano professionisti P.G.A.I. - Hockey su pista: Campionati europei giovanili [7358970]
2.15 Dalle parole ai fatti di G. La Porta [9552067]
2.30 Miami vice TF "Guerriglia indiana" [0210884]
3.15 Star Trek deep space nine TF "Shakaar" [illegible]
4.00 Senza pietà Film con C. De Poggio, [illegible]. Claudé [illegible]
5.25 Gli anienneti a cura di N. Loggeri

[illegible] (CANALE 5)

6.00 Tg5 Notiziario [illegible] cura [illegible] E. Mentana - **Prima pagi[illegible]** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8406482]
[illegible] Tg5 Mattina Notiziario a cura di [illegible]. Mentana [4847006]
[illegible] Vivere bene Rubrica di medicina condotta da M.T. Ruta e la partecipazione del dottor F.T. Trecca [5902531]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione [illegible] pianoforte [illegible] F. Bracardi. Regia [illegible] P. Pietrangeli (Replica) [889734]
11.30 Tira & molla Gioco con G. Ingrassia [235578]
13.00 Tg5 Giorno Notiziario [illegible] cura [illegible] E. Mentana [6395]
[illegible] Sgarbi quotidiani Rubri[illegible] di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [42647]
13.45 Beautiful Soap opera con K.K. Lang, R. Moss, [illegible]. Tylo, S. Flannery [illegible]
14.15 Uomini e donne Talk show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [4472395]
15.45 Un detective in [illegible] Telefilm "Dolci omicidi" - La casa assassina" [illegible] [illegible]. Balo, V. Johnson [2913821]
17.45 Verissimo [4189444]
18.35 Superboll Gioco condotto [illegible] Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [7217376]
20.00 Tg5 Sera [3647]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà con E. Greggio, [illegible]. Iacchetti. Regia di A. Ricci [illegible]
[illegible] Mowgli - Il libro della giungla Film (avv., 1994) con C. Elwes, J. L. Scott, [illegible]. Headey. Regia di [illegible]. Sommers [9213956]
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show [9003666]
1.00 Tg5 Notte [5103046]
1.30 Striscia la notizia (Replica) [5106135]
2.00 New York police department Telefilm [1142203]
3.00 Vivere bene (Replica) [9577319]
4.15 Tg5 (Replica) [9082593]

[illegible] (ITALIA 1)

6.10 [illegible] mio amico Ultraman Telefilm "Una valanga di guai" [5734799]
6.40 Ciao ciao Cartoni animati [15278685]
9.20 Alta marea Telefilm [8927901]
10.15 La montagna [illegible] coraggio Film (avv., 1989) [illegible] C. Sheen - L. Caron. Regia di C. Leitch [5637289]
12.20 Studio sport [5871173]
12.25 Studio aperto [1623173]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7370956]
12.55 Caccia alla frase con P. Quintale [illegible]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [7024]
14.00 I Simpson Cartoni [17937]
14.20 Colpo di fulmine Varietà con W. Nudo, [illegible]. Ream. Regia [illegible] C. Laudisio [836956]
15.00 Fuego! Varietà [4173]
15.30 Beverly Hills, 90[illegible] Telefilm "La resa dei conti" [7260]
16.00 Bim bum [illegible] Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [68869]
17.30 Robin Hood Telefilm "Robin Hood [illegible] la sposa del diavolo" [12802]
18.30 Studio aperto [29005]
18.55 Studio sport [3865647]
19.00 Bugs Bunny show Cartoni animati [5006]
19.30 La tata Telefilm "Jules, aitante e brillante" [4376]
20.00 Sarabanda Gioco presentato da E. Papi [67660]
20.45 Heat - La sfida Film (dr., 1995) [illegible] R. De Niro, A. Pacino. Regia [illegible] M. Mann [73534208]
0.10 Studio aperto [2177048]
0.15 Fatti e misfatti Rubrica a cura di P. Liguori [2192357]
0.20 Tu vieni prima [illegible] tutto Nuovo video Audio 2 [2124956]
0.25 Studio sport [4754314]
1.05 Fuego! Replica [7437043]
1.35 Una sera c'incontrammo Film (comm., 1975) con J. Dorelli, L. Tanzi, F. Fullenwider. Regia di P. Schivazappa [1522395]
3.30 Helena Telefilm [1185918]
4.30 America gothic Telefilm [1194660]
5.30 Mork & Mindy Telefilm [5695753]
6.00 Segni particolari genio Telefilm [58973376]

[illegible] (RETE 4)

6.00 Piccolo amore Telenovela con G. Mauri, R. [illegible]me [4539869]
[illegible] Zingara Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [7064802]
8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani [3573666]
8.50 Guadalupe Telenovela con S. Pineda [4581901]
9.40 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [2391821]
9.45 Alen Telenovela [9003647]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [7068227]
11.30 Tg4 Notiziario diretto [illegible] E. Fede [2920666]
11.40 Forum Rubrica [illegible] attua[illegible] con P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri [7740622]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da [illegible]. Fede [7376]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Trevisan [82173]
15.00 Sentieri Soap opera [illegible] K. Zimmer, R. Newman [51289]
16.00 Suonno d'ammore Film (dramm., 1955) con A. Togliani, Paul Muller. Regia [illegible] Achille Togliani [129444]
[illegible] Ok il prezzo è giusto con I. Zanicchi [49208]
18.55 Tg4 [8435579]
19.30 Game boat Cartoni animati [8313260]
20.35 Il ritorno di Perry Mason Film-tv con [illegible]. Burr [1411579]
22.40 Rollercoaster - Il grande brivido Film (dramm., 1977) con H. Fonda, R. Widmark. Regia di James Goldstone [3000111]
1.10 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6678086]
1.30 Delitto a Posillipo Film (dramm., 1967) con F. Ressel, I. Schoeller. Regia [illegible] R. Parravicini [9559845]
3.05 Peste e corna [illegible] tu per tu con [illegible]. Gervaso (Replica) [27166339]
3.10 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani [4233845]
3.30 Amore eterno Telenovela [1718048]
4.20 Rubi Telenovela con M. Alcala, R. Munoz [81192883]

[illegible] (TMC)

6.58 Apertura dei programmi [325564005]
7.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubra[illegible] [41550]
7.05 Capitan Cook Telefilm [6942114]
8.00 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [99173]
8.05 Avvocati a Los Angeles Telefilm [9797111]
9.00 Cartoni animati Capitan Zeta - Muteking - Rocky Joe [95173]
10.00 Si può entrare Film (fant., 1951) con Clifton Webb, Joan Bennett. Regia di George Seaton [0478958]
11.40 Ironside Telefilm [3125840]
12.40 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano [5619918]
13.00 Tmc Sport [46276]
13.10 Quincy Telefilm [682647]
14.05 La grande pioggia Film (dramm., 1939) con Tyrone Power, Myrna Loy. Regia di Clarence Brown [7972640]
16.00 Tappeto volante Condotto da Luciano Rispoli [403918]
18.00 Zap [illegible] tv estate Programma per ragazzi condotto [illegible] [illegible] Malavacca, R. Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati Capitan Zeta - Muteking - Rocky Joe [35531]
19.30 Super Vicky Telefilm [1802]
20.00 Tmc sport Notiziario sportivo [53531]
20.20 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [897482]
20.45 Appuntamento sotto il letto Film (comm., 1968) con Lucille Ball, Henry Fonda. Regia di Melville Shavelson [265314]
22.50 Telegiornale Notiziario diretto [illegible] Antonio. Lubrano - **Meteo** [690531]
23.15 Soprannaturale Film (horror, 1988) con Ned Beatty, Ben Cross. Regia di Camilo Vila [5861918]
1.15 Telegiornale - Meteo [8353406]
1.45 Tappeto volante (R) [7571796]
3.45 Cnn Collegamento in diretta tv con la rete televisiva [illegible] [12686406]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questioni di soldi; 8.34 Golem; 9.02 Radio anch'io; 10.13 Radiouno musica; 11.18 Radioacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 13.30 Da via Panisperna a Los Alamos; 14.15 Senza rete. Musica ed informazione; 16.30 Tilt; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 New York news; 19.32 [illegible] si la sera; 19.40 Zapping; 20.47 Biblioteca Universale di musica leggera; [illegible] L'udienza [illegible] aperta; [illegible] Per noi; 23.10 Panorama parlamentare; [illegible] Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30.
[illegible] Il buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.08 Fabio [illegible] Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito [illegible] coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde [illegible] Palombelli (tel. 167050222); 11.54 Mezzogiorno [illegible] L. Carboni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; [illegible] Jefferson. Magazine under 30; [illegible] Caterpillar; 20.02 I duellanti; 21.32 Suoni [illegible] ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.

[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre; 7.15 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 10.15 Terza pagina; 12.30 Opera [illegible] confini; [illegible] Lampi d'autunno. Il pomeriggio [illegible] RadioTre a cura di D. Sbarlini; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 20.30 Teatri alla radio; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 23.53 La voce dei tarocchi; 24.00 Notte classica.

TMC2

6.00 Risvegli [965482]
7.00 [illegible] permesso? [173550]
7.30 Risvegli [5661192]
[illegible].3[illegible] Coloradio Giallo [11368579]
13.00 Arrivano i nostri [960802]
13.30 1+1+1 [990289]
14.00 Flash [663579]
14.05 Coloradio [illegible] La radio in diretta tv con Mixo [74317227]
19.00 Club Hawaii Telefilm [922753]
19.30 Flash [903208]
19.35 Coloradio rosso La radio in diretta tv con D. Lucca [8744043]
20.30 Calcio Campionato Estero [950821]
22.30 Coloradio [illegible] [907444]
23.00 Tmc2 Sport [170043]
23.10 [illegible]ller time [4836550]
23.30 Beach soccer [358821]
24.00 Coloradio Viola [12272088]

TELE +

6.20 Nella società degli uomini Film [28288440]
8.00 [illegible] [illegible] a vele contromano Film [3701753]
9.40 Betty Film [1919482]
11.25 Il patto Film [51542376]
13.05 Black sheep Film [illegible]
14.30 Anna Karenina Film [1678840]
16.15 Kazaam Film [3071685]
17.50 Fuga da Los Angeles Film [8031173]
19.30 Com'è [298840]
20.00 Zona [434173]
21.00 Jerry Maguire Film [9275918]
23.15 Piccole meraviglie Film [8572956]
0.35 Lo zi[illegible] Brooklyn Film [1561241]
2.10 Lolita Film [12654311]
4.25 Roseanne & Tom Film (comm., 1994) [85643951]

TELE +

9.05 Extreme measures-Soluzioni estreme Film [6215665]
11.00 The directors: Norman Jewison Documentario [457294]
12.00 True blue - Sfida sul Tamigi Doc. [4681579]
13.50 Sulle tracce [illegible] testimone Film [illegible]
15.25 Anna Oz Film [225918]
16.00 Prove apparenti Film [441598]
17.00 Mi sdoppio in quattro Film [4954482]
18.55 Un giorno di felicità Film [1617314]
20.30 George Wallance Miniserie [261314]
22.00 Twister Film [661074]
23.50 L'amico di Wang Film [8782314]
1.10 La [illegible] che non ti ho mai detto Film [7418777]
2.35 Extreme [illegible] - Soluzioni estreme Film [2116390]

MTV

6.00 Kickstart I video [illegible] frizzanti [98968444]
9.00 Shopping club [26043]
10.00 Mtv Mix [23421679]
13.00 Mtv easy [53173]
14.00 Hit list Italia [64289]
15.00 Cercasi Vj [9609]
[illegible] for Hits I video più popolari della settimana [43550]
17.00 Select Mtv [405376]
19.00 TgA [5963]
19.30 Pop-Up video [9444]
20.00 Hit list Italia [43869]
22.00 Week in rock [9621]
22.30 So 90's Irene Grandi [61918]
23.30 Depeche mode Documentario sui Depeche Mode [2314]
[illegible] Madonna Videography [304970]
2.00 Night mix [27015680]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema ShowView) [illegible] sull'Unità ShowView (nel caso [illegible] il vostro videoregistratore non sia [illegible] di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Così ridevano» Leone d'Oro



Enrico Lo Verso

LEONE d'oro alla Mostra di Venezia, il film bellissimo [illegible] importante racconta la storia di due fratelli siciliani emigrati a Torino, negli anni 1958-1964 di quella grande migrazione da Sud [illegible] Nord che fu [illegible] primo vero incontro tra [illegible] due parti del Paese nella storia dell'Italia unita e che confuse identità, culture e linguaggi nel passaggio dalla civiltà contadina a quella industriale. Una tragedia della famiglia intesa come possesso e sopraffazione «a fin di bene», narrata con grande maestria cinematografica. Enrico Lo Verso è molto bravo, la scelta del debuttante Francesco Giuffrida [illegible] quasi miracolosa.

COSI' RIDEVANO
[illegible] Gianni Amelio
[illegible] Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida; Italia, 1998

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Eliseo Blu, Romano
MILANO, Excelsior, Gloria Marilyn, Plinius 2
BOLOGNA, Admiral, Odeon A
FIRENZE, Adriano, Eolo 1, Marconi 1, Principe 1
ROMA, Admiral, Atlantic 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Roma
BARI, Odeon
PALERMO, Arlecchino, Finocchiaro

FANTASTICO

«Vampires» di Carpenter

E' il primo film di vampiri diretto da John Carpenter, gran maestro dell'avventura nera. Ultimi crociati d'una guerra eterna, [illegible] Woods e i suoi mercenari vengono incaricati dal Vaticano [illegible] eliminare un residuo gruppo di vampiri nascosto in una fattoria abbandonata nelle [illegible]pagne del Nuovo Messico [illegible] il terribile Valek, il più potente vampiro della storia. Tra massacri, vampiri killer e belle prostitute, Maximilian Schell nelle lussuose vesti del cardinale Alba, simboli dei Cavalieri di Malta («furono i primi a ricevere dalla Chiesa il compito di uccidere gli infedeli»), sepolti vivi e Sheryl Lee contagiata dai vampiri, la struttura del racconto imita quella delle storie western con un tocco di «gotico [illegible] Sud-Ovest [illegible] influenzato dallo stile ispano-italiano per via della colonizzazione. Si capisce che i vampiri alla fine non risulteranno vittoriosi, [illegible] certo gli attori più belli del cast e i personaggi più sensuali. Il film, ispirato a un [illegible] di John Stackley, ha po[illegible] a che vedere con le tradizionali saghe vampiresche (anche se non mancano naturalmente paletti nel [illegible] [illegible] creature maledette ridotte in cenere dal contatto [illegible] la luce del sole).

VA[illegible]
di John Carpenter
con James Woods, Daniel Baldwin, Sheryl Lee, Thomas Ian Griffith, Maximilian Schell; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Corso
GENOVA, Lux
[illegible]A, Fulgor
[illegible] Ariston, Marconi [illegible]
ROMA, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Empire, Excelsior 1, Gregory, New York, Reale 1, Ritz
[illegible], Galleria
PALERMO, Imperia

COMMEDIA

«The Truman show» in tv

GRAN film, straordinario Jim Carrey, appassionante e ambigua rifles[illegible] sulla tv e la vita, sulle illusioni della «normalità». Senza saperlo, fin dalla nascita Truman Burbank vive in [illegible] spettacolo televisivo che va in onda ininterrottamente giorno e notte: la [illegible] vita serena, ambientata in un mondo fuori del mondo, nell'enorme set che riproduce una tipica piccola città americana, [illegible] lo show che consola e attrae milioni di telespettatori, che [illegible] avanti da quasi 11.000 giorni sotto il controllo di 5000 telecamere. Fuggire dalla tv sarà un'impresa condotta da Truman in maniera vittoriosa.

[illegible]
di Peter Weir; con Jim Carrey, Ed Harris, Laura Linney, Noah Emmerich, Natascha McElhone; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Rossini; Agorà Mignon, Palazzo [illegible] (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Arlecchino, Reposi 3; **MILANO,** Ambasciatori, [illegible], Cavour, Odeon 3, San Carlo; **GENOVA,** America A, Cineplex 9, Ritz, [illegible] 2; **BOLOGNA,** Metropolitan, Minerva, Odeon B, Olimpia, [illegible], Tiffany; **FIRENZE,** Astra, Colonna Atelier, Manzoni; **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 3, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Lux 5, [illegible]so 3; **NAPOLI,** Modernissimo 1, Plaza 1, President; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Astoria

[illegible]

«Godzilla» Torna il mostro



Una [illegible] del film

IN questa sua nuova incarnazione, il mostro giapponese Godzilla, che [illegible] ormai quarantaquattrenne essendo stato ideato nel 1954 dal produttore Tomoyuki Tanaka, [illegible] che è stato protagonista di oltre venti film e di serie televisive, risulta il prodotto di [illegible] alterazione [illegible]netica provocata dagli esperimenti nucleari francesi in Poli[illegible] (all'origine, degli esperimenti atomici americani). E' gigantesco, ha una testa fra il tirannosauro e il coccodrillo, ha la schiena crestata, la vita sottile, belle gambe maschili, enor[illegible] piedi palmati, una grossa coda sfasciatutto. Mangia pesce, si autoriproduce depositando uova, arriva a New York per mare e subito va in centro, dove comincia a devastare, schiacciare, distruggere, travolgere, divorare, abbattere. Come sempre, [illegible] sindaco della città, la polizia, l'esercito [illegible] la marina [illegible] sanno cosa fare per eliminare Godzilla, che nel frattempo ha deposto almeno duecento uova; [illegible] lo scienziato Matthew Broderick, insieme [illegible] Jean Reno dei servizi segreti francesi, a trovare una soluzione che già [illegible] annuncia non definitiva. Il kolossal [illegible] risparmio, realizzato soprattutto per i mercati asiatici, è puerile, fragoroso, ogni tanto divertente.

[illegible]
[illegible] Roland Emmerich
[illegible] Matthew Broderick, [illegible] Reno, Hank Azaria, Maria Pitillo; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **V[illegible]NEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Eliseo Grande; **MILANO,** Manzoni, Orfeo; **GENOVA,** Cineplex 3, Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino; **FIRENZE,** Flora Atelier B, Supercinema; **ROMA,** Antares 1, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Trianon 1, Tristar Rosso; **NAPOLI,** Acacia, Arcobaleno 3, La Perla; **PALERMO,** Marconi

[illegible]

«Tu ridi» dei Taviani

CON uno straordinario Antonio Albanese, la violenza è il tema contemporaneo profondo del film ispirato a racconti rielaborati di Pirandello, lo scrittore a cui i Taviani avevano già dedicato «Kaos» nel 1984: la violenza dell'oppressione esistenziale degli Anni Trenta fascisti [illegible] Roma, la violenza insopportabile del sequestro di persona in Sicilia. Quest'ultima [illegible] raddoppia: la prigionia e la morte feroce d'un bambino d'oggi rapito, ucciso, disciolto nell'acido per vendetta contro il padre divenuto informatore della polizia, rimanda al meno disumano sequestro d'un dottore di cento anni fa, il grande Turi Ferro.

[illegible] RIDI
[illegible] Paolo e Vittorio Taviani
[illegible] Turi Ferro, Antonio Albanese, Sabrina Ferilli, Lello Arena; Italia, 1998

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Kong
MILANO, Plinius 3
BOLOGNA, Odeon D
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Archimede, Intrastevere 2, Mignon
BARI, Carella
PALERMO, Aurora

COMMEDIA

«Il Signor Quindicipalle»

FRANCESCO Nuti torna dopo quasi [illegible] anni (il suo ultimo film era «Occhiopinocchio») con una storia d'amore. Come in «Pretty Woman», per ragioni pratiche il protagonista prende in affitto una prostituta perché reciti la parte della sua fidanzata, [illegible] ne innamora e dopo qualche scaramuc[illegible] la conquista. Come nei precedenti film di Nuti «Io Chiara [illegible] lo Scuro» e «Casablanca, Casablanca» c'è [illegible] biliardo, elemento cinematograficamente sempre molto efficace. Il protagonista afflitto da [illegible] famiglia di donne (madre, nonna, sorella, zia) [illegible] «l'unico al mondo che possa mandare in buca quindici palle in un colpo solo, con un [illegible] di scopa», e lo si vede impegnato in diverse sfide per il titolo di campione del mondo: questo giustificherebbe il titolo, ma la piccola volgarità del doppio [illegible] [illegible] più che evidente. Anche la bella Sabrina Ferilli [illegible] una campionessa nel [illegible] la[illegible] [illegible] prostituta di gran lusso, ha già fatto morire di piacere e d'infarto diversi clienti: peccato che, dilatata, scollacciata [illegible] sculettante, sembri la parodia di se stessa [illegible] di Valeria Marini. Nuti è imbruttito da [illegible] trucco assassino, la presenza di Novello Novelli è sempre un regalo molto piacevole.

IL SIGNOR QUINDICIPALLE
[illegible] Francesco Nuti
con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli, Novello Novelli, Antonio Petrocelli, Giulia Weber; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA,** Centrale; **TORINO,** Ideal; **MILANO,** Astra, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 2; **[illegible]A,** Manzoni, Marconi, Moderno; [illegible] Odeon; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 1, Odeon 3; **NAPOLI,** America Hall, Delle Palme, Roxy; **BARI,** Royal; **PALERMO,** King, Igiea Lido

[illegible]

«La spada magica»



Una [illegible] del film

RIECCOCI con il regno ideale di Camelot, la spada magica Excalibur, Re Artù, Mago Merlino, i Cavalieri della Tavola Rotonda, e [illegible] più [illegible] due personaggi tipici del «politicamente corretto»: la ragazza che vuol diventare Cavaliere del re come [illegible] suo padre [illegible] l'eroe cieco che vede più lontano dei vedenti, oltre a Bocelli che canta «Preghiera». Al solito, il disegno animato è pesante nelle persone, molto carino negli animali: specialmente simpatico è il drago bicefalo Devon-Cornelius, che parla [illegible] la voce [illegible] Gigi Proietti. La storia è tratta da un romanzo, «The King's Damosel» di Vera Chapman.

LA SPADA [illegible]
di Frederik Du Chau
capo animatore Stan Green; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi 2
[illegible] Nuovo Arti
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Fellini F.
FIRENZE, Eolo 2, Firenze 1
ROMA, Atlantic 3, Capitol, Golden, [illegible] e 4, Rouge et Noir, Ulisse
NAPOLI, Ambasciatori [illegible] Modernissimo 3 (solo alle 17), Vittoria
PALERMO, Rouge et Noir

[illegible]

«Elizabeth» la Regina

RICCO film in costume con una magnifica attrice che [illegible] Cate Blanchett, divertente saga cinquecentesca inglese [illegible] atrocità, d'amore e di potere. Una biografia della grande Elisabetta Tudor, figlia di Enrico VIII e di Anna Bolena, perseguitata in giovinezza sino all'ascesa al trono d'Inghilterra nel 1558 e al consolidarsi [illegible] quel suo regno che sarebbe stato lungo e forte. Nella storia dei sovrani inglesi ci sono più assassinii, avvelenamenti, nemici bruciati sul rogo [illegible] accoltellati, più torture, intrighi e tradimenti che in qualsiasi opera di pulp-fiction, [illegible] il film diretto dal regista indiano di «Bandit Queen» li racconta bene.

ELIZABETH
[illegible] Shekhar Kapur
con Cate Blanchett, Geoffrey Rush, Christopher Eccleston, Joseph Fiennes, Fanny Ardant, Richard Attenborough; Inghilterra/Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior
TORINO, Lillipul, Studio Ritz
MILANO, Ariston, Gloria Garbo, Plinius 1
GENOVA, America [illegible]
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Goldoni, Ideale; **ROMA,** Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Quirinetta (v.o.); **NAPOLI,** Ambasciatori; **BARI,** Esedra

COMMEDIA

«Lola corre»

FRANKA Potente, [illegible] rossa in canottiera che corre, corre, corre [illegible] perdifiato nell'estate di Berlino contemporanea per salvare la vita del suo amore delinquente, è la protagonista di questo film tedesco divertente diretto da un regista di 33 [illegible]. Fragore musicale, cartoni animati, fughe da videogioco, cifre e grafica da computer, personaggi che vedono in fulminee sequenze il proprio passato o il proprio futuro, immagini sovrapposte o balenanti: [illegible] sempre le invenzioni [illegible] originali, non sempre sono ben trovate, ma il film [illegible] percorso da un'energia, da una freschezza e da un'ironia apprezzabili.

LOLA CORRE
di Tom Tykwer
[illegible] Franka Potente, Moritz Bleibtreu, Herbert Knaup; Germania, 1998

TORINO, Cinema Centrale, Olimpia [illegible]
MILANO, Anteo [illegible], Corallo, Ducale 2
BOLOGNA, Adriano d'essai
ROMA, Greenwich 1, Lux [illegible], Odeon 4, Quattro Fontane [illegible]

COMMEDIA

«Sei giorni Sette notti»

CLASSICO: [illegible] fronteggiano un burbero [illegible] [illegible] petulante, un semplice e una sofisticata, [illegible] uomo maturo [illegible] una ragazza. Harrison Ford è un pilota che vive quieto come voleva su un'isola tropicale trasportando merci col suo vecchio [illegible]. Anne Heche è la redattrice elegante d'una rivista newyorkese in vacanza ai tropici [illegible] l'amico, e paga Ford per portarla d'urgenza a Tahiti. Una tempesta mette fuori uso l'aereo. Atterraggio rischioso [illegible] un'isola ignota. Solitudine, avventure, battibecchi, pirati [illegible] amore: i due non si lasceranno più. Il film è stato girato a Kauai, set esotico di oltre 50 film hollywoodiani.

SEI [illegible] SETTE NOTTI
[illegible] Ivan Reitman
con Harrison Ford, Anne Heche, David Schwimmer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
[illegible] Ritz
[illegible] Faro, Vittoria
MILANO, Apollo, Colosseo Chaplin
GENOVA, Cineplex 6, Universale 1
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Gambrinus
[illegible] Alhambra 1, Apollo, Barberini 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Odeon 1; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma, Modernissimo 2; **BARI,** Nuovo Palazzo; [illegible] Fiamma

[illegible]

«Dark City» dei ricordi

IL regista de «Il corvo», alla sua maniera, mette insieme in una città dove [illegible] sempre notte un'antologia di luoghi comuni visuali, del gotico-barocco-romantico indirizzato agli spettatori giovani. L'affettazione, [illegible] volte anche ridicola, dell'autore, rovina un'idea certo non nuova ma bella: tutto è illusione, il mondo è soltanto una scenografia, persino l'identità [illegible] i ricordi sono manipolazioni intercambiabili, la metafisica [illegible] uno spettacolo messo in [illegible] dall'alienazione. Ian Richard[illegible] [illegible] impressionante, William Hurt è incantevole come poliziotto comprensivo, intelligente e dolce, portatore [illegible] cappelli di feltro Anni Trenta.

DARK CITY
di Alex Proyas
[illegible] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland, William Hurt, Jennifer Connelly, [illegible] Richardson; Usa, 1997

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Plinius [illegible]
GENOVA, Cineplex 3, Orfeo
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Fiamma 1, Marconi 1
ROMA, America, Atlantic 6, Missouri 3, Quirinale 1, Royal 1, Universal
NAPOLI, Fiorentini

FANTASCIENZA

«Armageddon Giudizio finale»

CATASTROFE extraterrestre. Il titolo deriva dalla Bibbia, dove [illegible] termine indica l'ultimo giudizio. Come in «Deep Impact», c'è nello spazio [illegible] meteorite, un asteroide che sta per precipitare sulla Terra distruggendola: intanto le sue avanguardie, certe schegge devastanti, mandano in pezzi New York e Parigi, terrorizzando le folle inermi che passivamente aspettano la fine. In due ore [illegible] mezzo, l'intervento rischioso e spericolato di Bruce Willis e del suo gruppo salva la Terra, ma [illegible] salva il film enfatico, sentimentale, girato in piani veloci [illegible] frammentari, montato con la massima rapidità, musicato con fragore.

ARMAGEDDON GIUDIZIO [illegible]
[illegible] Michael Bay
[illegible] Bruce Willis, Ben Affleck, Steve Buscemi, Liv Tyler; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 4; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 3, Lux; [illegible], Maestoso, Odeon 1; **GENOVA,** [illegible]neplex [illegible] (da domani); [illegible] Arcobaleno 2, [illegible] Nuovo; **FIRENZE,** Astra 2, Odeon; **ROMA,** Maestoso 4, Metropolitan, Odeon 2; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno 2, Empire, Pierrot; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan, Nazionale

[illegible]

«L'albero delle pere»

CERTI genitori non vogliono diventare adulti, restano ragazzi velleitari [illegible] confusi, anche quando [illegible] madri [illegible] padri di figli piccoli magari più maturi di loro: Francesca Archibugi torna a questo tema che le è caro. Il ter[illegible] «pere» del titolo allude alle iniezioni [illegible] droga. Domitilla, cinque anni, si graffia per caso con una siringa trovata tra gli oggetti di sua madre Valeria Golino; Siddharta, il fratello adolescente, [illegible] allarma, teme che la piccola si sia infettata, [illegible] assume la responsabilità di provvedere. L'interprete di questo personaggio, Niccolò Senni, ha avuto alla Mostra del [illegible] il premio Mastroianni.

L'ALBERO [illegible] PERE
[illegible] Francesca Archibugi
[illegible] Niccolò Senni, Valeria Golino, Sergio Rubini, Stefano Dionisi, Francesca Di Giovanni; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo [illegible]
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Firenze 3
ROMA, Greenwich 2, Lux 2, Rialto
NAPOLI, Amedeo, Posillipo

A Trap il premio dei tedeschi



FIRENZE. Giovanni Trapattoni (foto) ha ricevuto allo stadio Franchi, il premio assegnatogli dall'emittente tedesca «Rtl». Il riconoscimento (una statuetta rappresentante un leone d'oro) gli è stato [illegible]gnato da una giuria speciale (uomini di cultura, sport e spettacolo) quale «miglior allenatore e personalità di rilievo della scena sportiva internazionale». Certo, hanno spiegato gli organizzatori, una buona spinta è stato l'ormai famoso show tv contro alcuni giocatori del Bayern, [illegible] conferenza stampa che fece il giro del mondo e ispirò un brano rap. «Ma [illegible] la motivazione fosse stata solo quella sfuriata - spiega [illegible] tecnico - non avrei accettato; invece mi hanno detto che il significato è un altro, legato alla mia professionalità, al ricordo lasciato, e per come ho rappresentato gli italiani in Germania». Lo hanno premiato due suoi ex giocatori, Fink e Zieckler.

Gaudenzi operato alla spalla

ROMA. Andrea Gaudenzi è stato operato ieri alla spalla destra. L'intervento, in artroscopia, [illegible] stato effettuato in Austria dal professor Christian Schenk, che aveva già operato in precedenza l'azzurro. Gaudenzi è ottimista [illegible]i tempi di recupero; ha avuto assicurazioni che l'operazione, per rimuovere frammenti di fibri[illegible] è perfettamente riuscita. Potrà riprendere gli allenamenti tra 10-15 giorni. Se la convalescenza [illegible] presenterà problemi, Gaudenzi tornerà a gareggiare nel torneo Atp [illegible] Santiago del Cile. 9-15 novembre. Sarà pronto per la finale di Davis (4-6 dicembre), per la cui organiz[illegible] è in atto [illegible] «derby» tra Torino e Milano. La Regione Piemonte ieri è scesa in campo col presidente Enzo Ghigo: «Siamo impegnati, con il sindaco Castellani, nel tentativo di avere la Davis. Stia[illegible] definendo un'offerta che possa essere vincente sulle altre candidature».

OGGI IN TV

10,30	**Equitazione.** Mondiali: [illegible]	Raitre
[illegible]	Studio sport	Italia1
15,40	[illegible] Camp. [illegible] Pga	Raitre
16,10	**Equitazione.** Mondiali: dressage	Raitre
16,40	**Ciclismo.** Giro di Puglia	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
[illegible]	Zona, magazine calcio	Tele+
20,30	**Calcio.** Flamengo-Velez	Tmc2
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
23,00	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,20	Rai sport notizie	Raidue
0,25	Studio sport	Italia1

Bianconeri sotto processo, dopo lo stentato pareggio di Coppa in Norvegia

«Oggi ti svegli al mattino e non sai mai che cosa ti può succedere Rifarei le scelte di mercoledì: pazienza, la condizione arriverà»

LIPPI

«Quest'anno è tutto più difficile e per vincere serve un'altra Juve»



TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

I venti contrari si sono presto trasformati [illegible] tornadi. E' già ora [illegible] processi alla Juve, anche se la stagione è appena decollata e la squadra di Lippi rifiuta il banco degli imputati [illegible] cui viene sbattuta senza troppi riguardi. Ma intanto dal[illegible] Norvegia [illegible] torna con la certezza che molto c'è ancora [illegible] fare. E [illegible] è solo demerito del tecnico [illegible] dei giocatori. Lippi aveva pronosticato [illegible] stagione di sofferenza più psicologica che fisica e puntualmente i fatti gli danno ragione.

Infatti Lippi, che non è riuscito a festeggiarre la 50ª partita europea come avrebbe voluto, va subito al cuore del problema: «Non sono preoccupato della squadra, ma di tutto [illegible] che c'è intorno a noi. Questa situazione non [illegible] piace, ogni giorno ne [illegible] fuori [illegible]. Oggi è più difficile allenare e giocare nella Juve, perchè ti svegli al mattino e [illegible] sai quello che può succedere». La [illegible] disamina del giorno dopo parte [illegible] questa amara considerazione, una delusione che va aldilà [illegible]l verdetto del campo, che pure non è stato positivo per la Juve. Il Rosenborg [illegible] a nudo i problemi di una squadra ancora alla ricerca di [illegible] stesso, non più padrona dei propri destini come è spesso stata dall'avvento di Marcello I° in poi.

Se è preccupato, Lippi maschera bene. Ogni suo discorso è incellofanato in una pellicola di ottimismo; è sicuro che la Juve vera non [illegible] soltanto un progetto astratto, ma qualcosa di molto concreto [illegible] che [illegible] per ora [illegible] può soltanto intuirne i contorni. Chiede altro tempo: «Ci vuole pazienza per trovare la condizione. Può darsi che non ci [illegible] mai, tuttavia [illegible] sono convinto del contrario. Mai come quest'anno abbiamo avuto problemi di ogni tipo, dalla preparazione svolta a strappi, agli infortuni. Per vincere [illegible] una Juve diversa e sono certo che l'avremo».

Lo accusano di [illegible] sbagliato le scelte in Coppa. In passato Lippi ha riconosciuto i propri errori, ma questa volta non ha rimorsi. «Rifarei tutto, anche gli ultimi 8' con le tre punte. Volevo vincere, ho tolto Inzaghi perchè [illegible] sembrava in difficoltà, sotto il profilo del gioco [illegible] sopraffatto dai difensori norvegesi. Fonseca [illegible] in un buon momento. Zidane era affaticato, ho provato con Zalayeta che infatti è andato bene. Non ho mai pensato di utilizzare Di Livio sull'1-1. Volevo vincere [illegible] c'era una possibilità era quella di utilizzare un attaccante [illegible] più». Ciò che lo tormenta [illegible] la condizione fisica che tarda ad arrivare: «Finchè stavamo bene non ci sono stati problemi, quando loro hanno preso il sopravvento ci [illegible] mancata [illegible] determinazione. Con maggior concretezza gestisci meglio le partite, ma devi poterlo fare. E questo è certamente un aspetto da migliorare. Ci aiuteranno i recuperi di Ferrara, Iuliano [illegible] Amoruso, ovvero esperienza, forza e qualità». Qualificazione in bilico? Due vittorie di Coppa in trasferta (Kosice e Kiev) nell'ultimo anno [illegible] mezzo. Lippi, lapalissiano: «A forza di pareggi non si [illegible] avanti, effettivamente [illegible] ora [illegible] tornare a vincere».

L'assenza di tre giocatori importanti, cui accennava Marcello, po[illegible] l'accento sulle [illegible] del gruppo. A cospetto di organici sontuosi come quelli di Inter, Milan e Lazio, la Juve oppone un gruppo in cui dietro i titolari non ci sono ruote [illegible] scorta di valore assoluto. E la partenza di Dimas, nonchè quella imminente di Pecchia, [illegible] fanno altro che complicare [illegible] scelte del tecnico. Anche se, aldilà delle smentite moggiane, la possibilità di nuovi arrivi resta molto concreta e obiettivamente era difficile rinunciare all'affare Dimas, acquistato per 800 milioni [illegible] rivenduto per ben cinque miliardi.

La domanda da girare al professor Ventrone [illegible] per quando si può fissare l'appuntamento con la Juve più [illegible]. L'uomo che [illegible] monitoraggio costante [illegible] [illegible] reagiscono i muscoli dei campioni d'Italia è addirittura serafico: «Ci vorranno due-tre settimane per [illegible] al meglio. L'importante [illegible] arrivare ad un certo livello e restarci. Dopo il Mondiale c'è stata una diversa ripartizione dei carichi di lavoro, per que[illegible] ci [illegible] differenze nella condizione dei giocatori. Il 21 ottobre a Bilbao dovrem[illegible]o essere a posto».

[illegible] **Vergnano**

«Il Rosenborg ha sfruttato la nostra scarsa determinazione»



A fianco Zidane, che in Champions League non [illegible] brillato, nella foto grande Marcello Lippi: «Non sono preoccupato per la squadra»

Zidane: tutti irriconoscibili

«Dopo un'ora è svanita la squadra che sapeva dominare in Europa»

TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

La sensazione più diffusa fra i giocatori bianconeri è che la Juve, almeno in Coppa, abbia scelto di vivere pericolosamente. Due pareggi mettono un cappio al collo dei lippiani, già costretti il 21 ottobre a Bilbao a una gara quasi disperata.

Ma cosa non funziona ancora nella squadra che pure avrebbe dovuto [illegible] forte e tenace [illegible] prima, non avendo praticamente cambiato assetto? Al di là del disagio psicologico provocato dalle tante voci incontrollate su presunti casi di doping, **il vero problema è di natura fisica. La Juve non gira perchè non la sorregge una condizione** tale da consentirle di reagire [illegible] va in difficoltà. In Norvegia l'ha salvata Rampulla con parate prodigiose. Il vice Peruzzi è per natura ottimista e vede nella situazione attuale una stretta analogia con la scorsa stagione: «Mi pare fuori luogo ogni tipo di allarme. In Europa nulla è compromesso, in campionato i valori non sono ancora delineati. Neppure l'anno scorso eravamo partiti come dei razzi. Abbiamo perso in Coppa a Manchester, e [illegible] dicembre [illegible]mo [illegible] a 4 punti dall'Inter».

Non dimenticherà facilmente [illegible] notte di Trondheim: «Sul secondo rigore ho capito che Rushfeldt [illegible] nervoso. Pensavo tirasse dalla stessa parte anche la seconda volta e sono partito sicuro. Insomma, [illegible] la Juve resta in [illegible] il merito è anche mio, questo punto potrebbe tornarci utile alla fine del girone».

Facendo il verso a Vialli, annuncia: «La parata più importante de[illegible] ancora venire. Per il resto ho 36 anni e finchè sto bene continuo. Lo so che potrei essere titolare altrove, ma qui ho vinto tutto. Come le chiamano? Scelte di vita».

Ma senza nulla togliere al bravo Rampulla, [illegible] altri i giocatori di cui la Juve ha bisogno. Primo fra tutti Zidane, che per ora continua ad essere campione da mezze partite. Anche l'altra sera un primo tempo accettabile, [illegible] [illegible] ripresa sbiadita al punto che Lippi ha dovuto sostituirlo con Zalayeta. Zizou è sempre onesto, sa riconoscere gli errori. Ma questa volta chiama [illegible] causa il rendimento collettivo. «Soltanto per un'ora abbiamo giocato da Juve, poi il Rosenborg ha preso il sopravvento. Così nel finale abbiamo rischiato di perde[illegible], perchè loro hanno avuto sempre il gioco in mano e sono andati **più volte vicino al gol. E' ovvio che una Juve così [illegible] possa bastare».**

Infine Inzaghi. L'attaccante che si conferma [illegible] ogni occasione grande rapinatore di gol, ha l'aria perplessa di chi si chiede: «Ma perchè tocca sempre a [illegible] uscire?». Una domanda che Pippo non pone [illegible] Lippi, [illegible] è chiaro che gradirebbe spiegazioni. Il tecnico ha fatto sapere che Inzaghi è uscito in quanto era sopraffatto dai difensori norvegesi. «A me non l'ha detto», chiarisce l'attaccante. Fare gol è il suo mestiere e mercoledì sera ha timbrato ancora la cartolina. E poi? «Poi non ho più visto [illegible] partita perchè ero sotto la doccia, ma mi risulta che abbiamo sofferto parecchio. Succede, quando la condizione non ti sorregge. Ma adesso andiamo a vincere a Bilbao [illegible] sistemiamo ogni [illegible]. Ci manca pochissimo per tornare quelli di sempre. Un paio di partite potrebbero bastare».

Intanto lo attende il duello a distanza con suo fratello Simone, bomber in carriera del Piacenza. Contro gli emiliani l'unico in dubbio è Fonseca, che ha un affaticamento muscolare alla coscia destra. Inzaghi, invece, ci sarà, nonostante che i soliti acciacchi non gli diano tregua.

(f. ver.)



Da Simoni un abbraccio a Djorkaeff: il suo gol ha salvato l'Inter

Anche per i nerazzurri un difficile avvio di stagione e non è bastato il successo sullo Sturm Graz

E' l'Inter dei tormenti: vince, ma senza gioia

Squadra in pellegrinaggio da Moratti, che era «fuggito» da S. Siro

«Simoni non si discute» ma al petroliere non va il modo in cui porta avanti i suoi progetti

MILANO. Gli strani movimenti di truppe segnalati sotto l'ufficio di Massimo Moratti costituiscono l'ultimo stadio di un malesse[illegible] che ha radici così pericolosamente solide che neppure le vittorie di Empoli e con lo Sturm Graz sono riuscite a estiparlo.

Dietro le quinte, l'Inter si agi[illegible] e si [illegible] non meno di quanto [illegible] succeda in campo. Tutto nasce, ed è una storia che ormai si trascina dalla stagione scorsa, dal rapporto che lega il presidente all'allenatore: un rapporto di lavoro, e [illegible] più di stima. Il riassunto delle puntate precedenti aiuta a spiegare l'improvviso materializzarsi di mezza squadra al cospetto [illegible] Moratti alle 12,42 [illegible] ieri. Domenica: l'Inter s'impone faticosamente a Empoli [illegible] Moratti ne censura la personalità, ritenendola figlia di primo letto delle fisime tattiche di Simoni. Lunedì: mentre il produttore corregge il tiro, «ho esagerato, chiedo scusa», ad Appiano gli attori si schierano con il regista. Simeone: «Si parla troppo». Bergomi: «Perchè non prendiamo esempio dal Milan?». Martedì: giorno di vigilia, e di tregua. Mercoledì notte: Inter-Sturm, Djorkaeff salva capra e cavoli al minuto 94, in capo a una lancinante sofferenza (pali, traverse, gol annullati, rischi, salvataggi); Moratti, furente, non scende negli spogliatoi, ed è, questo, un fatto insolito, formalmente grave; una «fuga» che sa di rabbia, di sconcerto, di ammutinamento dall'alto.

[illegible] è proprio l'urlo di questo silenzio [illegible] determinare la [illegible]ra processione, a promuovere l'inatteso vertice. Bergomi, Zanetti, Zamorano, Pagliuca, Simeone, Winter, Djorkaeff: sono in sette [illegible] presentarsi nell'ufficio milanese [illegible] Moratti, presso la Saras, l'azienda di famiglia. Ven[illegible] minuti [illegible] conclave e, alla fine, facce scure, volti tesi, brandelli di frasi. «Ma che carini, ma che bella sorpresa», spiega Moratti, in compagnia del dottor Volpi, precipitatosi [illegible] riferirgli i contenuti dell'ennesima udienza chez Guariniello, a Torino.

Chiarimenti reciproci a Milano nell'ufficio del presidente: «Bella idea, non c'è nulla di strano»

«Passavamo [illegible] qui», ammicca Pagliuca. «Nulla di strano», sorride frettoloso [illegible] presidente, non prima di aver escluso che fra gli argomenti trattati ci fosse il caso Simoni.

E allora? Che l'irruzione sia stata spontanea [illegible] pilotata, non cambia le carte in tavola. Lo zoccolo duro, impressionato dalla sparizione notturna di Moratti, si è affrettato a verificare, in diretta, le ragioni di un disimpegno [illegible] plateale e iracondo. Moratti, lui, ne ha approfittato per togliersi qualche sassolino: il gioco di basso profilo, certe dichiarazioni ingenerose nei suoi confronti (Djorkaeff dopo Empoli: a [illegible] l'Inter [illegible] piaciuta) o quanto meno singolari (Bergomi che, come modello di serenità societaria, cita il Milan post Batistuta).

Più che un regolamento di conti, [illegible] stata una franca e serrata analisi a [illegible] interno, per scongiurare l'esplosione dell'arsenale. A Moratti non piace il modo in [illegible] Simoni sta portando avanti il progetto Grande Inter. A Simoni [illegible] piace [illegible] modo in cui Moratti ha operato sul mercato (voleva Boghossian, gli è arrivato Baggio). I giocatori hanno voluto mettere in chiaro che essere con Simoni non significa essere contro il presidente, scusandosi [illegible] talune uscite potesse[illegible] aver fornito lo spunto, involontario, per alimentare equivoci e disamori. D'altra parte, che Inter sarebbe un'Inter che non continuasse [illegible] fustigarsi anche quando vince?

La testa del campionato a due punti, l'Europa recuperata in extremis, Simoni in bilico perenne: si vive alla giornata, fra una turbolenza [illegible] l'altra. Lo Sturm non ha spazzato via le nuvole. Anzi. L'armistizio in atto non convince nessuno, anche se la ricucitura di gruppo andata in onda ieri [illegible] una lunga, disintossicante telefonata Moratti-Simoni contribuiranno a tenere buoni i tifosi, la cui maggioranza non sa, sinceramente, per chi parteggiare, combattuta com'è tra l'affetto e la riconoscenza che nutre verso il Salvatore [illegible] [illegible] simpatia che, in maniera altrettanto istintiva, prova per l'onesto e competente Gigi [illegible] Crevalcore.

Roberto Beccantini

Coppa Coppe: a Losanna (2-2) la squadra di Eriksson domina, poi soffre troppo

Lazio, Mancini lustra i gioielli

Il fantasista ispira Salas e Conceiçao ma alla fine è decisivo Marchegiani

LOSANNA. Segnano come al solito gli stranieri (Salas e Conceiçao), ma se la Lazio oggi è ancora in cor■ per ■ Coppa Coppe deve dire un grazie grosso così ■ Roberto Mancini. Due invenzioni delle sue, autentici lampi di classe in ■ match battagliato su un campo reso impossibile da una pioggia torrenziale, permettono alla squadra di Eriksson di cancellare a Losanna l'incubo di un'immediata cacciata dall'Europa (con perdita di oltre 20 miliardi) dopo l'1-1 dell'andata e di allontanare lo spettro della crisi. Il 2-2 rimediato in terra elvetica, comunque, non tranquillizza i tifosi biancocelesti. Raffica ■ assenze a parte, anche ieri gli sbandamenti in difesa ■ stati preoccupanti e soltanto le prodezze di Marchegiani hanno ■tato guai peggiori. Di fatto, però, c'è che in nove giorni ■ Lazio ha superato senza danni tre trasferte (Cosenza in Coppa Italia, Perugia in campionato e Losanna in Coppa Coppe) che avrebbero potuto mandare all'aria i sogni di grandeur di Cragnotti. Un bella base di ripartenza. A patto che domenica, in casa contro il Cagliari, si cominci a vincere anche in campionato.

Come all'andata, anche a Losanna l'avvio è bruciante. All'Olimpico la Lazio subì un rigore (sbagliato) e un'espulsione (Stankovic) già al 2': qui in 11' piovono, oltre a secchiate d'acqua, due reti e due occasionissime. Apre la serie Haenzi: al 6' imita Mihajlovic e azzecca un perfido corner, che costringe Marchegiani a un'affannosa deviazione. Sul proseguimento dell'azione va in gol Salas: pennellata di Mancini da sinistra per la testa del cileno, che in area brucia sullo scatto il macchinoso Hottiger e spiazza Brunner. Il Losanna risponde 3' dopo: Thurre, sulla sinistra, si beve in scioltezza Mihajlovic e crossa per Douglas che colpisce male ma riesce ugualmente a beffare Marchegiani, bissando così il gol dell'andata. Perfetta parità. Si ricomincia ed è di nuovo Lazio: Salas si trova tra i piedi un pallone d'oro, ma vuole dribblare pure il portiere ■ perde l'attimo.

Ripartono gli svizzeri. Imperversano sulla sinistra e tra il 16' e il 20' mandano due volte Douglas e Udovic al tiro comodo: Marchegiani ■ sempre bravo. Nel ■ peggiore, la Lazio si scuote. ■ merito è ancora di Mancini: riceve un traversone di Mihajlovic, al volo scarica di piatto all'indietro per l'accorrente Conceiçao che dal limite esplode in rete un sinistro fulminante. Tutto splendido.

Ora ■ Losanna deve fare due gol per passare il turno. Prova a reagire al 33' con una girata di Udovic, deviata prodigiosamente da Marchegiani. Poi si spegne poco a poco. Rassegnato, ben ingabbiato dai rivali. Mancini regala ■ due numeri (tacco al volo nell'area piccola sventato d'istanto da Brunner al 41', botta su invito di Salas all'8' st) prima che i locali lancino l'ulti■ fiammata alla mezz'ora della ripresa. Il forcing è disperato, la difesa laziale ■ a sbandare. E al 39' capitola: ■archegiani si supera su un'incornata di Thurre, ma nulla può sulla ribattuta di Rehn. Chiusura col fiatone, con 5' interminabili di recupero. [a. l. g.]

Losanna-Lazio 2-2

Losanna (4-4-2): Brunner; Hottiger, Iglesias (1' ■ Puce), Londono, Haenzi; Celestini (20' st Gerber), Rehn, Piffaretti, Douglas; Udovic (31' st Shangeldyan), Thurre. All.: Bregy. *Lazio* (4-4-2): Marchegiani; Pancaro, Couto, Mihajlovic, Favalli (44' st Lopez); Conceiçao (40' st Gottardi), Almeyda (28' pt Baronio), Venturini, Nedved; Salas, Mancini. *Arbitro:* Vassaras (Gre). *Reti:* pt 7' Salas, 10' Douglas, 25' Conceiçao; ■ 39' Rehn.



Salas (foto) ha firmato ■ ■ 1° gol europeo, portando in vantaggio i laziali su assist di Mancini

CHELSEA AVANZA

Le altre partite di Coppa Coppe: **Varteks**-Rudar Velenje 1-0 (andata 1-0); Haka-**Panionios** 1-3 (0-2); Mtk Budapest-**Ried** 0-1 (0-2); **Copenaghen**-Lvski Sofia 4-1 (2-0); Amica Wronki-**Heerenveen** ■-1 (1-3); Real Maiorca-Hearth of Midlothian np (1-0); Helsingbors-**Chelsea** 0-0 (0-1); **Genk-Duisburg** 5-0 (1-1); Spartak Trnava-**Besiktas** 2-1 (0-3); Jablonec-**Apollon Limassol** 5-5 d.r. (1-2); **Valerenga**-Rapid Bucarest 0-0 (2-2); **Partizan Belgrado**-Newcastle 1-0 (1-2); ■cabi Haifa-Paris Sg 3-2 (1-1); Braga-Metalurgs Liepaja np (0-0); **Lokomotiv Mosca**-Cska Kiev 3-1 (2-0). In neretto le qualificate.

Sorteggio e coppe del 2000

A Ginevra le grandi manovre del calcio

Sorteggio, coppe del futuro. Il calcio europeo fa il pie■ a Ginevra, hotel Noga Hilton. Si comincia a mezzogiorno, con il sorteggio delle partite degli ottavi della Coppa Coppe (22 ottobre, 5 novembre) e dei sedicesimi della Coppa Uefa (20 ottobre, 3 novembre). Il cal■ italiano ha perso un «vagone»: l'Udinese. In lizza restano, così, ■ Lazio in coppa delle Coppe, Bologna, Fiorentina, Parma e Roma in coppa Uefa.

In coppa Uefa, il pericolo derby è scongiurato anche nel secondo turno. Le 32 squadre superstiti sono state così distribuite. Gruppo A: PARMA, Liverpool (Ing), Lione (Fra), Dinamo Mosca (Rus), teste ■ serie, non ■ incontrano; Valencia (Spa), Stella Rossa (Jug), Wisla Cracovia (Pol), Real Sociedad (Spa). Gruppo B: Monaco (Fra), Bruges (Bel), Grasshopper (Svi), Betis Siviglia (Spa) teste di ■; Stoccarda (Ger), FIORENTINA, Grazer AK (Aus), Willem II (Ol). Gruppo C: Sla■ Praga (R. Cec), Aston Villa (Ing), Celtic (Sco), Werder Brema (Ger) teste di serie; Marsiglia (Fra), BOLOGNA, Zurigo (Svi), Celta (Spa). Gruppo D: Bordeaux (Fra), Bayer Leverkusen (Ger), Atletico Madrid (Spa), ROMA teste di serie; Vitesse (Ol), Leeds (Ing), Cska Sofia (Bul), Rangers (Sco) o Beitar (Isr).

Alle ore 14, spazio al calcio del Duemila. Dopo la riunione del 14 settembre, ritorna in campo la Task Force dell'Uefa. Aperta alle più importanti leghe europee e ai più qualificati club, fra i quali Juventus ■ Lazio, detto gruppo di lavoro dovrà definire un progetto di riforma delle coppe, per la stagione 2000-2001, da sottoporre al placet del comitato esecutivo dell'Uefa (6 e 7 ottobre a Lisbona). Il grande avversario è la Superlega ■ Media Partners. Oltre che dai delegati di Juventus e Lazio, il calcio italiano sarà rappresentato da Antonio Matarrese, vice presidente della Fifa e dell'Uefa, e da Franco Carraro, presidente della Lega professionisti di ■ A e B.

In vista di Italia-Svizzera del 10 ottobre

Anche Totti e Ventola sono nel mirino di Zoff

Il ct azzurro pensa a Maldini centrale Nessun dubbio per Inzaghi-Del Piero

La seconda recita della Nazionale di Dino Zoff - contro la Svizzera, il 10 ottobre a Udine, nell'ambito delle qualificazioni europee - cade nel pieno della tormenta doping. E come ■ ciò non bastasse, defezioni e cali di forma condizionano, pesantemente, il varo della squadra. L'elenco dei convocati verrà diramato domenica sera, dopo le partite della quarta giornata di campionato. Raduno, lunedì sera ■ Coverciano.

In occasione della sfida inaugurale con il Galles (2-0 il 5 settembre scorso a Liverpool), Zoff aveva precettato ventidue giocatori. Ecco le proiezioni, reparto per reparto. Portieri: Peruzzi e Buffon, esattamente come allora. Difesa: alle assenze croniche di Ferrara e Nesta, si è aggiunta anche l'indisponibilità di Iuliano ■ Negro. Da verificare lo «status» di Serena, uscito malconcio dall'euro-sfida di Belgrado. In compenso, rientra nei ranghi Paolo Maldini, esentato, per infortunio, dalla trasferta di Liverpool. Bocciato Fresi, verranno confermati Cannavaro, Panucci, Pessotto e Torricelli. Costretto dagli eventi a scindere la coppia Cannavaro-Iuliano, Zoff ■ pensa a Costacurta: ■ mai, all'accentramento di Maldini. Con Serena, Pessotto o Torricelli a sinistra. ■ settore potrebbe essere completato da Padalino (Fiorentina) e Favalli (Lazio). Centrocampo: non ■ profilano rivoluzioni. Albertini, Bachini, Dino Baggio, Di Biagio, Di Francesco, Fuser ■ Giannichedda risultano felicemente a disposizione. Fra gli «stranieri», ■ stato allertato Roberto Di Matteo, del Chelsea. Attacco: niente da fare per Christian Vieri ■ Roberto Baggio, acciaccati, entrambi, a ■ ginocchio. Enrico Chiesa ha problemi a una caviglia: non ha giocato con il Fenerbahce, potrebbe rientrare a Bologna (ma non ■ sicuro). Nessun dubbio, a questo punto, su Inzaghi e Del Piero: con l'aria che tira, rischiano di essere gli unici superstiti dell'operazione Galles. Fuori uso il doriano Montella, nel mirino ■ Zoff figurano Francesco Totti (Roma) ■ Nicola Ventola (Inter). Quest'ultimo ■ titolare fisso della Under 21 di Marco Tardelli, che con la Svizzera si misurerà il ■ ottobre ■ Cremona. Le convocazioni dell'Under, in programma oggi, non faranno testo: nel senso che Zoff, dopo ■ parlato ■ Tardelli, si è riservato il diritto dell'ultima scelta, a prescindere. Casiraghi, ■ non già Ravanelli, è lo «straniero» bloccato dalla federazione.

Una cosa è sicura. Per cause di forza maggiore, «salta» la puntata del tormentone Baggio-Del Piero. Riusciremo a sopravvivere? [ro. be.]



Il romanista Francesco Totti

Già battuto da due matricole, il Toro vuole interrompere la serie negativa esterna

«A Lecce per prendere un punto»

Tricarico: coperti si fa strada

TORINO. Premesse e promesse, due [illegible] fa, non lasciavano spazio ai dubbi: il Toro di Mondonico sarebbe stato ben diverso, in meglio, rispetto al [illegible] che Souness aveva guidato nei primi sei turni della scorsa B. I risultati, invece, non testimoniano differenze. Anche un anno fa, di questi tempi, la truppa dello [illegible] teneva un passo rapido in [illegible] (7 punti in 3 gare), mentre restava a secco in trasfer[illegible]. E, dopo i primi due ko (Ancona e Pescara), [illegible] apprestava ad affrontare la sfida di Verona, finita in disfatta: 0-4 e cacciata del disorientato e disorientante Graeme.

Dodici mesi dopo, quasi ci risiamo. Il Toro è a punteggio pieno al Delle Alpi [illegible] fuori ha già perso contro due matricole (Cremonese e Ternana) e domenica è atteso da una retrocessa (il Lecce) che, con l'Atalanta, è la sola sopravvissuta della B [illegible] Coppa Italia. Trasferta-trabocchetto, indubbiamente. Anche perché i salentini in porta hanno Lorieri, un ex specializzato nel parare i rigori, salvagente torinista di avvio stagione.

Facile capire, dunque, perché l'incubo dei tifosi granata sia il terzo castigo esterno consecutivo, indesiderato replay della partenza con l'handicap targata Souness '97. A tranquillizzarli ci pensa Fabio Tricarico, uno dei sette superstiti del primo Toro dell'anno scor[illegible]. «A Lecce non si perde - [illegible] -. Nonostante i risultati e il gioco [illegible] ancora convincenti, continuo a credere che questo Toro sia ben diverso a quello di 12 mesi fa. Questa è una squadra che sta lavorando bene ed è sempre più convinta dei propri mezzi. Quello di Sou[illegible] [illegible] un gruppo di giocatori messo in campo in modo disordinato. Lo scozzese, purtroppo, non si faceva capire, anche per problemi di lingua. E' l'unica colpa che gli addebito. Per il resto, lo reputo un intenditore di calcio, e lo [illegible] dimostrando col Benfica».

Artistico, fermato dalla tallonite, non parte per la Puglia e potrebbe tornare [illegible] Salerno in cambio di Di Michele

Però, anche con Mondonico, che [illegible] senz'altro farsi intendere meglio, fuori casa il Toro balbetta terribilmente. «Forse - osserva il centrocampista - il problema vero è che non [illegible] [illegible] stati capaci di calarci nello spirito della B. Soprattutto in trasferta [illegible] più prudenza, anche sui campi che sembrerebbero meno complicati. Magari anche più concentrazione, per evitare tutti quei gol di testa presi finora: sarà un caso, [illegible] contro il Milan dello spauracchio Bierhoff eravamo attentissimi [illegible] [illegible] gioco [illegible] [illegible] sono arrivati pericoli. Insomma, dobbiamo pensare prima a non subire reti e poi eventualmente a farne. Anche perché quando [illegible] più coperto dietro, spesso finisce che davanti un golletto riesci a metterlo dentro. Soprattutto se hai, come capita a noi, gli attaccanti più forti della categoria: Lentini e Ferrante».

A Lecce, dunque, per portare [illegible] casa un punticino. «Farei subito la firma - afferma Tricarico -. A Cremona e Terni siamo partiti per vincere [illegible] abbiamo perso. Bisogna mettersi in testa che [illegible] [illegible] è fondamentale muovere sempre la classifica. E poi quello di domenica è il primo [illegible] scontro diretto con un'altra pretendente alla promozione. Senza dimenticare che, pri[illegible] [illegible] sosta, avremo a disposizione i match casalinghi con Chie[illegible] e Genoa per provare a dare la prima accelerata decisa».

Il Toro più accorto auspicato da Tricarico, in effetti, prende forma anche nella testa di Mondonico. Di certo, intanto, c'è che Artistico oggi nemmeno partirà [illegible] Lecce. Il bomber ancora senza gol è blocca[illegible] [illegible] una fastidiosa tallonite. Non [illegible] tratta di malanno diplomatico, [illegible] è anche [illegible] che, tramontata l'ipotesi veronese di uno scambio con Aglietti, si parla di [illegible] clamoroso ritorno di Ciccio alla Salernitana che in attacco ha problemi e cederebbe Di Michele, 22 anni. Ma il Toro non trascura nemmeno la pista che porta a Cossato.

[illegible] Condio



Fabio Tricarico, 29 anni a novembre, è alla seconda stagione in maglia granata

SOTTO LA GRANDINE [illegible]

OMEGNA. Amichevole sotto la grandine ad Omegna per i rincalzi del Torino, rinforzati da una mezza dozzina di potenziali titolari. Dopo aver diretto l'allenamento mattutino a Orbassano, Mondonico ha assistito alla partita [illegible] fianco del team manager Cravero e [illegible] è detto soddisfatto del provino [illegible] giocatori [illegible] impiegati nelle tre sfide della scorsa settima[illegible] e che il tecnico intendeva «controllare» prima della partenza odierna per la delicata trasferta di Lecce. Sono scesi in campo: Pastine; Asta, Sassarini, Minotti, Gaglianone, Bonomi; Ficcadenti, Crippa, Scarchilli; Lopez, Parente. Nella ripresa, spazio anche ai giovani Sorrentino, Faccini, Palmitessa, Lazzaro [illegible] Broccanello. Vittoria larga dei granata per 9-0 contro i locali, militanti in Eccellenza. Mattatore il solido Parente, autore di tre reti, quindi [illegible] doppietta dell'uruguaiano Lopez [illegible] un gol a testa per Minotti, Gaglianone, Asta e Lazzaro. Stamane, ultimo allenamento a Orbassano prima della partenza per la Puglia. Diciannove i giocatori convocati: restano a casa lo squalificato Sassarini e l'infortunato Artistico. Vola invece Lopez, «rubato» alla Primavera di Sala. [s. bot.]

Esonerato Pillon

Ecco Cagni «Rilancerò il Genoa»

GENOVA. E' finito il tormentone in [illegible] genoana, dopo una partenza ric[illegible] più [illegible] amarezze che di soddisfazioni. E in serie B è saltata un'altra panchina, dopo l'esonero di Giorgini, sostituito al Pescara (il 14 settembre scorso, appena giocata la 2ª giornata) da De Canio.

Gigi Cagni è da ieri il nuovo allenatore del Genoa. Il tecnico (tre promozioni con il Piacenza), che sostituisce Beppe Pillon esonerato martedì notte, ha firmato ieri il contratto con la società rossoblù. Questa mattina verrà presentato ufficialmente e oggi pomeriggio dirigerà il primo allenamento a Pegli, dove troverà anche i due [illegible] acquisti: Alessio Pirri e Dragan Vukoja, arrivati dalla Salernitana in cambio di Giampaolo.

[illegible] presidente Massimo Mauro [illegible] l'azionista [illegible] maggioranza Gianni Scerni avevano pensato [illegible] Cagni già lunedì, il giorno dopo la sconfitta interna con il Ravenna. Quando la situazione [illegible] precipitata. Ma il primo contatto [illegible] stato negativo, [illegible] causa di divergenze tecniche ed economiche. Il Genoa aveva quindi sondato Del Neri (peraltro già in parola [illegible] un'altra società di B) [illegible] Reja, poco intenzionato però a ritornare nella serie cadetta. «Spero di fare un buon lavoro - [illegible] stato il primo commento di Cagni -. Il Genoa ha una grande tradizione che merita le migliori soddisfazioni. Avrò sicuramente grandi motivazioni». [d. b.]

Frattura in Lega

Il basket perde lo sponsor

BOLOGNA. Di nuovo acque agitate nel basket: Angelo Rovati [illegible] è dimesso dalla presidenza della Lega, subito imitato dal segretario generale Alessandro Crovetti. Il motivo del contendere è [illegible] contratto di sponsorizzazione del campionato con la Omnitel, annunciato pochi giorni fa. Rovati, valutate le obiezioni sostanziali all'accordo con Omnitel avanzate da alcune società (le bolognesi Virtus [illegible] Teamsystem, più Verona) [illegible] la possibilità di soluzioni alternative sostenute da alcuni presidenti di club, ha comunicato l'impossibilità di perfezionare il contratto di sponsorizzazione, demandando a una assemblea generale straordinaria di Lega (il 12 ottobre) una de[illegible] in merito alla questione.

Rovati, imprenditore della ristorazione, ex giocatore e poi dirigente, già proprietario della Libertas Forlì, era diventato presidente della Lega nel luglio '96 dopo tre mesi da commissario, traghettando poi il basket verso il professionismo [illegible] varando il campionato unico (senza distinzione tra A1 e A2) che partirà nel 2000. «La cosa che più mi dispiace - ha commentato Rovati - è di aver trascinato Omnitel in questa vicenda. Mi pareva un contratto vantaggioso: alla Lega sarebbe arrivato oltre [illegible] miliardo, ma il valore complessivo sarebbe salito a oltre 4 miliardi grazie ad altre attività promozionali». Rovati ha definito «insanabile» [illegible] frattura dopo le riserve espresse dalle società contrarie senza che altri club difendessero l'accordo varato dal presidente. [c. p.]

Via alle prove del GP d'Australia: dopo la squalifica, poche chances per il romano

Biaggi: sto peggio di Schumacher

«Lui ha 4 punti di distacco, io 21: non faccio miracoli»

[illegible] ISLAND. Potesse, [illegible] Biaggi cancellerebbe volentieri il mese di settembre dal calendario [illegible]. In soli [illegible] giorni, infatti, il pilota romano ha visto volatilizzarsi la possibilità [illegible] centrare un grande traguardo: vincere, lui esordiente, il titolo mondiale della classe 500. Innanzitutto per colpa sua: la sceneggiata al Gran Premio [illegible] Catalunya, il [illegible] essersi fermato prima alle bandiere gialle per uno «stop and go» e poi aver tirato diritto anche di fronte [illegible] quella nera, l'aver tagliato il traguardo festeggiando una vittoria inesistente, hanno particolarmente indispettito i giudici. E [illegible] tribunale internazionale mercoledì gli ha confermato la squalifica, «censurando» [illegible] suo comportamento, definito anche diseducativo per i giovani.

Detto delle colpe di Biaggi, bisogna pur ricordare che la decisione di annullare il GP del Brasile con soli 15 giorni di preavviso, senza prevedere un circuito alternativo, è [illegible] lacuna dell'organizzazione mondiale [illegible] di poco conto: [illegible] sempre quello brasiliano è un Gran Premio a rischio. Anzi, [illegible] alto rischio: nelle ultime tre stagioni la pista ha subito solo qualche rattoppo e mai interventi risolutivi. L'errore è stato cadere anche questa volta nella trappola delle assicurazioni fornite dagli organizzatori, e poi dover cancellare la gara.

E Biaggi, da Phillip Island, sede della penultima prova mondiale (stamane all'alba il primo turno di prove cronometrate: ci sono otto ore di differenza con l'Australia), ha [illegible] dente avvelenato: «Siamo alla farsa - dice -. Una farsa incredibile. L'organizzazione, eliminando la gara in Brasile, ha toppato clamorosamente. Avrebbe dovuto avere in mano una soluzione di emergenza e invece niente. Va bene. Accettiamo anche questo. Ora non mi resta che chiudere il Mondiale nel migliore dei modi; per riuscirci l'unica co[illegible] che devo fare è arrivare sempre davanti a Doohan, anche se a lui basteranno due secondi posti per vincere il titolo. Ma non mi arrendo, sia chiaro: fino a quando la matematica non mi condanna io corro per vincere. Certo che sono messo peggio di Schumacher: lui ha solamente 4 punti [illegible] recuperare, io 21...».

Fa freddo, in Australia, un vento gelido spazza il circuito mentre la pioggia [illegible] accenna a diminuire. Max fa una smorfia: «Ci voleva pure il maltempo... Questo [illegible] un circuito congeniale a Doohan e Criville, due pesi massimi. Qui [illegible] ho corso solo due volte con la 500: lo [illegible]so anno qualche giro con la Honda di Okada e in gennaio con la mia. Ma di quest'ultima prova non abbiamo assolutamente nulla in mano: si sono misteriosamente persi tutti i dati incamerati dal computer. Un altro guaio che non ci voleva: è [illegible] [illegible] corressi per la prima volta».

E allora non resta che parlare del futuro. [illegible] sembra [illegible] le idee chiare, ma depista tutti. Ad arte. «Deciderò prima dell'ultima gara in Argentina. Come sapete i contatti con la Yamaha sono [illegible] buon punto (ma la Casa giapponese, per tutelarsi, avrebbe già messo sotto contratto lo spagnolo Checa, ndr). Per quanto riguarda il "progetto-Cagiva" [illegible] allettante: rivedere in 500 un italiano su una [illegible] italiana sarebbe il massimo. E poi il divario con i giapponesi non [illegible] poi così elevato. Bisognerà lavorare sodo sulle sospensioni. Certo però che la Honda è sempre la moto migliore...». [illegible] visto che da quest'anno si è affidato ad una manager serio [illegible] abile [illegible] Jakobi (seguì Senna negli anni d'oro), non è detto che [illegible] le novità ci possa [illegible] anche il cambio dello sponsor; pure questo, guarda caso, tabaccaio. [e. b.]



Per Biaggi impresa disperata: «Ma mi arrenderò solo quando lo dirà [illegible] matematica»

Test a Barcellona, Coulthard maratoneta

La Ferrari amletica auto lunga o corta?

BARCELLONA. Vestito lungo o corto? Schumi sembra preferire la Ferrari [illegible] il passo standard, cioè quella normale. Il tedesco trova che la F300 originale sia più agile della [illegible]e allungata di 15 centimetri. Ma il pilota tedesco e la scuderia di Maranello scioglieranno i loro dubbi solo all'ultimo momento dopo [illegible] lunga [illegible] di prove la prossima settimana [illegible] Fiorano [illegible] altre due al Mugello. Nel [illegible] circuito privato (sei giorni di test, [illegible] tre piloti, lo stesso Michael, Irvine [illegible] Badoer) sulle vettu[illegible] [illegible] provate anche componenti sperimentali alcune delle quali potrebbero essere utilizzate nell'ultima gara in Giappone.

«Prenderemo una decisione su tutto, dalle gomme al tipo di monoposto da mandere in pista solo dopo aver analizzato bene ogni da[illegible] a disposizione - ha detto Schumacher -. Nel complesso sono soddisfatto dei risultati ottenuti qui in Spagna perché quello di Montmelò è [illegible] circuito molto impegnativo per meccanica, aerodinamica e pneumatici». Nessun commento sui tempi oltneuti anche se il pilota di Kerpen è stato per tutti e tre i giorni il più veloce. Ieri ha stabilito il miglior tempo assoluto in 1'21"972, [illegible] Coulthard non si è fatto staccare di molto con 1'22"078. Soprattutto lo scozzese, guidando due vetture diverse, ha compiuto un'autentica maratona, girando dalla mattina alla sera. Alla fine aveva effettuato 157 passaggi, [illegible] quasi 750 km senza riscontrare problemi d'affidabilità. Intanto Mika Hakkinen ha continuato a lavorare sulla pista francese di Magny Cours da solo.

Molte squadre torneranno a Barcellona dal 14 al 16 ottobre, ma non [illegible] escluso che la McLaren giri [illegible] a Magny Cours o anche [illegible] Silverstone, metereologia permettendo. E' chiaro che i due team impegnati nella sfida iridata non lasceranno nulla di intentato per prevalere [illegible] Suzuka. Una pista do[illegible] - si ricorderà - lo scorso anno la Ferrari vinse. Ma in F1 [illegible] [illegible] talmente in fretta che non si è mai sicuri di nulla. L'unica certezza [illegible] che Eddie Irvine nel circuito giapponese si trova benissimo avendoci corso per tre anni consecutivi. L'irlandese [illegible] chiamato al compito più difficile, quello [illegible] inserirsi tra Schumacher e Hakkinen ammesso e non conces[illegible] che [illegible] tedesco possa stare davanti al finlandese. [r. m.]

[illegible]: CHI C'E' E CHI MANCA

Dopo i molti anticipi (ben cinque) della settimana scorsa, la serie A torna [illegible] proporsi tutta di domenica (inizio delle partite anticipato alle 15,30) con [illegible] posticipo serale che vedrà di fronte, [illegible] Marassi, Sampdoria e Roma. [illegible] cederà il passo alla Nazionale, che sabato [illegible] sosterrà [illegible] secondo impegno delle qualificazioni agli Europei affrontando a Udine la Svizzera. Clou [illegible] quarta giornata di campionato, la partita di Firenze dove i viola di Trapattoni cercheran[illegible] di restare a punteggio pieno a spese dell'Udinese. [illegible] nella [illegible] il confronto tra i due goleador del campionato, Batistuta e Amoroso, entrambi già a segno cinque volte.

BOLOGNA-PARMA. Indisponibili: Andersson (B), Kolyvanov (B), Magoni (B), Paganin (B), Paramatti (B), Sanchez (B); Apolloni (P).
[illegible] Indisponibili: Genaux (U).
INTER-PERUGIA. Indisponibili: Rocco, Grossi e Zè Maria (P), Ronaldo, Fresi e Baggio. Squalificato: Olive (P).
JUVENTUS-PIACENZA. Indisponibili: Ferrara, Conte, Amoruso e Julia[illegible] (J), Piovani (P).
LAZIO-CAGLIARI. Squalificato: Mancini (L), Macellari (C). Indisponibili: Boksic, Negro, Nesta, De la Peña, Vieri (L), Villa (C), Mboma (C).
SALERNITANA-EMPOLI. Indisponibili: Tedesco e Kristic (S), Allegretti (E). Squalificati: Baldini e Serani.
SAMPDORIA-ROMA. Squalificati: Sakic e Catè (S) Indisponibili: Montella, Ficini, Hugo e Jovicic (S), Konsel e Tetradze (R).
V[illegible] Indisponibili: Zironelli, Bresciani e Zeigbo (V), Weah (M).
VICENZA-BARI. Indisponibili: Guerrero (B), Giorgetti (B), Saïd (B).

TOTOCALCIO

CONCORSO [illegible]

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Bologna	Parma	1X2
2	F[illegible]	[illegible]	1X
3	Inter	Perugia	1
4	Juventus	Piacenza	1
5	Lazio	Cagliari	1
6	Salernitana	Empoli	1X
7	Sampdoria	Roma (ore 20,30)	[illegible]
8	Venezia	Milan	2
9	Vicenza	Bari	1X2
[illegible]	Cosenza	F. Andria	[illegible]
11	[illegible]	Reggiana	1X
[illegible]	Carpi	Livorno	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Castel di Sangro	1X

LE QUOTE DELLA SERIE A

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
BOLOGNA-PARMA	3,25	2,85	2,25
FIORENTINA-UDINESE	1,75	3,20	4,60
INTER-PERUGIA	1,25	4,50	12,00
JUVENTUS-PIACENZA	1,25	4,50	12,00
LAZIO-CAGLIARI	1,40	3,50	10,00
SALERNITANA-EMPOLI	1,70	3,10	5,25
VICENZA-BARI	2,10	2,80	3,75
VENEZIA-MILAN	3,75	3,00	2,00
SAMPDORIA-ROMA	2,80	2,75	2,60

LE QUOTE DELLA SERIE B

PARTITA	1 QUOTE	X [illegible]	2 QUOTE
NAPOLI-ATALANTA	1,90	2,50	5,50
CHIEVO-BRESCIA	2,55	2,35	3,50
COSENZA-F. ANDRIA	1,65	2,90	6,50
CREMONESE-VERONA	2,55	2,35	3,50
LECCE-TORINO	2,35	2,35	4,00
LUCCHESE-CESENA	2,00	2,40	5,50
MONZA-TREVISO	2,70	2,35	3,25
PESCARA-REGGIANA	2,20	2,35	4,50
RAVENNA-REGGINA	1,90	2,50	5,50
TERNANA-GENOA	2,55	2,35	3,50

TOTIP

CONCORSO [illegible] 40

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 1
Padova (trotto)	X 2
SECONDA CORSA	X X
Montecatini (trotto)	2 1
TERZA CORSA	2 1
Firenze (galoppo)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	X 1
QUINTA CORSA	X X
Roma (galoppo)	2 1
SESTA CORSA	2 2 1
Finlandia (trotto)	1 X 2
CORSA PIU'	16
Finlandia (trotto)	[illegible]

SPORT FLASH

■ **CALCIO, COPPA [illegible].** Juve-Venezia (anticipo su Tmc) e Lazio-Milan (posticipo Rai) all'andata; Roma-Atalanta (Rti) e Lecce-Fiorentina (Tmc) al ritorno: saranno le gare in tivù degli ottavi di finale.

■ **ATELKIN AL [illegible].** Il Lecce ha ceduto a titolo temporaneo alla so[illegible] portoghese del Boavista l'attaccante ucraino Sergei Atelkin.

■ **KOLYVANOV STOP UN MESE.** Il bolognese Kolyvanov guarirà in un mese dalla lesione al bicipite femorale sinistro patita martedì contro lo Sporting Lisbona.

■ **MILAN, [illegible] [illegible]** Un temporale ha costretto Zaccheroni ad anticipare la fine dell'amichevole del Milan contro il Verbano, formazione di 1ª categoria, finita 6-0 con reti di Leonardo (2), Weah, Maini, Helveg e Guglielminpietro.

■ **INTER, [illegible] KANU.** L'Inter ritrova Kanu. Il nigeriano, fermo dall'estate per un intervento a un ginocchio, ieri ha giocato per un'ora nell'amichevole con [illegible] Nervianese segnando [illegible] delle 8 reti (a 0) dei nerazzurri. Altri goleador Recoba (2), Ze Elias, West, Dabò e Sinigaglia.

■ **SAMP, MONTELLA E' OUT.** Montella, alle prese [illegible] una distorsione alla caviglia destra, non potrà giocare con la Samp contro la Roma. L'articolazione gli è stata immobilizzata con un bendaggio rigido.

■ **MARACANA', 396 [illegible]** La Coppa Mercosur, equivalente della SuperLega che si vorrebbe istituire in Europa, è un fallimento in Brasile. Giovedì al Maracanà di Rio, a vedere Flamengo-Velez Sarsfield (2-0) c'erano 396 persone.

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** Dopo Scoglio anche Amarildo allenerà in Tunisia. Lascerà le giovanili della Fiorentina per guidare lo Stade Tunisien, club di metà classifica.

■ **ALBANIA-GRECIA RINVIATA.** Albania-Grecia (qualificazioni Europei), per la [illegible] politica a Tirana, è stata rinviata al 18 novembre.

■ **BASKET, BOLOGNESI OK.** Male Varese, bene Kinder e Teamsystem nel 2° turno di Eurolega: Zalgiris Kaunas (Lit)-Varese 97-81, Kk Zadar (Cro)-Kinder Bo 55-65, Teamsystem Bo-Samara (Rus) 77-58.

■ **CICLISMO, BIS DI KIRSIPUU.** L'estone Kirsipuu ha fatto il bis, vincendo in volata anche la 3ª tappa del Giro [illegible] Puglia, mantenendo la maglia di leader davanti a Donati.

■ **BASEBALL, FINALE SCUDETTO.** Al via la sfida scudetto del baseball tra Semenzato Rimini e Danesi Nettuno. Oggi, sabato e domenica prime 3 partite (ore 21) a Rimini.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Tris di galoppo a Firenze: combinazione 15-13-6, quota L. 1.144.600 (2738 vincitori) coppia (rit. n. 4 e n. 14) L. 150.000.

Al Salone, con tante novità, i frutti di una ampia evoluzione tecnologica

Parigi, svolta verso il Duemila

Gruppo Fiat in vetrina: 166, 3200 GT, Multipla

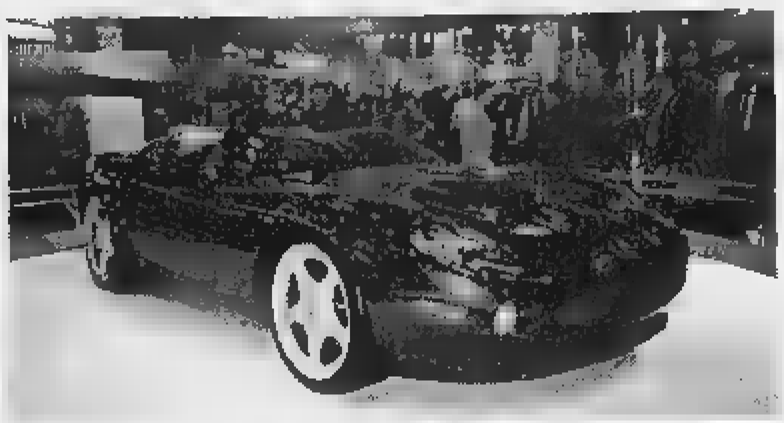


Nella sfida [illegible] risparmio energetico si fa largo la nuova Lupo 3 litri, una piccola che percorre 100 chilometri [illegible] meno [illegible] tre litri di gasolio

Il made [illegible] Italy presenta (a lato) due stimolanti novità: la Maserati 3200 GT e la 166, ammiraglia Alfa; a destra e sotto, le due concept-cars portate dalla Jaguar e dalla Heuliez







Da Sergio Pininfarina l'applauso: brava Italia

Un[illegible] sfida [illegible]

Cantarella: forte impegno, l'auto non è ancora un prodotto maturo

PARI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Si sosteneva che l'auto fosse un prodotto maturo. Ma qui vedo i frutti di una continua evoluzione, di una innovazione tecnologica che abbraccia i temi della sicurezza, dell'ambiente, del comfort, soprattutto in materia di lotta al rumore, del risparmio energetico. Mi pare che ci [illegible] un grande impegno da parte dell'industria mondiale». Così afferma Paolo Cantarella.

L'amministratore delegato della Fiat ha visitato [illegible] Salone di Parigi e presentato, insieme con Luca Montezemolo, la nuova Maserati 3200 GT, una sua amatissima «creatura» (Giorgetto Giugiaro, sorridendo, dice: «Gli ho fatto da assistente»), come, del resto, l'altra bella novità del made in Italy, l'Alfa Romeo 166. «Due modelli diversi - afferma Cantarella -, [illegible] rappresentativi di un modo [illegible] una personalità tutte italiane di pensare e fare automobili».

E' d'accordo Sergio Pininfarina. «Brava Italia», esclama. «Penso che la GT [illegible] la 166 [illegible] due colpi ben centrati. Fanno un'ottima impressione in questo salone così ricco di modelli interessanti. Ho trovato la prima ancora più bella nella realtà che in foto e la seconda assai elegante. Un buon esempio di design italiano, e lo dico con obiettività. Abbiamo bisogno di un'Alfa Romeo forte e fa piacere assistere al rilancio di un marchio come quello Maserati che ha giocato un ruolo di primo piano nel nostro Paese».

Secondo il maestro dei carrozzieri italiani, che non dimentica di essere anche un industriale e un attento interprete delle tematiche dell'automobilismo, «nel Salone, insieme con i segni del progresso tecnico, affiora pure l'attenzione dei costruttori nel realizzare prodotti più adatti [illegible] tempi e all'uso comune. E' una svolta significativa».

Una di quelle svolte del resto, che hanno contrassegnato il cammino dell'auto e che proprio a Parigi, nel Salone del Centenario, si [illegible]no concretate [illegible] nuovi progetti. E' una rassegna ricca di novità e di spunti, in cui si mescolano [illegible] maniera intrigante modelli di grande serie, modelli esclusivi, concept-cars e guerre industriali, giocate sui temi delle alleanze, della riduzione dei costi [illegible] dei prezzi, delle strategie per conquistare (o mantenere) la fedeltà e l'interesse dei consumatori. E, sullo sfondo, i proble[illegible] legati alle normative europee in materia di benzine (la progressiva abolizione della super con il [illegible] contenuto di piombo) e riduzione dei consumi.

Il Salone francese raccoglie questi fermenti e [illegible] ne fa portavoce. L'Europa è il più grande mercato dell'auto, terreno di sfida tra i costruttori locali, quelli americani e, soprattutto, asiatici, dai giapponesi e coreani. Sfide che [illegible] articolano in diversi campi: dalla Toyota che con la Yaris va all'attacco del succulento segmento delle compatte alla Ford che con la Focus cerca [illegible] prendere quota [illegible] quello delle medie. [illegible] la Volkswagen, con il suo sempre più abbondante corredo di marchi vecchi e nuovi, punta a stupire con la Bugatti 18 cilindri e, più concretamente, [illegible] la Lupo 3 Litri. La Mercedes fa sognare con la Classe S e la Bmw manda in campo la sua ammiraglia Serie 7 con un motore 8 cilindri turbodiesel a iniezione diretta Common Rail.

[illegible] resto, questo è più che mai il momento del Diesel, sempre più brillante, ecologico e parsimonioso. Una svolta tecnica, [illegible] non è male sottolineare come l'inizio della rivoluzione parta proprio dal made in Italy con quel sistema ideato dalla Magneti-Marelli e dal Centro Ricerche Fiat (e industrializzato dalla Bosch) che abbiamo visto per la prima volta applicato sull'Alfa Romeo 156.

In uno scenario così comples[illegible] il gruppo Fiat gioca le sue car[illegible] con i marchi di maggiore diffusione (e, come ha sottolineato Roberto Testore, n. 1 di Fiat Auto, [illegible] prepara un forte rilancio della Lancia) e [illegible] la nuova «accoppiata» Maserati [illegible] Ferrari. «Abbiamo [illegible] insieme il mas[illegible] della cultura italiana dell'auto», sostiene al riguardo Cantarella. Ma la battaglia si porta avanti con straordinario impegno su più fronti come si vede anche a Parigi: 166 a parte, ecco la nuova Multipla, le rinnovate Bravo & Brava [illegible] Lancia y. «E' un mercato durissimo - dice Testore -, ma non si[illegible] secondi a nessuno».

[illegible] Fenu

P[illegible] e [illegible] Mondial

La rassegna compie cent'anni sotto il segno della grandezza

PARIGI. Un'edizione all'insegna dei primati questa del centenario del Mondial, come i francesi hanno ribattezzato sin dal 1984 il loro Salone. Non solo, infatti, è la prima volta che una rassegna automobilistica supera il traguardo del secolo (presto seguiranno Londra, Berlino e poi Torino) [illegible] è anche la prima volta che una trentina di novità assolute - questa, almeno, è la cifra ufficiale - affollano le volte del pomposo Mondial. Una rassegna che quest'anno, proprio in previsione del centenario, si è allargata di altri 20 mila mq: due ettari giusti per celebrare [illegible] glorie passate, presenti e future di madame Auto. Un excursus che ne abbraccia generosamente la storia, a partire da quello [illegible] del secolo XIX in cui il primo Salon fu inaugurato, all'aperto, nei giardini delle Tuileries. Era [illegible] 15 giugno [illegible] e Parigi era la più grande e ricca metropoli del mondo e, soprattutto, la più «mobile» in assoluto: contava oltre 100 mila cavalli per [illegible] popolazione che superava i due milioni di abitanti. La più alta concentrazione di quadrupedi dell'epoca in un agglomerato urbano.

Logico quindi che furono proprio i parigini i primi a interessarsi a un sistema di trasporto alternativo rispetto a quello offerto dagli ingombranti cavalli. Un sistema che avrebbe offerto ai francesi, oltretutto, la possibilità di riappropriarsi di grandi aree coperte, parcheggiando le auto negli ampi viali della città anziché nelle scuderie, come imponeva [illegible] cavallo.

Precedendo perfino New York, Parigi resterà la città più motorizzata al mondo fino agli Anni 10. Ma Parigi [illegible] anche sede [illegible] almeno tre fra le maggiori industrie mondiali dell'auto di inizio secolo: De Dion Bouton, Panhard [illegible] Renault. La sola De Dion impiegava oltre 6000 persone e produceva motori per conto di ben 70 marche diverse: tedesche, americane, italiane, inglesi e, naturalmente, francesi.

Per celebrare degnamente i loro antichi fasti i francesi non hanno badato [illegible] spese. E [illegible] solo hanno attrezzato nell'area [illegible] Mondial un padiglione destinato a illustrare la storia dell'auto attraverso [illegible] centinaio di modelli tra i più significativi (più alcuni studi avveniristici) ma hanno anche organizzato quella che con magniloque[illegible] è stata definita la sfilata del secolo.

Così domenica scorsa oltre 700 vetture d'epoca hanno percorso gli Champs Elisées per poi passare davanti a quella che è stata la sede del Salone tra il 1901 [illegible]: la palazzina liberty del Grand Palais. E [illegible] un vero e proprio «coup-de-théâtre» la sfilata è stata aperta da Jean Panhard, [illegible] anni, figlio del fondatore dell'omonima marca, al volante di una «sua» auto [illegible] 1898, identica a quella esposta al primo Salon della storia. E, insieme all'ormai scomparso marchio parigino, c'erano [illegible] dozzina tra Peugeot, Renault, De Dion Bouton, Darracq, tutte prime attrici, giusto [illegible] fa, al Salon delle Tuileries. Ma il lunghissimo carosello, durato oltre tre ore, non comprendeva le sole auto made in France: nelle intenzioni degli organizzatori c'era infatti il desiderio di illustrare passo-passo l'evoluzione dei mezzi su gomma (auto e camion) attraverso [illegible] tappe rappresentate dai modelli più [illegible]gnificativi di tutto il mondo. E [illegible] meraviglia, allora, se le marche giapponesi hanno fatto appena capolino: nei 100 anni, solo l'ultimo quarto di secolo è stato griffato [illegible]he dal Sol Levante.

Compatta, invece, la presenza delle italiane, pur se alcune altro non erano che francesissime Simca, quasi uguali alle nostre Fiat Balilla, Topolino e 1100 degli Anni 30 e 40. Grande la partecipazione di Lancia e Alfa Romeo: la prima con numerose Aurelia coupé e spider, Aprilia, Lambda [illegible] Artena, mentre [illegible] casa Alfa brillavano le sempre [illegible] Giulietta sprint [illegible] spider e una splendida 6c 2500 [illegible] spider del '47. Tuttavia, l'unico grande applauso della sfilata l'ha strappato il gruppo delle Ferrari «classiche», dalla [illegible] GT alla 275 GTB. Ma di fronte ai capolavori di Maranello, tutto il mondo finisce sempre per applaudire.

[illegible] Bellucci



Sprint [illegible]

Isotta Fraschini idee di sviluppo

PARIGI. L'Isotta Fraschini ritorna. Sarà la volta buona? Giuliano Malvino, presidente della Fissore (che ha rilevato nel '93 il marchio delle più affascinanti vetture d'antan) assicura [illegible] sì: «Lo stabilimento calabrese di San Ferdinando è un vero gioiello, presto funzionerà [illegible] pieno regime. Abbiamo già più di [illegible] mila ordini».

Anche [illegible] i sindacati hanno qualche dubbio («Dal febbraio '98 250 dipendenti [illegible] ricevono lo stipendio, [illegible] tutto bloccato», denuncia la Cisl), a Parigi l'Isotta Fraschini sale in passerella.

Oltre al già noto spider-coupè T8 ispirato alla Monterosa del '47 (motore Audi 8 cilindri a V, [illegible] Cv, consegne da marzo '99, prez[illegible] sui 200 milioni), al Salone [illegible] esposto il bel prototipo T12. Una berlinetta dalle linee affusolate, 4 posti veri, 4,53 metri [illegible] lunghezza per 1,89 [illegible] larghezza e 1,38 d'altezza. «Entrerà in produzione - dice Malvino - nel Duemila e costerà [illegible] 300 milioni: la tradizione, la classe [illegible] qualità sono virtù che si pagano». Trazione integrale permanente, [illegible] Isotta Fraschini T12 ha motore 12 cilindri da 400 Cv. La carrozzeria è in lega d'alluminio.

(p. b.)

Quel Lupo non vuol [illegible]

Test in anteprima della «3 Litri» versione-record per i consumi

PARIGI. La produzione in [illegible] e la successiva commercializzazione di un'auto in grado di percorrere mediamente 100 km con tre litri di carburante [illegible] una sfida che vede da anni in campo quasi tutti i costruttori. Al traguardo, in occasione di Parigi, arriva la Volkswagen, che proprio qui presenta (quasi) [illegible] sorpresa una speciale versione della neonata Lupo, [illegible] consu[illegible] record di appena 2,99 litri di gasolio («Ciclo CE»).

Un risultato di grande interesse tecnico [illegible] d'immagine, anche se altri costruttori sembrano abbastanza vicini (Fiat ha fatto vedere un prototipo in veste [illegible] Punto l'anno scorso [illegible] Francoforte e per Renault si parla di un lancio nel giro di [illegible] mesi). Certo, non per questo cambierà la vita degli automobilisti, almeno per alcuni anni.

Ancora una volta, comunque, la ricerca tecnologica tanto cara al numero uno del Gruppo, Piëch, ha portato [illegible] un risultato importante. La Lupo TDI (identificata come Lupo 3 litri) presenta un cospicuo numero di elementi innovativi, malgrado si parli ormai dal 1991 di questo tipo di auto. E' quasi una quadratura del cerchio l'aver realizzato [illegible] vettura con motore a scoppio che [illegible] - e, di [illegible]guenza, inquina - [illegible] di ogni altra mai prodotta industrialmente in 110 anni di storia dell'automobile e insieme capace di fornire prestazioni eccellenti (172 km/h di velocità e 13,9 secondi per accelerare da 0 a 100 km/h).

Per conseguire questo risultato [illegible] Wolfsburg non hanno esitato a ricorrere a materiali nobili (e costosi) come alluminio e magnesio per parti della carrozzeria, sospensioni [illegible] per basamento e testata [illegible] motore. I tecnici VW hanno ottimizzato l'aerodinamica della Lupo fino [illegible] portare il valore del Cx [illegible] quota 0,29 (nonostante una lunghezza di soli 3,53 m) e utilizzato gomm[illegible] superscorrevoli della [illegible] ma, soprattutto hanno studiato un gruppo motore-trasmissione in cui elettronica e automatismi dettano legge.

Il propulsore è un inedito [illegible] cilindri superquadro [illegible] 1.196 cc che eroga 61 Cv/45 kW a 4000 giri con 140 Nm di coppia massima fra 1800 [illegible] 2400 giri. Per l'alimentazione di questo turbodiesel a iniezione diretta [illegible] stata adottata l'iniezione ad alta pressione con pompa-iniettore: [illegible] sistema made in VW, che costituisce una alternativa (meno sofisticata) al Common Rail e che si [illegible] già visto sulla Passat TDI. La trasmissione, gestita «collegialmente» con il propulsore, utilizza un cambio diretto a 5 marce, automatico e Tiptronic.

Il risultato, come abbiamo potu[illegible] constatare in una breve prova in anteprima a Parigi, è un mezzo che pesa soltanto [illegible] kg, silenzioso e abbastanza confortevole nonostante, per limitare i consumi, manchino servosterzo (ma in opzione, e rinunziando al record dei 3l/100 km, se [illegible] potrà avere uno) e alzacristalli elettrici.

La 3 litri Lupo si muove bene, agilmente, utilizzando il cambio in funzione Tiptronic per scegliere manualmente le [illegible]. Quando si [illegible] l'opzione «tutto automatico» [illegible] lentezza e rudez[illegible] nell'innesto [illegible] rapporti, forse per tenere sempre il motore nel [illegible] regime del [illegible] ottimale (come testimonia un indicatore analogico del consumo istantaneo, posto sotto al contagiri). Una centralina provvede a spegnerlo nelle soste prolungate.

La vettura sarà commercializzata in Europa, Italia compresa, a primavera. Il prezzo della versio[illegible] più ricca (compresi Abs [illegible] doppio airbag) dovrebbe in Germania aggirarsi sui 25,7 milioni di lire. Una quotazione penalizzata [illegible] circa due milioni [illegible] accessori supplementari. [illegible] quanti italiani accetteranno un'auto tanto razionale e rispettosa dell'ambiente, rinunziando alle vecchie abitudini?

Giulio Mangano

[illegible] Yaris

Una compatta per accelerare

PARIGI. Anche se la Yaris arriverà sui mercati solo fra [illegible] mesi, la Toyota ha scelto il Mondial [illegible] Parigi per il battesimo ufficiale [illegible] sua «piccola». La scelta, d'altronde, era praticamente obbligata: sarà proprio [illegible] Francia, infatti, con il suo stabilimento di Valenciennes (operativo dal 2001) a rappresentare la testa di ponte per lo sfondamento di Toyota nel segmento B - quello della Punto - sui principali mercati europei. Valenciennes assicurerà da sola più di [illegible] mila Yaris l'anno, mentre altre centomila vetture almeno continueranno ad arrivare dal Giappone, che ha appena cominciato [illegible] produrre questa maxi-Twingo progettata in chiave nippo-europea.

Disponibile sia con carrozzeria [illegible] tre che [illegible] cinque porte e lungo 3,62 metri (19 cm più della Twingo, ma 14 meno della Punto), la Yaris dovrebbe diventare presto la bestseller Toyota nel Vecchio Continente. «In Europa contiamo di vendere - dice Soichiro Toyoda, "patron" della prima marca nipponica - [illegible] unità quest'anno per poi superare le 600 mila nel Duemila». E conquistare così [illegible] primato di vendita in un'area che, da decenni ormai, appartiene alla [illegible] Sol Levante, [illegible] Nissan.

Persino più piccola della Toyota Starlet di buona memoria degli Anni Settanta, [illegible] Yaris ha sotto il cofano un quattro cilindri [illegible] sedici valvole, con doppio albero [illegible] cam[illegible] in testa e fasatura variabile, che è offerto in una sola versione di 1000 cc e 68 Cv. Soddisfacenti le prestazioni con una punta massima di 156 km/h e un'accelerazione di 17,9 sec. per toccare i 100, mentre il [illegible] omologato è [illegible] 5,6 litri per 100 km.

Come la Renault Twingo la piccola nipponica ha il sedile poste[illegible] scorrevole per ampliare [illegible] capacità del bagagliaio (da 205 a 305 litri), nonché la strumentazione digitale sistemata [illegible] centro della plancia. Il made in Japan torna a copiare?

(a. b.)

HONDA

[illegible] spider

Alla festa dei 50 anni c'è l'S 2000

PARIGI. La Honda ha scelto Parigi per celebrare 50 anni di storia. Nata nel '48 [illegible] una piccola fabbrica di moto, oggi è un'azienda globale, [illegible] stabilimenti in 35 Paesi. «Il segreto è rispettare la gente», ha sottolineato [illegible] presidente Hiroyuki Yoshino nella serata [illegible] gala in margine al Salone. Tutto filmato: sarà tramandato ai posteri, fra altri 50 anni raddoppieranno le emozioni. [illegible] la Honda che [illegible] compiace del passato è saldamen[illegible] proiettata nel futuro, a dispetto della crisi asiatica. Nuove tecnologie (sviluppate anche in F1 e nel motomondiale), finalizzate alla salvaguardia ambientale: sfida doppia per la Casa nipponica, [illegible] cui motore Z-LEV (emissioni nocive vicine allo 0) resta un fiore all'occhiello. Raffica di novità per l'Europa. [illegible] prima assoluta (ma fuori esposizione), l'ambiziosa spider S 2000, che Yoshino ha definito «un simbolo del nostro spirito, un regalo ai clienti». Sarà un regalo [illegible] milioni quando (primavera '99) arriverà in Italia, col suo motore 2 litri V-TEC 16 valvole aspirato a iniezione diretta: 240 Cv. Bello il [illegible] interamente analogico. Trazione posteriore, linea personale, in regola con le [illegible] Usa, azionando il tetto elettrico S 2000 diventa coupè. Si confronterà con Mercedes SLK e Porsche Boxter: impegnativo davvero.

Tra [illegible] altre novità, queste [illegible] mostra, la rinnovata lussuosa Legend (migliorie [illegible] design [illegible] interni, freni, luci [illegible] sospensioni). E poi la Accord '99 a 5 porte (diverse le versioni per Europa, Giappone [illegible] Usa) col pratico portellone. Quattro i motori (1.6, 1.8, 2.0 e 2.0 Td). Da noi arriverà a marzo, con la vivace Logo, compatta [illegible] 3 porte che si lancia nel segmento B: motore 1.3 da 65 Cv (48 kW) [illegible] 150 l'ora, a richiesta cambio automatico, di serie l'Abs. Molto del suo [illegible] dipenderà dal p[illegible] Honda (160 mila auto all'anno prodotte a Swindon) punta al 2% del mercato Europeo nel Duemila.

(p. bi.)

La bella roadster e il [illegible]

Jaguar con la biposto XK 180 Heuliez: che cattiva la Pregunta

PARIGI. Emozione di concept-supercar, show nello show per que[illegible] Mondial [illegible] l'Automobile. Ad offrircela [illegible] la [illegible] 180 della Jaguar e la speedster Pregunta dell'allestitore francese Heuliez. Disegnata dal Centro Stile Jaguar per mano [illegible] Keith Helfet, già noto per aver [illegible] la XJ 220, la XK 180 nasce [illegible] «studio di roadster per il Terzo Millennio», giusto cinquant'anni dopo la presentazione del motore XK [illegible] delle sportive serie [illegible] 120. Ed è nell'ottica di una affascinante celebrazione tra l'high-tech e [illegible] revival che la vettura innesta soluzioni innovative su linee di carrozzeria [illegible] allestimenti interni ispirati alle grandi Jaguar roadster e da competizione degli anni Cinquanta e Sessanta, alla D-Type in particolare.

Tratti caratteristici di questa specialissima Jaguar [illegible] la aggressiva morbidezza del frontale, i purissimi slanci del profilo, la profilatura [illegible] poggiatesta che sfuma nel volume posteriore. E, nell'abitacolo, la plancia portastrumenti, [illegible] alluminio, e gli interruttori che ricordano i modelli dei trionfi di Le Mans [illegible]egli Anni Cinquanta; su tutto, [illegible] calda raffinatezza dei se[illegible] sportivi [illegible] sellatura in pregiata pelle Connolly. Originali, invece, soluzioni come il parabrezza a «doppia bolla» e l'innovativo sistema ottico posteriore, appositamente progettato da Valeo, che utilizza 24 diodi luminosi come fonte di alimentazione per luci, indicatori di direzione [illegible] stop.

Realizzata sulla base strutturale e meccanica della convertibile XKR - con passo accorciato di 125 mm - la XK 180 ha carrozzeria in alluminio, costruita a mano. Il motore è l'AJ-V8 sovralimentato con compressore volumetrico, qui in [illegible] potenziata alla ragguardevole potenza di 450 Cv. L'autotelaio ricalca lo schema di serie, con gli opportuni adattamenti alle più elevate sollecitazioni imposte dal propulsore. Le ruote adottano cerchi in lega da 20". I più grandi che siano mai stati montati su una Jaguar.

Dal sogno della pura sportività [illegible] fashion a quello della potenza muscolosa. E' quanto ci propone la speedster Pregunta, realizzata [illegible] base Lamborghini [illegible] Centro Stile del Gruppo Heuliez - la Heuliez Torino, [illegible] sede in Italia - a celebrazione della cinquantesima partecipazione [illegible] Salone parigino.

Un pezzo unico dalle linee assolutamente straordinarie, una sorta di [illegible] su strada - a vederla dal vero la Pregunta [illegible] esattamente questa sensazione - «cattivissima» nella conformazione arcuata del corpo vettura, esaltata dalla vistose prese d'aria dinamiche che incorporano i passaruota posteriori. Il tutto valorizzato dalla verniciatura opaca color bronzo-tortora, in contrasto con vivaci interni blu metallizzato.

La fisionomia tipica delle supercar Lamborghini resta, ma reinterpretata [illegible] grandissimo appeal, e dinamismo, [illegible] possibile, ancora maggiore, nella morbidezza di linee e superfici, vera sferzata di plastica potenza: una combinazione di tecnologia e forme estreme in cui l'aerodinamica si sposa con bellezza ed eleganza.

Nell'abitacolo la zona guida [illegible] quella passeggero realizzano due aree distinte, anche qui [illegible] eviden[illegible] intonazione aeronautica, compresi i materiali ed i rivestimenti. [illegible] quadro di bordo, realizzato dalla Marelli, è ispirato, guarda caso, alla Formula 1; caratteristico il sedile guida monoscocca, con regolazione basculante. Lunga 4516 mm, larga 2084 ed alta 1100, 1650 kg di peso, la Pregunta [illegible] motorizzata [illegible] un 12 cilindri/48 valvole DOHC di 5707 cc, 530 CV a 7100 giri, abbinato [illegible] cambio a [illegible] mar[illegible] la trazione è posteriore. Da supercar le prestazioni: [illegible] km/h (ove consentito, naturalmente) e accelerazioni 0-100 e 0-1000 in 4 e 20,7 secondi.

[illegible] Sanguineti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122. **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7206111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24470, **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** d'Azeglio 60 — 10126 **Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.800 [illegible]
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente di vol. Tel. 0422 42.63.78 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. "PRESTITI" giornata a tutti. Su auto, fiduciari. telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. 4325).

finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tertby LLC Lugano 0041 91 690.0485. Registro n. 690894863 Londra.

049 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 686.440

attività industriali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 295.18014.

AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARE Sanremo cedo negozio articoli regalo/lista nozze. Affitto L. 500 mila mese, L. 49 milioni. Tel. 0184 572.317

BAR Crocetta, alta uffici, possibile ampliamento, ben arredato dehor estivo, orario corto cassa, cedesi Tel. 011 502.626.

acquirenti per primaria gioielleria Torino centro; trattative riservate. Scrivere a: dott. Dario Gally - via V. Amedeo II, 22 - 10121 Torino.

cucina etnica avviatissimo cedesi. Trattive solo con privati. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AZIENDA settore termotecnico cerca artigiani elettricisti, attrezzati in modo mo. per inserimento immediato. Telefonare allo 011 780.2903.

corriere espresso per ampliamento struttura distributiva Torino e provincia autotrasportatori con mezzo proprio cassonato, portata 15/18 ql, volume 16/20 mt 3, portata ql volume 10/12 mt 3 (tipo maxi) e furgoncini scudo e/o vanette. Telefonare: lunedì ore ufficio al 011 397.4124.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.AGGIUSTATORI e fresatori C.N. Fi..., provata esperienza, azienda costruzione stampi lamiera cerca. Tel. 451.5100 per appuntamento.

AZIENDA grafica cerca macchinista esperto su macchina da stampa Roland Ultra. Telefonare allo 011 897.8131.

AZIENDA metalmeccanica fresatore stampista. Scrivere: Publikompass 7350 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica in Moncalieri fresatore esperienza pluriennale su macchina a CNC Heidenheim. Tel. 011

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da istruire alla mansione di operatore presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al 011 647.0921.

AZIENDA termotecnica ricerca idraulico tubista saldatore con esperienze reale nel settore, astenersi artigiani o in assenza dei requisiti richiesti. Telefonare al mattino allo 011 749 3103.

esperto battilastra lattoniere. Tel. 011 903.8595 dopo le ore 17.

fresatore C... F1 con poca esperienza. Tel. 011 903.8595 dopo le ore 17.

CERCASI fresatore C.N. pratico costruzione stampi materie plastiche zona Borgaro-Mappano Tel. 011 998.9903.

di zione stampi a stampaggio termoplastici con sede in Nichelino ricerca: n. 1 aggiustatore, n. 1 tornitore, n1 fresatore. Telefonare al 011 627.4019 dalle ore 14 alle 15.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca: 1) fresatori/alesatori, disponibilità turni, di III IV V livello su macchina a CNC (Heidenhain - Selca). Si richiede: conoscenza disegni per lavorazioni medie e piccole età max 35 anni. 2) aggiustatori montatori/attrezzisti per automazione industriale. Età massima 35 anni. Tel. 011 957.4848.

meccanica in La Loggia alesatori fresatori pratici controllo numerico. Tel. 011 962.7251.

azienda grafica, macchina Offset piana grande formato, magazziniere esperto preferibilmente con patente C. elettricista per manutenzione impianti produttivi, macchinisti punto metallico. Tel. 962.7425 lunedì/venerdì 9/13 - 14/17

ZONA Almese in cambio manutenzione giardino offro abitazione in alloggio. Tel. 0335 644.9198.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente ragazze/i età 18/25 anni, da inserire come commessi/e - vetriniste/i nei settori: abbigliamento, profumeria, gioielleria. Tel. 011 562.4318.

con abilitazione ricerca centro estetico femminile in Torino centro età 23/30 anni. Tel. 011

RISTORANTE orario solo serale ricerca personale esperto. Tel. dopo le 15 allo 011 817.1377.

IMPIEGATI

> **per servizi telefonici 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 669.8253.**

AGENZIA di pubblicità in Torino cerca Account New Business con esperienza. Scrivere: Publikompass 8312 - 10100 Torino.

ABIT INSTRUMENTS SRL cerca valido commerciale con esperienza da inserire nel proprio organico nel settore termometria, pressione ed automazione. (Honeywell-Druck e Krohne). Telefonare ore ufficio al 011 436 2380.

AZIENDA commerciale ricerca ragioniere/a 2/3 anni di esperienza conoscenza Personal Computer. Scrivere: Publikompass 2439 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Torino Nord leader di mercato nel settore componentistica auto ricerca responsabile vendite a cui affidare la gestione del servizio commerciale. Il candidato dovrà essere di età compresa tra i 32 e i 45 anni buon gestore di risorse umane con ottima padronanza della lingua inglese e di una seconda, preferibile ma non determinante il tedesco. Gli interessati dovranno inviare il curriculum vitae dettagliato. Scrivere: Publikompass 2441 - 10100 Torino.

CASA di spedizione responsabile settore terrestre, conoscenza lingua francese. Scrivere: Publikompass 5201 - 10100 Torino.

CERCASI addetto/a uffici acquisti con esperienza nel settore elettronico SMD disegno CAD più computer per organico medie azienda. E' richiesta la conoscenza parlata e scritta della lingua inglese. Scrivere: Publikompass 2437 - 10100 Torino.

urgentemente cercano esperto/a in gestione a calcolatore contabilità ordinaria semplificata iva dichiarazioni redditi bilanci, preferibilmente conoscenza programmi Sistemi. Telefonare ore ufficio allo 011 771.0333 - 943.

costruzioni ricerca capocantiere-assistente di cantiere, età 35/45 anni, esperienza almeno quindicennale nel settore delle costruzioni civili, ottime capacità tecnico-amministrative, automunito. Telefonare unicamente dalle ore 9,30 alle 12,30 al n° 011 533.885.

> **In lettere o lingue, con valida esperienza materale presso casa editrice, cercasi. Scrivere a Fregoso srl corso Montecucco 20 - 10139 Torino.**

RAGIONIERE/A 22/27 anni esperto/a contabilità, registrazioni, prima nota, IVA, pagamenti, incassi, banche, clienti, fornitori.. Scrivere: Elkoo, via Benaleus, 2 - 10123 Torino.

SEGRETARIA/O esperienza decennale ufficio estero, conduzione autonoma, buona conoscenza inglese, tedesco, cerca industria Beinasco. Fax 011 349.8779.

SI ricercano laureati/e e dottorandi in tutte le discipline. Inviare dettagliato curriculum vitae allegando certificato di laurea con esami a: Publikompass 8313 - 10100 Torino

con sede in Torino, ricerca pensionata/o esperta/o lavori ufficio. Inviare curriculum a: Publikompass 8311 - 10100 Torino.

di rappresentanza cerca impiegata/o commerciale responsabile gestione ordini logistica consegne, perfetta padronanza francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5148 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca per il proprio organico diplomato/a o laureato/a con esperienza nella gestione e selezione del personale. Tel. 011 274 2015 h 15.

STUDIO dottore commercialista cerca ragioniere/a esperta/o contabilità bilanci dichiarazione redditi, indispensabile esperienza Tel. 011 749.1523

TELEFONISTA cercasi per attività gestione telefonate 144 cartomanzia. Turni anche notturni. Ottime condizioni. Inquadramento INPS in cooperativa. Telefonare allo 011 669.8545 dal lunedì al venerdì.

AZIENDA La Loggia costruttrice stampi termoplastici cerca perito meccanico militesente. Tel. 011 962.9968 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca operatore presse esperto ed aggiustatore stampista esperto. Tel. 011 349.0581 ore 9,00 17.00.

AZIENDA metalmeccanica di Torino, settore macchine utensili, ricerca tecnici meccanici ed elettronici con pluriennale esperienza nella messa in servizio macchinario CN. Le posizioni richiedono lunghe permanenze fuori dalla sede di lavoro. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica ricerca fresatore esperto su macchine a CN. Scrivere. Publikompass 2435 - 10100 Torino

AZIENDA prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico stampista lamiera. Tel. 011 397.2602.

AZIENDA Torino Sud costruzioni stampi lamiera per carrozzeria ricerca 1 aggiustatore stampista V livello 1 fresatore CNC Fidia 1 tornitore III livello. Tel. 011 962.7537 - 962.8982 ore ufficio

perito elettrotecnico con competenze specifiche in campo impiantistico e con spiccate attitudini in campo meccanico. Scrivere: Publikompass 8305 - 10100 Torino.

FRIGORISTA tecnico esperienza su installazioni e manutenzioni impianti e centrali frigorifere industriali, ricerchiamo per inserimento immediato in primaria azienda del settore. Tel. 011 597.0064

meccanico esperienza lavorazioni meccaniche asportazioni truciolo cerca industria Beinasco per ufficio tecnico commerciale. Tel. 011 397.1820.

PERITO tecnico elettrotecnico/elettronico montaggio collaudo particolari micromeccanici e schede elettroniche cercasi. Richiedesi esperienza. Tel. 011 796.330 - 011 720.467.

PROGRAMMATORE AS/400 un anno di esperienza e analisti programmatore MVS Natural CICS House. Scrivere: Publikompass Torino.

SOCIETA' di consulenza le ricerca. neolaureati/e con conoscenze C,C++, Java, SQL, Visual Basic, Acess. Analisti esperti/e e analisti programmatori/trici con esperienza in o più dei seguenti ambienti. CICS, VSAM, DL/1, IMS, DB2, Oracle, Developer 2000, Visual Basic, C,C++, Internet, HTML, Java, WinNT. Inviare curriculum a Publikompass 5161 - 1 Torino.

leader figura per addestramento e gestione clientela. Indispensabili: presenza, totale disponibilità di orario, ottime Windows, facilità di comunicazione. Fax curriculum al 011 383.3121.

> **TECNICO**
>
> **commerciale, laureato in ingegneria/diploma tecnico, esperienza minima 5 anni, età 30/40, capacità di gestione attività per obiettivi, organizzazione e programmazione del lavoro, doti di leadership e determinazione, conoscenza lingua inglese, per assunzione entro il 1998. Scrivere: Publikompass 5263 - 10100 Torino.**

DIRIGENTI

AZIENDA leader settore professionalità competente già introdotto sul mercato e capace di assumere la direzione tecnico commerciale propria rete di richiede: esperienza nel. Pregasi inviare curriculum dettagliato. Scrivere: Publikompass 2440 - Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca collaboratori motomunita per attività autonoma di recapito. Telefonare dalle h 16 alle h 18 al n° 011 661.9347.

INDOSSATRICI/ TORI, hostess, interpreti, selezione per Liguria-Piemonte. Tel. Zino 0335 616.9440.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

immobiliare ricerca per inserimento in organico ambosessi automuniti max 35 anni. Tel. 011 434.7525

AZIENDA alimentare seleziona agenti vendita grande distribuzione e distribuzione organizzata prima esperienza per visitare propria clientela e non. Inviare curriculum: Casella Postale 115 - 10073 Torino

AZIENDA commerciale distributrice sul territorio nazionale di componenti per impiantistica cerca
VENDITORE DIRETTO
introdotto nei canali di termosanitaria ed installatori. Si richiede: disponibilità a viaggiare. Si offrono: ampie possibilità di carriera in un'azienda in crescita. Gradita la conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 533 - 10100 Torino.

CASA editrice cerca agente con iscrizione Enasarco, massimo 27 anni, zona Piemonte, per prodotti informatici. Trasmettere curriculum-vitae fax al numero 02 757.0205 Signor Giacomiello.

COCHIBA Immobiliare seleziona per ampliamento acquisitore/trice venditore 25/30enne abilitato. Offresi provvigioni richiedesi ottima renza professionalità. Tel. 011 504.781.

DITTA di Volpiano prodotti alimentari cerca agenti con patente C per lavoro di tentata vendita, clientela già acquisita. Inquadramento enasarco appuntamento telefonare 011 995.1838 in giornata ore 14,00 - 15,00

GUERCIO SPA cerca Piemonte agenti anche plurimandatari introdotti nel settore edilizia. Spedire curriculum e dati al nostro fax 011

KIRBY selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione mila più provvigioni. Tel. 011 318.0798.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel Centro-Nord Italia nel settore fotografico e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 582.4033 Dott. Beroggio

EDILNORD settore immobiliare per ampliamento proprio organico selezione validi ed ambiziosi agenti ambosessi max 30 anni. Offriamo: professionalità successo economico possibilità. Tel. 011 542

leader nella vendita diretta ricerca giovani (20/28 anni) per inserimento propria. Richiede diploma, dinamismo, disponibilità a trasferta. Offre stipendio, rimborso spese, auto aziendale o possibilità di. Per colloquio telefonare 14 17 allo 262.037.

fare il venditore? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti a Alessandria e Asti telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02 882.82085

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

interni esterni V livello passaggio diretto. Tel. 011 959.4626.

30ENNE esperto magazziniere alimentarista cerca lavoro in Torino e cintura max serietà Tel 011 415.4300

A. RAGIONIERA 28enne ottimo inglese, francese 97 prima nota, gestione clienti/ fornitori, banche, ordini. Tel. 0335 503 0968.

ESPERTA servizio clienti P.C. automunita offresi. Telefonare allo 011 314.1821.

IMPIEGATA 45enne offresi a ufficio o negozi conoscenza PC automunita. Tel. ufficio 011 515.3200 serali 314.1821

con esperienza gestionale produzione e manutenzione maturata in prestigiosa multinazionale settore gomma/plastica cerca per passaggio diretto. Tel 011 385.723

LAUREATA in economia, esperienza nel qualità (Iso - AVSQ '94), pratica PC, AS400, lingua inglese, valuta proposte. Tel. 011 898 3457 - 852 (ore serali)

PERITO aziendale 34 anni nubile conoscenza inglese programmi Microsoft esperienza decennale commerciale offre passaggio diretto. Tel. 011 358.2222.

RAGIONIERE pluriennale esperienza CO GE bilanci problematiche fiscali anche part-time. Tel. 0335 390.980.

RESPONSABILE produzione od unità produttive 51enne esperienza decennale estrazione tempi e metodi da breve in mobilità offresi. Tel. 011 939 9592

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA automunita conoscenza PC esperienza amministrativa e di segreteria autonoma offresi part-time 4/6 ore. Telefonare allo 011 515 3257 -

LAUREANDO in architettura con esperienza triennale presso studio professionale e uso Pc e Mac, offresi per collaborazione o assunzione. Tel. 011 405.2620.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. 011 libero Turati (Mauriziano) salone 2 camere cucina bagno piano 1° L. 270 milioni.

A. SERIM 011 582.9801 libero Crocetta via Governolo piano rialzato mq 130 bingressi cantina soffitta

A. SERIM 011 libero piazza Carducci (pressi) signorile ristrutturato 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 582.9801 via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi saloncino camere cucina biservizi posti auto.

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7°, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora Tel. 011 364 481 - 0330 385.333

BARCA via Chiesa libero luminoso camera tinello servizi L. 110 milioni in recente palazzina Gabetti 011 548.045.

CENTRALISSIMO prestigioso appartamento completamente ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia. Riscaldamento autonomo. Tel. 582 1875

CORSO Dante 3° piano soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. milioni 011 650.2132.

CORSO Francia signorile 5 3 servizi 2° piano L. 500 milioni. 011 650.2132

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Ventimiglia panoramico camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni L. 670 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta ristrutturato 165 mq in casa liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER largo Re Umberto/ lusso mq ampi balconi box portineria. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni Tel. 011 517 0021.

GABETTI SPA adiacenze Po in stabile elegante 3° piano bagno. Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA Bertolla vende libero soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA Campidoglio libero 3 camere tinello cucinino bagno volendo uso ufficio. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA corso Lecce libero ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 posti auto. Ag. Parella 011 756.688.

GABETTI SPA Traiano adiacenze cucinotta 2 camere bagno L. 122 milioni Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI SPA Val Salice in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Ag. Crimea 011 660 4240.

GABETTI SPA vende corso IV Novembre angolo corso Sebastopoli salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 359.393.

GABETTI SPA vende libero Canissa via Barge recente 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero via Guala 9° piano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno Ag. S. Rita 011 359 393.

GABETTI SPA vende libero via S. Antonino spazioso 3 camere cucina bagno L. 212 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703.

STILE Liberty via Cernaia prestigioso signorile libero sala 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

VIA Cavour casa del '700 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 115 milioni. Tel 011 650.2132

VIA Servais in palazzo indipendente di innovativa architettura vendesi appartamenti varie metrature Tel 011 799 017.

TORINO PROVINCIA

centro casa d'epoca 2 camere bagno tavernetta. Da rifare L. 85 milioni. Gabetti 011 642.563.

CASCINE VICA ampio recente piano soggiorno living camera cucinotta bagno posto auto. Gabetti 011 956.6022.

impresa vende villette vari tagli L. 350 milioni e L. 550 milioni. Tel. 011 941 3284 dalle ore 16

Terracorta residenziale salone 3 camere cucina 2 bagni termoautonomo box 4 arie. 011

COLLEGNO Villari del salone 2 camere cucina 2 bagni 270 milioni volendo box. Gabetti 011 405.3870.

GABETTI S vende in Settimo Torinese ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno Ag. B. Vittoria 011 256.969

MONCALIERI in palazzo 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021

MONCALIERI strada Torino verde salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni, giardinetto Gabetti 011 642.563.

libero corso Torino in palazzina nel verde mq 220 circa 8 bagni box L. 535 milioni. Failla & Bertinetto 741.

RIVOLI zona collinare nel verde vende direttamente costruzione singole o bifamiliari Tel 011 799 017

VIGONE cascina ristrutturata indipendente giardino recintato interessante. Tel. 011 384.491 - 0330 385 333

PIEMONTE

AFFARONE colline monferrato vendesi caratteristico cascinale stupendamente ristrutturato composto: ampia cucina con camino, studio, soggiorno con camino, 4 camere, 3 servizi, bellissima mansarda, splendida cantina in mattoni a vista, ampia veranda, fienile, portico, rimessa, garages. Terreno annesso mq 15.000 circa adibito: cortile completamente recintato, vigneto, frutteto, prato, campo, noccioleto, piccolo parco. Angolo agreste mente incontaminato. Richiesta L. 500

vicinissimi al centro vendiamo alloggi in nuova casa riscaldamento autonomo. Tel. 0171 926 093 - 0337 234.746.

D'AOSTA

COURMAYEUR La Salle, in edificio, soleggiatissimi appartamenti con garages. Varie metrature. Prezzi interessanti Tel 0165 809.213 - 844.131

privato vende alloggi pronta consegna soleggiati rituale valli Gran Paradiso garage box. Tel. 0165 45.933.

zona Moglio trilocale semindipendente panoramica L. 245 milioni. Punto 0182 645.094.

ALASSIO 1 km mare appartamento 100 mq vista mare ottime condizioni L. . Punto Edilnord 0182 645.094

ALASSIO mt centro nel vista mare 2/3 vani a partire da L. 245 milioni ITL 0182 931.001

ANDORA 4 km dal mare casa 3500 mq di terreno vigneto L. milioni Punto Edilnord 0182 64

BORDIGHERA a 50 mt mare trilocale arredato termoautonomo L. 350 milioni Agenzia Nike 0184

BORDIGHERA bilocale zona centrale soffitta e posto auto L. milioni Agenzia Nike 0184 266.657

CERIALE in villa a schiera ingresso soggiorno cottura camera bagno lavanderia di mq terrazzo giardino termoautonomo solo L. 210 milioni Tel 992 161.

mt mare alloggi recente costruzione varie metrature prezzi interessanti. ST.IM.E.C. 0182 931.228

CERIALE 700 mt ampio ordinato ben arredato 2 terrazzi L. milioni ITL 0182 931.001

FANTINO Ceriale stupenda villa terreno fronte mare vedere. - 0347 347 1516

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabile. Tel. 02 460.05115

parco piscina biservizi intermediari. Tel. 388.845.

COSTA AZZURRA

A. JUAN PINS vicino vista mare nuovi bei mono/bilocali L. 84 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261 676

A. MENTONE fronte mare vista stupenda nuovi bi/trilocali di pregio ampi terrazzi Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

A. NIZZA affare Place Massena splendidi nuovi mono/bilocali da L. 80 milioni Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

Antibes Les Pins fronte alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072.

Antibes mare vista ville indipendenti giardino, terrazze L. 87 più piccola. Italgest 01 449.072

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali terrazze da L. 200 milioni Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Theoule villette sul vista mozzafiato piscina da L. 88 più piccola rata. Italgest 0184 449.072

Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 più piccola rata. Italgest 0184 449.

AFFARE Nizza alloggi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. milioni più piccola rata. Italgest 0184

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis L. 180 milioni Italgest 0184 449.072

Europa via Verdun 1 493 575708 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni

centro le d'epoca ultimi magnifici bilocali da L. 185 milioni ISIT Numero Verde 167 140.420.

centro 200 mt Place Garibaldi ultimi bilocali a partire L. 145 milioni ISIT Numero verde 167 140.420

NIZZA Promenade des Anglais appartamento di 120 mq vista panoramica mare terrazza. Casa prestigiosa. FF 1.400.000 Giovanni 0033 612.103 385

Nizza centro mt Promenade bilocale ristrutturato L. 185 milioni. ISIT Numero Verde 140.420.

CHAMONIX in stupendi chalets appartamenti a 100 mt dalle piste cucina arredata, da FF. 359.000. Italgest 0184 449.072.

UFFICI

sud mq ingressi carrai vari ufficio cortile privato ottimo. Il Portico 011 817.7666

> **(CN)**
>
> **centro paese complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 totali. Gabetti 011 539.007.**

direttamente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione Tel 011 988 1675

ORBASSANO vicinanze tangenziale vendesi in blocco o frazionato ampio fabbricato da ristrutturare. Tel 0335 891.9796.

TORINESE direttamente impresa costruzioni industriali di prossima edificazione autostrade - varie metrature. Tel 011 968 4477

direttamente impresa costruzioni fabbricati industriali prossima edificazione pressi autostrade - metrature Tel 011 968 4477

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

APPARTAMENTI 2/3 ricerchiamo in case signorili zona ben servita. Pagamento contanti. Savarino 011 517.8985.

BILOCALE (anche monolocale grande) o camera e cucina ricerca in vendita. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

GABETTI SPA cerca per coppia impiegati mq 80/100 zona centro sud. Pago contanti. Sig.ra Garro 011 57.672.

ITALIA

MICI IMMOBILI acquirenti e investitori francesi e beni immobiliari diversi. Si esaminano tutte le proposte. Tel. 0033 476 701.111 Fax 0033 476 487 099 Internet: www.mici.fr

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. alloggi varie metrature vuoti/arredati stessa casa. Referenze. Edilmarket 011 837.259

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo Centro affitta. Rubiolo Immobili 011 751 826

LIGURIA

S. SPIRITO affittasi mesi invernali da L. 450 mila. Punto Edilnord 0182 970 777

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Traiano negozio angolare multivetrine mq 350 più 250 mq seminterrato collegato. Ideale per ristorante pub ecc. affitto. Edilmarket 011 837 259

centralissimo adiacente via Roma angolare su 3 piani mq . Tel. 562.1875

AFFITTASI negozio laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel 011 561 3943

> **AFFITTASI**
>
> **presso Camera Commercio con posti auto ufficio mq 220. Tel. 011 837.300.**

NONE capannone industriale palazzina uffici piazzali cortili comodo tangenziale e SS 23 Tel 011 908.4410

ZONA corso Traiano palazzina uffici laboratori mq posti auto L. 7 mila/mq al 274 078

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. NECESSITIAMO alloggi vuoti arredati max serietà e referenze. Nessuna spesa vostro carico. Edilmarket 011 837 259

BILOCALE in affitto per ufficio periferia Torino e limitrofi. Casella 959 Prochomi Busto Arsizio

DIRIGENTE causa trasferimento appartamento in Torino o prima cintura vuoto arredato 0347 271.4487

LOCALI UFFICI CAPANNONI

mq annesso magazzino 400 mq zona Torino nord in affitto. Locali a norma 011 771.4090

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242

di ogni tipo con valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 776.1898 T

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni serie. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295

AUTOTORTONA di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - 889 664.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. 011 696 4713/4.

MAZDA MX 3 1.6 rossa 8/94 aria condizionata ABS centralizzata antifurto gomme Tel 684 7086

9000 CSE EP metallizzato 12.97 climatizzatore radica pelle in garanzia km 7 mila Tel 011 664.7086

MATRIMONIALI

27ENNE nubile semplice graziosa amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530 948

separata bionda occhi verdi sensibile conoscerebbe uomo sincero matrimonio. Top Service 533 840

libero professionista moro occhi chiari romantico cerca compagna matrimonio. Top Service 011 532 554

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA 323.002 compra argento preziosi numismatica francobolli Valuta al Torino, via Tripoli

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ar gentoria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi 0175 248 802.

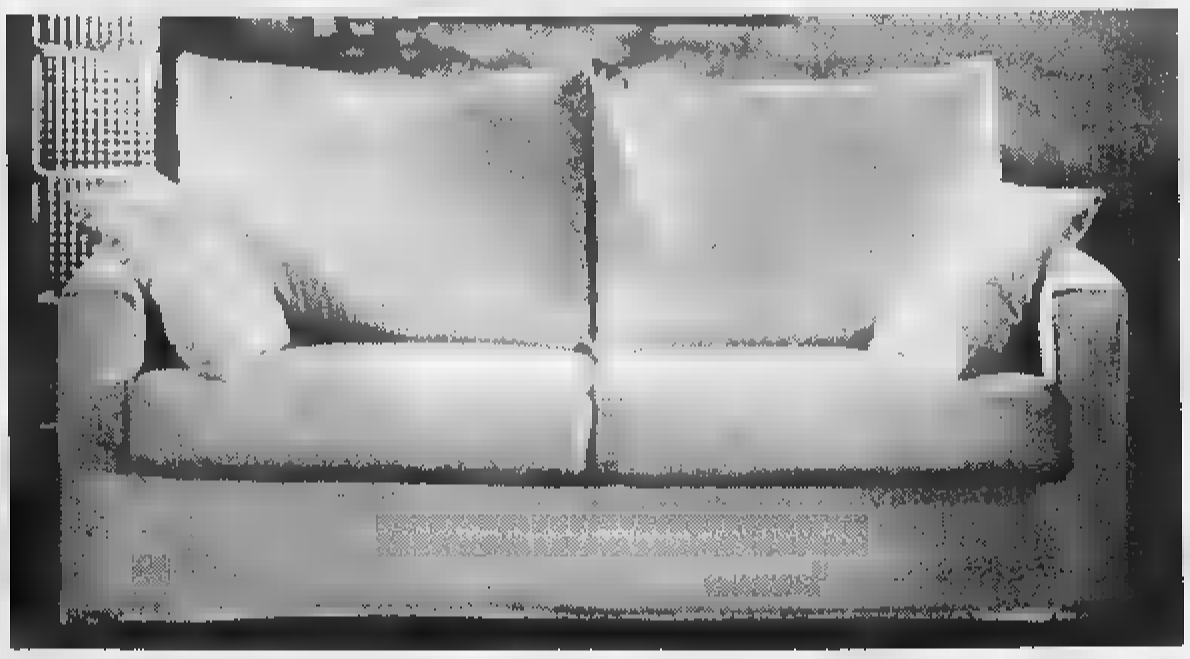
GIOCATTOLI antichi auto, treni, 'automobilia' acquisto valuto massimo Tel 011 460 oppure 011 819.2698

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro ai prezzi. Gioielleria E. Torino. Tel. 561.3086

A Mobilandia di Bruino duemila divani, cucine, camere da letto

Stock, l'occasione da catturare

Ed i prezzi? Al confine dell'impossibile





Cos'è uno stock? Lasciate che a spiegarlo siano le cifre dell'offerta che, in questo momento, potete trovare a Mobilandia-Stock [illegible] Bruino: 768 divani, molti di pelle ed in alcantara, che nelle prossime settimane arriveranno ad essere 2400. I numeri, [illegible] questi [illegible] contano più di tutto: perché solo con il numero, solo attraverso l'acquisto di partite di enormi proporzioni, è poi possibile proporre prezzi incredibili. Ai confini dell'impossibile.

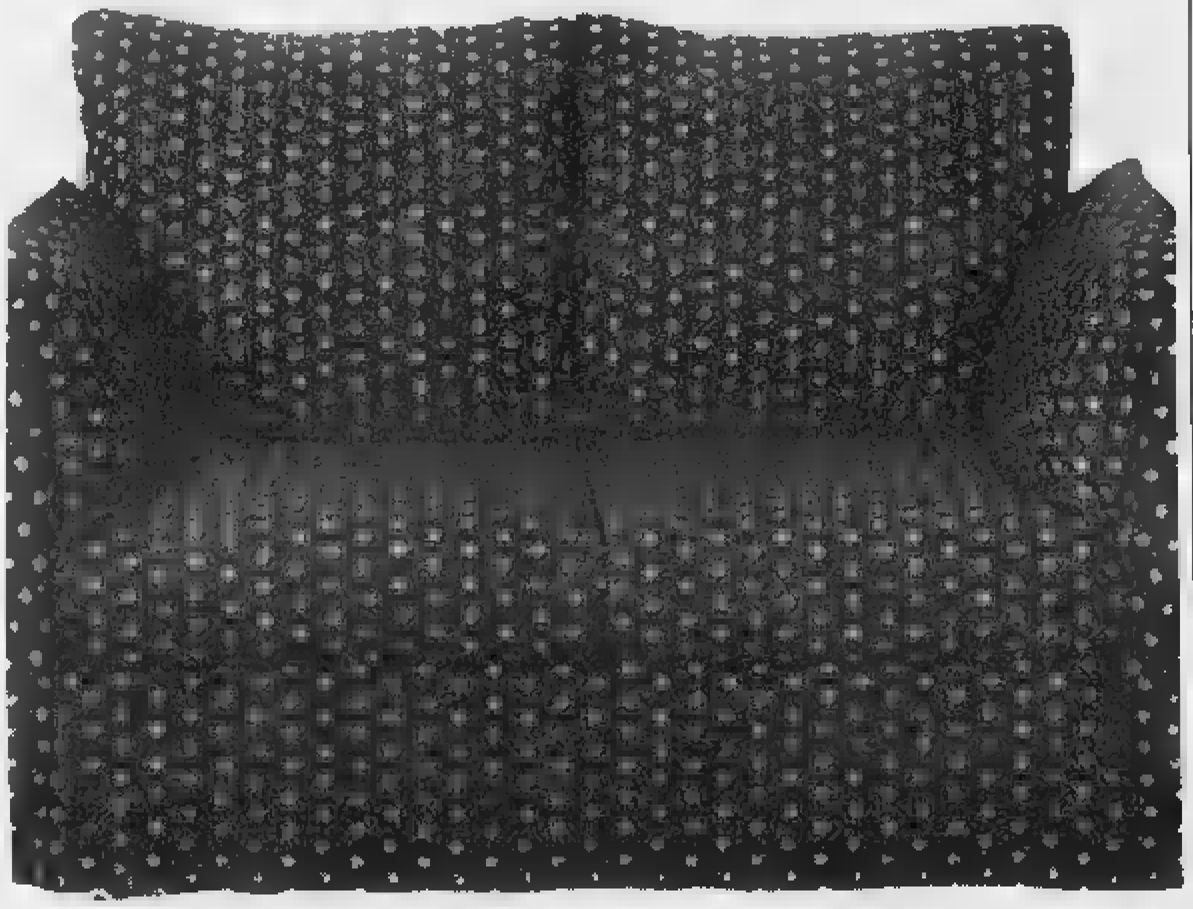
L'operazione, che ha visto Mobilandia trattare con quattro grandi aziende produttrici italiane, è molto varia: ci sono divani in pelle ed in alcantara, ma anche in nabuk ed in stoffa, con colori [illegible] disegni diversi. Qualche esempio? Un divano a tre posti più [illegible] divano a 2 posti (in nabuk) [illegible] 2.499.000 lire Iva compresa, oppure un divano pronto letto a 299.000 lire, oppure un angolare metri 2,10 per 2,10 a 599 mila lire, sempre Iva compresa. Ce n'è veramente per tutti i gusti.

I divani sono in assoluto il prodotto che la fa da padrone, però ci sono altri piccoli stoccaggi [illegible] vero interesse: camere da letto che partono da 1 milione 250 mila lire (Iva compresa) comprensive di letto, armadio a [illegible] ante, comò, comodini e specchiera. Ci [illegible] poi numerosi pezzi in arte povera: dai piccoli mobili sino al arrivare alla camera da letto completa, a 1.580.000 lire (come sempre Iva compresa).

Tutto quello che è in depositio è pronto per [illegible] portato via. Al cliente Mobilandia chie[illegible] di curiosare nel magazzino senza problemi: c'è confusione, c'è il personale ridotto all'osso, l'esposizione è spartana. [illegible] cambio c'è anche il prezzo, realmente unico, [illegible] pari.

Mobilandia-Stock di Bruino (sulla strada statale) [illegible] aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30. E' invece chiuso la domenica ed il lunedì mattina.

In [illegible] ai tanti stoccaggi [illegible] rimasti una ventina di pezzi della «vecchia» Mobilandia, la cui struttura madre si è trasferita a Rivalta, in via Giaveno 44, a quattro passi dal centro Commerciale Piramid, in [illegible] enorme [illegible] coloratissima struttura espositiva. A Bruino sono rimaste ancora 4-5 cucine Scavolini, vendute con sconti pazzeschi. Il modello Beatrice, cucina d'angolo completa di tavolo e sedie, che costa di listino 17.295.000 lire [illegible] proposta a [illegible] milioni. Il modello Petunia, una [illegible] angolare in ciliegio con tavolo e sedie, da 16.590.000 li[illegible] è scesa a 7 milioni [illegible] 900 mila lire. Il modello Charme che [illegible] [illegible] cucina in castagno, laccata color panna, in composizione lineare da 330 [illegible] con cappa in [illegible] [illegible] vista, completa di tavolo [illegible] sedie, con prezzo di listino [illegible] 15.856.000 è venduta [illegible] meno di [illegible] milioni.



Regali dagli stock. I più tipici dei quali sono proprio quelli messi in vendita dalle aziende per sgomberare [illegible] magazzini, necessari per ospitare le produzioni più recenti: in questa fase, il produttore è disposto ad applicare forti ribassi nei prezzi, a patto che l'acquirente sia in grado di comprare tutto [illegible] [illegible] portarlo via in tempi brevissimi. Altro [illegible] classico è quella della «superproduzione»: [illegible] un'azienda di mobili ottiene una commessa, poniamo dal Canada, per 1000 tavolini di un certo tipo, [illegible] produrrà certamente 1030-1040, per essere pronta a rimpiazzare ogni possibile incidente di trasporto. Ma se tutto fila liscia, come accade quasi sempre, i 30-40 tavolini in più saranno collocatoi sul mercato a prezzi stracciati.

Con «Mobilandia stock» nasce una nuova opportunità, ma nasce soprattutto un nuovo modo di pensare l'acquisto. «Un negozio di stock - spiegano i responsabili dell'iniziativa - deve essere capito: può produrre vantaggi economici molto consistenti, [illegible] richiede anche qualche visita in più. In altre parole occorre saper buttare l'occhio, valutare sul momento l'opportunità [illegible] [illegible] acquisto». Insomma, arriva una [illegible] filosofia dell'acquisto, con le opportunità degi stock ed in più con la garanzia che [illegible] da un marchio, quello di Mobilandia, che ha conquistato i favori e la fiducia della clientela nel modo migliore, attraverso anni di lavoro e di serietà. A Mobilandia promettono, esempi alla mano, «occasioni incredibili», [illegible] in cambio chiedono «un minimo di costanza: se [illegible] trovate ciò che vi serve, provate a ripassare dopo una settimana, dopo un mese. I nuovi arrivi sono continui. E se individuate il pezzo che [illegible] per voi, non perdete tempo: acquistatelo subito. Quell'occasione potrebbe durare anche solo per un giorno».

Dalla Maserati alla Bugatti EB118, la forza del design italiano

Giugiaro, collezione d'arte

«Sono orgoglioso alla pari di due creature nate con intenti diversi»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Superbe, merveilleux»: si sprecano le iperboli, nello stand Italdesign al Mondiale parigino. La famiglia Giugiaro (Giorgetto, maestro di bottega, e Fabrizio, il figlio d'arte) ha [illegible] vetrina l'ultimo gioiello di una collezione infinita. Si chiama Bugatti EB 118 ed evoca (a cominciare dal colore blu brillante) il fascino di un marchio nobile che la Volkswagen ha riportato in passerella dopo le travagliate vicende degli ultimi anni. [illegible] niente operazione-nostalgia: dietro all'aria retrò, la vettura è [illegible] laboratorio tecnologico, con quel [illegible] cilindri che non ha eguali. E all'interno si trovano navigatore satellitare, lettore CD, telefono, il meglio del [illegible] look. Così Giorgetto Giugiaro, tradizionalmente restio al ruolo di star, diventa per l'ennesima volta protagonista nella spettacolare kermesse transalpina. Oltre alla Bugatti del Duemila, infatti, [illegible] opera del designer italiano anche un'altra grande attrazione della rassegna: lo splendido coupé Maserati 3200 GT, così seducente [illegible] così fortemente voluto e affinato da Paolo Cantarella, dopo che Giugiaro ne aveva tracciato [illegible] linee.

«Difficile frugare nei sentimenti - spiega Giorgetto -, dire adesso quale delle due creature mi dia maggiore orgoglio. Sono figlie di concezioni diverse. Non nego che vedere finalmente [illegible] Maserati [illegible] strada costituisca una soddisfazione incredibile. I primi disegni risalgono addirittura al '93, la gestazione è stata lunga, abbiamo dovuto fare i conti con esigenze industriali». E la risorta Bugatti? «Beh, questo [illegible] magnifico sogno concretizzato, ancor più bello perché realizzato in [illegible] mesi. Potrebbe riservare ulteriori gradevoli sviluppi».

Il prototipo parigino è completo e marciante, probabilmente sarà davvero prodotto in serie dalla Volkswagen. E' stato il presidente del gruppo tedesco, Ferdinand Piëch, a seguire personalmente il progetto EB 118, [illegible] simbiosi [illegible] l'Italdesign. Troppo importante, nei piani strategici e d'immagine, il primo segnale di rilancio d'un marchio prestigioso come Bugatti.

«Siamo felici - osserva Giugiaro - che Piëch si sia ancora rivolto a noi per questo compito delicato. Il feeling è stato totale. E lasciatemi fare una constatazione: noi lavoriamo indifferentemente, con reciproca fiducia, per Fiat, per i tedeschi, per altri costruttori. Questo [illegible] marchio di serietà dell'azienda». Che non avendo legami diretti, riesce a soddisfare clienti tanto diversi.

Affascinante la scoperta della nuova Bugatti: per i parigini è diventata subito un'opera d'arte, l'ammirano con reverenza, come i capolavori del Louvre. Il motore, innanzitutto. La sigla EB 118 svela l'arcano: [illegible] cilindri coordinati [illegible] centralina master, roba mai vista. Il propulsore VW con 3 bancate a 6 cilindri in linea disposte a «W» ha cilindrata di 6,3 litri, [illegible]zione diretta, potenza di [illegible] Cv (408 kW), coppia massima di 650 Nm. Trazione integrale permanente, carrozzeria in alluminio.

L'elegante coupé due volumi EB 118, 2 porte e 4 posti, è lungo [illegible] m, largo 1,99, alto 1,42. Linea classica e ricca di suggestione, forme arrotondate e tese in sintonia col marchio Bugatti. Ma è forte il richiamo agli stilemi della berlina EB 112 presentata 5 anni [illegible] dall'Italdesign a Ginevra. Eleganza e carattere, la classe in chiave moderna: emerge l'inconfondibile griglia con grande radiatore nel frontale. Rende il cofano ancor più [illegible]. «Abbiamo scelto un motore gigantesco e poderoso, come nelle grandi sportive d'anteguerra, quelle di Ettore Bugatti», sottolinea Giugiaro. Sui parafanghi, indicatori di direzione a «lenticchia»; i fari anteriori [illegible] a sviluppo orizzontale, inglobati nel paraurti. Quante suggestioni col passato! La finestratura laterale riprende l'andamento modellato del coupé T50 (Parigi, 1932), l'intera carrozzeria avvolge le ruote e il motore, [illegible] linee leggere. Il lunotto maschera uno spoiler che fuoriesce a 120 km/h. Gli interni, curati come lo sviluppo tecnico da Fabrizio Giugiaro, usano materiali sofisticati e la plancia, a strumenti ovoidali, ricorda l'essenzialità degli anni Trenta. Nonostante la tecnologia futuristica.

Piero Bianco





La fascinosa Bugatti disegnata da Giorgio Giugiaro. Gli interni [illegible] del figlio Fabrizio. A lato, il motore 18 cilindri

Tanti cilindri, addirittura 18

Nel ricco panorama dei motori finora il numero record era 12

PARIGI. [illegible] per tre 18, nel senso di cilindri: è il sensazionale motore Volkswagen che celebra il marchio Bugatti. Sensazionale ma non inedito: [illegible] Ferrari aveva studiato nel 1967 appunto un W18 per la F1 aggiungendo una nuova fila di 6 cilindri al 12 di due litri. Finora il massimo numero [illegible] materia è stato il 16, ed è interessante che con questa configurazione co[illegible] e complicata siano stati costruiti moltissimi propulsori, alcuni anche in grande serie. Cadillac lo produsse in decine di migliaia [illegible] esemplari per il suo modello di punta negli Anni Trenta. In genere si è trattato di schemi a V con due file [illegible] 8 cilindri disposte a 45 o 135 gradi per assicurare l'equidistanza degli scoppi. Ma non [illegible] mancate altre soluzioni. La più curiosa è quella [illegible] Trossi Monaco conservata [illegible] Museo di Torino: i 16 cilindri [illegible] accoppiati a due a due disegnando [illegible] stella di 8.

Tra quelli ortodossi, oltre al Cadillac, abbiamo due versioni della Bugatti, due della Maserati e il mitico V 16 Auto Union ideato da Ferdinand Porsche, due versioni sperimentali dell'Alfa Romeo e poi gli americani Sampson, Miller, Duray, Marmon, Peerless (Anni Trenta). Nel dopoguerra abbiamo visto la Brm di F 1 (1950), il cui V [illegible] compressore [illegible] soltanto 1500 cc: dette problemi a non finire; il che non impedì alla stessa marca di riprovarci con l'H 16 (in pratica due boxer di 8 cilindri ciascuno sovrapposti) nel 1967. Anche la Porsche studiò un boxer 16 nel '70 per la categoria sport e lo [illegible] fece la Coventry Climax [illegible] un 1500 cc nel 1964. Nel [illegible] c'era stato il tentativo della modenese Cizeta con un V trasversale e lo [illegible] a Ginevra è stata proposta la vettura spagnola Novia con V quadruplo, cioè quattro file di 4 cilindri ciascuna.

Gianni Rogliatti

I costruttori tedeschi e il governo Schröder

«Nessun timore»

Sicuri i managers Mercedes e Bmw: la disoccupazione nell'industria si sconfigge grazie alla competitività

PARIGI. A Parigi sono tutti presenti i numeri uno dell'industria mondiale. Dal Salone del Centenario è arrivata puntuale la conferma della competizione a tutto campo, [illegible] importanti novità tra cui la nuova [illegible] dell'Alfa Romeo è in posizione rilevante. [illegible] questa volta con qualcosa in più: il rivolgimento politico avvenuto in Germania con le elezioni di domenica, che hanno sancito il cambio della guardia tra il conservatore Kohl e il progressista Schroeder.

I vip dell'auto hanno guardato all'avvenimento [illegible] interesse e, almeno nei primi commenti, con poche preoccupazioni. Un evento fortemente pertinente per un salone dedicato alle quattro ruote, visto che si tratta di un Paese dove l'industria [illegible] settore è molto forte e il cui mercato è il primo d'Europa [illegible] oltre 2.500.000 immatricolazioni nei primi otto mesi dell'anno. I più coinvolti, ovviamente, i produttori tedeschi.

Anche [illegible] per ragioni [illegible] calendario nessuno ha potuto e voluto dare un giudizio netto, [illegible] sensazioni sono state di tranquillità, [illegible] attesa degli eventi. Jürgen Hubbert, nu[illegible] della Mercedes, dopo [illegible] affermato che il risultato «non è stato una sorpresa», ha sostenuto che «lo sviluppo economico è determinante per il Paese e che l'auto ne è la locomotiva. In Mercedes, grazie ai brillanti risultati produttivi e finanziari, in un [illegible] sono state [illegible] 7000 persone. Il nemico da battere per il nuovo Governo è la disoccupazione: la si sconfigge attraverso la maggiore competitività. Se vuole risolvere il problema non ha che da copiarci».

E intanto la Mercedes, [illegible] di là del mega accordo tra Daimler e Chrysler, continua a crescere. Da gennaio [illegible] agosto - riferisce Hubbert - ha venduto nel mondo 573.600 vetture contro 455.000 di [illegible] anno fa (+29%) con un fatturato di 41.000 miliardi di lire (+23%). In Europa è cresciuta del 27% a 384.700 vetture, negli Usa ne [illegible] consegnate oltre 116.000 con un salto del 66%, un'affermazione quasi pari a quella in Italia: [illegible] 40.000 consegne (+46%). Per la nuova S, l'ammiraglia [illegible] Casa qui al debutto, con un prezzo d'attacco di 120 mila marchi (120 milioni di lire), le previsioni sono ambiziose: oltre 80 mila nel '99 (1500 nel nostro Paese).

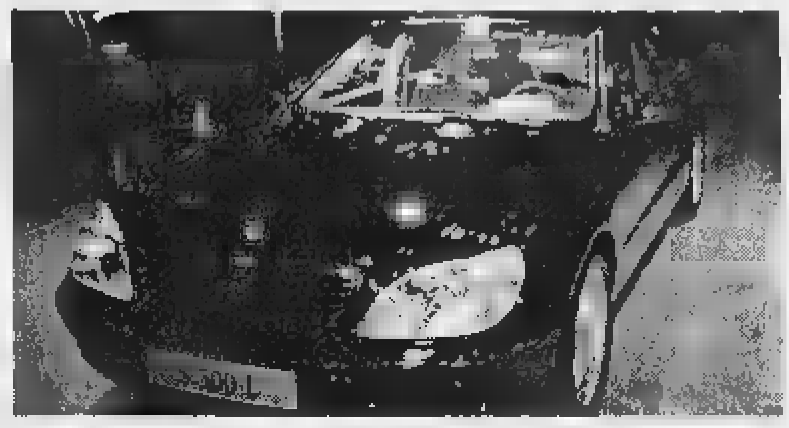
Nessuna preoccupazione anche alla Bmw, l'altra Casa tedesca di alto gamma. A Monaco si ha fiducia in Schroeder, [illegible] uomo che conosce molto bene l'industria dell'auto, visto che fa parte del Consiglio Volkswagen, carica che però adesso dovrà lasciare. Pensiamo, quindi, che non abbia nessuna intenzione di indebolire un settore che crea occupazione, come dimostrano le 3500 nuove assunzioni da noi fatte». Il 1998 sarà per la Bmw un altro anno record per vendite, fatturato e utili, grazie ad una gamma totalmente rinnovata. Le previsioni [illegible] oltre 800.000 vetture vendute e un fatturato di settore di 60.000 miliardi di lire sui 140.000 dell'intero Gruppo. Altrettanto vale per moto e utili.

Anche per la Porsche, Schroeder non è un problema. Secondo Anton Hunger, portavoce del presidente Wiedeking, [illegible] il nuovo corso, verdi compresi, abbiamo buoni rapporti perché offriamo una produzione di avanzata tecnologia e [illegible] grande rispetto dell'ambiente». La Casa tedesca continua intanto a sfornare nuovi modelli e [illegible] Salone ha presentato in anteprima [illegible] nuo[illegible] Carrera 4 coupé e spider e ha annunciato la nascita del veicolo Sport Utility. Quest'anno venderà nel mondo 38.000 vetture e il [illegible]cato italiano continua a crescere. Loris Casadei, responsabile della filiale, ha detto che saranno 1650 le unità vendute nel '98 (550 Boxer e 1100 Carrera), con un fatturato record [illegible] 220 miliardi (salirà a 240 nel 1999 con 1800 consegne).

Se i tedeschi vanno bene, i fran[illegible] non scherzano. In un mercato in crescita nei primi otto mesi dell'11,6% con 1.250.000 immatricolazioni, che si confronta però con un 1997 di grandi difficoltà, i due principali Gruppi, Renault e Psa, marciano a vele spiegate. Louis Schweitzer, presidente della Renault, ha presentato un primo semestre [illegible] grande soddisfazione con un fatturato di 36.000 miliardi di lire (+22%), una svolta netta rispetto a un anno fa, ottenuta «attraverso la riduzione dei costi di produzione (saranno [illegible] miliardi di franchi entro il 2000), la razionalizzazione degli impianti, il lancio di nuovi prodotti competitivi».

Altrettanto è accaduto in Psa. Per la ristrutturazione operata da Jean Martin Folz, il nuovo patron del Gruppo, e per l'aumento delle vendite i guadagni nei primi sei mesi sono quadruplicati a 650 miliardi di lire, con un giro d'affari di 35.000 miliardi. La seconda metà dell'anno dovrebbe [illegible] ancora migliore per l'arrivo della Peugeot 206. E intanto martedì ha annunciato una nuova alleanza paritetica con la Ford per la costruzione in Francia [illegible] una nuova famiglia [illegible] piccoli motori Diesel.

Renzo Villare



La Mercedes Classe S debutta a Parigi: una superammiraglia di alta tecnologia

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 2 Ottobre 1998 — 35 — via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Cresce la protesta degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando venne inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzione [illegible] crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisette [illegible] dopo la tangenziale di Torino non è [illegible] ai limiti del collasso, ma inizia ad accusare parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in costante aumento. Il tutto per la disperazione di quei 400 mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel nastro d'asfalto che gira attorno la città, per andare a lavorare, a scuola, in vacanza [illegible] semplicemente tornar[illegible] [illegible] casa. Come ogni giorno ci sono decine di persone che pro[illegible]tano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto un camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata di malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora e [illegible] [illegible] incolonnamento per l'incidente di Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti causa incidente". Era lecito immaginare un'attesa [illegible] pochi minuti, invece...». Invece ci sono state file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole [illegible] traffico che ogni giorno si riversa sulla tangenziale: da 380 a 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. «E poi quell'incidente [illegible] accaduto in ora [illegible] punta, quando la densità di mezzi cresce in modo esponenziale» puntalizzano alla polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale [illegible] immancabili. Ativa e polizia sono concordi: i punti caldi del traffico nelle [illegible] di ingresso e uscita dal lavoro [illegible] l'imbocco tra le tangenziali nord e sud [illegible] lo svincolo per l'autoporto Sito. E se al mattino (dalle 7 alle [illegible] bisogna adattarsi a viaggiare a passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle 20) si formano serpentoni di auto che [illegible] muo[illegible] a singhiozzo. «Nonostante questo - di[illegible] Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale è ancora conveniente per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. [illegible] noi, in caso di scontro, deviassimo le auto fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt la viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non sono [illegible] grado di sopportare [illegible] traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori la superstrada, in [illegible] di incidente, nessun automobilista può muoversi. «Ma le [illegible] cambie[illegible] promette [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. E necessita di interventi immediati. Ma prima [illegible] metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con una serie [illegible] lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare» è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma [illegible] penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale [illegible] che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il piano finanziario comprende novità anche sulla statale 29 Trofarello-Moncalieri, la costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e il miglioramento della viabilità [illegible] Rivoli con la tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud [illegible] Torino si scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle [illegible] ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia in tangenziale deve armarsi di tanta pazienza ed essere pronto anche a spiacevoli sorprese.

Lodovico Poletto

[illegible]

LUNGHEZZA
24 km (Nord) **45** km (Sud)
TRAFFICO GIORNALIERO
390.000 veicoli di cui **71.000** pesanti
TRAFFICO PAGANTE GIORNALIERO [illegible]
INCIDENTI IN UN ANNO **694**
[illegible] **217** MORTI **9**



L'incidente che l'altro giorno è costato la vita a un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale [illegible] è formata una coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

ARRIVA DA VERONA



Nicola Izzo è il nuovo questore

Nicola Izzo, 49 anni, questore [illegible] Verona, (foto Fadda), da giovedì della prossima settimana sarà il nuovo questore di Torino. Sostituisce Francesco Faranda, 61 anni, in città dal marzo dello scorso anno. Faranda, che [illegible] stato nominato prefetto, assumerà l'incarico di direttore dell'Ufficio ispettivo di P.S. per le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Nicola Izzo, salernitano, sposato, due figli, è anche giornalista pubblicista e, a lungo, ha collaborato con il quotidiano economico «Sole 24 ore».

I dati (non ancora definitivi) indicano [illegible] sensibile diminuzione delle matricole

Università, è l'anno dello sboom

Iscritti in calo, e Psicologia sta peggio di tutti

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Tori[illegible]. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese erano forse sovradimensionati hanno trovato [illegible] sbocco nelle sedi decentrate del piemonte orientale: Alessandria, Novara e Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi.

Certo [illegible] troppo presto per fare dei calcoli precisi e dare delle motivazioni definitive alle variazioni in cifre che vedete nella tabella qui a fianco. Quello che si può dire è comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in una sede più vicina a casa.

Prima di andare a leggere i numeri nel dettaglio facciamo le doverose premesse. I dati degli immatricolati per l'anno accademico 1998/99 sono quelli provvisori del 30 settembre. Mancano infatti i trecento iscritti [illegible] Scienze della formazione primaria, che hanno sostenuto ieri il test. La segreteria dell'Ateneo sta inoltre conteggiando le iscrizioni arrivate tramite le agenzie delle province di Asti e Cuneo. E non sono ancora definitive le statistiche sui corsi di laurea [illegible] diplomi universitari [illegible] [illegible] programmato, e sono possibili ripescaggi. Infine ci [illegible] i ritardatari, quelli che avranno la possibilità di iscriversi entro il 31 ottobre, pagando la [illegible].

Per ora [illegible] dato è di 2500 immatricolati in meno. Nel mese di ottobre gli iscritti saliranno di almeno millecinquecento unità. Resta il fatto che il saldo con l'anno scorso sarà comunque negativo. In alcuni casi, come per Medicina, il numero di ammessi ai corsi e diplomi a nu[illegible] chiuso è stato diminuito dal ministero stesso.

A psicologia sembra esserci stato il calo maggiore, da 1475 a 428. E' l'effetto dell'apertura del [illegible] di laurea [illegible] Milano. Anche Lettere è [illegible] calo notevole, da 1451 a 1124 ma ci sono quei 300 di Scienze della formazione primaria da considerare. E' un corso di laurea che ha assorbito studenti altrimenti [illegible]estinati, con alta probabilità, a Lettere. Quasi inviariato il numero di chi ha scelto Agraria (385 contro 423) e Scienze della formazione (1766 contro 1752).

Sono invece in crescita gli immatricolati della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, dai 1205 dell'anno scorso ai 1235 di quest'anno. Il segno meno, nel borsino delle matricole, [illegible] legge nei consuntivi, provvisori, lo ripetiamo, di economia (da [illegible] [illegible] 1377), dove regge il corso in Economia e commercio (passa da 804 [illegible] 806) e scende quello in Economia aziendale (passa da 560 a 428). In calo anche Giurisprudenza (da 1294 a 1093) e Scienze politiche (da 1326 [illegible] 1097).

I NUOVI ISCRITTI

FACOLTA'	97/98	98/99	FACOLTA'	97/98	98/99
AGRARIA	423	385	MEDICINA	799	630
ECONOMIA	1569	1377	SCIENZE M.F.N.	1205	1235
FARMACIA	[illegible]	369	SCIENZE POLITICHE	1326	1097
GIURISPRUDENZA	1294	1093	LINGUE	816	631
LETTERE E FILOSOFIA	1451	1124	VETERINARIA	134	106
SCIENZE FORMAZIONE	1766	1752	PSICOLOGIA	1475	428
			TOTALE	**12.737**	**10.227**

(dati provvisori)

AMELIO

Immigrati

Dal film alla realtà

Anteprima di «Così ridevano», il film di Amelio vincitore del Leone d'Oro a Venezia. Storia costruita all'epoca della grande immigrazione a Torino: a rileggerla con noi, un amministratore [illegible] quegli anni e un protagonista della nuova ondata migratoria.

M. Cassi A PAG. 36

REPORTAGE

New age

La convention di Mazzè

E' un festival della New Age, [illegible] filosofia che tanto fa discutere in questi anni. Si svolge a Mazzè, tra banchetti, iniziative culturali e di propaganda. Si concluderà domenica con un dibattito cui parteciperà, tra gli altri, Mogol.

P. P. Benedetto A PAG. 37

LA STORIA

Troppe mogli

Denunciato un imam

Troppe mogli per l'imam della moschea di Carmagnola. Ne aveva due: ma una, che per lui si era convertita all'islamismo, si è ribellata e lo ha denunciato. L'accusa: maltrattamenti in famiglia. E l'uomo è finito davanti al pretore.

[illegible] A PAG. 39

NOMINE

Molinette

Odasso nuovo direttore

E' Luigi Odasso il nuovo direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, la più grande del Piemonte, che comprende anche l'ospedale Molinette. Il via libera è arrivato ieri sera nel corso della Giunta regionale.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

Il piano per cambiare la moneta prevede un'onerosa trasformazione

L'Euro costa già dieci miliardi

Nel 2001 il Comune darà l'addio alla vecchia lira

In Euro, il biglietto del tram (oggi) costerebbe 73 centesimi. Una tariffa da arrotondare. Così [illegible] [illegible] dovrà fare per le multe, per i voucher, per qualunque servizio pagato direttamente. Solamente da queste operazioni il bilancio [illegible] Comune potrebbe variare di decine di miliardi. Dipenderà se l'arrontondamento sarà fatto per difetto (in meno) [illegible] per eccesso (in più). Sarà questa, probabilmente, la variazione economicamente più rilevante per i cittadini. Ma sarà una rivalutazione che dovranno fare tutti gli operatori (privati e pubblici) che forniscono [illegible] [illegible] prodotti di largo [illegible]

Lo richiede [illegible] passaggio all'Euro, sancito [illegible] una articolatissima normativa comunitaria.

A Palazzo Civico, da ieri, c'è [illegible] staff apposito che ci sta pensando. Il responsabile Euro della Città, dottor Vittorio Sopetto, avrà il compito di traghettare la Torino municipale all'introduzione della nuova moneta. Una fase che comincerà a diventare concreta [illegible] primo gennaio 1999, [illegible] che dovrà essere completata per il 30 giugno del 2001, al più tardi entro il 2002, se le difficoltà imporranno proroghe.

Al Comune il compito di adeguare la propria macchina, ma anche [illegible] preparare i dipendenti, di aggiornare i programmi tecnologici, di informare la popolazione. Nel prossimo anno l'aggiornamento comporterà la spesa di un miliardo, l'intera trasformazione costerà oltre dieci di miliardi. Non è tanto? «Mi sembra che la Fiat abbia previsto un investimento da settanta miliardi - risponde l'assessore alla Gestione Comune, Paolo Peveraro -. Teniamo presente che l'anno 2000 crea [illegible] problema aggiuntivo in tutti i sistemi informativi».

E risparmi? L'adozione dell'Euro al posto della vecchia lira consentirà qualche economia alla Città? «Certamente dovremo scrivere meno zero, sulla carta, come [illegible] programmi dei computer, ma sarà poca cosa. Purtroppo no, non vedo contenimenti di costi. I vantaggi [illegible] nel dar vita, davvero, all'U[illegible] Europea», dice Peveraro.

L'arrivo della moneta continentale contribuirà all'integrazione con gli altri Paesi. Le novità le vedremo nel mercato, sperando in una crescita del rapporto import-export. [illegible] Comune stesso dovrà prevedere le gare d'appalto in lire [illegible] in Euro dall'1 gennaio 1999. Il percorso a due monete sarà avviato già da questo mese per i documenti di bilancio, le spese per le delibere, per gli stipendi, per gli oneri delle pratiche edilizie. Via via saranno espresse anche in Euro le multe, le cartelle esattoriali che si riferiscono alle imposte e ai tributi, dall'Ici all'Irap, alla Tosap, alla Tarsu. Fino al 2001, l'anno dell'Eu[illegible]. Un tempo sufficiente per i cittadini a impratichirsi con il valore del cambio? Oggi 1 Euro vale cir[illegible] 1942 lire. I più anziani, in particolare, dovranno essere aiutati a non far confusione.

[l. bor.]

LA STORIA

IL [illegible] SULLA PELLICOLA

QUEL torrente umano, stanco, grigio, ondeggiante sotto borse, valigie, ceste che si allarga lungo le banchine della stazione per dilagare in mille rivoli nella città è un'immagine simbolo della grande migrazione che dal Sud al Nord [illegible] migliaia [illegible] uomini (le donne sarebbero arrivate dopo) e cambiò volto, storia, sentire di città come Torino, Milano. E' l'immagine che ha scelto Gianni Amelio per aprire il suo «Così ridevano»; [illegible] sulle banchine di Porta Nuova che il protagonista mischia il suo destino a quello di tanti altri come lui.

E quel treno che si ferma stridendo nella nebbia invernale è una scena che Allal Hachchan, immigrato marocchino di 40 anni - che ha visto il film [illegible] commentarlo con noi insieme all'ex sindaco Giovanni Porcellana - ha vissuto. Sono passati dodici anni, ma ancora ricorda: «E' stato come arrivare in un altro mondo». Allal era solo. «Ho dormito alla stazione per più di una settimana proprio come il protagonista. Ma solo fino a mezzanotte perché poi arrivava [illegible] polizia e ci mandava via. Allora [illegible] gironzolava per [illegible] strade, si dormiva dove capitava».

E' fin troppo abusata la citazione del cartello «Non si affitta a meridionali» che punteggiava i portoni delle case negli Anni Sessanta a segno simbolico, oltreché pratico, di esclusione e anche la pellicola lo cita e rafforza il concetto con una retorica domanda del protagonista: «Dobbiamo forse stare per strada come i cani?». Interroga un gruppo di immigrati come lui ammassati in una sottoscala buio, umido. Una bolgia di uomini, oggetti, con i letti utilizzati secondo i turni in fabbrica: uno al mattino, uno la notte.

Per Allal la prima casa dopo i marciapiedi è stata un'auto. «Si dormiva in quelle abbandonate, meglio di niente. Tanti miei connazionali stanno ancora ammassati in soffitte come i meridionali trent'anni fa».

La mancanza di case, la città che esplode se la ricorda anche Giovanni Porcellana, allora [illegible] alle municipalizzate, che ha guardato il film cercandovi un'atmosfera che «non ho trovato». Racconta: «In pochissimi anni si passò da 7-800 mila a [illegible] milione [illegible] 200 mila. Mancava tutto, persino l'acqua che [illegible] sempre arrivava a Torino dalle sorgenti alpine. Troppo poca e allora si incominciò a rendere potabile quella del Po. Ma era la casa la vera emergenza. Lo dico sempre: i quartieri di edilizia popolare sono nati magari male, ma avevamo una gran fretta di togliere [illegible] gente dalle baracche, dalle soffitte, dai sottoscala».

E ricorda: «Il Comune aveva pochi soldi rispetto alla mole dei problemi. Per finanziare un asilo in via Artom arrivai al punto di convincere Jona del San Paolo a farci l'elemosina e poi dovetti far passare una delibera in cui la città accettava il finanziamento».

Porcellana l'identità di quella lontana Torino la ricostruisce con i ricordi suoi e di tanti amici: «Proprio la scorsa settimana Leone Spiccia, un ex operaio Fiat, mi ha portato a leggere una commedia che ha scritto sulla sua esperienza di immigrato». Ha un titolo emblematico, «Il treno della luna» e riporta alla memoria anche frammenti di storia del sindacato. Porcellana: «In quegli anni l'immigrazione cambiò anche il sindacato; prima dalla Cisl uscirono quelli del sindacato padronale, poi si spinse sempre più a sinistra, soprattutto la Fim».

Al Romano l'anteprima del film di Amelio «Così ridevano»





Sopra, il regista Gianni Amelio e, a fianco, il protagonista del film Enrico Lo Verso

«In quel film la nostra storia»

I ricordi dell'immigrato e dell'ex sindaco

L'ex sindaco vuol parlare del [illegible]zismo che allora, come oggi, [illegible] insinua sottile o eclatante nei rapporti tra indigeni e immigrati. «Sapevamo benissimo che solo garantendo casa e servizi si sarebbe sconfitto il razzismo; gli immigrati erano tanti, le famiglie numerosissime mentre quelle torinesi avevano al massimo due figli. Mancavano case e scuole».

Una Torino livida, austera, bellissima («Torino [illegible] dà mai una immagine cartolina, scontata come altre pur bellissime città» ha commentato Gianni Amelio nella conferenza stampa al cinema Romano alla anteprima pomeridiana di «Così ridevano») fa da cornice alla storia dei due fratelli protagonisti del film. Una città in cui piove sempre, non c'è il movimento operaio (lo si intravede solo nello scorcio di un corteo con bandiere rosse che scivola via veloce) [illegible] in cui il lavoro c'è. Nei cantieri o in fabbrica si lavora. Magari in nero, magari con l'intermediazione del caporale, ma si lavora. Porcellana di quegli anni è solo questo che rimpiange: «Venivano qui già sicuri di trovare. Per carità: nei cantieri e non solo c'era moltissimo lavoro sommerso. Ma alla Fiat erano tutti in regola. E poi c'era il sindacato e l'opera [illegible] molti preti che insegnavano ai nuovi arrivati i loro diritti. Adesso arrivano dal Sud [illegible] mondo con [illegible] speranze, ma lavoro ce n'è poco».





Da sinistra Allal Hachchan immigrato marocchino a Torino [illegible] 12 anni e Giovanni Porcellana in politica fin dagli Anni 60

Allal - che [illegible] Marocco ha frequentato il secondo anno di Giurisprudenza - [illegible] Torino ha lavorato: «In un allevamento di polli e in una fabbrica meccanica di Druento, mai in nero. Però ricordo [illegible] mi guardavano male gli altri lavoratori. Ricordo le incomprensioni [illegible] tram: se uno parla piemontese e l'altro arabo [illegible] difficile che si capiscano. Però Torino è una città familiare, con i meridionali stabilimmo rapporti più semplici. E' molto bello che il sabato [illegible] e la domenica a Porta Palazzo ci [illegible] tanti gruppi [illegible] marocchini, africani, piemontesi, meridionali. E' un contatto tra culture».

Da alcuni anni Allal, dopo [illegible] frequentato corsi [illegible] teatro, animazione, informatica, è [illegible] mediatore culturale. Un mestiere nuovo che trent'anni fa non esisteva e che pu[illegible] sarebbe stato utile [illegible] stemperare tensioni, ammorbidire conflitti, sollecitare integrazione.

Nel film non c'è lieto fine: l'integrazione per il fratello maggiore arriva, ma al duro prezzo di dover sacrificare l'onestà personale e il destino [illegible] più piccolo. Una storia solitaria, poco emblematica. Che ha deluso i nostri interlocutori. Porcellana: «Per carità non è che al cinema voglio che finisca bene; però è un pe[illegible] non aver raccontato che malgrado dolori, fatiche immani, tensioni l'integrazione c'è stata».

E Allal [illegible] le ragioni di amarezza per diritti non sempre rispettati e conviene: «Io mi sento torinese; qui sono nati i miei figli. Loro studiano, hanno amici di ogni nazionalità, moltissimi torinesi ovviamente. [illegible] tornerò in Marocco perché loro sono italiani ormai e non capirebbero. Io ogni anno vado a trovare mia madre, ma la mia città è questa». Vuole aggiungere: «Per noi è come è stato per i vostri meridionali: siamo qui per trovare un lavoro, [illegible] anche per vivere in una società diversa, più libera, più democratica. A Torino ho sofferto, ma qui ho trovato da vivere, qui ho studiato anche se già adulto. Là [illegible] sarebbe stato così. E voglio dire ancora una cosa: ci vuole il coraggio di affrontare la vita, che è un dono di Dio».

Marina Cassi

Poca gente nei negozi che hanno tenuto aperto fino alle 2 di ieri notte

Scende la febbre del «Titanic»

Una montagna di videocassette ancora invendute

E [illegible] mito DiCaprio affonda nella notte più attesa, allo scoccar delle 24, l'«ora X» della distribuzione delle videocassette di Titanic anche in Italia. A Torino, [illegible] pochi negozi o distributori di videocassette che avevano fatto incetta della colossale storia tra amore e dramma sognando code di fans davanti [illegible] loro cancelli, di colossale c'è solo la delusione di non vedere anima viva. Meglio: qualcuno si presenta, [illegible] mezzanotte, dov'erano state annunciate porte aperte dei negozi fino alle 2 di notte. Ma tutti, giurano, «passavamo di qui e ci siamo fermati. Non siamo venuti apposta».

Crollo di un mito. O trionfo del buonsenso? Perché le migliaia di videocassette e cofanetti destinate all'assalto mancato sono ora [illegible] disposizione dei clienti che possono acquistare Titanic in home-video con calma, senza code, senza dover tirar tardi [illegible] notte.

Scende la febbre di Titanic. Sale, anzi s'impenna, la corsa all'affare [illegible] ad accalappiarsi i clienti con sconti, offerte, regalini. E se è mancato l'assalto notturno ai negozi, è arrivata puntuale l'onda della polemica per [illegible] sistema di distribu[illegible] che avrebbe fatto acqua. Sotto accusa la «Fox Italia», che aveva un portafogli clienti di circa 2 milioni: «In realtà - spiegano alla Video Ingros - ne ho consegnate meno di [illegible] milione».



Un'immagine di Titanic

Valetto contro Crt

Unicredito E' polemica sulle nomine

Tira aria di polemica intorno alla Cassa di risparmio di Tori[illegible] per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, ex-consigliere dell'istituto [illegible] credito torinese e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione [illegible] dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» con la Cassa di risparmio di Verona e [illegible] il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e ora (lunedì) dovranno essere nominati i tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding. Valetto è preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso [illegible] combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi o della provincia di Torino». «Dovranno essere - ha detto in una conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale [illegible] con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e di economia e non i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali [illegible] da coloro che hanno specifici tornaconti [illegible] immagine e di potere, che hanno una voglia enorme [illegible] contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiede[illegible] il consenso per governare con trasparenza, scelgono [illegible] ruolo di consiliori».



Cornelio Valetto

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si è recato dal sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

Ma qual è lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di [illegible] dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabri[illegible] Palenzona, imprenditore fo[illegible] (cioè imprenditore piemontese, [illegible] non della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, [illegible] saranno nomine che ripercorrono gli antichi [illegible] tortuosi sentieri del compromesso?

In Crt giurano che i foranei nel consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti di alto livello.

Enzo Bacarani

Specchio [illegible] tempi

«Non un discorso sugli Anni Cinquanta, [illegible] una confessione sull'oggi» - «C'è lo sgravio sull'installazione [illegible] ascensori?» - «Un incontro disertato da [illegible] deve andare a lavorare» - «Avrei dovuto tamponare?»

Un lettore ci scrive:

«Avendo avuto la fortuna di vedere a Venezia l'ultimo film [illegible] Amelio "Così ridevano" (così come avevo potuto vedere "Lamerica", sempre a Venezia, quattro anni fa), vorrei dire qualcosa al lettore Javier Scordato, che [illegible] intervenuto [illegible] giuste considerazioni sul problema dell'emigrazione a Torino. Non sarà deluso.

«Le sue osservazioni sono giuste, dicevo, corrette, rispettose dell'argomento immediato del film di Amelio. E rispecchiano quello che è il problema autobiografico centrale nell'opera del regista calabrese. Però stiamo attenti: vedendo questo film mi sono confermato nell'idea che la poetica di Amelio esige di andare oltre le apparenze, oltre i contenuti espliciti della vicenda raccontata.

«Occorre guardare dietro la facciata: [illegible] allora si scopre che l'artista fa un discorso chiaramente filosofico. E parla [illegible] valori estetici, etici, sociali. Parla [illegible] noi come [illegible] dentro, e si chiama in gioco anche lui facendo un'autocritica umana, radicale, assoluta, pedagogica, [illegible] un certo senso socratica - cioè contropedagogica.

«In altre parole [illegible] questo lo ha detto Amelio stesso, in più occasioni), il discorso che sta sotto le apparenze di "Così ridevano", più che [illegible] discorso storico sugli Anni Cinquanta-Sessanta, è [illegible] confessione sull'oggi: e dunque sulla scuola, sugli intellettuali, sulla politica, sulla mafia, sul mondo in ebollizione dei nostri difficili tempi presenti. E Amelio ci dà e si dà una scossa, come una torpedine».

Segue la fi[illegible]

Un lettore ci scrive:

«L'esperto di *Tuttosoldi* ha ribadito la sua interpretazione restrittiva per quanto riguarda il 41% di sgravio Irpef sulla installazione di ascensori condominiali, mentre godrebbero dello sgravio i lavori di ristrutturazione, restauro [illegible] recupero, nonché l'abbattimento di barriere architettoniche.

«Dopo aver sentito molti esperti (uffici del ministero delle Finanze, commercialisti, geometri, sindacati, avvocati), a tutt'oggi non abbiamo raggiunto una conclusione certa per poter decidere sull'inizio dei lavori.

«Molti torinesi vivono questo problema [illegible] apprensione [illegible] per loro non sarà facile continuare a vivere nella propria abitazione, in particolare gli anziani. E ancora: l'ascensore non è forse un abbattimento di barriere architettoniche? Urge una risposta chiara».

Segue la firma

Una lettrice ci [illegible]

«Nei giorni scorsi ho ricevuto, per posta, l'invito alla presentazione delle attività educative offerte alle scuole ed alle famiglie dall'assessorato al Sistema Educativo della Città di Torino.

«L'incontro si è svolto in un cinema torinese [illegible] mercoledì alle ore 10.

«I nostri figli frequentano la scuola materna perché i loro genitori, [illegible] giorno, sono impegnati al lavoro. Gli organizzatori avrebbero dovuto programmare un incontro pomeridiano (dopo le 16,30, magari [illegible] un servizio di assistenza ai bambini) o al sabato mattina per consentire la partecipazione di un maggior numero di persone interessate.

«Mi auguro che questa piccola osservazione venga presa in considerazione in futuro, certa di non [illegible] la sola a pensarla così. Chi organizza questi incontri, del resto, [illegible] vuole un'adeguata presenza deve valutare bene l'ora fissata. Non si può prendere un permesso al lavoro per partecipare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Martedì 22 settembre alle ore 22,05 transitando con la mia vettura nel Comune di Orbassano, sono giunto in prossimità [illegible] un semaforo [illegible] una macchina, passando [illegible] il semaforo rosso, mi ha costretto a un sorpasso "involontario" per evitare la collisione.

«Pochi metri dopo, ecco che si alza una paletta rossa: tre vigili fermano entrambi i conducenti.

«Il conducente della macchina che [illegible] passata con [illegible] rosso è stato multato, ma anch'io sono [illegible] multato perché mi è stato contestato il fatto che ho sorpassato in prossimità di [illegible] semaforo superando la striscia continua.

«A nulla [illegible] valso sottolineare che la mia manovra di sorpasso era stata obbligata per evitare il tamponamento. Non mi hanno voluto ascoltare.

«Insomma, come è possibile che ben tre zelanti vigili i[illegible] di multare solo chi [illegible] passato con il rosso multino anche me, reo di aver evitato un incidente?

«Complimenti alle tre persone che con le loro divise dovrebbero tutelare ordine [illegible] giustizia».

Maurizio Giangrasso

Il presidente dell'agenzia accusa: i fondi Fip solo ai privati. Ma il capogruppo Ds nega

Nella Quercia è scontro per la casa

Atc esclusa da investimenti





Giorgio Ardito, presidente Atc e (sotto) Lido [illegible] capogruppo [illegible] in Regione

«Mi si dice che i vertici regionali dei Democratici di sinistra appoggino la proposta degli uffici dell'assessorato all'Urbanistica che esclude l'Atc di Torino e le altre Agenzie territoriali per la casa dalla partecipazione ai Fondi d'Investimento del Piemonte. La cosa mi è incomprensibile poiché tutti i consiglieri regionali della Quercia e gli esponenti degli altri gruppi di maggioranza con cui ho parlato mi hanno detto di essere d'accordo». Giorgio Ardito, presidente diessino, dell'Atc di Torino misura le parole per [illegible] mascherare il duro scontro che in questi giorni lo ha opposto al segretario regionale Luciano Marengo e al capogruppo a Palazzo Lascaris, Lido Riba. Il motivo? Le [illegible] disposizione del Fondo d'Investimento Piemonte: 30 miliardi per [illegible] '98, 30 per il 1999 [illegible] trenta per il 2000 e con la possibilità di mobilitare risorse fino a [illegible] miliardi. Una grande mole di finaziamenti che negli anni scorsi serviva [illegible] realizzare interventi [illegible] edilizia residenziale pubblica compiuti da operatori privati, [illegible] essi costruttori o cooperative, e che adesso le Atc del Piemonte chiedono che, almeno in parte, venga fatto arrivare anche a loro e ai Comuni.

Le avvisaglie dello scontro si [illegible] avute nei giorni [illegible] quando Riba, in sede [illegible] discus[illegible] sull'assestamento di Bilancio aveva chiesto all'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, [illegible] presentare la scheda tecni[illegible] predisposta dagli uffici e dunque dare il via libera ai finanziamenti bloccati per il 1998. Ancora Ardito: «Mi è stato riferito che gli operatori privati, costruttori [illegible] cooperative, condividevano la proposta degli uffici. Ci credo! Dà tutto quanto a loro. L'Atc di Torino dopo aver completato il risanamento ha presentato un documento - che vale anche per le altre Atc - dove propone di finalizzare il Fip al recupero del degrado urbano [illegible] che i destinatari di queste risorse non siano solo gli operatori privati ma anche le Atc [illegible] i Comuni». Secondo Ardito, poi, «la modifica della legge [illegible] attra[illegible] la scheda tecnica è chiaramente illegittima. Se dovesse passare siamo pronti [illegible] fare ricor[illegible]. E Ardito ha trascorso intere giornate fuori dalla Commissione per distribuire ad ogni suo componente una copia della proposta dell'Atc.

Riba, comunque, [illegible] i toni della polemica: «La questione [illegible] in altri termini. Nel 1998 la Regione, guidata dal Polo, ha fatto saltare il Fip e moltissimi operatori [illegible] rimasti spiazzati. Il problema [illegible] è alimentare le polemiche, [illegible] convincere l'assessore [illegible] la Giunta della necessità di creare questa dotazione che, anzi, dovrebbe essere aumentata». Aggiunge: «Noi siamo preoccupati che saltino i fondi Fip anche per i prossimi anni. E [illegible] tratta di investimenti in grado di creare sviluppo [illegible] di dare lavoro. La richiesta della scheda [illegible] stimolo perché [illegible] decisa in fretta l'allocazione delle risorse. Dunque, via libera all'accesso di soggetti pubblici e privati con una dotazione adeguata alla capacità di spesa». Anche Luciano Marengo, segretario regionale, nega le divisioni: «Non sono vere. I ds sono perché i fondi Fip vadano ad operatori pubblici e privati che ne facciano richiesta. Il problema [illegible] che la Giunta metta a disposizione di tutti gli operatori queste risorse. Ci [illegible] troppe lentezze. Evidentemente Ardito ha confu[illegible] l'assessore Botta con noi».

Ieri intanto la commissione Urbanistica della Regione Piemonte ha approvato all'unanimità, dunque anche i voti dei Ds, la proposta di utilizzo dei Fip presentata dall'assessore Botta. Un progetto che di fatto blocca la realizzazione di nuove costruzioni privilegiando il recupero degli edifici esistenti, la riqualificazione urbana e l'utilizzo delle aree industriali dismesse. «La crescita [illegible]bana è cessata - sottolinea l'assessore - bisogna puntare su una strategia che renda più vivibili periferie e centri-storici, senza andare ad occupare altro terreno».

Maurizio Tropeano

Il segretario Ds regionale: risorse a tutti gli operatori

LETTERA AL SINDACO

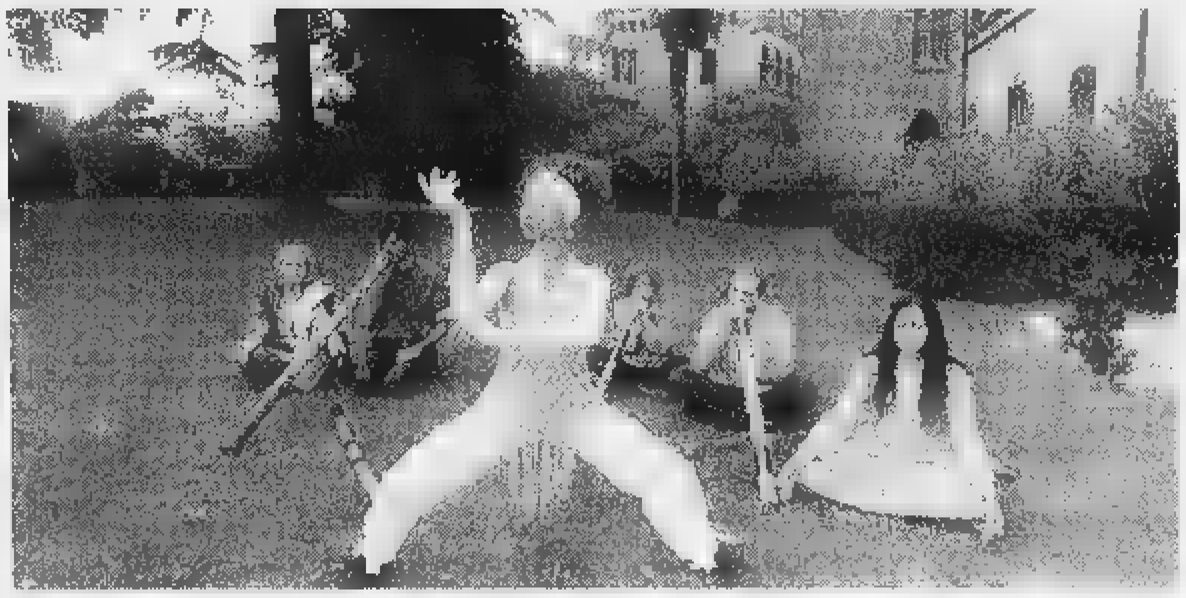
«Manca la consultazione»

«Dov'è finito il patto di lealtà che deve legare l'esecutivo [illegible] la propria maggioranza e tutti i gruppi che la costituiscono?», il capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, ieri ha scritto al sindaco Castellani per manifestargli disappunto per le decisioni assunte da alcuni assessori senza consultazioni. Fa l'esempio di Viano [illegible] Perone per il bando di concessione dell'impianto sportivo Lancia, Alfieri per [illegible] progetto commerciale [illegible] Natale, Torresin per la convenzione sul servizio idrico. «Come dire la [illegible] - chiede Paolino - se, ad esempio, nell'ultimo caso vi [illegible] già un accordo siglato [illegible] 311 Comuni?». «Noi non abbiamo ricevuto un mandato notarile e vogliamo svolgere il nostro compito di indirizzo e controllo - scrive Paolino -. Non è proseguendo con questi atteggiamenti [illegible] si rafforza il progetto datoci, alla realizzazione del quale collegialmente dovremmo prendere parte».

REPORTAGE

VERSO NUOVI FRONTIERE

Aperto al Castello di Mazzè il Medit, salone della meditazione e del viaggio spirituale





Una danza [illegible] meditazione sul prato [illegible] Castello [illegible] (sopra) **Cinzia Galletto**, la promotrice

La New Age finisce in bancarella

Dai «Fiori di Bach» alle perline Takionic





«L'informatica è una coltellata all'anima e l'informazione fa rima con dannazione»

Visitatrici [illegible] stand che illustra itinerari meditativi [illegible] Oriente

ANNUNCIANO la nuova primavera del terzo millennio in [illegible] giornata di autun[illegible] incipiente, qui al Castello che [illegible] un balcone aperto sulla malinconia delle colline canavesane. Siamo [illegible] primo giorno [illegible] Medit (ingresso [illegible] pagamento, lire 15 mila) salone sulla meditazione e sul viaggio spirituale, che si può anche definire il festival della New Age: banchi [illegible] vendita, conferenze, presentazione [illegible] itinerari per rigenerare corpo e anima, danze, musiche e tutto quell'armamentario di incantesimi, suggestioni, pissi pissi-bau bau di karma, chakra, aure, pendolini, piramidi, sfere, infusi e tisane, incensi e profumi d'Oriente che lasciano perplesso il cronista profondamente «laico» ma che eccitano comunque la fantasia del profano. Vero banchetto delle curiosità per noi abituati [illegible] curare lo [illegible] con l'aspirina mentre [illegible] roba scontata e stranota, agli iniziati del reiky, di quelli che si puliscono l'orecchio infilandovi [illegible] tubo di carta acceso e via [illegible] tutto quello che appare stravagante ma che in fondo potrebbe apparire convincente [illegible] magari anche vero.

Perché New Age è non tanto un movimento ideologico con uno statuto, ma un ideale da perseguire rinnovando se [illegible] attraverso la riscoperta della natura che è un immenso scrigno da quale ognuno può trarre alimento, cura, serenità spirituale. E quindi natura come crogiuolo di mille teorie e altrettante pratiche tutte convergenti nello sforzo di convertire l'uomo contemporaneo inquinato, stressato, tecnologicamente oppresso ad [illegible] mondo [illegible] ad un modo di vive[illegible] che trova la quadratura nel passato remoto e nella rabdomantica esplorazione delle tracce sempre più [illegible] dell'innocenza primordiale.

C'è diffidenza per i prodotti della scienza, ma se ti mostrano una perlina ti dicono che i suoi effetti sono «scientificamente provati» [illegible] si dilungano a spiegare come il fotone incrociando l'ipofisi ripristina l'equilibrio della cellula compromesso dallo stress. Infilo quattro o cinque di queste perline che [illegible] chiamano Takionic e che mettono «in fase l'emissione bioelettromagnetica organi[illegible] ritrasmettendola modulata sulla perfetta frequenza della molecola di acqua primordiale» [illegible] il [illegible] intertocutore con garbo fa notare che le perline co[illegible] trentacinque mila lire l'una. Restituisco immediatamente.

Invece la signora erborista di Milano sa tutto sui «Fiori di Bach» che non hanno nulla a che fare [illegible] il famoso autore della «Toccata e fuga». Sono un distillato di pollini [illegible] roba del genere, sperimentati da un medico tede[illegible] un secolo fa ed ora consumati [illegible] chi [illegible] affetto da timidezza o da timor panico: un tiramisu [illegible] bottiglietta da [illegible]umere a quattro gocce la volta. «Formidabile» dice Cinzia Galletto promotrice [illegible] animatrice di questa kermesse. Aggiunge di averlo provato e non saperne fare a [illegible] perché la [illegible]: sconfitta la paura del contatto [illegible] pubblico e con [illegible] prossimo.

La musica ovviamente [illegible] una sequela dolcissima di pirupiru zufolati da magistrali esecutori, cd e cassette che vanno a ruba e spesso [illegible] allegati a magazine elegantissimi. La signora vestita di bianco fotografa l'aura [illegible] dai segni che compaiono nell'immagine [illegible] tutte le magagne nascoste sottopelle: costa 35 mila lire, [illegible] quinto della visita di uno specialista.

Cose presunte [illegible] cose vere: co[illegible] i rotoli di zolfo da [illegible] per togliere il dolore, antico rimedio genovese [illegible] i cristalli di pomice deodoranti naturali che qui co[illegible] una bazzecola a confronto [illegible] prodotto confezionato [illegible] una celebre ditta inglese [illegible] venduto ad una iraddidio nelle eleganti profumerie cittadine. E poi pendolini da radiestesia di foggia varia in cristallo, metallo o legno che con un po' di pratica trasforma in diagnostico anche il più sprovveduto di [illegible]: basta avere la mano salda.

Infine il gran bagno nel mito, nel fantastico [illegible] una tendenza al mitologico nordico: celti [illegible] normanni, medioevo profondo. I Templari, ah i templari. E l'Occhio di Odino. E lo sciamanesimo lappone. Tutto calza a pennello a questo luogo dove si racconta di fantasmi erranti [illegible] dove la leggenda narra che qui soggiornò 1500 anni ante Cristo la regina Ypa dalla quale verrebbe il nome [illegible] Ipporegia, l'attuale Ivrea.

Si [illegible] nell'aria la comune preoccupazione di dichiarare guerra [illegible] martellamento cibernetico. A che [illegible] questa piastrina? A salvaguardarti dalle maligne micro onde del telefonino. Abbasso i Media manipolatori occulti delle coscienze, l'informatica è una coltellata all'anima, l'informazione rima con dannazione. Slogan al fulmicotone: «Rendere consapevoli le persone della manipolazione indotta dai Media». Se volete saperne di più servitevi di «e-mail:ulfe...», oppure di un sito web, oppure del telefono, oppure del maledettissimo telefonino. Giacchè negli stand abbondano computer, stereo, e non [illegible] raro che sul pirupiru dello zufolo s'innesti il dissacrante frinfrinare di un molesto telefonino.

Tra sacerdoti del nulla, convinti celebranti di riti esoterici e credibili portatori di messaggi antichi [illegible] sperimentati, la festa continua, fino a domenica con tavola rotonda [illegible] partecipazione assicurata dello psichiatra Meluzzi pioniere della medicina alternativa, padre Anthony Elenjimittann, giornalisti, scrittori.

Pier [illegible] Benedetto


VIZIO MOBILI
MOBILI
ESPOSIZIONE MOBILI VIZIO
MOBILI VIZIO

Processo a Moncalieri: l'uomo aveva «sposato» due donne

Troppe mogli per l'imam

E una lo denuncia: mi maltratta

Per lui Patrizia si era convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole della nuova religione: niente carne, nè alcol, [illegible] [illegible] che il chador. Non poteva sopportare però che [illegible] marito [illegible] portasse in casa [illegible] seconda moglie, come gli permetteva il suo credo. No, quello proprio [illegible]. Eppure Patrizia, innamorata [illegible] per compiacerlo, all'inizio aveva accettato anche quella situazione: [illegible] ménage a tre in cui le due donne [illegible] turno potevano dormire [illegible] il marito. Poi non aveva più sopportato quella situazione [illegible] l'aveva denunciato per maltrat[illegible] in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, [illegible] anni, imam della moschea [illegible] Carmagnola, è finito davanti [illegible] pretore di Moncalieri. Al quale si era rivolta la moglie, [illegible] separata, Patrizia, assistita dall'avvocato Raffaele D'Antino. In aula [illegible] venuta alla luce l'incredibile vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si erano conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, [illegible] rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: [illegible] in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore con una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato [illegible] [illegible] [illegible] madre di lei, a Carmagnola, poi lui era riuscito ad [illegible] un alloggio popolare dal Comune. [illegible] s'erano sposati in municipio. Era nato un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione [illegible] marito. Ora [illegible] chiamava Aisha. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto il centro islamico di preghiera [illegible] Carmagnola. Provvisoriamente in un alloggio al piano terra di via Fos[illegible] 2, in attesa della moschea. Lui era l'imam, la guida spirituale; aveva dai fedeli una sovvenzione [illegible] [illegible] dollari al mese. Che integrava con un po' di la[illegible] in nero. Ma nel '95 era apparsa anche l'altra donna, Barbara. Che parlava l'arabo [illegible] conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata [illegible] Patrizia. E le aveva spiegato che [illegible] c'era nulla di male se veniva [illegible] vivere [illegible] loro. Poco dopo lui l'aveva sposata, [illegible] rito musulmano in una moschea. Ancora profondamente «islamica», Patrizia aveva accettato quello strano menage. Una situazione piuttosto imbarazzante però. Abdulkhadir aveva stabilito persino i turni per l'amore. No, quello proprio non lo poteva sopportare. E, ai primi del '96, Patrizia era tornata dalla madre assieme al figlioletto. E aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi mai dato una lira per nostro figlio». L'imam, assistito dall'avvocato Bruno Segre, non ha negato : «Gli alimenti? E' vero [illegible] li ho dati, ma ero in difficoltà economiche. Però non ho mai maltrattato Patrizia. Lei all'inizio era d'accordo, non aveva nulla contro la presenza di Barbara. Poi è diventata gelosa». Il processo continua [illegible] metà novembre.

MAROCCHINO

Conferma: mi hanno picchiato

E' [illegible] sentito ieri K. F., il marocchino di [illegible] anni, che [illegible] un poliziotto di averlo colpito a ferragosto con un calcio all'inguine, in piazza Vittorio. Al pm Malagnino ha ripetuto la sua versione: «Ero senza documenti e [illegible] permesso di soggiorno. Ho avuto paura [illegible] ho cercato di scappare. Ma [illegible] stavo spacciando droga. Il poliziotto mi ha colpito. Avevo 250 mila lire [illegible] ha pensato che fossero i proventi della vendita di hashish». Il giovane, assistito dagli avvocati Luca Schera [illegible] Luana Ziraldo, ha poi patteggiato un anno [illegible] mezzo per spaccio e resistenza. Ora il pm Malagnino vuole chiarire la storia del calcio [illegible] delle gravi lesioni provocate.

Buttò il neonato nel condotto di una pattumiera

Scarcerata la filippina che uccise il figlioletto

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Maria Mella Ante, 28 anni, la cameriera filippina accusata di avere fatto morire il figlioletto appena nato buttandolo nel condotto di una pattumiera. Il gup Mauro Amisano ha accolto ieri mattina la richiesta presentata dal difensore Enrico Girardi. La giovane donna, che era [illegible] arrestata alla fine di giugno, ora [illegible] ospitata da una comunità [illegible] suore. Il fatto [illegible] accaduto il 30 giugno in via Cassini 19, nell'alloggio di un'anziana vedova in cui la Ante lavorava come cameriera [illegible] dove tra[illegible] anche le notti. Qualche [illegible] dopo il parto, la filippina venne colta da una violenta emorragia, e la zia, Sally Mella, [illegible] anni (poi indagata a piede libero perchè sospettata [illegible] [illegible] avuto [illegible] ruolo nell'occultamento del corpicino del neonato) la accompagnò in ospedale. E al pronto [illegible] i medici si [illegible] che aveva partorito.

Assessore alla Montagna

Interrogato Vaglio indagato per [illegible] e [illegible] d'asta

E' stato interrogato ieri mattina in Procura, Roberto Vaglio, [illegible] regionale alla montagna, indagato per turbativa d'asta [illegible] abuso in atti di ufficio. L'inchiesta del pm Enrica Gabetta riguarda le procedure di affidamento dei lavori per lo stand della Regione Piemonte alla rassegna «Show Mont» del 1997. Vaglio, difeso dall'avvocato Giorgio Bissacco, ha negato che in quella occasione sia stato favorito qualcuno.

Guglielmo Epifani alla Camera del Lavoro

La Cgil a Rifondazione «Un errore fare la crisi»

Appello del vicesegretario generale «Finanziaria, il giudizio è positivo»

E' un appello a Bertinotti quello che il vicesegretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, [illegible] dal direttivo della Camera [illegible] lavoro. Un appello [illegible] «valutare bene prima di decidere una crisi di governo che può creare problemi al Paese, alla sinistra [illegible] ai lavoratori». Epifani al segretario [illegible] Rifondazione manda [illegible] dire: «Da questa riunione, qui [illegible] Torino viene un "no" alla crisi e un giudizio positivo sulla finanziaria. Voglio ricordare che Torino è [illegible] città fondamentale anche nella simbologia della sinistra italiana e [illegible] quello che pensa sarebbe bene tenere conto».

Epifani sottolinea che [illegible] crisi di quest'anno [illegible] diversa [illegible] quella dello scorso autunno: «Questo [illegible] un passaggio più importante. Un governo può anche andare avanti senza maggioran[illegible] in politica estera, ma non può andare avanti senza [illegible] maggioranza che approvi la Finanziaria. E l'idea di risolvere [illegible] situazione con il doppio voto è una sciocchezza».

Un appello a Bertinotti era arrivato anche dal segretario della Ca[illegible] del Lavoro, Vincenzo Scudiere: «La crisi sarebbe un danno soprattutto per gli obiettivi che oggi è possibile raggiungere con la crea[illegible] di lavoro e sviluppo e [illegible] particolare per una realtà [illegible] quella torinese».

E nella città della Fiat Epifani ha lodato [illegible] piattaforma elaborata [illegible] metalmeccanici per [illegible] rinnovo del loro contratto [illegible] ha indicato la richiesta di ridurre lo straordinario come «una scelta giusta se [illegible] vuole far crescere l'occupazione». Ha det[illegible]: «Un conto è [illegible] flessibilità contrattata, che il sindacato [illegible] nega, [illegible] conto [illegible] orari di fatto elevatissimi accanto a una marcata disoccupazione giovanile; è una contraddizione che non si risolve cacciando "i vecchi" dalle imprese. [illegible] [illegible] neppure fondate le accuse di Andrea Pininfarina al sindacato di voler attentare alla flessibilità; si vuole solo dare risposte ai giovani».

Il tema del lavoro rimane il pilastro dell'azione del sindacato e il vicesegretario della Cgil parlando anche della vertenza Piemonte, che viene presentata oggi da Cgil-Cisl-Uil, ha sottolineato che «oggi Bari ha lo [illegible] tasso di disoccupazione [illegible] Torino, il Molise quello di Piemonte e Liguria. Sono due regioni che hanno avuto problemi negli ultimi anni ed [illegible] giusto che richiamino l'attenzione anche nazionale su questa situazione».



Guglielmo Epifani

Il giudizio positivo di Epifani sulla finanziaria non è però disgiunto [illegible] [illegible] preoccupazione: «Ci aspettiamo che il Governo scriva nella finanziaria e nelle norme collegate le cose che ci ha illustrato negli incontri», ma, soprattutto «siccome una parte di queste materie, sia quelle relative alla accelerazione degli investimenti di spesa, sia quelle relativo al pacchetto occupazione sono leggi deleghe da attuare o provvedimenti da rendere esecutivi, ci aspettiamo che seguano comportamenti concreti alle impostazioni». Il che significa: sono molto importanti i tempi.

Marina Cassi

BIANCA & [illegible]

■ **INPS**, [illegible] [illegible]. Cambio [illegible] vertice della previdenza socia[illegible] Piemontese. Ciro Improta è il [illegible] direttore regionale Inps per il Piemonte. Dopo aver ricoperto diversi incarichi all'interno dell'Ente (direttore della sede di Napoli, direttore regionale per la Toscana, direttore delle convenzioni internazionali presso la direzione centrale), Improta dal '[illegible] è professore di diritto della Previdenza Sociale all'Università di Siena.

■ [illegible] [illegible] **RECORD.** Nell'ultima giornata di apertura al Lingotto, [illegible] salone dell'Arte Dolciaria e della Ristorazione ha sfiorato il traguardo delle 21 mila presenze. Tra le altre curiosità, nel [illegible] dei 5 giorni del salone sono stati distribuiti 6 quintali di cioccolatini, 4 quintali di pasticcini, 7 quintali di gelato e 3 mila [illegible] di caffè. Già nota la data del prossimo appuntamento: dal 25 al 29 settembre 1999.

■ **HANDICAP.** «Risposte, proposte e testimonianze» è il titolo del convegno sull'handicap organizzato sabato dal Movimento per l'Ulivo alla Galleria civica d'Arte Moderna, via Magenta 31 (ore 15). L'incontro nasce per affrontare i problemi legati all'handicap sulla base delle idee e dei contributi dei diretti interessati. Interverrà fra gli altri Giorgio Benvenuto, presidente della Commissione Finanze della Camera.

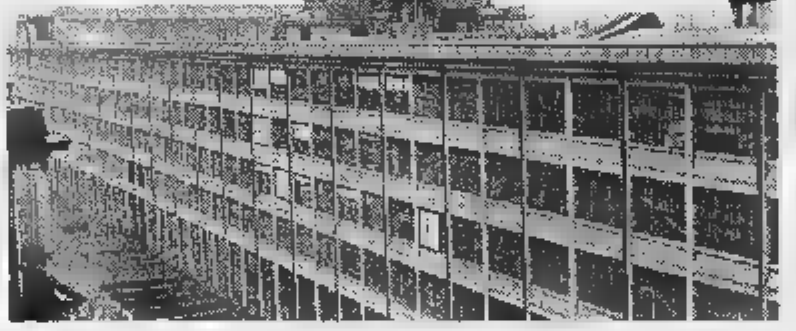
■ [illegible] **SULL'IMMIGRAZIONE.** A Villa Gualino, da [illegible] fino a domenica [illegible] svolge un seminario internazionale su «Disciplina di immigrazione e asilo in Europa». Oltre [illegible] esponenti delle varie magistrature europee (invitato anche il ministro Livia Turco), partecipano Rinaldo Bontempo (parlamentare), Fabio Evangelisti (presidente comitato parlamentare Accordo di Schengen), Orlando Alfonso (Medel), Livio Pepino (Md) e Lorenzo Trucco (Asgi).

■ [illegible] Convegno internazionale sulle aritmie cardiache, oggi e domani, al Centro congressi di Torino Incontra. S'incontreranno in via Nino Costa 4[illegible] cardiologi da tutto il mondo.

L'assessore vuole ridurre la capienza, la società fa un esposto

Scontro sul cinema multisala

Tra il Lingotto e il Comune





La sede della società Lingotto e, sopra, l'assessore **Franco Corsico**

Il nodo della nascita [illegible] undici sale cinematografiche «multiplex» da realizzare al Lingotto è giunto - dopo la pausa estiva - al pettine degli amministratori di Palazzo civico. [illegible] ci è arrivato [illegible] un elemento in più sul tavolo, rispetto [illegible] luglio scorso: un esposto della società Lingotto srl le cui ragioni sono state illustrate ieri [illegible] presidente Filippo Beraudo di Pralormo alla commissione Urbanistica riunita (insieme con la V, Cultura) in Sala Rossa.

Nuova puntata di un problema che già tre mesi fa si preannunciò piuttosto scottante, quando l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico sottopose all'okay della giunta una delibera nata per fissare sia il numero massimo [illegible] posti (1300) [illegible] l'estensione della futura maxi-struttura cinematografica. Lo scoglio sta tutto in quel tetto [illegible] posti che ieri è stato definito dai legali del Lingotto «un modo arbitrario per cambiare le regole del gioco a giochi già fatti». [illegible] presidente della società, Filippo Beraudo di Pralormo, ha infatti spiegato che l'eventuale modifica prevista da quella variante [illegible] piano regolatore (sollecitata dai popolari e gradita a Rifondazione) avrebbe avuto come effetto immediato quello di paralizzare l'intera iniziativa per altro già accompagnata da un contratto firmato il 24 aprile [illegible] il colosso internazionale Pathé per undici sale pari a 2500 posti. «Il vincolo che si pretende imporre è del tutto generico e indeterminato» si legge nell'esposto che si [illegible]lude parlando di «un vizio di legittimità per eccesso di potere». I legali della società Lingotto srl hanno poi fatto notare che «la società ha presentato istanza di concessione edilizia per la realizzazione della struttura cinematografica multiplex nel contesto [illegible] centro polifunzionale [illegible] in piena coerenza con le previsioni del Piano Particolareggiato Lingotto e con il progetto globale di massima» [illegible] hanno poi concluso: «Ci pare di intuire che in questo caso si utilizzi uno strumento urbanistico per raggiungere obiettivi che urbanistici non sono».

Adesso la palla passerà agli avvocati del Comune che dovranno appurare legittimità e fondatezza dell'esposto: «Soltanto allora [illegible] potrà decidere se e come portare in aula [illegible] delibera» ha commentato a fine incontro l'assessore Corsico, sottolineando pure che «è interesse [illegible]ne che la città [illegible] arricchisca [illegible] una multisala al Lingotto. [illegible] l'importante è fissare criteri che colmino [illegible] vuoto legislativo a livello nazionale».

Come si è visto, però, prima che la delibera approdi alla Sala Rossa [illegible] vorrà parecchio tempo. Per il momento soltanto due gruppi della maggioranza sono convinti che [illegible] provvedimento «restrittivo» vada accolto senza [illegible]: popolari [illegible] Rifondazione. Borgione e Rosolen si schierano «contro un certo tipo di monopolio culturale» [illegible] si dichiarano preoccupati della «ricaduta economica che certi insediamenti possono [illegible] confronti delle realtà mi[illegible]».

Secondo il capogruppo [illegible] Alberto Nigra, invece, la questione va ancora esaminata in modo approfondito, [illegible] viene da chiedersi, ha commentato, «che cosa abbiano fatto sino ad oggi i rappresentanti del Comune all'interno della società Lingotto». Alleanza per Torino, attraverso [illegible] suo capogruppo Michele Paolino ha espresso «forti perplessità sul contenuto della delibera», mentre Silvio Viale capogruppo dei Verdi ha definito così la posizione del Lingotto: «Si tratta di una reazione prematura, visto che la delibera non è ancora stata approvata, ma in ogni caso non la voterei perché 1300 posti so[illegible] pochi». E l'opposizione? Forza Italia si è schierata [illegible] favore del Lingotto: «Dal punto [illegible] vista amministrativo hanno tutte le ragioni per presentare un esposto» ha commentato Alessandro Cherio, mentre Paolo Chiavarino del Cdu ha dichiarato [illegible] voler «proteggere i piccoli impresari del settore» spiegando che quella delibera ha parecchi passaggi condivisibili.

Emanuela [illegible]

Docenti costretti ogni anno a cambiare scuola

Assegnate [illegible] agli insegnanti «dop»

Assegnazione delle cattedre «dop» ieri mattina nella sala di via Negri: 135 persone indignate, costrette al vagabondaggio professionale. I docenti «dop» dotazioni organiche provinciali, [illegible] professori di ruolo destinati a cambiare scuola ogni anno perchè senza titolarità, [illegible] tempo destinati alle supplenze [illegible] ai progetti di istituto. E persone in «soprannumero», da riciclare perchè non hanno più [illegible] cattedra, ma mantengono lo stipendio perchè di ruolo.

Una categoria ormai riassorbita nelle elementari, ancora presente nelle medie inferiori (soprattutto per educazione tecnica e fisica) e nelle superiori. Spesso chiamati [illegible] svolgere lezioni in due tre scuole distanti anche chilometri fra loro. Sono rimasti [illegible] 300, chiedono giustizia e si fanno difendere dai Cub, federazione lavoratori della scuola uniti.

[illegible] caso più eclatante, già segnalato da La Stampa, è Fortunata Grimaldi di San Giorio di Susa, [illegible] 22 anni ha cambiato 25 scuole. Esperienza simile quella di Augusto Bosso, laureato in architettura nel '96 aveva potuto passare alle superiori sulla cattedra [illegible] dell'Arte «ma poi [illegible] è stato proibita anche quella soluzione». Silvia Maggioro, ultima [illegible] graduatoria a poter scegliere un posto, dice: «Non risalirò mai perchè non ho figli [illegible] sono danneggiata nel punteggio». Nel '96 le è toccata una scuola al confine con Vercelli nel '97 le scuole di Bosconero, Rivarolo, Favria e Locana.

Anni trascorsi [illegible] chilometri, per uno stipendio poco [illegible]periore ai 2 milioni. Chiedono che almeno le assegnazioni siano tarsparenti, che venga riconosciuto un punteggio speciale per il disagio. Quando potranno uscire da questa condizione? Il provveditore Marina Bertiglia: «Comprendo e mi dispiaccio. Ma il meccanismo delle assegnazioni va rispettato. Esistono norme e diritti che si intrecciano fra diverse graduatorie. D'altra parte si tratta di persone in esubero che lo Stato non licenzia, al contrario ne salvaguarda stipendio e posto. La legge prevede anche per loro [illegible] riassorbimento, attendiamo [illegible] regole applicative».

Maria Valabrega

Gianluigi Boveri alla guida dell'Infantile

Molinette, [illegible] generale

E' Luigi Odasso il [illegible] direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, la più grande del Piemonte, che comprende anche l'ospedale Molinette. Dunque, tutto come previsto, [illegible] anticipato nei giorni scorsi da questo giornale. Il via libera [illegible] arrivato ieri sera nel corso della Giunta regionale. Con questa decisione prende in via un piccolo valzer di poltrone nella sanità cittadina. Odasso, infatti, lascia la carica di direttore generale del Sant'Anna e del Regina Margherita. Al [illegible] posto arriva Gian Luigi Boveri, attualmente alla guida dell'Asl [illegible] che [illegible]prende anche gli ospedali Maria Vittoria ed Amedeo [illegible] Savoia. Dirigerà le sorti di questa azienda Giuseppe De Intinis. La giunta ha provveduto anche a nominare il direttore dell'Asl Alba-Bra, è Giovanni Monchiero, attuale direttore amministrativo.

Odasso prende il posto del commissario straordinario Mario Lombardo, «le cui esperienze [illegible] professionalità [illegible] temporaneamente utilizzate presso le strutture centrali della sanità piemontese», come spiega l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. La nomina di Odasso è [illegible] decisa [illegible]la Giunta piemontese dopo l'accordo raggiunto con la componente medico-universitaria torinese, rappresentata dal magnifico rettore, Rinaldo Bertolino che ieri mattina ha personalmente comunicato la scelta ad Odasso.

Egli ha accettato di essere valutato annualmente nel suo operato da un nucleo formato dall'assessore alla sanità, da direttori regionali della sanità, direttore dell'agenzia sanitaria regionale [illegible] rappresentanze universitarie, sindacali [illegible] del mondo ospedaliero. Per D'Ambrosio, il nuovo direttore generale «dovrà caratterizzare le Molinette [illegible] ospedale di eccellenza a livello nazionale e internazionale [illegible] ospedale di insegnamento, garantendo l'equilibrio tra componente universitaria [illegible] quella ospedaliera dell'azienda». [m. tr.]

IL CASO

ENTI LOCALI [illegible]

Trentuno operatori fondano un forum. E c'è chi dice: senza politica non vivete

[illegible] lobby per [illegible]

Le associazioni: così avremo fondi e progetti

CHIAMATELO assemblea permanente, sindacato [illegible] «lobby»: è il «Forum [illegible] associazioni per la cultura», in cerca di politici intenzionati a fare progetti di politica culturale. Trentuno tra le principali associazioni piemontesi che fanno cultura rivendicano la loro necessità di lavorare in una regione dove gli enti locali non le trascurano. Si [illegible] riunite ieri mattina, all'Unione Industriale di Torino. Significa denaro, finanziamenti, certo. [illegible] solo. Vuol dire anche chiedere programmazione [illegible] lungo respiro, promozione fuori dai confini regionali, capacità di apprezzare e valutare l'offerta.

Tante le voci che hanno espresso pareri non sempre univoci. Soprattutto tra chi ha chiesto di fare autocritica su un passato assistenzialista [illegible] chi ha ribattutto che le associazioni da sempre reggono autonomamente dalla politica il panorama culturale piemontese. C'era comunque una base di partenza comune. Il documento firmato dalle [illegible] pubblico nello scorso mese di aprile, dove si sollecitava l'approvazione del bilancio regionale per la cultura. Luisella D'Alessandro, della «Fondazione italiana per la fotografia», ha evidenziato i risultati positivi ottenuti: «Avevamo chiesto alla Regione di [illegible] far slittare il bilancio, snellire i procedimenti burocratici, instaurare rapporti più efficaci con lo stato, le banche, le fondazioni per avere più investimenti; abbiamo ottenuto buoni risultati, [illegible] sul bilancio, [illegible] per l'impegno dell'assessore Burzi a fare una programmazione economica pluriennale».



Luisella D'Alessandro

Tra stoccate, frecciatine [illegible] apprezzamenti nei confronti d[illegible] politici, sono spuntati i problemi: «Ci promettono i soldi e li vediamo un [illegible] dopo», ha detto Franco Lucà, del «Folk club». La cultura a Torino siamo noi, dico[illegible] al Forum che riunisce le associazioni di musica, cinema, teatro, arte, centri studi e ricerche. Nomi grossi, dal «Cinema giovani» al «Teatro Settimo». «Non vogliamo assistenzialismo, ma nuove risorse [illegible] finanziamenti per ridurre lo scollamento dalle grandi istituzioni culturali pubbliche - ha detto la D'Alessandro - e per farlo dobbiamo cambiare mentalità». Sulla sua scia [illegible] intervenuta Nicoletta Casiraghi dell'Ires, che nel febbraio scorso ha messo in piedi un osservatorio sulla cultura in Piemonte: «Verifichiamo l'utilità degli spettacoli che ricevono finanziamenti pubblici, e se la resa è stata proporzionata all'impegno».

Non sono mancate le critiche dall'esterno, da chi tra i trentuno non c'è. «Sappiamo che chi riceve più denaro [illegible] chi [illegible] più [illegible] lungo davanti alle stanze dell'assessore», ha detto il rappresentante [illegible] «Casseta Popular». A ribadire il concetto, proprio un ex assessore alla cultura di Torino, Marziano Marzano: «Io [illegible] stato peccatore, qualcuno di voi ha beneficiato, qualcuno mi ha capito». La risposta [illegible] si fa attendere. «Autocritica? No grazie - dice Sergio Martin dello Juvarra - piuttosto servirebbero assessori comunali competenti».

Presentati i Concerti del Lingotto: da oggi rinnovo degli abbonamenti

Si comincerà con Kurt Masur

Sul podio per Beethoven il 23 novembre

Otto appuntamenti di classe costituiscono il cartellone 1998-99 dei **Concerti del Lingotto**, presentato ieri. E diciamo subito che già da oggi fino a giovedì 8 gli abbonati della scorsa stagione pos■■■ dare la conferma alla biglietteria del Lingotto, all'interno 41 dei Portici (orario dal lunedì al sabato 14,30-19, tel. 011/664.45.37). Il 12, 13 ■ 14 ottobre sarà possibile effettuare eventuali cambi di posti (previa riconferma di quelli vecchi). I nuovi abbonamenti si sottoscriveranno dal 19 ottobre al 7 novembre. Infine dal 16 al 23 novembre saranno in vendita biglietti per ogni singolo concerto. Sono previsti 97 abbonamenti per giovani fino ai 25 anni. Per il primo giorno ■ ogni categoria di vendita, ■ partire dalle ore 12 saranno distribuite contromarche numerate, per regolamentare la «coda». E dopo le notizie utili ■■ aride, veniamo al programma proposto da Francesca Camera■■ Il via sarà dato lunedì 23 novembre da Kurt Masur che i torinesi potranno ascoltare alla testa della London Philharmonic Orchestra dopo averlo applaudito in anni passati ■■ la Gewandhaus di Lipsia e la Filarmonica di New York: dirigerà Beethoven («Ouverture Leonora n. 3» e «Sinfonia in fa ■■■■ ■. 8») ■ Shostakovic («Sinfonia n. 1»). Il ■ dicembre, il King's Consort diretto da Robert King in un benaugurale «Oratorio di Natale» di Bach. Il 1999 si aprirà con un concerto dell'Accademia Bizantina (direttore Ottavio Dantone, contraltista Marco Lazzara) tutto incentrato su Haendel.



Masur dirigerà la London Philharmonic Orchestra

Il fresco ricordo che Yuri Temirkanov ha lasciato a Settembre Musica non può che rinfocolare il desiderio di riascoltarlo con la sua Filarmonica di San Pietroburgo; ciò sarà possibile il 27 febbraio ■■ un programma di stampo russo (Rimskij-Korsakov, Prokofiev e Ciaikovskij).

Il 31 marzo il famoso oboista Heinz Holliger si esibirà come solista e direttore della Swr Radio-Sinfonieorchester di Stoccarda. Gli autori: Debussy, Martinu, Stravinskij ■ Bartók.

Il venerando ■■■ di Yehudi Menuhin è legato all'appuntamento del 24 aprile con l'Orchestra Sinfonia Varsovia: l'ottantaduenne musicista non imbraccia più il violino, ma dirigerà il giovane Daniel Hope nel «Concerto ■ 207» di Mozart, completando ■ programma con la «Jupiter» ■ con la «Sinfonia n. ■ di Schubert.

Restano due concerti. Il 9 maggio ■ la volta della Rotterdams Philharmonisch Orkest, ■■ il bravissimo Valery Gergiev alla bacchetta ■ Sergej Edelmann ■ pianoforte ■ Berlioz, Strauss e Brahms. E ■ 24 di maggio sarà una donna, Iona Brown, a salire sul podio della Academy of St-Martin-in-the-Fields a dirigere Mozart ■ Beethoven. Di quest'ultimo il pezzo forte della serata: il «Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra», con il grande Radu Lupu solista.

E un'altra novità bolle ■ pentola al Lingotto: in primavera sarà varato «Progetto Giovani», iniziativa che vedrà protagonisti giovani talenti vincitori ■ concorsi ■ segnalati dalle scuole di perfezionamento.

Leonardo Osella

IDENTITA' ■ ■■■■ Programma di oggi e domani

Monaci tibetani e sapori arabi

Ancora proiezioni cinematografiche, riflessioni sulla cultura multietnica e degustazioni di esotici sapori. La manifestazio■■ promossa dal Comune ■■ 120 associazioni torinesi non prevede, invece, per oggi e domani, spettacoli live: la programmazione riprenderà lunedì ad Alfa Teatro.

CINEMA. Prosegue, al Massimo di via Montebello 8, ■ rassegna «Immagini dall'altra America», che si concluderà domani. In programma oggi dalle 15, la proiezione della pellicola «Gregorio» diretta dal Gruppo Chaski e realizzata in Perù nell'84. Seguirà un altro film peruviano, «Giuliana» diretto da Fernendo Espinosa e Alajandro Legapsi. Al Centre Culturel oggi dalle 15, per il ciclo di film in francese, dalle 15, proiezione di «Hexagone» di Mallik Chibane ■ ■ «Le convoi» di Patrice Chagnard. In cartellone per oggi e domani alle 21,30 al Piccolo Valdocco, il film italiano «La medaglia» diretto da Sergio Rossi nel '97.

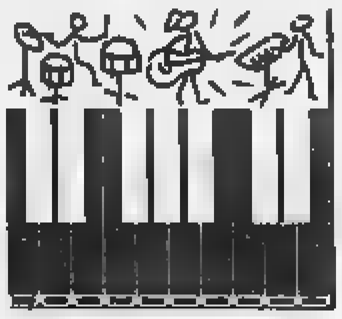
■■■■. Questa sera alle 21 al Piccolo Regio, i monaci tibetani di Ganden presentano «Cham», canti ■ danze rituali.



■■■■. Prosegue, oggi ■ domani, a Villa Gualino, il convegno ■■ «La disciplina di immigrazione e asilo in Europa». All'Hafa Cafè di via Sant'Agostino 23/c, alle 18,30 di oggi ■ parlerà di «Odori e sapori della cucina araba»: con Joan Rundo, Chef Kumalè e Egi Volterrani.

SAPORI. Prosegue la serie di cene etniche de «Il giro del mondo del gusto»: questa sera, appuntamento al ristorante «Tropica■■ di corso Mediterraneo 84 per ■■ ■■■ ispirato al Medio Oriente. Domani sera, il Senegal ■■ protagonista al «Circolo Nawroz» di piazza Campanella 23/5. [s. f.]

LA RIAPERTURA



Da stasera l'undicesima stagione del Folk Club, noto palcoscenico per fascinose escursioni musicali

UNDICI anni senza cambiare idea: e, una volta tanto, la coerenza premia ■■ ha voluto e saputo affrontare un'impresa difficile - forse dovremmo scrivere «disperata» - come può essere dar vita a Torino a un posto quale il Folk Club, dove la musica ■ qualità è finalmente padrona, e quasi mai schiava delle bassure commerciali.

L'undicesima stagione del **Folk Club**, che ■ inaugura stasera sull'ormai storico palcoscenico nella cantina ■ via Perrone 3 bis, promette come sempre perle nostrane e internazionali, escursioni affascinanti nei territori del folklore musicale; termine inteso con intelligente apertura, spaziando dal più classico blues alla world contemporanea, fino all'avanguardia.



Gragnaniello, cantautore napoletano

Gragnaniello primo ospite nella cantina di via Perrone

Proseguendo ■■ una strada intrapresa negli anni passati, il circolo animato da Franco Lucà intende poi dare spazio anche ai cantautori italiani, privilegiando i nomi nuovi (non dimentichiamo che la cave di via Perrone ospitò Gian Maria Testa alla vigilia della sua consacrazione francese) oppure artisti di fama coinvolti però in «progetti speciali», o infine personaggi non ancora abbastanza valutati: è il caso di Enzo Gragnaniello, il cantautore napoletano - due volte vincitore dell Premio Tenco - che inaugura stasera il cartellone del Folk Club ■■ un concerto (replicato anche domani) che è un evento, trattandosi dell'anteprima nazionale del nuovo disco «Neapolis Mantra».

Dopo il vernissage con Gragnaniello, sarà la volta del blues, che terrà banco mercoledì 7 ottobre ■■ la band di Eddy «The Chief» Clearwater; per poi proseguire con il contry folk di giovedì 8 servito da Tom Pacheco, Eric Blakely e dal duo Steve Gillette & Cindy Mangsen, per una «maratona» che durerà almeno tre ore.

Tutto questo, ■ molto di più nelle settimane a venire, esaltato dal nuovo sistema d'amplificazione, l'«omniray technology», modernissimo e - a detta di chi l'ha già provato - dalle prestazioni straordinarie. E' pur vero che, al popolo dei fedelissimi del Folk Club, l'aspetto «tecnico» delle serate (intendendo la qualità acustica e la comodità d'ascolto) ■ sempre apparso secondario rispetto al valore delle proposte, ■ al clima di carbonara partecipazione che ■ crea nel minuscolo locale. Tuttavia, il fatto che il circolo abbia deciso di investire e ammodernarsi è un altro segnale di vitalità e di voglia di andare avanti che dev'essere sottolineato e apprezzato.

Gabriele Ferraris

FOLK CLUB
■■ Perrone 3 bis, telefono 011/537.636.
I concerti s'iniziano alle 21.
E' consigliata ■ prenotazione.

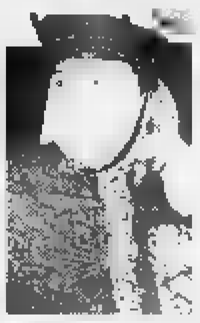
Il «Festival Nazionale» si conclude domani

Erba: tutto esaurito alle sere del cabaret

Si ride questa sera all'Erba. Il teatro di corso Moncalieri 241 è infatti sede del **Festival Nazionale di Cabaret**, la manifestazione ideata e organizzata da Mauro Giorcelli giunta con suc■■■ quest'anno alla settima edizione. Appuntamento alle 21. La ■■■ rimane chiusa in quanto è previsto il «tutto esaurito»: la stessa situazione si verificherà domani sera, ultimo giorno della rassegna. Informazioni allo 011/561.54.47.

I concorrenti in gara oggi sono Lucia Fraboni di Ancona, Lucio Gardin proveniente da Trento, Roberto Giordano di Genova, Ciro Granato di Napoli, il quartetto (due uomini e due donne) La Ruota di Scorta proveniente da Livorno, il duo Quelli della Ola, Francesco Randazzo di Agrigento ■ Paolo Saccardi di Cuneo.

Gli ospiti della serata sono Luca Fagioli, ■■ dei protagonisti dell'ultimo programma televisivo firmato da Paolo Rossi per Italia Uno «Scatafascio», ■ il vincitore del Festival dello scorso anno Renzo Sinacori.



Claudio Lauretta (nella foto) presenta ■ Festival ■ Cabaret che si conclude domani all'Erba

Presenta Claudio Lauretta, da questa settimana presenza fissa della trasmissione mattutina di Canale ■ «Tira & molla».

Nel corso della serata viene assegnato alla Birra Bud il «Premio Humorspot» per la pubblicità più divertente.

I premi vengono stabiliti da ■■ giuria presieduta da Enrico Beruschi e comprendente Antonio Ricci, Nanni Svampa, Lorenzo Beccati, Emilio Isca, Silvia Arzuffi, Bruno Voglino, Cristiana Tagliaferri ■ Margherita Fumero. Non mancherà, anche quest'anno, il «Premio del Pubblico». [d. ca.]

Al «Pannunzio»

Luigi Einaudi e il periodo del Quirinale

Con ottobre ripartono le iniziative culturali del **Centro Pannunzio**, attivo sulla scena torinese da 31 anni. Il calendario autunnale s'inaugura domani, ore 17, nella sede di via Maria Vittoria 35h (tel.011/812.30.23) con una conferenza di Valerio Zanone ■■ «Luigi Einaudi: il settennato al Quirinale» per il cinquantenario dell'elezione dello statista alla Presidenza della Repubblica. Giacomo Dacquino terrà poi un ciclo su amore e psicologia: martedì 6 al San Paolo in via S. Teresa 1/g parlerà ■■ «L'affetto e la sessualità nel rapporto di coppia». Il 10 ottobre, ore 17 ■ sede, ■ ricorderà lo scrittore Giovanni Guareschi con il figlio Alberto, Enzo Carnazza, Giuseppe Del Colle, Giuseppe Dondona e Massimo Negarville; il 24 a Torino Incontra, convegno su «Terrorismo e memoria storica», interviene Luciano Violante. Il ■ dicembre, al Cambio, verrà consegnato il Premio Pannunzio '98 a Paolo Mieli, ex direttore de La Stampa ■ del Corriere della Sera. [e. d. s.]

Serie di festeggiamenti per ■ marchese Massimo

Azeglio rende omaggio al suo celebre cittadino

Nel 1798 ■ Torino nasceva Massimo d'Azeglio, destinato a una intensa vita di uomo politico, scrittore ■ pittore. Apparteneva al casato dei Taparelli, che nel 1754 erano diventati cofeudatari di Azeglio. Nel 1788 il paese, che sorge ■■ pressi del lago di Viverone, venne elevato a marchesato e successivamente passò alla famiglia d'Harcourt. Ora, a duecento anni dalla nascita di Massimo, il Comune, la direzione didattica ■ la famiglia d'Harcourt d'Azeglio promuovono alcune iniziative che intendono porre in risalto l'illustre figura e richiamare l'attenzione sul piccolo centro canavesano.

Le manifestazioni, racchiuse sotto il titolo **Azeglio ricorda...**, prendono il ■■ domani pomeriggio alle 17,30 nel Castello d'Harcourt con una conferenza incentrata sulla vita di Massimo d'Azeglio, ■■ ■■ tenuta da Maria Teresa Pichetto.

Domenica si darà spazio alla musica. Alle 21 nella Chiesa Parrocchiale terrà un concerto l'Orchestra Suzuki di Torino, formata da ragazzi e bambini; e nell'occasione verranno anche letti alcuni brani dazegliani.

Confluenza fra storia e letteratura anche sabato 10 quando, nel Castello, Giovanni Tesio e Pier Massimo Prosio, per conto del Centro Studi Piemontesi di Torino, illustreranno l'epistolario di Massimo d'Azeglio curato da Georges Virlogeux. Inoltre sarà presentato l'audiovisivo «Massimo Taparelli e Giulia Manzoni ad Azeglio», realizzato dagli alunni delle scuole elementari. La sera di domenica 11 ■ terrà un concerto per voce e archi.

Infine sabato 24, in piazza, la ■■■■■■ ufficiale, con contorno di iniziative filateliche e bandistiche e la partecipazione del Gruppo Storico Pietro Micca ■ Torino. [l. o.]

MUSICA dove

IL RITORNO ■■ ■■■
Sull'onda del ■■■■ ■■■■ oltremanica, tornano in città i Blaze: il gruppo formato da Step, Marco Bonino e Dario Arianti ■■■ questa ■■ al Giardini Ginzburg ■ corso Moncalieri. Nell'occasione presenta ■ disco «Green Grass». Appuntamento alle 22.

■■ BLACK ■■
Festa per Radio Black Out questa sera nella tensostruttura di via Onorato Vigliani 104: concerto ska con Persiana Jones, Stiliti ■ Mr. Steady Dudes. S'inizia ■■ 22. Domani, invece, serata punk con ■ partecipazione di Sparkle, Arsenico, Wirt e La ■■■■.

Serata di jam session ■ Csa Askatasuna (corso Regina Margherita 47, ore 23).

LOU SERIOL
Il folkrock occitano dei Lou Seriol caratterizza il venerdì sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83). Il concerto comincia alle 22.

■■■■■■
La rassegna «Sulle note di fine estate» propone questa sera in piazza Martiri ■ Grugliasco lo spettacolo ■■ ballerini argentini ■■ Ballet Municipal Estampas Argentinas. S'inizia alle 21. Ingresso libero.

■■■■■■
Serata jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15): sul palco, a partire dalle 22, il Dino Pelissero quartet.

Il funky dei The Sound Seduction è ■ scena ■ «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), il blues degli Innesco al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22).

Fuori città si segnalano i Maudit nel rifacimento dei brani portati al ■■■■ ■■ Litfiba a «La Sagoma» ■ Almese (via Roma 29, ■■ 22) ■ ■ Ice 9 a «Il Peocio» a Trofarello (via Belvedere 31, ■■ 22).

Concerto pomeridiano oggi a Villa Cavour ■ Santena: nell'ambito della «Festa Natura e Parco», si esibisce alle ■ la Massimo ■■■■ Big Band.

■■■■■■
Riapre stasera l'«Azimut» (via Modena 55): la nuova stagione s'inaugura alle ■■ con ■ pop della No-Strana band. Altro ritorno: il Mamy Blues (via Reggio 13), riapre alle 22.

DOVE andiamo

■■■■
La quinta edizione della rassegna internazionale di teatro di figura «Incanti», organizzata da Controluce c■■ il contributo dell'Assessorato alla Cultura ■■■ Regione, si conclude oggi ■■ due appuntamenti: il Teatro ■ei Sensibili ■ Guido Ceronetti propone alle 18,30 al Cafè Procope (via Juvarra 15, ingresso libero) lo spettacolo di marionette «Il volto»; il Teatro Gioco Vita di Piacenza ■■■ in ■■■ alle 21 allo Juvarra (via Juvarra 15, biglietti a ■ mila lire) «Orfeo ed Euridice» con Massimo Arbarello e Barbara Chinelli.

■■■■■■ DI ■■■■
E' in programma questa sera nella piazza centrale dello Shopville Le Gru di Grugliasco ■ concerto dell'Orchestra Giovanile di ■■■ diretta da Ludwig Claeson. Pagine ■ ■■■■, Grieg, Dvorak, Fauré, Roman. La affianca, in alcuni brani, il gruppo Giovane Dissonanza guidato ■ Giovanni D'Alessandro. S'inizia alle 20, ingresso libero.

■ CIRIE'
La Chiesa ■■ Santo Spirito di Ciriè (via Vittorio Emanuele ■■ ospita questa sera ■ concerto ■ musica barocca italiana dell'ensemble Echi ■ Riverenza con Maddalena Koczka Tibone soprano, Francesca Angelli■ ■ clavicembalo e Alba Troiano al liuto. Brani ■ Frescobaldi, Monteverdi, Caccini, Sances, Borrono, ■■sati.

Il concerto comincia alle 21, ingresso libero.

■■■■■■
Si ride questa sera al Club Varadero, strada delle Cacce 20, con lo spettacolo «In compagnia ■ Carlo Frisi, imitatore e cabarettista». S'inizia alle ore 22,30.

Serata di cabaret all'Arnold Pub ■ Moncalieri (strada Baraude 7/4): Diego Carli si esibisce, a partire dal■ 23, in «Anima le mente».

ASTIFEST
Penultimo giorno per la manifestazione «Astifest - Cinema ■ Vigneto '98»: nel programma odierno spicca ■■ 21 al cinema Splendor di San Damiano l'appuntamento ■■ l'anteprima ■ «Peste lo colga», puntata di «Fuori Orario» di Raitre dedicata al vino nel cinema e a cura di Enrico Ghezzi ■ Roberto Turigliatto.

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

■■■ UMANI. Questa sera alle 21 alla Cgil, via Pedrotti 5, si tiene il dibattito ■■ «Diritti umani ■ Turchia». ■■ gli interventi ■ Dino Frisullo, Laura Schrader, Ahmet Yaman e Maurizio Poletto. Verrà inoltre presentata l'iniziativa «1 maggio - Piazza Galatasaray - Istambul». Per l'occasione è allestita una mostra fotografica che proseguirà sino al 16 ottobre.

ALLE MOLINETTE. Stamane dalle 9 alle 11,30 nell'Aula Magna «Molinette Incontra», corso Bramante ■■, vengono presentati i ■■■ di laurea e diplomi ■■■ Facoltà di Medicina e Chirurgia. Coordina Francesco Di Carlo, preside della Facoltà.

NARCOTRAFFICO. Dalle 10 alle 18 all'Oasi di Cavoretto, in strada S. Lucia 89/97, per il calendario «Verso il Forum» si tiene il seminario «Narcotraffico, mafia e violenze: quotidiana violazione dei diritti». A cura del Gruppo Abele; tel. 011/814.27.14.

■ ■■■■. Stasera ■■ 21 al Goe■■ Institut, in piazza San Carlo 206, Bruno Cerchio terrà la conferenza su «Jacob Bohme: un grande mistico dimenticato e le radici del misticismo tedesco. La sua ■■■■ ■■ mondo divino e la via per raggiungerlo».

ALLO SPORTING. Oggi, ■■ 12, festa ■ Circolo della Stampa-Sporting, in corso Agnelli, per i novant'anni ■■ giornalista Ruggero Radice (conosciuto con il nome di «Raro»). Fra gli ospiti dello spettacolo, anche Mike Bongiorno. Incontro aperto a tutti.

GIOVANI ■■■■

IL ■■■■■. Seconda giornata della «Settimana letteraria torinese». Alle 19 sotto i portici di via Roma (nel tratto davanti ai numeri civici 80-82) si parlerà dei libri della collana «In gita a» ■ Paravia: «Firenze» di Enzo Fileno Carabba, «Venezia» ■ Tiziano Scarpa e «Torino» di Dario Voltolini incontrano gli autori, Gabriele Ferraris e Paolo Verri. Dalle 15,30 alle 19,30 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, ■ scrittore Mar■■ Bosonetto e il poeta Stefano Delprete incontrano il pubblico improvvisando «ritratti letterari». Alle 18 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 7, le artiste Annamaria Ferrero e Alessandra Tinozzi aprono il programma delle esposizioni di «Giovani parole» sul rapporto immagine-scrittura. Alle 21 ■ Teatro San Salvario, via Baretti 4, l'Osservatorio Giovanile presenta «Scrivere: ■■ progetto per la città e i ■■■ ragazzi» con ■ scrittore Ricardo Montserrat; intervengono Giuseppe Culicchia, Marco Neirotti, Enrico Remmert ■ Don Paolo Gallo.

LIBRI

PELLE DI DONNA. Alle ■ alla Biblioteca Civica ■ Moncalieri, in via Cavour 31, presentazione del libro di Maria Rosaria Visconti «Pelle di donna» (Lorenzo Massara Editore). Partecipano il Sindaco Carlo Novarino, Maria Giuseppina Puglisi, Gian Giorgio Massara e l'editore. Ci sarà anche un momento musicale con l'esibizione ■ pianoforte ■ Raffaella Portolese. Il ricavato dell'incontro andrà a favore dell'associazione «Case-Famiglia Pier Giorgio Frassati». Ulte■■■ informazioni allo 011/640.18.0

CORSI

SCACCHI. Comincia oggi alle 17,15 nella scuola «Giacosa» ■ via Giulia di Barolo 33 il corso decentrato ■ scacchi riservato agli studenti della scuola dell'obbligo. Informazioni allo 011/65.70.72.

TA■■■. Iscrizioni aperte alla Scuola ■ tango argentino «El Firulete» a Moncalieri, circolo Dravelli in via Preziosa 11, per gli stage che si terranno il 10, 11, 17 e 18 ottobre. E anche per i corsi per principianti che saranno condotti dai maestri Ricardo Labriola e Sarita Goyas. Informazioni allo 011/817.00.92.

COLLEGNO. Prima lezione questa ■■■ dalle 20,30 alle 22,30 nei ■■■■ parrocchiale della chiesa di San Massimo, in via Martiri 30 aprile 34 a Collegno, del corso di frutticoltura. ■' organizzato dall'Ata (Associazione per ■ Tutela dell'Ambiente): 13 lezioni su potatura, preparazione del terreno, innesti. Tel. 011/415.35.80.

■■■■. Alle ■ ■ Centro Teatranza-Artedrama ■ Moncalieri, in via Palestro 9, festa di presentazione dei corsi della scuola teatrale (diversi per temi, frequenza e durata; in programma anche un corso per bambini e ragazzi dai 3 ■ 15 anni).

MOSTRE

■■■■. Inaugurazione alle 18,30 nella Sala Arti ■ Collegno, in ■■ Torino 9, della mostra fotografica «Coloniali. Architetture dell'isola di Cuba. Matanzas». L'allestimento presenta 100 immagini scattate da Ramon Cotarelo Grego legate alla città cubana Matanzas, ■■ cui Collegno è in contatto dalla manifestazione realizzata per il 30º anniversa■■ della morte ■ ■■■ Guevara. ■marrà aperta sino all'11 ottobre. Ingresso libero.

Ogni mese si vendono ai passeggeri-ciclisti dai 1500 ai 2000 biglietti

In treno, ma con la bicicletta

Su 400 convogli si può portare la due ruote

In treno da Torino verso il [illegible] d'inverno, con la bici al seguito, per qualche robusta pedalata tra l'umidità della salsedine. Una specie di incubo per i tanti di noi che esorcizzano le nuove nebbie tra caminetto e caldarroste. Una conquista per i temerari dell'associazione «Bici & Dintorni» ed i loro proseliti, abituati da anni a muoversi in treno (magari togliendo la ruota anteriore per stivare la bicicletta negli spazi [illegible]sentiti), allo scopo di restare in esercizio nella brutta stagione, sfuggendo allo smog della città.

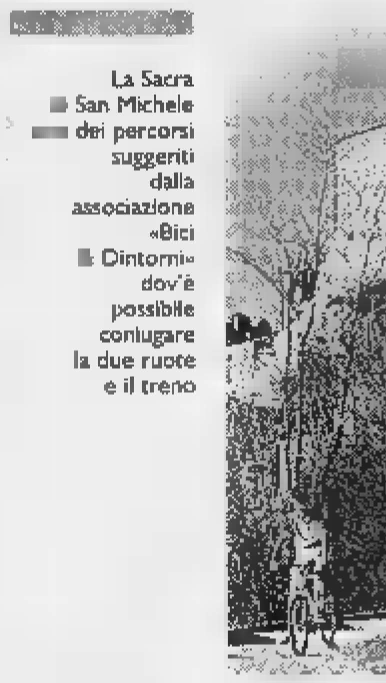
Se ne è parlato ieri a Porta Nuova, nel corso di una conferenza-stampa dedicata all'ultima novità riservata al rapporto sempre più stretto che abbina le strade ferrate allo sport del pedale. A partire dalla novità dei «treni per il mare» che uniscono quotidianamente Torino a Livorno (sei convogli) o a Ventimiglia (uno al giorno): per la prima volta, con un varo sperimentale che [illegible] ufficializzato l'estate prossima e nelle [illegible] meno frequentate, su queste linee il vestibolo di ogni vettura potrà ospitare quattro bici.

E' l'ultimo traguardo [illegible] una tendenza che coinvolge ormai 400 treni piemontesi e promette [illegible] ampliarsi ulteriormente, sulla scia del binomio treno-bici inaugurato e ormai diffusissimo nei Paesi nordici. Dai 1500 ai 2000 i biglietti per viaggiatori [illegible] bici al seguito venduti mensilmente a Porta Nuova durante l'estate.

Mete preferite? Tante e inaspettate, secondo la mappa presentata ieri a Porta Nuova dagli esperti ferroviari di settore. Tra i «[illegible]», il parco fluviale del Po nell'Alessandrino e le risaie del Vercellese, raggiungibili tramite la linea Chivasso-Casale-Alessandria. Oppure la «superclassica» per mountain-bike che si snoda sulle strade militari tra il Colle di Tenda e Ventimiglia e sugli aspri percorsi della Val Roya, raggiungibili tramite Cuneo e Limone.

Tra le mete più vicine: la ciclopista di Ivrea o il Pinerolese oppure, per ferie e week-end, Finale o Albenga. E tra le più ambite, quelle che portano lontano: da Pisa fino a Siena oppure all'Elba, mentre in vetta alle richieste estive risultano anche i treni-portabici fino a Rimini tramite Bologna.

Tra [illegible] prossime proposte di «Bici & Dintorni» ancorate alla cicloferrovia: una pedalata nel parco fluviale del Po da Trino a Crescentino (domenica 11 ottobre), un tuffo autunnale del 18 ottobre tra campagna e castelli nei dintorni di Pinerolo alternabile per chi lo desideri [illegible] puntata in Val Germanasca, un itinerario tra Asti e Moncalieri il 25 ottobre. Oppure una sgroppata tra i forti che proteggono le «vie [illegible] terra» dietro il golfo di Genova, tra il 31 ottobre e il 1° novembre. **[l. r.]**



La Sacra [illegible] San Michele [illegible] dei percorsi suggeriti dalla associazione «Bici [illegible] Dintorni» dov'è possibile coniugare la due ruote e il treno

GLI ITINERARI **PIEMONTESI**

Assommano a 45, in Piemonte, gli itinerari ciclo-escursionistici con partenza da località facilmente raggiungibili in treno. E li raccoglie l'ultima edizione di «Treni & Bici» promossa dall'associazione «Bici & Dintorni», edita da «Ediciclo» e introdotta dall'assessore regionale alla Cultura Leo.

Accanto ad ogni tratta, la linea ferroviaria, la località di partenza e di arrivo, la lunghezza e lo stato delle strade, il grado di difficoltà, il tempo di percorrenza. Con un accenno specifico riservato al tipo di bici consigliata, il periodo migliore per l'escursione ed eventuali riferimenti cartografici. Tra le mete meglio servite, per chi parte da Torino: Val di Susa, Valle d'Aosta, Val Pellice, Cuneese, Monregalese, Monferrato, Vercellese, Lago Maggiore e Lago d'Orta, Ossolano. Fuori regione: Savona, Milano con coincidenze per il Veneto, Mantova, la Valtellina e i Laghi, l'Emilia fino a Bologna con coincidenze per Ferrara, Romagna e Toscana.

Particolarmente ambita (ed ora finalmente realizzata) la linea cicloferroviaria verso Genova, porto tradizionale per la «pedalatissima» Corsica.

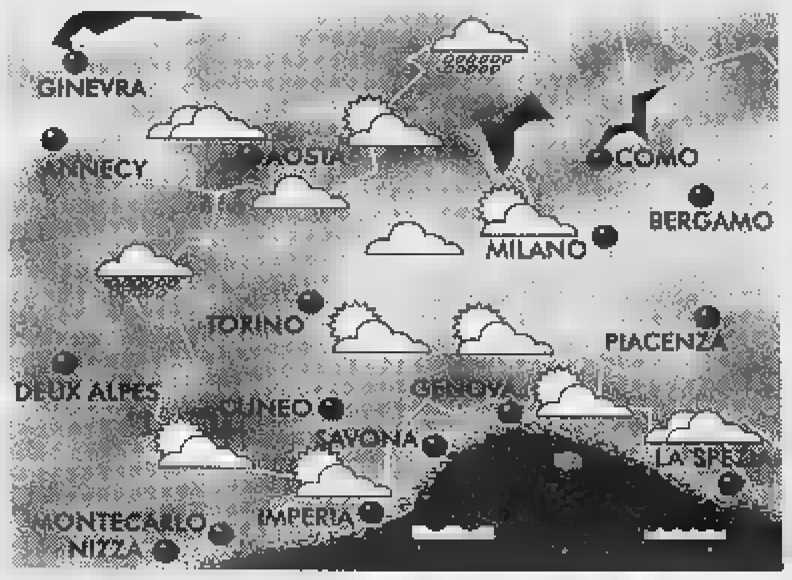
Per arrivare pedalando a Porta Nuova senza rischiare l'osso del collo, consigliabile la lezione «su strada» - ripetuta mensilmente sino a novembre - che gli istruttori di «Bici & Dintorni» (tel. 011/888.981) dedicano ai soci intimiditi dal traffico torinese.

PRONTO SANITA'
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA [illegible]
SOLO SE[illegible] (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19)
MESSAGGI [illegible] 011.6568.531/252/205
■ FAX 011.655306 sempre in funzione [illegible] non oltre le 10 righe
■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco [illegible], 10126 Torino. Testi [illegible] oltre [illegible] 20 righe

COME SARA' IL [illegible]



LA SITUAZIONE

La profonda circolazione depressionaria atlantica, che ha provocato nubifragi sulla Liguria, si sta lentamente spostando verso il Sud della penisola. Con un'alternanza di nuvolosità isolata e temporanee schiarite, la possibilità di piogge diffuse si [illegible] riducendo verso un graduale miglioramento.

DOMANI SU P[illegible] E D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in serata. Possibili isolate precipitazioni residue in pianura con spruzzate di neve sopra i 2500 m. Temperature stazionarie. Venti deboli da S-SE.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa con residue precipitazioni. Neve sopra i 2500 m. Probabili schiarite pomeridiane. Temperature in debole rialzo. Venti moderati da S-SW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa in progressiva riduzione nel [illegible] della giornata con residui fenomeni piovosi in valle e nevosi in quota. Temperature nella media. Z.T. a [illegible]00 m. Venti moderati da NW.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di variabilità con cielo [illegible] coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni sui rilievi. Mare da mosso ad agitato per venti [illegible] SE. Temperature stazionarie.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente ad ampie schiarite specie sulla costa e sul mare. Temperature stazionarie. Venti moderati da S-SE. Mare da molto mosso ad agitato.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa specie sui rilievi con tendenza a miglioramento in serata. Venti moderati da S-SW. Temperature stazionarie. Foschie notturne in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo moderatamente coperto con possibili schiarite isolate nel corso della giornata. Temperature stazionarie con riduzione delle minime. Venti deboli o moderati con rinforzi da SE.

■ LAGHI E BIELLESE. La nuvolosità sui rilievi tende a ridursi in serata mentre in pianura e sui laghi saranno possibili ampie schiarite. Temperature stazionarie [illegible] incremento delle minime. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Il previsto spostamento [illegible] Sud della penisola delle perturbazioni atlantiche, [illegible] intravvedere la probabilità di schiarite [illegible] il fine settimana in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità [illegible] spostamento [illegible] questi [illegible] frontali per [illegible] cui previsione cercheremo di essere più precisi con il prossimo bollettino.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 2 Ottobre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità con possibilità [illegible] precipitazioni [illegible]. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati variabili. Visibilità: [illegible] per foschie.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	21,2
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	73%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	2,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,4 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]O DI CASELLE

MASSIMA	20,6	MINIMA	9,8
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible],8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,8	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	28,8	MINIMA	11,7

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti, tramonta alle ore 19 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 27 minuti; [illegible] domani alle ore 4 e 12 minuti.

Luna piena 5 ottobre ore [illegible]
Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
Luna nuova [illegible] ottobre ore 12
Primo quarto 28 ottobre ore 14

[illegible] tramonta in direzione Ovest-[illegible] Ovest 1[illegible] minuti dopo il Sole

[illegible] brilla 36 [illegible]. [illegible] stella Alfa della Lira

MARTE: è nella parte occidentale della costellazione del Leone

GIOVE: occorrono 39 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: a 1251 milioni di km dalla [illegible], che si avvicina.

IL FENOMENO: questa notte, [illegible] ore 24, si ha il minimo della stella variabile Algol, che venne [illegible]nosciuta come tale per la prima volta nel 1667

SALUTE. Guardia medica. Grauito notturno [illegible] 011 57 47. Croce rossa, servizio generico e pe[illegible] ore 8-24 a pagamento [illegible] 011 24 45 411. Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 011 56 21 606-011 [illegible] Centro antiveleni 011 663 76 37. Pronto soccorso dentistico, Valverde (20-23). Guardia ostetrica S. Anna 011 313 44 44, Maria Vittoria 011 43 93 111, Mauriziano 011 50 [illegible]. Pronto farmaci 167-00 66 22. [illegible] E Socc. [illegible] 118, C. Rossa 011 244 5411, C. Verde 011 54 90 00, C. Bianca 011 317 71 27, C. Rosa 011 433 66 03; C. Gialla 011 783 425. **NUMERI UTILI.** Vigili del Fuoco 115, Carabinieri 112, sede centrale 011 55 391; Polizia 113, Questura centrale 011 55 881, Prefettura 011 55 891. Vigili urbani 011 460 60 60. Polizia stradale 011 56 401, Corpo [illegible] boschivo 1678 07 091; Poste e Telegrafi 160, Allen 10 dom. test. [illegible] 011 442 11 11. Certificati a domicilio [illegible] 011 436 01 66, servizio [illegible] 167 019 55 85. Telefono Viola (funerali) 011 436 77 00, [illegible] 011 282 12 16; Soccorso stradale Aci 116; [illegible] assistenza 011 53 08 55; [illegible] 167 019152; Aeroporto Caselle 011 56 76 361; Sati 167 217 216. [illegible] Afeso 011 313 47 16; Aima (Alzheimer) 011 63 35 328; Alcolisti in trattamento 011 812 37 49; Ass. Vol. Ospedalieri 011 319 89 18 / 011 318 76 34. Ass. G. Adelina contro la [illegible] 0360 55 41 20; C. Cardiopatici 011 43 64 673; Epi '76 (epilessia) 011 533 496, Fed. Sportiva Disabili 011 52 11 261; Tel. Azzurro 051 48 10 48; Tel. Azzurro [illegible] bambini 19 696; Tel. amico 011 319 52 52, Stranieri Ciscal 011 53 39 62. La Tenda (stranieri) 011 56 22 165; [illegible] 011 53 48 54, Sermig 011 436 85 66; Amnesty Int. 011 817 05 30; [illegible] 011 43 65 000; Gruppo Abele 011 814 27 11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011 521 11 16; Aplce (epilessia) 011 31 80 623; Anapaca (cancro) 011 436 03 52, Telesoccorso 011 341 144; Lotta AIDS 011 43 61 043; Gruppo AIDS 011 43 64 749; Città [illegible] 011 590 225; Salute donna 011 415 63 76. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231 310; S.O.S. Vita 1678-13 000, Tel. Rosa 011 530 666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 011 436 80 13; Telesenior (anziani) 167-23 12 92, Filo d'Argento 1678-69 116, Fed. [illegible] Piemonte 011 663 83 52 ore 9,30-12,30. Harvest (ossicod) 011 898 00 63. Ass. Le Patriarche (tossicod.) 167-012 729.

Due giorni di test gratuiti in città, a Chivasso e a Ivrea

Diabete, insidia nascosta

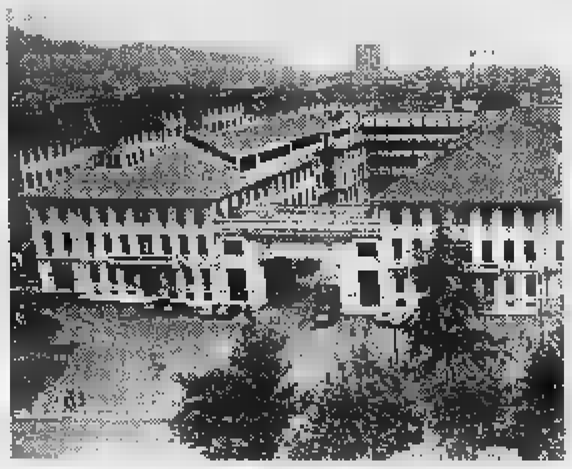
Obesi e sedentari i più a rischio

L'hanno battezzata «Cenerentola della salute», per dire che è una malattia nascosta, della quale si parla poco. Eppure, il diabete colpisce in Italia tre persone su cento, e in Piemonte oggi [illegible] sono almeno 120 mila casi. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, inoltre, il numero dei diabetici raddoppierà nei prossimi anni anche oltre i confini del nostro Paese: colpa dello stile di vita sempre più frenetico, della prevalenza di zuccheri e carboidrati nei cibi, del poco movimento. [illegible] questo passo, i costi della malattia [illegible] e saranno altissimi, anche perché le conseguenze più frequenti (cecità, arresti cardiaci, amputazioni e ictus) comporta[illegible] cure che pesano molto sul bilancio della sanità.

Per richiamare l'attenzione sulla questione diabete, sensibilizzare medici e pazienti (molti scoprono tardi di essere affetti da diabete), si celebra domani la giornata mondiale dedicata a questa patologia. E da Torino Porta Susa partirà un treno [illegible] vapore per Chivasso [illegible] Ivrea: sul convoglio e alle stazioni, medici e infermieri misureranno gratis il tasso di glicemia, fornendo a chi ne farà richiesta materiale informativo sul problema. «Il perché del tre[illegible] [illegible] semplice - spiega il presidente dell'associazione diabetici Banting [illegible] Best -: siccome l'iniziativa s'intitola "Le persone viaggiano, le idee anche", continuiamo con la tradizione iniziata tre anni [illegible] [illegible] incontrare le persone sui mezzi di trasporto: nel '96 ci siamo mossi con le auto, nel '97 su un autobus, quest'anno sul treno».

Spiega il professor Massimo Porta: «L'insidia maggiore della malattia è l'asintomaticità che può durare anni: sottoporsi a test glicemici anche [illegible] giovane età permetterebbe [illegible] combattere più efficacemente [illegible] pericolo». La probabilità di ammalarsi [illegible] col crescere dell'età [illegible] aumenta in misura esponenziale per i soggetti obesi [illegible] sedentari. «Oggi - spiega Porta - il 20% degli ultrasettantenni ha [illegible] diabete. Il diabete [illegible] la prima causa di cecità dai 20 ai 70 anni, è [illegible] prima causa di amputazione degli arti inferiori per motivi non traumatici, [illegible] una delle principali cause di insufficien[illegible] renale terminale, [illegible] raddoppia il rischio di ictus [illegible] infarto».

L'obiettivo delle due giornate di sensibilizzazione è [illegible] portare in primo piano il problema. A sostenere l'iniziativa, oltre all'Asl di Chivasso, l'ospedale Molinette, davanti al quale domenica la Croce Rossa allestirà una serie di tende sotto le quali proseguiranno gratuitamente (come sabato sul treno Torino-Ivrea) i prelievi per determina[illegible] il tasso di glicemia. [m. acc.]



L'ingresso delle Molinette dove domenica medici e infermieri eseguiranno i test glicemici gratuiti

Anche una sfilata storica

Il treno speciale anti-diabete partirà alle [illegible] di domani da Porta Susa. Sul convoglio, medici e infermieri eseguiranno il controllo della glicemia. Sarà possibile sottoporsi gratis allo stesso esame anche alla stazione [illegible] Chivasso, dalle [illegible] alle 12, [illegible] poi a Ivrea, dalle 15 alle 18. Domenica, poi, [illegible] giornata mondiale del diabete sarà celebrata a Torino da [illegible] sfilata storica per le vie del centro: partenza alle 10 davanti al Museo dell'Automobile, destinazione parcheggio antistante le Molinette attraverso corso Dogliotti, corso Mas[illegible] d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II, piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo, via Alfieri, piazza Solferino, corso Re Umberto, corso Lepanto, [illegible] Bramante.

Burocrazia e litigi

La serie delle disavventure burocratico-finanziarie non finisce mai. Succede [illegible] che ieri mattina la signora Maria Teresa Negro si reca nell'ufficio postale di corso Svizzera perché intende investire venti milioni in Buoni postali fruttiferi. Ha in mano [illegible] vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato alle Poste, lo consegna all'impiegato che le domanda il numero di codice fiscale. La signora Negro lo recita a memoria, ma l'impiegato non [illegible] soddisfatto, esige il tesserino. La Negro fa presente che esiste la legge sull'autocertificazione [illegible] l'impiegato fa presente che una circolare interna alle Poste esige che, in caso di operazioni superiori ai cinque milioni, venga esibito il tesserino di codice fiscale, l'autocertificazione non è dunque sufficiente. La discussione va avanti con minacce di denuncia e litigio. Ma, al di [illegible] del nervosismo, cerchiamo di capire come stanno le cose. Giovanni Dell'Aquila, uno dei responsabili dell'area servizi delle Poste, afferma che «c'è una legge dello Stato, quella riguardante [illegible] norme anti-riciclaggio, che richiede espressamente l'esibizione del tesserino di codice fiscale per operazioni superiori ai cinque milioni. La legge parla chiaro. Valuteremo comunque [illegible] [illegible] sono stati atteggiamenti [illegible] comportamenti irritanti da parte di dipendenti delle Poste. Nel caso specifico, la richiesta del tesserino di codice fiscale da parte dei dipendenti di corso Svizzera [illegible] stato legittima».

AVVISI AL [illegible]

Nuovo [illegible] infermieristico

Sarà inaugurato martedì prossimo, alle ore 15, in corso Casale 212, [illegible] nuovo ambulatorio infermieristico. Nel nuovo studio medico, che fa capo all'Asl 4, sono erogabili, su richiesta del medico, prestazioni di vario genere: dalle medicazioni alle iniezioni intramuscolo e sottocutanee, fino alla misurazione della pressione. L'ambulatorio - al piano terra - sarà aperto al pubblico dal giorno seguente l'inaugurazione, dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12. Quest'infermeria si aggiunge [illegible] quella preesistente in corso Belgio 38, aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 10.

Concorso a premi [illegible] l'Inail

La direzione regionale dell'Inail, nell'ambito delle iniziative per celebrare il centenario della prima legge di previdenza sociale in Italia e dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, ha indetto un concorso a premi riservato agli studenti delle ultime due classi di scuola media superiore. In palio computer multimediali, videoregistratori, lettori CD. La scadenza è fissata per il 20 ottobre: informazioni possono essere richieste alla sede regionale dell'Inail in corso Orbassano 366 (tel. 011.55.931).

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; cor[illegible] Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; [illegible]so Francia [illegible]; [illegible] Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; [illegible] Genova 124; via Oropa 69.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale I Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	48	56	26	52	11
	93	64	60	60	59
[illegible]	28	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	58	53	52	49	46
GENOVA	39	51	26	12	10
	95	89	58	52	50
[illegible]	56	55	13	25	8
	78	73	60	54	43
NAPOLI	32	73	31	61	21
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	60	46
	83	80	53	43	42
ROMA	44	66	51	77	80
	84	62	60	58	43
TORINO	13	5	14	26	63
	82	79	62	80	60
VENEZIA	21	63	5	78	62
	80	60	53	48	46

[illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75
	6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. 5600	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - [illegible] - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1 38-10 38-13 38-16 38-25;
38-74 38-2 38-20 38-89 38-18;
38-55 38-42 38-3 38-30 38-88;
38-28 38-75 38-21 38-4 38-40;
38-87 38-39 38-85 38-76 38-5;
38-50 38-86 38-48 38-15 28-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

51-10 51-30 51-12 51-20 51-50;
51-71 51-8 51-42 76-51 76-18;
51-22 51-40 51-54 76-52 76-60;
51-84 51-49 51-86 76-19 76-38;
51-21 51-50 76-10 76-30 76-15;
51-31 51-16 76-71 76-81 76-42;
51-52 51-60 76-22 76-39 76-54;
51-18 51-58 76-84 76-48 76-88.

Per decine [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da [illegible] a Torino:

8-18-28 28-78-88 58-48-78
[illegible] 28-8-18 58-88-8;
8-58-68 38-48-58 58-18-28;
8-78-88 38-68-78 58-38-48;
18-28-38 38-88-8 88-78-88;
18-48-58 38-18-28 68-8-18;
18-68-78 48-58-68 68-28-38;
18-88-8 48-78-88 68-48-58;
28-38-48 48-8-18 78-88-8;
28-58-68 48-28-38 78-18-28

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

Circolo culturale: aperte le iscrizioni per i corsi di recitazione. Informazioni 011 273.0972 ore 8-23.
ROYAL: 5/10 corsi professionali al mattino con Carlo Merlo. v. S. Marino 89/14 T. 322.676
Scuola di teatro direzione Giovanni Moretti, Alfonso Cipolla. Apertura iscrizioni tel. 0360.457.237.

RITROVI

AMERICA MUSIC 447 7171: ma l'America è un'altra cosa! Con i Latin Prestige.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by I Reporter. Ore 21 "Festa delle Donne".
DU PARC: "Giardini Reali" 011 521 5275: ore 21 il piacere di ballare con Franco Oppini. Lunedì prossimo ore 15.15
FEMINABAR v. Pomba, 7 - Tel. 812 7395: oggi pornoshow 17.45-23.45 Laura Michelle Anna e Athena le gemelle, table dance serv. rist.
GARDEN 660 3443 h. 21 allo gradimento. Happy party Gribaudo Erma.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 208. T. 200.097 15 e 21 Teorema ingr. libero.
LE ROI: ore 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
MITHO DANCING: ore 21, orchestra Magri e Lisoni. Piobesi Torinese Tel. 965.7892.
PATIO+INVIDIA: 861.4841. Ore 22,30. Sala Danze: sera ore 21 il venerdì elegante.
ROBY: cena musica e . T. 700.541

GALLERIE E

BIASUTTI: 10,30-12,30-15,30-19,30
: Adolf Vallazza sculture.
DAVICO: Luca Davico.
PIRRA: Leonid Vaichba - Il cavallo nel mondo contadino russo.
SANGREGORIO ARTE: v. Pomba, 8 - T. 817.0937: Espone 30 artisti del novecento
SANT'AGOSTINO: Novecento.
TITO : . Fissore v. M. Vittoria ang. P. S. Carlo. Tel. 530 584

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Mostra collettiva
ARTEINCORNICE: Francisco Alvarez
BERMAN: Pomp
: Mario Giovannini







LE TV PRIVATE

8.25 Giramondo; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 Z man, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animali; 14.40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Telegiornale 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Nightman uno di troppo**, film; 22.45 Seven show; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animali; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animali; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Bimboone; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Iris; 22.45 bellezze in vacanza; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria Telenovela; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 qui Juventus; 20.30 Telegiornale 4 speciale; 21.00 Il pomofiore; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

9.30 Time sette; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia; 13.15 l'Armanach piemonteis; 16.00 L'estate sta finendo; 18.00 Auto ; 19.20 Telegiornale notiziario; 21.30 Incontri; .30 Cartomanzia; 0.45 Telefume by night.

11.30 Sceneggiato; 12.11 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tha; .15 La storia del rock; 18.45 Ruote in pista; .10 Telegiornale nazionale; 19.30 La del rock; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

ODEON TV
7.45 Reporter; 18.00 Telegiornale generation; 18.45 Viva sottosopra la Tivù Varietà; 19.00 Doposole; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Aspettando il telegiornale rosa Soli ; 20.30 **Bad trip**, film; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona Odeon; 0.30 Doposole Diario dell'estate; 1.00 Skandal - Sexy magazine; 1.30 Chiusura programmi

CANAVESE
19.30 Telegiornale; Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

7.00 La terra e il sole; 12.30 L'onore famiglia; 13.30 Cartoni; 19.00 Notiziario; Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Dimensioni parallele**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di ; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 20.40 Il dottor Cyclops; .15 Le auto della settimana.

7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 **Fuga senza scampo**, film; 23.00 Hotel paradiso; 24.00 Informa sette.

9.00 **Prigioniero del passato**, film; 12.00 **Codice d'onore**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.15 La corda al collo; 18.15 Cartoni animati ; 18.45 I luoghi dello spirito; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo ; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filo diretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

9.00 **Prigioniero del passato**, film; 12.00 **Codice d'onore**, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.15 La al collo; 18.15 Cartoni animati ; 18.45 I luoghi dello spirito; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.30 Telegiornale locale; 21.15 Filo diretto... quasi un rotocalco; 23.00 Telegiornale locale

21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il volto Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto ; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 18.00, 22.00 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 18.30 Le auto settimana; 20.45 Programma cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana .

9.00 Spettacolo; 11.00 Telefilm; 13.15 Roto ; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; .15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli ; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
7.00 Tg; 8.00 The box ; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **La talpa**, film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.15 Telegiornale.

Eventuali e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti







TRAME

L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi [illegible] genitori che proprio non vogliono crescere. **[Chaplin 2]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide [illegible] destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo [illegible] uomini per farlo esplodere. **[Ambrosio 3, Lux]**

[illegible] 4. Azione. I simpatici poliziotti Riggs e Murtaugh sono sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Cristallo]**

CITY [illegible] ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per [illegible] all'immortalità. **[Reposi 1]**

COSI' RIDEVANO. Il film di Amelio vincitore [illegible] Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '50: protagonista la famiglia italiana, piena [illegible] amore [illegible] di violenza. **[Eliseo blu, Romano]**

[illegible] CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per [illegible] di omicidi che [illegible] si ricorda di aver commesso. **[Nazionale 1]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy [illegible] giorno scopre di possedere la straordinaria dote [illegible] parlare [illegible] gli animali. **[Doria]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. **[Lilliput, Studio Ritz]**

I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart [illegible] il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni. **[Reposi 4]**

[illegible] Avventura. Generato da un'esplosione nucleare in Polinesia, il [illegible] approda [illegible] il panico a New York. **[Adua 400, Eliseo]**

[illegible] PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e s'in[illegible] di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini). **[King]**

LOLA [illegible] Azione. A Berlino vivono Lola [illegible] Manni, giovani [illegible] innamorati. [illegible] nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tut[illegible] per aiutarlo. **[Centrale, Olimpia 2]**

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui [illegible] porta [illegible] trascorrere le vacanze di Natale [illegible] di campagna dove vive la [illegible]dre (Jessica Lange), assai gelosa [illegible] figlio. **[Empire, Etoile]**

I [illegible] MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Quarto e ultimo episodio [illegible] serie dedicata alle stagioni [illegible] Eric Rohmer, il film racconta [illegible] ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. **[Massimo 1]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta alla micidiale lama dell'uomo nero con la maschera dell'urlo, cambia città [illegible] va [illegible] college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. **[Nazionale 2]**

SEX [illegible] - [illegible] PERICOLOSI. Thriller. Un giovane professore si difende dall'accusa d'aver violentato due allieve: bugie [illegible] colpi [illegible] scena. Indaga [illegible] coppia di poliziotti. **[Adua 200, Valentino 1]**

SEI GIORNI SETTE [illegible] Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario [illegible] un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una [illegible]pante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche). **[Faro, Vittoria]**

IL [illegible] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è [illegible] campione di biliardo, Sabrina Ferilli [illegible] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: [illegible] sarà una love story semplice. **[Ideal]**

[illegible]. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [illegible] ritardo è al centro della giornata [illegible] (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme [illegible] l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 1, Ciak]**

LA SPADA MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di [illegible] dei cavalieri della Tavola [illegible] e il cavaliere solitario Garrett [illegible] alla ricerca [illegible] spada magica [illegible] Re Artù. **[Reposi 2]**

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, l'attore Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [illegible] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro [illegible] ventiquattro. **[Ambrosio 1, Arlecchino, Reposi [illegible]]**

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Taviani si ispira a Pirandello e si articola [illegible] due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di [illegible] ex [illegible] (Antonio Albanese). Il successivo «I [illegible] sequestri» riguarda invece le gesta criminali di un manovale della mafia. **[Eliseo Rosso, [illegible]]**

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film [illegible] John Carpenter, tratto da [illegible] racconto [illegible] John Steakley, James Woods [illegible] un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Capitol]**

WASHINGTON SQUARE. Sentimentale. Dal romanzo [illegible] Henry James, la storia [illegible] ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora [illegible] giovane che il padre non gradisce. **[Chaplin 1]**

«INCANTO» COREANO AL CASTELLO DI RIVOLI

La calligrafia racconta pensieri e parole a lume di candela

Valeva proprio la pena salire l'altra sera al Castello [illegible] Rivoli, nel [illegible] teatrino si svolge [illegible] parte del festival «Incanti». Chi avesse sfidato la pioggia [illegible] obbedito al richiamo malioso del calcio televisivo, avrebbe compiuto [illegible] viaggio nel tempo, retrodatandosi a duemila [illegible] duecento anni fa: secolo più, secolo meno.

Sul palcoscenico, la giovane attrice coreana Kim Eun Young rappresentava «Un jour, il vit une pie...», che è un singolarissimo esempio di teatro di figura, una performan[illegible] lume di candela, la cui protagonista assoluta è la calligrafia. In [illegible] succede che l'attrice, agendo dietro un lungo rotolo di carta che qui acquista il valore di schermo, disegna su quella superficie le storie che intende raccontare. Il tutto, sotto i nostri occhi. E sotto i nostri occhi succedono alcuni eventi straordinari. Uno: l'ideogramma, via via che viene dipinto, acquista una specialissima vitalità narrativa. Due: il pennello diventa il protagonista vero dell'azione, si umanizza al punto che Kim Eun Young lo chiama «maestro», nel discreto francese con cui ci narra i suoi apologhi. Attraverso i sei episodi dello spettacolo, vediamo che il Tao è un punto di partenza inoppugnabile; ma constatiamo quanto grande [illegible] l'ambiguità di cui sono permeate le creazioni che vediamo fiorire sotto il nostro sguardo. Esempio: due persone s'interrogano sulla filosofia. [illegible] utile [illegible] inutile? Le due pesone sono due profili che si fronteggiano. Basterà tempestare di macchie le loro sommità, perché i profili si trasformino in un grande albero. Arriva [illegible] cavaliere al galoppo. Chiede a un contadino: a che serve un albero? a fare fiammiferi? No. Allora l'albero è inutile.

Parole: ma soprattutto segni, e la carta che si fa campagna, collina, cielo: [illegible] l'ideogramma che risponde alla domanda antica: come si può comunicare un pensiero senza le parole? Il tutto dietro la luce tremolante di una sola candela, la cui debole luce crea ombre, e quindi volumi, sa ingigantire [illegible] ridurre, sfumare [illegible] condensare. L'illuminotecnica potrebbe rincantucciarsi in un angolo, e piangere.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON [illegible] — ACCESSO PORTATORI [illegible]

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible] 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. [illegible]. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[illegible] Show**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; ci[illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007 **Sliding Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard [illegible]000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

[illegible] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **The Truman Show**, di P. Weir, con Jim Carrey, L. Linney. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●●

[illegible] — via San Dalmazzo 24, [illegible]. 011-540.605. **Vampires** con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

CENTRALE — via C. [illegible] 27, tel. 011-540.110. **Lola corre**. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible]shington Square**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. [illegible] 2 — via Garibaldi 32/E. [illegible]. 011-436.07.23. **[illegible] delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sli[illegible] doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gorito 5, tel. 011-650.71.00. **[illegible] letale 4** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — [illegible] Gramsci 9, tel. 011-542.422. [illegible] Betty Thomas, con [illegible] Murphy. [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza S[illegible], tel. 011-447.5241. [illegible], di R. Emmerich, con M. Broderick, J. [illegible]. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ri[illegible]**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000. ●●●●

ELISEO [illegible] — p. Sabotino. tel. 011-447.52.41. **Tu [illegible]**, di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, [illegible] Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42 **Obses[illegible] (Hush)**, con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, [illegible]. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, [illegible] D. Lucchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, M. Paolini. Or.. [illegible]: 22,30. Ingr 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — corso Moncalieri 241, [illegible]. 011-661.54.47. RIPOSO.

ETOILE — [illegible] Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530 353. [illegible], con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]: sera 11.000. ●

[illegible] — [illegible] Po 30, tel. 011-817.33.23. **Sei giorni, sette notti**, con H. Ford e A. Heche. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, [illegible]. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000 ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96 **Incontri proibiti** con Alberto Sordi, [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - [illegible] finale**, [illegible] Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]. ●●

[illegible] 1 — v. [illegible] 8, t. 011-817.1048. **Racconto d'autunno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. [illegible] 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73 **[illegible] 2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Lola corre,** con F. Potente. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]. ●●●

REPOSI 1 — via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 — via [illegible] 15, tel. 011-531.400. **I giardini [illegible]**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **[illegible]zabeth** con C. Blanchett, G. Rush. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ROMANO — [illegible] Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così ridevano** di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel 011-819.01.50. [illegible], con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000 ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel 011-650.02.00 **Sex crimes - Giochi pe[illegible]**. Or. 20,30. [illegible]. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, tel 011-562 17.89 **Sei giorni, sette notti**, con H. Ford. A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] pom 7000; sera 11.000 ●●

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO 011-931 24 03 Armageddon

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49 249: Il signor Quindicipalle

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971 65 25 The Truman Show

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: I giardini dell'Eden

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942 16 01: Arma letale 4
UNIVERSAL 011-941 18 67 Godzilla

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911 15 86 riposo
MODERNO 011-910 97 37 Armageddon
POLITEAMA 011-910.14 33 riposo

CIRIE'
NUOVO: Sliding doors
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Armageddon
REGINA 1: The Truman show
REGINA 2: Sliding doors
STAZIONE: Scream 2
STUDIO LUCE: Il dottor Dolittle

[illegible]
CONDOVESE 011-964.43 46: Sette anni in Tibet

CUORGNE'
PERONA: Il signor Quindicipalle

[illegible]
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425 084 Così ridevano
BOARO: Sliding Doors
POLITEAMA 0125-641 571 Sei giorni, sette notti

LENI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: Armageddon

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: Sliding Doors

NONE
EDEN 011-986 45 74 riposo

PIANEZZA
[illegible]: The Truman show
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201 142 riposo
RITZ 0121-374 957 riposo
ITALIA 200 0121-393 905 Godzilla
ITALIA 500: The Truman Show

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958 67 80 The Truman show

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850 374 riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76 338 riposo

SUSA
[illegible] 'L [illegible]'d Valsomara

TORRE PELLICE
[illegible] 0121-933 096: Conversazioni private

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617 122 riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: Il dottor Dolittle

VINOVO
AUDITORIUM: Deep Impact

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. [illegible] Sarpi 111/A, tel 011-612.136 Oggi ore 21 **La maschera di ferro** con L. [illegible] Caprio e G. Depardieu. Ingr. [illegible]: 2 film 13.000; [illegible] e Aiace 6000

CUORE v. Nizza 56, tel 011-668.76.68. **Full Monty - Squattrinati organizzati,** un film di Peter Cattaneo. Or.: 19,45; 22,15.

[illegible] v. Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 21 **Titanic** di J. Cameron [illegible] L. DiCaprio e K. Winslet. [illegible], 8000, rid [illegible].

FREGOLI p. [illegible] Giulia 2 bis, tel 011-812.23.12 **Deep Impact.** Con Robert Duvall e Vanessa Redgrave. Or. 18,05, [illegible]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica **Titanic**, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 16; 20,30

[illegible] [illegible] Brandizzo 65, tel 011-284.028. Oggi ore 20,30 **Titanic**, con L. DiCaprio, K. Winslet. Intero 8000 rid 6000 Due [illegible] a scelta L. 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, [illegible] 522.4279. Identità e differenza **La medaglia** Ore 21,15. Ingresso gratuito.

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **Stalloni in cerca di [illegible]e**, con Rocco Siffredi, Rossana Doll. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. [illegible] anni. Or. film: 16 - 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Frenesie carnali di Olga.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **[illegible] sioni bestiali**, con Rocco Siffredi. Apertura no stop ore 10 ult. 24; fest. 14,30, ult. 24.

[illegible]FFEI via P. Tommaso 5. [illegible]. 011-655.334. **Jennifer gatta di piacere**, con Simona Valli, Anita Rinaldi. Or.: [illegible] 10,30, ult 22,30. Dalle 17 spettacolo [illegible] le star di Diva Futura.

METROPOL via [illegible] Tommaso 6 Tel. 011-650.54.70. **Nikita cerca amici da sottomettere - Coppie infedeli.** Or.: ap. 10,30, ult. 22,30. Dalle 16 di oggi e domani spett. dal vivo con Venere Bianca.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. Prima visione. **Le provocazioni di Lolita**, di Joe D'Amato e Sophia Ferran e Kelly Trup. Or. ap. 15, ult 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Tutti i giochi perversi di Selen**, con Selen, H[illegible]. Or.. [illegible] 15, ult 22,30 Lire 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17 **Le ra[illegible] lo stallone**, con Rocco Siffredi Or.: ap. 15, ult 22,30 Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000 [illegible] 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88 Tel 011-749 2907 Prima visione **Nudo e crudo**, di Joe D'Amato con Christy Lake e Kimberly Jade. Or. ap 15, ult 22

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, [illegible]. 011-562 33.13 Ore 15 **Identité et Différence** Mostra H. Cartier-Bresson (ult. giorno ore 11-13; 15,30-19,30). Mostra Bernard Venet (lun. [illegible]. 11-19,30 sab. 10-13).

[illegible]

[illegible]

MASSIMO DUE via [illegible] 8, tel 011-817.10.48. Identità e differenza

[illegible] TRE v. Montebello 8, t. 011-817.10,48. **Je sais où à Venise**, ore 16,30. **Je t'aime, tu dances**, ore 18,30 **Feminin [illegible]**, ore 20,30. **Il disprezzo**, ore 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 **XI Festival Internazionale di Balletto**. Direttore Artistico Maurice Béjart. Lo spettacolo inaugurale del 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione [illegible] luogo domenica 4 ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repliche il 9 e 10) [illegible] (ore 10,30-18). Telefono 011-8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. P[illegible]». Identità e Differenza. Ore 21 **Cham.** Danze sacre dal Tibet. Monaci del Monastero di Gander. [illegible] United Peace Voices e la partecipazione di Marci[illegible] Marcdorgs e Famosa Mimosa. Ingresso libero. Informazioni. Vetrina per Torino piazza San Carlo 159 - Numero Verde 167 015475

ADUA. C.so G. Cesare 67 Tel 011-248 22.76 011-248 78.71 RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I. Si prenota per l'operetta «Il Paese dei Campanelli» dal 16 al 25 ottobre e per «Pinocchio» dal 4 ottobre ore 16 stagione ragazzi. Per informazioni e prenotazioni Telefono 011-819 35 79

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel 011-562 38 00 Stasera ore 21 Il Innocenti P[illegible] e la Comp. Torino Spettacoli per «Prove d'autore» **Cerimonia per un addio** di Giuseppe Manfridi. Il fiore all'occhiello 98-99 [illegible] mento. Si prenota per [illegible] **El tango de A. Piazzolla** [illegible] musical **Sister Act** [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 8 ottobre ore 21,15 Presentazione della Stagione 1998-99 [illegible] Ingresso libero [illegible] Corsi di laboratorio teatrale per adulti e ragazzi a partire dal [illegible] novembre. Per informazioni tel. 011-489 6[illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Dal 9 [illegible] Convegno Pirandello [illegible] [illegible] Torino [illegible] 011 516 94 84. Dams Tel. 81[illegible] Prosegue la vendita degli abbonamenti [illegible] via Roma 49 [illegible] 19 [illegible] Telefono 517 62 45

COLOSSEO. Via Madama Cristina [illegible] tel. 011-669 80 34. Questa sera ore 20,30 **Dal a Dio l'Opportunità...**, celebrazione di comunione e preghiera con canti e danze Gospel con [illegible] pastore [illegible] Brechter [illegible] 776 4446. Campagna abbonamenti stagione 1998-99 Arcobaleno [illegible] Cabaret [illegible] 6-7 ottobre Gallina [illegible] Dream [illegible] vietato ai minori di 18 anni. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato [illegible] 10-13 e 15-19. Telefono 669 8034

ERBA. Corso Moncalieri 241 telefono 011-661 54 47. Stasera ore 21 settima edizione del **Festival Nazionale del Cabaret**. Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible]-99. Informazioni nei giorni feriali 9-13 e 17-22, nei giorni festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5 telefono e fax 011-530 238. Si possono prenotare [illegible] spettacoli per le scuole con [illegible] Compagnia Marionette Lupi telefonando presso il Teatro [illegible] 9 [illegible] 13 e [illegible] 14 alle 18 dal lunedì al venerdì

[illegible] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1998-99. Lunedì [illegible] e martedì 6 [illegible] 1998 1° concerto. Direttore Aldo Ceccato. Musiche di L. [illegible] Beethoven. Domenica 4-10-98 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingresso L. 10.000. Continua la vendita abbonamenti. Informazioni in vicolo San Lorenzo 1. Telefono 436 0691 - 436 1340

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 011-532 08[illegible] Ore 21 per «Incanti» Rassegna Internazionale di Teatro di Figura Teatro [illegible] «**Orfeo e Euridice**» [illegible] 011 540 675 **Cafe Procope** ore 15 30 per «Incanti» Teatro de Santa [illegible] Guido Ceronetti in **Il Volto** Ore 22,30 Tango Argentino [illegible]

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis telefono 011-812 23 12 RIPOSO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011-650 02 02. Dal 18 ottobre [illegible] che di danza. Dal 19 novembre [illegible] l'Anima. Dal 29 dicembre [illegible] Spettacolo. Programmi e prenotazioni dal 25 settembre ore 15-20

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111 tel. 011-619 23 51 RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12 RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39 Grugliasco telefono 011-401 33 28 RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 RIPOSO

[illegible] CARDINAL [illegible] Via Cardinal Massaia 104 tel 011-257 881 CHIUSO [illegible] in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per la scuola. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 telefono 011-284 028 Da lunedì 5 a sabato 10 ottobre [illegible] abbonamenti per la stagione 1998-99 per gli spettacoli di teatro piemontese e per gli appuntamenti [illegible] Orario 10-12 e [illegible] cassa teatro. Per informazioni telefono 0335 [illegible]

GARYBALDI [illegible] Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 [illegible] Progetto Arte Educazione Progetto [illegible] Ivrea. Per informazioni telefono 011 897 [illegible]746

STALKER TEATRO. Via Costa 20, Grugliasco, telefono [illegible] 011-787 11[illegible] Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica via Costa 20, 10095 Grugliasco (To). Telefono fax 011-78.71 17 - 78 69.46. Programma stagione teatrale 1998-[illegible]. Per informazioni telefono 011-78.71.17 - 78 69.46.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. In [illegible] Brochard-Tunna, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, Fabbri, Chio, Omaggio, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Informazioni al numero 640.3700

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DELLE [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). [illegible] 10-13; 15-19.

ARCHIVIO [illegible] (piazza [illegible] 209, tel. 011.540.382): Orario: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). [illegible]: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [illegible] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO [illegible] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

[illegible] DI [illegible] (telefono [illegible]. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[illegible] ITALIANA [illegible] LA [illegible] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al 4 [illegible]re.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanente venerdì [illegible] 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e ve[illegible] 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI [illegible] ED [illegible] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra [illegible] allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra. «Un paese unico. Italia fotografie 1900/2000» Fino al 2/11

MUSEO [illegible] ANTICHITA' (via [illegible] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore [illegible] alle ore [illegible]. Lunedì [illegible]. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[illegible] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri riapertura a settembre.

[illegible] DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] M. Cappuccini, telefono 011. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Curata da Amedeo di Savoia duca d'Aosta.

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23) Orario tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562 1147) Martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) Dal martedì alla domenica dalle 9 [illegible] 19. Lunedì chiuso.

[illegible] PIETRO [illegible] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO [illegible] NATURALE [illegible] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Do[illegible] dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2e domeniche del mese

[illegible] BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività [illegible] 9-13 e 15-19 fino al 30/9.

[illegible] DI CACCIA - MU[illegible] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, [illegible]o[illegible] 011.358 1220) Tutti i giorni dalle 10 alle 16,20; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

[illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11) Orario da lunedì a domenica 10-19

[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20 tel 011 517.16601 Tutti i giorni 10-19 lunedì 14-19 Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011 562 9604 Mostra «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero» Fino al 27/9.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011 861.21 11) aperto sabato, visite guidate 9-13 Mostra di Edoardo di Muro, «John-Strade d'Africa» Tutti i giorni 9-19, sabato 9-12 domenica chiuso

[illegible] REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455) Da martedì a domenica orario 9-19 Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30 Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERT[illegible] DELLE [illegible] (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19 Lun. chiuso

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi» Or.: da mart. a ven. 15-20, sab e dom. 10,30-20 [illegible]. chiuso

[illegible] DELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45) Claudio Parmiggiani. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

SPAZIO [illegible]POS[illegible]A (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e d[illegible] compresi


GIORGIO ARMANI

XXIV edizione delle Giornate internazionali [illegible] studio promosse da
Centro Ricerche Pio [illegible]
Fondazione Villa Maria

coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Villa [illegible]

Farmindustria
Tosinvest [illegible]

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Ministero della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna



l'orizzonte di **HERMES**

Emergenze ambientali
e sanitarie a confronto con
i grandi valori dell'uomo





Fare pace con il Pianeta, ritrovare l'uomo

Serata speciale con Peter Gabriel, Godfrey Reggio, Oliviero Toscani condotta da Mino Damato

[illegible] nuovo millennio si apre con profondi interrogativi sul futuro dell'uomo sugli equilibri ecologici della Terra, sul rapporto fra i popoli e, non ultimo, sul nostro stesso concetto di umanità. Rivoluzionata dai rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia di uomini vive in questi anni [illegible] vertiginosa accelerazione, espressa da [illegible] parte dal decadimento veloce di prassi e consuetudini, dall'altra da una drammatica evoluzione dell'intera biosfera, con cambiamenti ecologici, climatici e demografici.

All'umanità si presenta così un orizzonte incerto delineato da una realtà magmatica, caratterizzata da situazioni politiche e sociali di forte instabilità dove i mutamenti repentini delle strutture concettuali, danno vita a situazioni difficili da comprendere e governare. Superato ogni timore millenaristico, ci poniamo di fronte a queste incertezze [illegible] la consapevolezza dei rischi e delle opportunità insiti in ogni fase di non equilibrio. Ma nello stesso tempo comprendiamo come diventi sempre più impellente una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le sue risorse interiori [illegible] rinnovare l'ordito del suo benessere, partendo da quelle qualità [illegible] empatia, creatività, rispetto per l'altro, onestà intellettuale che sole consentono di tutelare la realizzazione della persona e il convivio morale [illegible] mondo esterno. Questa seconda rivoluzione umanistica - capace di integrare realtà valoriali parcellizzate o antagoniste, di metterle a sistema per liberare [illegible] potenziale espressivo dell'uomo e ritrovare una feconda convergenza tra culture, tempi, interessi diversi - non può che partire da un nuovo progetto educativo che ristabilisca la corretta sintassi tra individuo e società, tra Nord [illegible] Sud [illegible] mondo, tra uomo e resto dell'Universo.

Ritrovare fiducia nella conoscenza, [illegible] luce di Hermes della tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte con rinnovata speranza. Credere nell'uomo significa adoperarsi per aumentare i livelli della sua coscienza etica, dare ali al suo talento, scommettere sulla sua autenticità, affinché il benessere possa divenire un'energia contagiosa, un magnetismo di generosità in grado di fondere impegno [illegible] divertimento, sviluppo individuale [illegible] virtù pubbliche. Abbiamo necessità di un sapere che incorpori potenzialità e misura, che sappia darsi [illegible] tessuto più plastico, permeabile ma selettivo [illegible] flussi di mutamenti impliciti in un mondo informatizzato [illegible] globalizzato. Lo spazio e il tempo [illegible] stanno contraendo, privando di significato [illegible] concetto [illegible] hic et nunc che ha dominato per due millenni la scena della cultura occidentale. La sfida del domani si giocherà, infatti, nella capacità di essere anche altrove.
Le emergenze di questo nuovo millennio potranno essere affrontate con successo solo [illegible] l'umanità saprà rinnovare i fondamenti della [illegible] esistenza, creando una costruttiva sinergia tra i più profondi valori dell'uomo e la ricerca [illegible] avanguardia.

Grand Hotel di Rimini
[illegible] Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1998

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47826 Verucchio (RN)
Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172

e-mail: piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

* L'ingresso [illegible] gratuito [illegible] consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, [illegible] dalla segreteria [illegible] Centro [illegible] Manzù su richiesta scritta, entro il [illegible] settembre [illegible].
Il rilascio tesserini avverrà eccezionalmente anche al Teatro Novelli dalle ore 15.00 di domenica 18 ottobre.

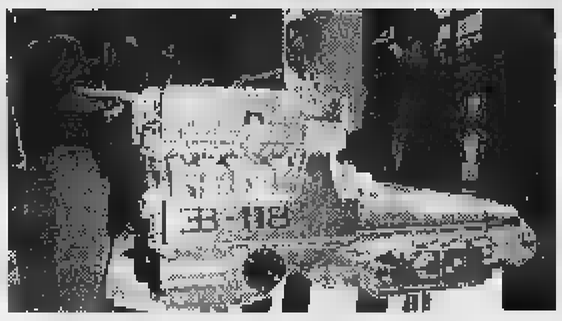
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale Repubblica di San Marino · Comune di Rimini · Technogym · Eudermа · Valpharma · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini · Janssen-Cilag · Villa des Vergers · Raidue · Assitalia · Il Messaggero · La Stampa · il Resto del Carlino

Dalla Maserati alla Bugatti EB118, la forza del design italiano

Giugiaro, collezione d'arte

«Sono orgoglioso alla pari di due creature nate con intenti diversi»





La fascinosa Bugatti disegnata da Giorgio Giugiaro Gli interni sono del figlio Fabrizio A lato, il motore 18 cilindri

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Superbe, merveilleux»: [illegible] sprecano [illegible] iperboli, nello stand Italdesign al Mondiale parigino. La famiglia Giugiaro (Giorgetto, maestro di bottega, [illegible] Fabrizio, il figlio d'arte) ha messo in vetrina l'ultimo gioiello di una collezione infinita. [illegible] chiama Bugatti EB 118 [illegible] dal colore [illegible] brillante) il fascino di un marchio nobile che la Volkswagen ha riportato in passerella dopo le travagliate vicende degli ultimi anni. Ma [illegible] operazione-nostalgia: dietro all'aria retrò, [illegible] vettura è [illegible] laboratorio tecnologico, [illegible] quel motore 18 cilindri che [illegible] ha eguali. E all'interno [illegible] trovano navigatore satellitare, lettore CD, telefono, il meglio del [illegible] look. Così Giorgetto Giugiaro, tradizionalmente restio al ruolo [illegible] star, diventa per l'ennesima volta protagonista nella spettacolare kermesse transalpina. Oltre alla Bugatti del Duemila, infatti, [illegible] opera del designer italiano anche un'altra grande attrazione della rassegna: lo splendido coupé Maserati 3200 GT, così seducente e così fortemente voluto [illegible] affinato da Paolo Cantarella, dopo che Giugiaro [illegible] aveva tracciato le linee.

«Difficile frugare nei sentimenti - spiega Giorgetto -, dire adesso quale delle due creature [illegible] dia maggiore orgoglio. Sono figlie di concezioni diverse. Non nego che vedere finalmente la Maserati su strada costituisca una soddisfazio[illegible] incredibile. I primi disegni risalgono addirittura al '93, la gestazione è stata lunga, abbiamo dovuto fare i conti [illegible] esigenze industriali». E la risorta Bugatti? «Beh, questo è [illegible] magnifico sogno concretizzato, ancor più bello perché realizzato in tre mesi. Potrebbe riservare ulteriori gradevoli sviluppi».

Il prototipo parigino è completo e marciante, probabilmente sarà davvero prodotto in [illegible] dalla Volkswagen. E' stato il presidente del gruppo tedesco, Ferdinand Piëch, a seguire personalmente il progetto EB 118, in simbiosi [illegible] l'Italdesign. Troppo importante, nei piani strategici e d'immagine, il primo segnale di rilancio d'un marchio prestigioso [illegible] Bugatti.

«Siamo felici - osserva Giugiaro - che Piëch si sia ancora rivolto a noi per questo compito delicato. Il feeling è stato totale. E lasciatemi fare [illegible] constatazione: [illegible] lavoriamo indifferentemente, [illegible] reciproca fiducia, per Fiat, per i tedeschi, per altri costruttori. Questo è il marchio di serietà dell'azienda». Che non avendo legami diretti, [illegible] a soddisfare clienti tanto diversi.

Affascinante la scoperta della [illegible] Bugatti: per i parigini [illegible] diventata subito un'opera d'arte, l'ammirano con reverenza, come i capolavori del Louvre. Il motore, innanzitutto. La sigla EB 118 svela l'arcano: 18 cilindri coordinati da una centralina master, roba mai vista. Il propulsore VW con [illegible] bancate a 6 cilindri [illegible] linea disposte [illegible] «W» ha cilindrata di 6,3 litri, iniezione diretta, potenza di 555 Cv ([illegible] kW), coppia massima di [illegible]. Trazione integrale permanente, carrozzeria [illegible] alluminio.

L'elegante coupé due volumi [illegible] 118, [illegible] porte e 4 posti, è lungo [illegible] m, largo 1,99, alto 1,42. Linea classica [illegible] ricca di suggestione, forme [illegible] tondate e tese in sintonia col marchio Bugatti. Ma è forte il richiamo agli stilemi della berlina EB 112 presentata [illegible] anni fa dall'Italdesign [illegible] Ginevra. Eleganza e carattere, la classe in chiave moderna: emerge l'inconfondibile griglia [illegible] grande radiatore nel frontale. Rende il [illegible] fano ancor più maestoso. «Abbiamo scelto un motore gigantesco e poderoso, [illegible] nelle grandi sportive d'anteguerra, quelle di Ettore Bugatti», sottolinea Giugiaro. Sui parafanghi, indicatori di direzione [illegible] «lenticchia»; i fari anteriori [illegible] a sviluppo orizzontale, inglobati nel paraurti. Quante suggestioni col passato! La finestratura laterale riprende l'andamento modellato del coupè [illegible] (Parigi, 1932), l'intera carrozzeria avvolge le ruote [illegible] motore, con linee leggere. Il lunotto maschera uno spoiler che fuo[illegible] 120 km/h. Gli interni, curati [illegible] lo sviluppo tecnico [illegible] Fabrizio Giugiaro, usano materiali sofisticati e la plancia, a strumenti ovoidali, ricorda l'essenzialità degli [illegible] Trenta. Nonostante la tecnologia futuristica.

Piero Bianco

Tanti cilindri, addirittura 16

Nel ricco panorama dei motori finora il numero record era 12

PARIGI. Sei per tre 18, nel [illegible] di cilindri: è il sensazionale motore Volkswagen che celebra il marchio Bugatti. Sensazionale ma [illegible] inedito: [illegible] Ferrari aveva studiato nel 1967 appunto un W18 per la F1 aggiungendo una nuova fila di 6 cilindri al 12 di due litri. Finora il massimo numero in materia è stato il 16, ed è interessante che con questa configurazione costosa e complicata [illegible] stati costruiti moltissimi propulsori, alcuni [illegible] che in grande serie, Cadillac lo produsse in decine di migliaia di esemplari per il suo modello [illegible] punta negli Anni Trenta. In genere si è [illegible] schemi a V con due file [illegible] 8 cilindri disposte [illegible] o 135 gradi per assicurare l'equidistanza degli scoppi. Ma non sono [illegible] altre soluzioni. La più curiosa è quella della Trossi Monaco conservata al Museo di Torino: i 16 cilindri sono accoppiati a due a due disegnando una stella di [illegible].

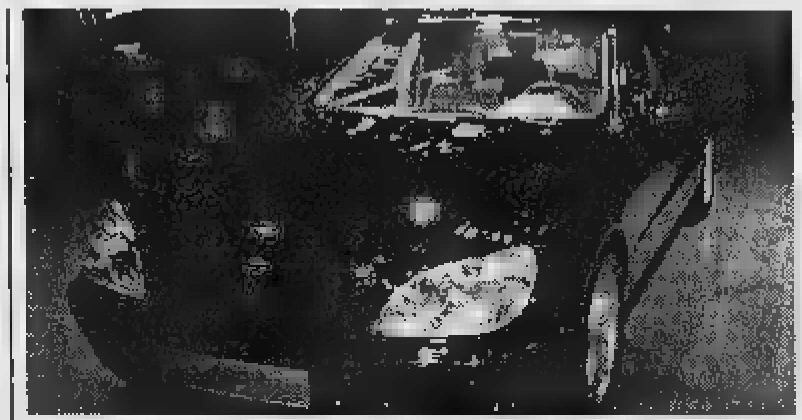
Tra quelli ortodossi, oltre al Cadillac, abbiamo due versioni della Bugatti, [illegible] della Maserati e il mitico V 16 Auto Union ideato [illegible] Ferdinand Porsche, due versioni sperimentali dell'Alfa Romeo [illegible] poi gli [illegible] Sampson, Miller, Duray, Marmon, Peerless (Anni Trenta). Nel dopoguerra abbiamo visto la Brm di F 1 (1950), il [illegible] V 16 con compressore aveva soltanto 1500 cc: dette problemi [illegible] non finire; il che non impedì alla stessa marca di riprovarci [illegible] l'H 16 (in pratica due boxer di 8 cilindri ciascuno sovrapposti) nel 1967. Anche [illegible] Porsche studiò un boxer [illegible] nel '70 per la categoria sport e lo stesso fece la Coventry Climax con un 1500 [illegible] nel [illegible]. Nel 1988 c'era stato il tentativo della modenese Cizeta con un V trasversale e lo [illegible] anno a Ginevra è stata proposta la vettura spagnola Novia con V quadruplo, [illegible] quattro file di 4 cilindri ciascuna.

[illegible] Rogliatti

I costruttori tedeschi e il governo Schröder

«Nessun timore»

Sicuri i managers Mercedes e Bmw: la disoccupazione nell'industria si sconfigge grazie alla competitività



La Mercedes Classe S debutta a Parigi: una superammiraglia di alta tecnologia

PARIGI. A Parigi sono tutti presenti i numeri uno dell'industria mondiale. Dal Salone del Centenario [illegible] puntuale [illegible] conferma della competizione a tutto campo, con importanti novità tra cui la nuova 166 dell'Alfa Romeo è in posizione rilevante. Ma questa volta [illegible] qualcosa in più: il rivolgimento politico a[illegible] in Germania con [illegible] elezioni di domenica, che hanno sancito il cambio della guardia tra il conservatore Kohl e il progressista Schroeder.

I vip dell'auto hanno guardato all'avvenimento con interesse e, almeno nei primi commenti, [illegible] poche preoccupazioni. Un evento fortemente pertinente per un salone dedicato alle qua[illegible] ruote, visto [illegible] si [illegible] di un Paese dove l'industria del settore è molto forte e il [illegible] mercato è il primo d'Europa con oltre 2.500.000 immatricolazioni nei primi otto mesi dell'anno. I più coinvolti, ovviamente, i produttori tedeschi.

Anche [illegible] per ragioni [illegible] calenda[illegible] ha potuto e voluto dare un giudizio netto, [illegible] sensazioni [illegible] state di tranquillità, in attesa degli eventi. Jürgen Hubbert, numero uno [illegible] Mercedes, dopo [illegible] affermato che [illegible] risultato [illegible] è stato [illegible] sorpresa», ha [illegible] stenuto che «lo sviluppo economi[illegible] determinante per [illegible] Paese e che l'auto [illegible] la locomotiva. In Mercedes, grazie ai brillanti risultati produttivi [illegible] finanziari, in un anno sono [illegible] persone. Il nemico da battere per il nuovo Governo [illegible] la disoccupazione: la si sconfigge attraverso la maggiore competitività. [illegible] vuole risolvere [illegible] problema non ha che da copiarci».

E intanto la Mercedes, al di [illegible] del mega accordo tra Daimler e Chrysler, continua a crescere. Da gennaio [illegible] agosto - riferisce Hubb[illegible] - ha venduto nel mondo 573.600 vetture contro 455.000 [illegible] un anno fa (+29%) [illegible] fattura[illegible] di 41.000 miliardi di lire (+23%). In Europa [illegible] cresciuta del 27% a 384.700 vetture, negli Usa ne ha consegnate oltre 116.000 con un salto del 66%, un'afferma[illegible] quasi pari a quella in Italia: circa 40.000 consegne (+46%). Per la [illegible] S, l'ammiraglia [illegible] Ca[illegible] qui al debutto; con un prezzo d'attacco di 120 mila marchi (120 milioni di lire), le previsioni sono ambiziose: oltre [illegible] mila nel '99 (1500 nel [illegible] Paese).

Nessuna preoccupazione anche alla Bmw, l'altra Casa tedesca [illegible] alta gamma. A Monaco [illegible] ha fiducia in Schroeder, «un uomo che conosce molto bene l'industria dell'auto, visto che [illegible] parte del Consiglio Volkswagen, carica che però adesso dovrà lasciare. Pensiamo, quindi, che [illegible] abbia nessuna intenzione di indebolire [illegible] settore che crea occupazione, [illegible] dimostrano le [illegible] assunzioni da noi fatte». Il 1998 sarà per la Bmw un altro [illegible] record per vendite, fatturato e utili, grazie ad una gamma totalmente rinnovata. Le previsioni sono di oltre 800.000 vetture vendute [illegible] un fatturato di settore [illegible] 60.000 miliardi di lire sui 140.000 dell'intero Gruppo. Altrettanto vale per moto e utili.

Anche per la Porsche, Schroeder non è un problema. Secondo Anton Hunger, portavoce del presidente Wiedeking, «con il nuovo corso, verdi compresi, abbiamo buoni rapporti perché offriamo una produzione di avanzata tecnologia e [illegible] grande rispetto dell'ambiente». La Casa tedesca continua intanto a sfornare nuovi modelli e in Salone ha presentato in anteprima le nuove Carrera [illegible] coupé [illegible] spider [illegible] ha annunciato la nascita del veicolo Sport Utility. Quest'anno venderà nel mondo 38.000 vetture e il mercato italiano continua a crescere. Loris Casadei, responsabile della filiale, ha detto che saranno 1650 le unità vendute nel [illegible] (650 Boxer e 1100 Carrera), [illegible] un fatturato record di 220 miliardi (salirà [illegible] nel 1999 con 1800 consegne).

Se i tedeschi [illegible] bene, i francesi [illegible] scherzano. In un mercato in crescita nei primi otto mesi dell'11,6% con 1.250.000 immatricolazioni, che [illegible] confronta però [illegible] un 1997 [illegible] grandi difficoltà, i due principali Gruppi, Renault e Psa, marciano a vele spiegate. Louis Schweitzer, presidente [illegible] Renault, ha presentato un primo semestre di grande soddisfazione con un fatturato di 36.000 miliardi di lire (+22%), [illegible] svolta netta rispetto a un anno fa, ottenuta «attraverso la riduzione dei costi [illegible] produzione (saranno [illegible] miliardi di franchi entro il 2000), la razionalizzazione degli impianti, [illegible] lancio di nuovi prodotti competitivi».

Altrettanto è accaduto in [illegible]. Per la ristrutturazione operata [illegible] Jean Martin Folz, il nuovo patron del Gruppo, e per l'aumento delle vendite i guadagni [illegible] primi sei [illegible] quadruplicati a 650 miliardi di lire, [illegible] giro d'affari di 35.000 miliardi. La seconda metà dell'anno dovrebbe essere ancora migliore per l'arrivo della Peugeot 206. E intanto martedì [illegible] annunciato una nuova alleanza pariteti[illegible] con la Ford per la costruzione in Francia di una nuova famiglia [illegible] piccoli motori Diesel.

Renzo Villare

Il 9 e il 10 ottobre spettacoli e bancarelle nel centro storico

Le notti del commercio

Moncalieri, apertura fino alle 23,30

MONCALIERI. Due serate per rilanciare il commercio nel centro storico di Moncalieri. E l'operazione organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni di categoria, cui hanno aderito un centinaio [illegible] negozianti.

L'iniziativa presentata ieri dall'assessore al Commercio, Umberto Franconi, e battezzata «Negozi aperti, Moncalieri vende di sera», si svolgerà il 9 e il 10 ottobre. Per due giorni i commercianti del centro stori[illegible] [illegible] Borgo Navile, esporranno la loro m[illegible] su bancarelle sistemate di fronte ai negozi dalle 21 alle 23,30.

«Si tratta di un esperimento per verificare l'afflusso serale della gente [illegible] soprattutto per far conoscere gli operatori ad un maggior numero di potenziali clienti», spiega Mauro Carbutto, responsabile di [illegible] della Confesercenti. Lo stesso tipo di iniziativa ha già dato ottimi risultati in altre città della cintura, come Rivoli e Collegno: «In questi due Comuni - aggiunge Carbutto - alcuni negozi hanno fatto incassi record nel periodo di apertura serale. Allo stesso tempo questo tipo di manifestazione ci ha permesso di scoprire quali [illegible] i giorni della settimana con maggiore flusso di clienti».

I dati saranno poi inviati all'Osservatorio nazionale sul commercio, costituito per tracciare un quadro complessivo sulle abitudini degli italiani [illegible] registrare i cambiamenti nel rapporto con il mercato. Ma la grande scommessa [illegible] cui puntano i negozianti e le associazioni [illegible] categoria è la realizzazione dei centri commerciali naturali. «Nella zona compresa tra [illegible]a San Martino, via Santa Croce e Borgo Navile, ci sono gli stessi punti vendita che esisto[illegible] a Le Gru. Il che vuol dire che Moncalieri è in grado di fornire un servizio alla pari. In un contesto diverso, [illegible] ugualmente valido», dice Gianguido Pesce, presidente del comitato del centro storico.



L'assessore al Commercio **Umberto Franconi** ha presentato ieri l'iniziativa «Negozi aperti, Moncalieri vende [illegible]»

E nell'indagine commissionata dal comitato per sondare la clientela dei negozianti, il dato particolarmente significativo [illegible] che i commercianti non temono la [illegible] della grande distribuzione. Continua Pesce: «I nostri punti di forza sono la specializzazione e la professionalità. Ma per allargare il giro di clientela, soprattutto nel centro storico dove [illegible]ncano i parcheggi, il commercio dev'essere sostenuto con iniziative mirate. Solo così possiamo vincere la sfida».

Una sfida che [illegible] si ferma solo tra i negozi e la grande distribuzione, ma che ora tende ad estendersi agli altri Comuni. «Le offerte, le manifestazioni, i centri commerciali naturali si troveranno in concorrenza: per questo motivo bisogna valutare la capacità complessiva della città», afferma Danilo Petronio, dell'Ascom.

L'iniziativa «Negozi aperti» sarà inoltre la prima occasione per Moncalieri di sperimentare il futuro all'insegna dell'Euro. Le vetrine saranno infatti allestite con i doppi prezzi: in lire [illegible] in Euro. «Il primo approccio con la nuova moneta avverrà [illegible] negozi, acquistando la merce. Questa è la prima di una lunga serie di proposte per abituare i cittadini a famigliarizz[illegible] con l'Euro», dice l'assessore Franconi.

Per rallegrare [illegible] lungo serpentone di bancarelle da piazza Vittorio Emanuele [illegible] Borgo Navile, sono in programma anche concerti e spettacoli teatrali da strada.

Massimiliano Peggio

PROVINCIA FLASH

■ **POIRINO, TENTATO FURTO.** Hanno cercato di rubare negli uffici Asl di Poirino ma hanno rinunciato a causa dell'intervento dei carabinieri. Dopo una colluttazione [illegible] i militari, [illegible] stato arrestato [illegible] dei due protagonisti della vicenda: Pietro Carè, 28 anni, pregiudicato di Poirino. Ricercato il complice.

■ [illegible] E' [illegible] origine dolosa l'incendio che la [illegible] scorsa ha completamente distrutto contemporaneamente la Polo di Maria Pistone, 30 anni, impiegata, e la Audi A4 [illegible] marito Paolo Bordignon, 34 anni, autotrasportatore, residenti a Gassino in corso Italia 71. Entrambe le auto erano parcheggiate sotto [illegible].

■ **VOLPIANO,** [illegible] L'inaugurazione del 15° anno accademico dell'Unitre volpianese si terrà sabato 3 ottobre presso la residenza Anni Azzurri, via Bertetti 22. Alle 15,30, incontro sul tema «Ieri e oggi lo sport cambia?», a seguire la presentazione dei corsi e dei laboratori.

■ [illegible] E' stata ritrovata abbandonata ieri mattina dalla polizia in via Bologna a Torino, perfettamente in ordine e con [illegible] chiavi inserite nel cruscotto, la Fiat Punto blu del Comune di Gassino che era stata rubata il 21 settembre [illegible] davanti al comando di polizia municipale.

■ **LAURIANO, CINGHIALE.** Diretto a casa al volante della sua Fiesta, l'altra sulla statale 590 della Valle Cerrina a Lauriano, in pieno rettilineo Andrea Camillo, 22 anni, residente a Cavagnolo in via Stazione 3, si è trovato la corsia di marcia ostruita da un grosso cinghiale che ha travolto. Il giovane è rimasto illeso, danni all'auto e il cinghiale ha dovuto essere abbattuto per le ferite riportate.

■ **CHIVASSO, OPERAI.** La Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso castelrossese, guidata dal presidente Bruno Capello, dome[illegible] 4 ottobre festeggia [illegible] 113° anniversario di fondazione. Ritrovo dei partecipanti alle 9,30 presso la sede di piazza Assunta 15, a seguire passeggiata musicale [illegible] compagnia della locale filarmonica, Santa Messa, corteo al parco della rimembranza [illegible] pranzo sociale.

■ [illegible] «I vigili del fuoco attraverso la fotografia» [illegible] il titolo della mostra fotografica che verrà inaugurata domani alle 15 nella scuola media [illegible] Nole Canavese in occasione della festa per i centodieci anni di fondazione del corpo dei pompieri. La manifestazione entrerà [illegible] vivo domenica a partire dalle 14,30 quando in piazza Vittorio Emanuele inizieranno le dimostrazioni di primo soccorso dei vigili del fuoco, del «118», del gruppo di protezione civile.

Chiedono maggiori libertà rispetto ai compiti istituzionali

Dimissioni tra i partigiani

Il comitato «Colle Lys» contro l'Anpi

RIVOLI. Velata polemica [illegible] «Comitato per la Resistenza Colle [illegible] Lys» nei confronti dell'Anpi. Il tutto nasce da un quesito posto dall'Anpi al Comitato Colle Lys dopo che quest'ultimo aveva espresso la volontà di trasformarsi in associazione per avere un margine più ampio di [illegible] rispetto ai compiti «istituzionali» finora espletati. L'Anpi sarebbe contrario all'operazione, e l'attrito ha portato alle dimissioni [illegible] direttivo del Comitato.

La questione [illegible] stata dibattuta nell'ultima assemblea del «Comitato Colle Lys», chiamata ad adempiere l'adeguamento dello statuto alle [illegible] norme di legge. L'assemblea presieduta dal socio fondatore Ce[illegible] Mondon ha approvato gli oneri previsti, [illegible] successivamente è scaturito in [illegible] vivace dibattito che ha portato alle dimissioni del presidente, Carlo Mastri, del vice presidente Carlo Beltramino, del segretario Beppe Barruto e dei membri dell'esecutivo Giovanni Durio [illegible] Vincenzo Marino.

Per [illegible] tutto è abbastanza sfumato, per evitare polemiche laceranti, e l'assemblea ha accettato le dimissioni e ha approvato [illegible] formazione di una commissione che entro trenta giorni dovrà riconvocare il consiglio [illegible] far sapere le proprie decisioni. Il presidente Carlo Mastri getta acqua sul fuoco e precisa: «Il confronto si è svolto in modo pacato e le nostre dimissioni vogliono contribuire [illegible] franco [illegible] confronto sui fatti contestati».



Carlo Mastri presidente del Comitato per la Resistenza Colle del Lys

Il comitato era nato alla fine della seconda guerra mondiale, dalle formazioni partigiane, con lo scopo di ricordare i 2024 caduti durante [illegible] lotta di liberazione delle valli di Susa, Sangone, Chisone, Lanzo. «Dal 1991 - spiega Mastri - il comitato ha subito una svolta e oltre ad organiz[illegible] l'annuale manifestazione al colle ha affrontato dei temi più vasti, allacciando costanti rapporti con le istituzioni, le scuole, e avviato [illegible] progetti di carattere europeo». Grazie ai contributi della Provincia e [illegible] fondi della Comunità europea sono iniziati sul colle tre cantieri, con il recupero dell'ex casa cantoniera, parcheggi, sistemazione dei piazzali. Per ricordare gli avvenimenti della lotta di liberazione v[illegible]anno sistemati i camminamenti e i sentieri usati dai montanari e dai combattenti. «Un modo nuovo - precisa Mastri - per coinvolgere i giovani studenti nel far conoscere i fatti e gli avvenimenti di coloro che hanno perso la vita per la libertà». Nel [illegible] stabile sul piazzale del Lys verrà sistemato [illegible] centro multimediale per collegare le postazioni di Coazze [illegible] Angrogna e un centro di documentazione per le scolaresche. Un modo, insomma, di intendere i valori della Resistenza che va al di là delle solite celebrazioni.

Cesare Mondon farà parte della commissione che dovrà decidere sul dilemma: Comitato [illegible] Associazione.

Giuseppe Mari[illegible]

Pinerolo, rimandata la cerimonia d'ingresso in diocesi

Ricoverato [illegible] ospedale monsignor [illegible]

IVREA. Apprensione per le condizioni di salute di monsignor Pier Giorgio Debernardi, vicario generale della diocesi di Ivrea, ordinato [illegible] domenica [illegible] settembre nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese e in procinto di fare l'ingresso ufficiale nella [illegible] diocesi, quella [illegible] Pinerolo. Nella notte [illegible] martedì e mercoledì monsignor Debernardi è stato colto improvvisamente da forti dolori. Recatosi egli [illegible] all'ospedale [illegible] Ivrea, dopo [illegible] di esami il personale medico ha deciso di sottoporlo a un intervento chirurgico d'urgenza, per eliminare un'occlusione intestinale. «L'operazione è riuscita bene», ha annunciato con comprensibile sollievo il vescovo [illegible] Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, dalle colonne del settimanale dioce[illegible] Il Risveglio Popolare.



Monsignor **Pier Giorgio Debernardi** prossimo vescovo di Pinerolo

E nel formulare gli auguri al [illegible] «vice», raccomandandolo alle preghiere dei [illegible], ha aggiunto che «don Pier Giorgio dovrà restare ancora in ospedale [illegible] avrà bisogno di [illegible] prolungata convalescenza. E di poche visite, per poter godere del necessario riposo». Per alcune settimane almeno, quindi, non si parlerà della cerimonia di ingresso [illegible] monsignor Debernardi nella diocesi di Pinerolo: avrebbe dovuto svolgersi domenica 4 ottobre, ma gli eventi ne hanno determinato il rinvio a data da destinarsi.

Come vescovo [illegible] Pinerolo succede a monsignor Pietro Giachetti, anch'egli proveniente [illegible] [illegible]esi di Ivrea.

[m. sar.]

Ospiterà 28 bambini

Oggi si inaugura il nuovo asi[illegible] della valle [illegible] Viù

VIU'. Viene inaugurato ufficialmente oggi alle 16 il nuovo asilo della valle di Viù, che accoglierà i bambini dei Comuni di Lemie, Usseglio [illegible] Viù. La struttura, che continuerà a portare il nome di «Vincenzina Virando», come l'asilo chiuso due [illegible] fa, non sarà più gestita dalle [illegible] di Sant'Anna, ma direttamente dalla parrocchia.

I nuovi locali ospiteranno [illegible] bambini della valle fra i tre e i sei [illegible] di età, che fino a poche settimane fa [illegible] costretti a raggiungere le scuole materne di Germagnano, Lanzo, Valle Varisella: per alcuni genitori significava percorrere, tra andata e ritorno, anche cento chilometri al giorno.

All'inaugurazione interverranno l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, il vescovo zonale monsignor Vincenzo Chiarle [illegible] gli amministratori della comunità montana Valli di Lanzo.

A Bussoleno

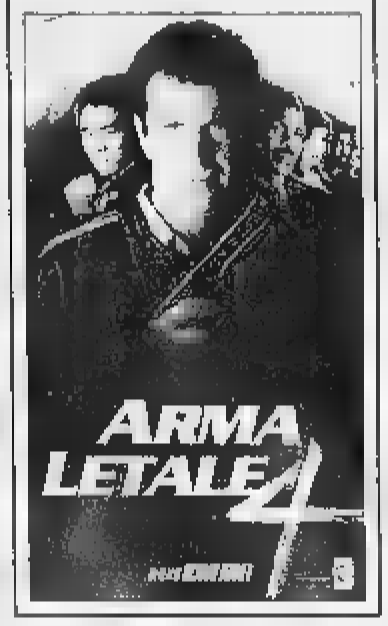
[illegible] più [illegible] dopo l'abbandono di Rifondazione

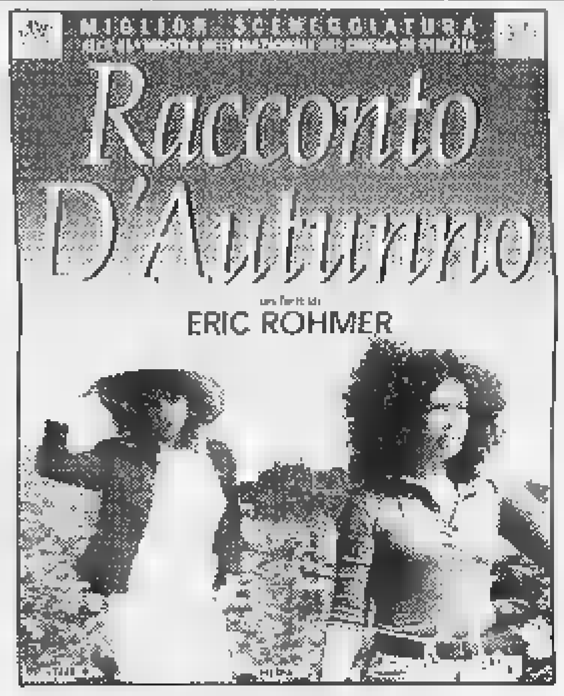
BUSSOLENO. [illegible] comunisti di Bussoleno [illegible] dalla maggioranza dell'ulivo e formano in consiglio comunale il gruppo autonomo «rifondazione comunista». La comunicazione ufficiale è [illegible] fatta l'altra [illegible] in consiglio comunale dall'ex assessore allo sport Fabio Melis che ha confermato quanto già scritto nei volantini distribuiti alla popolazione affermado: «Abbiamo deciso [illegible] non appoggiare più questa giunta [illegible] la quale abbiamo trovato solo diffidenze e aperte ostilità».

Con l'uscita dalla maggioranza dei quattro consiglieri di rifondazione (Fabio Melis, Federico Alpe, Gilberto Pezzoni e Vincenza Ripepi), l'ulivo non ha più maggioranza: quasi certamente si andrà a nuove elezioni. [illegible] sindaco Marco Blandino farà però ancora un tentativo [illegible] ricucire lo strappo; ha convocato per martedì prossimo un incontro dei consiglieri eletti in maggioranza e dei segretari [illegible] partiti.







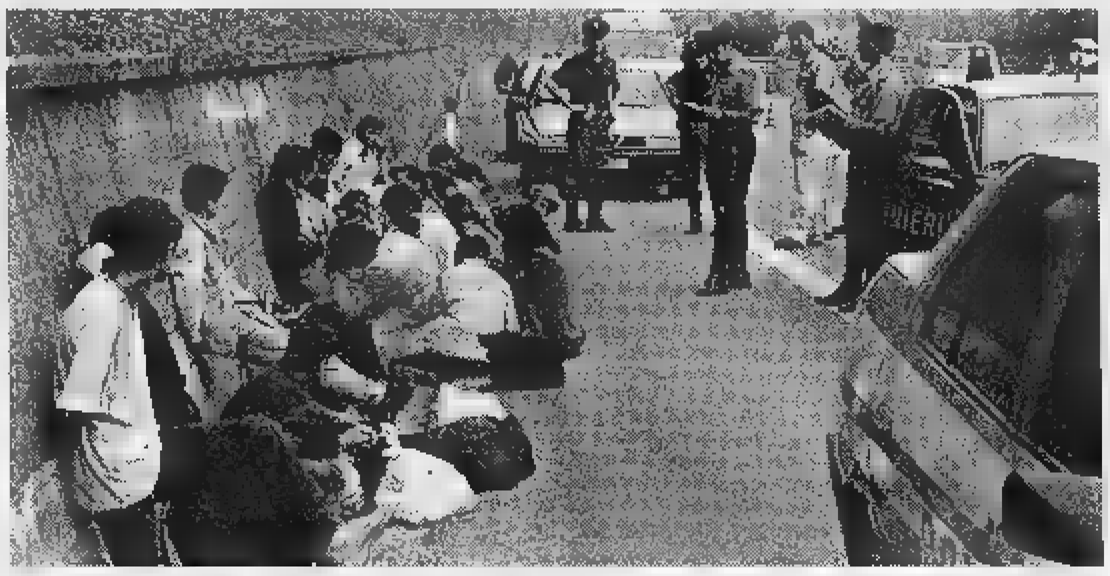




Altri quattro albanesi bloccati ieri sulla bretella Ivrea-Santhià



Albanesi del Kosovo bloccati [illegible] polizia e carabinieri tra i caselli di Albiano e l'area di servizio Viverone Sud. Nella foto piccola, Enrico Levati, fondatore del consorzio italiano di solidarietà



E' il terzo episodio nell'arco di un mese
Pronto il rimpatrio

Il capolinea [illegible] disperati

Clandestini scaricati in autostrada

IVREA. E' la terza volta in meno di un mese che succede. La bretella dell'autostrada A5, [illegible] ventina di chilometri che collegano Ivrea [illegible] Santhià, sembra essere diventata il capolinea di decine di profughi albanesi, scaricati sulla carreggiata da autisti senza scrupoli o addirittura ignari di trasportare un carico umano. L'ultimo episodio è di ieri mattina; ma c'è da scommettere che non sarà l'ultimo.

Il caso [illegible] ieri è [illegible] «déja vu». Quattro giovani albanesi del Kosovo (di età compresa fra i 20 e i [illegible] anni) so[illegible] stati notati da [illegible] automobilista di passaggio mentre, a piedi, vagavano sulla corsia di emergenza nel tratto fra il casello di Albiano e l'area di servizio Viverone Sud. Una telefonata al 113 ha fatto arrivare sul posto le pattuglie della polizia stradale di Torino e del commissariato di Ivrea, dove i 4 sono stati portati per essere rifocillati e per una prima identificazione.

Il loro racconto, piuttosto confuso, è comunque uguale a quello di decine di altri profughi. Una settimana fa hanno lasciato il Kosovo, un traghetto li ha portati sulle coste pugliesi. Da [illegible] [illegible] partiti verso il nord, viaggiando nei rimorchi dei tir e avendo come meta la Germania.

Il loro viaggio, però, è finito sulla bretella Ivrea Santhià. L'ultimo autista, una volta intascati i soldi, non ha esitato [illegible] «scaricarli» [illegible] se fossero merce ingombrante. E ora dovranno tornare al paese d'origine, con in mano il decreto [illegible] espulsione.

Come si è detto, non è la prima volta che su questo tratto di autostrada vengono fermati dei profughi. Era già successo il 3 settembre, nel piazzale dell'area di servizio [illegible] Viverone. Da un tir, guidato da un autista tuttora sconosciuto, erano scesi [illegible] clandestini (in prevalenza giovani tra i 20 e i 35 anni, ma anche diversi bambini). Avevano [illegible] pagato [illegible] mila dollari [illegible] testa per raggiungere l'Inghilterra, il loro viaggio si è concluso in Canavese.

Poi [illegible] successo due settimane [illegible]. Questa volta a chiamare i carabinieri era stato lo stesso autista, Adrian Derek Ashworth, un inglese di 41 anni. Si era fermato nell'area di sosta Viverone sud per dormire un paio d'ore, quando ha sentito dei rumori provenire dall'interno del rimorchio. Lì dentro i militari hanno poi scoperto [illegible] albanesi, che si erano nascosti all'insaputa del guidatore per allontanar[illegible] il più possibile dal loro Paese.

Con ogni probabilità, dopo l'episodio di ieri verranno intensificati i controlli sulla bretella. «E' un'arteria molto frequentata - spiegano gli inquirenti -, e di fondamentale importanza per la grande viabilità, in quanto unisce l'Italia settentrionale ai valichi della Valle d'Aosta. Evidentemente è questa particolare posizione nevralgica che induce i camionisti [illegible] disfarsi del loro carico di clandestini».

Maggiori controlli, comunque, [illegible] basteranno di certo a risolvere il problema, dal momento che l'iter per i profughi resta invariato: identificazione e decreto di espulsione. «Questo è, purtroppo, un grave errore - sostiene Enrico Levati, il medi[illegible] di Ivrea che [illegible] anni fa fu tra i fondatori del Consorzio italiano di solidarietà -. La situazione in Kosovo è terrificante, basta vedere i telegiornali. Assurdo, quindi, pensare di rimandarli a casa». Alternative? «In Italia mancano del tutto adeguate strutture di accoglienza. Eppu[illegible] soltanto un anno, in Canavese, abbiamo dimostrato [illegible] si possano gestire bene simili situazioni».

[illegible] Revello

APPELLO

Berra, giallo sulla scomparsa

CUORGNE'. E' scomparso Giovanni Berra, [illegible] anni, imprenditore di Cuorgnè, genero di Mario Ceretto, l'industriale che nel '75 fu rapito [illegible] poi ucciso alla periferia di Orbassano da [illegible] banda affiliata all'Anonima sequestri. Giovanni Berra è uscito da casa mercoledì intorno alle 15, a bordo di una Chrysler verde, dicendo alla moglie che doveva incontrare qualcuno per lavoro. Intorno alle [illegible] ha chiamato i familiari: «Sono lontano. Scelgo di sparire perché solo così potrete sta[illegible] in pace». Giovanni Berra ha lasciato due lettere in cui è spiegato perché se ne va: «Da tempo veniamo minacciati, non [illegible] lasciano in pace e in 5 anni ci hanno tolto tutto quello che avevamo - racconta la moglie [illegible] Giovanni Berra -: per questo forse mio marito ha deciso di sparire. Ora abbiamo paura che gli sia successo qualcosa».

Cuorgnè, ex Filanda

Appalto alla Fiat Engineering

CUORGNE'. L'operazione «Manifattura» [illegible] arrivata a un punto di svolta. Ieri a Cuorgnè è stato affidato l'appalto per la realizzazione dei progetti definitivi [illegible] esecutivi sul primo lotto dell'ex filanda. Lavori che dovranno [illegible] consegnati entro il 31 dicembre di quest'anno come [illegible] indicazioni fornite dalla Regione.

Rispettando i tempi, a luglio '99 entreranno in azione [illegible] ruspe per i primi lavori su un'opera che è diventata in questi mesi [illegible] vera [illegible] propria scommessa da parte dell'amministrazione Vacca Cavalot. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata la «Fiat Engineering» [illegible] Torino, gruppo con alle spalle consolidate operazioni (si pensi al restauro di Palazzo Grassi, della palazzina di Stupinigi, del Lingotto, della reggia di Venaria). «Per [illegible] è [illegible] garanzia - afferma l'assessore Candido Ghiglieri -: già [illegible] oggi si metteranno al lavoro [illegible] non abbiamo dubbi che tutto andrà per il meglio». Alla gara d'appalto hanno partecipato ben 21 imprese, segno che l'affare Manifattura interessava. E la scelta è [illegible] fatta dopo un'attenta analisi da parte [illegible] un'apposita commissione [illegible] esperti: «Si tratta, d'altronde, di un'operazione gigantesca [illegible] per molti aspetti stimolante - afferma Marco Lanfranco, responsabile del settore commerciale della Fiat Engineering - visto che si deve riportare in vi[illegible] una struttura che oltretutto deve sottostare [illegible] numerosi vincoli della Soprintendenza ai Be[illegible] Culturali». Il primo lotto, lira più lira meno, verrà [illegible] costare alla fine 17 miliardi e mezzo (per oltre due terzi si tratta di finanziamenti Ue, il resto è a carico del Comune). E' prevista la realizzazione di una scuola professionale, del padiglione fiere, di un piano destinato alle sedi per le associazioni cittadine, una sala conferenze, una palestra. I tempi: entro fine anno, come detto, dovranno esse[illegible] redatti [illegible] progetti esecutivi ed entro giugno '99 appaltati i la[illegible]. Mentre l'opera finita (cioè il primo lotto) dev'essere pronto entro il 2003. [gp. mag.]

Operato, [illegible] bene

[illegible] ospedale monsignor Debernardi



Mons. Debernardi

IVREA. Apprensione per le condizioni di salute di monsignor Pier Giorgio Debernardi, vicario generale della diocesi di Ivrea, ordinato vescovo domenica 20 settembre nell'abbazia [illegible] Fruttuaria a San Benigno Canavese e in procinto di fare l'ingresso ufficiale nella sua nuova diocesi, quella di Pinerolo. Nella notte tra martedì [illegible] mercoledì monsignor Debernardi è stato colto improvvisamente da forti dolori. Recatosi egli [illegible] all'ospedale di Ivrea, dopo una serie di esami il personale medico ha deciso di sottoporlo a [illegible] intervento chirurgico d'urgenza, per eliminare un'occlusione intestinale.

«L'operazione è riuscita bene», ha annunciato con comprensibile sollievo il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, d[illegible] colonne del settimanale diocesano Il Risveglio Popolare.

E nel formulare gli auguri [illegible] [illegible] «vice», raccomandandolo alle preghiere dei fedeli, ha aggiunto che «don Pier Giorgio dovrà restare ancora in ospedale e avrà bi[illegible]gno [illegible] una prolungata convalescenza. E [illegible] poche visite, per poter godere del necessario riposo». Per alcune settimane almeno, quindi, no[illegible] si parlerà della cerimonia di ingresso [illegible] monsignor Debernardi nella diocesi di Pinerolo: avrebbe dovuto svolgersi domenica 4 ottobre, ma gli eventi ne hanno determinato il rinvio a data da destinarsi.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è nato a Feletto il 31 marzo del 1940. Ordinato sacerdote nel 1965, ha vissuto la maggior parte del suo impegno pastorale (negli anni tra il 1976 e il 1992) come parroco di San Benigno. Nel 1992 è stato chiamato a Ivrea come vicario generale, incarico che ha ricoperto finora. Come vescovo di Pinerolo succede [illegible] monsignor Pietro Giachetti, anch'egli proveniente dalla diocesi di Ivrea. [m. sar.]

IN [illegible]

■ CANAVESE, [illegible] [illegible] maresciallo Michele Guido [illegible] il [illegible] comandante della stazione dei carabinieri [illegible] Ivrea. Lascia la caserma di Pont Canavese, dove gli è subentrato il maresciallo Alfonso Lombardo, già vicecomandante del distaccamento.

■ IVREA, [illegible] Arriva al parlamento europeo la costituzione del[illegible] società mista per la gestione dell'acquedotto [illegible] Ivrea. Il deputato di An Cristina Muscardini ha presentato un'interrogazione, rilevando come si [illegible] proceduto [illegible] le modalità della trattativa privata e non, trattandosi di lavori pubblici, con una gara d'appalto.

■ PAVONE, [illegible] I carabinieri hanno arrestato [illegible] algerina di 24 anni, Layla Adez, per furto e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Fermata all'uscita del centro commerciale Bennet di Pavone, dove [illegible] rubato cosmetici per 100 mila lire, ha poi tentato di fuggire colpendo i militari con calci e pugni.

■ AGLIE', POESIA. Ambito riconoscimento per [illegible] poetessa di Agliè Elisa Teresa Verna, che il 25 ottobre riceverà a Roma un premio per es[illegible] classificata terza al concorso internazionale di poesia «Miguel de Cervantes». La poesia premiata s'intitola [illegible] viaggi del [illegible]

■ [illegible] [illegible] Domani alle 17.30 nella parrocchiale di Andrate [illegible] solenne nel corso della quale il pro vicario generale della diocesi di Ivrea, don Sergio Favillini, presenta ai fedeli don Angelo Rapuano, che d'ora in poi si occuperà della parrocchia.

■ R[illegible] CALCIO. La rappresentativa di calcio della scuola media «Gozzano» di Rivarolo parte domani alla volta di Catania dove disputerà [illegible] finalissima nazionale dei Giochi della Gioventù. Alla fase finale, i 16 ragazzi della Gozzano ci sono arrivati classificandosi primi assoluti per l'Italia settentrionale. Il ritorno a Rivarolo è previsto per il 7 ottobre.

■ LOCANA, [illegible] Il gruppo di minoranza, «Con voi per Locana» ha abbandonato mercoledì [illegible] l'aula durante il Consiglio. «Più volte abbiamo chiesto che il sindaco convocasse un Consiglio aperto sul problema acqua che va avanti [illegible] troppo tempo, ma non ci ha [illegible] ascoltato». Anche l'assessore Giovanni Bruno Mattiet ha lasciato la seduta: «Il nostro acquedotto è vecchio e ha bisogno di interventi. Invito il sindaco [illegible] [illegible] la seduta aperta al pubblico».

DOVE & QUANDO

IL [illegible] DI ALLENDE. Se [illegible] parla alle 21, in sala Santa Maria [illegible] Ivrea, per iniziativa del circolo culturale «Ferdinando Santi». Partecipano Carlos Mauriaca e Mario Grandi, già collaboratori di Fernando Flores, ministro dell'industria cileno all'epoca di Salvador Allende e del governo di «Unidad Popular».

CABARET. Alle 21.30 la Banda [illegible] Cucù inaugura, [illegible] uno spettacolo di cabaret le manifestazioni per la patronale di Lusigliè. Il biglietto [illegible] 5 mila lire.

[illegible] MESSICANA. La organizzano, [illegible] Brosso, la cooperativa Sercoval e la latteria Valle Sacra, in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale. Il programma prevede lo spettacolo di canti e danze del gruppo Maya, l'esposizione di articoli di artigianato e [illegible] degustazione di specialità gastronomiche messicane.

[illegible] [illegible] CITTA'. Organizzato dal Comune di Rivarolo, [illegible] tiene domani nella sala consiliare del municipio (inizio alle 10.30) un mini convegno dedicato ad illustrare i [illegible] [illegible] principali archivi cittadini, da quello comunale a quello [illegible] castello Malgrà, s[illegible] scordare le «Scritture del convento di San Francesco». Oltre agli interventi di storici e studiosi sono previste esposizioni di documenti (in sala consiliare, sabato dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30), l'inaugurazione della nuova piazza San Francesco (domani alle 21) e visite guidate alle chiese e ai monumenti cittadini (domenica pomeriggio).

LA [illegible] Corsi e laboratori in partenza, al circolo La Piazzetta di piazza Maretta [illegible] Ivrea. Lunedì [illegible] avvia il laboratorio di recitazione promosso da DoraindopoiTeatro [illegible] diretto da Oreste Valente. Dal [illegible] ottobre iniziano [illegible] lezioni di tango e ballo latino americano. In programma c'è anche [illegible] corso di ricamo bandera, tenuto da Celina Bardi. Informazioni e iscrizioni allo 0125/49026 (dopo le 17).

[illegible] IN MONTAGNA. La sezione [illegible] Rivarolo [illegible] Club Alpino Italiano organizza, alle 21.30 nella propria sede [illegible] via Peila 1, un incontro [illegible] Fulvio Chiarottino sul tema «L'alimentazione [illegible] montagna».

[illegible] [illegible] La festa patronale di Pertusio propone, alle 19.30, le specialità alla pietra cucinate nel padiglione gastronomico e alle 21 [illegible] gara di carte.

[illegible] Domani il negozio Panta Color di [illegible] Botta a Ivrea propone l'iniziativa per i bambini «Gioca[illegible] [illegible] la foto... grafia». Dalle 9.30 alle 17.30 gli intervenuti potranno cimentarsi per gioco nella costruzione di un libro, partendo da una propria foto: [illegible] seguiti nel loro lavoro dall'artista ed educatore Roberto Zanello. Per saperne di più: 0125/424159.

DAL VIVO. Musica di intrattenimento, rigorosamente live, alla Piola [illegible] Borgiallo: dalle [illegible] sono in concerto Emanuela Florio [illegible] Andrea Mignone.

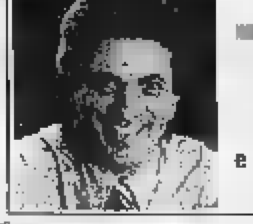
Rivarolo

[illegible] ponte [illegible] legno [illegible]

RIVAROLO. A lamentarsi sono stati alcuni ciclisti che avevano iniziato ad utilizzarlo nonostante non fosse [illegible] stato collaudato. E' il ponte [illegible] legno costruito a Rivarolo e che collega, passando sulla circonvallazione, il parco [illegible] Castello Malgrà con la sponda dell'Orco, dove sorgerà il Parco botanico. E' destinato ad appassionati della bici [illegible] delle passeggiate domenicali, che già da qualche giorno lo utilizzano. «Alcuni listelli [illegible] legno [illegible] marci, gonfiati da sole e pioggia, ora rischiano [illegible] farci cadere ogni volta che [illegible] il ponte».

Il sindaco Gaetano minimizza: «Prima del collaudo vero [illegible] proprio sarà tutto [illegible] ordine: i listelli che si [illegible] rovinati verranno ovviamente cambiati». E aggiunge: «Forse qualcuno ha voluto strumentalizzare la vicenda: si vede che la campagna elettorale è già iniziata».





NUMERI UTILI

Emergenza	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa	
Ambulanze	
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705.5563
	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Vigili (Pronto intervento)	67691
Vigili del Fuoco (Pronto intervento)	115
(Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	
Rosa (Violenza alle donne)	

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Barocco di sir Mahon in mostra

Il suo primo Guercino lo scoprì tra i pezzi che erano in vendita ad un'asta a Londra e lo strappò per pochi milioni ad un antiquario che voleva acquistarlo per la cornice poiché pensava che la tela fosse una «crosta» senza valore. Era appena finita la guerra e Danis Mahon aveva 35 anni e una passione travolgente per la pittura barocca. La sua avventura di collezionista è cominciata così. Adesso **sir Denis Mahon** è il più grande conoscitore del Barocco italiano e la sua raccolta di quadri vale miliardi. Una vera galleria di capolavori: Domenichino, Pietro da Cortona, Salvator Rosa, Guido Reni, Ludovico e Annibale Carracci, Andrea Sacchi. E, naturalmente, Guercino. I pezzi più belli della collezione Mahon sono arrivati a Roma, a Palazzo Ruspoli, dove rimarranno in mostra fino al 15 gennaio. **Alla scoperta del Barocco italiano** è un appuntamento da non mancare, per lo splendore delle opere ed anche per la loro «messa in scena» curata da uno dei più grandi scenografi italiani, Pier Luigi Pizzi, che ha realizzato un allestimento quasi teatrale dei dipinti, tutti sistemati su un fondo di stoffa rosso-bruno e illuminati con riflettori a occhio di bue. Tutti splendidi e importanti i pezzi esposti. Da non perdere la pala d'altare del Guercino che raffigura papa San Gregorio Magno con Sant'Ignazio da Loyola, il «paesaggio con città fortificata» di Domenichino, il «ratto di Europa» e la dolcissima «Sibilla» di Guido Reni. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

Comune di Roma	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	
Italgas	167.803020
Pronto intervento	5295969
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
andamento treni	
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

LA BALLATA DEI LAVAVETRI. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli anni Ottanta, si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista, Kim Rossi Stuart.
[Nuovo Olimpia 8]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film [illegible] Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia [illegible] due emigranti dal [illegible]
[Admiral, Atlantic 1, Etoile, Excel[illegible] 2, Paris, Roma]

DARK CITY Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver [illegible]
[America, Atlantic 6, Missouri 3, Quirinale 1, Royal 1, Universal]

DEL PERDUTO AMORE. Drammatico. Il nuovo film di Michele Placido è ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un paese [illegible] Lucania prossimo alle elezioni amministrative: ne è protagonista una giovane maestra piena di iniziative (Giovanna Mezzogiorno).
[Greenwich 3, Mignon 2]

IL DOTTOR DOLITTLE Commedia. Schiavo [illegible] lavoro, lo stravagante medico Eddie Murphy scopre [illegible] giorno di possedere una dote straordinaria: [illegible] facoltà di parlare con gli animali.
[Academy Hall, Broadway 3, Ciak 2, Doria 3, Excelsior 3, Missouri 2, Tristar Sala Verde]

[illegible]. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Holiday, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Quirinetta,]

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e semina il panico.
[Antares 1, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Garden, Madison 1, Missouri 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro [illegible] commerciante d'auto. Lei è disposta a [illegible] per aiutarlo.
[Cinema Lucky Blu, Greenwich 1, Lux 6, Odeon 4, Quattro Fontane 1]

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa [illegible] figlio.
[Farnese, Madison 3, Savoy 4, Trianon 5, Tristar Sala Blu]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di [illegible] banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
[Doria 3, Intrastevere 3, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Sala Verde]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Daniele Luchetti è ambientato [illegible] 1943 e racconta le vicende [illegible] giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Augustus 1, Gioiello, Sala Troisi]

SEI [illegible] SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: [illegible] giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
[Alhambra 1, Apollo, Barberini 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Odeon 1, Supergal]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di [illegible]-do. Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano [illegible] una love story semplice.
[Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 4, Maestoso 1, Odeon 3]

SLIDING [illegible] Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Alcazar, [illegible] in, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Rivoli]

LA SPADA MAGICA - ALLA RICERCA DI CAMELOT Cartoni animati. La giovane figlia di [illegible] dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere solitario Garrett vanno alla ricerca [illegible] spada magica di [illegible]
[Atlantic 3, Capitol, Golden, Madison 2 e 4, Rouge et Noir, Ulisse]

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, [illegible] Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [illegible] una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Alhambra 2, Barberini 3, Cola [illegible] Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 3, Sisto]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un [illegible] tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda [illegible] gesta criminali di [illegible] manovale della mafia.
[Archimede, Intrastevere 2, Mignon 1]

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, tratto da [illegible] racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel N[illegible] Messico.
[Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Empire 1, Excelsior 1, Gregory, New York, Reale 1, Ritz]

[illegible] SQUARE. Sentimentale. Dal romanzo di Henry James, la storia di una ragazza della borghesia newyorkese dell'Ottocento che s'innamora di un [illegible] vane che il padre non gradisce.
[Antares 2, Madison 4, Savoy 2, Trianon 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO: S - Super, G - Grande, M - Medio, P - Piccolo · POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] G 373
piazza Verbano 5 tel. 8541195
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1343
piazza Cavour 22 tel. 3211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR G 210
via Merry del Val 14 tel. 5880099
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 S 229
via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
The [illegible] Show di [illegible] Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 M 148
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] S 022
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

AMERICA S 750
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
Dark City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120
viale Adriatico 15-21 tel. 8184388
Washington Square di Agnieszka Holland, con Jennifer Jason Leigh. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] S 740
via dei Gaeta e Sidama 20 tel. 86[illegible]06.
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 250
[illegible] Archimede 71 tel. 3242508
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON G 950
via Cicerone 19 tel. 3212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2
via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM [illegible]. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5
via Tuscolana 745 tel. 7610656
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 230
via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G [illegible]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180
[illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI [illegible] 1 S 500
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Il signor [illegible] di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 250
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
[illegible] giorni, [illegible] di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 160
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
[illegible] Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel [illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 2 G 300
via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I fratelli Coen e il loro grande Lebowski

I FRATELLI Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano a Los Angeles («dopo [illegible] la vista puoi morire senza pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e con Saddam Hussein, un film entusiasmante per ricchezza di idee e d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno a un errore di identità e a un sequestro di persona con relative avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» e al suo protagonista, [illegible] nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. È pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adultere e voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio [illegible] bowling [illegible] i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare con gli amici.
John Goodman e John Turturro interpretano personaggi irresistibili.

IL GRANDE LEBOWSKI di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro. Produzione Usa, 1997.
[Capranichetta]

[illegible] Sala 3 G 190
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Il [illegible] Dolittle di B. Thomas, [illegible] Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

CAPITOL S 676
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
La spada magica [illegible] ricerca di [illegible] di Frederik Du Chau. Orario. 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA S 845
piazza Capranica 101 tel. 6792465
Vampires di John Carpenter [illegible] James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 800
via Cassia 692 tel. 33251607
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. [illegible] 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

CIAK Sala 2 M 85
via Cassia 692 tel. 33251607.
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU G 339
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724
Lola versione italiana. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20 L. 12.000 **Lola** versione tedesca con sott.li in italiano. Orario: 21.00-22.40 L. [illegible]

COLA DI RIENZO S 600
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
The Truman Show [illegible] Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 83
v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. [illegible]
L'incantesimo del lago 3 Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Buffalo '66** Orario. 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
[illegible] di Ronald Emmerich; con Matthew [illegible], Jean [illegible]. Orario 16.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[illegible] proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Il dottor Dolittle Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 **L'odore della notte** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

EDEN G 422
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.30-18.[illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 700
[illegible] Stoppani 7 tel. [illegible]
[illegible] Truman Show di Peter Weir [illegible] Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMPIRE S 864
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
[illegible] ridevano di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario. 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 5910986
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 2 M 220
via [illegible] 32 tel. 5910986
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 18.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220
via Liszt [illegible]
[illegible]g doors di Peter Howitt; [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

EUROPA S 710
corso [illegible] 107 tel. 44249760.
[illegible] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 400
[illegible] Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. [illegible]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Il [illegible] [illegible] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500
via Bissolati 47 tel. 4827100.
I giardini dell'Eden di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario. 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] M 173
via Bissolati 47 tel. 4827100
[illegible] città degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible]
Prossima apertura 5 sale

[illegible] S 500
viale Trastevere 246 tel. 5812848
Godzilla di Ronald Emmerich; [illegible] Broderick, Jean [illegible]. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. [illegible]
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 494
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Sei giorni, sette [illegible] di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 M 227
viale Giulio Cesare 259 [illegible] 39720795
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GIULIO [illegible] 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
La città degli angeli [illegible] Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN S 640
viale Taranto 36 tel. 70496602.
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 [illegible] 5745825.
Lola corre di [illegible] Tykwer; con Franka Potente, Moritz [illegible]. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 2 M 146
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] M 90
via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Del perduto [illegible] di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

GREGORY G 800
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 374
largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible].
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] G 210
vicolo [illegible] 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible].
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 2 M 130
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 3 P 30
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
L'[illegible] della [illegible] di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 237
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 2 M 100
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sliding [illegible] di Peter Howitt; [illegible] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 4 M 149
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

KING [illegible]
via Fogliano 37 tel. 86206732.
[illegible]

LUX 1 S 400
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 2 M 80
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] delle [illegible] di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, [illegible] tel. [illegible]
La città degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco [illegible], Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX [illegible] G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
The [illegible] Show di Peter Weir con Jim Carrey, [illegible]. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

LUX [illegible]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.00-21.00-22.40 L. 13.000

MADISON Sala 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
La spada magica... Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 19.00 L. 12.000 **Incontri [illegible]** Orario: 20.50-22.40 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 [illegible]. 5417926.
Washington Square [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30 L. 12.000 **La spada magica...** [illegible] 22.45 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 S 694
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786[illegible]
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086
[illegible] Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[illegible] G 400
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
[illegible]

[illegible] G 612
via del Corso 7 tel. 3200933.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 G 325
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 M 182
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Del perduto amore di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 400
via [illegible] 25 tel. 55383193.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210
via E. Bombelli 25 tel. [illegible]
Il dottor Dolittle Orario: 15.30-17.10-18.50 L. 8.000; **Incontri proibiti** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. [illegible] 25 tel. 55383193.
[illegible] City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

NEW YORK [illegible] 1100
via Cave 36 tel. 7810271.
Vampires di John Carpenter con James Woods, [illegible] Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA [illegible] S [illegible]
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Giro di lune tra terra e mare di Giuseppe M. Gaudino. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 93
via in Lucina 16/G tel. [illegible]
La [illegible] dei lavavetri di Peter Del Monte; con Kim Rossi Stuart. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 30 L. [illegible]

NUOVO SACHER G 300
largo Ascianghi 1 tel. 5818116
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 286
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] giorni, [illegible] notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.55 L. 13.000

ODEON 2 M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. [illegible]

ODEON 3 M 80
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Il signor Quindicipalle di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[illegible] 4
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario. 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 13.000

PARIS S 1100
via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 195
piazza S. Egidio, [illegible] tel. 5803[illegible].
City of Angels VO di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 S 246
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Lola corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[illegible] d'autunno di Eric Rohmer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Arizona Dream di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 G 300
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Dark City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE [illegible] 2 G 100
via Nazionale 190 tel. 4882653.
[illegible] di John McNaughton, con Kevin Bacon, [illegible] Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 300
via Minghetti 4 tel. [illegible]
Elizabeth VO con sott.li in italiano Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. [illegible]

REALE Sala 1 S 726
piazza Sonnino 7 tel. 5[illegible].
Vampires di John Carpenter [illegible] James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 240
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin [illegible] Dillon. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 12.000

RIALTO M 320
via IV Novembre 156 tel. [illegible]
[illegible] delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 850
viale Somalia 109 tel. 86205683.
[illegible]pires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 370
via Lombardia 23 tel. [illegible]
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Così ridevano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: [illegible]-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR S 780
via Salaria 31 tel. 8554305.
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.15-20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 780
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 282
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
[illegible] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno 1 [illegible] 5812495.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, [illegible] Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] UMBERTO G 400
via [illegible] Mercede 50 tel. 6794753.
[illegible] di Donatella Maiorca; con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 S 320
via Bergamo 25 tel. 85300948
[illegible] Square di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario. 15.30-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 [illegible]
L'odore della notte di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 4 M 100
via Bergamo [illegible] tel. 85300948
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SISTO G 605
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
[illegible] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 450
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
Sei giorni, [illegible] di Ivan Reitman, [illegible] Harrison Ford. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 400
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 2 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
L'odore della [illegible] di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
Washington Square di Agnieszka Holland; con Jennifer Jason Leigh. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 5 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU
via G. [illegible] Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]
Obsession di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] MULTIPLEX-SALA [illegible]
via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]
[illegible] di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA VERDE
via [illegible] di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [illegible]
Il dottor [illegible] Orario 16.15-18.15 L. 8.000 **L'odore della notte** Orario: 20.15-22.15 L. 12.000

ULISSE G 750
via Tiburtina 374 tel. 43533744
La spada magica alla ricerca di Camelot di Frederik Du Chau. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL S 820
via Bari [illegible] 44231216
Dark City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

D'ESSAI

[illegible] [illegible] F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.[illegible]

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. Sala A: **Ventiquattrotutto** Orario: 20.30-22.30; Sala B: **La parola amore esiste** Orario: 20.30-22.30; Sala C: **Fell Liberty** Orario 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: **Un cane andaluso - Il fantasma della libertà** Orario: 18.00; **Un cane andaluso - Il fascino [illegible] della borghesia** Orario. 20.00; **Un cane andaluso - Tristana** Orario. 22.00. Sala Chaplin: **La freccia azzurra** Orario 17.00; **Romeo & Giulietta** Orario 18.30. "Ai confini della città" Cortometraggio - **Madre e figlio** Orario 20.30; **Poeti dall'inferno** Orario: 22.30

CARAVAGGIO via Paisiello [illegible] tel. 8554210 L.7.000 **Anastasia** Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30.

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 44236021 L.7.000. **Titanic** Orario: 15.00-18.30-22.00.

DETOUR via Urbana 47/a tel. 4872368 L.6.000 **[illegible]** Orario: 20.45; **Mosquito Coast** Orario: 22.45

DON BOSCO via Publio Valerio 63 & 71588058 L.5.000 **Riposo**

[illegible] piazza [illegible] Acilii 6/9 tel. [illegible] L.10.000 **Sliding doors** Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 7824167 **Il sole ingannatore** Orario: 19.00; **[illegible]** Orario; 21.00.

[illegible] piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible]22. L.8.000 **Patsy Cline** Versione originale Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingr. con tessera. L.8.000. **Conversazioni private** Orario: 17.30-20.00-22.30.

RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 70302515. L.5.000 **Paulie il pappagallo che parlava troppo** Orario: 17.10-18.50; **Aprile** Orario: 20.30-22.30.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CA... MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; ..., via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la ... della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al ... globale.

...A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. ... Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

... tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente ... consulente ... di voi. Tel. 0422 42.63.78 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

... in giornata a ... Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4385).

... finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tershy LLC Lugano 0041 ... 690.0465. Registro n. 650894883 Londra.

049 896.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ... / CESSIONE

... a cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 695.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela ... paga contanti. Tel. ... 295 16014

NEGOZI E AZIENDE ... / ...

... Sanremo cedo negozio articoli regalo/lista nozze. Affitto L. ... mila mese L. 49 milioni Tel. 0184 572.317.

BAR Crocetta, alta ... uffici ... nuovo, possibile ampliamento, ben arredato dehor estivo, orario co... alto incasso, cedesi Tel. 011 502.826.

COMMERCIALISTA cerca acquirenti ... primaria gioielleria Torino centro; trattative riservate. Scrivere a: dott. Dario Gally - via V. Amedeo II, 22 - 10121 Torino.

RISTORANTE cucina etnica avviatissimo cedesi. Trattive solo con privati. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

AZIENDA settore termotecnico cerca artigiani elettricisti, attrezzati in modo autonomo, per inserimento immediato. Telefonare allo 011 780.2903.

BARTOLINI corriere espresso ricerca, per ampliamento struttura distributiva Torino e provincia autotrasportatori con mezzo proprio cassonato, portata 15/18 ql, volume 18/20 mt 3, portata 10/15 ql volume 10/12 mt 3 (tipo maxi) e furgoncini scudo e/o vanette. Telefonare: lunedì ore ufficio al 011 397.4124.

LAVORO OFFERTA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.AGGIUSTATORI e fresatori C.N. Fidia, provata esperienza, azienda costruzione stampi lamiera cerca. Tel. 451.5100 per appuntamento.

AZIENDA grafica ... macchinista esperto su macchina da stampa Roland Ultra. Telefonare allo 011 897.6131.

AZIENDA metalmeccanica cerca fresatore stampista. Scrivere: Publikompass 7350 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica ... Moncalieri cerca fresatore esperienza pluriennale su macchina a CNC Heidenhain. Tel ... 680.1685.

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici ... istruire alla mansione di operatore presse di stampaggio tecnologicamente avanzata. Telefonare al 011 647 0921.

... ricerca idraulico tubista ... esperienza reale nel settore, ... o in assenza dei requisiti richiesti. Telefonare al mattino allo 011 748.3103.

CERCASI esperto battilastre lamierista. Tel. 011 903.8595 dopo le ore 17.

CERCASI fresatore CE ... F1 anche con poca esperienza. Tel. ... 903.8595 dopo le ore 17.

... fresatore C.N. pratico costruzione stampi materie plastiche zona Borgaro-Mappano Tel 011 996.9903.

INDUSTRIA di costruzione stampi e stampaggio termoplastici con sede in Nichelino ricerca n. 1 aggiustatore, n. 1 tornitore, n1 fresatore. Telefonare al 011 627.4018 dalle ore 14 alle 15.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca: 1) fresatori/alesatristi, disponibilità turni, di III IV V livello su macchine a CNC (Heidenhain - Selca). Si richiede: conoscenza disegni per lavorazioni medie e piccole età max 35 anni. 2) aggiustatori montatori/attrezzisti per automazionione industriale. ... massima 35 anni. Tel. 011 957.4848.

OFFICINA ... in La Loggia ... alesatristi ... pratici controllo numerico. ... 011 962.7251.

PRIMARIA azienda grafica assume: capo macchina Offset piana grande formato, magazziniere esperto preferibilmente con patente C, elettricista per manutenzione impianti produttivi, esperti ... punto metallico. Tel. 011 ... lunedì/venerdì 9/13 - 14/17

ZONA Almese in cambio di manutenzione giardino offro abitazione in alloggio. Tel. 0335 644.9198.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente ragazze/i età 18/25 anni, da inserire come commesse/i - vetriniste/i nei settori: abbigliamento, profumeria, ...eria Tel. 011 562.4318.

ESTETISTA con abilitazione ... centro estetico femminile in Torino centro ... 23/30 anni. Tel 011 538.251.

RISTORANTE esotico orario solo serale ricerca personale esperto. Tel. dopo le 15 allo 011 817.1277.

IMPIEGATI

ADDETTO/A

per ... telefonici ... ministeriale (oroscopi, pronostici, lettura tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 011 ...

AGENZIA di pubblicità in Torino cerca Account New Business con esperienza. Scrivere: Publikompass 8312 - 10100 Torino

ASIT INSTRUMENTS ... valido commerciale con esperienza ... inserire nel proprio organico nel settore termometria, pressione ed automazione. (Honeywell-Druck e Krohne). Telefonare ore ufficio al 011 435.2360.

... ragioniere/a ... di ... Personal Computer. Scrivere: Publikompass 2439 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica Torino Nord leader di mercato nel settore componentistica auto ricerca responsabile vendite a cui affidare la gestione del servizio commerciale. Il candidato dovrà essere di età compresa tra i 32 e i 45 anni buon gestore di risorse umane con ottima padronanza della lingua inglese e di una seconda, preferibile ma non determinante il tedesco. Gli interessati dovranno inviare il curriculum vitae dettagliato Scrivere: Publikompass ... - 10100 Torino.

CASA di spedizione internazionale ... responsabile settore terrestre, conoscenza lingua francese. Scrivere: Publikompass 5201 - 10100 Torino

CERCASI addetto/a uffici acquisti con provata esperienza nel settore elettronico S... disegno CAD più computer per organico medio azienda. E' richiesta la co... parlata e scritta della lingua inglese. Scrivere: Publikompass ...7 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTI urgentemente cercano esperto/a in gestione a calcolatore contabilità ordinaria semplificata iva dichiarazioni redditi bilanci, preferibilmente conoscenza programmi Sistemi. Telefonare ore ufficio allo 011 771.0333 - 943.

IMPRESA di costruzioni ricerca capocantiere-assistente di cantiere, età 35/45 anni, esperienza almeno quindicennale nel settore delle costruzioni civili, ottime capacità tecnico-amministrative, automunito. Telefonare unicamente dalle ore ... alle 12,30 al n° 011 533.865.

LAUREATA/O

in lettere o lingue, ... valida esperienza maturata ... editoria, cercasi. Scrivere ... Progesa srl ... Montecucco 20 - 10129 Torino.

RAGIONIERE/A 23/27 anni esperto/a contabilità, registrazioni, prima nota, IVA, pagamenti, incassi, banche, clienti, fornitori. Scrivere: Elkco, via Gonsfous, 2 - 10123 Torino.

SEGRETARIA/O esperienza decennale ufficio estero, conduzione autonoma, buona conoscenza inglese, tedesco, cerca industria Beinasco. Fax 011 349.9779.

SI ricercano laureati/e e dottorandi ... tutte le discipline. Inviare dettagliato curriculum vitae allegando certificato di ... con esami a: Publikompass 8313 - 10100 Torino.

SOCIETA' con sede in Torino, ricerca pensionata/o esperta/o lavori ufficio. Inviare curriculum a Publikompass 8311 - 10100 Torino.

... rappresentanza ... impiegata/o commerciale responsabile g... ordini logistica consegne, perfetta padro... francese parlato e scritto. Scrivere: Publikompass 5148 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi ricerca per il proprio organico diplomato/a o laureato/a con esperienza nella gestione e selezione del ... Tel. 011 274.2015 h 18.

... dottore commercialista cerca ragioniere/a esperta/o contabilità bilanci dichiarazione redditi. Indispensabile esperienza. Tel. 011 749.1823.

... cercasi per attività gestione telefonale 144 cartomanzia. Turni anche notturni. Ottime condizioni. Inquadramento INPS in cooperativa. Telefonare allo 011 669.6545 dal lunedì al venerdì.

TECNICI

... La Loggia costruttrice stampi termoplastici ... perito meccanico milite esente Tel. 011 962.9888 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica Beinasco ... operatore presse esperto ed aggiustatore stampista esperto. Tel. ... 34... ore 9,00 17,00.

... metalmeccanica ... Torino, settore macchine utensili, ricerca tecnici meccanici ... elettronici ... pluriennale ...rienza nella messa in servizio macchinario CN. Le posizioni richiedono lunghe permanenze fuori dalla sede di lavoro. Scrivere. Publikompass 5149 - 10100 Torino

AZIENDA ... fresatore esperto su macchina a CN. Scrivere Publikompass 2435 - 10100 Torino.

... prima cintura Torino ricerca per potenziamento proprio organico stampista lamiera. Tel. 011 397.2602.

AZIENDA Torino Sud costruzioni stampi lamiera per carrozzeria ricerca 1 aggiustatore stampista V livello 1 fresatore CNC ... 1 tornitore III livello. Tel. 011 962.7537 - 962.8962 ore ufficio.

CERCASI perito ... competenze specifiche in campo impiantistico e con spiccate attitudini in campo meccanico. Scrivere Publikompass 8305 - 10100 Torino

... tecnico ... su installazioni e manutenzioni impianti e centrali frigorifere industriali, ... per inserimento immediato in primaria azienda del settore Tel 011 ...

PERITO meccanico esperienza lavorazioni meccaniche asportazioni truciolo cerca industria Beinasco per ufficio tecnico commerciale Tel. 011 397.1620.

PERITO tecnico elettrotecnica/elettronico montaggio collaudo particolari ... meccanici e schede elettroniche cercasi. Richiedesi esperienza. Tel. 011 799.333 - 011 720.467.

PROGRAMMATORE ... con un anno di esperienza e analista programmatore MVS Natural CICS ADABAS Software House cerca. Scrivere: Publikompass 5202 - 10100 Torino.

... consulenza in informatica ricerca: neolaureati/e con conoscenze C,C++, Java, SQL, Visual Basic, Acess. Analisti esperti/e e analisti programmatori/trici con esperienza in uno o più dei seguenti ambienti: CICS, VSAM, DL/1, IMS, DB2, Oracle, Developer 2000, Visual Basic, C,C++, SQL, Internet, HTML, Java, WinNT. Inviare curriculum a: Publikompass 5151 - 10100 Torino

... **HOUSE** leader ... figura per addestramento e gestione clientela. Indispensabili: presenza, totale disponibilità di orario, ottime conoscenze Dos e Windows, facilità di comunicazione. Fax curriculum al 011 383.3121.

TECNICO

commerciale, laureato in ingegneria/diploma tecnico, esperienza minima 5 anni, età 30/40, capacità di gestione attività per obiettivi, organizzazione e programmazione del lavoro, doti di leadership e determinazione, conoscenza lingua inglese, per assunzione entro il ... Scrivere: Publikompass 5203 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

AZIENDA leader settore edilizia cerca professionista competente già introdotto sul mercato e capace di assumere la direzione tecnico commerciale della propria rete di vendita. Si richiede: esperienza nel settore. Pregasi inviare curriculum dettagliato Scrivere: Publikompass 2440 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

... **DEFENDINI** ... ricerca collaboratori/trici motomuniti per attività autonoma di recapito. Telefonare dalle h 16 ... h 18 al n° 011 561....

INDOSSATRICI/ TORI, hostess, interpreti, selezione per Liguria-Piemonte. Tel. Zino 0335 816.8440.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

... immobiliare ricerca ... inserimento in organico ambosessi automuniti max 35 anni. Tel. 011 434.7525.

AZIENDA alimentare selezione agenti vendita grande distribuzione e distribuzione organizzata anche prima esperienza per visitare propria clientela e non. Inviare curriculum. Casella Postale 115 - 10073 Cirié Torino

AZIENDA commerciale distributrice sul territorio nazionale di componenti per impiantistica cerca

VENDITORE DIRETTO

introdotto nei canali di termosanitaria ed installatori. Si richiede: disponibilità a viaggiare. Si offrono: ampie possibilità di carriera ... un'azienda in crescita. Gradita la conoscenza dell'inglese. Scrivere: ... 623 - ... Torino.

... editrice cerca agente ... iscrizione Enasarco automunito, massimo 27 anni, zona Piemonte, per prodotti informatici. Trasmettere curriculum-vitae via ... al numero ... 757.0205 Signor Giacomiello

COCHIBA immobiliare seleziona per ampliamento acquisitori/trici venditore 25/30enne abilitato. Offresi fisso provvigioni ... ottima presenza esperienza professionalità. ... 011 ...

... Volpiano distribuisce prodotti alimentari cerca agenti con patente C per lavoro di tentata vendita, clientela già ...sita. Inquadramento enasarco. Per ...tamento telefonare 011 ... in giornata ... 14,00 - 18,00

... **LEGNAMI** ... cerca per ... Piemonte agenti anche plurimandatari introdotti nel settore edilizia. Spedire curriculum e dati al nostro fax 011 903.4363.

... selezione ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione ... mila più provvigioni e carriera. Tel ...

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel C...o-Nord ... nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni telefonare ... 011 562.4033 Dott. Beroggio.

... settore immobiliare per ampliamento proprio organico seleziona ... di ... agenti ambosessi max 30 anni. Offriamo professionalità successo economico possibilità ... carriera. Tel. 011 542.886.

... alimentare leader nella vendita diretta ricerca giovani (20/28 anni) per inserimento nella propria rete commerciale. Richiede diploma, dinamismo, disponibilità a trasferte settimanali. Offre: stipendio, rimborso spese, auto aziendale e possibilità di carriera. Per colloquio telefonare dalle ... alle 17 allo 0173 262.037

VUOI fare il venditore? Vuoi farlo nel ...re odontoiatrico? ... abiti a Alessandria e ... telefona ... Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un ... creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02 982.82065.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

... interni ... V livello passaggio diretto. Tel. 011 859.4526.

30ENNE esperto magazziniere alimentari ... lavoro ... Torino e cintura ... Tel. 011 415.4300

...

A. RAGIONIERA 29enne ottimo inglese, conoscenza francese ottimo PC/Office 97 prima nota, gestione clienti/ fornitori, banche, ordini Tel. 0335....0968

ESPERTA servizio clienti 22enne P.C. automunita offresi. Telefonare allo 011 314 1621

IMPIEGATA 45enne offresi a ... e negozi conoscenza PC automunita. ... uff. 011 515.3200 serali 314....

INGEGNERE con esperienza gestionale di produzione e manutenzione maturata in prestigiosa multinazionale settore gomma/plastica cerca azienda per passaggio diretto Tel 011 ...

LAU... in economia, esperienza nel ... qualità (iso ... - AVSQ '94), pratica ... PC, AS400, lingua inglese, valuta proposte. Tel 011 898.3657 - 0338 543.0852 (ore serali).

PERITO aziendale 34 anni ... conoscenza inglese programmi Microsoft esperienza decennale ufficio commerciale offresi passaggio diretto Tel 011 398.2222.

RAGIONIERE pluriennale esperienza CO.GE bilanci problematiche fiscali offresi anche part-time. Tel ...

RESPONS... produzione od unità produttiva 51enne esperienza decennale estrazione tempi e metodi da breve in mobilità offresi Tel. 011 936.8582.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA automunita conoscenza ... lunga esperienza amministrativa e di segreteria ... offresi part-time 4/6 ore. Telefonare allo 011 515.3257 - 317.9278.

PRESTAZIONI CONSULENZE

... in architettura ... esperienza triennale presso studio professionale e uso Pc e Mac, ... per collaborazione o assunzione. Tel. 011 405.2620.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

... 562.9801 libero corso Turati (Mauriziano) salone 2 camere cucina bagno piano ... L. 270 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Governolo piano rialzato mq 130 biingressi cantina soffitta.

A. SERIM 011 562.9801 ... piazza Carducci (pressi) signorile ristrutturato sala 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011 562.9801 via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi posti auto.

APPARTAMENTO signorile mq 150 piano 7°, 2 entrate 2 servizi zona piazza Pitagora. Tel. 011 384.491 - 0330 385 333.

BARCA via Chiesa libero luminoso ...re tinello servizi L. 110 milioni in recente palazzina. Gabetti 011 ...

CENTRALISSIMO prestigioso appartamento completamente ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia. Riscaldamento autonomo. Tel ...875.

CORSO Dante 3° ... soggiorno 2 camere tinello ... ingresso bagno L. ... milioni. Tel. 011 650.2132

CORSO Francia signorile ... cucina ... servizi 2° piano ... milioni. Tel. 011 650.2132.

FALLA ... 741.2874 libero via Ventimiglia panoramico camere tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni L. 670 milioni Tel. 011 517.0021.

... **IMMOBILI** Crocetta ristrutturato 165 mq in ... liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021

... **IMMOBILI** largo Re Umberto/Cabolo stabile lusso mq 240 ampi balconi box portineria Tel 011 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via Landi ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA adiacenze ... in stabile elegante 3° piano 2 camere cucina bagno. Ag Crimea 011 660.4240

GABETTI SPA Bertola vende libero soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1853.

GABETTI SPA Campidoglio libero 3 camere tinello cucinino bagno volendo uso ufficio Ag Parella 011 756 688

GABETTI SPA corso Lecce libero ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 posti auto. Ag Parella 011 756.688.

GABETTI SPA corso Traiano adiacenze cucinotta 2 camere bagno L. 122 milioni Ag Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA Val Salice in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Ag Crimea 011 660.4240.

GABETTI ... vende corso ... Novembre angolo corso Sebastopoli salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 359.393.

GABETTI SPA vende libero Cenisia via Barge recente 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA vende ... Gualа ... piano panoramico 2 camere tinello cucinino bagno Ag S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA vende libero via S. Antoni... 3 camere cucina bagno L. 212 milioni Ag Viberti 011 335.8703.

STILE Liberty via Cernaia prestigioso signorile libero sala 3 camere cucina 2 bagni Gabetti Crocetta 011 581 8336

VIA Cavour casa del '700 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 115 milioni. Tel 011 650 2132

VIA Servais in palazzo indipendente di innovativa architettura vendesi appartamenti varie metrature Tel 011 799 017.

TORINO PROVINCIA

CAMBIANO centro storico ... d'epoca 2 camere bagno tavernetta ... riattare. L. ... milioni. Gabetti 011 642.563.

CASCINE VICA ampio recente 6° piano soggiorno living camera cucinotta bagno posto auto. Gabetti 011 958.6022.

CASTAGNETO PO Impresa vende ... vari tagli da L. 350 milioni a L. ... milioni. Tel ... 941 3284 dalle ore 16

... Terracorta residenziale salone 3 camere cucina 2 bagni ...mo box 4 auto. Gabetti 011 ...

COLLEGNO via Valani ... del '90 ... 2 camere cucina 2 bagni L. 270 ... volendo box. Gabetti 011 405.3870.

... **SPA** vende in Settimo Torinese ristrutturato 2 ... tinello cucinino bagno Ag. B. Vittoria 011 256.969

MONCALIERI in palazzo settecentesco 450 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021

MONCALIERI strada Torino nel verde salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni, giardinetto. Gabetti 011 642.563

RIVOLI libero corso Torino in palazzina nel verde mq 220 circa 3 bagni box L. 535 milioni. Falla & Bertinetto 741.2874.

RIVOLI zona collinare nel verde impresa vende direttamente villa in costruzione singola e bifamiliari. Tel 011 799.017

VIGONE cascina ristrutturata indipendente giardino recintato prezzo in... Tel. 011 384 ... - 0330 385.333.

PIEMONTE

AFFARONE ... monferrato vendesi caratteristico cascinale stupendamente ristrutturato composto ... cucina con camino, studio, soggiorno con ... 4 ... letto, 3 servizi, bellissime mansarde, splendide cantine in mattoni a vista, ... pia veranda, fienile, portico, rimessa, garages. Terreno annesso mq 15.000 circa adibito: cortile completamente recintato, vigneto, frutteto, prato, campo, noccioleto, piccolo parco. Angolo agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 586 mi... Tel ...

LIMONE vicinissimi ... centro vendiamo alloggi in ... casa riscaldamento ...mo. Tel 0171 926 093 - 0337 234.746.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR ... Sale, ... unico edificio, soleggiatissimi appartamenti con garages. Varie metrature. Prezzi interessanti Tel. 0165 809.213 - 844.131

... privato vende alloggi pronta consegna soleggiati visuale valli Gran Paradiso garage box. Tel. 0165 45.933.

LIGURIA

... zona Moglio trilocale semindipendente con vista panoramica L. 245 milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

ALASSIO 1 km ... appartamento 100 mq vista ... ottime condizioni L. 460 milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

ALASSIO ... mt centro nel verde ... sta ... nuovi 2/3 vani a partire ... L. 245 milioni ITL 0182 931.061.

ANDORA 4 km dal mare casa colonica ... mq di terreno con vigneto L. 520 milioni Punto Edilnord 0182 645.094

BORDIGHERA a ... mt mare trilocale ... leggiato balconi termoautonomo L. 350 milioni Agenzia Nike 0184 266.657

BORDIGHERA bilocale ... centrale soffitta e posto ... L. 150 milioni. Agenzia Nike 0184 266 ...

... in ... a schiera ingresso soggiorno cottura camera bagno ... di 40 mq terrazzo giardino termoautonomo solo L. 210 milioni Tel 0182 992.161

CERIALE 100 mt mare alloggi ... costruzione varie metrature prezzi interessanti. ST.IM.E.C. 0182 931 228

CERIALE 700 mt mare ampio bilocale ... solo L. ... milioni ITL 0182 931.061

FANTINO Ceriale stupenda ... terreno box mansarda fronte mare da vedere. Tel 0182 991.055 - 0347 347.1516

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. ... milioni mutuabili. Tel. 02 480....15.

... lussuoso parco piscina bisenazi terrazzo inintermediari Tel 010 268.845.

COSTA AZZURRA

A. ... vicino mare vista mare nuovi ... L. 84 milioni. ... 0182 555 627 - 0337 261.676

A. MENTONE fronte mare vista stupenda nuovi bitrilocali di pregio ... terrazzo Tel. 0182 555 627 - 0337 261 676

A. NIZZA affare Place Massena splendidi nuovi mono/bilocali da L. ... milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

... Antibes Les Pins fronte ... alloggi nuovi accesso spiaggia L. ... milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Antibes ... vista mare ... indipendenti giardino, ... L. 87 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes fronte ... residenza nuova bilocali terrazze da L. 200 milioni Italgest 0... 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villette ... mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola r... Italgest 0184 449.072

AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

AFFARE Nizza alloggi ... vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

... affare introvabile alloggi pronti ... mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

... Europa via Verdun ... tel. 0033 493 575.706 in stabile ... per posta selezione alloggi da L. 75 milioni

... centro in ... d'epoca ultimi magnifici bilocali da L. 185 milioni ISIT Numero Verde 167 140.420

... centro ... Place Garibaldi ... mi bilocali a partire ... L. 145 milioni. ISIT Numero verde 167 140 420

... Promenade des Anglais appartamento di lusso 120 mq vista panoramica ... terrazza Casa prestigiosa FF 1.400.000. Giovanni 0033 612 103 385

... Nizza ... 100 mt Promenade bilocale ristrutturato L. ... milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

ESTERO

CHAMONIX in stupendi chalets appartamenti a 100 mt dalle piste cucina arredata, da FF. 359 000 Italgest 0184 449.072.

LOCALI ...

... Torino sud libero ... ingressi carrai ... cortile privato ottimo. Il Portico 011 ...

DOGLIANI (CN)

centro paese complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 ... Gabetti 011 539.807.

LEINI' direttamente ... impresa ... costruzione unità immobiliari all'interno di Centro C... e artigianale di prossima edificazione ... 011 988 1675.

ORBASSANO vicinanze tangenziale vendesi in blocco o frazionato ampio fabbricato da ristrutturare. Tel. ... 691.9796

... direttamente da impresa ... costruzioni fabbricati industriali ... prossima edificazione ... autostrade - verie ... Tel 011 988.4477

VOLPIANO direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione presso autostrade - varie metrature Tel 011 988.4477

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

APPARTAMENTI 2/3 camere ricerchiamo in ... signorili zona ... servita Pagamento ... Savanno 011 517.8865

... (anche monolocale ... grande) o ... e cucina ricerco in vendita. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

GABETTI ... per coppia impiegati mq 80/100 ascensore zona centro ... Pago contanti. Sig.ra Garro 011 57.672.

...

MICI IMMOBI... ricerca ... acquirenti ... francesi e stranieri beni immobiliari diversi. Si esaminano tutte le proposte. ... 478 701.111 Fax 0033 478 487.099. Internet: www.mici.fr

AFFITTI OFFERTE

...

A. AFFITTASI alloggi varie metrature vuoti/arredati stessa casa. Referenze. Edimarket 011 837.259

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati ... metrature stabile recente comodo Centro affitto Rubiolo Immobili 011 751 826

LIGURIA

BORGHETTO S. SPIRITO affittasi alloggi mesi invernali da L. ... mila Punto Edilnord 0182 970.777

LOCALI ... CAPANNONI

... corso Traiano negozio angolare multivetrine mq 350 più ... mq seminterrato collegati ideale per ristorante pub ecc affitto Edimarket 011 837 259

AFFITTASI centralissimo adiacenze ... Roma negozio angolo ... 3 piani mq 690 Ottima posizione Tel 562.1875

... negozio/laboratorio ... vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo ...so Principe Oddone Tel 011 561 3843

AFFITTASI

pressi Camera Commercio stabile con posti auto ufficio mq 220. Tel. 011 837.200.

... capannone industriale ... palazzina uffici piazzali cortili comodo tangenziale a SS. 23. Tel 011 908.4410

ZONA ... Traiano palazzina uffici ...ratori mq ... posti ... L. 7 mila mq ... mese Tel ... 274.078

AFFITTI DOMANDE

... CITTA'

A. NECESSITIAMO di alloggi vuoti arredati max serietà e referenze. Nessuna spesa vostro carico. Edimarket 011 837 259

... in affitto per ... ufficio ... periferia Torino e limitrofi. Casella 959 Prochorni Busto Arsizio

DIRIGENTE causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato Tel. 0347 271.4467

LOCALI UFFICI ...

... commerciale ricerca uffici ... mq annesso ... 400 mq zona Torino nord in affitto. Locali a norma Tel. 011 771.4093

AUTOVEICOLI

... autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011 817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776.1896 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To Tel. 011 488 295

... vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869 864

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011 696.4713 4.

MAZDA MX 3 coupè 1.6 rossa 8/94 aria condizionata ABS centralizzata antifurto gomme nuove ... 011 ...

SAAB 9000 ... EP blu metallizzato ... climatizzatore radica ... garanzia km 7 mila Tel 011 664.7086

MATRIMONIALI

... semplice graziosa amante della famiglia cerca compagno ... Top Service 011 530 949

... bionda occhi verdi ... sibile conoscerebbe uomo ... scopo matrimonio Top Service 011 533 840

37ENNE libero professionista ... occhi ... romantico cerca compagna scopo matrimonio Top Service 011 ... 554

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo Torino via Tripoli ...

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà Tel 0175 248 802

GIOCATTOLI antichi auto, treni, automobilia acquisto, valuto massimo Tel 011 285.460 oppure 011 819.2698.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli via Bertola 22/E - Torino Tel. 561 3086.

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando [illegible] inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzio[illegible] ai crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è [illegible] ai limiti [illegible] collasso, [illegible] inizia ad accusa[illegible] parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in [illegible] [illegible]mento. Il tutto per la disperazione [illegible] quei 400 mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel nastro d'asfalto che gira attorno [illegible] città, per andare [illegible] lavorare, [illegible] scuola, in [illegible] [illegible] semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci sono decine di persone che protestano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. [illegible] migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si [illegible] insoddisfatti.

[illegible] code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto un camionista [illegible] Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata [illegible] malcontento. «Sono [illegible] degli automobilisti che ha fatto un'ora e [illegible] di incolonnamento per l'incidente di Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente [illegible] "rallentamenti causa incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono state file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che [illegible] [illegible] accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno si riversa sulla tangenziale: da [illegible] [illegible] [illegible] mila veicoli, un quinto [illegible] quali sono [illegible] tir. [illegible] poi quell'incidente è accaduto in ora di punta, quando la densità di mezzi [illegible] [illegible] modo esponenziale» puntalizzano alla polizia stradale. [illegible] le code, [illegible] certi tratti [illegible] tangenziale sono immancabili. Ativa e polizia sono concordi: i punti caldi del traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro [illegible] l'imbocco tra le tangenziali nord [illegible] sud [illegible] [illegible] svincolo per l'autoporto Sito. E se al mattino (dalle 7 alle [illegible] bisogna adattarsi a viaggiare a passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle [illegible] si formano serpentoni [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale è [illegible] conveniente per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, deviassimo le auto fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt [illegible] viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non [illegible] in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori la superstrada, in caso di incidente, nessun automobilista può muoversi. «Ma [illegible] cose cambieranno» promet[illegible] il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo [illegible] gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. E necessita di interventi immediati. Ma prima di metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con una [illegible] di lavori». [illegible] primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare» è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma si penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale [illegible] che interesse[illegible] [illegible] [illegible] centri della provincia». [illegible] così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il piano finanziario comprende novità anche sulla statale 29 Trofarello-Moncalieri, la costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) [illegible] il miglioramento della viabilità [illegible] Rivoli con la tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino si scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle [illegible] ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora [illegible] viaggia deve armarsi di [illegible] pazienza.

Lodovico Poletto



L'incidente che l'altro giorno è costato la vita a un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale [illegible] è formata [illegible] coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

[illegible] [illegible] [illegible]

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese erano forse sovradimensionati hanno trovato uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara e Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo [illegible] troppo presto per fare dei calcoli precisi [illegible] dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che [illegible] può dire [illegible] comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in una sede più vicina a [illegible]. I dati provvisori al 30 settembre, ma mancano ancora quelli che hanno sostenuto il [illegible] da poco e i ritardatari, parlano comunque [illegible] 2500 immatricolati in meno.

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

[illegible] Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria di polemica intorno alla Cassa di risparmio di Torino per quanto riguarda le no[illegible] nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, exconsigliere dell'istituto [illegible] credito torinese [illegible] imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle «n[illegible] con la Cassa di risparmio [illegible] Verona [illegible] con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata [illegible] ora (lunedì) dovranno [illegible] nominati i tre rappresentati della Fondazione Crt nella holding.



Cornelio Valetto ex consigliere dell'istituto di credito torinese [illegible] presidente del gruppo Saiag

Valetto è preoccupato, pensa [illegible] teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi [illegible] della provincia [illegible] Torino». «Dovranno essere - ha detto in [illegible] conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale [illegible] con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti [illegible] finanza e di economia e non [illegible] soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali [illegible] da coloro che hanno specifici tornaconti [illegible] immagine e di potere, che hanno una voglia enorme di contare nella vita della città, ma che anzichè presentarsi all'elettorato [illegible] chiedere il consenso per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si [illegible] recato dal sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

Ma qual [illegible] lo [illegible] che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che [illegible] - salvo colpi [illegible] [illegible] dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) [illegible] Fabrizio Palanzona, imprenditore foraneo (cioè imprenditore piemontese, ma non della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, o saranno nomine che ripercorrono gli antichi e tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione [illegible] imprenditori e commercialisti di alto livello.

[illegible] Bacarani

Processo [illegible] Moncalieri per maltrattamenti

[illegible] [illegible] [illegible] «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si [illegible] convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole [illegible] [illegible] religione: niente carne, nè alcol, [illegible] anche il chador. Non poteva sopportare però che suo marito si portasse in casa una seconda moglie, come gli permetteva il suo credo. No, quello proprio no. Eppure Patrizia, innamorata [illegible] per compiacerlo, all'inizio aveva accettato anche quella situazione: [illegible] ménage a tre in cui [illegible] due donne [illegible] turno potevano dormire [illegible] il marito. [illegible] non aveva più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, 35 anni, imam della moschea di Carmagnola, è finito davanti al preto[illegible] di Moncalieri. Al quale [illegible] era rivolta [illegible] moglie, ora separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta alla luce la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir [illegible] erano conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, era rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore [illegible] una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato [illegible] casa della madre di lei, a Carmagnola, poi lui era riuscito ad avere un alloggio popolare dal Comune. E s'erano sposati in municipio. Era nato un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto [illegible] centro islamico di preghiera a Carmagnola, in un alloggio al piano terra di via Fossano 2, in attesa della moschea. Nel [illegible] [illegible] apparsa Barbara, che parlava l'arabo e conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le aveva spiegato che non c'era nulla di male se veni[illegible] a vivere [illegible] loro [illegible] poco dopo l'aveva sposata, con rito musulmano in una moschea. Nel '96, Patrizia [illegible] tornata dalla madre [illegible] sieme al figlioletto [illegible] [illegible] denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi [illegible] dato una lira per nostro figlio». L'imam [illegible] ha negato : «Gli alimenti? E' vero [illegible] li ho dati, ma [illegible] in difficoltà economiche». [illegible] processo continua a metà novembre.

[illegible] [illegible] BREVE

[illegible] Franco [illegible] il premio «AcquAmbiente»



[illegible] D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe [illegible] Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). Gli altri premiati sono l'editorialista [illegible] «La Stampa» Mario Fazio [illegible] Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione con Provincia [illegible] Regione, a persone o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche [illegible] la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Residence «La [illegible] [illegible] [illegible] fiamme

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto [illegible] residence «La Piana», [illegible] costruzione a tre piani con dodici minialloggi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigez[illegible] a 1750 metri [illegible] quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le cause del sinistro: [illegible] stata avanzata l'ipotesi di un corto circuito. L'allarme [illegible] stato dato alle 23 di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo [illegible] ferroviario convocati stati generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria [illegible] Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia e degli enti locali di Liguria, Lombardia e Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si cerca di stringere i tempi [illegible] far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.

«Astifest» protagonista [illegible] «Fuori orario» [illegible] Ghezzi



ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre [illegible] Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema e Territorio», che [illegible] terrà alle 16 al teatro [illegible] Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola [illegible] Ladis Zanini, direttore di produzione [illegible] film «Così ridevano» [illegible] Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

[illegible] [illegible] sull'elenco denuncia la Telecom

SAVONA. Il titolare di [illegible] agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato [illegible] [illegible] del [illegible] locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

[illegible] «Taurinense» oggi due concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione di pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato [illegible] via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione è a carattere benefico.

Parte il Grand Prix [illegible] belote [illegible] mesi di [illegible]glie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo [illegible] mesi, due Fiat Panda e [illegible] motocarro «Ape» per i vincitori. E' il Grand Prix [illegible] belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare [illegible] Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa [illegible] c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in un ristorante [illegible] St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati [illegible] daranno appuntamento [illegible] bar [illegible] [illegible] circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del 28 febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno un numero sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di nuovo «battaglia» sui tavoli verdi.

In Polonia i soldi delle rapine a Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione [illegible] l'Interpol [illegible] la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviven[illegible] riciclavano i proventi dei colpi, avviando una [illegible] di attività di vario tipo, grazie anche a collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi [illegible] sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su un duplice omicidio.

Uno spinello [illegible] vieta il concorso in Finanza

ALESSANDRIA. L'aver fumato uno spinello non giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio [illegible] Stato sul [illegible] di [illegible] giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, a [illegible] reclutamento di agenti ausiliari: la [illegible] medica aveva trovato tracce [illegible] hashish nelle sue urine. Il fatto poi era emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.

Università, Viano [illegible] del Piemonte Orientale



VERCELLI. Anche se [illegible] ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il suo primo rettore: è Dario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina [illegible] Novara, [illegible] già [illegible] qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», e Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la [illegible] dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - com[illegible] - [illegible] sia i 200 docenti sia gli enti locali [illegible] motivati e pronti [illegible] costruire un ateneo di qualità». Provvisoriamente, in [illegible] del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici saranno ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno accademico [illegible] prevista nel gennaio '99.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 2 Ottobre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — N. 37

Le Asl: «La Regione integri i bilanci, altrimenti dovremo tagliare i servizi»

Sanità, mancano 80 miliardi

Questo il deficit di previsione fino al 2000

ALESSANDRIA. Alle tre Asl alessandrine e all'Azienda ospedaliera mancano quasi [illegible] miliardi per [illegible] i programmi per il triennio 1998-2000. Se la Regione [illegible] integrerà la [illegible] mancante si dovranno tagliare dei servizi [illegible] bloccare lo sviluppo dell'attività.

L'analisi delle risorse necessarie p[illegible] arrivare al Duemila è stata fatta in sede di quadrante, [illegible] cui fanno parte l'Asl 20 di Alessandria-Tortona, l'Asl 21 di Casale-Valenza, l'Asl [illegible] di Novi-Acqui-Ovada, l'Azienda ospedaliera con gli ospedali Santi Antonio [illegible] Biagio e Infantile, oltre all'Asl 19 di Asti. Complessivamente lo sbilancio di previsione dei cinque enti [illegible] di 110 miliardi, di cui (secondo le dichiarazioni dei direttori generali): circa 25 al bilancio dell'Azienda ospedaliera, 18 all'Asl 21, 16 e mezzo all'Asl 20 [illegible] 16 all'Asl 22. I restanti, Asti.

Spiega il dottor Paolo Tofanini, direttore generale dell'Azienda ospedaliera: «Inizialmente avevamo fatto un piano di sviluppo per il triennio che prevedeva uno sbilancio di 180 miliardi rispetto alle risorse destinate alle Asl [illegible] quadrante».

La Regione ha invitato a limarlo. Le aziende hanno [illegible]aminato il progetto e, dopo le [illegible]portune [illegible] e confronti, hanno avanzato una controproposta da cui scaturisce, [illegible]punto, il «deficit previsionale» di oltre 75 miliardi in ambito provinciale.

«La trattativa tra [illegible] nostre aziende e la Regione è aperta - afferma il dottor Bruno Vogliolo, direttore generale dell'Asl 20 -. Da oggi iniziano gli incontri [illegible] il responsabile della Programmazione [illegible] Torino per superare le difficoltà di ordine finanziario [illegible] calibrare l'attività futura. A seconda delle risorse che verranno destinate [illegible] svilupperà il piano di investimenti e di sviluppo. E' fondamentale che ci venga detto al più presto quante [illegible] avremo a disposizione per sapere come procedere».

Secondo Tofanini la questione va affrontata a monte. «Si tratta prima [illegible] tutto di un problema politico: la Regione deve battere i pugni a Roma per farsi assegnare più fondi per la sanità. Non [illegible] possibile che il Piemonte abbia gli stessi trasferimenti di cui godono regioni con una popolazione inferiore».

E aggiunge: «Per quanto riguarda l'attività ospedaliera è contraddittorio proporre [illegible] contrazione dell'attività. L'input è opposto, ovvero di incrementare ricovero e cura». Anche perché l'erogazione dei finanziamenti per le aziende ospedaliere avviene in base alle prestazioni eseguite («siamo un'azienda [illegible] produzione a tutti gli effetti» precisa Tofanini), mentre per le Asl ora è in base a quote capitale (ovvero calcolata sul numero dei residenti nel territorio».

Aggiunge Giorgio Martiny, direttore generale dell'Asl 22: «Il quadrante sud ha sempre speso di più [illegible] altri per via della mobilità extraregionale dei pazienti, che si spostano anche [illegible] centri sanitari di Lombardia e Liguria. Prima questi conti erano pagati a parte dalla Regione, mentre, [illegible], devono essere conteggiati all'interno delle risorse complessive che vengono destinate a ogni Asl in base al numero degli abitanti».

In più, «la popolazione della provincia di Alessandria - prosegue Martiny - è la più anziana del Piemonte ed esige, quindi, cure superiori». Non solo: il direttore dell'Asl 21, Emilio Zerella, puntualizza che proprio per questo vengono richiesti più posti letto nelle [illegible] di riposo (anche in convenzione): «Per la nostra Asl, ho sollecitato, ad esempio, di raddoppiare la quota destinata [illegible] questo settore da [illegible] miliardi [illegible] 7 e mezzo circa».

Silvana Mossano

[illegible] OGNI [illegible]		
Azienda Ospedaliera di Alessandria	[illegible]	Miliardi
Azienda Sanitaria n° 20 Alessandria - Tortona	16,5	Miliardi
Azienda Sanitaria n° 21 Casale - Valenza	[illegible]	Miliardi
Azienda Sanitaria n° 22 Novi - Acqui - Ovada	[illegible]	Miliardi



Da sinistra Paolo Tofanini Giorgio Martiny, Emilio Zerella Bruno Vogliolo

LA CURIOSITA'

UN AFFARE DA 20 MILIARDI

Il manicomio va all'asta

Ma ci sono ancora cento ricoverati

La vendita è fissata per il 14
L'Asl assicura: entro 6 mesi via tutti gli ospiti. Aperto nel 1876, era vanto di Voghera

LA borsa non tira più e le azioni scendono a vista d'occhio, i Bot ormai rendono meno del 4 per cento all'anno [illegible] interessi. Si cercano possibilità alternative di investimento, magari nel campo immobiliare [illegible] da Voghera arriva [illegible] proposta: comprare il manicomio della città, quasi 20.000 metri quadri di edifici pronti all'uso. Il prezzo? Un affarone, soltanto una ventina [illegible] miliardi. C'è però una piccola difficoltà, perché il manicomio viene venduto con i suoi attuali inquilini, un centinaio di [illegible] malati. Chi acquista non avrà comunque bisogno di uno sfratto per riappropriarsi dell'area. L'Asl, infatti, proprietaria della struttura, promette di liberarlo entro sei mesi al massimo.

La vendita avverrà il prossimo 14 ottobre attraverso un'asta pubblica ed è il risultato della legge che impone la chiusura dei manicomi prevedendo per gli ammalati il ricovero in «case famiglia» oppure in comunità.

Un manicomio senza degenti diventa allora inutile [illegible] così l'Asl lo vende. Chiunque, purché abbia almeno una ventina di miliardi in contanti, può partecipare all'asta. La struttura del resto merita [illegible] certo interesse sia per la sua grandezza sia per il parco che la circonda. In più è centralissima, in via della Repubblica. Un affarone, per l'appunto.

Ma chi può essere interessato a comprarsi un manicomio? Prima di tutto il Comune di Voghera, deciso ad accaparrarsi almeno [illegible] parte dell'edificio per poi trasformarlo in una casa [illegible] riposo. Ma sembra che pronti a fare un'offerta ci siano anche [illegible] [illegible] cura private, che per il momento rimangono nell'ombra. Ma [illegible] [illegible] nemmeno escluso che l'asta di ottobre vada deserta.

Il manicomio di Voghera è, nel bene o nel male, un emblema della città. I lavori di costruzione iniziarono nel 1874 e [illegible] suo progetto, nel 1876, venne anche premiato all'Esposizione internazionale di igiene [illegible] salvataggio di Bruxelles. Nello stesso anno ci fu l'inaugurazione [illegible] della struttura, che arrivò ad ospitare nel tempo sino a trecento ammalati. Tante sono le leggende. Tra l'altro, si racconta che nel secolo scorso i pazzi venivano abbandonati dai familiari direttamente [illegible] fronte all'ingresso del manicomio.

Daniele Salerno



Il manicomio [illegible] Voghera (qui [illegible] scorcio) [illegible] stato nel bene e nel male, un emblema della città. Il progetto nel 1876 [illegible] anche premiato all'Esposizione internazionale [illegible] Bruxelles

Chiuse le iscrizioni, ora i ritardatari

Ateneo, le matricole in crescita a Scienze

A Giurisprudenza calo moderato Più sensibile per Scienze politiche

ALESSANDRIA. Calo netto di matricole a Scienze politiche, moderato per Giurisprudenza, in rialzo le quotazioni di Scienze matematiche, fisiche e naturali. E' il primo verdetto che [illegible] dalle segreterie studenti nelle facoltà cittadine dell'Università del Piemonte orientale.

Il 30 settembre [illegible] state chiuse le iscrizioni: solo formalmente, però, visto che per tutti (matricole e non) [illegible] possibile an[illegible] regolarizzare la situazione sino al 30 ottobre.

A [illegible] prezzo, però: la pena per i ritardatari non si limita alle 100 mila lire di mora: c'è anche l'inserimento d'ufficio nella più elevata fascia di reddito. Da quest'anno, infatti, le tasse si pagano in base a questo parametro [illegible] per chi ha «saltato» la scadenza settembrina scatta la sanzione.

Per una prima analisi della situazione matricole, appare logi[illegible] comparare i dati registrati a fine settembre '98 con quelli di fine ottobre '97, come è stato fatto nella tabella pubblicata [illegible] fianco.

Difficile, infatti, ritenere che nel mese in corso le cifre possa[illegible] cambiare sensibilmente: il «surplus» di tasse imposto ai ritardatari [illegible] stato un argomento valido per spingere a prendere una decisione anche chi è abituato a rinviarla all'ultimo. E i distratti o i disinformati non dovrebbero essere tanti.

Ma, quanto costa realmente alle matricole iscriversi ad ottobre? Il dilemma può [illegible] risolto consultando la «guida dello studente» distribuita in segreteria. La cifra varia per facoltà ed è pari a quella degli studenti fuori corso da oltre due anni, altra categoria penalizzata.

In pratica, alla prima rata (che era [illegible] 520 mila lire, più le 170 mila [illegible] contributo regionale) [illegible] ora aggiunte solo le 100 mila di mora. Il grosso si pagherà nella seconda: poco più [illegible] [illegible] milione per Giurisprudenza e Scienze politiche, qualche biglietto da 100 mila i[illegible] più (a seconda del corso [illegible] laurea) per Scienze Mfn.

Intanto, dal 28 settembre sono già iniziati i corsi nelle tre facoltà. Altre scadenze da [illegible] d'occhio (ma questa volta non interessano le matricole) riguardano i piani di studio: fine mese per Giurisprudenza, 30 novembre a Scienze Mfn, da definire a Scienze politiche, dove il termine è di fatto scaduto ma sarà sicuramente prorogato per un errore sul bollettino delle tasse.

Brunello Vescovi

LE [illegible]

	Dati '98 (al 30/9)	Dati '97 (al 31/10)
GIURISPRUDENZA	[illegible]	281
SCIENZE POLITICHE	87	144
SCIENZE MFN	153	128
Così suddivisi:		
Matematica	14	12
Fisica	13	14
Chimica	[illegible]	17
Informatica	38	34
Scienze biologiche	82	51
TOTALE	[illegible]	553

[illegible] PIANO

Alessandria

Nuovo assessore per la giunta Calvo

Nuovo assessore in Comune ad Alessandria: è Manuela Ulandi e dovrebbe occuparsi di Pari opportunità. A PAG. 38

Spinetta

Piano anticalamità per i rischi chimici

Elf-Atochem Italia e Ausimont sono le aziende a rischio a Spinetta. La Protezione civile ha avviato una campagna di informazione su come affrontare le emergenze. A PAG. 38

Alessandria

Finanziamenti Ue per l'occupazione

La Provincia ha varato una serie di iniziative per ottenere finanziamenti dell'Unione Europea per [illegible] sviluppo dell'occupazione soprattutto in Valle Scrivia. A PAG. 39

Casale

Comune: 1 miliardo di mancati introiti

Mille milioni in meno incassati dal Comune di Casale rispetto alle previsioni per il '98. Ora si corre ai ripari. A PAG. 41

Il riconoscimento consegnato ieri in municipio al figlio dello scrittore

Mario Soldati ora è alessandrino

Un applauso saluta la cittadinanza onoraria



Michele Soldati con il sindaco Francesca Calvo. Nel riquadro il celebre scrittore

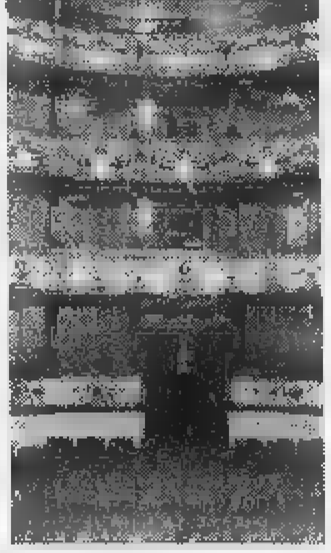
ALESSANDRIA. Un lungo, caloroso applauso ha salutato ieri, nella sala consiliare del Comune, il conferimento della cittadinanza onoraria a Mario Soldati. Il famoso scrittore, giornalista e regista, per le sue condizioni di salute, ha dovuto farsi rappresentare dal figlio Michele con la moglie Luisa; c'era pure il nipote Giorgio, figlio del fratello dello scrittore.

Con il sindaco Francesca Calvo e il presidente del Consiglio Piercarlo Fabbio [illegible] presenti il [illegible] Cherrier, il vice prefetto Buffoni, la giunta, rappresentanti dei Consigli regionale, provinciale e comunale.

Il sindaco ha inviato a Soldati l'augurio di giorni felici, poi il figlio, commosso, ha ringraziato per «l'importante riconoscimento al padre che non è più ricordato come dovrebbe [illegible]». Quindi ha ritirato dalle mani del sindaco [illegible] di Fabbio la pergamena e la targa. [f. m.]

DOMANI L'INSERTO

La stagione del Civico



Assieme a La Stampa domani i lettori troveranno un inserto sulla stagione teatrale al Civico [illegible] Tortona: spettacoli, prezzi, abbonamenti.

La Protezione civile vara un piano anticalamità con campagna di informazione ai cittadini

Pericolo grave: la sirena suona 3 volte

Elf-Atochem e Ausimont le aziende a rischio a Spinetta

ALESSANDRIA. Il servizio di Protezione civile del Comune ha organizzato una campagna di informazione alla popolazio-[illegible] sui rischi naturali e su quelli che possono derivare da emergenze industriali. Per questi ultimi si è partiti dalle due aziende [illegible] maggior rischio esistenti nel territorio comunale, l'Ausimont e la Elf-Atochem Italia, localizzate in un'unica area a Spinetta Marengo.

La campagna è stata illustrata dal sindaco Francesca Calvo e dall'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, assieme ai direttori dei due stabilimenti, rispettivamente il dottor Corrado Tartuferi e [illegible] dottor Gerard Costes.

«Riteniamo importante per fare della protezione - ha detto Pavanello - fornire ai cittadini la conoscenza esatta dei rischi e delle norme da applicare, tenendo presente che, mentre i rischi naturali possono essere prevedibili con qualche [illegible] [illegible] anticipo, questo non è possibile per quelli industriali».

Con una spesa di 150 milioni la Protezione civile ha predisposto un piano che fornisce due manuali importanti: uno per la sala operativa, l'altro per la popolazione.

«Di qui - ha aggiunto l'asses-[illegible] - due incontri che si terranno questa sera nel salone dell'Ausimont, per gli abitanti della Fraschetta, diretti interessati ai rischi delle due aziende, [illegible] domani mattina alle 10, al "Comunale" per l'intera popolazione e le scuole [illegible] Spinetta».





Le principali calamità derivano da alluvioni e industrie (nella foto l'Ausimont)

[illegible] [illegible] incidenti rilevanti. Sono quelli che si presentano in industrie e nel caso di emergenza la popolazione sarà avvertita con un [illegible] continuo [illegible] sirena per un minuto, ripetuto tre volte a distanza di dieci secon-[illegible].

Possibili emergenze Ausimont: rilascio od emissioni di acido fluoridrico, fluoro, acido cloridrico anidro, perfluoroisobute-[illegible] [illegible] cloro. **Per Elf Atochem Italia:** fuoriuscita di gas liquefatto; rilascio di gas e sviluppo [illegible] una palla [illegible] fuoco; innesco e sviluppo di un'esplosione in aria per evaporazione di liquido fuoriscito in quantità; dispersione in aria di benzene.

Come comportarsi. Se si è all'aperto, al suono della sirena oc-[illegible] raggiungere subito un luogo chiuso e non precipitarsi, nel caso di genitori, a scuola a riprendere i bambini. Per maggiore preoccupazione proteggersi [illegible] [illegible] panno bagnato la bocca ed il viso.

Se invece si è in casa, chiudere porte [illegible] finestre, spegnere il riscaldamento, fermare condizionatori e ventilazioni, evitare ogni fiamma o scintilla inutile. Poi sintonizzarsi sulle radio e tv locali, rimanere in ascolto di messaggi delle autorità, non usare il telefono per non caricare le linee.

L'avviso di cessato allarme sarà dato con un suono continuo di [illegible] di trenta secondi.

Esondazioni e [illegible] [illegible] fare. Se l'acqua minaccia di entrare in casa: sigillare le fessure sotto le porte d'ingresso con sacchetti [illegible] plastica riempiti di terra; disattivare l'interrutore dell'impianto elettrico; chiudere [illegible] [illegible]s.

Se l'acqua allaga seminterrati o cantinati: nel rifugiarvi al piano superiore [illegible] necessario avere a disposizione acqua potabile, cibo, radio a pile, indumenti caldi, un fornello portatile, torcia elettrica.

[illegible] è necessario mettersi in salvo sul tetto: raccogliere in [illegible] borsa [illegible] zaino tutto ciò che può essere usato per segnalare una richiesta di aiuto: torcia elettrica, fischietto, specchio, radio [illegible] pile, coperta di colori vivaci. Mangiare, indossare abiti caldi e legarsi ad un punto fisso.

Franco [illegible]

La Ulandi va alle Pari opportunità

Altro assessore presto in giunta

ALESSANDRIA. E' in arrivo un [illegible] [illegible] nella giunta guidata dal sindaco Francesca Calvo, della Lega Nord: la prescelta (perché si tratta di una donna) è di provata fede leghista. La scelta del sindaco sarebbe caduta - il condizionale è d'obbligo in quanto manca l'ufficialità della nomina - su Manuela Ulandi, una delle «giovani promesse» della Lega, che [illegible] [illegible] nel Consiglio [illegible]nale eletto [illegible] '93, rivelandosi tra i più attivi.

Alle ultime elezioni, anche per impegni di lavoro, aveva preferito non ricandidarsi, pur continuando a impegnarsi n[illegible] vita del movimento; negli scorsi mesi è [illegible] nominata responsabile provinciale dell'associazione «Donne padane».

In giunta la attendono le deleghe alle Pari opportunità, un settore a cui [illegible] sindaco Calvo tiene particolarmente, decisa ad aumentare l'impegno dell' amministrazione a f[illegible] delle donne, con varie iniziative, in diversi settori della vita cittadina. La nomina dovrebbe essere ufficializzata in tempi brevi.

Nuovo segretario generale. Il dottor Arnaldo Piemontese, [illegible] segretario generale [illegible] Comune, ha incontrato ieri il sindaco, in attesa di prendere servizio dal 15 ottobre. E' [illegible] una visita di cortesia, ma è servita per un primo giro di orizzonte sulla struttura [illegible] [illegible]china comunale. Il neo segreta-[illegible] ha pure incontrato la giunta.





Manuela [illegible] e il [illegible] segretario del Comune, Arnaldo Piemontese

Il dottor Piemontese è il primo segretario di Alessandria nominato direttamente dal sindaco, secondo le nuove norme. Nato 66 anni fa a Monte S. Angelo, laureatosi in Giurisprudenza a Bari nel '57, un anno dopo superava l'esame da segretario comunale. [illegible] prestato servizio in Comuni delle province di Salerno e Pavia, è titolare a Vigevano. Dal '95 [illegible] capogruppo consiliare di una lista civica a Torre Beretti. [f. m.]

DA NON PERDERE

Convegno

Fabbricazioni nucleari

Dalle 9,30, in municipio, ad Alessandria convegno su «Quale futuro per la [illegible] Fabbricazioni nucleari?» di Bosco Marengo, indetto da presidenza del Consiglio comunale e Ufficio di gabinetto del sindaco. [f. m.]

[illegible] fotografica

Guatemala Rainbow

Alle 17, alla Baronino di Casale, Alt 76 inaugura la mostra fotografica «Guatemala Rainbow» di Gianni Vecchiato. Partecipa anche la compagnia [illegible] danza contemporanea «Off Ballet» con Andrea Judith Man, Alessandra Rivera, Antonella Martinelli, Eliana Contato, Giovanna Mendico, Maria Chiara Pa-[illegible] e Marilena Campagno. Inoltre, alle 21, incontro con Vecchiato. La mostra [illegible] aperta fino al 18 (da lunedì a venerdì 17-19,30, sabato e domenica: 16-19,30). [r. sa.]

Testimonianze [illegible] fede

Chi era Savonarola

Per il nuovo ciclo [illegible] «Testimonianze di fede» stasera dalle 21 all'Auditorium San Filippo di Casale conferenza di Gian Carlo Garfagnini, docente [illegible] Storia Medievale all'Università di Firenze su «Savonarola, riformatore e profeta». Introduce la serata padre Innocenzo Venchi, postulatore generale dell'Ordi-[illegible] dei Domenicani. [r. sa.]

[illegible]uovo anno so[illegible]ale

A Crea il Maria Cristina

Al via oggi a Crea il [illegible] [illegible] sociale dell'associazione Convegni culturali Maria Cristina. Alle 10,30 saluto del vescovo Zaccheo, intervento del vicario Felice Moscone che lascia l'incarico dopo 26 anni e presentazione del nuovo assistente don Leonardo Modica. [r. sa.]

Scenografia

Stage con Fiorato

Per partecipare allo stage (gratuito) [illegible] scenografia con Guido Fiorato, in programma domani sabato [illegible] a Villa Vidua di Conzano, dalle 10,30 alle 17,30, è necessario prenotarsi in Comune (0142-926132). [r. sa.]

Narrativa [illegible] poesia

Incontro con le autrici

Stasera alle 21 alla biblioteca «Paolo Migliora» [illegible] Rivanazzano «Incontro con l'autore» a cui partecipano Daniela Massoni con «Parole mai dette», Chiara Mura con «Rapitori», Bruna Spalla Lozza con «Versi sottovoce». Poesie declamate dall'attore Peppino Malacalza. [d. sa.]

Alla media Straneo

Giornata Euro con dibattito e spettacoli

[illegible] La scuola media [illegible] Straneo organizza per domani «Una giornata per l'Euro». L'iniziativa si svolge, a partire dalle 8,30, nell'aula magna dell'istituto scolastico in via Sacco. Dopo l'accoglienza della preside Elvira Mancuso, seguono gli interventi del vicepresidente del Consiglio regionale Andrea Foco, del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, dell'assessore provinciale Mara Scagni, del sindaco Francesca Calvo e del presidente della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria Gianfranco Pittatore. Sono previste relazioni dei ragazzi delle scuole medie dell'Alessandrino e la partecipa-[illegible] del Comitato provinciale per l'Euro presieduto dal prefetto. Le conclusioni sono affidate a Carlo Viscardi.

Inoltre, tra le 15 [illegible] le 17,30, saranno allestiti spazi di spettacolo e informazione con concerti, esibizioni ginniche e sportive, discoteca, karaoke, danza e un talk show dei ragaz-[illegible]. Alle 17,30, infine, cerimonia di premiazione. [s. m.]

Margherita Bulla è titolare della «Sma»

Un manager guida la Consulta donne

ALESSANDRIA Margherita Bulla, geometra e industriale (è titolare della «Sma» cittadina, [illegible] srl [illegible] Bulla & Gatti che produce metalli [illegible] amministratore della snc «La Commerciale» occupata nello stesso settore) è la nuova presidente della Consul-[illegible] comunale femminile «Pari Opportunità» di cui da anni fa parte in rappresentanza dell'Unione industriale.



Margherita Bulla [illegible] la nuova presidente della Consulta femminile

E' stata eletta con 25 suffragi su 27 votanti e sostituisce la commerciante Franca Barziz-[illegible] che ha rassegnato le dimissioni anche dalla Consulta. Vice presidente (è stata eletta con 21 voti) [illegible] l'insegnante Gloria Grillo, docente [illegible] matematica all'istituto cittadino «Volta», entrata a far parte della Consulta come consigliere comunale; prende il posto di Caterina Pecoraro, presente nell'organismo in rappresentanza della Confederazione italiana agricoltori.

Con [illegible] suffragi è stata eletta alla carica di segretaria Isa Caviggiola Martinelli che ha fatto il suo ingresso in Consulta in rappresentanza della Conferenza S. Vincenzo di cui è presidente diocesana, da sempre impegnata nel volontariato. Sostituisce la giornalista Mimma Caligaris, dimissionaria.

Le altre componenti la Consulta, che si [illegible] di problemi legati al mondo femminile, sono esponenti di partiti politici, organizzazioni o associazioni culturali, sindacali, agricole, industriali, artigiane, commerciali, ordini professionali.

Le consultrici si riuniscono in Comune una volta al mese, alle 18,30 del mercoledì; l'attività da svolgere per l'anno [illegible] iniziato sarà illustrata nella prossima seduta. [e. c.]

Spediti i padri e le madri al lancio notturno della cassetta-cult

Titanic: genitori in coda

«Voglio il video o a casa sarà l'inferno»

[illegible] Poche teenagers in coda per la videocassetta di «Titanic», in vendita dalla mezzanotte di mercoledì nel [illegible]gozio Blockbuster di spalto Gamondio. Ma non certo per un improvviso calo di popolarità del mito-DiCaprio: semplicemente in loro vece c'erano i genitori.

Nonostante la serata umida e le partite di coppa in tv, ha avuto [illegible] l'iniziativa della catena americana, che, per l'occasione, ha prorogato sino alle due l'orario d'apertura. Davanti alla cassa, brandendo orgogliosamente lo scontrino di prenotazione, c'era gente di [illegible] le età. E oltre alle vendite (centinaia), sono andati forte anche i noleggi: almeno un'ottantina.

Un ferroviere ammetteva di aver chiesto un permesso per «evitare tragedie in casa», se mai la prima partita di cassette fosse andata esaurita. E anche un barista raccontava di aver furtivamente abbandonato il bancone per questa formalità assolutamente improrogabile.

Un altro tipo, poi, spiegava di [illegible] [illegible] «spedito» dalla moglie, preoccupata dal diffondersi di [illegible] [illegible] inquietante: «Le cassette non sono arrivate - le avevano raccontato -: il furgone che le recapitava ai negozi è stato intercettato [illegible] depredato del carico».



Leonardo DiCaprio, [illegible] mito di [illegible]

E invece, niente di tutto ciò: la preziosa [illegible] [illegible] esposta in bella mostra, mentre le immagini del film di James Cameron scorrevano su due videolettori pendenti dal soffitto, che naturalmente catalizzavano l'attenzione generale.

In coda, ad attendere disciplinatamente il suo turno c'era anche una coppia di giovani, all'apparenza per nulla animati da [illegible] furore: «Non siamo [illegible] fanatici - il loro commento -, ma [illegible] un film da collezione, un "Via col vento" dei nostri tempi. Meglio procurarselo per tempo...»

Da una rapida indagine tra acquirenti e noleggiatori della cassetta è risultato che tra le scene rimaste più impresse c'è quella in cui lo squattrinato pittore DiCaprio-Jack ritrae - con risultati peraltro discreti - una discinta Winslet-Rose. Pare che in realtà il vero autore del disegno sia proprio il regista Came-[illegible]n: [illegible] la popolarità del fascinoso Leo non subirà certo un calo per questo. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] il Consiglio

[illegible]

Con riferimento all'articolo «Valenza, la giunta si salva» [illegible] ieri in qualità di capo-gruppo della Lega Nord e componente della minoranza, mi trovo costretto a precisare.

Innanzitutto chiariamo che il Consiglio Comunale non ha rischiato lo scioglimento [illegible] prescindere da qualsiasi atteggiamento della minoranza. Al punto 4 dell'ordine del giorno si è discusso: la ricognizione dello [illegible]-[illegible] di attuazione [illegible] programmi e assestamento degli equilibri [illegible] bilancio (art.36-D.Lgs. 77/1995) e su richiesta del consigliere Spinelli è stato divulgato il parere dei Revisori dei Conti. Tale parere, peraltro favorevole, era effettivamente firmato soltanto da un componente del collegio, il quale però presente alla seduta ha confermato l'unanimità del collegio.

D'altronde il parere dei revisori era già scaturito in sede di [illegible] Bilancio riunitasi precedentemente. Risolto questo problema, si è proceduto alla discussione del punto in questione, e la minoranza compatta e coerente ha votato no.

L'articolo non dice il vero quando afferma che la maggioranza non [illegible] i numeri per approvare il provvedimento [illegible] circa il rischio di scioglimento del Consiglio. I consiglieri di maggioranza presenti in 10 garantivano ampiamente la maggioranza consiliare: non potevano garantire il numero legale, [illegible] i consiglieri di minoranza avessero abbandonato l'aula si sarebbe sciolta la seduta. Ma non [illegible] Consiglio.

Ci sarebbe stata una [illegible] convocazione del Consiglio, dove una maggioranza più numerosa ed attenta avrebbe ugualmente approvato il provvedimento, [illegible] maggior onere [illegible] carico dei contribuenti valenzani per il costo [illegible] un'altra seduta.

In quanto alla scadenza del 30 settembre, termine entro il quale si deve approvare la ricognizione del bilancio, sarebbe stato comunque rispettato: occorre solamente che inizi il dibattito entro tale data. Credo che la minoranza si [illegible] comportata in maniera corretta ed abbia compiuto le [illegible] opera [illegible] controllo.

Fabio Faccaro, [illegible]po gruppo consigliare Lega Nord, Valenza

---

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Ver-[illegible] 0131. [illegible]. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. [illegible] 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. [illegible]. **Bosco Marengo:** Asap 0131. [illegible]. [illegible] **L.:** Cri 0143. 87.300. **Cassine:** Cri 0144. 714.433. [illegible] [illegible] 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142. 781.010. **Castellazzo B.:** Asap 0131. 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131. 823.535. **[illegible]:** Cri 0142. [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. [illegible]. [illegible] Cri 0143. 20.20. [illegible]**e:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142. 488.868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0[illegible]. 322.300. [illegible] [illegible]**valore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 788.886. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. [illegible] Cr. Verde 0143. 65.002. [illegible]: Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. [illegible] Avis [illegible] 924.050. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. [illegible] **Villalvernia:** Cr. Ver[illegible] 0131.0337. 248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.888.

[illegible] [illegible] [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, [illegible] Milano 31 (0131. 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, [illegible] [illegible] [illegible] (0144. 322.630). [illegible]**e:** Freddi, [illegible] Roma 170 (0142. 452.140). **Novi:** Valletta, via Garibaldi 1 (0143. 23.31). [illegible] Moderna, via [illegible] 165 (0143. 80.348). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 3[illegible] (0131. 862.008). [illegible]**za:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131. 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131. [illegible] e, Infantile, 0131. 207.224; **Acqui:** 0144. 777.211; [illegible] 0142. 434.225; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143. 82.61; **Tortona:** 0131. 865.227; [illegible] [illegible] 959.111.

[illegible] [illegible]

[illegible]: 0131. 265.000; **Acqui:** 0144. 57.775; **Casale:** 0142. 434.111; [illegible]**o B.:** 0131. 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131. 856.733; **Cerrina:** 0142. 943.423; [illegible] 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143. 642.551; [illegible]**vi:** 0143. 33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. [illegible]ano C.:** 0131. 786.209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131. 86.51; [illegible] 0131. 959.111.

Tra i progetti: ■ Centro polifunzionale ■ Tortona e infrastrutture per aree industriali

In Valle Scrivia altri miliardi europei

E partono iniziative per far nascere nuove imprese

Ma due «nodi» nel Novese

Cementi: scontro sulla «cassa» Morteo: l'addio degli spagnoli

ARQUATA. Fra ■ giorni comincerà la cassa integrazione all'Arquata Cementi, ma l'azienda e i sindacalisti ■ hanno raggiunto un'intesa sui criteri dell'ammortizzatore sociale. Ieri, in un'infuocata assemblea, i lavoratori hanno invitato i delegati ■ Fillea, Filca e Feneal a chiedere un incontro urgente ■ la dirigenza, per verificare se ci siano margini per la salvaguardia di alcune professionalità ■ per un'ampia e omogenea rotazione degli addetti che finiranno in «cassa».

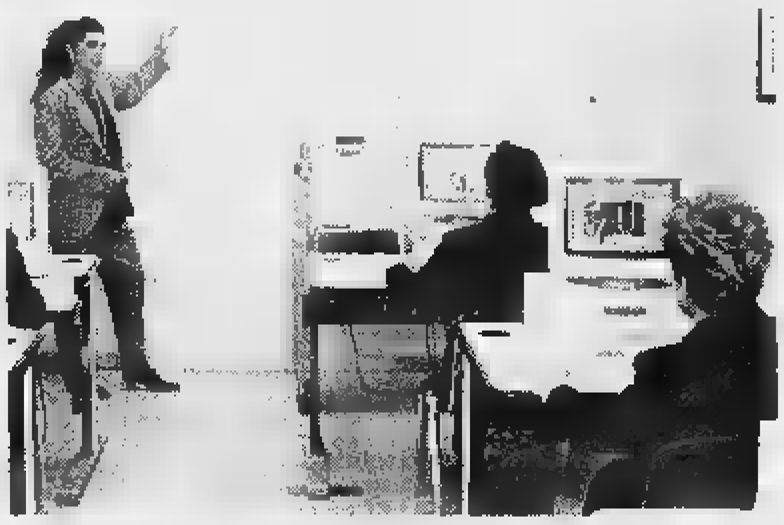
«Abbiamo sollecitato i vertici della ditta a fare il punto della situazione lunedì, all'Unione Industriale ■ Alessandria - di■ Nicola Pondrano, della Fillea Cgil -. Insieme, cercheremo di trovare spiragli per la soluzione della delicata trattativa».

Per Pondrano, «sarebbe semplicistico affermare che l'Arquata Cementi vuole collocare in ■ 45 dipendenti, ■ fronte della nostra controproposta di 35 unità a rotazione, per un periodo iniziale di 9 settimane. In realtà, non è facile determinare con precisione le mansioni dei singoli in ■ cementeria».

L'obiettivo del sindacato ■ quello ■ far rientrare nella cassa a rotazione ■ maggior numero di persone, in modo che il disagio sia ripartito in misura non penalizzante per ogni singolo lavoratore.

Capitolo Morteo: Fim, Fiom ■ Uilm rivendicano il merito della rinuncia del gruppo spagnolo Santandreu all■ trattative per l'acquisizione dell'azienda. «Il piano industriale presentato dagli iberici era lacunoso - dice Giorgio Sciutto, della Fim-Cisl -. A nostro avviso, si trattava di una speculazione ■ non c'era volontà di rilancio dello stabilimento di Pozzolo, che avrebbe mantenuto appena 35-40 lavoratori». Per Sciutto, «le due proposte serie sono quelle della Muraro Presse dell'imprenditore Sartori, che intende recuperare la piena occupazione (almeno 120 unità) già nel primo anno di insediamento, e della cooperativa Termon ■ Sessa Aurunca, che proprio ieri ha illustrato il suo piano». [m. d.]

ALESSANDRIA. Si fanno più stretti i rapporti di collaborazion■ Unione Europea ed enti locali. E in questo ambito entrano nella fase attuativa alcu■ iniziative coordinate dalla Provincia. «In particolare - spiega l'assessore Paolo Filippi -, è stato presentato in Regione, che ripartirà gli aiuti europei, il Piano integrato d'area relativo al cosiddetto "Obiettivo 2", riguardante la Valle Scrivia. Comprende richieste di finanziamenti per 8 miliardi». Inoltre, sempre per la Valle Scrivia, la Provincia ha proposto alla Regione un programma ■ aiutare a far nascere nuove impre■ Infine, con la collaborazione ■ Cofisal, la Provincia sta per varare due iniziative supportate dall'Ue e rivolte a operatori dell'intera area alessadrina: «Idea impresa», ■ concorso per progetti imprenditoriali, e «Now», per promuovere l'imprenditorialità femminile.



Tra i progetti coordinati dalla Provincia uno è per l'imprenditorialità femminile

Valle Scrivia. A disposizione ci ■ certamente ■ miliardi, ma ■ stati presentate richieste di finanziamento per 8 per progetti elaborati dai Comuni (i quali interverranno con ulteriori quote del 30%) e riguardanti: nuovi tratti viari a Novi di ac■ all'area industriale ■ Ilva; opere viarie e fognarie nell'area industriale ■ Serravalle, Basaluzzo ■ Pozzolo; il completamento dell'area industriale di Castelnuovo Scrivia; un'area industriale-artigianale a Villalvernia a beneficio di Comuni della zona; a Tortona un Centro polifunzionale per fornire servizi alle imprese; progetti di valorizzazione turistica a Gavazzana e S. Agata Fossili. La scelta dei progetti da finanziare avverrà ■l '99.

La Provincia e il Parco scientifico e tecnologico avvieranno una collaborazione con l'Istituto nazionale di fisica della materia per diffondere e trasferire nuove tecnologie alle aziende.

Parte pure un programma per aiutare la nascita di nuove imprese: ■ queste potranno in futuro accedere ■ consistenti finanziamenti diretti europei.

■ impresa. Punto di riferimento sono la Provincia e Cofisal (piazza Garibaldi 13, tel. 0131/232525). Fino al 14 novembre, è possibile presentare progetti imprenditoriali per ■ attività da realizzare in provincia. I soggetti ■ chi vuol creare un'impresa ■ novo ■ chi è già titolare di una ditta, purché abbia sede nell'Alessandrino e i dipendenti meno ■ 50.

Imprenditorialità femminile. Il progetto riguarda anche le Province ■ Cuneo, Asti ■ ■ovara. Partirà a fine mese (punto di riferimento Cofisal) e consiste nel fornire sostegno (con consulenze, accessi a Internet, scambi internazionali di esperienze e così via) alla creazione di imprese gestite da donne. [m. fa.]

Per nuovo vertice

Alla Camera di Commercio si vota il 19

ALESSANDRIA. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo ha convocato per lunedì 19 ottobre il nuovo consiglio della Camera di commercio. All'ordine del giorno ■ un unico punto: la nomina del nuovo presidente, che sostituirà l'onorevole Franco Stradella che lascia l'incarico dopo otto anni.

Presiederà la prima seduta ■ consigliere anziano Giuseppe Cardoni di Tortona, che rappresenta nel consiglio gli autotrasportatori.

Sono 27 i consiglieri, rappresentanti di agricoltura (3), artigianato (5), ■ (5), industria (6), trasporti (2) e, ■ un rappresentante per ciascun settore, consumatori, cooperative, credito ed assicurazioni, sindacati, servizi alle imprese ■ turismo.

Un «accordo tra galantuomini» raggiunto negli scorsi giorni tra rappresentanti di industria (non Api), commercio ed agricoltura punta alla elezione a presidente dell'imprenditore casalese Renato Viale. Non ■ danno per vinti i fautori della candidatura ■ Valerio Bellero, presidente della Libera artigia■i, ricordando che «le piccole imprese di ogni categoria e l'artigianato svolgono un ruolo determinante ed hanno quindi ■ diritto di rivendicare legittimamente posizione di vertice».

Alle prime due votazioni per il presidente occorre ■ quorum dei due terzi, poi basta la maggioranza semplice. [f. m.]

IN BREVE

Alessandria

Gravi un motociclista ■ un pensionato

Due feriti gravi in altrettanti incidenti, ieri sera. Rosario Rovito, 65 anni, ■ stato travolto da un'auto a Villa del Foro. Un giovane motociclista si è invece schiantato in strada Pavia ed è stato ricoverato in Rianimazione. [r. al.]

Alessandria

L'Ascom dal prefetto per la statale intasata

Il presidente e ■ direttore dell'Ascom (Boano e Cava) sono stati ricevuti dal prefetto, Federico Quinto, a cui hanno esposto le preoccupazioni per la statale di Spinetta ormai insufficiente e fonte di gravi disagi al traffico per Alessandria. Il prefetto ha condiviso ed ha garantito il suo interessamento. [r. al.]

Serravalle

Riaperta alle visite l'area di Liborna

A Serravalle riapre oggi al pubblico l'area archeologica di Libarna, che era chiusa da circa due anni. Il venerdì e il sabato potrà essere visitata da scolaresche, associazioni ed enti, la domenica sarà interamente dedicata ■ turisti. [m. d.]

Casale

Il presidente della Misericordia

E' Danilo Carmignotto il presidente dell'associazione «Casale soccorso confraternita della Misericordia» ■ non Riccardo Dainotti, come è stato indicato erroneamente ieri ■ una noti■. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori. [r. sa.]

Era affetto da psicosi delirante

Tentò uxoricidio processo nel '99

NOVI. Ettore Repetto, il pensionato sessantottenne abitante in viale Pinan Cichero 70, che il 27 novembre '97 ■ cercato di gettare ■ balcone dell'alloggio al terzo piano la moglie Francesca Ferrarello, di 68 anni, è stato rinviato a giudizio dal tribunale (udienza del 19 gennaio '99) con l'accusa di ■ omicidio. Il provvedimento è ■ firmato ieri dal gip Simone Perelli a conclusione dell'udienza preliminare (pm Carlo Brusco).

L'imputato, che era ■ bloccato dai carabinieri finendo in carcere, è agli arresti domiciliari in ■ comunità neuropsichiatrica: una perizia psichiatrica, eseguita su incarico della magistratura, lo aveva riconosciuto totalmente incapace di intendere e volere per psicosi delirante cronica. Le cure cui è ■ sottoposto in questi mesi sono valse a migliorare notevolmente il suo stato; attualmente Ettore Repetto può dirsi guarito.

Era, però, infermo di mente quando si avventò sulla moglie e pertanto il tribunale dovrebbe dichiararlo non punibile a meno che non intenda far effettuare un supplemento di perizia.

L'episodio, che avrebbe potuto avere drammatiche conseguenze, aveva messo in subbuglio tutto il caseggiato. Alcuni inquilini, affacciatisi alle finestre, videro la Ferrarello aggrappata al balcone della cucina, mentre il marito, evidentemente in preda ad un raptus, cercava di spingerla nel vuoto. La donna, divincolatasi, si era salvata, ma l'uomo l'aveva ferita ad uno zigomo lanciandole alcuni vasi. [e.c.]

La donna di Serravalle ieri dal gip

Pugnalò vicina «Fu incidente»

ALESSANDRIA. E' in preda ■ depressione A.M., la serravallese di 40 anni accusata di ■ accoltellato una vicina ■ ■: ■ finita in prigione qualche giorno fa ■ l'accusa di tentato omicidio. La donna, detenuta nel carcere di piazza don Soria, è stata condotta ieri mattina a palazzo di Giustizia davanti al gip Simone Perelli (pm Marcello Maresca) per la convalida del provvedimento. E' stata esaminata a lungo da un perito, il dottor Di Lella, che le ha, appunto, riscontrato, fra l'altro, una forma ■ depressione dovuta forse al fatto di ■ stata abbandonata dal marito con un figlio affetto ■ sindrome di Down. Il pm ha chiesto di applicare nei suoi confronti la misura cautelare (arresti domiciliari) in una struttura sanitaria adeguata al suo stato, mentre la difesa (Roberto Allegri rappresentato da Piero Monti) ha fatto istanza di scarcerazione o, quanto meno, ■ arresti domiciliari in casa ■ ha chiesto la derubricazione del ■to da tentato omicidio a lesioni personali. Il gip si è riservato di decidere.

Secondo l'accusa la donna, andata a casa della vicina, Pierina A., di 72 anni, per chiederle un uovo, l'ha aggredita conficcandole ■ coltello da cucina nella schiena; la pensionata ha reagito mettendo in fuga l'assalitrice. Ricoverata in ospedale, ■ sue condizioni non destano alcuna preoccupazione.

A.M., a sua volta rimasta ferita ad una mano, ha fornito una diversa versione dei fatti: ha detto che si è trattato di un incidente. Lei non voleva assolutamente ferire la ■ di casa. [e. c.]

NOVI

E' stata smantellata

La Galleria Liberty in Parlamento

NOVI. La Sovintendenza ai beni architettonici era ■ cono■ dello smantellamento della «Galleria Liberty» di Palazzo Dellepiane, a Novi? Lo chiede, in un'interrogazione al ministro Valter Veltroni, il parlamentare della Lega Nord, Oreste Rossi, che invoca chiarezza e trasparenza sulla vicenda. «La struttura era l'unico esempio di "stile liberty" in città e nel Basso Piemonte - spiega Rossi -. A quasi tre mesi dalla rimozione, non sappiamo ancora se le parti eliminate dal Comune siano state catalogate e conservate in qualche magazzino». Il deputato leghista invita il ministro dei Beni Culturali a verificare ■ la sovrintendenza fosse stata informata preventivamente dagli amministratori novesi sulla necessità di demolire ■ galleria».

«E' opportuno sapere - conclude Rossi -, quale sia stato il comportamento dei funzionari regionali ■ se siano state riscontrate anomalie passibili ■ denuncia all'autorità giudiziaria». [m. d.]

NOVI

Alla Barbellotta

In un mese multati 90 clienti

NOVI. Sono 90 le maxi-multa elevate in un mese dai vigili di Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Serravalle Scrivia ai clienti delle prostitute della Barbellotta.

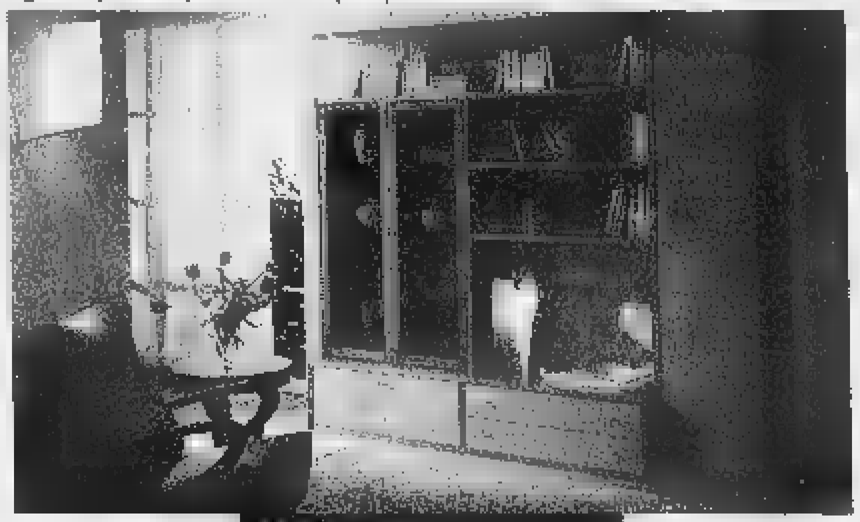
Il dato è stato diffuso in ■na nota dai sindaci dei tre Comuni, che sottolineano il massiccio impegni degli agenti di polizia municipale ■ assicurano che «i controlli sulla statale 35 bis dei Giovi e il presidio della "strada del vizio" proseguiranno in ottobre. In tale ottica, ■ già stata raggiunta un'intesa ■ la prefettura ■ Alessandria».

Oltre alle contravvenzioni agli automobilisti sorpresi a contrattare il prezzo di una prestazione sessuale, i vigili urbani hanno multato chi non rispetta le norme del Codice della strada sulla statale.

L'operazione ha dato risulta■ incoraggianti: a settembre, è diminuito di circa il 50% il flusso di clienti delle «lucciole» e si sono dimezzati gli incassi per le ragazze europee ed extracomunitarie che sostano alla Barbellotta. [m. d.]

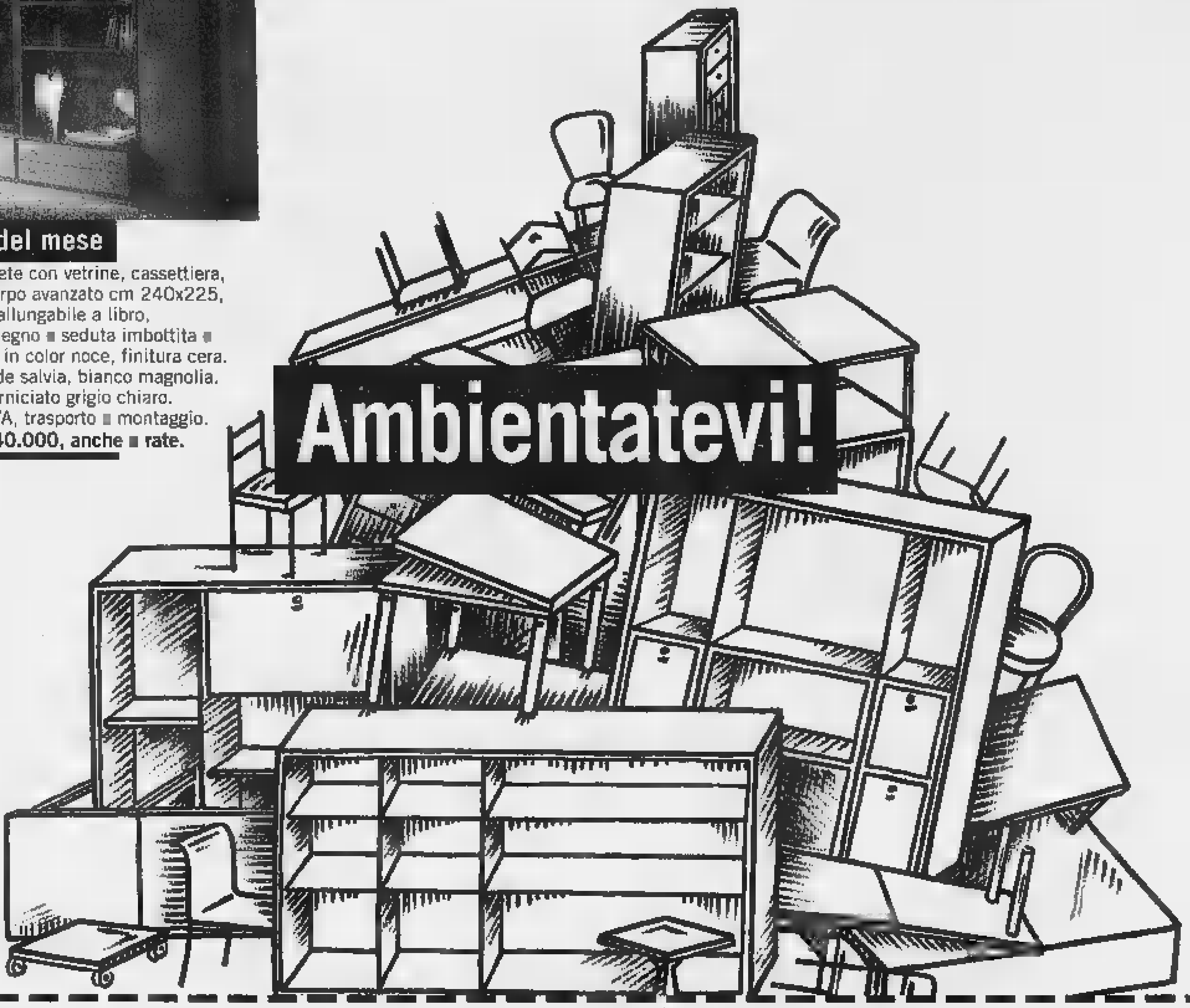
Il soggiorno. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo, e possiamo proporvene moltissimi altri grazie ai nostri esperti ■ alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità ■ convenienza. Venite ■ Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi passeggiate tra le nostre proposte: aprite vetrine, cassettiere, scegliete il tavolo e le sedie, esaminate i molti colori e le diverse finiture, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti. Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Arredamenti ● Isola d'Asti. Perosino
L'isola dei soggiorni.
Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55



L'offerta del mese

Soggiorno composto da parete con vetrine, cassettiera, vano TV, basamento con corpo avanzato cm 240x225, tavolo cm 90x90 allungabile a libro, 4 sedie con schienale in legno ■ seduta imbottita ■ rivestita in stoffa. Struttura in color noce, finitura cera. Frontali in color noce, verde salvia, bianco magnolia. Pomoli in metallo verniciato grigio chiaro. Prezzo comprensivo di IVA, trasporto ■ montaggio.
A partire da lire 2.240.000, anche ■ rate.

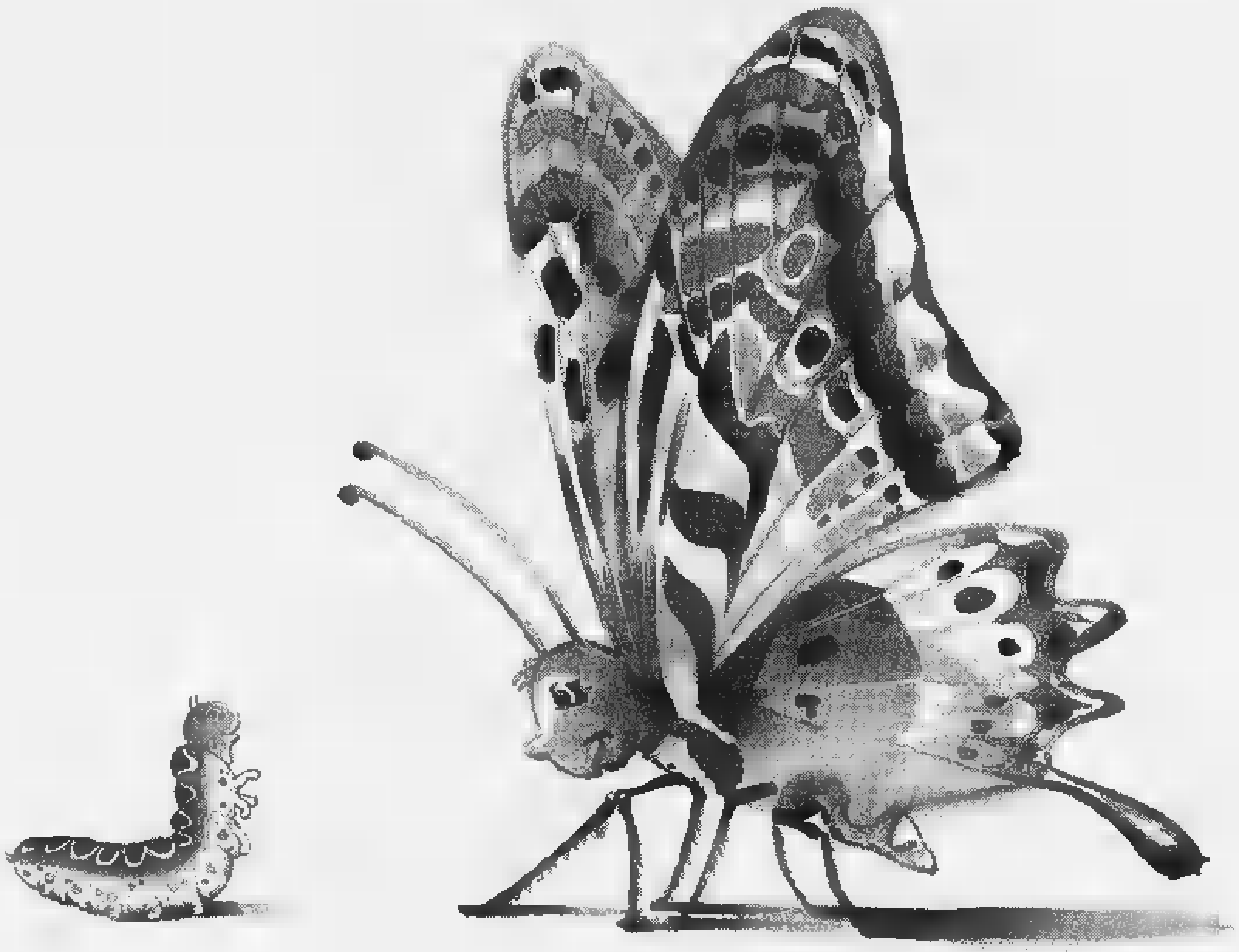


FTG

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** gratis per il primo anno e ■ possibilità ■ usufruire degli **sconti sui viaggi** del Gruppo Filo diretto.



ARMANDO TESTA SPA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare ■ bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà ■ tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. ■ corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione ■ Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-223383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Casale, riequilibrato il bilancio attingendo da fondo di riserva e avanzi del '97

Il Comune ripiana un miliardo

Entrate minori del previsto da Ici e Amc

CASALE. Mille milioni in [illegible] incassati dal Comune rispetto alle previsioni per il '98. Il dato emerge dalle relazione dell'ufficio Ragineria che [illegible] alla base della delibera di ripianamento dell'equilibrio di bilancio approvata in Consiglio [illegible] i voti favorevoli della maggioranza.

Dal rendiconto emerge che nel 1998 entreranno complessivamente [illegible] milioni in meno rispetto [illegible] quelli preventivati da trasferimenti provenienti dall'Azienda municipalizzata casalese. Un altro errore di previsione riguarda le entrate dell'Ici (-350 milioni), a cui seguono minori introiti riferiti al recupero di imposte degli anni scorsi (-250 milioni). Cento milioni in meno anche per quanto riguarda i proventi riferiti ai parcheggi, 66 per affitti di terreni [illegible] fabbricati, [illegible] per proventi di servizi cimiteriali.

Le minori entrate sono state ripianate attingendo 600 milioni dal fondo di riserva, 212 milioni dall'avanzo di esercizio del '97 e limando gli [illegible] in diversi capitoli per 178 milioni (80 tolti dal Progetto Imagine). Infine, per completare il pareggio, [illegible] state ridotte le spe[illegible] per 91 milioni.

Interprete dello scontento dell'opposizione è stato il consigliere Marco Botta di An, soprattutto sul punto dell'ordine del giorno relativo alla analisi dello [illegible] di attuazione dei programmi e dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri del bilancio 1998».

Botta ha contestato la stringatezza del prospetto distribui[illegible] ai consiglieri: «La legge prevede che si proceda a un riequilibrio non solo in termini numerici, [illegible] con la verifica degli obbiettivi raggiunti».

Il mancato approfondimento lamentato da Botta è stato supplito da un'ora di replica d[illegible] sindaco Riccardo Coppo che ha analizzato punto per punto quel che si è fatto.

Ad esempio, ha citato l'avvio del recupero del castello, [illegible] restituzione di mutui con la conseguente riduzione della spesa corrente, l'imminente ristrutturazione del salone Tartara, la costituzuine [illegible] centro [illegible] informazione amianto e la lotta alle [illegible] i progetti approvati del Parco Cittadella, di piazza Statuto, delle aree verdi ai due rondò [illegible] al Rotondino. Avviato anche il piano urbano [illegible] traffico e il piano quadro [illegible] riqualificazione urbana di diverse aree, oltre alla sistemazione di strade [illegible] impianti di illuminazione.

[illegible] Botta (a cui è stato contestato da alcuni il tono da propaganda elettorale anticipata) si [illegible] dichiarato insoddisfatto degli obbiettivi raggiunti: «Mi si dica se è un vanto, ad esempio, per quanto riguarda il capitolo della Polizia locale, aver acquistato automezzi, lasciando inattuati, però, progetti come [illegible] qualità totale [illegible] la riorganizzazione del Corpo delle guardie municipali». [s. m.]

LAVORI STRADALI

I terranovesi protestano

CASALE. «Bisogna ultimare al più presto i lavori e riaprire la strada, perché in queste condizioni ci sono gravi disagi per chi lavora, studia e per i commercianti del paese, che in questo periodo vedono gravemente ridotto il loro guadagno» questo il grido d'allarme precisato in [illegible] lettera inviata ai giornali a nome degli [illegible] abitanti di Terranova, frazione di Casale, dove la strada d'accesso è bloccata da oltre 15 giorni per interventi alla rete fognaria.

Sostengono i terranovesi: «Ci avevano detto che in 20 giorni gli interventi sarebbero stati ultimati, invece dopo due settimane è solo stata fatta una grossa buca [illegible] quando piove i lavori vengono bloccati. La strada alternativa da Casale [illegible] Terranova, che passa dietro il cimitero, è in terra battuta, stretta e polverosa, e consente il passaggio di una sola vettura per volta e quando piove diventa un pantano, e non è nemmeno sufficiente per il normale traffico della frazione. Attendiamo con [illegible] che la situazione ritorni alla normalità». [r. sa.]

Acqui, quattro questionari ai cittadini

Un sondaggio sulla viabilità



L'assessore Pier Luigi Muschiato

ACQUI. Una serie di questionari finalizzati a realizzared il «Piano urbano del traffico». L'iniziativa, è stata promossa [illegible] questi giorni dal Comune, in collaborazione con i tecnici incaricati della redazione del Piano, che dovrà dare un nuovo assetto alla viabilità della città termale per i prossimi anni.

[illegible] quattro questionari, predisposti dall'ingegner Caposio del Politecnico di Torino, sono stati inviati nei giorni scorsi in allegato al supplemento di "Prima Pagina-Acqui informa"», spiega l'assessore ai Lavori pubblici ed all'Urbanistica, ingegner Pier Luigi Muschiato. Il primo, è rivolto a tutte le famiglie acquesi, per conoscere la tipologia dei veicoli [illegible] disposizione dei singoli nuclei familiari, le modalità di parcheggio e gli itinerari solitamente utilizzati in ambito urbano.

Il secondo questionario, è invece rivolto ai commercianti, agli artigiani e ai gestori di pubblici esercizi. Le informazioni richieste riguardano i mezzi utilizzati dai fornitori abituali e la frequenza di consegna della merce.

Invece, [illegible] terzo questionario, prosegue l'ingegner Muschiato, è rivolto agli albergatori, per sapere il numero dei posti letto [illegible] dei posti auto a disposizione in aree private ed in garage, oltre ad una serie d'informazioni circa le abitudini dei loro clienti per quanto riguarda le modalità di trasferimento in ambito cittadino.

Infine, il quarto questionario è riservato agli spostamenti dei turisti e degli ospiti. In questo caso, continua l'assessore ai Lavori pubblici ed all'Urbanistica, si vuole comprendere quali sono i principali spostamenti compiuti nell'arco della giornata [illegible] i mezzi utilizzati.

I questionari compilati devono essere riposti nelle apposite urne collocate in piazza Levi, in zona Bagni, all'ufficio postale, nell'atrio del Comando della polizia municipale [illegible] corso Roma e vicino all'edicola di corso Bagni.

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

Tentativo di truffa ai danni di un fotografo

Tentata truffa ai danni di un noto anziano fotografo casalese [illegible] studio in via Roma. Un uomo sulla cinquantina, dichiaratosi greco, accompagnato da una donna bionda sui 40 anni, ha insistentemente cercato di farsi cambiare [illegible] banconote da 50 mila lire, con [illegible] da 100. Il fotografo, insospettito, l'ha allontanato, poi ha sporto denun[illegible] ai carabinieri. [r. sa.]

Morsasco

Un covegno sul tumore della mammella

«Il tumore della mammella in stadio precoce: diagnosi e terapia». E' il titolo del convegno che si terrà domani, dalle 9,30, nel castello di Morsasco, per iniziativa dell'Asl 22, divisioni di Chirurgia e Radiologia dell'ospedale di Acqui dirette dai dottori Piero Iacovoni e Giacomo Perelli. [g. l. f.]

Casale

Rinviato il processo per violazioni fiscali

E' stato rinviato al 18 marzo il processo per violazioni fiscali che vede imputati l'impresario della «Portalupi» Luigi Muzio, 67 anni, di Cerrina, il figlio Andrea, di 33, Luigino Valle, di 42, ed Eusebio Valle, entrambi di Mazzè, Luigi Miglietta, di 29, di S. Maurizio di Conzano, Angelo Memmolo, di 52, [illegible] Giarole, ed Ernesto Botto, di 44, di Casale, corso Manacorda 44. [r. sa.]

Casale

Ds chiede alla Regione intervento per l'Asl 21

I consiglieri regionali diessini Andrea Foco [illegible] Silvana Bortolin hanno presentato un'interrogazione urgente al presidente Ghigo [illegible] all'assessore alla Sanità chiedendo di intervenire per evitare che la protesta dei sindaci (hanno minacciato di dimettersi dall'assemblea per protesta contro la gestione dell'azienda sanitaria) provochino una paralisi dell'Asl 21. [s. m.]

Casale

Un addetto stampa per il Comune

Il Comune ha un addetto stampa: è [illegible] giornalista pubblicista Alberto Angelino. [s. m.]

Salvati dai carabinieri

Coppia [illegible] tangenziale

CASALE. Il pronto intervento di una pattuglia di carabinieri della compagnia di Casale ha probabilmente salvato la vita a due anziani che stavano percorrendo contromano una rampa della tangenziale all'altezza della zona Industriale.

In pieno giorno un anziano automobilista, [illegible] bordo della sua vettura, accompagnato dalla moglie, non si era infatti accorto di aver imboccato la tangenziale (che dal casello autostradale dell'A26 porta [illegible] San Germano) in [illegible] contrario, proprio [illegible] dalla parte opposta stava sopraggiungendo un grosso camion.

I militari dell'Arma, accortisi del pericolo, hanno acceso i lampeggianti dell'autopattuglia [illegible] si sono diretti [illegible] la vettura, bloccandola prima che rischiasse di [illegible] travolta dal pesante [illegible]. [r. sa.]

Dottor Mauro Fioretto

[illegible] primario del reparto di Oculistica

CASALE. E' stato nominato il [illegible] primario di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito, con incarico quinquennale. Dal 1° novembre dirigerà l'Unitàoperativa (lasciata dal prof. Carlo Colombi a marzo) il dottor Mauro Fioretto, proveniente dall'ospedale San Martino di Genova. Nella stessa città è anche docente alla Clinica oculistica dell'univercità e alla facoltà di Scienze (ha anche collaborato con l'istituto Giannina Gaslini e la cattedra di Neurofisiopatologia). Dal curriculum si coglie la assidua partecipazione a stages di perezionamento all'estero. E' autore di circa 200 pubblicazioni scientifiche. Ha anche uno studio ad Alessandria. A Casale, incrementerà la chirurgia ambulatoriale, ad esempio per cataratta (consentendo [illegible] immediato recupero visivo), glaucoma e strabismo. [s. m.]

Silvano d'Orba, successo al concorso letterario

[illegible] della provincia [illegible] «Michelangelo»

SILVANO D'ORBA. Successo alla terza edizione [illegible] Premio letterario nazionale di poesia e narrativa «Michelangelo» 1998 di Silvano d'Orba, che ha visto la partecipazione di concorrenti provenienti da [illegible] parti d'Italia.

Numerosi i premiati della provincia alessandrina.

In particolare, il primo premio per la poesia in vernacolo [illegible] andato a Siro Modena di Arquata Scrivia autore de «La Lucciola». Per la sezione dedicata alla poesia-giovani ha vinto Claudia Usai di Silvano d'Orba che ha scritto la lirica intitolata «Gli occhi», mentre a Piergiogio Fa[illegible] di Alessandria è stato assegnato il primo premio per la [illegible] rativa inedita giovani.

Questi gli altri autori premiati: Marilena Demicheli, Elda Greppi Ciesura, Piera Ottonelli, Tullia Oliva Piccinini, Gianna Quattroccio, Silvana Pia, Beppe Buffa, Alberto Carlo Bagliani, Lidia Gentili, Patrizia Barillaro tutti di Alessandria; Ernesto e Giovanni Leardi e Patrizia Sansovini di Tagliolo; Bruno Baselica di Castellania; Danilo Passalacqua e Claudio Operto di Molare; Pinuccia Messina, Castelletto d'Orba; Maria Succi di Malvicino; Porzia Casatella, Lucia Di Mauro, Francesca Greco e Beatrice Rolla di Ovada; Francaurelia Cabella, Anto[illegible] Lo Preiato e Rita Simonetti [illegible] Novi Ligure; Carla Cogorno e Maria Giacobbe di Serravalle Scrivia; Giuliana Guerci Cornaglia di Castellazzo Bormida; Piera Mantelli [illegible] Frugarolo; Massimo Brusasco [illegible] Fubine; Domenico Bisio di Fresonara; Sergio Basso di Silvano d'Orba; Laura Mazzarello di Mornese; Marina Perfumo,) di Bosco Marengo. [r. bo.]

Domenica pomeriggio si corre ad Alba



Il palio degli asini si correrà nel pomeriggio [illegible] domenica e sarà preceduto dalla sfilata in costume di 850 figuranti

Palio degli asini si teme la pioggia

ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri con la sfilata storica [illegible] il Palio degli asini del 4 ottobre, che darà il via alle feste d'autunno. Finora la fortuna non è però stata dalla parte degli organizzatori. La cerimonia di investitura del Podestà, che precede di alcuni giorni il Palio, è stata rinviata due volte (26 e 30 settembre) a causa della pioggia: non [illegible] ancora stato stabilito [illegible] e quando si farà. Intanto, nei nove borghi che domenica prossima prenderanno parte alla sfilata storica e alla sfida [illegible] groppa ai somari, fervono i preparativi, mentre giungono ogni giorno prenotazioni da parte di turisti italiani [illegible] stranieri.

Domenica mattina (ore 10), in piazza del Duomo, [illegible] potrà assistere al sorteggio dei quadrupedi, che verranno assegnati alle [illegible] contrade [illegible] [illegible]ra. Nel pomeriggio (ore 14) partirà dalla piazza del Duomo la sfilata con 850 personaggi in costu[illegible]: percorreranno le vie del centro, rappresentando episodi di vita medioevale. Raggiungeranno il campo del Palio (piazza senatore Cagnasso, ex Foro Boario) dove alle 16 scatterà la [illegible] degli asini. Gli animali testardi ed imprevedibili non mancheranno di divertire con le loro bizzarrie. Al borgo vincitore andrà il drappo dipinto [illegible] pittore Beppe Gallo, agli altri premi in tartufi e barolo, all'ultimo un'acciuga (biglietto d'ingresso tribune 30 mila, panchette 15 mila, 10 mila parterre; per informazioni 0173/362807). Si potrà seguire [illegible] Palio in diretta [illegible] Internet (www.areacom.it/langheroero).

Domani aprirà i battenti il [illegible] del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto il sabato e [illegible] domenica, fino al 1° novembre (ore 8-20). Avvicinandosi la fiera, i prezzi dei profumati funghi, che sono ancora molto scarsi, hanno avuto un'impennata: si vendono da [illegible] a 350 mila lire all'ettogrammo. [g. f.]

Con 250 aziende espositrici

Valenza gioielli apre i battenti agli operatori



Gioielli in [illegible] da domani a Valenza

VALENZA. Nel Palazzo Mostre di via Tortona, [illegible] apre domani «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno. E' la più importante rassegna dell'anno, che condensa il meglio dell'oreficeria e gioielleria locale attraverso la produzione di [illegible] aziende espositrici. Sono attesi visitatori da tutto il mondo e l'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione, ha previsto servizi per agevolare il trasferimento degli ospiti. Va ricordato che la mostra [illegible] riservata agli operatori del settore.

Ad inaugurare la rassegna, domani alle 11, ci sarà il vicepresidente della giunta regionale Masaracchio. All'evento si accompagnano tutta [illegible] serie d'iniziative collaterali che partono dal convegno su «Tradizione e novità del gioiello italiano, dal XVI al XX secolo», in cui Valenza rivendica la [illegible] funzione culturale, proseguono [illegible] [illegible] presentazione della campagna promozionale De Beers e si concludono con [illegible] programma del fondo pensioni Confedorafi.

«Attendiamo più di 4 mila dettaglianti italiani e delegazioni da Cile, Argentina, Brasile, Arabia, Emirati, Turchia e Gran Bretagna - dice il presidente dell' Aov, Lorenzo Terzano - [illegible] [illegible] cenni di risveglio sui mercati e intendiamo sfruttarli». [r. c.]

Ad Omegna per «La vita è bella»

Premio letterario sulla Resistenza a Benigni e Cerami



Roberto Benigni sarà ad Omegna

OMEGNA. Chi non è stato testimone può raccontare Auschwitz e lo sterminio? La domanda se la [illegible] posta i membri della Giuria del Premio letterario Città di Omegna, presieduta da Marziano Guglielminetti, [illegible] la risposta l'hanno trovata nel film «La vita è bella» di Vincenzo Cerami e Roberto Benigni. E per aver saputo raccontare l'inenarrabile la Giuria ha deciso di assegnare ai due sceneggiatori il Premio «Alla Resistenza» che quest'anno [illegible] andato ex-aequo anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il raz[illegible] spiegato a mia figlia». La premiazione di Benigni e Cerami avrà luogo questa [illegible] alle 20,30 al Palazzetto dello Sport di Omegna. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film «La vita è bella» [illegible] ingresso gratuito. Il premio «Città di Omegna alla Resistenza» è nato nel 1959 con l'intento di promuovere i valori di libertà e di democrazia affermati dalla lotta [illegible] Liberazione. Il primo ad essere premiato fu Henry Alleg. Tra gli altri premiati figurano Jean Paul Sartre, Alexandros Panagulis e di recente Beppe Fenoglio ed [illegible] giudice milanese Gherardo Colombo vincitore dell'ultima edizione. [v. a.]

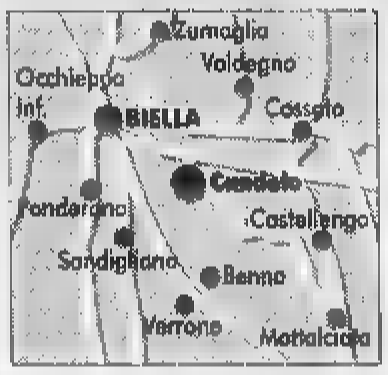
UNA GITA A...

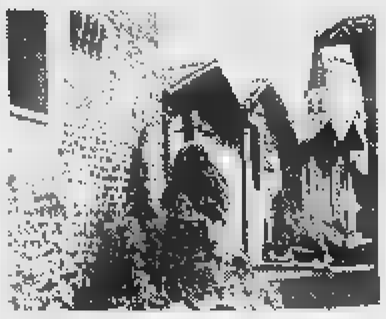
Vini e organetti di Barberia nell'antico Ricetto di Candelo

Candelo, a 5 chilometri da Biella, ospita tra stasera [illegible] domenica una [illegible] [illegible] manifestazioni: Vinincontro al Ricetto (degustazioni dei vini locali con i piatti tipici del Biellese e della Valle d'Aosta; percorso ecomuseale nelle vie del paese); terzo Festival internazionale dell'Organetto di Barberia (una ventina di partecipanti da vari Paesi, tra i quali [illegible] iscritto anche lo scrittore e giornalista Guido Ceronetti); terzo Campionato italiano di Filatelia, serie cadetti (con annullo celebrativo sabato); Concorso floreale e Mostra-concorso di pasticceria artistica a te[illegible] floreale. E ancora: vecchio cinema e un audiovisivo storico-artistico su Candelo e gli acquerelli di Epifanio Pozzato. Informazioni alla Pro loco: tel. 015/2536728.

Che [illegible] vedere. Candelo è borgo antico, menzionato già in un documento del 988. Vanta al[illegible] belle chiese: Santa Maria, San Pietro, San Lorenzo, [illegible] gli oratori di Santa Croce e San Giacomo. A pochi chilometri, si può ammirare la bellezza spoglia e suggestiva della Baraggia.

[illegible] non v'è dubbio che il cuore del paese sia il Ricetto. Si [illegible] di [illegible] struttura urbana fortificata, che ospitava [illegible] caso di pericolo la popolazione [illegible] i prodotti [illegible] sostentamento. Ha pianta all'incirca pentagonale ed è magnificamente conservato, tanto che vi sono stati girati film di ambientazione storica come «La freccia nera» c[illegible] Loretta Goggi e la parodia dei «Promessi sposi» con il Trio Lopez-Solenghi-Marchesini.





Uno scorcio del Ricetto di Candelo

Circondano il Ricetto robuste mura costruite con ciottoli fluviali disposti [illegible] spina di pesce [illegible] confluenti in torri angolari. Vi [illegible] accede dalla piazza del Municipio, attraverso una torre-porta che conserva [illegible] feritoie di manovra dei due ponti levatoi scomparsi. Le vie, qui chiamate «rue», sono disposte [illegible] pianta ortogonale, strette [illegible] fresche, lastricate di pietre. Da ammirare: la Casa [illegible] Principe, alcuni bellissimi portali in pietra e [illegible] caratteristiche lobbie (balconi di legno), le riane (rittane, per gli scoli [illegible] acque piovane) e un prezioso torchio a vite (che era di uso comune), risalente al 1763, tuttora funzionante.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 015. Angiulli 2538998, Taverna del Ricetto 2536066, Fuori [illegible] Mura 2536155, Italia 2538096, Mirage 2538542.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA [illegible]

La profonda circolazione depressionaria atlantica, che ha provocato nubifragi sulla Liguria, si sta lentamente spostando verso il Sud della penisola. Con un'alternanza di nuvolosità isolata a temporanee schiarite, la possibilità [illegible] piogge diffuse si sta riducendo verso un graduale miglioramento.

DOMANI SU [illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in serata. Possibili isolate precipitazioni residue in pianura con spruzzate [illegible] neve sopra i 2500 m. Temperature stazionarie. Venti deboli da S-SE.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa con residue precipitazioni. [illegible] sopra i 2500 m. Probabili schiarite pomeridiane. Temperature in debole rialzo. Venti moderati da S-SW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa in [illegible]gressiva riduzione nel corso della giornata [illegible] [illegible] fenomeni piovosi in valle e nevosi in quota. Temperature nella media. Z T a 2800 m. Venti moderati da NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di variabilità con cielo da coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni sui rilievi. Mare [illegible] mosso ad agitato per venti da SE. Temperature stazionarie.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente ad ampie schiarite specie sulla costa e sul mare. Temperature stazionarie. Venti moderati da S-SE. Mare da [illegible] [illegible] ad agitato.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa specie [illegible] rilievi [illegible] tendenza a miglioramento in serata. Venti [illegible] [illegible] S-SW. Temperature stazionarie. Foschie notturne in pianura.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo moderatamente coperto con possi[illegible] schiarite isolate nel corso della giornata. Temperature stazionarie [illegible] ridu[illegible] delle [illegible]. Venti deboli o moderati con rinforzi da SE.
- LAGHI E BIELLESE. La nuvolosità sui rilievi tende a ridursi [illegible] serata mentre [illegible] pianura e sui laghi sa[illegible] possibili ampie schiarite. Temperature stazionarie con incremento delle [illegible]. Venti [illegible] brezza lungo [illegible] valli.

[illegible]

Il previsto spostamento verso il Sud della penisola delle perturbazioni atlantiche, lascia intravvedere la probabilità di schiarite per il fine settimana in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità [illegible] spostamento di questi sistemi frontali per la cui previ[illegible] [illegible] di essere più precisi con il prossimo bollettino.

(A cura di Giorgio Minetti)

Una gara di karaoke ■ Novi, filmati jazz al Centro di cultura di Valenza

Dal liscio al tributo ai Doors

A Novi, concerto d'organo nella Collegiata

ALTAVILLA. All'Archivolto revival ■ happy music col dj Alex nel «garden privé», commerciale ■ house con i dj Luciano Tirelli e Beppe Benso in sala grande. [r. sa.]
BOSCO MARENGO. Discoteca col dj Andrea al Master, liscio con Ruggiero Scanduzzi.
CASALE. Musica dal vivo con i Contrasto alla discoteca Tom Boy: due piste, i dj sono Steve (house) ■ Bruno Carrassi (commerciale). [r. sa.]
All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]
■ Pool Hot Pub, pianobar ■ karaoke ■ Sergio. [r. sa.]
CASORZO. Dalle 22 musica live al Coco Loco ■ la cover band Fuck Ing Jam. [r. sa.]
CASSINASCO. Serata funky acid jazz con i Ginosupino alla birreria Il Maltese. Sono Leo Martina (piano), Joe Vacchetta (tastiere e fiati), «Jammesbrown» (voce), Beppe Difilippo (fiati), Paolo Bellone (basso elettrico) ■ Marco Soria (chitarra elettrica). Ospite il cantante dei Blue Alternativa, «Cabeza caliente». Ingresso 10 mila, con consumazione.
CERESETO. Apertura della stagione autunnale al Fog, con



Moreno Del Signore, cantante ■ leader degli Scomunica, la band che si esibisca stasera al Cowboys Guest Ranch di Voghera

«Opening Party»: in consolle Alex Raimondi, Ricky Cenzi ed Andy. [r. sa.]
CODEVILLA. Un concerto tributo ai Doors è in programma ■ al Thunder Road: sul palco, i Lizard King.
FRASSINETO. Serata «piccante» al New Smile di piazza Vittorio Veneto: in consolle il dj Manilo. [r. sa.]
ISOLA D'ASTI. C'è la pop-rock band City Caos nello spazio-li■ alla discoteca Mediterraneo. [r. sa.]
LU. ■ Milano al Mephisto café il ■ Snc: sezione fiati, in repertorio cover di funky.
MIRABELLO. Musica, lap dan■ e animazione ■ cubiste al Ribe Ribe Ancol club.
NOVI. Tappa del concorso «Re e regina del karaoke», presentato da Nadia Molina, al Centro anziani di via Cavanna 12: s'inizia alle 21, iscrizioni 20 mila lire. Info 0338-2068721.
Concerto d'organo di Giancarlo Parodi, alle 21, nella chie■ della Collegiata. [m. d.]
OVADA. Al Mamunja, in salita Roma, si balla coi dj Ico ■ Max.
SALE. Liscio ■ Emilio Zilioli stasera alla Cometa.
TASSAROLO. Al Monkey Discopub si esibisce la cover band Radio Baccano. [m. d.]
TORTONA. Si balla al Fellini discoclub: apertura alle 23.
Musica e animazione ■ il dj Max Pensa al Docks Café.
VALENZA. «The sound of jazz», alle 21,30, al Centro comunale ■ cultura: filmati di Billie Holliday, Count Basie, Coleman Hawkins, Gerry Mulligan e altri. Ingresso libero. [r. c.]
VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch suonano gli Scomunica, la band del cantante Moreno Del Signore.

A cura di Brunello Vescovi

Biglietti ai lettori che esibiranno una copia del giorno

Un'anteprima ad inviti al cinema Alessandrino

ALESSANDRIA. Proseguono le anteprime di cinema in città: dopo la recente esperienza di «The Truman Show» al Comunale, ora è l'Alessandrino di via Verdi ad offrire una serata di divertimento con un film che in Italia non è stato ancora programmato su grande schermo.

Si tratta di «Tutti pazzi per Mary» (titolo originale: «There's something ■ Mary», che a metà settembre aveva già incassato negli Stati Uniti la bellezza di 116 milioni di dollari. Una cifra notevole, soprattutto se si pensa che ne è costati solo 24.

La proiezione - ■ inviti - è in programma martedì 6 ottobre, alle 22. Una cinquantina di biglietti (valido ognuno per due persone) è ■ disposizione dei lettori, a partire da questa mattina, alle 10, nella redazione de «la Stampa» (piazza Libertà 15).

Per vedersi consegnare l'invito (non più di uno a testa), si dovrà esibire una copia de «La Stampa» del giorno.

La regia ■ «Tutti pazzi per Mary» ■ dei fratelli Bobby e Peter Farrelly, anche novellieri, che hanno firmato anche «Scemo e più scemo» con Jim Carrey. I protagonisti sono Cameron Diaz, Matt Dillon e Ben Stiller.



Una scena di «Tutti pazzi per Mary», il film con Cameron Diaz ■ Matt Dillon

Il film si può inserire in un filone «sexy-demenziale»: potrebbe anche ■ definito una commedia hard. In pratica si scherza sul sesso sino alle estreme conseguenze: ritmo forsennato, equivoci a tutto spiano, situazioni farsesche.

Il gioco è chiaro: quello di voler rendere la trama così palesemente assurda da indurre alla risata anche i fautori del «bon ton», nonostante le trovate un po' volgarotte. [b. v.]

Concorso Schubert

Duo ■ vince un premio tra gli ■ 18

OVADA. Al Concorso Schubert, il 1° premio assoluto per formazioni cameristiche ■ andato al duo flauto-piano formato da Andrea Oliva, 21 anni, di Modena ■ Daniela Tornielli, 26, di Moncalieri, con 95/100. Per la stessa categoria, sino ■ 35 anni, assegnati due secondi premi: a Francesca Canali ■ Leandro Camerotto (flauto-piano) e a Luigi Di Fino e Paolo Cuccaro (clarinetto-piano). Terzo premio a Federico Galvagno e Silvia Caratti (clarinetto-piano) e a Daniele Iannone ■ Sabrina Paoli (violino-piano).

Per la categoria fino a 18 anni, assegnato un terzo premio, con 85/100, a due giovani della provincia, Andrea Serrapiglio, di 14 anni, alessandrino, e Pieralberto Sicbaldi, di 16, novese (violoncello-piano). Terzo premio anche per la categoria sino a 23 anni: Marco Angelo Muller e Ilaria Ferrari (flauto-piano).

Il concorso continua all'Oratorio San Giovanni: alle 20,30, c'è un'audizione pubblica dei finalisti di pianoforte-orchestra. [r. bo.]

Cesare Togni ad Acqui

Sino ■ ■ l'arte circense ■

ACQUI. Sino a domenica il circo «Cesare Togni» è attendato in piazza San Marco: due gli spettacoli quotidiani, alle 17 e alle 21,15. I biglietti costano ■ mila lire nel palco, 25 mila ■ poltrona e ■ mila in tribuna.

Tradizione italiana ■ innovazioni consistono in questa versione del «più grande spettacolo del mondo»: il nome dei Togni è d'altronde una garanzia di prestigio nell'ambito dell'arte circense.

Sono due ore di spettacolo con artisti internazionali: i clown Rossi, l'equilibrista Valenta Garcia e poi i Khornea alla barra russa, un numero ■ tigri del Bengala presentato da Stefano Rossi.

E ancora le magie di Stephan ■ i simpatici barboncini di Lorenz, ■ poi i Togni con la ballerina a cavallo, gli elefanti indiani e altri ancora.

E al termine dei quattro giorni ■ tappa ad Acqui ■ circo «Cesare Togni» resterà ancora in provincia: martedì 6 e mercoledì 7 ottobre sarà di scena a Valenza. [r. al.]

GIOCHIAMO ■

MASSIMI RITARDI

BARI	48	56	26	52	11
	93	64	60	60	59
CAGLIARI	26	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	58	53	52	49	45
GENOVA	39	51	26	12	10
	95	89	58	52	50
MILANO	56	55	13	25	8
	76	73	60	54	43
NAPOLI	32	73	31	61	21
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	50	48
	83	80	53	43	42
ROMA	44	65	51	77	60
	64	62	60	56	43
TORINO	13	5	14	26	63
	82	79	62	60	60
VENEZIA	21	63	5	78	62
	80	60	53	48	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 38 ■ Firenze. ■ ■ ■ coppie su cui puntare. Il gioco ■ programmato per almeno 4 settimane consecutive ■ gli altri sistemi:
38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 38-89 38-18; 38-55 38-42 38-3 ■ ■; 38-28 38-75 38-21 38-4 38-40; 38-87 38-39 ■ 38-76 38-5; 38-50 38-86 38-48 38-15 28-90.

Ambate mature. Sono ambate ■ scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo ■ (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Bari:
51-10 51-30 51-12 51-20 51-60; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-64 76-52 76-80; 51-84 51-49 51-86 76-19 76-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-18 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 51-58 76-84 76-48 76-88.

Per decine ■ lunghetta ■ ■ ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare ■ Torino:
8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; 8-58-68 38-48-58 58-18-28; 8-78-88 38-68-78 58-38-48; 18-28-38 38-88-8 68-78-88; 18-48-58 38-18-28 88-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; 18-88-8 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; ■ ■ 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

■ ■ ■ Ricevitoria n° ■ ■ ■ e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75 6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. 5600	82 - 60 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	
■ sistemistiche ■ ■	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

STASERA AL ■

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Go■■** di R. Emmerich con J. Reno. Or.: 19,40; 22,30. ■ 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Dark City.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; ■.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **The Truman Show.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; ■.

■URSO. Tel. 0131-266.080. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay con B. Willis. Or. 19,30; 22,15. Lire 12.000 (posto ■).

■. ■. 0131-341.272. **Film ■tato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

■. Tel. 0142-452.816. **Elisabeth.** Or.: 19,55; 22,20. ■ 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Il signor 15 palle.** Or.: 20; 22,30.

■. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA
■. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

CANELLI
■. Tel. 824.889. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30. Lire ■; ■.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **■ Truman Show** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Sei giorni e ■ notti** di I. Reitman con H. Ford, A. Heche. Or.: 20,20; 22,20. Lire ■ (posto ■).

MODERNO. ■. 0142-452.816. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

■
■ Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

■ MONFERRATO
AURORA. Tel. 0141-701.459. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, ■. ■. ■: ■; 22,30. ■ 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Sliding doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Linch. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

■. Tel. 0141-701.496. **■ giorni e ■ ■** di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; ■.

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.472. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.290. **Sei giorni e sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20,30; 22,30. ■ 10.000; 6000.

OVADA
COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Armageddon - Giudizio finale** ■ M. Bay con B. Willis. Or.: 19,45; 22,15. Lire 10.000; ■.

SERRAVALLE SCRIVIA
■ Tel. 0143-62.895. **■ ■ Show**, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **The Truman Show** ■ P. Weir con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. ■. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; ■,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, ■ 581.7190. **Truman Show.** Orario: ■; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. ■. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■ via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Lola Corre.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. ■ 32/e, t. ■. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. ■. ■ **Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7■ ■ **Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Do■.** Or.: 15; 16,50; ■,45; 20,35; 22,30.
■ **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. ■ **ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, ■. 447.52.41. **Tu ■.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Obsession (Hush).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22,30.
■ 2 c. ■ 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; ■.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia ■ 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5: **Elisabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
■ Galleria Subalpina, ■. 562.01.45. ■ **ridevano**, ■ Gianni ■. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, ■. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolo■.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

■ **REGIO.** Torino Danza 1998 XI Fe■ ■ di ■. ■ ■ Artistico ■ Béjart. Lo spettacolo inaugurale del 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica 4 ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repl. il 9 e 10). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8615.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). ■.



I nerostellati puntano su Muscio, biancocelesti con tifosi al seguito

Il derby delle nobili decadute

Casale e Novese si preparano al confronto

SPORT FLASH

Calcio [illegible]

Stasera tre anticipi nel campionato Uisp

Tre anticipi oggi nel campionato amatori Uisp. Alle 21, si giocano Cabella-Cassano (girone B) [illegible] Cesa Pro Molare-Predosa, Acquesana-Silvanese (a Bistagno) per il girone C. [r. c.]

Calcio

Si sfidano i Comuni di Novi e Tortona

Amministratori [illegible] dipendenti comunali di Novi [illegible] Tortona si sfideranno lunedì, alle 21 al «Girardengo» [illegible] Novi, in un «poco [illegible]vole» incontro di calcio. Le squadre saranno capitanate dai sindaci Mario Lovelli e Marco Balossino. [m. d.]

Motociclismo

Campionato minimoto Ravera vittorioso

Luca Ravera, del motoclub Fuorigiri di Alessandria, ha vinto, a Giulianova (Teramo), nella categoria senior C, la seconda finale del campionato italiano minimoto. [r. g.]

[illegible] della [illegible]ventù

L'Itis «Sobrero» nelle finali di basket

Da [illegible]ggi a mercoledì 7 la squadra di basket dell'Itis «Sobrero» di Casale, allenata dal professor Poletti, prende parte a Catania alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù. [r. sa.]

Arti [illegible]

Coppa Italia di Kendo domenica [illegible] Palasport

Domenica al Palasport di Alessandria, alle 10, cominceranno le gare per l'assegnazione della 13ª Coppa italia di Kendo. Unitamente alle sfide di Coppa si svolgeranno quelle valide per il 1° trofeo internazionale «Città di Alessandria», promosso dall'Accademia Kodokan. [r. g.]

A distanza di 15 giorni da Valenzana-Novese, arriva un altro derby provinciale, che questa volta vede impegnata la Novese al «Palli». Una sfida inedita per l'ultimo decennio, che riporta alla mente i grandi confronti di un passato ormai lontano. Il match è [illegible] comprensibile ansia dai supporter del Casale, per porre fine alla serie negativa che da [illegible] turni vede i nerostellati battuti.

«Il successo sull'Ivrea ci ha ridato coraggio - afferma Pietro Petrucci - sono sicuro che da domenica scenderemo in campo [illegible] più convinzione nei nostri mezzi. Non trascuriamo la carica dei biancocelesti, ma [illegible] interpretiamo la gara nella maniera giusta possiamo farcela».

Intanto, [illegible]no segnalate alcu[illegible] novità: da una parte il ritorno di Mauro Muscio, 21 anni, l'attaccante rampante che 2 anni fa aveva fatto sognare i tifosi; dall'altra, la partenza di Francesco Gullo, classe '80, difensore, che torna al Monza. L'accordo è stato reso possibile dall'applicazione dell'articolo 103 bis delle [illegible] federali, che prevedono la risoluzione dei trasferimenti a titolo [illegible] dei calciatori «giovani di serie», attraverso il consenso delle d[illegible] società e del calciatore. [r. c.]

«Il segreto per fermare il Casale? Dovremo ingabbiare Melchiori, fonte del gioco dei nerostellati. [illegible] riusciremo a limitare la mezzala, avremo buone possibilità di uscire imbattuti dal "Palli"». Nel clan della Novese c'è il massimo rispetto per l'avversaria di domenica, ma i giocatori e il tecnico Lovisolo [illegible] consapevoli di poter cogliere un risultato positivo nel derby. Sarà la partita degli «ex»: Mometti e Amarotti, che hanno militato a lungo nel Casale, vestono ora la casacca biancoceleste e sperano nel colpaccio. Amarotti rischia però [illegible] non far parte dell'undici titolare. Risente infatti dei postumi di un infortunio che lo aveva costretto [illegible] disertare la sfida di domenica con il Legnano e si è allenato a ritmo ridotto.

Per fortuna, la Novese recupererà Galliano, che ha scontato il turno di squalifica e fornirà un concreto supporto al centrocampo, apparso in difficoltà nell'ultima partita. Al «Palli», Riccitelli e compagni saranno sostenuti [illegible] un folto gruppo di supporters: l'entusiasmo per la squadra non manca e c'è la consapevolezza che la Novese potrà togliersi molte soddisfazioni nella stagione. [m. d.]



Da sinistra, Nicola Pietro Petrucci, allenatore nerostellato, e Mometti, [illegible] del Casale ora della Novese

Nuovi acquisti in serie D

Il difensore Angeleri all'Acqui Cinquetti dal Voghera al Derthona

Ancora un rinforzo per l'**Acqui**, decimato dagli infortuni. Il presidente Ortensio Negro manifesta [illegible] regolarità i suoi propositi di non ritoccare più l'organico ma, poi si trova di fronte a situazioni d'emergenza e non si tira indietro. Stavolta, nel mirino c'è Renato Angeleri, 28 anni, jolly difensivo della Rivarolese, formazione d'Eccellenza ligure, con esperienze nel Vado. «Un giocatore che dovrebbe offrire garanzie di affidabilità - sottolinea il ds Teo Bistolfi -, speriamo che non incontri la stessa sorte dei [illegible] predecessori».

In effetti, è arrivato dal Vado, Nicolò Fregatti, classe '79, e si è infortunato; stessa sorte per Renato Zaccagna, 21 anni, dalla Carrarese (C1). E domenica è andato fuori [illegible] pure il pari età Marco Dessì (Sanremese). «Accadono le cose più impensabili proprio a noi che siamo già in emergenza per aver iniziato la preparazione in ritardo - sbotta l'allenatore Roberto Baretto - e gli infortuni non [illegible] per affaticamento, [illegible] causati da colpi ricevuti durante fasi di gioco».

Da inventare quindi la squadra che domenica [illegible] la vedrà con il Cuneo. [r. c.]

[illegible] sono positivamente conclu[illegible] le trattative fra **Derthona** e Voghera per la cessione, in comproprietà, di Paolo Cinquetti, 22 anni, difensore, passato alla società bianconera. Esistono concrete possibilità - sempre che arrivi il nullaosta della Lega - che Cinquetti possa esordire fin da domenica, quando il Derthona affronterà in casa [illegible] Verbania in una gara da [illegible] a tutti i costi, specie dopo la beffarda sconfitta subita a [illegible]. Angelo Lodigiano. Il suo esordio viene auspicato da Gori, che si troverà a far fronte in difesa alla squalifica di Lavelli, espulso domenica, e alla probabile assenza di Leppanese per infortunio. In attacco difficilmente ci sarà Brambilla, rimasto in ospedale fino a martedì per il colpo alla testa rimediato a S. Angelo. [e. p.]

Ivan Abrate, di Masio, selezionato per la finalissima

Alessandrino in Francia nella «Formula Renault»

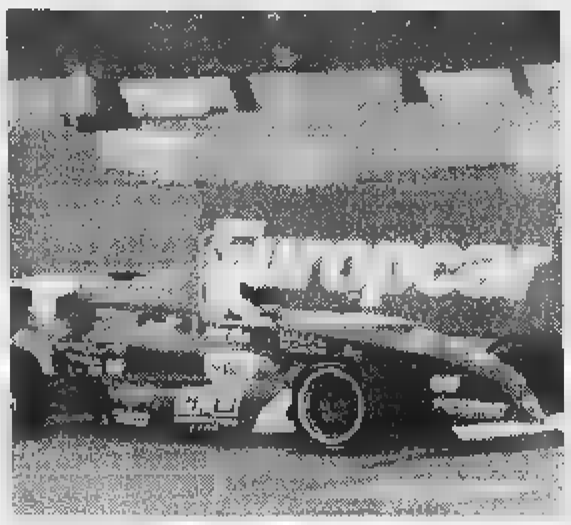
ALESSANDRIA. [illegible] doppio stop subito non lo demoralizza. Ivan Abrate, il giovane pilota [illegible] Masio, nonostante una jellata serie di gare, [illegible] stato ammesso ugualmente al gran finale della Formula Renault Elf Campus in Francia, il 25 ottobre.

«Una bella soddisfazione - dice Ivan -. Un riconoscimento degli sforzi compiuti per ottenere risultati superando diverse difficoltà». Abrate parteciperà, quindi, alla competizione conclusiva del campionato Formula Renault sul circuito di Le Castelet. Il giovane è stato prescelto dalla commissione tecni[illegible] insieme ad altri [illegible] piloti che gareggeranno con altrettanti conduttori francesi. «Una gran[illegible] opportunità - aggiunge Abrate - per mettermi in evidenza e trovare una sistemazione per la prossima stagione».

Dopo le ferie di agosto, Ivan è sceso in pista due volte: a Varano Melegari, in provincia di Parma, e sul circuito romano di Vallelunga. Nella prima gara, Abrate, partito in sedicesima posizione, è risalito fino all'ottavo posto. Dopo che p[illegible] due volte il motore [illegible] bloccato.

Ancora più sfortunato domenica scorsa a Vallelunga, penultima prova del campionato tricolore [illegible] specialità. «A otto giri dal termine sui quindici stabili[illegible] - dice ancora Ivan - mi trovavo in seconda posizione dopo ave[illegible] condotto in testa nella parte iniziale del percorso. Purtroppo, e devo rimproverare soltanto me stesso, ho fatto una staccata precipitosa per torna[illegible] subito al comando. Invece sono finito inevitabilmente sulla sabbia dando così addio [illegible] possibile vittoria. E pensa[illegible] che la gara si è svolta sotto la pioggia, in condizioni [illegible] me favorevoli tanto che ero il pilota [illegible] il miglior tempo. Una occasione gettata banalmente al vento».

Prima della trasferta in Francia, Abrate ha ancora da disputare una prova in Italia, il 18 ottobre, a Misano Adriatico. «Spero molto - conclude - di non commettere errori e [illegible] togliermi la soddisfazione di arrivare nei primi tre». [r. g.]





Ivan Abrate, giovane pilota di Masio, e la vettura che guida in Formula Renault Elf Campus

La Restivo fra le otto finaliste in Coppa del mondo

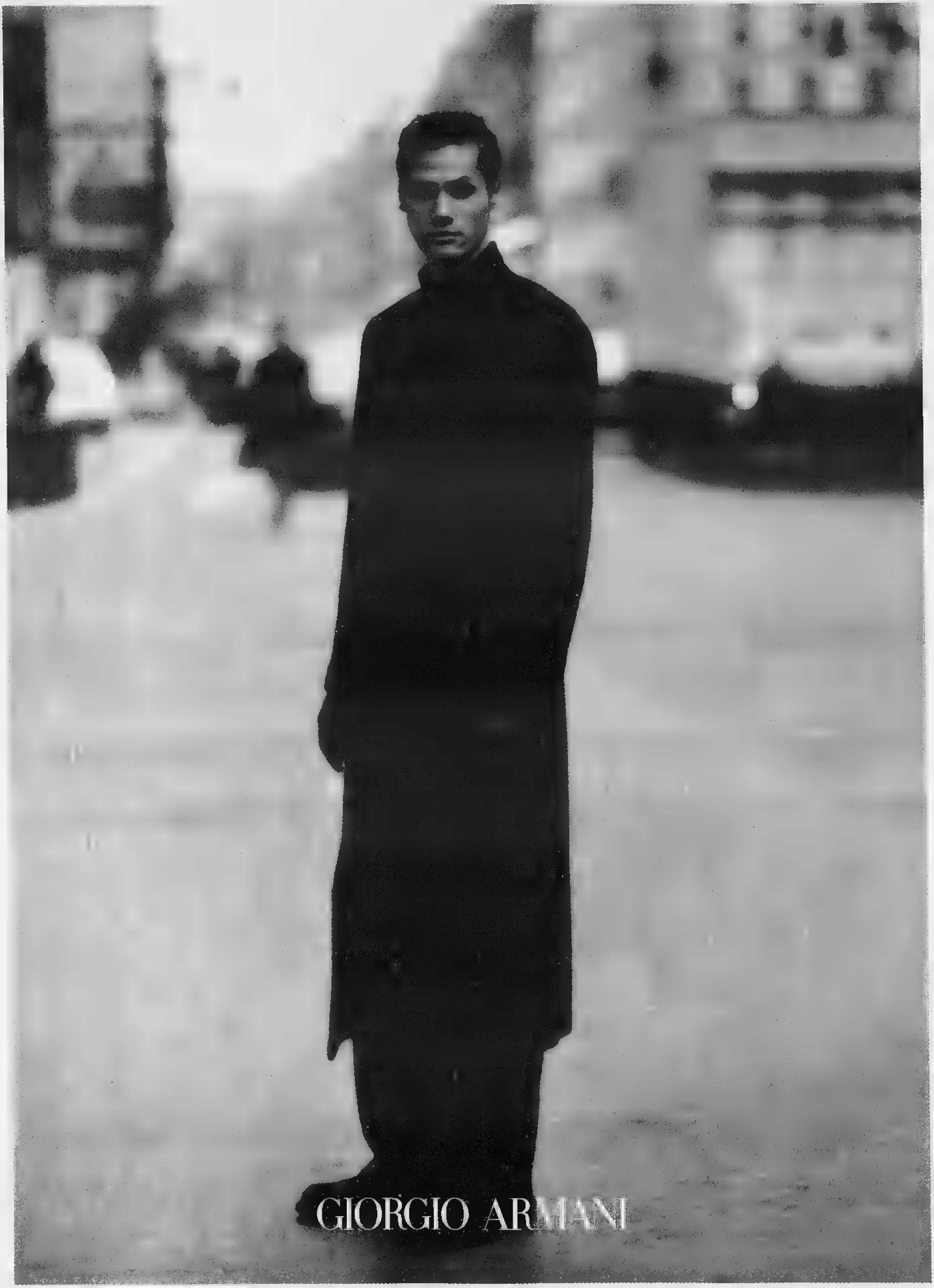
Cintura verde del Ginnic alla ribalta tra i karateka

VALENZA. Un'atleta del Ginnic club Valenza, Cristina Restivo, alla ribalta nella Coppa del mondo di karate, a Locarno, in Svizzera, classificandosi tra le prime otto finaliste della categoria femminile, da 12 a 14 anni. Un risultato che ha colto tutti di sorpresa e riempito di meraviglia gli [illegible] tecnici azzurri: il responsabile della nazionale, maestro Daniele Lovini, si è congratulato con Alessandro Finisguerra, istruttore della ragazza. «Nessuno riusciva a capacitarsi che Cristina Restivo fosse solo una cintura verde e che avesse potuto competere contro tante cinture nere - spiega Finisguerra -: una grande soddisfazione per tutti».

Lo staff valenzano-casalese era completato da Celeste Falato, Pietro e Rosalia Vento, Marina Quarto, Paolo Inguaggiato, Daniel Ghilardi, Francesco Pizzinga, Paolo Acorte, Alex Ceglie e Giacomo De Stefanis, che si sono tutti classificati per le semifinali. «Un risultato che documenta l'ottimo lavoro di preparazione - commenta Mario Giardi, responsabile del Ginnic - e pensare che i nostri ragazzi si sono confrontati con 400 atleti provenienti da Europa, Usa, Australia, India, Taiwan, Sud Africa. Per loro la soddisfazione di essersi cimentati [illegible] così alti livelli». [g. l. f.]



Cristina Restivo


GIORGIO ARMANI

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando [illegible] inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzione ai crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, ma inizia ad avere parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in [illegible] aumento. Il tutto per la disperazione di quei [illegible] mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel nastro d'asfalto che gira [illegible] la città, per andare a lavorare, a scuola, in vacanza o semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno si sono decine di persone che protestano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto un camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata di malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora e mezza di incolonnamento per l'incidente di Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti causa incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono state file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno si riversa sulla tangenziale: da 380 a 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. «E poi quell'incidente è accaduto in ora di punta, quando la densità di mezzi cresce in modo esponenziale» puntualizzano alla polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa e polizia [illegible] concordi: i punti [illegible] del traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro sono l'imbocco tra le tangenziali nord e sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E se al mattino (dalle 7 alle 9) bisogna adattarsi a viaggiare a passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle 20) si formano serpentoni di auto che si muovono a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiasse, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale è ancora conveniente per chi vuole risparmiare tempo...». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, deviassimo le auto fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt la viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non sono in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori il superstrada, in caso di incidente, [illegible] automobilista può muoversi. «Ma le cose cambieranno» promette il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. C'è necessità di interventi immediati. [illegible] prima di metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, [illegible] Costa, deliberi il [illegible] della concessione all'Ativa. Da quel [illegible] si potrà partire con una serie di lavori». Il primo, ovviamente, nei pressi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli imbuti». «Ma si penserà - puntualizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale e che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il piano finanziario comprende novità anche sulla statale 29 Trofarello-Moncalieri, la costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e il miglioramento della viabilità tra Rivoli e la tangenziale di Alpignano-Pianezza».

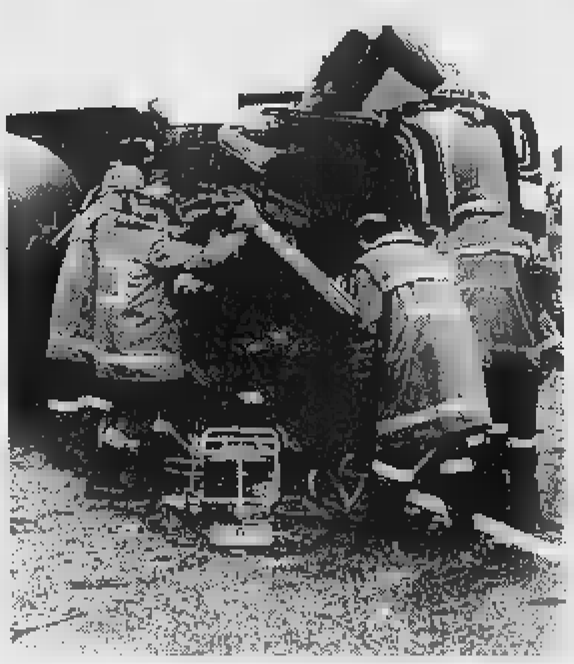
Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino si scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle è ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve armarsi di [illegible] pazienza.

Lodovico Poletto

UNIVERSITA'

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese [illegible] forse sovradimensionati hanno trovato uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara e Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare dei calcoli precisi e dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che si può dire è comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in una sede più vicina a casa. I dati provvisori al 30 settembre, ma [illegible] ancora quelli che hanno sostenuto il test di poco e i ritardatari, parlano comunque di 2500 immatricolati in meno.



L'incidente che l'altro giorno è costato la vita a un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale si è formata una coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

Nomine Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria di polemica intorno alla Cassa di risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, consigliere dell'istituto di credito torinese e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» con la Cassa di risparmio di Verona e con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e ora (lunedì) dovranno essere nominati i tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding.



Cornelio Valetto consigliere dell'istituto di credito torinese e presidente del gruppo Saiag

Valetto è preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi e della provincia di Torino». «Dovranno [illegible] - ha detto in una conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e di economia e non i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali o da coloro che hanno specifici tornaconti di immagine e di potere, che hanno una voglia enorme di contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiedere il consenso per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si è recato dal sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

Ma qual è lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario di rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di scena dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabrizio Palenzona, imprenditore forane (cioè imprenditore piemontese, [illegible] della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, o saranno nomine che ripercorrono gli antichi e tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti di alto livello.

[illegible] Bacarani

Processo a Moncalieri per maltrattamenti

Moglie accusa l'imam «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si era convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole della nuova religione: niente carne, nè alcol, [illegible] anche il chador. [illegible] poteva sopportare però che [illegible] marito si portasse in casa una seconda moglie, come gli permetteva il suo credo. No, quello proprio no. Eppure Patrizia, innamorata e per compiacerlo, all'inizio aveva accettato anche quella situazione: un ménage a tre in cui le due donne a turno potevano dormire con il marito. Poi non aveva più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, 35 anni, imam della moschea di Carmagnola, è finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale si è rivolta la moglie, ora separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta a luce la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si sono conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, [illegible] rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore [illegible] ditta di import-export (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato a [illegible] della madre di lei, a Carmagnola, poi lui [illegible] riuscito ad [illegible] un alloggio popolare del Comune. E s'erano sposati in municipio. Era nato un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. [illegible] luglio [illegible] Fall Mamour aveva aperto il [illegible] islamico di preghiera a Carmagnola, in [illegible] alloggio al piano terra di via Fossano 2, in attesa della moschea. Nel '95 era apparsa Barbara, che parlava l'arabo e conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, e aveva spiegato che non c'era nulla di male se veniva a [illegible] loro e poco dopo l'aveva sposata, con rito musulmano in una moschea. Nel '96, Patrizia [illegible] tornata dalla madre assieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi [illegible] dato [illegible] lira per nostro figlio». L'imam [illegible] ha negato: «Gli alimenti? E' vero non li ho dati, ma ero in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

IN BREVE

PIEMONTE [illegible]

A Franco Barberi il premio «AcquAmbiente»



SERRALUNGA D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). Gli altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione con Provincia e Regione, a persone o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli esistenti tra [illegible] corretto uso delle [illegible] idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

[illegible] «La Piana» [illegible]

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», una costruzione a tre piani con dodici miniallogi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigezzo a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le cause del sinistro: è stata avanzata l'ipotesi di un corto circuito. L'allarme è stato dato alle 23 di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo valico ferroviario convocati stati generali

[illegible] Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia e degli enti locali di Liguria, Lombardia e Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si [illegible] di stringere i tempi e far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.

[illegible] protagonista al «Fuori orario» di Ghezzi



ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al [illegible] Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima la puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema e vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema e Territorio», che si terrà alle 16 al teatro di Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola e Ladis Zanini, direttore di produzione del film «Così ridevano» di Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

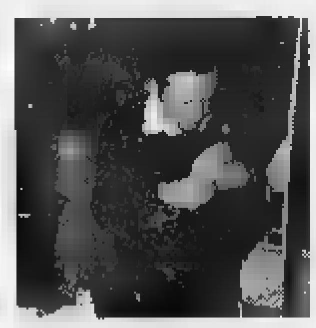
Non era sull'elenco denuncia la Telecom

SAVONA. Il titolare di un agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il numero del suo locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

Fanfara «Taurinense» [illegible] due concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la [illegible] di pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione [illegible] carattere benefico.

Parte il [illegible] di belote [illegible] mesi di battaglie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo 6 mesi, due Fiat Panda e un motocarro «Ape» per i vincitori. E' il Grand Prix di belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa [illegible] c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in un ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati si daranno appuntamento nei bar e nei circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del [illegible] febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno un numero sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di nuovo «battaglia» sui tavoli verdi.

In Polonia i soldi [illegible] rapine a Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività di vario tipo, grazie anche a collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su un duplice omicidio.

Uno spinello non [illegible] il concorso in Finanza

ALESSANDRIA. L'aver fumato uno spinello non giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sul caso di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, e un reclutamento di agenti ausiliari: la commissione medica aveva trovato tracce di hashish nelle sue urine. Il fatto poi [illegible] quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.

Università, Viano [illegible] del Piemonte Orientale



VERCELLI. Anche se sarà ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il suo primo rettore: è Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina a Novara, e già da qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», e Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - commenta - e sia i 200 docenti sia gli enti locali [illegible] motivati e pronti a costruire un ateneo di qualità». Provvisoriamente, in attesa del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici [illegible] ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno [illegible] co è prevista nel gennaio '99.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 2 Ottobre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — [illegible] 37

Gli ingressi di palazzo Deffeyes sono stati sbarrati per un'ora. Gli impiegati passano tra ali di ragazzi

Gli studenti bloccano la Regione

Trattative riaperte: convocati allievi e sindacati

AOSTA. La «pantera» studentesca comincia a mordere. I ragazzi valdostani in lotta contro l'impostazione data dalla giunta regionale alla prova di francese nell'esame di Stato hanno alzato il tiro. Dopo l'autogestione e l'occupazione, ieri mattina centinaia [illegible] studenti di tutti gli istituti superiori hanno bloccato gli accessi al palazzo regionale. Composti, ma determinati, i manifestanti si sono piazzati prima delle [illegible] sotto i portici davanti all'ingresso principale, a quello laterale e anche all'accesso al seminterrato. Davanti al «muro» di studenti si sono dovuti fermare i dipendenti, la sovrintendente agli Studi [illegible] i consiglieri regionali componenti delle commissioni 2 (affari generali) [illegible] 5 (servizi sociali) che alle 8,30 dovevano ascoltare, sul tema «francese [illegible] esame di Stato» i sindacati, il coordinamento studenti - genitori, l'assessore all'Istruzione e Cultura e la sovrintendente agli Studi. L'assessore Pastoret era riuscito a entrare qualche minuto prima del «blocco».

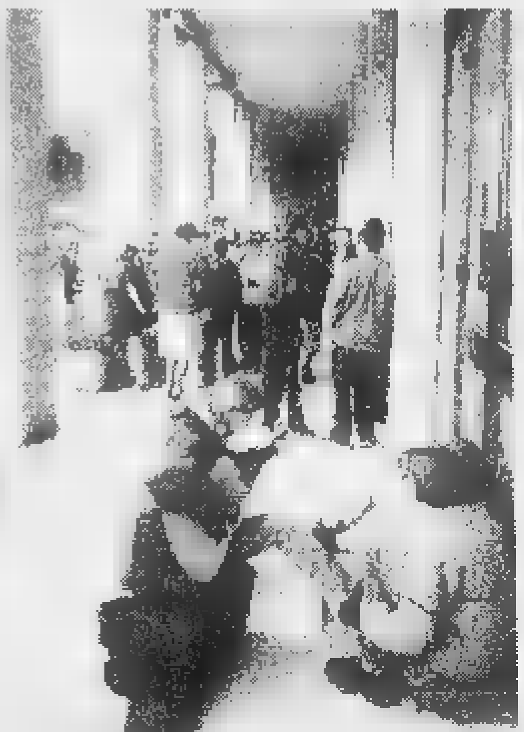
L'azione degli studenti ha avuto momenti di tensione quando qualche dipendente ha provato a forzare, senza riuscirci, la barriera umana. All'arrivo delle forze dell'ordine, che hanno evitato di inasprire gli animi, i ragazzi, per blocca[illegible] le porte, hanno adottato la collaudata tattica del «sit in». A sbloccare la situazione, utilizzando l'arma della diplomazia, è stato il capitano dei carabinieri Giuseppe Arcidiacono. L'ufficiale ha spiegato agli studenti i reati (interruzione di pubblico servizio, occupazione abusiva di edificio pubblico, resistenza [illegible] pubblico ufficiale, tanto per citarne alcuni) che avrebbero commesso continuando il blocco degli ingressi. «Non costringeteci [illegible] sgomberare l'ingresso con la forza - ha esortato [illegible] capitano -. Non state facendo un buon servizio a voi stessi, alla vostra causa, al vostro futuro, ai vostri genitori, alla scuola».

La mediazione ha colto nel segno. Gli studenti hanno liberato uno stretto passaggio e intorno alle 9, dopo circa un'ora di blocco, hanno lasciato entrare i dipendenti regionali costretti a passare tra due ali di manifestanti che ritmavano gli ingressi [illegible] cori, fischi e applausi ironici. Al passaggio della sovrintendente, [illegible] boato.

Il blocco [illegible] palazzo regionale è finito alle 9,30, in concomitanza [illegible] [illegible] incontro [illegible] il presidente della giunta e una delegazione di cinque studenti. Honey Galvani del Linguistico di Courmayeur, Sara Sesia del Classico, Philippe Milleret delle Magistrali, Cesare Marques dell'Istituto per ragionieri e Davide Vinci dello Scientifico di Aosta, sono stati per quasi un'ora al secondo piano del palazzo. «Massima cortesia e disponibilità del presidente della giunta - hanno detto i ragazzi -, ma di significativo [illegible] è uscito nulla. Davanti alle nostre solite e fer[illegible] richieste di spendibilità totale del francese e di valutazione della prova fuori [illegible] 100 punti Viérin ha mostrato disponibilità sulla spendibilità, ma completa chiusura sulla valutazione. A queste condizioni non ci stiamo e non molleremo». Intanto, al piano inferiore, le commissioni consiliari ascoltavano i sindacati, il comitato genitori-studenti, l'assessore e la sovrintendente. Ad audizioni concluse le due commissioni (che hanno fissato un nuovo incontro per lunedì) hanno chiesto la riapertura delle trattative e già per stamani Pastoret ha convocato i sincadati. E la sovrintendente ha convocato i rai ragazzi per le 15.

Alessandro Camera

[illegible] DEGLI [illegible] A PAG. [illegible]



Le immagini della protesta [illegible] ieri mattina sotto i portici del palazzo della Regione [FOTO LAPO]





Ore 6,30, sveglia degli «okkupanti»

Al Classico tra «aula striscioni» e «banchi-letto»

AOSTA. La giornata, nel Liceo classico di Aosta «okkupato», sgomberato e subito «ri-okkupato», comincia presto, prestis[illegible]. La sveglia [illegible] alle 6,30, perché bisogna preparare la manifestazione di protesta davanti al palazzo regionale. Hanno dormito in 15, fra ragazzi e ragazze, nella scuola «okkupata». Sono i meno giovani, quelli che frequentano le ultime due classi: loro possono trascorrere fuori anche la notte mentre gli altri, i minorenni, se [illegible] vanno [illegible] casa. Ma alle prime luci del giorno, tornano a dar sostegno.

La vecchia scuola è stata trasformata, con piccoli ma significativi accorgimenti, in una sorta di funzionale collegio. C'è l'«aula notte», ex 3ª B, con i banchi attaccati l'uno con l'altro e adibiti a letto «per evitare l'umidità del pavimento», spiega uno studente. Tutti dormono nei sacchi [illegible] pelo. [illegible] notte, il riscaldamento non funziona, [illegible] la temperatura è ugualmente accettabile e di tosse, in giro, non se ne sente.

Dopo la sveglia, il rito della colazione. Nell'«aula mensa», che in origine si chiamava IV A, c'è una fornitissima dispensa: latte, thé, Nescafé, biscotti, merendine, yogurt, corn-flakes. E per chi ha la gola secca, anche bottiglioni di aranciata. Ogni aula ha due responsabili, addet[illegible] a risolvere ogni problema. E sembra che la divisione dei compiti sia una scelta azzeccata. Nell'aula trasformata in rudimentale mensa, ad esempio, è tutto in perfetto ordine. Le sedie [illegible] rovesciate sui banchi per permettere la pulizia del pavimento, l'immondizia è al suo posto (e cioè [illegible] sacchi) e gli alimenti sono allineati negli armadi, così come le tovaglie e i bicchieri. Al ritorno dalla spesa quotidiana nei supermercati, ogni studente versa dalle 2 alle 3 mila lire come «quota mensa».

Al mattino, tutti presenti, vietato uscire prima delle 13,20 per evitare problemi di sicurezza. Dal pomeriggio e fino a mezzanotte, gli «okkupanti» [illegible] almeno 35.

«Leggiamo i giornali e discutiamo l'argomento Maturità, preparando eventuali risposte oppure comunicati stampa» di[illegible] una studentessa.

L'intera attività di protesta è autoprodotta all'interno della scuola. C'è l'«aula organizzazione» ex 3ª A; l'aula «studio e lettura» ex 4ª E; l'aula «striscioni e cartelloni», ex 5ª A, poi l'aula «giochi» e l'aula «gruppi lavoro», rispettivamente ex 2ª A e 5ª [illegible]. Un angolo è adibito a «raccolta fondi per bombolette».

Di sera, c'è chi suona la chitarra e chi ascolta la radio, già soprannominata "Radiokkupazione". E per la cena [illegible] mercoledì, una variazione al menù di panini: i ragazzi [illegible] sono concessi [illegible] lusso [illegible] una pizza con consegna a domicilio. «Dove abitate, per il trasporto?». Risposta: «Liceo Classico, grazie».

Stefano Sergi

PRIMO PIANO

Aosta

Cento esuberi alla Cogne

Dopo la pausa estiva, il sindacato apre le trattative con i vertici della Cogne e scopre il progetto di 100 «tagli». Lunedì ci [illegible] il consiglio di fabbrica. PAG. 38

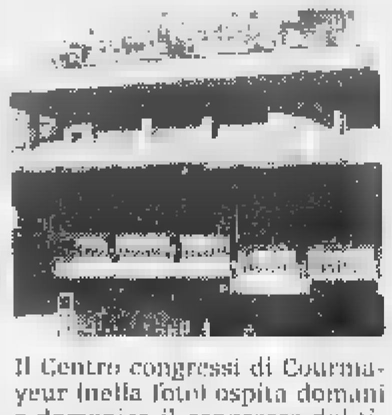
Aosta

I Verdi: «La Regione ignora l'ambiente»

I verdi alternativi rimproverano all'attuale giunta regionale di non tener fede agli impegni assunti in precedenza. Il rischio è che venga distrutto progressivamente il lavoro compiuto dal soppresso assessorato dell'Ambiente. PAG. 39

Courm[illegible]

La psicologia e l'allenamento



Il Centro congressi di Courmayeur (nella foto) ospita domani e domenica il congresso dal titolo «Training, approccio, psicologia e prevenzione». Tra i relatori Marco Albarello. A coordinare i lavori, Eddy Ottoz [illegible] Pier Mario Calcamuggi. PAG. 45

Riparte oggi da Saint-Christophe la popolare manifestazione, che durerà fino al 28 febbraio

Grand Prix della belote, una gara lunga 6 mesi

Per la 14ª edizione offerto in premio anche un motocarro «Ape 50»

SAINT-CHRISTOPHE. Il gran carrozzone della belote valdostana riparte questa sera. Al ristorante «Chez Germain» di Saint-Christophe comincia la 14ª edizione del Grand Prix organizzato da «Il lavoro», giornale della sinistra valdostana. Sei mesi di gare, [illegible] prove sparse su tutta la Valle, 1000 persone coinvolte per arrivare alla finalissima del 28 febbraio, che si svolgerà di nuovo al «Chez Germain». «Una conclusione anticipata rispetto al solito - spiegano gli organizzatori -, proprio per venire ancor più incontro alle esigenze degli appassionati. Volevamo evitare concomitanze con gli sport popolari e, [illegible]cegliendo la domenica, favorire anche chi [illegible] titolare di esercizi commerciali, che al sabato non potrebbe partecipare».

I premi sono, come [illegible] tradizione, all'altezza delle dimensioni della gara: due Fiat Panda per i primi classificati nella sezione a coppie [illegible] novità [illegible] quest'anno, un motocarro «Ape 50» per il vincitore della classifica individuale. Per i secondi classificati tra le coppie, sono previsti due scooter Piaggio «Vespa ET 2». E poi videocamere Canon, macchine fotografiche, mountain bike, televisori a colori, medaglie d'oro. E [illegible]: pranzo gratis ai [illegible] finalisti e abbonamento annuale gratis al «Lavoro» ai 128 classificati per l'appuntamento del 28 febbraio.

L'edizione 1997/98 fu vinta, tra le coppie, da Luigi Amadio [illegible] Francesco Tripodi [illegible] nella classifica individuale da Lucio Favre. Tra i favoriti di quest'anno, [illegible] parte i vincitori passati, ci [illegible] Valter Trèves, [illegible] l'anno scorso, Alfonso Viérin e Renzo Cheney. Le gare eliminatorie si gioche[illegible] il martedì e venerdì alle 21 e [illegible] domenica alle 15, [illegible] iscrizioni da presentarsi 45 minuti prima dell'inizio. **[s. ser.]**



Walter Trèves di Pont-St-Martin mentre ritira il 5° premio nella scorsa edizione

Il titolare di un bar di Aosta aveva cercato di dividere due clienti del locale

Interviene per la lite, è ferito

Due giovani sono stati denunciati per furto

AOSTA. Cerca di dividere due giovani in lite e finisce in ospedale in prognosi riservata. E' accaduto al titolare di un bar di Aosta, che è finito su un letto del reparto di rianimazione del Cto di Torino: dopo pochi giorni, comunque, le sue condizioni [illegible] migliorate. Per quella [illegible]cenda, un giovane ha rimediato una denuncia per lesioni (Ben Abdellah Kamel, 24 anni, di Arvier); altri due, sono stati segnalati alla magistratura per favoreggiamento (Gaetano Azzolina, 37 anni, di Saint-Pierre, e Andrea Cogo, di 25 anni, [illegible] Aosta). L'episodio risale alla notte tra il 17 e il 18 settembre, ma gli agenti della «Volante» hanno completato le indagini soltanto un paio [illegible] giorni fa. Secondo la ricostruzione della polizia, Kamel ha spinto il titolare del bar che è caduto [illegible] ha battuto la testa in modo violento; Azzolina sarebbe stato coinvolto nella lite, Cogo avrebbe assistito.



Una pattuglia della «Volante» impegnata [illegible] Aosta in un [illegible] [illegible] controllo

La polizia ha anche denunciato per furto due giovani aostani: Luigi D'Amico, 26 anni, e Antonio D'Agostino, di 19, avrebbero rubato un telefono cellulare in [illegible] negozio del centro [illegible] una borsetta da un'auto parcheggiata in piazza Manzetti. Anche in quell'occasione, sono intervenuti gli agenti della «Volante». **[c. l.]**

L'azienda ha illustrato ai sindacati un piano per 100 esuberi

Cogne, «tagli» a sorpresa

La Flm: «Situazione inaccettabile»

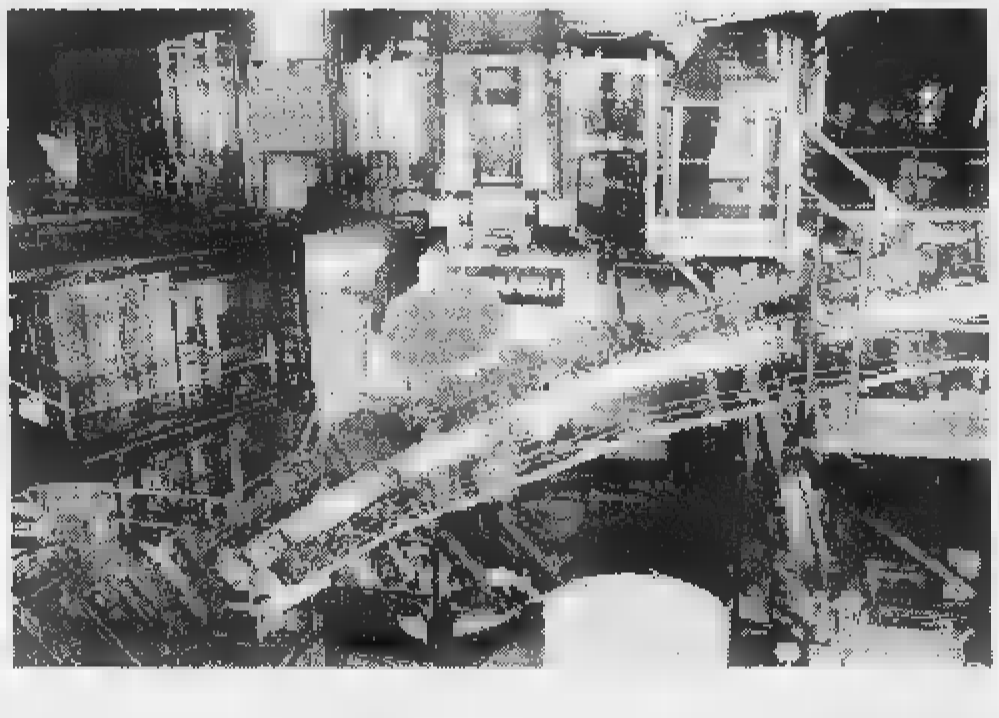
AOSTA. «Allo stabilimento aostano della Cogne Acciai Speciali ci sono almeno un centinaio di lavoratori in esubero». E non è tutto. «I vertici aziendali hanno anche anticipato che ci saranno [illegible]a integrazione, fermate [illegible] turnazioni per rallentare la produzione». Le notizie sono di fonte sindacale. La Federazione metalmeccanici ha saputo della nuova situazione mercoledì mattina, in un incontro con Massimo Viglietti, amministratore delegato della Cas.

«Eravamo andati all'incontro per cercare di ricostruire corrette relazioni sindacali con l'azienda, dopo che i rapporti erano stati bruscamente interrotti e [illegible] clima era diventato pesante» spiega. In piena estate, quando incominciavano le fermate nei vari reparti per consentire ai lavoratori [illegible] andare in ferie, tra personale e azienda c'era stato un braccio di ferro sul mancato accordo per il «premio di risultato 1997».

La vertenza aveva portato a scioperi, a una contestazione della celebrazione degli 80 [illegible]ni della Cogne, fatta, avevano detto i sindacati [illegible] gli ospiti più importanti: i lavoratori». La Cogne aveva risposto prospettando «se l'atteggiamento dei rappresentanti sindacali non cambierà, decentramento di alcune attività, riduzione di organici, blocco delle assunzioni e rilascio di tutti i contratti [illegible] termine».

La situazione di crisi nei rapporti tra azienda e sindacati aveva ispirato anche un intervento dell'assessore regionale dell'Industria. Ex sindacalista del settore metalmeccanico passato a gestire la politica regionale del settore industria, Piero Ferraris aveva affermato che «una vertenza sindacale non può mettere in discussione livelli occupazionali [illegible] investimenti che fanno parte [illegible] un accordo sottoscritto tra Cogne e Regione».

Nell'incontro di mercoledì, hanno aggiunto i sindacalisti, «ci siamo sentiti dire che la situazione dello stabilimento è difficile e c'è personale in esubero, che è previsto [illegible] calo del fatturato [illegible] che la crisi dei mercati asiatici costringerà la Cogne a mettere [illegible] cassa integrazione un certo numero di lavoratori». Ai sindacati non sono stati per [illegible] indicati i tempi entro i quali verranno adottati i provvedimenti. I sindacalisti della federazione lavoratori metalmeccanici (Flm) hanno fatto capire all'azienda «che non intendono accettare supinamente le decisioni aziendali». Primo atto concreto: il consiglio di fabbrica convocato per lunedì. «Ogni strategia futura - dice la Flm - emergerà da questa riunione». [a. c.]



Lo stabilimento della Cogne Acciai Speciali di Aosta dove saranno «tagliati» un centinaio di posti [illegible] lavoro

Confermato dalla giunta regionale

Iacp, Salzone resta presidente



Francesco Salzone

AOSTA. Francesco Salzone è stato riconfermato presidente dell'Istituto autonomo ca[illegible] popolari fino al 2003, scadenza del Consiglio regionale. «Confermo - dice - che la delibera della giunta mantiene questi tempi. Il decreto [illegible] nomina, invece, ha scadenza nel marzo '99, in quanto vi sarà la necessità di aggiornare la composizione di tutti gli organi dello Iacp (sindacali e ministeriali). Alla data suddetta, la giunta procederà alla relativa conferma con il decreto [illegible] ricostituzione degli organi per il successivo quinquennio».

I 5 anni trascorsi sono stati, secondo il presidente, «di transizione. La promulgazione delle leggi sugli affitti e sulla vendita di parte del patrimonio troveranno piena applicazione nel prossim[illegible] futuro con la realizzazione di tutti quegli interventi previsti nel piano di reinvestimento, approvato dalla Regione». Sul «tappeto», intanto, l'emergenza casa. «Mi preoccupa il fatto - dice Salzone - che da troppo tempo gli enti interessati (Comune e Iacp) non [illegible] ad assegnare alloggi». Il fallimento [illegible] ditta Garetto ha comportato, nel caso dell'Istituto, un fermo nella costruzione di 50 alloggi in via Chambéry; il Comune è impegnato nella ristrutturazione degli stabili al quartiere Cogne [illegible] quindi impossibilitato [illegible] consegnare nuovi appartamenti. Gli sfratti esecutivi, oltre 400, [illegible] stanno accumulando.

«La [illegible] riconferma - spiega Salzone - credo debba intendersi nel segno della continuità per raggiungere l'obiettivo della tanto attesa riforma. L'Istituto, che ha già raggiunto una sua fisionomia imprenditoriale, deve mantenere la sua piena autonomia gestionale». E' fondamentale, secondo Salzone, l'istituzione di un Osservatorio regionale per fronteggiare «il problema casa con una serie [illegible] dati, anche statistici, utili allo sviluppo [illegible] del settore». [s. l.]

LAVORO & OCCUPAZIONE

In calo le proposte per i posti pubblici

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	[illegible]
Comune [illegible] Verrayes	Istruttore direttivo	1	Laurea	6/10
Com. montana Grand Combin	Ass. domiciliari	[illegible]	Lic. media	15/10
Regione	Educatori	-	Diploma	15/10
Comune di Charvensod	Aiuto bibliotecario	1	Diploma	15/10

CRESCONO le assunzioni [illegible] chiamata e si riducono i concorsi nella Pubblica Amministrazione. Pochi i bandi in scadenza questa settimana.

Segnaliamo il Comune di Verrayes che ricerca un istruttore direttivo da destinare all'area tecnico-manutentiva. Per partecipare è richiesta la laurea in architettura oppure in ingegneria civile.

Sono ammessi anche coloro che già svolgono servizio presso enti locali con anzianità minima di cinque anni nella qualifica funzionale immediatamente inferiore [illegible] in possesso del diploma di geometra.

E' richiesta anche la patente di guida di tipo [illegible]. Le domande devono [illegible] tra[illegible] alla segreteria del Comune di Verrayes entro il 6 ottobre.

La Comunità montana del Grand Combin ricerca due assistenti domiciliari. Richiede il diploma di scuola media.

Le domande vanno tra[illegible] alla segreteria della Comunità entro il 15 ottobre.

Stessa data di scadenza per la selezione indetta dai dipartimenti del personale dell'amministrazione regionale per [illegible] serie di posti di personale educativo supplente. Per la partecipazione alla selezione è richiesto il diploma a indirizzo pedagogico.

Il Comune di Charvensod, infine, ricerca un aiuto bibliotecario con un impegno di [illegible] ore settimanali. Per poter partecipare alla selezione [illegible] necessario essere in pos[illegible] del diploma di scuola media superiore. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune di Charvensod entro e [illegible] oltre il 15 ottobre.

Enzo Biessent

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	48	56	26	52	11
	[illegible]	54	60	60	59
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	63
	58	53	52	49	46
GENOVA	39	51	26	12	10
	95	89	58	52	50
MILANO	56	55	13	25	8
	76	73	60	54	43
NAPOLI	32	73	31	61	21
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	58	46
	83	80	53	43	42
ROMA	44	65	51	77	60
	84	62	60	56	43
TORINO	13	5	14	26	63
	82	79	62	60	60
VENEZIA	21	53	[illegible]	78	62
	80	60	53	[illegible]	46

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 38-89 38-18; 38-55 38-42 38-3 38-30 38-88; 38-28 38-75 38-21 38-4 38-40; 38-87 38-39 38-65 38-76 38-5; 38-50 38-86 38-48 38-15 [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
51-10 51-30 51-12 51-20 51-50; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-54 76-52 76-60; 51-84 51-49 51-86 76-19 76-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-16 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 51-58 76-84 76-48 76-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; [illegible] [illegible] 58-18-28; 8-78-88 38-68-78 58-38-48; 18-28-38 38-88-8 68-78-88; 18-48-58 38-18-28 68-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; 18-88-8 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; 28-58-68 48-28-38 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75 / 6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. 5600	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible]e e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NOTIZIE DALLA CITTA'

Comune

Tentativo di furto negli uffici municipali

Un tentativo di furto è stato denunciato ieri mattina dall'amministrazione comunale di Aosta. Nella notte, qualcuno è entrato nell'ufficio elettorale, nello stato civile [illegible] all'anagrafe al primo piano del municipio. Dai primi rilievi fatti dalle forze dell'ordine sembra che negli uffici non manchi nulla.

Regione

Francesco Stevenin direttore dell'ufficio di Roma

Incarico di prestigio per l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin. Lasciata la poltrona [illegible] palazzo regionale per raggiunti limiti [illegible] mandato, all'esponente unionista la giunta regionale ha conferito «l'incarico fiduciario di direttore della direzione di collegamento di rappresentanza [illegible] Roma dell'ufficio [illegible] gabinetto della presidenza della giunta». A Stevenin viene attribuito il 2° livello dirigenziale [illegible] relativo trattamento economico, pari a circa 5 milioni mensili. [a. c.]

Riforme

La prima riunione della «Commissione Nicco»

Prima riunione, oggi alle 15 nella sala delle commissioni consiliari, per la «Commissione speciale per le riforme istituzionali». La commissione, che è presieduta dal consigliere regionale dei democratici di sinistra Roberto Nicco, è stata nominata di recente dal Consiglio regionale ma non ha rappresentanti delle minoranze, che hanno contestato i metodi di scelta ed hanno rifiutato la presenza nella commissione. [[illegible] c.]

Amministrazione

Oggi terminali spenti, niente certificati

Oggi gli uffici comunali del capoluogo non potranno rilasciare certificati per l'interruzione dell'elaboratore centrale del sistema informatico, sottoposto ad una serie di interventi di inserimento dati. [s. l.]

Dario Frassy

«Non servono i medici poliglotti»

AOSTA. La vicenda dei due medici per il reparto di oncologia dell'ospedale regionale bocciati alla prova di francese, ha ispirato al consigliere regionale di Forza Italia Dario Frassy «una profonda riconsiderazione dell'abuso del francese in Valle». Per [illegible] consigliere Frassy «un elemento di nostalgica conservazione di tradizioni lontane [illegible] mitizzate non può [illegible] non deve diventare fattore ostativo allo sviluppo socio economico della nostra regione. Il presunto bilinguismo valdostano ha connotati ben diversi da quello altoatesino».

«In Valle - aggiunge il consigliere Frassy -, ai cittadini non interessa il medico poliglotta, interessa il buon medico e nient'altro. La regolamentazione della quarta prova (quella di francese) alla maturità, [illegible] sicuramente una buona occasione per iniziare a ripensare il concetto statutario di bilinguismo in chiave più attinente alla nostra realtà». [a. c.]

Paolo Ruffino

Un valdostano ai vertici della Crt

AOSTA. Continua la scalata ai vertici della Cassa [illegible] risparmio di Torino dell'aostano Paolo Ruffino. Da ieri al dirigente bancario è stato affidato l'incarico di direttore territoriale Italia, [illegible] sede di lavoro a Milano e Roma. L'incarico prevede che Ruffino sovrintenda su [illegible] filiali-agenzie in sei regioni [illegible] 29 capoluoghi di privincia.

Paolo Ruffino è entrato alla Crt nei primi Anni Sessanta alla filiale di Ivrea. Dopo [illegible] svolto compiti di direzione in alcune dipendenze minori, Ruffino ha assunto la direzione della filiale Crt del capoluogo [illegible] quindi la responsabilità sulla dozzina di dipendenze regionali.

Gli incarichi successivi hanno visto il bancario aostano impegnato [illegible] direttore delle filiali Piemonte Nord e Valle d'Aosta, quindi [illegible] direttore delle filiali dell'Italia Nord Orientale con giurisdizione sulle sedi Crt delle province di Milano, Bergamo e Verona. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

In Valle [illegible] si parla italiano

Il problema sollevato dall'introduzione del nuovo esame di maturità, che in Valle d'Aosta preveda anche l'inserimento della lingua francese come quarta prova d'esame, sta avviandosi a soluzione.

Sarà certamente trovato un compromesso tra le varie forze in campo, che non soddisferà nessuno e che darà luogo ancora per molti anni [illegible] continue contestazioni di tipo formale e sostanziale.

Io capisco la posizione dell'Uv come partito di maggioranza relativa, esso sicuramente pensa di interpretare fedelmente lo Statuto speciale, ma vorrei fare alcune personali considerazioni. In Valle d'Aosta si comunica usando varie espressioni: in dialetto patois differente da [illegible] a zona, in dialetto walser, in dialetto meridionale [illegible] settentrionale, in qualche occasione in simil-francese; tutto questo a seconda che [illegible] [illegible] trovi a casa, sul lavoro, eccetera. Anche [illegible] ogni gruppo di persone cerca di distinguersi da un altro, una cosa è certa e inconfutabile: tutti sanno esprimersi in italiano, bene [illegible] meno bene, ma tutti lo capiscono.

Per sentirsi appartenenti [illegible] pieno titolo a una comunità, non basta parlare un po' di francese, bisognerebbe mangiare, vestire, pensare, lavorare, fare sport, fare politica in francese. Qui in Valle d'Aosta le facciamo tutte queste cose, ma solo [illegible] esclusivamente in italiano.

Sono un componente del coordinamento genitori-studenti-sindacati.

Tullio Biazzetti, Aosta

Ringrazio l'Office de Langue Française

E' sempre piacevole per [illegible] cittadino qualunque rivolgersi a [illegible] ufficio pubblico, essere ascoltato se possibile trovare un'immediata risposta. Con grande entusiasmo tengo [illegible] ringraziare l'Office de la Langue Française per la sua infinita disponibilità. Anche e soprattutto nelle piccole cose si misura la qualità di vita di [illegible] luogo.

Franz Fazari, Nus

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** (*distr. 5*) oggi è [illegible] turno, [illegible] 9-22,00 (a porte aperte) [illegible] 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medi[illegible] urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 ottobre 1998
[illegible] Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Pangi; Agip, corso Ivrea (Moretto). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. [illegible]. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[illegible] Tel. 0165-262.220. **Ar[illegible]don.** [illegible] 20; 22,30. Lire 12.000.

COURMAYEUR
M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Il signor 15 palle.** Ore 21,30.

MARTIGNY
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Il faut sauver le soldat Ryan.** Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui [illegible] [illegible] [illegible] des chevaux.** Ore 20,30.

[illegible]
ARSPI. [illegible]. 0335-525.86.86. CHIUSO.

IVREA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **[illegible] giorni, [illegible] notti.** Orario: 20,10; 22,10. Lire [illegible].

[illegible] Tel. 0125-48.518. **[illegible] videvano.** Ore 20; 22,15. Lire 10.000.

BOARO. Tel. 0125-641.480. **Sliding doors.** Ore [illegible] 22,30. Lire 12.000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22.45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Se ti [illegible] [illegible] il gusto di scoprire.** a cura di C. Rossi

France [illegible]
13; 20; 23.55 **Journal**
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Un livre, des livres**
17.25 **Sauvé par le gong**, série
17.50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
[illegible] **[illegible] est qui?**, jeu
20,55 **[illegible] Burma**, film tv
22,35 **Bouillon [illegible] culture**

Television Suisse Romande
15,20 **Les grands [illegible]es**
16,15 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Demain à la une**
18 — **Top [illegible]**, série
18,30 **Tout [illegible] [illegible]**
18,45 **Tout [illegible] question**
19 — **Tout [illegible] jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Passage à l'acte**, film
22,35 **Les dessous de Palm Beach**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

I Verdi accusano la giunta regionale di dimenticare gli obblighi assunti

«L'ambiente ignorato»

Curtaz: distruggono quanto fatto

AOSTA. I verdi alternativi della Valle d'Aosta temono che la nuova giunta regionale voglia progressivamente distruggere il lavoro compiuto dall'assessorato all'Ambiente, Urbanistica [illegible] Trasporti nella passata legislatura. Il coordinatore regionale Carlo Curtaz ha introdotto un'apposita conferenza sull'argomento: «L'assessorato stesso è stato soppresso e le sue competenze sono state ridistribuite tra cinque altri [illegible] Al di là del Traforo del Monte Bianco si sono mobilitati contro i Tir non solo le popolazioni locali, ma anche i sindaci e gli amministratori locali: invece in Valle d'Aosta sembra che la sensibilità per l'ambiente debba restare il patrimonio esclusivo dei Verdi. Con la nostra uscita dalla maggioranza la politica regionale ignora il problema».

All'attuale giunta i Verdi rimproverano solo le inadempienze rispetto agli obblighi assunti in precedenza. Ha detto l'ex assessore Elio Riccarand: «La soppressione dell'assessorato all'Ambiente è [illegible] controtendenza rispetto a quanto avviene nel resto d'Italia [illegible] d'Europa; in Valle d'Aosta è l'espressione più evidente delle decisioni della nuova giunta che portano progressivamente a distruggere tutto l'importante lavoro fatto».

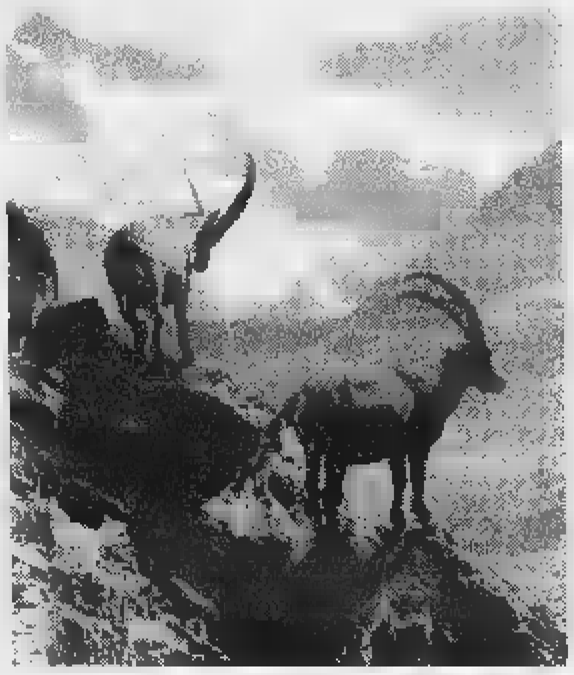
A sostegno di questa tesi Riccarand ha compiuto un'analisi molto particolareggiata: «Sembra che stia per essere soppres[illegible] Comitato scientifico per la valutazione dell'impatto ambientale dei nuovi progetti pubblici, organo consultivo che aveva il pregio di raccogliere il giudizio anche di esperti esterni all'amministrazione regionale; per la gestione dei parchi [illegible] delle [illegible] protette [illegible] rimasto un solo impiegato, [illegible] ufficio presso i Lavori Pubblici, ma dipendente dall'Agricoltura; per il Parco del Gran Paradiso l'unica iniziativa [illegible] stata l'insistente e improduttiva richiesta di insediare il consigliere regionale Albert Cerise nel Consiglio direttivo; il corso di aggiornamento sull'educazione ambientale per gli insegnanti è stato annullato, malgrado fosse già stato deciso per il mese di settembre; il contratto con l'esperto che gestiva l'Ecosportello è stato lasciato scadere ad agosto...».

La relazione di Riccarand non si è limitata ai temi dell'ambiente, [illegible] ha affrontato anche le questioni urbanistiche e i problemi dei trasporti pubblici. Leggi fondamentali [illegible] il Piano territoriale paesistico (che detta le linee ispiratrici [illegible] cui devono uniformarsi i Piani regolatori comunali) [illegible] il Piano dei Bacini [illegible] traffico (che ha una funzione analoga nel coordinamento del trasporto pubblico) rischiano di diventare lettera morta perché la Regione per prima [illegible] rispetta i doveri che si era attribuita: «12 Comuni hanno proposto varianti per i Piani regolatori e ci sono solo [illegible] impiegati nell'ufficio che deve preparare la valutazione regionale entro 150 giorni. In assenza di deliberazioni regionali le varianti [illegible] approvate».

Piero Clerico

Alpi [illegible] proteggere

Un convegno [illegible] Pollein organizzato dal Parco



Stambecchi nel Parco nazionale del Gran Paradiso

POLLEIN. E' cominciato ieri alla Grand Place di Pollein la 2ª Conferenza internazionale delle aree protette alpine. L'incontro, organizzato dal Parco del Gran Paradiso in collaborazio[illegible] con la Rete delle aree protette alpine, ha come tema: «Fauna selvatica [illegible] Convenzione delle Alpi». Più [illegible] 100 i partecipanti, in rappresentanza delle 300 aree protette delle Alpi di Austria, Francia, Germania, Principato di Monaco, Liechtenstein, Slovenia, Svizzera e Italia. Obiettivo centrale dei due giorni di conferenza è quello «di proseguire la collaborazione per migliorare gli scambi [illegible] informazioni, le tecniche di gestione e il confronto sulle linee di azione per l'applicazione della Convenzione per la protezione delle Alpi, in particolare del protocollo "Protezione della natura e tutela del paesaggio"».

Oltre agli scambi delle esperienze sulla fauna selvatica, la conferenza serve per «acquisire informazioni utili alla gestione del prezioso [illegible] delicato territorio alpino» e per «stimolare una riflessione in merito alle strategie di comunicazione delle [illegible] protette alpine verso il grande pubblico sul tema della protezione della fauna selvatica».

Da ieri, inoltre, sulle aree protette [illegible] aperta una mostra fotografica alla Maison valdôtaine de la photographie di Aosta. **[a. c.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Sarre

Tamponamento sulla statale 26, due feriti

Due feriti in un tamponamento avvenuto mercoledì sera sulla statale [illegible] [illegible] Sarre. La «Seat Ibiza» di Goffredo Bonarelli, 70 anni, di Saint-Pierre, è stata urtata dalla «Fiat Bravo» di Valentino Vuillermoz, 37 anni, anche lui di Saint-Pierre. In ospedale [illegible] finite Maria Lorenzina Besciod, di 64, di Sarre, che viaggiava con Bonarelli (3 giorni di prognosi per contusioni alla testa), [illegible] Silena Vuillermoz, in auto con Valentino Vuillermoz (20 giorni per un «colpo di frusta»). Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della Polstrada di Entrèves e l'ambulanza del «118».

Courmayeur

Il regolamento per l'asilo nido

Il Consiglio comunale [illegible] Courmayeur ha approvato il regolamento per l'asilo nido situato in frazione Villair con capienza di 25 posti. Il regolamento presentato è stato approvato all'unanimità perché ricalca la normativa regionale. **[g. l. m.]**

Pollein

Incontro internazionale sulle [illegible] alpine

Si conclude oggi la seconda «Conferenza Internazionale delle aree protette e alpine». Tema dell'incontro, che è organizzato dal Parco del Gran Paradiso in collaborazione con la «Rete delle Aree protette», sarà «Fauna selvatica e Convenzione delle Alpi». In concomitanza con il Convegno è stata aperta alla Maison de la Photographie del capoluogo regionale una mostra fotografica sulle aree protette. **[a. c.]**

Saint-Vincent

All'Ipr un corso dedicato all'Euro

L'Istituto professionale regionale sta svolgendo [illegible] corso, cominciato ieri, tutto dedicato all'Euro. E' stato preparato dagli insegnanti [illegible] da un funzionario dell'istituto San Paolo. L'iniziativa si concluderà oggi.

Arnad e Montjovet

[illegible]

ARNAD. Da oggi a domenica, ad Arnad, è prevista la tradizionale «Fête du raisin». La manifestazione è organizzata dal Comitato dei viticoltori della zona di Arnad e di Montjovet.

Come da antica tradizione, oltre duecento viticoltori esporranno i grappoli più belli raccolti nei loro vigneti confidando che vengano riconosciuti come migliori da un'apposita giuria di esperti.

E' l'occasione per un'intensa festa a cui tutti sono invitati: [illegible] soltanto per ammirare l'uva, ma anche per [illegible] i pregiati vini che [illegible] producono della zona e per prender parte alle due serate danzanti, [illegible] programma per domani e domenica.

Questa sera, inoltre, sarà celebrato il trentacinquesimo anno di attività del locale gruppo teatrale «Compagnì dou Beufet» [illegible] una rappresentazione in patois. **[p. c.]**

Scienze Politiche

Quattro [illegible] ad [illegible]

AOSTA. Sono 4 i corsi universitari organizzati quest'anno da Regione [illegible] studenti valdostani iscritti alla facoltà di Scienze Politiche di Torino.

Mercoledì, incominceranno nelle aule dell'Istituto tecnico commerciale Manzetti le lezioni di «Sociologia dei paesi in via di sviluppo», materia insegnata dal professor Giuseppe Morosini. Le lezioni saranno il mercoledì e il giovedì, dalle 17 alle 20.

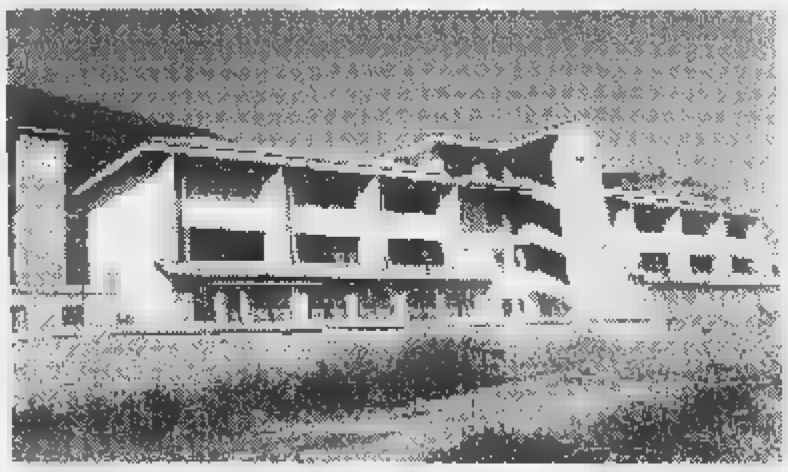
Venerdì, l'aula magna [illegible] Convitto regionale «Federico Chabod» ospiterà la 1ª lezione del corso di «Storia delle dottri[illegible] politiche» (professor Franco Barcia). Il corso sarà tenuto il venerdì (dalle 17 alle 20) [illegible] il sabato (dalle 9 alle 12). Nel 2° semestre, saranno organizzate lezioni di «Scienza della politica» (Attilio Tempestini) e «Istituzioni di diritto pubblico» (Roberto Cavallo Perin). Informazioni sui corsi saranno esposte nella bacheca del «Manzetti».

Le critiche dei consiglieri della «Lista civica» per la scuola, il trasporto alunni e la refezione

Saint-Pierre, [illegible]

Il sindaco: «Servizi a "numero chiuso" per le troppe iscrizioni»

SAINT-PIERRE. Un'interroga[illegible] su [illegible] problemi fondamentali: l'apertura della nuova scuola elementare, le modalità del servizio di refezione e dello scuolabus. L'hanno presentata, nel Consiglio comunale di mercoledì, le forze di minoranza della «Lista civica» di Saint-Pierre, la cui portavoce, Donatella D'Anna puntualizza: «Non vogliamo polemica, ma chiarezza; riteniamo che l'Amministrazione avrebbe potuto accelerare le procedure per l'apertura della scuola elementare per evitare [illegible] bambini di 4ª la sistemazione nella saletta comunale adiacente al municipio inidonea sotto il profilo igienico-sanitario». Le rimostranze della minoranza si riferiscono, inoltre, alla capienza, inadeguata, dei due scuolabus. «Ci sorprende la decisione dell'Amministrazione - riprende D'Anna - di interrompere il servizio per alcuni bambini, anziché provvedere all'acquisto di un altro mezzo o all'affidamento in appalto del servizio. Lo stesso discorso vale per la refezione delle elementari, dislocata in un'aula in cui, in teoria, dovrebbero essere ospitati [illegible] bambini; nella realtà, a fronte di una maggior richiesta, l'Amministrazione ha introdotto il "numero chiuso" senza un regolamento che indicasse i criteri per aver il diritto al servizio».



La nuova scuola elementare di St-Pierre la cui ultimazione è prevista per il 2000

Pronta la replica del sindaco, Giuseppe Jocallaz: «L'ultimazione della scuola [illegible] prevista per il 2000; la consegna provvisoria consentirà di definire i lavori elencati nel programma [illegible] di acquisire i documenti per l'attivazione dell'immobile». Temporanea anche, stando alle parole di Jocallaz, l'ubicazione della classe 4ª. «Refezione e scuolabus? All'inizio dell'anno - dice il sindaco - le iscrizioni non superavano i limiti di capienza dei due servizi; per [illegible] prima volta questi limiti sono stati sforati a lezioni già avvia[illegible]. Considerata la non obbligatorietà, per legge, del servizio di refezione e trasporto alunni per [illegible] elementari si è deciso di garantirli ai bimbi della Mater[illegible], adottando per le Elementari, criteri di esclusione equi come, per esempio, la vicinanza dell'abitazione dell'alunno alla scuola». **[s. l.]**



Documenti e lettere degli studenti contro il disegno di legge regionale sull'esame di maturità

«Gli adulti proprio non ci considerano»

Una promessa all'assessore: «Le scriveremo ancora»

PUBBLICHIAMO le prese di posizione [illegible] le lettere inviatici dagli studenti [illegible] tutta la Valle.

Il Liceo di [illegible] Protesta, [illegible]

Noi studenti del Liceo Scientifico *Maria Ida Viglino* di Pont-Saint-Martin sede centrale, in seguito alla lettura degli articoli inerenti la manifestazione studentesca tenutasi ad Aosta e le varie forme di protesta attuate, pubblicati sul vostro quotidiano in data [illegible] settembre, abbiamo sentito [illegible] bisogno di esternare il nostro disappunto e le nostre perplessità per i toni sminuenti che avete adottato [illegible] riguardo. Ribadendo per l'ennesima volta [illegible] essere consapevoli dell'importanza storica e culturale della lingua francese e delle opportunità offer[illegible] dal [illegible] apprendimento, intendiamo chiarire che la protesta, in questo caso l'occupazione, è l'unica via possibile per fare sentire la nostra voce all'opinione pubblica. Riteniamo doveroso sottolineare che le decisioni importanti vengono prese sempre durante il periodo estivo, quando per noi studenti [illegible] materialmente impossibile riunirci, informarci e discutere. Infine auspichiamo una maggiore considerazione [illegible] comprensione della nostra protesta, in quanto noi ci crediamo, essendo ormai giunti a un'età in cui si è responsabili e consapevoli delle proprie azioni.

L'Iti [illegible] Verrès Siamo discriminati

L'ultima proposta di adattamento dell'esame [illegible] Stato alla Regione autonoma Valle d'Aosta, formulata dal Consiglio regionale, contempla in aggiunta alle tre prove scritte, previste nel resto d'Italia (prova per l'accertamento della lingua italiana, prova riguardante il corso di studio e prova multidisciplinare), una quarta prova per accertare la padronanza della lingua francese. Il giudizio [illegible] quest'ultima, concorrendo nella determinazione del punteggio complessivo assegnato alle prove scritte, rende incomparabile il giudizio di un esame di Stato valdostano a uno italiano, in quanto le tre prove scritte nazionali assumono un peso minore. Vista l'evidente discriminazione degli studenti valdostani [illegible] confronti dei compagni delle altre regioni, la quasi totalità delle scuole valdostane ha deciso di occupare gli istituti in segno [illegible] protesta.

La lingua francese, a parere della maggioranza degli studenti valdostani, concorrendo nel punteggio relativo alle prove orali e a quello assegnato in base al rendimento nei tre anni scolastici precedenti l'esame, assumerebbe già un peso più che sufficiente nel punteggio totale dell'esame di Stato.

Richiediamo dunque che il punteggio di tale prova non influisca sulla valutazione finale dell'esame, ma che venga [illegible]tilizzato per decidere [illegible] assegnare al candidato un attestato che lo esoneri dal sostenere ulteriori prove per l'accertamento della conoscenza del francese, per accedere a impieghi pubblici. Bisogna, infatti, tener conto, che ogni qualvolta si acceda a impieghi pubblici, è necessario sostenere la prova [illegible] francese.

Chiediamo inoltre che la spendibilità di tale prova abbia validità per concorsi pubblici regionali statali e parastatali in cui sia richiesto un titolo di studio anche superiore [illegible] quello rilasciato dall'esame di Stato. Quest'ultima richiesta è stata da [illegible] avanzata tenendo conto che, [illegible] volta terminati gli stu[illegible] presso le scuole superiori, non è più possibile per lo studente migliorare le sue conoscenze della lingua presso strutture pubbliche. Nel caso in cui l'impiego richieda conoscenze specifiche del francese sarebbero comunque auspicabili dei corsi di aggiornamento.

Iti Studenti Autogestiti Verrès

L'Itc di Châtillon Non [illegible]

Gentile assessore Ennio Pastoret, siamo un comitato portavoce dell'Istituto tecnico commerciale Panorama di Châtillon e desideriamo rendere pubblico [illegible] nostro disappunto riguardo la nuova proposta sulla prova di francese all'esame di maturità. Avevamo chiesto chiarimenti, ma tutto ciò detto finora ci sembra [illegible] grosso calderone di incomprensioni e mezze parole! E' quindi essenziale specificare i motivi della nostra prote[illegible] verso i quali, ci auguriamo, non rimarrà indifferente.

Un punto importante verso il quale abbiamo indirizzato le nostre riflessioni riguarda la spendibilità del francese: la cultura [illegible] il progresso tecnologico [illegible] stanno conducendo i[illegible] un'era nella quale diviene indispensabile un'istruzione in grado di camminare al passo [illegible] i tempi. Ben presto un semplice diploma non [illegible]à più sufficien[illegible] per accedere a incarichi sia regionali che statali; è inutile che ci venga proposta una spendibilità senza scadenze di tempo [illegible] poi risulta incatenata [illegible] vincolata solo a livello di scuola superiore di secondo grado! E' necessario offrire la possibilità [illegible] [illegible] dover ripete[illegible] [illegible] concorso di francese anche [illegible] coloro che desiderano avere una laurea: la riforma deve es[illegible] una spinta a un maggiore impegno scolastico, non un ridicolo vincolo burocratico!

Un'altra riflessione emersa durante le nostre discussioni verte sull'appartenenza della prova di francese nel punteggio dell'esame di maturità. Il bilinguismo è un'opportunità che [illegible] offerta agli studenti: perché dovrebbe allora penalizzarci inutilmente con una quarta prova, che rischierebbe di cambiare, seppure [illegible] compromettere, l'esito dell'esame? La nostra proposta è di lasciare il punteggio [illegible] il criterio d'esame identico a quello su scala nazionale; in questo modo non ci sarebbero disparità di nessun genere rispetto agli altri studenti italiani. La prova di fran[illegible] resterebbe comunque obbligatoria da effettuare in sede d'esame, ma la sua valutazione sarebbe considerata [illegible] parte, sulla base di [illegible] scala [illegible] valutazione da 1 a 10. Nel caso in cui il risultato della prova fosse sufficiente, verrebbe consegna[illegible] [illegible] attestato nel quale [illegible] specifica la [illegible] del francese dando libero accesso ai concorsi pubblici. Riteniamo [illegible] una proposta più che legittima e crediamo sia opportuno che anche gli studenti abbiano diritto ad esprimere i propri dubbi e i propri problemi, perché non ci si rende conto che i veri destinatari della riforma sono proprio loro! La nostra protesta, vorremmo sottolineare, non è affatto una scusa per saltare le lezioni e interrogazioni come pensa la maggior parte dell'opinione pubblica. Tutto ciò che stiamo facendo [illegible] ripercuote su di noi, perché i programmi prima o poi devono es[illegible] svolti, ma siamo consapevoli dei nostri rischi e [illegible] sarà per una giusta [illegible] [illegible] porteremo le conseguenze. Sebbene siamo ragazzi e poche persone ascoltino la nostra voce, sappia che non resteremo a guardare inermi il nostro futuro che viene reso difficoltoso dai grandi, ma saremo parte integrante e ostacolo, se necessario, di quest'opera.

René Gonelli
portavoce Comitato

Magistrali di [illegible] [illegible]

Assessore Pastoret, con la presente vogliamo esprimere il disappunto di tutti gli studenti valdostani impegnati nell'attuale protesta, rispetto alle dichiarazioni da lei rilasciate al Tg regionale. Forse questo malinteso deriva dalla [illegible] considerazione che lei ha avuto nei nostri confronti durante gli incontri che hanno definito il nuovo [illegible] di maturità. In queste dichiarazioni [illegible] conti[illegible] a insistere sul fatto che noi studenti siamo contrari alla quarta prova di francese e al bilinguismo nella scuola valdostana. Lei ha frainteso la nostra posizione, forse è stato un malinteso o forse è stata una [illegible] voluta. La nostra protesta è finalizzata ad obiettivi chiari, il nostro scopo, [illegible] lo sottolineiamo, è quello di ottenere una spendibilità totale e [illegible] limiti di scadenza. Con questo documento speriamo [illegible] essere alquanto esaustivi [illegible] la invitiamo ad [illegible] più pragmatico.

Comitato studentesco dell'Istituto Magistrale Regina Maria Adelaide di Aosta.

Assessore, vogliamo la spendibilità

Dal giorno 29 settembre la qua[illegible] totalità degli alunni dell'Istituto magistrale di Aosta è in stato [illegible] occupazione. Al centro della nostra protesta [illegible] l'articolo 8 del disegno regionale nr. 6: «Il possesso della certificazione [illegible] da ogni ulteriore prova [illegible] accertamento della [illegible] [illegible] della lingua francese, limitatamente alle qualifiche funzionali per le quali è richiesto un diploma [illegible] scuola media superiore». In pratica, qualora uno studente volesse avere un'occupazione pubblica che richieda un diploma, non dovrebbe affrontare l'esame di lingua francese previsto fino ad ora. Se invece lo studente decidesse di continuare gli studi, un'occupazione pubblica richiedente titoli superiori al diploma impone di sostenere un [illegible]me di lingua francese. La situazione, in questo momento, [illegible] di spendibilità orizzontale a svantaggio chiaramente degli studenti. Le proteste studentesche puntano invece a una spendibilità totale [illegible] verticale, che ci permetta [illegible] non dover più sostenere la prova di francese in un concorso regionale. In seguito alle nostre proteste [illegible] all'incontro tra la delegazione degli studenti della scuola secondaria, l'assessore all'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret, in data 29 settembre 1998, per quanto attiene alle richieste degli studenti, ha assicurato l'impegno ad affrontare il problema della spendibilità legata al diploma di laurea per quanto concerne l'accertamento del francese nei concorsi pubblici. La parole dell'assessore [illegible] brano assecondare le nostre richieste, ma noi abbiamo bisogno di una garanzia sicura. Stiamo inoltre scrivendo diverse lettere all'assessore pregandolo di venire incontro alle nostre richieste. Cortesemente chiediamo che questa lettera venga pubblicata quale documento delle parole dell'assessore; assicuriamo inoltre che la presente sarà seguita da molte altre, qualora le promesse fatte non vengano mantenute.

Gli alunni dell'Istituto Magistrale di Aosta

Il Liceo classico Croce [illegible] delizia

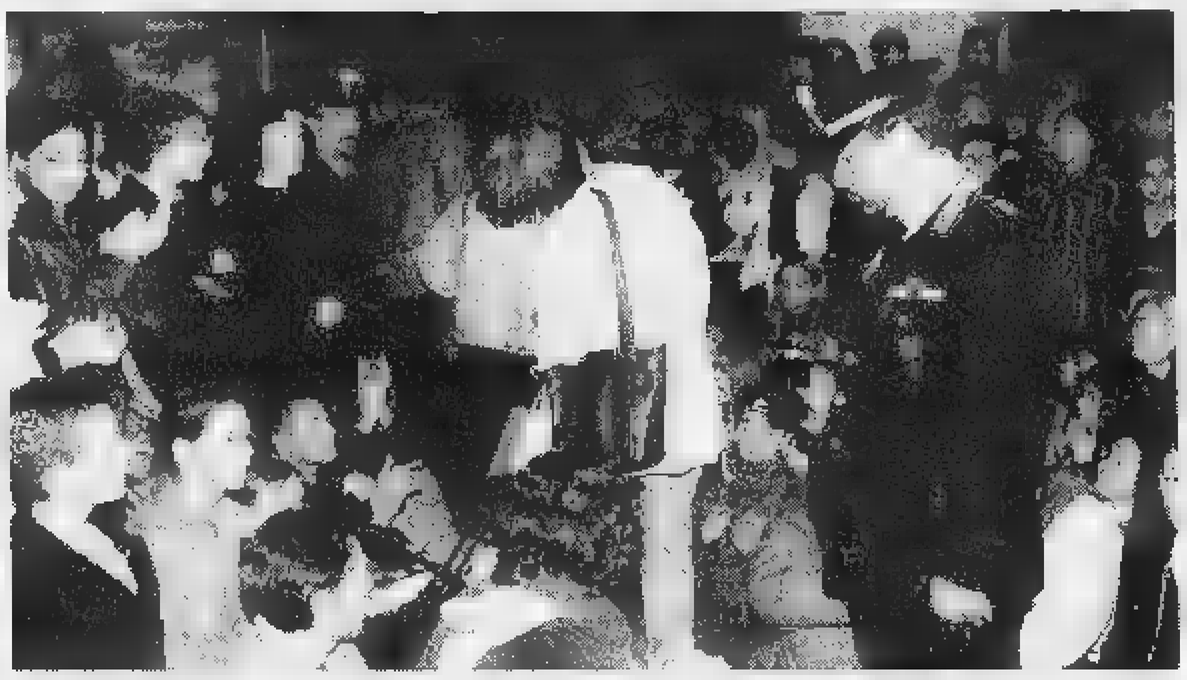
A 7 mesi di distanza dal cinquantenario dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, ancora si parla di francese. Il francese, croce [illegible] delizia degli studenti valdostani: arricchimento culturale, faticosa conquista del passato e nello stesso tempo prezioso patrimonio lasciatoci in eredità da chi nel francese ha creduto e per [illegible] ha lottato. E' possibile dunque che un elemento di apertura che dovrebbe essere innanzi tutto un vantaggio possa diventare una penalizzazione? Noi crediamo di no. Non è il francese in sé che per noi costituisce uno svantaggio, [illegible] il modo in cui lo si vorrebbe considerare e valutare nel nostro [illegible] di maturità. Pare infatti che la spendibilità sia illimitata per chi [illegible] decide di proseguire gli studi oltre il diploma, mentre per coloro che si iscrivono all'università diventi «a termine», come se in soli [illegible] anni una persona che studiamo come minimo per 13 anni la lingua francese possa dimenticarla. Ci pare assurdo che qualcuno pensi una cosa del genere. Siamo controllati per anni sulla nostra preparazione in materia [illegible] in ultimo lo dimostriamo in sede di maturità. Perché quindi non credere nella nostra [illegible] conoscenza del francese? Perché [illegible] accettare la proposta di [illegible] spendibilità illimitata per tutti? [illegible] per quanto riguarda [illegible] punteggio? Si tratta di un altro problema irrisolto che ci preoccupa alquanto: la valutazione all'interno dei 100 punti della famigerata quarta prova di france[illegible] E' questa la vera penalizzazione rispetto al resto d'Italia. D'accordo per la 4ª prova, ma non vogliamo che una valutazione diversa costituisca il principale fattore discriminante per gli studenti valdostani che si iscriveranno alle università italiane. Questi sono i più importanti motivi della nostro protesta, che non crede essere soltanto un pretesto per perde[illegible] tempo, [illegible] un modo per esprimere il nostro disappunto e la [illegible] preoccupazione riguardo a [illegible] riforma che ci vede protagonisti. ... E speriamo che qualcuno ci ascolti.

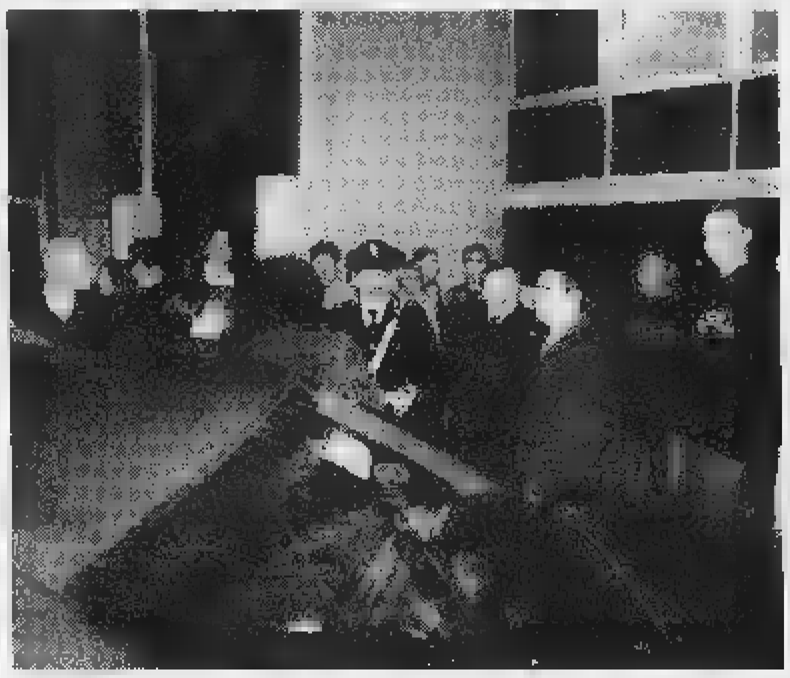
I rappresentanti di Istituto del Liceo classico di Aosta

Perché i poli[illegible]ci non [illegible] danno [illegible]?

Questa [illegible] [illegible] né una lettera né un articolo: è [illegible] appello.., anzi, una denuncia. Una denuncia ai politici valdostani che [illegible] quanto pare [illegible] troppo presi dai propri problemi per dare ascolto a noi studenti o anche solo per prenderci sul serio. Quando la smetteranno di prenderci in giro? Quando capiranno che [illegible] francese deve essere una ricchezza [illegible] non un fattore discriminante né tantomeno uno strumento politico? Quando impareranno a fare anche gli interessi dei cittadini (perché tali siamo noi studenti) oltre che i loro? Consigliamo loro [illegible] dare un'occhiata all'articolo 38 dello Statuto [illegible] autonomia e all'articolo [illegible] della Costituzione italiana... [illegible] forse vale anche la pena ricordare che noi studenti siamo tutti degli elettori (futuri [illegible] già attivi): [illegible] potremo votare chi continua [illegible] strumentalizzare il francese e a [illegible] curarsi dei nostri diritti?

Laura e Elena, Aosta





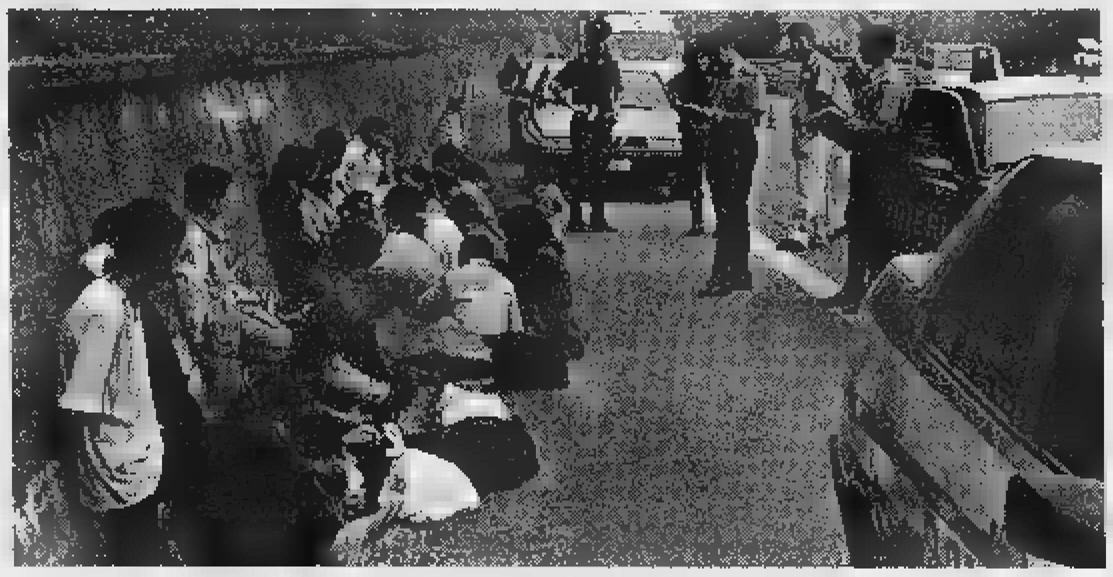


Tre immagini della protesta studentesca di questi giorni nelle vie e scuole di Aosta

Altri quattro albanesi bloccati ieri sulla bretella Ivrea-Santhià

Albanesi del Kosovo bloccati da polizia [illegible] carabinieri [illegible] i caselli [illegible] Albiano e l'area di servizio Viverone Sud. Nella foto piccola, Enrico Levati, fondatore [illegible] consorzio italiano [illegible] solidarietà





E' il terzo episodio nell'arco di un mese
Pronto il rimpatrio

Il capolinea dei disperati

Clandestini scaricati in autostrada

IVREA. E' la terza volta in meno di [illegible] mese che succede. La bretella dell'autostrada A5, una ventina [illegible] chilometri che collegano Ivrea [illegible] Santhià, sembra [illegible] diventata il capolinea [illegible] decine di profughi albanesi, scaricati sulla carreggiata da autisti senza scrupoli o addirittura ignari di trasportare un carico [illegible] L'ultimo episodio è di ieri mattina; [illegible] c'è da scommettere che [illegible] sarà l'ultimo.

Il [illegible] di ieri è un «déja vu». Quattro giovani albanesi del Kosovo (di età compresa fra i 20 [illegible] i 28 anni) sono stati notati da un automobilista [illegible] passaggio mentre, a piedi, vagavano sulla corsia di emergenza nel tratto fra il casello [illegible] Albiano [illegible] l'area di servizio Viverone Sud. Una telefonata al 113 ha fatto arrivare sul posto le pattuglie della polizia stradale di Torino [illegible] [illegible] commissariato di Ivrea, dove i 4 sono stati portati per [illegible] rifocillati [illegible] per [illegible] prima identificazione.

Il loro racconto, piuttosto confuso, è comunque uguale [illegible] quello di decine di altri profughi. Una settimana [illegible] hanno lasciato il Kosovo, un traghetto li ha portati sulle coste pugliesi. Da lì [illegible] partiti verso il nord, viaggiando nei rimorchi dei tir e avendo come meta [illegible] Germania.

Il loro viaggio, però, è finito sulla bretella Ivrea Santhià. L'ultimo autista, una volta intascati i soldi, non ha esitato a «scaricarli» come se fossero merce ingombrante. E [illegible] dovranno tornare al paese d'origine, con in mano il decreto di espulsione.

Come si è detto, non [illegible] la prima volta che su questo tratto di autostrada vengono fermati [illegible] profughi. Era già [illegible] [illegible] settembre, nel piazzale dell'area di servizio di Viverone. Da [illegible] tir, guidato da un autista tuttora sconosciuto, [illegible] scesi 28 clandestini (in prevalenza giovani tra i 20 [illegible] i 35 anni, ma anche diversi bambini). Avevano pagato 3 mila dollari a testa per raggiungere l'Inghilterra, il loro viaggio si [illegible] concluso in Canavese.

Poi [illegible] successo due settimane fa. Questa volta a chiamare i carabinieri [illegible] stato lo stesso autista, Adrian Derek Ashworth, un inglese di 41 anni. Si era fermato nell'area di sosta Viverone sud per dormire un paio d'ore, quando ha sentito dei rumori provenire dall'interno del rimorchio. Lì dentro i militari hanno poi scoperto 5 albanesi, che si erano nascosti all'insaputa del guidatore per allontanarsi [illegible] più possibile dal loro Paese.

Con ogni probabilità, dopo l'episodio di ieri [illegible] intensificati i controlli sulla bretella. «E' un'arteria molto frequentata - spiegano gli inquirenti -, [illegible] di fondamentale importanza per la grande viabilità, in quanto unisce l'Italia settentrionale ai valichi della Valle d'Aosta. Evidentemente [illegible] questa particolare posizione nevralgica che induce i camionisti a disfarsi del loro carico di clandestini».

Maggiori controlli, comunque, non basteranno di certo a risolvere il problema, dal momento che l'iter per i profughi resta invariato: identificazione e decreto di espulsione. «Questo è, purtroppo, un grave errore - sostiene Enrico Levati, il medico di Ivrea che 5 anni fa fu tra i fondatori del Consorzio italiano di solidarietà -. La situazione in Kosovo è terrificante, basta vedere i telegiornali. Assurdo, quindi, pensare di rimandarli a [illegible]. Alternative? «In Italia [illegible] del tutto adeguate [illegible] di accoglienza. Eppure soltanto un anno, in Canavese, abbiamo dimostrato come si possano gestire bene simili situazioni».

[illegible] Revello

APPELLO

Berra, giallo sulla scomparsa

CUORGNE'. E' scomparso Giovanni Berra, 50 anni, imprenditore di Cuorgnè, genero di Mario Ceretto, l'industriale che nel '75 fu rapito [illegible] poi ucciso alla periferia [illegible] Orbassano da una banda affiliata all'Anonima sequestri. Giovanni Berra è uscito da casa mercoledì intorno alle 15, a bordo di [illegible] Chrysler verde, dicendo alla moglie che doveva incontrare qualcuno per lavoro. Intorno [illegible] 18 ha chiamato i familiari: «Sono lontano. Scelgo di sparire perché solo così potrete stare in pace». Giovanni Berra ha lasciato due lettere in cui è spiegato perché se ne va: «Da tempo veniamo minacciati, non ci lasciano in pace e in 6 anni ci hanno tolto tutto quello che avevamo - racconta la moglie di Giovanni Berra -: per questo forse mio marito ha deciso [illegible] sparire. Ora abbiamo paura che gli sia successo qualcosa».

Cuorgnè, [illegible] Filanda

Appalto alla Fiat Engineering

CUORGNE'. L'operazione «Manifattura» [illegible] arrivata a un punto [illegible] svolta. Ieri a Cuorgnè è stato affidato l'appalto per [illegible] realizzazione dei progetti definitivi [illegible] esecutivi sul primo lotto dell'ex filanda. Lavori che dovranno essere consegnati entro il 31 dicembre di quest'anno come da indicazioni fornite dalla Regione.

Rispettando i tempi, a luglio '99 entreranno in azione le ruspe per i primi lavori [illegible] un'opera che [illegible] diventata in questi mesi una vera e propria scommessa da parte dell'amministrazione Vacca Cavalot. Ad aggiudicarsi l'appalto è stata la «Fiat Engineering» di Torino, gruppo con alle spalle consolidate operazioni (si pensi al restauro di Palazzo Grassi, della palazzina di Stupinigi, del Lingotto, della reggia di Venaria). «Per noi è una garanzia - afferma l'assessore Candido Ghiglieri -: già da oggi si metteranno al lavoro e non abbiamo dubbi che tutto andrà per il meglio». Alla gara d'appalto hanno partecipato ben 21 imprese, segno che l'affare Manifattura interessava. E la scelta è stata fatta dopo un'attenta analisi da parte [illegible] un'apposita commissione di esperti: «Si tratta, d'altronde, di un'operazione gigantesca e per molti aspetti stimolante - afferma Marco Lanfranco, responsabile del settore commerciale della Fiat Engineering - visto che si deve riportare in vita una struttura che oltretutto deve sottostare a numerosi vincoli della Soprintendenza ai Beni Culturali». Il primo lotto, lira più lira meno, verrà a costare alla fine 17 miliardi [illegible] mezzo (per oltre due terzi si tratta di finanziamenti Ue, il resto [illegible] a [illegible] [illegible] Comune). E' prevista la realizzazione di una scuola professionale, del padiglione fiere, di un piano destinato alle sedi per le associazioni cittadine, una sala conferenze, una palestra. I tempi: entro fine anno, come detto, dovranno essere redatti i progetti esecutivi ed entro giugno '99 appaltati i lavori. Mentre l'opera finita (cioè il primo lotto) dev'essere pronto entro il 2003. [gp. mag.]

Operato, sta bene

In ospedale monsignor Debernardi



Mons. Debernardi

IVREA. Apprensione per le condizioni di salute di monsignor Pier Giorgio Debernardi, vicario generale della diocesi di Ivrea, ordinato [illegible] domenica 20 settembre nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno Canavese e in procinto di fare l'ingresso ufficiale nella sua nuova diocesi, quella di Pinerolo. Nella notte tra martedì e mercoledì monsignor Debernardi è stato colto improvvisamente da forti dolori. Recatosi egli stesso all'ospedale di Ivrea, dopo una serie di esami il personale medico ha deciso di sottoporlo a un intervento chirurgico d'urgenza, per eliminare un'occlusione intestinale.

«L'operazione è riuscita bene», ha annunciato con comprensibile sollievo il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, dalle colonne del settimanale diocesano Il Risveglio Popolare.

[illegible] nel formulare gli auguri al suo «vice», raccomandandolo alle preghiere dei fedeli, ha aggiunto che «don Pier Giorgio dovrà restare [illegible] in ospedale e avrà bisogno di una prolungata convalescenza. E di poche visite, per poter godere del necessario riposo». Per alcune settimane almeno, quindi, non si parlerà della cerimonia [illegible] ingresso di monsignor Debernardi nella diocesi di Pinerolo: avrebbe dovuto svolgersi domenica 4 ottobre, ma gli [illegible] ne hanno determinato il rinvio [illegible] data da destinarsi.

Monsignor Pier Giorgio Debernardi è nato a Feletto il 31 marzo del 1940. Ordinato sacerdote nel 1965, [illegible] vissuto la maggior parte del [illegible] impegno pastorale (negli anni tra il 1976 e il 1992) come parroco di San Benigno. Nel 1992 è stato chiamato [illegible] Ivrea come vicario generale, incarico che ha ricoperto finora. Come vescovo di Pinerolo succede [illegible] monsignor Pietro Giachetti, anch'egli proveniente dalla diocesi di Ivrea. [m. sar.]

IN [illegible]

■ [illegible] Il maresciallo Michele Guido è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Ivrea. Lascia la caserma di Pont Canavese, dove gli è subentrato il maresciallo Alfonso Lombardo, già vicecomandante del distaccamento.

■ **[illegible]** Arriva al parlamento europeo la costituzione della società mista per la gestione dell'acquedotto di Ivrea. Il deputato [illegible] An Cristina Muscardini ha presentato un'interrogazione, rilevando come si sia proceduto con le modalità della trattativa privata e non, trattandosi di lavori pubblici, [illegible] una gara d'appalto.

■ **PAVONE, [illegible]** I carabinieri hanno arrestato una algerina di 24 anni, Layla Adez, per furto e resistenza a pubblico ufficiale. Fermato all'uscita del centro commerciale Bennet di Pavone, dove aveva rubato cosmetici per 100 mila lire, ha poi tentato di fuggire colpendo i militari con calci e pugni.

■ **AGLIE', [illegible]** Ambito riconoscimento per la poetessa di Agliè Elisa Teresa Verna, che il 25 ottobre riceverà a Roma un premio per essersi classificata terza al concorso internazionale [illegible] poesia «Miguel de Cervantes». La poesia premiata s'intitola «I viaggi del cuore».

■ **[illegible] MESSA.** Domani alle 17.30 nella parrocchiale di Andrate messa solenne nel corso della quale il pro vicario generale della diocesi di Ivrea, don Sergio Favillini, presenta ai fedeli don Angelo Rapuano, che d'ora in poi [illegible] occuperà della parrocchia.

■ **RIVAROLO, CALCIO.** La rappresentativa di calcio della scuola media «Gozzano» di Rivarolo parte domani alla volta di Catania dove disputerà [illegible] finalissima nazionale dei Giochi della Gioventù. Alla fase finale, i 16 ragazzi della Gozzano ci sono arrivati classificandosi primi assoluti per l'Italia settentrionale. Il ritorno a Rivarolo è previsto per il 7 ottobre.

■ **LOCANA, [illegible]** Il gruppo di minoranza, «Con voi per Locana» ha abbandonato mercoledì [illegible] l'aula durante il Consiglio. «Più volte abbiamo chiesto che il sindaco convocasse [illegible] Consiglio aperto sul problema acqua che va avanti da troppo tempo, ma non ci ha mai ascoltato». Anche l'assessore Giovanni Bruno Mattiel ha lasciato la seduta: «Il nostro acquedotto è vecchio e ha bisogno di interventi. Invito il sindaco [illegible] convocare la seduta aperta al pubblico».

DOVE & QUANDO

[illegible] CILE DI ALLENDE. Se ne parla alle 21, in sala [illegible] a Ivrea, per iniziativa del circolo culturale [illegible] dinando Santi». Partecipano Carlos Mauriaca e Mario Grandi, già collaboratori di Fernando Flores, ministro dell'industria cileno all'epoca di Salvador Allende e del governo [illegible] «Unidad Popular».
CABARET. Alle 21.30 la Banda [illegible] Cucù inaugura, con [illegible] spettacolo di cabaret le manifestazioni per [illegible] patronale di Lusiglié. Il biglietto costa 5 mila lire.
[illegible] A [illegible] La organizzano, a Brosso, la cooperativa Sercoval e la latteria Valle Sacra, in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale. Il programma prevede lo spettacolo di [illegible] [illegible] danze del gruppo Maya, l'esposizione di articoli di artigianato e la degustazione [illegible] specialità gastronomiche messicane.
MEMO[illegible] DELLA CITTA'. Organizzato dal Comune [illegible] Rivarolo, si tiene domani nella sala consiliare [illegible] municipio (inizio alle 10.30) un mini convegno dedicato ad illustrare i contenuti [illegible] principali archivi cittadini, da quello comunale a quello del castello Malgrà, senza scordare le «Scritture del [illegible] di San Francesco». Oltre agli interventi di storici e studiosi [illegible] previste esposizioni di documenti (in sala consiliare, sabato dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30), l'inaugurazione della nuova piazza San Francesco (domani alle 21) [illegible] visite guidate alle chiese [illegible] ai monumenti cittadini (domenica pomeriggio).
LA [illegible] Corsi e laboratori in partenza, al circolo La Piazzetta di piazza Maretta [illegible] Ivrea. Lunedì si avvia il laboratorio di recitazione promosso da DorainpoiTeatro e diretto da Oreste Valente. Dal 16 ottobre iniziano le lezioni di tango e ballo latino americano. In programma c'è anche un corso di ricamo bandera, tenuto da Celina Bardi. Informazioni e iscrizioni allo 0125/49026 (dopo le 17).
[illegible] IN [illegible] La sezione di Rivarolo del Club Alpino Italiano organizza, alle 21.30 nella propria sede di via Peila 1, un incontro [illegible] Fulvio Chiarottino sul tema «L'alimentazione in montagna».
SAN [illegible] La festa patronale di Pertusio propone, alle 19.30, [illegible] specialità alla pietra cucinate nel padiglione gastronomico e alle 21 una gara [illegible] carte.
FOTOGRAFIA. Domani il negozio Panta Color di corso Botta a Ivrea propone l'iniziativa per i bambini «Giocare con la foto... grafia». Dalle 9.30 [illegible] 17.30 gli intervenuti potranno cimentarsi per gioco [illegible] costruzione di un libro, partendo [illegible] [illegible] propria foto: saranno seguiti nel loro lavoro dall'artista [illegible] educatore Roberto Zanello. Per saperne di più: 0125/424159.
DAL VIVO. Musica di intrattenimento, rigorosamente live, alla Piola di Borgiallo: [illegible] 22 [illegible] in concerto Emanuela Florio e Andrea Mignone.

Rivarolo

[illegible] ponte [illegible] legno [illegible] prime [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible]

RIVAROLO. A lamentarsi [illegible] stati alcuni ciclisti che avevano iniziato ad utilizzarlo nonostante non fosse ancora stato collaudato. E' il ponte [illegible] legno costruito [illegible] Rivarolo e che collega, passando sulla circonvallazione, il parco [illegible] Castello Malgrà con la sponda dell'Orco, dove sorgerà il Parco botanico. E' destinato ad appassionati della bici e delle passeggiate domenicali, che già da qualche giorno [illegible] utilizzano. «Alcuni listelli in legno sono marci, gonfiati da sole e pioggia, [illegible] rischiano di farci cadere ogni volta che attraversiamo il ponte».

[illegible] sindaco Gaetano minimizza: «Prima del collaudo vero e proprio sarà [illegible] in ordine: i listelli che si [illegible] rovinati verranno ovviamente cambiati». E aggiunge: «Forse qualcuno ha voluto strumentalizzare la vicenda: si vede che [illegible] campagna elettorale [illegible] già iniziata».

Domenica pomeriggio si corre ad Alba



Il palio degli asini si correrà nel pomeriggio [illegible] domenica e sarà preceduto dalla sfilata in costume di [illegible] figuranti

Palio degli asini si teme la pioggia

ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri [illegible] la sfilata storica e il Palio degli asini del [illegible] ottobre, che darà il via alle feste d'autunno. Finora la fortuna non è però stata [illegible] parte degli organizzatori. La cerimonia di investitura del Podestà, che precede di alcuni giorni il Palio, [illegible] rinviata due volte (26 e 30 settembre) a [illegible] della pioggia: [illegible] ancora stato stabilito [illegible] quando si farà. Intanto, nei nove borghi che domenica prossima prenderanno parte alla sfilata storica e alla sfida in groppa [illegible] somari, fervono i preparativi, mentre giungono ogni giorno prenotazioni da parte di turisti italiani e stranieri.

Domenica mattina (ore 10), in piazza del Duomo, si potrà assistere al sorteggio dei quadrupedi, che verranno assegnati [illegible] contrade in gara. Nel pomeriggio (ore 14) partirà dalla piazza del Duomo la sfilata con 850 personaggi in costume: percorreranno le vie del centro, rappresentando episodi di vita medioevale. Raggiungeranno [illegible] campo del Palio (piazza senatore Cagnasso, ex Foro Boario) dove alle 16 scatterà la corsa degli asini. Gli animali testardi ed imprevedibili non mancheranno di divertire con le loro bizzarrie. Al borgo vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Beppe Gallo, agli altri premi in tartufi e barolo, all'ultimo un'acciuga (biglietto d'ingresso tribune 30 mila, panchette 15 mila, 10 mila parterre; per informazioni 0173/362807). Si potrà seguire il Palio in diretta [illegible] Internet (www.areacom.it/langheroero).

Domani aprirà i battenti il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto il sabato [illegible] la domenica, fino al 1° novembre (ore 8-20). Avvicinandosi la fiera, i prezzi dei profumati funghi, che [illegible] molto scarsi, hanno avuto un'impennata: si vendono da 250 a 350 mila lire all'ettogrammo. [g. f.]

Con 250 aziende espositrici

Valenza gioielli apre i battenti agli operatori



Gioielli in mostra da domani a Valenza

VALENZA. Nel Palazzo Mostre di [illegible] Tortona, [illegible] apre domani «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno. [illegible]' la più importante rassegna dell'anno, che condensa il meglio dell'oreficeria e gioielleria locale attraverso la produzione [illegible] aziende espositrici. Sono attesi visitatori da tutto il mondo e l'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione, ha previsto servizi per agevolare il trasferimento degli ospiti. Va ricordato che la mostra è riservata agli operatori del settore.

Ad inaugurare la rassegna, domani alle 11, ci sarà il vicepresidente della giunta regionale Maseracchio. All'evento [illegible] accompagnano tutta una serie d'iniziative collaterali che partono dal convegno su «Tradi[illegible] [illegible] novità del gioiello italiano, dal XVI al [illegible] secolo», in [illegible] Valenza rivendica la [illegible] funzione culturale, proseguono con la presentazione della campagna promozionale De Beers e si concludono con il programma del fondo pensioni Confedorafi.

«Attendiamo più di 4 mila dettaglianti italiani e delegazioni da Cile, Argentina, Brasile, Arabia, Emirati, Turchia [illegible] Gran Bretagna - dice il presidente dell' Aov, Lorenzo Terzano - ci [illegible] cenni di risveglio sui mercati e intendiamo sfruttarli». [r. c.]

Ad Omegna per «La vita è bella»

Premio letterario sulla Resistenza a Benigni e Cerami

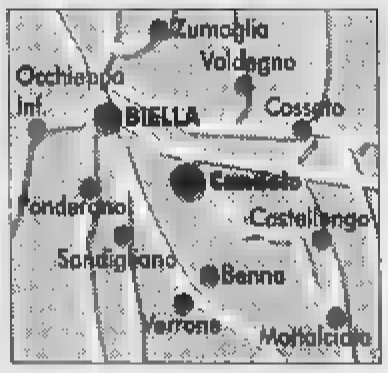


Roberto Benigni sarà ad Omegna

[illegible] Chi [illegible] è stato testimone può raccontare Auschwitz e lo sterminio? La domanda se la sono posta i membri della Giuria del Premio letterario Città di Omegna, presieduta da Marziano Guglielminetti, e la risposta l'hanno trovata nel film «La vita è bella» di Vincenzo Cerami e Roberto Benigni. E per aver saputo raccontare l'inenarrabile la Giuria ha deciso di assegnare ai due sceneggiatori il Premio «Alla Resistenza» che quest'anno [illegible] andato ex-aequo anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il razzismo spiegato a [illegible] figlia». La premiazione di Benigni e Cerami avrà luogo questa sera alle 20,30 al Palazzetto dello Sport di Omegna. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film «La vita è bella» con ingresso gratuito. Il premio «Città di Omegna alla Resistenza» [illegible] nato nel 1959 [illegible] l'intento [illegible] promuovere i valori di libertà e di democrazia affermati dalla lotta [illegible] Liberazione. Il [illegible] premiato fu Henry Alleg. Tra gli altri premiati figurano Jean Paul Sartre, Alexandros Panagulis e di recente Beppe Fenoglio ed [illegible] giudice milanese Gherardo Colombo vincitore dell'ultima edizione. [v. a.]

UNA GITA A...

Vini e organetti di Barberia nell'antico Ricetto di Candelo





Uno scorcio del Ricetto di Candelo

Candelo, a [illegible] chilometri da Biella, ospita tra [illegible] domenica una serie di manifestazioni: Vinincontro al Ricetto (degustazioni dei vini locali con i piatti tipici del Biellese e della Valle d'Aosta; per[illegible] ecomuseale nelle vie del paese); terzo Festival internazionale dell'Organetto di Barberia (una ventina di partecipanti da vari Paesi, tra i quali è iscritto anche lo scrittore e giornalista Guido Ceronetti); terzo Campionato italiano di Filatelia, serie cadetti (con annullo celebrativo sabato); Concorso floreale e Mostra-con[illegible] di pasticceria artistica [illegible] tema floreale. E [illegible] vecchio cinema e un audiovisivo storico-artistico [illegible] Candelo [illegible] gli acquerelli di Epifanio Pozzato. Informazioni alla Pro loco: tel. 015/2536728.

Che cosa vedere. Candelo [illegible] borgo antico, menzionato già in un documento del 988. Vanta alcune belle chiese: Santa Maria, San Pietro, San Lorenzo, e gli oratori di Santa Croce [illegible] San Giacomo. A pochi chilometri, [illegible] può ammirare la bellezza spoglia e suggestiva della Baraggia.

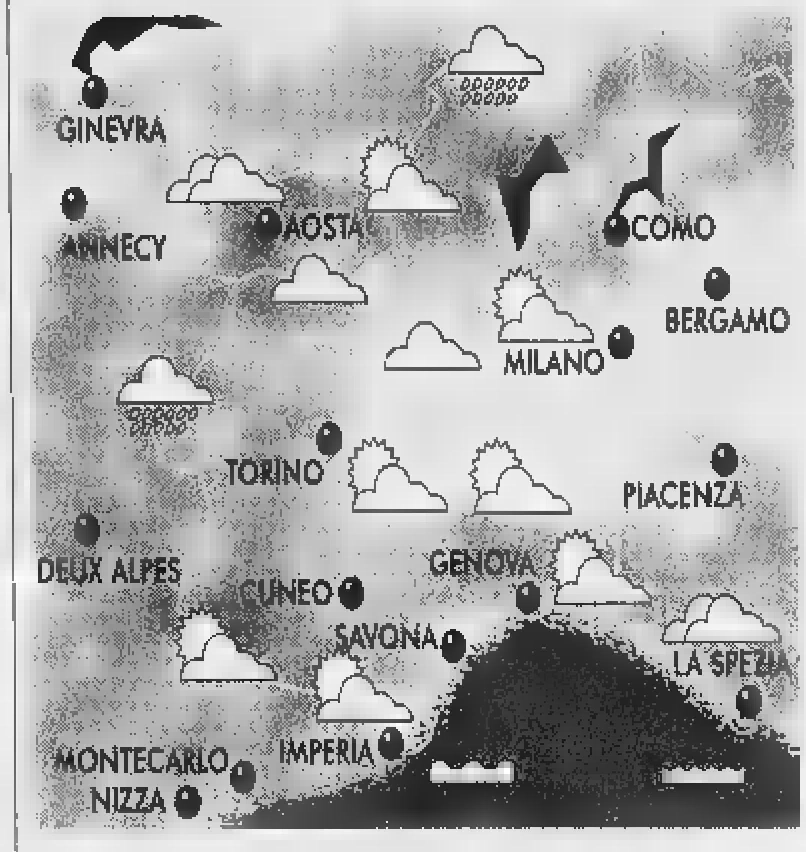
Ma [illegible] v'è dubbio che il cuore del p[illegible] sia il Ricetto. Si tratta di una struttura urbana fortificata, che ospitava in [illegible] di pericolo la popolazione [illegible] i prodotti di sostentamento. Ha pianta all'incirca pentagonale ed [illegible] magnificamente conservato, tanto che vi sono stati girati film di ambientazione storica come «La freccia nera» con Loretta Goggi e la parodia dei «Promessi sposi» con il Trio Lopez-Solenghi-Marchesini.

Circondano il Ricetto robuste mura costruite con ciottoli fluviali disposti [illegible] spina di pesce e confluenti in torri angolari. Vi [illegible] accede dalla piazza del Municipio, attraverso una torre-porta che conserva le feritoie di manovra dei due ponti levatoi scomparsi. Le vie, qui chiamate «rue», sono disposte [illegible] pianta ortogonale, strette e fresche, lastricate di pietre. Da ammirare: la Casa del Principe, alcuni bellissimi portali [illegible] pietra e le caratteristiche lobbie (balconi [illegible] legno), le riane (riltane, per gli scoli di acque piovane) [illegible] un pre[illegible] torchio a vite (che era [illegible] uso comune), risalente al 1763, tuttora funzionante.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 015. Angiulli 2538998, Taverna [illegible] Ricetto 2536066, Fuori le Mura 2536155, Italia 2538096, Mirage 2538542.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La profonda circolazione depressionaria atlantica, che ha provocato nubifragi sulla Liguria, si sta [illegible] spostando [illegible] il Sud della penisola. Con un'alternanza di nuvolosità isolata e temporanee schiarite, la possibilità di piogge diffuse si sta riducendo verso un graduale miglioramento.

[illegible] SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in serata. Possibili isolate precipitazioni residue in pianura con spruzzate di neve sopra i [illegible] m. Temperature stazionarie. Venti deboli da S-SE.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa con residue precipitazioni. Neve sopra i 2500 m. Probabili schiarite pomeridiane. Temperature in [illegible] rialzo. Venti moderati da S-SW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa in progressiva riduzione nel [illegible] della giornata con residui fenomeni [illegible] in valle e nevosi in quota. Temperature nella media. Z.T. a 2800 [illegible]. Venti moderati da NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di varia[illegible] con cielo [illegible] coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni [illegible] rilievi. Mare da [illegible] ad agitati per venti [illegible] SE. Temperature stazionarie.
- RIVIERA [illegible] (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente ad ampie schiarite specie sulla costa e sul mare. Temperature sta[illegible]. Venti moderati da S-SE. Mare [illegible] molto mosso ad agitato

PIANURA

- TORINESE [illegible] VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa specie sui rilievi con tendenza a miglioramento in serata. Venti moderati da S-SW. Temperature stazionarie. Foschie notturne in pianura.
- [illegible] MONFERRATO. Cielo moderatamente coperto con possibili schiarite isolate [illegible] della giornata. Temperature stazionarie con riduzione delle minime. Venti deboli o moderati [illegible] rinforzi da [illegible].
- LAGHI [illegible] BIELLESE. La nuvolosità sui rilievi tende a ridursi in serata mentre [illegible] pianura e sui laghi [illegible] possibili ampie schiarite. Temperature stazionarie [illegible] incremento delle minime. Venti di brezza lungo [illegible] valli

[illegible] INIZIO SETTIMANA

Il previsto spostamento verso il Sud della penisola delle perturbazioni atlantiche, lascia intravvedere la probabilità [illegible] schiarite per il fine settimana in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità [illegible] spostamento di questi sistemi frontali per la [illegible] previsione cercheremo di essere più precisi [illegible] il prossimo bollettino.

(A cura [illegible] Giorgio Minetti)

Un convegno di 2 giorni organizzato al Centro congressi di Courmayeur

Si svelano i segreti degli sciatori

Dall'allenamento fisico a quello mentale

[illegible] ritroveranno domani e domenica a Courmayeur atleti, tecnici, dirigenti dello sport per il Convegno dal titolo «Training, approccio, psicologia e prevenzione». Saranno due giorni di lavori al Centro congressi di Courmayeur dove verranno affrontate le varie tematiche che possono riguardare l'atleta nella sua vita sportiva.

Già lo [illegible] anno l'Asiva, promotrice anche di questa iniziativa, si era fatta partecipe delle tematiche sportive concernenti gli allenamenti e l'alimentazione dell'atleta.

Da domani si analizzeranno in maniera specifica, l'allenamento, la psicologia e la prevenzione negli sport invernali. Alla manifestazione, organizzata dall'Asiva in collaborazione con la Comunità montana Valdigne, con il Coni, con la Regione Valle d'Aosta e l'assessorato alla Sanità, interverranno personaggi di rilievo del mondo sportivo.

I lavori si apriranno domani alle ore 15 con il saluto delle autorità, mentre alle 15,15 interverrà il campione olimpico e mondiale Marco Albarello che relazionerà sul tema «Come si diventa campioni». Il programma proseguirà con l'intervento di Chicco Cotelli, responsabile della ricerca scientifica della Fisi e del «Lap» di Santa Caterina Valfurva, che parlerà sulle



Eddy Ottoz, delegato regionale Coni



Il tecnico di sci Pier Mario Calcamuggi

«caratteristiche fisiologiche condizionanti la prestazione nello sci alpino e le varie metodiche della valutazione e della preparazione».

Alle 16,45 sarà la volta dello psicologo Pietro Trabucchi che si soffermerà sul «mental training», l'allenamento mentale dell'atleta sia in allenamento sia in gara. Seguirà una tavola rotonda e un dibattito.

Domenica, i lavori inizieranno alle [illegible] ancora con Chicco Cotelli che analizzerà la tecnica sciistica dell'ultima edizione della Coppa del Mondo. Seguiranno Claudio Locatelli, medico della Fisi, che parlerà di prevenzione dei traumi negli sportivi, e Pietro Trabucchi (ore 10,20) che svilupperà il tema della gestione mentale della crisi negli sport basati sulla resistenza.

Al termine seguirà il dibattito che chiuderà anche la due giorni di interventi. Coordinatori del convegno saranno Eddy Ottoz, delegato regionale del Coni, e Pier Mario Calcamuggi, allenatore di sci alpino ed ex responsabile del settore sci alpino femminile della Fisi.

Piercarlo Lunardi



Il campione olimpico Marco Albarello sarà uno dei relatori del convegno

Baseball, Tavano lascia la presidenza

Gli Aosta Bugs cambiano tutto

AOSTA. Si è conclusa con il terzo posto nel «Trofeo Valle d'Aosta» la stagione agonistica del baseball per l'Aosta Bugs. I ros[illegible] sono stati sconfitti in semifinale dal Sesto Fiorentino, con il punteggio di 7 a 3, e hanno superato il Burolo con il punteggio di 15 a 5. La competizione ha fatto registrare il successo dei toscani che hanno avuto ragione del Mondovì per 11-0.

Per l'Aosta Bugs il 97/98 può essere archiviato positivamente. La squadra allenata da Achille Gallarini ha concluso il campionato di C2 al 4° posto (miglior piazzamento di sempre), brillando in diversi tornei. «C'è stata una notevole crescita agonistica e tecnica - sottolinea il giocatore Maurizio Balla -, che ci lascia ben sperare per il futuro. Un futuro che è comunque tutto ancora da scoprire».

E ancora: «Per compiere degli ulteriori passi in avanti diventa indispensabile poter contare su delle strutture adeguate e non improvvisate [illegible] il campo di rugby in zona Tzamberlet. I giovani stanno crescendo, ma hanno bisogni dei giusti spazi per fare l'auspicato salto di qualità. A fine mese ci sarà un'assemblea molto importante per riuscire a stabilire le strategie per la prossima stagione. Di sicuro ci sarà un cambio al vertice societario, visto che per problemi familiari Alfonso Tavano lascerà la presidenza della società». [s. b.]





Alfonso Tavano e Maurizio Balla

L'ANALISI

AL VIA LA STAGIONE DEL BASKET

Le squadre iscritte ai campionati giovanili

Speranze e obiettivi dei Lions d'Aoste

SI avvicina l'inizio dei campionati di basket giovanili e le formazioni dei Lions d'Aoste sono al lavoro per cominciare nel migliore dei modi. La squadra juniores del Cogne Acciai Speciali è stata affidata a Massimo Brunello. «La compagine juniores - dice Gabriele Peloso, responsabile del settore giovanile - ha tutte le [illegible] in regola per disputare un campionato di vertice. Molto dipenderà dal recupero della guardia Alex Armand e dell'ala François Péaquin, punti di forza della squadra, attualmente fermi per infortunio. Altri giocatori interessanti sono il play Massimo Lucchi, la guardia Francesco Ferraro e il centro Cesare Marques, che saranno anche inseriti nell'organico della C2».

La squadra cadetti del Cogne Acciai Speciali sarà allenata da Luigi Frosini; parteciperà al campionato di Eccellenza con le migliori compagini piemontesi. Obiettivo principale [illegible] quello di far maturare ai ragazzi valide esperienze. Gli elementi più promettenti sono Jean Marie Chenal, Andrea Pompele (nazionali giovanili), Federico Martire, Simone Blanc e Antonio De Jesus. Domenica i gialloneri parteciperanno a un torneo ad Aosta (palestra del quartiere Dora) assieme all'Ivrea, al Cus Torino e al Biella.



Alex Armand guardia del Cogne Acciai Speciali

Gli allievi del Censi Traslochi, allenati da Roberto Fristachi e il suo aiuto Andrea Ostinelli, sono in grado di lottare per la conquista del titolo piemontese. I giocatori più interessanti sono i play Stefano Censi e Leonardo Buffa, la guardia Michele Bernardi e il pivot Luca Ruffier. Molta attesa per i nuovi arrivi Fabrizio Iamonte e Marco Gheller. Lo Stefano Testa Elettrafor parteciperà al campionato ragazzi; la squadra, affidata al tecnico Massimo Brunello e al suo vice Corrado Oro, è discreta in tutti i ruoli e può contare su due elementi di sicuro affidamento: il play Claudio Meggiolaro e il pivot Frederic Ascenzi. L'obiettivo principale è quello di accedere alla poule finale.

Al campionato propaganda Eccellenza parteciperà l'Uap Janin di Andrea Ostinelli e Umberto Colombini. I giocatori più interessanti sono i play Luca Miozzi e Davide Costa, la guardia Raffaele Belziti, le ali Edoardo Crotta e Christopher Scaglia.

Al via del torneo propaganda regionale i Lions d'Aoste di Wilma Maccari e Umberto Colombini. Attenzioni puntate sul play Marco Bergamin, sulla guardia Luca Porté e sulle ali Edoardo Brunod e Luca Platini.

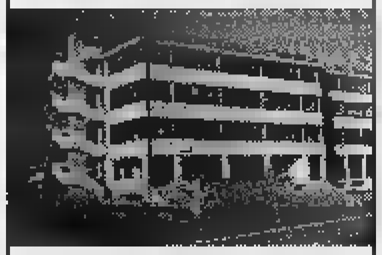
Sigfrido Beneyton

SPORT VARI

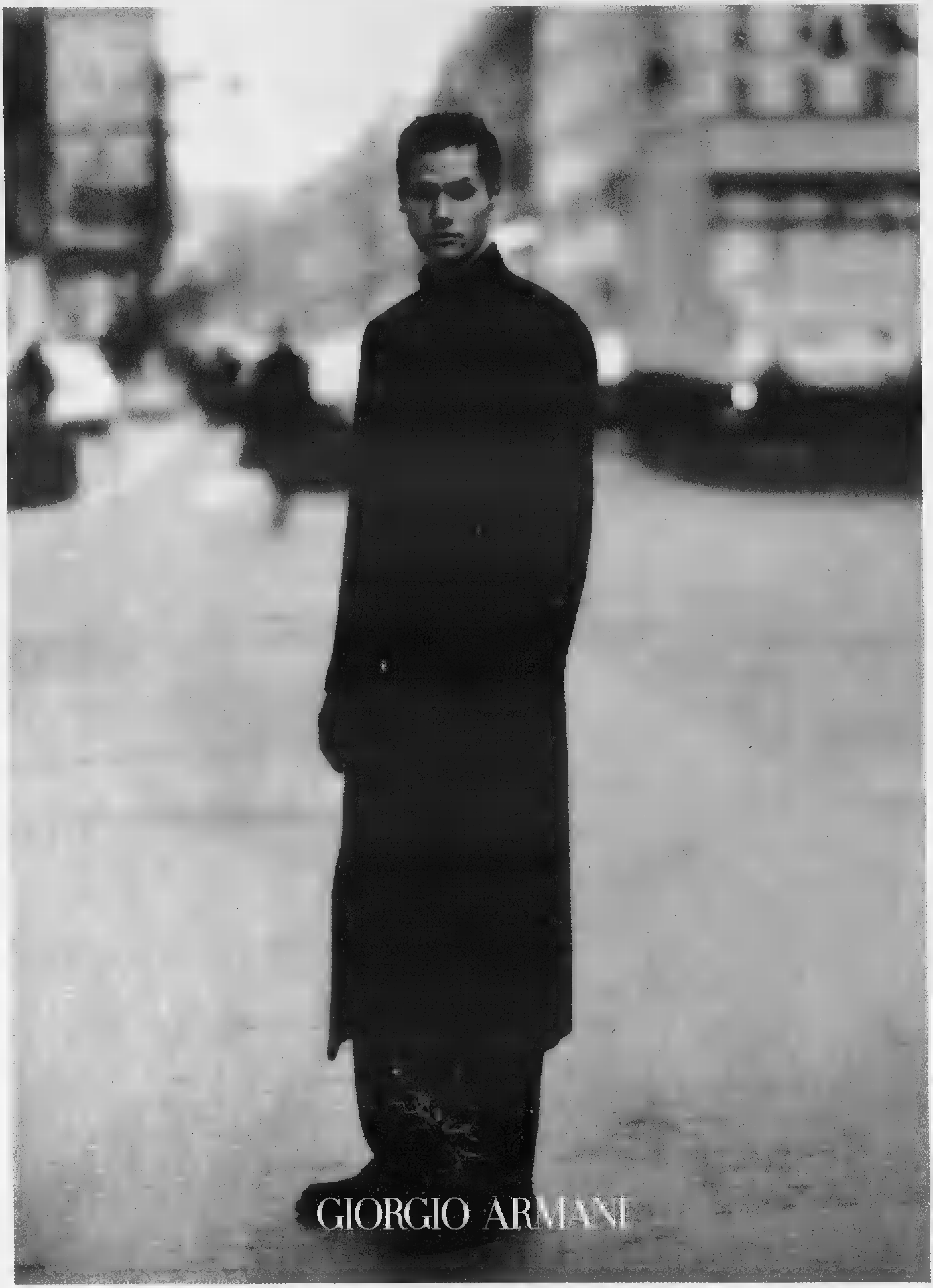
Organizzato dal Coni

Il raduno regionale Intercentri

GRESSAN. Organizzato dal Comitato regionale del Coni, è in programma domani, al campo comunale di Gressan, il raduno regionale Intercentri Cas (Centri avviamento sport). Coinvolgerà almeno 400 giovanissimi atleti (dai [illegible] ai 12 anni) di tutte le discipline. L'iniziativa, dice il Coni «ha un significato fortemente promozionale, vuole coinvolgere il maggior numero possibile di Centri e di allievi e vuole proporre un'attività sportiva polivalente, qualificando al massimo quella di base che è il presupposto per una crescita qualitativa dello sport giovanile su tutto il territorio regionale». Per gli sport di squadra prenderanno parte da 10 a 12 allievi per Centro, per gli sport individuali i giovani saranno da 6 a [illegible]. La manifestazione s'inizierà alle 15 con la sfilata delle rappresentative dei Cas; dalle 15,30 alle 17,30 l'attività sportiva polivalente. [a. c.]






GIORGIO ARMANI

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, [illegible] nessuno sembra in grado di intervenire

C'era [illegible] la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando venne inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzio[illegible] ai crescenti problemi di traffico [illegible] città...».

Ventisette anni dopo [illegible] tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, ma inizia ad [illegible]re parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in costante aumento. Il tutto per la disperazione di quei 400 mila automobilisti che ogni gior[illegible] imboccano quel nastro d'asfalto che gira attorno la città, per andare [illegible] lavorare, a scuola, in vacanza o semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci so[illegible] decine di persone che protestano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. [illegible] migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto un camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato [illegible] via ad un'altra ondata [illegible] malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora [illegible] mezza di incolonnamento per l'incidente di Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti causa incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono state [illegible] snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno [illegible] riversa sulla tangenziale: da [illegible] [illegible] 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. [illegible] poi quell'incidente [illegible] accaduto in ora di punta, quando la densità di mezzi [illegible] in modo esponenziale» puntalizzano alla polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale [illegible] immancabili. Ativa e polizia [illegible] concordi: i punti caldi del traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro [illegible] l'imbocco tra le tangenziali nord e sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E [illegible] al mattino (dalle 7 alle 9) bisogna adattarsi a viaggiare a passo d'uomo, [illegible] [illegible] (dalle 17 alle 20) si formano serpen[illegible] di auto che si muovono a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'eserci[illegible] dell'Ativa - viaggiare in tangenziale [illegible] ancora conveniente per chi vuole risparmiare tempo...». Anche quando ci [illegible] incidenti? «Certo. Se noi, in caso [illegible] scontro, deviassimo le [illegible] fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare [illegible] mandare in tilt la viabilità ordinaria. [illegible] questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non [illegible] in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori la superstrada, in caso di incidente, nessun automobilista può muoversi. «Ma le cose cambieranno» promette il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. E necessita [illegible] interventi immediati. Ma prima [illegible] metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della [illegible] all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con [illegible] serie di lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare» è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma [illegible] penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità [illegible] contor[illegible] alla tangenziale [illegible] che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), [illegible] piano finanziario comprende novità anche sulla statale 29 Trofarello-Moncalieri, [illegible] costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e [illegible] miglioramento della viabilità verso Rivoli con [illegible] tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord [illegible] sud di Torino si scopre [illegible] [illegible] novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle è ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve armarsi di tanta pazienza.

Lodovico Poletto



L'incidente che l'altro giorno è costato la vita a [illegible] Candiolo. Lungo la tangenziale si è formata una coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

[illegible]

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università [illegible] Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese [illegible] forse sovradimensionati hanno [illegible] uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara e Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare dei calcoli precisi e dare delle motivazioni definitive [illegible] tale diminuzione, quello che si può dire è comunque che l'ateneo torinese può respirare [illegible] po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità [illegible] studiare in una sede più vicina [illegible] casa. I dati provvisori al [illegible] settembre, ma mancano ancora quelli che hanno sostenuto il test da poco e i ritardatari, parlano comunque di 2500 immatricolati in [illegible].

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

[illegible] Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira [illegible] [illegible] polemica intorno alla Cassa di risparmio di Tori[illegible] per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, exconsigliere dell'istituto di credito to[illegible] e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle [illegible] [illegible] la Cassa di risparmio di Verona e con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e ora (lunedì) dovranno essere nominati i tre rappresentati della Fondazione Crt nella holding.

Valetto è preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano [illegible] torinesi o della provincia di Torino». «Dovranno [illegible] - ha detto in [illegible] conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza [illegible] di economia [illegible] [illegible] i soliti accaparratori [illegible] poltrone, spinti da interessi personali o da coloro che hanno specifici tornaconti [illegible] immagine [illegible] [illegible] potere, che hanno una voglia enorme di contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiedere il consenso per governare con trasparenza, scelgono il ruolo [illegible] consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che [illegible] giorni scorsi [illegible] [illegible] recato dal sindaco, Valentino Castellani, [illegible] dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

[illegible] qual è lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che [illegible] - salvo colpi [illegible] [illegible] dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) [illegible] Fabri[illegible] Palanzona, imprenditore foraneo (cioè imprenditore piemontese, ma non della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, [illegible] [illegible] nomine che ripercorrono gli antichi [illegible] tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti [illegible] alto livello.

Enzo Bacarani



Cornelio Valetto ex consigliere dell'istituto di credito torinese [illegible] presidente del gruppo Saiag

Processo [illegible] Moncalieri per maltrattamenti

[illegible] l'imam «In casa con l'[illegible]»

Per lui Patrizia si era convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole della nuova religione: niente carne, nè alcol, aveva anche il chador. Non poteva sopportare però che suo marito si portasse in casa una seconda moglie, [illegible] gli permetteva il suo credo. [illegible], quello proprio no. Eppure Patrizia, innamorata e per compiacerlo, all'inizio aveva accettato anche quella situazione: un ménage a tre in cui le due donne [illegible] [illegible] potevano dormire [illegible] il marito. Poi non ave[illegible] più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, 35 anni, imam della moschea di Carmagnola, è finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale si era rivolta la moglie, ora separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula [illegible] venuta alla lu[illegible] la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si [illegible] conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, era rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato [illegible] teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore [illegible] una ditta [illegible] import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' [illegible] abitato [illegible] [illegible] della madre di lei, a Carmagnola, poi lui [illegible] riuscito ad [illegible] un alloggio popolare dal Comune. E s'erano sposati in municipio. Era nato [illegible] figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione [illegible] marito. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto il centro islamico di preghiera a Carmagnola, in [illegible] alloggio al piano terra di via Fossano 2, in [illegible] della moschea. Nel '96 era apparsa Barbara, che parlava l'arabo [illegible] conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le aveva spiegato che non c'era nulla di male se veniva [illegible] [illegible] con loro e poco dopo l'aveva sposata, con rito musulmano in una moschea. Nel '96, Patrizia [illegible] tornata dalla madre assieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi mai dato una lira per nostro figlio». L'imam non ha negato : «Gli alimenti? E' vero non li ho dati, ma [illegible] in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

A Franco [illegible] il premio «AcquAmbiente»



SERRALUNGA D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe [illegible] Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, [illegible] 10). Gli altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio [illegible] Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione con Provincia [illegible] Regione, [illegible] per[illegible] o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Residence «La [illegible]» dis[illegible] dalle fiamme

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», [illegible] costruzione [illegible] [illegible] piani [illegible] dodici minialloggi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigez[illegible] a 1750 metri [illegible] quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le [illegible] del sinistro: è stata avanzata l'ipotesi di un corto circuito. L'allarme [illegible] stato dato alle [illegible] di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo valico ferroviario convocati stati generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria [illegible] Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia e degli enti locali di Liguria, Lombardia e Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si cerca di stringere i tempi [illegible] far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.



«Astifest» protagonista al «Fuori [illegible]» [illegible] Ghezzi

ASTI. «Fuori orario», [illegible] programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) [illegible] Roberto Turigliatto, stasera farà tappa [illegible] San Damiano d'Asti. Alle 21 [illegible] cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste [illegible] colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema [illegible] Territorio», che [illegible] terrà alle 16 al teatro di Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola [illegible] Ladis Zanini, direttore di produzione del film «Così ridevano» [illegible] Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro [illegible] Venezia.

[illegible] era sull'elenco [illegible] la Telecom

SAVONA. Il titolare di un agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la so[illegible] telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il numero del [illegible] locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così [illegible] richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

Fanfara «Taurinense» oggi due concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione di pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione [illegible] [illegible] carattere benefico.

[illegible] il Grand [illegible] [illegible] belote Sei [illegible] di battaglie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo 6 mesi, due Fiat Panda e un motocarro «Ape» per i vincitori. E' [illegible] Grand Prix di belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa sera c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in un ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati [illegible] daranno appuntamento nei bar e nei circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del 28 febbraio, quando 128 concorrenti [illegible] contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni [illegible] un numero sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di [illegible] «battaglia» sui tavoli verdi.

[illegible] Polonia i soldi [illegible] rapine [illegible] Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività di vario tipo, grazie anche [illegible] collegamenti [illegible] la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini [illegible] un duplice omicidio.

Uno spinello non vieta il concorso in [illegible]

ALESSANDRIA. L'aver fumato uno spinello non giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio [illegible] Stato sul caso di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, a un reclutamento [illegible] agenti ausiliari: la commissione medica aveva trovato tracce di hashish nelle [illegible] urine. Il fatto poi era emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare [illegible] Finanza.

Università, [illegible] del Piemonte [illegible]



VERCELLI. Anche se sarà ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il [illegible] primo rettore: è Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina a Novara, e già da qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», e Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la [illegible] dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - commenta - e sia i 200 docenti sia gli enti locali sono motivati [illegible] pronti [illegible] costruire un ateneo di qualità». Provvisoriamente, in attesa del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici [illegible] ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno accademi[illegible] è prevista nel gennaio '99.

Si discute se abbattere 30 dei cinquanta alberi verso il cimitero

A rischio i viali di Asti

Ostacolano il traffico. Abitanti divisi



ASTI. I grandi platani [illegible] viale Don Bianco (conduce al cimitero) sono in pericolo? E' l'ultimo grido di allarme che coinvolge le alberate cittadine (circa 5 mila piante), a partire da quelle storiche.

Appena qualche settimana [illegible] il Wwf ha chiesto al Comune di porre sotto tutela il maestoso viale dei tigli di Valgera minacciato da drastiche potature. Nei giorni scorsi è scoppiata la polemica sui lavori di risistemazio[illegible] in viale Pilone. In passato ha infuocato gli animi la proposta (archiviata, ma che ogni tanto torna a galla) di sacrificare i platani [illegible] piazza Alfieri ad una visione più agevole del Palio. E' [illegible] andato drasticamente in porto, negli [illegible] Sessanta, il progetto di abbattere gli alberi di viale alla Vittoria per allargare la strada a doppia carreggiata. Ora tocca ai platani verso il cimitero? Sono una cinquantina e si affacciano sul primo tratto della via, tra l'incrocio con corso Don Minzoni e il piazzale del camposanto. A circa metà stra[illegible] si trova [illegible] ponte sul Borbore, che dovrà [illegible] abbattuto e ricostruito: intervento che [illegible] riflessi diretti sulla circolazione in viale Don Bianco. Per garanti[illegible] una maggiore scorrevolezza del traffico, c'è chi ipotizza l'abbattimento dei 30 platani tra il ponte e l'incrocio con [illegible] Don Minzoni: [illegible] carreggiata verrebbe allargata, le corsie passerebbero da 2 a 3.



Abitanti e artigiani di viale Don Bianco. Da sinistra: **Anna Musso, Valentino Musso, Eugenio Novara, Rita Gherlone e Francesco Bosco.** In alto i platani lungo il primo tratto dell'alberata che porta [illegible] cimitero

«L'ipotesi, emersa in commissione Lavori pubblici - premette l'assessore Ferrante Marengo - è da considerarsi come uno spunto di discussione. Idea che potrebbe comunque [illegible] approfondita se dovessero sorgere problemi nella collocazione del ponte alternativo sul Borbore in corso Alba: senza il guado, capace di indirizzare parte del traffico in corso Venezia, il sistema della viabilità avrebbe come unico sfogo, attraverso strada Santo Spirito, proprio viale Don Bianco».

Secondo Marengo, gli alberi abbattuti «potrebbero [illegible]re successivamente sostituiti, in posizione più arretrata, da altri platani». [illegible] l'ipotesi non convince il consigliere Enrico Bestente (Rifondazione): «La teoria secondo cui la viabilità, senza i platani centenari, diventerebbe più fluida è [illegible] tutta da dimostrare». Gianfranco Miroglio (Verdi) allarga la prospettiva: «Preoccupa lo stato in cui versano [illegible] [illegible] verdi e soprattutto la filosofia secondo cui [illegible] piante vanno bene solo quando servono da soprammobile».

E intanto in viale Don Bianco si discute sull'ipotesi di abbattere i platani. «Io sono nato qui e dico sì - afferma Valentino Musso - la strada è stretta, due bus che s'incrociano non riescono a passare». Di tutt'altro [illegible] Anna Musso, titolare [illegible] negozio «Qua la zampa»: «Se spariscono gli alberi, salteranno anche i parcheggi, ricavati tra [illegible] platano e l'altro».

Francesco Bosco abita in zona da 30 anni: «Le piante [illegible] hanno dato mai problemi, chi dice che sarebbero malate?».

Eugenio Novara, linotipista nel primo tratto della strada dice: «A dare fastidio [illegible] sono i platani, ma le centinaia di camion (molti diretti ai magazzini lungo il Borbore) che passano ogni giorno». Rita Gherlone, panettiera, è pessimista: «Se spariscono gli alberi le auto passeranno anche sui marciapiedi».

Laura Nosenzo



PONTE SUL BORBORE

Martedì verrà chiuso

Martedì 6 ottobre viale Don Bianco verrà chiuso al traffico, per alcune ore, causa lavori di spostamento di un tratto di condotta dell'acquedotto. La chiusura avverrà dalle 9 nel tratto compreso tra il ponte sul torrente Borbore e l'ingresso del cimitero. Vi saranno pertanto modifiche al traffico: chi proviene da corso Don Minzoni ed è diretto al cimitero e a Revignano, [illegible] potrà svoltare in viale Don Bianco, ma dovrà proseguire [illegible] [illegible] cavalcavia Giolitti e di qui dirigersi in corso Alba; gli automobilisti che arrivano da Revignano dovranno imboccare strada Santo Spirito, svoltare a destra in via Dalla Chiesa, poi [illegible] sinistra in via Terracini per immettersi infine in corso Alba. Sarà consentito il transito esclusivamente ai residenti e ai veicoli diretti al cimitero. I lavori verranno eseguiti dalla ditta «Delio Ruscalla». Viale Don Bianco verrà riaperto al taffico nel pomeriggio di martedì.

PRIMO PIANO

[illegible]ni

Al PalaAsti torna «Idea regalo»

Al PalaAsti, dal 27 novembre al [illegible] dicembre torna la rassegna natalizia «Idea regalo». A PAGINA 38

Soccorsi

Vigili del fuoco da Asti in Liguria

Anche i vigili del fuoco astigiani sono in stato di allerta per il nubifragio in Liguria. Finora due squadre formate da 4 uomini ciascuna, si sono avvicendate in un servizio di rinforzo ai colleghi liguri. A PAGINA 38

Scuola

Oggi il viaggio al Giobert

Prosegue il viaggio negli istituti superiori astigiani. Oggi tocca al «Giobert». A PAGINA 39

Rassegne

Ad «Asti Fest» c'è «Fuori orario»

A S. Damiano, anteprima di una puntata di «Fuori orario». Intervengono gli autori Ghezzi e Turigliatto. A PAGINA 39

Al Pilone

Radici asportate durante i lavori

ASTI. I lavori per il rifacimento del manto stradale in viale Pilone (tra [illegible] Palestro e via Allende) minacciano gli storici platani?

«L'intervento porterà [illegible] sopraelevare la corsia in direzione di Alessandria, [illegible] un albero verrà abbattuto» chiarisce l'assessore Ferrante Marengo, che nei giorni scorsi ha partecipato, insieme ai colleghi Baudo e Quaglia, all'assemblea pubblica indetta, alla scuola Pascoli, da «Amici del Pilone» e Circoscrizione Asti Est. «La mia impres[illegible] - dice Marengo - è che molti dubbi siano stati risolti». Il progetto sulla risistemazione di viale Pilone risale al 1997.

Di tutt'altro parere rispetto a Marengo è Pietro [illegible], presidenti di Asti Est: «Parecchi abitanti sono rimasti insoddisfatti dalle risposte del Comune: anche la questione collegata [illegible] parcheggi in zona va approfondita». Boidi segnala che durante i lavori «ad alcuni platani sono state asportate le radici: solo in futuro si saprà se e come ne risentiranno». [l. n.]

Via Omedè

Quelle piante forse avvelenate

ASTI. «Perchè nei mesi scorsi [illegible] state abbattute alcune piante nei giardini di via Omedè?». E' quanto chiede in un'interpellanza il consigliere comunale dei Verdi Gianfranco Miroglio.

I giardini si affacciano su corso Gramsci. A Miroglio sono arrivate informazioni inquietanti: «Sembra che qualche cittadino della zona - racconta - abbia notato per alcuni giorni, alla base degli alberi, una schiuma sospetta: forse acqua [illegible] diserbante. Se la notizia fosse confermata, bisognerebbe chiarire a chi (e perchè) davano fastidio le piante. Se il fatto non fosse vero, resta da spiegare perchè gli alberi sono stati abbattuti».

L'interpellanza sarà discussa prossimamente in Consiglio insieme ad un'altra interrogazione: Bestente e Caron (Rifondazione) chiedono chiarimenti sul «degrado dei parchi cittadini, la riduzione nell'intervento di pulizia, la mancanza complessiva di controllo nelle [illegible] verdi». [l. n.]

Interrogati ieri dal magistrato i sette albanesi arrestati dalla polizia per sfruttamento

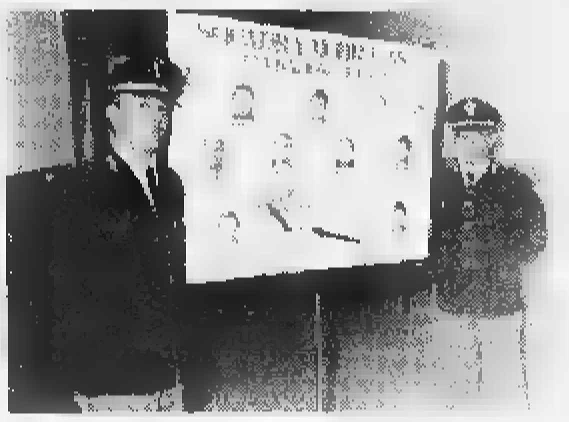
Prostituzione, c'è una pista astigiana?

Denunciate per favoreggiamento cinque ragazze

ASTI. Sono stati ascoltati oggi dal giudice per le indagini preliminari Alberto Lari gli albanesi arrestati dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Vela». Un'indagine che ha portato gli investigatori della squadra mobile di Asti, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, e coordinati dal pm Barbara Badellino, [illegible] individuare una efficiente organizzazione di trafficanti di ragazze albanesi. Le giovani venivano portate in Italia e costrette a prostituirsi. Ieri inoltre sono state denunciate cinque ragazze albanesi, tra 18 e 25 anni, per favoreggiamento, falso e perchè [illegible] [illegible] regola con le norme sul soggiorno.

In carcere a Quarto sono finiti Ylli Kateshi, 34, loc. Trincere 32; Robert Tosku, 20, Revigliasco strada Valmongogno 6; Vegim Dishani «Vela», 27, via Antico Ippodromo 17; Andi Ruci, 27, via Balbo 4; Artur Dishani «Turi», 31, via Porta Romana 47a; Fatos Hazizzolli «Agron» «Goni» «Tosi», 36, via Roero 4.

Ervin Caka alias Alfons Caka, detto «Everest», via Antico Ippodromo 17, aveva dichiarato di [illegible] 16 anni (per evitare l'arresto): è stato però visitato dai medici i quali gli hanno invece attribuito 19 anni.



Gli uomini della squadra mobile mostrano lo schema che ricostruisce i dettagli dell'operazione «Vela»

Si definiscono meglio inoltre i movimenti dell'organizzazione: i parenti [illegible] uno degli [illegible] possiedono un albergo in Albania, a Elbesan, paese da cui giungono i componenti della banda. In questo albergo le ragazze, reclutate con la promessa di impieghi regolari, erano ospitate [illegible] attesa della partenza verso l'Italia. Una parvenza di credibilità, subito smantellata dalla cruda realtà: all'arrivo in Italia le giovani [illegible] spinte sul marciapiede, costrette a prostituirsi, pena violente intimidazioni. Gli investigatori della sezione «Albania» stanno inoltre scavando nel sottobosco [illegible] complici, prestanome e «amici» delle ragazze, cui erano intestati conti bancari utilizzati per consistenti spostamenti di denaro. [r. s.]

Fatturato

UNA banda albanese che controllava il lavoro di trenta ragazze è stata smantellata. Calcolano gli inquirenti che ognuna di queste schiave del marciapiede rendesse circa un milione a notte, ottenuto da una ventina di clienti. Facciamo un calcolo: trenta ragazze a un milione per notte fanno trenta milioni, ovvero 900 al mese, cioè oltre 10 miliardi l'anno. E' il «fatturato», esentasse, di una piccola industria. Dieci miliardi, [illegible] sono che una parte del denaro, che i clienti astigiani immettono sul mercato del sesso a pagamento. Questa è l'enorme forza della «domanda» che garantisce un'«offerta» sempre fresca. Le leggi del mercato sono tristemente rispettate.

Dal 27 novembre al 6 dicembre torna la vetrina un tempo all'Exposalone

Al PalaAsti rinasce «Idea regalo»

L'area coperta è accanto a piazza S. Giuseppe

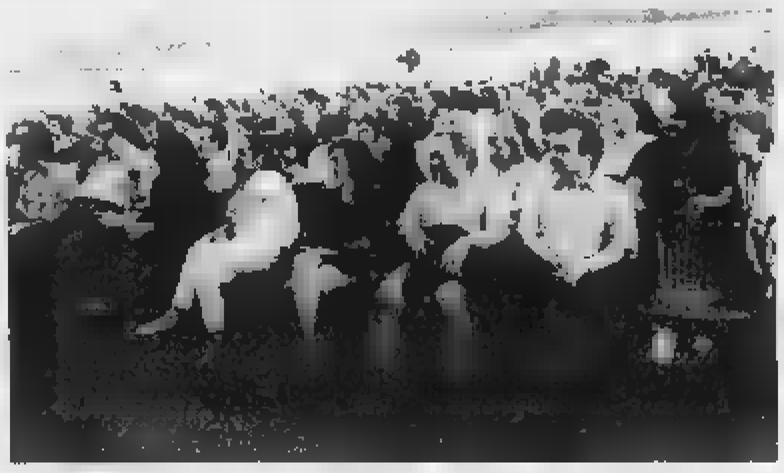
ASTI. A giugno si è trasformato in un villaggio della letteratura in occasione di «Chiaroscuro», la rassegna animata da scrittori sudamericani del calibro di Sepúlveda, Chavarria, Ignatio Taibo II. Poi ha ospitato feste di partito (Rifondazione e Lega), oltre concerti e altre manifestazioni.

Adesso il PalaAsti, il nuovo spazio al coperto allestito in piazza San Giuseppe, nel luogo un tempo occupato dalle serre del Comune, si prepara al ciclo di appuntamenti autunnali e invernali. Il primo è con «Asti Idea Regalo», nuova versione di quel «Natale Idea Regalo» approdato in passato, per anni, all'Exposalone di piazza Alfieri (ora sede di un supermercato e una profumeria).

La manifestazione, che si svolgerà dal 27 novembre al 6 dicembre, è organizzata dalla società Expo3 (gestisce il PalaAsti) con Unione artigiani-Cna, Unione commercianti e Cassa di risparmio di Asti.

La vetrina di prodotti commerciali e artigianali, proposti in vista dei tradizionali acquisti natalizi, sarà composta da circa 35 stand, per gran parte ancora da assegnare (gli operatori interessati possono prenotare gli spazi allo 0141-436.825).

La Expo3 è al lavoro, intanto, per definire il calendario delle iniziative invernali 1998/'99. La società astigiana (cinque soci, uno dei legali rappresentanti è Luciano Cavallo) opera da tempo nell'allestimento e noleggio di strutture per manifestazioni. Da anni affitta alla Camera di commercio gli stand della Douja d'Or, al Comune i box dei cavalli che disputano il Palio, ad Asti e Moncalvo gli spazi animati dalla fiera del tartufo. La gestione del PalaAsti da parte della Expo3 durerà 3 anni: è quanto prevede la convenzione stipulata con il Comune. Quest'ultimo ha diritto a usare gratuitamente la struttura per 15 giorni l'anno e per altri 20 al prezzo «scontato» di 300 mila lire. Per i privati, la quota giornaliera di affitto è invece di un milione 200 mila lire. [l. n.]



Il PalaAsti, lo spazio al coperto allestito accanto a piazza San Giuseppe

Basta bus e auto in corso Alfieri

ASTI. Una petizione affinché corso Alfieri (nel tratto fra l'incrocio con via Dante e piazza Roma) e le vie Della Valle e Battisti, diventino un'isola pedonale vera. La raccolta firme è avvenuta a cura dell'Unione commercianti di Asti. Quest'ultima spiega in una nota «che oltre l'80% dei negozianti interessati ha firmato». Gli esercenti lamentano: «E' insostenibile che bus enormi continuino a percorrere corso Alfieri con cadenze molto ravvicinate», così come deve finire «la sosta delle auto di coloro che hanno ottenuto il permesso dal Comune. Via tutti, tranne i mezzi di soccorso».

Punti luce al mercato chi vuole si allaccia

ASTI. Giovanni Turello e Francesco Esposito (Unione commercianti), il presidente della Fiva-Confcommercio, Orazio Barone e il consigliere comunale Finello, hanno incontrato l'assessore al Commercio, Pontacolone, presenti ambulanti di piazza Alfieri. E' stata affrontata la questione del consorzio privato che gestisce l'elettrificazione del mercato. L'assessore Pontacolone - precisa una nota dell'Unione - ha chiarito che tutti gli operatori, aderenti o no al consorzio, hanno diritto di utilizzare i nuovi impianti di illuminazione. Chi si allaccia dovrà pagare i consumi e una quota delle spese di gestione.

Richiesta del pm

Rifiuti d'oro archiviazione per Bielli?

CANELLI. Richiesta di archiviazione nei confronti del sindaco Oscar Bielli, tra i 20 inquisiti nell'inchiesta sullo scandalo dei «rifiuti d'oro»: alcuni camion che trasportavano gli scarti alluvionali del '94 erano stati pesati più volte.

Un colpo di scena durante l'udienza preliminare di ieri, svoltasi a porte chiuse. Il pm Sebastiano Sorbello, in precedenza, aveva proposto il rinvio a giudizio. Dopo gli interventi dei difensori, ieri in sede di replica, ha modificato la richiesta: secondo il magistrato, gli elementi raccolti nei confronti del primo cittadino sarebbero indiziari e quindi non sufficienti a sostenerne l'accusa.

«Considero il fatto che il pm abbia cambiato le proprie richieste chiedendo il proscioglimento di Bielli - afferma il difensore, Aldo Mirate - un esempio di grande onestà intellettuale. Non esisteva a mio giudizio alcun elemento che potesse collegare il sindaco ai fatti illeciti venuti in rilievo».

Agli inquisiti sono contestati i reati di concorso in truffa, abuso d'ufficio e falso. Ancora coinvolti nella vicenda ci sono anche l'ex assessore Mauro Traversa e il funzionario comunale Bruno Salvetti, oltre ai responsabili della ditta lombarda che si era aggiudicata l'appalto.

L'udienza proseguirà l'8 ottobre per consentire a Sorbello di concludere il suo intervento. [r. gon.]

Bolletta rifiuti

Commercianti intervengono sui garage

ASTI. Anche l'Unione commercianti di Asti (che per prima, una ventina di giorni fa, ha affrontato il problema) ritiene che i garage siano esclusi dal computo per la tassa sui rifiuti. Lo afferma in una nota in cui si sottolinea «che è in vigore il pronunciamento della Commissione tributaria di Parma. Questa - è spiegato - prendendo in esame il ricorso di un cittadino, ha escluso in modo tassativo che solai, cantine e garage possano essere presi in considerazione per determinare l'ammontare della tassa rifiuti».

Dall'Unione commercianti spiegano che i giudici hanno dato ragione al ricorrente «considerando i locali in questione tra quelli indicati all'articolo 62 del decreto legislativo 507/1993 secondo cui "non sono soggetti a tassazione locali e aree che non possono produrre rifiuti o per la loro natura o per il particolare uso cui sono destinati e perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno"».

Secondo l'interpretazione della Commissione tributaria dal computo devono essere esclusi tutti quei locali utilizzati «solo saltuariamente e senza connessione con l'intensità della vita familiare e quindi con l'idoneità a consumare beni e produrre rifiuti». Ad Asti soffitte e cantine (se sono veramente tali) sono fuori dal computo, ma i garage vengono assoggettati alla tariffa del 50 per cento.

IN BREVE

Tribunale

Sei sotto processo per droga e armi a Praia

Sei albanesi ed un astigiano, Nicola Vanore, 21 anni, sono stati rinviati a giudizio dal gip di Torino. Sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e detenzione di armi da guerra. Erano stati arrestati un anno fa durante un maxi-blitz nel quartiere Praia che aveva portato in carcere altre 43 persone, la cui udienza preliminare prosegue davanti alla Dia di Torino. Il processo contro i sette, difesi dagli avvocati Caranzano e La Matina, si terrà invece ad Asti il 18 febbraio '99.

Regione

Celebrazioni alfieriane stanziati 300 milioni

Il Consiglio regionale ha approvato la legge quadro sui finanziamenti per le celebrazioni alfieriane (relatore il consigliere astigiano Mariangela Cotto, Cdu). Per quest'anno sono stati stanziati 300 milioni. Oggi l'assessore alla Cultura comunale Anna Re Montalcini e la direttrice del Centro studi alfieriani Carla Forno discuteranno su come impiegare la somma.

Rifiuti

Giovedì il sì all'intesa sugli impianti comuni

E' slittata a giovedì la firma del protocollo d'intesa sui rifiuti (uso comune di impianti) tra gli amministratori di Asti (Comune, Consorzio, Provincia) e Cuneo (città di Alba e Bra, Consorzio, Provincia). Il nuovo appuntamento (quello precedente avrebbe dovuto tenersi ieri) sarà alle 16 in municipio ad Asti: interverrà l'assessore regionale all'Ambiente Cavallera. [l. n.]

Sindacati

Il 7 ottobre l'attivo dei metalmeccanici

Attivo dei delegati sindacali metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil mercoledì 7 ottobre all'oratorio di Santa Maria Nuova. Si discuterà del nuovo contratto di categoria che nell'Astigiano sarà votato il 19 e 20 ottobre da circa 6 mila lavoratori.

Cariche

Grasso eletto in Regione consigliere segretario

Il consigliere regionale di Forza Italia, Luciano Grasso, ingegnere, originario di Agliano, è stato eletto dal Consiglio nell'ufficio di presidenza in qualità di consigliere segretario.

Concorso

«Scopri il tuo borgo» ancora due giorni

C'è ancora tempo oggi e domani per consegnare gli ultimi tagliandi del gioco «Scopri il tuo borgo». I coupon devono essere imbucati nell'urna alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano), oppure spediti a «La Stampa - concorso Scopri il tuo borgo, via Marenco 32 - 10126 Torino». I premi (il primo estratto vincerà una Fiat 600) verranno sorteggiati fra i tagliandi con la risposta esatta. Tantissimi i tagliandi che stanno affluendo.

AGENDA

ORDINE PUBBLICO. Oggi, alle 12, in prefettura, verrà siglato un protocollo d'intesa tra Comune e prefettura: riguarda una più stretta collaborazione tra i due enti sui problemi della sicurezza. Prevista anche l'istituzione di un osservatorio.

UTEA. Alle 18 in Provincia inaugurazione dell'anno accademico 1998/'99 dell'Università della Terza età, presieduta da Mario Bozzola. I corsi prenderanno il via lunedì 5 ottobre.

MOSTRA. Si apre oggi alle 18 al palazzo del Podestà, in via dei Cappellai (piazza San Secondo) la rassegna «Appunti di archeologia della cascina» di Armando Brignolo, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Esposti assemblaggi con antichi oggetti della cultura contadina. Aperta fino al 31 ottobre (16-19,30, lunedì chiuso).

ISOLA. La sede di via Generale Volpini 1 della «Lega vita & salute» ospita stasera, alle 20,30, il primo raduno «Grazie...non fumo», riservato a coloro che hanno frequentato il piano dei 5 giorni per smettere di fumare dal 1988 ad oggi. Interverrà lo psicologo del Sert Roberto Argenta. Ingresso libero.

CARDIOLOGIA. Oltre 400 cardiologi provenienti da Europa e Stati Uniti si incontreranno oggi e domani a Torino al Centro congressi. L'appuntamento è organizzato dal Fiorenzo Gaita, primario di Cardiologia ad Asti.

In 53 uffici

Alle Poste i biglietti per il treno

ASTI. In 53 agenzie postali dell'Astigiano sono in vendita i biglietti ferroviari di corsa semplice per viaggi fino a 100 chilometri e gli abbonamenti per percorsi fino a 100 km. Il servizio, promosso con le Ferrovie, non comporta sovrapprezzo sul costo ordinario.

Questi gli uffici che offrono il servizio: Agliano, Asti Centro, Baldichieri, Bruno, Calamandrana, Calosso, Canelli, Castagnole Lanze (2 punti vendita), Castell'Alfero, Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cerro, Cinaglio, Cocconato, Cossombrato, Costigliole, Cunico, Incisa, Isola, Mombaldone, Mombaruzzo, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro, Montegrosso (2), Montiglio, Motta di Costigliole, Nizza (2), Penango, Portacomaro, Portacomaro stazione, Revignano, Roccaverano, Rocchetta, San Damiano, San Marzano Oliveto, San Marzanotto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Serravalle, Sessant, Settime, Tigliole, Tonco, Vaglierano, Vigliano, Villafranca, Villanova (2). [l. n.]

Martedì 6 ottobre

Riapre la piscina coperta

ASTI. Martedì 6 ottobre riapre la piscina comunale coperta di via Gerbi. Gli orari di apertura al pubblico sono: da martedì a venerdì dalle 11 alle 15 e dalle 20,30 alle 23; sabato 9-15 e 18,15-20,15; domenica 9-14. Lunedì l'impianto resta chiuso per tutto il giorno.

Prezzi dei biglietti: feriali, adulti 10 mila lire, militari e ragazzi 7 mila; festivi, adulti 12 mila, militari e ragazzi 10 mila. E' anche possibile acquistare abbonamenti validi un anno dalla data del rilascio: 15 ingressi riservati agli adulti costano 120 mila lire; militari e ragazzi 75 mila; 30 ingressi per gli adulti 210 mila, per militari e ragazzi 120 mila.

Per accedere ai bordi della piscina è necessario calzare ciabatte di gomma oppure zoccoli, mentre per nuotare è obbligatoria la cuffia.

Informazioni alla segreteria della piscina ai numeri: 0141/399.310 oppure 0141/399.311. [r. s.]

Alcune squadre inviate in Liguria sui luoghi del nubifragio

I vigili del fuoco astigiani in soccorso degli alluvionati

ASTI. Anche i vigili del fuoco astigiani sono in stato di allerta in seguito al nubifragio che ha colpito la Liguria. Finora due squadre formate da 4 uomini ciascuna, si sono avvicendate in un servizio di rinforzo dei colleghi liguri.

Le squadre (il rimpiazzo avviene ogni 12 ore) hanno raggiunto con un autocarro «polisoccorso» la provincia di Imperia, dove sono stati allestiti centri di coordinamento della protezione civile.

Un impegno non nuovo per il comando astigiano di via Mons. Marello. Già nei mesi scorsi i vigili astigiani erano accorsi per dare una forte quando in Liguria aveva causato danni.

Inoltre, una colonna formata da alcune squadre si era mobilitata in occasione del terremoto in Umbria e nelle Marche, fornendo assistenza e consulenza anche nel consolidamento di alcuni monumenti.

Una testimonianza di questo impegno è documentata anche nel nuovo sito Internet dei vigili astigiani. Le pagine non ancora state presentate ufficialmente, ma è già possibile visitarle. Offrono un panorama delle attività dei vigili; nel prossimo futuro, dovrebbero diventare anche strumento di lavoro per i professionisti, mettendo a disposizione normative sulla sicurezza e moduli. Il sito si può raggiungere all'indirizzo: http://195.223.22.62. [c. f. c.]



I vigili del fuoco astigiani sono impegnati nell'emergenza nubifragio in Liguria

LETTERE AL GIORNALE

Non dimentichiamo le leggi razziali

Torno sulla proposta dell'ex consigliere comunale Italico Sarzanini affinché l'Amministrazione comunale avvii le procedure per conferire la cittadinanza onoraria di Asti al prof. Amos Luzzato ex consigliere comunale ad Asti e ora presidente delle Comunità israelitiche. In aggiunta a tale proposta ho chiesto al Sindaco di Asti di organizzare, tramite gli Assessorati competenti e gli Istituti culturali della città, iniziative storico-politiche che ricordino il 60° anniversario della promulgazione delle leggi antisemite da parte del governo fascista di Mussolini nel settembre e novembre 1938. A tale proposito ho anche presentato un Ordine del Giorno da porre in discussione in Consiglio comunale. Nel momento della discussione di tale O.d.G. l'assessore alla Cultura potrebbe presentare un programma relativo alle iniziative storico-politiche da organizzarsi in città.

Enrico Bestente, capogruppo di Rifondazione comunista

Prezzi del Barbera tra picchi e vertigini

Leggo nella rubrica «Giro di vite» di ieri, il parere, sicuramente autorevole, dell'enologo Francesco Cima, circa il fatto di stupirsi troppo per la lievitazione dei prezzi delle uve Barbera. E' vero che le partite migliori, provenienti da vigneti molto vecchi e con produzione bassissima erano probabilmente sottostimate, ma è anche vero che la Barbera, grazie alla spinta qualitativa e di immagine offerta da un buon numero di validi produttori piccoli e grandi, sta vivendo un boom interessante e perfino pericoloso. Non si può ignorare che la Barbera, con decine di milioni di litri per vendemmia, non può essere considerata un vino «di nicchia», se non per alcune sue interpretazioni alquanto particolari. Il Barolo, tanto per citare un vino le cui uve Nebbiolo hanno raggiunto quotazioni «folli», conta su circa 6 milioni di bottiglie prodotte ogni anno ed il Barbaresco su neppure due milioni. Nel mercato mondiale ci saranno sempre dei consumatori disposti a sborsare 100 mila lire per una bottiglia di Barolo, almeno lo auguriamo agli amici albesi. Il noto produttore Michele Chiarlo, mette in guardia dal rischio che un eccessivo aumento della Barbera potrebbe provocare, togliendoci ogni competitività sui mercati internazionali e, aggiungo, anche su quello interno. Problema che mi sembra degno di nota, poiché nel tempo si cominciano a vedere in giro dei prezzi sopra le righe, mentre continuano a circolare «Barbera» a quotazioni stracciate. Sicuramente la via di mezzo sarà anche in questo caso la migliore, non escludendo che la ventilata d.o.c.g. purché seria nei controlli e l'imposizione di una bassa resa per ettaro, possa mettere ordine nel mercato. C'è spazio per Barbere affinate in botte, selezionate, con quotazioni in grado di competere in tutti i sensi con i vari Cabernet Sauvignon del mezzo mondo, dall'altra Barbere corrette, ben strutturate, da inserire nel mercato del vino quotidiano, senza svilenti correzze e il televisivo «l'è bon el vin nel cartone», pur restando sotto la soglia di 10 mila la bottiglia.

Adriano Salvi

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA 118

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8,30 alle 19,30 senza interruzione farmacia Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141. 274.238. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, 0141. 530.263.

Bielli, via XX Settembre 1. Ottone, via Cisello. Bianchi, via Parti 1.

Asti: 0141. 211.430. **Calliano**: 0141. 928.444. **Canelli**: 0141. 011. 957.6468. **Cocconato**: 0141. 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Moncalvo**: 0141. 917.444. **Montechiaro**: 0141. 999.786. **Montemagno**: 0141. 63.263. **Nizza**: 0141. 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141. 408.160. **San Damiano**: 0141. 975.910. **Villafranca**: 0141. 943.644. **Villanova**: 0141. 948.555.

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: 0141. 726.390. **Mombercelli**: 0141. 955.333. 0141. 997.555. **Montemagno**: 0141. 63.888.

CROCE ROSSA: 0141. 417.741; 0141. 921.979; 0141. 824.222; **Annone**: 0141. 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011. 9927.301; **Cocconato**: 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141. 958.665; **Moncalvo**: 0141. 889.237; **Monastero B.**: 0144. 88.290; 0141. 921.313; **Montegrosso**: 0141. 953.175; **Montiglio**: 0141. 994.886; **S.Damiano**: 0141. 975.910; 0141. 943.777; 0141. 948.445.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141. 530.196. **Bubbio**: 0144. 8103. **Canelli**: 0141. 823.663. **Castagnole**: 0141. 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011. 987.6152. **Costigliole**: 0141. **Moncalvo**: 0141. 917.100. **Montegrosso**: 0141. 953.095. **Nizza**: 0141. 721.623. **San Damiano**: 0141. 975.064. **Villanova**: 0141. 948.033.

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 0141. **Canelli**: 0141. 823.481. **Nizza**: 0141. 721.186.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura: 0141. 418.111. **Stradale Asti**: 0141. 212.358. **Nizza**: 0141. 721.704. **Autostrada A21**: 0131. 361.266.

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141. 530.357, fax 0141.

VITA AMMINISTRATIVA

CASTELLO D'ANNONE. Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21. Due le pratiche in discussione: l'adozione definitiva della seconda variante al piano regolatore, il rinnovo della convenzione, col Comune di Castagnole Monferrato, per l'utilizzo congiunto del segretario Mario Smimmo. Quest'ultimo presta già oggi servizio nei due municipi, tre giorni alla settimana per ciascun paese. Ad Annone è al lavoro i giorni di martedì, giovedì e sabato. Intanto è aperta oggi, nell'area adiacente il cimitero, la «riluttaria» attivata dall'Asp. Si ritirano gratuitamente materiali ingombranti, rifiuti inerti e sfalci di potature. Il servizio viene assicurato dalle 15,30 alle 18,30; stesso orario il martedì. Sabato 9-12.

ASTI. La Direzione provinciale del Lavoro informa che nei mesi di ottobre-novembre si svolgerà la sessione di esami per il conseguimento del certificato di abilitazione alla condotta di generatori a vapore. Per essere ammessi alle prove è necessario aver compiuto 18 anni e seguito il tirocinio presso una fuochista. Le domande di partecipazione agli esami devono essere presentate entro oggi nella sede di via Dante 27.

VALLEANDONA. Collocare cinque dissuasori di velocità nel tratto che attraversa il centro abitato: lo chiede la Circoscrizione al Comune facendosi interprete del malumore degli abitanti. Questi ultimi segnalano che la velocità delle auto supera spesso i 100 km/orari nonostante il limite del 50.

CALAMANDRANA. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in varie zone del paese. La spesa prevista è di circa 40 milioni.

AGLIANO. Saranno liquidati all'impresa Truffa di Agliano i compensi dovuti per gli interventi sulle strade comunali Dogliano, Mazzini e Fratelli ... La somma stanziata dal Comune ammonta a ... milioni.

E' stato completato l'utemo tassello per accedere al finanziamento (890 milioni) per costruire la palestra che sorgerà in località Campolungo, attigua alle scuole medie: la giunta nei giorni scorsi ha inviato a Roma le delibere necessarie. Il centro sportivo avrà ingresso da via don Cat e, oltre all'utilizzo per le ore di educazione fisica, servirà come palazzetto per pallavolo, tennis, calcetto. L'impianto sarà dotato di tribune mobili per una capienza complessiva di ... posti. Adiacente alla palestra è prevista la costruzione di un campo per allenamenti.

SCUOLA

Le innovazioni del «Giobert». Si diventa ragionieri anche con i corsi serali

I geometri puntano al satellite

In programma una stazione per rilevamenti

ASTI. L'indicazione arriva di dal Politecnico di Torino (capofila di un maxi-progetto che riunirà diverse Regioni, sindacati, costruttori aziende): dal '99, dopo la Maturità, possibile frequentare nuovi corsi di specializzazione che prepareranno «super-geometri», o più propriamente la figura di «geometra-esperto».

Pochissimi gli istituti entrati nel «gotha» dei partecipanti, tra questi il «Giobert» di Asti.

La scuola più popolosa della provincia (964 studenti compresa la sede distaccata San Damiano) prepara geometri ragionieri. In entrambi i settori si lavora un ulteriore potenziamento con progetti e strumentazioni all'avanguardia.

Per il secondo il preside Alfio Pellegrini «sovrintende» alle operazioni (laurea in Lin- letteratura straniera, un'esperienza quindicennale alla guida degli istituti superiori solo astigiani, era già stato al Giobert nell'89).

Insieme ai collaboratori studia nuove opportunità per gli studenti inoltre applica da quest'anno suo metodo di organizzazione «interna» della scuola suddivisa in dipartimenti, con docenti responsabili della programmazione e l'istituzione della figura del «tutor».

Per la preparazione dei geometri lo sforzo si concretizza (oltre al progetto il Poli) nella collaborazione ormai avviata con il Collegio dei geometri della Provincia di Asti e a breve con l'installazione di una stazione satellitare (Gps) per i rilevamenti (sarà l'unico istituto superiore con attrezzatura del genere nel nord-Italia).

«Sono opportunità eccezionali - dice Pellegrini - Consentono accesso immediato nel mondo del lavoro, con cui i ragazzi hanno contatti continui».

La conoscenza sul campo applica anche ai ragionieri: hanno simulato (tra le altre) la gestione di una azienda come la Gancia di Canelli. «Gli stage in azienda sono ricchi di opportunità» spiega il preside.

E' inoltre l'unico istituto statale in provincia che organizza un corso serale (progetto Sirio): per studenti-lavoratori aspiranti ragionieri. «Dobbiamo moltiplicare gli sforzi - aggiunge Pellegrini - per informare il pubblico di questa opportunità, quest'anno purtroppo abbiamo raggiunto la quota di iscritti in prima». Su tutto convergono le novità dell'autonomia (circa i progetti presentati e riguardano l'Euro, l'ipotesi di recupero di parti di edifici nel centro storico di Asti, la scrittura creativa, un dibattito razzismo e intolleranza).

Ma la vita quotidiana al Giobert ha anche momenti più leggeri: il tifo che si rinnova nelle sfide sportive (molto accese quando si fronteggiano ragazzi e ragazze), oppure le vicende amorose, solito riservate ai bidelli, che assumono il ruolo di «confessori» privilegiati.

«A volte i ragazzi - dicono in segreteria - pensano che la scuola possa sostituirsi a loro in tutto e per tutto, così si chiedono di esonerarli dal servizio militare». Tra gli episodi più movimentati, si ricorda (prima dell'«era Pellegrini») l'involontaria presa in ostaggio preside rimasto imprigionato, per lunghissimi minuti, nell'ascensore prima di liberato.

Manuela Taliano





Studenti davanti all'istituto «Giobert» per geometri e ragionieri in via Gandolfino. A destra, il preside Pellegrini

LA SCHEDA

tecnico commerciale per geometri «Giobert» con sede staccata a San Damiano
Alfio Pellegrini
Angelo Barruscotto
NUMERO 110
NUMERO 964
TECNICO AMMINISTRATIVO 6
BIDELLI
AULE
CLASSI 46
13
2
SERVIZIO MENSA
ANNO DI FONDAZIONE DELL'ISTITUTO 1864
1962 è in via Roreto 36
STUDENTI
Giorgio Faletti, Giovanni Goria, Giorgio Galvagno, Fulvio Lucotti
MOTTO DELL'ISTITUTO
Nihil, nisi quod prodest, carum est (Nulla, se non ciò che giova è prezioso)
pallavolo, pallamano, calcio, nuoto, sci
COLLEGAMENTO O SITO INTERNET E INDIRIZZO
giobert@provincia.asti.it
museo scienze, corso serale Sirio (commercio), progetto Gps (Global positioning system).

Lettera da una Materna di Canelli

«Caro ministro dacci la maestra»

CANELLI. Scavalcando, ovviamente, il solito burocratese, i bambini della scuola materna «Dalla Chiesa» hanno scritto al ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer per denunciare la mancanza di un'insegnante di sostegno ad loro compagno disabile.

Nella lettera i piccoli si rivolgono direttamente al ministro. «La nostra una bella scuola con tre sezioni: quella dei "coniglietti", quella degli "orsetti" quella degli "elefantini". Le maestre sono brave e ci aiutano a crescere facendoci divertire. Però ora siamo molto tristi - scrivono i bambini - Nella sezione dei "coniglietti" c'è un bimbo che è fortunato come noi: ha tanti problemi adesso piange perchè ha più la sua maestra di sostegno che lo aiutava e stava sempre con lui. Lui può stare da solo, senza una maestra per sè, in classe con gli altri 24 coniglietti. Ci puoi aiutare?» chiedono i bambini al ministro. «Ti preghiamo - aggiungono - manda una maestra per il nostro compagno e noi ti diremo un grazie grosso-grosso».

La lettera dei piccoli alunni della materna canellese (un'ottantina gli iscritti con sei insegnanti) mette nudo il problema dei tagli all'organico della scuola che ha coivolto anche gli insegnanti di sostegno.

Per la madre del bambino down la situazione è grave.

«Lo scorso anno - dice - mio figlio, per la prima volta alla scuola materna seguito da una maestra di sostegno, ha compiuto progressi enormi - racconta - Lo hanno confermato anche gli operatori dei centri specializzati Genova e di Alba. La mancanza dell'insegnante ha rovinato tutto il lavoro fatto».

La donna, che per seguire il suo bimbo di quattro anni ha rinunciato al lavoro, assicura che il figlio, nonostante le insegnanti della materna cerchino in tutti i modi di sopperire all'assenza della maestra di sostegno, accusa il disagio di essere seguito come lo scorso anno. «Piange - racconta - e mentre prima contento di andare all'asilo, ora fa difficoltà. Non voglio sollevare polemiche. Chiedo solo che mio figlio, ma anche gli altri bambini sfortunati lui, ottenga quello a cui ha diritto: la possibilità di frequentare al meglio la scuola pubblica».

Alla materna «Dalla Chiesa» descrivono il bimbo come dolce e sensibile. «I compagni gli vogliono un mondo di bene - dice una maestra - ma lui ha bisogno un'assistenza continua e di attività didattiche adatte alle sue condizioni».

Dalla direzione didattica canellese arriva la conferma che sono stati fatti i passi necessari per risolvere la questione. Del caso stato anche informato anche il provveditorato di Asti.

Filippo Larganà

IN

Asti

Premio giornalistico dell'azienda

«Asti, provincia d'Europa» è il titolo del premio giornalistico ideato dall'Azienda turistica locale di Asti. Vi potranno partecipare giornalisti italiani con servizi di carattere nazionale e regionale. Il premio è suddiviso in tre sezioni con un ammontare complessivo di 10 mila Euro (circa venti milioni). Gli elaborati dovranno essere pubblicati o trasmessi entro 31 ottobre. «L'iniziativa - ha spiegato il presidente dell'Atl Carlo Carrato - vuole premiare chi opera per far i temi legati all'Europa dei cittadini, ma anche per contribuire al rilancio Asti e della sua provincia».

Canelli

Pioggia e grandine ieri nel Sud Astigiano

Grandine e pioggia ieri, verso le 16, a Canelli. Il maltempo ha colpito esclusivamente la città, risparmiando le colline circostanti. Anche S. Marzano Oliveto Loazzolo sono interessate dalla grandinata. Non vi sarebbero danni rili. [fi. l.]

Isola

Coppia di anziani liguri ferita sulla tangenziale

Due i feriti nello mercoledì sulla tangenziale, all'altezza di Isola. Sono Giuseppe Pavarastro, 82 anni, di Genova, (cinque giorni prognosi) e la moglie Annelisa Ferraro, 78, (25 giorni). Durante un'inversione marcia la loro Golf è stata urtata dalla Y 10 di Salvatore Di Benedetto, 36 anni, Magliano Alfieri, (illeso).

Albugnano

L'abbazia Vezzolano ospiterà un'enoteca

Sono 10 i Comuni del Nord-Astigiano (Berzano San Pietro, Cerreto, Buttigliera, Capriglio Pino d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Albugnano, Aramengo, Passerano, Moncucco) che collaboreranno con Provincia, Sovrintendenza e Bottega di Moncucco al progetto una piccola all'interno dell'abbazia di Vezzolano. [m. t.]

Saracco sui contributi polizza antigrandine

Interrogazione del senatore Giovanni Saracco (Ulivo) per conoscere i motivi della diminuzione del contributo statale ad aziende agricole e Consorzi utilizzato per coprire parte del costo dell'assicurazione antigrandine. Il parlamentare sollecita anche determinazione della «minima unità colturale».

Stasera San Damiano anteprima di una puntata del programma

Un'Astifest «Fuori orario»

Ne parleranno gli autori. Brindisi in piazza



Enrico Ghezzi curatore del programma notturno di Raitre «Fuori orario»

SAN Da otto anni un appuntamento fisso per i nottambuli, un «cult» per gli appassionati di cinema, una di informazioni inedite e suggerimenti curiosi per i cinefili incalliti. E' «Fuori orario», il programma notturno Raitre, inventato curato da Enrico Ghezzi Roberto Turigliatto. Stasera alle 21 al cinema Splendor di San Damiano i due critici presenteranno una puntata del loro programma in occasione di «Astifest. Cinema & vigneto», la prima rassegna dedicata ai mondi della celluloide del vino.

Sarà proiettata in anteprima «Peste lo colga» (ma non sarà citata la celebre battuta di Amedeo Nazzari «La delle beffe»), una puntata interamente dedicata al vino nel cinema. Sarà poi messa in onda Raitre nei prossimi giorni.

Con lo stile che caratterizza la trasmissione, saranno proposti accostamenti di immagini e tagli inconsueti da numerosi film, un viaggio fuori dell'usuale nel cinema e nella televisione. Ghezzi e Turigliatto, presentati da Bruno Gambarotta, illustreranno il loro lavoro e dialogheranno con gli appassionati. L'ingresso è lib.

DEGUSTAZIONI. Tre appuntamenti con il gusto: alle 12 saranno proposti prodotti tipici sardi provenienti dalla Marmilla (vicino a Cagliari). Alle 19 toccherà invece ai vini prodotti astigiani, a San Damiano, preparazione all'appuntamento con «Fuori orario».

Al termine, la comitiva del festival si strasferirà a Nizza per il «Salotto del vino» curato dal gruppo Hastae (ingresso a inviti).

Nel foyer del teatro Alfieri prosegue fino a sabato l'esposizione di dipinti di Enrico Paulucci, cui stato dedicato un incontro martedì pomeriggio. E' un omaggio dei protagonisti del «Gruppo dei sei» di Torino, che negli Anni '30 lavorò come scenografo per il cinema. Ingresso libero.

Nell'atrio della sala Pastrone invece esposti oggetti dell'artigianato sardo.

CONCO Si conclude oggi in sala Pastrone la visione dei cortometraggi (spot pubblicitari, servizi giornalistici, documentari) dedicati ai che partecipano alla gara. Saranno valutati da una giuria di tecnici una giuria popolare di cui fanno parte gli astigiani Fabio Bianchi, Katia Isocrono, Cateri- Ferrante, Grazia Borghi, Annamaria Bosia e Stefano Pia. Domani sera in sala Pastrone la premiazione. [r. s.]

A Canelli

Quel Soldati sigaro e «purillo»

CANELLI. La tappa canellese di Astifest un po' sfogliare l'album ricordi di famiglia. Mercoledì al cinema Balbo, si è proiettata una puntata del documentario Rai «Viaggio nella valle del Po alla ricerca dei cibi genuini» realizzato nel '56 dallo scrittore e regista torinese Mario Soldati.

Le immagini in bianco nero sono il ritratto di un'Italia proiettata il boom mico.

Sullo schermo, davanti a oltre un centinaio di spettatori, è apparsa anche la Canelli Anni Cinquanta, con le strade percorse dai carri con i cavalli che trasportavano grandi botti vino. Le cineprese sono nelle cantine della Gancia registrando la «lezione» appassionata del prof. Menzio sulla nascita degli spumanti e il lavoro degli addetti alle «pupitre». Poi andate a Fontanafredda dove parlava del Barolo e della «Bela Rosin» (amante di Vittorio Emanuele II) e dei ristoranti della zona con le loro «ricette segrete». Soldati con sigaro e «purillo» (l'immancabile basco che che lo famoso) è curioso e intraprendente. Oggi, a anni e vive a Tellaro nello Spezzino.

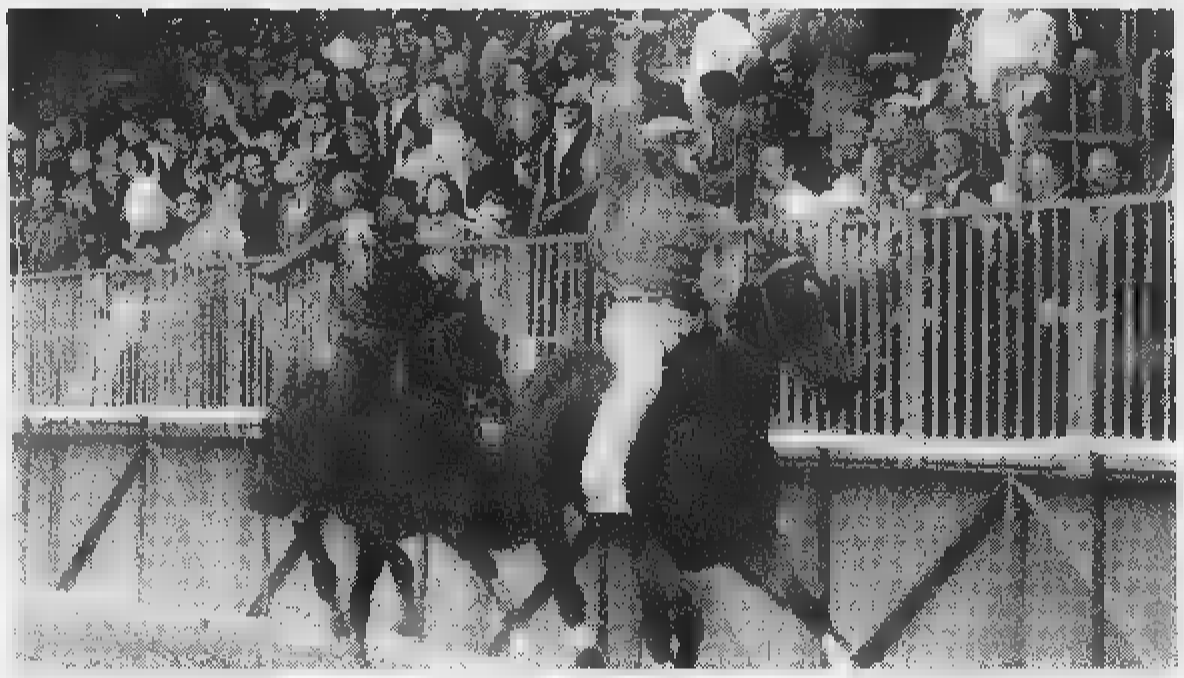
A fine proiezione il commento di Bruno Gambarotta Carlin Petrini, patron di Arcigola. Ne è venuto fuori un duetto divertente su come la tv di oggi affrontari i temi dell'enogastronomia con molto più pressapochismo e faciloneria, affidandoli «Pippi Franchi e alle Lambertucci» ha detto ironico Petrini che ha annunciato di voler ripetere a quarant'anni di distanza il viaggio di Soldati, per creare una documentazione «una sorta BBC del gusto».

curiosità: in platea anche il tipografo canellese Gi Aimasso che negli Anni Cinquanta, militare di leva, fu «re- da Soldati come comparsa nel «Guerra e che si girò a Torino. Ha detto: «Ricordo come fosse ieri Soldati, col toscano tra le labbra, gridare 'azione!'». E' seguita una degustazione alle cantine di Casa Contratto. [fi. l.]

TV

Veronelli al mercato di Asti

Un altro pezzo di tv d'autore è stato proiettato ieri mattina alla sala Pastrone alla presenza dell'autore Luigi Veronelli, firma storica del giornalismo enologico, ospite di «Astifest». Il suo «Viaggio sentimentale nell'Italia dei vini» risale al 1979 ed inserito nel lancio dell'allora nascente Terza Rete. Il programma ha fatto rivedere il mer- dei vini di Asti, che si svolgeva sotto i portici Pogliani, con molti volti ancora in attività. Veronelli documentò anche le trattative più o meno segrete per la dei famosi «bollini doc» e fece parlare un sofisticatore «pentito». «Oggi per fortuna la viticoltura l'enologia italiane e piemontese particolare sono cresciute enormemente, ma per questo bisogna abbassare la guardia, smettendo puntare sulla qualità» ha commentato il giornalista, salutato dagli applausi di alcune decine di produttori. [s. mir.]



Settembre 1998: Claudio Bandini, fantino di Castell'Alfero, taglia vittorioso il traguardo davanti a San Pietro

A novembre Castell'Alfero celebra la conquista del drappo

Una festa a Callianetto culla del primo comitato

CASTELL'ALFERO. I dettagli sulla festa della vittoria [illegible] per ora «top secret». Di certo c'è solo l'indicazione della data, comunque da confermare: sabato 7 novembre a Callianetto.

L'anno passato il Palio (il pri[illegible] nella storia di Castell'Alfero) era stato celebrato [illegible] una grande cena aperta ai sostenitori. Tutti riuniti attorno al protagonista della storica impresa: Claudio Bandini, il fantino conosciuto come «Leone».

Il [illegible] che ha 29 [illegible] ed è [illegible] Faenza tornerà anche quest'anno per la seconda volta per festeggiare in paese.

Sarà l'occasione per tutto il gruppo (sbandieratori, figuranti, organizzatori e curatori dei diversi settori) [illegible] ritrovarsi [illegible] assaporare in allegria [illegible] Palio conquistato quest'anno senza contestazioni degli avversari (l'anno passato avevano lasciato un po' di amaro in bocca).

Il paese, come ha spiegato in diverse occasioni il sindaco Luciano Avidano, ha partecipato finora alle due vittorie con l'entusiasmo [illegible]ei primi momenti (caroselli di macchine, campane suonate a distesa, sventolio di bandiere e cori) che lascia poi il posto [illegible] [illegible] felicità più «composta», ugualmente sentita.

Quando però è il momento di tornare in piazza (di solito nella cornice del Castello), Castell'Alfero non si fa pregare.

Succede in genere anche per le cene propiziatorie e quella [illegible] quest'anno è stata particolarmente partecipata. «Avevamo [illegible] una premonizione - la versione dei sostenitori - Sapevamo [illegible] tornare al Palio per vincere ancora».

Una levata [illegible] scudi aveva sollevato, nell'immediato dopo-Palio l'ipotesi che la festa della vittoria potesse tenersi ad Asti. «Assolutamente inconcepibile - [illegible] [illegible] l'immediata risposta del sindaco (sostenitore convinto) - Spero che il Comitato non prenda proprio in esame un'eventualità del genere. Sarebbe una delusione per il paese».

Pericolo subito scongiurato dalle parole del rettore Berrino, «No: [illegible] festa in città o si fa la sera stessa della corsa oppure [illegible] ha senso». Così l'appuntamento rimane [illegible] Castell'Alfero, [illegible] Callianetto però dove si torna anche [illegible] po' per ricordare le origini del Comitato, costituito [illegible] origine proprio nella frazione.

Piero Berrino, ecco un protagonista della rinascita del Palio

Da fantino a rettore vincente

«Nel '98 si sono rivisti pubblico e passione»

CASTELL'ALFERO. E'un protagonista del Palio fin dalla prima ora, in tanti anni ha visto l'evolversi prima di tutto del [illegible] ruolo (da fantino negli Anni '80 a rettore vittorioso) e anche della corsa, con il trasloco da piazza del Palio alla Alfieri.

Piero Berrino, agente immobiliare, sposato, due figli Federico [illegible] Veronica è rettore di Castell'Alfero negli ultimi due anni (entrambi hanno coinciso con la conquista del drappo).

Ha preso il posto di Gianni Capellino (altra figura storica del Comitato, il gruppo fondato a Callianetto e poi trapiantato a Castell'Alfero anche per «unificare» le due [illegible] del tifo in un paese di circa 2700 abitanti).

I colori azzurro-bianco-oro sono stati portati alla vittoria da un cavallo di proprietà del rettore (il baio Pierino, cinque anni, lo stesso arrivato primo anche un anno fa). L'esperienza di Berrino si estende quindi non solo alla realtà della corsa, ma anche al mondo dei cavalli.

«Correre in Campo del Palio una volta - spiega - era completamente diverso. Quelle [illegible] larghe, erano una caratteristica che ben si adattava ai cavalli da ippodromo. La strategia da mettere [illegible] pratica doveva tenerne conto, si galoppava di più perchè la pista lo permetteva».

Berrino ricorda quei momenti con particolare passione. «La sfida in piazza del Palio - dice - era sicuramente bella e avvincente, con l'anello di gara più grande. In piazza Alfieri la g[illegible] è assolutamente diversa: il cavallo scatta e rallenta una decina di volte, e allora quelli da ippodromo non [illegible] adatti, ci vogliono animali da Palio. Un punto di forza può significare averne a disposizione uno che in curva "perde" pochissimo, o comunque [illegible] rispetto agli altri. E naturalmente contano molto l'intelligenza e la capacità del fantino».



Settembre 1997: un momento storico per Castell'Alfero. Il primo Palio [illegible] stato conquistato da poco. Il rettore Piero Berrino (terzo da sinistra [illegible] gli occhiali) esulta col fantino Claudio [illegible] e i borghigiani

> «Sulla vecchia pista andavano bene i cavalli da ippodromo. Oggi non più»

Anche l'atmosfera che circonda la manifestazione secondo il rettore di Castell'Alfero ha subito negli anni un'evoluzio[illegible] «Quest'anno - dice - si sono rivisti antichi splendori [illegible] un calore particolarmente sentito. Con in più l'alta affluenza del pubblico. E' vero, come è stato rilevato, che la domenica c'erano tanti turisti, compresi gli stranieri. Ma il sabato precedente e comunque nei giorni prima della corsa, si sono rivisti tantissimi astigiani, contradaioli o semplici appassionati. Questo è però il risultato di un impegno particolare di borghi e Comuni».

Berrino cita anche singoli episodi: i tanti gruppi di sostegno, l'invasione di sciarpe [illegible] bandiere che contraddistinguono «l'appartenenza», alcune particolarità come quella del borgo San Martino-San Rocco di far attraversare al cavallo il quartiere per mostrarlo ai contradaioli. «Sono tante piccole cose - conclude - che avvicinano la gente all'avvenimento. Lo sforzo alla fine [illegible] stato premiato: quanto più gli addetti ai lavori mostrano entusiasmo e aprono le porte alla partecipazione tanto più la gente risponde e il Palio diventa [illegible] momento di grande spettacolarità». Poi la legge della pista ha premiato il migliore.

IN PISTA DA 10 ANNI

1989	non arrivato in batteria
1990	eliminato in batteria (9º posto)
1991	eliminato in batteria (5º)
1992	eliminato in batteria (4º)
1993	eliminato in batteria (4º)
1994	ultimo in finale
1995	eliminato in batteria (5º)
1996	eliminato in batteria (4º)
1997	vince il PALIO
[illegible]	vince il PALIO

Casale, riequilibrato il bilancio attingendo da fondo di riserva [illegible] avanzi del '97

Il Comune ripiana un miliardo

Entrate minori del previsto da Ici e Amc

CASALE. Mille milioni in meno incassati dal Comune rispetto alle previsioni per il '98. Il dato emerge dalle relazione dell'ufficio Ragineria che [illegible] alla base della delibera di ripianamento dell'equilibrio [illegible] bilancio approvata in Consiglio con i voti favorevoli della maggioranza.

Dal rendiconto emerge che nel [illegible] entreranno complessi[illegible] 600 milioni in meno rispetto a quelli preventivati da trasferimenti provenienti dall'Azienda municipalizzata casalese. Un altro errore di previsio[illegible] riguarda le entrate dell'Ici (-350 milioni), a cui seguono minori introiti riferiti al recupero di imposte degli anni scorsi (-250 milioni). Cento milioni in meno anche per quanto riguarda i proventi riferiti ai parcheggi, 66 per affitti di terreni e fabbricati, [illegible] per proventi [illegible] servizi cimiteriali.

Le minori entrate sono state ripianate attingendo 600 milioni dal fondo di riserva, 212 milioni dall'avanzo di esercizio del '97 e limando gli stanziamenti in diversi capitoli per 178 milioni (80 tolti dal Progetto Imagine). Infine, per completare il pareggio, sono state ridotte le spe[illegible] per 91 milioni.

Interprete dello scontento dell'opposizione è stato il consigliere Marco Botta di An, [illegible]prattutto sul punto dell'ordine del giorno relativo alla analisi dello «stato di attuazione dei programmi e dei provvedimenti [illegible] salvaguardia degli equilibri del bilancio [illegible].

Botta ha [illegible] la stringatezza del prospetto distribuito ai consiglieri: «La legge prevede che si proceda [illegible] un riequilibrio non solo in termini numerici, [illegible] con la verifica degli obbiettivi raggiunti».

Il mancato approfondimento lamentato da Botta è [illegible] supplito da un'ora di replica del sindaco Riccardo Coppo che ha analizzato punto per punto quel che si [illegible] fatto.

Ad esempio, ha citato l'avvio del recupero del castello, la restituzione di mutui [illegible] la conseguente riduzione della spesa corrente, l'imminente ristrutturazione del salone Tartara, la costituzuine del centro di informazione amianto e la lotta alle zanzare, i progetti approvati [illegible] Parco Cittadella, di piazza Statuto, delle aree verdi ai due rondò e al Rotondino. Avviato anche il piano urbano del traffico e il piano quadro di riqualificazione urbana di diverse aree, oltre alla sistemazione [illegible] strade e impianti di illuminazione.

Ma Botta (a [illegible] è stato contestato da alcuni il tono da propaganda elettorale anticipata) si [illegible] dichiarato insoddisfatto degli obbiettivi raggiunti: «Mi [illegible] dica se è un vanto, ad esempio, per quanto riguarda il capitolo della Polizia locale, aver acquistato automezzi, lasciando inattuati, però, progetti [illegible] la qualità totale [illegible] la riorganizzazione del Corpo delle guardie municipali». [s. m.]

LAVORI STRADALI

I terranovesi protestano

CASALE. «Bisogna ultimare al più presto i lavori e riaprire la strada, perché in queste condizioni ci [illegible] gravi disagi per chi lavora, studia [illegible] per i commercianti [illegible] paese, che in questo periodo vedono gravemente ridotto il loro guadagno» questo il grido d'allarme precisato [illegible] una lettera inviata ai giornali a nome degli 800 abitanti di Terranova, frazione di Casale, dove la strada d'accesso è bloccata da oltre 15 giorni per interventi alla rete fognaria.

Sostengono i terranovesi: «Ci avevano detto che in [illegible] giorni gli interventi sarebbero stati ultimati, invece dopo due settimane [illegible] solo stata fatta [illegible] grossa buca [illegible] quando piove i lavori vengono bloccati. La strada alternativa da Casale [illegible] Terranova, che passa dietro il cimitero, è in terra battuta, stretta [illegible] polverosa, [illegible] consente il passaggio di una sola vettura per volta e quando piove diventa un pantano, e non è [illegible] sufficiente per il normale traffico della frazione. Attendiamo con ansia che la situazione ritorni alla normalità». [r. sa.]

CASALE

Salvati dai carabinieri

Coppia in auto contromano in tangenziale

CASALE. Il pronto intervento di una pattuglia [illegible] carabinieri della compagnia di Casale ha probabilmente salvato la vita a due anziani che stavano percorrendo contromano [illegible] rampa della tangenziale all'altezza della [illegible] Industriale.

In pieno giorno un anziano automobilista, a bordo della sua vettura, accompagnato dalla moglie, non si [illegible] infatti accorto di aver imboccato la tangenziale (che dal casello autostradale dell'A26 porta a San Germano) in senso contrario, proprio mentre dalla parte opposta stava sopraggiungendo un grosso camion.

I militari dell'Arma, accortisi del pericolo, hanno [illegible] i lampeggianti dell'autopattuglia e [illegible] sono diretti verso la vettura, bloccandola prima che rischiasse di [illegible] travolta dal pesante mezzo. [r. sa.]

CASALE

Dottor Mauro Fioretto

Nuovo primario del reparto di Oculistica

CASALE. E' stato nominato il nuovo primario di Oculistica dell'ospedale Santo Spirito, con incarico quinquennale. Dal 1° novembre dirigerà l'Unitàoperativa (lasciata dal prof. Carlo Colombi a marzo) [illegible] dottor Mauro Fioretto, proveniente dall'ospedale San Martino di Genova. Nella stessa città [illegible] anche docente alla Clinica oculistica dell'univercità e alla facoltà di Scienze (ha anche collaborato [illegible] l'istituto Giannina Gaslini e la cattedra di Neurofisiopatologia). Dal curriculum si coglie la assidua partecipazione a stages di perezionamento all'estero. E' autore di circa 200 pubblicazioni scientifiche. Ha anche uno studio ad Alessandria. A Casale, incrementerà [illegible] chirurgia ambulatoriale, [illegible] esempio per ca[illegible] (consentendo un immediato recupero visivo), glaucoma e strabismo. [s. m.]

Silvano d'Orba, successo al concorso letterario

Premiati della provincia al terzo «Michelangelo»

SILVANO D'ORBA. Successo alla terza edizione del Premio letterario nazionale di poesia e narrativa «Michelangelo» 1998 di Silvano d'Orba, che ha visto [illegible] partecipazione di concorrenti provenienti da varie parti d'Italia.

Numerosi i premiati della provincia alessandrina.

In particolare, il primo premio per la poesia in vernacolo è andato a Siro Modena di Arqua[illegible] Scrivia autore de «La Lucciola». Per la sezione dedicata alla poesia-giovani ha vinto Claudia Usai di Silvano d'Orba che ha scritto la lirica intitolata «Gli occhi», mentre [illegible] Piergiogio Favari di Alessandria [illegible] stato assegnato il primo premio per la narativa inedita giovani.

Questi gli altri autori premiati: Marilena Demicheli, Elda Greppi Ciesura, Piera Ottonelli, Tullia Oliva Piccinini, Gianna Quattroccio, Silvana Pia, Beppe Buffa, Alberto Carlo Bagliani, Lidia Gentili, Patrizia Barillaro tutti di Alessandria; Ernesto e Giovanni Leardi [illegible] Patrizia Sansovini di Tagliolo; Bruno Baselica di Castellania; Danilo Passalacqua e Claudio Operto di Molare; Pinuccia Messina, Castelletto d'Orba; Maria Succi di Malvicino; Porzia Casatella, Lucia Di Mauro, Francesca Greco e Beatrice Rolla di Ovada; Francaurelia Cabella, Antonia Lo Preiato e Rita Simonetti [illegible] Novi Ligure; Carla Cogorno [illegible] Maria Giacobbe di Serravalle Scrivia; Giuliana Guerci Cornaglia di Castellazzo Bormida; Piera Mantelli di Frugarolo; Massimo Brusasco di Fubine; Domenico Bisio di Fresonara; Sergio Basso di Silvano d'Orba; Laura Mazzarello di Mornese; Marina Perfumo,i di Bosco Marengo. [r. b[illegible]]

Acqui, quattro questionari ai cittadini

Un sondaggio sulla viabilità



L'assessore Pier Luigi Muschiato

ACQUI. Una serie di questionari finalizzati [illegible] realizzared il «Piano urbano del traffico». L'iniziativa, è stata promossa in questi giorni dal Comune, in collaborazione con i tecnici incaricati della redazione del Piano, che dovrà dare un nuovo assetto alla viabilità della città termale per i prossimi anni.

«I quattro questionari, predisposti dall'ingegner Caposio del Politecnico di Torino, [illegible] stati inviati nei giorni [illegible]i in allegato al supplemento di "Prima Pagina-Acqui informa"», spiega l'assessore ai Lavori pubblici ed all'Urbanistica, ingegner Pier Luigi Muschiato. Il primo, è rivolto a tutte le famiglie acquesi, per conoscere la tipologia dei veicoli [illegible] disposizione dei singoli nuclei familiari, le modalità di parcheggio e gli itinerari solitamente utilizzati in ambito urbano.

Il secondo questionario, è invece rivolto ai commercianti, agli artigiani e ai gestori di pubblici esercizi. Le informazioni richieste riguardano i mezzi utilizzati dai fornitori abituali [illegible] la frequenza di consegna della merce.

Invece, il terzo questionario, prosegue l'ingegner Muschiato, [illegible] rivolto agli albergatori, per sapere il numero dei posti letto [illegible] dei posti auto a disposizione in aree private ed in garage, oltre ad [illegible] serie d'informazioni circa le abitudini dei loro clienti per quanto riguarda le modalità di trasferimento in ambito cittadino.

Infine, il quarto questionario è riservato agli spostamenti dei turisti e degli ospiti. In questo caso, continua l'assessore ai Lavori pubblici ed all'Urbanistica, si vuole comprendere quali sono i principali spostamenti compiuti nell'arco della giornata ed i mezzi utilizzati.

I questionari compilati devono essere riposti nelle apposite urne collocate in piazza Levi, in zona Bagni, all'ufficio postale, nell'atrio del Comando della polizia municipale di corso Roma e vicino all'edicola di corso Bagni.

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

Tentativo di truffa ai danni [illegible] [illegible] fotografo

Tentata truffa ai danni [illegible] un noto anziano fotografo casalese [illegible] studio in via Roma. Un uo[illegible] sulla cinquantina, dichiaratosi greco, accompagnato da una donna bionda [illegible] 40 anni, ha insistentemente cercato di farsi cambiare 2 banconote da [illegible] mila lire, [illegible] una da 100. Il fotografo, insospettito, l'ha allontanato, poi ha sporto denuncia ai carabinieri. [r. sa.]

Morsasco

Un covegno sul tumore della mammella

«Il tumore della mammella in stadio precoce: diagnosi e terapia». E' il titolo del convegno che si terrà domni, dalle 9,30, nel castello di Morsasco, per iniziativa dell'Asl 22, divisioni di Chirurgia e Radiologia dell'ospedale di Acqui dirette dai dottori Piero Iacovoni e Giaco[illegible] Perelli. [g. l. f.]

Casale

Rinviato il processo per violazioni fiscali

E' stato rinviato al 18 marzo il processo per violazioni fiscali che vede imputati l'impresario della «Portalupi» Luigi Muzio, 67 anni, di Cerrina, [illegible] figlio Andrea, di 33, Luigino Valle, di 42, ed Eusebio Valle, entrambi di Mazzè, Luigi Miglietta, di 29, di S. Maurizio di Conzano, Angelo Memmolo, di 52, di Giarole, ed Ernesto Botto, di 44, di Casale, [illegible] Manacorda 44. [r. sa.]

Casale

[illegible] chiede alla Regione intervento per l'Asl 21

I consiglieri regionali diessini Andrea Foco e Silvana Bortolin hanno presentato un'interrogazione urgente al presidente Ghigo e all'assessore alla Sanità chiedendo di intervenire per evitare che la protesta dei sindaci (hanno minacciato di dimettersi dall'assemblea per protesta contro la gestione dell'azienda sanitaria) provochino una paralisi dell'Asl 21. [s. m.]

[illegible]asale

Un addetto stampa per [illegible] Comune

Il Comune ha [illegible] addetto stampa: è il giornalista pubblicista Alberto Angelino. [s. m.]

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: *i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).*

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).*

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: *i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).*

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Domenica pomeriggio si corre ad Alba



Il palio degli asini ■ correrà nel pomeriggio di domenica e sarà preceduto ■ sfilata in costume di ■ figuranti

Palio degli asini si teme la pioggia

ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri con la sfilata storica e il Palio degli asini del 4 ottobre, che darà il ■ alle feste d'autunno. Finore la fortuna non è però ■ dalla parte degli organizzatori. La cerimonia di investitura del Podestà, che precede di alcuni giorni il Palio, ■ stata rinviata due volte (26 e 30 settembre) a causa della pioggia: non è ancora ■ stabilito se ■ quando si farà. Intanto, ■ nove borghi che domenica prossima prenderanno parte alla sfilata storica e alla sfida ■ groppa ai somari, fervono i preparativi, mentre giungono ogni giorno prenotazioni da parte di turisti italiani e stranieri.

Domenica mattina (ore 10), ■ piazza del Duomo, ■ potrà assistere al sorteggio dei quadrupedi, che ■ assegna■ alle nove contrade in gara. Nel pomeriggio (ore 14) partirà dalla piazza del Duomo la sfilata con ■ personaggi in costume: percorreranno ■ ■ del centro, rappresentando episodi di vita medioevale. Raggiungeranno il campo del Palio (piazza senatore Caguasso, ■ Foro Boario) dove alle 16 scatterà la corsa degli asini. Gli animali testardi ed imprevedibili ■ mancheranno ■ divertire con le loro bizzarrie. Al borgo vincitore andrà ■ drappo dipinto del pittore Beppe Gallo, agli altri premi in tartufi e barolo, all'ultimo un'acciuga (biglietto d'ingresso tribune 30 mila, panchette 15 mila, 10 mila parterre; per informazioni 0173/362807). ■ potrà seguire il Palio in diretta su Internet (www.areacom.it/langheroero).

Domani aprirà i battenti ■ mercato ■ tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto il sabato e la domenica, fino al 1° novembre (ore 8-20). Avvicinandosi la fiera, i prezzi dei profumati funghi, che sono ancora molto scarsi, hanno avuto un'impennata: si vendono da 250 ■ 350 mila lire all'ettogrammo. [g. f.]

Con 250 aziende espositrici

Valenza gioielli apre i battenti agli operatori

VALENZA. Nel Palazzo Mostre di via Tortona, si apre domani «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno. E' la più importante rassegna dell'anno, che condensa il meglio dell'oreficeria e gioielleria locale attraverso ■ produzione ■ ■ aziende espositrici. Sono ■ i visitatori da tutto il mondo e l'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione, ha previsto servizi per agevolare il trasferimento degli ospiti. Va ricordato che ■ ■ è riservata agli operatori del settore.



Gioielli in mostra da domani a Valenza

Ad inaugurare la rassegna, domani alle 11, ci sarà il vicepresidente della giunta regionale Masaracchio. All'evento si accompagnano tutta una serie d'iniziative collaterali che partono dal convegno su «Tradizione ■ novità del gioiello italiano, dal XVI al XX secolo», in cui Valenza rivendica la sua funzione culturale, proseguono ■ ■ presentazione della campagna promozionale De Beers ■ si concludono con il programma del fondo pensioni Confedorafi.

«Attendiamo più di 4 mila dettaglianti italiani e delegazioni da Cile, Argentina, Brasile, Arabia, Emirati, Turchia e Gran Bretagna - dice ■ presidente dell' Aov, Lorenzo Terzano - ci ■ ■ di risveglio sui mercati e intendiamo sfruttarli». [r. c.]

Ad Omegna per «La vita è bella»

Premio letterario sulla Resistenza a Benigni e Cerami

OMEGNA. Chi ■ è stato testimone può raccontare Auschwitz e lo sterminio? La domanda se la sono posta i membri della Giuria del Premio letterario Città di Omegna, presieduta da Marziano Guglielminetti, e la risposta l'hanno trovata nel film «La vita è bella» di Vincenzo Cerami e Roberto Benigni. E per aver saputo raccontare l'inenarrabile la Giuria ha deciso ■ assegnare ai due sceneggiatori il Premio «Alla Resistenza» che quest'anno è andato ex-aequo anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». La premiazione di Benigni e Cerami avrà luogo questa ■ alle 20,30 al Palazzetto dello Sport di Omegna. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film «La vita è bella» con ingresso gratuito. Il premio «Città di Omegna alla Resistenza» è nato nel ■ con l'intento ■ promuovere i valori di libertà ■ ■ democrazia affermati dalla lotta ■ Liberazione. Il pri■ ad essere premiato fu Henry Alleg. Tra gli altri premiati figurano Jean Paul Sartre, Alexandros Panagulis e di recente Beppe Fenoglio ad il giudice milanese Gherardo Colombo vincitore dell'ultima edizione. [v. a.]



Roberto Benigni ■ ad Omegna

IL WEEKEND



La profonda circolazione depressionaria atlantica, che ■ provocato nubifragi sulla Liguria, si sta lentamente spostando verso il Sud della penisola. Con ■ alternanza ■ nuvolosità isolata ■ temporanee schiarite, la possibilità ■ piogge diffuse ■ ■ riducendo verso un graduale miglioramento.

DOMANI ■



MONTAGNA

■ CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in serata. Possibili isolate precipitazioni residue in pianura c■ spruzzate ■ ■ sopra i 2500 m. Temperature stazionarie. Venti deboli da S-SE

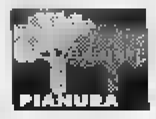
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa con residue precipitazioni. Neve sopra i 2500 m. Probabili schiarite pomeridiane. Temperature in debole rialzo. Venti moderati da S-SW

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa ■ progressiva riduzione nel ■ della giornata con residui fenomeni piovosi ■ valle e nevosi in quota. Temperature nella media. Z.T. a ■ m. Venti moderati da NW.



■ RIVIERA ■ LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di variabilità con cielo di coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni ■ rilievi. Mare da mosso ad agitati per venti da SE. Temperature stazionarie.

■ RIVIERA ■ PONENTE (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente ad ampie schiarite specie sulla costa e sul mare. Temperature stazionarie. Venti moderati da S-SE. Mare da molto mosso ad agitato



PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa ■ cie sui rilievi ■ tendenza ■ miglioramento ■ serata. Venti moderati da S-SW. Temperature stazionarie. Foschie notturne in pianura

■ LANGHE ■ MONFERRATO. Cielo ■ nte coperto con possibili schiarite isolate ■ corso della giornata. Temperature stazionarie con riduzione ■ minime. Venti deboli o moderati con rinforzi da ■

■ LAGHI ■ BIELLESE. La nuvolosità sui rilievi tende a ridursi in serata mentre in pianura e sui laghi saranno possibili ampie schiarite. Temperature stazionarie con incremento delle minime. Venti ■ brezza lungo ■ valli.

■ **PER** ■

Il previsto spostamento verso il Sud ■ penisola delle perturbazioni atlantiche, lascia intravvedere la probabilità di schiarite per il fine settimana in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità di spostamento di questi sistemi frontali per la cui previsione cercheremo di es■ più precisi con il prossimo bollettino.

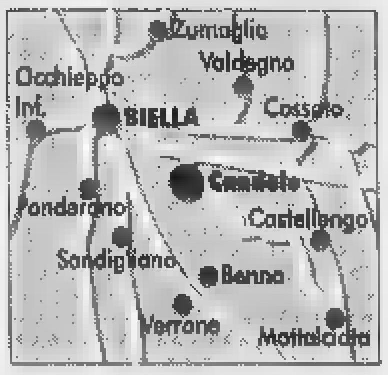
(A cura di **Giorgio Minetti**)

UNA GITA A...

Vini e organetti di Barberia nell'antico Ricetto di Candelo

Candelo, a 5 chilometri da Biella, ospita ■ stasera e domenica una ■ di manifestazioni: Vinincontro al Ricetto (degustazioni dei vini locali con i piatti tipici del Biellese e della Valle d'Aosta; percorso ecomuseale nelle vie del paese); terzo Festival internazionale dell'Organetto di Barberia (una ventina di partecipanti da vari Paesi, tra i quali è iscritto anche lo scrittore ■ giornalista Gui■ Ceronetti); terzo Campionato italiano di Filatelia, serie cadetti (con annullo celebrativo sabato); Concorso floreale ■ Mostra-concorso di pasticceria artistica ■ tema floreale. E ancora: vecchio cinema e un audiovisivo storico-artistico su Candelo e gli acquerelli di Epifanio Pozzato. Informazioni alla Pro loco: tel. 015/2536728.

Che ■ **vedere**. Candelo è borgo antico, menzionato già in ■ documento ■ ■. Vanta alcune belle chiese: Santa Maria, San Pietro, San Lorenzo, e gli oratori di Santa Croce e San Giacomo. A pochi chilometri, si può ammirare la bellezza spoglia e suggestiva della Baraggia.





Uno scorcio del Ricetto ■ Candelo

Ma non v'è dubbio che ■ cuore del paese sia il Ricetto. Si tratta di una struttura urbana fortificata, che ospitava in caso ■ pericolo la popolazione e i prodotti di sostentamento. Ha pianta all'incirca pentagonale ed è magnificamente conservato, tanto che vi ■ stati girati film ■ ambientazione storica ■ «La freccia nera» con Loretta Goggi e la parodia dei «Promessi sposi» con il Trio Lopez-Solenghi-Marchesini.

Circondano il Ricetto robuste mura costruite con ciottoli fluviali disposti a spina di pesce e confluenti ■ torri angolari. Vi si accede dalla piazza del Municipio, attraverso una torre-porta che conserva le feritoie di manovra dei due ponti levatoi scomparsi. Le vie, qui chiamate «rue», sono disposte ■ pianta ortogonale, strette ■ fresche, lastricate ■ pietre. Da ammirare: la Casa del Principe, alcuni bellissimi portali in pietra ■ le caratteristiche lobbie (balconi di legno), le riane (rittane, per gli scoli di acque piovane) e un pre■ torchio a vite (che era di ■ comune), risalente al 1763, tuttora funzionante.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 015. Angiulli 2538998, Taverna del Ricetto 2536066, Fuori le Mura 2536155, Italia 2536096, Mirage 2538542.

Leonardo ■

Da domenica al castello di Costigliole una retrospettiva su Pier Nebiolo

Omaggio a un artista del torchio

Stampatore d'eccezione. Una etichetta ricordo



Pier Battista Nebiolo lo stampatore d'arte astigiano morto [illegible] anni [illegible]. Domenica al castello [illegible] Costigliole sarà inaugurata una mostra sulla sua attività

COSTIGLIOLE. In [illegible] dei luoghi meno conosciuti ma più suggestivi del castello, gli antichi granai, Costigliole si prepara a rendere omaggio a Pier Battista Nebiolo, stampatore d'arte, fondatore e curatore delle edizioni del «Lanzello».

Un riconoscimento [illegible] lungo lavoro svolto che arriva a cinque anni dalla morte dell'artista. Promotori della mostra intitolata «Pier Battista Nebiolo, in[illegible], stampatore ed editore» sono Comune, Provincia, Parco culturale Premio Grinzane Ca[illegible], Fondazione Cassa di risparmio di Asti e Regione.

Il taglio del nastro è fissato per domenica alle 11,30. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 31 ottobre. Orario: feriali 16-19; domenica 10-13/16-19. Lunedì chiuso.

La mostra, ispirata dall'asses[illegible] provinciale Piera Accornero, è curata da Marida Faussone, consulente artistica, e dagli Amici di Pier Nebiolo, propone una selezione di disegni, acquarelli e incisioni realizzati nel decennio 1960/'70. «Opere - spiegano i promotori - che, insieme alle incisioni ad acquaforte delle numerose cartelle realizzate negli anni 1978/'81 nell'ambito del 'Club Grafica per Venti', in collaborazione con prestigiosi artisti contemporanei, consentono di delineare la dinamica personalità artistica di Nebiolo».

«Il suo impegno nel diffondere la conoscenza delle tecniche d'incisione - ricorda Marida Faussone - è testimoniato dall'avvincente esperienza condotta, negli Anni Ottanta, al torchio della stamperia 'All'insegna [illegible] Lanzello', cenacolo d'arte e collezionismo per cultori del segno di insigni maestri, tra cui Mino Maccari, Mario Calandri e Walter Piacesi».

L'allestimento della mostra (occupa una superficie di circa 250 metri quadri) è stato affidato a Giancarlo Ferraris, Claudio Cerrato e Kurt Belluto. A disposizione, per i visitatori, un catalogo con saggi critici, testimonianze, tavole a colori e in bianco e nero.

Volendo legare il nome di Nebiolo alle peculiarità [illegible] territorio costigliolese, gli organizzatori hanno riprodotto una delle numerose etichette di vino create dall'artista. L'immagine, tra il sacro e il profano, comparirà su 2300 bottiglie fornite dai [illegible] produttori della Cantina comunale di via Roma. Le bottiglie saranno in vendita nella mostra, in Cantina e nelle singole aziende. [l. n.]

Video-febbre per «Titanic»

Prenotate migliaia di cassette In coda anche nell'Astigiano

ASTI. Anche nell'Astigiano la «Titanicmania» ha dato segnali di vigoria. Anche se i negozianti di videocassette non hanno seguito l'esempio dei colleghi delle grandi città, che hanno tenuto aperto dalla mezzanotte di ieri per il lancio del video del filmone, hanno tuttavia ricevuto una valanga di prenotazioni. Un dato che conferma il successo di «Titanic» anche alla rassegna estiva Cinema Cinema, dopo quasi un [illegible] di programmazione invernale.

Ieri in alcuni negozi si sono formate code. «La febbre è scoppiata un mese fa - dice Franca Venturi, titolare [illegible] Centro Video in via Cafasso - hanno prenotato centinaia di cassette. E c'è anche chi ne ha chieste più copie, nel [illegible] una dovesse rovinarsi». [r. s.]



Leonardo Di Caprio in «Titanic»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	48	56	26	52	11
	93	64	60	[illegible]	59
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	83
	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	39	51	26	12	10
	96	89	58	[illegible]	50
MILANO	56	55	13	25	8
	76	73	[illegible]	54	43
NAPOLI	32	73	31	61	21
	84	53	51	46	45
[illegible]	33	42	31	60	46
	[illegible]	80	53	43	42
[illegible]MA	44	65	51	77	60
	84	62	[illegible]	56	43
[illegible]	13	5	14	28	[illegible]
	[illegible]	79	[illegible]	[illegible]	60
VENEZIA	21	63	5	78	62
	80	60	53	48	46

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 3 - 2 - 60 - 26 - 31 - 75 / 8 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni

L. 5600 — 82 - 60 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fissa prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
224 combinazioni - varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 38-89 38-18; 38-56 38-42 38-3 38-30 38-88; 38-28 38-75 38-21 38-4 38-40; 38-87 38-39 38-85 38-76 38-5; 38-50 38-86 38-48 38-15 28-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

51-10 51-30 51-12 51-20 51-50; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-54 76-52 76-60; 51-84 51-49 51-86 76-19 76-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-16 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 [illegible] 76-84 76-48 76-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; 8-58-68 38-48-58 58-18-28; 8-78-88 38-68-78 58-38-48; 18-28-38 38-88-8 68-78-88; 18-48-58 38-18-28 68-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; 18-88-8 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; 28-58-68 48-28-38 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e [illegible] Viola, via Viassa 27, Candelo.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

Caricature ad Agliano e nocciole a Castellero

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.



Il disegnatore [illegible] Irilli [illegible] farà caricature ai clienti del «Rebus pub» di Agliano

OGGI

[illegible] Al Rebus Pub, dalle 22 il caricaturista astigiano Silvio Irilli ritrarrà gratuitamente i clienti.

[illegible] Si apre la 16ª «Sagra della nocciola» con il Festival della pizza: a partire dalle 19.

[illegible] Alla discoteca Mediterra[illegible] dalle 22 suonano i «City caos». Ingressi: 20 mila lire (15 mila ragazze). Nelle altre sale si potrà ballare.

ASTI. Dalle 22 al Baretto in corso Galileo Ferraris, cabaret con Franco Cardellino. Ing. libero.

[illegible] Al Blue Bird dalle 22,30 serata di piano bar con la cantante Carla Rota e il chitarrista Pino Russo (repertorio jazz, bossa). Ingresso libero.

[illegible]. Al Maltese alle 22 suonano i «Ginosupinos» (funky, acid jazz): Leo Martina (piano), Paolo Bellone (basso), Marco Soria (chitarra), Pietro Ponzone (batteria) e Cabeza Caliente (voce). Ingressi 10 mila lire con consumazione.

ISOLA. All'Ariston dalle 22 piano bar con Pietro & Gigi.

MONALE. Riprende l'attività musicale all'Appaloosa pub. Dalle 22,30 rock con gli astigiani «Fuerte Ventura». Ing. libero.

[illegible] Al Bistrò dalle 22,30 rock e dance Anni '70 con i «Casana otto». Ingresso libero.

[illegible] All'Akhenaton pub (0141/592.475), serata «Latte+» con sonorità innovative.

NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso», dalle 20 se[illegible] dedicata a salsiccia, costine e sanguinacci di maiale con barbera. Replica domani.

[illegible] Al Bar Music s'inaugurano i nuovi locali interni. Dalle 22 piano bar con Alberto Garrone.

[illegible] «Fiera del montone grasso»: dalle 9 esposizione di capi bovini e ovicaprini (al campo sportivo comunale); alle 12 pranzo a base di piatti e vini tipici. Info. 0144/950.680.

NIZZA. Dalle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso» degustazioni dedicate al formaggio di Roccaverano con i vini bianchi della Valle Belbo. Replica sabato e domenica.

[illegible] Al ristorante «Piccolo San Remo» di via Alba, [illegible] a base di funghi, tartufi e degustazione di Barbera d'Asti. Prenotare 0141/823.944. Replica domani.

DOMANI

VILLA [illegible] Alle 21 nella parrocchiale concerto del [illegible] Ana di Torino.

[illegible] Al Maltese conerto di «Agenzia tormenti» (pop-rock). Ingresso libero.

CASTELLERO. Sagra della nocciola: alle 15,30 marcia tra le nocciole, gara [illegible] competitiva; alle 21 sotto il padiglione riscaldato serata con «Le raviole al vin» e il cabaret di Pino Milenr.

COCCONATO. Al ristorante «Regina» riprende «Profumi della cucina d'autunno»: menù ai funghi (55 mila lire vini compresi).

CINAGLIO. Al «Canestrello d'oro» [illegible] con menù ispirato alla corte sabauda (60 mila lire, vini inclusi; prenotare allo 0141/209.191).

CANELLI. Alle 20,30, all'agriturismo Rupestr, regione Piancanelli, cena tema [illegible] bolliti e verdure di stagione. Info. 0141/832.670 e 824.799.

DOMENICA [illegible]

[illegible] Alle 17 nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata, si terrà un concerto del cantautore Mario Mantovani. Ingresso libero.

[illegible]. Alle 22 al «Black Eagle» canterà «Nara», al secolo Alessandra Bottello, con un repertorio che spazia dal blues al rock. Ing. libero.

CASTELLERO. Sagra della nocciola: alle 8,30 esposizione di trattori d'epoca e dimostrazione di trebbiatrici; alle 9 resa della nocciola e poi convegno tecnico. Alle 12,30 scorpacciata d'autunno (prenotazione obbligatoria al 942.401; 669.192). Dopopranzo concorso di torte con suor Germana e Bruno Gambarotta presidenti di giuria; alle 16 incanto.

[illegible] Festa dell'uva e del[illegible] d'aj, con giochi, [illegible] e degustazione.

CISTERNA. Visite guidate al castello. Dalle 15 mercatino animato e cantastorie: musica con i «Blues jeans».



[illegible] AL CINEMA [illegible] ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **The Truman show. In onda senza saperlo** con J. Carrey. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]

P[illegible]. Tel. 0141-530.066. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. [illegible]no, [illegible] Pitillo [illegible] 19,35; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Sei giorni e sette notti** di I. Reitman con H. Ford e A. Heche. [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Armageddon** di M. Bay con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. Or.: 19,45; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889. [illegible]**zilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Or.: 20, 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. [illegible]

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0141-701.459. [illegible] **Truman show** con Jim Carrey. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Sliding Doors** di [illegible] Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. [illegible] **giorni e [illegible] notti** di I. Reitman con H. Ford e A. Heche. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SAN DAMIANO

[illegible] Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Il signor quindicipalle** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [illegible] 0142-452.291. [illegible] **Truman [illegible] perlo** con J. Carrey. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.681. **6 giorni e 7 notti** di I. Reitman con H. Ford e A. Heche. Or.: 20,20; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. [illegible]**lla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. [illegible]. Or.: 19,40; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **I giardini dell'Eden** di A. D'Alatri [illegible] Rossi Stuart. [illegible]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] **GRANDE.** Tel. 0131-234.240. **Sliding Doors** di P. [illegible] G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible] - **SALA FERRERO.** Tel. 0131-234.240. **The Truman show. In onda senza saperlo** con Jim Carrey. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Armageddon - [illegible] finale** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. [illegible]: 19,[illegible]; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.112. [illegible] **Truman Show** [illegible] Jim Carrey. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **Elizabeth** di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush, R. Attenbourgh. [illegible]: 19,55; 22,20. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0173-363.021. **Armageddon - Giudizio finale** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. Or.: 19; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, [illegible] 011-856.521. [illegible] **crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. [illegible]. [illegible]: 16; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible]**zilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. [illegible]eno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.007. **The Truman [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard [illegible]; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA II — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible] **Doors**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard [illegible]; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

[illegible] 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

[illegible] — c. Sommeiller 22, [illegible] 011-581.71.90. **The Truman Show**, di P. Weir, con [illegible] Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Vampires**, con J. Woods, D. Baldwin, S. Lee. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola [illegible]**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

[illegible] — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C.[illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. [illegible] **Dolittle**, di Betty Thomas, con Eddie Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [illegible]**zilla**, di R. Emmerich, con M. [illegible], J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible] **ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]●●●

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani, con A. Albanese, L. Arena, S. Ferilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Obses[illegible] (Husk)**, con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti con E. Accorsi, S. Montorsi, [illegible] Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible] ●●

[illegible] — corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. RIPOSO.

[illegible] — via Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 011-530.353. **Obsession**, con J. Lange, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **[illegible] giorni, sette notti**, con H. Ford e A. Heche. [illegible]: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia [illegible] Howitt, [illegible] Gwyneth Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Feril[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96. [illegible] **prol[illegible]** [illegible] Sordi, V. Marini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. [illegible] **conto d'autunno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. [illegible] **2**, di W. Craven, con D. Arquette, N. Campbell. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible] **Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible], con [illegible] Potente. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]. ●●●

REPOSI [illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **City of Angels**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible],05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible] **Truman** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **I giardini** [illegible]. Or.: [illegible]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [illegible]**zabeth** con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così ridevano** di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

Bocce, ottobre fitto di appuntamenti in vista dell'esordio in campionato

Tubosider e Dlf, ultimi test

Ma c'è delusione dopo i Tricolori a quadrette

IL [illegible] A1

Ecco il calendario del campionato italiano a squadre di bocce che vede tra i favoriti gli astigiani della Tubosider.

1ª GIORNATA (31/10/98)
Quadrifoglio-Chiavarese
Ucci Pianezza-Ferrero Caudera
Amici Chiavazzesi-Nitri Auto
Rapallese-Tubosider

2ª GIORNATA (7/11)
Chiavarese-Pianezza
Ferrero C.-A. [illegible]
Nitri Auto-Rapallese
Tubosider-Quadrifoglio

3ª [illegible] (14/11)
Quadrifoglio-Ferrero Caudera
Ucci Pianezza-Nitri Auto
Amici Chiavazzesi-Tubosider
Rapallese-Chiavarese

4ª GIO[illegible] (21/11)
Chiavarese-Amici Chiavazzesi
Ferrero Caudera-Rapallese
Nitri Auto-Quadrifoglio
Tubosider-Ucci Pianezza

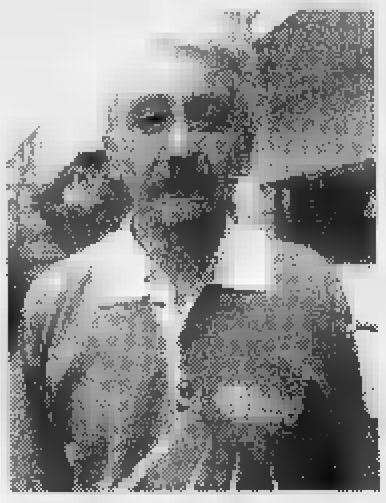
5ª GIORNATA (28/11)
A. Chiavazz.-Quadrifoglio
Rapallese-Ucci Pianezza
N[illegible] Auto-Chiavarese
Tubosider-Ferrero Caudera

6ª GIO[illegible] (5/12)
Quadrifoglio-Rapallese
U. Pianezza-A. Chiavazzesi
Chiavarese-Tubosider
Ferrero Caudera-Nitri Auto

7ª GIOR[illegible] (12/12)
Quadrifoglio-Ucci Pianezza
Amici Chiavazzesi-Rapallese
Chiavarese-Ferrero Caudera
Nitri Auto-Tubosider

8ª GIORNATA (19/12)
Chiavarese-Quadrifoglio
Ferrero Caudera-Ucci Pianezza
Nitri Auto-Amici Chiavazzesi
Tubosider-Rapallese

9ª GIORNATA (9/1/99)
Quadrifoglio-Tubosider
Ucci Pianezza-Chiavarese
A. Chiavazzesi-Ferrero Caudera
Rapallese-Nitri Auto Aosta


Giancarlo Losano (Tubosider)

10ª GIORNATA (23/1)
Chiavarese-Rapallese
Ferrero Caudera-Quadrifoglio
Nitri Auto-Ucci Pianezza
Tubosider-Amici Chiavazzesi

11ª GIORNATA (30/1)
Quadrifoglio-Nitri Auto
Ucci Pianezza-Tubosider
Amici Chiavazzesi-Chiavarese
Rapallese-Ferrero Caudera

12ª GIORNATA (6/2)
Quadrifoglio-A. Chiavazzesi
Ucci Pianezza-Rapallese
Chiavarese-Nitri Auto
Ferrero Caudera-Tubosider

13ª GIORNATA (13/2)
A. Chiavazzesi-Ucci Pianezza
Rapallese-Quadrifoglio
Nitri Auto-Ferrero Caudera
Tubosider-Chiavarese

14ª GIORNATA (20/2)
Ucci Pianezza-Quadrifoglio
Rapallese-Amici Chiavazzesi
Ferrero Caudera-Chiavarese
Tubosider-Nitri Auto

ASTI. Si è chiuso settembre, mese dedicato ai campionati italiani di bocce. L'ultimo titolo, quello a quadrette, è stato vinto dal Chieri. Le squadre astigiane non hanno avuto molta fortuna: fuori già alla prima partita la quadretta Mandola-Pivotto-Campelli-Vottero ed alla seconda il quartetto Losano-Cericola-Paletto-Pastre per quanto riguarda la Tubosider, mentre le due formazioni del Dlf (Andreoli-Timossi-Grimaldi-Fassone e Aghem-Saccu-Cavagnaro-Piano) hanno resistito sino ai quarti.

La stagione offrirà ancora, sul piano internazionale, i mondiali Under 23 ad Eybens in Francia che hanno preso il via in 29 settembre e gli Europei Seniores a Saluzzo dal 20 al 25 ottobre: ci sono poi i Master a Pescara dal 17 ottobre. Asti ospiterà (17-18 ottobre) una prova dei campionati Propaganda che proseguiranno poi ad Albisola (24-25 ottobre): sarà un test importante per le società che potranno già collaudare i nuovi acquisti.

Intanto,A fine mese sono stati diramati i calendari dei tre campionati, A1, A2 Est e A2 Ovest.

In serie Serie A1 saranno al via otto formazioni: Quadrifoglio, Ucci Pianezza, Amici Chia[illegible] Biella, Rapallese, Chiavarese, Ferrero Caudera Vigone, Nitri Auto Aosta e Tubosider Asti. Otto formazioni anche in A2 Ovest: Dlf Asti, Voltrese, Auxilium Saluzzo, Val Merula Andora, Brb Ivrea, Autonomi Fossano, Rivolese, Balangerese.

I tornei partiranno sabato 31 ottobre e si concluderanno il 20 febbraio. Una sosta prevista dal 19 dicembre al [illegible] gennaio per le festività: l'interruzione [illegible] protrarrà fino al 23 gennaio per le gare internazionali. Come avvenuto lo scorso torneo, a fine stagione ci saranno i playoff per assegnare il titolo 98-99.

La Tubosider conterà su Losano, Pastre, Bonino, Cericola, Paletto, sui nuovi Dante Ame[illegible] [illegible] Rinaudo e sul ritorno [illegible] Macario, oltre dell'apporto del giovane Olivetti, che è ancora in catagoria B.

Il Dlf invece ha confermato Andreoli, Timossi, Grimaldi, Fassone e Saccu e punterà sui nuovi elementi Pasculli, Francioli, Vercellino, Guaschino e Brignone.

Giovanni Capponi

IL PERSONAGGIO

L'eroe di Russi diventa bomber con le stellette


Davide Incardona

Nella Moncalvese Davide Incardona si è riscoperto bomber implacabile. Dopo tre giornate nel torneo di Prima categoria ha già [illegible] a segno quattro gol, [illegible] cui tre allo Strevi. Un tris d'autore: azione personale, rovesciata [illegible] pallonetto. Un'impresa dal sapore particolare: «Ero motivatissimo a lasciare un bel ricordo.

La [illegible] dovevo partire per Taranto per il servizio di leva nell'Aeronautica. Dopo il Car spero di essere avvicinato ad Asti, altrimenti per me il campionato è già finito».

Nell'album dei ricordi, l'immagine più bella [illegible] legata alla rete segnata [illegible] l'Asti nell'andata degli spareggi per la D: un gol che si rivelò decisivo per la promozione dei «galletti». Da quel momento Incardona diventò «l'eroe di Russi», nome della squadra romagnola battuta. «Mi venne assegnato dai giornali e mi fece molto piacere. Il doppio spareggio col Russi è la gioia più grande che ho provato. Ognuna delle due partite ha fatto storia a sé: l'1-0 in Romagna è stata una grande sorpresa, poi al Comunale, di fronte al nostro pubblico, abbiamo celebrato il trionfo». Di quell'impresa ha conservato ogni minimo ricordo: «Ho ritagliato gli articoli, ho le foto dei festeggiamenti e il filmato del[illegible] partita di andata. Non [illegible] quante volte l'ho rivisto - ricorda - Segnammo [illegible] gol da manuale, a cinque minuti dalla fine: l'azione partì da Biasi e dopo cinque-sei passaggi il pallone arrivò a me: chiusi gli occhi e tirai, e quando vidi la rete gonfiarsi sono impazzito di gioia».

Ma quell'impresa non gli ha facilitato la vita in biancoros[illegible]. Prima Mariani, poi Nordi e infine Daidola, lo hanno chiuso: in due stagioni una manciata di presenze e solo quattro gol.

All'inizio della scorsa stagione, la rottura con i galletti e Incardona che decide di abbandonare l'attività: «Mi ero stufato di n[illegible] giocare - afferma -. I rapporti con l'Asti si erano logorati»

A convincerlo a ritornare è stato Massimo Tirone, allenatore della Moncalvese. «Ha saputo riaccendere in me la passione per il calcio - dice -, inoltre ho trovato [illegible] ottimo ambiente formato anche da vecchi amici come Farello e Accornero. Non mi sento per nulla declassato: questa [illegible]cietà è ambiziosa». Ma resta il sogno: «L'Asti mi ha dato in prestito. [illegible] faccio bene potrei anchr tornare nel giro biancorosso». E i «galletti ritroverebbero il loro eroe.

Claudio Rosmino

Convincente successo (92-75) nell'amichevole contro il Serravalle Scrivia

La nuova Eurovita è già in forma

E domenica debutto nel torneo di C2 col Savigliano

ASTI. Cresce l'attesa per il debutto dell'Eurovita nel campionato di C2 di basket (girone B). Il torneo prenderà il via domenica. La formazione guidata da Meo Sacchetti affronterà al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 18 il Savigliano. All'incontro sarà presente anche il general manager Beppe De Stefano, che ieri mattina è stato operato a una spalla.

Mercoledì il quintetto astigiano ha disputato l'ultima gara di preparazione al campionato contro il Serravalle Scrivia. L'Eurovita si è imposta agevolmente per 92-75. Un test positivo visto che gli alessandrini militano nel girone A di C2. Il coach Sacchetti ha utilizzato nel quintetto base Oggero, Vettorello, Grossi, Caron e Cavalla, che si sono avvicendati con Allara, Malacarne, Vurchio, Manine, Ercole e il neo-acquisto Torchio. Il pivot [illegible] stato prelevato [illegible] scorsa settimana dal Centotorri Alba. Ha 32 anni ed è cresciuto nelle giovanili della Virtus Bologna. Ha giocato anche in B nel Cremona.

«Atleticamente deve ancora mettersi alla pari con i compagni - spiega l'allenatore in seconda Andrea Cotto - ma con il Serravalle ha mostrato le sue qualità di post-alto: pericolosissimo nel tiro dalla lunetta e ottimo nel passare la palla».

La squadra sta cercando di adeguarsi ai nuovi schemi introdotti [illegible] Sacchetti: «Il tecni[illegible] - prosegue Cotto - vuole un grosso impegno in difesa. In attacco i giocatori devono ancora raggiungere l'amalgama, visto che si utilizzeranno quattro esterni. Rispetto allo scorso anno ci saranno cambiamenti radicali nel nostro gioco».

Prosegue intanto la campagna abbonamenti. Il tagliando valido per tutto il campionato (compresa l'eventuale fase dei play off) costa 100 mila (ridotti 50 mila). Le tessere [illegible] in vendita al bar del palazzetto dello sport di via Gerbi [illegible] alla sede dell'Eurovita in piazza Alfieri 51, dalle 15 alle 18 (tel. 0141/531.411). Il biglietto per la singola partita costerà 10 mila (5 mila ridotto).

Enzo Armando


GIORGIO ARMANI

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando venne inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono [illegible] «Valida soluzione ai [illegible] problemi di traffico della città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, [illegible] accusare parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in costante au[illegible]. Il tutto per la disperazione di quei 400 mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel [illegible] d'asfalto che gira attorno la città, per andare [illegible] lavorare, a scuola, in vacanza o semplicemente tornar[illegible]. Come ogni giorno ci sono decine di persone che protesta[illegible] telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur non [illegible] festando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è [illegible] un camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata [illegible] malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora [illegible] incolonnamento per l'incidente di Orbas[illegible]. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti causa incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci [illegible]no state file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole [illegible] traffico che ogni giorno si riversa sulla tangenziale: da 380 a 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. «E poi quell'incidente [illegible] accaduto in ora di punta, quando la densità di mezzi [illegible] in modo esponenziale» puntalizza[illegible] alla polizia stradale. [illegible] le code, [illegible] certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa e polizia sono concordi: i punti caldi del traffico nelle [illegible] di ingresso e uscita dal lavoro [illegible] l'imbocco tra le tangenziali nord e sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E se [illegible] mattino (dalle 7 alle [illegible] bisogna adattarsi [illegible] viaggiare [illegible] passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle 20) si formano serpentoni di auto che [illegible] a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale [illegible] conveniente per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci [illegible] incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, deviassimo le auto fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt la viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non sono in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori la superstrada, in caso di incidente, [illegible] automobilista può muoversi. «Ma le [illegible] cambieranno» promette il presidente [illegible] Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo [illegible] gli automobilisti: [illegible] tangenziale ha molti problemi. E necessita di interventi immediati. Ma prima di metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire [illegible] una serie di lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare» è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove [illegible] creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma si penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale e che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il piano finanziario comprende novità anche sulla statale 29 Trofarello-Moncalieri, la costruzione di [illegible] strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e il miglioramento della viabilità verso Rivoli con la tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino si scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle è ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve armarsi di tanta pazienza.

Lodovico Poletto



L'incidente che l'altro giorno [illegible] costato la vita [illegible] un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale si è formata una coda [illegible] chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico [illegible] centri della cintura

[illegible]

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. [illegible] alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese erano forse sovradimensionati hanno trovato uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara [illegible] Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare dei calcoli precisi [illegible] dare delle motivazioni definitive [illegible] tale diminuzione, quello che [illegible] può dire [illegible] comunque che l'ateneo torinese può respi[illegible] un po' di più, dove soffriva [illegible] crisi [illegible] soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in [illegible] sede più vicina a casa. I dati provvisori al 30 settembre, ma mancano anco[illegible] quelli che hanno sostenuto il test da poco e i ritardatari, parla[illegible] comunque [illegible] 2500 immatricolati in meno.

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

Nomine Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira [illegible] di polemica intorno alla Cassa [illegible] risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, exconsigliere dell'istituto di credito torinese e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» con la Cassa di risparmio di Verona e con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e [illegible] (lunedì) dovranno [illegible] nominati i tre rappresentati della Fondazione Crt nella holding.

Valetto [illegible] preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi [illegible] adeguati all'incarico. Valetto ha deciso [illegible] combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi o della provincia di Torino». «Dovranno essere - ha detto in una conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità di affrontare un'espe[illegible] bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e di economia e non i soliti accaparratori [illegible] poltrone, spinti da interessi personali [illegible] da coloro che hanno specifici tornaconti di immagine e [illegible] potere, che hanno [illegible] voglia enorme di contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiedere il consenso per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si [illegible] recato [illegible] sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

Ma qual è lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di scena dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabrizio Palanzona, imprenditore fo[illegible] (cioè imprenditore piemontese, ma non della provincia [illegible] Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, [illegible] saranno [illegible] che ripercorrono gli antichi [illegible] tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione [illegible] imprenditori e commercialisti di alto livello.

Enzo Bacarani



Cornelio Valetto [illegible] consigliere dell'istituto di credito torinese [illegible] presidente del gruppo Saiag

Processo [illegible] Moncalieri per maltrattamenti

Moglie accusa l'imam «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si [illegible] convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole della nuova religione: niente carne, [illegible] alcol, aveva anche [illegible] chador. Non poteva sopportare però che [illegible] si portasse [illegible] casa [illegible] seconda moglie, come gli permetteva il suo credo. No, quello proprio [illegible]. Eppure Patrizia, innamorata [illegible] per compiacerlo, all'inizio aveva accettato anche quella situazione: un ménage a tre in cui le due donne [illegible] turno potevano dormire con il marito. Poi non ave[illegible] più sopportato quella situazione [illegible] l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, [illegible] anni, imam della moschea [illegible] Carmagnola, [illegible] finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale si era rivolta la moglie, ora separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta alla lu[illegible] la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si erano conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, [illegible] rimasta affascinata [illegible] quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore con una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato a casa della madre di lei, a Carmagnola, poi lui [illegible] riuscito ad avere un alloggio popolare dal Comune. E s'erano sposati in municipio. Era nato un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto il centro islamico [illegible] preghiera a Carmagnola, in un alloggio al piano terra di via Fossano 2, in attesa della moschea. Nel '95 [illegible] apparsa Barbara, che parlava l'arabo e conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata [illegible] Patrizia, [illegible] aveva spiegato che non c'era nulla di male se veni[illegible] a vivere con loro [illegible] poco dopo l'aveva sposata, con rito musulmano [illegible] una moschea. Nel '96, Patrizia [illegible] tornata dalla madre as[illegible] al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi [illegible] dato una lira per nostro figlio». L'imam non ha negato : «Gli alimenti? E' vero non li ho dati, [illegible] ero in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

IN BREVE

[illegible]

A Franco Barberi il premio «AcquAmbiente»



SERRALUNGA D'ALBA. Ci [illegible] anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani [illegible] premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, [illegible] 10). Gli altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università [illegible] Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione con Provincia [illegible] Regione, a persone [illegible] enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Residence «La [illegible] distrutto dalle [illegible]

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», una costruzione a tre piani [illegible] dodici minialloggi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigezzo a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico [illegible] disabitato. Ancora ignote le cause del sinistro: è stata avanzata l'ipotesi di un corto circuito. L'allarme [illegible] stato dato alle [illegible] di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

[illegible] valico ferroviario convocati [illegible] generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'e[illegible] e degli enti locali di Liguria, Lombardia [illegible] Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. [illegible] cerca di stringere i tempi e far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.

«Astifest» protagonista al «Fuori orario» [illegible] Ghezzi



ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste [illegible] colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno [illegible] «Cinema e Territorio», che [illegible] terrà alle 16 al teatro di Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola e Ladis Zanini, direttore di produzione del film «Così ridevano» di Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro [illegible] Venezia.

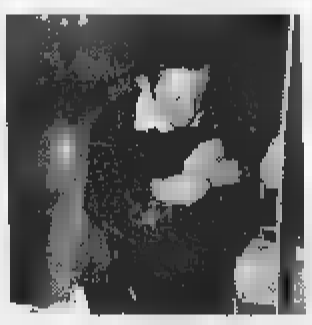
[illegible] era sull'elenco denuncia la Telecom

SAVONA. Il titolare di un agriturismo-ristorante situato [illegible] Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il numero del suo locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo [illegible] prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

Fanfara «Taurinense» [illegible] due concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione di pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione è a carattere benefico.

Parte il [illegible] Prix [illegible] belote Sei mesi di battaglie [illegible] carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo 6 mesi, due Fiat Panda [illegible] un motocarro «Ape» per i vincitori. E' il Grand Prix [illegible] belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa sera c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in un ristorante [illegible] St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia [illegible] appassionati si daranno appuntamento nei bar e nei circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del 28 febbraio, quando 128 concorrenti [illegible] contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno [illegible] numero sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di nuovo «battaglia» sui tavoli verdi.

In [illegible] i soldi [illegible] rapine a Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol [illegible] la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività di vario tipo, grazie anche a collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi [illegible] Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su [illegible] duplice omicidio.

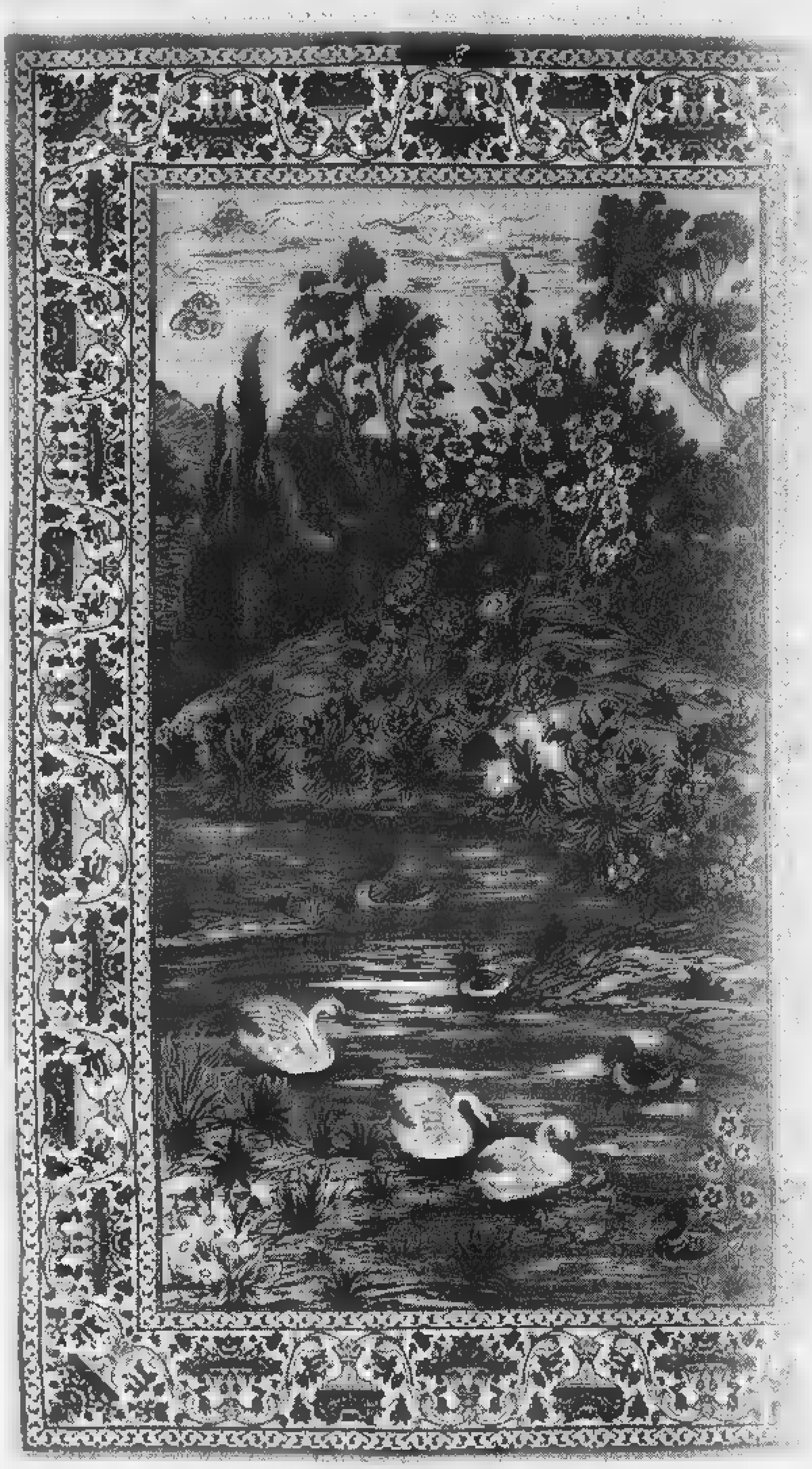
Uno spinello [illegible] vieta il concorso in Finanza

ALESSANDRIA. L'aver fumato [illegible] spinello non giustifica l'esclusione da [illegible] per allie[illegible] ufficiali della Guardia [illegible] Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sul caso di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, [illegible] un reclutamento di agenti ausiliari: la commissione medica aveva trovato tracce [illegible] hashish nelle sue urine. Il fatto poi [illegible] emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.

Università, Viano [illegible] del Piemonte [illegible]



VERCELLI. Anche se sarà ufficiale solo [illegible] martedì prossimo, [illegible] Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il [illegible] primo rettore: è Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina [illegible] Novara, e già da qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», e Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo [illegible] movimento - commenta - e sia i 200 docenti sia gli enti locali sono motivati [illegible] pronti a costruire un [illegible] qualità». Provvisoriamente, in attesa del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici [illegible] ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno accademi[illegible] prevista nel gennaio '99.



Si completa Città Studi, le spese (6 miliardi) coperte dalla Fondazione Crb

Università, pronta nel Duemila

Piana: «A fine anno appalteremo i lavori»

BIELLA. Il polo universitario di Città Studi avrà una sede adeguata entro ■ metà del Duemila: il progetto esecutivo ■ quasi pronto e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella ha ribadito l'impegno ■ finanziare per intero i lavori.

Il consiglio ■ Città Studi, riunitosi ieri mattina, ha esaminato la situazione del polo universitario alla vigilia della partenza dell'anno accademico. Si ■ vagliata la possibilità di ampliare i corsi e si è fatto il punto sulla realizzazione del nuovo complesso ideato dall'architetto Gae Aulenti. «Il progetto esecutivo ■ quasi pronto - spiega il presidente ■ Città Studi Paolo Piana -. Speriamo di poter indire l'appalto dei lavori entro la fine dell'anno. Considerando, quindi, che occorrerà circa ■ anno ■ ■ per ultimare la nuova ala, la palazzina dell'Università sarà pronta per l'anno accademico 2000-2001».

Questo potrebbe voler dire che in un futuro abbastanza prossimo Biella potrebbe diventare sede di un polo universitario con corsi di laurea ■ non soltanto di diploma?

«Il bacino di utenza ■ Biellese è troppo limitato per poter pensare di entrare in competi■ con grandi centri come Milano, Roma - spiega Paolo Piana -. Tra l'altro il comparto industriale laniero è formato da aziende medio piccole che non offrono sbocchi ■ lavoro interessanti per laureati. E poi dobbiamo fare i conti sempre con i problemi di comunicazione della nostra regione. Il corso di operatore ■ beni culturali, presentato ieri, ha potuto partire grazie all'intervento della Provincia che ha istituito un apposito collegamento ■ bus Torino-Biella per poter consentire agli studenti di frequentare le lezioni. Il nostro futuro è quindi in una università molto flessibile pronta a cogliere le richieste di corsi che verranno direttamente dagli studenti ■ dalle sedi universitarie».

■ proprio per dare all'Università ■ sistemazione logistica adeguata, sta per partire la costruzione del nuovo complesso edilizio: sono due palazzine per complessivi 4 mila metri quadrati. La prima è la zona servizi ■ un locale caffetteria capace di ospitare 200 studenti per volta, ■ biblioteca, gli uffici; ■ seconda ospiterà aule e 4 laboratori e potrà ospitare fino a 700 tra studenti, docenti ■ personale ausiliario. La direzione dei lavori ■ ■ affidata all'ingegner Luigi Scanzio.

Il costo preventivato dell'opera è di circa 6 miliardi, in parte già stanziati dalla Fonfazione Crb che coprirà tutte le spese: «La palazzina universitaria è uno degli obiettivi prioritari della Fondazione - conferma il presidente Luigi Squillario -. Alla fine ■ costerà ■ po' ■ più di quanto avevamo previsto ma ormai abbiamo deciso e andremo avanti fino ■ fondo. E' un'esigenza ormai inderogabile per il futuro di Città Studi e per il Biellese. Ed è giusto quindi che i soldi dei biellesi vengano impiegati anche ■ questo scopo». [m. al.]



Il complesso di Città Studi sarà completato entro la metà del Duemila

I programmi della «Cassa»

Priorità a ospedale, ferrovie santuari, case di riposo e scuole



Paolo Piana presidente Città Studi

BIELLA. La Fondazione della Cassa di Risparmio sta delineando le stretegie future. Dal perfezionamento della vendita di Biverbanca alla Comit ricaverà, entro la fine del '99, 100 miliardi e disporrà quindi delle risorse economiche per finanziare una serie di opere.

«L'impegno più consistente è per la realizzazione del nuovo ospedale - spiega il presidente Luigi Squillario -. Abbiamo programmato il versamento di circa 15 miliardi entro il 2002. Ma complessivamente ci siamo impegnati per circa 30 miliardi».

E poi oltre a Città Studi la Fondazione «sponsorizzerà» il rilancio dei santuari biellesi (è già impegnata su Oropa per circa un miliardo). Le ultime scelte sono di questi giorni e riguardano i servizi socialmente utili. Per cui la Fondazione scenderà in campo a fianco di Provincia ■ Comune nel rilancio delle ferrovie biellesi mentre sta esaminando la possibilità di finanziare dei corsi di assistenza integrativa in tutti i distretti scolastici e pensa al potenziamento di tutte le case di riposo.

«Anche se destineremo la maggior parte delle nostre risorse su una serie di grandi opere, non ci dimenticheremo delle piccole realtà - conclude Squillario -. Là dove funzionano associazioni basate sul volontariato, con interventi economicamente modesti ■ nate opere importanti per la comunità. Continueremo su questa strada dotandoci di strutture organizzative adeguate per meglio individuare le esigenze del territorio». [m. al.]

In 59 al corso in beni culturali

Inaugurata la nuova laurea breve del Politecnico

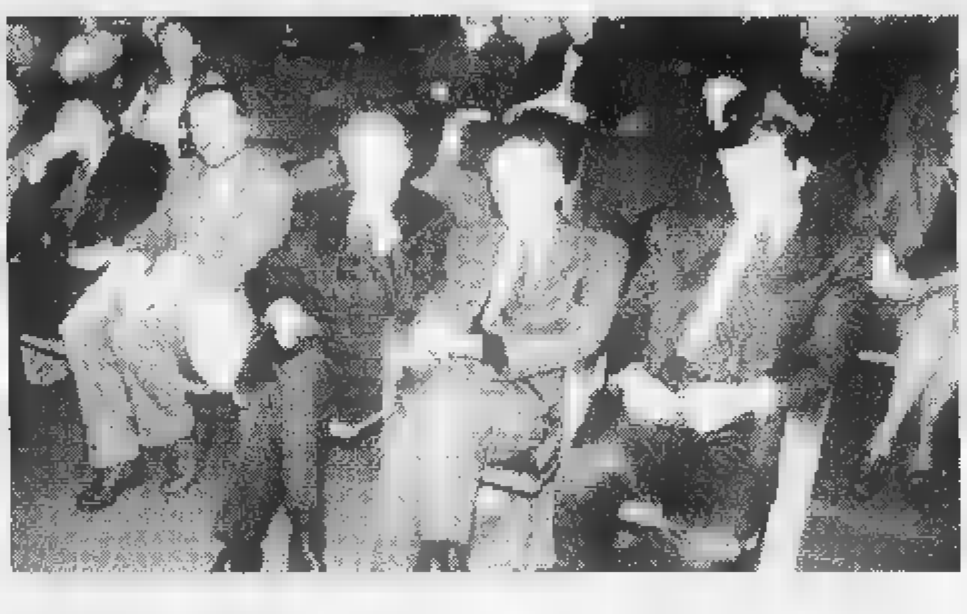
BIELLA. Ieri, a Città Studi, ■ è ufficialmente inaugurato il primo anno accademico per il ■iploma triennale universitario di operatore dei beni culturali, promosso dalla Provincia e dall'Università degli Studi di Torino. Hanno preso la parola il sindaco Gian Luca Susta, il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino, il preside della Facoltà ■ lettere e filosofia Nicola Tranfaglia ■ la presidente della Provincia Silvia Marsoni, alla presenza dei docenti torinesi e di molti degli iscritti alla nuova «facoltà».

Al ■ là delle personalizzazioni, gli interventi hanno avuto un'unica direzione: la consapevolezza di portare avanti ■ sfida di cui il tessuto sociale biellese sentiva ■ necessità da anni, incontrando a metà strada il nuovo orientamento dell'Università di Torino che si inoltra, da antisegnana, nel mondo culturale europeo, facendo per il momento da perno ■ una rete che nel futuro potrà originare altre Università e non solo sedi distaccate, per quanto d'avanguardia. Anche la scelta della tipologia del corso rispecchia la comune volontà di allargare gli orizzonti, valutando che il Biellese ■ certamente un polo tessile mondiale ma che questa peculiarità nella ricerca della perfezione deve essere estesa alla cultura.

Le iscrizioni confermate fino ad ■ ■ 59 ma assai probabilmente nel mese ancora aperto alle iscrizioni si arriverà ad un'ottantina; il fatto interessante ■ che solo il 24 per cento degli studenti è biellese mentre gli altri provengono da Torino e da varie città piemontesi. Molto utile il servizio già attivo per il trasporto di docenti e studenti, ■ e per Torino in orari congrui alle ■ di studio che saranno di sei ore al giorno (dalle 10 alle 18), con obbligo di frequenza.

Il direttore del corso Umberto Levra ha poi affrontato il problema della frequenza: la maggior parte dei corsisti biellesi ■ lavoratori, la gran parte impiegati presso biblioteche civiche che concedono loro la partecipazione se questa ■ altera il funzionamento della struttura. C'è comunque grande entusiasmo tra docenti e studenti per l'inizio di questa avventura.

Daniela Sandigliano



All'inaugurazione ■ ■ in beni culturali era presente anche Luigi Squillario, presidente della Fondazione Cassa Risparmio (il terzo da sinistra), che finanzia la realizzazione della palazzina universitaria

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi non anonimi

■ **015/252.23.79** Sempre in funzione Testi non oltre ■ 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione ■ Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, ■ Biella»

PRIMO PIANO

Città

An contro i vandali nel rione Chiavazza

Il protocollo d'intenti tra Prefettura e Comune contro la microcriminalità sarà subito messo alla prova: sul tavolo del sindaco sono arrivate due interrogazioni che segnalano problemi ■ Chiavazza e a Pavignano. Al centro delle proteste nel primo rione c'è l'attività di un gruppo di fracassoni che spesso la sera staziona in via Cairoli. Il problerma è stato sollevato da un'interrogazione al sindaco dal gruppo di An.

A PAG. 38

Mostre

Una rassegna ricorda Delleani e Bozzalla

Il novantesimo anniversario della morte di Lorenzo Delleani ■ ■ quarantesimo di quella Giuseppe Bozzalla celebrati con una mostra. Le tele dei due grandi pittori vissuti a cavallo fra l'800 ed il '900 saranno in esposizione da domani alla galleria Schiapparelli arte di via Italia. Un omaggio al maestro - Delleani - ed all'allievo - Bozzalla - artisti di origini laniere cari a tanti biellesi che ■ loro conservano disegni, bozzetti e dipinti.

A PAG. ■

Processo

Delitto del cantiere via al processo

«Solo lui sapeva che avevo nella borsa i soldi per comprare l'auto e li ha presi. Gliel'ho detto, lui ■ è girato di scatto e ■ non ho capito più nulla. Ho preso la pistola, ho sentito una botta. Poi lui è caduto». Così ieri ■ aula a Novara Vincenzo Arcieri, muratore di 52 anni, ha ricostruito l'attimo in cui, l'11 marzo '97, ha ucciso con tre spari il collega Roberto Barbera, 38 anni, in un cantiere di Chiavazza.

A PAG. 38

Cerimonie

Carabinieri in festa per la nuova caserma

Taglio del nastro inaugurale domani per la caserma dei carabinieri di via Rosselli, intitolata alla memoria del biellese Aldo Fiorina, decorato medaglia d'argento al valor militare.

A PAG. ■

Appuntamenti

A Candelo ritorna «Vinincontro»

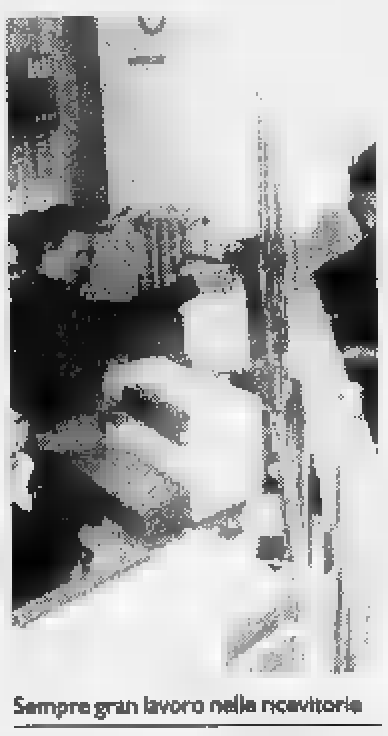
Vinicontro compie 4 anni. Nata con ■ scopo di rivalutare un'importante attività agricola del territorio di Candelo e del Biellese e per far emergere la vera essenza del Ricetto, la manifestazione, si ripropone da oggi fino ■ domenica.

A PAG. 39

E due settimane fa il «53» sulla ruota di Palermo aveva distribuito circa un miliardo in provincia

Lotto, il «15» su Cagliari regala 500 milioni

Ricche vincite per i giocatori che hanno insistito sul «ritardo»



Sempre gran lavoro nella ricevitoria

BIELLA. A distanza di soli 16 giorni dall'ultima grande vincità (il «53» uscito dopo 127 settimane sulla ruota di Palermo, che regalò ai biellesi oltre un miliardo), il Lotto premia ancora la provincia. Questa volta le vincite sono state più contenute, circa ■ milioni, grazie all'uscita del «15» su Cagliari. E dire che i giocatori incalliti hanno insistito sul 53.

La parte del leone l'ha fatta ancora una volta la ricevitoria De Marchi di Biella, «un centinaio di milioni in totale, con una vincita di quasi 29 milioni per un giocatore abituale, che aveva già fatto centro col 53. Le altre sono più contenute, con punte massime di circa ■ milioni», spiega Edda De Marchi.

A ruota, come bottino totale, segue la ricevitoria di Riccardo Ranzato, di Verguasco, con ■ milioni, con punte di oltre 11 milioni. Fortunati anche i candelesi, che dalla ricevitoria Miola riceveranno oltre 52 milioni ■ premi, tra cui un rilevante 13 milioni, messo ■ segno da una giovane donna residente in paese, che ha giocato sul «15» oltre un milione, dopo averne incassati 10 con il «53».

Ricordiamo che la puntata massima per ogni schedina è di 50 mila (la vincita è di 11 volte la posta). Ma con la multipla si possono giocare anche milioni.

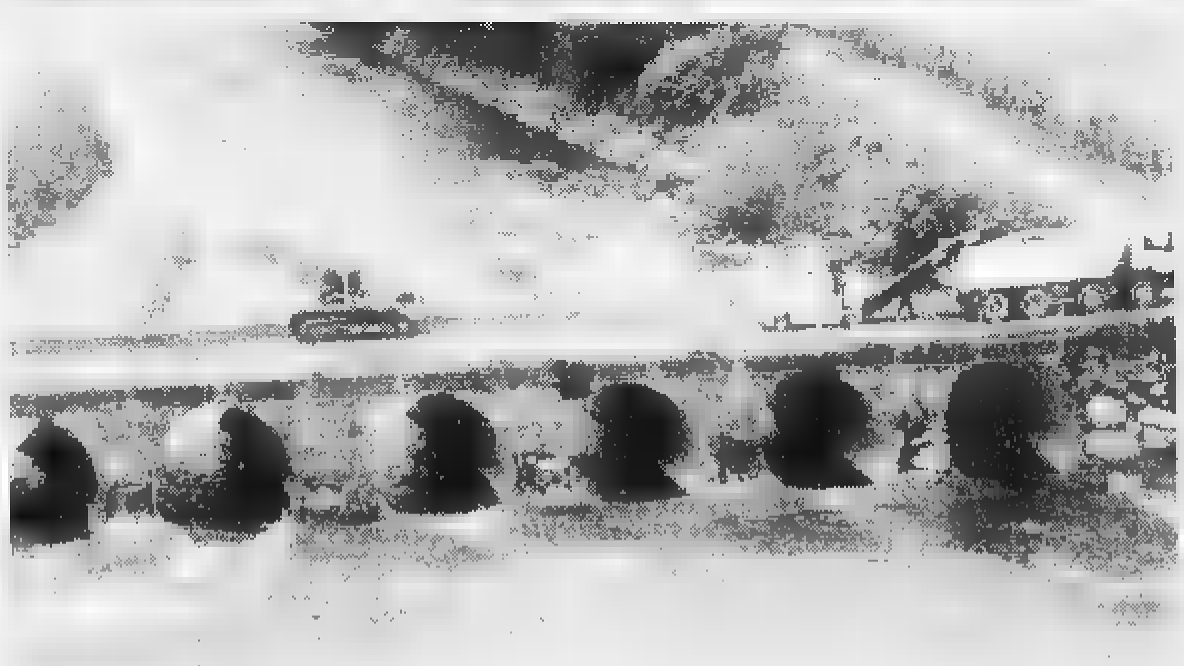
Con 38 milioni ■ vincite la ricevitoria Cencini ■ Cossato ■ colloca al terzo posto «la più alta - spiega la titolare - è stata di 7 milioni, andata a una donna, che però ritengo abbia soltanto pareggiato le perdite, soprattutto dopo avere mancato una vincita da 10 milioni con ■ 53, che la settimana della ■ uscita non ■ giocato».

Seguono nell'ordine Ponzone, Zanardi (26 milioni), Valdengo, Sola (22 milioni, di cui 554 mila lire vinti da Luca Marostegan, genero del gestore), Occhieppo Superiore, Polledro (19,8 milioni), Vallemosso, Morello (13,5 milioni), Mongrando, Revelchione (12 milioni vinti).

«A ■ è andata molto meglio sabato scorso, con una quaterna secca da 31 milioni e molte altre vincite minori con numeri singoli, ambi ■ terni», dice Carlo Rastello, genero del gestore della ricevitoria ■ Vallemosso, che alla fine svela anche il nome del fortunato vincitore dei 31 milioni: «Mia moglie ed io - risponde un po' imbarazzato, ma felice - grazie alla data del nostro matrimonio sulla ruota di Napoli».

Ed ora caccia agli altri numeri ritardatari, il 28, ancora sulla ruota di Cagliari, assente da 110 settimane; il ■ su Bari, che non esce da 93, ma gli esperti garantiscono che su quella ruota difficilmente i numeri in ritardo superano le 100 settimane, ■ il 33, in ritardo da 90 settimane su Palermo. [f. p.]

LE RUSPE STANNO DEMOLENDO IL GUADO



■ E' iniziato l'intervento che eliminerà la passerella sul Cervo

BIELLA. Il Comune ha cercato sino all'ultimo ■ scongiurarne la demolizione, ma alla fine ha dovuto cedere per motivi di sicurezza. E così ieri mattina le ruspe dell'impresa Biella Scavi hanno cominciato la lenta, ma inesorabile opera di abbattimento del guado che collega le due sponde del torrente Cervo, tra Biella città e il rione Chiavazza. La passerella, costruita ■ tempo di record per garantire collegamenti veloci, sostituendosi al viadotto crollato, non ha infatti passato l'esame della Regione; ■ dire che l'amministrazione comunale l'aveva da tempo inserita nel piano della rete viaria secondaria, riconoscendone l'indubbia utilità. Nell'obiettivo di Micheletti il guado ■ le ruspe: d'ora in poi ci saranno solo le fotografie a ricordarlo. [f. p.]

Due interrogazioni al sindaco su fracassoni e microcriminalità nei rioni

«Più controlli contro i vandali»

Il Polo: «Problemi a Chiavazza e Pavignano»

BIELLA. Il protocollo d'intenti tra Prefettura e Comune contro la microcriminalità sarà subito messo alla prova: sul tavolo del sindaco sono arrivate due interrogazioni che segnalano problemi a Chiavazza e a Pavignano.

Chiavazza. Al centro delle proteste c'è l'attività di un gruppo di fracassoni che spesso la sera staziona in via Cairoli nelle vicinanze dell'unico bar. A lamentarsi è soprattutto la gente che abita nelle case attorno al locale pubblico: «Non abbiamo nulla contro i titolari del locale - dicono i residenti -. Sono brave persone che fanno tutto il possibile per non disturbare. Purtroppo però c'è un gruppo di teppisti che sta imperversando praticamente da quest'estate. Le adunate sono particolarmente numerose nei fine settimana: occupano i marciapiedi, avanzi di cibo, bottigliette e lattine abbandonati un po' dappertutto, sfide in motorino, schiamazzi, scherzi. E alla fine stanchi di questa situazione abbiamo informato la polizia e poi abbiamo inviato una lettera al sindaco». Alla lettera dei cittadini è seguita un'interrogazione del gruppo consiliare di An che sollecita l'avvocato Susta a intervenire anche perchè secondo i cittadini di via Cairoli oltre ai teppisti ci sarebbe qualcosa di più grave come droga e prostituzione.

Pavignano. Diversa la situazione a Pavignano. Qui a interrogare il sindaco per una serie di problemi di ordine pubblico è il gruppo di Forza Italia. Nel documento si parla di atti di vandalismo come chiusini divelti ma anche di azioni più pesanti come ripetuti furti nelle ville, due rapine subite dal parroco e dalle suore dell'asilo.


Gli abitanti di via Cairoli hanno inviato una petizione al sindaco

I vandali ci sono, conferma il parroco che si è trovato più volte con i vetri rotti della chiesa e dell'oratorio e ha dovuto chiudere con un cancello i giardinetti. «Ma per fortuna non sono mai stato rapinato - aggiunge don Canale -. In parrocchia e nell'asilo dove prima c'erano le suore ci [illegible] stati due tentati furti».

Anche il presidente del comitato di quartiere Giuseppe Ma[illegible] sdrammatizza: «La situazione è sotto controllo. C'è stato un problema di chiusini perchè c'erano delle grate smosse nelle vicinanze delle scuole. Ma il Comune è subito intervenuto e da quando [illegible] stati sigillati i chiusini non sono stati più rimossi. Circa il giro di malavitosi abbiamo avuto problemi di spaccio di droga. Ma l'intervento di polizia e carabinieri è stato molto energico. Non mi illudo che il problema sia stato eliminato, ma la situazione generale è migliorata. Direi che Pavignano è tornato ad [illegible] un quartiere tranquillo». [m. al.]

Termosifoni

Si può accendere fino al 6 ottobre

[illegible] L'improvvisa ondata di maltempo ha causato un brusco abbassamento della temperatura in città. Ma più del freddo a [illegible] qualche disagio soprattutto nella popolazione più giovane e tra gli anziani è stato l'alto grado di umidità.

Per questo la giunta riunitasi d'urgenza ieri mattina, sotto la presidenza del sindaco Gianluca Susta, ha deliberato la riaccensione degli impianti di riscaldamento in tutta la città fino al 6 ottobre per sette ore al giorno.

Dicono in Comune: «Il provvedimento è stato pensato e deciso soprattutto per ridurre i disagi nelle scuole e nelle [illegible] di riposo. In generale, infatti, la temperatura non è ancora così rigida. Sappiano però i biellesi che [illegible] sentissero il bisogno di accendere i termosifoni possono farlo [illegible] problemi. Confidiamo comunque nel buon senso della gente per non abusare fin dagli inizi di ottobre degli impianti di riscaldamento pesando quindi sul [illegible] d'inquinamento». [m. al.]

IN BREVE

Cronaca

Violenta grandinata sul Biellese

Una violenta grandinata si è abbattuta ieri pomeriggio sul Biellese; i chicchi di ghiaccio misti ad acqua hanno cominciato a cadere verso le 15,30 e in pochi minuti uno strato bianco ha ricoperto strade e tetti. La grandinata è durata pochi minuti e non si registrano danni, ma solo disagi per gli automobilisti. [f. p.]

Appuntamenti

«La Salute» di Andorno conferenza venerdì 9

«Andorno e "La salute": villeggianti, personaggi, dame» è il tema della conferenza in programma venerdì 9, alle 20,30 nella sala consiliare di Andorno: interverrà Maria Teresa Baietto Grosso. [r. mo.]

Festa al Pian Colombaro con Montagna Amica

Montagna Amica propone la Festa dei soci in programma domenica 11, [illegible] al sacco al Pian Colombaro. [r. mo.]

Raduno

Si ritrovano i coscritti di Mosso e di Vallemosso

I coscritti del '46 di Vallemosso e Mosso per festeggiare il 52° compleanno, organizzano per domenica 18 ottobre l'annuale incontro ad Arborio. Per prenotazioni Mario Bruno tel. 73.71.23, Rosella Conti, 70.34.81; Aldo Fappani, 70.34.65; Paolo Mello Grand, 70.27.23; Renzo Merlo, 74.13.05 e 74.16.54 e Bruno Norbiato, 70.35.10. [f. p.]

Esposti anche i lavori di Bozzalla

In mostra a Biella le tele di Delleani

[illegible] Il novantesimo anniversario della morte di Lorenzo Delleani ed il quarantesimo di quella Giuseppe Bozzalla celebrati con una mostra. Le tele dei due grandi pittori vissuti a cavallo fra l'800 ed il '900 [illegible] in esposizione da domani alla galleria Schiapparelli arte di via Italia. Un omaggio al [illegible] - Delleani - ed all'allievo - Bozzalla - artisti di origini laniere cari a tanti biellesi che di loro [illegible] disegni, bozzetti e dipinti.

Nelle salette dello spazio espositivo non mancheranno gli scorci della Burcina, di Oropa e le [illegible] delle montagne biellesi coperte di neve e di silenzi, argomenti cari a Bozzalla. Ci sarà la celebre «Panchina rossa», la «Processione a Gressoney», «Nevica in Burcina» dedicato a Quintino Sella ed anche una chicca inedita: uno studio di un grande dipinto andato distrutto in un incendio, intitolato «Saluto di prima mattina al sole nascente».

Di Delleani [illegible] mancano i grandi capolavori: «Giubbetto rosso», «Panni al sole», «Vigne e pagliaio» ed il grande olio «Festa del Villaggio». In tutto oltre 130 opere, tutte provenienti da privati, che si potranno ammirare fino al 28 novembre.

Organizzata ad un anno di distanza dall'apertura della Schiapparelli Arte (ex galleria Mercurio di Beppe Chiusi), questa mostra [illegible]le essere quasi una provocazione per gli estimatori dei due artisti che per la prima volta vedranno a confronto i due maestri.


Molto interesse per la mostra

«Non era mai stata organizzata una rassegna che vedesse esposte le opere di Delleani e Bozzalla contemporaneamente - commenta Romeo Schiapparelli -. La speranza è che i collezionisti, di solito divisi su due fronti ben distinti, imparino ad amarli entrambi. Delleani è il secondo pittore impressionista italiano, di lui si dice che abbia prodotto tremila lavori. Bozzalla anche se un po' meno importante, è sempre [illegible] maggiori artisti biellesi del primo Novecento anche se non hanno mai avuto il giusto riconoscimento fuori dai confini piemontesi». [p. g.]

Nella mattinata possibili disagi per il traffico in via Rosselli

Si inaugura la caserma

Una festa domani per i carabinieri

BIELLA. Taglio del nastro inaugurale domani mattina per la nuova caserma dei carabinieri di via Rosselli, intitolata alla memoria del biellese Aldo Fiorina, decorato medaglia d'argento al valor militare, caduto con molti suoi colleghi nella Somalia italiana, nel 1926, durante un'imboscata tesa loro da rivoltosi somali, nel lontano 1926. A scoprire la lapide che ricorderà il maresciallo Fiorina sarà Eva Fiorina Cerami, [illegible] parente. Intanto oggi alle 15,30, a Netro, sarà deposta una corona d'alloro ai piedi della lapide che il paese ha dedicato al [illegible] eroico concittadino.

Torniamo all'inaugurazione di domani: per tutto il tempo della cerimonia, il tratto di via Rosselli davanti alla caserma, dalla rotonda e fino all'altezza della ditta Biellatransport, sarà chiuso al traffico. Ricordiamo al proposito che la Biellatransport mette a disposizione l'ampio cortile: vi potranno parcheggiare gli invitati alla cerimonia e i cittadini che vorranno parteciparvi.


La nuova caserma dei carabinieri [illegible] intitolata al biellese Aldo Fiorina

La cerimonia inizierà alle 11, preceduta di un'ora, alle 10, dall'inaugurazione dei giardini pubblici di via Friuli, intitolati al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Fra gli altri è prevista la presenza di alti ufficiali dell'Arma, tra cui i generali Sergio Siracusa (comandante generale dell'Arma dei carabinieri), Mariano Caniccola (comandante 1ª Divisione carabinieri Pastrengo di Milano) e Franco Romano, comandante della Regione Carabinieri del Piemonte e della Valle d'Aosta, oltre ai parlamentari biellesi, Delmastro, Sella e Lavagnini, al prefetto Troiano, al sindaco Susta, al vescovo Giustetti. [f. p.]

L'imputato è Vincenzo Arcieri, 52 anni; la requisitoria del pm Nicola Serianni

Delitto del cantiere, chiesti 22 anni

Muratore uccise il collega, ieri processo a Novara

NOVARA. «Solo lui sapeva che avevo nella borsa i soldi per comprare l'auto e li ha presi. Gliel'ho detto, lui si è girato di scatto e io non ho capito più nulla. Ho preso la pistola, ho sentito una botta. Poi lui è caduto». Così ieri in aula a Novara Vincenzo Arcieri, muratore di 52 anni, ha ricostruito l'attimo in cui, l'11 [illegible] '97, ha ucciso con tre spari il collega Roberto Barbera, 38 anni, in un cantiere di Chiavazza.

Per questo omidicio, confessato dall'imputato, il pm Nicola Serianni ha chiesto 22 anni di reclusione, dichiarandosi comunque d'accordo alla riduzione fino a un terzo per il rito abbreviato già approvato da lui ma poi non concesso dal gip. Lunedì la parola agli avvocati di parte civile Piero Chiorino e della difesa Giancarlo Bertagnolio di Biella. Quindi la Corte d'Assise novarese deciderà.

Un uomo tutto [illegible] e cantiere, padre di famiglia serio e instancabile. Vincenzo Arcieri si era creato un piccolo tesoro risparmiando sui lavoretti svolti la domenica: lo teneva in cantina, nascosto persino alla moglie e ordinato in modo maniacale in mazzette a seconda della firma del governatore: una per Ciampi, l'altra per Fazio.


Vincenzo Arcieri ieri durante l'udienza; il delitto risale al [illegible] del '97

Quella mattina, ha raccontato ieri, scende in cantina e prende 13 milioni (ne aveva altri 20) perchè la sera deve portarli al concessionario. Li mette nella borsa e va in cantiere. Tutto come sempre, con la solita puntualità. Solo due parole con il collega di lavoro Roberto Barbera, che si lamenta di essere in difficoltà finanziarie. Erano amici. Ieri l'hanno riferito l'imputato ma anche gli amici di entrambi pur sottolineando la diversità dei caratteri: riservato Arcieri, irruente l'altro.

[illegible] appena Barbera se [illegible] il muratore scopre che la borsa dei soldi è vuota. Torna a casa e prende la pistola che da vent'anni nasconde in cantina e rientra al cantiere. Quando Barbera arriva Arcieri l'affronta: «Gli ho detto "Roberto mi hai fatto [illegible] scherzo. Solo tu sapevi dei soldi". Lui non mi ha risposto e si è allontanato. Quando si è voltato di scatto ho perso il controllo. Ho sentito [illegible] botta e basta. Poi ho preso la borsa e sono andato via».

Quello che è [illegible] dopo l'hanno raccontato gli agenti e dirigenti della squadra mobile. Si scopre il delitto, partono le ricerche di Arcieri che arriva a [illegible] alle 17, come sempre. Sale in auto con l'agente Christian Gradella che gli chiede [illegible]'è andata la giornata. Lui replica che è stata dura e sospira: «Lui è morto? Confesso e te che me lo ricordi». I soldi [illegible] si sono mai trovati.

Barbara Cottavoz

LETTERE AL GIORNALE

Cobaltoterapia non va «cancellata»

E' in corso una campagna di presentazione del nuovo ospedale, ma a quanto dato sapere, sembra [illegible] ci siano i fondi nè esiste traccia degli stessi presso il Cipe. Il discorso è analogo se si scende a livello locale: i finanziamenti, secondo me, non possono essere ipotizzati e quantificati su future rivendite di immobili tutte da verificare. Esistono invece problemi rilevatissimi, per la tutela della sanità biellese e per il futuro di alcuni servizi territoriali, soprattutto per le persone che ne fruiscono.

Prima di esporre uno di questi problemi voglio sottolineare che [illegible] ho nessun preconcetto sulla necessità del nuovo ospedale; penso però occorra avere il quadro finanziario certo, completo, così come tutti gli impianti che la costruzione produrrà, derivanti dall'ubicazione ambientale, geologica, urbanistica, ecc.. Inoltre ritengo occorra valorizzare, qualificare ed estendere gli attuali servizi sanitari, a partire dei distretti Socio-Sanitari che ancora non funzionano.

Come è noto da anni esiste presso l'ospedale di Biella un centro di Cobaltoterapia, con annesso ambulatorio che risponde alle esigenze dei malati di tumore, [illegible] sacrifici da parte di tutto il personale, con risultati soddisfacenti espressi dagli ammalati e dai parenti in varie forme.

Fa discutere invece la scelta adottata e fatta propria dalla Regione, di utilizzare anche per la provincia di Biella il riferimento di Polo oncologico presso la Asl di Vercelli che si doterà anche di Acceleratore Lineare (più volte la sottoscritta ha sostenuto la necessità di un Acceleratore per il Biellese, sostenuta con interpellanze dalla Giunta Regionale da parte del mio partito).

L'iniziativa, secondo me, creerà gravi problemi per gli ammalati biellesi: disagi per le difficoltà di trasporto per le cure, ecc.; inoltre come evidenziano le indagini e i dati, nel nostro territorio sono in forte aumento le malattie neoplastiche anche se gli interventi di prevenzione per alcune patologie ne hanno ridotto l'incidenza.

C'è poi da rilevare che Biella [illegible] definita Polo oncologico, nell'ambito del Piano sanitario regionale.

Per quanto riguarda il personale sarebbero in discussione scelte di primariato per il Polo oncologico, esterne a Biella oltre a un equipe di personale assegnato presso il presidio di Biella: il tutto non tiene conto delle professionalità esistenti.

Credo soprattutto che tale scelta ridurrà il potenziale di intervento preventivo, oltre che di cura, nell'ambito territoriale, iniziative che si collegano in particolare al Fondo Edo tempia e altre associazioni.

E' evidente che non si tratta di difendere scelte campanilistiche [illegible] difendere un servizio che risponde ad esigenze concrete che possono essere [illegible] più evidenti con i dati a disposizione.

[illegible] presentato uno dei tanti problemi che assillano la sanità biellese, a persone che rappresentano la comunità Biellese alle quali chiedo un intervento per evitare la chiusura del Centro di Cobalto Terapia.

Carla Ladetto, dipartimento politiche sociali Prc, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101.
Cavaglià: tel. 0161/966.066.
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.846-8.
Cavaglià: telefono 0161/96.470.
Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[illegible]

[illegible] via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

[illegible] TURNO

A [illegible] Farmacia Dr. Trabaldo Togna, via Ivrea 61, telefono 015/401.681. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): Farmacia Revelli, via Gamba 9, tel. 015/20.857.
Mongrando: Dr. Baragiotta, via Roma 38, tel. 015/66.82.50.
Viverone: Dr. Clarico Ruffino, via Provinciale 76, [illegible] 0161/98.70.19.
[illegible] San Nicolao: Dr. Dolcino, via Chiesa 29, telefono 015/74.31.38.
Brusnengo: Dr.[illegible] Paola Bobba, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

[illegible] DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. [illegible], [illegible] 015/35.04.414.

E' l'ospite d'onore alla presentazione del Gsv

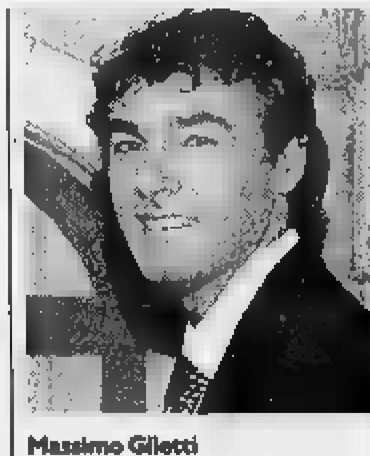
Massimo Giletti stasera testimonial del volley

MOTTALCIATA. Dopo un paio di rinvii si terrà stasera la presentazione del Gruppo sportivo Giletti, società che schiera la squadra femminile in B1 (con ambizioni di serie A) e quella maschile in B2.

La serata di gala è in programma al centro sportivo Mompolino di Mottalciata con inizio alle 19: ospite d'onore il presentatore tv Massimo Giletti, figlio del titolare del Lanificio Giletti spa di Ponzone, azienda che sponsorizza il team pallavolistico.

L'attività del Gsv (Gruppo sportivo Vallemosso) abbraccia sia la provincia di Biella sia quella di Vercelli. Vallemosso compare soltanto più nella denominazione sociale, la sede è a Ponzone mentre le ragazze si allenano e giocano le partite in [illegible]e a Gattinara. I ragazzi sono invece ospiti di Candelo.

Il club presieduto dal triverese Eusebio Fantini non nasconde sogni di gloria: «Portare avanti due squadre è difficile, per questo abbiamo deciso di puntare soprattutto sul settore femminile. Lo sforzo dello sponsor è grande e noi vorremmo ripagarlo cercando di conquistare la serie A2». [i. fo.]


Massimo Giletti

Raffica di appuntamenti fino a domenica con mostre, degustazioni, musica e visite guidate

Fra le rue del Ricetto torna Vinincontro

Oggi la 4ª edizione della rassegna enogastronomica

CANDELO. Vinicontro compie 4 anni. Nata con lo scopo di rivalutare un'importante attività agricola del territorio di Candelo e del Biellese e per far [illegible]gere la vera essenza del Ricetto (originariamente cantine comunitaria per eccellenza), la manifestazione cresciuta ed arricchita da numerose iniziative collaterali, si ripropone da oggi fino a domenica nelle suggestive rue candelesi.

Quest'anno, oltre alla kermesse allestita entro le mura del borgo [illegible]ale è in cartellone anche un curioso ed interessante «itinerario ecomuseale» che [illegible] snoda attraverso una decina di trattorie, osterie, caffè e cantine datate '800 e '900. Ad ognuna delle tappe previste si potranno fritto misto, agnolotti, zucchine in carpione, polenta, torcetti, frittate rognose ed altre ricette tipiche locali.

L'edizione '98 della rassegna è come sempre assai composita. Filo conduttore [illegible] naturalmente [illegible] vino e protagonista assoluto il Ricetto. Le proposte spaziano da una mostra itinerante sulla cultura contadina dove si potranno [illegible] attrezzi [illegible] pannelli legati alla frutticoltura [illegible] alla vitivinicoltura ad altri allestimenti, in tutto nove, sui prodotti tipici del Biellese. Non mancheranno golosi assaggi di formaggi biellesi e valdostani (la regione ospite di quest'anno) che si accompagneranno felice[illegible] con bicchieri di «rossi» vivaci dalle sfumature rubino [illegible] bianchi secchi [illegible] fruttati.

Immancabile ed attesissimo anche quest'anno, il terzo festival dell'Organetto di Barberia con [illegible] mostra collegata sul cinema muto. Si svolgerà pure il terzo Campionato italiano di filatelia (serie cadetti selezione regionale Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, con uno speciale annullo postale), ed il quinto con[illegible] [illegible] pasticceria artistica con tema floreale dedicato a tutti i visitatori golosi.

Questo il programma. **Oggi** alle 20,45 la rassegna si apre con l'inaugurazione della mo[illegible] filatelica; alle 21 seguirà il concerto della banda musicale di Candelo san Giacomo e alle 21,15 parte la degustazione di vini curata dall'Ais.

Domani, alle 15, al cinema Verdi si svolgerà la presentazione ufficiale del progetto dell'«Ecomuseo vitivinicoltura», quindi alle 16,30 entrerà nel vivo «Vinincontro». Alle 17,30 sarà presentato l'audiovisivo «Il Ricetto [illegible] Candelo: roccaforte-museo della civiltà contadina», proiezione accompagnata dagli acquerelli di Epifanio Pozzato, con testi curati [illegible] Aldo Sola e la regia di Carlo Banfo. Alle 21 degustazione di vini e formaggi organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Alla [illegible] [illegible] s'inizia il terzo festival della musica a manovella Vecchio cinema tra le rue.

Domenica alle 10 prenderà [illegible] via il convegno sulla musica meccanica intitolato «Le macchine parlanti», nella sala cerimonie del Ricetto; alle 12,15 aperitivo tra le [illegible] offerto dall'Enoteca regionale della Serra; alle 14,30 prende il via «Trattorie [illegible] [illegible] di Candelo tra '800 e '900», il primo percorso ecomuseale tra le vie del paese con degustazione [illegible] piatti tipici candelesi. Al termine degustazione del vino rosso di Candelo e «dla mica d'uva». Dalle 15 alle 19 degustazione di vini [illegible] formaggi [illegible] cura dell'enoteca della Serra [illegible] dell'Apa; alle 17,30 premiazione dei concorsi floreali [illegible] quinta mostra-concorso pasticceria artistica; alle 21 esibizione del coro Burcina diretto da Bruno Giacomini, nella chiesa di Santa Maria Maggiore (la serata è benefica a favore dei restauri della stessa chiesa).

Inoltre dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19 mostre aperte al pubblico e visite guidate nel Ricetto ogni mezz'ora. Il tutto sarà accompagnato da musica a manovella. Sono due inoltre i ristoranti che propongono dei menù speciali in occasione della manifestazione: il «Fuori le mura» [illegible] Candelo e la pizzeria «La Lucciola» in piazza San Paolo a Biella. [p. g.]



Da questa sera fino [illegible] domenica le [illegible] del Ricetto ospiteranno Vinincontro

Il programma dell'iniziativa

Pomeriggio di festa per scoprire Vermogno e i segreti della Bessa

ZUBIENA. S'intitola «Vermogno e la Bessa» la manifestazione in programma domenica sulle pendici della Serra. L'appuntamento è giunto alla sesta edizione, organizzato dagli enti e dalle associazioni locali per far conoscere la storia del piccolo centro zubienese e soprattutto della riserva naturale, luogo rigoglioso e suggestivo.

La rassegna entrerà nel vivo alle 14,15 con una passeggiata tra i cumuli della Bessa: alcune guide accompagneranno i visitatori [illegible] scoperta degli angoli più interessanti del parco. L'Associazione biellese cercatori d'oro illustrerà invece l'affascinante procedura per l'estrazione delle pagliuzze d'oro dalle acque dei torrenti, antica tradizione plurimillenaria della zona, praticata nell'Elvo già all'epoca romana.

Durante la giornata [illegible] svolgerà un mercatino dell'artigianato al quale parteciperanno espositori provenienti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta: si potranno ammirare intarsi in legno, quadri, oggettistica ed altri manufatti. Durante il pomeriggio è pure prevista [illegible] dimostrazione di aerobica, ginnastica a corpo libero [illegible] body-building a cura del centro «Fisiolinea» di Vergnasco. Alle 18 infine è annunciato il tradizionale appuntamento di «Tutti a tavola», una «merenda sc'noira» con ricette tipiche della cucina vermognese.

Gli organizzatori [illegible] «Vermogn[illegible] [illegible] la Bessa», coglieranno l'occasione di illustrare un ambizioso progetto già in fase di realizzazione: proprio nel piccolo centro sulle colline moreniche prossimamente nascerà una delle quattro cellule dell'Ecomuseo (il Museo dell'oro e della Bessa). Domenica i collaboratori dell'Associazione per l'Ecomuseo della Valle Elvo-Serra daranno ragguagli sulla futura collocazione della struttura [illegible] su tutti i progetti inerenti le altre cellule, quelle che nasceranno [illegible] Bagneri (Museo per la cultura contadina), Netro (Museo per l'industria del ferro) [illegible] Sordevolo (Museo della tradizione costruttiva). [p. g.]

La serata organizzata dall'Ana di Biella

Concerto allo stadio con la «Taurinense»

BIELLA. Prima verrà illustrata la missione [illegible] pace svolta in Bosnia dalla brigata alpina della Taurinense, poi toccherà alla Fanfara intrattenere il pubblico con un concerto ed un suggestivo carosello in cui i militari «disegneranno» marciando, figure [illegible] girotondi.

L'appuntamento è suddiviso in due parti: questo pomeriggio alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza [illegible] quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o [illegible] le condizioni metereologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via alla rappresentazione musicale. La manifestazione a carattere benefico promossa e organizzata dalla sezione cittadina dell'Ana e dal comandante dello stesso corpo militare, il generale Armando Novelli, era stata programmata nell'aprile scorso [illegible] occasione dei festeggiamenti che si erano svolti ad Oropa ed in città. Per motivi tecnici (una carenza di organico nella formazione [illegible] superata), il concerto [illegible] però slittato.

«Abbiamo dovuto optare forzatamente per il 2 ottobre per numerosi motivi - spiegano dalla sede dell'associazione -. Per l'assunzione, a breve, di un altro prestigioso comando da parte del generale Novelli [illegible] per l'imminente [illegible] meritato pensionamento del direttore della Fanfara il maresciallo maggiore Sergio Bonessio». [p. g.]



A Biella stasera suona la Taurinense

Domenica, alle 17, a Città degli studi

Buddismo, incontro col Lama Rinpoce

GRAGLIA. Inizierà domenica alle 17, presso [illegible] centro congressi di Città Studi, in via Pella, il nuovo ciclo [illegible] conferenze monografiche con cadenza [illegible] tenute dal Lama Paljin Tulku Rinpoce.

L'ingresso è gratuito ed aperto a tutti coloro che desiderano approfondire la propria cono[illegible] sul Buddismo. Dopo la conferenza sul tema «La dimensione dell'uomo nel Buddhismo», inizierà un corso di meditazione che prevede due incontri [illegible] mese, da ottobre a dicembre, in data da concordare fra gli iscritti.

Dal «Centro Samten Ling» di Graglia Santuario, il Lama spiega: «Per praticare la meditazione con ottimi risultati [illegible] bisogna necessariamente [illegible] buddhisti. La meditazione [illegible] una tecnica che tutti possono imparare ed il suo scopo è quello [illegible] portare gradualmente le persone ad una calma mentale che permetta di eliminare gli stati negativi e sviluppare quel[illegible] positivi, affinché ognuno possa affrontare con il giusto equilibrio i problemi della vita quotidiana».

«Il fatto di sentirsi felici [illegible] infelici - conclude Paljin Tulku Rinpoce - dipende da [illegible] usiamo l'intelligenza per valutare le cose. Farlo con la mente serena è certamente più facile essere obiettivi ed agire [illegible] saggezza, [illegible] confusioni né paure».

Restiamo a Graglia. La Pro Loco del santuario organizza per domenica, con inizio alle 15, nel piazza del santuario lauretano, la prima «Castagnata» della Valle Elvo. I tradizionali giochi «celtici» per il trofeo del boscaiolo sono stati sostituiti dai «Giochi per bambini», che potranno cimentarsi nelle corse dentro il sacco, in quella a «tre gambe», tiro alle pignatte e quanto fantasia suggerisce all'uomo.

Mentre i piccoli, controllati e seguiti, giocheranno, genitori e nonni potranno gustare, oltre alle caldarroste, le torte e le frittatine a base di erbe locali preparate dalle nonne della frazione. [d. sa.]

Lo gestiscono i volontari di «Raggio Verde»

Commercio equo solidale punto-vendita a Cossato

COSSATO. In via Martiri ha aperto [illegible] negozio molto [illegible]ticolare: si tratta del «Raggio Verde», gestito dall'omonima associazione di volontariato, che venderà i prodotti [illegible] commercio equo [illegible] solidale.

I principi di questa forma di commercio [illegible] molto semplici: ad esempio, un chilo di caffè [illegible] pagato 200 lire contadino messicano che lo produce, [illegible] questo prezzo sale di molto, nei vari passaggi, prima [illegible] giungere sugli scaffali di negozi [illegible] supermercati.

L'obiettivo del commercio equo [illegible] solidale, garantito dal marchio internazionale «Trans Fair» e gestito in tutta Europa da cooperative senza scopo di lucro è quello [illegible] saltare tutti gli intermediari [illegible] concordare direttamente con i produttori in Asia, Africa [illegible] Sud America [illegible] prezzo equo. Non solo: le cooperative europee seguono i progetti, creano scuole di formazione [illegible]lla coltivazione biologi[illegible] dei prodotti alimentari, anticipano parte della vendita ai produttori evitando loro [illegible] rischio [illegible] finire nelle mani degli [illegible].

Le materie prime alimentari (caffè, zucchero, miele, marmellate, thé, [illegible] spezie), vengono lavorate e confeziona in Europa per motivi di sicurezza igienica. Accanto ai prodotti alimentari, i negozi di commercio equo e solidale propongono anche molti oggetti di artigianato, come i cesti fatti dalle donne del Bangladesh, le ceramiche dipinte del Perù [illegible] addirittura i palloni da calcio.

L'associazione «Raggio Verde», grazie ai volontari (studenti, insegnanti, bancari, pensionati, animatori, obiettori di coscienza) terrà aperto il negozio tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 16 alle 19,30, lunedì mattina e mercoledì pomeriggio esclusi. [c. gi.]

[illegible] I medici seguiranno il giovane bielorusso nella crescita per 5 anni

Ora Victor ha un braccio nuovo

Il sogno si è realizzato grazie ai fondi raccolti

PRAY. Grazie alla generosità della Valsessera, al contributo di biellesi e valsesiani, Victor, il bimbo bielorusso cui mancava parte del braccio destro, oggi ha una protesi: per cinque anni verrà seguito nella [illegible] crescita affinchè i cambiamenti del [illegible] corpo ed gli eventuali problemi che potrebbero insorgere con il tempo, possano essere valutati e risolti opportunamente.

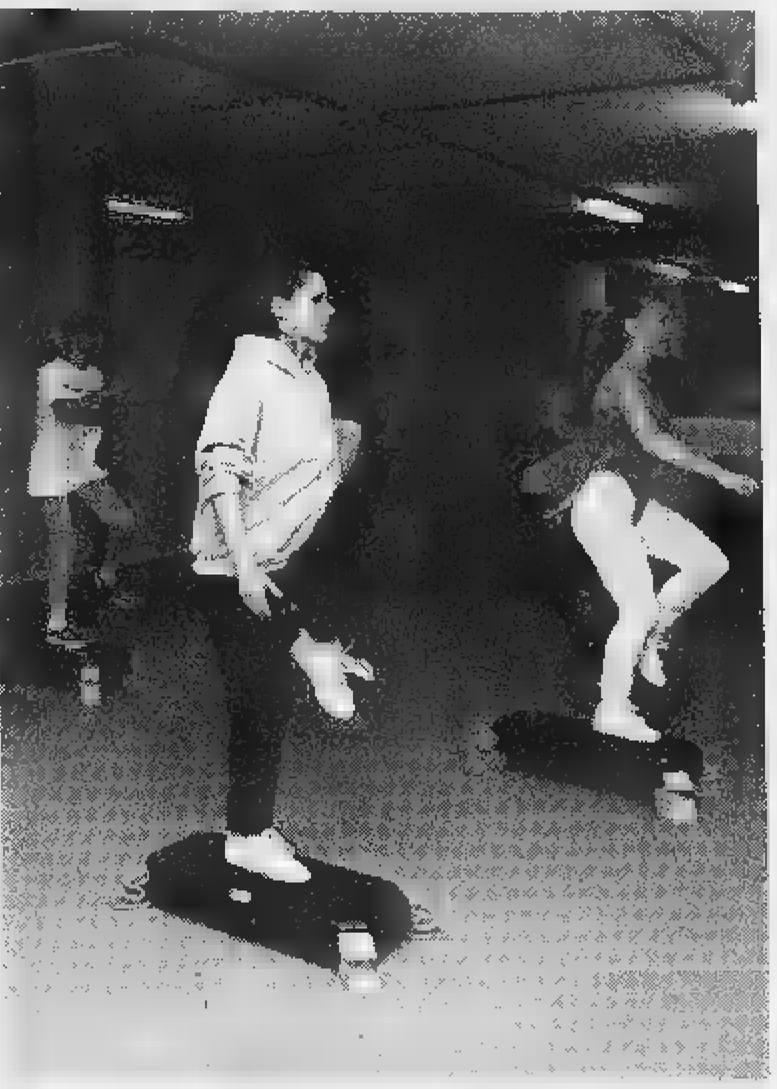
Viktor Mucha era giunto [illegible] Biella in estate insieme [illegible] altri [illegible] coetanei nell'ambito delle iniziative dell'associazione «Un sorriso per Chernobyl». Subito era [illegible] dato il via ad [illegible] gara [illegible] solidarietà, «Abbracciando Viktor», che ha portato alla raccolta di oltre venti milioni. Una parte di questi (circa otto), [illegible] subito stati utilizzati per permettere ai medici [illegible] Budrio (in provincia di Bologna), specializzati nell'applicazioni di protesi, [illegible] sistemare al ragazzino un arto artificiale. La restante parte verrà utilizzata in futuro per seguire il giovane bielorusso, che oggi ha 15 anni, fino all'età adulta.

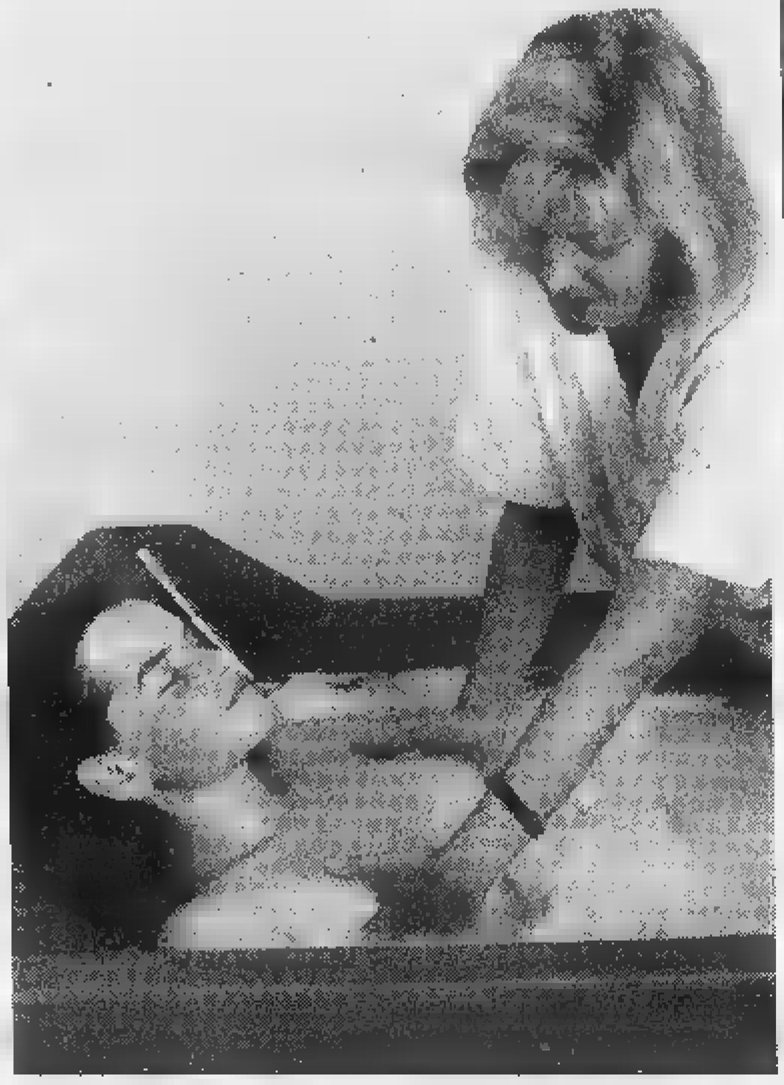
«La raccolta di fondi comunque proseguirà - spiega il coordinatore del progetto Fabrizio Ciscato -. In futuro valuteremo la possibilità di dotare Viktor di [illegible] protesi mioelettrica in grado di funzionare amplificando gli stimoli elettrici [illegible] presenti nella sua massa muscolare residua, come è [illegible] accertato dai medici della clinica di Budrio». [p. g.]



Il giovane bielorusso **Viktor Musha** cui è stato applicata una protesi sarà seguito nella [illegible] grazie [illegible] fondi raccolti dall'associazione «Un sorriso per Chernobyl»







Palestre prese d'assalto dopo le vacanze. Come restare in linea

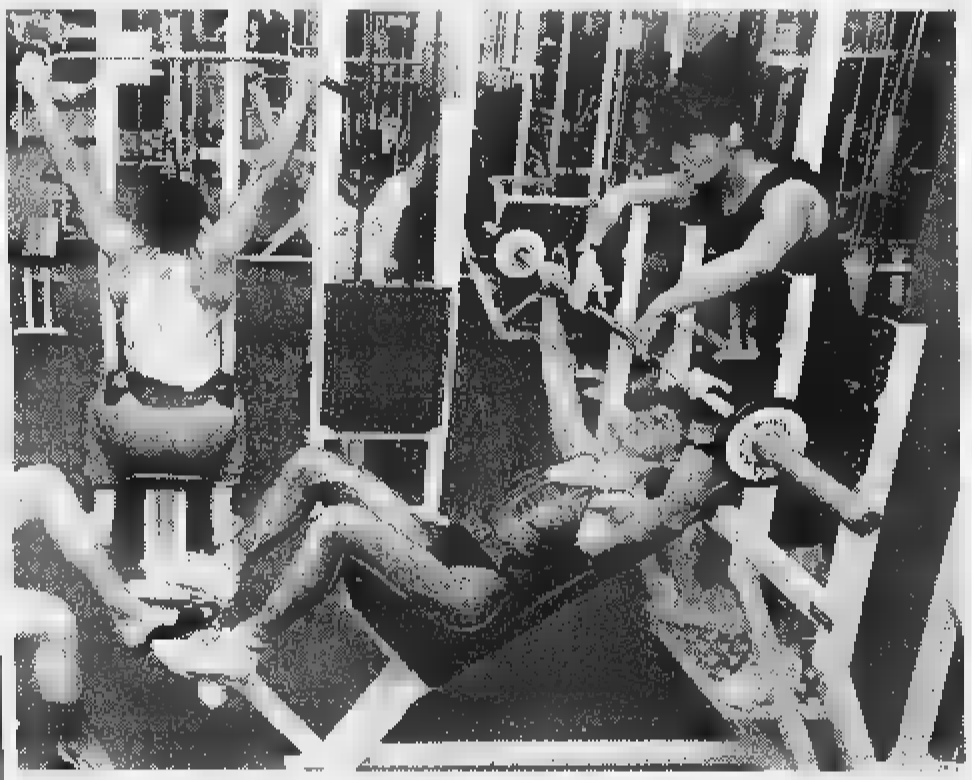
Tutti in forma con step e funky

Ma è «boom» anche per le arti marziali

Vai [illegible] lo step, il funky, le arti marziali, lo stretching e la ginnastica che fanno bene alla linea ma pure al morale. Dopo lo «stop» vacanziero, il popolo delle palestre torna a sudare fra pesi ed esercizi tonificanti. E' soltanto voglia di conquistare una silhouette alla Claudia Schiffer o i muscoli alla Stallone? Niente affatto. Iscriversi ad una palestra fa parte della vita [illegible] tutti i giorni, è un modo per [illegible] bene [illegible] se stessi [illegible] sciogliere la tensione dopo [illegible] [illegible] di lavoro alla scrivania dell'ufficio.

E poi c'è un vantaggio indubbio: [illegible] sottoporsi ad un tour pesante facendosi [illegible] in croce dall'ago della bilancia, adolescenti, manager rampanti, donne in carriera ed anziani grintosi possono mantenersi sempre in buona forma fisica. In fondo basta poco: è sufficiente la buona volontà unita alla continuità degli esercizi. Tra l'altro frequentare una palestra non [illegible] un'impresa ardua: soprattutto negli ultimi anni, infatti, c'è stato il «boom» del fitness e si può trovare sotto casa il centro specializzato che più si adatta alle vostre esigenze [illegible] ai vostri orari.

Le palestre dispongono [illegible] moltissime attrezzature, che il più delle volte aiutano anche a risolvere [illegible] problemi fisici: qualche seduta di ginnastica ben mirata e i fastidiosi dolori alla schiena o al collo scompariranno del tutto. Naturalmente gli esercizi devono [illegible] «studiati», altrimenti ogni tentativo sarà inevitabilmente destinato al fallimento.



Ai rientro dalle ferie è ripresa alla grande l'attività nelle palestre Gli appassionati [illegible] fitness possono così dedicarsi a pesi, ginnastica e streching, [illegible] per allentare lo stress [illegible] conquistare nuove energie [illegible] indicati anche i massaggi [illegible] le [illegible] marziali

Al «Master club» [illegible] Vercelli (nell'area ex Montefibre) presidente [illegible] istruttori presentano così la loro filosofia: «In palestra si migliora l'umore, ma [illegible] raggiunge anche una maggiore autostima e si ottiene un autentico benessere psico-fisico. Un consiglio? Tenersi in forma e praticare ginnastica con continuità».

In via Ugo Schilke 4 si possono seguire tutti i corsi: dalle arti marziali alle tradizionali lezioni di corpo libero, dallo step alla ginnastica dolce al body sculture. Ma si punta anche moltissimo sulla preparazione atletica.

I clienti sono di tutte le età: ci [illegible] i bambini che iniziano ad affiancarsi all'attività fisica, [illegible] pure le adolescenti e gli anziani (questi ultimi scelgono soprattutto i [illegible] [illegible] ginnastica dolce e preventiva per la mobilità articolare).

Anche il footing [illegible] la cyclette, uniti ad [illegible] buon massaggio, aiutano [illegible] far dimenticare lo stress che si accumula durante la giornata. Va forte lo stretching, che consiste nell'allungamento dei muscoli delle gambe e della schiena (pensate ai movimenti che vengono fatti in modo così naturale dai gatti). Infine un toccasana sono le arti orientali [illegible] c'è chi giura che un massaggio possa regalare serenità per intere giornate, allontanando i massacranti ritmi quotidiani. E per ascoltare i messaggi che il corpo invia ha effetti molto positivi la rieducazione [illegible] posturale, che dona elasticità ai muscoli contratti dalle troppe tensioni.

Timore ieri per una grandinata, [illegible] non ci sono danni

Una vendemmia «doc»

L'annata '98 sarà da ricordare

GATTINARA. Quando tutti annunciavano [illegible] vendemmia uguale se [illegible] migliore [illegible] quella del '97, definita «del secolo», ecco che ieri pomeriggio si [illegible] abbattuta sulle colline di Gattinara una violenta grandinata che ha lasciato [illegible] produttori [illegible] il fiato sospeso. [illegible] già ieri [illegible] al termine dei primi sopralluoghi, [illegible] tirato un sospirone di sollievi in quanto i preziosi vigneti non [illegible] stati danneggiati.

Contattati prima dell'improvviso temporale, gli addetti ai lavori si erano detti molto fiduciosi per la vendemmia che dovrebbe iniziare [illegible] po' ovunque la settimana prossima.

Fino a ieri mattina la produzione si presentava addirittura migliore rispetto all'anno scorso. Restava da superare un solo problema, quello del maltempo. Si sperava cioè in qualche giorno [illegible] sole per asciugare l'uva.

E' invece certo che quantitativamente si registrerà una perdita rispetto [illegible] dodici [illegible] fa. Tra Gattinarese, Biellese [illegible] Medio Novarese si prevede mediamente [illegible] calo del dieci per cento. «Il che non è poco - spiega Alessandro Francoli, presidente dell'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte -. Su una produzione di quindicimila quintali tra doc e docg perderne 1500 quando le riserve dell'annata precedente [illegible] ormai esaurite ha un impatto incisivo sul mercato».

Il minor raccolto non sarà equamente spartito tra le varie aziende agricole. Ad inizio estate la peronosfora, [illegible] fungo parassita, ha attaccato e danneggiato soltanto [illegible] vigneti meno curati.

La conferma della tendenza viene anche [illegible] gattinarese Giancarlo Travaglini: «Si annuncia una gran vendemmia. L'uva è bellissima, la gradazione buona e la pioggia dei giorni scorsi non ha provocato danni. Adesso servirebbe qualche giorno di tregua per permettere agli acini di asciugare». Alla Travaglini era in programma di iniziare la [illegible] lunedì, invece il lavoro potrebbe essere rinviato di qualche giorno.

L'imprenditore gattinarese sottolinea che il prodotto rispetto alla [illegible] stagione [illegible] presenta più «fine», meno «corposo».

E a parlare di vino questa sera [illegible] alle 18 è [illegible] in municipio a Gattinara il [illegible] regionale al turismo Ettore Racchelli. L'amministratore incontrerà il sindaco Mario Mantovani, i produttori e i presidenti [illegible] Terre del Nebbiolo e Bottega del vino.

Venerdì prossimo invece saranno ospiti le telecamere della Rai, che riprenderanno alcune fasi della vendemmia.

Ivan Fossati



La vendemmia '98 sulle colline di Gattinara inizierà la prossima settimana

Monsignor Locati tranquillizza i vercellesi sulla «loro» missione in Kenya

«Nessun problema per Isiolo»

Dopo il rientro in Italia di due sacerdoti

VERCELLI. «Ringrazio questa città ed i suoi abitanti che tanto aiuto hanno voluto concedermi adottando a distanza alcuni bambini ospiti della nostra Comunità diocesana d'Isiolo, in Kenya. Spero che quest'opera di carità verso i fratelli più deboli, più poveri, più emarginati e di conseguenza più vulnerabili, possa continuare con determinazione: la stessa che continuerà ad essere profusa dalla chiesa cattolica e missionaria, ma soprattutto umanitaria, della diocesi vercellese ad Isiolo».

E' la voce di don Luigi Locati, Vescovo d'Isiolo quella che esprime questi sentimenti. E' la voce [illegible] missionario che ha voluto dedicare anni della propria esistenza all'evangelizzazione di un popolo costituito da piccole tribù dedite, quelle più fortunate, alla pastorizia.

Lavoro umile e che ancora si rivela insufficiente a soddisfare le pur elementari necessità quotidiane di coloro che ad oggi sono ben lungi «dal solo pensare di potersi dissetare attingendo acqua pura con bicchieri [illegible] vetro».

«Ma laggiù [illegible] più grande nemico - spiega Don Luigi - è la malaria, anche [illegible] l'Aids sta avanzando alquanto velocemente. Il terzo flagello è poi rappresentato dall'esiguo numero [illegible] medici [illegible] dalla scarsità di medicinali. Infine ci sono molti casi di tifo [illegible] di polmonite. Qui, forse, nessuno immagina quanto è frustrante veder [illegible] centinaia di donne, di bambini, di uomini perchè non ci [illegible] quelle medicine essenziali che in Italia troviamo ad ogni angolo della strada».

Don Locati, la missione vercellese ad Isiolo di cosa ha più bisogno per soddisfare le necessità della popolazione?

«La pace innanzitutto. E' di pace che l'Africa ha un disperato [illegible] bisogno; invece vediamo troppe armi in mano e troppi uomini pronti ad usarle. Due mesi orsono la missione [illegible] stata assalita da [illegible] gruppo di sbandati: [illegible] nostro collaboratore è stato ucciso ed un sacerdote ferito. Devo però affermare che [illegible] governo [illegible] locale s'impegna per fronteggiare queste scorrerie, però il territorio è immenso e l'opera della polizia e dell'esercito è sp[illegible] vanificata da questa condizione territoriale».

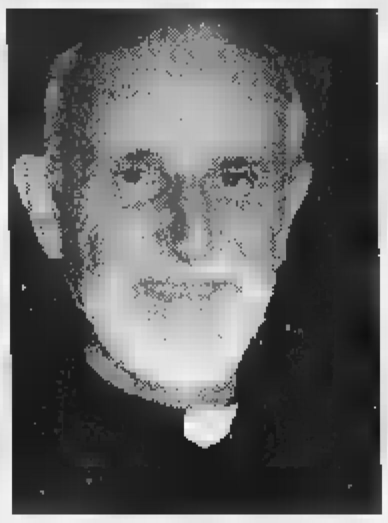
A suo parere, perchè l'Africa è talvolta capace di generare violenze inaudite?

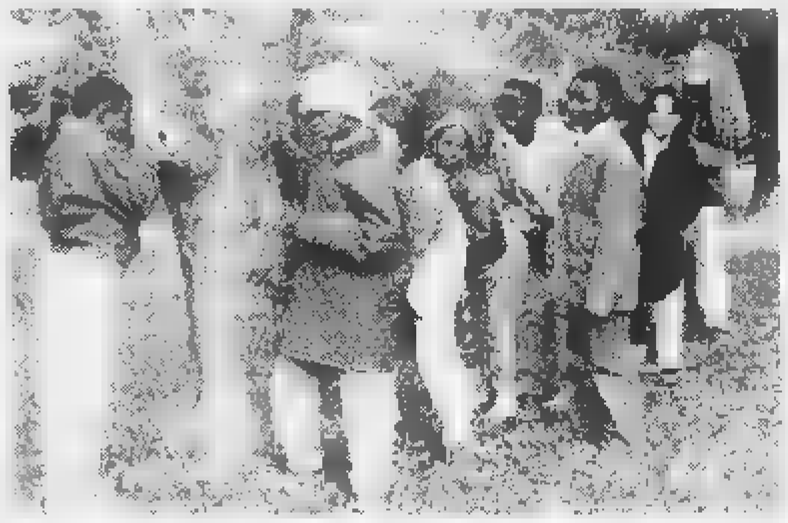
«Responsabile principe di questa situazione è l'integralismo tribale che non va confuso con quello religioso. La cultura di certe tribù impedisce loro di aprirsi ad altri mondi che non siano quelli della tribù stessa».

Ha [illegible] messaggio da inviare [illegible] vercellesi prima di tornare in Kenya?

«Devo dire a tutti coloro che hanno [illegible] cuore la missione di Isiolo e che così tanto hanno contribuito al suo sviluppo, di continuare ad [illegible] fiducia nella nostra diocesi. A questi fratelli prometto che Isiolo ha appena iniziato un lungo cammino, al punto che potrebbe [illegible] gere, vicino alla scuola e al moderno ospedale, un'università. O [illegible] preferiamo un seminario: laggiù la terra [illegible] fertile e il seme della vocazione è abbondante mentre da noi, è risaputo, il sacerdozio [illegible] affascina più come un tempo: per questo due parroci s[illegible] stati chiamati a Vercelli da Isiolo. Il fronte della fede, [illegible] così si può dire, [illegible] anche a Vercelli».

Gianni Casalvolone





Monsignor Locati è Vescovo d'Isiolo in Kenya. Vercelli da sempre aiuta le popolazioni africane, come i bambini ruandesi

Coinvolte tre auto

Quattro feriti in uno scontro a Crescentino

CRESCENTINO. E' stata sfiorata la tragedia l'altra sera per un incidente accaduto sulla variante 31 bis di Crescentino, che ha provocato due ore di interruzione del traffico.

Giorgio Lencia, [illegible] anni, di Settimo, via Leini 79, diretto a Casale al volante di una Regata in prossimità dello svincolo per Verrua Savoia, sotto una pioggia battente ha invaso la [illegible] opposta e urtato la fiancata sinistra di una Audi 80 che [illegible] finita nella scarpata.

Alla guida c'era Giampiero Zara, 39 anni, Torino, che viaggiava con Antonio Porcu, 28 anni, di Borgaretto, rimasti feriti, e Enrico Fancello, 39 anni, di Torino, rimasto illeso.

La Regata ha proseguito la corsa e si è scontrata frontalmente con una Peugeot 205 guidata da Enzo Aloi, 46 anni, Chieri, via Martini [illegible] Rossi 73, curato a Chivasso e trasferito a Chieri.

Il Lencia è stato estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco [illegible] ricoverato a Chivasso. [r. s.]

Domenica la giornata di studio

Origini e storia di Borgo D'Ale

BORGO D'ALE. La fondazione del borgofranco di Borgo d'Ale nella politica espansionistica della Credenza di Vercelli all'epoca del suo [illegible] splendore, nel XIII secolo: questo l'argomento di [illegible] giornata di studi organizzata per domenica nel salone comunale dall'associazione «L'Archivi e [illegible] carti del Borgh, l'Archivio e le carte del Borgo» in collaborazione con il Comune borgodalese e la Provincia di Vercelli, e il patrocinio della Regione Piemonte. Tema [illegible] convegno: «Un borgo nuovo tra Vercelli [illegible] Ivrea: 1270, la fondazione [illegible] Borgo d'Ale in un territorio [illegible] confine», che è stato riconosciuto dal Provveditorato agli studi quale [illegible] di aggiornamento per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado per la durata di 9 ore.

Dopo i saluti del sindaco Mario Enrico e dell'assessore provinciale alla cultura Giorgio Orsolano, Rinaldo Comba dell'Università di Milano presiederà la prima frazione dei lavori: in programma relazioni di Aldo Settia (Università di Pavia), Paolo Grillo (Università di Milano) [illegible] Gianmario Ferraris (Società storica vercellese).

La seconda frazione, presieduta da Vera Comoli Mandracci (Politecnico di Torino) prevede i contributi di Francesco Panero (Università di Genova), Angelo Marzi (urbanista) e di rappresentanti dell'Associazione. Un particolare curioso: alla fondazione di Borgo d'Ale, l'abate di Sant'Andrea ha minacciato di scomunica quegli abitanti di Alice Castello che avessero osato trasferirsi nel nuovo borgofranco. [w. ca.]

Varallo, dai vigili del fuoco

Piano Maugeri un altro ok

VARALLO. Mentre l'ospedale di Borgosesia [illegible] nell'occhio del ciclone per le presunte disfunzioni, il Santissima Trinità di Varallo si sta avvicinando, anche [illegible] a passi da lumaca, alla nuova sistemazione.

Il sindaco Pier Angelo Pitto ha annunciato che in merito ai progetti presentati dalla Fondazione Maugeri di Veruno (che [illegible] occuperà della ristrutturazione dell'intero stabile) è arrivata l'approvazione dalla Commissione provinciale dei vigili del fuoco.

Ora si attende ancora un parere dai tecnici dell'Asl, p[illegible] tutto il malloppo dovrà passare al vaglio del Crop (la commissione regionale sulle opere pubbliche), quindi gli incartamenti saranno depositati in Comune per avere il via libera finale dalla commissione edilizia.

Visti i precedenti quanti, occorreranno ancora lunghi [illegible] prima di vedere all'opera il cantiere? «Direi proprio di [illegible] - risponde il sindaco Pierangelo Pitto -. A questo punto il grosso è fatto anche se resta ancora da firmare l'accordo finale tra tutte le parti. Comunque credo che prima di Natale i lavori possano iniziare».

L'ultimo ritardo [illegible] stato determinato da un cambiamento di programma: invece che dividere gli interventi tra enti pubblici e privati come era stato in precedenza concordato, all'inizio dell'anno l'Asl aveva deciso di delegare alla Maugeri la ristrutturazione dell'intero Santissima Trinità, riscrivendo di fatto la convenzione sulla quale si era già discusso a lungo. [i. fo.]

Prosegue il «referendum», in attesa del raduno delle Ferrari

Gattinara pronta per le Rosse

Intanto entra nel vivo la sfida delle vetrine

GATTINARA. Prosegue a suon di tagliandi la sfida delle vetrine targate Ferrari. Mentre il Comitato organizzatore [illegible] al lavoro per il raduno delle «rosse» fissato per l'11, entra nel vivo il referendum organizzato da La Stampa. L'iniziativa premia le vetrine più belle del Gattinarese addobbate da materiale che richiama i bolidi di Maranello. Continueremo a pubblicare i «coupons» fino al 7 ottobre, ma i tagliandi potranno [illegible] in redazione fino al [illegible].

Le Ferrari in tour faranno tappa nel Novarese: il ritrovo [illegible] in programma alle 9,30 al santuario di Boca. Da qui [illegible] fissata la partenza per altre tre destinazioni: [illegible] distilleria [illegible] Ghemme, una azienda vitivinicola [illegible] Fara [illegible] una [illegible] Sizzano. [illegible] pomeriggio la tappa è a Gattinara. Ricordiamo che la manifestazione viene indetta dall'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, dall'Agriturist provinciale [illegible] da *La Stampa*, col patrocinio della Provincia e del Comune di Gattinara e con l'appoggio del Ferrari Owners Club. [g. mo.]

LA STAMPA — Terre Nebbiolo Nord Piemonte — VENERDI' 2 OTTOBRE 1998 — agriturist

La più bella vetrina dedicata alla Ferrari è quella del negozio

I tagliandi [illegible] spediti o consegnati [illegible] mano a "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le [illegible] 14 di VENERDI' [illegible] OTTOBRE
Non [illegible] valide le fotocopie

Passo avanti per la costruzione dell'impianto. Il bando [illegible] metà ottobre

Crescentino, mutuo per la piscina

I lavori partiranno entro la fine di quest'anno

CRESCENTINO. Ancora un passo [illegible] la costruzione della piscina. «Proprio questa settimana - spiega il vicesindaco Franco Daniele - il Comune ha firmato il mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per [illegible] miliardo e 324 milioni: i restanti 200 milioni per la realizzazione dell'impianto erano già stati impegnati [illegible] fondi comunali».

Il progetto per il complesso sportivo, realizzato dall'architetto Paolo Pettene di Asti, prevede la costruzione di una [illegible] capace di ospitare tutti, anche chi si dedica all'agonismo. Sono previste, infatti, diverse attività legate [illegible] nuoto (lezioni di acquaticità, corsi di [illegible] libero, ecc.).

La piscina sarà coperta e realizzata con una [illegible] in legno lamellare leggero e sorgerà nell'area adiacente il campo sportivo comunale. La vasca avrà sei corsie [illegible] una dimensione di 25 per 12,50 metri con una profondità variabile tra 1,20 e 1,80 metri.

I serramenti della costruzione saranno scorrevoli e realizzati in modo tale [illegible] consentirne l'apertura per l'utilizzo nella stagione estiva. Nell'intervento, tra l'altro, sono compresi anche una palestrina per dedicarsi al fitness e una zona ingresso, che potrà essere successivamente attrezzata come punto [illegible] ristoro. A quando l'inizio dei lavori? «Entro la metà [illegible] ottobre - conclude Daniele - sarà pubblicato il bando di gara per appaltare i lavori che [illegible] questo punto potranno iniziare entro la fine di quest'anno». [r. s.]



Ancora [illegible] passo verso [illegible] costruzione della nuova piscina. I lavori potrebbero già prendere il via entro la fine di quest'anno. [illegible] la struttura potrà essere utilizzat[illegible] nel periodo estivo sia [illegible] inverno

Lucciola nigeriana

Pugni e calci al carabiniere E' condannata

VERCELLI. L'incontro con [illegible] cliente [illegible] il «combattimento» con il militare che doveva accompagnarla in caserma le sono costati [illegible] una condanna a quattro mesi con la sospensione condizionale della pena.

Roseline John, corpulenta lucciola nigeriana di 30 anni, ieri è stata giudicata dal Tribunale di Vercelli: nel pieno pomeriggio [illegible] un giorno del maggio di tre anni fa, la donna si era appartata con un cliente - per quanto si potesse farlo in un'auto [illegible] parcheggiata sul piazzale della [illegible] frazione Busonengo [illegible] Villarboit - e all'arrivo dei carabinieri, che contestavano alla coppia appunto l'incontro in [illegible] luogo pubblico, aveva reagito prima fuggendo e poi colpendo [illegible] pugni [illegible] calci un carabiniere. Il militare era riuscito a portare la lucciola in caserma, però poi era dovuto ricorrere al Pronto [illegible]: ferite ad una [illegible] guaribili in dieci giorni. [r. m.]

E uno da Londra [illegible] Borgo

Palloncino «vola» da Camasco al Liechtenstein

BORGOSESIA. Due esempi che fanno impallidire Internet. Due messaggi legati a un palloncino, hanno percorso centinaia [illegible] chilometri nei cieli europei prima di essere recuperati. Il primo caso a Borgosesia dove una studentessa [illegible] 14 anni, Cristina Zampieron, ha raccolto davanti [illegible] casa un palloncino azzurro: era stato lanciato, come spiegava il biglietto appeso al filo, da un bambino di Londra per fare nuove amicizie: [illegible] l'inconsueto [illegible] ha ottenuto il suo scopo: la giovane valsesiana ha già provveduto a rispondergli.

Il secondo ha seguito invece il percorso inverso: liberato in cielo dalla frazione Camasco di Varallo, in occasione della festa dei bambini che si è tenuta nel giorno di Ferragosto, il messaggio ha superato le Alpi e raggiunto Vaduz nel Liechtenstein. Lo ha trovato una ragazza che ha risposto con una cartolina alla Pro loco. [p. q.]

Domenica pomeriggio si corre ad Alba



Il palio degli asini si correrà nel pomeriggio di domenica e sarà preceduto dalla sfilata in costume di 850 figuranti

Palio degli asini si teme la pioggia

ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri [illegible] la sfilata storica e il Palio degli asini del 4 ottobre, che darà il [illegible] alle feste d'autunno. Finora la fortuna non è però stata dalla parte degli organizzatori. La cerimonia di investitura del Podestà, che precede di alcuni giorni il Palio, è stata rinviata due volte (26 [illegible] 30 settembre) [illegible] della pioggia: non è ancora stato stabilito [illegible] quando si farà. Intanto, nei nove borghi che domenica prossima prenderanno parte alla sfilata storica e alla sfida in groppa ai somari, fervono i preparativi, mentre giungono ogni giorno prenotazioni da parte di turisti italiani e stranieri.

Domenica mattina (ore 10), in piazza del Duomo, si potrà assistere al sorteggio dei quadrupedi, che [illegible] assegnati alle nove contrade in gara. Nel pomeriggio (ore 14) partirà dalla piazza del Duomo la sfilata con 850 personaggi in costume: percorreranno le vie del centro, rappresentando episodi di vita medioevale. Raggiungeranno il campo [illegible] Palio (piazza senatore Cagnasso, [illegible] Foro Boario) dove alle 16 scatterà la corsa degli [illegible]. Gli animali testardi ed imprevedibili non mancheranno [illegible] divertire con le loro bizzarrie. Al borgo vincitore andrà [illegible] drappo dipinto dal pittore Beppe Gallo, agli altri premi in tartufi e barolo, all'ultimo un'acciuga (biglietto d'ingresso tribune 30 mila, panchette 15 mila, 10 mila parterre; per informazioni 0173/362807). Si potrà seguire [illegible] Palio in diretta [illegible] Internet (www.areacom.it/langheroero).

Domani aprirà i battenti il mercato [illegible] tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto il sabato e la domenica, fino [illegible] 1° novembre (ore 8-20). Avvicinandosi la fiera, i prezzi dei profumati funghi, che [illegible] ancora molto scarsi, hanno avuto un'impennata: [illegible] vendono da 250 [illegible] mila lire all'ettogrammo. [g. f.]

Con 250 aziende espositrici

Valenza gioielli apre i battenti agli operatori



Gioielli in mostra da domani a Valenza

VALENZA. Nel Palazzo Mostre di via Tortona, si apre domani «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno. E' [illegible] più importante rassegna dell'anno, che condensa il meglio dell'oreficeria e gioielleria locale attraverso la produzione di [illegible] aziende espositrici. Sono attesi visitatori da tutto il mondo e l'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione, ha previsto servizi per agevolare il trasferimento degli ospiti. Va ricordato che la mostra [illegible] riservata agli operatori del settore.

Ad inaugurare la rassegna, domani alle 11, ci sarà il vicepresidente della giunta regionale Masaracchio. All'evento si accompagnano tutta una serie d'iniziative collaterali che partono dal convegno su «Tradizione [illegible] novità del gioiello italiano, dal XVI al XX secolo», in cui Valenza rivendica [illegible] funzione culturale, proseguono con la presentazione della campagna promozionale [illegible] Beers e si concludono con il programma del fondo pensioni Confedorafi.

«Attendiamo più [illegible] 4 mila dettaglianti italiani e delegazioni da Cile, Argentina, Brasile, Arabia, Emirati, Turchia e Gran Bretagna - dice il presidente dell' Aov, Lorenzo Terzano - ci sono cenni di risveglio sui mercati e intendiamo sfruttarli». [r. c.]

Ad Omegna per «La vita è bella»

Premio letterario sulla Resistenza a Benigni e Cerami



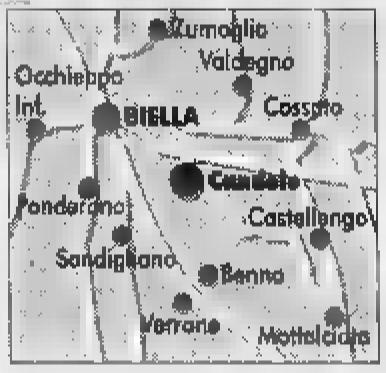
Roberto Benigni sarà ad Omegna

[illegible] Chi non è stato testimone può raccontare Auschwitz e lo sterminio? La domanda se la sono posta i membri della Giuria del Premio letterario Città di Omegna, presieduta da Marziano Guglielminetti, [illegible] la risposta l'hanno trovata nel film «La vita è bella» di Vincenzo Cerami e Roberto Benigni. E per aver saputo raccontare l'inenarrabile la Giuria ha deciso [illegible] assegnare ai due sceneggiatori [illegible] Premio «Alla Resistenza» che quest'anno è andato ex-aequo anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il razzismo spiegato a [illegible] figlia». La premiazione di Benigni e Cerami avrà luogo questa sera alle 20,30 al Palazzetto dello Sport di Omegna. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film «La vita è bella» con ingresso gratuito. Il premio «Città di Omegna alla Resistenza» [illegible] nato nel 1959 [illegible] l'intento [illegible] promuovere i valori [illegible] libertà e [illegible] democrazia affermati dalla lotta di Liberazione. Il pri[illegible] premiato fu Henry Alleg. Tra gli altri premiati figurano Jean Paul Sartre, Alexandros Panagulis e di recente Beppe Fenoglio ed il giudice milanese Gherardo Colombo vincitore dell'ultima edizione. [v. a.]

UNA GITA A...

Vini e organetti di Barberia nell'antico Ricetto di Candelo

Candelo, a [illegible] chilometri da Biella, ospita tra stasera e domenica [illegible] serie di manifestazioni: Vinincontro al Ricetto (degustazioni dei vini locali [illegible] i piatti tipici del Biellese e della Valle d'Aosta; per[illegible] ecomuseale nelle vie del paese); terzo Festival internazionale dell'Organetto di Barberia (una ventina di partecipanti da vari Paesi, tra i quali è iscritto anche lo scrittore e giornalista Guido Ceronetti); terzo Campionato italiano di Filatelia, serie cadetti (con annullo celebrativo sabato); Concorso floreale e Mostra-con[illegible] [illegible] pasticceria artistica a tema floreale. E ancora: vecchio cinema e un audiovisivo storico-artistico su Candelo e gli acquerelli [illegible] Epifanio Pozzato. Informazioni alla Pro loco: tel. 015/2536728.





Uno scorcio [illegible] Ricetto [illegible] Candelo

Che cosa vedere. Candelo è borgo antico, menzionato già in un documento del [illegible]. Vanta alcune belle chiese: Santa Maria, San Pietro, San Lorenzo, e gli oratori di Santa Croce e San Giacomo. A pochi chilometri, si può ammirare la bellezza spoglia e suggestiva della Baraggia.

Ma non v'è dubbio che il cuore del paese sia il Ricetto. Si tratta [illegible] una struttura urbana fortificata, che ospitava [illegible] caso di pericolo la popolazione e i prodotti di sostentamento. Ha pianta all'incirca pentagonale ed è magnificamente conservato, tanto che [illegible] sono stati girati film di ambientazione storica come «La freccia nera» [illegible] Lo[illegible] Goggi [illegible] la parodia dei «Promessi sposi» [illegible] [illegible] Trio Lopez-Solenghi-Marchesini.

Circondano il Ricetto robuste mura costruite con ciottoli fluviali disposti [illegible] spina di pesce e confluenti in torri angolari. Vi si accede dalla piazza del Municipio, attraverso una torre-porta che conserva le feritoie di manovra dei due ponti levatoi scomparsi. Le vie, qui chiamate «rue», sono disposte [illegible] pianta ortogonale, strette e fresche, lastricate di pietre. Da [illegible]: la Casa del Principe, alcuni bellissimi portali in pietra e [illegible] caratteristiche lobbie (balconi [illegible] legno), le riane (rittane, per gli scoli di acque piovane) e un prezioso torchio [illegible] vite (che era di [illegible] comune), risalente al 1763, tuttora funzionante.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 015. Angiulli [illegible] Taverna del Ricetto 2536066, Fuori le Mura 2536155, Italia 2538096, Mirage 2538542.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La profonda circolazione depressionaria atlantica, che ha provocato nubifragi sulla Liguria, si sta lentamente spostando verso il Sud della penisola. Con un'alternanza [illegible] isolata e temporanee schiarite. [illegible] possibilità di piogge diffuse si [illegible] riducendo verso [illegible] graduale miglioramento.

[illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in [illegible]. Possibili isolate precipitazioni residue in pianura con spruzzate di [illegible] sopra i 2500 m. Temperature stazionarie. Venti deboli da S-SE.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa [illegible] residue precipitazioni. Neve [illegible] i 2500 m. Probabili schiarite [illegible]ridiane. Temperature in debole rialzo. Venti moderati da S-SW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa in progressiva riduzione nel corso della giornata [illegible] fenomeni piovosi in valle e nevosi in quota. Temperature nella media. Z.T. a 2800 m. Venti [illegible]derati da [illegible].

MARE

- RIVIERA [illegible] LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di variabilità con cielo di coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni sui rilievi. Mare da mosso ad agitato per venti da [illegible]. Temperature stazionarie.
- RIVIERA DI [illegible] (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente [illegible] ampie schiarite specie sulla costa e sul mare. Temperature sta[illegible]. Venti moderati [illegible] S-SE. Mare da molto mosso ad agitato.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa specie sui [illegible] con tendenza a miglioramento [illegible] serata. Venti moderati da S-SW. Temperature stazionarie. Foschie notturne in pianura.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo moderatamente coperto con possibili schiarite isolate nel [illegible] giornata. Temperature stazionarie con riduzione delle minime. [illegible] deboli o moderati [illegible] rinforzi [illegible] SE.
- LAGHI [illegible] BIELLESE. La nuvolosità sui rilievi tende a ridursi in [illegible] in pianura e sui laghi saranno possibili ampie schiarite. Temperatu[illegible] stazionarie con [illegible] delle [illegible]. Venti di brezza lungo [illegible] valli.

[illegible] PER INIZIO [illegible]

Il previsto spostamento verso il Sud [illegible] penisola [illegible] perturbazioni atlantiche, lascia intravvedere la probabilità [illegible] schiarite per il fine [illegible] in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità di spostamento di questi sistemi frontali per la cui previsione cercheremo di es[illegible] più precisi [illegible] il prossimo bollettino.

[A cura di Giorgio Minetti]

Dalla band Treves alle primedonne della black-music

Un autunno di voci blues

Vercelli, mercoledì via agli show

VERCELLI. L'autunno vercellese si colora di blues.

Le tracce della musica del diavolo partono questo mese con un menù [illegible] articolato in due serate di interpreti *bianchi* al Civico, sotto l'etichetta «Vercelli Blues Festival», mentre in novembre ritornerà al teatro Barbieri la rassegna «Blues al femminile», con protagoniste che arrivano dagli States. Ad organizzare gli eventi sono l'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli [illegible] PromoVercelli.

Ad agitare ancora [illegible] volta le acque «muddy» è stato Tony Bisceglia, motore trainante di un progetto appena avviato (ma i collaudi si [illegible] sviluppati da anni) e che proseguirà in futuro, concatenando altri eventi musicali, esportandoli su palchi differenti, in città e fuori, [illegible] l'etichetta «I ragazzi della via Blues»!

I due appuntamenti di «Vercelli Blues Festival» sono previsti mercoledì 7 e giovedì [illegible] (ore 21). Sullo stage del Civico la prima sera apriranno i Brothers in Blues, vecchie conoscenze dei vercellesi, da una vita, che giocano in [illegible] pigiando sonorità bluesy [illegible] dintorni. Poi ci



Nick Becattini (a sinistra) e Fabio Treves, protagonisti del Festival

sarà una miscela di funky-blues per chitarra, basso [illegible] batteria, [illegible] Peppe O'Blues & Hell's Cobra. Chiusura con un'altra vecchia conoscenza sussultoria: la banda di blues capitanata da Fabio Treves.

Per la sera successiva apripista sarà il «Chicago-style» dei novaresi Electric Blue. A seguire, feeling ed energia degli Innesco Blues Band e gran finale sparato tra energetic-blues, latin, swing, funk da Nick Becattini [illegible] Serious Fun.

Per «Blues al femminile», sono attese a novembre (in date ancora da programmare) le cantanti in tour per il Centro Jazz Torino, al Barbieri: Audrey Morris di Chicago, Irene Reid [illegible] Savannah, Georgia e Algia Mae Hinton del North Carolina, pane per i denti dei bluesfans, che potranno bearsi dei loro concerti anche all'auditorium [illegible] Gaglianico, sempre in novembre. [g.bar.]

Al Babylonia in ottobre raffica di appuntamenti live

Ponderano, notte metal con «Elegy» e «Kamelot»

PONDERANO. «Elegy», «Kamelot», «Uzeda» e «Fluxus». Sono questi i protagonisti del fine settimana live del Babylonia. Nella trip'n-roll house di Ponderano i riflettori s'accendono questa sera per i primi due gruppi e saranno i suoni duri del metal ad imperversare nella notte.

«Elegy» e «Kamelot», dalle [illegible] in poi, suoneranno per l'unica data italiana del loro tour, poi domani [illegible] microfono passerà ai catanesi «Uzeda» ed ai torinesi «Fluxus». Il gruppo «made in Sicily» proporrà un suono particolare che ha la capacità di assorbire le più diverse influenze musicali dal rumorismo al jazz, dal blues al punk. Presenteran[illegible] il loro terzo ed ultimo album, «Different section wires», registrato recentemente in Francia con [illegible] supervisione di Steve Albini. Anche i «Fluxus» sono arrivati alla loro terza fatica discografica. «Pura lana vergine» [illegible] il titolo del nuovo cd che sarà presentato domani.

Il programma dei concerti del Babylonia prosegue poi giovedì prossimo con il «Clan Greco» [illegible]he vede in prima linea il batterista di Zucchero, Massi[illegible] Greco. Venerdì [illegible] invece [illegible] turno gli «Aristocats», coverblues-band targata Biella, mentre sabato c'è grande attesa per i «Selecter» che si lanceranno sulle note effervescenti dello ska.

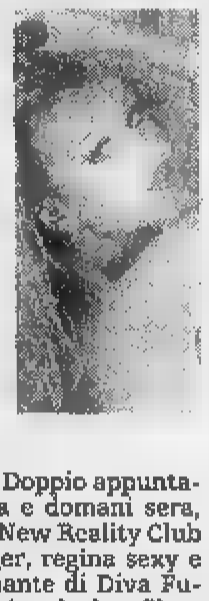


I quattro componenti degli Uzeda che suoneranno domani sera al Babylonia

Il 15 tocca [illegible] «Costa» e Ruth Gerson, il [illegible] ai «Simphony X» accompagnati dai «Mindfeed» e dai «Madrigal». Sabato 17 appuntamento clou con Brian Auger e i «New oblivion express» mentre il 21 salgono in pedana i biellesi «Night Train», i «Rock line» [illegible] gli «Armata Brancaleone». Ancora in calendario ad ottobre i concerti dei «Science force», degli «Hammerfall», [illegible] «Calexico» e sabato 31 della Joe Ely band. [p. g.]

Oggi e domani

Eva Henger regina-sexy a Gattinara



Eva Henger [illegible] ospite questa sera e domani [illegible] New Reality gattinarese

GATTINARA. Doppio appuntamento (stasera e domani sera, verso le 24) al New Reality Club con Eva Henger, regina sexy e punta di diamante di Diva Futura. Indossatrice che ha sfilato per stilisti come Fendi [illegible] Karl Lagerfield, e con molte altre virtù neanche tanto poi nascoste, Eva Henger è stata protagonista di film hard, [illegible] pellicole di Tinto Brass [illegible] di «Un mostro di [illegible] Lila».

Eva, apparsa poche sere fa al «Costanzo Show», sarà presente con il suo scopritore e, tra l'altro anche marito, Riccardo Schicchi. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il cabaret al Tina Pica

Oggi alle 22,30, al Tina Pica [illegible] corso Casale, ci sarà [illegible] finale del concorso di cabaret «Città del riso». Con Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Enzo Tricarico, Marco Savio, Claudio Batta e Claudio Masiero.

Crevacuore
Il sound [illegible] Dragone

Domani dopo le 22,30, sulla pedana del Dragon's pub suonerà il gruppo Two Guitar Players.

Biella
Le melodie di Magri

Domani alle 21, ad Oropa, è in programma «Riscoprire Pietro Magri», un concerto dedicato al compositore e ospitato nella basilica antica. Protagonisti gli insiemi vocali di Progetto Musica, il coro di voci bianche del Conservatorio Cantelli di Novara e l'organista Giuseppe Radini. Dirige Giulio Monaco.

Vercelli
Swing-Set in show

Domenica (ore 18) in piazza Cavour [illegible] Swing-Set, con Pippo Colucci alla tromba, Gino Marchesi al sax [illegible] clarinetto, Gianni Dosio al sax tenore, Roberto Sala al piano, Pinuccio Barresi alla chitarra, Riccardo Vigorè al contrabbasso, Giaco[illegible] Jack Miglietti alla batteria e Cristina Rosso voce. Repertorio dallo swing al bop.

Vercelli
Band all'Oscar Wilde

Questa sera all'Oscar Wilde ci sarà la band Black and Proud. Dopo le 22,30.

Valdengo
In discoteca con il li[illegible]

Raffica di appuntamenti alla Peschiera in attesa di Viola Valentino che si esibisce domenica. Stasera si balla con Viviana e «La pagina d'album»; domani, oltre alla disco-music, ci [illegible] l'orchestra di Bagutti e la scuola di latino con Carlos Ugueto.

Biella
A Crea espone Balliano

Domani s'inaugura la personale di Ezio Balliano alla tenuta La tenaglia di Crea, in provincia di Alessandria. La rassegna proseguirà fino al 29 novembre.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	46	56	26	52	11
	93	64	60	60	59
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	63
	58	53	52	49	46
GENOVA	39	51	26	12	10
	95	89	58	52	50
MILANO	56	55	13	25	8
	76	73	60	54	43
NAPOLI	32	73	31	61	21
	64	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	58	46
	63	80	53	43	42
ROMA	44	65	51	77	60
	64	62	60	56	43
TORINO	13	5	14	26	63
	82	79	52	60	50
VENEZIA	21	63	5	78	52
	80	50	53	46	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible]. 38 [illegible] Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 38-89 38-18; 38-55 38-42 [illegible] 38-30 38-88; 38-28 38-75 38-21 38-4 38-40; 38-87 38-39 [illegible] 38-76 38-5; 38-50 [illegible] 38-48 38-15 28-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 80 (5); Cagliari 4[illegible] (5); Firenze [illegible] (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma [illegible] (5); Torino [illegible] (5); Venezia [illegible] (5).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Bari:

51-10 51-30 51-12 51-20 51-50; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-54 76-62 76-60; 51-84 51-49 51-86 76-19 75-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-16 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 51-58 76-84 76-48 76-66.

Per decine [illegible] lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; 8-58-68 38-48-58 58-18-28; 8-78-88 [illegible] 58-38-48; 18-28-38 38-88-8 68-78-88; 18-48-58 38-18-28 68-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; 18-88-8 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; [illegible] 48-28-38 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via [illegible]na 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75
	6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
[illegible] combinazioni	
L. 5600	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
[illegible] combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible]PERO. [illegible]. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **Truman show** di [illegible]. Weir con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible]**ding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698. [illegible] **- Giudizio finale** [illegible] Bruce [illegible]. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Conversa[illegible] private** di L. Ulmann con P. August, Max Von Sydow. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 11.000; 8000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Arma letale 4** con Mel Gibson. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: [illegible] spettacoli continuati. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Armageddon - Giudizio [illegible]** con Bruce Willis. Ore 21 (spettacolo unico). [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0161-828.600. OGGI [illegible].

[illegible]

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **The Tru[illegible] [illegible]** di P. Weir [illegible] Jim Carrey. [illegible].: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] [illegible]. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible]. 0161-259.047. Informaspettacolo [illegible]. 0161-69.533. [illegible] di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.533. **Sei giorni, sette notti** di I. Reitman con H. Ford, A. Heche. [illegible].: [illegible]. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLBY.** [illegible] tel. 0161-215.018. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. [illegible] 21,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Info. [illegible]. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]O. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 2: **Sliding Doors.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. [illegible] [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Vampires.** V.M. 14. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Lola Corre.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'al[illegible] delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma [illegible] 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 54[illegible]. **Il dottor Do[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Così [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Obsession (Hush).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 3852057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Tu ridi.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] **d'autunno.** (Francia 1996 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[illegible] City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, [illegible]. Sala 1: **La [illegible] degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5: **Elisabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, [illegible]. 582.01.45. [illegible] **ridevano.** [illegible] Gianni Amelio. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Il Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]TORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 **XI Festival Internazionale di Balletto.** Direttore Artistico [illegible] Béjart. Lo spettacolo inaugurale [illegible] 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica 4 ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repl. il 9 e 10). [illegible]. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
[illegible] **RAI** [illegible]. Rossaro). RIPOSO.

In coppia con Fabbrini. Biellese col dubbio La Cagnina

La Pro punta su Righi

Il Borgo a Viareggio con Oddo

VERCELLI. Tutti disponibili. Per la prima volta, facendo i debiti scongiuri la Pro si ritrova [illegible] tutti gli effettivi. E' tornato disponibile al «cento per cento» Beghetto che ha riassorbito il leggero stiramento all'adduttore ch[illegible] gli aveva fatto saltare il match di Coppa [illegible] il Novara [illegible] mandato in panchina con [illegible] Mantova; è guarito Testa che lamentava il solito guaio fisico, è disponibile Groppi che ha dimenticato il colpo alla spalla accusato durante la gara di domenica al Piola.

Quindi la Pro affronterà la difficile trasferta in [illegible] dell'AlbinoLeffe [illegible] tutti gli effettivi e [illegible] Motta toccherà il compito di fare alcune scelte importanti, prime fra tutte quello della composizione del centrocampo (favorito è il duo Col-Fogli) [illegible] dell'attacco (potrebbe puntare sulla coppia Fabbrini-Righi).

E a proposito [illegible] attacco ecco il parere di Nino Prunelli anche [illegible] ottica mercato. «Innanzitutto - dice l'amministratore delegato - siamo sempre alle prese con il [illegible] Bagnoli. Il giocatore ha rifiutato le offerte di Olbia [illegible] Taranto facendo forza sul contratto che lo lega [illegible] noi. Chiaramente [illegible] un peso economico per la società. L'attuale mercato di ottobre? Vedremo se qualcosa si muoverà. Io, [illegible] sono uno dei pochi a crederci, lo ammetto, continuo [illegible] ripetere che il duo Fabbrini-Righi può far bene in campionato. Vedremo adesso con tutti gli effettivi che [illegible] le nostre punte sapranno combi[illegible]

Dalla Pro alla Biellese. Il morale del clan bianconero è alle stelle e addirittura mister Sannino [illegible] di gettare acqua sul fuoco. «Il match di domenica con la Pro Patria è tutt'altro che facile anche perchè in panchina ci sarà l'esordio di Zecchini. Quindi aspettiamoci una partita in salita» ripete il tecnico laniero. Che potrebbe schierare per uno spezzone [illegible] gara Campese, ormai pienamente recuperato. Invece è molto dubbia la presenza di La Cagnina, an[illegible] alle prese [illegible] l'infortunio patito nel derby.

Infine il Borgo. A Viareggio non ci sarà Pini che sconterà la seconda giornata di squalifica. Ma Domenicali porterà con sè anche Oddo: il ragazzo ha una settimana in più d'allenamento così [illegible] Pellegrino. Poco alla volta dunque sta rientrando l'emergenza infortuni in casa granata. [r. eyn.]



Righi domenica ha segnato due gol

Domani [illegible] per la Coppa di Lega

Pink e Giletti derby-primato

BIELLA. La terza giornata della Coppa di lega femminile di volley propone domani sera il primo big-match ufficiale della stagione: al palazzetto di Biella va in [illegible]a il derby fra Pink [illegible] Giletti (s'inizia alle 21), le due formazioni (entrambe di B1) saldamente [illegible] [illegible] al girone.

Nel turno giocato mercoledì la Pink si è imposta con un secco 3-0 (6-15, 8-15, 5-15 i parziali) a Romagnano contro il Pavic (B2). Ancora [illegible] Spada, le laniere hanno disputato [illegible] discreta gara, commettendo meno errori rispetto a[illegible] prima uscita [illegible] la Sanmartinese.

Immediata la risposta della Giletti. Le ragazze di Manavella si sono imposte (3-0) sulla Sanmartinese. Un biglietto da visita quanto mai stuzzicante in vista del derby di domani (ore 21) al palasport di via Pajetta.

In Coppa di Lega maschile la Libertas Mokaor di Sarti ha «sbancato» 3-0 (16-14, 15-11, 15-12) il parquet del Caronno (team di B1). Una prestazione impeccabile, quella offerta dai vercellesi contro un avversario che, tra l'altro, ha cercato con ogni mezzo di evitare il ko interno. «Rispetto al match con la Giletti la squadra è in crescita - precisa il team manager Massi[illegible] Manachino -. Naturalmente speriamo d'arrivare al top per l'inizio del torneo».

A Caronno la Mokaor ha giocato con Belluz al [illegible] e Policano opposto: l'esperimento, peraltro riuscito, potrà dunque essere riproposto nel corso della stagione. E domani sera (fischio d'inizio alle 21) esordio interno al Pala Piacco contro il Novara.

Disco rosso, invece, per la Giletti. Il sestetto di Saorin [illegible] stato sconfitto a Novara con un [illegible] 3-0. [illegible] riscatto domani a Candelo contro il Caronno.

Nell'altro girone turno proibitivo per il Biella Scarpe (B2), che domani alle 18 affronterà a Strambino il Cus Torino, squadra [illegible] B1 che ha allestito un organico per salire in A. I biellesi si presentano a questo difficile incontro con due successi all'attivo: dopo il 3-0 nel debutto contro il Pinerolo (B2), i ragazzi di coach Melato si sono imposti mercoledì al tie-break con il Pavic Romagnano (B2) alla Rivetti. Dopo [illegible] avvio un po' stentato, il Biella Scarpe ha dato dimostrazione di carattere recuperando da una situazione sfavorevole di 2-1 (11-15, 15-8, 7-15, 15-5, 15-13).

A CURA DI [illegible] E Piermario Ferraro

Ciclismo, le gare dal 6 all'11 ottobre

Lunghi e Boggia ai mondiali

BIELLA. Saranno ben due i biellesi al via del Campionato del mondo di ciclismo che si disputerà dal [illegible] all'11 ottobre [illegible] Valkenburg in Olanda.

Denis Lunghi sarà impegnato nella prova riservata ai dilettanti, mentre Stefano Boggia difenderà [illegible] maglia azzurra tra gli Juniores. La convocazione per il mondiale del ciclista di Quaregna era pronosticata da tempo e arriva dopo una stagione particolarmente ricca di successi. Gli ultimi dubbi, se ancora ve ne fossero stati, sono stati fugati nel [illegible] della Montpellier-Barcellona, la corsa a tappe spagnola che ha visto Denis Lunghi ottenere un primo e un terzo posto e chiudere ottavo in classifica generale.

Stefano Boggia si è invece guadagnato la qualificazione mondiale sulle strade del Giro d'Austria. «Ho avuto [illegible] inizio [illegible] stagione molto difficile a causa di alcuni malanni e, soprattutto, per aver sbagliato la preparazione - dice Stefano Boggia -. Durante l'annata [illegible] riuscito a mettermi sempre più [illegible] evidenza e sono arrivate anche le prime convocazioni con la nazionale, ma quella per i mondiali non me l'aspettavo. In Austria ho cercato di inserirmi in molti tentativi di fuga [illegible] il percorso, completamente piatto, non si addiceva alle mie caratteristiche. I miei sforzi sono stati premiati dalla convocazione per i mondiali anche se non ho ottenuto risultati particolarmente significativi».

Da ieri Boggia è a Varese dove, con il campione d'Italia Anzà, Benati, Tosoni [illegible] Pozzato, ultimerà la preparazione prima della partenza per l'Olanda in programma lunedì.

Per quanto riguarda le sue ambizioni mondiali, Stefano Boggia non si sbilancia: «Partiamo tutti con le [illegible] possibilità anche [illegible] io sono quello più riposato perchè durante la stagione ho corso meno. Sono pronto a fare la [illegible] parte. Ci attende un circuito, da ripetere sette volte, molto impegnativo e selettivo. Subito dopo la partenza è previsto uno strappo che porta in collina, una zona particolarmente spazzata dal vento. Dopo una lunga discesa, si torna a salire con una pendenza vicina al 12% e ci si ritrova [illegible] dover fare i conti ancora con il vento». [w.d.b.]





Denis Lunghi e Stefano Boggia

[illegible]

Speranza vercellese

Tommaso [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] 10

VERCELLI. Tommaso Sopetti [illegible] è aggiudicato [illegible] Rivoli il [illegible]ster regionale» under 10 di tennis. Il portacolori dell'At Pro Vercelli, già vincitore del titolo piemontese di categoria ha confermato la propria leadership nell'ultima gara stagionale, alla quale prendevano parte, in ba[illegible] ai risultati ottenuti, i migliori 16 under 10.

E domenica a Ivrea Nicolò Rondoni andrà all'assalto del «master under 12». Il vercellese in finale affronterà El Abad.

Intanto lunedì, in corso Rigola, partitanno i corsi «Sat» curati dagli istruttori [illegible] Pro Vicky Kulcsar, Gigi Crepaldi e Corrado Prella. [p. m. f.]

[illegible]

Il club è nato nel '97

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giovani

VERCELLI. Oltre a Frogs e Veloces il basket vercellese vanta altre realtà. Una di queste è la società Mooskins, sponsorizzata dalla 4U, azienda leader nel settore dell'informatica. Il club [illegible] nato l'anno [illegible] per iniziativa [illegible] un gruppo di ex giocatori. Oltre alla Prima Divisione l'U4 da quest'anno potenzierà ulteriormente il settore giovanile con una squadra mini basket già protagonista in diversi tornei provinciali.

Tutte le squadre saranno allenate da Giorgio Lobascio. Le lezioni del settore giovanile si tengono alla palestra della Carducci martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. [p. m. f.]

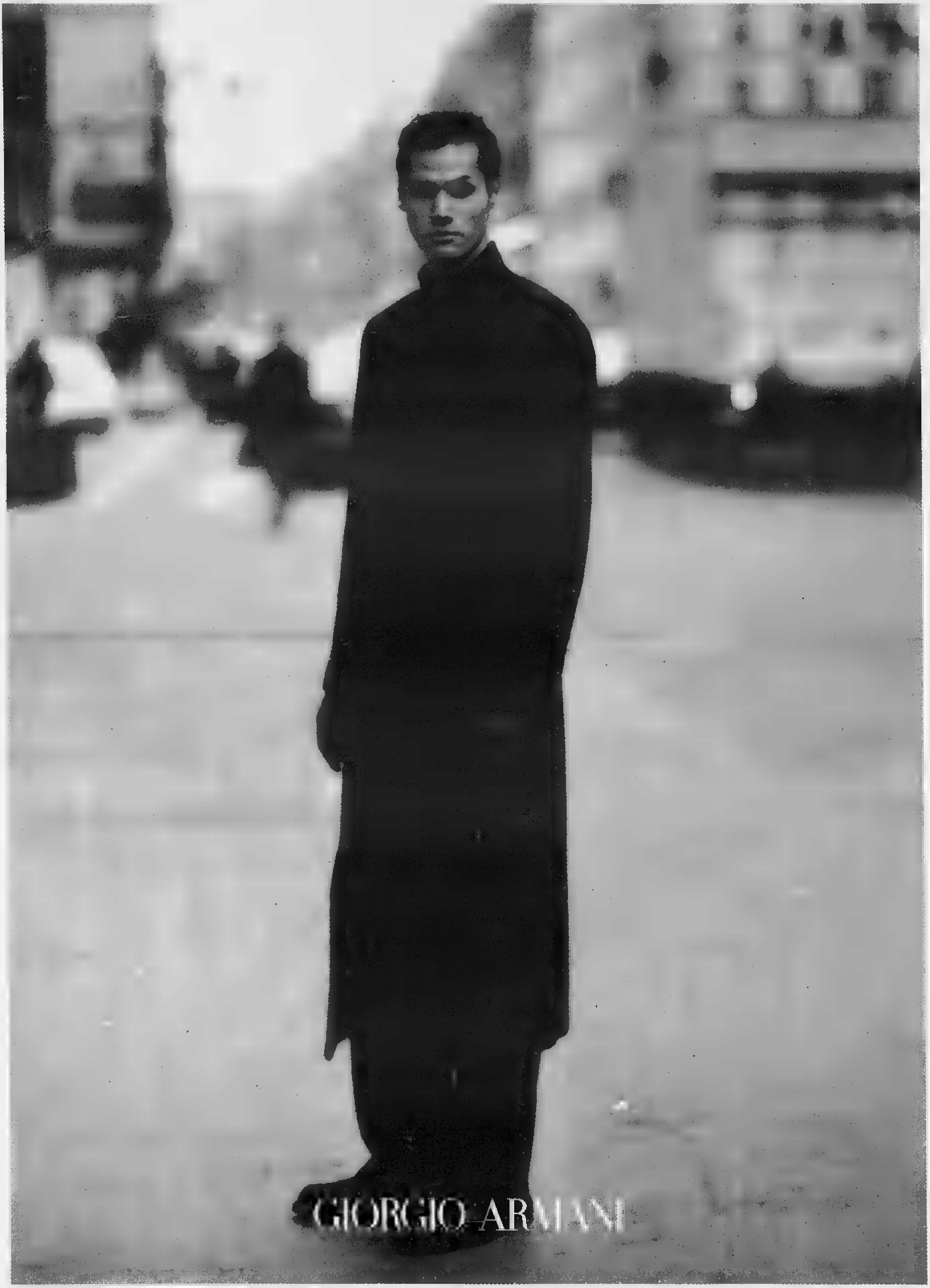
[illegible]

Il 9 e 10 ottobre

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Coppa [illegible]

VERCELLI. Sarà il Pala Isola, venerdì [illegible] e sabato 10 ottobre, ad ospitare il girone A di semifinale della Coppa Italia [illegible] hockey. L'Amatori potrà dunque sfruttare il «fattore pista» nella [illegible] verso la final four del 4 e 5 gennaio '99.

Già definito il calendario della due giorni. Venerdì alle 21 i gialloverdi [illegible] Caricato incontreranno lo Scandiano, a seguire Forte dei Marmi-Bassano. Sabato alle 15 l'Amatori sfiderà i toscani mentre il Bassano se la vedrà [illegible] lo Scandiano. In sera (ore 20) Scandiano-Forte Marmi e Amatori-Bassano l'incontro che potrebbe valere il primo posto. [p. m. f.]


GIORGIO ARMANI

Coppa Coppe: a Losanna (2-2) la squadra di Eriksson domina, poi soffre troppo

Lazio, Mancini lustra i gioielli

Il fantasista ispira Salas e Conceiçao ma alla fine è decisivo Marchegiani

LOSANNA. Segnano [illegible] al solito gli stranieri (Salas e Conceiçao), ma se la Lazio oggi è ancora in corsa per la Coppa Coppe deve dire un grazie grosso così a Roberto Mancini. Due invenzioni delle sue, autentici lampi di classe in un match battagliato su [illegible] campo reso impossibile da una pioggia torrenziale, permettono alla squadra di Eriksson di cancellare a Losanna l'incubo di un'immediata cacciata dall'Europa (con perdita di oltre 20 miliardi) dopo l'1-1 dell'andata e di allontanare lo spettro della crisi. Il 2-2 rimediato in terra elvetica, comunque, [illegible] tranquillizza i tifosi biancocelesti. Raffica di assenze [illegible] parte, anche ieri gli sbandamenti [illegible] difesa sono stati preoccupanti [illegible] soltanto [illegible] prodezze di Marchegiani hanno evitato guai peggiori. Di fatto, però, c'è che [illegible] nove giorni la Lazio [illegible] superato [illegible] danni tre trasferte (Cosenza in Coppa Italia, Perugia in campionato [illegible] Losanna [illegible] Coppa Coppe) che avrebbero potuto mandare all'aria i sogni di grandeur [illegible] Cragnotti. Un bella base di ripartenza. A patto che domenica, in casa contro il Cagliari, [illegible] cominci a vincere anche [illegible] campionato.

Come all'andata, anche a Losan[illegible] l'avvio è bruciante. All'Olimpico la Lazio subì un rigore (sbagliato) [illegible] un'espulsione (Stankovic) già al 2'; qui in 11' piovono, oltre [illegible] secchiate d'acqua, due reti [illegible] due occasionissime. Apre [illegible] serie Haenzi: al 6' imita Mihajlovic e azzecca un perfido corner, che costringe Marchegiani a un'affannosa deviazione. Sul proseguimento dell'azione va in gol Salas: pennellato di Mancini d[illegible] sinistra per la testa del cileno, che in [illegible] brucia sullo scatto il macchinoso Hottiger e spiazza Brunner. Il Losanna risponde 3' dopo: Thurre, sulla sinistra, si beve [illegible] scioltezza Mihajlovic e crossa per Douglas che colpi[illegible] male [illegible] riesce ugualmente a beffare Marchegiani, bissando così il gol dell'andata. Perfetta parità. Si ricomincia ed è di [illegible] Lazio: Salas si trova tra i piedi un pallone d'oro, ma vuole dribblare pure il portiere [illegible] perde l'attimo.

Ripartono gli svizzeri. Imperversano sulla sinistra e tra il 15' e il 20' mandano due volte Douglas e Udovic al tiro comodo: Marchegiani è sempre bravo. Nel momento peggiore, la Lazio si scuote. Il merito è ancora di Mancini: riceve un traversone di Mihajlovic, al volo scarica di piatto all'indietro per l'accorrente Conceiçao che dal limite esplode [illegible] rete [illegible] sinistro fulminante. Tutto splendido.

Ora il Losanna deve fare due gol per passare il turno. Prova a reagi[illegible] al 33' [illegible] [illegible] girata [illegible] Udovic, deviata prodigiosamente [illegible] Marchegiani. Poi si spegne poco a poco. Rassegnato, ben ingabbiato dai rivali. Mancini regala [illegible] due numeri (tacco al volo nell'area piccola sventato d'istinto da Brunner al 41', botta [illegible] invito di Salas all'8' st) prima che i locali lancino l'ultima fiammata alla mezz'ora della ripresa. Il forcing [illegible] disperato, la difesa laziale torna a sbandare. [illegible] al [illegible]' capitola: Marchegiani si supera su un'incornata di Thurre, ma nulla può sulla ribattuta di Rehn. Chiusura col fiatone, con 5' interminabili [illegible] recupero. **[a. l. g.]**

Losanna-Lazio 2-2

Losanna (4-4-2): Brunner; Hottiger, Iglesias (1' st Puce), Londono, Haenzi; Celestini (20' st Gerber), Rehn, Piffaretti, Douglas; Udovic (31' [illegible] Shangeldyan), Thurre. All.: Bregy. *Lazio* (4-4-2): Marchegiani; Pancaro, Couto, Mihajlovic, Favalli (44' st Lopez); Conceiçao (40' st Gottardi), Almeyda (28' pt Baronio), Venturini, Nedved; Salas, Mancini. *Arbitro:* Vassaras (Gre). *Reti:* pt 7' Salas, 10' Douglas, 25' Conceiçao; st 39' Rehn.



[illegible] (foto) ha firmato il [illegible] 1° gol europeo, portando in vantaggio i laziali [illegible] assist di Mancini

[illegible] AVANZA

Le altre partite di Coppa Coppe: **Varteks**-Rudar Velenje 1-0 (and. 1-0); Haka-**Panionios** 1-3 (0-2); Mtk Budapest-**Ried** 0-1 (0-2); **Copenaghen**-Lvski Sofia 4-1 (2-0); Amica Wronki-**Heerenveen** 0-1 (1-3); **Real Maiorca**-Hearth of Midlothian 1-1 (1-0); Helsingbors-**Chelsea** 0-0 (0-1); **Genk**-Duisburg 5-0 (1-1); Spartak Trnava-**Besiktas** 2-1 (0-3); Jablonec-**Apollon Limassol** 5-5 d.r. (1-2); **Valerenga**-Rapid Bucarest 0-0 (2-2); **Partizan Belgrado**-Newcastle 1-0 (1-2); **Maccabi Haifa**-Paris Sg 3-2 (1-1); **Braga**-Liepaja 4-0 (0-0); **Lokomotiv Mosca**-Cska Kiev 3-1 (2-0). In neretto le qualificate.

Sorteggio e coppe del 2000

A Ginevra le grandi manovre del calcio

Sorteggio, coppe [illegible] futuro. Il calcio europeo fa il pieno a Ginevra, hotel Noga Hilton. Si comincia a mezzogiorno, con il sorteggio delle partite degli ottavi della Coppa Coppe (22 ottobre, [illegible] novembre) [illegible] dei sedicesimi della Coppa Uefa (20 ottobre, [illegible] novembre). Il calcio italiano h[illegible] perso [illegible] «vagone»: l'Udinese. [illegible] lizza restano, così, la Lazio in coppa delle Coppe, Bologna, Fiorentina, Parma e Roma [illegible] coppa Uefa.

In coppa Uefa, il pericolo derby è scongiurato anche nel secondo turno. Le [illegible] squadre superstiti [illegible] [illegible] distribuite. Gruppo A: PARMA, Liverpool (Ing), Lione (Fra), Dinamo Mosca (Rus), teste di serie, non [illegible] incontrano; Valencia (Spa), Stella Rossa (Jug), [illegible] Cracovia (Pol), Real Sociedad (Spa). Gruppo B: Monaco (Fra), Bruges (Bel), Grasshopper (Svi), Betis Siviglia (Spa) teste di serie; Stoccarda (Ger), FIORENTINA, Grazer AK (Aus), Willem II (Ol). Gruppo C: Slavia Praga (R. Cec), Aston Villa (Ing), Celtic (Sco), Werder Brema (Ger) teste di serie; Marsiglia (Fra), BOLOGNA, Zurigo (Svi), Celta (Spa). Gruppo D: Bordeaux (Fra), Bayer Leverkusen (Ger), Atletico Madrid (Spa), ROMA teste di serie; Vitesse (Ol), Leeds (Ing), Cska Sofia (Bul), Rangers (Sco).

Alle ore 14, spazio al calcio del Duemila. Dopo la riunione del 14 settembre, ritorna in campo la Task Force dell'Uefa. Aperta alle più importanti leghe europee e ai più qualificati club, fra i quali Juventus e Lazio, detto gruppo di lavoro dovrà definire [illegible] progetto [illegible] riforma delle coppe, per la stagione 2000-2001, da sottoporre al placet del comitato esecutivo dell'Uefa [illegible] e 7 ottobre [illegible] Lisbona). Il grande avversario è [illegible] Superlega di Media Partners. Oltre che dai delegati di Juventus [illegible] Lazio, [illegible] calcio italiano sarà rappresentato da Antonio Matarrese, vice presidente della Fifa e dell'Uefa, e da Franco Carraro, presidente della Lega professionisti di serie A e [illegible].

In vista di Italia-Svizzera del 10 ottobre

Anche Totti e Ventola sono nel mirino di Zoff

Il ct azzurro pensa [illegible] Maldini centrale Nessun dubbio per Inzaghi-Del Piero

La seconda recita della Nazionale di Dino Zoff - contro la Svizzera, il 10 ottobre [illegible] Udine, nell'ambito delle qualificazioni europee - cade nel pieno della tormenta doping. E co[illegible]se ciò non bastasse, defezioni e cali di forma condizionano, pesantemente, il varo della squadra. L'elenco dei convocati verrà diramato domenica sera, dopo le partite della quarta giornata di campionato. Raduno, lunedì sera [illegible] Coverciano.

[illegible] occasione della sfida inaugurale con il Galles (2-0 il [illegible] settembre scorso a Liverpool), Zoff [illegible]eva precettato ventidue giocatori. Ecco le proiezioni, reparto per reparto. Portieri: Peruzzi e Buffon, esattamente come allora. Difesa: alle assenze croniche di Ferrara [illegible] Nesta, si è aggiunta anche l'indisponibilità di Iuliano [illegible] Negro. Da verificare lo «status» di Serena, uscito malconcio dall'euro-sfida di Belgrado. In compenso, rientra nei ranghi Paolo Maldini, esentato, per infortunio, dalla trasferta di Liverpool. Bocciato Fresi, verranno confermati Cannavaro, Panucci, Pessotto e Torricelli. Costretto dagli eventi [illegible] scindere la coppia Cannavaro-Iuliano, Zoff non pensa a Costacurta; se mai, all'accentramento di Maldini. Con Serena, Pessotto [illegible] Torricelli [illegible] sinistra. Il settore potrebbe essere completato da Padalino (Fiorentina) e Favalli (Lazio). Centrocampo: non si profilano rivoluzioni. Albertini, Bachini, Dino Baggio, Di Biagio, Di Francesco, Fuser e Giannichedda risultano felicemente a disposizione. Fra gli «stranieri», [illegible] stato allertato Roberto Di Matteo, del Chel[illegible]. Attacco: niente da fare per Christian Vieri [illegible] Roberto Baggio, acciaccati, entrambi, a un ginocchio. Enrico Chiesa ha problemi [illegible] una caviglia: non ha giocato con il Fenerbahce, potrebbe rientrare [illegible] Bologna (ma [illegible] [illegible] sicuro). Nessun dubbio, a questo punto, su Inzaghi [illegible] Del Piero: con l'aria che tira, rischiano di essere gli unici [illegible]uperstiti dell'operazione Galles. Fuori uso il doriano Montella, nel mirino di Zoff figurano Francesco Totti (Roma) e Nicola Ventola (Inter). Quest'ultimo è titolare fisso della Under 21 di Marco Tardelli, che [illegible] la Svizzera si misurerà il [illegible] ottobre a Cremo[illegible]. Le convocazioni dell'Under, in programma oggi, non faranno testo: nel [illegible] che Zoff, dopo aver parlato [illegible] Tardelli, si è riservato [illegible] diritto dell'ultima scelta, [illegible] prescindere. Casiraghi, e non già Ravanelli, è lo «straniero» bloccato dalla federazione.



Il romanista Francesco Totti

Una cosa è sicura. Per cause di forza maggiore, «salta» la puntata del tormentone Baggio-Del Piero. Riusciremo a sopravvivere? **[ro. be.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Grande festa alla discoteca di Genola con Walter Nudo ed Ela Weber

Buon Compleanno Barçelona

Padrino, madrina e nuovi ambienti per il primo anno di attività



GENOLA. Sono trascorsi appena dodici mesi da quando il <*Barçelona Disco*> di Genola ha aperto per la prima volta i suoi locali e dato il via alle danze, ma quella che, ad un primo sguardo, può sembrare una semplice discoteca, un locale tra i tanti che animano le serate della Provincia, in questi pochi mesi [illegible] subito diventato un importante punto [illegible] riferimento, un "*faro*" di festa, allegria e spensieratezza, ed una grande ed importante "*stella*" del mondo della notte.

<*Abbiamo saputo proporre una formula semplice ma sicuramente innovativa.* – dice Guido Cavallero, coordinatore del locale – *Dalla "Rambla", la sala grande della discoteca, il Dj Alex Nocivo ha animato i giovanissimi con il meglio dei ritmi commerciali* [illegible] *tutto il brio della "happy music", mentre sulla pista del "Privè" il Dj Silvio Cira ha saputo raccogliere attorno a sé sia i meno giovani,* [illegible] *i suoi affermati revival degli Anni Settanta e Ottanta,* [illegible] *gli appassionati della musica rock*>.

La "*multifunzionalità*" del locale, come viene definita [illegible] varietà di ambienti che vi si rie[illegible] [illegible] trovare, è quindi diventata [illegible] formula di successo, [illegible] ha saputo avvicinare tantissimi amici al <*Barçelona Disco*>, il quale, sconvolgendo ogni precedente schema, e per tutta la passata stagione invernale, ha poi proposto anche un appuntamento ad ingresso libero per il martedì sera.

<*Con le serate del martedì abbiamo tentato un esperimento che ha confermato la voglia di cambiamento della gente* – dice ancora Guido Cavallero – *stravolgendo completamente* [illegible] *concetto consolidato dei locali da ballo e portando, per la prima volta e dopo tanti anni* [illegible] *assenza, dei gruppi musicali all'interno di* [illegible] *discoteca*>.

Oltre [illegible] tanti appuntamenti affermati, che il locale di Genola ha saputo creare in un solo anno di attività, vi poi stata anche la presenza di numerosi <*Amici Vip*> che hanno animato le serate facendo mutare e crescere ancora di più il <*Barçelona Disco*>.

Ora però, dopo un [illegible] vissuto "*tutto d'un fiato*" tra festa ed allegria, la discoteca non si ferma, [illegible] vuole, per [illegible] momento, festeggiare sé stessa, presentare [illegible] [illegible] amici di sempre del [illegible] <*Amici Vip*>, [illegible] proporre le [illegible] [illegible] e tante idee stravolgenti per [illegible] "*Stagione Numero Due*".

Questa sera, dalle ore 23 e 30, il <*Barçelona Disco*> aspetta tutti coloro che l'hanno apprezzata e l'hanno saputa far crescere, per festeggiare alla grande il suo primo compleanno: e dopo ospiti illustri [illegible] calibro [illegible] Raz Degan e [illegible] Parietti, Ellen Hidding e Barbara Snellenburg, come non attendere due nuovi <*Amici Vip*>, [illegible] padrino e [illegible] madrina d'eccezione come Walter Nudo, il popolare presentare televisivo di <*Colpo di Fulmine*> amato dalle giovanissime, [illegible] la bellissima attrice e modella tedesca Ela Weber, meglio nota con il soprannome di "*Sellerona*".

I due ospiti festeggeranno il compleanno del locale [illegible] inaugureranno anche una nuova sala: infatti, dopo aver saputo diventare una discoteca all'aperto, con tanto di dehors per meglio resistere al caldo dell'estate, [illegible] locale di Genola si "*riveste*" per l'inverno, [illegible] cambia nuovamente d'abito.

Con il [illegible] ambiente viene completata la panoramica delle proposte. Con la <*Sala LatinAmerica*> viene offerta, gratuitamente, anche una scuola di ballo latino americano a tutto [illegible] pubblico, presentata dagli insegnanti professionisti della <*Scuola Mingarelli*> di Torino.

Non solo feste e divertimento, ma un nuovo passo avanti per poter stare tutti insieme: ogni martedì sera dal prossimo [illegible] ottobre, infatti, dalle ore 21 e 30, anticipando così anche di molto [illegible] solita ora tarda di apertura, verranno tenute lezioni [illegible] salsa [illegible] merengue, sui ritmi di due [illegible] Dj, Roby e Luca, [illegible] <*Passione Latina*>.

Aspettando le nuove feste del locale, quindi, per stasera: <*Buon Compleanno Barçelona*>.



Nelle immagini: a sinistra [illegible] scenografia tratta da un ballo latino-americano della *Scuola Mingarelli di Torino*, a fianco il giovane presentatore TV Walter Nudo, a destra la modella e attrice Ela Weber e, in basso, la nuova <*Sala LatinAmerica*> che si inaugura questa sera.







AUTO USATO SICURO GARANTITO

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando venne inaugurato il primo tratto [illegible] tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzione ai crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisett[illegible] anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, ma inizia ad accusare parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero [illegible] veicoli [illegible] costante aumento. [illegible] tutto per la disperazione di quei [illegible] mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel [illegible] d'asfalto che gira attorno la città, per andare a lavorare, a scuola, in vaca[illegible] o semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci sono decine [illegible] persone che protestano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giorna[illegible], oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur [illegible] manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale [illegible] morto un camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Tept, hanno dato il via ad un'altra ondata di malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora e mezza [illegible] incolon[illegible] per l'incidente [illegible] Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti causa incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono state file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno si [illegible] sulla tangenziale: da 380 a 400 mila veicoli, un quinto dei quali [illegible] camion e tir. «E poi quell'incidente è accaduto in [illegible] di punta, quando la densità di mezzi cresce in modo esponenziale» puntalizzano alla polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa [illegible] polizia sono concordi: i punti caldi [illegible] traffico nelle ore di ingresso e uscita dal la[illegible] sono l'imbocco tra le tangenziali nord e sud [illegible] lo svincolo per l'autoporto Sito. E [illegible] al mattino (dalle 7 alle 9) bisogna adattarsi [illegible] viaggiare [illegible] passo d'uomo, [illegible] sera (dalle 17 alle [illegible] si formano serpentoni [illegible] auto che si [illegible] a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare [illegible] tangenziale è ancora conveniente per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, deviassimo le [illegible] fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt la viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città [illegible] dei paesi della cintura non sono in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori [illegible] superstrada, in caso di incidente, nessun automobilista può muoversi. «Ma le [illegible] cambieranno» promette il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. E necessita di interventi immediati. Ma prima di metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con [illegible] serie [illegible] lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizza[illegible] è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque [illegible] terza [illegible]ia, eliminare gli «imbuti». «Ma [illegible] penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contor[illegible] alla tangenziale e che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), [illegible] piano finanziario comprende [illegible] anche sulla statale 29 Trofarello-Moncalieri, [illegible] costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e il miglioramento della viabilità verso Rivoli con la tangenziale [illegible] Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino si scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle [illegible] ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve ar[illegible] [illegible] [illegible] pazienza.

Lodovico Poletto



L'incidente che l'altro giorno [illegible] costato la vita a un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale [illegible] è formata una coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

[illegible]

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese erano forse sovradimensionati hanno trovato uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara [illegible] Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare dei calcoli precisi [illegible] dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che si può dire è comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in una sede più vicina a [illegible]. I dati provvisori al 30 settembre, ma mancano ancora quelli che hanno sostenuto il test da poco e i ritardatari, parlano comunque di 2500 immatricolati in [illegible].

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

[illegible] Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria di polemica intorno alla Cassa [illegible] risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, [illegible]gliere dell'istituto di credito torinese e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione [illegible] dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» con la Cassa di risparmio di Verona [illegible] con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e ora (lunedì) dovranno essere nominati i [illegible] rappresentati della Fondazione Crt nella holding.

Valetto [illegible] preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi [illegible] della provincia [illegible] Torino». «Dovranno essere - ha detto in una conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità [illegible] affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza [illegible] di economia [illegible] non i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali o da coloro che hanno specifici tornaconti di immagine e di potere, che hanno una voglia enorme di contare nella vita della città, [illegible] che anziché presentarsi all'elettorato e chiedere [illegible] consenso per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si [illegible] recato dal sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

[illegible] qual è lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di scena dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabri[illegible] Palanzona, imprenditore foraneo (cioè imprenditore piemontese, [illegible] non della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, [illegible] [illegible] nomine che ripercorrono gli antichi e tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che [illegible] nel consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti [illegible] alto livello.

Enzo Bacarani



Cornelio Valetto [illegible] consigliere dell'istituto [illegible] credito torinese e presidente del gruppo Saiag

Processo a Moncalieri per maltrattamenti

[illegible] accusa l'imam «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si [illegible] convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole de[illegible] nuova religione: [illegible]te carne, nè alcol, aveva anche il chador. Non poteva sopportare però che suo marito si portasse in [illegible] una seconda moglie, come gli permetteva il suo credo. No, quello proprio [illegible] Eppure Patrizia, innamorata e per compiacerlo, all'ini[illegible] aveva accettato anche quella situazione: un ménage a tre in cui le due donne a turno potevano dormire con il marito. Poi non ave[illegible] più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti [illegible] famiglia.

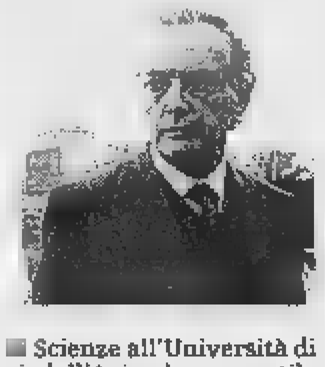
Abdulkhadir Fall Mamour, 35 anni, imam della moschea di Carmagnola, è finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale si era rivolta la moglie, [illegible] separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta alla lu[illegible] la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si [illegible] conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, era rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore con una ditta [illegible] import-esport (almeno così diceva lui). Per [illegible] po' [illegible] abitato a casa della madre di lei, a Carmagnola, poi lui era riuscito ad avere un alloggio popolare dal Comune. E s'erano sposati [illegible] municipio. Era nato [illegible] figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto il centro islamico di preghiera a Carmagnola, in un alloggio al piano terra di via Fossano 2, in [illegible] della moschea. Nel '95 era apparsa Barbara, che parlava l'arabo e [illegible]nosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le aveva spiegato che non c'era nulla di male se veni[illegible] a vivere con loro [illegible] poco dopo l'aveva sposata, con rito musulmano in una moschea. Nel '96, Patrizia [illegible] tornata dalla madre assieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi mai dato una lira per [illegible] figlio». L'imam non ha negato: «Gli alimenti? E' vero non li ho dati, ma ero in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Barberi il premio «AcquAmbiente»



SERRALUNGA D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). Gli altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà [illegible] Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti [illegible] dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione con Provincia e Regione, [illegible] persone o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Residence «La Piana» [illegible] dalle [illegible]

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», [illegible] costruzio[illegible] a tre piani [illegible] dodici minialloggi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigezzo a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le cause del sinistro: è stata avanzata l'ipotesi di un [illegible] circuito. L'allarme è stato dato alle 23 di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo valico ferroviario convocati [illegible] generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà [illegible] dieci giorni gli «stati generali» dell'economia e degli enti locali di Liguria, Lombardia [illegible] Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si cerca di stringere i tempi e far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.

«Astifest» protagonista al «Fuori orario» di Ghezzi



ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà [illegible] convegno [illegible] «Cinema e Territorio», che si terrà alle 16 al teatro [illegible] Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto [illegible] Umberto Spinazzola [illegible] Ladis Zanini, direttore di produzione del film «Così ridevano» [illegible] Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

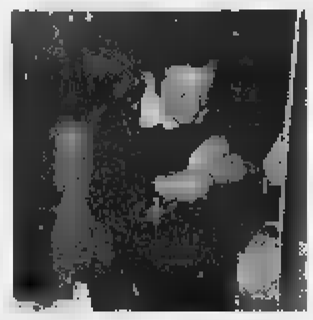
Non era sull'elenco denuncia la Telecom

SAVONA. Il titolare di un agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il numero del suo locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

[illegible] «Taurinense» [illegible] [illegible] concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione di pace in Bosnia [illegible] quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o [illegible] le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione è a carattere benefico.

[illegible] Grand [illegible] di [illegible] [illegible] mesi di battaglie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo 6 mesi, due Fiat Panda [illegible] un motocarro «Ape» per i vincitori. E' il Grand Prix di belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa [illegible] c'è la prima delle [illegible] partite eliminatorie, in [illegible] ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì [illegible] domeni[illegible], centinaia [illegible] appassionati si daranno appuntamento [illegible] bar e nei circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del 26 febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno un [illegible] sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di nuovo «battaglia» sui tavoli verdi.

In [illegible] i soldi delle [illegible] [illegible] [illegible]

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività di vario tipo, grazie anche a collegamenti [illegible] la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su un duplice omicidio.

Uno spinello non vieta il concorso in Finanza

[illegible] L'aver fumato uno spinello non giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. [illegible] ha stabilito il Consiglio di Stato sul [illegible] di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, a un reclutamento di agenti ausiliari: la commissione medica aveva trovato tracce di hashish nelle sue urine. Il fatto poi era emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.

Università, [illegible] [illegible] del Piemonte Orientale



VERCELLI. Anche [illegible] sarà ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il [illegible] primo rettore: è Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina [illegible] Novara, e già da qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», [illegible] Vercelli, sede [illegible] Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - com[illegible] - e sia i [illegible] docenti sia gli enti locali sono motivati e pronti [illegible] costruire [illegible] [illegible] di qualità». Provvisoriamente, in attesa del recupero dell'ex Ospedale [illegible] Vercelli, gli uffici saranno ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno accademico è prevista nel gennaio '99.

poliServizi
novantotto

Comitato organizzatore:

Città di Alba

Associazione Comuni Bassa Langa

Associazione Comuni del Roero

Comunità Montana Alta Langa

Gruppo EGEA

Pubblitecnica

Con il patrocinio di:

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

Venerdì
9 ottobre 1998
Teatro Sociale
Alba

Convegno

Gestione, regolazione e controllo dei servizi pubblici locali

Nuovo ordinamento dei servizi energia-ambiente

10,00 Registrazione dei partecipanti

10,15 Saluto delle Autorità:
- Ing. [illegible] **Demaria** (Sindaco della Città di Alba)
- Prof. **Giovanni Quaglia** (Presidente della Provincia di Cuneo)
- On. **Enzo Ghigo** (Presidente della Regione Piemonte)

10,30 On. **Giancarlo** [illegible] "L'acqua: risorsa per le generazioni future; il nuovo ordinamento portato dalla legge 36/94"

11,00 Dott. **Giovanni Squittieri**
(Presidente Osservatorio Nazionale dei Rifiuti)
"Dallo smaltimento alla gestione dei rifiuti; il nuovo ordinamento del settore ambientale"

11,20 Prof. [illegible] (Presidente ASM Pavia)
"I servizi pubblici locali. Dai protezionismi paralleli al mercato"

11,40 Prof. [illegible]
(Ord. presso la Facoltà di Giurisprudenza - Università di Torino)
"Aspetti giuridici della gestione dei servizi pubblici degli Enti locali"

12,00 Dott. **Roberto** [illegible] (Presidente Gruppo EGEA)
"L'esperienza dell'azienda multiservizi pubblico-privata sul territorio di Alba, Langa, Alta Langa e Roero"

12,20 Pausa

14,00 Tavola Rotonda - Moderatore:
Dott. [illegible] (Sole 24Ore)
- Prof. **E.** [illegible]
(Sottosegretario Ministero della Funzione Pubblica)
- Ing. [illegible] **Capra** (Presidente ASM Brescia)
- Dott. [illegible] **Lolli** (Presidente Federgasacqua)
- Prof. **C.** [illegible] (Vicepres. Comm. Economia e Politica Industriale Parlamento Europeo)
- Prof. [illegible]
(Presidente Commissione Servizi Pubblici di Confindustria)
- Dott. **G. Nicoletti** (Direttore Pubblitecnica)
- Ing. [illegible] **P.** [illegible] (Amministratore Delegato Gruppo EGEA)

16,00 Conclusione dei lavori:
Sen. [illegible] **Giovanelli**
(Pres. Comm. Territorio e Ambiente del Senato)

Con la collaborazione [illegible] TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO

Per informazioni:
Segreteria Organizzativa (Lun.-Ven. 9-12,30 / 14,30-18,30)
Tel. 0173 293534 - Fax 0173 293217 - E-mail: poliservizi@egea.it
Sito Internet: http://www.egea.it

Erica Comunicazione

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Il maltempo ha bloccato la raccolta delle uve

Riparte la vendemmia sospesa per due giorni

ALBA. La vendemmia, interrotta mercoledì per la pioggia battente e ieri per il fondo fangoso nei vigneti, riprenderà oggi a pieno ritmo nelle Langhe e Roero. Conclusa la raccolta delle uve bianche (moscato, arneis) e dei dolcetti, si stanno staccando le prime barbere, mentre dalla prossima settimana [illegible] vendemmieranno i nebbioli.

I tecnici si affrettano a preci[illegible] che la pioggia [illegible] ha arrecato nessun danno, trattandosi [illegible] grappoli molto sani. Anzi, al Consorzio di tutela, dove l'andamento della vendemmia viene seguito con monitoraggi continui, ieri i dirigenti hanno confermato che si può parlare di qualità ottima, che va oltre alle previsioni. Per la quantità si conferma [illegible] 10% circa in meno rispetto alle annate normali.

Molte discussioni attorno ai prezzi: quello delle [illegible] è un mercato difficile e complesso, anche per gli enormi interessi che muove.

Per i nebbioli da barolo e barbaresco docg, superstar di queste vendemmia, si vanno delineando prezzi da 65 a [illegible] mila al miriagrammo, anche [illegible] le aziende più grandi hanno deciso di ritirare le [illegible] un accordo preciso. Le parti si ritroveranno [illegible] raccolta conclusa per fissare le quotazioni che, in base all'intesa già raggiunta, [illegible]ranno comunque superiori all'anno scorso (nel '97 i nebbioli [illegible] barolo spuntarono da 55 [illegible] 65 mila lire, lievemente inferiori erano stati i prezzi del barbaresco).

Le uve barbera, che stanno ottenendo una grande rivalutazione, spuntano da 18 [illegible] mila lire al miriagrammo, [illegible] un netto rialzo rispetto al '97 (14-16 mila). Il prezzo dell'arneis [illegible] è stablizzato sui livelli dello [illegible] e viene venduto sulle 16 mila lire.

I dolcetti, che hanno dato buoni risultati in termini [illegible] qualità (profumo accentuato, un buon equilibrio tra alcol e acidità) incontrano qualche problema nella commercializzazione.

Forniscono un vino che viene per la maggior venduto sul mercato nazionale, non ancora conosciuto all'estero. Le partite migliori hanno mantenuto i prezzi dello scorso anno (17-18 mila lire). Negli altri altri casi [illegible] è registrato un calo [illegible] 15-17 mila.

Dopo tre ottime annate, '95, '96, '97, è in arrivo [illegible] '98 di livello elevato, tanto che si parla già di un «poker d'assi dell'enologia».

Secondo il calcolo degli esperti, in provincia di Cuneo la vendemmia fornirà circa un milione di quintali [illegible] uve, [illegible] valore di 300 miliardi. Si trasformeranno in 700 mila ettolitri di vino attorno ai quali ruoteranno affari per mille miliardi.


La pioggia non ha causato danni alle uve perché i grappoli sono molto sani

Giuseppina fiori

L'incontro tra il ministro Bindi e Costa su Mondovì e Alba-Bra

Ospedali, «trovati» i fondi

Nella Finanziaria 4 mila miliardi

MONDOVI'. «Ho parlato oggi (ieri ndr) con il ministro Bindi [illegible] proposito dell'edilizia ospedaliera [illegible] mi ha detto di aver fatto inserire nella Finanziaria uno stanziamento [illegible] 4 mila miliardi nel triennio '99-2001, soldi che potranno [illegible] impegnati già tutti entro [illegible] Duemila e spesi per [illegible] terzo nel prossimo [illegible]. Mi auguro che dalla quota che finirà al Piemonte possa esserci una prima, immediata destina[illegible] per Mondovì e, ovviamente, anche per Alba-Bra». Così ha riferito ieri a «La Stampa» da Roma [illegible] parlamentare monregalese Raffaele Costa di Forza Ita[illegible].

L'ex ministro della Sanità adesso è parzialmente ottimista: «Non si [illegible]uò tornare indietro, considerando le garanzie e l'impegno che sono emersi negli incontri [illegible] l'assessore regionale». Nelle scorse settimane Costa aveva infatti promosso un vertice [illegible] Torino fra Antonio D'Ambrosio, il sindaco monregalese Riccardo Vaschetti e una delegazione del comitato «Un ospedale per il Duemila», che si occupa del progetto: scopo principale dell'incontro, fare [illegible] punto della situazione e verificare l'entità dei contributi per poter avviare l'opera.

«Per la costruzione del nuovo presidio - spiegano negli uffici dell'Asl 16 di via San Pio V - è stato redatto un piano finanziario per complessivi 99 miliardi».

«Ormai è stato detto che [illegible] nuovo ospedale monregalese rappresenta una priorità - aggiunge Costa -. Per questo i cantieri dovrebbero [illegible] aperti nel '99».

I fondi, secondo quanto elaborato dall'Asl 16, devono esse[illegible] recuperati sia con contributi regionali e statali, [illegible] mu[illegible] ed entrate derivanti dall'alienazione di proprietà dell'azienda sanitaria stessa. Solo per il progetto, il cui bando europeo di concorso è scaduto lunedì, sono stati erogati 2 miliardi, ma ne occorrerebbero ancora cinque.


L'ospedale [illegible] Mondovì è ospitato in uno storico edificio [illegible] Piazza

Paola Scola

Al momento del terribile schianto l'asfalto era viscido [illegible] causa della pioggia. Ferito musicista di Busca

Sott'accusa la provinciale della Val Varaita

Sampeyre: l'altra sera in uno scontro è morta ventenne di Rore

SAMPEYRE. E' stato l'asfalto, reso viscido dalla pioggia, [illegible] causare, l'altra sera, a Rore, il mortale incidente stradale in cui ha perso [illegible] vita Roberta Godano, [illegible] anni, che abitava a Sampeyre, in borgata Ruera. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti, la giovane - che guidava [illegible] «Citroen Visa» - stava viaggiando verso casa sulla provinciale della Valle Varaita, in quel momento molto pericolosa; la [illegible] vettura [illegible] sbandata e ha invaso la corsia opposta. In quel momento è transitata la «Mazda 121» condotta dal musicista Enzo Fornione, 28 anni, di Busca, strada statale Laghi di Avigliana 13, con a bordo Laura Giordano, 40 anni, domiciliata a Cuneo, in via Dotta Rosso.

Nello schianto l'auto della ventenne è finita nella scarpata. Roberta Godano ha battuto il capo sul montante destro dell'auto. L'urto violento e la probabile mancanza di cinture [illegible] sicurezza allacciate hanno causato lo sfondamento del cranio.

Vani gli interventi dei soccorritori. Il corpo della ragazza è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Sampeyre. Ieri mattina, è stata eseguita la visita medico legale, disposta dalla magistratura. I funerali [illegible] Roberta Godano, che lascia [illegible] padre Lorenzo (muratore), la madre Anna (casalinga) e la [illegible]rella Maria, coniugata a Rossana, si terranno domani alle 15, nella chiesa parrocchiale San Pietro e Paolo di Sampeyre.

Enzo Fornione e Laura Giordano, trasportati al Pronto soccorso di Saluzzo, guariranno in venti e dieci giorni. **[g. ne.]**




L'auto distrutta, **Roberta Godano ed Enzo Fornione**

In auto uccisero ragazza 3ª condanna ai marocchini

MONDOVI'. Mohamed Ettayaa non è punibile per legge, in quanto già giudicato sui fatti. Abdellilah Souain è uscito di scena patteggiando 6 mesi. Has[illegible] Nhaila [illegible] stato condannato [illegible] 5 mesi, con una sentenza del pretore Luigi Acquarone che, ieri mattina, ha aumentato di tre mesi la pena richiesta dal pm, Carlo Cappellino.

Se non ricorreranno in appello, i tre marocchini che, su una «Golf», nel giugno '[illegible] investirono e uccise[illegible] Sabrina Iannelli, 16 anni, hanno chiuso così il loro conto con la giustizia. Ieri, in Pretura, si è concluso il secondo processo per i fatti che causarono la morte della studentessa di Sant'Anna Avagnina. Dopo [illegible] patteggiamento di Souain (uno [illegible] passeggeri), imputati erano Ettayaa, conducente dell'auto pirata, e Nhaila, che viaggiava sul sedile posteriore. L'accusa: omissione di soccorso. In aula non c'erano: [illegible] primo [illegible] stato espulso dall'Italia dopo la condanna a 3 anni per omicidio colposo, il secondo non si è presentato. C'erano i genitori della giovane, Livia e Antonio Iannelli, con l'avvocato di parte civile Caterina Montanari, che ha ottenuto dal pretore la condanna di Nhaila al risarcimento dei danni. La coppia ha ascoltato impassibile la sentenza. «Se li odio? Sì - dice la signora Livia -. Non voglio i loro soldi, [illegible]a giustizia». Livia Liboà diventerà di nuovo mamma: a fine [illegible] nascerà Alessandro. **[p. s.]**

Deviato il traffico

Cuneo, da ieri cantieri stradali a Borgo Gesso

CUNEO. E' scattato ieri alle 16,30 [illegible] piano di deviazione del traffico in ingresso e uscita dal capoluogo verso il Monregalese, Boves e Peveragno. Rimandato di 24 ore, a causa della pioggia che aveva impedito l'altro giorno l'asfaltatura di un tratto della «Bovesana», necessario a bypassare gli incroci interessati dai cantieri, [illegible] piano è entrato in funzione «a pieno regime» soltanto nella tarda serata: fino a quel momento, per problemi tecnici, l'ingresso a Cuneo degli automobilisti provenienti da Mondovì è stato «normale», cioè attraverso [illegible] grande incrocio di Borgo Gesso. Fin da stamane, invece, chi proviene da Mondovì, all'altezza della rotonda in costruzione nei pressi dello stabilimento «Vestebene» dovrà svoltare a sinistra sulla «Bovesana», fino a raggiungere via Vecchia ferrovia. Salvo qualche problema all'ora di punta (19,30) per [illegible] momento la deviazione [illegible] ha creato grossi guai. Alle 20,15, però, c'è stato un tamponamento fra [illegible] auto in uscita da Cuneo. **[r. s.]**

Polemica in Comunità montana

«Troppe assenze [illegible] giustificate»

ROBILANTE. I consiglieri assenteisti devono decadere dall'incarico oppure no? Un dilemma che sta dividendo la Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. La questione è vivacemente emersa nell'ultima seduta quando si è trattato di valutare [illegible] sospensione di quattro consiglieri, Tarcisio Vallauri (di Robilante), Aldo Toselli ([illegible] Peveragno), Livio Rossi [illegible] Giovanni Macagno (di Boves), rei di non aver partecipato a [illegible] riunioni consecutive, senza fornire spiegazioni. Il regolamento prevede infatti che le assenze vengano giustificate, per iscritto, nei [illegible] giorni successivi.

«Una discussione - spiega [illegible] presidente Ugo Boccacci - che è terminata con la decisione, pre[illegible] all'unanimità, di mantenere in carica i quattro consiglieri. Il dibattito ha posto però la necessità di applicare il regolamento secondo la logica del "buon senso": bisogna insom[illegible] tener conto delle circostan[illegible]. Molte volte infatti le giustificazioni vengono fornite in modo verbale [illegible] tramite una telefonata».

«Un assente giustificato resta pur sempre un assente - dice Livio Rossi, uno altro dei consigliere "richiamati"-, dunque il problema non [illegible] le giustificazioni scritte, [illegible] la disponibilità [illegible] svolgere un determinato incarico. Nell'intervento ho fatto l'esempio di Antonino Pecollo che, nonostante le giustificazioni, raramente partecipa alle



A sinistra il presidente **Ugo Boccacci**



A destra il consigliere **Livio Rossi**



A lato il sindaco **Antonino Pecollo**

riunioni».

Pecollo, che oltre [illegible] consigliere di Comunità montana, ricopre anche l'incarico di sindaco di Chiusa Pesio e consigliere provinciale, si difende [illegible] respinge le [illegible]: «Ho sempre giustificato le mie assenze in anticipo rispetto alle riunioni del Consiglio, dunque ritengo il riferimento alla mia condotta fuori luogo». [c. g.]

Accettata donazione di 5 mila libri dal conte Baudi di Vesme

Boves riavrà l'ex filatoio

Variante approvata dal Consiglio

BOVES. Il Consiglio Comunale dell'altra sera, fra le numerose voci all'ordine del giorno, quasi tutte di carattere amministrativo, ha discusso una variante al Piano regolatore riguardante l'ex filatoio Favole che dovrà, come stabilito in una preceden[illegible] delibera di Giunta, [illegible] acquisito [illegible] Comune.

Si trattava di decidere [illegible] aumentare di un metro l'altezza dell'edificio, un problema tecnico che è passato all'unanimità, ma che ha dato lo spunto al capogruppo dell'opposizione, Michele Giuliano, di chiedere un dibattito pubblico per decidere la destinazione di un edificio che potrebbe essere impiegato, ad esempio, [illegible] sala cinematografica.

La proposta [illegible] stata accolta ma, per quanto riguarda la data della convocazione, l'assessore Elma Schena ha fatto [illegible] che i tempi lunghi dei lavori porteranno sicuramente ad organizzare il dibattito l'amministrazione che sortirà dalle prossime elezioni.

Buona parte della serata [illegible] stata poi dedicata alle comunicazioni del sindaco e alle interrogazioni; Luigi Pellegrino ha annunciato l'importante donazione alla Biblioteca di Boves da parte del conte Carlo Baudi di Vesme di [illegible] mila volumi del '700, '[illegible] e '900, ai quali sarà dedicata una sezione apposita.

Pellegrino ha anche comunicato la consegna [illegible] una targa di riconoscimento al notaio Raffaele Di Girolamo, [illegible] studio in Boves dal 1956, che ha lasciato recentemente l'incarico.



Sotto l'assessore **Germano Pellegrino**



Sopra il sindaco **Luigi Pellegrino**



Sotto il consigliere **Sergio Giordano**



Sopra **Giovanni Tecco** all'opposizione

I consiglieri [illegible] minoranza Michele Giuliano e Sergio Giordano hanno chiesto che si faccia chiarezza sull'appalto dei lavori per il rifacimento del tetto della scuola elementare, dopo i danni provocati dalla pioggia, per i quali è stato stabilito un capitolato di 220 milioni.

In merito alla «Neopolis», l'organizzazione incaricata [illegible] accertare le superfici tassabili degli stabili, Giovanni Tecco, e Livio Rossi (minoranza) hanno criticato il metodo [illegible] hanno chiesto quale è il compenso che sarà dato alla ditta. Risposta: il venticinque per cento delle somme percepite fino a un massimo di trecentocinquanta milioni più Iva.

L'assessore alle Finanze, Germano Pellegrino, ha risposto in merito al credito vantato dal Comune per la fornitura di acqua potabile al Golf Club di Mellana, assicurando che sono già in corso le pratiche per il recupero.

Il sindaco ha risposto ad altre tre interrogazioni: sul cippo in memoria delle vittime dell'attentato al treno del 1° novembre 1944, dicendo che per il prossimo anniversario il manufatto sarà collocato; sulle spese di pulizia del Circolo anziani, per le quali s[illegible] stati stanziati due milioni annui, e sull'acquisizione della ex polveriera dei Cerati [illegible] della Caserma «Cerruti», dichiarando che «i tempi dei militari [illegible] lunghi [illegible] che, per ora, non si intravede una soluzione». [b. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]ustria

Festa per i 100 anni dell'«Omino Michelin»

Oggi, nell'ambito dei festeggiamenti per i cento [illegible] [illegible] «Bibendum», simbolo della «Michelin», nello stabilimento chimico di frazione Ronchi, si terranno esibizioni [illegible] artisti di strada. Martedì, per i 35° anni dello stabilimento cuneese, una delegazione di amministratori locali ha visitato [illegible] centro produttivo. [c. [illegible]]

Tomasini

Ancora per oggi le i[illegible] [illegible] corsi di yoga

Sono aperte fino a oggi le iscrizioni ai corsi di yoga, che si terrà ai Tomasini di via Bersezio 2 a Cuneo. Le lezioni si svolgeranno al mercoledì e giovedì alle 16,30, 17,45 e 19 (a partire dal 14 ottobre fino al 10 giugno). Per informazioni 011/5624056. [r. s.]

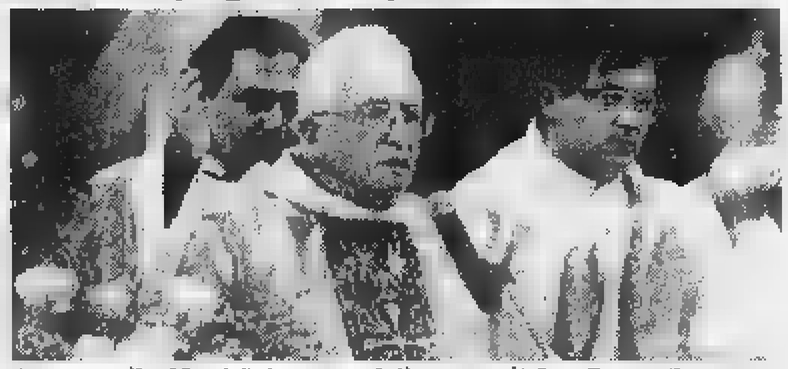
[illegible]ati

A lezione per imparare a lavorare la pasta di sale

La sede di Cuneo della Federcasalinghe-Donne europee e della Domine, la nuova associazione Federale,Federcasalinghe, nata a [illegible]tela delle donne datrici di lavoro domestico, organizza [illegible] corso [illegible] primo livello di pasta di sale per le donne che amano creare con le proprie mani. Il corso sarà tenuto da Maddalena Forneris e i lavori migliori verranno esposti alla Sala della Provincia [illegible] occasione dell'8 marzo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede di via Contarda Mondovì, il lunedì dalle 16 alle 18 e il givoedì dalle 10,30 alle 12,30 o telfonare allo 0171/346308. [r. s.]

Religione

Incontro di preghiera con padre Ghi al Palazzetto



Stasera, alle 20, al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta riprendono gli appuntamenti di preghiera del primo venerdì del [illegible] con padre Pierino Ghi, gesuita cuneese, che presiederà la celebrazione della messa, cui seguirà l'invocazione dello Spirito Santo sui malati. La riflessione tenuta dallo stesso padre Ghi sarà incentrata sul tema di «Dio, Padre Onnipotente». [a. r.]

Sarà ricostruita la storia dei raccoglitori di capelli della Val Maira

Elva, un museo dei «caviè» nella casa della meridiana

ELVA. La «casa della meridiana», tra gli edifici più caratteristici del piccolo Comune dell'alta Valle Maira, ospiterà [illegible] museo dei «caviè» (raccoglitori di capelli), un mestiere ormai scomparso, che è stato praticato in tutta Europa dagli elvesi. Il progetto rientra [illegible] un piano di intervento, da tempo programmato dalla Comunità montana, per il rilancio turisti[illegible], storico ed [illegible] dell'alta Valle Maira.

Per la sistemazione della «ca[illegible] della meridiana» (il cui nome deriva dalla presenza di un orologio solare su uno dei pilastri portanti dell'edificio) saranno necessari 600 milioni. L'80 per cento della spesa di ristrutturazione verrà coperta da un contributo regionale, mentre il Comune di Elva (proprietario della struttura) investirà 100 milioni, il restante sarà [illegible] a disposizione della Comunità montana. Salvo imprevisti, i lavori verranno appaltati entro dicembre: la struttura potrebbe quindi diventare operativa già dalla prossima estate.



Una veduta della parrocchiale di Elva, simbolo del paese dell'alta Valle Maira

Oltre al museo dei «caviè», nei 4 piani della «casa della meridiana», che [illegible] trova a poca distanza dal municipio, verranno allestiti: uno spaccio di prodotti agricoli e di artigianato locali, una sala polivalente per convegni, mostre [illegible] giornate di studio sulla storia economica [illegible] culturale della Valle Maira, un'ostello in grado di ospitare escursionisti e studenti. [c. g.]

Borgo S. Dalmazzo

Sequestrò imprenditore E' [illegible]?

BORGO SAN DALMAZZO. Livio Giroldo, [illegible] anni, muratore, che il [illegible] marzo scorso [illegible] sequestrato l'imprenditore Patrizio Dutto, 29 anni, per chiedere un riscatto, e prima che la sua vittima venisse liberata da carabinieri [illegible] agenti della Mobile l'aveva picchiata [illegible] sangue, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Lo ha deciso il Gip della direzione antimafia [illegible] Torino nell'udienza dell'altro ieri, alla quale hanno presenziato l'imputato, difeso dall'avvocato Calogero Loverde e la vittima della tentata estorsione, [illegible]sistito dall'avvocato Gianmaria Dalmasso.

Il perito, professor Zanalda, ha chiesto tempo per accertare se il Giroldo era o meno infermo di mente al momento dell'aggressione, [illegible] in caso affermativo se [illegible] sia anche attualmente. Il magistrato ha quindi rinviato l'udienza, che potrebbe concludere il processo in quanto il difensore chiederà il rito abbreviato, al 18 dicembre. Livio Giroldo [illegible] tuttora detenuto nel carcere di Novara. [g. d. m.]

Mondovì Altipiano

E' [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] supermarket

MONDOVI'. Si [illegible] servito di un carrellino per [illegible] di [illegible]scondere la refurtiva, uscendo dal supermercato con la «spesa» senza passare dalla cassa. Il personale, tuttavia, lo teneva d'occhio e lo ha fermato, facendo intervenire i carabinieri: l'uomo è stato arrestato.

E' accaduto l'altro giorno al grande magazzino «Famila» di via Cuneo. L'arrestato si chiama Filippo Pizzo, ha [illegible] anni ed è torinese. Al suo attivo ha precedenti penali per reati contro il patrimonio: per questo, oltre che per la flagranza del reato, [illegible] suoi confronti sono scattate le manette. Pizzo è entrato nel supermarket [illegible] usare i carrelli dell'esercizio, ma con uno diverso, che si [illegible] portato appresso. Girando così, ha attirato l'attenzione del personale che, quando lo ha visto guadagnare l'uscita senza fermarsi alla barriera delle casse, approfittando di una corsia vuota, lo ha fermato per un controllo. E' così saltata fuori merce rubata dagli scaffali per un valore di circa mezzo milione. [p. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuole saluzzesi e autonomia

Il Coordinamento saluzzese dell'Ulivo vuole richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla lentezza e sull'approssimazione con cui l'Amministrazione comunale sta muovendosi a proposito del problema del riconoscimento dell'autonomia alle scuole della nostra città.

Si avvicina ormai [illegible] termine ultimo entro [illegible] quale la Conferenza [illegible] organizzazione dovrà cominciare i lavori che porteranno a individuare le scuole in possesso dei requisiti per essere considerate autonome sul piano didattico, organizzativo e amministrativo, ma fino ad oggi la giunta Greco non ha ancora preso [illegible] iniziativa per avviare [illegible] riflessione sul futuro del sistema scolastico locale, futuro che pure presenta qualche allarmante incognita.

Salvo le eccezioni per le scuole speciali [illegible] in territorio montano, infatti, non potranno [illegible] considerate autonome le istituzio[illegible] scolastiche che hanno meno di 500 alunni, [illegible] tale [illegible] il [illegible] di alcune delle nostre scuole: certo queste non verrebbero chiuse e nessun alunno sarebbe costretto a trasferte forzate, ma il mancato conseguimento dell'autonomia le priverebbe dello strumento giuridico essenziale per renderle una presenza viva nella realtà locale, capaci [illegible] rispondere con tempestività e flessibilità alle sempre [illegible] esigenze del tessuto sociale [illegible] produttivo della nostra città.

Nessuno però [illegible] Saluzzo ha [illegible] capito [illegible] l'Amministrazione comunale abbia qualche proposta in merito, o almeno un'opinione, magari soltanto l'intenzione di capire [illegible] stanno [illegible] cose e di f[illegible] discutere.

Mentre tutt'intorno a noi le Comunità montane e le altre amministrazioni comunali si stanno adoperando per sostenere [illegible] legittime aspirazioni delle popolazioni a veder rafforzate le loro scuole, la giunta Greco sembra avviata a subire ancora una volta le conseguenze di quell'atteggiamento inerte e rassegnato nei momenti delle scelte importanti, che costituisce il suo limite più evidente.

In vista delle scadenze ormai prossime, il Coordinamento dell'Ulivo chiede [illegible] venga aperto immediatamente [illegible] confronto pubblico sul problema, coinvolgendo amministratori, operatori del settore [illegible] utenti, per definire proposte capaci di raccogliere il massimo consenso e l'autorevolezza necessaria a inserirsi efficacemente nel piano provinciale, a difesa del buon diritto di Saluzzo a vedere non mortificato ma ancor più valorizzato il ruolo delle sue istituzioni scolastiche.

Nando Arnolfo
Coordinamento dell'Ulivo
Scarnafigi

Siringa semiaperta davanti alle Media [illegible]

Mercoledì mattina, alle 10,30, ho avvisato i vigili urbani di Cuneo che c'era una siringa di fronte alla Media n. [illegible] (via Bersezio). Ieri mattina sono passata e la siringa (peraltro semiaperta) era ancora lì.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBU[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: 72.31; **[illegible]monte:** 95.115; **[illegible]:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **[illegible]rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **[illegible] Belbo:** 796.388; **P[illegible]** 84.254; **Peveragno:** 339.555; **[illegible]nigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, telefono 692.938. *Per gli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibi[illegible] notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.*

[illegible]: *Piave*, [illegible] Piave 20, telefono [illegible].

[illegible]: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible].

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

[illegible]: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. [illegible].

Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, [illegible]. 712.366

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl [illegible] **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di [illegible] 269632 [illegible]
Usl [illegible] [illegible] 147817817
Usl di [illegible] 550.111
Usl [illegible] **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: [illegible] 808.811; [illegible]: 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible]GILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[illegible]
Provincia di Cuneo
SI RENDE NOTO CHE
Ai [illegible] dell'art. 15 della Legge Regionale 05.02.1997 n. 56 e s.m. 1.
è depositato
presso la segreteria Comunale il Progetto Preliminare [illegible] Variante Strutturale n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale con deliberazione n. 21 in data 24.09.1998;
il predetto progetto rimarrà in pubblicazione per trenta giorni consecutivi dalla data del presente [illegible] durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Nel successivi trenta giorni potranno essere presentate [illegible] e proposte nel pubblico interesse.
Bagnasco, 30.09.1998

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Romano Geom. Luciano

Prime reazioni alla «controrivoluzione» del traffico

Saluzzo, quei sensi unici piacciono ai negozianti

SALUZZO. Piace la «controrivoluzione» del traffico cittadino, messa in atto dall'assessorato alla Viabilità. I sensi unici delle vie Spielberg e Bodoni sono stati, da martedì scorso, nuovamente invertiti.

«Il traffico, pur essendo sempre notevole - dicono i titolari della panetteria Ellena, in via Bodoni - è molto più scorrevole. Sono sparite le code di auto, non ci sono più problemi per immettersi in piazza Risorgimento ed è sparito l'odore di gas, proveniente dai tubi di scappamento delle auto».

«E' meglio della situazione precedente - dice Lucia Benissone, proprietaria del Mini market -. Il cambiamento andava fatto prima, anche se, a livello ■ affari, la situazione non è ancora migliorata».

«Va tutto bene - dice il pasticciere, Mario Aigotti - il parere dei commercianti doveva essere ■ preso in considerazione subito».

Soddisfatto anche ■ capo categoria dei panettiere saluzzesi, Pierantonio Blengino, titolare di un negozio in via Spielberg.

Agostino Testa, proprietario di una pasticceria in via Spielberg: «Speriamo che, a seguito ■ questa contentezza generale, in Comune ■ si montino la testa ed istituiscano, nella nostra via, il doppio senso di marcia».

«Siamo un po' delusi - dice Pasquale Cordasco, funzionario dell'Associazione commercianti - perché c'è voluto tanto tempo per attuare il cambiamento. Le proteste erano evidenti. Rimaniamo in attesa ■ ■ consultati per l'adozione del nuovo Piano urbano del traffico».

Con il provvedimento comunale, è stato ripristinato il transito in entrata verso il centro cittadino, con l'inversione del senso unico nel tratto di via Spielberg, davanti all'ospedale ■ compreso tra via Pia■ ■ piazza Risorgimento. E' stato pure ripristinato il transito in uscita da Saluzzo, in direzione di Manta, nel tratto di via Bodoni, fra via Monsignor Savio e piazza Risorgimento. [g. ne.]



Traffico nei pressi dell'Ospedale civile di Saluzzo tra divieti e «civich»

A Savigliano

Scuola chiede dossi artificiali

SAVIGLIANO. «Hanno piazzato dossi artificiali antivelocità un po' ovunque, ma davanti alla nostra scuola, dove ■ chiediamo da tempo, non c'è stato alcun intervento». All'Istituto «Cravetta» c'è preoccupazione tra insegnanti e bidelli per la situazione di rischio che, ogni giorno, i ragazzi corrono a causa dell'eccessiva velocità dei veicoli che transitano in corso Roma: gli studenti devono attraversarlo per raggiungere la succursale di via Malines. «Ho chiesto più volte ■ intervenire al Comune - dice il preside Franco Orlandino -, ma non si ■ visto nulla. Il rischio che ragazzi, insegnanti e bidelli corrono è serio. Non c'è ■ un segnale che indichi la presenza della scuola: saremo costretti a piazzare uno striscione in ■ Roma per avvertire gli automobilisti». [p. b.]

Viale da rally

A Fossano dopo gli scavi fognari

FOSSANO. «Quella strada sembra un percorso da rally ■ da montagne russe!». La minoranza consiliare protesta per le condizioni di viale Bra, dopo i lavori di scavo per il rifacimento della ■ fognaria, e chiede al sindaco «quali sanzioni sono previste nel disciplinare d'appalto per inadempienza agli obblighi contrattuali e chi, da parte del Comune, ha fatto il sopralluogo per la verifica del lavoro svolto».

«Quando si fanno scavi profondi come quello in viale ■ - spiegano i tecnici dell'Ufficio Lavori pubblici - ■ necessario che il terreno si assesti prima dell'asfaltatura. La sistemazione ■ provvisoria presenta molti "alti e bassi" a causa degli adattamenti ■ corso. In primavera, quando il terreno avrà ripreso consistenza, l'impresa procederà all'asfaltatura». [l. a.]

Imperia premia

Il Flamalgal assegnato a Sismonda

RACCONIGI. C'è anche il pittore ■ musicista Carlo Sismonda fra coloro che riceveranno stasera, al teatro Cavour di Imperia (cerimonia alle 20,30) l'ambito Premio Flamalgal. Grande protagonista dell'evento, il basso Alfredo Zanazzo: imperiese, «giocherà in casa» ricevendo l'ambito, prestigioso riconoscimento, intitolato al passo tra il monte Pertegà ■ il Marguareis, simbolo dell'unione tra le province di Imperia e Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime. Con Zanazzo, i premiati sono lo studioso Paul Castela, indicato da Nizza, e Sismonda. La motivazione per l'artista racconigese: «L'aver saputo coniugare un'importante e variegata attività pittorica, con opere nei più autorevoli ■ e collezioni in tutto il mondo, ■ la composizione di brani musicali, che spesso ne costituiscono il naturale contrappunto. Armonie colorate che evocano colori armoniosi». Sismonda, 69 anni, nel '97 ha ricevuto a Bonn dalla fondazione internazionale «Beethoven» una prestigiosa onorificienza al merito artistico. Sue opere ■ esposte ad Amburgo, San Francisco, Kyoto, Ottawa, Berlino, oltre che ■ Torino, Racconigi, Pollenzo.

La serata, che inizia alle 20,30 (presenta Franco Carli), propone un'innovazione, sempre nell'ottica di stringere sempre di più i rapporti tra Imperia, Cuneo ■ Nizza: «Già l'Ensemble Alpi del Mare che suonerà durante la serata è nato dalla fusione di tre gruppi che operavano in questo territorio - spiega Carli -, vivace e importante in ambito musicale: ■ranno proposti anche brani ■ tre musicisti della zona». Del cuneese Antonio B. Bruni (1757-1821) sarà presentata l'ouverture Toberne, ■ Eleuterio Lovreglio, naturalizzato francese ■ morto a Nizza nel '72, si eseguirà «La primavera», per orchestra d'archi, e di Luchino Belmonti, il compositore di Pieve di Teco, «Giocata» per violoncello e orchestra, in apri■ mondiale. Dall'anno prossimo, il Flamalgal sarà anticipato a marzo. [s. d.]

Piano regolatore

Contestano una delibera a Scarnafigi

SCARNAFIGI. Perplessità e proteste sta suscitando tra gli abitanti di regione Gerbolina l'approvazione da parte del Consiglio comunale di una variante al Piano regolatore che prevede il cambio di destina■ d'uso ■ un'area della zona, a spiccata «vocazione agricola». Il terreno, che ha cambiato proprietario a fine maggio (sarebbe passato ad un imprenditore lattiero caseario), un ■ dopo è stato interessato, ■ piccoli altri appezzamenti adiacenti, dal cambio di destinazione: si ipotizza l'insediamento ■ un impianto per la trasformazione di prodotti agricoli, quali la lavorazione del latte.

«Riteniamo che la creazione di un'area industriale in regio■ Gerbolina rappresenti una grave alterazione di quella che ■ la naturale vocazione agricolo-residenziale della zona - dicono, in un esposto inviato al sindaco, i 35 capifamiglia della frazione firmatari -: l'ubicazione appare quanto ■ mal studiata; nel raggio di poche centinaia di metri si trovano molte abitazioni, ■ ci potrebbero essere problemi di impat■ ambientale anche per la bealera " Commenda", probabile destinataria dei reflui industriali ■ ■ utilizzata a fini irrigui. Inoltre le infrastrutture, specialmente quelle viarie, sono indiscutibilmente inadeguate alle esigenze di un'industria».

«Nella zona - fanno ancora notare i firmatari dell'esposto - molte famiglie hanno acquistato case coloniche e chiabotti e le hanno ristrutturate e abbellite. La presenza di un'industria difficilmente si concilierebbe ■ con queste caratteristiche, che invece potrebbero ■ favorite, a beneficio di tutto il paese». Alla variante approvata dal Consiglio comunale ■ state dunque presentate «osservazioni». La maggioranza alla guida del Comune si è detta disposta ■ «valutare le osservazioni inerenti l'ubicazione dell'area industriale in ■ Gerbolina in sede consigliare». [m. bo.]

L'azienda di San Michele presenta il piano

Ai sindaci progetto dell'inceneritore Icl

SAN ■ MONDOVI'. Stasera i sindaci del Monregalese e del Cebano conosceran■ il progetto per la realizzazione dell'inceneritore all'interno dello stabilimento chimico dell'«Icl».

L'incontro è alle 21: sono stati invitati gli stessi amministratori che il 15 settembre, sottoscrissero un documento d'opposizione al progetto, ■ assenza di chiarimenti e risposte tecniche dettagliate.

Un ordine ■ giorno che, in queste settimane, viene sottoposto a tutti i Consigli comunali interessati, che via via lo stanno approvando. Analogo documento è stato presentato ai Consigli generali delle Comunità montane Alta Valle Tanaro Mongia Cevetta ■ Valli Monregalesi.

I consiglieri provinciali Giorgio Ferraris e Francesco Rocca lo hanno anche proposto all'attenzione del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, perché si impegni a portarlo davanti all'assemblea.

Intanto proseguono gli incontri organizzati il lunedì ■ra dal Comitato per l'Ambiente nella saletta comunale, in vista della manifestazione popolare del 17 ottobre. Per quella data, il Comitato intende scendere in piazza per confermare il suo «no» al termocombustore, destinato ■ essere alimentato - ■ regime - con centotrentamila tonnellate di rifiuti, pari a tre volte quelli prodotti dalla provincia di Cuneo.

Anche l'agenda del sindaco Donato Baravalle, ■ fitta ■ impegni collegati alla richiesta dell'«Energie Rinnovabili» (società nata dall'Icl ■ dall'Ecodeco) di realizzazione l'inceneritore. Il primo cittadino ha convocato un'altra riunione sulla spinosa questione. Martedì, alle 21, sono invitati nel salone consiliare i rappresentanti delle associazioni di categoria operanti nell'area.

«Ho invitato i responsabili delle categorie economiche della ■ monregalese, Beppe Ballauri per l'Associazione commercianti, Gabriele Allena per gli Artigiani ■ Cesare Gilli per la Coldiretti - spiega Baravalle - pregandoli di estendere l'invito ai loro vertici cuneesi e a tutti gli aderenti e simpatizzanti di San Michele ■ ■ paesi limitrofi. Illustrerò loro il progetto ■ i problemi legati alla costruzione dell'inceneritore e insieme discuteremo della situazione». [p. s.]

Approvato piano Fomb

FOSSANO. La «Fomb» ha ripresentato ■ progetto (bocciato una prima volta dalla Provincia) per lo smaltimento dei rifiuti ■ lavorazione nell'area della ■va di San Lorenzo. Ora il cumulo di inerti ■ stoccato nel piazzale dietro lo stabilimento. Un'ordinanza della Provincia impone alla ditta di trovare una soluzione diversa. Nel Consiglio comunale di mercoledì la maggioran■ ha deciso di approvare il progetto della «Fomb», a condizione che la ditta si impegni a smaltire il maggior quantitativo possibile in altro modo (si stan■ cercando accordi con la «To-Sv» p■ l'utilizzo sotto il fondo stradale. [l. a.]

DALLA GRANDA

Bene Va■enna

Incidente stradale: due feriti

Il «Ducato» condotto da Claudio Cavalli, 60 anni, di Lequio Tanaro e la «Golf» guidata da Alberto Vacchetta, 21, di Fossano si sono scontrati al bivio per Buretto e San Bernardo. I due ■ ricoverati al «Santissima Trinità» di Fossano. [l. a.]

Bene V■

Sindaco e delegazione ospiti di «Telesubalpina»

Stasera (inizio ore 21,15) un gruppo di rappresentanti del paese, guidati dal sindaco Sergio Gazzera, parteciperà alla trasmissione di «Telesubalpina», «Filo diretto». [l. a.]

Barge

Domenica ultimo appuntamento con «Ottobrata 2000»



Nelle immagini, scattate da foto Mario ■ Revello, un momento della 13ª edizione dell'«Ottobrata 2000», inaugurata sabato scorso. Le manifestazioni si concludono domenica. [g. ne.]

Ceva

Diapositive sulla Cordillera Bianca

Stasera, ore 21, al teatro Marenco, il Cai ■ Ceva ■ di Peveragno proietterà le diapositive della spedizione sulla Cordillera Blanca (Perù), compiuta nel giugno scorso dai suoi alpinisti. [p. s.]

Alba

■ incontro pubblico su Acna ■ Resol

Domani, alle 15, nel salone Centro di riabilitazione Ferrero incontro pubblico su «Acna ■ Resol, una vicenda da chiudere». [g. p.]

Garessio

Rimosso vecchio ponte della linea fs Ceva-Ormea

Una gru della ditta SNA ha rimosso il vecchio ponte ■ linea ferroviaria Ceva-Ormea, che attraversa il Tanaro in località Carmine. Sarà sostituito da ■ ■ viadotto metallico. [s. c.]

Saluzzo

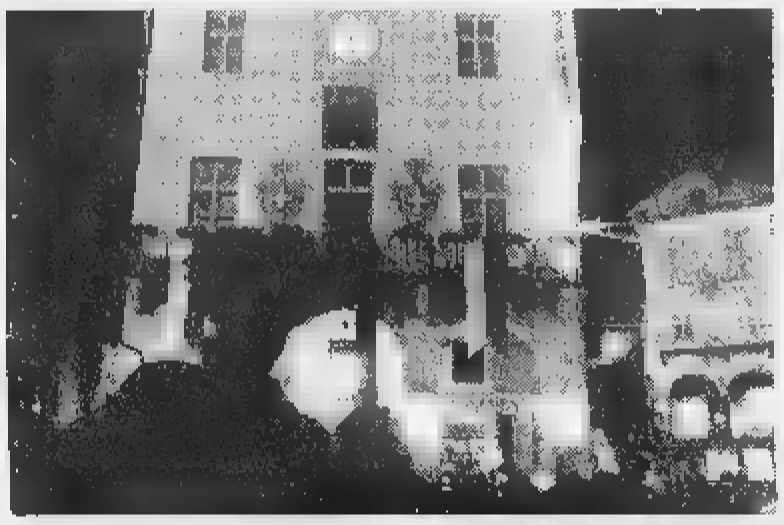
L'Ordine degli ■ ■ 50 anni

Si celebrano stasera i ■ anni dell'Ordine degli avvocati di Saluzzo. Alle 20,30 assemblea sulle vicende della Giustizia saluzzese ■ premiazione degli avvocati con oltre ■ anni di attività. [g. ne.]



Mondovì apre «Antiqua in Monteregali»

Pezzi da collezione nell'ex convento



Due immagini di Mondovì Piazza cuore della manifestazione «Antiqua in Monteregali»

MONDOVI'. Antiquariato e collezionismo di qualità. E' il binomio che caratterizza la rassegna «Antiqua in Monteregali», che aprirà i battenti domani.

A ospitare la manifestazione è ancora una volta, come per la trentennale «Mostra dell'artigianato» [illegible] agosto, l'antico quartiere di Piazza, la parte più alta e più antica della città. La cornice è quella dell'ex convento delle suore domenicane, in via Carassone: una collocazione che permetterà ai visitatori di conoscere una diversa zona del rione, pur rimanendo a due passi dal suo cuore, quella piazza Maggio[illegible] che pare uscita da [illegible] cartolina o da una di quelle stampe che si potranno ammirare [illegible] esposizione.

«Antiqua in Monteregali» rimarrà aperta fino all'11 ottobre. Si potrà visitare dalle 16 alle 22 (feriali) e dalle 10 alle 23 (sabato [illegible] festivi). Gli espositori sono circa una ventina, provenienti anche da Torino e Saluzzo, un numero che gli organizzatori giudicano soddisfacente, considerando che la manifestazione celebra solo la sua seconda edizione.

«La prima [illegible] fu un [illegible] fa - spiega il coordinatore De Stefano, "Steo" per la gente di Piazza -, con l'intenzione di replicare in primavera, a maggio. La mancanza dell'amministrazione comunale e il commissariamento ci hanno indotti ad aspettare l'autunno, per inserire l'appuntamento nel calendario delle celebrazioni per gli ottocento anni di Mondovì».

Promotrice dell'iniziativa è la «Compagnia del Monteregale», che ha potuto contare sulla collaborazione degli assessorati alla Cultura-Turismo [illegible] alle Manifestazioni del Comune.

«Antiqua è una rassegna di dimensioni contenute - spiega De Stefano -, sia perché è agli inizi, sia per una nostra scelta ponderata. Vogliamo che [illegible] caratterizzata dalla qualità dei pezzi esposti, in modo che il visitatore sappia, venendo qui, di trovarsi di fronte a garanzie ben precise».

Rispetto all'anno scorso, questa edizione occuperà uno spazio maggiore, allargandosi anche [illegible] una parte del giardino dell'ex convento. Lì troverà la sua collocazione una mostra di grafica moderna; una scelta originale, voluta per dimostrare come «con questa disciplina si possano tentare accostamenti innovativi, ma non per questo meno indovinati».

«Per il prossimo appuntamento, che intendiamo proporre a maggio, come da programma - aggiungono gli organizzatori -, ci proponiamo di caratterizzare la manifestazione privilegiandone [illegible] aspetto particolare. Per esempio, potremmo dedicarla al mobile regionale e italiano, facendone una piccola vetrina di qualità».

Scadenze [illegible] maggio e ottobre, dunque, senza sovrapporsi alle manifestazioni tipiche monregalesi, come la «Fiera di primavera» d'inizio aprile, la «Mostra dell'artigianato» a cavallo del Ferragosto, la «Fiera del tartufo» che accompagna il passaggio tra ottobre e novembre.

«In occasione di questa edizione della nostra rassegna - aggiunge De Stefano -, realizzeremo anche un opuscolo illustrativo, che tuttavia non [illegible] dedicato solo a presentare la manifesta[illegible]. Parliamo di Mondovì, della nostra città, raccontandone, in poche pagine, le caratteristiche, i gioielli, le ragioni per cui vale la pena visitarla. Con particolare attenzione, naturalmente, a Piazza, che [illegible] il nostro quartiere e dove [illegible] tutti abbiamo il cuore».

A conclusione di «Antiqua», domenica 11 si svolgerà anche il mercatino «Fiera di tutto e di tutti». L'ingresso è gratuito. Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa (tel. 0174/46076-551380).

Serralunga, riconoscimenti dell'Azienda consortile Langhe e Alpi cuneesi

Premio agli amici dell'ambiente

Scelti sottosegretario, giornalista e docente

SERRALUNGA D'ALBA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e il docente universitario Francesco Ghetti domani riceveranno il premio «AcquAmbiente» (Sala congressi Tenimenti Fontanafredda, [illegible] 10). Sono riconoscimenti che l'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi, in collaborazione con la Provincia e la Regione, assegnerà ogni anno (dal '98) a per[illegible] o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli che esistono tra un corretto uso delle [illegible] idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Il premio è diviso in tre sezioni. Per il settore «amministrativo» sarà assegnato [illegible] Franco Barberi per avere collaborato [illegible] la Regione, gli enti locali [illegible] l'Azienda dell'acquedotto nell'affrontare i gravissimi danni provocati dall'alluvione del 1994.

A Mario Fazio, già presidente di Italia Nostra, pioniere dell'ambientalismo italiano, autore di articoli e volumi su argomenti cruciali per la tutela ambientale e culturale, viene attribuito il riconoscimento per la sezione «pubblicistica». Infine, per il settore «scientifico», premio a Francesco Ghetti, professore ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze dell'Università di Venezia. Ghetti, la cui ricerca ha riguardato in particolare lo studio delle condizioni naturali e patologiche in fiumi, laghi e le modalità di risanamento, è au[illegible] di pubblicazioni scientifiche. Un riconoscimento verrà attribuito al liceo scientifico «Cocito» in virtù delle ricerche compiute dagli studenti [illegible] temi ambientali, sotto la guida degli insegnanti Carlo Bottallo, Luciano Marengo [illegible] Giacomo Oli[illegible]. All'incontro interverranno i presidenti della giunta regionale Enzo Ghigo, della Provincia Giovanni Quaglia [illegible] dell'Acquedotto Roberto Boffa. Moderatore Franco Piccinelli.

La premiazione [illegible] preceduta da un incontro nel municipio di Serralunga (ore 9,30) durante il quale il sottosegretario Barberi firmerà un protocollo d'intesa (una sorta di convenzione pilota) con la Regione e il comando dei vigili del fuoco sulle modalità di intervento in caso di calamità in Piemonte. L'acquedotto delle Langhe, nato nel 1956, fornisce l'acqua a oltre cento Comuni (sei milioni di metri cubi all'anno). Tra i prossimi allacciamenti, ci sarà la città di Bra. [g. f.]





Plastico presentato a Grinzane nel '95 con i paesi allacciati all'Acquedotto
A sin. il sottosegretario Franco Barberi e l'editorialista La Stampa Mario Fazio

Aiuti all'Africa

Solidarietà dalla Festa del bon vin

FARIGLIANO. Un fiore per la solidarietà. Potrebbe chiamarsi così l'iniziativa che, partita da Farigliano, consentirà ai bambini del Burkina Faso di acquistare materiale per la loro scuola. Un pezzo di arredo artistico in legno, messo all'asta durante la «Festa del bon vin» di fine agosto, ha permesso di raccogliere un milione di lire che, trasformato in franchi francesi, è stato inviato nella missione africana di Ouagadougou, dove lavora la religiosa fariglianese [illegible] Elda Peirotti.

«Un fiore per la solidarietà» è stato ideato dalla Biblioteca civica del paese. Giuseppe Occelli, scultore e intagliatore del legno, ha realizzato [illegible] attaccapanni [illegible] forma [illegible] grande fiore, che [illegible] stato esposto durante la manifestazione. I visitatori hanno potuto ammirarlo e presentare le proposte di acquisto, in busta chiusa. Al termine della rassegna, sono [illegible] aperti i sigilli: l'opera è stata aggiudicata [illegible] Costantino Ferrero, che ha offerto un milione.

La somma [illegible] stata donata a suor Elda, che la utilizzerà per acquistare materiale utile alla scuola della missione in cui è impegnata da alcuni anni. «Con viva soddisfazione - ha sottolineato la famiglia Peirotti - ringraziamo Giuseppe Occelli, l'esecutore dell'opera, il signor Ferrero per la generosa offerta e tutti coloro che hanno collaborato a organizzare la bella gara di solidarietà». [p. s.]

Indagine sulle abitudini alimentari

Bra ora studia dieta dei bimbi

BRA. Un tema - la dieta mediterranea - portato prepotentemente alla ribalta dalle scoperte scientifiche e dalle cronache degli ultimi anni servirà ad illustrare, stasera alle 21, nell'auditorium «Arpino», un importante progetto [illegible] educazione e prevenzione sanitaria. Promo[illegible] dell'incontro, e dell'iniziativa che sarà presentata nell'occasione, è l'Avo (Associazio[illegible] volontari ospedalieri), impegnata in attività di assistenza ai ricoverati e di «umanizzazione» della sanità.

La conferenza di stasera, dal titolo «La dieta mediterranea allunga la vita?», avrà come relatore Giorgio Calabrese, [illegible]ocente di alimentazione e nutrizione umana alla Cattolica di Piacenza, e come moderatore Libero Zannino, primario della divisione di Pediatria del «Santo Spirito» braidese. «Durante l'incontro - annuncia la presidente dell'Avo, Annamaria Guarino -, il dottor Zannino presenterà l'indagine sulle abitudini alimentari dei bambini in età scolare, programmata nell'ambito di [illegible] più vasto progetto che realizzeremo in collaborazione con l'assessorato regionale all'Assistenza, con il Comune di Bra e con l'Asl 18».

Il progetto, «La prevenzione delle malattie attraverso una corretta educazione alimentare», avrà [illegible] primo tassello nei dati raccolti tra gli allievi di quinta elementare del Distretto scolastico: [illegible] ritiene utile sapere cosa mangiano i bambini soprattutto tra un pasto e l'altro, quanto incidono nella dieta le «merendine» industriali. «Le interviste - precisa Annamaria Guarino - saranno condotte dagli insegnanti, assistiti da una dietista, sulla base di un questionario predisposto dal prof. Calabrese e dal dottor Zannino. I risultati dell'indagine verran[illegible] poi elaborati da ricercatori dell'Università di Piacenza».

Sul fronte degli adulti, invece, l'Avo contribuirà a fare prevenzione tenendo ai corsisti dell'Unitre una serie di lezioni su come «gestire» gli alimenti dopo l'acquisto, per quanto riguarda [illegible] trasporto, la conservazione, le tecniche [illegible] cottura, le norme igieniche da osservare in casa. L'associazione insomma si apre all'esterno, aggiungendo nuovi impegni all'intensa attività svolta nelle strutture ospedaliere, dove decine di volontari si prodigano per i ricoverati soli o che i familiari non riescono ad assistere. [g. n.]



La presidente dell'Avo Annamaria Guarino

IN BREVE

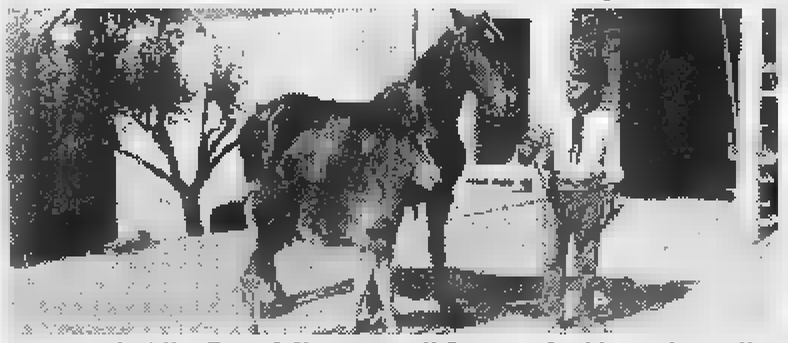
Alba

Vicesegretario della Cgil parla di occupazione

Il vicesegretario della Cgil Guglielmo Epifani parteciperà [illegible] a un incontro promosso dalla Camera del lavoro per fare il punto sulla situazione generale, sull'andamento della trattativa tra governo [illegible] parti sociali, sulle elezioni delle Rsu. Durante l'incontro, che si svolgerà nel palazzo di piazza Medford (ore 9), si parlerà della situazione occupazionale nel Cuneese. [g. f.]

Serralunga

Fontanafredda e il [illegible] Barolo [illegible] foto d'epoca



La rotonda Mirafiore della tenuta di Fontanafredda ospita un'interessante mostra storico-fotografica dedicata al vino Barolo. L'esposizione comprende, oltre a numerose fotografie d'epoca, documenti, etichette e vecchi listini di prezzi del Barolo di Fontanafredda, in un arco [illegible] tempo che va dal 1878 al 1966. (Nella foto la tenuta Fontanafredda nel 1920). [g. f.]

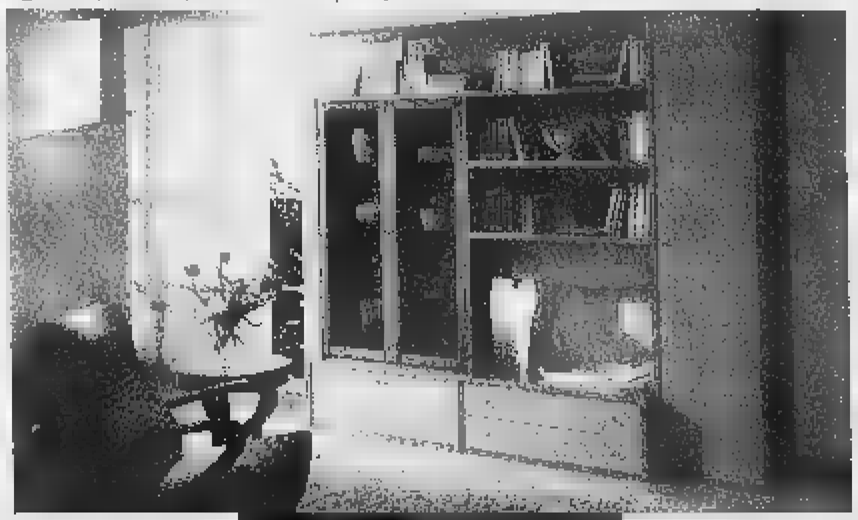
[illegible]

An e le manifestazioni di Bergolo, un incontro

I motivi che hanno [illegible] An a censurare le manifestazioni di Bergolo saranno spiegati stasera, alle 21, nella sede cortemiliese del partito, in pi[illegible] Molinari. Sarà presente il consigliere regionale Salerno che ha chiesto le dimissioni della giunta di Bergolo. [g. p.]

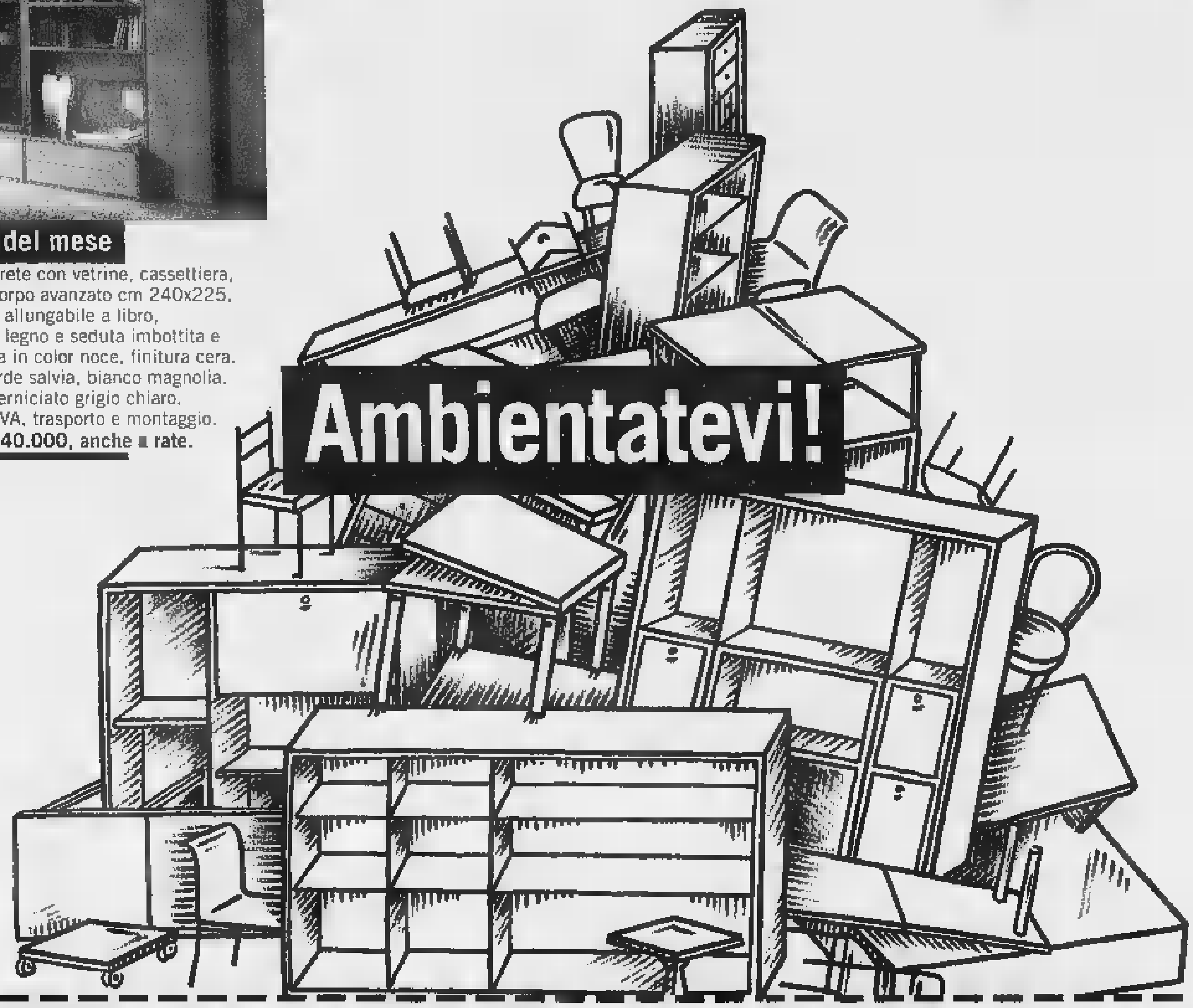
Il soggiorno. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo, e possiamo proporvene moltissimi altri grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi passeggiate tra le nostre proposte: aprite vetrine, cassettiere, scegliete il tavolo e le sedie, esaminate i molti colori e le diverse finiture, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti.
Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola dei soggiorni.
Isola d'Asti (AT) - C.so G. Volpini, - tel. 0141/95.84.55



L'offerta del mese

Soggiorno composto da parete con vetrine, cassettiera, vano TV, basamento con corpo avanzato cm 240x225, tavolo cm 90x90 allungabile a libro, 4 sedie con schienale in legno e seduta imbottita e rivestita in stoffa. Struttura in color noce, finitura cera. Frontali in color noce, verde salvia, bianco magnolia. Pomoli in metallo verniciato grigio chiaro. Prezzo comprensivo di IVA, trasporto e montaggio.
A partire da lire 2.240.000, anche a rate.



FTG

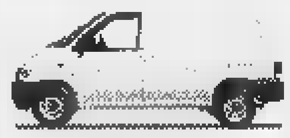
Nissan Pick-Up. Il più potente sulla terra.

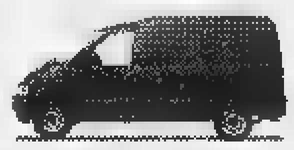


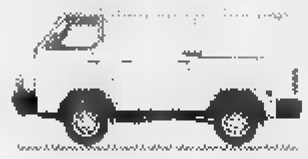
NUOVO DESIGN, NUOVO MOTORE, NUOVA SICUREZZA.

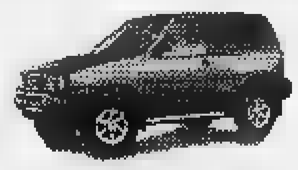
Da L.32.876.000 IVA Il nuovo Nissan Pick-Up è praticamente senza rivali nella sua categoria grazie al **nuovo motore 2.5 intercooler da 104 cv** cui muoversi problemi sopra i terreni più impegnativi. Solido, potente, facile da guidare, è un fuoristrada unico, adatto al lavoro più duro come al tempo libero. Provatelo. Scoprirete che nell'**allestimento superlusso Navara** potrete contare comfort, sicurezza e un'eleganza da grande berlina. Nel 1951, con la produzione del suo primo fuoristrada, è nata la **grande tradizione 4x4 Nissan** che ha trovato nel nuovo Nissan Pick-Up un degno erede, disponibile anche con la doppia cabina per muoversi in compagnia. Così oggi potete godervi tutta la serenità di un 4x4 tecnologicamente all'avanguardia con **l'esclusiva garanzia Nissan di 3 anni o 100.000 km.**

NISSAN

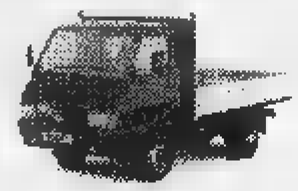

Vanette Practic


Vanette Cargo


Trade Van


Terrano II


Pick-Up


Trade Autotelaio


Eco-T

Gamma Commerciali e Industriali Nissan.
Mille soluzioni per ogni professione.

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
MONDOVÌ
Via Torino,64 - Tel. 0174/42.064
SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Domenica pomeriggio si corre ad Alba



Il palio degli [illegible] [illegible] correrà [illegible] pomeriggio di domenica e sarà preceduto [illegible] sfilata in costume di [illegible] figuranti

Palio degli asini si teme la pioggia

ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri con la sfilata storica e il Palio degli asini del 4 ottobre, che darà il via alle feste d'autunno. Finora la fortuna [illegible] è però stata dalla parte degli organizzatori. La cerimonia di investitura del Podestà, che precede di alcuni giorni il Palio, è stata rinviata due volte (26 e 30 settembre) a causa della pioggia: non è ancora stato stabilito se e quando si farà. Intanto, nei nove borghi che domenica prossima prenderanno parte alla sfilata storica e alla sfida in groppa ai somari, fervono i preparativi, mentre giungono ogni giorno prenotazioni da parte di turisti italiani e stranieri.

Domenica mattina (ore 10), in piazza del Duomo, si potrà assistere al sorteggio dei quadrupedi, che [illegible] assegnati alle nove contrade in gara. Nel pomeriggio (ore 14) partirà dalla piazza del Duomo la sfilata [illegible] 850 personaggi in costume: percorreranno le [illegible] del centro, rappresentando episodi di vita medioevale. Raggiungeranno il campo del Palio (piazza senatore Cagnasso, ex Foro Boario) dove alle 16 scatterà la corsa degli asini. Gli animali testardi [illegible] imprevedibili non mancheranno [illegible] divertire con le loro bizzarrie. Al borgo vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Beppe Gallo, agli altri premi in tartufi e barolo, all'ultimo un'acciuga (biglietto d'ingresso tribune 30 mila, panchette [illegible] mila, [illegible] mila parterre; per informazioni 0173/362807). Si potrà seguire il Palio in diretta su Internet (www.areacom.it/langheroero).

Domani aprirà i battenti il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto il sabato e la domenica, fino al 1° novembre (ore 8-20). Avvicinandosi la fiera, i prezzi dei profumati funghi, che sono ancora molto scarsi, hanno avuto un'impennata: si vendono da 250 a 350 mila lire all'ettogrammo. [g. f.]

Con 250 aziende espositrici

Valenza gioielli apre i battenti agli operatori



Gioielli in mostra da domani a Valenza

VALENZA. Nel Palazzo Mostre di via Tortona, si apre domani «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno. E' la più importante rassegna dell'anno, che condensa il meglio dell'oreficeria e gioielleria locale attraverso la produzione di 250 aziende espositrici. Sono attesi visitatori da tutto il mondo e l'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione, ha previsto [illegible] per agevolare il trasferimento degli ospiti. Va ricordato che la mostra è riservata agli operatori del settore.

Ad inaugurare la rassegna, domani alle 11, ci sarà il vicepresidente della giunta regionale Masaracchio. All'evento si accompagnano tutta una [illegible] d'iniziative collaterali che partono dal convegno su «Tradi[illegible] e novità [illegible] gioiello italiano, dal XVI al XX secolo», in cui Valenza rivendica la sua funzione culturale, proseguono con la presentazione della campagna promozionale De Beers e si concludono con il programma del fondo pensioni Confedorafi.

«Attendiamo più di 4 mila dettaglianti italiani e delegazioni da Cile, Argentina, Brasile, Arabia, Emirati, Turchia e Gran Bretagna - dice il presidente dell' Aov, Lorenzo Terzano - ci [illegible] cenni di risveglio sui mercati e intendiamo sfruttarli». [r. c.]

Ad Omegna per «La vita è bella»

Premio letterario sulla Resistenza a Benigni e Cerami



Roberto Benigni sarà ad Omegna

OMEGNA. Chi [illegible] è stato testimone può raccontare Auschwitz e lo sterminio? La domanda se la sono posta i membri della Giuria del Premio letterario Città di Omegna, presieduta da Marziano Guglielminetti, e la risposta l'hanno trovata nel film «La vita è bella» di Vincenzo Cerami e Roberto Benigni. E per aver saputo raccontare l'inenarrabile la Giuria ha deciso di assegnare ai due sceneggiatori il Premio «Alla Resistenza» che quest'anno è andato ex-aequo anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il razzismo spiegato a [illegible] figlia». La premiazione di Benigni e Cerami avrà luogo questa sera alle 20,30 al Palazzetto dello Sport di Omegna. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film «La vita è bella» [illegible] ingresso gratuito. Il premio «Città di Omegna alla Resistenza» è nato nel 1959 con l'intento di promuovere i valori di libertà e di demo[illegible] affermati dalla lotta di Liberazione. Il primo ad essere premiato fu Henry Alleg. Tra gli altri premiati figurano Jean Paul Sartre, Alexandros Panagulis e di recente Beppe Fenoglio ed il giudice milanese Gherardo Colombo vincitore dell'ultima edizione. [v. a.]

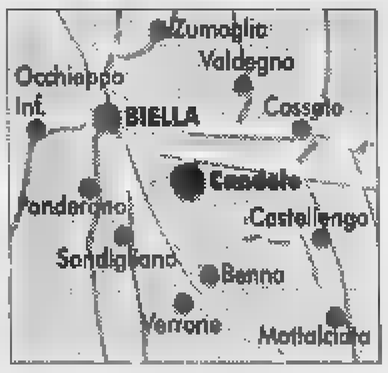
UNA GITA A...

Vini e organetti di Barberia nell'antico Ricetto di Candelo

Candelo, a [illegible] chilometri da Biella, ospita tra stasera e domenica una serie di manifestazioni: Vinincontro al Ricetto (degustazioni dei vini locali con i piatti tipici del Biellese e della Valle d'Aosta; percorso ecomuseale nelle vie del paese); terzo Festival internazionale dell'Organetto di Barberia (una ventina di partecipanti da vari Paesi, tra i quali è iscritto anche lo scrittore e giornalista Guido Ceronetti); terzo Campionato italiano di Filatelia, serie cadetti (con annullo celebrativo sabato); Concorso floreale e Mostra-concorso di pasticceria artistica a tema floreale. E ancora: vecchio cinema e un audiovisivo storico-artistico [illegible] Candelo e gli acquerelli di Epifanio Pozzato. Informazioni alla Pro loco: tel. 015/2536728.

Che cosa vedere. Candelo è borgo antico, menzionato già in un documento del [illegible]. Vanta alcune belle chiese: Santa Maria, San Pietro, San Lorenzo, e gli oratori di Santa Croce e San Giacomo. A pochi chilometri, si può ammirare la bellezza spoglia e suggestiva della Baraggia.

[illegible] non v'è dubbio che il cuore del paese sia il Ricetto. Si tratta di una struttura urbana fortificata, che ospitava in caso di pericolo la popolazione e i prodotti di sostentamento. [illegible] pianta all'incirca pentagonale ed è magnificamente conservato, tanto che vi sono stati girati film di ambientazione storica come «La freccia nera» con Loretta Goggi e la parodia dei «Promessi sposi» con il Trio Lopez-Solenghi-Marchesini.





Uno scorcio del Ricetto di Candelo

Circondano il Ricetto robuste mura costruite con ciottoli fluviali disposti a spina di pesce e confluenti in torri angolari. Vi si accede dalla piazza del Municipio, attraverso una torre-porta che conserva le feritoie di manovra dei due ponti levatoi scomparsi. Le vie, qui chiamate «rue», sono disposte a pianta ortogonale, strette e fresche, lastricate di pietre. Da ammirare: la Casa del Principe, alcuni bellissimi portali in pietra e le caratteristiche lobbie (balconi di legno), le riane (rittane, per gli scoli di acque piovane) e un prezioso torchio a vite (che era di uso comune), risalente al 1763, tuttora funzionante.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 015. Angiulli 2538998, Taverna del Ricetto 2536066, Fuori le Mura 2536155, Italia 2538096, Mirage 2538542.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA [illegible]

La profonda circolazione depressionaria atlantica, che ha provocato nubifragi sulla Liguria, si sta lentamente spostando verso il Sud della penisola. Con un'alternanza di nuvolosità isolata e temporanee [illegible], la possibilità di piogge diffuse si sta riducendo verso un graduale miglioramento.

[illegible] SU [illegible]



MONTAGNA

■ CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in serata. Pos[illegible] [illegible] precipitazioni residue in pianura con spruzzate di neve sopra i 2500 m. Temperature stazionarie. Venti deboli [illegible] S-SE.

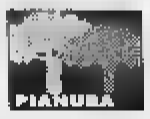
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa [illegible] residue precipitazioni. Neve sopra i 2500 m. Probabili schiarite pomeridiane. Temperature in debole [illegible]. Venti moderati da S-SW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa in progressiva riduzione nel corso della giornata [illegible] residui fenomeni piovosi in valle e nevosi in quota. Temperature nella [illegible]. Z.T. a 2600 m. Venti moderati da NW.



■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di variabilità con cielo da coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni sui rilievi. Mare da mosso ad agitato per venti [illegible] SE. Temperature stazionarie.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente [illegible] [illegible] schiarite specie sulla costa e [illegible] mare. Temperature sta[illegible]. Venti moderati da S-SE. Mare da molto mosso ad agitato.



PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa specie sui rilievi con tendenza a miglioramento in serata. Venti moderati da S-SW. Temperature stazi[illegible]. Foschie notturne in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo moderatamente coperto con possibili schiarite isolate nel [illegible] della giornata. Temperature stazionarie con ridu[illegible] [illegible] [illegible]. Venti debo[illegible] [illegible] [illegible] rinforzi da SE.

■ LAGHI E BIELLESE. La nuvolosità sui rilievi tende a ridursi in serata mentre in pianura e sui laghi saranno possibili ampie schiarite. Temperature stazionarie con incremento delle minime. Venti di brezza lungo le valli.

[illegible] PER [illegible] SETTIMANA

Il previsto spostamento verso il Sud [illegible] penisola delle perturbazioni atlantiche, lascia intravvedere la probabilità di schiarite per il fine settimana in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità di spostamento di questi sistemi frontali per la cui previsione cercheremo di essere [illegible] precisi con il prossimo bollettino.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

Stasera nei ritrovi della «Granda» giochi, musica dal vivo e tanti ospiti

Montefiori cocktail a Entracque

I gemelli romagnoli in concerto al «Capo»

Stasera Dayana disco club «Nonsolodisco» con musica a 360°. Ingresso libero.
SAN DALMAZZO. Al Cabiria musica proposta dal dj Sergio D'Angelo e presentazione delle fragranze del profumo di un noto stilista.
BRA. A Le Macabre «arriva la bumba», nuove tendenze italiane rock, beat, suonate da Pippo De Masi, guest star, Stefano Sardo, Josh e Boosta.
Al Magister pub, 21,30, animazione curata da Mauro (proporrà cover e si calerà nei panni del cantante Renato Zero). Ingresso libero.
CARAGLIO. Al Silver bar, 21, l'arte dell'hennè importata dall'India. Saranno proposti tattoo e nuovi disegni.
All'Evita casinò con tavoli da gioco (in palio ricchi premi). Ospite Danilo Visconti.
Al Loola Paloosa, 22, revival Anni '60-70-80 con Ciccio. Al Feeling Confreria festa per il decennale del locale.
ENTRACQUE. Dalle 23,30 al Capolinea disko pub da non perdere il dei Montefiori cocktail. I due gemelli mettono in suggestiva colonna sonora concepita apposta per piacevolezze pomeridiane cocktail e morbidi divani. Spaziando dal «Bolero» di Ravel allo spot della Peroni, al brano culto per la pista da ballo «Gipsy Woman» e addirittura tema di Star Trek. Ingresso 10 mila lire.
GENOLA. Il Barçelona disco festeggia primo compleanno con Walter Nudo ed Ela Weber (la «sellerona»).
ISASCA. Alle 21, «Dai due nomadisti», vijà con la tombola. In palio tre litri di birra, bottiglia Arneis e una di Nebbiolo.
A La lanterna casinò con i tavoli del black jack. Croupier Pilù. Ingresso libero.
Al Ramses commerciale con i dj Faber Moreira, Orlando Ferraris e Cristian Panzanaro di Radio Centro 95.
S'inaugura la stagione dell'Internodue: alle 22 concerto di Simona Libero and less quartet. Al Capitan Fracassa, collaborazione con la Columbia Tristar Film, Godzilla show, evento e gadget pubblicitari in esclusiva Trend Italy.
Al Secolo XIII coca cola party. Musica selezionata dal dj Marco Porticelli Radio Montecarlo. Animazione Paolino Malatesta.



I gemelli Montefiori cocktail concerto a Entracque Weber è attesa a Genola



Domani il San Giovanni inaugura l'«Arvista teatral»

Racconigi, band in scena per i venerdì live del Caffè

Rock pièce teatrali in dialetto caratterizzano fine settimana cittadino. Stasera, alle 21,30, inaugura stagione autunno-inverno lo show-room del Caffè Commercio con gli appuntamenti dei «Venerdì musicali». L'inaugurazione delle serate è affidata alla band dei Sesto Senso con un repertorio di tre ore di canzoni «nomadiste doc». I prossimi ospiti delle serate saranno Out& Bas, Magical Diamonds, Pastina Band, Coperto 1500, Jack in the Box, Hypocondria, Arytmia, Paprika Band e Blues Corner. L'ingresso libero.

Nel teatro San Giovanni inaugura invece domani, alle 21, la 11° «Arvista Teatral» organizzata dalla compagnia teatrale «El Fornel- Giovanni Clerico» del regista racconigese Giampiero Ambrassa. La prima serata sarà dedicata alle tradizioni e ai canti popolari con la corale Stella Alpina la Famija Albeisa, in omaggio a Giovanni Clerico, attore della compagnia dialettale racconigese, scomparso tre anni fa.

Il 10 ottobre la Compagnia Teatrale Capodacqua, di Foligno presenterà la commedia in due atti «Ai conti faremo i pianti» Renato Brogelli. Il 17, 24 e 31 ottobre toccherà alla compagnia «El Fornel» che proporrà la commedia in due atti di Ambrassa «Chi delle tre?». Il 7 novembre la compagnia «Filodrammatica Sanbernardese» di Carmagnola presenterà la commedia in due atti Renzo Agasso «Don Giusep va a la guera». Il 14 novembre sarà la volta della compagnia teatrale di Moretta «Due sul pianerottolo», la nota commedia in tre atti Amendola&Corbucci. Il 21 e il 28 novembre ancora Ambrassa e i suoi attori con la commedia «Sorpreisa!». Conclude la rassegna il dicembre la compagnia «Il Bagatto» di Vigone con «Costanzo l'uomo», adattamento teatrale di Vittorio Aime delle poesie di Costanzo Liprandi. [m. b.]



La compagnia El fornel organizzato l'undicesima «Arvista Teatral»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	48	56	[illegible]	52	11
	[illegible]	54	[illegible]	60	59
CAGLIARI	28	54	[illegible]	21	84
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	[illegible]
	58	53	52	49	[illegible]
[illegible]	39	51	[illegible]	12	10
	95	89	[illegible]	52	50
MILANO	58	55	13	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	73	60	54	[illegible]
NAPOLI	32	73	[illegible]	61	21
	84	[illegible]	51	46	[illegible]
[illegible]	33	42	31	50	46
	83	[illegible]	53	43	42
[illegible]	44	65	51	77	[illegible]
	84	62	60	[illegible]	[illegible]
TO[illegible]	13	5	14	[illegible]	[illegible]
	82	79	62	60	60
VENEZIA	21	63	5	78	62
	80	50	53	48	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1	38-10	38-13	38-16	38-25;
38-74	38-2	38-20	[illegible]	38-18;
38-55	38-42	38-3	38-30	38-88;
38-28	38-75	38-21	38-4	38-40;
38-67	[illegible]	38-85	[illegible]	38-5;
38-50	38-86	38-48	38-15	28-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

51-10	51-30	51-12	51-20	51-50;
51-71	51-8	51-42	76-51	76-16;
51-22	51-40	51-54	76-52	76-60;
51-84	51-49	51-86	76-19	76-38;
51-21	51-50	76-10	76-30	76-15;
51-31	51-16	76-71	76-81	76-42;
51-52	51-80	76-22	76-39	76-54;
51-18	51-58	76-84	76-49	76-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28	[illegible]	58-48-78;
8-38-48	28-8-18	58-88-8;
8-58-68	38-48-58	58-18-28;
8-78-88	38-68-78	58-38-48;
18-28-38	[illegible]	68-78-88;
18-48-58	38-18-28	68-8-18;
18-68-78	48-58-68	88-28-38;
18-88-8	48-78-88	68-48-58;
28-38-48	48-8-18	78-88-8;
28-58-68	48-28-38	78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75
	6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. 5600	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 16 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

MOSTRE E ARTISTI

«Object trouvé»

La Galleria Porta Rose, propone, con inaugurazione domani alle 16, mostra di Maria Carla Rossi - Arte Povera (fino al 18 ottobre). La Rossi, che vive e lavora a Savona, si è espressa al meglio in ceramica e in installazioni lignee e mostre di object trouvé. Orario: 16-19.

BRA
Successo per Peluzzi

Alla Fondazione Crb successo della mostra di Eso Peluzzi, dalle collezioni braidesi, che ha permesso di allestire un'antologica dell'artista che ormai tutti considerano langarolo. La rassegna, che comprende pezzi storici che vanno dal periodo della pittura del santuario di Savona, «I vibranti violini», chiude il 12 ottobre. Orario: dal lunedì al venerdì 15-17; sabato e domenica 16-19.

Pittori di Langa

Alla Fondazione Ferrero si apre domani una rassegna storica «Le Langhe i suoi pittori» da Cabutti a Pinot Gallizio e oltre, curata da Angelo Dragone. Un avvenimento artistico che propone testimonianze di oltre sessanta artisti piemontesi e non, con 120 «datate» opere che portano l'accattivante colorata insegna di Enrico Paulucci. Fino all'8 novembre. Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

Opere itineranti

Il ristorante La Castellana, via Tanaro 13, presenta con inaugurazione oggi dalle 18 alle 22, opere recenti due bravissimi artisti albesi, Rosetta Valle e Bruno Daniele: è l'esposizione itinerante «A-Simmetrie», che ha riscosso ovunque meritevole successo. Fino al 31 gennaio.

LA
Fiori e case

Alla Cantina comunale l'opera evoluta e matura di Ferruccio Borgogno, pittore per istinto e forza coloristica. Il paesaggio di Langa appare libero e sfrondato del superfluo. Fiori e case evocanti misteriose forti sensazioni. Fino all'8 ottobre. Al ristorante dell'Angelo, ritorno di Giannina Tesi e le sue nature morte. Fino al 31 ottobre.

Ferraresi

GIORNO E NOTTE

Fossano
Sfilata di moda bimbi
Stasera, alle 21, nei locali del quartiere Borgo nuovo, sfilata di moda bimbi e «personaggi del borgo nuovo alla ribalta», presenta Pinuccio Bellone. [l. a.]

Mondovì
Serata Croce Rossa
Al Dancing Christ, ore 21, musica e ballo organizzati dai volontari della Croce Rossa. L'ingresso è gratuito. Saranno estratti i premi della lotteria, il cui ricavato servirà all'acquisto di mezzo per la protezione civile. [p. s.]

Mondovì
Incontro musicale
Alle 21, incontro musicale al Circolo Acli. Sul palco i gruppi Maxima, Trouble Gum, La Loggia. Ingresso gratuito. [p. s.]

Boves
Gala di dolci
Ultime prenotazioni per partecipare al Gala di dolci in programma domani sera, ore 20,30 al Fontana blu. Il menu è curato dal maestro pasticciere Silvano Osella (tel. 0171/387387). [b. s.]

Stasera a Fossano

Note in Duomo con il «Bruni» di Cuneo

FOSSANO. Il Duomo ospiterà stasera, alle 21, concerto dell'Orchestra Bruni, Cuneo. La sinfonica sarà diretta dal maestro Giovanni Mosca. Protagonisti i solisti Gianluca Allocco (violino) e il soprano Emanuela Tartaglino. Allocco si diplomato nel 1992, collabora molte orchestre e ha anche registrato recentemente musiche di Paganini.

Emanuela Tartaglino, si è diplomata al Conservatorio Torino e attualmente svolge intensa attività artistica.

Il programma prevede di Ludwing Van Beethoven, ture op. 43 da «Le creature di Prometeo» e due romanze per violino e orchestra op. 40 e 50, Felix Mendelssohn «Le Ebridi», «La Grotta di Fingal - ouverture op. 26».

Nella seconda parte musiche di Mozart con il mottetto K.165 per soprano e orchestra «Exultate, jubilate», di Bizet verrà eseguita la seconda suite «L'Arlesienne». [n. c.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel. 0171-693.554. **Sei giorni, sette notti.** Or.: fer. 18; 20; 22; sabato e domenica; 18; 20; 22.
CORSO. Tel. 0171-692.936. **Sliding doors.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.
ITALIA. 0171-692.951. **The Truman show.** Or.: fer. 18; 20; 22; fest. 16; 18; 20;
MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. **Armageddon.** Or.: 19; 22; dom. 16; 19; 22. Lire 10.000;

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Una esagerata.** Or.: 21.

Tel. 0171-262.211. **Viola.**

0172-412.317. **Sei giorni, sette** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

Tel. 0172-412.771. Or.: 20; 22; 16; 18; 20;

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. CHIUSO.

FERRARI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

GALAYERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

0171-916.393. **Arizona dream.** Or.: 20,30; 22,30.

POLITEAMA. Tel. 0172-52.407. **Sliding** 20; 22.

RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534. CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **ding doors.**
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Il dottor Dolittle.**
Tel. 0174-391.311. OGGI
Tel. 0174-33.41.56. CHIUSO.
ROBY. **I piccoli maestri.** Or.: fer. 21; sabato e festivi 20; 22.
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **The Truman** Or.: fer. 20; 22; 16; 18; 20; 22.
ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Sliding** fer. 19,30; 22; fest. 16; 19; 22.
MODERNO. **Godzilla.**
Tel. 0172-712.957. **morte a Long Island.** Or.: 21,15.
RITZ. Tel. 0172-712.477. **Così**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio** Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Truman** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Carlo 27, 540.110. **Lola** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. 1 v. 32/a, tel. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Obsession (Hush).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **City.** Or.: 15,50;
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5: **Elisabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano**, di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.:
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.

REGIO. Torino Danza 1998 XI **Festival Internazionale di Balletto.** Direttore Artistico Maurice Béjart. Lo spettacolo inaugurale del 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica 4 ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repl. il 9 e 10). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. RAI . Rossaro).

In lizza Dogliani, Saluzzo e Savigliano. Mancherà Alba

La C2 riparte col derby

Basket: domani c'è Fibrac-Icap

CUNEO. Con settimana d'anticipo rispetto alla serie C1, domani il campionato C2 basket.

La «Granda» sarà rappresentata da Icap Cuneo, Fibrac Fossano, Dogliani, Cassa di risparmio Saluzzo e Savigliano, che si schierano ai nastri di partenza con fondate ambizioni. Non ci sarà invece la formazione albese della Centotorri che, al termine di una travagliata societaria, è stata costretta rinunciare per problemi economici. La squadra langarola, retrocessa al termine della stagione, era stata ripescata all'inizio dell'estate, ma non è stata in grado di continuare l'attività ha deciso di abbandonare. Il suo posto stato pre- dal Moncalieri.

Le formazioni della C2 quest'anno sono state divise in due gironi di dodici squadre ciascuno. Al termine della «regular le prime quattro classificate di ogni raggruppamento parteciperanno ai play-off che designeranno le due squadre che saliranno in C1. Tutte le altre compagini saranno coinvolte nei play-out; le retrocessioni in D saranno quattro.

Le formazioni cuneesi sono state tutte inserite nel girone B e il calendario prima giornata propone subito un derby tra Fibrac Fossano Icap Cuneo che si giocherà domani alle 21 nel Palazzetto fossanese. Il Savigliano di Giovanni Mondino, che ha sostituito il tecnico Antonello Arioli, sarà invece impegnato domenica nella difficile trasferta di Asti contro una delle candidate al successo finale. La formazione astigiana, dopo l'ingaggio del coach Meo Sacchetti, non fa mistero di voler puntare alla C1.

Giocherà in il Dogliani di Andrea Alfero che riceve domani alle 21 il Cus Torino; la Cr Saluzzo di Angelo Bianco sarà impegnata a Ivrea l'Eporlux.



Cesare Quarti è presidente dell'Icap Cuneo «matricola» che punta a disputare torneo di vertice

Gli occhi dei tifosi cuneesi saranno tutti puntati sul derby Fibrac-Icap che promette emozioni. I fossanesi di Franci Arcidiacono saranno privi della coppia Aimar-Lotezzano, deci- in molti confronti passato, ma si affideranno al neoacquisto Longo e ai collaudati e confermatissimi Bongiovanni, Schellino, Sandrone, Lingua, Comino, Viglietta. Anche la «matricola» Icap Cuneo punta a disputare un campionato di vertice. La formazione del presidente Cesare Quarti, con i confermati Alberto Maniscalco («coach») e Riccardo Aime (team-manager), ha inserito nella dello scorso anno i neoacquisti Baldin Rovera, ingaggio questo dell'ultima dopo la rinuncia della Centotorri che aveva prelevato il giocatore dal Carmagnola.

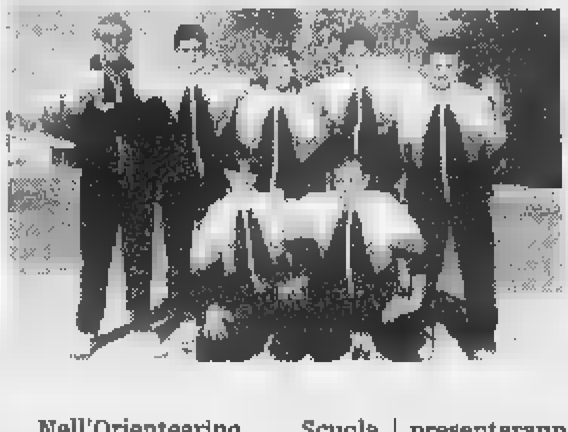
Aldo

A Catania gare di Giochi della Gioventù e Studenteschi

Sport scolastico, da Cuneo settantun atleti alle finali

CUNEO. Lo sport scolastico regala record alla «Granda». Oggi da Cuneo, per partecipare alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù dei Campionati studenteschi di Catania, partirà una delle più folte delegazioni di atleti degli ultimi anni. I settantuno allievi cuneesi decolleranno dall'aeroporto Caselle.

Domani la cerimonia d'apertura. Le gare sono in programma domenica 4, lunedì e martedì 6. La trasferta è organizzata dal Provveditorato agli Studi, ufficio Educazione fisica, diretto da Paolo Cattero. Cuneo sarà in lizza in cinque discipline (36 atleti ai Giochi, agli Studenteschi) ha la possibilità di vincere tante medaglie.



I ragazzi dell'Itis «Delpozzo» di Cuneo (nella foto col professor Berto) impegnati nelle gare di atletica leggera

Nell'Orienteering, Scuola media di Borgo San Dalmazzo Media di Saluzzo (Giochi), Liceo scientifico «Peano» Cuneo (Studenteschi; questo istituto porta in Sicilia 24 finalisti) rappresenteranno da sole tutto Piemonte. Nel Cuneese questa disciplina, almeno a livello scolastico, vanta una forte tradizione: le squadre della «Granda» si candidano a insidiare i successi al Triveneto.

Per l'atletica leggera, in lizza l'Itis «Delpozzo» di Cuneo (col professor Berto ci saranno Alessandro Bondi, Nicolò Rouchetto, Antonio Tocco, Mario Brocchiero Marco Pilati), il Liceo scientifico «Peano» di Cu- e, nei Giochi, la Scuola media di Dronero i sette campioni regionali in carica Alfredo Macrì, Danilo Brustolon, Cecilia Barale, Stefania Martini, Federica Galletto, Jouita Tumbalukumye Federica Fino nell'individuale.

Tradizionale la presenza alla finale nazionale nella ginnastica, con Media «D'Azeglio» di Cuneo e Itc «Baruffi» di Mondovì.

Prima finale nel volley femminile per il «Peano» di Cuneo, già più volte protagonista nel settore maschile; in lizza anche la Media «Bersezio» di Cuneo, la più forte del Centro-Nord-Ovest d'Italia.

Chiude il «gruppone» Sara Cicala (Media di Saluzzo), finalista individuale nel nuoto, specialità dorso. [l. t.]

TENNIS

Guida la «Snam» che sfida le langarole in serie A

Laura Garrone impegnata sui campi di Diano d'Alba

DIANO D'ALBA. E' arrivata al giro di boa l'avventura del team agonistico femminile del Tennis club Alba, formato da Claudia Marsili, Carmela Vitali Marcella Lorenzin, nel Campionato nazionale squadre serie A, avventura per la quale il pronostico escludeva già dall'inizio affermazioni impossibili contro le agguerritissime compagini dei più grandi circoli di tennis italiani, come Tc Genova o il Parioli di Roma.

Domani inizia il girone di ritorno e sui campi di Diano d'Alba, dalle 12, arriva la Snam di S. Donato Milanese, capeggiata da Laura Garrone. «Per noi è stata un'esperienza e una promozione - dice il capitano albese Moreno Baccanelli- che ha fatto aumentare gli allievi della nostra scuola di tennis». [g. s.]



Laura Garrone sarà del Tc Alba nella prima di ritorno del Campionato a squadre

Con la società di Cuneo

Appuntamenti di ritmica e artistica

CUNEO. Sarà Tricolore di ritmica del 12 dicembre al Palazzetto, l'evento dell'anno per la Cuneoginnastica, che ha ripreso l'attività e sarà impegnata nel raggruppamento Nord-Ovest, con la Sardegna. Le tecniche di ritmica Claudia Martin, Laura Lucchino e Laura Prato (con allenatrici nazionali) preparano le atlete al Campionato regionale (8 novembre). Nell'artistica, la squadra di Tiziana Mellano e Ines Camilla guarda alla prova di se- C del 14 novembre. Per i corsi promozionali, informazioni allo 0171-67977. [r. s.]

Si decide il 18 ottobre

Coppa Piemonte Le monregalesi

CUNEO. Si deciderà il ottobre Ivrea la Coppa Piemonte di marcia. Dopo la quinta prova svolta a San Mauro Torinese, nella classifica a squadre femminile si rafforza la «leadership» dell'Atletica Mondovì, che con 162 punti precede Ata Nuova Tirrena Acqui Sisport Fiat. Nel maschile, guida la Canavesana Evoluzione Sport con 260 punti; i monregalesi terzi a quota 178. A San Mauro, nella categoria Allievi, primo Paolo Turco (Mondovì) seguito dal compagno di squadra Riccardo Murizzasco: i due erano in fuga da inizio gara. [r. s.]

GRANDA SPORT

Tennistavolo

La Tonoli Verzuolo (A2) in casa il Cus Torino

Esordio casalingo in A2 maschile per la Spedizioni Tonoli che giocherà Verzuolo domani alle 17,30 col Cus Torino. In B1 sarà impegnata la Cital Verzuolo col Bergamo; in B2 la Libertas Bra Oreficeria Valenzana va Bordighera, il Top Cu- Sanremo. In A2 femminile, il Credito Cooperativo Bene Vagienna sarà di a Tori-. In B la Spedizioni Pavisa sarà ad Abbadia Lariana, il Credito Cooperativo Bene Vagien- ospiterà l'Angera. [a. s.]

Calcio

I tifosi del Cuneo in trasferta ad Acqui

Il club di tifosi dell'A.C. Cuneo 1905, per la gara domenica ad Acqui (ore 15,30, quinta giornata d'andata del Cnd), organizza un pullman con partenza alle 12 davanti bar Vecchia Stazione Fs. Informazioni al numero telefonico 0171-602012. [g. p. c.]

Televisione

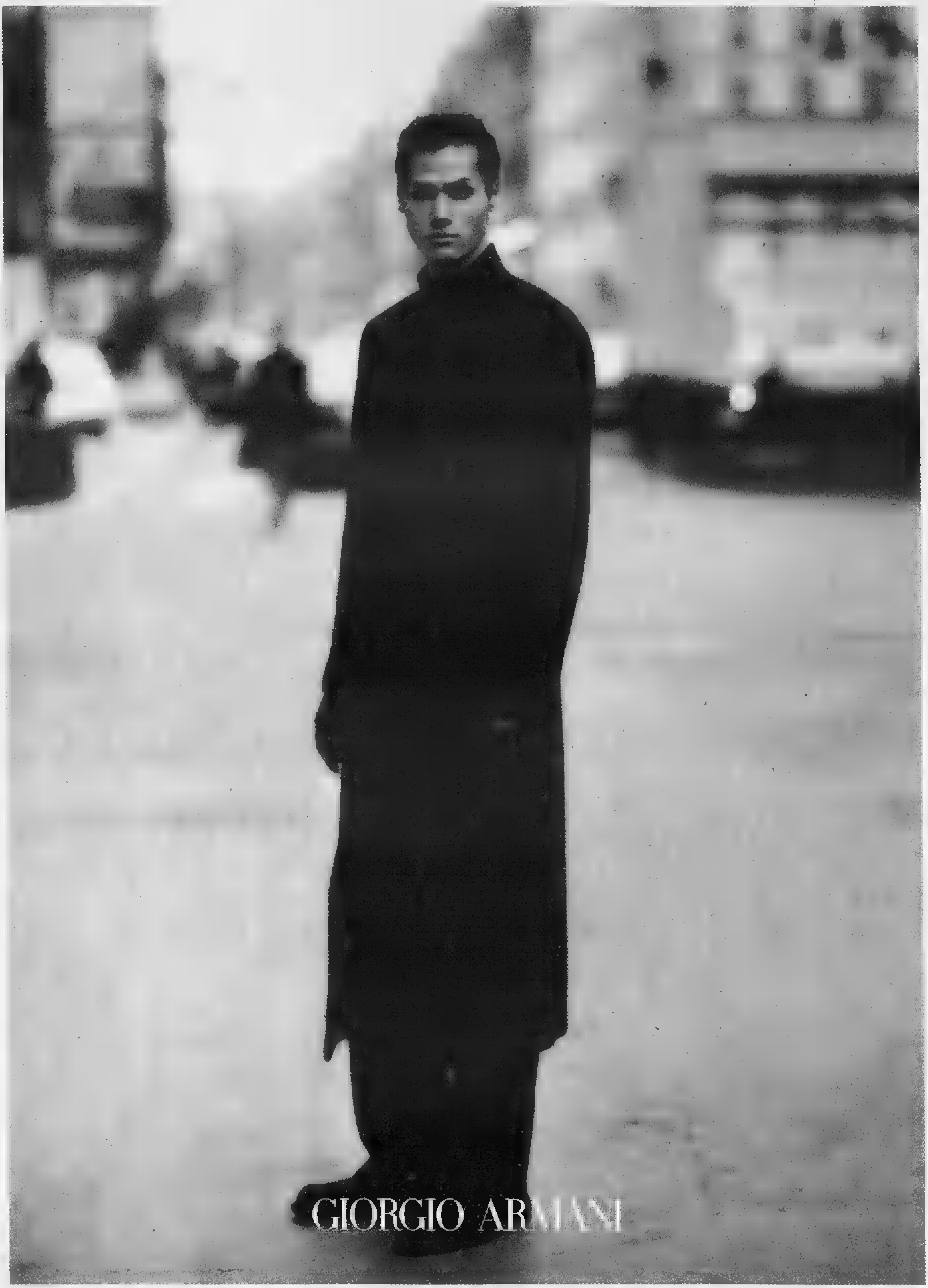
Riprende la rubrica A tutto campo weekend

Domenica alle 21 Primantenna Supersisx (canale 53) riparte «A tutto campo weekend». Conduce Lamberto Giusti. Nella prima puntata, servizi volley, tennis, calcio, basket, podismo. [r. s.]

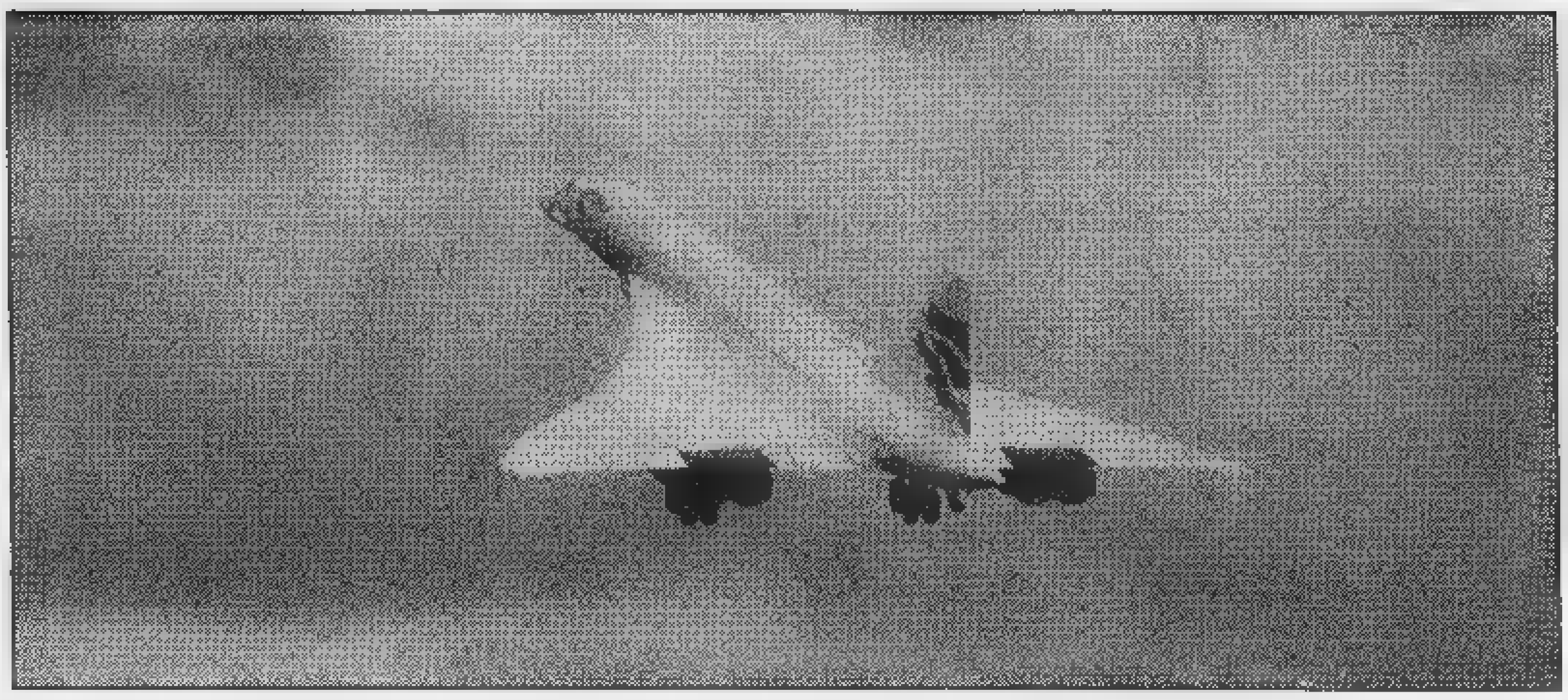
club

Club Juve di Cherasco premia due «supporter»

Il cheraschese Cristian Longo e Salvatore Ciliberti, di Sommariva Bosco, hanno vinto l'abbonamento per assistere alle gare casalinghe della Juventus. Sono stati estratti a sorte fra i seicento «fedelissimi» che hanno già rinnovato l'adesione al club Juventus di Cherasco (uno dei sodalizi più numerosi e apprezzati, anche per le iniziative benefiche) presieduto da Pino Filippelli. [r. a.]


GIORGIO ARMANI


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
tel. 0182 85950
DOMENICA APERTO



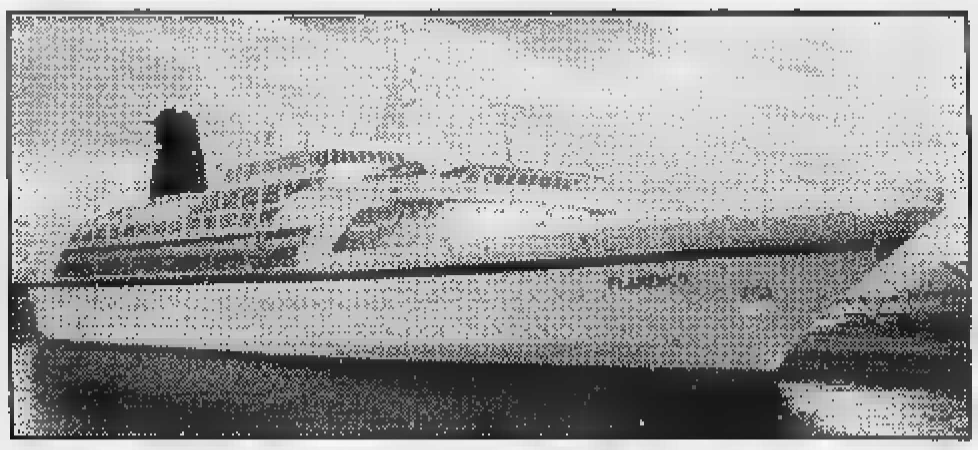
CONCORDE:

Volare al massimo!

VERDAZZURRO

Al massimo in velocità (2.200 Km all'ora!) ed al massimo in altitudine (a 18.000 metri). Il Concorde è considerato l'aereo più bello, più sicuro e più costoso del mondo. VERDAZZURRO Viaggi Vi propone di vivere questa grande ed indimenticabile emozione con 2 proposte. La prima per condurvi a PARIGI. Si parte domenica 11 ottobre dall'aeroporto di Nizza e durante il volo si potrà visitare l'eccezionale cabina di pilotaggio e sorseggiare champagne. A Parigi è prevista una cena - spettacolo al Crazy Horse ed il pernottamento in un prestigioso 4 stelle del Centro. All'indomani, lunedì 12 ottobre è previsto il ritorno a Nizza con volo di linea in 1ª classe. Il tutto costa 1.500.000 a persona. Si può allungare il soggiorno a Parigi per qualche giorno in più, aggiungendo circa 140.000 per ogni notte. La 2ª proposta è il "Week-end a Marrakech" in Marocco, sabato 10 e domenica 11 ottobre, sempre con il Concorde, cena, spettacolo e pernottamento all'hotel Mamounia, uno degli alberghi più prestigiosi del mondo e i trasferimenti in calesse. Costa circa 3.900.000 a persona e anche qui si possono aggiungere giornate di soggiorno a Tosl del Marocco. L'iniziativa "CONCORDE" è rivolta alla clientela Francese, Svizzera e Italiana ma i posti disponibili sono pochissimi. Telefonare a **VERDAZZURRO Viaggi, Savona - tel. 019/821360**

In Crociera con lo sconto!



Partirà da Savona sabato 10 ottobre la bellissima e bianchissima nave FLAMENCO, l'acquisto più recente della Flotta Festival Crociere.

Immaginate un Grand Hotel sull'acqua, dotato di ogni confort, con cabine comode e spaziose e poi ancora ristoranti, bar, ritrovi, saloni per le feste, piscina, ecc., ecc. L'itinerario, dal 10 al 20 ottobre, prevede la sosta e la visita a Napoli, in Egitto ed in Grecia, compresa l'importante isola di Creta. Nella formula tutto compreso tipica della crociera (cabina, pasti, iniziative di bordo, feste, ecc.) costerebbe 1.900.000 a persona ma una favolosa offerta speciale consente di avere lo sconto di 400.000 a persona.

Ecco quindi che con 1.500.000 a persona si può fare una Crociera veramente da sogno. Sono inoltre previsti altri sconti e promozioni per famiglie o per anniversari di nozze. Queste agevolazioni e promozioni sono abbinate alle ultime cabine disponibili.
Telefonate a: VERDAZZURRO Viaggi - tel. 019/82.13.60)

Ultimi posti per S. Giovanni Rotondo

Ultimi posti per la gita di 5 giorni nei luoghi dove ha vissuto e pregato PADRE PIO da Pietralcina.
Si parte il 14 ottobre e si ritorna alla sera del 19 ottobre. Costa 750.000 a persona compreso pullman, albergo e pasti. Il programma prevede soste e visite a S. Giovanni Rotondo, Porto Recanati e Loreto.
Prenotazioni presso: **Verdazzurro Viaggi tel. 019/821360.**
Altra interessante proposta riguarda una gita di 2 giorni a S. Rita da Cascia e Assisi. Si effettua il 10 e l'11 ottobre e costa 300.000 a persona, tutto compreso.

LAST MINUTE! ULTIMA ORA!!!

Canarie: L.1.000.000: Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Part.5/10.
Djerba: L. 750.000: Volo + 1 settimana in tutto compreso. Partenza 5/10.
Mar Rosso - Sharm: L. 900.000: Volo + 1 settimana 1/2 pensione. Part. 11/10.
Rodi: L. 700.000: solo Volo + 1 sett. bungalow. Partenza 11/10.
Creta: L. 850.000: Volo + 1 sett. in 1/2 pensione. Partenza 11/10.
Cuba - Varadero: L.1.350.000: Volo + 1 settimana tutto compreso. Part. 5/10.
Maldive: L. 1.900.000: Volo + 1 settimana in 1/2 pensione. Partenza5/10.
Kenia: L. 1.400.000: Safari + mare. 1/2 pensione. Partenza 3/10.

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO
AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 R
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

"FANTASTIC" la nave, Fantastica Barcellona!

La nave si chiama "Fantastic": bellissima, 1900 posti, cabine con servizi e poi saloni, bar, ristoranti, boutiques, ecc.
E' una nave traghetto della nuova generazione, confortevole e sicura. Parte ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla sera (ore 22,00) e arriva il giorno dopo a Barcellona alle ore 15,00. Al contrario, da Barcellona parte ogni martedì e giovedì alle ore 22,00 con arrivo a Genova il giorno dopo alle 15,00. Al sabato sera, parte da Barcellona un po' più tardi, per concedere ai passeggeri ed ai turisti una serata piena di vita nella sfavillante Barcellona, arrivando poi a Genova domenica sera alle ore 20,00. Il passaggio in poltrona costa 97.000 a persona, ed in cabina a 4 letti costa 115.000 a persona. Verdazzurro ha preparato interessanti proposte di Minicrociere (da venerdì sera a domenica sera) e di Week-end a prezzi molto interessanti. Gli orari di "Fantastic" consentono coincidenze con le navi veloci che collegano Barcellona a Palma di Maiorca in sole 3 ore. La combinazione è molto richiesta da chi non vuole usare l'aereo e per i soggiorni in multiproprietà.
Informazioni dettagliate: Verdazzurro Viaggi – tel. 019 821360.

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando fu inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzione ai crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, ma inizia ad accusare parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in aumento. Il tutto per la disperazione di quei 400 mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel nastro d'asfalto che gira attorno la città, per andare a lavorare, a scuola, in vacanza o semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci sono decine di persone che protestano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto un camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata di malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora e mezza di incolonnamento per l'incidente di Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti per incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono state file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno si riversa sulla tangenziale: da 380 a 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. «E poi quell'incidente è accaduto in un'ora di punta, quando la densità di mezzi cresce in modo esponenziale» puntualizzano alla polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa e polizia sono concordi: i punti caldi del traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro sono l'imbocco tra le tangenziali nord e sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E poi al mattino (dalle 7 alle 9) bisogna adattarsi a viaggiare a passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle 20) si formano serpentoni di auto che si muovono a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale è conveniente per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, deviassimo le auto fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt la viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non sono in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori la superstrada, in caso di incidente, nessun automobilista può muoversi. «Ma le cose cambieranno» promette il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. C'è necessità di interventi immediati. Ma prima di metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con una serie di lavori». Il primo, ovviamente, nei pressi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma si penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale e che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il piano finanziario comprende novità anche sulla statale per Trofarello-Moncalieri, la costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e il miglioramento della viabilità verso Rivoli con la tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino si scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle è ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve armarsi di tanta pazienza.

Lodovico Poletto

UNIVERSITA'

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese sono forse sovradimensionati hanno trovato uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara e Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare dei calcoli precisi e dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che si può dire è comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in una sede più vicina a casa. I dati provvisori al 30 settembre, che mancano ancora quelli che hanno sostenuto il test da poco e i ritardatari, parlano comunque di 2500 immatricolati in meno.



L'incidente che l'altro giorno è costato la vita a un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale si è formata una coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

Nomine Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria di polemica intorno alla Cassa di risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, ex consigliere dell'istituto di credito torinese e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» con la Cassa di risparmio di Verona e con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e lunedì dovranno essere nominati i tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding.



Cornelio Valetto ex consigliere dell'istituto di credito torinese e presidente del gruppo Saiag

Valetto è preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi e della provincia di Torino». «Dovranno essere - ha detto in una conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e di economia e non i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali o da coloro che hanno specifici tornaconti di immagine e di potere, che hanno una voglia enorme di contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiedere il voto per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si è rivolto al sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

Ma qual è lo scenario che si profila all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di scena dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabrizio Palenzona, imprenditore forraneo (cioè imprenditore piemontese, ma non della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, o saranno nomine che ripercorrono gli antichi e tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti di alto livello.

Enzo Bacarani

Processo a Moncalieri per maltrattamenti

Moglie accusa l'imam «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si era convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole della religione: niente carne, né alcol, aveva anche il chador. Non poteva sopportare però che suo marito si portasse in casa una seconda moglie, come gli permetteva il suo credo. No, quello proprio no. Eppure Patrizia, forse per compiacerlo, all'inizio aveva accettato anche quella situazione: un ménage a tre in cui le due donne a turno potevano dormire con il marito. Poi non ha più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, 35 anni, imam della moschea di Carmagnola, è finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale si era rivolta la moglie, ora separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta alla luce la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si erano conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, era rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore con una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato a casa della madre di lei, a Carmagnola, poi lui era riuscito ad avere un alloggio popolare dal Comune. Si erano sposati in municipio. Era nato un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto il centro islamico di preghiera a Carmagnola, in un alloggio al piano terra di via Fossano 2, in attesa della moschea. Nel '95 era apparsa Barbara, che parlava l'arabo e conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le aveva spiegato che non c'era nulla di male se veniva a vivere con loro e poco dopo l'aveva sposata, con rito musulmano in una moschea. Nel '96, Patrizia era tornata dalla madre assieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi dai mai una lira per nostro figlio». L'imam non ha negato: «Gli alimenti? E' vero, non li ho dati, ma sono in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

IN BREVE

PREMIO ACQUAMBIENTE VALLE D'AOSTA

A Franco Barberi il premio «AcquAmbiente»



SERRALUNGA D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). Gli altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione con Provincia e Regione, a persone o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Residence «La Piana» distrutto dalle fiamme

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», una costruzione a tre piani con dodici miniallogi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigezzo a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le cause del sinistro: è stata avanzata l'ipotesi di un corto circuito. L'allarme è stato dato alle 23 di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo valico ferroviario convocati stati generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia e degli enti locali di Liguria, Lombardia e Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si cerca di stringere i tempi e far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.



«Astifest» protagonista di «Fuori orario» di Ghezzi

ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema e Territorio», che si terrà alle 16 al teatro di Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola e Ladis Zanini, direttore di produzione del film «Così ridevano» di Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

sull'elenco denuncia la Telecom

SAVONA. Il titolare di un agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il numero del suo locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

«Taurinense» oggi due concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione di pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione è a carattere benefico.

Parte il Grand Prix di belote Sei mesi di battaglie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo 6 mesi, due Fiat Panda e un motocarro «Ape» per i vincitori. E' il Grand Prix di belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa sera c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in un ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati si daranno appuntamento nei bar e nei circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del 28 febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno un numero sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di nuovo «battaglia» sui tavoli verdi.

In Polonia i soldi delle rapine a Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività di vario tipo, grazie anche a collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su un duplice omicidio.

Uno spinello non vieta il concorso in Finanza

ALESSANDRIA. L'aver fumato uno spinello non giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sul caso di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, e un reclutamento di agenti ausiliari: la commissione medica aveva trovato tracce di hashish nelle urine. Il fatto poi era emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.



Università, Viano rettore del Piemonte Orientale

VERCELLI. Anche se sarà ufficiale solo martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il suo primo rettore: Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina a Novara, e già da qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», e Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - commenta - e sia i 200 docenti sia gli enti locali sono motivati a pronti a costruire un ateneo di qualità». Provvisoriamente, in attesa del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici saranno ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno accademico è prevista nel gennaio '99.



LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 2 Ottobre 1998 — 37

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Un incontro a Roma con Ronchi e Burlando, poi grande summit a Genova

Terzo valico, giorni decisivi

Riccardo Garrone convoca gli «Stati generali»

GENOVA. Riccardo Garrone scende in campo, a muso duro, perchè s'è francamente stufato della interminabile manfrina che da tempo è in corso riguardo al Terzo Valico ferroviario che deve unire Genova - e in particolare il [illegible] porto - a Milano per le merci e per i passeggeri: una infrastruttura che dovrebbe già funzionare e di [illegible] la città, la sua economia e il [illegible] hinterland hanno bisogno per [illegible] soffocare nel giro di pochi anni.

Il presidente dell'Assoindustria, sulla base d'un incontro che si svolgerà in questi giorni a Roma e che vedrà come protagonisti i ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente, ha deciso - e lo farà comunque - di convocare a Genova, entro una decina di giorni, gli «stati generali» di chi è interessato alla importante realizzazione: ministeri dell'industria, trasporti, ambiente; Comuni, Province, Regioni (Liguria, Lombardia, Piemonte), Camere di Commercio, imprese, Ferrovie dello Stato, categorie professionali e sindacali.

«Voglio - ha detto Garrone - che una volta tanto tutti giochino a carte scoperte. Se ci sono dubbi, obiezioni serie, gravi ostacoli, rischi irreversibili per l'ambiente devono saltare fuori. Io sono seriamente preoccupato, perchè da qualche settimana sento adombrare l'ipotesi di studiare ben quattro percorsi alternativi. So già che cosa significa tutto questo: rinviare all'infinito, non fare più nulla e perdersi nel ginepraio delle mediazioni infinite. Io ho una opinione ben precisa e non credo d'essere il solo, perchè larghissimi strati del mondo politico, di quello imprenditoriale e della stessa opinione pubblica la pensano come me. Credo che si debba decollare al più presto con il Terzo Valico e la ferrovia ad Alta Capacità, passando per la galleria Flavia, che è già stata scavata, per non sprecare tempo e denaro. Ma la verifica dinanzi a tutti, alla luce del sole, in piena trasparenza deve servire [illegible] ora della verità. Chi non vuole il Terzo valico lo deve dire e deve assumersi di fronte all'opinione pubblica le [illegible] responsabilità. Non vorrei che ci fossero manovre politiche preconcette. Genova non si può permettere il lusso di perdere del tempo prezioso».

E' noto a tutti il carattere deciso e il temperamento franco del presidente dell'Assoindustria, al quale, anche i suoi avversari, riconoscono da sempre il coraggio morale e la risolutezza nel sostenere le sue tesi. Garrone, dicono i suoi collaboratori, ribolliva da tempo, dopo le polemiche sulla galleria Flavia, dopo gli «stop» del ministero dell'ambiente e dopo le polemiche tra gli enti locali, in particolare la Regione, e gli oppositori del progetto: le associazioni ambientaliste più «fondamentaliste», alcuni comitati di piccoli Comuni (forse per gli espropri), una parte di Rifondazione. Nei giorni scorsi c'erano stati anche esposti e denunce. Garrone ha capito che il partito del «no» rischiava di crescere e ha preferito tirare la spallata.

Paolo Lingua

PORTI

Accordo Genova-Savona

Anche il presidente dell'Autorità Portuale di Savona, professor Giuseppe Sciutto ha sostenuto la polemica di Riccardo Garrone per rilanciare l'urgenza, o meglio la centralità della realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Capacità, più nota come Terzo Valico. Il professor Sciutto ha anche annunciato, nel suo programma triennale per il porto savonese, investimenti per oltre 200 miliardi e la prospettiva di integrazione delle funzioni con Genova per creare un forte asse nel Tirreno Nord Occidentale. Nei piani di Savona c'è una complessa integrazione di Savona stessa, [illegible] Vado e Albisola. A Vado e nel capoluogo si potenzieranno crociere, traghetti, terminal di rinfuse solide, di merci convenzionali e di terminal container. Ad Albisola sorgerà un porto turistico capace di 700 posti barca e un polo cantieristico per rilanciare la diportistica, oltre che un polo di pesca. [p.l.]

ALLUVIONE NEL PONENTE



Imperia e Sanremo sotto choc

Miliardi di danni, strade interrotte, scuole chiuse, case e negozi allagati. Sono le conseguenze del nubifragio che si è abbattuto mercoledì sulla Riviera dei fiori. Volontari, vigili del fuoco, dipendenti degli enti locali, forze dell'ordine sono al lavoro per superare l'emergenza dei primi giorni. La zona più colpita va da Diano Marina a Bordighera, ma l'epicentro è stato San Lorenzo. ALLE PAGINE 40 E 41

VENTIQUATTR'ORE

Un altro scontro tra gabbiani e aereo Swissair

Ancora uno «scontro» tra uno stormo di gabbiani e un aereo della Swissair, proveniente da Zurigo, in atterraggio al Cristoforo Colombo, martedì pomeriggio. Il velivolo è stato immediatamente sottoposto a controlli e verifiche e non è quindi ripartito. La compagnia elvetica ha trasferito i passeggeri a Torino e Milano per proseguire il viaggio.

Fiaccolata di protesta contro la malavita

Fiaccolata di protesta, stasera alle 20, dalla sede della Circoscrizione di Sampierdarena, contro la presenza di malavitosi e prostitute extracomunitarie nel quartiere. Nel volantino diffuso da una serie di associazioni e comitati, si minaccia la cessazione del pagamento dell'Ici. Ieri, intanto, la presidentessa del «Laboratorio l'uomo qualunque» con sede a Genova in via Imperiale, ha presentato denuncia ai carabinieri contro il questore e il prefetto di Genova perchè l'autorità giudiziaria possa ravvisare eventuali reati nel loro comportamento in relazione appunto ai problemi di sicurezza pubblica, ordine pubblico e igiene in lungomare Canepa, via Siffredi e altre strade del Ponente. [a.p.]

Condannato un appuntato «guardone»

Un appuntato dei carabinieri è stato condannato a 300 mila lire di ammenda perché accusato di avere sbirciato, in una toilette di un ristorante, la fidanzata di un collega mentre la signorina faceva la pipì. L'appuntato nega tutto e dice che si è trattato solo di un grosso equivoco quella sera del luglio del '95. E il suo legale, l'avvocato Enzo Farolfi, sostiene che è umanamente impossibile per una persona di media statura, sporgersi oltre il muro di divisione dei due gabinetti. Ha presentato al pretore anche delle foto per dimostrarlo, ma il giudice lo ha ugualmente condannato. [a. l.]

Indagini della Mobile in collaborazione con l'Interpol e la polizia della capitale polacca

Scia di sangue fra Varsavia e Genova

Due pregiudicati coinvolti in una spietata esecuzione

GENOVA. Brillante operazione della Mobile genovese che, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori con pericolose diramazioni all'estero. Nei paesi ex socialisti, infatti, i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività di vario tipo, grazie anche a collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi nella capitale polacca, rimanendo coinvolti nelle indagini della polizia di Varsavia relative a un caso di duplice omicidio.

Oggi, nel corso di una conferenza stampa, gli investigatori forniranno i particolari dell'inchiesta a vasto raggio che ha preso avvio molti mesi fa, in seguito a una serie di rapine avvenute a Genova e in Liguria.

I rapinatori sarebbero stati tutti individuati e molti arrestati, ma alcuni, in particolare i due pregiudicati genovesi, resisi conto della «terra bruciata» intorno a loro, sarebbero riusciti a dileguarsi all'estero.

A Varsavia, i due genovesi, di origine meridionale, componenti di una delle «batterie» di rapinatori operanti in Liguria, avrebbero reinvestito il bottino accumulato in una serie di attività, alcune delle quali apparentemente «regolari».

Le indagini della Mobile genovese ad un certo punto si sono venute a intrecciare con quelle dei colleghi polacchi, impegnati a risolvere, a quanto sembra, il caso di un duplice omicidio all'uscita di un night club della capitale. Due uomini sarebbero stati uccisi con il rituale di una esecuzione, un regolamento di conti che avrebbe indirizzato la polizia di Varsavia [illegible] un genovese, forse legato alla titolare del locale. L'uomo, però, risultava scomparso nel nulla proprio poche ore dopo il delitto.

A questo punto si sarebbe stretta la collaborazione tra gli investigatori polacchi e quelli genovesi, in uno scambio di informazioni e indicazioni tale da permettere la cattura di tutti i ricercati.

Gli ultimi arresti, da parte degli uomini della Mobile, risalirebbero proprio alla notte tra mercoledì e giovedì. L'operazione si è praticamente conclusa ieri, con la completa ricostruzione di ruoli, attività e responsabilità dei componenti della banda, di cui fino a questo momento non sono stati resi noti i nomi. [a. p.]

RICORDI

Spaccata con l'auto

Spaccata con l'auto lanciata a frantumare una vetrina l'altra notte in via Fieschi. Preso di mira dai ladri il mediastore Ricordi, megozio di dischi, videocassette e strumenti all'angolo con via Porta d'Archi, nel pieno centro della città. Si stanno ormai moltiplicando le spaccate di questo tipo, che, se in un primo tempo si erano limitate a obiettivi in zone più periferiche e meno frequentate, ora si sono spostate in quartieri apparentemente più a rischio per i ladri: un negozio di tappeti alla Foce, una filiale della Carige e ora Ricordi. Il colpo è stato [illegible] a segno nelle prime ore del mattino, ma, nonostante il fragore del vetro infranto, nessuno si è accorto di niente sino alle 7, quando i primi passanti hanno notato i segni della razzia: la vetrina con le evidenti tracce del colpo inferto da un paraurti di vettura, l'interno a soqquadro. I ladri si sono impossessati di cd e cassette per alcunimilioni di lire. [a.p.]

Tribunale civile

Invalidità i risarcimenti aumentano

GENOVA. Il tribunale civile genovese ha aumentato il valore del risarcimento del danno biologico per le invalidità permanenti che superano il 40 per cento, mentre lo ha diminuito per quelle che non arrivano al 30-35 per cento. Le nuove tabelle sono conformi, come spiega il presidente Pier Andrea Airoldi, a quelle del tribunale di Milano che ormai sono adottate in quasi tutta Italia. E così per una invalidità del 3 per cento vengono ora liquidati 4 milioni 480 mila lire mentre in precedenza con il vecchio metodo genovese (calcolato sulla base del triplo della pensione sociale) venivano liquidati 11.738.000. Ma se si arriva al 30% le due cifre si equiparano. Per un'invalidità superiore del 50 per cento la cifra liquidata ora arriva a 352 milioni, mentre prima era di 244 milioni. Un ultimo esempio: l'invalidità al 100 per cento viene liquidata con 913.000.000, mentre prima era di 489.086.000. [a. l.]

NUMERI UTILI

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi.

centro nr. 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Mojon*, via Fossatello 12; *Lazzeri*, Magenta 15; *Genovese*, c.so Torino 38.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavino*, Sardegna 233;

orario 8,30-13; 15-19,30: *Ligure*, via Bob-; *Salus*, via Daneo 224.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Gallo*, piazza Pittaluga 10.

orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Sturla*, via Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Degrino*, Struppa 146/h.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, Cantore 47.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Testori*, via Jori 23.

orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *N.S. della Guardia*, S. Quirico 301; *Francesco*, Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 47.

orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Serra*, via Camozzini.

SORI
Sori, Cairoli, telefono.
Berry, p.le Europa 1, tel. 0185/84.015.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica, tel. 0185-771.069.
Internazionale, p.zza Martiri 2, 0185-287.189.
Colombo, via Colombo via 24, tel. 0185-61.948.
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna) tel. 0185-393.
Comunale, Roma 74, tel. 0185-41.775.
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata:. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947 **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **ni** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022 Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il - 55.44.33.**

F.S. informa 147 ore 7-21
Genova: telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59691; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

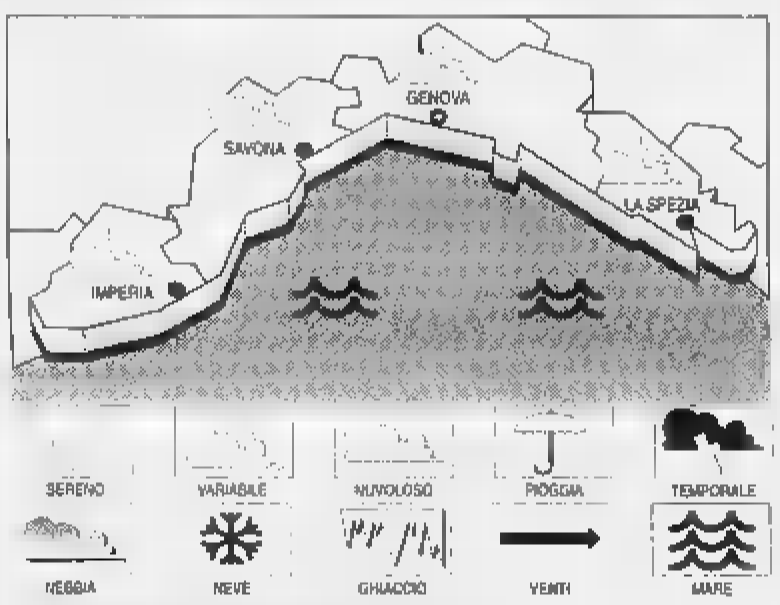
CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 267.451;
Margherita: telefono 287.029

CORPO

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Sulla Riviera di Ponente permarranno condizioni di estrema con schiante ad annuvolamenti. **Tempo previsto per domani.** Graduale e lento miglioramento delle condizioni meteorologiche con attenuazione della nuvolosità. La situazione generale rimane improntata ad una moderata instabilità.

RILEVAZIONI Temperatura del mare 21,4 °C; umidità relativa 85%; pioggia mm. vento Ovest-Sud Ovest, velocità 4-5 nodi; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1005 mb (tendenza: stazionaria).

IERI

Genova	max **24**	min **19**
Savona	max **21**	min **17**
Imperia	max **20**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **17**; temp. mare **21,4° C**

Il **Sole** sorge alle 7,26 e tramonta alle 19,07. La **Luna** cala alle 3,03 e si leva alle 17,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **The Truman**, con Jim Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

B. Tel. 010-595.91.46. **Eli-** regia S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

II. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

. 010-566.810. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 2,30.

- **1.** Tel. 010-254.18.20. **Sliding**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,20.

ANTICO - Tel. 010-254.18.20. **Il signor palle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTICO - Tel. 010-254.18.20. **Godzilla.** Or.: 14,30; 17,10; 22,45; 0,45. Domani: **Dark city.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Tel. 010-254.18.20. **La città angeli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Obsession.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Sei giorni sette notti.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45; 0,20.

PORTO - Tel. 010-275.89.30. Riposo.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **The Truman**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.15.

1. Tel. 010-586.419. **Tu ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **d pere.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

. Tel. 010-377.95.35. **ride-**, regia G. Amelio, con E. Loverso, F. Giuffrida. Orario: 20,20; 22,30. Mer.-sab.- 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **Scream 2**, di W. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. 010-362.82.98. **La spada magica. Alla ricerca Camelot.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. 010-581.415. **Sex Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-584.849. **rk City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.481. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. The Truman show, con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sliding doors. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. 010-582.137. **Godzilla**, R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMICI DEL CINEMA. nica. regia S. Kubrick, con M. McDowell, J. Marcus. Ore 21. L. 7000; 5000.

LUCI R tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

1. 010-570.23.48. **Oscar e Lucinda.**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **Il grande**

. Tel. 010-505.936. **La mia** regia A. Bertiner, con M. Laroque, Fresne. Or.: 20,15; 22,30; 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **I piccoli maestri**, regia D. Luchetti, con S. Accorsi, S. Montorsi. Or.: 21,15; dom. 17; 21,15.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

PEGLI
ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12.00. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

CASELLA
PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. Ore 21,15. L.

NERVI
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Sliding**. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e domenica 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22.20.

VOLTRI
. 010-613.61.38. **Sliding doors**, regia P. Howitt. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Truman show.** 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. L. 10.000; 7000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30. Sab-dom. 16,10; 18,10; 20,20; 22,20.

GRIFONE. 0185-507.81. **Sei giorni**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

CHIAVARI
. Tel. 0185-363.274. **giorni sette notti.** Or.: 16, 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **The Truman show.** Or.: 20,20; 22,30. Sab-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,20.

TEATRI

FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697.

TEATRO STABILE - Teatro Corte. Tel. 010-534.22.00. Continua la vendita degli abbonamenti. Venerdì 2 scade il diritto prelazione per gli abbonamenti a posto fisso.

STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00.

Tel. 010-839.589. (V. M. 18). Gli possono assistere solo nel 2° settore e accomp. da donne. Ore 21.

TEATRO DELLA - Aldo Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

- Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93.

TEATRO (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. RIPOSO.

- Sala Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Armageddon. Orario: 20; 22,30. Lire; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000;.

Tel. 019-825.714. **Armageddon.** 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-825.714. **ing Doors.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

Il signor quindici palle. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **e luci**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Fire.** Orario: 20,30; 22,30. 8000; 5000.

OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Sei giorni e sette notti.** Orario: 20,45; 22,40, fest. anche spett. 15,30; 17,15; 19. Lire 10.000; 6000; 5000.

0182-640.427. **show.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. 0182-51.419. **Obsession.** Orario: 20,30; 22,301. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. **Truman Show.** Or.: 20,15; ult. 22,30. rid. 7000.

Tel. 0183-293.620. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **si ridevano.** Or.: 20.15; 22,30. 10.000; 7000.

SANREMO
. Tel. 0184-506.060. **Godzilla.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0184-506.060. **geddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. 0184-506. **Tu ridi.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Tel. 0184-506.060. **Incontri proibiti.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **mageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **The Truman show.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **I giardini dell'Eden.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000.

. Tel. 0184-582.333. **Film e luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. 12.000.

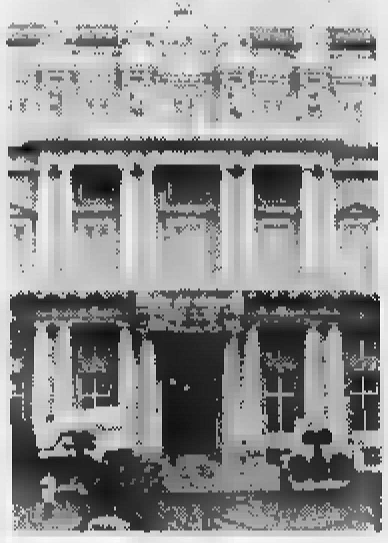
Accordo a Genova tra sindaco e presidente dopo gli insuccessi degli ultimi anni

Palazzo Ducale riparte da zero

Comune e Consorzio chiudono ogni rapporto

GENOVA. Poteva [illegible] un divorzio da «guerra eterna», viste le premesse. Invece è stata una «separazione consensuale», forse [illegible] un po' d'amaro in bocca, ma chiusa con civiltà. D'altro canto, gli interlocutori, [illegible] sindaco di Genova Giuseppe Pericu e l'ingegnere Guido Albertelli, entreambi diplomatici consumati, non potevano che trovare un elegante compromesso che ponesse fine a una situazione incresciosa.

La premessa un po' lunga spiega il fatto clamoroso del giorno: il Comune e il Consorzio di gestione di Palazzo Ducale hanno rescisso il loro rapporto, da tempo in crisi. Per la verità, un progetto [illegible] massima per chiudere la questione [illegible] da tempo allo studio dell'ex sindaco Adriano Sansa. Pericu ha ripreso il progetto [illegible] ha firmato l'accordo.



Il Palazzo Ducale di Genova

Vediamo i termini della divisione, [illegible] necessaria dalla paralisi di iniziative del Consorzio (che s'era costituito alla vigilia delle infelici celebrazioni colombiane del 1992, per poter inaugurare in tutta fretta il restaurato Palazzo dei Dogi) [illegible] dalla decisione del Comune di non effettuare investimenti, [illegible] cambiando [illegible] soggetto interlocutore.

Il Consorzio, com'è noto, era stato costituito da Ip, Jacorossi, movimenti cooperativistici e altri minori: alla presidenza s'era insediato Guido Albertelli, allora presidente dell'Ip. Anche se Albertelli, con corretezza, ha ricordato l'impegno [illegible] le difficoltà di gestione e i risultati ottenuti (1885 iniziative [illegible] più di 2 milioni [illegible] mila visitatori), con picchi di successo, come la mostra [illegible] Van Dyck, non è un mistero per nessuno che, forse per una serie di errori, contraddizioni legate alla complessità e alla farragginosità degli accordi, il «sogno» del Ducale come punto di riferimento di inziative culturali e artistiche a livello nazionale e internazionale non s'è mai realizzato.

Il Ducale [illegible] stato un «flop», tutto sommato: o soprattutto è stato sopravvalutato il potenziale di attrazione di Genova e, forse, non hanno funzionato i comitati artistici [illegible] le persone che dovevano produrre idee e progetti.

Cosa fatta capo ha. Il sindaco ha chiuso al meglio (o alla meno peggio) le pendenze finanziarie. Il Consorzio riceverà poco più di sei miliardi [illegible] titolo di compensazione. Poi, con l'accensione d'un mutuo e recuperando fondi dagli utili della collocazione in Borsa delle azioni dell'Amga, saranno liquidati altri 10 miliardi per spese dovute. Infine il Consorzio recupererà [illegible] miliardi di Iva. Non ci sono nè recriminazioni, nè penali, nè residui di conflittualità. L'ente che subentrerà [illegible] i 29 dipendenti attuali. Nel frattempo, ha detto Pericu, da oggi al 31 dicembre, il Comune rifarà i conti [illegible] metterà a fuoco quanto costa la manutenzione. Il nuovo soggetto? C'è un preciso impegno [illegible] Eni-Agip, forse un ingresso della Fondazione Carige e di altri soggetti privati e forse pubblici. Si studia l'ipotesi d'una Fondazione o d'una società per azioni guidata dal Comune, della prospettiva di riunificare le strategie per Fiera, Carlo Felice, Ducale.

Paolo Lingua

Una Immobiliare per i vicoli

Sarà costituita da Comune e Filse
Un impulso per il centro storico

GENOVA. La giunta comunale, negli intensi lavori di ieri mattina, ha deciso di accogliere [illegible] proposta della Regione, formulata dall'assessore Romolo Benvenuto, per dare vita a una società immobiliare, sotto forma di Spa, sia pure con la partecipazione maggioritaria del Comune e d'un soggetto regionale (la Filse, quasi sicuramente) per agire come «acceleratore keynesiano» all'interno del centro storico [illegible] Genova. L'agenzia immobiliare dovrebbe avere una funzione di stimolo, agendo come società [illegible] fini di lucro. Dovrebbe costituire una sorta [illegible] sistema fideiussorio per consentire ai condomini e alle proprietà di beni di minor valore immobiliare o costituiti da soggetti - anche privati - non floridi finanziariamente a realizzare tutti i possibili interventi [illegible] miglioria, di manutenzione o di rifacimento di parti comuni degli stabili che insistono entro il perimetro della città vecchia.

La Società immobiliare, ha spiegato [illegible] sindaco Giuseppe Pericu, sarà uno dei moderni strumenti per dinamicizzare l'economia edilizia di Genova che è da tempo ferma: in effetti, sovente gli interventi sugli stabili del centro storico sono particolarmente onerosi per i proprietari.

Nel corso della giunta, inoltre, è stato deciso di dare vita all'accordo [illegible] Regione e Provincia per dare vita al progetto esecutivo (ci vorranno 4 miliardi) per realizzare il piano di bacino del Bisagno. Sarà ristruttutrato e riarginato l'alveo del torrente, sarà scavato (o recuperato tramite il Fereggiano) [illegible] canale scolmatore [illegible] sarà [illegible] mentata la capacità della copertura che sarà rifatta dall'interno, senza interrompere [illegible] traffico stradale. Sarà, dopo il complesso intervento, forse scongiurato per sempre il rischio di una all'uvione perchè la portata sarà elevata al massimo storico del torrente. [p. l.]

[illegible]

[illegible]ARI

[illegible] trasferiscono gli alunni dell'ex colonia

Novità per la scuola a tempo pieno Fara: gli alunni dopo le vacanze di Natale [illegible] trasferiranno in una nuova sede completamente rinnovata. Le dieci classi andranno all'istituto Scuola [illegible] Lavoro in salita De Scalzo. L'ex colonia Fara ha bisogno di urgenti restauri.

[illegible]

Un miliardo [illegible] danni per gli incendi

Il Consiglio generale della Comunità montana Val Petronio ha fatto il conto dei danni provocati dagli incendi. 180 ettari di bosco distrutti dagli incendi di quest'estate, circa [illegible] miliardo di danni. Oltre agli interventi da compiere per evitare l'impoverimento del territorio collinare si è parlato anche della possibilità di attivare squadre di volontari di affiancare alle guardie forestali.

[illegible]

Questionari dei Verdi in piazza Moro

I Verdi del Tigullio allestiranno domani due banchetti in piazza A. Moro. Saranno distribuiti questionari per la raccolta di giudizi dei cittadini sulla qualità dei servizi pubblici erogati dall'amministrazione comunale.

[illegible]

Il Campodonico riprende l'attività

Riprende l'attività l'istituto diocesano di musica «G.B. Campodonico» che ha sede alla Casa Marchesani. I programmi di studio prevedono, oltre alla pratica dello strumento, corsi di teoria e solfeggio, armonia e canto corale. I corsi sono aperti a tutti, senza limiti di età, [illegible] particolare attenzione ai ragazzi delle elementari.

PORTOFINO

Contestata la selezione delle caprette

Sulle pendici del superprotetto monte di Portofino dovranno essere [illegible] eliminate, oltre i cinghiali, anche le caprette che da anni vivono nell'area del parco. Lo stabilisce [illegible] piano di controllo faunistico elaborato dall'Ente Parco che prevede, nella sua prima fase in tempi brevi, l'abbattimento di otto delle 30 capre che - secondo l'Ente - provocano danni all'ambiente. «Lo sdegno per la decisione è di chi ama la natura nella sua interezza - si legge in un comunicato dell'Enpa di Camogli, ente nazionale protezione animali. Non possiamo accettare che per salvare una specie, [illegible] ne stermini un'altra. Siamo sicuri che per le capre esistono soluzioni [illegible] cruente». L'Enpa sostiene che è troppo comodo utilizzare la polvere da sparo quando esistono altri metodi di contenimento, come ad esempio la sterilizzazione o il trasferimento di alcuni capi in altra zona. [g. vi.]

Condannato ex agente di cambio genovese

Il crack Caffarena Grillo viene assolto

GENOVA. Si [illegible] concluso con l'assoluzione piena, «perché il fatto non sussiste», il processo nei confronti del senatore di Forza Italia Luigi Grillo accusato d'abuso d'ufficio insieme ad altri due imputati, l'ex agente di cambio Gianluca Caffarena e l'ex compagno di partito Roberto Gotelli.

Nel dibattimento presieduto da Elisabetta Vidali il parlamentare ha sempre sostenuto di non aver mai conosciuto Caffarena e di [illegible] stato accusato [illegible] abuso d'ufficio in concorso con delle persone mai identificate e quindi gi[illegible] per questo l'imputazione l[illegible] molto perplessi. In attesa di conoscere [illegible] le motivazioni dei giudici secondo quanto emerge dalla richiesta di rinvio a giudizio Caffarena [illegible] riferito al magistrato che subito dopo una ispezione dei funzionari della Consob, (siamo nel '90), si mise in contatto con Roberto Gotelli, [illegible] esponente Dc e tramite lui con Grillo chiedendo esplicitamente un loro intervento presso il ministero del Tesoro per ottenere che le sanzioni per gli illeciti scoperti dagli ispettori gli venissero applicate in misura minima e che tale provvedimento slittasse più in là nel tempo.

Nel processo vi [illegible] inoltre altre imputazioni che riguardavano accuse di corruzione. E il tribunale ha condannato Caffarena e un dipendente della Consob Marcello Bartoli di Roma [illegible] tre anni [illegible] reclusione. Secondo l'accusa Caffarena avrebbe promesso e poi consegnato un orologio del valore di oltre 8 milioni [illegible] lire [illegible] successivamente [illegible] un altro orologio di circa 5 milioni di lire a Bartoli per indurlo a compiere degli atti contrari ai propri doveri d'ufficio in [illegible] di ispezioni [illegible] controlli presso lo stesso studio di Caffarena. Avrebbe informato Caffarena del fatto che era prossimo un controllo contabile da parte dello stesso Bartoli e avrebbe anche omesso di rilevare circostanze e fatti negativi riguardante l'attività di Caffarena. Bartoli ha sempre respinto queste [illegible] [a. l.]

La vittima è un cingalese: i giustizieri, otto connazionali e un italiano, volevano vendicare uno sgarro

E' morto il giovane aggredito a Rapallo

Pestaggio nel quartiere Laggiaro, nove accusati di omicidio

RAPALLO. E' morto ieri poco dopo le 12 all'ospedale San Martino di Genova Weal Kumar, il giovane di 21 anni, originario dello Sri Lanka aggredito selvaggiamente nella notte tra martedì e mercoledì in una palestra della periferia [illegible] Rapallo, nel quartiere Laggiaro. Weal, che nella palestra aveva le funzioni [illegible] custode, [illegible] stato aggredito verso le due del mattino d[illegible] un gruppo di suoi connazionali e da [illegible] italiano. Un pestaggio mortale effettuato con catene, attrezzi della palestra e un martello, oggetti trovati insanguinati accanto al corpo dello straniero. La palestra in via Valleverde dove si è svolto il drammatico pestaggio non [illegible] la «Sweat», come in un primo momento era stato indicato, ma quella a fianco.

Sono nove le persone coinvol[illegible] nell'episodio: Claudio S. un giovane italiano di 22 anni, residente [illegible] Rapallo, che è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio, accusa che dopo il de[illegible] della vittima del pestaggio potrebbe diventare omicidio [illegible]



L'ingresso della palestra in via Valleverde di Rapallo teatro dell'aggressione

il giudice per le indagini preliminari confermerà il [illegible] arresto. Per otto cittadini dello Sri Lanka, che lavorano in locali pubblici [illegible] Rapallo [illegible] Santa Margherita [illegible] come domestici in case private, sono [illegible] fermo di polizia giudiziaria, con la stessa accusa ipotizzata per l'italiano. Sono tutti in età tra i 18 e i [illegible] anni ad eccezione di un uomo di [illegible] anni.

Il gruppo ha partecipato compatto all'aggressione di Weal, sorpreso nel sonno nel locale della palestra adibito a dormitorio. E' stata quindi un'aggres[illegible] premeditata considerando che il gruppo è entrato nella palestra sfondando i vetri di [illegible] finestra e scardinando una porta. Il giovane Weal, pugile dilettante, [illegible] è riuscito [illegible] reagire e anche [illegible] ha tentato è stato sopraffatto dal gruppo inferocito: lo hanno colpito a morte con alcune catene, che si [illegible] portate appositamente, mazze e pesi della palestra [illegible] un martello. Hanno infierito sino [illegible] lasciare la loro vittima rantolante sul pavimento con [illegible] cranio sfondato.

Dal commissariato di polizia di Rapallo, da dove è partita una pattuglia [illegible] agenti su segnalazione di un loro collega che abita nel quartiere Laggiaro, sono stati passati gli atti alla magistratura per la convalida del fermo [illegible] polizia giudiziaria per gli otto stranieri e dell'arresto dell'italiano. Per Claudio S., compagno di lavoro di alcuni stranieri in un locale pubblico, l'arresto è scattato immediatamente [illegible] quanto pare siano emersi subito maggiori elementi di responsabilità. I nove indiziati si trovano nelle carceri di Chiavari. Oggi il Gip del tribunale dovrebbe decidere, sulla base dell'indagine del magistrato che si occupa del caso, se convalidare l'arresto e i fermi.

All'origine dell'aggressione vi sarebbe una vendetta. Tempo addietro Weal avrebbe colpito, non [illegible] conoscono particolari ulteriori sul fatto, la congiunta di uno dei suoi aggressori. La polizia aveva subito escluso che potesse trattarsi [illegible] una vicenda politica, razziale [illegible] religiosa. Quindi per una questione di donne, forse anche banale, è scattata l'operazione da «giustizieri»: per essere sicuri [illegible] «fargliela pagare cara» sono andati in almeno nove. E come spesso accade nessuno degli abitanti della zona, [illegible] non l'agente, ha sentito il trambusto, le urla del giovane che veniva massacrato.

Giuliano Vignolo

Ritrovati ieri pomeriggio

Allarme nei boschi per [illegible]

GENOVA. Un pensionato geno[illegible] [illegible] 70 anni, Tullio Guglielmini, residente in via del Commercio a Nervi, in vacanza presso un camping di Lavagna, si è perso mercoledì pomeriggio [illegible] boschi di Sesta Godano, in provincia della Spezia, dove si era recato in cerca [illegible] funghi ed [illegible] stato ritrovato ieri pomeriggio alle 15, stremato ma vivo. Alle 8 del mattino il pensionato, con un altro ospite del camping, Mario Marini, [illegible] anni, di Pavia, si era fatto accompagnare dal titolare del campeggio in una zona da funghi, dando appuntamento per il ritorno alle 14. [illegible] alle [illegible] i due non si [illegible] ancora visti e l'uomo ha dato l'allarme ai carabinieri, facendo mettere in moto la macchina delle ricerche: squadre a terra, unità cinofile, escursionisti del Cai. Il nubifragio e l'impossibilità [illegible] un controllo [illegible] volo radente hanno rallentato le operazioni. Poi ieri il lieto fine. [a. p.]

IL CASO

MALCOSTUME TRA I VICOLI

Nessun rispetto per l'arte, i rombi e i quadrati di antico mosaico giorno per giorno si deturpano

Un nuovo nemico, la gomma da masticare

Nel salotto di Chiavari migliaia di macchie nere sotto i portici



Il porticato di via Martiri della Liberazione, il Carrugiu Dritu, deturpato da migliaia di chewing-gum gettati dai giovani

CHIAVARI. Sovente si parla dei danni che i piccioni provocano all'arredo urbano e alle opere d'arte di ogni città. [illegible] loro guano [illegible] corrode monumenti, ringhiere, cornicioni. Che dire allora delle gomme da masticare sui pavimenti di ogni strada? Non [illegible] corrosive come il guano, ma [illegible] altrettanto poco gradevoli alla vista quando rimangono spiaccicate su marmi [illegible] piastrelle.

In ogni strada, in ogni sottoportico i pavimenti sono costellati di macchie nere che difficilmente [illegible] possono asportare. Si notano più [illegible] meno secondo il colore del pavimento e la sua conformazione. Nel sottoporti[illegible] di via Martiri della Liberazione, rifatto da poco con grande sforzo economico dei chiavaresi, le macchie nere delle gomme da masticare, chewing-gum, [illegible] a migliaia. Si notano [illegible] sulla pietra a spacco ma sono un pugno nell'occhio nella parte centrale del pavimento dove sono stati ricostruiti esempi [illegible] antichi pavimenti alla genovese.

I rombi [illegible] i quadrati di antico mosaico, giorno per giorno si imbruttiscono con le grandi macchie appiccicose delle gom[illegible] «sputate» sul pavimento da chi dimostra di [illegible] avere rispetto della proprietà comune. Eppure lungo il «carruggio» ci [illegible] i cestini per la carta: [illegible] sarebbe quindi difficile per chi ha terminato [illegible] masticare [illegible] gomma, fare qualche metro in più [illegible] gettarla nei contenitori. Sono molti i commercianti sotto i portici che ogni mattina armati di coltello o spatola, [illegible] di tanta pazienza, staccano le gomme dal pavimento. Ma non tutti la pensano alla stressa maniera [illegible] hanno voglia di [illegible] piastricciarsi le mani. Serve un'opera di sensibilizzazione [illegible] giovani [illegible] meno giovani, se [illegible] di educazione. [g. vi.]

Cronaca dal paese più duramente colpito dal nubifragio: settanta famiglie senzatetto

Viaggio nell'inferno di San Lorenzo

Tra case sventrate, fiumi di fango e voragini

SAN LORENZO. Viaggio all'inferno ritorno. Ci vuole il tesserino da giornalista per entrare nel paese. I carabinieri fiscali. Un controllo e poi un «va bene, passi pure». Arrivando da Imperia i militari, in tuta mimetica e basco rosso, bloccano la via Aurelia 200 metri prima della curva che costeggia la ferrovia dietro la quale c'era il semaforo: c'era, perchè ora non esiste più. Chi arriva da lì e non ha girato l'angolo, non ha veramente idea di quello che lo ha aspetta: le foto viste giorno prima, il racconto di chi, invece, ha visto e ha descritto, sono sufficienti a dipingere ciò che è successo. La prima immagine, subito al di là delle lettuccine bianche e rosse messe dai carabinieri per impedire il passaggio, è allucinante: sotto il ponte del semaforo, dove l'acqua violenta e limacciosa la fa da padrona (trascinando se in mare ogni possibile porcheria raccolta lungo il cammino) c'è un enorme cassone in cemento. Sarà lungo una quindicina di metri e largo cinque. E' una cosa immane, enorme, pesantissima. Spaventosa. Ha uno dei quattro angoli incastrato sotto il ponte in cemento armato: in quel punto la volta visibilmente lesionata. Il cassone è talmente grande che sembra che lì ci sia sempre stato perchè, suggerisce razionalmente la mente, niente potrebbe sollevare una cosa del genere. Ma non è così. E allora si chiedono informazioni: «Quella lì? E' la cisterna che il torrente ha portato a valle durante l'alluvione», dice con il volto attonito chi ha visto l'impossibile. L'acqua, violentissima, con un forza immane, l'ha semplicemente sollevata 500 metri più a monte dove era stata sistemata molti anni fa, al tempo della costruzione di quegli orribili palazzi costruiti praticamente sulla spiaggia, «brutture - dice il sindaco Franco Bianchi - che io volevo fare abbattere, ma che la Regione ha voluto salvare». La cisterna serviva garantire l'acqua a quegli appartamenti quando l'acquedotto non esisteva ancora. Poi è stata abbandonata. E mercoledì mattina è stata sollevata come un fuscello e trascinata a valle. Ora i vigili del fuoco, la demoliranno a poco poco con i martelli pnumatici. Una lotta contro il tempo: se dovesse piovere ancora il torrente si troverebbe con un enorme tappo.

Sulla strada ci sono carabinieri, vigili urbani, soldati. Un via vai continuo. Si dirigono tutti verso la via a fianco del torrente. Affondando con le scarpe nel fango, la imbocchiamo. Lo scenario è apocalittico: macchine, decine di macchine sono incastrate le une nelle altre, alcune messe in verticale con il muso in aria, altre su un fianco, altre ancora appoggiate con il tetto ai muri delle, resi scuri dalla massa d'acqua che si è abbattuta contro, quando il torrente è straripato. E' da questo che si intuisce tutta l'immane violenza del nubifragio. Cammino in



Ecco come si presentava S. Lorenzo: auto sollevate e distrutte dalla furia dell'acqua

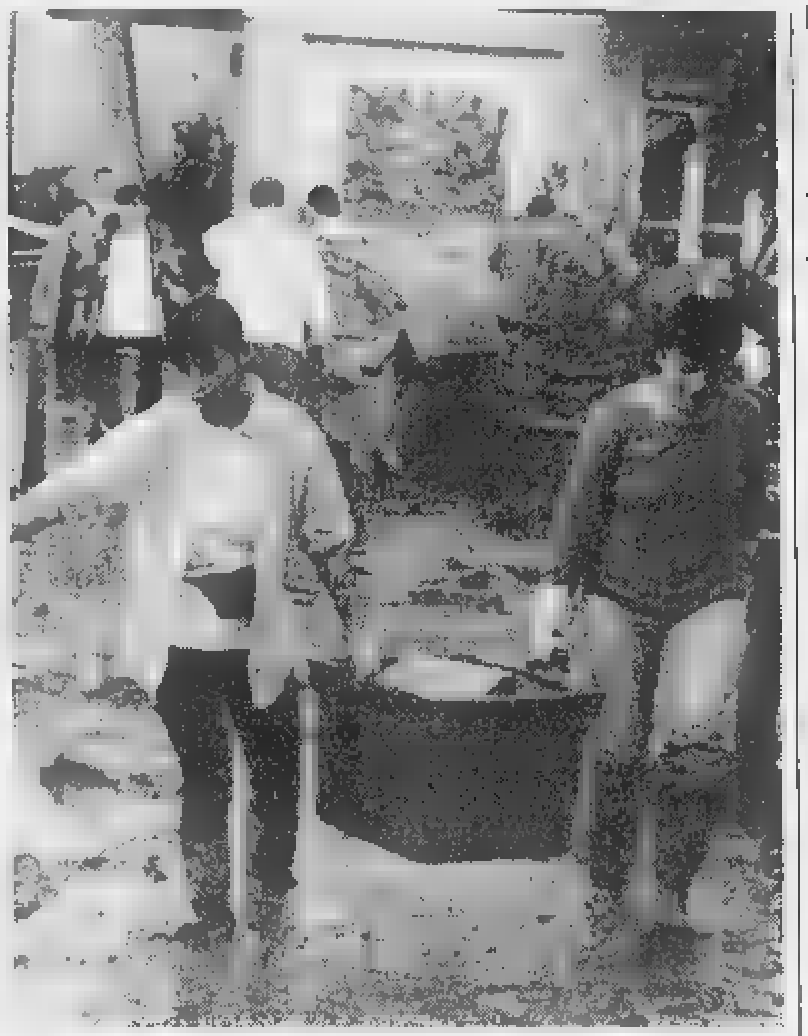
mezzo a rigagnoli di acqua nera. In fondo ci sono mezzi dei vigili del fuoco. Tutt'intorno garage aperti, porte sventrate, cantine allagate. Le Poste di San Lorenzo al Mare non esistono più: al posto delle scrivanie e dei telefoni nell'ufficio ci sono canne, rami, bottiglie di plastica. Restano interi solo i vetri antiproiettile.

Più in là si legge la scritta «Comune»: è una palazzina a due piani, ma di quello sotto rimangono solamente i muri. La furia dell'acqua ha spazzato via l'intero ufficio anagrafe, elettorale, stato civile, azzerando così di colpo la popolazione di San Lorenzo: l'alluvione ha cancellato nomi, nascite, morti e matrimoni. Tutto ciò che si è potuto recuperare è nel corridoio delle scuole, anch'esse colpite duramente. L'acqua ha distrutto anche i negozi. Racconta commerciante, Tiziana Stramare, titolare un esercizio di arredamento d'interni: «Ho visto i mobili galleggiare. La nuova che avrei dovuto aprire il 15 ottobre è persa: l'acqua, alta almeno due metri, ha sfondato la vetrine. E' tutto perduto».

Un carabiniere chiede: «Avete visto il lungomare?». Andiamo. Superato un pontino, sempre in mezzo al fango, ci arriviamo. Sembra che una bomba abbia centrato la foce del torrente, purtroppo assurdamente cementata: quella che era la passeggiata, dove si ballava e si rideva, non esiste più: al posto voragine entro cui si mescolano le acque del mare e del torrente. Due macchine sono rimaste in bilico con le ruote posteriori penzolanti nel vuoto.

In mezzo paese manca ancora l'acqua, chi ce l'ha deve farla bollire. «Sono settanta le famiglie senzatetto - dice il sindaco Bianchi - per fortuna i casi disperati sono solo dieci». Le famiglie ospitate nell'unico hotel rimasto. Erano due, ma è più agibile. E' tardi e tira un vento freddo: chi ha casa ci torna, gli altri faranno come potranno: da amici parenti. E con le ombre della sera su S. Lorenzo cala anche il silenzio. Quello del disastro.

Giulio Geluardi



Nel centro paese si lavora nel fango cercando salvare tutto il possibile

Choc a Taggia

Isolate 10 famiglie Il centro bloccato

TAGGIA. Ventiquattrore dopo il diluvio l'intero Comune appare come il set cinematografico un collossal catastrofico, l'Apocalisse Now della pioggia, dei torrenti impazziti, delle frane che tutto travolgono. Ma questa volta non si tratta di finzione. Ovunque, sul volto della gente, dei bambini, degli anziani c'è disperazione, smarrimento, lacrime. Sono tutti curvi a togliere l'acqua che ha riempito cantine, danneggiato appartamenti e negozi al piano terra. Da ore stanno rimuovendo tonnellate di fango, detriti, pietre, tronchi d'albero che hanno invaso vicoli, strade, piazze, coltivazioni di fiori. «Impossibile - ha detto il sindaco Piero Gilardino - calcolare i danni. Stiamo cercando di ricostruire una mappa del disastro. Sicuramen ci troviamo di fronte ad una devastazione di decine decine miliardi».

Il centro storico Porta Barbarasa è sparito, inghiottito dal fango. Pareti terra acqua alte anche tre metri hanno coperto antiche mura, case, vicoli. Impossibile raggiungere le case più in alto: Canelli, Tuvi, Sorini. Dieci famiglie sono isolate. Non ci sono feriti, bloccate dalle 13 di mercoledì. Il vallone Santa Lucia è straripato originando frane e distruggendo una decine di auto parcheggiate. Il Vallone Santa Maria, vicino nuovo palazzo del Comune, si è alzato di due metri seminando il terrore, allagando il negozio e il deposito di articoli sanitari di Piera Lantrua, cantine, appartamenti, la boutique di Rita Ghione, capannoni di fiori. In pieno centro, via Ruffini, via Casana, vicolo Brea, piazza Gastaldi, la fontana del Braki (costruita nel 1462), Camin dell'Orso, ai Bastioni, vallone dei Cornei, rio Batexe, via San Dalmazzo e in decine di altri luoghi è un brulicare incessante di ruspe, camion, idrovore, soldati residenti che cercano di togliere acqua e detriti dalle case, salvare almeno una sedia, qualche vestito, ricordi di famiglia.

Ai Castelletti metà collina di Bussana è franata sulle serre di Antonio Ferrigno. Sull'Aurelia precipitate pietre grosse come palle di cannone. Il parcheggio di Piazza del Mercato, grande campo di calcio, si è riempito come una vasca. L'acqua ha coperto 20 auto. «Ho un miliardo di danni - ha ripetuto come un automa Franco Merogno della Publigraf - tutto il Comune è in ginocchio. Ora chi ci aiuterà»?

Roberto Basso

Minuto per minuto tra gli alluvionati

Imperia, scene da day after da Caramagna al Prino

IMPERIA. Il senso di quanto è accaduto in quel maledetto pomeriggio di pioggia danno le idrovore che, all'indomani, ancora sono all'opera in piazza Dante per prosciugare negozi e scantinati, le centinaia di coperchi di barattoli sfuggiti a confezioni ormai inservibili ammonticchiate nel fango sulla strada per Caramagna, la gente in stivaloni impegnata a rimuovere i detriti dalle aziende lungo via Airenti. All'indomani del diluvio, sotto un pallido sole d'autunno, Imperia conta le ferite e cerca con grande fatica di ritornare alla normalità.

Ore 9,30. Tra piazza Dante largo Piano, operai sono al lavoro per ripristinare i tombini.

Ore 9,40. Via Garessio, via Vecchia Piemonte, via Nobel sono luride del fango tracimato dal rio Oliveto. Detriti ovunque, fino al sottopassaggio della stazione di Oneglia. «Lunedì prossimo avremmo chiesto al Comune di ripulire il ruscello. Possibile che ogni anno, senza il nostro intervento, non si provveda?», protesta Pino Camiolo, presidente della Circoscrizione.

Ore 9,50. Dal ponte di Castelvecchio, e più valle, presso quello della Ferrovia, gli arbusti e i canneti piegati confermano la furia dell'acqua.



Gli abitanti di via Airenti rimuovono gli arbusti portati torrente Caramagna

Ore 10. Via Trento è disseminata di detriti e fanghiglia. Lungo i binari, una squadra di operai è al lavoro per ripristinare la linea ferroviaria.

Ore 10,10. Le bancarelle del mercato in via S. Maurizio e via XX settembre sono un segnale confortante: la vita continua.

Ore 10,15. All'imboccatura della strada per Caramagna lo scenario è da «day after». Il fango è dovunque, il ponticello per Villa Giribaldi inagibile, ricoperto di rami arbusti. Nei magazzini al pianterreno si lavora per recuperare qualcosa.

Ore 10,20. Scene analoghe alla strettoia di Case Baccan. I box seminterrati allagati, con pale, secchi e carriole si tenta fare pulizia. Emblematico un cassonetto dei rifiuti: non è più verde, diventato marrone. Il colore del fango.

Ore 10,30. Nella zona artigianale via Filippo Airenti, dove si trovano officine e tipografie, donne in guanti stivali trasportano cesti di detriti presso i bidoni dei rifiuti.

Ore 10,45. Il quartiere del Prino è ancora allagato. La pista del campo di atletica un anello sommerso, davanti al supermarket della Conad le ruspe rimuovono i detriti, l'adiacente parco-giochi non c'è più. Più oltre, vicino al torrente che tanti guai ha procurato in passato, un muretto ha ceduto, e gli orti sono come risaie.

Ore 10,50. Presso il ponte, un'auto. A bordo, il sindaco Davide Berio il vice Rinaldo Paglieri: «I danni sono diffusi e ingenti, dell'ordine di vari miliardi. Molto colpite soprattutto le strade di penetrazione, fogne e canalizzazioni "scoppiate". E tante aree periferiche sono costellate di micro-frane».

Ore 11. Il letto in cemento del Caramagna, la foce, è coperto da lamiere, tubi e massi. Dal ponte sull'Aurelia i passanti si fermano, si mettono le mani nei capelli.

Ore 11,15. «Borgo Foce? Non lo è più, è Borgo Fango», dice un pescatore che si guarda attorno desolato. Strade al limite della praticabilità e pozzanghere anche a Borgo Cappuccini, al di là del rio. Il mare, qua davanti, ha il colore della fogna.

Ore 11,30. Sul retro dello stabilimento Agnesi, un lago sull'asfalto: è l'acqua che la pompa estrae da un oleificio. Una delle tante in azione nel cuore commerciale di Oneglia. Ogni tanto, un lugubre di sirena fende l'aria in lontananza.

Stefano Delfino

Si rompe in mare l'acquedotto del Roja

Nel Dianese e a Imperia compromesso il rifornimento idrico



Nelle scuole di San Lorenzo si raccolgono le richieste di aiuto per i danni

IMPERIA. Rifornimenti idrici tagliati e condizionati nell'imperiese. Anche questo rientra nei risvolti di un dramma di cui non si conoscono ancora bene le reali dimensioni.

Una delle più gravi sorprese ieri mattina, per i Comuni di Imperia e del Dianese, è stata la scoperta della rottura del grosso tubo sottomarino che porta nel capoluogo l'acqua del Roja. La condotta è saltata al largo San Lorenzo causa del volume e della violenza della massa d'acqua proveniente dal torrente che attraversa la località costiera che si è abbattuta improvvisamente sull'impianto. Sono finiti tra le onde migliaia di metri cubi di liquido prima che l'Amat riuscisse a chiudere saracinesche.

Uno dei primi a recarsi sul posto, appunto, nella mattinata di ieri è stato il direttore dell'Amat che con i suoi tecnici ha effettuato sopralluogo per adottare le misure più urgenti. La tubazione saltata è determinante per i rifornimenti idrici che giungono nel Dianese. L'interruzione della condotta fosse avvenuta solo alcune settimane fa avrebbe determinato danni irreparabili avrebbe giocato negativamente sull'immagine di tutti i centri della zona.

Dice il direttore dell'azienda Alberto Vaccari: «Quanto è accaduto rappresenta comunque un dramma. Certamente saremo tutti impegnati per ricucire il taglio e ritengo che nel giro pochi giorni riusciremo nell'impresa. In questo si tratta di emergenza. Le località del Dianese che non potranno attingere dal Roya servite in questo frangente e provvisoriamente dal Molino dei Giusy una grande vasca di contenimento situata sul crinale tra Diano Imperia che attinge dal torrente Impero. Quindi dirotteremo in quella zona l'acqua delle condotte imperiesi».

Aggiunge il dottor Vaccari: «Per fortuna che in questo ultimo periodo l'assorbimento di Diano San bartolomeo al Mare e Cervo si è notevolmente ridotto, diversamente avuto forti problemi».

Intanto nell'intero golfo nessuno si è reso conto che la disponibilità d'acqua diminuita. Conferma il vice sindaco di Cervo, Vittorio Deisglioli: «Nes si è conto dell'incidente. Per fortuna il guasto è avvenuto a fine stagione».

Intanto, i sindaci dei Comuni più danneggiati dall'alluvione hanno sottoscritto in precauzionale ordinanze nelle quali invitano usare l'acqua a scopo alimentare solo dopo averla fatta bollire. E' il caso di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare.

Angelo

Ritorno in classe, la decisione ai sindaci

Gli Amministratori comunali dei centri maggiormente colpiti dall'alluvione, d'intesa con il Provveditore agli Studi, hanno deciso ieri di protrarre chiusura di alcune scuole già bloccate il giorno precedente per motivi di sicurezza. Dice il Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella: «Rientrano in aula gli alunni Taggia e di Sanremo che erano stati i primi a dover rinunciare alla frequenza per la grave situazione che si registrata nei due centri. Per la città dei fiori fanno eccezione, però, gli allievi della materna di Borgo Tinasso che dovranno fare ancora un giorno di vacanza perchè pare ci siano ancora dei problemi. A Imperia riprende l'attività anche la scuola elementare di via degli Ulivi, ma i piccoli della materna, sede, torneranno in aula solo lunedì 5. Restano chiuse sino sabato purtroppo le scuole San Lorenzo al Mare, Cipressa Ospedaletti». Le decisioni sul funzionamento dei vari plessi scolastici, secondo il Provveditore, devono essere presi di volta in volta, a seconda del quadro tecnico degli stabili, delle strade dei mezzi di comunicazione. Per questo motivo gli uffici scolastici provinciali sono in continuo contatto con i capi istituto i sindaci per avere sistematicamente la situazione sotto controllo e in modo da prendere le decisioni più appropriate. [a. b.]



Il tratto di via Duca degli Abruzzi dove [illegible] morta Maria Lisa Lupi (nel riquadro)

La Procura ha disposto una perizia in via Duca a Sanremo

Una «trappola» mortale

I testimoni sentiti dai carabinieri

[illegible] E' stata aperta un'indagine per chiarire al più presto le cause e le eventuali responsabilità legate al dramma di via Duca degli Abruzzi, alla morte di Maria Lisa Lupi, 46 anni, la [illegible] uccisa da un fiume di fango, vittima dell'alluvione. E' un segnale forte [illegible] determinato quello arrivato dalla Procura della Repubblica [illegible] giorno dopo [illegible] diluvio che ha investito Sanremo.

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, ieri mattina, si è mosso non appena è arriva[illegible] sulla sua scrivania la relazione della polizia municipale. Ha effettuato immediatamente un sopralluogo in via Duca degli Abruzzi. Sono stati sufficienti pochi minuti per immaginare la tragedia [illegible] quella strada invasa [illegible] un'ondata di piena, trasformata in una trappola mortale. Il pm Maddaleni ha subito disposto [illegible] perizia. Per questa mattina è stato convocato il profes[illegible] Bellini dell'Università [illegible] Genova. Si tratta del massimo esperto in geologia e idrogeologia della Liguria. Obiettivo: verificare che cosa sia successo e, soprattutto, lo stato dei luoghi, le condizioni degli scoli [illegible]'acqua, [illegible] rispetto delle normative edilizie. Su questo fronte, vista la massiccia cementificazione della zona, [illegible] [illegible] escluso che possano emergere inquietanti omissioni.

La magistratura, intanto, [illegible] ha ancora rilasciato il nulla osta per i funerali di Maria Lisa Lupi. Questa mattina [illegible] infatti prevista sul cadavere della donna [illegible] ricognizione autoptica esterna da parte del dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. Sarà fondamentale per determinare l'entità dell'impatto con l'ondata di fango e, soprattutto, la dinamica dell'«effetto trascinamento» che si è rivelato tragicamente fatale. Agli atti anche il referto del pronto soccorso, dove la donna era purtroppo arrivata quando per lei [illegible] c'era ormai più nulla da fare.

[illegible] in procura è attesa in questi giorni anche una lunga serie di testimonianze. Sono almeno quattro, infatti, le persone che hanno assistito al dramma vissuto da Maria Lisa Lupi. Hanno confermato ai carabinieri di aver visto il momento in cui l'automobile della donna è stata investita dall'ondata di fango. Nessuno, però, ha saputo raccontare come [illegible] uscita dall'abitacolo perchè la vettura è praticamente scomparsa sotto la montagna di melma che l'ha inghiottita in [illegible] istante.

Ieri pomeriggio in via Duca degli Abruzzi si sono portati anche gli uomini del Nucleo Operativo dei carabinieri di Sanremo. Sono state effettuate [illegible] serie di riprese televisive, documenti inconfutabili dell'attuale stato dei luoghi che, probabilmente, serviranno al magistrato durante l'inchiesta. Il fascicolo giudiziario sulla morte dell'agente imobiliare sanremese potrebbe veder emergere, da un momento all'altro, addirittura l'ipotesi di reato di omicidio colposo. Si potrebbe quindi passare dalla tragica fatalità ad un drammatico incidente.

Chiarite anche le circostanze [illegible] salvataggio di [illegible] mamma e di [illegible] bambino che si trovavano in una «Y 10» dietro l'auto della vittima. Sono state estratte dall'abitacolo [illegible] un lancio di corde. Soltato la prontezza di riflessi di un artigiano e di alcuni passanti ha scongiurato il rischio di un'altra tragedia. Il tratto di via Duca degli Abruzzi [illegible] è stato [illegible] sotto sequestro dalla magistratura ma gli interventi di sgombero dei detriti a margine della carreggiata [illegible] stati [illegible]

Ma i risvolti giudiziari dell'alluvione di mercoledì riguardano anche i danni, incredibilmente ingenti, che hanno interessato le proprietà private. Molti avvocati [illegible] già stati contattati da commercianti e cittadini che [illegible] sono trovati con i negozi allagati, l'auto distrutta. In questo [illegible] l'ondata [illegible] maltempo rischia di intasare Palazzo di Giustizia sul fronte delle cause civili.

Se da una parte la colata di fango innescata dalla pioggia è stato un fatto che rientra nell'imponderabile, dall'altra ci saranno da verificare tante situazioni anomale che interessano le normative edilizie [illegible] quelle sullo scarico delle acque bianche. L'altro giorno [illegible] Sanremo c'erano troppi tombini intasati e forse anche un numero insufficiente di tombini. L'acqua non ha trovato vie di sfogo.

Giulio Gavino

BORDIGHERA

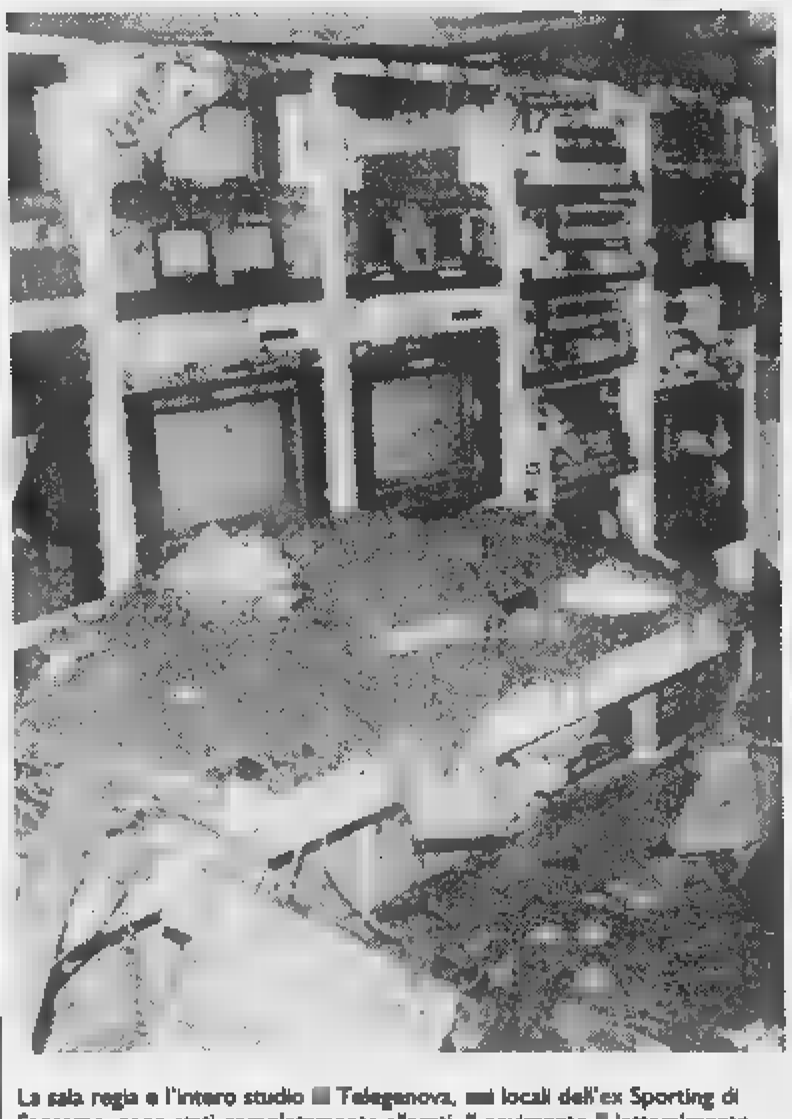
Il mare restituisce un corpo

Inizialmente si era pensato ad una vittima del nubifragio dell'altro giorno, [illegible] non [illegible] così, anche se sicuramente l'ondata di maltempo ha [illegible] un ruolo nel [illegible] ritrovamento. Il cadavere di un uomo dell'appa[illegible] età di settant'anni è stato trovato ieri mattina, alle 7,30, sull'arenile di Bordighera, davanti al Chiosco della Musica. «Spiaggiato», [illegible] succede con i delfini che si avvicinano troppo a riva. Le onde hanno riconsegnato il corpo [illegible] vita dell'anziano, e ora ci [illegible] tante domande a cui i carabinieri cercano di dare una risposta. Chi era, come [illegible] dove è morto l'uomo di pelle bianca, senza vestiti, con diverse ecchimosi e ferite sulla testa e sugli arti e il volto reso irriconoscibile dai giorni trascorsi in acqua? Secondo gli inquirenti, il decesso risale a dieci giorni fa. A dare l'allarme è stato il titolare del bar «Atù». Insieme ai carabinieri [illegible] arrivato anche il medico legale Raffaele Romano. Non c'erano ferite da arma da fuoco o altri indizi che possano far pensare ad una morte violenta. Forse l'anziano è caduto in mare, [illegible] in un fiume, [illegible] poi le correnti lo hanno trasportato a Bordighera ma non è escluso che la morte possa nascondere retroscena inquietanti.

(g. ga.)



Decine [illegible] automobili [illegible] state spazzate via dalle strade



La sala regia e l'intero studio [illegible] Telegenova, [illegible] locali dell'ex Sporting di Sanremo, sono stati completamente allagati. Il pavimento [illegible] letteralmente «esploso», un [illegible] di fango e detriti ha rovinato telecamere, monitor, mixer audio e video, un [illegible] archivio [illegible] filmati e l'intero arredamento

Sanremo: ore 22, finisce il black out

La rabbia dei commercianti, frazioni senz'acqua

[illegible]. In centro [illegible] un'intera giornata senza elettricità. La riattivazione progressiva della linea è stata possibile soltanto dopo le 22. Bussana, San Giacomo, San Bartolomeo, Coldirodi e Gozo, senz'acqua potabile. E quella poca che sgorga dai rubinetti deve [illegible] bollita prima dell'uso. Fuori servizi molti telefoni di Bussana [illegible] tanti centralini telefonici. A mezzo servizio le banche di via Roma [illegible] le Poste centrali. Chiusi bar, ristoranti, negozi. Il lungo black out dell'Azienda elettrica per tutto il giorno ha messo in ginocchio la città. Più del fango e delle strade trasformate in torrenti.

Anche le condotte fognarie so[illegible] saltate. Tutte le tubature che costeggiavano [illegible] torrenti sono state travolte dalla piena ed hanno riversato i liquami in mare. Per fortuna la stagione balneare ormai è in archivio e non esiste un danno «turistico» per l'inquinamento.

La mancata pulizia dei torrenti che attraversano la città (e sulla copertura dei quali è [illegible] costruita la città) è una delle cause principali del disastro di mercoledì. Rami, tronchi, scogli, elettrodomestici abbandonati nei letti trasformati in discariche, sono stati trascinati fino in ma[illegible]. In molti casi si sono create delle dighe che hanno fatto letteralmente «esplodere» le volte creando vie d'acqua che hanno invaso gli scantinati [illegible] i magazzini realizzati sopra o a fianco [illegible] tunnel. E' accaduto [illegible] prossimità della foce del torrente San Francesco dove la piena ha sventrato gli scantinati della palazzina dell'ex Sporting dei giardini Vittorio Veneto che ospitano Radio Sanremo e la sede sanremese di Telegenova. Il pavimento si è alzato [illegible] un fiume ha invaso i locali devastando le apparecchiature della messa in onda dell'emittente locale e tutto il banco regia e l'attrezzatura per il montaggio. Distrutti lo studio, l'archivio, gli uffici. L'acqua ha raggiunto i tre metri di altezza. Radio Sanremo ha sospeso le trasmissioni. Il titolare, Mauro Birocchi, non sa quando potrà riprendere i collegamenti. L'allagamento della sede [illegible] Telegenova[illegible] ha creato anche problemi alle televisioni nazionali, perchè lo studio da sempre veniva utilizzato per la trasmissione di servizi [illegible] Rai e Mediaset.

Ieri in città splendeva un sole estivo. Ma l'emergenza era tutt'altro che finita. Alle 14,30 vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti in [illegible] Padre Semeria per il muro in cemento armato di un cantiere edile che aveva ceduto di schianto e che era rimasto in piedi soltanto per la tenuta dei tondini in ferro dell'armatura. Una delle palazzine del complesso Le Pleiadi è stata fatta sgomberare per precauzione perchè il crollo del muro e della parete sovrastante potrebbe provocare il cedimento del terrapie[illegible] con conseguenze disastrose per l'immobile. Lo scavo (prevede la costruzione di una [illegible] di box interrati) è stato riempito con tonnellate di sabbia che dovrebbero contenere la spinta. Il cedimento strutturale del muro (nonostante l'armatura) sarebbe stato provocato dalla presenza di una falda acquifera.

Disastro a Villa Speranza, la vecchia clinica di via Goethe trasformata in una residenza sanitaria privata per anziani. Era stata inaugurata sul finire dell'estate. Ieri un fiume d'acqua ha devastato tutto il piano terreno, distruggendo accettazione, cucine, salotti. I pazienti ricoverati al primo piano sono stati trasferiti [illegible] piani alti.

L'alluvione, mercoledì, ha messo a dura prova [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale di [illegible] Borea che, nonostante i disagi, ha saputo superare un'emergenza senza precedenti. «In due ore - ha raccontato il primario, Gianni Stella - abbiamo avuto 47 pazienti, trenta con fratture causate da cadute».

Commercianti ed esercenti si lamentano. Per i danni subiti, ma anche per l'incertezza. «Nessuno ha saputo dirci quando l'energia elettrica verrà ripristinata» protesta Renato Compagnucci, della cremeria Festival. Renato Andrietti, titolare del negozio di abbigliamento Andrew's ha avuto danni per oltre 100 milioni. Dice: «Chissà [illegible] si potevano evitare». Danni ingenti anche alla profumeria Mercedes di Maura e Fernanda Tommasini in via Palazzo. E alla officina ortopedica di via Nino Bixio. Allagato il garage della Conad di Raffaele Di Francesco, sul porto vecchio. La mancanza [illegible] corrente ha provocato il deterioramento delle scorte alimentari dei ristoranti. Oggi l'Usl provvederà al ritiro ed allo smaltimento di branzini [illegible] orate, tutte destinate alla discarica. «Un danno di milioni - dice Susanna Sgrò, del ristorante [illegible] Nostromo».

Gian Piero Moretti

Torrenti, check-up dopo l'allarme

Pericolosi il San Romolo e il San Francesco

SANREMO. Le situazioni più gravi sono quelle dei torrenti S. Romolo e S. Francesco (scorrono nel centro [illegible] città, passando sotto strade, piazze, ponti e palazzi), mentre la meno preoccupante riguarda il rio Val d'Olivi. E' questa, in sintesi, la radiografia dei corsi d'acqua [illegible] dopo l'alluvione. Il check-up è [illegible] eseguito ieri dagli ingegneri Stefano Puppo e Pierfrancesco Russo, gli stessi che hanno elaborato il Piano di bacino del comprensorio consegnato alla Provincia nel giugno '97. I danni alle [illegible] sono nell'ordine di parecchi miliardi. Argini e canalizzazioni da rifare, «tombinature» segnate [illegible] furia [illegible]e acque.

«Il S. Romolo è andato in pressione fino a piazza Eroi e, come il tappo di una bottiglia di champagne, è "esploso" allagando via Palazzo, [illegible] Helsinore e devastando gli scantinati dell'ex Nabila», spiegano i due tecnici. Anche il torrente S. Francesco è andato in tilt, trasformando in [illegible] enorme pozzo [illegible] sottopasso delle Poste e mettendo a dura prova la stabilità del ponte nei pressi della foce.

Se via Duca degli Abruzzi si è trasformata in un torrente in piena, uccidendo [illegible] donna [illegible] travolgendo altre persone, [illegible] perchè gran parte degli scarichi provenienti dalla collina che avrebbero dovuto finire nel torrente S. Martino si sono invece riversati sulla strada. «Ciò a causa di [illegible] serie di strozzature. Era ostruita anche l'imboccatura del rio Rubino», dicono Puppo e Russo.

Situazione analoga alla Foce. Il rio Buonmoschetto ha inondato la Standa, mentre l'alveo del S. Bernardo ha tenuto bene, come la tombinatura del S. Martino, nonostante l'esondazione. «I danni maggiori si registrano nelle stesse [illegible] che avevamo inserito nella "carta dei rischi"», sottolinea Puppo.

E allora, perchè [illegible] sono stati raccolti in tempo i segnali d'allarme? «Bisogna considerare che si è trattato di un fenomeno eccezionale, [illegible] quelli che, statisticamente, si verificano ogni [illegible] anni - osserva Puppo -. Ora bisogna rimboccarsi le maniche: ripulire immediatamente gli alvei, allargare le imboccature [illegible] tombini, specie quelli che sfociano nel S. Romolo e nel S. Francesco, ricostruire le canalizzazioni distrutte».



Il ponte e l'alveo del San Francesco, vicino alla foce, coperti da tronchi [illegible] detriti

Aurelia, l'incubo è finito

Così Ventimiglia e Bordighera Tentate truffe agli anziani



La via Aurelia [illegible] da un fiume di fango e detriti alle porte di Bordighera

VENTIMIGLIA. Estremo Ponente il giorno dopo. Il risveglio è stato tranquillo, ma non per tutti. L'ondata di maltempo ha segnato soprattutto i negozianti del centro che hanno trascorso la notte a spalare il fango dai magazzini. Ma ci sono anche da registrare tentativi di truffe ai danni di anziani da parte di sedicenti assistenti sociali e [illegible] sciopero «estemporaneo» degli studenti delle superiori.

Dal punto [illegible] vista della viabilità, è ripreso ieri mattina il traffico sulla via Aurelia, nel tratto tra Bordighera e Ospedaletti, interrotto l'altro pomeriggio [illegible] causa delle numerose frane e degli allagamenti che hanno invaso la strada. Durante [illegible] la notte sono stati rimossi i detriti scesi dalla montagna, e i vigili urbani hanno lasciato passare soltanto le corriere [illegible] i [illegible] urgenti». La strada [illegible] [illegible] riaperta totalmente alle [illegible]. I sopralluoghi sono proseguiti per verificare l'eventualità di nuovi smottamenti.

Sia [illegible] Bordighera, sia a Ventimiglia hanno lavorato squadre di militari arrivati da Diano Marina, che hanno spalato via fango e detriti da strade, cantine e magazzini.

Le scuole chiuse «ufficialmente» erano soltanto quelle di via Al Capo, nel centro storico di Ventimiglia, ma ieri mattina non è entrata in classe anche buona parte degli studenti delle superiori della città di confine e di Bordighera. «Non era possibile entrare nelle aule in quelle condizioni - dice Roberto Vallepiano [illegible] collettivo studentesco - C'era fango dappertutto, l'impianto elettrico saltato e altri disagi». Così hanno scioperato gli studenti delle professionali, geometri [illegible] ragionieri di Ventimiglia e il Montale di Bordighe[illegible].

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè mette infine in guardia da due donne che si spacciano per assistenti sociali e, approfittando [illegible] situazione di emergenza che si è venuta a creare dopo l'alluvione, chiedono di entrare nelle case di anziani.

Daniela Borghi

Si avvia a conclusione il concorso internazionale per giovani violinisti

I magnifici sei del «Paganini»

Domani e domenica le finali al Carlo Felice

GENOVA. Tre ragazze e tre ragazzi, età compresa fra 16 e 26 anni, si disputeranno, domani e domenica pomeriggio, al Carlo Felice (ore 15) l'ambito «Premio Paganini». Una finale che [illegible] preannuncia [illegible] altissimo livello per le doti tecniche e interpretative esibite dai sei violinisti nelle eliminatorie e nelle semifinali. D'altra parte, la selezione è stata durissima se [illegible] considerano i numeri: [illegible] i partecipanti, ridotti a 15 nelle semifinali [illegible] adesso a 6.

Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, il direttore artistico Giorgio Ferrari ha illustrato la parte conclusiva della manifestazione, presentato la giuria e i finalisti: «La formula del concorso - ha detto tra l'altro - è più attinente al mondo dello sport che della musica. Qui al Paganini cerchiamo di creare [illegible] ambiente di serenità affinchè le prove avvengano nel modo più costruttivo per tutti». E, in effetti, l'incontro con i finalisti si è svolto in un clima di estrema tranquillità: «Prendere parte [illegible] un concorso costituisce sempre un'esperienza importante che va al di là della manifestazione in sè. E poi, suonare in questa sala [illegible] stato bellissimo», [illegible] parere di Baiba Skride, deliziosa ragazzina di 17 anni proveniente dalla Lettonia. Sorridente, simpatica, ha entusiasmato la platea con una personalità violinistica di prim'ordine. Ancora più giovane è lo straordinario russo Ilia Gringolts: appena 16 anni ma una verve interpretativa e un bagaglio virtuosistico da grande artista. «E' importante, in un concorso come questo - dice - poter anche ascoltare gli altri. Un tesoro da portarsi a ca[illegible] perchè arricchisce anche il proprio modo di interpretare».

«Volevo a tutti i costi venire a Genova - dice da parte sua Maki Itoi, giapponesina [illegible] 26 anni che parla italiano e alla quale spetterà l'onore e l'onere di aprire le esecuzioni - E' bellissimo suonare Paganini qui, se ne coglie meglio lo spirito. Ed è meraviglioso questo pubblico che ti fa capire subito cosa sente e cosa prova».

«Il Paganini - aggiunge Anton Polezhayev, statunitense ventiduenne di notevole temperamento - per la sua difficoltà spinge chi partecipa a confrontarsi con gli altri su programmi estremamente impegnativi il che consente al di là dei risultati di crescere».

Da Israele arriva Michael Vitenson, 19 anni: «Mi devo ancora rendere conto di essere in [illegible] concorso. E' successo tutto troppo in fretta. Certo esibirsi davanti [illegible] un pubblico [illegible] più facile, ti permette di considerare la tua performance come un concerto più che come una prova in una competizione».

Takako Yamasaki [illegible] l'unica concorrente già esibitasi al Paganini: «E' stato cinque anni fa - ricorda - e venni eliminata [illegible]bito dopo le preliminari. Provai però sensazioni molto forti già allora e per questo sono tornata. Suonare qui in Italia è bellissimo [illegible] tra l'altro ho ascoltato colleghi eccellenti».

Cortesia e grande sportività, dunque. Ma domani [illegible] domenica [illegible] respirerà una [illegible] atmosfera di concorrenza. In palio c'è un Premio di indubbio prestigio, non tanto per l'importo economico (20 milioni), quanto per il significo che riveste a livello internazionale e per l'opportunità che offre di poter suonare il celebre Cannone, il violino di Paganini. Nel 1988 a chi gli chiedeva perchè si era iscritto al Concorso, Leonidas Kavakos, formidabile violinista greco, rispose immodestamente: «Per suonare il Cannone». Iniziavano, allora, le eliminatorie. Ma la [illegible] previsione si avverò: vinse e il 12 ottobre entusiasmò il pubblico di Palazzo Tursi con due Capricci.

L'accesso alle finali sarà gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Roberto Iovino



Foto di gruppo per i sei finalisti sullo sfondo dell'ingresso del teatro Carlo Felice dove si svolgeranno i concerti conclusivi



Maki Itoi, 26 anni, giapponese, posa col violino: spetterà a lei aprire le esecuzioni

IL [illegible]

In nome di Sciostakovic

Le finali si svolgeranno [illegible] il [illegible] dell'Orchestra del Carlo Felice diretta da Paolo Peloso. I concorrenti eseguiranno due concerti per [illegible] nell'arco delle due giornate. Questo il calendario.

Sabato, ore 15, Maki Toi - Paganini: Concerto n.1, secondo e terzo tempo; Michael Vitenson - Sciostakovic: Concerto n.1; Baiba Skride, Paganini: Concerto n.1, primo tempo; Anton Polezhaev, Ciaikovski: Concerto in re maggiore; Ilia Gringolts - Paganini: Concerto n.1, primo tempo; Takako Yamasaki - Brahms: Concerto in re maggiore. Domenica, ore 15, Maki Itoi - Sciostakovic: Concerto n.1; Michael Vitenson - Paganini: Concerto n.1, secondo e terzo tempo; Baiba Skride - Sciostakovic: Concerto n.1; Anton Polezhayev - Paganini: Concerto n.1, primo tempo; Ilia Gringolts - Sciostakovic: Concerto n.1; Takako Yamasaky - Paganini: Concerto n.1, primo tempo. [r. i.]

Domani, all'Abbazia della Cervara, anteprima del Tv-Movie di Cinzia Torrini «Iqbal»

Questa sera si torna al «Vanilla»

E al Makò parte il «Laboratorio del cabaret»

L'inaugurazione del Vanilla, l'anteprima del film per la televisione di Cinzia Th Torrini a Paraggi, la festa al Goethe Institut, le poesie in genovese a Sestri Ponente, fra gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Riapre oggi, fino a domenica, giorno della 21 Sagra della Castagna, l'Expo della Valle Stura, con stand gastronomici, fiera acmpionaria e oggetti di artigianato

[illegible] Festa [illegible] inaugurazione della nuova stagione, alle 23, alla discoteca Vanilla di Sturla, con la partecipazione di deejay e animatori. Oktober Fest, dalle 15 alle 20, al Goethe Institut, in via Peschiera, 35. Ingresso libero.

Al Centro Civico Eugenio Montale di Sestri Ponente, alle 17, conversazione sul dialetto e la poesia genovese «Zona de vei», a cura dell'Università Popolare Sestrese [illegible] del gruppo «O nostro parla, o nostro scriver». «La donna del 2000, come sarà [illegible] come vorreste che fosse», è il tema della puntata di oggi della trasmissione di Telenord «Conoscersi per amarsi» in onda alle 11, in diretta, condotta da Chiara Attolini con la psicologa Laura Cuttica Talice.

Comincia questa sera, su iniziativa di Radio Babboleo, al Makò la rassegna «Laboratorio Cabaret» alle 22,30, con uno show di Marco «Giangi» Della Noce e Gianluca De Angelis. Poi, nelle prossime settimane arriveranno al Makò tanti altri ospiti, tutti protagonisti della trasmissione di Italia Uno «Zelig, facciamo cabaret», fra cui Max Pisu, il Mago Forest, il Duo di Picche (I Muppets femminili [illegible] Zelig), Margherita Antonelli (la donna delle pulizie al fianco di Simona Ventura), il gruppo Scaldasole (Skatafascio).

Cabaret, domani sera, alle 22, anche al pianobar «Conte di Savoia» dell'Hotel Sheraton dell'aeroporto con i bravissimi «Soggetti Smarriti» Andrea Possa e Marco Rinaldi che presenteranno le loro ultime gags. Prenotazioni e informazioni tel. 010/6549.2954.

E' invece confermato per domani sera, alle 21, quello con «I California Dream Men», gli otto scatenati spogliarellisti e il gruppo che li accompagna promette coreografie [illegible] tantissime sorprese.

Lo spettacolo, ricco di mimica erotica, punterà moltissimo sul coinvolgimento del pubblico femminile in platea. I «California Dream Men», ospiti anche del Maurizio Costanzo Show, hanno debuttato con il loro show nel giugno scorso alle Folies Bergère di Parigi e dopo il successo di «Full Monty» sono lanciatissimi. I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a 50 mila e 40 mila lire.

Fra gli appuntamenti [illegible] questa sera, da segnalare la riapertura di diversi locali.

[illegible] Si conclude oggi a Portofino, con un ghiotto appuntamento di cinema in tivù, la convention «Rai Trade Screenings» promossa dalla Rai per presentare a oltre centocinquanta acquirenti di programmi televisivi provenienti da tutto il mondo le recenti produzioni del servizio pubblico televisivo, dalla fiction all'animazione. Domani sera, all'Abbazia della Cervara, anteprima mondiale del Tv-Movie di Cinzia Torrini «Iqbal». [m. b.]



La regista Cinzia Torrini

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

BARI	46	[illegible]	25	52	11
	[illegible]	64	60	60	59
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	110	72	[illegible]	64	63
FIRENZE	44	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	56	53	52	49	46
GENOVA	38	[illegible]	26	12	10
	[illegible]	[illegible]	58	52	[illegible]
[illegible]	56	55	13	25	6
	76	73	60	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	32	73	31	61	[illegible]
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	50	46
	83	80	53	43	42
[illegible]	44	65	51	77	60
	84	62	[illegible]	56	43
[illegible]	13	5	14	26	63
	[illegible]	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	21	63	[illegible]	76	62
	[illegible]	60	53	48	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. E[illegible] le [illegible] coppie [illegible] [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 [illegible] 38-18; 38-55 38-42 38-3 38-30 38-88; 38-28 38-75 38-21 38-4 38-40; 38-87 [illegible] 38-65 [illegible] 38-5; 38-50 38-88 38-48 38-15 28-90

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari:

51-10 51-30 51-12 51-20 51-50; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-54 76-52 76-80; 51-84 51-48 51-86 76-19 76-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-16 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 51-58 76-84 76-48 76-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Torino:

8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; 8-59-68 38-48-58 68-18-28; 8-78-88 38-58-78 58-38-48; [illegible] 38-88-8 68-78-88; 18-48-58 38-18-28 68-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; [illegible] 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; 28-58-68 48-28-38 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrali

L. 1600	3 - 2 - 60 - 26 - 31 - 75
	6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. 5600	82 - 60 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	

[illegible]ate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 88 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri [illegible] cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne [illegible] di due tipi: Naturali (usate [illegible] nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible] ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il [illegible]0 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

La serata è stata animata da una applaudita esibizione dell'ensemble dei Carmina Chori del Carlo Felice diretto da Andrea Castaldo

Giubileo, la Liguria si mette in vetrina per l'evento

A Roma la presentazione di un fitto calendario di mostre, convegni e rassegne

ROMA. Le grandi mostre sugli ex voto, le Casacce, i viaggiatori stranieri, i convegni sul Papa di Sarzana Niccolò V, la musica sacra al Carlo Felice [illegible] nelle Riviere, il restauro di musei [illegible] chiese, antichi luoghi di culto, biblioteche.

La presentazione dei programmi del Giubileo del 2000 della Regione, mercoledì sera, alla Confraternita di San Giovanni Battista dei Genovesi, a Trastevere, proprio dietro la Chiesa [illegible] Santa Cecilia, nel cuo[illegible] [illegible] popolare quartiere di Roma, è stata una vera, scintilla, l'anteprima del grande evento di fine Millennio che con la Via Francigena e altre iniziative, davvero un grande ventaglio di manifestazioni che dai prossimi medi al fatidico 2000 prenderanno il via in Liguria.

All'invito del governo, rivol[illegible] dal presidente Giancarlo Mori e dagli assessori alla Cultura, Turismo e Sport e Agricoltura Maria Paola Profumo ed Egidio Banti, hanno risposto politici, rappresentanti del Vaticano, del mondo della cultura e dell'informazione.

Nello stupendo Chiostro del '400 [illegible] San Giovanni dei Genovesi, illuminato dalle fiaccole (e dai faretti delle televisioni) sono arrivati, fra gli altri, il Guardasigilli Giovanni Maria Flick, il senatore Paolo Emilio Taviani, il Sovrintendente del Teatro Carlo Felice Nicola Costa, il vicepresidente della Camera dei deputati Lorenzo Acquarone, l'europarlamentare Eolo Parodi, i senatori Luigi Grillo, Roberto Avogadro, Nanni Russo e Lorenzo Forcieri, i parlamentari liguri Maura Camoirano, Maria Grazia Daniele, Maria Gra[illegible] Labate, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco De Simone, gli assessori della Provincia e del Comune di Genova Gualtiero Schiaffino e Ruggero Pierantoni, il sindaco [illegible] Loano, molti giornalisti [illegible] volti noti della Rai, fra cui il papà di «Blob» Enrico Ghezzi.

La serata, curata, su incarico della Regione, dall'Azienda [illegible] Promozione Turistica Cinque Terre-Golfo dei Poeti della Spezia, presente con il direttore generale Lucia Solaro, è [illegible] ani[illegible] da una applauditissima esibizione dell'ensemble dei Carmina Chori del Carlo Felice diretto da Andrea Castaldo. Il gruppo ha eseguito «Il cantico delle creature» di Stella, Kyrie, dalla «Petite Messe Solennelle», di Rossini, Kyrie dalla «Missa Benedicamus Domini», Gloria dalla «Missa secunda Pontificalis», di Perosi, «Requiem», [illegible] Puccini e «Hymnus Ponticius», di Gounod.

E tra i progetti illustrati dal presidente Mori [illegible] l'Adagio di Liguria della Profumo, Banti ha abbinato alla Liguria del Giubileo la scoperta (o la riscoperta) di tanti prodotti agricoli e di cibi che, nel corso dei secoli, hanno reso famosa la Liguria. Si è scoperto così, che oltre ai vini, all'olio extravergine, al pesto, anche la «gettonatissima» pizza, senza nulla voler togliere ai napoletani, sembra proprio che sia nata in Liguria, legata a Carlo V e dell'Ammiraglio Andrea Doria. E' l'imperiese «Pizza all'Andrea», fatta con ingredienti liguri, senza il pomodoro. [m. b.]



Enrico Ghezzi, papà di «Blob», tra gli ospiti [illegible] presentazione a Roma

---

L'ultima opera dello scrittore di Moneglia

Proust, suicidio perfetto nel libro di Mario Dentone

CHIAVARI. Mario Dentone, affermato scrittore monegliese, ha pubblicato l'ultimo suo libro: «Monsieur Proust, un suicidio perfetto». Dopo l'importante successo, sia letterario sia scenico, del dramma «Una prigione di vetro», dedicato alla morte di Luigi Tenco, con tutti i suoi misteri sempre irrisolti, ecco che Mario Dentone ricostruisce per il teatro un'altra morte, non tanto misteriosa sicuramente, quanto tuttavia rivelatrice di una grandezza culturale [illegible] non solo letteraria del nostro secolo: la morte di Marcel Proust, ormai un classico della letteratura mondiale, l'autore di quell'im[illegible] architettura letteraria che fu «Alla ricerca del tempo perduto».

Dentone in questo atto unico, tutto chiuso nelle semplici pareti [illegible] camera da letto dello scrittore, la famosa stanza rivestita di sughero per attutire ogni rumore capace di distrarre lo scrittore dal suo isolamento, ricostruisce dopo anni di lavoro [illegible] testi e documenti le ultime venti ore di vita di Proust, assistito dalla fedele domestica e confidente Celeste Albaret.

Molta letteratura e molto cinema in questi settantasei anni dalla morte si sono cimentati con la figura di Proust, ma nes[illegible] finora aveva tentato di renderlo protagonista di scene. Ebbene, Dentone ha avuto quel coraggio, ed ecco qu[illegible] lavoro serio, rispettoso, che non [illegible] scandali privati; debolezze intime, che non tenta mai di incuriosire sul «personaggio», offrendo invece uno spaccato straordinario della Francia e della letteratura [illegible] Novecento. «Ricostruendo gli ultimi momenti dei grandi protagonisti della storia e della cultura - spiega Dentone - [illegible] [illegible] ricostruiscono la vita e l'opera e si affidano ai lettori emozioni [illegible] messaggi spesso snobbati». [g. vi.]


Fate
l'amore
con il
sapore.
(MAX 3,9% DI GRASSI)
müller
MÜLLER MIX
CREMA DI YOGURT
più
FRAGOLA
175g
müller



Esercizi ginnici e danza all'inizio dell'autunno per [illegible] in forma dopo le ferie dell'estate

Anche nel Savonese centri fitness per ogni esigenza di fisico

E' ora di ritornare in palestra

Come mantenersi in forma dopo l'estate

Mantenersi in forma e rispettare il proprio corpo è un'esigenza sempre più sentita dagli italiani, come dimostrano anche alcuni interessanti quanto recenti sondaggi svolti a livello nazionale.

Se negli ultimi anni tanti hanno potuto soddisfare le loro esigenze il merito va anche a palestre e centri che, con la massima serietà e professionalità, hanno portato avanti il loro lavoro. Una di queste è [illegible]z'altro la Master's Club di Vado Ligure, sita nella via Aurelia all'altezza del numero 150. Qui, chi la conosce, [illegible] che è possibile svolgere diverse attività grazie anche alla competenza di Paola ed Andrea Ribaldone che ne sono i titolari.

La palestra è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22 mentre al sabato si lavora sodo ma solo mezza giornata. Il lungo orario serale [illegible] stato voluto dai titolari per permettere a coloro che sono impegnati nel lavoro [illegible] poter frequentare regolarmente i programmi di base.

Affermano, in una rara pausa di lavoro, i due titolari: «Abbiamo compiuto, negli ultimi anni, ingenti spese, ma era [illegible] per soddisfare la nostra clientela. E così, giorno dopo giorno, ci [illegible] specializzati nei vari settori del fitness. L'abbiamo fatto tenendoci aggiornati sulle nuove tecniche [illegible] sulle esigenze del pubblico. La risposta? Direi che l'elevato numero di iscritti [illegible] la testimonianza più evidente di come il giudizio sia positivo».

Ma c'è un aspetto che Paola ed Andrea, entrambi diplomati, vogliono sottolieare: «Sì, è quello della terza età. Abbiamo voluto dedicare una specifica attenzione a loro, anche in rela[illegible] alla crescente domanda. E sicuramente nei prossimi me[illegible] ci potenzieremo ulteriormente in questo settore». Del resto proprio la terza età, composta sempre di più da pensionati «anagrafici» ma non nello spirito e nel corpo, è considerata la «nuova frontiera» del tempo libero. Viaggi, libri ma anche esercizio fisico [illegible] decisamente importanti per restare molto a lungo e in perfetta forma fisica nella fascia della «terza età».

In via Pia 100 rosso a Savona si trova invece lo Zenith Club che per molti non ha certo bisogno di presentazioni. Qui, da anni, cinque istruttori (tutti diplomati Isef) si [illegible] specializzati in tutti gli aspetti della fitness. Jacky Valle, Luana Lenzi, Michele Trombone, Olly Olivari [illegible] Monica Garelli si alternano nel seguire i sempre più numerosi «corsisti» in un clima di grande professionalità e preparazione ma anche con uno spirito amichevole e simpatico che mette a proprio agio.

Affermano: «L'importante [illegible] seguire sempre le mode del momento. Adesso per esempio siamo dietro [illegible] corsi di danza jazz che sono seguiti con molta attenzione dal pubblico femminile». La palestra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 22 mentre al sabato (la domenica si osserva la festività) è possibile [illegible] nella palestra [illegible] dalle 10 alle 13.

Concludono, in [illegible] pausa dopo una lunga serie [illegible] esercizi e dimostrazioni, gli istruttori dello Zenith: «Ormai nella nostra palestra viene il pubblico più variegato. Questo significa che non si tratta solo di moda ma di reale necessità, da parte di tutti, di mantenersi in salute senza compiere eccessi. E noi siamo in grado di seguire le esigenze di tutti [illegible] nostri iscritti adeguando esercizi e lavoro [illegible] seconda del fisico, della preparazione, dei risultati che si vogliono ottenere dalla frequentazione della palestra».





L'interno della palestra «Master's club» di Vado con alcune delle attrezzature

NUOVE MODE

Perder peso con la danza

Da anni [illegible] Club di Jole [illegible] Savona è preso come punto di riferimento per [illegible] dimagrimento. Del resto basta parlare [illegible] qualcuno che ha frequentato il centro sito in via Paleocapa 22 interno [illegible] per capire che i risultati ottenuti sono il frutto della grande professionalità che si trova al [illegible] interno. Il Club di Jole è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19. E qui, in sole cinque settimane, [illegible] possibile perdere ben 10 chili seguendo, ovviamente [illegible] attenzione, i «programmi» che, per ciascuno devono essere rispettati. Il Centro dispone di un medico [illegible] di numerose attrezzature come sauna e strumenti per la ginnastica passiva. «Noi stabiliamo, più che una dieta, un regime di alimentazione da seguire. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ultimamente sono [illegible]rosi gli uomini che si rivolgno al nostro centro. E i risultati sono stati davvero brillanti». Trasferndosi a ponente ecco invece ad Albenga, in via Pacinotti 49, il Centro Formazione Danza diretto, con grande professionalità, da Cinzia Scarlata. Qui [illegible] la danza a recitare il ruolo da protagonista con i corsi propedeutici e quelli di classica, moderna e funk. Afferma Cinzia Scarlata che, oltre ad Albenga, tiene corsi a Ceriale [illegible] Loano: «La danza attira sempre più. Con le mie allieve, ancora la [illegible] estate, abbiamo partecipato ad importanti manifestazioni e già adesso riceviamo richieste par altri appuntamenti». Del resto non potrebbe essere diversamente cosiderato che Cinzia ha un diploma che arriva dalla Royal Accademy Dancing di Londra: un attestato che, meglio di ogni altra cosa, testimonia la professionalità della scuola albenganese». Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 22,30: «Ho voluto tenere conto di tutti coloro che hanno impegni con il lavoro. [illegible] la gente ha risposto confermando così il desiderio [illegible] dedicare un pò di tempo al [illegible] fisico». Nei mesi invernali ci sarà un potenziamento dei corsi, sulla scia degli ottimi risultati ottenuti l'anno scorso. In particolare l'attenzione [illegible] dedicata alla latino-americana una danza che ormai è più che una moda del momento. Una danza, come riconosce Cinzia, adatta a tutte le età, con particolare attenzione per coloro che non hanno più vent'anni. Conclude Cinzia: «Altre novità sono in arrivo, nel campo della danza. Ovviamente grande attenzione verrà riservata alla moderna ed alla classica che sono il punto di riferimento del centro».

Grossi problemi d'impiantistica per le squadre del girone di Chiavari

La Seconda parte a handicap

«Colmata» per il momento ancora fuori uso, tre squadre devono allenarsi [illegible] campi a sette Favorite Ciavai, Lames e San Lorenzo. Deiva e le due squadre di Bogliasco in agguato

Le squadre sono pronte, i campi no. Il girone E della Seconda categoria parte con il grave handicap della Colmata a [illegible]; terreno di casa per ben tre società partecipanti al torneo: Vecchia Chiavari, Riese e Ciavai. Il campo, che è stato travolto dalle opere «ciclopiche» messe in opera dal Comune per la visita del Papa il 18 [illegible] [illegible] settembre doveva, stando alle promesse degli amministratori, tornare agibile per l'inizio del torneo.

Così non sarà, e ci [illegible] forti dubbi che possa esserlo la prossima settimana. «Senza la Colmata - sostiene Invernizzi, segretario della Figc di Chiavari - non possiano tirare avanti a lungo. Possiamo dirottare parte delle partite [illegible] Caperana ma bisognerà ricorrere anche [illegible] Leivi, Carasco e S. Salvatore». Inoltre le tre società di Seconda partono ad handicap rispetto alle 13 avversarie: hanno dovuto allenarsi su campi a sette come quello dei Frati [illegible] S. Antonio o dell'Avis di S. Colombano; poche amichevoli e qualche partita di coppa Liguria le uniche possibilità di provare gli schemi.

Il programma della giornata prevede tre anticipi: domani si disputano alle 15,30 S. Salvatore-Bargone (Centro Scuola); Segesta-Croce Verde Bogliasco (Andersen); Leivi-Ciavai (Comunale). Domenica [illegible] partite: Bogliasco 76-Deiva Marina (Comunale 10,30); S. Ambrogio-Moneglia (S.Rocco 15,30); Riese-Ri Calcio (Caperana 10,30); S. Lorenzo-Lames (Broccardi A 10,30); Sestieri Lavagna-Vecchia Chiavari (Riboli 10,30).

Curiosità attorno all'esordio del «Ciavai» [illegible] Angelo Semprevivo. Con la Lames di Chiesa costituisce una matricole che puntano a fare il doppio salto nel giro [illegible] un solo anno solare. A sbarrarle il passo proveranno il Deiva e il [illegible]. Lorenzo che si [illegible]no rinforzate.

Le outsider [illegible] la Riese e le due squadre di Bogliasco che possono inserirsi nel giro delle migliori.

[illegible] Sanguineti



D'Amico della Riese Old Boys

SQUALIFICHE

Pieve-Vezzano sub judice

Nel Cnd, 3 turni Barbaro (Ivrea) e Clerico (V. Aosta); 2 Romeo (Sestrese); uno a Giovine (Cuneo), Lavelli (Derthona), Barassi [illegible] Pangaro (Guanzatese), Lasconi (Ivrea), Sabbioni (S. Colombano), Ro[illegible] [illegible] Bagnoli (Sangiustese). Eccellenza: [illegible] giornata a Buzzurro (Finale), Costa (Samm) e Bardi' (Sarzanese). Promozione: non omologata Pieve-Vezzano (2-0 a tavolino) per reclamo da parte della società spezzina; 120 mila lire di multa al Molassana; due gare a Hanif (Riva) e Porcile (Molassana); una a Pacini e Padi (Caperanese), Conta (Migliarinese), Bombardi (Molassana), Bugliani (Ortonovo), Frigerio (Sesta). Prima: [illegible] a Calani (Cicagna), Crovo e Curotto (Vallesturla). Recuperi del 7 ottobre alle 15,30: Voltrese-Carlin's (Promozione A), Villaggio-Casellese (Promoz. B) [illegible] Canaletto-Sestri Levante Juniores; recuperi del 14 ottobre Camogli-Cosmos (Prima B) alle 20 e Samm-Lavagnese (Juniores) alle 15,30. [g. s.]

Terza: dominio Saline?

Gandolfo & C. netti favoriti

Parte domenica anche [illegible] torneo dei «puri per eccellenza», la Terza categoria, [illegible] il girone organizzato dalla Federcalcio di Chiavari che ha una squadra super-favorita, le Saline Bacezza allenate dal tecnico Luca Gandolfo.

Fallito l'appuntamento [illegible] la Seconda categoria qualche mese orsono, i chiavaresi hanno ulteriormente rinforzato l'organico, a tal punto che secondo molti addetti ai lavori potrebbero addirittura puntare alla promozione anche [illegible] gio[illegible] nella categoria superiore...

Invece le Saline ripartono dalla Terza [illegible] il chiaro intendimento di dominare il girone. Il primo impegno, domenica in trasferta contro il Moconesi, atto ideale per togliere gli ultimi veli sulla società del presidente Marco Pinasco. Le principali rivali? A Ciassetta in prima linea, che punta ad un immediato ritorno nella [illegible] superiore.

In un momento di crisi del calcio lavagnese, il presidente Massimo Sivori ed i suoi collaboratori sperano di invertire la tendenza. Due le novità in assoluto, società neonate: l' Avegno ed il Borgo Rapallo '98. E proprio i ruentini hanno organizzato [illegible] presentazione in grande stile, in Comune a Rapallo, presenti il sindaco Bagnasco [illegible] molti assessori.

Squadra affidata a Rocco Anania (Paolo Napolitano il suo vice), l'obiettivo è di disputare un torneo di media-alta classifica. L'organigramma societario prevede: Giovanni Arena (presidente); Sergio Roveri e Vinicio Tempperini (vice); Stefano Priolo (cassiere); Roberto Dadone (diesse); Maurizio Parrino (dirigente accompagnatore); Paolo Vexina, Pierluigi Riccò, Alessandro Grondona; Stefano Soddu [illegible] Giuseppe Costantini (consiglieri). Lo staff tecnico, oltre ad Anania [illegible] Napolitano, comprende Mauro Barra (medico sociale) e Paola Dossena (preparatore atletico). Tre revi[illegible] dei conti: Barbara Cusato, Marco Gramegna e Luigi Ernesto Zanoni.

Il programma completo della giornata inaugurale, [illegible] programma fra domani [illegible] domenica, è il seguente. Domani alle 15 Avegno-Nè Calcio a Recco; alle 15,30 Atletico Maggi-Aurora Riva La Lanterna a Calvari, Framurese-Borgo Rapallo a Framura, Real Deiva-A Ciassetta a Deiva Marina, e Monilia-Val d'Aveto [illegible] Moneglia; alle 17,15 Panchina Chiavari-Fontanabuonagattorna [illegible] Caperana.

Domenica si giocano Moconesi-Saline Bacezza alle 10,30 a Ferrada, e Portofino-S. Maria del Taro alle 15,30 a Caperana.

Giancarlo Scartozzoni

Il dopo-Pillon comincia con l'ex tecnico del Piacenza

Genoa, Cagni ha detto sì Arrivano Pirri e Vukoja

GENOVA. Luis Cagni, infine, ha detto sì. L'ex terzino della Sambenedettese, così caro ai ricordi del giovane Zenga, diventato appetito allenatore di prima fascia con uno straordinario e autoctono Piacenza, è il nuovo tecnico del Genoa. E' dunque lui a sostituire il rivoluzionario e sfortunato Pillon, l'uomo che secondo il presidente Mauro avrebbe dovuto seppellire la parola «licenziamento», e al quale invece [illegible] bastate quattro partite col Grifo in [illegible] per addentare l'amara pagnotta.

Cagni, si sa, in un primo tempo aveva detto «passo». Si trattava, non c'è dubbio, di una prima scelta: ma il contatto che avrebbe dovuto [illegible] subito decisivo, martedì sera, non ha prodotto nulla. Si [illegible] sussurrato di problemi di grano, l'azionista di maggioranza Scerni ha smentito. Fatto sta, che ieri Mauro ha tampinato, per telefono, il Luis. Infine ne ha avuto ragione. Ieri [illegible] Cagni è arrivato a Genova, oggi dirigerà [illegible] primo allenamento. Avrà anche, con ogni probabilità, i due ultimi acquisti: Alessio Pirri trequartista genialoide e la punta croata Vukoja. Arrivano da Salerno in cambio dell'involuto Giampaolo, uno che ha sempre segnato dappertutto, e che solo al Genoa pareva condannato alla seconda fila.

Che [illegible] volti pagina, è scontato. Soprattutto sul piano tattico. Pillon predicava una «zona» ardita e teoricamente spettacolare, un 3-4-3 rischioso ma capace di produrre [illegible] in prima linea. Risultati da suicidio: 3 sconfitte su 4 gare [illegible] campionato, con due 0-1 che facevano pensare molto anche sulle sole capacità di sfondamento. Cagni è italianista della più antica razza, fratello minore di quel Trapattoni che incanta Firenze (ed è un augurio: sia chiaro). Non si discute il libero né, probabilmente, la 5-3-2. Varianti [illegible] possibili, certo non nuove rivoluzioni. A Mauro, che è anche deputato della Sinistra democratica, i teorici Marx del calcio non vanno più. Seppelliti i ramoscelli d'ulivo, ha scelto la tradizione. [r. bg.]



Cagni dirige oggi il primo allenamento: sono in vista molti cambiamenti tattici

Memorial Rissotto: si chiude

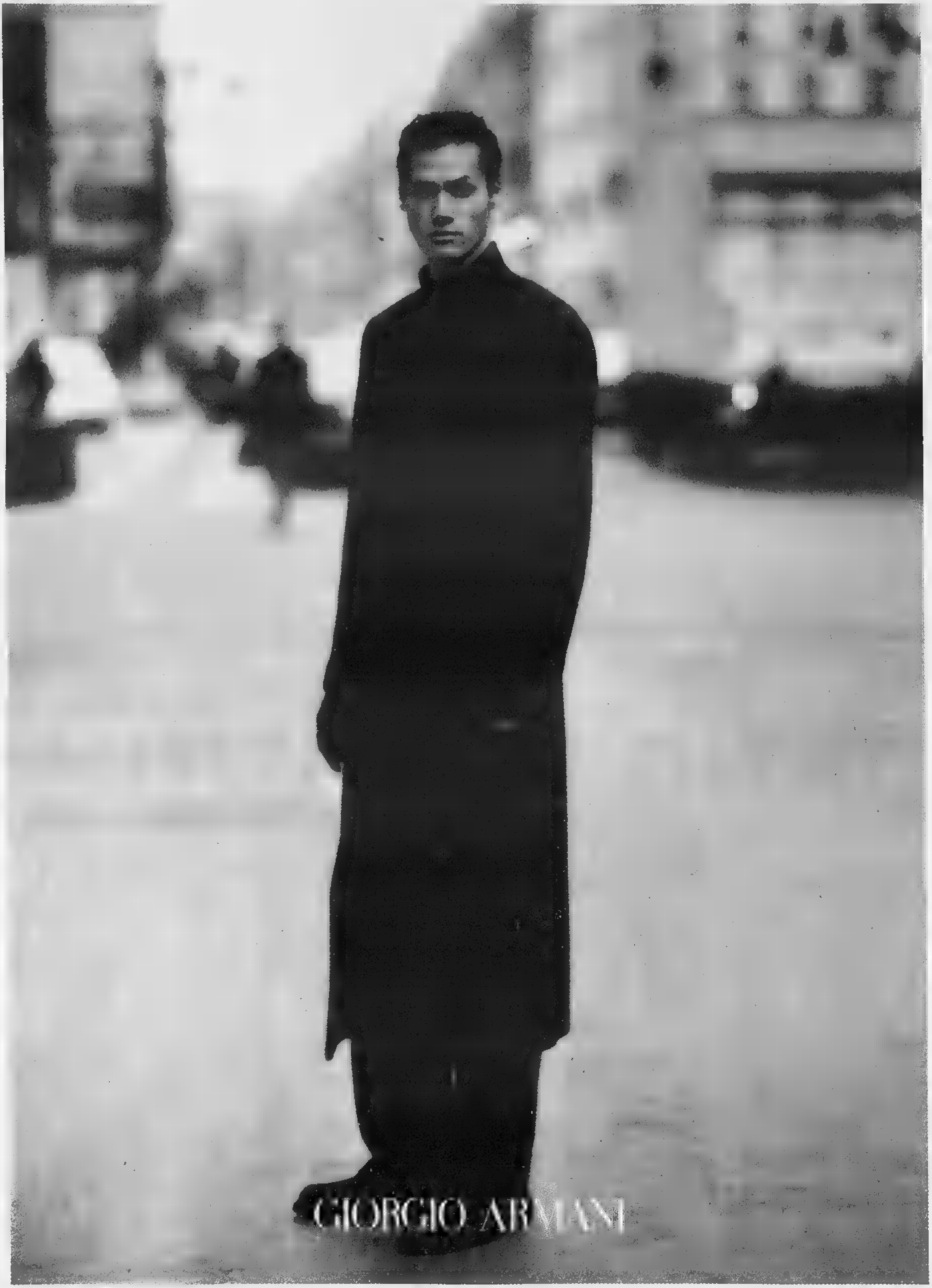
Per il canottaggio a sedile fisso è l'ultimo appuntamento del '98

GENOVA. Domenica [illegible] chiude bottega: il canottaggio a sedile fisso si congeda dal '98 col Memorial Gaetano Rissotto, meeting riservato alle rappresentative provinciali provenienti da tutta Italia. La sede di questa terza edizione della gara è il canale di calma di Prà, il nuovo bacino remiero che il comitato regionale della Federcanottaggio sta intensamente sfruttando.

Si conclude l'inteso programma annuale con una manifestazione dedicata alla memoria del fondatore e presidente per oltre un ventennio della federazione canottaggio a sedile fisso. In ga[illegible] rappresentative provinciali che schierano equipaggi nel quattro di punta (un remo per vogatore) Junior (dai 18 ai 20 anni di età) [illegible] Senior (over 20); nel quattro di coppia (due remi per vogatore) Junior, Senior e «Ragazzi» (under 18), Junior femminile, Senior femminile, «Ragazze».

Hanno confermato la partecipazione le squadre di Genova, Savona, La Spezia, Imperia, Como, Varese, Pisa, Cremona e Verbania. Il trofeo principale va alla provincia che conquista più punti sommando i piazzamenti nelle singole prove. Nella prima edizione, due anni fa, vinse Genova: nel 1997 si è imposto per un solo punto (35 contro 34) Como sempre sulla squadra di casa.

Le gare iniziano alle 15 e dovrbbero concludersi attorno alle 18,30. Speaker della [illegible]festazion sarà l'onnipresente Gianrico Semorile, segretario (ancorchè dimissionario) dell'Associazione Amatori Palio Tigullio, «voce» per antonomasia del canottaggio [illegible] sedile fisso. Oltre che tutte le gare del Palio Tigullio, commenta gare e premiazioni a Genova e da un paio di [illegible]i anche [illegible] Campionati italiani di Corgeno. [d. s.]


GIORGIO ARMANI

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, [illegible] nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando [illegible] inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzione ai crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti [illegible] collasso, ma inizia ad [illegible]are parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. [illegible] numero dei veicoli in costante aumento. Il tutto per la disperazione di quei [illegible] mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel nastro d'asfalto che gira attorno la città, per andare a lavorare, a scuola, in [illegible] o semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci sono decine di persone che protesta[illegible] telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto [illegible] camionista [illegible] Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata di malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora [illegible] mezza di incolonnamento per l'incidente di Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente [illegible] "rallentamenti [illegible] incidente". Era lecito immaginare un'attesa [illegible] pochi minuti, invece...». Invece ci [illegible] [illegible] file snervanti [illegible] proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole [illegible] traffico che ogni giorno [illegible] riversa sulla tangenziale: da 3[illegible] [illegible] 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. «E poi quell'incidente [illegible] accaduto in ora di punta, quando la densità [illegible] [illegible] [illegible] in modo esponenziale» puntalizzano alla polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa [illegible] polizia [illegible] concordi: i punti caldi del traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro [illegible] l'imbocco tra le tangenziali nord e sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E [illegible] al mattino (dalle 7 [illegible] 9) bisogna adattarsi a viaggiare [illegible] passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle 20) si formano serpentoni di auto che si muovono a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale è ancora conveniente per chi vuole risparmiare tempo...». Anche quando [illegible] sono incidenti? «Certo. [illegible] noi, [illegible] caso di scontro, deviassimo le [illegible] fuori dalla tangenziale, rischieremmo [illegible] intasare e mandare in tilt la viabilità ordina[illegible]. E questo perchè le strade della città [illegible] dei paesi della cintura non sono in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro [illegible] fuori la superstrada, in caso di incidente, [illegible] [illegible] automobilista può [illegible]. «Ma le cose cambieranno» promette il presidente [illegible] Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. [illegible] necessita di interventi immediati. [illegible] prima [illegible] metterci [illegible] dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi [illegible] [illegible] della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con [illegible] serie [illegible] lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare» [illegible] l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si [illegible] strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma [illegible] penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale e che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automa[illegible] dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il piano finanziario comprende novità [illegible] che sulla statale [illegible] Trofarello-Moncalieri, la costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e [illegible] miglioramento della viabilità verso Rivoli con [illegible] tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino si scopre [illegible] di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle [illegible] ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve [illegible]marsi di tanta pazienza.

Lodovico Poletto



L'incidente che l'altro giorno [illegible] [illegible] la vita a [illegible] camionista [illegible] Candiolo. Lungo la tangenziale [illegible] è formata una coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche [illegible] traffico nei centri della cintura

[illegible] UNIVERSITA' [illegible]

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università [illegible] Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese erano forse sovradimensionati hanno trovato uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara [illegible] Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni [illegible]. Certo [illegible] troppo presto per fare dei calcoli precisi [illegible] dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che si può dire è comunque che l'at[illegible] torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in una sede più vicina a casa. [illegible] dati provvisori al 30 settembre, ma mancano ancora quelli che hanno sostenuto il test da poco e i ritardatari, parla[illegible] comunque [illegible] 2500 immatricolati in meno.

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

Nomine Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria [illegible] polemica intorno alla Cassa di risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, exconsigliere dell'istituto di credito torinese e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» [illegible] [illegible] Cassa di risparmio di Verona e con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata [illegible] ora (lunedì) dovranno essere nominati i tre rappresentati della Fondazione Crt nella holding.



Cornelio Valetto [illegible] consigliere dell'istituto di credito torinese e presidente [illegible] gruppo Saiag

Valetto è preoccupato, pensa [illegible] teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi [illegible] della provincia di Torino». «Dovranno essere - ha detto in una conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e di economia [illegible] non i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali [illegible] da coloro che hanno specifici tornaconti di immagine e di potere, che hanno una voglia [illegible] di contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiedere il consenso per governare [illegible] trasparenza, scelgono il ruolo [illegible] consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si [illegible] recato dal sindaco, Valentino Castellani, [illegible] dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

[illegible] qual [illegible] lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di scena dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabri[illegible] Palanzona, imprenditore foraneo (cioè imprenditore piemontese, [illegible] [illegible] della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, [illegible] vuole Valetto, o saranno nomine che ripercorrono gli antichi [illegible] tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti di alto livello.

Enzo Bacarani

Processo a Moncalieri per maltrattamenti

Moglie [illegible] [illegible]

[illegible]

Per lui Patrizia si era convertita all'islamismo, [illegible] [illegible] accettato le regole della [illegible] religione: niente carne, nè alcol, [illegible] anche [illegible] chador. Non poteva sopportare però che suo marito si portasse [illegible] [illegible] una seconda moglie, [illegible] gli permetteva il suo credo. No, quello proprio no. Eppure Patrizia, innamorata e per compiacerlo, all'inizio [illegible] accettato anche quella situazione: un ménage a tre in cui le due donne a turno potevano dormire con il marito. [illegible] non aveva più sopportato quella situazio[illegible] e l'aveva denunciato per maltrattamenti [illegible] famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, [illegible] anni, imam [illegible] moschea [illegible] Carmagnola, [illegible] finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale [illegible] [illegible] rivolta la moglie, ora separata, Patrizia, [illegible] dall'avvocato D'Antino. [illegible] aula è venuta alla luce la vicenda delle due mogli.

Patrizia [illegible] Abdulkhadir si erano conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, [illegible] rimasta affascinata [illegible] quel senegalese, [illegible] molteplici attività: laureato [illegible] teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore [illegible] una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato a [illegible] della madre [illegible] lei, a Carmagnola, poi lui [illegible] riscucito ad [illegible] un alloggio popolare dal Comune. E s'erano sposati in municipio. Era [illegible] un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla [illegible] del [illegible]. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto [illegible] centro islamico di preghiera a Carmagnola, in un alloggio al piano terra di via Fossano 2, in attesa della moschea. Nel '95 [illegible] apparsa Barbara, che parlava l'arabo e co[illegible] bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le aveva spiegato che non c'era nulla di male se veniva a vivere con loro [illegible] poco dopo l'aveva sposata, con rito musulmano in una moschea. Nel '96, Patrizia era tornata dalla madre assieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi mai dato [illegible] lira per nostro figlio». L'imam [illegible] ha negato : «Gli alimenti? E' [illegible] non [illegible] ho dati, ma ero in difficoltà economiche». Il processo continua [illegible] metà novembre.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Franco [illegible] il premio «AcquAmbiente»



[illegible] D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). Gli altri premiati [illegible] l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione [illegible] Provincia e Regione, a persone o enti che abbiano contribuito, [illegible] la loro attività, [illegible] far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Residence «La Piana» [illegible] [illegible] fiamme

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», [illegible] costruzio[illegible] a tre piani con dodici miniallоggi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigez[illegible] a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le cause [illegible] sinistro: è stata avan[illegible] l'ipotesi di un corto circuito. L'allarme è stato dato alle 23 di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo valico ferroviario convocati [illegible] generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia [illegible] degli enti locali [illegible] Liguria, Lombardia [illegible] Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti [illegible] dell'ambiente. Si cerca [illegible] stringere i tempi [illegible] far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.

«Astifest» protagonista [illegible] «Fuori orario» [illegible]



ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) [illegible] Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema e Territorio», che si terrà alle 16 al teatro di Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: [illegible] parteciperanno i registi Alberto Signetto [illegible] Umberto Spinazzola e Lodis Zanini, direttore di produzione del film «Così ridevano» di Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

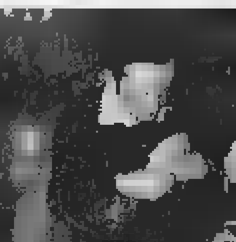
Non era sull'elenco denuncia [illegible] Telecom

SAVONA. Il titolare di un agriturismo-ristorante situato [illegible] Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» [illegible] riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il numero del suo locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

[illegible] «Taurinense» [illegible] due concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone [illegible] Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione [illegible] pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione [illegible] a carattere benefico.

[illegible] [illegible] mesi di battagli[illegible] carte



AOSTA. Mille partecipanti, [illegible] gare, un calendario lungo [illegible] mesi, due Fiat Panda e un motocarro «Ape» per i vincitori. E' [illegible] Grand Prix [illegible] belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa sera c'è la prima delle [illegible] partite eliminatorie, [illegible] un ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati si daranno appuntamento nei bar e nei circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del [illegible] febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici [illegible] sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno un [illegible] sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà [illegible] nuovo «battaglia» sui tavoli verdi.

In Polonia i soldi [illegible] rapine [illegible] Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol [illegible] la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. [illegible] Paesi ex socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività di [illegible] tipo, grazie anche a collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su un duplice omicidio.

Uno spinello non vieta il concorso [illegible] Finanza

ALESSANDRIA. L'aver fumato uno spinello [illegible] giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sul [illegible] di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, [illegible] un reclutamento di agenti ausiliari: [illegible] commissione medica aveva trovato tracce di hashish nelle sue urine. Il fatto poi [illegible] emerso quando [illegible] ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.

Università, Viano rettore del Piemonte [illegible]



VERCELLI. Anche se sarà ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il suo primo rettore: [illegible] Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina [illegible] Novara, e già da qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», [illegible] Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - com[illegible] - e sia i 200 docenti sia gli enti locali sono motivati e pronti a costruire un ateneo di qualità». Provvisoriamente, [illegible] attesa del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici [illegible] ospitati nella Camera [illegible] commercio. L'inaugurazione dell'anno accademi[illegible] [illegible] prevista nel gennaio '99.



LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
Telefono
0184.575.337

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità ■ LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273 373
18038 ■
Via Gioberti, 47
■ 0184.501.555-6

Venerdì 2 Ottobre 1998 ■ 37
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Stato di calamità, stanziati i primi fondi, alle 22 Sanremo esce dal black out, l'inferno di S. Lorenzo

Riviera sommersa dal fango, Esercito al lavoro

L'allarme è arrivato in ritardo? Ora scoppia la polemica



IMPERIA. L'hanno chiesta ■ gran ■ sindaci, parlamentari, consiglieri regionali e rappresentanti delle categorie economiche. E, ieri pomeriggio, è finalmente arrivata la dichiarazione di stato di calamità naturale. Il Consiglio dei ministri ha, infatti, accolto i disperati appelli partiti da Sanremo e dalle ■ più colpite dall'alluvione ■. E in serata, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha varato i primi provvedimenti per l'emergenza: 40 miliardi per Liguria ■ Toscana. Inoltre, alle famiglie evacuate sarà corrisposto un contributo ■ 600 mila lire al mese fino ■ quando non troveranno una sistemazione definitiva.

■ E' ancora presto per tracciare il bilancio. Case e negozi devastati, coltivazioni distrutte, strade dissestate, acquedotti e impianti fognari in tilt, ■ le reti telefoniche ed elettriche. A S. Lorenzo, una settantina ■ famiglie sono senzatetto. Allagato, a Sanremo, il deposito del Monopolio di Stato che rifornisce la provincia: distrutte le scorte ■ sigarette.

La Regione ha diffuso ■ primo elenco dei Comuni che lamentano danni: Badalucco, Bordighera, Camporosso, Carpasio, Cipressa, Costarainera, Diano, Imperia, Isolabona, Montalto, Ospedaletti, Pigna, Riva, S. Bartolomeo, Sanremo, S. Lorenzo, Taggia, Triora, Vallecrosia, Ventimiglia.

Ieri, a Sanremo, si è svolto un primo vertice con il prefetto D'Acunto e il questore Indolfi. Vi ha partecipato anche Natale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco. E stamane nuova riunione in Provincia.

■ «Bisogna impiegare anche i fondi dell'anteriparto del casinò», hanno suggerito i consiglieri sanremesi Colantonio, Medlin e Lupi. «Di sicuro stanzieremo per l'emergenza i ■ miliardi del fondo di riserva dell'Amministrazione», ha ribattuto il sindaco Bottini, aggiungendo: «Cercheremo poi di recuperare altri soldi tagliando spese e tentando di sbloccare i miliardi depositati alla Banca d'Italia».

■ Ieri sono scesi in campo anche 120 militari della «Camandone», dislocati nelle ■ più colpite. Sono pure arrivati i rinforzi dei Vigili del fuoco: una settantina di uomini. A Imperia, la Guardia Costiera ha messo ■ a disposizione una potenta idrovora per i volontari della Protezione civile.

■ Riaperta ieri mattina l'Aurelia nel tratto fra Ospedaletti e Bordighera, dopo l'emergenza frane. A S. Lorenzo, invece, è sempre inagibile il ponte al centro del paese. Il traffico è dirottato ■ un percorso alternativo. Un'ordinanza del prefetto vieta il transito ai ■ con peso oltre le 7 tonnellate. A Sanremo i camion dell'Igiene urbana hanno atteso quasi tutta la giornata per poter andare a depositare i rifiuti nella discarica di Collette Ozotto (concessa ■ proroga di un mese), per l'inagibilità della strada di accesso.

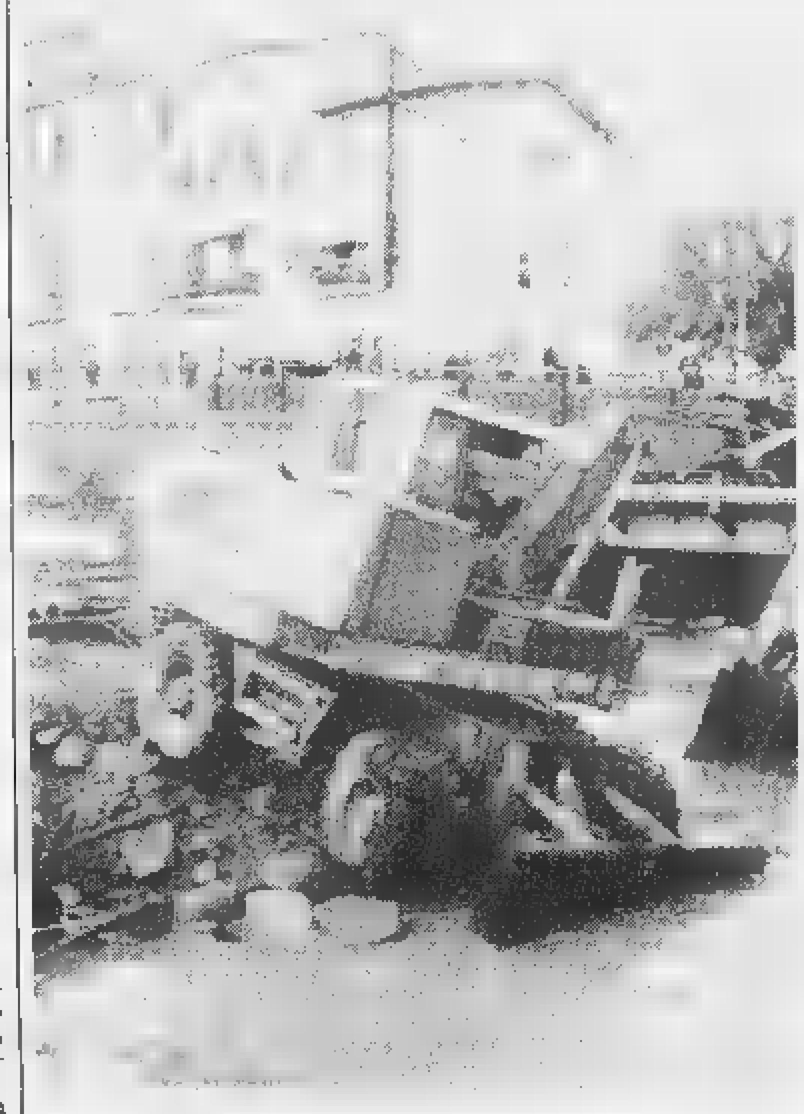
■ La Rt ha riattivato le linee interrotte. Resta da risolvere il problema dell'officina di Ventimiglia, completamente allagata. «Le revisioni dei veicoli sino a 35 quintali potranno riprendere solo da lunedì», informa l'azienda.

SERVIZI La Telecom ha inviato da tutta la Liguria squadre di tecnici per accelerare le operazioni di riparazione dei guasti. E l'Enel, che denuncia danni per oltre 4 miliardi agli impianti, già annuncia «il via alla ricostruzione». In particolare, ■ da revisionare 130 cabine, ricostruire decine di km ■ linee aeree, installare ■ centinaio ■ pali abbattuti. Alle 22 di ieri si è interrotto il lungo black-out in centinaia di case, uffici e negozi di Sanremo. E molti impianti di allarme ■ ■ messi a suonare come impazziti.

PR■ CIVILE «Forse si sarebbero potuti evitare disagi, specie agli alunni che uscivano dalle scuole, se avessimo avuto la possibilità di entrare in azione ■ ■ maggior anticipo - osserva l'assessore sanremese Erasmi -. Comunque, sono da elogiare vigili, volontari e la squadra di Protezione civile della frazione S. Bartolomeo».

Gianni ■

ALTRI SERVIZI IN ■
E ALLE PAGINE 38 ■ ■



A sin. i soccorsi nel centro storico di Taggia. Sopra ■ ruspa draga un torrente a Sanremo (FOTOSERVIZIO DI MANRICO GATTI E ROBERTO RIACELLO)

L'Autofiori e il pedaggio della vergogna

MOBILITAZIONE generale di fronte all'emergenza. L'alluvione ha messo in ginocchio la Riviera e tutti si sono rimboccati le maniche di fronte ad un evento che non ha precedenti nella storia degli ultimi cento anni. Una solidarietà dal sapore antico che nasce dalla sensibilità di chi è stato testimone. Di chi ha visto una donna morire, acqua e fango distruggere aziende ■ negozi. Il primo e più forte grazie va ai vigili del fuoco, come sempre in prima linea per professionalità ■ passione. E grazie anche ai volontari della Cri ■ delle pubbliche assistenze, alle forze dell'ordine, agli operai dei comuni.

Ma ■ sono anche le polemiche. Quella più importante riguarda il presunto ritardo con cui ■ prefettura avrebbe dato l'allarme: ne parliamo a parte, e chi di dovere ■ chiamato a chiarire la cosa. C'è poi un altro problema, meno importante ma non meno significativo. Il senso di quanto stava accadendo non ha neppure sfiorato l'Autostrada dei fiori. Non ha toccato le corde dei sentimenti di chi dirige quella struttura insostituibile per l'economia del Ponente. L'Autofiori è stata l'unico collegamento fra Sanremo e il Ponente, fra Sanremo e il Levante. Le frecce sull'Aurelia indicavano i caselli come percorso obbligatorio per evitare le frane della Madonna della Ruota e di San Lorenzo. Invece per l'Autofiori non era accaduto nulla che consentisse tragitti gratuiti. Dicono: «Accade in tutte le autostrade d'Italia in caso di maltempo». E' vero. Ma la rete autostradale nazionale è gestita dall'Iri, un monumento della burocrazia, senza volto e senza cuore, mentre l'Autofiori è ■ data da ■ini che vivono qui. Bastava rinunciare a poche migliaia di lire. Ci spiegheranno forse che il pagamento del pedaggio era dovuto in base a qualche legge e regolamento, che ■ si poteva fare altrimenti, e ci sarà il consueto scaricabarile. Ma resta la sensazione di una vergogna che si poteva, ■ doveva evitare.

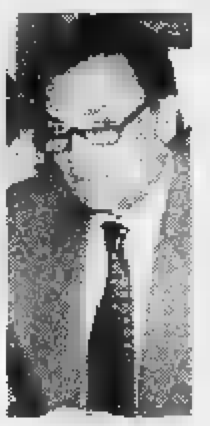
Gian Piero Moretti

Fax e orari sotto tiro

Il «giallo» di una telefonata

SANREMO. Comune avvisato in ritardo dalla Prefettura? Il giorno dopo è polemica, anche se ■ Palazzo Bellevue nessuno la sente di recitare apertamente il «j'accuse». «Il primo documento ufficiale sul nubifragio, un fonogramma raccolto dalla polizia municipale, l'abbiamo ricevuto alle 14,30», hanno spiegato il sindaco Giovenale Bottini ■ l'assessore Franco Erasmi (ha la delega alla Protezione civile) dopo il vertice di ieri mattina.

In realtà, intorno alle 10,30 era già arrivata una prima comunicazione. «Una telefonata fatta al mio ufficio di Gabinetto da una dipendente della Prefettura che non si è qualificata, la quale annunciava l'imminente avvio di un fax sul peggioramento delle condizioni atmosferiche», spiega Bottini, che, ■ quell'ora, si trovava all'aeroporto di Nizza per raggiungere Roma.



Il sindaco ■ Sanremo Giovenale Bottini ha ricostruito ieri i momenti drammatici dell'emergenza e dell'allarme per l'alluvione

Ma il fonogramma (i fax erano spenti ■ causa del black-out degli impianti elettrici) ■ arrivato solo alle 14,30, quando il peggio era già accaduto. «Si riceve comunicazione da funzionario della Prefettura su peggioramento delle condizioni atmosferiche sino alla mattina del primo ottobre», ■ legge nella nota firmata da un agente della polizia municipale ■ «girata» al Gabinetto del sindaco.

Alle 23,16, un telefax urgente inviato dalla Prefettura ad autorità ed enti interessati richiama però il «messaggio di allerta diramato in mattinata». Un «giallo» ■ ■ semplice malinteso sull'asse Imperia-Sanremo?

La versione ufficiale della Prefettura parla di un «allertamento fatto già poco prima delle 10 ai maggiori Comuni della provincia».

E ancora: «Ci siamo mossi assolutamente in anticipo rispetto ai tempi della Regione, che ha inviato il fax ufficiale di stato d'allerta alle 12,34. Ma a quell'ora eravamo già pronti ■ mettere in moto il Centro di coordinamento soccorsi, tuttora in funzione. In Prefettura sono stati convocati i responsabili dell'ordine pubblico, ■ a quelli dell'Usl, Enel, Telecom, sindaci e assessori. E fin da subito sono stati inviati ■ ■ coordinati i soccorsi nelle ■ più colpite. Tutto ha funzionato per il meglio, considerando l'eccezionale gravità dell'emergenza». [g. mt.]

Risarcimenti, la macchina è in moto

Uffici nei Comuni e alla Camera di Commercio

■ Questa volta, dopo altre precedenti esperienze, la macchina si è mossa in moto subito: già ieri mattina, in Comune a Imperia, era stato istituito un Ufficio per segnalare i danni dell'alluvione presso la Segreteria del sindaco. I recapiti telefonici: 701266, 701252 e 701243. E anche a Sanremo è scattato un ■ analogo: chi ha subito danni deve presentarsi nell'atrio ■ Palazzo Bellevue e al Comando di Polizia Municipale, per ritirare l'apposito modulo. Per semplificare le procedure è bene unire come prova alcune fotografie.

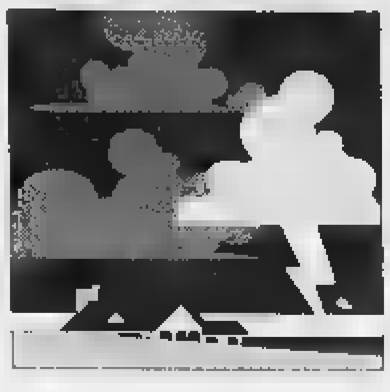
In tutta la provincia, insomma, già è iniziato ■ censimento della situazione, atto indispensabile per ■ i risarcimenti previ■ dallo stato di calamità naturale. Tra le prime banche ad attivarsi, la Carige: ha previsto la ■ di finanziamenti ■ tasso particolarmente agevolato, a favore ■ imprese ■ privati. Spiegano all'Ufficio relazioni esterne: «Hanno la durata ■ ■ di ■ mesi, saranno parametrati a un tasso parametrato al ribor a 6 mesi, con una maggiorazione dello 0.5% e indicizzato alle variazioni del parametro. Attualmente i finanziamenti ■ quindi trattati al 5,05%».



Il negozio di abbigliamento in pelle di via Palazzo a Sanremo devastato

La Camera di Commercio di Imperia ha predisposto una scheda di rilevazione dei danni per le imprese: può essere richiesta ai suoi uffici oppure alle rispettive associazioni ■ categoria. E la Confcommercio, a tale scopo, ha attivato ■ numero speciale «Sos Alluvione», 0183-274389, che fornisce consulenza. E' stata anche costuita un'Unità di Crisi (presidente Lupi, vicepresidenti Giacon ■ Berlusconi, amministratore Roggero) e un Coordinamento (direttore Terragno, segretaria Si■ Chiadini). Una Giunta straordinaria e urgente è stata convocata per questa ■ obbiettivo, tracciato ■ quadro esatto della situazione.

Primo intervento anche dalle Confesercenti: la Credit Com Liguria ha stanziato un fondo speciale di garanzia, per agevolare l'accesso al credito per la ripresa, con costi e commissioni ridotte del ■ e tasso di interesse convenzionato. La Coa, dal canto suo, ha invitato gli artigiani «a compiere l'immediato bilancio dei danni», ricordando che «per le imprese aderenti all'Eblig è previsto un contributo massimo del 20% del danno subito». L'Associazione Artigiani ha gli uffici provinciali aperti per chiarimenti. E lo stesso ha fatto il Consorzio per ■ Deleghe in Agricoltura di Sanremo, come informa il suo presidente Enzo Colantonio. [s. d.]



Cronaca dal paese più duramente colpito dal nubifragio: settanta famiglie senzatetto

Viaggio nell'inferno di San Lorenzo

Tra case sventrate, fiumi di fango e voragini

SAN LORENZO. Viaggio all'inferno e ritorno. Ci vuole il tesserino da giornalista per entrare nel paese. I carabinieri sono fiscali. Un controllo [illegible] poi un «va bene, passi pure». Arrivando da Imperia i militari, in tuta mimetica [illegible] basco rosso, bloccano la via Aurelia 200 metri prima della curva che costeggia la ferrovia dietro la quale c'era il semaforo: c'era, perchè ora non esiste più. Chi arriva da lì e [illegible] ha ancora girato l'angolo, non ha veramente idea di quello che lo ha aspetta: le foto viste il giorno prima, il racconto di chi, invece, ha [illegible] e ha descritto, non sono sufficienti a dipingere ciò che è successo. La prima immagine, subito al di là delle fettuccine bianche e rosse messe dai carabinieri per impedire il passaggio, è allucinante: sotto il ponte del semaforo, dove l'acqua violenta e limacciosa la fa ancora da padrona (trascinando con sè in mare ogni possibile porcheria raccolta lungo il cammino) c'è un enorme cassone [illegible] cemento. Sarà lungo una quindicina di metri e largo cinque. E' una cosa immane, enorme, pesantissima. Spaventosa. Ha uno dei quattro angoli incastrato sotto il ponte in cemento armato: in quel punto la volta è visibilmente lesionata. Il cassone è talmente grande che sembra che lì [illegible] sia sempre stato perchè, suggerisce razionalmente la mente, niente potrebbe sollevare [illegible] [illegible] del genere. Ma non è così. E allora si chiedono informazioni: «Quella lì? E' la cisterna che il torrente ha portato a valle durante l'alluvione», dice con il volto attonito chi ha visto l'impossibile. L'acqua, violentissima, [illegible] [illegible] forza immane, l'ha semplicemente sollevata 500 metri più a monte dove era stata sistemata molti anni fa, al tempo della costruzione di quegli orribili palazzi costruiti praticamente sulla spiaggia, «bruttura - dice il sindaco Franco Bianchi - che io volevo fare abbattere, ma che la Regione ha voluto salvare». La cisterna serviva a garantire l'acqua a quegli appartamenti quando l'acquedotto non esisteva ancora. Poi [illegible] stata abbandonata. E mercoledì mattina è stata sollevata come un fuscello e trascinata a valle. Ora i vigili del fuoco, la demoliranno a poco [illegible] poco con i martelli pnumatici. Una lotta contro il tempo: [illegible] dovesse piovere ancora il torrente si troverebbe con un enorme tappo

Sulla strada ci sono carabinieri, vigili urbani, soldati. Un via vai continuo. Si dirigono tutti verso la via a fianco del torrente. Affondando con le scarpe nel fango, la imbocchiamo. Lo scenario è apocalittico: macchine, decine di macchine sono incastrate le une nelle altre, alcune messe in verticale [illegible] il muso in aria, altre su un fianco, altre ancora appoggiate con [illegible] tetto ai muri delle case, resi scuri dalla massa d'acqua che [illegible] [illegible] abbattuta contro, quando il torrente è straripato. E' da questo che si intuisce tutta l'immane violen[illegible] del nubifragio. Cammino [illegible]



Ecco [illegible] si presentava S. Lorenzo: auto sollevate e distrutte dalla furia dell'acqua

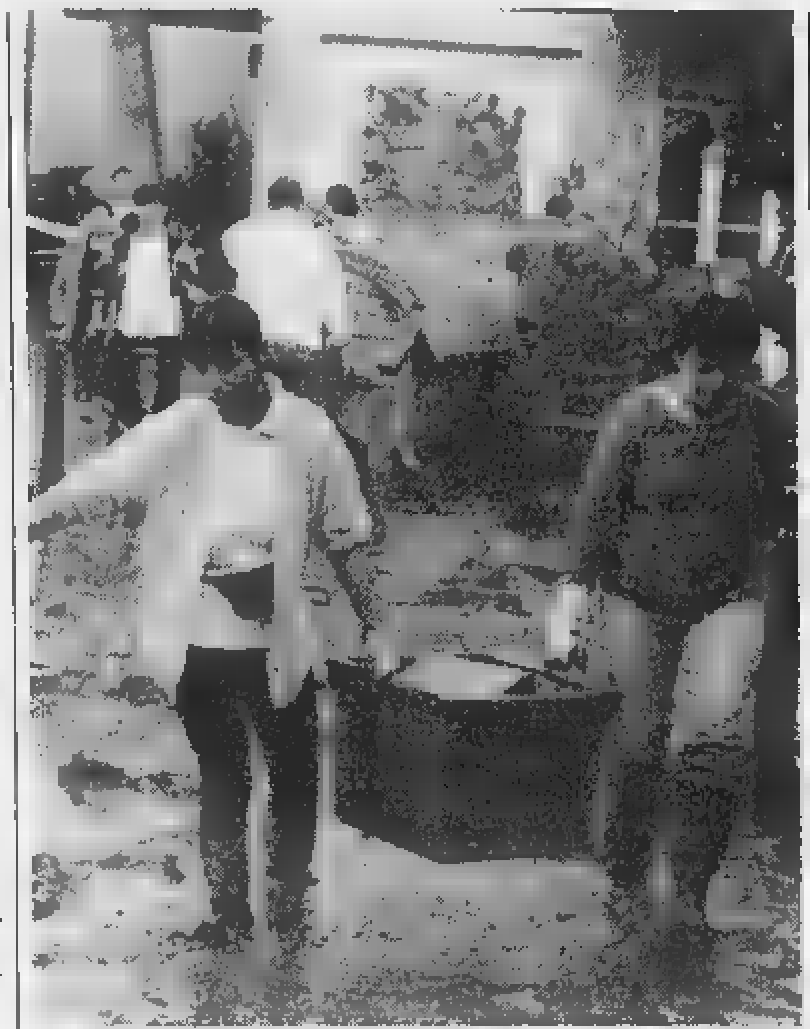
mezzo a rigagnoli di acqua nera. In fondo ci sono mezzi dei vigili del fuoco. Tutt'intorno garage aperti, porte sventrate, cantine allagate. Le Poste [illegible] San Lorenzo al Mare non esistono più: al posto delle scrivanie e dei telefoni nell'ufficio ci sono canne, rami, bottiglie di plastica. Restano interi solo i vetri antiproiettile.

Più in là si legge la scritta «Comune»: è una palazzina [illegible] due piani, ma di quello sotto rimangono solamente i muri. La furia dell'acqua ha spazzato via l'intero ufficio anagrafe, elettorale, stato civile, azzerando [illegible] di colpo la popolazione di San Lorenzo: l'alluvione ha cancellato nomi, nascite, morti [illegible] matrimoni. Tutto ciò che [illegible] è potuto [illegible]cuperare è nel corridoio delle scuole, anch'esse colpite duramente. L'acqua ha distrutto anche i negozi. Racconta [illegible] commerciante, Tiziana Stramare, titolare di un esercizio di arredamento d'interni: «Ho visto i mobili galleggiare. La nuova area che avrei dovuto aprire il 15 ottobre è persa: l'acqua, alta almeno due metri, ha sfondato la vetrine. E' tutto perduto».

Un carabiniere chiede: «Avete visto il lungomare?». Andiamo. Superato un pontino, sempre in mezzo al fango, ci arriviamo. Sembra che una bomba abbia centrato la foce del torrente, purtroppo assurdamente cementata: quella che era la passeggiata, dove si ballava e si rideva, non esiste più: al [illegible] posto una voragine [illegible] cui si mescolano le acque del [illegible] e del torrente. Due macchine sono rimaste in bilico con le ruote posteriori penzolanti nel vuoto.

In [illegible] paese manca ancora l'acqua, chi [illegible] l'ha deve farla bollire. «Sono settanta le famiglie senzatetto - dice il sindaco Bianchi - ma per fortuna i casi disperati [illegible] solo dieci». Le famiglie sono ospitate nell'unico hotel rimasto. Erano due, ma [illegible] non è più agibile. E' tardi e tira un vento freddo: chi ha una [illegible] [illegible] torna, gli altri faranno come potranno: da amici e parenti. E [illegible] le ombre della sera su S. Lorenzo cala anche il silenzio. Quello del disastro.

[illegible]ulio Gelsardi



Nel centro del paese si lavora nel fango cercando di salvare tutto il possibile

Choc a Taggia

Isolate 10 famiglie Il centro bloccato

TAGGIA. Ventiquattrore dopo il diluvio l'intero Comune appare come il set cinematografi[illegible] di un collossal catastrofico, l'Apocalisse Now della pioggia, dei torrenti impazziti, delle frane che tutto travolgono. Ma questa volta [illegible] si tratta di fin[illegible] Ovunque, sul volto della gente, [illegible] bambini, degli anziani c'è disperazione, smarrimento, lacrime. Sono tutti [illegible] [illegible] togliere l'acqua che ha riempito cantine, danneggiato appartamenti e negozi al piano terra. Da ore stanno rimuovendo tonnellate di fango, detriti, pietre, tronchi d'albero che hanno invaso vicoli, strade, piazze, coltivazioni di fiori. «Impossibile - ha detto il sindaco Piero Gilardino - calcolare i danni. Stiamo cercando di ricostruire una mappa del disastro. Sicuramente ci troviamo di fronte ad [illegible] devastazione di decine e decine di miliardi».

[illegible] Il centro storico di Porta Barbarasa è sparito, inghiottito [illegible] fango. Pareti [illegible] terra e acqua alte anche tre metri hanno coperto antiche mura, case, vicoli. Impossibile raggiungere le case più in alto: Canelli, Tuvi, Sorini. Dieci famiglie sono isolate. [illegible] ci sono feriti, ma sono bloccate dalle 13 di mercoledì. Il vallone Santa Lucia è straripato originando frane e distruggendo [illegible] decine di auto parcheggiate. Il Vallone Santa Maria, vicino al [illegible] palazzo del Comune, [illegible] [illegible] alzato [illegible] [illegible] metri seminando il terrore, allagando il negozio [illegible] il deposito di articoli sanitari di Piera Lantrua, cantine, appartamenti, la boutique di Rita Ghione, capannoni di fiori. In pieno centro, via Ruffini, [illegible] Casana, vicolo Brea, piazza Gastaldi, la fontana del Braki (costruita nel 1462), Camin dell'Orso, ai Bastioni, vallone dei Cornei, rio Batexe, via San Dalmazzo e in decine di altri luoghi [illegible] un bruli[illegible] incessante di ruspe, [illegible]mion, idrovore, soldati e residenti che cercano di togliere acqua e detriti dalle case, salvare almeno una sedia, qualche vestito, ricordi di famiglia.

[illegible] Ai Castelletti metà collina di Bussana è franata sulle serre di Antonio Ferrigno. Sull'Aurelia sono precipitate pietre grosse [illegible] palle [illegible] cannone. Il parcheggio di Piazza del Mercato, grande come un campo [illegible] calcio, si è riempito come una vasca. L'acqua ha coperto 20 auto. «Ho un miliardo di danni - ha ripetuto [illegible] [illegible] automa Franco Merogno della Publigraf - tutto [illegible] Comune è in ginocchio. Ora chi ci aiuterà»?

[illegible] Basso

Minuto per minuto tra gli alluvionati

Imperia, scene da day after da Caramagna al Prino

IMPERIA. Il [illegible] di quanto è accaduto [illegible] quel maledetto pomeriggio [illegible] pioggia lo danno le idrovore che, all'indomani, ancora [illegible] all'opera in piazza Dante per prosciugare negozi [illegible] scantinati, le centinaia di coperchi di barattoli sfuggiti a confezioni [illegible] inservibili ammonticchiate nel fango sulla strada per Caramagna, la gente in stivaloni impegnata a rimuovere i detriti dalle aziende lungo via Airenti. All'indomani del diluvio, sotto un pallido sole d'autunno, Imperia conta le ferite e cerca con grande fatica di ritornare alla normalità.

Ore 9,30. Tra piazza Dante e largo Piana, operai s[illegible] al lavoro per ripristinare i tombini.

Ore 9,40. Via Garessio, via Vecchia Pi[illegible]te, [illegible] Nobel sono luride del fango tracimato dal rio Oliveto. Detriti ovunque, fino al sottopassaggio della stazione di Oneglia. «Lunedì prossimo avremmo chiesto al Comu[illegible] [illegible] ripulire il ruscello. Possibile che ogni anno, senza [illegible] [illegible]stro intervento, non si provveda?», protesta Pino Camiolo, presidente della Circoscrizione.

Ore 9,50. Dal ponte di Castelvecchio, e più a valle, presso quello della Ferrovia, gli arbusti e i canneti piegati confermano la furia dell'acqua.



Gli abitanti di via Airenti rimuovono gli arbusti portati dal torrente Caramagna

Ore 10. Via Trento e disseminata di detriti e fanghiglia. Lungo i binari, una squadra di operai è al lavoro per ripristinare la linea ferroviaria.

Ore 10,10. Le bancarelle del mercato in via S. Maurizio e via XX settembre sono un segnale confortante: la vita continua.

Ore 10,15. All'imboccatura della strada per Caramagna lo scenario è da «day after». Il fango è dovunque, il ponticello per Villa Giribaldi è inagibile, ricoperto di rami e arbusti. Nei magazzini al pianterreno si lavora per recuperare qualcosa.

Ore 10,20. Scene analoghe alla strettoia di Case Baccan. I box seminterrati sono allagati, con pale, secchi e carriole si tenta [illegible] fare pulizia. Emblematico un cassonetto dei rifiuti: non [illegible] più verde, è diventato marrone. Il colore del fango.

Ore 10,30. Nella zona artigianale [illegible] via Filippo Airenti, dove si trovano officine e tipografie, donne in guanti [illegible] stivali trasportano cesti di detriti presso i bidoni dei rifiuti.

Ore 10,45. Il quartiere del Prino è ancora allagato. La pista del campo di atletica [illegible] un anello sommerso, davanti al supermarket della Conad le ruspe rimuovono i detriti, l'adiacente parco-giochi non c'è più. Più oltre, vicino al torrente che tanti guai ha procurato in passato, un muretto ha ceduto, [illegible] gli orti sono come risaie.

Ore 10,50. Presso il ponte, un'auto. A bordo, il sindaco Davide Berio e il vice Rinaldo Paglieri: «I danni [illegible] diffusi e ingenti, dell'ordine di vari miliardi. Molto colpite soprattutto le strade di penetrazione, fogne e canalizzazioni "scoppiate". [illegible] tante aree periferiche sono costellate di micro-frane».

Ore 11. Il letto in cemento del Caramagna, verso la foce, è coperto da lamiere, tubi [illegible] massi. Dal ponte sull'Aurelia i passanti si fermano, o[illegible] [illegible] si mettono le [illegible] nei capelli.

Ore 11,15. «Borgo Foce? Non lo è più, [illegible] Borgo Fango», dice un pescatore che si guarda attorno desolato. Strade al limite della praticabilità e pozzanghere anche a Borgo Cappuccini, al di [illegible] del rio. Il mare, qua davanti, ha [illegible] colore della fogna.

Ore 11,30. Sul [illegible]tro dello stabilimento Agnesi, un lago sull'asfalto: è l'acqua che la pompa estrae da [illegible] oleificio. Una delle tante in azione nel cuore commerciale di Oneglia. Ogni tanto, un lugubre [illegible] di sirena fende l'aria in lontananza.

Stefano Delfino



Nelle scuole di San Lorenzo si raccolgono le richieste di aiuto per i danni

Si rompe in mare l'acquedotto del Roja

Nel Dianese e a Imperia compromesso il rifornimento idrico

IMPERIA. Rifornimenti idrici tagliati [illegible] condizionati nell'imperiese. Anche questo rientra nei risvolti di un dramma di cui non [illegible] conoscono ancora bene le reali dimensioni.

Una delle più gravi sorprese ieri mattina, per i Comuni [illegible] Imperia e del Dianese, è stata [illegible] scoperta della rottura [illegible] grosso tubo sottomarino che porta nel capoluogo l'acqua del Roja. La condotta [illegible] saltata al largo di San Lorenzo [illegible] causa [illegible] volume e della violenza della [illegible] d'acqua proveniente dal torrente che attraversa la località costiera che [illegible] [illegible] abbattuta improvvisamente sull'impianto. Sono finiti tra le onde migliaia [illegible] metri cubi di liquido prima che l'Amat riuscisse a chiudere le saracinesche.

Uno dei primi a recarsi sul posto, appunto, nella [illegible] di ieri [illegible] stato il direttore dell'Amat che con i suoi tecnici ha effettuato un sopralluogo per adottare le misure più urgenti. La tubazione saltata [illegible] determinante per i rifornimenti idrici che giungono nel Dianese. L'interruzione della condotta se fosse avvenuta solo alcune settimane fa avrebbe determinato danni irreparabili e avrebbe giocato negativamente sull'immagine di tutti i centri della zona.

Dice il direttore dell'azienda Alberto Vaccari: «Quanto è accaduto rappresenta comunque un dramma. Certamente saremo tutti impegnati per ricucire il taglio e ritengo che nel giro di pochi giorni riusciremo nell'impresa. In questo [illegible] si tratta di emergenza. Le località del Dianese che non potranno attingere dal Roya saranno servite in questo frangente [illegible] provvisoriamente [illegible] Molino [illegible] Giusy una grande vasca di contenimento situata sul crinale tra Diano [illegible] Imperia che attinge dal torrente Impero. Quindi dirotteremo in quella zona l'acqua delle condotte imperiesi».

Aggiunge il dottor Vaccari: «Per f[illegible] che in questo ulti[illegible] periodo l'assorbimento [illegible] Diano San bartolomeo al Mare e Cervo si è notevolmente ridotto, diversamente avremmo avuto forti problemi».

Intanto nell'intero golfo nessuno si è [illegible] conto che la disponibilità d'acqua è diminuita. Conferma il vice sindaco [illegible] Cervo, Vittorio Deisglioli: «Nes[illegible] si [illegible] reso conto dell'incidente. Per fortuna il guasto [illegible] avvenuto a fine stagione».

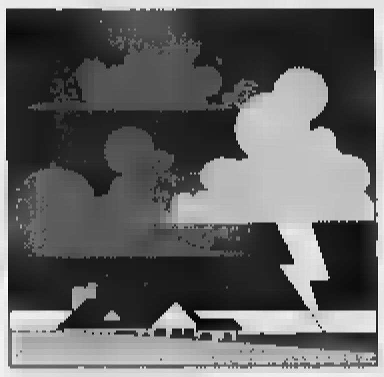
Intanto, i sindaci dei Comuni più danneggiati dall'alluvione hanno sottoscritto in via precauzionale ordinanze nelle quali invitano a usare l'acqua a scopo alimentare solo dopo averla fatta bollire. E' il caso di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare.

Angelo Basso

[illegible] A CASA

Ritorno in classe, la decisione ai sindaci

Gli Amministratori comunali dei centri maggiormente colpiti dall'alluvione, d'intesa con il Provveditore agli Studi, hanno deciso ieri di protrarre la chiusura di alcune scuole già bloccate il giorno precedente per motivi di sicurezza. Dice il Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella: «Rientrano in aula gli alunni di Taggia e di Sanremo che erano stati i primi a dover rinunciare alla frequenza per la grave situazione che si era registrata nei due centri. Per la città dei fiori fanno eccezione, però, gli allievi della materna [illegible] Borgo Tinasso che dovranno fare ancora un giorno di vacanza perchè pare ci [illegible] ancora dei problemi. A Imperia riprende l'attività anche la scuola elementare di via degli Ulivi, ma i piccoli della materna, della stessa sede, torneranno in aula solo lunedì 5. Restano chiuse sino a sabato purtroppo le scuole di San Lorenzo al Mare, Cipressa e Ospedaletti». Le decisioni sul funzionamento dei vari plessi scolastici, secondo il Provveditore, devono [illegible] presi di volta in volta, [illegible] seconda del quadro tecnico degli stabili, delle strade e dei mezzi di comunicazione. Per questo motivo gli uffici scolastici provinciali sono in continuo contatto [illegible] i capi di istituto e con i sindaci per avere sistematicamente la situazione sotto controllo e in modo da prendere le decisioni più appropriate. [a. b.]



[illegible] E' stata aperta un'indagine per chiarire al più presto le cause e le eventuali responsabilità legate al dramma di via Duca degli Abruzzi, alla morte di Maria Lisa Lupi, 46 anni, la sanremese uccisa da un fiume di fango, vittima dell'alluvione. E' un segnale forte [illegible] determinato quello arrivato dalla Procura della Repubblica il giorno dopo il diluvio che ha investito Sanremo.

Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, ieri mattina, si [illegible] non appena è arrivata sulla sua scrivania la relazione della polizia municipale. Ha effettuato immediatamente un sopralluogo in via Duca degli Abruzzi. Sono stati sufficienti pochi minuti per immaginare la tragedia di quella strada invasa da un'ondata di piena, trasformata in una trappola mortale. Il pm Maddaleni ha subito disposto una perizia. Per questa mattina è stato convocato il professor Bellini dell'Università di Ge[illegible]. Si tratta del massimo esperto in geologia e idrogeologia della Liguria. Obiettivo: verificare che cosa sia successo e, soprattutto, lo stato dei luoghi, le condizioni degli scoli dell'acqua, il rispetto delle normative edilizie. Su questo fronte, vista la massiccia cementificazione della zona, non [illegible] escluso che possano emergere inquietanti omissioni.

La magistratura, intanto, non ha ancora rilasciato il nulla osta per i funerali di Maria Lisa Lupi. Questa mattina è infatti prevista sul cadavere della donna una ricognizione autoptica esterna da parte del dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. Sarà fondamentale per determinare l'entità dell'impatto con l'ondata di fango e, soprattutto, la dinami[illegible] dell'«effetto trascinamento» che si è rivelato tragicamente fatale. Agli atti anche il referto del pronto soccorso, dove la donna [illegible] purtroppo arrivata quando per lei non c'era ormai più nulla da fare.

E in procura è attesa in questi giorni anche [illegible] lunga serie [illegible] testimonianze. Sono almeno quattro, infatti, le persone che hanno assistito al dramma vissuto da Maria Lisa Lupi. Hanno confermato [illegible] carabinieri [illegible] aver visto il momento in cui l'automobile della donna è stata investita dall'ondata di fango. Nessuno, però, ha saputo raccontare come sia uscita dall'abitacolo perchè la vettura è praticamente scomparsa sotto la montagna di melma che l'ha inghiottita in un istante.

Ieri pomeriggio in via Duca degli Abruzzi [illegible] sono portati anche gli uomini del Nucleo Operativo dei carabinieri di Sanremo. Sono state effettuate una serie di riprese televisive, documenti inconfutabili dell'attuale stato dei luoghi che, probabilmente, serviranno al magistrato durante l'inchiesta. Il fascicolo giudiziario sulla morte dell'agente imobiliare sanremese potrebbe veder emergere, da un momento all'altro, addirittura l'ipotesi di reato di omicidio colposo. Si potrebbe quindi passare dalla tragica fatalità ad un drammatico incidente.

Chiarite anche le circostanze del salvataggio di una mamma e di un bambino che si trovavano in una «Y 10» dietro l'auto della vittima. Sono state estratte dall'abitacolo con un lancio di corde. Soltato la prontezza di [illegible]flessi di un artigiano e di alcuni passanti ha scongiurato il rischio di un'altra tragedia. Il tratto di via Duca degli Abruzzi non è stato [illegible] sotto sequestro dalla magistratura ma gli interventi di sgombero dei detriti [illegible] margine della carreggiata sono stati sospesi.

Ma i risvolti giudiziari dell'alluvione di mercoledì riguardano anche i danni, incredibilmente ingenti, che hanno interessato le proprietà private. Molti avvocati sono già stati contattati da commercianti e cittadini che si [illegible] trovati con i negozi allagati, l'auto distrutta. In questo senso l'ondata di maltempo rischia di intasare Palazzo di Giustizia sul fronte delle cause civili.

Se da una parte la colata [illegible] fango innescata dalla pioggia è stato [illegible] fatto che rientra nell'imponderabile, dall'altra ci [illegible]ranno da verificare tante situazioni anomale che interessano le normative edilizie e quelle sullo scarico delle acque bianche. L'altro giorno a Sanremo c'erano troppi tombini intasati e forse anche [illegible] numero insufficiente di tombini. L'acqua non ha trovato vie di sfogo.

Giulio Gavino



Il tratto di [illegible] Duca degli Abruzzi dove è morta Maria Lisa Lupi (nel riquadro)

La Procura ha disposto una perizia in via Duca a Sanremo

Una «trappola» mortale

I testimoni sentiti dai carabinieri

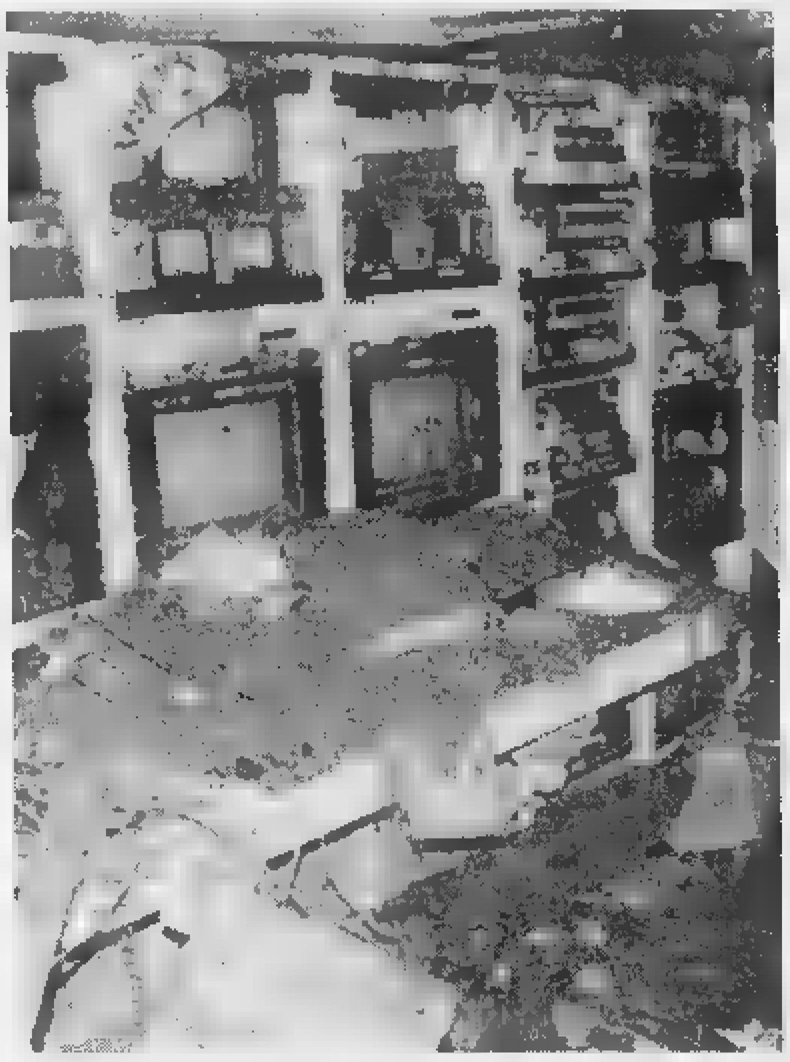
[illegible]

Il mare restituisce [illegible] corpo

Inizialmente [illegible] era pensato ad [illegible] vittima del nubifragio dell'altro giorno, ma non [illegible] così, anche se sicuramente l'ondata di maltempo ha avuto [illegible] ruolo nel [illegible] ritrovamento. Il cadavere di un uomo dell'apparente età [illegible] settant'anni è stato tro[illegible] ieri mattina, alle 7,30, sull'arenile di Bordighera, davanti al Chiosco [illegible] Musica. «Spiaggiato», come succede con i delfini che si avvicinano troppo a riva. Le onde hanno riconsegnato il corpo senza vita dell'anziano, e ora ci sono tante domande a cui i carabinieri cercano di dare una risposta. Chi era, come e dove è morto l'uomo di pelle bianca, [illegible] vestiti, con diverse ecchimosi e ferite sulla testa e sugli arti e il volto reso irriconoscibile dai giorni trascorsi in acqua? Secondo gli inquirenti, il decesso risale a dieci giorni fa. A dare l'allarme è stato il titolare del bar «Atù». Insieme ai carabinieri [illegible] arrivato anche [illegible] medico legale Raffaele Romano. [illegible] c'erano ferita da [illegible] [illegible] fuoco o altri indizi che possano far pensare ad una morte [illegible]lenta. Forse l'anziano è caduto in mare, o in un fiume, [illegible] poi le correnti lo hanno trasportato a Bordighera ma non è escluso che la morte possa [illegible] retroscena inquietanti. [g. [illegible]]



Decine di automobili [illegible] state spazzate via dalle strade



La [illegible] regia e l'intero studio di Telegenova, [illegible] locali dell'ex Sporting di Sanremo, sono [illegible] completamente allagati. Il pavimento è letteralmente «esploso», un mare di fango e detriti ha rovinato telecamere, monitor, mixer audio e video, [illegible] archivio [illegible] filmati e l'intero arredamento

Sanremo: ore 22, finisce il black out

La rabbia dei commercianti, frazioni senz'acqua

SANREMO. In centro ancora un'intera giornata senza elettricità. La riattivazione progressiva della linea è stata possibile soltanto dopo le 22. Bussana, San Giacomo, San Bartolomeo, Coldi[illegible]di e Gozo, senz'acqua potabile. E quella poca che sgorga dai rubinetti deve [illegible] bollita prima dell'uso. Fuori servizi molti telefoni di Bussana e tanti centralini telefonici. A mezzo servizio le banche [illegible] via Roma [illegible] le Poste centrali. Chiusi bar, ristoranti, negozi. Il lungo black out dell'Azienda elettrica per tutto [illegible] giorno ha messo in ginocchio la città. Più del fango e delle strade trasformate in torrenti.

Anche le condotte fognarie so[illegible] saltate. Tutte le tubature che costeggiavano i torrenti sono state travolte dalla piena ed hanno riversato i liquami in mare. Per fortuna la stagione balneare [illegible]i [illegible] in archivio e non esiste un danno «turistico» per l'inquinamento.

La mancata pulizia dei torrenti che attraversano la città (e sulla copertura [illegible] quali è stata costruita la città) è una delle cause principali [illegible] disastro di mercoledì. Rami, tronchi, scogli, elettrodomestici abbandonati nei letti trasformati in discariche, sono stati trascinati fino in [illegible]re. In molti casi si sono create delle dighe che hanno fatto letteralmente «esplodere» le volte creando vie d'acqua che hanno invaso gli scantinati e i magazzini realizzati sopra o a fianco [illegible] tunnel. [illegible]' accaduto in prossimità della foce del torrente San Francesco dove la piena ha sventrato gli scantinati della palazzina dell'ex Sporting dei giardini Vittorio Veneto che ospitano Radio Sanremo e la sede sanremese di Telegenova. Il pavimento si è alzato e un fiume ha invaso i locali devastando le apparecchiature [illegible] [illegible] in onda dell'emittente locale e tutto il banco regia e l'attrezzatura per il montaggio. Distrutti lo studio, l'archivio, gli uffici. L'acqua ha raggiunto i [illegible] metri di altezza. Radio Sanremo ha sospeso le trasmissioni. Il titolare, Mauro Birocchi, non [illegible] quando potrà riprendere i collegamenti. L'allagamento della sede [illegible] Telegenova ha [illegible] anche problemi alle televisioni nazionali, perchè lo studio da sempre veniva utilizzato per la trasmissione di servizi di Rai [illegible] Mediaset.

[illegible] in città splendeva un sole estivo. Ma l'emergenza [illegible] tutt'altro che finita. Alle 14,30 vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti [illegible] via Padre Semeria per il muro in cemento armato di un cantiere edile che aveva ceduto di schianto e che era rimasto in piedi soltanto per la tenuta dei tondini in ferro dell'armatura. Una delle palazzine del complesso Le Pleiadi è stata fatta sgomberare per precauzione perchè il crollo del [illegible] e della parete sovrastante potrebbe provocare il cedimento [illegible] terrapieno [illegible] conseguenze disastrose per l'immobile. Lo scavo (prevede la costruzione [illegible] una serie di box interrati) è stato riempito con tonnellate di sabbia che dovrebbero contenere la spinta. Il cedimento strutturale del [illegible] (nonostante l'armatura) sarebbe stato provocato dalla presenza di una falda acquifera.

Disastro [illegible] Villa Speranza, la vecchia clinica di via Goethe trasformata in una residenza [illegible]nitaria privata per anziani. Era stata inaugurata sul finire dell'estate. Ieri un fiume d'acqua ha devastato tutto il piano terreno, distruggendo accettazione, cucine, salotti. I pazienti ricoverati al primo pia[illegible] [illegible] stati trasferiti nei piani alti.

L'alluvione, mercoledì, ha messo a dura prova il Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea che, nonostante i disagi, ha saputo superare un'emergenza senza precedenti. «In due ore - ha raccontato il primario, Gianni Stella - abbiamo [illegible] 47 pazienti, trenta [illegible] fratture causate da cadute».

Commercianti ed esercenti si lamentano. Per i danni subiti, ma anche per l'incertezza. «Nessuno ha saputo dirci quando l'energia elettrica verrà ripristinata» protesta Renato Compagnucci, della cremeria Festival. Renato Andrietti, titolare del negozio di abbigliamento Andrew's ha [illegible] danni per oltre 100 milioni. Dice: «Chissà se si potevano evitare». Danni ingenti anche alla profumeria Mercedes di Maura e Fernanda Tommasini in via Palazzo. E alla officina ortopedica di via Nino Bixio. Allagato il garage della Conad di Raffaele Di Francesco, sul porto vecchio. La mancanza di corrente ha provocato il deterioramento delle scorte alimentari dei ristoranti. Oggi l'Usl provvederà al ritiro ed allo smaltimento di branzini e orate, tutte destinate alla discarica. «Un danno di milioni - dice Susanna Sgrò, del ristorante «U Nostromu».

Gian Piero Moretti

Aurelia, l'incubo è finito

Così Ventimiglia e Bordighera Tentate truffe agli anziani



La via Aurelia invasa da un fiume [illegible] fango e detriti alle porte di Bordighera

VENTIMIGLIA. Estremo Ponente il giorno dopo. Il risveglio è stato tranquillo, ma non per tutti. L'ondata di maltempo ha segnato soprattutto i negozianti del centro che hanno trascorso la notte a spalare il fango dai magazzini. Ma ci sono anche da registrare tentativi di truffe [illegible] danni di anziani da parte di sedicenti assistenti sociali [illegible] uno sciopero «estemporaneo» degli studenti delle superiori.

Dal punto di vista della viabilità, è ripreso ieri mattina il traffico sulla via Aurelia, nel tratto tra Bordighera e Ospedaletti, interrotto l'altro pomeriggio a [illegible] delle numerose frane e degli allagamenti che hanno in[illegible] la strada. Durante tutta la notte sono stati rimossi i detriti scesi dalla montagna, e i vigili urbani hanno lasciato passare soltanto le corriere e i «casi urgenti». La strada è stata riaperta totalmente alle 9. I sopralluoghi [illegible] proseguiti per verificare l'eventualità di nuovi smottamenti.

Sia [illegible] Bordighera, sia a Ventimiglia hanno lavorato squadre di militari arrivati da Diano Marina, che hanno spalato via fango e detriti da strade, cantine [illegible] magazzini.

Le scuole chiuse «ufficialmente» erano soltanto quelle di via Al Capo, nel centro storico di Ventimiglia, ma ieri mattina non [illegible] entrata in classe anche buona parte degli studenti delle superiori della città di confine [illegible] di Bordighera. «Non [illegible] possibile entrare nelle aule in quelle condizioni - dice Roberto Vallepiano del collettivo studentesco - C'era fango dappertutto, l'impianto elettrico saltato [illegible] altri disagi». Così hanno scioperato gli studenti delle professionali, geometri [illegible] ragionieri di Ventimiglia e il Montale di Bordighera.

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè mette infine in guardia da due donne che [illegible] spacciano per assistenti sociali e, approfittando della situazione [illegible] emer[illegible] che si [illegible] venuta [illegible] creare dopo l'alluvione, chiedono di entrare nelle [illegible] di anziani.

Daniela Borghi

Torrenti, check-up dopo l'allarme

Pericolosi il San Romolo e il San Francesco

[illegible] Le situazioni più gravi [illegible]no quelle dei torrenti S. Romolo e S. Francesco (scorrono nel centro della città, passando sotto strade, piazze, ponti [illegible] palazzi), mentre la meno preoccupante riguarda il rio Val d'Olivi. E' questa, in sintesi, la radiografia dei corsi d'acqua [illegible] dopo l'alluvione. Il check-up è stato eseguito ieri dagli ingegneri Stefano Puppo e Pierfrancesco Russo, gli stessi che hanno elaborato il Piano di bacino [illegible] comprensorio consegnato alla Provincia nel giugno '97. I danni alle strutture [illegible] nell'ordine di parecchi miliardi. Argini e canalizzazioni da rifare, «tombinature» segnate dalla furia delle acque.

«Il S. Romolo è andato in pressione fino a piazza Eroi e, come il tappo di una bottiglia di champagne, è "esploso" allagando via Palazzo, via Helsinore e devastando gli scantinati dell'ex Nabila», spiegano i due tecnici. Anche il torrente S. Francesco è andato in tilt, trasformando in un enorme pozzo il sottopasso [illegible] Poste [illegible] mettendo a dura prova la stabilità [illegible] ponte nei pressi della foce.

Se via Duca degli Abruzzi si è trasformata in un torrente in piena, uccidendo una donna e travolgendo altre persone, è perchè gran parte degli scarichi provenienti dalla collina che avrebbero dovuto finire nel torrente S. Martino si sono invece riversati sulla strada. «Ciò a causa di una serie [illegible] [illegible]. Era ostruita anche l'imboccatura del rio Rubino», dicono Puppo e Russo.

Situazione analoga alla Foce. Il rio Buonmoschetto ha inondato la Standa, mentre l'alveo del S. Bernardo ha tenuto bene, come la tombinatura del S. Martino, nonostante l'esondazione. «I danni maggiori si registrano nelle stesse aree che av[illegible] inserito nella "carta dei rischi"», sottolinea Puppo.

E allora, perchè non sono stati raccolti in tempo i segnali d'allarme? «Bisogna considerare che si è trattato di un fenomeno eccezionale, di quelli che, statisticamente, si verificano ogni 500 anni - [illegible] Puppo -. Ora bisogna rimboccarsi le maniche: ripulire immediatamente gli alvei, allargare le imboccature dei tombini, specie quelli che sfociano nel S. Romolo e nel S. Francesco, ricostruire le canalizzazioni distrutte».



Il ponte e l'alveo del San Francesco, vicino alla foce, coperti da tronchi e detriti

Gianni [illegible]

Stasera al teatro Cavour la consegna [illegible] Zanazzo, Sismonda e Castela

Un premio per tre Province

Il Flamalgal unisce Imperia, Cuneo e Nizza

IMPERIA. E' soltanto un premio, [illegible] ha una grande valenza simbolica, perchè costituisce l'emblema concreto dei rapporti sempre più stretti fra le Province di Imperia [illegible] di Cuneo e il Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza. E sarà consegnato questa sera, il «Flamalgal», istituito nel '91 per essere assegnato da ciascuna delle tre amministrazioni «ad altrettanti illustri concittadini che abbiano onorato i rispettivi territori nel campo della cultura, dell'arte, dello sport e dello spettacolo», come ricorda Gabriele Boscetto, presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia.

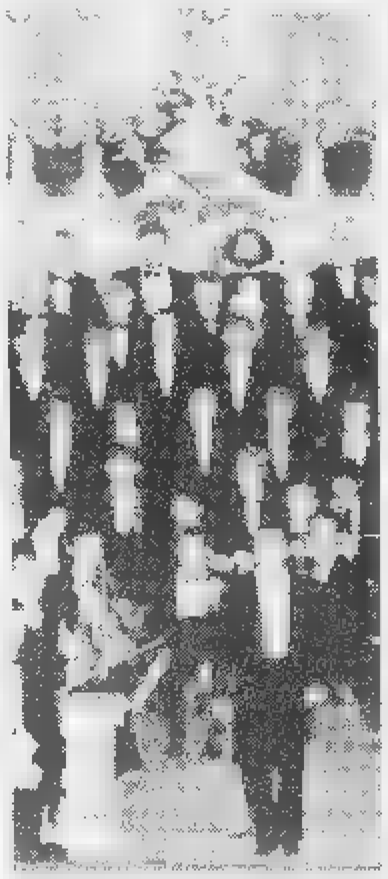
I prescelti sono: il cantante lirico Alfredo Zanazzo (Imperia), il pittore e compositore Carlo Sismonda (Cuneo) e [illegible] studioso e docente universitario Paul Castela (Nizza). «Ancora una volta, le indi[illegible] non si [illegible] sovrapposte. Ognuno dei premiati, infatti, opera in un settore diverso», commenta con soddisfazione Boscetto, gran «patron» di questo riconoscimento, giunto ormai all'ottava edizione e intitolato al Flamalgal, un valico che mette [illegible] comunicazione le Alpi Liguri, [illegible] Alpi Marittime e quelle Cuneesi. «E' un evento, ed è sempre più atteso [illegible] sempre più partecipato», sottolinea Boscetto.

La consegna avrà luogo al teatro Cavour, durante una serata spettacolare, [illegible]he avrà inizio alle 20,30 e sarà presentata dall'attore e regista Franco Carli. Oltre alla cerimonia, infatti, è previsto un concerto, del quale saranno protagonisti l'Ensemble orchestrale [illegible] corale delle Alpi del Mare (formato, non a caso, da musicisti che operano a Imperia, Cuneo e Nizza), diretto dal maestro Giuseppe dellavalle, la corale «Don Angelo Bianco» di Diano Marina, diretta [illegible] Claudia Montissori, e la Corale «Sol Maurizio», una «gloria» di casa, diretta da don Gustavo Del Santo.

Saranno eseguite l'ouverture del «Barbiere di Siviglia» di Rossini, il celebre Va pensiero dal «Nabucco» di Verdi e tre brani di altrettanti compositori di questo vasto territorio a cavallo tra l'Italia e la Francia: «Giocata», per violoncello (solista Luisa Miroglio, di Cuneo) e orchestra, in pri[illegible] esecuzione mondiale, di Luchino Belmonti, di Pieve di Teco; l'ouverture «Toberne» del cuneese Antonio Bartolomeo Bruni (1757-1821); e «La Primavera», un pezzo per orchestra d'archi di Eleuterio Lovreglio, originario di Napoli, ma naturalizzato francese [illegible] morto nel '72 a Nizza.

Ma non è tutto, perchè il basso Alfredo Zanazzo interpreterà «Ella giammai m'amò» dal Don Carlos e la «Profezia» dal Nabucco di Verdi, l'«aria di Susanin» da La vita per lo Zar di Glinka e la «Morte di Boris» dal Boris Gudonv di Mussorgskij.

Nell'albo d'oro del Premio [illegible] sono scrittori (Biamonti, Piccinelli e Conte), un Nobel (Renato Delbecco), designer (Giorgio Giugiaro), manager (Gianni Billia), imprenditori (Guglielmo Isoradi), cantanti lirici (il soprano Mariella Devia) e pittori (Raimondo Barbadiramo).



La Corale don Angelo Bianco [illegible] Diano

[illegible] Delfino

DALLA CITTA'

[illegible]

Il 23 ottobre Antonio Di Pietro ritorna a Imperia

Il senatore Antonio Di Pietro torna a Imperia. E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che l'ex magistrato raggiunge il capoluogo del Ponente. La visita [illegible] parlamentare è prevista per venerdì 23 in occa[illegible] dell'inaugurazione della sede provinciale del Movimento «Italia dei Valori». Nella circostanza delegherà la dottoressa Anna Maria Panarello di occuparsi dell'organizzazione provinciale del Movimento. [a. b.]

[illegible]A'

Lezioni di pittura al centro l'Arcobaleno

Presso [illegible] Centro sociale «L'Arcobaleno» di [illegible] Privata Gazzano a Imperia, si tengono oggi alle 16, le lezioni di pittura su porcellana di Iertha [illegible] Maria Teresa. Proseguono inoltre, le pratiche di attività motoria e i lavori [illegible] maglia [illegible] uncinetto. [b. v.]

AMBIENTE

Convegno di bioetica domani al Polivalente

Organizzato dall'assessorato all'Ambiente del Comune [illegible] Imperia, dal Centro Rosselli e dall'Istituto Italiano di Bioetica, si svolgerà domani, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo, un convegno su «Bioetica [illegible] ambiente». L'inizio dei lavori è previsto per le 9 con le relazioni di La Torre, di Poli e di Pasqualini. Il dibattito [illegible] fissato per le 15. [a. b.]

SCUOLA

Si apre l'anno scolastico alla Respighi

Oggi e domani alle 17 alla scuola di musica Ottorino Respighi, [illegible] via delle valli [illegible] Imperia, in occasione dell'apertura del nuovo anno scolasstico la direttrice Mirella Salesi incontrerà genitori [illegible] allievi. Nella circostanza gli alunni che hanno brillantemente superato gli esami [illegible] stato si esibiranno per il pubblico presente. Anche quest'anno la scuola organizza corsi sperimentali per bambini dai 4 anni in su, corsi per adulti e corsi ministeriali. [a. b.]

[illegible]

Già cento le firme raccolte per avere [illegible] sede

Ieri dalle 10 alle 12 in via XX Settembre a Imperia «Azione Giovani» ha raccolto le prime 100 firme per sostenre la tesi che le associazioni che operano in campo sociale, dal volontariato alla cultura, hanno diritto di vedere riconosciuto il loro lavoro in primo luogo concedendo alle stesse una sede sociale. Aderiscono all'iniziativa tra le altre l'Help, la Caritas, la Croce Bianca. [a.b.]

[illegible]

Trovati tre gatti in periferia: cercano padrone

Tre gattini in cerca di padrone. Sono stati trovati abbandonati l'altro giorno [illegible] [illegible] via periferica di Porto Maurizio. Raccolti da un passante che si è impietosito, sono stati sfamati e portati per controllo da un veterinario. Sono sani. L'uomo non è però in grado di poterli tenere con sè. Chiunque fosse interessato può telefonare al bar Rosa, [illegible] via Airenti, al numero 0183/666855. [a. b.]

In attesa del raddoppio assicurati i rifornimenti a Diano

Accordo con Sanremo per battere la siccità

[illegible] MARINA. Una clausola contro la siccità. L'Amat di Imperia si è tutelata, sottoscrivendo la convenzione con l'Aamaie di Sanremo, per la realizzazione del cosiddetto «raddoppio» del Roja, la condotta sottomarina che dal fiume, dovrebbe collegarsi [illegible] Capo Verde. In un codicillo dell'importante contratto è previsto, infatti che nelle [illegible] della realizzazione dell'impianto, l'«azienda speciale» sanremese dovrà comunque assicurare all'Amat imperiese un quantitativo di liquido pari a 26 mila metri cubi al giorno, vale a dire 350 litri al secondo.

Se [illegible] considera che gli emungimenti massimi attinti dalla conduttura matuziana, da Imperia, non sono mai andati oltre i 24 mila metri cubi, pare proprio che esistano tutte le garanzie per l'Amat, ma [illegible] particolare per il comprensorio dianese, di non rimanere mai più vittime nella siccità.

Dice il Direttore dell'Amat, Alberto Vaccari: «Non possiamo più rischiare. Il nuovo tubo dovrebbe essere realizzato a tempi brevi. Quindi se il collegamento dovesse essere pronto prima della prossima estate non ci saranno problemi. Se, però, nel momento di massimo assorbimento nei centri del Dianese, il tubo non fosse ancora collegato, abbiamo preteso una garanzia rappresentata dall'obbligo di fornire al Levante della provincia, appunto, il quantitativo di 26 mila metri cubi al giorno. Con questa clausa che [illegible] potrà [illegible] derogata [illegible] Golfo dianese, [illegible] può dirsi tranquillo, perchè con questi quantitativi assicurati siamo in grado di far fronte [illegible] qualsiasi esigenza».

Aggiunge il dottor Vaccari: «I tempi per avviare l'importante opera sono comunque strettissimi. E' quindi possibile che [illegible] codicillo non venga mai applicato. Entro il 15 ottobre, infatti, partiranno le lettere di richiesta alla ditte giudicate idonee a eseguire l'opera. Entro il 30 dello stesso mese dovranno [illegible] presentare, a cura degli interessati, [illegible] offerte. L'appalto dovrebbe essere sottoscritto al massimo entro la fine del mese di novembre. Il tubo sarà piazzato [illegible] brevissimo tempo perchè [illegible] una condotta tutta saldata, quindi diventerà un pezzo unico che dovrà [illegible] posato sul fondo del mare da una nave apposita».

Conlude Vaccari: «Tutto ci fa pensare che i lavori potrebbero essere completati entro l'inizio della stagione balneare. Ma è possibile anche qualche ritardo. L'esperienza insegna che certezze in questo campo non ce ne sono mai».

La notizia della clausola è stata accolta con soddisfazione negli ambienti degli operatori turistici dell'intero golfo. Lo spauracchio della siccità ha sempre turbato il sonno [illegible] albergatori e operatori del Dianese che, in tempi passati, hanno visto sfumare più di una volta, per colpa della sete, le possibilità di guadagno attese per mesi. Ora, finalmente, ritengono di [illegible] fuori dal tunnel.



A Diano un accordo contro la siccità

Angelo Basso

[illegible]

Politica

Gli interventi dei socialisti

IMPERIA. Bocciata la Giunta Berio, respinte le lusinghe per il possibile coinvolgimento dello Sdi nell'attuale maggioranza imperiese, respinta, per le elezioni della prossima primavera, qualsiasi pregiudiziale di schieramento. I socialisti imperiesi, in vista dell'appuntamento elettorale per il rinnovo di molti Consigli comunali e del Consiglio provinciale, si organizzano e scendono in campo.

Lunedì sera tutti gli esponenti più rappresentativi del nuovo partito riunificato, si sono ritrovati nelle federazione storica di via Foce a Imperia. Era presenta la quasi totalità degli esponenti dell'ex psi che [illegible] tornata a fare politica [illegible] fianco di tanti volti nuovi. Ai vertici il nuovo segretario provinciale, l'avvocato penalista, Mauro Gradi, 33 anni, già candidato alla Camera dei deputati.

Lo stesso Gradi ha tracciato, di fronte ai [illegible] componenti del parlamentino socialista le linee guida della Federazione socialista unificata respingendo per le prossime elezioni qualsiasi rigida pregiudiziale di schieramento e rivendicando per il suo partito provinciale la massima autonomia decisionale in sintonia con la logica del federalismo istituzionale.

Per quanto riguarda il Comune di Imperia dice Gradi: «Il comitato cittadino del nostro partito ha bocciato [illegible] mezzi termini l'esperienza amministrativa di Berio. Nonostante le "aperture", e le "offerte" rivolte allo Sdi per [illegible] coinvolgimento nella maggioranza, i socialisti di Imperia [illegible] si presteranno, in cambio di posti di potere, a fare da stampella alla gestione fallimentare di una giunta agonizzante». [a. b.]

Gli abitanti di Vallecrosia lamentano sporcizia e rischi di malattie

«L'ex mercato, una vergogna»

Il sindaco: esagerazioni, e poi abbiamo progetti



L'ex mercato coperto di Vallecrosia è al centro di una polemica abitanti e Comune

VALLECROSIA. «Troppa sporcizia attorno all'ex mercato dei fiori. E' una zona malsana, piena topi a rischio per la popolazione». Questo la descrizione fatta da alcuni abitanti che dicono stufi di vivere parte della giornata a contatto con sporcizie ogni genere. Uno di loro dice: «Sono trentacinque anni che il Comune promette di bonificare il piazzale dell'ex mercato, finora è stato fatto nulla. I cornicioni sono pericolanti e qualche giorno fa il distacco alcune parti in a poca distanza bar ha rischiato di provocare una tragedia. Per fortuna l'esercizio pubblico chiuso. L'ex mer- è ora diventato un orinatoio, oltre che ricovero per alcuni camion abbandonati da anni. Dai tombini arrivano effluvi malsani, non di rado capita di incontrare topi».

Gli abitanti chiedono un sollecito intervento dell'Amministrazione, minacciando di scri- al prefetto. Ma il sindaco Biancheri replica: «La situazione non è così preoccupante. Intanto, non ci sono topi. Ogni due mesi, il Comune fa compie- una derattizzazione su tutto il territorio comunale, ogni volta cambiamo esca per evitare l'assuefazione». Poi Biancheri spiega sta studiando l'Amministrazione per il futuro della struttura: «I geometri stanno prendendo le misure della piazza, penso che per la fine di ottobre ci sarà già un progetto preliminare, quindi andremo avanti con la pratica. Ormai l'incarico è stato assegnato all'architetto Gallarati Savona: ci presenterà più soluzioni risistemazione riqualificazione di tutta la zona».

Sono già previsti un parcheggio, una verde e volumetria in parte residenziale in parte pubblica, utilizzando quella del mercato. «Siccome di noi amministratori è un tecnico, abbiamo dato incarico ad architetto specializzato in riqualificazione urbana di aree piazze», continua il sindaco. La minoranza aveva proposto di creare un palazzo esposizioni uffici, servizi, albergo, centro direzionale. «A noi potrebbe anche andare bene: bisognerebbe però prima trovare i finanziamenti - afferma Biancheri - A priori, non siamo contrari ad alcuna sistemazione dell'ex mercato, salvo vedere prima delle soluzioni progettuali, che devono essere compatibili le disponibilità economiche Comune».

Il primo cittadino è convinto che in paio d'anni la zona sarà riqualificata, comunque verrà iniziata l'opera di sistemazione e sottolinea che occor- trovare un accordo con i privati. «Dietro la piazza c'è una palazzina privata, vecchia casa fatiscente, che demolita e ricostruita. Quindi occorre una e con i proprietari delle aree, dare loro giusto utile affinché con gli oneri di urbanizzazione partecipino alla spesa della parte pubblica».

Daniela Borghi

Il popolare sacerdote aveva 79 anni ed era donatore di sangue

Morto don Guido Pastor segretario del vescovo

VENTIMIGLIA. Don Guido Pastor, da anni fedele segretario del vescovo Giacomo Barabino, l'ha fatta. E' morto l'altro pomeriggio, dopo giorno ricovero all'ospedale Sanremo a seguito di un attacco . Aveva 79 anni, di cui 50 passati nel direttivo della Croce Verde Intemelia, della quale era stato uno dei fondatori.

Le condizioni salute del religioso non erano delle migliori: da po' di tempo soffriva di acciacchi dovuti all'età. E' stato il a «tradirlo»: si trova- in Curia, nella città alta, l'altro giorno, quando ha accusato il malore che lo ha portato prima al Pronto soccorso del St. Charles e, successivamente, al reparto di Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. I medici lo hanno sottoposto ad una terapia intensiva, per verificare le reazioni seguenti all'infarto prima di un eventuale intervento chirurgico.

Nativo di Buggio, la frazione più decentrata di Pigna, don Guido Pastor andava orgoglioso delle sue origini dell'alta Val Nervia. All'attività religioso, che lo ha portato ad occupare un posto rilievo nella Curia ventimigliese, il sacerdote ha sempre affiancato quella del volontariato. Per ventisette anni è stato presidente della Croce Verde Intemelia.

«Quando entrato nell'ente, Don Pastor c'era già, e mi è sempre stato accanto - ricorda commosso il presidente della Croce Verde, Luciano Cosco - Ha dato un importante impulso al volontariato, ci ha insegnato molto, e non lo potre- mai dimenticare». «Tra l'altro scriveva anche libri in dialetto - aggiunge Cosco - me ne aveva donati alcuni».

Tra le altre attività di don Guido c'era anche la direzione del mensile «La Voce Intemelia», un giornale locale dalla lunga tradizione, che il religioso curava con pochi altri volontari e fino all'anno anche con Renzo Villa, lo storico locale scomparso nel novembre '97.

Don Pastor era anche donatore di sangue ed aveva ricevuto l'onorificenza prima di cavalie- e di commendatore.

Inizialmente erano stati previsti due funerali, una nella parrocchia di Cristo Re, a Nervia e una a Buggio, poi è stata preferita una sola cerimonia che si svolge oggi alle 15,30 nella Cattedrale di Ventimiglia Alta. Una camera ardente è stata allestita nella sede della Croce Verde, in piazza XX Settembre, a partire dalle 11. [d. bo.]

VALLECROSIA

Scoperte vestigia romane

Scoperta eccezionale nell'antichissima chiesa di San Rocco. Nell'area dei piani di Vallecrosia sono stati messi in luce tombe ed altre testimonianze, in parte conservate ed in parte perdute, di vestigia . La cappella edificio tra i più antichi di tutta l'area intemelia: fu dedicata, fino alla peste 1580, San Vincenzo. Risale al 10° 11° secolo, ma sembra che la tradizione la volesse sorta un tempio preesistente. Nella chiesetta si sono trovate varie tracce d'epoca bizantina e longobarda.

E' certo che il luogo era ritenuto sacro già in epoca pre-romana. Lo dimostrerebbe la piccola Ara dedicata ad Apollo, rinvenuta murata nella chiesetta. «Grazie alla restaurazione voluta dal volenteroso parroco don Collecchia, perchè diventata fatiscente pericolosa, sono emersi quattro archi profondi e con piccole stalattiti che formano meravigliosi ricami, incastrati nella roccia», dice Ercolina Milanesi, responsabile provinciale di Pari opportunità An, che invita le Belle Arti ad intervenire al più presto. Scavando sotto queste arcate, sono state trovate enormi pietre con graffiti purtroppo indecifrabili ed a questo punto i lavori stati interrotti mentre veniva avvisata la Sovrintendenza.

E' probabile che il sottosuolo nasconda tempio o un cimitero di soldati, dato che si proprio sul percorso della strada romana. Sull'Ara dedicata ad Apollo si legge una scritta in antico romano. [d. bo.]

Ruba lo scooter al avvocato: denunciato

Aveva rubato lo scooter ad un avvocato che in passato lo aveva difeso. La Polizia ferroviaria di Ventimiglia ha denunciato per ricettazione un tossicomane di 35 anni, sorpreso l'altra mentre viaggiava tra i binari dello scalo merci. Il motorino era stato rubato ad un legale. Il giovane dovrà anche pagare multa un milione perchè circolava in una zona pericolosa. [d. bo.]

SANREMO

I migliori videoclip per «Music & Fest»

Il «Music & Film Fest» di Sanremo ha decretato i migliori videoclip musicali dell'anno. La giuria guidata dal presidente di «Mtv» Luca Gennaro ha eletto «La Fidanzata» degli Articolo 31 migliore realizzazione italiana. Gli altri riconoscimenti sono andati ai «Fatsboy Slim» per la selezione europea, a «Beautiful Day» per la selezione indipendenti «Come with «Puff Daddy & Jimmy Page» per la selezione «resto del mondo». Premiazione domani sera al casinò, alla presenza degli Articolo 31. Rai1 realiz- uno special che andrà in onda l'11 ottobre. [g. ga.]

Oggi finali del torneo pallone elastico

Finali del torneo di pallone elastico organizzato dall'U. S. Dolceacqua. Oggi, alle 16, in piazza G. Mauro, partita per il 3° posto tra la squadra di Mariano Papone e quella di Sandro Tamagno. Seguirà la finalissima tra Alberto Sciorella e Giorgio Vacchetto. [d. bo.]

Partono i corsi bridge

Oggi, alle 21, prendono il via i corsi di bridge organizzati dall'Associazione Bridge Bordighera tenuti da istruttori federali. La de via Stoppani ospiterà tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questa disciplina, vogliono perfezionarsi. La società Bordighera detiene un record: è la prima, in Liguria, ad aver pubblicato il suo giornalino, «Abb News». Il secondo numero uscito a settembre, a coronamento di una ricca stagione di tornei che hanno ottenuto sempre «tutto esaurito» di partecipanti. [g. ga.]

In crisi depressiva spara all'addome

Si è sparato un colpo di fucile all'addome, e è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Bordighera. Domenico Cosentino, anni, residente in via Vicari a Roverino di Ventimiglia, ieri, alle 5 mezza, preso il fucile da caccia calibro 12 padre, regolarmente denunciato, l'è puntato contro e ha sparato. Ha poi avuto la forza di salire in casa. I genitori hanno dato l'allarme. L'uomo, che soffrirebbe di crisi depressive, era stato recentemente arrestato dai carabinieri per un tentato scippo ad una anziana. [d. bo.]

BORDIGHERA

S'inaugura la sede del Centro Interreg II

S'inaugura oggi la sede del Centro Servizi Internazionali Interreg II della Chambre de Métiers delle Alpi Marittime. Alle 11, nella Sala Rossa del Palazzo del parco, si darà il via alla collaborazione tra i due enti italiano e francese, per favorire le relazioni economiche culturali tra le imprese artigiani le piccole imprese della provincia di Imperia e quelle delle Alpi Marittime. [d. bo.]

Rinviato a mercoledì il Consiglio comunale

Rinviato mercoledì alle 20 il Consiglio comunale di Ventimiglia, che convocato l'altra . L'assise ha soltanto approvato le variazioni di bilancio, che dovevano essere varate entro la fi- di settembre, mentre la discussione dei tre mutui per opere pubbliche slittata di una settimana. [d. bo.]

I biglietti per benefica dei Lions

I biglietti per la benefica del Lions Sanremo in programma il ottobre in vendita dalla prossima settimana. Lo ha annunciato la segreteria del service impegnata per la raccolta di fondi da destinare ai bambini del Ghana affetti da tumore che devono essere sottoposti a visite e terapie specialistiche all'Ospedale Gaslini di Genova.

Per i giudici sanremesi l'ex cappellano del carcere di Santa Tecla è colpevole di concussione e atti di libidine

Inflitti a don Stroppiana 2 anni e 10 mesi

Lunga e sofferta camera di consiglio. Assolto dalle altre accuse



Don Giuseppe Stroppiana condannato a Sanremo: è sempre professato innocente e, secondo i suoi difensori, sarebbe vittima di un complotto

SANREMO. Don Giuseppe Stroppiana, l'ex cappellano del carcere Santa Tecla, è stato riconosciuto colpevole di concussione e di libidine. Il tribunale Sanremo lo ha condannato ieri pomeriggio a 2 anni mesi. La camera di consiglio, interminabile, durata circa quattro ore. Poi i giudici usciti e nel silenzio dell'aula hanno letto il dispositivo che, nonostante si tratti giudizio di primo grado, pesa come macigno sull'onorabilità la credibilità del sacerdote, attualmente parroco della chiesa della Marina di Sanremo.

Dalla Curia non è arrivato alcun commento se non la conferma della solidarietà a don Stroppiana. Per la giornata di oggi, comunque, atteso un intervento vescovile per fare chiarezza soprattutto fedeli visto che fino a ieri la Chiesa ha sempre detto di attendere il verdetto del tribunale per un'eventuale presa di posizione.

Per tutta la durata del dibattimento il prete ha continuato a dirsi innocente, una posizione ribadita con forza anche ieri nelle arringhe degli avvocati Savi e Vecchione. Il ricorso appello, scontato, vedrà probabilmente un nuovo decisivo scontro sul clamoroso coinvolgimento del sacerdote.

Condanna a due anni e dieci mesi, dunque, ma anche luzione dalle altre accuse, quelle di abuso d'ufficio, favoreggiamento e cessioni di stupefacenti. L'udienza di ieri mattina si è aperta con la requisitoria del pubblico ministero Racanelli, il magistrato che ha avuto difficile compito di coordinare l'indagine della polizia giudiziaria. Ha ripercorso l'iter dell'inchiesta evidenziando le testimonianze degli detenuti al centro delle «attrazioni» del sacerdote. Un rapporto che sarebbe nato sull'onda di scambio di favori. E alla fine, dopo un'articolata argomentazione giuridica, la sua richiesta di condanna per l'ex cappellano (sospeso dall'incarico al carcere di Sanremo ma non dall'ordine dei Cappellani d'Italia) era sta- quattro anni di reclusione.

Gli avvocati Savi Vecchiato, nella difesa del sacerdote, hanno invece cercato di smontare le ipotesi accusatorie ribadendo il teorema del complotto nei confronti di don Stroppiana e i «veleni» all'interno del carcere. E in questo quadro, la Procura di Sanremo sarebbe stata in qualche modo vittima strumento delle vendette contro il prete che aveva invece avuto il coraggio denunciare gli abusi subiti dai detenuti perpetrate dagli agenti di custodia (altri processi hanno visto condanne proprio per questi fatti).

E in attesa che il approdi di fronte alla Corte d'Appello, nel secondo grado di giudizio, rischia di aprirsi un periodo difficile per don Giuseppe Stroppiana. Un sacerdote molto conosciuto a Sanremo, amato dai parrocchiani, difeso a spada tratta nel corso dell'inchiesta, anche nei momenti difficili della accuse luce rossa» e degli arresti domiciliari. La sua battaglia continua. [g. ga.]

TRIBUNALE DI SANREMO

Avviso di Vendita

rende noto Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita al pubblico incanto beni pignorati a **GROSSI BIANCHI PAOLA E D'ARCANGELO MARIO** per il giorno 29/10/1998 ore 12 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, alle seguenti :

1) l'immobile è posto in vendita quattro lotti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova e meglio descritto in perizia, tutti i diritti, comproprietà, servitù ivi indicati e indicati.

2) chi intende all'asta dovrà presentare, entro le ore del giorno 27/10/1998 apposita istanza carta bollata, indicando per quale lotto si , specificando il numero di codice fiscale e il regime patrimoniale per i coniugati, allegando alla stessa due assegni circolari intestati alla Cancelleria Tribunale di Sanremo a titolo di cauzione e per fondo spese.

3) versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione;

4) tutte le pratiche voltura, accatastamento e frazionamento a carico dell'aggiudicatario.

5) L'immobile posto in vendita è costituito :

LOTTO 1/A:
In Comune Sanremo: terreno della superficie complessiva di 8945 disposto su terrazzamenti, entrostanti per complessivi mq. 6500, sito in via Duca D'Aosta n. 177, iscritto al CT. F. 47 del Comune Censuario di Sanremo, mappali 41-44-46-47-48-49-59-60-61-62-63-71-603-659-797-854: include il fabbricato insistente mappali 47, 48 e 854 già denunciato all'UTE e non ancora in atti catastali
Prezzo base lire 726.400.000 - Aumenti minimi lire 7.000.000
Fondo cauzione lire 72.640.000 - Fondo spese lire

LOTTO
In Comune di Sanremo: terreno della superficie complessiva di mq 7456 disposto terrazzamenti con entrostanti serre per complessivi mq 00, sito in via Duca d'Aosta, 177. Iscritto al CT, foglio 47 Comune Censuario di Sanremo, mappali: 66-67-68-69-70-72-73 (f.r.): include il fabbricato rurale mapp. 73;
base 454. - Aumenti minimi lire 4.000.000
cauzione lire 45.440.000 - Fondo spese lire 90.880.000

LOTTO 3:
In Comune di Sanremo: terreno della superficie complessiva di 10.199 entrostanti fabbricati sito in Via Grossi Bianchi, 271, Censito al CT. F. Comune Censuario di Sanremo mapp. 787-1112-1113-753-655-748 (f.r.)-751-1385-850-752-1299. Si avvisa l'aggiudicatario che sensi dell'art. 40 L. 47/85 e successive modificazioni, lo stesso ha facoltà di domanda di ria 120 giorni dall' decreto di .
base lire 576.000.000 - Aumenti minimi lire 5.000.000
Fondo lire 57.600.000 - Fondo spese lire 115.200.

LOTTO 4
In Comune di Sanremo: terreni della superficie complessiva di mq 17625 entrostanti serre per complessivi mq 2.500 ubicati in parte ed in parte a valle Grossi Bianchi, in corrispondenza del n. civico 309. Iscritti al CT, foglio 27 del Comune Censuario di Sanremo, mappali: 58-59-87-88-90-91 (f.r.)-406-414-415-419-420-421-428-889 (f.r.)-925-936-1040. Include il fabbricato mapp. 889, il fabbricato rurale mapp. 91 fabbricato rurale costruito sul mapp. 90.
Prezzo base lire 508.000.000 - Aumenti minimi lire 5.000.000
Fondo 50.800.000 - Fondo lire 101.600.000
Il corpo è attualmente concesso in affitto.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale Sanremo.

Sanremo, il 03/04/1998

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
D. Mansueta

Riapre la grande discoteca di Sanremo, gli altri appuntamenti in Riviera

La notte si accende alla «Ninfa»

«Music & Film Fest» con gli «883» e Cecchetto

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli tra le proposte che arrivano da Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] **SAN PIETRO** Alla discoteca Pop 2000, ore 22, concerto dei «Subsonica», il gruppo all'avanguardia del panorama musicale torinese, che recentemente ha partecipato anche al disco di Antonella Ruggiero «Registrazioni moderne».

DIANO [illegible] Si balla al Tangò sui ritmi latino-americani.

[illegible] Grande festa di riapertura, stasera, per la discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti a Sanremo. Il locale, rinnovato, offre alla sua clientela anche un «privé», un nuovo modo di intendere la discoteca e il piacere della musica. Alla festa di stasera prenderanno parte [illegible]matori, cubiste e decine di splendide modelle. Nuovo appuntamento, stasera, con il «Music & Film Fest» di Sanremo: alle 22 al cinema Ritz di via Matteotti è in programma la presentazione di «Jolly Blue», il film musicale con Max Pezzali degli [illegible]. In sala, l'ingresso è gratuito, è prevista la presenza di Pezzali e di Claudio Cecchetto. A mezzanotte verrà proposta la versione restaurata di «Grease», [illegible] musical di successo con John Travolta e Olivia Newton John.

VENTIMIGLIA Si può anche cantare sulle basi di brani italiani e internazionali alla Riserva [illegible] Castel d'Appio.

[illegible] Cinquant'anni dopo la sua creazione, il Crazy Horse di Alain Bernardin esce dai suoi muri parigini: una troupe itinerante di 20 splendide ballerine si esibisce al Cabaret del casinò nello show Teasing in Montecarlo, per una serata sotto il segno della sensualità e dell'erotismo velato [illegible] non volgare. Consumazione e spettacolo a 350 franchi, oggi show alle 21 e alle 23. Info: tel. 0037792 163636. Il Teatro Princesse Grace ha riaperto la stagione con «Chateau en Suède», alle 21, info: tel. 0037793/253227.

BEAULIEU Lo Swing Club, nel casinò, propone serata danzante con orchestra e dj, alle 21,30. Per le signore, taxi-boys a disposizione.

[illegible] All'Opera di Nizza, alle 20, concerto inaugurale della stagione '98-'99 dell'Orchestra filarmonica di Nizza diretta da Marcello Panni, con musiche di Strauss, Berlioz e Prokofiev. I cori sono sempre diretti dall'imperiese Giulio Magnanini. Solista la mezzo-soprano russa Elena Zaremba. Domani la replica, alle 16. Biglietti da 40 [illegible] 110 franchi, info: tel. 0033492/174040. Al Cabaret del casinò Ruhl, oggi e domani, week-end della magia con Bertran Lotth, vedette del casino di Deauville. Lo spettacolo di illusionismo presenta numeri eccezionali che hanno fatto soprannominare Lotth nel «David Copperfield» francese. Cena e spettacolo, alle 20, a 300 franchi, spettacolo alle 21, a 100 franchi. Info: tel. 0033493/879587. L'Iguane Cafè, a pochi passi dal porto, propone la musica afro-americana dei Black Beat e la voce di Dimi Cath.

VILLENEUVE-LOUBET Fino [illegible] domenica nella chiesa [illegible] Saint-Marc si svolge la terza edizione del Sacré Festival d'Arts con musica e canti lirici, esposizioni e atelier per bambini. Dopo la musica lirica, oggi [illegible] la volta di un recital di organo di Christian Brusson di Parigi. [d. bo.]



Riapre la «Ninfa Egeria» di Sanremo

[illegible]

Fontvieille, cucina e spettacoli Antiquariato a Grasse e Frejus

Ecco tutti gli appuntamenti della giornata.

[illegible] Nella Chiesa parrocchiale di San Sebastiano, dalle 11 alle 18, Festa degli Angeli Custodi [illegible] processione al pomeriggio.

SANREMO L'artista e giornalista savonese Roberto Baglietto espone alla Bottega d'Arte di via Canessa, con il collega Ruggero Pelazza. L'interessante [illegible] suggestiva mostra si intitola «Cromatismo Metafisico»: ha già avuto un grande successo l'estate scorsa ad Ormea. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino a domani.

DOLCEACQUA Il Castello si può visitare dalle 10 alle 18.

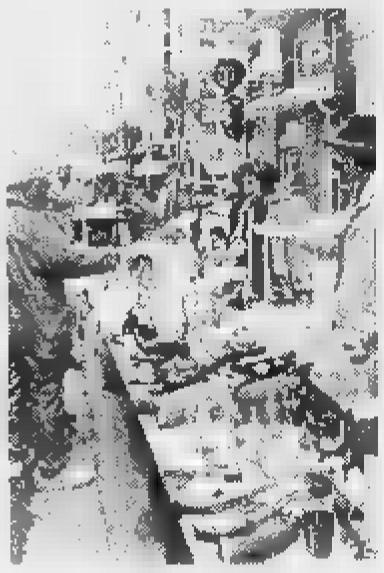
[illegible] Il [illegible] di Mentone ha riunito per la prima volta diversi artisti italiani [illegible] della riviera francese. Tra questi, Bellini, Vaccari, Mazuir, Argelier, Ackermann. L'entrata è libera, fino a mercoledì, dalle 10 alla chiusura del casinò. Visite guidate dei giardini dei romanzieri: rendez-vous alle 10, in avenue Blasco-Ibanez. Alle 14,30, invece, visita al giardino della Serre de la Madone, appuntamento in Val [illegible] Gorbio 74.

MONACO La quarta edizione di Monaco Kart Cup prende il [illegible] oggi e continuerà fino [illegible] domenica al porto, con la collaborazione dell'Automobile Club di Monaco. Al Centre de Congrès Auditorium c'è il congresso «Infoéthique: les enjeux étiques, juridiques et sociétaux du cyberspace», che prosegue anche domani. Al casinò esposizione «Charles Garnier, Montecarlo e la Riviera». Fino [illegible] domenica la Maison de l'Amerique Latine ospita la mostra di Christine Grimaud, con quadri dedicati anche alla principessa Diana. Domani prende [illegible] via la decima edizione della Fiera [illegible] Monaco all'Espace Fontvieille: ospite d'onore, quest'anno, [illegible] Vietnam. Dimostrazioni, spettacoli, sfilate [illegible] e degustazioni animeranno l'importante appuntamento dell'economia a Monaco.

[illegible] Alle 18, vernissage della mostra dell'artista Théo Hadiak: oli e pastelli al museo del villaggio, in rue de la Paix, dalle 10 alle 19.

[illegible] Alle 10, al Mjc Altitude 500, concerto della corale organizzato dal club dei pensionati. Fiera [illegible] brocante, dalle [illegible] alle 18, sul corso Honoré Cresp, [illegible] entrata gratuita.

FREJUS Tutta la giornata, nel centro storico, mercatino di brocante. Bancarelle anche in place Formigè, come ogni primo venerdì del mese, dalle 8 alle 18. [d. bo.]



Un mercatino dell'antiquariato

CLUB TENCO

Un premio a Vasco Rossi Ecco tutte le Targhe '98

SANREMO

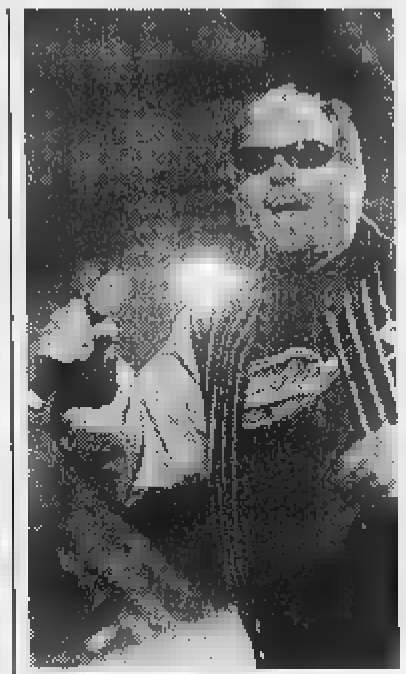
IL «Tenco» premia Vasco Rossi. Il suo ultimo album «Canzoni per [illegible] è stato infatti giudicato il migliore dell'anno dalla speciale giuria della Rassegna della canzone d'autore, che, ieri, ha emesso ufficialmente i verdetti. E così «Blasco», lanciato dal Festival, tornerà all'Ariston ma sulla sponda opposta, quella senza lustrini e paillettes. Riceverà la Targa Tenco nell'ambito della 23a edizione, in programma dal 22 al 24 ottobre.

Con Vasco Rossi, sale alla ribalta della rassegna anche Patty Pravo, per l'interpretazione dell'album «Notti, guai e libertà». Va invece a Francesco De Gregori la Targa per la migliore [illegible] dell'anno. Ai critici specializzati contattati dal Club Tenco per quel puntuale referendum che rappresenta una sorta [illegible] «Grammy» italiano della canzone d'autore, è piaciuto molto il brano «La valigia dell'attore». Al napoletano Daniele Sepe il premio per il miglior disco in dialetto, «Lavorare stanca», mentre nella sezione opera prima, la Targa '98 va all'esordiente Elisa per l'album «Pipes & Flowers».

Il Club Tenco ha poi assegnato i premi alla [illegible] [illegible] all'operatore culturale. Nel primo caso, la scelta è caduta su Elvis Costello, diciotto album incisi e trecento canzoni all'attivo. Si esibirà la sera del 24 con il pianista Steve Nieve, e presenterà in anteprima europea alcuni dei brani firmati con Burt Bacharach per l'album «Painted from memory».

L'altro importante riconoscimento va a Roger McGuinn, fondatore e anima dei leggendari Byrds, per il ruolo svolto a partire dagli Anni 60 «nell'invenzione di un nuovo linguaggio che saldò il folk con il rock». McGuinn, assente dalle scene italiane da una decina d'anni, salirà sul palco del «Tenco» la sera del 23 con la [illegible] inseparabile e famosissima chitarra Rickenbaker [illegible] 12 corde.

Gianni [illegible]



Vasco Rossi sarà premiato al «Tenco»

La manifestazione di chiusura del referendum dell'estate

Roberta al galà dell'Oscar

Una dianese valletta a Vado «Daubaci»



La dianese Roberta Vercesi ha presentato con Renzo Sinacori la serata Daubaci

DIANO MARINA. C'era anche una bellezza dianese, tra i protagonisti del «Gala di fine estate» a Vado, presso Daubaci, dove sono stati festeggiati i vincitori dell'Oscar del Mare: [illegible] la giovanissima Roberta Vercesi, che ha condotto la serata [illegible] Marco Dottore, nel ruolo di presentatore sempre più spigliato.

Quello che si è tenuto nello storico locale vadese, è stato, in pratica, l'addio alla stagione turistica, per salutare le manifestazioni legate al referendum promosso da La Stampa con la collaborazione del Comune [illegible] Sanremo [illegible] dell'agenzia Eccoci.

Tra gli ospiti, che il pubblico ha salutato con calorosi applausi, anche il cabarettista Claudio Lauretta, Renzo Sinacori (con il quale si è complimentato la stessa Vercesi) [illegible] Daniele Raco. Ad animare la parte musicale è stato il gruppo rap «Il Parlapulito», mentre [illegible] intervenuto anche [illegible] gruppo dei T-Vai.

Ammiratissime le miss estive Patrizia Borghi, Emilù Gallanti, Eva Giudici, Stefania Viola e Valentina Vermiglio. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	48	56	26	52	11
	93	64	60	60	59
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	58	53	52	49	46
GENOVA	39	51	26	12	10
	95	89	58	52	50
MILANO	56	55	13	25	8
	76	73	60	54	43
NAPOLI	32	73	31	61	21
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	50	46
	83	80	53	43	42
[illegible]	44	65	51	77	80
	84	62	60	56	43
[illegible]	13	5	14	26	63
	82	79	62	60	50
VENEZIA	21	83	5	78	82
	80	60	53	48	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

38-1	38-10	38-13	38-16	38-25;
38-74	38-2	[illegible]	[illegible]	38-18;
38-55	38-42	38-3	38-30	38-88;
38-28	38-75	38-21	38-4	38-40;
38-87	38-39	38-85	38-76	38-5;
38-50	38-86	38-48	38-15	28-90.

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

51-10	51-30	51-12	51-20	51-50;
51-71	51-8	51-42	76-51	76-18;
51-22	51-40	51-54	76-52	76-60;
51-84	51-49	51-86	76-19	76-38;
51-21	51-50	76-10	76-30	76-15;
51-31	51-16	76-71	76-81	76-42;
51-52	51-60	76-22	76-39	76-54;
51-18	51-58	76-84	76-48	76-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Torino:

8-18-28	28-78-88	58-48-78;
8-38-48	28-8-18	58-68-8;
8-58-68	38-48-58	58-18-28;
8-78-88	[illegible]	58-38-48;
18-28-38	38-88-8	68-78-88;
18-48-58	38-18-28	68-8-18;
18-68-78	48-58-68	68-28-38;
18-88-8	48-78-88	68-48-58;
28-38-48	48-8-18	78-88-8;
28-58-68	48-28-38	78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

[illegible] a [illegible] [illegible] **Ricevitoria n°** [illegible] [illegible] **Davide** [illegible] **Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75
	6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. 5600	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 82 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 38 - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible] oltre alla serie dall'1 al [illegible] con il 90 (Decina 0).

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel 0183-61 978. [illegible]

CENTRALE. Tel 0183-63.871 **The Truman Show.** Or.: 20.15; ult 22,30 Lire 10.000, rid [illegible].

DANTE. [illegible] 0183-293.620 **Sei giorni, sette notti** Or.: 20,40, 22.30 Lire 10.000, 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Così ridevano.** Or.: 20,15; 22.30. Lire 10.000; 7000

[illegible]
[illegible]. Tel. 0183-495.930. [illegible] Or.: 20.20; 22.30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Armageddon.** Spettacolo unico: ore 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Sliding** [illegible] Orario: 20,30, 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049 OGGI RIPOSO

[illegible]
DON BOSCO. Titanic. Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-506 060 [illegible]. Orario: 15,30; ult. 22.30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060 **Armageddon.** Orario: 15.30, ult. 22,30. Lire 12.000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Tu ridi** Orario. 15,30, ult 22,30 Lire 12.000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel 0184-506.060. **Incontri proibiti** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]

ARISTON ROOF - [illegible] **3.** Tel. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel 0184-507.070. **The Truman show.** Orario: 15,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000.

[illegible] [illegible]. 0184-507.070 **I giardini dell'Eden.** Orario 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible]**REMESE.** Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15.30; 22.30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel 0184-662.333. **Film a** [illegible] **rosse.** Orario: 15.30; 22.30. Lire 12.000.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Sei giorni e sette notti.** Orario: 20,45; 22,40, nei fest. anche spett. alle 15,30; 17,15; 19. [illegible] 10.000, 6000, 5000.

[illegible] 0182-640.427. **The Truman show.** Orario 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Obsession.** Orario: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 019.504.234. **Dottor** [illegible] **Doolittle.** Orario: 20; 22. Lire 8000; [illegible].

[illegible] **LIGURE**
ONDINA. Tel. 019-692.910. **Sliding** [illegible]. Orario: 20,30; [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.981. **Sliding** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

Imperia: al Polivalente la mostra di Herkenrath, Bendixen e Kronfeld

Un omaggio all'arte tedesca

Nei quadri dei tre pittori i colori della Liguria

IMPERIA. Da trent'anni, hanno scelto la Liguria, e in particolare la provincia di Imperia [illegible] rifugio artistico, dove - come rileva Patrizia Asplanato Ricca, presidente dell'Istituto Culturale Italo-Tedesco - «creare ha significato per loro impregnare la tela dei nostri colori, delle nostre atmosfere». Sono Peter Herkenrath, Klaus Bendixen e Wilhelm Kronfeld, tre pittori ai quali è dedicata la bella [illegible] significativa mostra «Tedeschi in Liguria»: è aperta fino all'11 al Centro Culturale Polivalente (orario 9-12,30 e 15-19) e inaugura il Parco culturale Riviera dei Fiori Alpi Marittime.

Già visitata con successo da moltissime persone, l'esposizione ha tre protagonisti dell'arte di Germania. Herkenrath, scomparso nel '92, ha soggiornato [illegible] lungo a Cipressa, dove aveva [illegible] atelier: importante rappresentante della corrente informale, è stato ispirato anche dai muri del paese ligure. Anche Bendixen, che dall'80 lavora a Diano Marina, è stato attratto dalle pietre, alzate a muri: nelle [illegible] tele, e soprattutto in quelle «dalla finestra», domina un blu intenso. In Kronfeld, che è [illegible] Dortmund, ma frequenta Roncagli, nell'entroterra [illegible] dianese, «l'esperienza visiva [illegible] fonde invece con quella emotiva e cognitiva». [s. d.]

[illegible]

Le sculture della Marras

L'assicuratrice Chiara Marras torna alla [illegible] passione per l'arte. Domani si inaugura [illegible] mostra che ne segna il ritorno alla scultura. La Marras ha scelto un luogo prestigioso: il Salone Beaumarchais e Bosio dell'Hotel [illegible] Paris di Montecarlo. Il «vernissage» è previsto alle 18,30, e sarà animato dalla musica internazionale e da camera di Reddy Bobbio [illegible] il suo gruppo musicale. Chiara Marras è figlia d'arte [illegible] autodidatta. La sua mostra si intitola «Le quattro stagioni: primavera, estate, autunno, inverno ricorrono in ogni persona». Tra le sue opere in bronzo «Il laser naturale», «L'estate», «La nuova vita», «Rinascita [illegible] le sette virtù», «La trinità e madre natura». Commenta il critico Bruno Comi: «L'araba fenice dell'artista risorge continuamente dalle proprie ceneri. La Marras ha voluto intitolare la sua mostra "Le quattro stagioni" perchè si presenta al pubblico come un'artista che si [illegible] evoluta in quattro tempi: una persona rinata [illegible] conseguenza delle maggiori esperienze vissute, che hanno dato un nuovo volto alle [illegible] produzioni». [d. bo.]



Esercizi ginnici e danza all'inizio dell'autunno per ritornare in forma dopo le ferie dell'estate

Anche nel Savonese centri fitness per ogni esigenza di fisico

E' ora di ritornare in palestra

Come mantenersi in forma dopo l'estate

Mantenersi in forma e rispettare il proprio corpo è un'esigenza sempre più sentita dagli italiani, [illegible] dimostrano anche alcuni interessanti quanto recenti sondaggi svolti a livello nazionale.

Se negli ultimi anni tanti hanno potuto soddisfare le loro esigenze il merito va anche a palestre [illegible] centri che, con la massima serietà e professionalità, hanno portato avanti il loro lavoro. Una di queste è senz'altro la Master's Club di Vado Ligure, sita nella via Aurelia all'altezza del numero 150. Qui, chi la conosce, sa che è possibile svolgere diverse attività grazie anche alla competenza di Paola ed Andrea Ribaldone che ne sono i titolari.

La palestra [illegible] aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22 mentre al sabato si lavoro sodo ma solo mezza giornata. Il lungo orario serale [illegible] stato voluto dai titolari per permettere a coloro che [illegible] impegnati nel lavoro di poter frequentare regolarmente i programmi di base.

Affermano, in una rara pausa di lavoro, i due titolari: «Abbiamo compiuto, negli ultimi anni, ingenti spese, ma era necessario per soddisfare la nostra clientela. E così, giorno dopo giorno, [illegible] siamo specializzati nei vari settori del fitness. L'abbiamo fatto tenendoci aggiornati sulle nuove tecniche [illegible] sulle esigenze del pubblico. La risposta? Direi che l'elevato numero di iscritti è la testimonianza più evidente di [illegible] il giudizio sia positivo».

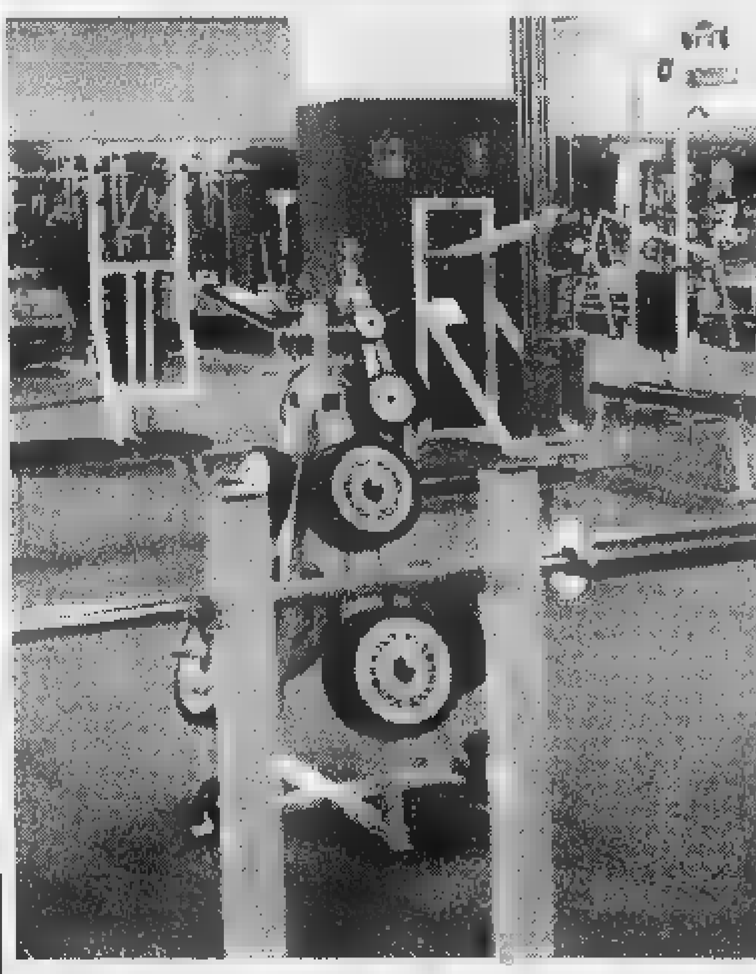
Ma c'è un aspetto che Paola ed Andrea, entrambi diplomati, vogliono [illegible]: «Sì, è quello della terza età. Abbiamo voluto dedicare una specifica attenzione a loro, anche in relazione alla crescente domanda. E sicuramente nei prossimi mesi [illegible] potenzieremo ulteriormente in questo settore». Del resto proprio la terza età, composta sempre di più da pensionati «anagrafici» ma non nello spirito e nel corpo, [illegible] considerata la «nuova frontiera» del tempo libero. Viaggi, libri ma anche esercizio fisico sono decisamente importanti per restare molto [illegible] lungo e in perfetta for[illegible] fisica nella fascia della «ter[illegible] età».

In via Pia 100 rosso a Savona si trova invece lo Zenith Club che per molti non ha certo bisogno di presentazioni. Qui, da anni, cinque istruttori (tutti diplomati Isef) si [illegible] specializzati in tutti gli aspetti della fitness. Jacky Valle, Luana Lenzi, Michele Trombone, Olly Olivari [illegible] Monica Garelli si [illegible] nel seguire i sempre più numerosi «corsisti» in un clima [illegible] grande professionalità e preparazione ma anche [illegible] uno spirito amichevole e simpatico che mette a proprio agio.

Affermano: «L'importante è seguire sempre le mode del [illegible]omento. Adesso per esempio siamo dietro a vari corsi di danza jazz che sono seguiti con molta attenzione dal pubblico femminile». La palestra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 22 mentre [illegible] sabato (la domenica si osserva la festività) è possibile recarsi nella palestra savonese dalle 10 alle 13.

Concludono, in una pausa dopo [illegible] lunga serie di esercizi [illegible] dimostrazioni, gli istruttori dello Zenith: «Ormai nella nostra palestra viene il pubblico più variegato. Questo significa che non si tratta solo di moda ma di reale necessità, da parte di tutti, di mantenersi in salute [illegible] compiere eccessi. E noi siamo in grado di seguire le esigenze di tutti i nostri iscritti adeguando esercizi [illegible] lavoro [illegible] seconda del fisico, della preparazione, dei risultati che si vogliono ottenere dalla frequentazione della palestra».





L'interno della palestra «Master's club» di Vado con alcune delle attrezzature

NUOVE MODE

Perder peso con la danza

Da anni il Club [illegible] Jole a Savona è preso come punto [illegible] riferimento per [illegible] dimagrimento. Del resto basta parlare [illegible] qualcuno che ha frequentato il centro sito [illegible] via Paleocapa [illegible] interno 8 per capire che i risultati ottenuti sono il frutto della grande professionalità che si trova al suo interno. Il Club di Jole [illegible] aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19. [illegible] qui, in sole cinque settimane, è possibile perdere ben 10 chili seguendo, ovviamente [illegible] attenzione, i «programmi» che, per ciascuno devono essere rispettati. Il Centro dispone di un medico e di numerose attrezzature come sauna e strumenti per la ginnastica passiva. «Noi stabiliamo, più che una dieta, un regime di alimentazione da seguire. I risultati [illegible] sotto gli occhi di tutti. Ultimamente sono numerosi gli uomini che si rivolgno al nostro centro. E i risultati sono stati davvero brillanti». Trasferndosi a ponente ecco invece ad Albenga, in via Pacinotti 49, il Centro Formazione Danza diretto, con grande professionalità, da Cinzia Scarlata. Qui è la d[illegible] a recitare il ruolo da protagonista con i corsi propedeutici [illegible] quelli di classica, moderna e funk. Afferma Cinzia Scarlata che, oltre ad Albenga, tiene corsi [illegible] Ceriale e Loano: «La danza attira sempre più. Con le mie allieve, ancora la scorsa estate, abbiamo partecipato ad importanti manifestazioni e già adesso riceviamo richieste per altri appuntamenti». Del resto [illegible] potrebbe [illegible] diversamente cosiderato che Cinzia ha un diploma che arriva dalla Royal Accademy Dancing di Londra: un attestato che, meglio di ogni altra cosa, testimonia la professionalità della scuola albenganese». Il centro [illegible] aperto dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 22,30: «Ho voluto te[illegible] conto di tutti coloro che hanno impegni [illegible] il lavoro. E la gente ha risposto confermando così il desiderio di dedicare un pò di tempo al suo fisico». Nei mesi invernali ci sarà un potenziamento dei corsi, sulla scia degli ottimi risultati ottenuti l'anno scorso. In particolare l'attenzione verrà dedicata alla latino-americana una danza che ormai è più che [illegible] moda del momento. Una danza, [illegible] riconosce Cinzia, adatta a tutte le età, con particolare attenzione per coloro che non hanno più vent'anni. Conclude Cinzia: «Altre novità sono in arrivo, nel campo della danza. Ovviamente grande attenzione verrà riservata alla moderna ed alla classica che sono il punto di riferimento del centro».

Scatta domenica un altro torneo dilettanti: 5 imperiesi nel girone A

Pokerissimo per la Seconda

Fra Pontedassio ■ S. Biagio subito derby: biancazzurri favoriti. Il S. Stefano ad Albenga
Difficile trasferta per il Dolcedo ad Andora, mentre il Costarainera debutterà a Spotorno

IMPERIA. Esordio con il botto per il girone ponentino della Seconda categoria. Il torneo vede ai nastri di partenza 5 imperiesi, che già domenica dovranno impegnarsi al massimo per trovare i giusti equilibri. Il calendario infatti riserva un primo turno ricco di insidie per tutte le compagini dell'Imperiese, alle prese anche ■ un derby che si annuncia molto interessante.

La prima giornata metterà di fronte **Pontedassio e S. Biagio** per uno scontro fratricida tra formazioni capaci ■ offrire ottimo spettacolo. I biancazzurri della valle Impero, affidati alle cure di Milly Giordano, possono contare sul fattore campo ■ ■ un organico rinforzato da alcuni innesti di rilievo, ma il S. Biagio di Ottavio Fassola non va sottovalutato. La matricola giallonera è compagine quadrata, che può contare su elementi di esperienza e sull'entusiasmo per la nuova avventura in Seconda categoria.

Appuntamento difficile anche per il **S. Stefano** reduce ■ una sofferta retrocessione, e per il rinnovato **Dolcedo**. La squadra allenata da Enzo Di Antonio comincerà la stagione sul campo della S. Filippo, con l'obiettivo di confermare la validità di un organico potenzialmente in grado di riportare in fretta i biancazzurri nella serie superiore. Il Dolcedo invece farà visita all'Andora. Il nuovo tecnico Adolfo Ranise non nasconde la preoccupazione per un avversario che si annuncia ostico: «L'Andora è inserita tra le maggiori candidate al salto di categoria, non ■ facile uscire indenni dalla trasferta. Ho comunque a disposizione una rosa collaudata, in cui si stanno inserendo nuovi giocatori come Bruno, Calcagno, Fumari, Ramella, Bullano e Olivieri».

Esordisce in trasferta anche il neopromosso **Costarainera**. I biancoverdi di Griseri affrontano la Spotornese e cercano in terra savonese i primi punti di una stagione nela quale l'obiettivo principale è la permanenza in Seconda categoria.

Luca Amoretti

Tiro con l'arco

Agnesi: subito tre successi

IMPERIA. La stagione indoor ha preso il via da Imperia, ■ subito gli Arcieri Agnesi ■ ■ messi in evidenza. La manifestazione organizzata dal club imperiese era di livello interregionale, palcoscenico ideale per chi vuole iniziare la stagione sotto i migliori auspici. I ragazzi del presidente Gorlero hanno dovuto lottare ■ atleti provenienti da tutto il nord Italia e dalla Costa Azzurra, e i risultati sono stati soddisfacenti.

Nella classe Seniores maschile divisione olimpica successo del genovese Gianfranco Catalano, con 5° posto dell'imperiese Federico Cotta ■ 12° ■ Giuseppe Barbarino. Nel settore femminile vittoria della savonese Renata Briozzo, ma l'Agnesi ha piazzato Paola Ferro in quarta posizione. I successi imperiesi si sono registrati negli Juniores, con un eccellente Valerio Gismondi, negli Allievi dove alla vittoria ■ Gabriele Chiusano ha fatto riscontro il terzo posto di Flavio Benvenuto, e nei Ragazzi con ■ trionfo di Simone Carli.

Discorso a parte meritano i Giovanissimi, dove l'Agnesi ■ abituata a fare incetta di vittorie. Anche in questa occasione gli imperiesi non sono mancati all'appuntamento, piazzando tre loro atleti sui primi gradini del podio. Vittoria infatti per Milo Gramondo, davanti a Daniele Dimasi e Claudio Rimbaudo, mentre Matteo Carli ha centrato un positivo sesto posto.

Risultati eccellenti anche nell'arco «nudo», con vittoria di Alberto Zinghini tra gli Allievi, di Nicoletta Bracco nelle Seniores, e i piazzamenti di Massimo Berta (3°) e Romano Albino (5°) nei Seniores. Nelle speciali classifiche a squadre, l'Agnesi Arcieri Imperiesi ha primeggiato tra i Giovanissimi. [l. a.]

SQUALIFICHE

Due giornate a Pappatico

Queste le decisioni del Giudice sportivo, ad iniziare dal Campionato nazionale dilettanti dove, per ben tre turni, sono costretti allo stop Barbaro (Ivrea) ■ Clerico (Valle d'Aosta). Per due giornate rimarrà fermo Romeo (Sestrese), e per un turno Giovine (Cuneo), Lavelli (Derthona), Barassi ■ Pangaro (Guanzatese), Lasconi (Ivrea), Rosa e Bagnoli (Sangiustese). In Eccellenza un turno ■ Buzzurro (Finale), Costa (Sammargheritese) e Bardi (Sarzanese). In Promozione ■ domenica ■ toccata ■ Valle (Arenzano), Bombardi (Molassana), Bugliani (Ortonovo), Zerbini (Pietra Ligure) e Tiraoro (Varazze). In Prima categoria due turni di stop per Pappatico (Camporosso), Chirivì (Laigueglia), La Cava (Taggese), ed una giornata a Pedrazzi (Altarese), Marino (Bordighera), Dell'Amico ■ Gennaro (Borghetto), Crudo e Punturiero (Camporosso), Casella (Pietrabruna) ■ Piombo (Sassello). [g. o.]

Per ■ Genoa arriva Cagni

Ieri l'accordo col nuovo tecnico
Ingaggiati anche Pirri e Vukoja

GENOVA. Luis Cagni ha detto sì. L'ex terzino della Sambenedettese, così caro ai ricordi del giovane Zenga, diventato appetito allenatore di prima fascia con uno straordinario e autoctono Piacenza, è il nuovo tecnico del Genoa. E' lui a sostituire il rivoluzionario Pillon, l'uomo che secondo il presidente Mau■ avrebbe dovuto seppellire la parola «licenziamento», e al quale son bastate 4 partite per addentare l'amara pagnotta.

Cagni, ■ sa, in un primo tempo ■ detto «passo». Si trattava, non c'è dubbio, di una prima scelta: ma il contatto che avrebbe dovuto ■ subito decisivo, martedì sera, non ha prodotto nulla. Si è sussurrato ■ problemi di grana, l'azionista di maggioranza Scerni ha smentito. Fatto sta, che ■ Mauro ha tampinato, per telefono, il Luis. Infine ne ■ avuto ragione. Ieri ■ Cagni ■ arrivato ■ Genova, oggi dirigerà il primo allenamento. Avrà anche, con ogni probabilità, i due ultimi acquisti: Alessio Pirri trequartista genialoide e la punta croata Vukoja. Arrivano da Salerno in cambio ■ Giampaolo, uno che ha sempre segnato dappertutto, ma che al Genoa pareva di seconda fila.

Che si volti pagina, è scontato. Soprattutto sul piano tattico■. Pillon predicava ■ ■ ardita e teoricamente spettacolare, un 3-4-3 rischioso ma capace di produrre assai in prima li■. Risultati da suicidio: ■ sconfitte su 4 gare ■ campionato, con due 0-1 che facevano pensare molto anche sulle sole capacità di sfondamento. Cagni è italianista della più antica razza, fratello minore di quel Trapattoni che incanta Firenze (ed è un augurio: sia chiaro). Non si discute il libero né, probabilmente, la 5-3-2. Possibili varianti, non rivoluzioni. A Mauro, che ■ deputato della Sinistra democratica, i teorici Marx del calcio non vanno più. Seppelliti i ramoscelli d'ulivo, sceglie la tradizione. [r. bg.]

Presentato ieri il rally mondiale del 12-14 ottobre

«Sanremo» da record
Al via tutti i migliori



Sainz, qui in ■ recentissima foto di Gianni Chiaramonti, partirà con il numero 1

SANREMO. Sarà Carlos Sainz, su Toyota insieme al fedele Luis Moya, a guidare con il n. 1 la nutrita pattuglia dei piloti al Rally di Sanremo, prova di Campionato del mondo che si disputerà dal 12 al 14 ottobre. L'edizione '98 del «Sanremo» kolossal per i numeri (160 iscritti, un record, cui vanno aggiunti ■ equipaggi del Trofeo 500), ■ anche significativa perché si festeggia la 40ª edizione, ■ stata presentata ieri. Ufficializzato l'elenco iscritti; 3 tappe, 24 speciali ■ entroterra sanremese ■ basso Piemonte.

Al via tutti i big. I primi 12 numeri: 1 Sainz-Moya (Toyota Corolla); ■ Makinen-Mannisenmaki (Mitsubishi Lancer); ■ ■ Rae-Grist (Subaru Impreza); 4 Kankkunen-Repo (Ford Escort); 5 Auriol-Giraudet (Toyota Corolla); ■ Burns-Reid (Mitsubishi Carisma); 7 Liatti-Pons (Subaru Impreza); ■ Thiry-Prevot (Ford Esc.); ■ Rovanpera-Pietilainen (Seat); 10 Duez-Manset (Seat); 11 Delecour-Grataloup (Peugeot 306); 12 Bugalski-Chiaroni (Citroen Xsara).

Discreta la presenza ■ piloti locali con i sanremesi Maselli, Scordato, Botti, Fiore, Patrizia Sciascia e «Artemio»; i ventimigliesi Sottile ■ Corona; l'imperiese Ameglio; il vallecrosino Ontano; il bordigotto Fulco, ■ Giovanni Orengo ■ ■. Bartolomeo. Ci saranno anche due navigatori, l'imperiese D'Amore e ■ ventimigliese Esposito, che gareggeranno con piloti esterni.

I «primi 40 anni del Rally» saranno degnamente celebrati. Ci sarà un «Historic Sanremo Rally Show» con auto protagoniste di 40 anni di rally: avranno le verifiche tecniche al Mercato dei Fiori dell'Armea la giornata precedente la gara e parteciperanno ■ ■ «speciali» nella prima tappa, ■ a ■ nella terza. Con una sorpresa: alla guida della Lancia Fulvia Hf che condusse al «Sanremo» '73, ci sarà Sandro Munari, campionissimo Anni '70. In programma■ anche una mostra fotografica sul tema «La città di Sanremo e il ■ sviluppo in parallelo al rally di Sanremo». [b. m.]

Nel baseball

Sanremo cerca nuovi rinforzi

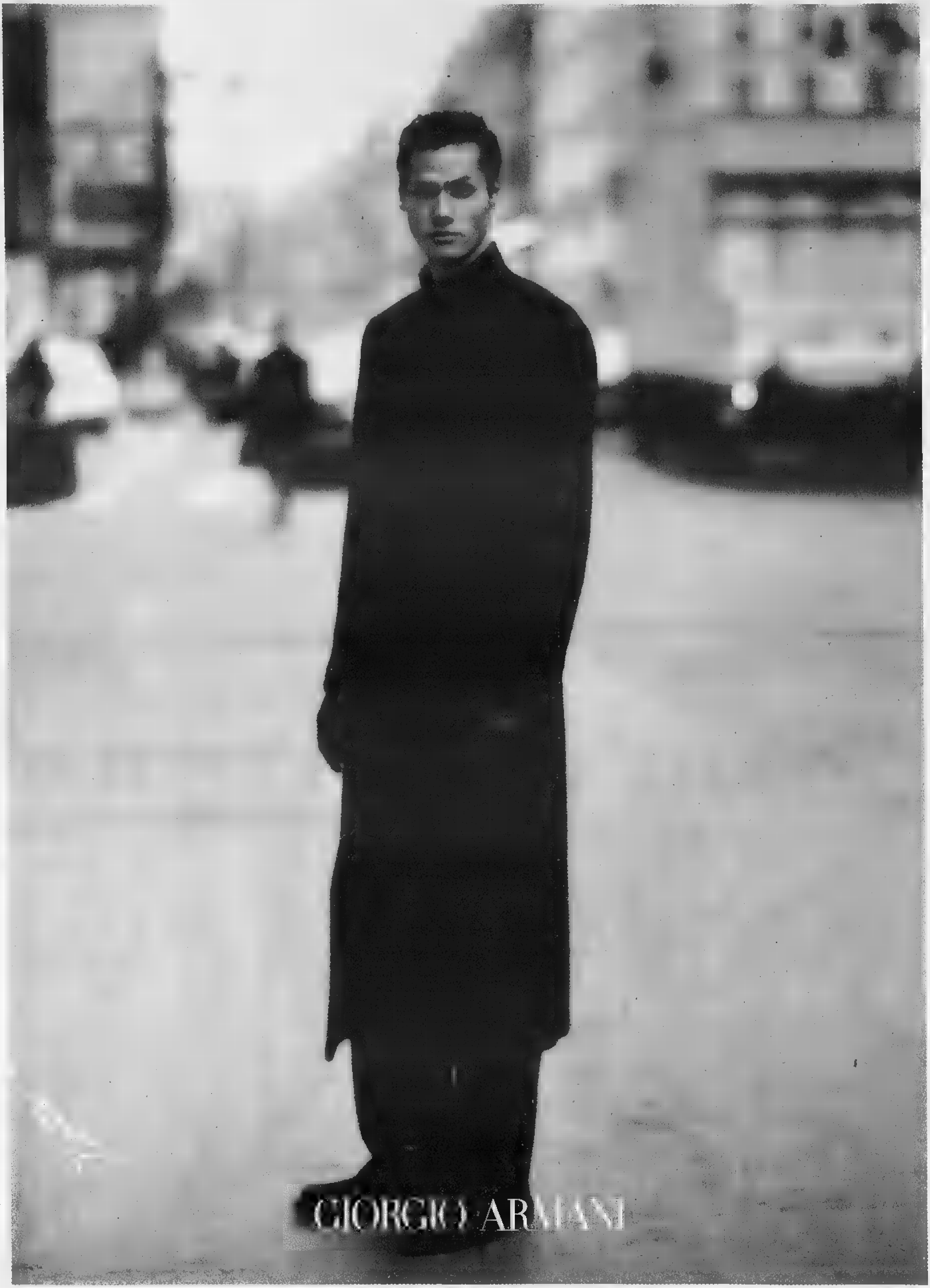
SANREMO. E' saltato per la seconda volta ■ «triangolare» tra Sanremo Baseball, i francesi del Nizza e i Cubs Albisola. Avrebbe dovuto svolgersi domenica scorsa a Sanremo, ma ■ stato rinviato per il maltempo; i danni provocati dall'alluvione ■ mercoledì - moltissimi anche a Pian di Poma - hanno dato il colpo di grazia anche al «replay» del torneo fissato per questa domenica.

Continuano comunque le trattative da parte del Sanremo Baseball, per ingaggiare alcuni dei migliori giocatori liguri in vista del prossimo campionato di serie A2: è praticamente fat■ per il lanciatore Pomogranato e gli interni Marchetti e Giannullo, appunto dell'Albisola Cubs; vicino alla conclusione appare anche l'accordo per il lanciatore Giubilo del Chiavari (lo scorso anno in forza al Genova BC); si tratta anche con lo stesso Genova BC, per il «terza base» Sgrò ■ per l'«esterno» Merli. [b. m.]

Atletica

Raffica di titoli per la Maurina

IMPERIA. I molti impegni della Maurina Olio Carli continuano a dare soddisfazioni ai dirigenti biancazzurri. Nei giorni scorsi gli imperiesi ■ sono ben comportati sia ■ Caorle ai Campionati italiani Allievi, sia ■ Genova ai regionali Cadetti e Ragaz■. Cinque biancazzurri han gareggiato a Caorle, dove si è registrato ■ grande risultato di Daniela Di Dia. Nei 1500 la forte mezzofondista imperiese ha ottenuto il bronzo, al termine di un■ gara molto tattica. Inferiore alle attese invece la prestazione ■ Pietro Lavezzari nel lungo, con un 2° posto decisamente inferiore alle enormi potenzialità dell'atleta, peraltro reduce da infortunio. A Genova invece la Maurina ha conquistato ■ titoli regionali Cadetti ■ Ragazzi. I nuovi campioni: Michele Graglia (100 hs), Alessandro Stracquadaneo (lungo e triplo), Katia Basso (giavellotto), Flavia Beretta (disco), Silvia Bruschi (alto) ■ Matteo Falchi (60 hs). [l. a.]


GIORGIO ARMANI

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando venne inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori [illegible] allora parlarono di «Valida soluzione ai crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, ma inizia [illegible] accusare parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in [illegible] aumento. Il tutto per la disperazione di quei 400 mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel [illegible] d'asfalto che gira attorno la città, per andare a lavorare, a scuola, in [illegible] o semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci sono decine [illegible] persone che protestano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia [illegible] altri che pur non [illegible] festando apertamente [illegible] loro disappunto, mugugnano, si [illegible] insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è [illegible] un camionista [illegible] Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata di malcontento. «Sono uno degli automobilisti che ha fatto un'ora e mezza di incolonnamento per l'incidente [illegible] Orbas[illegible]. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti causa incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono state file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno si riversa sulla tangenziale: da 380 a 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. «E poi quell'incidente è accaduto in ora [illegible] punta, quando la densità di [illegible] [illegible] in modo esponenziale» puntalizzano [illegible] polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa e polizia [illegible] concordi: i punti caldi [illegible] traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro sono l'imbocco [illegible] le tangenziali nord e sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E [illegible] al mattino (dalle 7 alle 9) bisogna adattarsi a viaggiare a passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle 20) si formano serpen[illegible] di auto che si muovono a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale [illegible] ancora conveniente per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, deviassimo le [illegible] fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt [illegible] viabilità ordinaria. E questo perché le strade [illegible] città e dei paesi [illegible] cintura non sono in grado [illegible] sopportare [illegible] traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro e fuori la superstrada, in [illegible] di incidente, nes[illegible] automobilista può muoversi. «Ma le cose cambieranno» promette il presidente della *Provincia*, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale [illegible] molti problemi. E necessita di interventi immediati. Ma prima di metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con una serie di lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare» [illegible] l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si [illegible] strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma si penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale e che interesse[illegible] numerosi centri della provincia». E così oltre [illegible] automa[illegible] dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il pi[illegible] finanziario comprende novità anche sulla statale [illegible] Trofarello-Moncalieri, [illegible] costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e il miglioramento della viabilità [illegible] Rivoli con [illegible] tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino [illegible] scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle è ancora troppo presto [illegible] dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve ar[illegible] di tanta pazienza.

Lodovico [illegible]



L'incidente che l'altro giorno è costato la vita a un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale si è formata [illegible] coda di dieci chilometri, con pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

[illegible] UNIVERSITA' [illegible]

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese erano forse sovradimensionati hanno trovato [illegible] sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara e Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare dei calcoli precisi e dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che si può dire è comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva [illegible] crisi [illegible] soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità [illegible] studiare in una sede più vicina a casa. I dati provvisori al 30 settembre, ma mancano ancora quelli che hanno sostenuto il test da poco e i ritardatari, parla[illegible] comunque di [illegible] immatricolati in [illegible]

L'[illegible] consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

[illegible] Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria di polemica intorno alla Cassa di risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, exconsigliere dell'istituto di credito to[illegible] e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» [illegible] la Cassa [illegible] risparmio di Verona e con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e ora (lunedì) dovranno essere nominati i tre rappresentati della Fondazione Crt nella holding.

Valetto è preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi e della provincia di Torino». «Dovranno essere - ha detto in [illegible] conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e di economia e [illegible] i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali e da coloro che hanno specifici tornaconti di immagine e di potere, che hanno una voglia [illegible] [illegible] contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiedere il consenso per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti [illegible] Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si [illegible] recato dal sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

[illegible] qual è lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di [illegible] dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabrizio Palanzona, imprenditore foraneo (cioè imprenditore piemontese, [illegible] non della provincia [illegible] Torino).

Saranno nomine equilibrate, [illegible] vuole Valetto, o [illegible] nomine che ripercorrono gli antichi e tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che [illegible] [illegible] consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti [illegible] alto livello.

Enzo Bacarani



Cornelio Valetto ex consigliere dell'istituto di credito torinese e presidente del gruppo Saiag

Processo a Moncalieri per maltrattamenti

Moglie accusa l'imam «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si era convertita all'islamismo, e [illegible] accettato le regole della nuova religione: niente carne, nè alcol, aveva anche il chador. Non poteva sopportare però che [illegible] marito si portasse in [illegible] una seconda moglie, [illegible] gli permetteva il suo credo. No, quello proprio no. Eppure Patrizia, [illegible] morata e per compiacerlo, all'ini[illegible] aveva [illegible] anche quella situazione: [illegible] ménage a tre in cui [illegible] due donne a turno potevano dormire con il marito. Poi non [illegible] [illegible] più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, 35 anni, imam della moschea di Carmagnola, [illegible] finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale si [illegible] rivolta la moglie, [illegible] separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta alla luce la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si [illegible] conosciuti nel '91. Lei, appena ventenne, [illegible] rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore con una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato a casa della madre di lei, a Carmagnola, poi lui [illegible] riuscito ad avere un alloggio popolare dal Comune. [illegible] s'erano sposati in municipio. Era nato un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto il centro islamico di preghiera a Carmagnola, in un alloggio al piano terra di via Fossano 2, in attesa della moschea. Nel [illegible] era apparsa Barbara, che parlava l'arabo e conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le a[illegible] spiegato che [illegible] c'era nulla di male [illegible] veniva a [illegible] [illegible] loro e poco dopo l'aveva sposata, [illegible] rito musulmano in una moschea. [illegible] '96, Patrizia era tornata dalla madre assieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, [illegible] mi mai dato una lira per nostro figlio». L'imam non [illegible] negato: «Gli alimenti? [illegible] [illegible] non li ho dati, ma ero in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

IN BREVE

[illegible]

A Franco [illegible] il premio «AcquAmbiente»



SERRALUNGA D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). Gli altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione [illegible] Provincia e Regione, a per[illegible] o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far [illegible] i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

Residence «La [illegible]» distrutto [illegible] fiamme

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», una costruzione a tre piani con dodici minialloggi, situata nell'omonima sta[illegible] sportiva della Valle Vigezzo a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le cause del sinistro: è stata [illegible] zata l'ipotesi di un corto circuito. L'allarme è stato dato alle 23 [illegible] mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo valico ferroviario convocati [illegible] generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia e degli enti locali di Liguria, Lombardia e Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si cerca di stringere i tempi e far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.



«Astifest» protagonista [illegible] «Fuori orario» di Ghezzi

ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre [illegible] Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione [illegible] «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema e Territorio», che si terrà alle 16 al teatro di Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola e Ladis Zanini, direttore di produzio[illegible] del film «Così ridevano» di Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

Non era sull'elenco denuncia la [illegible]

SAVONA. Il titolare di [illegible] agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato [illegible] numero del [illegible] loca[illegible]. Guido Vendemiati, che ha chiesto [illegible] sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo [illegible] prenotazione, ho subito [illegible] netto calo di clienti».

Fanfara «Taurinense» [illegible] [illegible] concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione di pace [illegible] Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione è a carattere benefico.

Parte [illegible] [illegible] Prix di belote Sei [illegible] [illegible] battaglie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo 6 mesi, due Fiat Panda e un motocarro «Ape» per i vincitori. E' il Grand Prix di belote, la più grande gara dedicata [illegible] gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa sera c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in [illegible] ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati si daranno appuntamento nei bar e [illegible] circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del [illegible] febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno [illegible] numero sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di [illegible] «battaglia» sui tavoli verdi.

[illegible] Polonia i soldi delle rapine a Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi [illegible] socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una serie di attività [illegible] vario tipo, grazie anche a collegamenti [illegible] la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su un duplice omicidio.

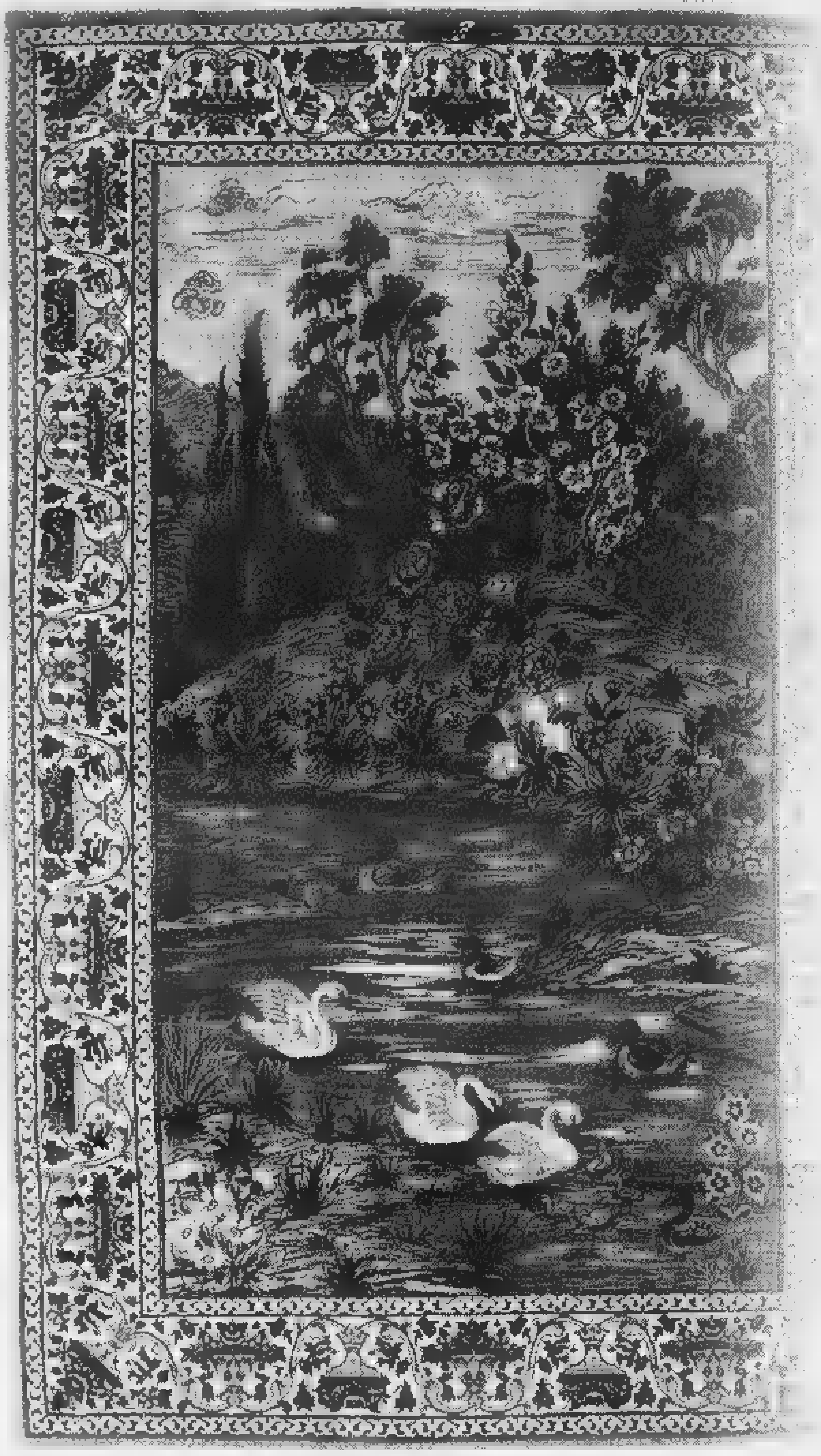
Uno spinello non [illegible] il concorso in [illegible]

ALESSANDRIA. L'aver fumato uno spinello non giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sul caso di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, a un reclutamento di agenti ausiliari: la commissione medica aveva trovato tracce [illegible] hashish nelle sue urine. Il fatto poi era emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.



Università, [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible]

VERCELLI. Anche [illegible] [illegible] ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il suo primo rettore: è Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina a Novara, e già da qualche [illegible] prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», e Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - commenta - e sia i 200 docenti [illegible] gli enti locali [illegible] motivati e pronti a costruire [illegible] ateneo di qualità». Provvisoriamente, in attesa del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici saranno ospitati nella Camera [illegible] commercio. L'inaugurazione dell'anno accademico è prevista nel gennaio '99.



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 2 Ottobre 1998 37 — red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Piazza del Popolo: interviene la Lega

«Camicie verdi nei giardini»

SAVONA. Le camicie verdi in aiuto dei commercianti di piazza del Popolo che nei giorni hanno denunciato, con una lettera [illegible] prefetto, questore e comandante provinciale dei carabinieri, lo stato di degrado e di abbandono dei giardini, in mano a tossicomani, balordi, vagabondi, extracomunitari clandestini.

L'idea è venuta al segretario provinciale della Lega Nord Liguria, Roberto Nicolich, che ieri ha deciso di prendere posizione sulla vicenda. «Condividiamo - si legge in una nota stampa - la preoccupazione dei residenti e dei negozianti. Si tratta di timori che già da tempo abbiamo manifestato: nei giardini [illegible] trovano albanesi, tossicomani, spacciatori, venditori abusivi che [illegible] fare minaccioso cer[illegible] di piazzare la loro povera merce». Prosegue Nicolich «Questa vergogna deve finire: i giardini di piazza del Popolo d[illegible] tornare ad essere un polmone verde dove i cittadini possano passeggiare in piena sicurezza e tranquillità».

Ed ecco la proposta del segretario provinciale della Lega Nord in risposta [illegible] commercianti i quali chiedono la chiusura dei giardini nelle [illegible] notturne. «Dal momento che [illegible] Comune afferma di [illegible] avere personale volontario, noi mettiamo a disposizione un gruppo di camicie verdi che [illegible] determinati orari possono occuparsi della chiusura e dell'apertura dei cancelli. In questo modo, i balordi non potranno più usare i giardini come dormitorio [illegible] peggio».

Fino a tre anni fa, [illegible] cancelli venivano chiusi dai volontari delle circoscrizioni che, però, ricevevano soltanto un modesto contributo da parte dell'amministrazione comunale. Un servizio che poi è stato abbandonato. E la situazione di degrado è sotto gli occhi di tutti come dimostra l'esposto presentato dai commercianti di piazza del Popolo. [c. v.]

Ma prosegue il piano di vendita della Carisa con la nomina di due esperti

Fondazione assediata dai bancari

E i ds ora propongono lo sciopero generale

SAVONA. Fondazione assediata dai dipendenti della Carisa. Oltre 150 bancari ieri pomeriggio hanno presidiato via Aonzo accogliendo i membri del Consiglio di amministrazione fra urla, fischi [illegible] slogan. La Fonda[illegible] ha risposto nominando due esperti per la vendita della banca. E [illegible] democratici di sinistra invocano lo sciopero generale.

[illegible] Ieri pomeriggio i membri del Consiglio della Fondazione sono stati accolti da ululati di disapprovazione, fischi [illegible] dal grido di battaglia «La Carisa [illegible] si svende». Circa 150 dipendenti Carisa presidiavano via Aonzo e [illegible] sono accaniti in particolare [illegible] l'ex presidente Franco Bartolini, che essendo rimasto chiuso fuori dal portone della Fondazione ha dovuto subire le invettive dei dipendenti. [illegible] sindacalista Gianfranco Saccone della Fabi sottolinea con soddisfazione la buona riuscita della manifestazione di protesta: «Chi pensava che il sindacato fosse poco rappresentativo [illegible] servito. I lavoratori hanno risposto compatti perchè sanno che qui si gioca il futuro della banca [illegible] di Savona. Per il momento ci siamo limitati a convocare le agenzie cittadine [illegible] se sarà necessario convocheremo tutti i dipendenti».

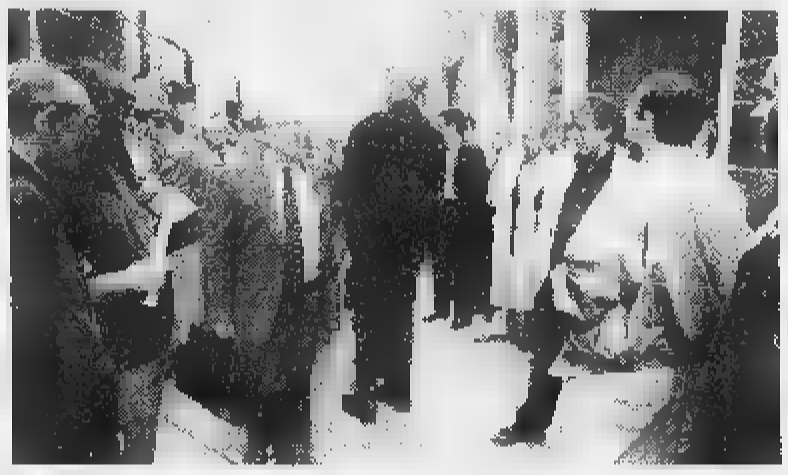
ESPOSTO. Ieri mattina è stato consegnato alla magistratura [illegible] esposto firmato dai sindacalisti [illegible] dai dipendenti Carisa in cui si chiede alla Procura di indagare sulle vicende della Fondazione.

[illegible] La Fondazione comunque non cambia linea. Le proteste ufficiali, i comitati e le manifestazioni di piazza non han[illegible] smosso l'orientamento dei consiglieri che ieri hanno nominato i due esperti che dovranno vendere la banca. Il Consiglio della Fondazione ha infatti deciso di affidarsi [illegible] tecnici per avviare la dismissione del pacchetto [illegible] maggioranza della Carisa. Gli esperti individuati sono due avvocati: l'amministrativista Giancarlo Moretti [illegible] Genova [illegible] lo specialista di diritto bancario Marco Weigman di Torino. Il piano che porterà la Carisa nell'orbita della Carige procede quindi senza soste.

[illegible] Ha subito invece una battuta d'arresto la sostituzione del segretario della Fondazione Mauro Catani. Il Consiglio di amministrazione ha deciso di tutelarsi chiedendo un parere legale sulle modalità con cui dovrà essere scelto il nuovo segretario. Il termine fissato per la sostituzione [illegible] di 30 giorni. Comunque è seconda volta che Catani resta al suo posto.

[illegible] I democratici di sinistra alzano il tono della protesta. La segreteria del partito invita i savonesi allo sciopero generale: «Proponiamo un confronto fra gli enti locali savonesi e tutte le forze sociali per esaminare la possibilità di una mobilitazione generale dei lavoratori come atto di protesta per i comportamenti della Fondazione che non compromettono solo gli interessi dei bancari ma di tutta la comunità savonese».

Ermanno Branca



Manifestazione di protesta dei dipendenti Carisa [illegible] la sede della Fondazione

Trovati [illegible] tarda sera

[illegible] per due [illegible] dispersi [illegible]

VARAZZE. Allarme ieri [illegible] a Piana Crixia [illegible] Varazze, sul Monte Beigua [illegible] causa della scomparsa di due anziani, un uomo [illegible] una donna, che nel primo pomeriggio avevano lasciato le rispettive abitazione per andare in cerca di funghi. All'o[illegible] di cena, infatti, non avevano ancora fatto ritorno e da parte dei familiari, allarmati, erano stati chiamati in causa vigili del fuoco, uomini del soccorso alpino, Protezione Civile, volontari e carabinieri.

La prima a [illegible] ritrovata [illegible] stata Caterina D., [illegible] anni, rintracciata dagli uomini del Soc[illegible] Alpino in località Casermette, la stessa [illegible] dove mercoledì si era perso un altro «fungaiolo». L'anziana, infreddolita [illegible] sotto choc, è stata ricoverata in ospedale.

Pochi minuti dopo è stata la volta di Filippo G., 77 anni, trovato dai carabinieri in una [illegible] poco distante dalla sua [illegible] in località San Massimo a Piana Crixia. [c. v.]

Accordo tra Cgil, Cisl, Uil e l'Asl 2 sugli incentivi '96: 1 miliardo per 2400 lavoratori

Vaccinazioni: la rivolta dei medici

Rotte le trattative con la Regione per la convenzione

SAVONA. La rivolta dei medici [illegible] famiglia rischia di provocare il blocco delle vaccinazioni. I sindacati dei medici generici, Fimmg e Snami, minacciano di bloccare la campagna di profilassi antinfluenzale se non [illegible] arriverà entro metà ottobre alla firma della [illegible] con la Regione sull'attività dei medici di famiglia. Intanto Cgil, Cisl e Uil hanno raggiunto l'accordo con l'Asl [illegible] sul pagamen[illegible] degli incentivi '96. Nelle tasche dei [illegible] dipendenti del comparto finirà circa 1 miliardo.

[illegible] Vaccinazioni in pericolo anche in provincia di Savona. Ieri mattina a Genova clamoro[illegible] rottura delle trattative tra sindacati dei medici di famiglia (la Fimmg e il minoritario Snami) [illegible] Regione.

La Liguria è l'unica regione in Italia [illegible] non avere ancora siglato la convenzione con i medici [illegible] base. «In una situazione come questa - spiega Renato Giusto, segretario provinciale Fimmg - mi sembra assurdo che l'assessore regionale Bertolani prima ci convochi e poi non [illegible] presenti mandando a trattare funzionari [illegible] potere decisionale. A questo punto, visto che non c'è nemmeno [illegible] progetto obiettivo sulla vaccinazione [illegible] che a quanto pare ogni Asl andrà avanti per conto proprio, i medici di famiglia non [illegible] la sentono di collaborare alla campagna [illegible] vaccinazione. Non [illegible] questo il modo di incentivare i distretti e la medicina territoriale».

Una rottura mitigata solo in pare, nel pomeriggio con un contatto telefonico tra assessore [illegible] sindacalisti. I rappresentanti dei medici [illegible] stati richiamati a Genova [illegible] l'invito della Regione è stato declinato.

[illegible] Si è chiusa ieri pomeriggio dopo quasi 2 anni di trattative la vertenza sugli incentivi '96. Cgil, Cisl e Uil hanno raggiunto [illegible] accordo [illegible] il manager dell'Asl 2 Davide Amodeo dopo quasi 7 ore di discussione. Ai 2400 dipendenti del comparto sanitario savonese verrà distribuito quasi un miliardo di arretrati. Restano ancora da definire portata e tempi degli incentivi 1997.

Non è tutto. Per altri 200 dipendenti dell'Asl sono state riconosciute le spettanze derivanti dal livello economico differenziato, che scatta dopo 5 anni [illegible] anzianità. Si tratta di circa 70-80 mila al mese in più in busta paga.

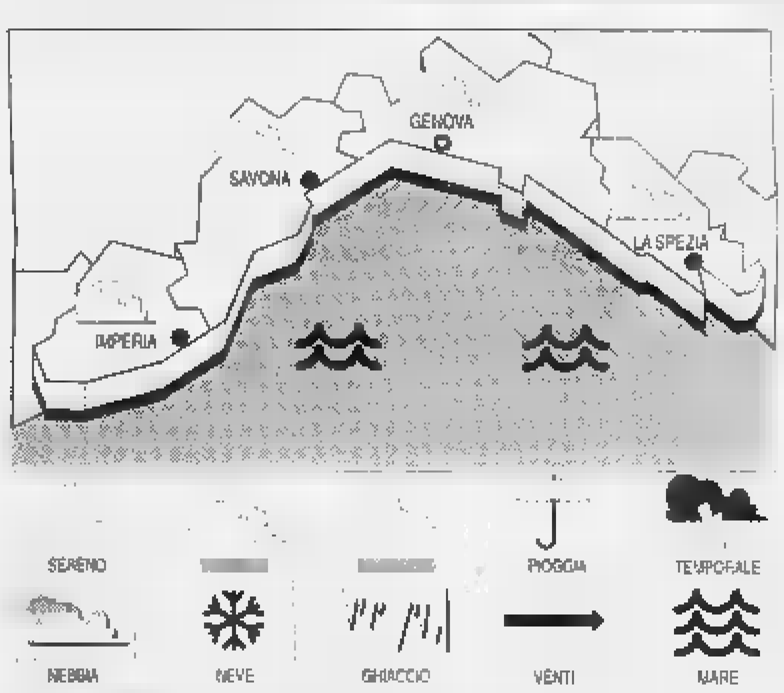
Paride Pasquino

[illegible] VILLETTA [illegible]

No all'ambulatorio chiuso

La Villetta rivuole l'ambulatorio. Del problema [illegible] occuperà il Consiglio della Quinta Circoscrizione dopo la segnalazione del consigliere del gruppo Alpazur, Franco Costantino: «E' inaccettabile ingiustificata la cancellazione di un servizio tanto importante per l'intero quartiere». Intanto a livello di Consiglio comunale [illegible] accende il dibattito sulla sistemazione del Sert. L'ultima puntata dell'ormai inevitabile telenovela è firmata dai ds. In una nota del responsabile della federazione provincia per la Salità Giovanni Lunardon e del consigliere comunale Luca Martino, [illegible] legge: «Forza Italia invece di cercare soluzioni concrete preferisce la polemica fomentando alcuni degli istinti peggiori di [illegible] parte minoritaria dei savonesi. La soluzione del Sert in ospedale [illegible] inadeguata. Meglio un'area centrale ed è importante anche riunirifare Sert [illegible] distribuzione metadone in un'unica sede». [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Sulla Riviera di Ponente permarranno condizioni di estrema variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti. **Tempo previsto per domani.** Graduale e lento miglioramento delle condizioni meteorologiche con attenuazione della nuvolosità. La situazione generale rimane improntata [illegible] una moderata instabilità.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temperatura del mare 21,4 °C; umidità relativa 85%; pioggia [illegible]; vento Ovest-Sud Ovest, velocità 4-[illegible] nodi; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1005 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]

Genova	max **24**	min **19**
Savona	max **21**	min **17**
Imperia	max **20**	min **17**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **20**; min: **17**; temp. mare **21,4° C**

Il **Sole** sorge alle 7,26 e tramonta alle 19,07. La **Luna** [illegible] alle 3.03 [illegible] leva alle 17,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

«Giallo» a Roma sul contributo di quasi 2 miliardi

Varazze perde fondi Cipe per l'«ex Cotonificio»?

VARAZZE. C'è un «giallo» sul finanziamento di quasi 2 miliardi per il recupero dell'ex cotonificio. Una somma indispensabile al progetto - approvato [illegible] senza polemiche dal Comune e successivamente dalla Regione - che pare improvvisamente svanire nelle pieghe della burocrazia.

Varazze sembra tutto ad un tratto non rientrare più nell'elenco dei comuni beneficiari del contributo Cipe [illegible] per questo ieri mattina il sindaco Busso [illegible] alcuni tecnici [illegible] partiti per Roma. Destinazione i ministeri dei Lavori pubblici e di Bilancio e programmazione per [illegible] di «sal[illegible] i 2 miliardi.

Una giornata di febbrili trattative comunque non ha garantito agli amministratori varazzini la sicurezza di poter attingere al finanziamento. La situazione è ancora di grande incertezza.

Gli oppositori del progetto sostengono che Varazze non abbia diritto [illegible] soldi Cipe non rientrando nell'elenco dei comuni relativo a Obiettivo [illegible].

Pare invece che - ed era già [illegible] all'inizio dell'iter progettuale - Varazze e Pietra Ligure vi fossero compresi grazie alla legge 341 sull'incentivazione industriale per [illegible] aree di crisi.

Al termine della riunione romana il sindaco Busso [illegible] parso ottimista: «Non credo [illegible] problemi e comunque la solu[illegible] di questo imprevisto al momento [illegible] fuori dal mio controllo. E' solo una questione di burocrazia». [p. p.]



Il sindaco di Varazze Giovanni Busso ieri a Roma per il piano dell'ex cotonificio

Maltempo in Liguria, interviene la Regione

«Stato di emergenza» anche per il Savonese

ALBENGA. Stato di emergenza dopo l'alluvione di mercoledì. Lo ha chiesto [illegible] ottenuto la Regione Liguria, attraverso il presidente Giancarlo Mori, che ieri mattina era a Roma aveva avanzato la richiesta al sottosegretario Franco Barberi. Il ministro Napolitano ha stanziato 40 miliardi per le province di Imperia, Savona, Prato [illegible] Lucca.

Lo stato di emergenza comporta una serie di agevolazioni [illegible] sgravi. Un primo elenco [illegible] comuni che lamentano danni è [illegible] reso noto ieri mattina dalla Regione. Comprende una trentina di località, la maggior parte dell'Imperiese, dove [illegible] sono registrati i danni maggiori, [illegible] che comprende anche il Savonese. Nella nostra provincia l'elenco comprende Alassio, Albenga, Andora, Finale Ligure, Giustenice, Laigueglia, Spotorno, Villanova d'Albenga, Noli e Pietra Ligure. [illegible] danni maggiori si [illegible] registrati ad Andora do[illegible] ci [illegible] stati smottamenti e frane. Anche ad Albenga si registrano danni soprattutto alle coltivazioni agricole.

Ad Alassio, invece, oltre allo smottemento in via Michelangelo, ci sono danni nelle zone collinari.

I comuni dovranno presenta[illegible] la lista dei danni alle opere pubbliche direttamente alla Regione mentre i privati dovranno rivolgersi ai [illegible] che, a loro volta, trasmetteranno alla Regione Liguria i tabulati con i nominativi degli interessati [illegible] i relativi importi.

Per i danni ai comparti produttivi, dal commercio all'industria, la Regione chiede agli organismi di categoria, a livello provinciale, di farsi carico delle denunce in veste di referenti, e di trasmetterle poi agli uffici di via Fieschi.

E sul fronte delle previsioni meteo c'è poco da stare tranquilli. Ieri sera la prefettura ha nuovamente disposto lo stato di allerta per la protezione civi[illegible]. E' in arrivo un'altra perturbazione. [s. p.]

Controlli a tappeto sulla sosta abusiva e multe sull'eccesso di velocità

Pass ai residenti per la zona disco

La giunta comunale riduce le facilitazioni

SAVONA. I pass per i residenti potranno essere utilizzati solo nella zona disco. L'assessore al Traffico Piero Casaccia e il comandante dei vigili Sergio Ratto hanno deciso che le agevolazioni per gli abitanti del centro città non potranno essere applicate anche sui parcheggi a pagamento. Una scelta dettata da ragioni strategiche ma anche di bilancio.

«Il contrassegno darà diritto ai residenti di lasciare l'auto in sosta nella [illegible] disco senza limiti di tempo - afferma Casaccia - ma non di posteggiare nei parcometri». Il Comune ha quindi corretto il tiro rispetto alla formulazione originaria del progetto che prevedeva per i residenti la possibilità [illegible] parcheggiare anche nelle zone a pagamento. In questo modo l'amministrazione intende evitare che i parcometri vengano intasati dai residenti che finirebbero per diminuire le opportunità di [illegible] ma anche gli introiti del Comune.

Già definito il perimetro entro cui i residenti potranno parcheggiare [illegible] badare alla zona disco: fra via Gramsci, via Paleocapa, via XX Settembre e corso Mazzini. In questa zona i vigili hanno contato 1150 posti a tempo limitato.

Contemporaneamente alla concessione dei pass ai residenti, il Comune intensificherà i controlli sulla sosta abusiva. Utilizzando gli ausiliari, che si sono dimostrati più efficaci dei vigili urbani, l'amministrazione intende punire severamente gli automobilisti che parcheggiano nelle zone vietate o la[illegible] l'auto in sosta oltre l'orario consentito.

Il Comando dei vigili urbani estenderà anche i controlli sulla velocità. In particolare, verranno effettuati rilevamenti in via Nizza, corso Colombo, corso Veneto, via Tissoni, corso Ricci. Sono queste infatti le zone in cui, secondo le statistiche della polizia municipale, si registrano gli incidenti più gravi a causa dell'eccesso di velocità. [e. b.]



Meno facilitazioni per i residenti che potranno parcheggiare solo nella zona disco

Comitato anti parcometri

La protesta in piazza Del Popolo Sopralluogo per la metropolitana

SAVONA. Un comitato contro i parcheggi a pagamento in piazza del Popolo. Gli abitanti della zona si stanno mobilitando per contestare l'iniziativa del Comune che di fatto priverà la città dell'unico grande parcheggio gratuito. Nel frattempo il Comune ha previsto misure severe per delimitare i parcheggi di parco Doria e dell'asilo delle Piramidi.

L'imminente installazione dei parcometri in piazza del Popolo sta creando forte preoccupazione non solo fra i lavoratori pendolari ma anche fra i residenti che temono di perdere l'ultima possibilità di parcheggiare gratis in centro città. Un gruppo di abitanti ha quindi deciso di rivolgersi al consigliere di Alpazur della V Circoscrizione Franco Costantino per organizzare la protesta.

Nel frattempo il Comune ha previsto l'installazione di una sbarra automatica per delimitare il parcheggio delle aree Doria nella [illegible] delle Fornaci. Malgrado si tratti di un terreno che il Comune ha destinato alla sosta dei residenti che infatti pagano un canone mensile, il parcheggio viene spesso occupato da abusivi. Per poter accedere all'area ora bisognerà al[illegible] una sbarra automatica, azionata [illegible] una scheda magnetica. Analoga iniziativa verrà adottata per il cortile dell'asilo delle Piramidi di corso Mazzini che viene utilizzato in modo indiscriminato da tutti gli automobilisti.

Sempre in tema [illegible] viabilità, oggi è previsto un sopralluogo dell'assessore al Traffico Casaccia e di alcuni progettiti della Metropolitana Milanese che devono realizzare un collega[illegible] fra l'Aurelia e l'ospedale [illegible] Valloria. Il Comune aveva infatti condizionato il via libera al progetto alla realizzazione del collegamento con l'ospedale. La forte pendenza della collina [illegible] Valloria comporterà comunque soluzioni abbastanza onerose. [e. b.]

[illegible] FLASH

PRETURA

Chiede elemosina con il figlio: perde patria potestà

Il pretore Arnaud ha condannato un albanese di [illegible] anni, Viarel Bonjas a 2 mesi di arresto, [illegible] la condizionale, perchè avrebbe chiesto l'elemosina nelle vie di Savona facendosi accompagnare dal figlioletto. Il pretore ha inoltre sospeso per due mesi all'imputato la patria potestà sul minore. [f. p.]

[illegible]

Morto l'ex capostazione di Albisola

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco da Paola, i funerali di Francesco Damascati, [illegible] anni, ex capostazione titolare ad Albisola. Lascia la moglie Ortensia e due figli: Giuseppe e Iole. [c. v.]

[illegible]

Tentano di svaligiare alloggi: denunciate [illegible] nomadi

Caccia agli zingari, [illegible] mattina, per le vie di Varazze. I vigili urbani sono riusciti a bloccare due donne che avevano tentato di svaligiare alcuni appartamenti nella zona del centro storico. Le ladre sono state denunciate. [c. v.]

[illegible]

Incidente, sempre grave l'albanese ferito

E' stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure uno dei cinque albanesi coinvolti, l'altra sera, in [illegible] grave incidente stradale a Sassello. L'uomo, Luan Krasmiqi, 41 anni, abitante ad Albisola, ha riportato la frattura di una vertebra. La [illegible] auto [illegible] precipitata nel torrente. Feriti anche gli altri tre occupanti. [c. v.]

IPERCOOP

«I gioielli sono [illegible] subito recuperati»

«I preziosi rubati nella nostra gioielleria, [illegible] stati ritrovati subito dalla polizia che ha arrestato gli autori del furto». La precisazione è del titolare della gioielleria «Vecchia Savona» alla Galleria commerciale in riferimento all'articolo di ieri sul bilancio dell'attività di controllo svolta negli ultimi mesi dagli agenti della volante all'Ipercoop. [c. v.]

[illegible]

Automedica coinvolta in un incidente sull'Aurelia

L'automedica dell'ospedale San Paolo è rimasta coinvolta in un incidente stradale, ieri pomeriggio, [illegible] Savona ed Albissola Marina, in lungomare Matteotti mentre a sirene spiegate andava su [illegible] intervento di soccorso. Feriti il medico e l'infermiere che si trovavano a bordo: guariranno, salvo complicazioni, in una decina di giorni. [c. v.]

Un corso a Vado

Come imparare a riconoscere tutti i funghi

VADO L. Anche quest'anno il Gruppo Micologico «Mauro Imassi» con sede presso la Soms Valle di Vado Ligure, presieduto da Umberto Burattini, esperto micologo dell'Asl2 ed affiancato da Fabio Aste, micologo e membro del Comitato Scientifi[illegible] Amb, dalla dott. Susy Varaldo, naturalista, dalla dr. Mirca Zotti, naturalista, dal dottor Claudio Cappelli, geologo, ripropone il corso serale di identificazione delle specie fungine che avrà cadenza settimanale (tutti i martedì alle 20,30). Il corso è aperto a principianti ed esperti e sarà articolato in lezioni teoriche con l'ausilio di diapositive e microscopio, escursioni tematiche, cernite di materiale fresco. Sono inoltre previste, nel corso dell'anno, conferenze tenute da esperti del settore di fama nazionale. I primi incontri si sono tenuti il 29 settembre e si protrarranno fino a dicembre. Per informazioni telefonare dalle 8 alle 12 al 0347/2231667 oppure presentarsi direttamente il martedì sera. [m. nu.]

Pratiche auto

Le agenzie minacciano licenziamenti

SAVONA. Licenziamenti in vista delle agenzie delle pratiche auto. L'associazione [illegible] categoria denuncia le gravi ripercussioni che si verificheranno quando verrà approvata la nuova legge che priverà le agenzie di gran parte del lavoro. La Federtaai (Federazione dei titolari autoscuole agenzie) minaccia il licenziamento in provincia di circa 150 persone. «Se venisse approvata la legge in discussione in Parlamento - dicono alla Federtaai le agenzie di pratiche auto verrebbero "scippate" della maggior parte del lavoro a favore di categorie come notai, concessionarie, riparatori. Tutti costoro [illegible] svolgerebbero comunque gli incarichi a titolo gratuito e quindi [illegible] si comprende quali vantaggi potrebbero trarre i cittadini dalle nuove norme». Prosegue la Federtaai: «Negli ultimi anni le agenzie sono state costrette ad aggiornarsi investendo capitali in tecnologie e collegamenti telematici per far fronte ai passaggi di proprietà e alle immatricolazioni». [e. b.]

Nelle prossime settimane altre 18 famiglie perderanno il diritto all'appartamento

Case popolari, già firmati 12 sfratti

Ingiunzione per gli inquilini morosi da decenni

SAVONA. Firmati i primi 12 sfratti per [illegible] famiglie che non pagano l'affitto. Il direttore dell'Arte (ex Case popolari) Renato Pezzoli ha inviato la prima parte dei 30 provvedimenti annunciati contro i morosi «storici». Si tratta di una manovra dura con cui l'Arte intende dare un segnale agli inquilini che [illegible] rispettano le norme. Nel frattempo prende il via il piano di recupero della vecchia centrale di Lavagnola.

Il manager dell'Arte Renato Pezzoli ha optato per la linea dura, firmando le prime dodici ingiunzioni di sfratto nei confronti delle famiglie che [illegible] pagano il canone [illegible] locazione da decenni. Questi morosi irriducibili avranno 30 giorni per lasciare gli alloggi prima che la forza pubblica faccia sgombe[illegible] gli appartamenti. Nelle prossime settimane scatteranno altre 18 ingiunzioni. L'Arte aveva annunciato i provvedimenti di sfratto alcune settima[illegible] fa, sperando nel ravvedimento di alcuni inquilini. «Dobbiamo sfrattare le famiglie che non pagano l'affitto per una questione di giustizia nei confronti dei tanti inquilini che magari facendo sacrifici, ono[illegible] gli impegni».

La politica del rigore avrà pesanti ripercussioni. Queste pri[illegible] dodici famiglie sfrattate oltre a perdere la casa non avranno più diritto a usufruire [illegible] alloggi delle ex Case popolari. Il regolamento prevede infatti che non possano concorrere all'assegnazione degli appartamenti coloro che in precedenza hanno subito lo sfratto perchè non pagavano il canone.

Nel frattempo Arte e Comune proseguono il piano di recupero dell'ex centrale [illegible] Lavagnola. Si tratta di un investimento [illegible] miliardi che interessa un'area di circa 50 mila metri quadrati. Dalla centrale verranno ricavati 85 alloggi [illegible] edilizia popolare, i primi che verranno realizzati dopo oltre 15 anni. Sulla sponda opposta del Letimbro, di fronte alla vecchia centrale verrà invece realizzato un insediamento produttivo suddiviso in quattro edifici per [illegible] superficie complessiva di 16 mila metri quadrati. Inoltre il piano prevede il restauro di alcune ville storiche e la costruzione [illegible] 15 appartamenti a schiera con parcheggi. La parte più interessante del progetto, per gli abitanti di Lavagnola, consiste nella realizzazione del [illegible] ponte sul Letimbro che consentirà agli automobilisti di raggiungere il Santuario senza transitare nell'abitato storico del quartiere. Comune e Arte hanno deciso di [illegible] il progetto dalla viabilità. Contrariamente a quanto è avvenuto per le case della 167 di Legino che ancora oggi hanno collegamenti precari. [e. b.]

CASE IN COLLINA

Prime licenze edilizie

Nuove case in collina. L'amministrazione comunale sta valutando alcuni Strumenti urbanistici attuativi che riguardano le [illegible] agricole che circondano la città. Per alcuni il Comune ha già rilasciato la concessione edilizia. E' il caso del piano preentato dall'architetto Gai per la società Alabama in località Bricco di Legino. Altre [illegible] ancora in fase di studio. Sono stati presentati progetti per [illegible] san Bartolomeo del Bosco (architetto Moras), per la Fontanassa (Molfino). Moras ha curato anche il progetto della società Trinité di Montecarlo per un intervento nella zona di Madonna del Monte. Si tratta di [illegible] di ridotte dimensioni e che dovrebbero richiamare nelle linee progettuali gli edifici agricoli. Il Comune ha chiesto la presentazione di Strumenti attuativi per avere maggiori garanzie dal punto di vista ambientale e ottenere la realizzazione anche di parcheggi e sentieri. [e. b.]

Blitz dei commissari

Al Santuario campo di calcio tutto da rifare

SAVONA. Il campo da calcio del Santuario è da rifare. Questo il responso spietato della terza commissione consiliare che ieri ha effettuato un sopralluogo agli impianti della periferia. Il presidente Renato Giusto è esplicito: «Il campo da calcio del Santuario è un disastro. Gli spogliatoi stanno marcendo, le reti di protezione sono sfondate, il fondo da rifare. Ci vorrebbero investimenti ben superiori alle somme stanziate. Invece l'impianto della 167 è in ottime condizioni. Bisognerà comunque evitare che finisca come le altre strutture cittadine, stanziando le risorse necessarie all'ordinaria manutenzione». Al termine delle visite agli impianti sportivi, la commissione dovrà stilare una relazione ed individuare le priorità di intervento per la giunta comunale. Fra queste figurano certamente Bacigalupo, i campi [illegible] Zinola e Santuario, la piscina e alcune palestre. La commissione ha concluso i lavori con una merenda alla Locanda del Santuario. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] [illegible]

Da tempo in Val Bormida si sta assistendo ad un lento, ma a quanto pare inesorabile smantellamento [illegible] servizi più importanti, quali quelli inerenti la sanità e alcuni uffici di pubblico interesse come il Collocamento di Cairo Montenotte. Possibile che quanti sono chiamati a tutelare la gente, di fatto, facciano poco o nulla? Mi pare - ma questa è una opinione del tutto personale - che sino a questo momento [illegible] ci sia quell'indignazione sufficiente a far [illegible] le acque». Un atteggiamento che riscontro nn solamente fra quanti amministrano, ma anche fra la popolazione che, forse, è troppo abituata a delegare ad altri questioni di cui potrebbe occuparsi in prima persona, ad esempio, facendo pressione e protestanto in maniera più incisiva.

Lettera firmata, Cairo

Strade di Albenga in pessime condizioni

Gli acquazzoni di queste ultime ore hanno messo in riliveo le condizioni pietose delle strade comunali di Albenga. Vorrei in particolare segnalare lo stato della vecchia Aurelia, quella che attraversava la ferrovia a Vadino con il passaggio a livello. Ebbene, subito dopo le sbarre andando in direzio[illegible] di Alassio le acque piovane hanno formato un lago [illegible] grandi dimensioni ove era difficile avventurarsi. Per quanto poi riguarda il traffico mi tengo a segnalare che all'incrocio fra la strada che viene da via XX Settembre e [illegible] dei Mille (senso unico [illegible] monte), il disordine dei parcheggi rende difficoltosa la circolazione soprattutto toglie la visuale per chi si deve immettere nel viale dei Mille. Possibile che i vigili, così numerosi nella vicina piazza del Popolo, non possono fare qualche capatina?

Angelo Luciano, Savona

«Ordine pubblico La Lega sbaglia»

In merito a quanto apparso sulla Stampa di ieri sulle presa di posi[illegible] della Lega Nord [illegible] Alassio sull'ordine pubblico, è inutile e fuorviante prendersela con i prefetti per i loro emolumenti. I politici guadagnano molto [illegible] più, [illegible] responsabilità alcuna e in molti casi senza nemmeno la decenza di frequentare le aule in cui [illegible] stati eletti. I politici leghisti, poi, a partire dal sen. Avogadro per arrivare all'on. Bossi, brillano per il loro assenteismo nonché la totale [illegible] progettualità in materia. E rammenti anche le centinaia di milioni di passivo della sua società, naturalmente a carico dei cittadini alassini! E' ai politici la responsabilità [illegible] modificare leggi e regolamenti per permettere ai tutori dell'ordine, dai prefetti agli agenti di polizia, di espletare meglio i loro compiti. E' inutile fermare decine di ladri (extracomunitari e italiani) colti magari in flagrante se poi leggi inadeguate permettono loro di tornare subito in libertà, perpetrando nuovi crimini in barba ai cittadini onesti che ciò devono subire. Nei casi specifichi riportati la soluzione è quella che il [illegible] Circolo propugna -inascoltato- da [illegible]: l'istituzione del poliziotto di quartiere.

Angelo Guardone (presidente Circolo Adelasia An di Alassio) e Roberto Socco (responsabile Esecutivo provinciale An)

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 (da [illegible] a Borghetto).
[illegible] di Albenga: [illegible] v. 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di [illegible] a Val[illegible]da: tel. n. v. 167.556.688.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno [illegible] ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.849.
Delle Fornaci, corso V. Veneto 148, telefono 804.602.
Sestone, via Paleocapa 147, telefono 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Nazionale, via Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
[illegible]
Comunale, via [illegible] Ignolo 4, telefono 53007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, telefono 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] *Nicolò*, via Turati 7, telefono 489.910.
[illegible]
Franchi, via Colombo 15, telefono [illegible].
[illegible]
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.
[illegible]
Richeri, [illegible] Europa, telefono [illegible].
[illegible]
Superiore, via Gazzi 12, telefono 687.003
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono [illegible].
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 019-748.938.
SPOTORNO
Citrinti, p. Colombo 1, [illegible] 019-745.342.
PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti [illegible].
VADO L[illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.[illegible].
VARAZZE
Internazionale, vicolo Marchio [illegible] telefono [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 1° [illegible]

NATI. Fabio Privitera, Giulia Verani, Pietro Ponticelli.

[illegible] Nessuno.

MORTI. Rodolfo Abbate, 78 anni, Savona, via Verdi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Amelia Pologno, [illegible] anni, Savona, via Chiappino. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Bernardo. Erio Baisi, 72 anni, Savona, via Da Vinci. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' [illegible]

L'Avis rende noto che da oggi alcuni volontari consegneranno a domicilio il calendario dell'associazione. I volontari [illegible] riconoscibili dal momento che avranno un cartellino con la fotografia e il simbolo timbrato dell'Avis. I fondi raccolti verranno utilizzati per pubblicizzare la raccolta del sangue, incrementando il numero dei donatori.

L'Inps informa che da ieri i disoccupati che vogliono ricevere il sussidio dovranno es[illegible] iscritti non solo al Collocamento [illegible] anche all'Inps. Anche i pagamenti verranno effettuati direttamente dall'Inps con accredito su conto corrente o [illegible]gno circolare.

DA NON PERDERE

SAVONA

La devozione e il mare

Verrà inaugurata lunedì alle 18 a Palazzo Nervi una mostra didattica organizzata dagli asses[illegible] Turismo e Cultura della Regione e della Provincia sul tema« La devozione e il mare». Orari [illegible] visita dal lunedì al [illegible]bato (mattino dalle 9,30 alle 12 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17,30. [p. p.]

[illegible]

L'annuario delle scuole

Presentazione dell'Annuario delle scuole medie statali «Mazzini-Ramella» [illegible] Loano. Appuntamento alle 21 di oggi nella sala consigliare di palazzo Doria. [a. r.]

LOANO

Centri d'ascolto

Da inizio mese la parrocchia di San Giovanni Battista di Loano organizza una serie [illegible] centri d'ascolto religiosi ed umanitari. Il lavoro, coordinato [illegible] parroco don Pino Zunino, sarà affidato sclusivamente a volontari. [a. r.]

Presentato ieri all'Assoindustriali il progetto del presidente dell'Authority

Savona, il porto si allea con Genova

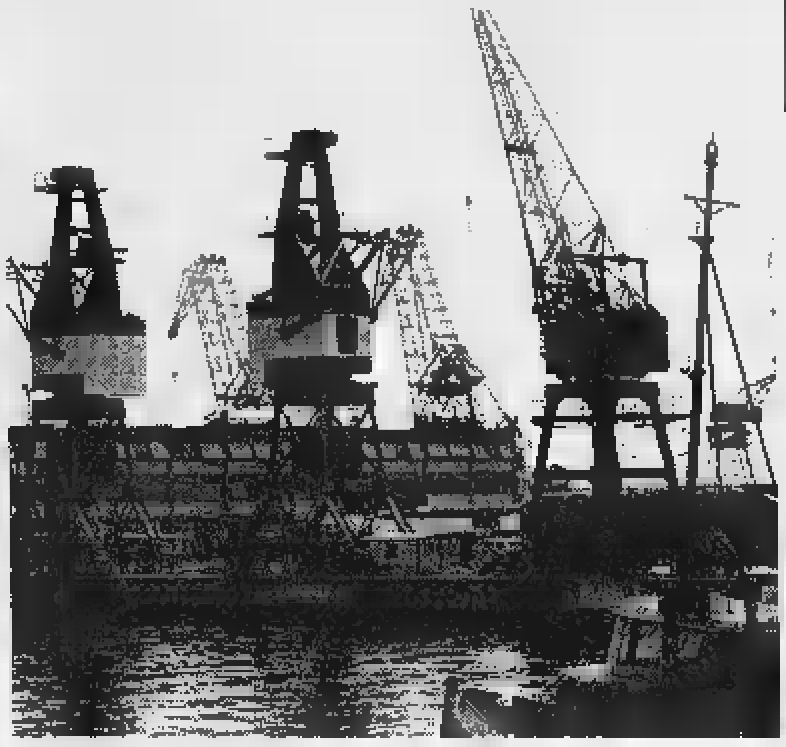
Nuovi correnti di traffico, più spazi turistici

GENOVA. Il porto [illegible] Savona sarà lo «scalo del Duemila», c[illegible] un programma triennale di rilancio, di ristrutturazione, di ammodernamento [illegible] di diversificazione delle attività, da quelle tradizionali, a quelle cantieristiche sino alla nautica [illegible] diporto. Ma non sarà una crescita solitaria ed egoistica, perchè il presidente [illegible] porto savonese Giuseppe Sciutto, docente [illegible] facoltà di Ingegneria di Genova, ha disegnato un modello di scalo «integrato», [illegible] funzioni, sia pure autonome, complementari [illegible] quelle di Genova. Sciutto ha fatto capire che ormai la possibilità d'un sistema portuale Genova-Savona è una realtà, [illegible] [illegible] addirittura [illegible] necessità dettata dalle future sfide dlela portualità italiana. Non a caso, il prof. Sciutto ha scelto come proscenio per presentare il suo progetto la sede dell'Associazione Industriali di Genova, avendo al suo fianco Riccardo Garrone. Infatti [illegible] presidente dlel'Assoindustria è da sempre il promotore d'un progetto di sviluppo economico territoriale che si imperni sul triangolo Genova-Savona-Alessandria, [illegible] il coinvolgimento delle Regioni, delle Province, dei Comuni, delle Camere di Commercio e delle categorie economiche [illegible] professionali.

In questa prospettiva Garrone ha assicurato tutto il [illegible] appoggio a Sciutto e al porto di Savona. Ma ecco i punti salienti del programma triennale dle professor Sciutto.



Giuseppe Sciutto, il presidente dell'Authority ha presentato ieri a Genova il [illegible] progetto per rilanciare lo scalo Sv-Vado



STRATEGIE. Il presidente del porto di Savona ha annunciato che in tre anni saranno investiti (con fondi comunitari, statali, regionali, [illegible] dello scalo stesso) oltre 200 miliardi. L'obiettivo è di realizzare un «distretto logistico», dove attività industriali, commerciali e di servizio possano coesistere. Un punto cruciale, per Sciutto, è il nodo ferroviario. D'accordo [illegible] Riccardo garrone [illegible] [illegible] toni polemici ha infatti denunciato i ritardi e gli ostacoli che pretestuosamente qualcuno cerca di ingrandire alla realizzazione del Terzo Valico appenninco alle spalle di Genova. Savona, infatti, ha bisogno [illegible] collegarsi rapidamente con Genova e con Milano e di potenziare la funzionalità con l'entroterra piemontese, servizio che non [illegible] ancora sfruttato al massimo. Al tempo stesso, proseguirà l'azione di privatizzazione affidando le banchine [illegible] nuovi temrinalisti. Saranno favorite nuove società «miste» tra [illegible] publico e il privato. Si intensificherà l'integrazione d'un sistema Vado-Savona-Albisola.

PROGETTI. I piani più quialificanti sono: la razionalizzazione dello sbarco delle rinfuse salide [illegible] Savona e a Vado, un nuovo ac[illegible] per navi di grandi dimensioni per traffici transcontinentali, sviluppo del movimento delle merci convenzionali, [illegible] l'impiego di mezzi da sbarco [illegible] imbarco del genere «multipurpose». [illegible] questa prospettiva, Sciutto vede gli aspetti peculiari dell'integrazione eventuale tra Savona e Genova. I porti debbono essere competitivi e quindi in grado di battere, con offerte differenziate, ogni for[illegible] [illegible] concorrenza.

[illegible] **I DIPORTO.** Oltre ai [illegible] posti-barca recuperati nella vecchia Darsena [illegible] Savona, si pensa di realizzare un ormeggio turistico ad Albisola capace di 700 posti. Si tratta d'una proposta che dovrebbe, [illegible] volano, porre le premesse per realizzare un polo cantieristico in grado [illegible] rilanciar euna attività storica, la costruzione di panfili [illegible] comunque di natanti da diporto. Tutto, questo, ha concluso Sciutto, [illegible] possibile [illegible] concreto anche grazie alla stretta collaborazione [illegible] gli enti locali e con gli operatori economici.

Paolo Lingua

Interviene il presidente Garassini

Ora la Provincia difende i dehors

LOANO. «I contatti auspicati da Pietro Oliva [illegible] [illegible] Governo hanno già avuto luogo. Così come le proposte di modifica agli articoli del Codice della strada [illegible] già state avanzate, dal sottoscritto, attraverso una serie di contatti con il ministero dei lavori pubblici, con i parlamentari liguri, con Nerio Nesi, presidente della Commissione attività produttive [illegible] Grazia Labrate membro ligure della stessa commissione». Il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, interviene nella vicenda dei dehors che con l'imminente applicazione del nuovo codice rischiano di [illegible] drasticamente ridimensionati per molti negozi ed esercizi pubblici del Savonese.

Alessandro Garassini manda [illegible] dire all'assessore di Loano [illegible] coordinatore di Forza Italia, Pietro Oliva, di [illegible] già mosso, da tempo. Prima comunque dell'ordine del giorno annunciato da Forza Italia. Per una dozzina di attività commerciali, o esercizi pubblici, di Loano [illegible] Alassio soprattutto, il dehors o il chiosco potrebbero diventare una chimera. Il codice della strada prevede infatti che «nei centri abitati l'occupazione di marciapiedi da parte di chioschi, edicole ed altre installazioni possono essere consentite fino ad un massimo della metà della loro larghezza purchè in adiacenza ai fabbricati e sempre che rimamga libera una zona per la circolazione dei pedoni larga non meno di due metri». Una regola contenuta nell'articolo 20, comma 3, del Decreto legge 285 del 1992. Questa disposizione [illegible] stata sospesa e lo sarà solo sino alla fine dell'anno.



Il presidente Alessandro Garassini

Nel Savonese la rigida applicazione del codice sarebbe la fine di molti dehors [illegible] Loano come ad Alassio, a Finale come [illegible] Varazze. «Abbiamo chiesto al ministero una circolare per chiarire e la modifica dell'articolo 20», ricorda Garassini. Almeno [illegible] questo problema c'è accordo pieno, da destra a sinistra, in Provincia. [a. r.]

La battaglia legale del titolare di un agriturismo di Piana Crixia: «Ho perso clienti»

Esercente chiede i danni alla Telecom

Il suo locale «sparisce» dall'elenco degli abbonati

SAVONA. Finisce in tribunale [illegible] presunta «dimenticanza» della Telecom. Il titolare di un agriturismo di Piana Crixia ha citato l'Spa dei telefoni perchè ha mancato di riportare sull'elenco abbonati 1998/99 il numero telefonico (570292) del suo esercizio, cagionandogli [illegible] serio danno.

L'azione civile [illegible] stata mossa da Guido Vendemiati, proprietario dell'agriturismo «La Celestina», sito poco fuori l'abitato di Piana Crixia, lungo la strada per Squaneto. L'esercizio, una cinquantina di coperti, è aperto dal marzo '94. «Siamo sempre stati sull'elenco. Quest'anno, invece, siamo rimasti fuori», spiega Vendemiati.

Ci sarebbe stata una «sfasatura» nella trasmissione [illegible] computer dal centro dati abbonati alla concessionaria che dà alle stampe l'elenco. «La Telecom ha sostenuto, in una lette[illegible] di risposta alle mie lagnanze, che ciò sarebbe dipeso da una [illegible] del numero civico sulle fatture intestate al mio esercizio. [illegible] io non ho mai cambiato [illegible] civico: è sempre quello, da quattro anni».

Così il titolare dell'agrituri[illegible] ha messo tutto in mano all'avvocato Amedeo Caratti [illegible] Cairo, che ha presentato in tribunale una richiesta di risarcimento danni a carico della Telecom. Vendemiati: «Il mio giro d'affari ha subito un netto calo. Lavorando su prenotazione, è comprensibile il perchè. Ho perso clienti abituali, non ne ho certo guadagnati di nuovi. Ma c'è anche un discorso d'immagine: certi clienti [illegible] hanno più trovato il numero sull'elenco, avranno pensato che [illegible] abbia chiuso i battenti, e si saranno anche domandati per quale ragione. Magari [illegible] pensato che mi hanno fatto chiudere per chissà quale motivo...».

Vendemiati parla di danni patiti, e di danni [illegible] [illegible] patire. «Fino al prossimo elenco, quello del 1999/2000, il mio agriturismo non apparirà sull'elenco telefonico. Continuerò a perdere clienti». Anche perchè chi magari parte da lontano, evita di mettersi in macchina per Piana Crixia senza avere la sicurezza che l'agriturismo sia aperto. E [illegible] non trova il numero di telefono sull'elenco, facile che opti per un'altra soluzione.

Vendemiati chiede al tribunale di quantificare il danno subito. «I giudici devono tener conto anche degli investimenti che ho dovuto fare per ovviare a questo inconveniente. Ad esempio, le spese in pubblicità, che mai prima d'ora avevo dovuto affrontare. Devo ben far sapere in qualche modo che esistiamo, che siamo aperti».

[illegible] Pozzo

[illegible] PRETURA [illegible]

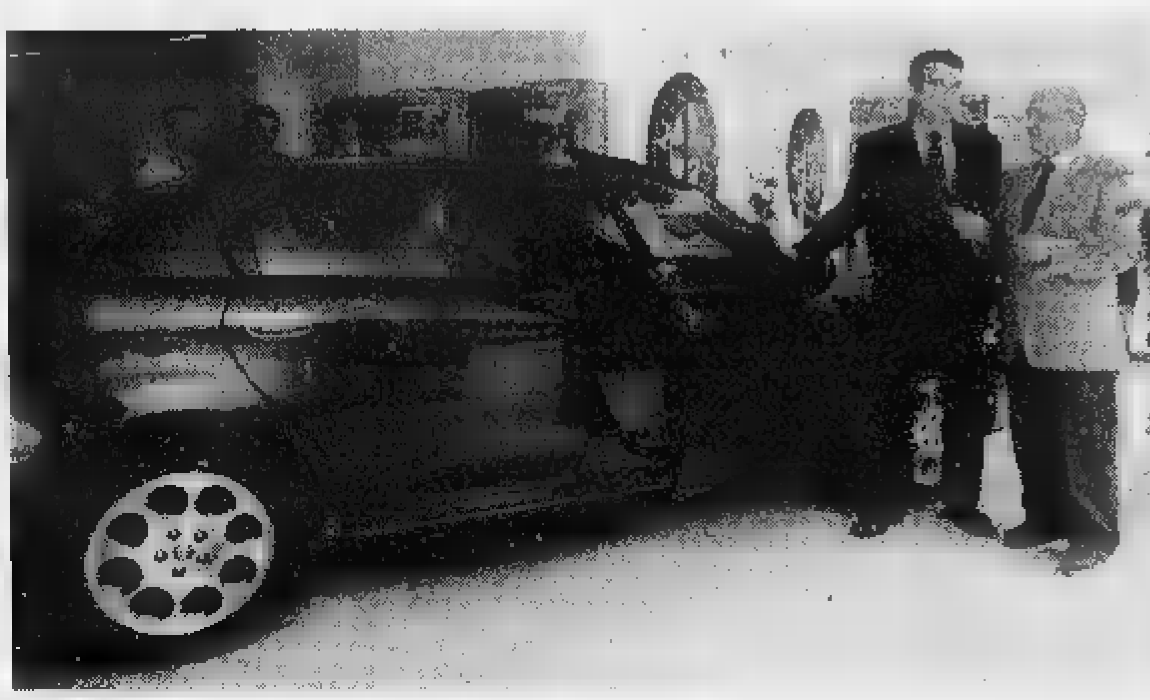
A giudizio falso avvocato

Il pm della pretura Daniela Veglia ha emesso il decreto di citazione a giudizio nei confronti di Davide Noja, 76 anni, residente a Vado Ligure. Dattilografo in pensione del tribunale di Milano, Noja secondo l'accusa si sarebbe spacciato per circa due anni come avvocato, pur [illegible] avendo [illegible] conseguito laurea in Giurisprudenza. A smascherarlo erano stati l'ispettore Pierluigi Vizio e il vicesovrintendente Giovanni Matino della polizia giudiziaria, i quali [illegible] sequestrato nel suo studio carta [illegible] lettere intestata, biglietti da visita, timbri con il titolo professionale ben evidenziato. A denunciare il pensionato sarebbero stati alcuni clienti. Noja (difeso dall'avvocato Roberto Nasuti) si occupava soprattutto di ver[illegible] previdenziali, recupero crediti e controversie in materia di incidenti stradali. Il pm gli contesta l'esercizio abusivo della professione, l'appropriazione indebita e la truffa. [f. p.]

Oggi, domani e domenica l'intera rete commerciale Alfa Romeo resterà aperta al pubblico

Presentata anche a Savona la nuova «166»

Ieri attesa anteprima per l'ammiraglia della casa del Biscione



Nella foto di Gianni Chiaramonti, Giovanni De Filippi illustra le caratteristiche della 166 al questore Rodolfo Venezia

SAVONA. Presentazione in anteprima, ieri presso la concessionaria «Rossostile» [illegible] via Aleardi a Savona, dell'Alfa 166. Andrea, Anna [illegible] Giovanni De Filippi, con Alberto Pedrazzani, hanno illustrato agli invitati le caratteristiche della [illegible] ammiraglia della casa di Arese. C'erano tra gli altri il questore Rodolfo Venezia, il vicesindaco Bartolo Berta, il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale, il direttore dell'Aci [illegible] Savona Luigi Baglietto. Per la zona di Albenga l'anteprima della 166 [illegible] prevista invece oggi presso i locali della concessionaria Vega. L'intera [illegible] Alfa Romeo resterà aperta al pubbli[illegible] oggi, domani e domenica per la presentazione ufficiale della vettura, destinata a completare in alto la gamma [illegible] Biscione. La 166 è disponibile in quattro versioni a benzina (2.0 TS, 2.5 V6 24V, 2.0 TB V6, 3.0 V6 24V) e una diesel (2.4 JTD).

«Ha partecipato alla riunione appoggiando così la maggioranza di Ad»

Albenga, polemica in Consiglio

Ora l'opposizione contesta il commissario

ALBENGA. «Ad Albenga la democrazia è morta», ha «tuonato» il capogruppo consiliare d'opposizione scagliandosi contro l'«imparziale» commissario prefettizio. Il numero legale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio che, mancando, avrebbe potuto portare allo scioglimento del Consiglio comunale è stato invece raggiunto. Con grande insoddisfazione da parte della minoranza che contava [illegible] una mossa politica in extremis. Ago della bilancia (vista l'uscita dalla discussione di 3 consiglieri di maggioranza) è stato il commissario prefettizio Andrea Santonastaso che mercoledì sera in Consiglio, secondo il capogruppo d'opposizione Andrea Saccone, «ha rappresentato le istituzioni in modo indegno, vergognoso e contro le più elementari regole democratiche. Dimenticando di essere il rappresentante dello Stato a ciò designato per garantire l'imparzialità ed una gestione amministrativa al di sopra delle parti».



Il commissario Andrea Santonastaso

Saccone ha preso ieri carta e penna per scrivere al Ministro degli Interni ed al prefetto di Savona e denunciare l'accaduto. Così spiega nella sua lettera: «Dall'1 dicembre 1997, giorno della [illegible] nomina, il commissario prefettizio ha ritenuto di non partecipare ad alcuna seduta del Consiglio comunale fino al 30 settembre 1998. In tale riunione, in discussione il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la maggioranza non era in grado di assicurare, da sola, il numero legale per la validità della deliberazione. In caso di non approvazione delle delibere entro il 30 settembre inizia il procedimento per l'eventuale scioglimento del Consiglio, da tempo invocato per risolvere la situazione amministrativa. Proprio in quel momento il commissario prefettizio abbandonava il proprio ruolo istituzionale e, assumendo la veste in quel momento più politica che mai di consigliere comunale, garantiva il numero legale».

Saccone parla dunque di «riprovevole e scandaloso comportamento che ha alterato gli equilibri democratici, nel senso che i rappresentanti liberamente eletti dalla volontà popolare avrebbero espresso una volontà ben diversa da quella che è risultata a seguito dell'anomala presenza». La conclusione è dettata dall'amarezza e dall'ironia: «Piuttosto che il commissario ridatemi l'opportunità di avere Viveri [illegible] avversario».

Dal canto suo il sindaco sospeso Angelo Viveri ha voluto dare la sua intrepretazione dei fatti. Ha detto: «Abbiamo scelto di non far partecipare alla discussione ed alla votazione 3 consiglieri, Lucarelli, Olivieri e Gaudenti, perchè direttamente interessati. Il commissario è stato coerente non solo perchè pratiche per [illegible] milioni lo riguardano personalmente ma anche perchè è stato nominato commissario proprio per garantire la funzionalità dell'ente. Se irresponsabilmente non [illegible] partecipato alla seduta avremmo sospeso ed aggiornato la stessa ad altra data per garantirci il numero legale». Ha concluso: «Mi fa piacere che anche Saccone ha capito che devo tornare sindaco. Sono certo che farà seguire alle parole i fatti votando un ordine del giorno in tal senso». [m. br.]

Lavori pubblici a Finale

Un nuovo assessore a Spotorno Borghetto, il depuratore è «ok»

Accertamenti per il progetto del depuratore di Borghetto, lavori pubblici a Finale Ligure, nuovo assessore a Spotorno. Queste le più importanti decisioni prese l'altra sera nei Consigli comunali delle tre località del Ponente.

[illegible] Il Consiglio ha deciso all'unanimità di chiedere al presidente del Consorzio per il depuratore (Loano, Borghetto, Boissano e Toirano) la convocazione della conferenza dei capigruppo per dare ragguagli sull'argomento sollevato in questi giorni da Rifondazione comunista. Carlo Sapetti ha messo in dubbi le scelte tecniche che si stanno facendo per il mega-depuratore da oltre 20 miliardi che sarà realizzato nelle ex [illegible] Fazzari. Secondo il sindaco, Franco Malpangotto, le preoccupazioni sono infondate. Dice: «I cittadini possono stare tranquilli sulla correttezza del progetto. L'impianto sarà, ad esempio, dotato di una stazione di grigliatura che non separi fanghi ma residui solidi smaltibili presso normali discariche». Il primo cittadino di Borghetto Santo Spirito ha fornito anche altri ragguagli tecnici.

FINALE. Proteste in Consiglio comunale «per le pratiche incomplete», secondo il parere della minoranza. Fra i lavori, proposti dalla giunta di centro-sinistra e approvati, ci sono il completamento e l'ampliamento di via Bracciale, la realizzazione della condotta fognaria al servizio della frazione Perti Alto e il progetto per l'impianto di fito-depurazione per il trattamento delle acque reflue di frazione Olle. Rinviata, invece, la discussione delle mozioni presentate dalle opposizioni.

[illegible] L'altra sera in Consiglio l'ufficializzazione del nuovo assessore Germano Damonte (Pds) che ha preso il posto di Mario Sbravati, deceduto di recente. Ma a Spotorno si pensa soprattutto alle elezioni di primavera. [a. r.]

Tolte le agevolazioni alla Piana

L'agricoltura rischia il «ko»

ALBENGA. Un'altra tegola sta per abbattersi sull'agricoltura savonese. Dal primo gennaio, infatti, entrerà in vigore il decreto legislativo chiamato «riclassificazione delle zone svantaggiate e montane». «Significa che Albenga, Ceriale e Laigueglia, in pratica la Piana ingauna, non potranno più avere determinati benefici perchè non più classificate come zone montane. E questo nonostante abbiano gran parte del loro territorio collinare e montano», commenta Flavio Sanguineti, presidente provinciale dell'Unione agricoltori. E aggiunge: «A livello pratico i problemi riguardano le agevolazioni previdenziali e contributive per le aziende agricole. Attualmente, grazie al fatto di rientrare nella zona montana, un dipendente costa all'azienda agricola il 30 per cento dei contributi. Dal primo gennaio questa agevolazione verrà a cadere e dovremo pagare il 100 per cento. In pratica un aumento "secco" del duecento e rotti per cento. Un colpo per molte aziende dell'albenganese già oggi alle prese con una dura crisi e una lunga serie di aumenti». Per la cooperativa «l'Ortofrutticola», sessanta dipendenti, il decreto legge verrà a costare oltre 400 milioni in più. Per molte aziende di piccole dimensioni l'aggravio previdenziale il rischio è quello della chiusura mentre, per le aziende maggiori, il rischio è quello di un drastico ridimensionamento dei posti di lavoro.



Il presidente Flavio Sanguineti

Unione agricoltori, assieme a Coldiretti e Cia, hanno chiesto l'intervento dell'assessore regionale Banti per cercare di far rivedere il decreto. Oltre che nell'albenganese i nuovi parametri interessano la zona di Imperia e di Sanremo. Per tutta l'agricoltura ligure, insomma, il decreto rappresenta una iattura. L'assessore regionale ha già inviato una lettera al ministro Pinto spiegando le motivazioni con cui la Liguria chiede la revisione del decreto ma, sino a questo momento, da Roma nessuna risposta. [s. p.]

Colpo di Magliolo

Senza esito le ricerche del rapinatore

MAGLIOLO. Nessuna traccia dell'albanese di 23 anni che l'altra mattina ha rapinato a Magliolo la piccola agenzia della Cassa di Risparmio di Savona con un bottino di 25 milioni. Per mettere a segno il colpo l'uomo non ha esitato a «sequestrare» l'unica impiegata della banca costringendola a fargli da autista sino a Olle-Gorra nel primo entroterra di Finale Ligure.

L'albanese ha poi abbandonato la donna in una strada secondaria ed è fuggito con la sua auto, una Fiat Punto, che per ora non è stata ritrovata. C'è l'ipotesi che l'uomo sia già molto lontano anche perchè l'allarme è scattato con molto ritardo dopo la rapina. Sulla sua identità i carabinieri non hanno più dubbi anche perche l'uomo ha agito a [illegible] scoperto. Sarebbe un albanese da tempo a Magliolo dove lavorava presso una impresa edile. Un suo parente, residente in questa località, è stato interrogato dai carabinieri ma non ha saputo fornire spiegazioni. [a. r.]

Ladri acrobati

Due alloggi svaligiati a Pietra

PIETRA L. Ladri acrobati [illegible] ra in azione in pieno centro a Pietra. Gli ultimi colpi sono stati messi a segno nel condominio fra via Emanuele Accame e piazza Castellino dove in poche ore [illegible] stati «visitati» due appartamenti ai piani alti. I ladri hanno agito in piena notte quando gli inquilini dormivano. Per loro è stato facile entrare da una finestra, forse aperta. Ancora più facile è stata l'arrampicata dei malviventi lungo i tubi esterni del gas-metano. «Per chi sa arrampicarsi [illegible] come lunghe, ma comode, pertiche, oltre tutto messe in una zona un po' nascosta o dove non ci sono mai controlli notturni. Abbiamo paura di fare brutti incontri in casa», dicono gli abitanti del quartiere Aietta. Negli appartamenti sono stati rubati oggetti personali, contanti e preziosi. Nessuno si è accorto di nulla. I ladri sono entrati l'altra notte anche nell'ufficio dei vigili urbani ma non hanno rubato nulla. Altri furti erano stati denunciati nei giorni scorsi, non solo a Pietra. [a. r.]

«Strutture insufficienti per garantire il diritto alla salute»

Alassio, Sanità nella bufera

L'assessore Zioni critica Regione e Asl

ALASSIO. «Strutture sanitarie insoddisfacenti sul territorio alassino». A lamentarsi è l'assessore ai servizi sociali, preoccupata dalla carenza e dall'inadeguatezza della sanità locale. Facendo presente «il mancato adempimento di quanto stabilito in precedenti accordi sul miglioramento ed il potenziamento dei servizi», Monica Zioni ha inviato una lettera critica all'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani e al direttore generale dell'Asl [illegible] Davide Amodeo chiedendo un incontro.

Si dice nel documento: «Esiste sul territorio alassino un servizio di consultorio inadeguato ai bisogni e alle esigenze dell'utenza. Nonostante l'impegno e la professionalità profusi dal personale operante. L'inesistenza di determinate figure professionali quali, ad esempio, "assistente sanitaria" e "neuro-psichiatra infantile", oltre all'insufficienza temporale della presenza di altre figure professionali attualmente operanti, sono motivo di grave disagio all'utenza, di lamentele e di condivisa sfiducia nel servizio pubblico».



L'assessore Monica Zioni

Ha proseguito Monica Zioni: «Operativa dal maggio 1996, la Rsa di Alassio, con un avvio parziale di [illegible] posti letto, è chiamata a svolgere quella importante e indiscutibile funzione di interlocutore privilegiato dell'ospedale dal quale riceve un'elevata percentuale di pazienti. Così, come è impostata, non soddisfa quelle che [illegible] le richieste e i bisogni».

Ci si aspetta infatti che la Rsa divenga operativa a pieno regime «con l'attivazione dei restanti posti letto al secondo piano dell'edificio, da tempo adeguatamente ristrutturato, eliminando gli attuali lunghi ed estenuanti tempi di attesa per l'ammissione alla struttura sanitaria».

Un altro grave problema sanitario che preoccupa residenti e turisti alassini è quello della parziale utilizzazione delle apparecchiature per l'emodialisi. «Un aumento di organico consentirebbe un incremento delle prestazioni. L'amministrazione comunale ha sempre rivolto particolare attenzione a questo centro. Anche nell'ottica di una fruizione del servizio da parte dei turisti che scelgono Alassio come meta di vacanza, fiduciosi della qualità del servizio di dialisi loro assicurato», ha concluso l'assessore alassino Monica Zioni. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

In carcere per una condanna a sei anni

Giuseppe Mallardo, 31 anni, residente a Loano, è stato trasferito ieri in carcere dai carabinieri. L'uomo, agli arresti domiciliari, deve scontare oltre [illegible] anni di carcere per reati legati al mondo della droga. La sentenza è diventata definitiva. [a. r.]

FINALE L.

«Accelerare la [illegible] della Piaggio»

«E' necessario una accelerazione utile a dare una soluzione complessiva, positiva e nei tempi stabiliti alla cessione della Piaggio Aeronautica». Lo ha detto l'assessore all'industria Mario Margini che ha incontrato gli amministratori di Finale e il consiglio di fabbrica. [a. r.]

LOANO

Interpellanza al sindaco sull'aumento del metano

«L'Officina del gas tende ad ottenere una revisione del prezzo con un aumento ben superiore a quello praticato dall'Amga ai suoi clienti». L'allarme sul rincaro del metano a Loano è sollevato dal consigliere della Lega, Maurizio Strada, con una interpellanza al sindaco Francesco Cenere. [a. r.]

ALBENGA

Giuramento in notturna alla caserma Piave

Giuramento notturno questa sera alle 20,30 per le reclute del reggimento «Puglie» che, anzichè alla [illegible] Turinetto, giureranno fedeltà alla Piave. Prima della cerimonia ufficiale ci sarà una sfilata, dalle 19,30, nelle vie cittadine. Sarà l'occasione per far rivivere la caserma Piave a dieci anni dallo scioglimento del battaglione «Sernaglia». [s. p.]

Ex studenti a rapporto

Una assemblea per i [illegible] di Albenga

ALBENGA. Prima assemblea ufficiale della nuova Associazione culturale amici dei licei ingauni. Questa sera (ore 21) nell'aula magna del liceo classico «Pascoli» di Albenga si incontreranno alcune centinaia di ex studenti dei licei del comprensorio.

«Fra gli scopi che ci prefiggiamo c'è anche quello di trasmettere, in spirito di volontariato, agli altri le conoscenze che molti di noi hanno conseguito dopo il liceo e nella vita professionale», ricorda il presidente Ugo Folco. Questa sera toccherà a lui elencare gli scopi dell'associazione già costituita legalmente e prossima al riconoscimento regionale. Fra le prime iniziative esterne l'istituzione di borse di studio e premi di merito per gli studenti. Numerosi gli impegni culturali e sociali che, da subito, si assumerà la neonata ma già attiva associazione Acali. [s. p.]

Critiche alla giunta del sindaco Franca Belfiore: «Non risponde agli elettori»

Cairo, un Consiglio infuocato

Polemica tra Aurora Canale e Teresina Diotto

CAIRO [illegible] Scoppiettante Consiglio comunale, l'altra sera, [illegible] Cairo, a partire dall'annuncio dell'iscrizione della consigliera Aurora Canale, eletta nella lista civica «Progetto Cairo» guidata da Teresina Diotto, ai Socialisti democratici italiani. Una scelta che però non le ha impedito di rimarcare come «l'azione di questa giunta che, [illegible] di là dei proclami elettorali, [illegible] ha saputo dare risposte ai bisogni dei cittadini», ribadendo una posizione «di forte critica e stimolo». Al che il segretario dei [illegible], Mario Mina, le ha candidamente domandato, da che parte dei banchi avrebbe esercitato questa «forte critica», visto che aveva appena annunciato il [illegible] passaggio da una lista all'opposizione ad un partito che sostie[illegible] la maggioranza. Così, dopo che anche la Astengo annunciava il suo passaggio dal Si al Sdi, la Diotto ne ha approfittato per scoccare una stoccata all'asses[illegible] Barbieri, la cui uscita dal SI aveva acceso furenti polemiche fra socialisti ed alleati, per chiedergli [illegible] per caso anche lui non avesse qualche annuncio [illegible] fare.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno sull'accordo Kodak-Imation, con il quale la giunta comunale si impegna ad attivare un tavolo di confronto con l'Azienda e i sindacati al fine [illegible] verificare puntualmente l'evolversi della situazione, chiedendo, inoltre, in concerto con Provincia e Regione, un incontro al ministero dell'Industria», altro «duello» fra Mina [illegible] la Diotto. Mina ha infatti sottolineato come l'imprenditoria locale è da troppo tempo abituata a lavorare sull'indotto delle grandi aziende [illegible] [illegible] perso una sua autonomia, provocando la reazione della Diotto che ha praticamente invitato Mina a limitarsi a fare il politico, che all'imprenditoria ci pensano gli imprenditori, a patto che il Comune «fornisca gli strumenti e i [illegible] necessari, a [illegible] col rendere disponibili le [illegible] per gli insediamenti a prezzi di mercato». Diotto che, con Strocchio, [illegible] uscita dall'aula in segno di protesta per la nomina di Mina e Rizzo, entrambi della maggioranza, a rappresentanti del Consiglio comunale nella commissione per la [illegible]io[illegible] dei contributi alle imprese artigiane.

Mauro Camoirano



Franca Belfiore

CARCARE

Assemblea sul caso rifiuti

La situazione della sanità in Val Bormida è stata discussa in Consiglio comunale. Il sindaco, Franco Delfino, ha illustrato i risultati degli incontri avvenuti in Regione nel settembre [illegible]. Non solo, ma il sindaco ha risposto anche ad un'interrogazione presentata dal consigliere comunale di minoranza, Furio Mocco, in merito alla vicenda legata all'entrata in funzione del depuratore consortile di Dego che dovrebbe venire avviato entro la metà del mese. Fra i punti in discussione, poi, l'approvazione del progetto preliminare che prevede l'ampliamento del cimitero comunale. Inoltre, si è parlato del nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti. E, proprio, in tema [illegible] rifiuti, stasera, nel sa[illegible] della Società operaia, è in programma un'assemblea pubblica promossa dall'amministrazione comunale e che vedrà la partecipazione anche del vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, e dell'assessore provinciale Paolo Tealdi. La riunione, aperta a tutti [illegible] che comincerà alle 21, [illegible] [illegible] indetta «per fare chiarezza sulle caratteristiche dell'impianto» che, secondo le indicazioni contenute nel piano della Provincia, potrebbe venire installato in località Paleta, [illegible] periferia del paese. Dicono in Comune: «Non si tratta nè di una discarica, nè di un inceneritore [illegible] neppure di un impianto [illegible] stoccaggio definitivo, ma [illegible] un impianto di selezione e recupero dei rifiuti solido-urbani provenienti dalla raccolta differenziata». [l. b.]

Il progetto della Comunità montana Alta Valbormida

Un percorso naturalistico per rilanciare il turismo

MILLESIMO. Un percorso naturalistico lungo i diciotto paesi che fanno capo alla Comunità montana «Alta Val Bormida», per rilanciare il turismo, facendo scoprire o riscoprire le bellezze ambientali, storiche, architettoniche e culturali della zona.

Il progetto è stato illustrato nel corso dell'ultimo Consiglio della Comunità montana dagli [illegible] allo Sport e al Turismo, Silvano Nervi e Cristina Guarise. Il nuovo itinerario toccherà, dunque, tutti i comuni del comprensorio, è potrà venire utilizzato anche dagli appassionati di mountain-bike e [illegible] cavalli.

Ma non è tutto. Si è parlato, infatti, anche della necessità di unire al nuovo tracciato una sorta di «vademecum» per far conoscere i prodotti tipici di ogni paese.

Il piano [illegible] intervento rientra in una serie di iniziative cui sta lavorando in questi mesi l'ente montano. Fra i progetti, infatti, vi è anche quello inerente lo sport, [illegible] l'organizzazione [illegible] una sorta di «olimpiade», il turismo, la cultura, i lavori pubblici [illegible] l'agricoltura.

E, proprio su quest'ultimo argomento, già nei mesi scorsi, l'assessore Giovanni Moretti [illegible] proposto l'applicazione di incentivi, utilizzando fondi messi [illegible] disposizione della Comunità europea, da destinare ad un settore che in passato, prima del «boom» economico, rappresentava la maggior fonte [illegible] ricchezza per l'intera Val Bormida.

Non soltanto, ma si prevedono altri incentivi, in particolare, per i giovani che si dedicano alla zootecnica, e soprattutto, all'allevamento di bovini di razza piemontese. Da qualche tempo, infatti, [illegible] sta registrando un «ritorno» all'allevamento di bestiame da parte di ragazzi che, ristrutturando vecchi edifici, ridanno vita a quelle che un tempo erano fiorenti aziende zootecniche. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Caccia ai falsi carabinieri autori di [illegible] furto milionario

Controlli a tappeto per tentare [illegible] identificare i due falsi carabinieri che hanno truffato [illegible] cengese di 40 anni. I sedicenti militari, [illegible] la scusa di dover fare alcuni accertamenti, gli hanno sottratto oggetti antichi per 50 milioni. [l. b.]

ALTARE

Riapre al traffico la galleria del forte

Stasera o al più tardi lunedì, verrà riaperta al traffico la galleria del forte di Altare. Il sindaco, Idalda Brondi, tuttavia, ha protestato con la ditta che sta effettuando gli interventi di ripristino, affermando che [illegible] lavori vanno a rilento». [l. b.]

CAIRO M.

Migliorano le condizioni dell'aiuto anestesista

Migliorano sensibilmente le condizioni di Graziano Bonifacino, aiuto anestesista dell'ospedale di Cairo e assessore comunale ai Servizi sociali, rimasto coinvolto in un incidente di moto a Corfù. Da dieci giorni, il medico è ricoverato al S.Martino di Genova. [l. b.]

CENGIO

Ancora emergenza idrica intervengono le autobotti

Ennesimo rifornimento idrico con le autobotti dei vigili del fuoco in alcune zone di Cengio. Il problema sta creando gravi disagi ai residenti. Oltre all'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici, ormai da giorni, l'erogazione viene sospesa nelle ore serali e notturne. [l. b.]

[illegible]

Clandestini romeni bloccati dai carabinieri

I carabinieri hanno fermato ieri cinque clandestini di nazionalità romena. Durante un controllo, gli stranieri sono risultati [illegible] possesso di documenti falsi. La loro posizione [illegible] ora al vaglio degli inquirenti. [l. b.]

Proposta dei sindaci di Millesimo e Roccavignale

«Un nuovo servizio di bus per aiutare i pendolari»

ROCCAVIGNALE. Un servizio [illegible] bus che, utilizzando l'autostrada, colleghi velocemente il bacino di Millesimo con Savona. La proposta sarà presentata a breve all'Acts dai sindaci di Roccavignale [illegible] Millesimo, Bracco e Boffa. Spiega, Claudio Bracco: «La nostra richiesta si basa sulle esigenze espresse dai pendolari che, per motivi di studio o [illegible] lavoro, devono raggiungere il capoluogo e [illegible] possono, o non vogliono per motivi di comodità, utilizzare l'auto, soprattutto in una cittadina congestionata [illegible] Savona».

Un'idea, quindi, che potrebbe svilupparsi sulla falsariga del progetto di metropolitana leggera che da tempo si ipotizza per Cairo [illegible] Carcare «ma, visto che [illegible] bacino di Millesimo, Roccavignale e dell'Alta Val Bormida non dispone di ferrovia, ecco l'idea di utilizzare appunto gli autobus che, percorrendo l'autostrada, invece della Statale, ridurrebbero il tempo da un'ora e mezza a 40 minuti».

Tre le [illegible] previste nella bozza di proposta: una da Millesimo [illegible] Savona, in un orario che consenta di raggiungere scuole e posti di lavoro, e due di ritorno, da Savona verso Mille[illegible], intorno alle 13 e nel tardo pomeriggio.

Una richiesta che spiega il dottor Giovanni Scotto dell'Acts «l'azienda si riserva di valutare quando ci sarà formulata ufficialmente». Il responsabile, pur sottolineando che «non ci sono preclusioni [illegible] priori, se il servizio dovesse rispondere ad una reale esigenza dell'utenza», rimarca come «sono molti i fattori da considerare e le implicazioni tecniche, organizzative ed economiche, ad iniziare dal sapere se la richiesta vuole essere aggiuntiva al servizio attualmente svolto [illegible] sostitutiva». [m. ca.]

Progetto della preside dopo le recenti polemiche

Cengio, corsi di inglese per i ragazzi delle medie

CENGIO. Polemiche dei genitori per l'insegnamento del solo francese alle Medie di Cengio: [illegible] penalizzazione che da gennaio potrebbe essere superata dal progetto presentato dalla preside, Caterina Lavagna. Da tempo molti genitori protestavano per il controsenso [illegible] una situazione che vedeva i loro figli studiare inglese alle elementari, [illegible] l'intenzione [illegible] sceglierlo anche nell'istituto superiore, ma, intanto, alle Medie li costringeva a cambiare perchè [illegible] Cengio la cattedra di lingua straniera [illegible] prerogativa del francese.

Un'impossibilità [illegible] alternative, spiega la preside, Caterina Lavagna, «che non dipendeva dall'Istituto, [illegible] da una circolare ministeriale che prevede per le scuole dove vi è almeno una prima normale ed una prolungata, la possibilità di avere un doppio indirizzo, [illegible] inglese e francese, mentre per le scuole dove ci [illegible] solo "prime" normali, come il nostro, è prevista una lingua straniera che, per Cengio, [illegible] per Millesimo e Calizzano, è il francese». Tant'è che la preside, recependo le esigenze dei genitori, aveva presentato richiesta anche per un corso di inglese.

Un «gap» che, però, potrebbe essere superato dal progetto presentato nell'ambito dei programmi sull'autonomia e che prevede, appunto, l'istituzione [illegible] un corso di inglese che si svilupperà in orari extra scolastici. «Il corso - spiega la preside - dovrebbe partire a gennaio per le attuali prime e si svilupperà in [illegible] ore pomeridiane suddivise nel triennio, [illegible] rientri [illegible] tre ore settimanali. Verrà probabilmente utilizzato un insegnante esterno che verrà pagato [illegible] dal Provveditorato e l'iniziativa riguarderà due classi [illegible] Cengio, due a Millesimo ed una a Calizzano». [m. ca.]

Arrivano da tutta Italia

Bardineto, studiosi di micologia [illegible]

BARDINETO. Centocinquanta studiosi provenienti da tutta Italia a Bardineto, dal 7 all'11 ottobre, per il Convegno nazionale di micologia. La riunione, organizzata dalla Comunità Al[illegible] Val Bormida con il contributo del Comune di Bardineto ed il supporto degli esperti dell'Associazione micologica Bresadola di Trento, è una riunio[illegible] di studio [illegible] quindi [illegible] sarà aperta al pubblico, mentre [illegible] possibile visitare, domenica 11, l'esposizione micologica allestita nel bocciodromo del Cen[illegible] sportivo «Bar de Nei».

Una scelta, quella [illegible] Bardineto, spiega Alessandro Turco, principale promotore dell'iniziativa «che ha entusiasmato gli stessi esperti vista la varietà di habitat, dalla macchia mediterranea ai boschi di faggi; dai pini ai castani, che caratterizza l'Alta Val Bormida» e che premia le capacità ricettive di Bardineto. [m. ca.]

Al via la stagione del Cuba Libre e del King. Cabaret a Le Chat di Savona

Riaprono le discoteche d'autunno

Rock e jazz live in tavernette e discobar

Inaugurazione stagionale alla discoteca Cuba Libre di Finale Ligure e al King di Cairo Montenotte, primo venerdì [illegible] il cabaret al dancing Le Chat di Savona, «Centrifuga» [illegible] concerto [illegible] Cabaret di Alassio, «Minas Thirit» al The Killer's di Cosseria, musica live anche al Mister Pub di Varazze, al Giuditta di Tovo San Giacomo, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga e da Pilade a Finalmarina. Questi gli appuntamenti principali della serata.

[illegible] «Sk Band» per la prima serata live di ottobre al Mister Pub.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max [illegible] all'Hurricane Bar.

CAIRO M. Inaugurazione stagionale alla discoteca King (ex Symbol) con il dj Paolo Pan e una festa anche all'insegna del genere latino. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e alla Cascina del Vai.

[illegible] Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly.

COSSERIA. Ritrovo live al The Killer's Inn con i Minas Thirit (rock e covers).

[illegible] Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

[illegible] Beppe Altissimi inaugura, alle 22, la prima rassegna di cabaret organizzata dal dancing Le Chat (negli altri giorni [illegible] locale funziona con proposte liscio e revival). Al Negrita Music Club di via Chiodo Briggy [illegible] dj presenta «Life, love [illegible] unity sound system» (reggae e altro). Ritrovi al Saxa Rubra, al Tnt, al Pirata («Casinocasuale») e al Baretto. Nel week-end liscio e revival al Milleluci.

[illegible] L. Crazy Bull Caffè musica dal vivo e spettacoli. Al Daubaci «venerdì esplosivo Dialma».

[illegible] L. Musica commerciale e golden classic con il dj Giuliano Erre al Cuba Libre di via Torino che apre oggi la stagione autunno inverno. Serata jazz live del venerdì Da Pilade. Al Baquito genere discobar. Ritrovo al Trocadero. Genere dancing-discoteca al Patio.

BORGIO V. Proiezione di un film di Gilberto Govi alle 15 al Centro sociale di via Municipio (ingresso libero).

TOVO SG. Musica dal vivo, anche da ballare, al Giuditta Rockcaffè (ex sede Hacienda).

PIETRA L. Discobar In e Out. Piano bar con Enzo Cioffi all'Airone. «Lap dance» a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Aperto il dancing Malibù che da novembre si trasferisce nella nuova sede sul lungomare.

LOANO. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto e al Dorio's. Messaggeria al Calderone del Dagda.

TOIRANO. Ritrovo a La Piazza Pub.

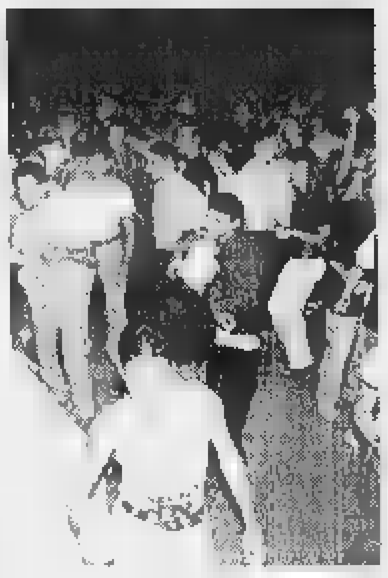
ALBENGA. Musica live degli «Scoccomatto» alla Piazzetta degli Artisti. Musica al Rock Band Caffè. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' [illegible] alla Città Vecchia. Aperta solo al sabato sera la maxidiscoteca Moghi di via per Garessio.

ALASSIO. Concerto rock dei «Centrifuga» al Cabaret Music Pub. Musica ed animazione [illegible] Club Mamma. Musica al Caos [illegible] Fred Music Bar. Ritrovi al Moka Club e ai Magazzini dell'Olio.

LAIGUEGLIA. Ritrovo a U Recantu de Giobatta.

[illegible] Serata Anni '60 e '70 [illegible] discobar Bit Below. Ritrovi alla Casa del Priore e al Caffè de Mar. Domani inaugurazione al Timone. [a. r.]

[illegible] Grande festa di riapertura, stasera, alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.



Al via la stagione «disco» invernale

Ju Bamboo

Torna domani la music house

SAVONA. Riapre. Dopo la pausa estiva torna il «Ju-Bamboo» [illegible] qualche piccolo re-styling del locale [illegible] la solita buona dose di musica dal vivo, nomi di rilievo [illegible] qualche novità.

La live music house di via Famagosta (ex teatro del Pozzetto) si ripropone da domani per riprendere la tradizione del fine settimana in musica. Ingresso libero come sempre [illegible] con consumazione obbligatoria.

Domani sera si parte con lo show dei Mellow Yellow, big band con tanto di fiati e coriste specializzata [illegible] rock'n'blues, soul [illegible] funky. Uno spettacolo trascinante per partire nel migliore dei modi. Inizio dello show come sempre alle 22,30.

Sabato arriva il primo «big». Si tratta di Ricky Portera, [illegible] chitarrista degli Stadio, di Lucio Dalla e protagonista ora di [illegible] brillante carriera come solista. Con Portera suoneranno al Ju Bamboo Claudio Golinelli «Gallo» e Roberto Gualdi.

Venerdì 9 sarà [illegible] volta del «Reggae National Ticket», nome emergente della black music targata Italia mentre sabato 10 notte all'insegna del blues napoletano con «Peppe O'Blues and Hell's Cobra», estrosa band partenopea specializzata in funky-blues dal suono esplosi[illegible]. Venerdì 16 sul palco i savonesi «Pressure Drop», show reggae con cover di Bob Marley, Aswad e altri padreterni del sound giamaicano.

Sabato 17 grande ritorno del clown cibernetico. E' Alberto Camerini, lontano dai successi degli Anni '80 ma sempre [illegible] contatto con la musica estrosa. Rock allo stato puro venerdì 23 con «Duedipicche» mentre sabato 24 ecco «Nick Beccatini e Serious fun», emergente talento blues nazionale. Venerdì 30 stili musicali [illegible] confronto [illegible] «Rufus Rafcat», dal reggae alla musica etnica allo ska.

Sabato 31 arriva la musica etnica della Granda [illegible] «Lou Seriol», i cuginetti degli occitani «Lou Dalfin». Domenica 1° novembre notte funky con [illegible] band «Blindosbarra». [p. p.]



Peppe O'Blues con la sua Hell's Cobra band, il 10 ottobre al Ju Bamboo

ALLA RIBALTA

«Elogio» della focaccia in un libro di Massajoli

LAIGUEGLIA

UNA ironica [illegible] gustosa condanna dei «Lei-non-sa-chi-sono io», dei «palloni gonfiati» [illegible] degli «ipocriti del comportamento e del linguaggio che si coprono dietro partiti, chiese, consulte, sindacati, famiglie». Questo, in sintesi, il succo dell'ultimo libro scritto da Pierleone Massajoli (e già in libreria) intitolato «Ai professori piace la focaccia» (De Fer[illegible] Editore). Si tratta di una raccolta di 30 divertenti e «irrispettosi» racconti conviviali.

Il titolo del volumetto è un'ennesima dichiarazione di appartenenza. Spiega lo stesso autore nelle pagine introduttive all'opera: «Viva gli intellettuali, noi, quelli che sono psichicamente complicati, ma socialmente semplici. Sono quelli che non possono apprezzare cibi troppo sofisticati, troppo forzatamente di moda, quali i maledetti kiwi e il puzzolente caviale, ma devono accontentarsi della focaccia. Viva, quindi, anche la focaccia».

Al centro dei racconti, che hanno chiari riferimenti a luoghi e persone [illegible] Laigueglia (seconda patria del torinese Massajoli, assieme a Genova, da oltre [illegible] secolo), sta dunque l'uomo nella sua complessità antropologica. Le storie che, come tiene [illegible] precisare l'autore sono «verosimili», hanno anche [illegible] intento moralistico. «In riferimento a fatti e contro l'ipocrisia delle parole [illegible] dei comportamenti di certe persone troppo piene delle propria saccenza. Con i racconti mi sono divertito a prendere in giro, [illegible] uomo politicamente libero, i "professoroni", gli "avvocatoni" [illegible] i "mediconi"», ha detto Pierleone Massajoli.

Tra le altre opere dello scrittore ricordiamo «Liguri alpini in Argentina», «Cultura alpina in Liguria», «I racconti del molo» [illegible] il «Dizionario della cultura brigasca». Massajoli ha inoltre fondato la rivista etnoantropologica «R ni' d'aigura» (Il nido d'aquila). [m. br.]



Pierleone Massajoli

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	46	56	25	52	11
	93	64	60	60	59
CAGLIARI	[illegible]	54	31	21	84
	110	72	66	64	63
[illegible]	44	63	32	33	83
	58	53	[illegible]	49	46
GENOVA	[illegible]	51	26	[illegible]	[illegible]
	95	[illegible]	[illegible]	52	50
MILANO	[illegible]	[illegible]	13	25	[illegible]
	[illegible]	73	[illegible]	54	43
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	31	61	[illegible]
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	50	46
	83	80	53	43	42
ROMA	44	65	51	77	60
	84	62	60	56	43
TORINO	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	63
	[illegible]	79	62	60	60
VENEZIA	21	63	5	78	62
	[illegible]	60	53	[illegible]	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 38-89 38-18; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 38-88; 38-28 38-75 38-21 38-4 38-40; [illegible] 38-39 38-85 38-76 38-5; 38-50 38-88 38-48 38-16 28-90.

A[illegible] mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:

Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 76 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

51-10 51-30 51-12 51-20 51-50; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-54 76-52 76-60; 51-84 51-49 51-88 76-19 76-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-16 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 51-58 [illegible] 76-48 76-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; 8-58-68 38-48-58 58-18-28; 8-78-88 38-68-78 58-38-48; 18-28-38 38-88-8 68-78-88; 18-48-58 38-18-28 68-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; 18-88-8 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; [illegible] 48-28-38 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75
	6 - 21 - 79 - 80 - 5 - 34
[illegible] combinazioni	
L. 5600	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **[illegible]:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti di cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible], 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90: Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

I nuovi corsi

Studio Genesi con tanghi e percussioni

SAVONA. Percussioni africane e tanghi argentini. E' questo il binomio che da quest'anno entra a far parte delle specialità dello Studio Danza Genesi di Savona in via Nizza. Due nuovi corsi che si affiancano all'attività già affermata del noto studio di danza [illegible].

Il primo corso [illegible] iniziato proprio ieri ed è dedicato alle percussioni africane, diretto dal savonese Mauro Biglietto.

E' [illegible] [illegible] dedicato non solo a chi studia [illegible] danza afro ma anche a chi vuole esprimersi attraverso l'uso di strumenti [illegible] ritmi tribali.

Sarà l'occasione per conoscere djembee, congas, timbales, cechere e altri strumenti afrocubani. I corsi avranno cadenza bisettimanale e dureranno un anno.

La seconda novità riguarda invece il [illegible] dedicato [illegible] tango argentino che consentirà di apprendere tutto su una delle danze più affascinanti di questo secolo, con tutte le s[illegible] varianti, dalla «milonga» al «vals porten??Eo». [p. p.]

S. [illegible]PPE

Nuovi appuntamenti

Con la tombola una tradizione al «Cral»

CAIRO M. Con l'arrivo dell'autunno, al «Cral» di S. Giuseppe di Cairo, secondo una tradizione ormai consolidata, prendono il via gli appuntamenti [illegible] la tombola. Dopo le innumerevoli gare di bocce, svoltesi nel periodo estivo, dunque è tempo di tentare nuovamente la fortuna per aggiudicarsi i ricchi premi in palio.

E proprio i premi rappresentano il f[illegible] all'occhiello dell'iniziativa organizzata e curata dal «Cral», senza dubbio, una delle più seguite in tutta la Val Bormida.

E, [illegible] sempre, il ricavato della rassegna dedicata alla tombola verrà utilizzato per dare continuità al servizio ambulatoriale, istituito anni fa grazie ai soci del «Cral».

Un servizio di fondamentale importanza per la frazione cairese e, in particolare, per le per[illegible] anziane, che, nonostante le difficoltà economiche cui devono far fronte i promotori, continua a garantire la tutela delle fasce più d[illegible]. [l. b.]

[illegible]

Premio Masitto

Domani al via la rassegna teatrale

SASSELLO. Domani prenderà il via la rassegna di teatro amatoriale «Premio Masitto», organizzata per il quinto [illegible] dal teatro di Sassello con il patrocinio di Comune [illegible] Provincia. Il primo appuntamento sarà [illegible] «Zio Vania» di Cechov, che sarà [illegible] in [illegible] dalla compagnia Nuovo palcoscenico. La manifestazione proseguirà sino al 7 novembre.

Questi gli altri spettacoli in cartellone. Il 10 ottobre la compagnia Gala proporrà «Cercasi Govi disperatamente», mentre il 17 ottobre andrà in scena «Le nozze di Giovanna Phile» con la compagnia teatrale Il movente. Il [illegible] ottobre uno spettacolo dialettale con [illegible] compagnia Torretta di Savona che presenterà «Perlenguemmo o-poaè». Il 31 ottobre sarà la volta de «Il malato immaginario» con la compagnia «Terzo millennio». La rassegna [illegible] concluderà il 7 novembre con la compagnia Don Bosco che metterà in scena «Nifer». Il biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli costa 10 mila lire. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. OGGI [illegible].

ASTOR. Armageddon. Orario: [illegible]; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [illegible]. Tel. 019-825.714. **Sliding Doors.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Il signor quindici palle. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] [illegible] rosso.** Orario: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Fire.** Orario: [illegible]; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible] OGGI [illegible].

ALASSIO

CO[illegible]. Tel. 0182-640.263. **[illegible] giorni [illegible] sette notti.** Orario: 20,45; 22,40, [illegible] [illegible] anche spett. alle 15,30; 17,15; [illegible]. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **[illegible] Truman show.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **[illegible]** Orario: 20,30; 22,301. [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. [illegible] 019.504.234. **Dottor D[illegible] lle.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Sliding Doors.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10,000; 8000.

LOANO

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] giorni e sette notti.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] SASSELLO. Arma letale 4. Ore 21,30. Lire 7000.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **The Truman [illegible].** Orario: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Il signor quindici palle.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **[illegible] Truman Show.** Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] [illegible]. 0183-293.620. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,40; 22.[illegible]. [illegible] [illegible]; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Così ridevano.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

DIANO MARINA

DIANESE. [illegible]. 0183-495.930. **Obsession.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Armaged[illegible].** Spettacolo unico: ore 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Sliding Dorrs.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

[illegible]TRI

[illegible] Felice (Telefono 010-589.329 - 010-591.697). Riposo

Politeama Ge[illegible] (Tel. 010-839.589). Sabato [illegible] [illegible] I California dream [illegible] (V.min. 18).

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010 534.22.00). Continua la vendita degli abbonamenti.

Teatro [illegible] - Sala Duse (telef. 010 534.22.00). Riposo. Vendita abbonamenti.

Teatro [illegible] - Sampierdarena. Riposo

CINEMA

America A: The Truman show; **America B:** I giardini dell'Eden; **Augustus:** Il signor Quindicipalle; **Cineplex** - [illegible] 1: Sliding doors; **Sala 2:** Il signor Quindicipalle; [illegible] 3: Godzilla **Sala 4:** La città degli angeli; **Sa[illegible] 5:** Obsession; **Sala 6:** S[illegible] giorni sette notti; [illegible] 7: Armageddon; **Maestrale:** chiuso; **Grecale:** The Truman Show; **Corallo 1:** Tu ridi; **Corallo 2:** L'albero delle pere; **Europa:** I piccoli maestri; **Lux:** Scream 2; **Odeon:** La spada magica; **Olimpia:** [illegible] crimes; [illegible]: Dark city; **Ritz:** The Truman show; [illegible] 1: [illegible] giorni sette notti; **Universale 2:** The Truman show; **Universale [illegible]** Sliding doors; [illegible] Godzilla.

CINECLUB

[illegible] del [illegible]: Arancia meccanica
Carignano [illegible]: Oscar e Lucinda
Fritz Lang: Il grande Lebowski
Lumière: La mia vita in [illegible]
Nickelodeon: I piccoli maestri
CASELLA - Cinema parrocchiale: Arma letale 4
NERVI - S. [illegible]: Sliding doors
[illegible] - [illegible] Sliding doors

Già aperte le iscrizioni del centro polivalente

Loano, ripartono i corsi di musica e informatica

LOANO. Musica, danza, lingua straniera e informatica. Saranno aperte nei prossimi giorni le iscrizioni ai corsi in programma [illegible] Loano a cura del Co[illegible] [illegible] del Centro polivalente. Ci [illegible] lezioni di prova [illegible] i corsi si terranno a partire da novembre. Tutte le attività si svolgeranno all'interno [illegible] palazzo del Kursaal in [illegible] Roma.

«In collaborazione con l'Associazione Musicale Loanese, che ha iniziato la sua attività nel 1991, anche quest'anno, si terranno corsi per quanti vogliono avvicinarsi alla musica co[illegible] intenti professionali oppure per quanti vogliono ampliare il proprio patrimonio culturale», ricorda il consigliere delegato alla cultura, Umberta Bolognesi.

I corsi principali sono per pianoforte, canto, chitarra, violino, violoncello a cui sono abbinate, come da programmi ministeriali, alcune materie complementari. La Civica scuola di musica propone anche il «laboratorio musicale per bambini» dai 3 ai [illegible] anni. Presso il Kursaal si terranno anche i corsi [illegible] danza realizzati in collaborazione con l'associazione «Attimo Danza» di Lorella Brondo. In collaborazione con la Cooperativa Simposio saranno organizzati invece i corsi di lingua e informatica. Quest'anno è previsto l'approfondimento in inglese, tedesco e francese. Sono programmati vari livelli di preparazione. [illegible] ci saranno sufficienti iscrizioni potranno essere programmate anche lezioni di spagnolo, russo [illegible] arabo. Per l'informatica saranno istituiti corsi diversi per approfondire Windows '98, Office '97, Internet e Autocad. Le informazioni [illegible] ricevono, in orario d'ufficio, presso [illegible] biblioteca civica di corso Roma a Loano (Telefono 019/675816). [a. r.]


Fate
l'amore
con il
sapore.
(MAX 3,9% DI GRASSI)
müller
MÜLLER MIX
CREMA DI YOGURT
FRAGOLA
müller
www.muller.it



Esercizi ginnici e danza all'inizio dell'autunno per ritornare in forma dopo le ferie dell'estate

Anche nel Savonese centri fitness per ogni esigenza di fisico

E' ora di ritornare in palestra

Come mantenersi in forma dopo l'estate

Mantenersi in forma e rispettare il proprio corpo è un'esigenza sempre più sentita dagli italiani, come dimostrano anche alcuni interessanti quanto recenti sondaggi svolti a livello nazionale.

Se negli ultimi anni tanti hanno potuto soddisfare le loro esigenze il merito va anche a palestre e centri che, con la massima serietà [illegible] professionalità, hanno portato avanti il lo[illegible] lavoro. Una di queste [illegible] senz'altro la Master's Club di Vado Ligure, sita nella via Aurelia all'altezza del numero 150. Qui, chi la conosce, sa che è p[illegible]bile svolgere diverse attività grazie anche alla competenza di Paola ed Andrea Ribaldone che ne sono i titolari.

La palestra è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 22 mentre [illegible] sabato si lavora sodo [illegible] solo mezza giornata. Il lungo orario serale è stato voluto dai titolari per permettere a coloro che sono impegnati nel lavoro di poter frequentare regolarmente i programmi di base.

Affermano, in una rara pausa di lavoro, i due titolari: «Abbiamo compiuto, negli ultimi anni, ingenti spese, ma era necessario per soddisfare la nostra clientela. E così, giorno dopo giorno, ci siamo specializzati nei vari settori del fitness. L'abbiamo fatto tenendoci aggiornati sulle nuove tecniche [illegible] sulle esigenze del pubblico. La risposta? Direi che l'elevato numero [illegible] iscritti è la testimonianza più evidente di come il giudizio [illegible] positivo».

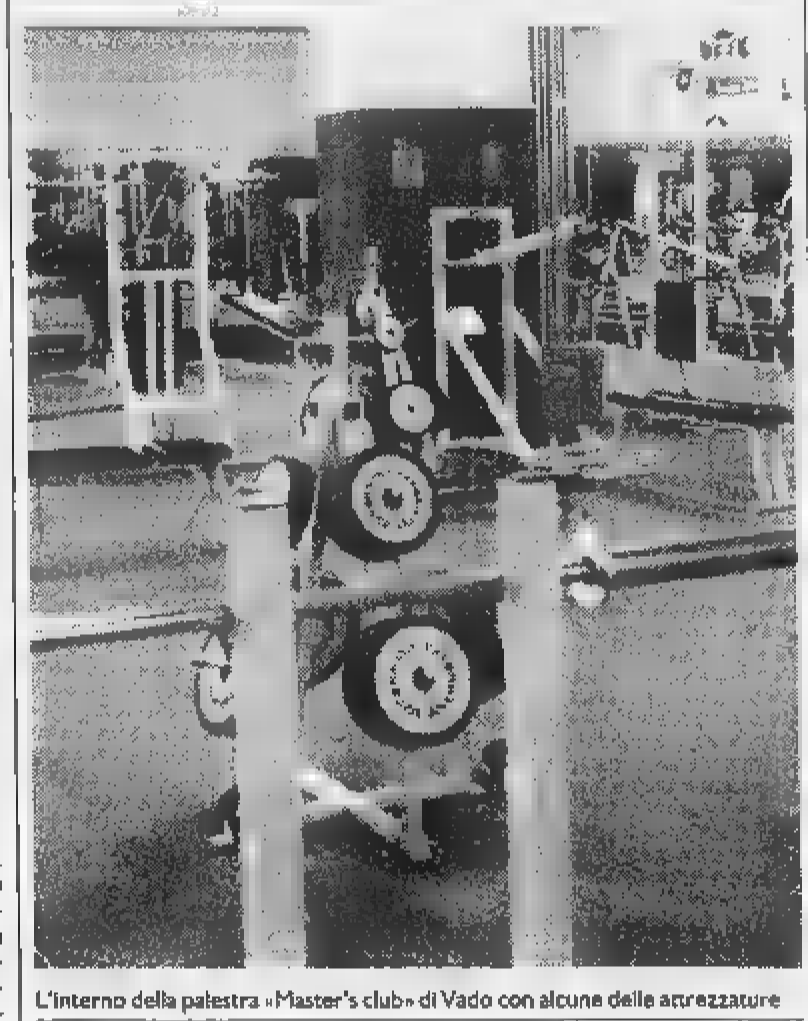
Ma c'è [illegible] aspetto che Paola ed Andrea, entrambi diplomati, vogliono sottolineare: «Sì, è quello della terza età. Abbiamo voluto dedicare una specifica attenzione a loro, anche in rela[illegible] alla crescente domanda. E sicuramente [illegible] prossimi mesi ci potenzieremo ulteriormente in questo settore». Del resto proprio la terza età, composta sempre di più da pensionati «anagrafici» ma non nello spirito e nel corpo, è considerata [illegible] «nuova frontiera» del tempo libero. Viaggi, libri ma anche esercizio fisico sono decisamente importanti per restare molto a lungo e in perfetta forma fisica [illegible] fascia della «terza [illegible]».

In via Pia [illegible] rosso a Savona si trova invece lo Zenith Club che per molti non ha [illegible] bisogno di presentazioni. Qui, da anni, cinque istruttori (tutti diplomati Isef) si sono specializzati in tutti gli aspetti della fit[illegible]. Jacky Valle, Luana Lenzi, Michele Trombone, Olly Olivari e Monica Garelli si alternano nel seguire i sempre più numerosi «corsisti» [illegible] un clima di grande professionalità e preparazione ma anche con uno spirito amichevole [illegible] simpatico che mette a proprio agio.

Affermano: «L'importante [illegible] seguire sempre le mode del momento. Adesso per esempio siamo dietro a [illegible] corsi di danza jazz che [illegible] seguiti [illegible] molta attenzione dal pubblico femminile». La palestra è aperta tutti i giorni da[illegible] 10 alle 22 mentre al sabato (la domenica si osserva [illegible] festività) è possibile recarsi nella palestra savonese dalle 10 alle 13.

Concludono, in una pausa dopo una lunga serie di esercizi [illegible] dimostrazioni, gli istruttori dello Zenith: «Ormai nella nostra palestra [illegible] il pubblico più variegato. Questo significa che non si tratta solo di moda [illegible] di reale necessità, da parte di tutti, di mantenersi in salute senza compiere eccessi. [illegible] noi siamo [illegible] grado [illegible] seguire le esigenze di tutti i nostri iscritti adeguando esercizi e lavoro a seconda del fisico, della preparazione, dei risultati che si vogliono ottenere dalla frequentazione della palestra».





L'interno della palestra «Master's club» di Vado con alcune delle attrezzature

NUOVE MODE

Perder peso con la danza

Da anni il Club [illegible] Jole a Savona è preso [illegible] punto di riferimento per il dimagrimento. Del resto basta parlare con qualcuno che ha frequentato il centro sito in via Paleocapa [illegible] interno 8 per capire che i risultati ottenuti sono [illegible] frutto della grande professionalità che si trova al [illegible] interno. Il Club [illegible] Jole è aperto dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 19. E qui, in sole cinque settimane, [illegible] possibile perdere ben 10 chili seguendo, ovviamente [illegible] attenzione, i «programmi» che, per ciascuno d[illegible] [illegible] rispettati. Il Centro dispone [illegible] un medico e di numerose attrezzature come sauna e strumenti per la ginnastica passiva. «Noi stabiliamo, più che una dieta, un regime di alimentazione da seguire. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ultimamente sono nume[illegible] gli uomini che si rivolgno al nostro centro. E i risultati sono stati davvero brillanti». Trasferendosi [illegible] ponente ecco invece ad Albenga, in via Pacinotti 49, il Centro Formazione Danza diretto, [illegible] grande professionalità, da Cinzia Scarlata. Qui è la danza a recitare il ruolo da protagonista con i corsi propedeutici e quelli di classica, moder[illegible] e funk. Afferma Cinzia Scarlata che, oltre ad Albenga, tiene corsi a Ceriale [illegible] Loano: «La danza attira sempre più. Con le mie allieve, ancora la scorsa estate, abbiamo partecipato ad importanti manifestazioni [illegible] già adesso riceviamo richieste per altri appuntamenti». Del resto [illegible] potrebbe essere diversamente cosiderato che Cinzia ha un diploma che arriva dalla Royal Accademy Dancing [illegible] Londra: un attestato che, meglio di ogni altra cosa, testimonia la professionalità della scuola albenganese». Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 22,30 : «Ho voluto tenere conto di tutti coloro che hanno impegni con il lavoro. E la gente ha risposto confermando così il desiderio di dedicare un pò di tempo al suo fisico». Nei [illegible] invernali [illegible] sarà [illegible] potenziamento dei corsi, sulla scia degli ottimi risultati ottenuti l'anno scorso. In particolare l'attenzione verrà dedicata alla latino-americana [illegible] danza che ormai è più che una mo[illegible] del momento. Una danza, [illegible] riconosce Cinzia, adatta a tutte le età, [illegible] particolare attenzione per coloro che non hanno più vent'anni. Conclude Cinzia: «Altre novità sono in arrivo, nel campo della danza. Ovviamente grande attenzione verrà riservata alla moderna ed alla classica che sono il punto [illegible] riferimento del centro».

Scatta domenica un altro importante campionato del calcio dilettanti

L'esercito della «Seconda»

S. Filippo e Albisola al centro dei pronostici per il girone A, nel «B» si annuncia battaglia fra parecchie squadre: le più attese sono Luceto, Speranza, Veloce, Santa Cecilia e Cengio

Anche la Seconda categoria è [illegible] blocchi di partenza. Le compagini savonesi sono suddivise in d[illegible] raggruppamenti, con il pri[illegible] comprendente anche compagini del comprensorio imperiese. Difficile poter emettere previsioni [illegible] un campionato che, in entrambi i gironi, si presenta ricco di incognite con squadre che, complici le proprie scarse risorse in cassa, h[illegible] operato con molta parsimonia sul mercato.

Tra le novità del primo raggruppamento, quella della **S. Filippo Neri** di Albenga che proprio nelle settimane [illegible] ha cambiato il vertice. Presidente del sodalizio ingauno è [illegible] **Andrea Repetto** (coadiuvato dai vice Umberto Romeo e Giovanni Colli Vignarelli). Il team allenato da **Beppe Zanardini** punta molto sui giovani considerato che molti giocatori della prima squadra provengo[illegible] dal settore baby. Il primo impegno degli ingauni è contro il **S. Stefano** compagine imperiese che ha rinnovato otto undicesimi della squadra.

Una delle protagoniste più attese è inoltre l'**Albisola** diretta da **Corrado Teneggi**. Il team biancoceleste è stato molto attivo durante la campagna acquisti-cessioni: e così [illegible] alcuni elementi di spicco come Fossi, Calcagno e Delfino [illegible] passati in altri sodalizi, buone cose si attendono da Nanetti proveniente dal S. Nazario; e Fazari e Minetto dal Varazze, e soprattutto, da Fassio che arriva dal Borgio.

Afferma il presidente dell'Albisola, **Italo Viti**: «E' un campionato difficile da interpretare nel quale contiamo comunque di fare una buona figura inserendosi già nelle prime giornate nelle posizioni di vertice». Il primo test per gli albissolesi è già di quelli che contano considerato che il «Faraggiana» ospiterà il **Pontelungo**.

La formazione albenganese diretta da **Giancarlo Giusto** ricalca in gran parte quella della stagione precedente. La giorna[illegible] inaugurale presente anche altri interessanti confronti come **Andora-Dolcedo**, **Borghetto-Calice** [illegible] **Pontevecchio-Le[illegible]** con i padroni di [illegible] al debutto in questo campionato. Occhio infine alla **Spotornese** che vorrà riscattare l'amara retrocessione iniziando [illegible] una buona prestazione contro [illegible] Costarainera.

Nel **girone B** la partita più interessante del primo turno è **Dego-Luceto**. I padroni di casa sono stati attivi sul mercato prelevando Calleri, Marino [illegible] Cavalli dal Cengio, oltre a Buschiazzo dall'Aurora Cairo. La compagine allenata da **Guido Bagnasco** lotterà subito per i tre punti, anche se [illegible] sarà facile contro il Luceto che punta molto sui giovani provenienti dal vivaio nel quale opera, con la sua Scuola calcio, l'esperto **Lorenzo Barlassina**.

Da seguire con attenzione anche lo **Speranza** che debutta a **Calizzano**. Dice il presidente **Giancarlo Ferraro**: «Il nostro obiettivo è quello [illegible] puntare ad un torneo di vertice, valorizzando sempre di più i giovani che possano poi aspirare anche [illegible] categorie superiori». Da seguire pure la **Veloce** che esordisce contro il **Mallare** allenato da **Frumento**.

Il presidente granata Giorgio **Levo**: «Ghione [illegible] [illegible] nostro punto di riferimento. Rientra dopo due anni di inattività, e h[illegible] una gran voglia di far bene. Oltre a Ghione [illegible] arrivati Merengone, Siri e Tobia, che hanno già fatto gruppo assieme alla vecchia guardia». Nella prima giornata anche **Mill[illegible]dalucchese**, **Rocchettese-Cameramese** [illegible] **San Nazario-Santa Cecilia**.

Quest'ultima sfida vede in lizza gli arancione, grandi protagonisti da sempre del torneo. Nobile decaduta, secondo gli annali è in testa alle presenze del torneo: ben 26 stagioni. Chiusura sul derby **Cengio-Pallare**. Al «Salvi» i granata vogliono i tre punti per partire col piede giusto. Novità nella dirigenza, con l'arrivo di **Beppino Bagnasco** che ha rilevato la società assumendo la presidenza.

Guglielmo Olivero
[illegible] Pizzorno

SQUALIFICHE

Fuori Buzzurro e Zerbini

Queste le decisioni del Giudice sportivo, ad iniziare dal Campionato nazionale dilettanti dove, per ben tre turni, sono costretti allo stop Barbaro (Ivrea) e Clerico (Valle d'Aosta). Per due giornate rimarrà fermo Romeo (Sestrese), e per un turno Giovine (Cuneo), Lavelli (Derthona), Barassi e Pangaro (Guanzatese), Lasconi (Ivrea), Rosa e Bagnoli (Sangiustese). In Eccellenza un turno a Buzzurro (Finale), Costa (Sammargheritese) e Bardi (Sarzanese). In Promozione una domenica è toccata a Valle (Arenzano), Bombardi (Molassana), Bugliani (Ortonovo), Zerbini (Pietra Ligure) e Tiraoro (Varazze). In Prima categoria due turni di stop per Pappatico (Camporosso), Chirivì (Laigueglia), La Cava (Taggese), ed una giornata a Pedrazzi (Altarese), Mari[illegible] (Bordighera), Dell'Amico [illegible] Gennaro (Borghetto), Crudo e Punturiero (Camporosso), Casella (Pietrabruna) e Piombo (Sassello).

[g. o.]

VENERDI' 2 OTTOBRE 1998

SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 4 ottobre '98

1	[illegible] - SAVONA	
2	[illegible] - FINALE	
[illegible]	[illegible]ESE - ENTELLA	
[illegible]	[illegible] - BAIARDO	
5	LOANESI - BUSALLA	
6	QUILIANO - PORTOVADO	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

Il dopo-Pillon comincia con l'ex tecnico del Piacenza

Genoa, Cagni ha detto sì Arrivano Pirri e Vukoja

GENOVA. Luis Cagni, infine, ha detto sì. L'ex terzino della Sambenedettese, così caro ai ricordi del giovane Zenga, diventato appetito allenatore di prima fascia con uno straordinario e autoctono Piacenza, è [illegible] [illegible] tecnico del Genoa. E' dunque lui a sostituire il rivoluzionario [illegible] sfortunato Pillon, l'uomo che secondo il presidente Mauro avrebbe dovuto seppellire la parola «licenziamento», e al quale [illegible] sono bastate quattro partite col Grifo in B per addentare l'amara pagnotta.

Cagni, si sa, in un primo tempo [illegible] detto «passo». Si trattava, non c'è dubbio, di una pri[illegible] scelta: ma il contatto che avrebbe dovuto essere subito decisivo, martedì sera, non ha prodotto nulla. Si è sussurrato di problemi di grana, l'azionista di maggioranza S[illegible] ha smentito. Fatto sta, che ieri Mauro ha tampinato, per telefono, il Luis. Infine ne ha avuto ragione. Ieri sera Cagni è arrivato a Genova, oggi dirigerà il primo allenamento. Avra anche, con ogni probabilità, i due ultimi acquisti: Alessio Pirri trequartista genialoide [illegible] la punta croata Vukoja. Arrivano da Salerno in cambio dell'involuto Giampaolo, uno che ha sempre segnato dappertutto, e che solo al Genoa pareva condannato alla seconda fila.

Che si volti pagina, è scontato. Soprattutto sul piano tatti[illegible]. Pillon predicava una «zona» ardita [illegible] teoricamente spettacolare, un 3-4-3 rischioso ma capace di produrre assai in prima linea. Risultati da [illegible]: [illegible] sconfitte su 4 gare di campionato, con due 0-1 che facevano pensare molto anche sulle sole capacità di sfondamento. Cagni è italianista della più antica razza, fratello minore [illegible] quel Trapattoni che incanta Firenze (ed [illegible] un augurio: sia chiaro). Non si discute il libero né, probabilmente, la 5-3-2. Varianti sono possibili, certo non nuove rivoluzioni. A Mauro, che è anche deputato della Sinistra democratica, i teorici Marx del calcio non [illegible] più. Seppelliti i ramoscelli d'ulivo, ha scelto la tradizione.

[r. bg.]



Cagni dirige oggi il primo allenamento: sono in vista molti cambiamenti tattici

Nelle bocce

Savonesi super anche a Saluzzo

SAVONA. Luca Cicchero, Antonio Ravera, Giacomo Vernazza e Gian Franco Ferrero hanno vinto il Trofeo Giovanni Gramaglia, gara a poule di bocce svoltasi a Saluzzo. In finale han superato quattro autentici assi: Repetto, Suini, Scassa e Basso della Ferrero Alba. Terzo posto per Dall'Olmo, Aghem, Baldo e Polatelli. Un grosso risultato per il quartetto savonese.

Domenica invece [illegible] campi della Letimbro, in via Vittime [illegible] Brescia, è [illegible] programma il quadrangolare femminile per Comitati provinciali. La formula del torneo prevede partite individuali, a coppie, [illegible] terne e di «punto e tiro obbligato». Il via alle 10,45; finale prevista per le 17,45. La rappresentativa del Comitato diretto dal presidente Carle è composta da Zunino, De Benedetti, Bruzzone, Boagno (Bocciofila Savonese), Marenco, Sacco, Prato, Bruzzone (Letimbro), Rizzo (Cairese). Le gare saranno dirette dall'arbitro Pescetto di Albisola.

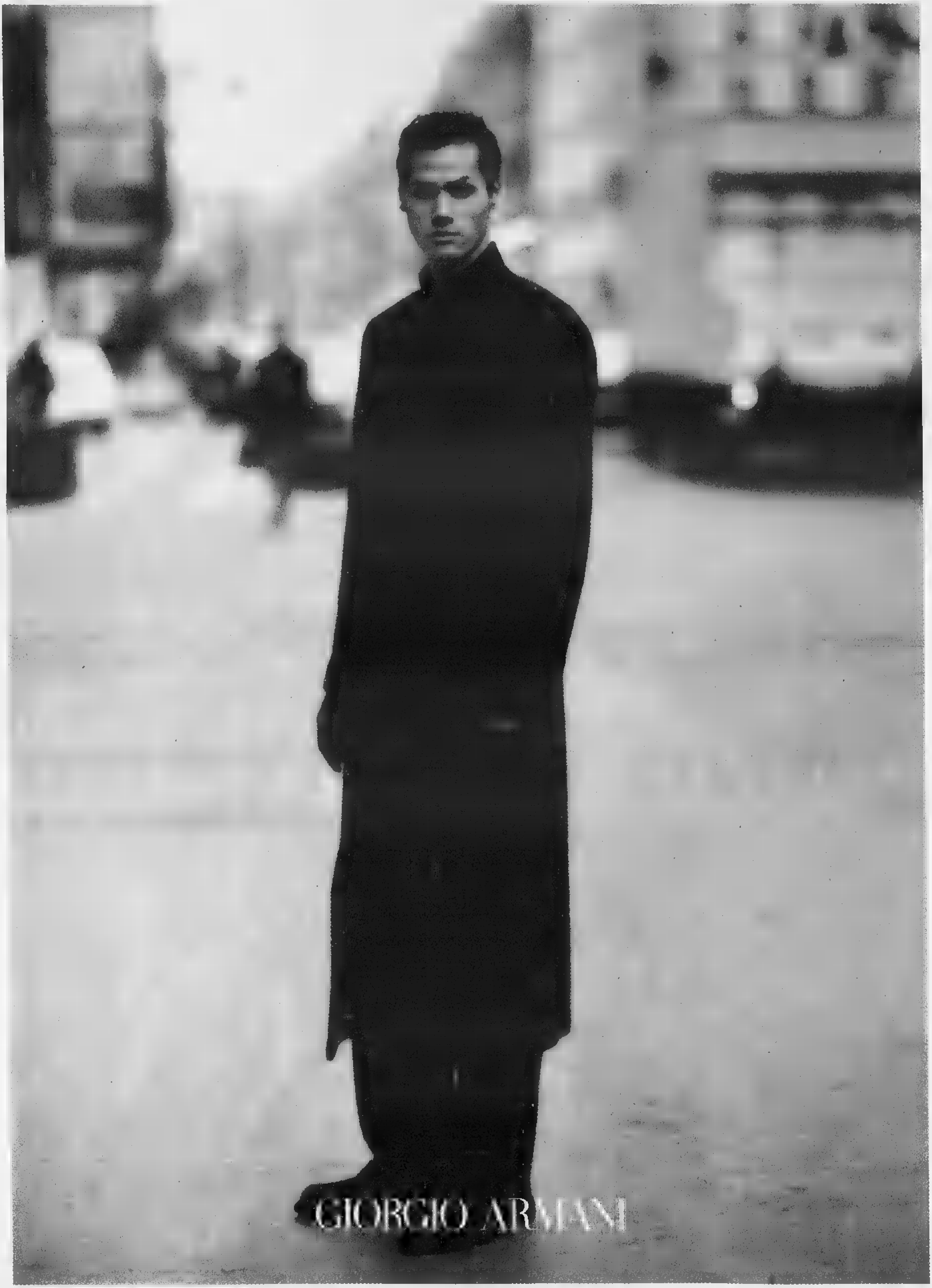
[r. p.]

Nell'atletica

Esposito trascina l'Alba Docilia

SAVONA. Ultimi appuntamenti per l'atletica all'aperto nell'attesa che siano le «indoor», ma tra [illegible] paio di mesi, a ricoprire un ruolo di primo piano. Lo scorso week-end si sono svolti [illegible] Villa Gentile, a Genova, i campionati regionali riservati alle categorie Cadetti e Ragazzi. I savonesi hanno colto nove titoli, otto dei quali con l'Alba Docilia Albisola, riuscendo [illegible] a fronteggiare, almeno in parte, la concorrenza dei team genovesi e spezzini. Un titolo è stato portato a casa anche dal Varazze con Elisa Giusto che è riuscita, tra le Cadette, ad imporsi nel lancio del martello. Da segnalare anche alcune buone prove del «Dlf». Tra i titoli colti dall'Alba Docilia, quelli di Emanuele Esposito che è salito sul gradino più alto del podio per 300 e 600 metri. La manifestazione ha messo in luce un buon movimento regionale anche [illegible], soprattutto nei concorsi, [illegible] nota una certa flessione negli iscritti.

[g. o.]


GIORGIO ARMANI

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando venne inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzione [illegible] crescenti problemi [illegible] traffico [illegible] città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, ma inizia ad accusa[illegible] parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in [illegible] aumento. Il tutto per la disperazione di quei 400 mila automobilisti che [illegible] giorno imboccano quel nastro d'asfalto che gira [illegible] [illegible] città, per andare a lavorare, a scuola, [illegible] vacanza [illegible] semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci sono decine [illegible] persone che protesta[illegible] telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto un camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata [illegible] malcontento. «Sono uno degli automobilisti che [illegible] fatto un'ora [illegible] mezza [illegible] incolonnamento per l'incidente [illegible] Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti [illegible] incidente". Era lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono [illegible] file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe [illegible] accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno si [illegible] sulla tangenziale: da [illegible] a [illegible] mila veicoli, un quinto dei quali sono camion e tir. «E poi quell'incidente [illegible] accaduto in [illegible] di punta, quando la densità di mezzi [illegible] in modo esponenziale» puntalizzano alla polizia stradale. [illegible] le code, [illegible] certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa [illegible] polizia sono concordi: I punti caldi del traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro [illegible] l'imbocco tra le tangenziali nord [illegible] sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E se al mattino (dalle 7 alle 9) bisogna adattarsi a viaggiare [illegible] passo d'uomo, la [illegible] (dalle 17 alle 20) si formano serpentoni di auto che si muovono a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale è ancora [illegible] per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, deviassimo le auto fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt la viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non sono [illegible] grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori la superstrada, in caso di incidente, nes[illegible] automobilista può [illegible]. «Ma le [illegible] cambieranno» promette il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. E necessita di interventi immediati. Ma prima di [illegible] mano dobbiamo aspettare che [illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo [illegible] concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire [illegible] [illegible] [illegible] di lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizza[illegible] è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli imbuti». «Ma si penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contor[illegible] alla tangenziale [illegible] che interesse[illegible] numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il pi[illegible] finanziario comprende novità [illegible] che sulla statale 29 Trofarello-Moncalieri, la costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) [illegible] il miglioramento della viabilità verso Rivoli con [illegible] tangenziale [illegible] Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud [illegible] Torino si scopre ricco di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle [illegible] ancora troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve [illegible]marsi di tanta pazienza.

Lodovico Poletto



L'incidente che l'altro giorno è costato [illegible] [illegible] un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale si [illegible] formata una coda di dieci chilometri, [illegible] pesanti ripercussioni anche sul traffico nei [illegible] della cintura

[illegible]

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno del calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. Ma alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese [illegible] forse sovradimensionati hanno trovato [illegible] sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara [illegible] Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare [illegible] calcoli precisi [illegible] dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che si può dire [illegible] comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in una sede più vicina a casa. I dati provvisori al [illegible] settembre, ma [illegible] ancora quelli che hanno sostenuto il test da poco e i ritardatari, parlano comunque di 2500 immatricolati in meno.

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

Nomine Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria [illegible] polemica intorno alla Cassa di risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, exconsigliere dell'istituto di credito torinese [illegible] imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle [illegible] con [illegible] Cassa di risparmio di Verona [illegible] con [illegible] Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e [illegible] (lunedì) dovranno essere nominati i tre rappresentati della Fondazione Crt nella holding.

Valetto [illegible] preoccupato, pensa [illegible] teme che verranno proposti nomi non adeguati all'incarico. Valetto ha deciso [illegible] combattere [illegible] personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi o della provincia di Torino». «Dovranno essere - ha detto [illegible] una conferenza stampa - persone [illegible] sicura competenza professionale e [illegible] capacità di affrontare un'espe[illegible] bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e di economia e non i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali [illegible] da coloro che hanno specifici tornaconti [illegible] immagine e di potere, che hanno una voglia enorme di contare nella vita della città, ma che anziché presentarsi all'elettorato e chiede[illegible] [illegible] [illegible] per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei [illegible] rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si è recato dal sindaco, Valentino Castellani, [illegible] [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

Ma qual [illegible] lo scenario che si annuncia all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di scena dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabrizio Palanzona, imprenditore foraneo (cioè imprenditore piemontese, [illegible] non della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, o saranno nomine che ripercorrono gli antichi [illegible] tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione sono imprenditori e commercialisti di alto livello.

Enzo Bacarani



Cornelio Valetto ex consigliere dell'istituto di credito [illegible] [illegible] presidente del gruppo Saiag

---

Processo [illegible] Moncalieri per maltrattamenti

Moglie accusa l'imam «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si [illegible] convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole della [illegible] religione: [illegible]te carne, nè alcol, aveva anche il chador. Non poteva sopportare però che [illegible] marito si portasse in [illegible] una seconda moglie, [illegible] gli permetteva il suo credo. [illegible], quello proprio no. Eppure Patrizia, innamorata [illegible] per compiacerlo, all'inizio aveva accettato anche quella situazione: [illegible] ménage a tre in cui le due donne a turno potevano dormire con il marito. Poi [illegible] aveva più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, [illegible] anni, imam della moschea di Carmagnola, è finito davanti al preto[illegible] di Moncalieri. Al quale si era rivolta la moglie, ora separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta alla luce la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si [illegible] conosciuti nel '91. Lei, [illegible] ventenne, [illegible] rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore [illegible] una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' avevano abitato a [illegible] della madre di lei, [illegible] Carmagnola, poi lui era riuscito ad avere un alloggio popolare dal Comune. E s'erano sposati in municipio. Era [illegible] [illegible] figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. Nel luglio '95 Fall Mamour aveva aperto il centro islamico di preghiera a Carmagnola, in [illegible] alloggio [illegible] piano terra [illegible] via Fossano 2, [illegible] attesa della moschea. Nel '95 era apparsa Barbara, che parlava l'arabo [illegible] co[illegible] bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le aveva spiegato che non c'era nulla di male se veniva a vivere con loro e poco dopo l'aveva sposata, con rito musul[illegible] in una moschea. Nel '96, Patrizia era tornata dalla madre assieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, non mi mai dato una lira per nostro figlio». L'imam non ha negato : «Gli alimenti? E' vero non li ho dati, ma ero in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

[illegible] IN BREVE

[illegible]

[illegible] Franco [illegible] il premio «AcquAmbiente»

[illegible] D'ALBA. Ci sarà an[illegible] il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). [illegible] altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio [illegible] Francesco Ghetti, ordinario di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione [illegible] Provincia [illegible] Regione, [illegible] persone o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, [illegible] far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento al[illegible] tematiche ambientali.



Residence «La Piana» [illegible] [illegible] fiamme

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», [illegible] costruzio[illegible] [illegible] tre piani con dodici minialloggi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigezzo a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le [illegible] del sinistro: [illegible] stata avanzata l'ipotesi di [illegible] corto circuito. L'allarme è stato dato alle 23 di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo [illegible] ferroviario convocati stati g[illegible]

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia [illegible] degli enti locali di Liguria, Lombardia e Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si cerca di stringere i tempi e far saltare ogni ostacolo [illegible] realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.

«Astifest» protagonista al «[illegible] orario» di [illegible]



ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra [illegible] e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema e Territorio», che si terrà alle 16 al teatro [illegible] Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola e Ladis Zanini, direttore di produzione del film «Così ridevano» di Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

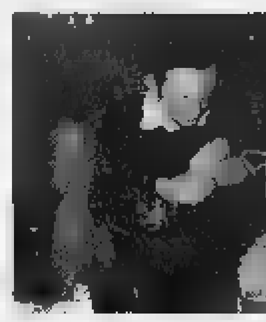
Non [illegible] sull'elenco denuncia [illegible] Telecom

SAVONA. Il titolare [illegible] un agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il [illegible] del [illegible] locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto [illegible] sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

Fanfara «Taurinense» oggi due [illegible]

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, [illegible] suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza per illustrare la missione di pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o [illegible] le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione è a carattere benefico.

Parte il [illegible] Prix di belote Sei mesi di battaglie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo 6 mesi, due Fiat Panda [illegible] un motocarro «Ape» per i vincitori. E' [illegible] Grand Prix di belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa [illegible] c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in un ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati si daranno appuntamento nei bar e nei circoli di [illegible] la Valle fino alla finalissima del [illegible] febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione [illegible] richiama ogni anno un numero sempre crescente [illegible] iscritti. Da questa sera, sarà di [illegible] «battaglia» sui tavoli verdi.

[illegible] Polonia i soldi delle rapine [illegible] Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviven[illegible] riciclavano i proventi dei colpi, avviando [illegible] serie di attività di vario tipo, grazie anche [illegible] collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini [illegible] un duplice omicidio.

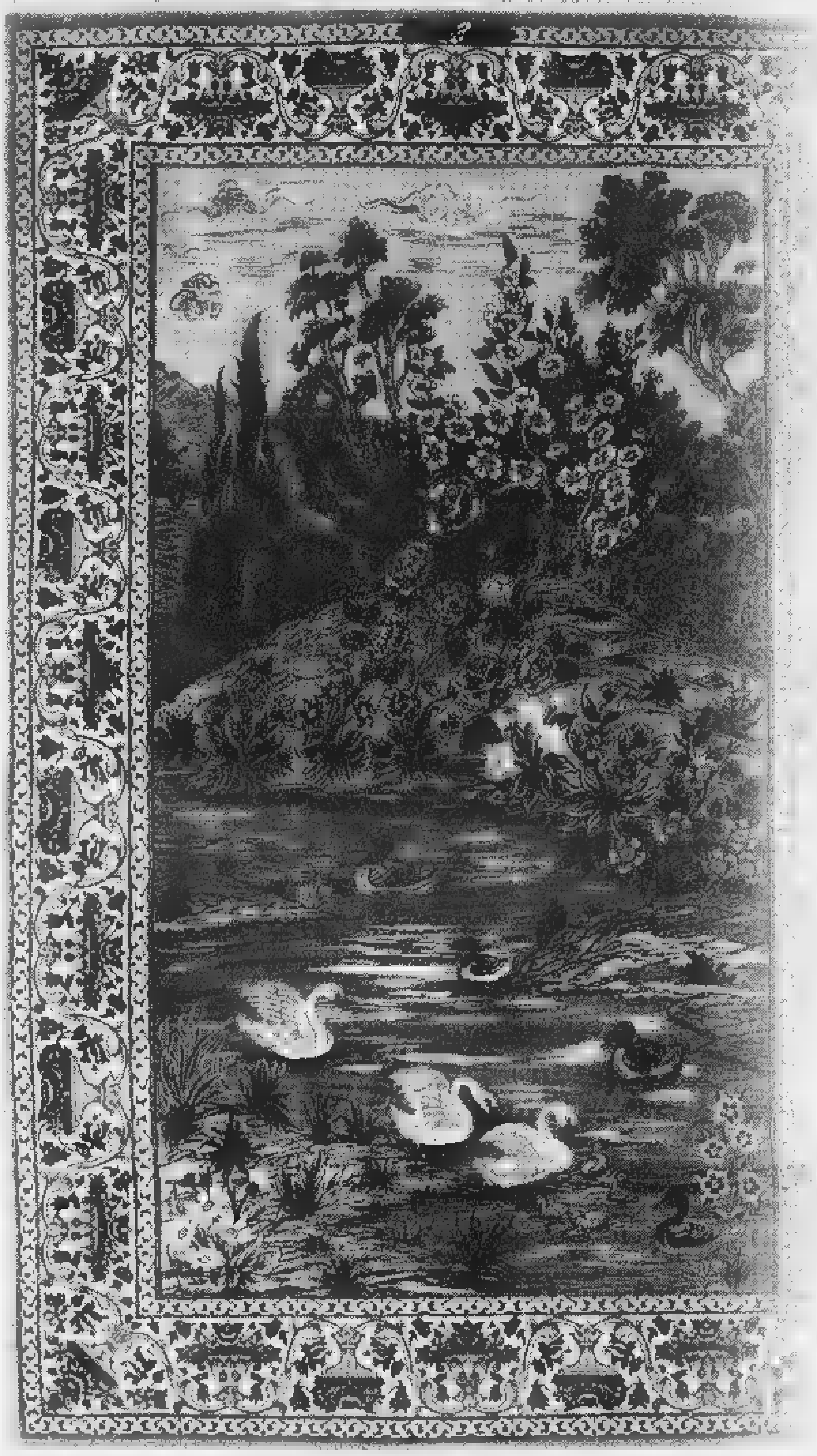
Uno spinello non vieta il concorso in Finanza

[illegible] L'aver fumato [illegible] spinello [illegible] giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sul caso di un gio[illegible] presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, a un reclutamento di agenti ausiliari: [illegible] commissione medica [illegible] trovato tracce [illegible] hashish nelle sue urine. Il fatto poi [illegible] emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.

Università, Viano [illegible] del Piemonte Orientale



[illegible] Anche [illegible] sarà ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il suo primo rettore: è Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina a Novara, [illegible] già [illegible] qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», [illegible] Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - commenta - e sia i 200 docenti sia gli enti locali [illegible] motivati [illegible] pronti a costruire un ateneo di qualità». Provvisoriamente, in [illegible] del recupero dell'ex Ospedale [illegible] Vercelli, gli uffici saranno ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno accademico è prevista nel gennaio '89.



LA STAMPA
Novara
Telefono
0321.626.290

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Carvino, 13
Tel. 0322.913.839

Venerdì 2 Ottobre 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N° 37

Il violento temporale ha creato disagi anche in provincia. Superlavoro per i vigili del fuoco

Maltempo, casello di Novara in tilt

Bloccata la nuova pista telepass, allagato lo svincolo



Lo svincolo della To-Mi che si affaccia su Corso della Vittoria allagato per un'ora

NOVARA. Pista telepass in tilt per mezz'ora, quaranta centimetri d'acqua nello svincolo [illegible] autostrada e corso della Vittoria. Il temporale che ha sconvolto la città ieri pomeriggio ha creato grossi problemi (ora critica le 17) soprattutto al casello della Torino-Milano. Era riaperto da una settimana dopo una lunga pausa per attivare proprio le piste telepass. Su queste [illegible] su chi le ha volute, nei giorni scorsi, [illegible] erano già abbattuti i fulmini del sindaco di Novara. In sostanza aveva detto: «Sarebbe stato meglio creare prima le [illegible] d'emergenza lungo quella che è la peggior autostrada d'Italia. Gli automobilisti avrebbero motivo di non pagare il pedaggio».

E ieri ha tuonato anche il segretario della Cgil trasporti, Mario Socco: «Cose da Gabibbo! Le istituzioni devono fare la loro [illegible] parte in modo che questo nodo importante della viabilità novarese funzioni e non sia di impedimento a tutti coloro che usano l'autostrada per abbre- [illegible] i tempi di percorrenza. Con la pioggia le apparecchiature del casello di Novara sono andate in tilt, con il risultato di provocare una coda chilometri- [illegible]. Per [illegible] parlare [illegible] insulti [illegible] rimostranze che si sentono i casellanti».

L'altro giorno ancora un inconveniente: si sono formate code alla pista telepass perchè la macchinetta si è inceppata a ripetizione «leggendo» le tessere viacard. Peggio ieri, quando la sbarra [illegible] rimasta abbassata per mezz'ora. Il tecnico, prima di intervenire, ha dovuto attendere che diminuisse la violenza del temporale.

Le forti piogge (e l'acqua che si [illegible] riversata a secchiate dalla sovrastante autostrada) hanno poi completamente allagato il sottopasso in uscita su corso della Vittoria. Alcune auto, per evitare l'attraversamento di circa mezzo metro d'acqua, hanno addirittura imboccato in contromano i pochi metri di strada che dal corso sbucano al casello. Una Volvo è rimasta [illegible] panne. Tutta colpa di un tombino otturato. Il personale dell'autostrada (intervenuto anche con un camioncino con il messaggio luminoso 'strada allagata') per riuscire a trovarlo si è lavato dalla testa ai piedi. Come un gruppo di bambini che hanno dovuto attraversare, poco più [illegible] là, via delle Americhe.

Il maltempo - in alcune zone la pioggia [illegible] è trasformata in grandine - ha colpito duramente [illegible] anche Sant'Agabio, Cameri, Trecate, la statale del lago d'Orta. Numerosi [illegible]li alberi caduti e gli allagamenti di strade [illegible] cantine. Secondo una prima ricognizione della Prefettura, che aveva preallarmato sindaci [illegible] Protezione civile, non dovrebbero esserci danni particolari. Per tutta la serata gran lavoro dei vigili del fuoco di tutta [illegible] provincia. Quelli di Novara erano appena tornati dalla Liguria.

Carlo Bologna

[illegible] CONCORSO PER LE SCUOLE

L'iniziativa presentata ieri a tutti i presidi del Novarese



La presentazione del concorso «Carta Bianca», destinato agli studenti delle superiori, ha sollevato interesse [illegible] attenzione, ieri mattina, fra i presidi novaresi. L'incontro, al quale ha partecipato anche il provveditore agli studi Pietro Cataldo sarà ripetuto, il 9 ottobre, a Verbania per i responsabili della scuola del Vco.

[illegible] A [illegible]. 38

Distrutti da un incendio 12 miniappartamenti alla stazione sciistica della valle Vigezzo

In fiamme il residence «La Piana»

I vigili del fuoco sono dovuti salire con l'ovovia

CRAVEGGIA. Il residence «La Piana» [illegible] [illegible] più: è completamente distrutto. L'ha divorato la notte scorsa un incendio di natura ancora imprecisata. Le fiamme hanno danneggiato tutti i dodici mini appartamenti dell'edificio di cinque piani (di cui due interrati) da poco realizzato alla Piana di Vigezzo, la stazione sciistica vigezzina situata [illegible] 1850 metri di quota sopra Craveggia.

La costruzione era, per fortuna, disabitata. I danni [illegible] ingenti, potrebbero superare il miliardo di lire. Le operazioni [illegible] spegnimento dell'incendio [illegible] [illegible] state facili: i vigili del fuoco hanno dovuto raggiungere la Piana servendosi dell'ovovia, il solo collegamento tra Craveggia e la stazione sciistica.

Gli impianti delle Funivie Vigezzine [illegible] funzionato ininterrottamente tutta la notte anche per portare in quota le attrezzature necessarie allo spegnimento dell'incendio.

L'allarme è scattato mercoledì sera, poco prima delle 23.



Gianfranco Uberti il turista lombardo che ha dato l'allarme e ha cercato invano di intervenire con un estintore. I danni [illegible] dal rogo, [illegible] origine ancora ignota, supererebbero il miliardo

Alla Piana, ormai, deserta, sono rimasti pochi turisti. Uno di questi, alloggiato in un altro residence che è poco distante, si [illegible] accorto di quanto stava accadendo. «Ho visto fuoco e fumo uscire dall'edificio e sono accorso subito imbracciando un estintore ma le fiamme erano ormai altissime: impossibile fare qualcosa» ha detto Gianfranco Uberti.

Il turista lombardo ha allora dato l'allarme. Subito i responsabili dell'ovovia hanno messo in moto l'impianto [illegible] risalita. Da Domodossola, Verbania e dai paesi della valle Vigezzo si [illegible] mosse le squadre dei pompieri che [illegible] subito salite alla Piana. Qui [illegible] Comune di Craveggia aveva per fortuna installato alcune bocchette antincendio che pescano acqua in alcuni pozzi realizzati per le emergenze, impianti che hanno facilitato l'intervento dei pompieri che si sono trovati di fronte fiamme alte due metri.

L'incendio, infatti, aveva ormai avvolto l'intero residence, una costruzione in pietra e cemento rivestita tutta in legno. All'interno il fuoco aveva già divorato tutti i miniappartamenti che si affacciano sul pendio che domina la valle Vigezzo.

La gestione del complesso [illegible] affidata ad [illegible] circuito internazionale che ha strutture vacanziere in ogni parte del mondo.

Pompieri e volontari delle squadre antincendio boschivo hanno lavorato incessantemen[illegible] per tutta la notte.

Del residence, che sorge a pochi metri dell'ovovia, è rimasto ben poco: il tetto, le pareti, gli appartamenti sono andate distrutti dal fuoco.

Renato [illegible]



Il concorso de «La Stampa» presentato ieri ai presidi della provincia di Novara

«Carta bianca», i ragazzi si fanno il giornale

Prorogati fino al 20 ottobre i termini per aderire

NOVARA. Mettere [illegible] su bianco, anzi su «Carta bianca». L'iniziativa-concorso de «La Stampa», rivolta agli studenti delle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è stata illustrata ieri [illegible] presidi degli istituti durante un incontro nell'aula magna del liceo classico Carlo Alberto, con l'intervento del provveditore agli studi [illegible] Novara e Verbano Cusio Ossola, Pietro Cataldo. Una presa di contatto ufficiale con i vertici scolastici, ma già nelle classi ferve l'attesa e si stanno formando i gruppi di redattori-studenti che redigeranno [illegible] «loro» Stampa. Un giornale come vorrebbero, sulla base di esperienze, conoscenze, motivazioni ed emozioni personali. Il mondo dei giovani visto - in questo caso - dagli «addetti ai lavori». Un esperimento che Oltralpe ha già incontrato successo, come ha ricordato il redattore capo centrale de «La Stampa», Roberto Bellato, nel presentare l'iniziativa: «In Francia [illegible] nato da tempo 'Mon Quotidien' dei ragazzi fra i 15 e i 17 anni: in tre anni ha già raggiunto 52 mila copie di tiratura. Noi siamo convinti che nell'era di Internet la carta stampata abbia [illegible] spazio e [illegible] vogliamo metterci dall'altra parte del binocolo per raccogliere suggerimenti».



I responsabili della scuola hanno dimostrato grande attenzione e interesse per il [illegible] giornalistico de La Stampa

Dodici pagine bianche da scrivere, titolare, impaginare, con tanto di pubblicità nell'ultima. Un giornale ideale a tutti gli effetti, ma anche [illegible] «messaggio di libera creatività» come lo ha definito Roberto Franchini de «La Stampa» rivolgendosi [illegible] presidi: «Ci piacerebbe cominciare a capire come i giovani immaginano e vogliono rappresentare [illegible] mondo che li circonda. Carta bianca vuole essere infatti una prova di grande libertà da parte di un pubblico sconosciuto che [illegible] quello giovanile. Dall'iniziativa noi [illegible] auguriamo che scaturisca l'idea di provare [illegible] reinventare un modo [illegible] di proporre l'informazione».

Per consentire a tutti gli studenti [illegible] ciascuna provincia di partecipare, il termine [illegible] adesione è stato prorogato [illegible] oltre metà ottobre, come ha sottolineato un esponente dell'ufficio marketing de «La Stampa». Tutti gli studenti partecipanti al concorso, che nasce in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, riceveranno gratuitamente La Stampa a scuola per [illegible] settimane dal [illegible] novembre al 19 dicembre. Ogni «gruppo [illegible] redazione» sarà dotato anche di una Stampa «blind», un giornale «cieco», nel senso che avrà [illegible] disposizione 12 pagine bianche. [illegible] su questa base dovrà costruire il proprio giornale ideale, composta da una prima pagina, una seconda dedicata alla cronaca locale, di seguito politica, società [illegible] costume, scienza, cultura [illegible] spettacoli, economia, sport. la undicesima è riservata alla «pagina che non c'è». [illegible] l'ultima alla pubblicità. Consegna dei menabò completi entro il 15 gennaio, premiazioni a partire da marzo. La Stampa effetuerà una tiratura speciale del giornale migliore tra aquelli premiati. I premi. Al giornale migliore nel suo compleso 3.000 euro; 350 euro all'autore dell'articolo migliore per ciascuna pagina; la migliore idea per «Comunica la Card» avrà un premio speciale dell'Istituto bancario Sanpaolo [illegible] 1.000 euro, [illegible] suddividersi tra il gruppo [illegible] redazione. Tutti gli europremi saranno depositati sul libretto di risparmio «Junio» Sanpaolo. Inoltre: il Gran Prix della pubblicità; un computer e l'abbonamento per un anno a Internet agli istituti che presenteranno gli elaborati di almeno 5 gruppi. [illegible] a questi si aggiungono premi ad estrazione.

«Carta bianca» è già in cammino. L'iniziativa rappresenta anche uno stimolo per gli studenti dell'ultimo anno delle superiorià alle prese con il nuovo [illegible] di maturità, che prevede anche una prova scrita [illegible] scelta fra tema, saggio o articolo. Dopo l'incontro con i presidi di Novara venerdì [illegible] ottobre, sempre [illegible] il provveditore agli studi, «Carta bianca» sarà presentata a Verbania. **[g. f.q.]**

La Cgil attacca, la direzione replica

«Tagli e carenze in radioterapia»

NOVARA. Dalla Cgil la segnalazione: nella [illegible] dei tumori l'ospedale Maggiore perde terreno. Non [illegible] stata sostituita a tempo debito la «pastiglia» della telecobalto terapia con allungamento dei tempi di irradiazione quindi delle liste d'attesa, e non è iniziata la messa in posa del nuovo acceleratore lineare prevista da più di un anno.

Alle note critiche della Cgil replica il direttore generale Pierbaldi Airoldi: «Ci sono dati non corretti e strumentali. Per smaltire la vecchia 'pastiglia' occorre un'autorizzazione ministeriale che attendiamo ed è richiesta da tempo. C'è un preciso iter da seguire. La nuova 'pastiglia' è acquistata [illegible] spesa di 200 milioni. Anche per il bunker che ospiterebbe la nuova apparecchiatura ci sono difficoltà non indifferenti. Potremmo sospendere le prestazioni e fare di botto i lavori, con le dovute autorizzazioni, dicendo ai pazienti che nel frattempo le terapie sono sospese. Una soluzione impraticabile».

Il primario facente funzioni di radioterapia, Aurelio Prino, soppesa le parole, data la materia e la condizione dei pazienti che si rivolgono al servizio: «Lavoriamo dalle otto alle venti per garantire il maggior numero possibile di irradiazioni. Questo compatibilmente con i limiti strutturali e le condizioni dei mezzi. Quanto segnalato dal sindacato ha riscontri che superano i confini del Maggiore.



Renato Bianchi è dipendente al Maggiore e sindacalista della Cgil

Non basta chiamare gli ospedali pubblici 'azienda' quando dietro al nome tutto, o quasi, [illegible] rimasto [illegible] vent'anni f[illegible].

Renato Bianchi, sindacalista Cgil e dipendente al Maggiore, ribadisce contenuti [illegible] dettagli del comunicato inviato ieri. Nel quale si precisa che «la pastiglia in uso da nove anni attende di [illegible] sostituita, mentre di norma andrebbe cambiata ogni cinque anni». E la nota termina con la presa d'atto che «si preferiscono investire miliardi in cattedrali nel deserto». Sarebbero alcuni nuovi reparti inaugurati di recente «a scapito - concludono al sindacato - delle garanzie di qualità [illegible] quantità di cure in quelli che esistono e che [illegible] passato funzionavano pure bene». Ultima considerazione della Cgil: «C'è anche un impegno [illegible] ridurre sempre di più i posti letto della radioterapia [illegible] zona come la nostra che nelle statistiche risulta ad alta incidenza per le patologie tumorali». **[m. p. a.]**

Davanti alla Corte d'Assise novarese la richiesta del pm: 22 anni. Lunedì la sentenza

«Mi ha preso i soldi e gli ho sparato»

Processo al muratore biellese che uccise un collega

NOVARA. «Solo lui sapeva che avevo nella borsa i soldi per comprare l'auto e li ha presi. Gliel'ho detto, lui si è girato di scatto e [illegible] non ho capito più nulla. Ho preso la pistola, ho sentito una botta. Poi lui [illegible] caduto». Così ieri in aula Vincenzo Arcieri, muratore biellese di 52 anni, ha ricostruito l'attimo in cui, l'11 marzo '97, ha ucciso con tre colpi il collega Roberto Barbera, 38 anni, in un cantiere di Chiavazza.

Per questo omidicio, confessato dall'imputato, il pm Nicola Serianni ha chiesto 22 anni di reclusione, dichiarandosi comunque d'accordo alla riduzione fino a un terzo per il rito abbreviato già da lui approvato ma poi non concesso dal gip. Lunedì parlano gli avvocati di parte civile Piero Chiorino e della difesa Giancarlo Bertagnolio [illegible] Biella. Quindi la Corte d'Assise presieduta da Roberto Aniello con giudice a latere Isabella Diani deciderà.



Uomo irreprensibile tutto casa e lavoro aveva risparmiato per comprare un'auto nuova

Vincenzo Arcieri, 52 anni è il muratore di Biella che a marzo '97 sparò [illegible] collega in [illegible] cantiere di Chiavazza

Un uomo tutto casa e cantiere, padre di famiglia serio e instancabile. Vincenzo Arcieri [illegible] era creato un piccolo tesoro risparmiando sui lavoretti svolti la domenica: lo teneva in cantina, nascosto persino alla moglie e ordinato in modo maniacale [illegible] mazzette a seconda della firma del governatore: una per Ciampi, l'altra per Fazio.

Quella mattina, ha raccontato ieri, scende in cantina e prende 13 milioni (ne aveva altri 20) perchè la sera deve portarli al concessionario. Li mette nella borsa [illegible] va [illegible] cantiere. Tutto come sempre, con la solita puntualità. Solo due parole con [illegible] collega di lavoro Roberto Barbera, che si lamenta di essere in difficoltà finanziarie. Erano amici. Ieri l'hanno riferito l'imputato ma anche gli amici di entrambi pur sottolineando la diversità dei caratteri: riservato Arcieri, irruente l'altro.

Ma appena Barbera [illegible] ne va il muratore scopre che la borsa dei soldi è vuota. Torna a casa e prende la pistola che da vent'anni nasconde in cantina e rientra al cantiere. Quando Barbera arriva Arcieri l'affronta: «Gli ho detto 'Roberto mi hai fatto uno scherzo. Solo tu sapevi dei soldi'. Lui non mi ha risposto e si è allontanato. Quando si è voltato di scatto ho perso il controllo. Ho sentito una botta e basta. Poi ho preso la borsa e sono andato via».

Quello che è successo dopo l'hanno raccontato gli agenti e dirigenti della squadra mobile. Si scopre il delitto, partono le ricerche di Arcieri che arriva a casa alle 17, come sempre. Sale [illegible] auto con l'agente Christian Gradella che gli chiede com'è andata la giornata. Lui replica che [illegible] stata dura [illegible] sospira: «Lui è morto? Confesso a te che me lo ricordi». I soldi non [illegible] sono mai trovati. **[b. c.]**

Un servizio destinato a chi gira il mondo

Ambulatorio all'Asl per viaggiare sicuri

NOVARA. Il passaporto, le valigie, il biglietto [illegible]: tutto è pronto per il viaggio. Se ci si reca in zone a rischio sotto il profilo sanitario ed epidemiologico, prima [illegible] partire [illegible] può fare un'utile tappa al nuovo servizio di profilassi del viaggiatore internazionale. Lo ha avviato l'Azienda sanitaria 13 in viale Roma 7. E' rivolto a tutte le perso[illegible] che, per i motivi più diversi, si recano in parti del mondo dove sono riscontrati fenomeni di malattie infettive anche letali oppure dove i rischi per la salute sono alti.

L'ambulatorio «del viaggiatore» è stato presentato ieri dal direttore generale dell'Asl, Remo Villa, dal direttore sanitario Mario Minola, dalla dottoressa Maria Emilia Borgna responsabile del Servizio Igiene Pubbli[illegible] e dal dottor Edoardo Moia referente medico dell'ambulatorio. Villa ha sottolineato la necessità anche sociale di questo servizio che garantisce all'utente-viaggiatore, ma anche alla comunità, la tutela della salute e il controllo delle condizioni al rientro dal soggiorno. Minola ha rimarcato l'impegno dell'Asl nel campo della pre[illegible]. I cui risultati, ha proseguito Borgna, «non si hanno [illegible] concreto in tempi brevi ma [illegible] un investimento per tutti. I nostri interlocutori saranno privati cittadini ma anche agenzie di viaggio e i medici di base che debbano dare consigli mirati [illegible] indicazioni precise ai pazienti».

Poche [illegible] fondamentali regole dovranno essere rispettate dall'utente per ottenere il massimo risultato: occorre prenotare al numero 0321-374304, si fissa giorno [illegible] ora del colloquio (fondamentale per capire che tipo di viaggio e di rischi si affrontano) [illegible] delle vaccinazioni, si può impostare la verifica delle condizioni di salute al ritorno.

Perchè tutto avvenga con esito ottimale, e con una spesa [illegible] circa 10 mila lire (oltre al costo delle vaccinazioni), è necessario rivolgersi all'ambulatorio almeno 45 giorni prima della partenza. **[m. p. a.]**

Malpensa 2000

«Burlando dia le risposte sulle rotte»

OLEGGIO. Da Roma [illegible] Torino la protesta sulle rotte di volo di Malpensa tiene banco. Nel Polo alla Camera è il parlamentare Vittorio Tarditi [illegible] «bacchettare» il ministro Burlando: «Prima di spiegare i massimi sistemi delle ferrovie, risponda alle interrogazioni e ascolti l'appello di migliaia di cittadini». Nei ds in Regione è la consigliera Giuliana Manica ad attendere «l'approvazione degli ordini del giorno [illegible] la convocazione dell'incontro [illegible] Burlando che Ghigo ha annunciato. Dovrebbe tenersi a metà m[illegible]. A Borgoticino sta[illegible] c'è l'assemblea con l'assessore Paracchini, il tecnico Ardizio e il consigliere regionale Mancuso. Lunedì riunione pubblica [illegible] Cameri. La Confederazione Agricoltori ricorda la partecipazione alla protesta e conferma il disaccordo sulle rotte. Legambiente organizza l'incontro del 9 [illegible] Oleggio. Domani una delegazione del coordinamento e del comitato contro le rotte è a Gallarate [illegible] convegno su Malpensa organizzato dai socialisti democratici. **[m. p. a.]**

[illegible] AL GIORNALE

Perchè [illegible] quella voltura?

Un piccolo quesito: com'è noto, la Telecom Italia, in [illegible] di subentro (o voltura), quando avviene fra persone conviventi dello stesso nucleo familiare, espleta tale servizio gratuitamente.

Di parere contrario sono l'Enel e l'Italgas (forse perché erogano [illegible] servizio [illegible] carattere monopolistico) le quali chiedono al titolare la disdetta e al subentrante l'apertura [illegible] un nuo[illegible] contratto. Ovviamente con regolare tributo da versare. Co[illegible] mai? Le disposizioni in vigore non sono uguali per tutti gli enti pubblici.

Lettera firmata, Novara

Verbania capitale delle [illegible]

Un'altra estate è finita e, per una località turisticamente appetibile come Verbania, è ormai tempo di bilanci. Le varie agenzie specializzate nel settore cominceranno [illegible] snocciolare dati e comparazioni d'ogni genere. Dal canto suo, [illegible] cittadino di Verbania, come chi scrive, può segnalare un elemento caratterizzante l'estate verbanese: le innumerevoli manifestazioni, feste, mostre d'ogni genere [illegible] campo» dall'attuale amministrazione comunale. Nulla di paragonabile agli scorsi anni! Il rinnovato «Corso fiorito» si è potuto ammirare dopo anni di assenza.

Voglio però esprimere una speranza affinché quella del 1998 non venga ricordata come l'estate pre-elettorale dove tutto veniva fatto pur di soddisfare il suddito-elettore. Il governo locale vede ormai inesorabilmente scadere il suo mandato ed allora cos'è meglio [illegible] una grande festa promozionale lunga tre mesi? Recita un vecchio adagio: «A pensar male [illegible] compie peccato, ma spesso [illegible] indovina!».

Marco Contesini, Verbania

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara [illegible] Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321. 627.000; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.81; **Domodossola:** tel. [illegible]. 46 600; **Galliate:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323. 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323. 33.360; **Trecate:** tel. 0321. 77.79.00 **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-55.61.61/squadra nau[illegible] salvam. 0323. 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.19.00, **Grignasco:** S.r.e tel 0163. 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322. 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322. 76 897; **Piedimulera:** tel [illegible]. 83.168; Volontari di P.A. Gres **Sizza[illegible]** tel. [illegible]; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322. 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81 500; **Domodossola:** [illegible]. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. [illegible]. 96.00.47; **Omegna:** telefono [illegible]. 8681.11; **Stresa:** telefono [illegible]. 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323. 54.13.18

FARMACIE

A **Novara:** *Invernizzi*, corso Italia 42 [illegible]. 0321.62.98.85 (aper. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 3.000) [illegible] *S.Agabio*, via S. Giulio 1 [illegible]. 0321.62.01.84 (aper. con orario notturno 8,45-8,45 [illegible] giorno seguente: 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: *Dessilani*, [illegible] Stazione 3, tel. 82.60.17.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353.

Arona: *Arrigotti*, [illegible] Cavour [illegible] tel. 0322.24.25 58.

Oleggio: *Chimica Fortina*, via Veryus, 11 tel. 91 314.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, [illegible] 0322 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 0322.971.33.

Verbania [illegible]): *Pretti*, via XXV Aprile 30, tel 0323.40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, [illegible] Cavour 16, tel. 0323.93.38 33.

Pettenasco: *Viganò*, [illegible] Roma 29, tel. 0323.893.02.

[illegible] *Bizzari*, via Provinciale, tel. 0324.352 [illegible].

Ornavasso: *Ciana*, via A. [illegible] 29, tel. 0323.83.71.42.

S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Malteotti 45, tel. 0324.950.18.

DA NON PERDERE

Corso

Infermiere volontarie

Sono aperte dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 16,30, escluso il venerdì pomeriggio e il sabato, al Comitato Provinciale della Croce Rossa in corso [illegible] 174/d a Novara [illegible] iscrizioni [illegible] corsi [illegible] infermiera volontarie (Crocerossine). Il ciclo di lezioni [illegible] articolerà [illegible] due anni di frequenza [illegible] comprenderà nozioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Informazioni allo 0321/46.40.44. **[r.l.]**

Mostra

I «clic» di Finotti

Ospite della Società Fotografica Novarese in [illegible] Cavallotti 20 [illegible] Novara dalle 21,15 di stasera sarà Mario Finotti. [illegible] fotografo novarese proporrà una rassegna di opere recenti in bianco e nero. **[r.l.]**

Recitazione

«Un secolo [illegible] note»

Secondo appuntamento [illegible] il ciclo «Palcoscenico in [illegible]». Dalle 21 di questa sera [illegible] terrà alla sede dell'industria Procos di Cameri è in programma [illegible] rappresentazione «Un secolo di note». Ingresso libero dalle 21. **[r.l.]**

[illegible]one

Dio e il popolo d'Israele

Monsignor Giovanni Giavini, direttore dell'Ufficio catechistico [illegible] Milano, sarà stasera alle [illegible] all'oratorio maschile di Borgomanero per un incontro [illegible] tema «Dio come Padre presso il popolo di Israele». **[m. g.]**

Convegno

Ruoli nel fallimento

«La responsabilità degli amministratori, dei soci e [illegible] terzi nel fallimento» [illegible] il tema della giornata di [illegible] organizzata dalla Sisco in collaborazione con il Collegio dei Ragionieri e gli ordini di Avvocati e Dottori Commercialisti. L'appuntamento [illegible] fissato per [illegible] 9 [illegible] domani all'auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni 11 [illegible] Novara. **[r.l.]**

Minerali

Dall'Ossola [illegible] Milano

Venerdì 2 ottobre nell'aula magna del Museo Civico di Storia di Milano si terrà una proiezione di diapositive ed una conferenza sui minerali scoperti all'alpe Veglia. La conferenza sarà tenuta da Claudio Albertini, [illegible] Gruppo Mineralogico Ossolano. **[re. be.]**

Inaugurazione

La Lega in Valgrande

E' in programma per le 21 di stasera al Circolo Operaio Arci [illegible] Cossogno in via Solferino 17 l'inaugurazione della [illegible] sezione della Le[illegible] Nord denominata «Val Grande». Interverranno l'onorevole Domenico Comino ed il senatore Marco Preioni. **[r. l.]**

NECROLOGIE

Il P[illegible] **Ravaglia**, il Vice Presidente **Ravaioli** e gli Assessori [illegible] Provincia del Verbano Cusio Ossola **De Bernardi, Gattarotti, Marenzana e Zoppi** sono affettuosamente vicini al collega Mauri nel tristissimo momento della morte di [illegible] padre

Ermenegildo Bardaglio

ricordandone la lunga intemerata densa e vivace militanza [illegible] spesa anche nel[illegible] vigorosa affermazione e difesa degli interessi della nostra autonoma comunità provinciale e porgono commossi all'amico, alla madre, al fratello ed ai famigliari tutti, intensamente partecipando al loro [illegible], le loro profonde e sentite condoglianze.

— **Verbania**, 1 ottobre 1998.

I timori di Arona raccolti dal deputato Mammola in un'interrogazione al ministro dei Trasporti

Caso-stazioni sul tavolo di Burlando

«Il degrado rischia di trasformare la linea in ramo secco»

ARONA. Arriva sul tavolo del Governo il «caso Ferrovie». In merito alla chiusura delle 43 biglietterie di altrettante stazioni (35 della provincia di Novara ed [illegible] del Verbano Cusio Ossola) e al prospettato abbandono di quella [illegible] Arona, l'on. Paolo Mammola ha infatti presentato [illegible] interrogazione al ministro dei trasporti Burlando.

Nel documento, il deputato del Polo ribadisce le preoccupazioni espresse l'altra sera in sede di Consiglio comunale dal sindaco di Arona, Mario Velati, a proposito della già avvenuta soppressione di alcuni treni e della eliminazione delle fermate di altri.

Scrive Mammola al ministro: «L'elenco delle stazioni ferroviarie impresenziate delle province di Novara e Verbania già lunghissimo (Gozzano, Castelletto Ticino, Omegna, Belgirate, Orta, Lesa, Meina) tende ad accrescersi per la politica attuata dalle Ferrovie dello Stato volta alla progressiva diminuzione dei servizi. Come rilevato dalla stampa, la mancata presenza di personale delle Ferrovie nelle stazioni determina il loro progressivo degrado: finestre e porte vengono abbattute, vetri infranti, la sporcizia ed i rifiuti non vengono rimossi, mentre persone dedite al vagabondaggio utilizzano queste infrastrutture [illegible] rifugio di emergenza accrescendo le condizioni di invivibilità».

La decisione di chiudere le biglietterie - si fa ancora notare - ha costituito sovente il primo passo per la successiva chiusura definitiva delle stazioni e «ciò contrasta [illegible] la necessità di mantenere elevato il livello dei servizi che le Ferrovie dello Stato devono offrire alla cittadinanza per non [illegible] le quote [illegible] trasporto su gomma; inoltre il progressivo degrado dei servizi è il presupposto per far decadere una linea [illegible] da renderla un ramo secco».

Ipotesi, quest'ultima, nefasta anche per i pesanti riflessi che avrebbe sull'intero comparto turistico del Lago Maggiore, strategico per l'economia della zona.

Sospetta e da verificare in questo quadro è [illegible] voce secondo la quale si intenderebbe ora chiudere anche la stazione di Arona. Un allarme che ha indotto l'onorevole Mammola a presentare al ministro Burlando una specifica interrogazione. Chiede il parlamentare del Polo «se risponda al vero la voce della decisione delle Ferrovie di chiudere la stazione di Arona e, in tal caso, se non ritenga opportuno un intervento a salvaguardia non soltanto delle legittime esigenze della popolazione, ma anche della [illegible] efficienza dei servizi ferroviari che verrebbe ulteriormente compromessa».

Ed ancora «quali iniziative di intendano adottare per evitare il progressivo degrado dei servizi ferroviari [illegible] territori nordorientali dell'intero Piemonte».



La stazione ferroviaria di Arona. Le [illegible] di chiusura e le preoccupazioni espresse in Consiglio comunale hanno indotto il deputato [illegible] Polo Paolo Mammola a chiedere [illegible] ministro chiarimenti e un intervento a salvaguardia delle esigenze della popolazione e dell'efficienza dei servizi Fs

IN BREVE

Novara

I contributi regionali per i comuni delle province

Contributi regionali ai comuni delle provincie [illegible] Novara e del Vco. Al Comune di Pella sono stati assegnati 30 milioni per le spese tecniche inerenti il [illegible]condo lotto del piazzale di sosta e rampa di alaggio delle imbarcazioni. 80 milioni andranno al Comune di Varallo Pombia per i restauri a Villa Soran[illegible]. Nella provincia del Vco saranno finanziate con 120 milioni le opere di difesa del suolo al Comune di Ornavasso, 15 milioni andranno al Comune di Quarna Sopra per ripristinare via Rondella mentre 30 sono stati concessi al Comune di Aurano per lavori al cimitero. [r. l.]

[illegible]

Nuovo comandante alla compagnia carabinieri

Cambio della guardia alla Compagnia dei carabinieri di Arona. A sostituire il capitano Stefano Di Iulio, che dopo [illegible] anni è stato destinato al comando di San Se[illegible] in Puglia, è arrivato il tenente Cesare Lenti. Lenti, 35 anni, proviene dal nucleo operativo della Compagnia Palermo-Piazza Verdi. [c. b.]

Le vittime di incidenti stradali avevano diciotto e vent'anni

I funerali di due giovani

Oggi a Fontaneto, domani a Colazza

FONTANETO D'AGOGNA. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali [illegible] Alberto Fornara, il falegname di vent'anni morto in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto nella notte di domenica a poche centi[illegible] [illegible] metri dalla [illegible] abitazione.

La [illegible] del giovane ha destato grande cordoglio a Fontaneto e nei paesi vicini, dove il ragazzo, che lavorava come coadiuvante nell'azienda del padre, era conosciuto come attivo esponente dell'Associazione Italiana Anticendi e suonatore di tromba nella banda di Cavaglio d'Agogna.

Si svolgeranno [illegible] domani alle 14,30, a Colazza, i funerali di Vanessa Travaglini, la giovane diciottenne rimasta uccisa nell'incidente accaduto l'altro giorno ad Invorio, in via Cesare Battisti. Nella giornata odierna verrà effettuato il riscontro diagnostico, e domani mattina la bara verrà trasferita dall'obitorio di Borgomanero per [illegible] trasferita a Colazza.

A ricordare la ragazza è Guido Tonetti, direttore del Centro Sperimentale Teatrale di Borgomanero, [illegible] cui Vanessa collaborava. «Per noi aveva recitato nel 'Freddie Mercury show' ed era attivissima, appassionata di teatro. Ho trovato raramente una giovane così matura e rigorosa, e non so che [illegible] accadrà quando replicheremo quello spettacolo: Vanessa, che recitava fra le voci del popolo, ha lasciato un vuoto incolmabile. Abbiamo esposto il manifesto funebre anche nel nostro teatro in via Rosmini». [m.g.]



Vanessa Travaglini morta ad Invorio e **Alberto Fornara** deceduto a Novara

Per le antenne della telefonia [illegible] Barquedo

Il sindaco di Invorio «Ho le carte in regola»

INVORIO. Il sindaco di Invorio Silvio Empiri non intende più ribattere alle accuse [illegible] Comitato contro le antenne e di Legambiente, che da [illegible] lo stanno bersagliando con la ben nota «querelle» Omnitel. Per la con[illegible] antenna a Barquedo, Empiri ha ribadito che «il comune di Invorio in questa faccenda non c'entra più; le autorizzazioni sono regolari ed è stato rispettato il periodo di sospensio[illegible] per consentire gli accertamenti richiesti».

A questo punto, Omnitel avrebbe tutte le carte in regola per intervenire. Per quanto con[illegible] l'esposto che Amelia Alberti ha presentato alla procura di Verbania, Empiri ha detto [illegible] averlo saputo in sede di consiglio comunale e [illegible] riservarsi [illegible] «adire, se necessario, le vie legali, anche per vedere [illegible] sia stata violata la legge sulla privacy», ma soprattutto «per tutelare la mia figura sia [illegible] [illegible] che [illegible] primo cittadino». Dal comune [illegible] Invorio è partita con destinazione Prefettura di Novara una lunga e dettagliata storia della vicenda, che ripercorre tappa dopo tappa l'intricata vicenda. Il comune ha allegato anche [illegible] lettera di Legambiente, protocollata il 19 giugno, con la quale Amelia Alberti si dichiarava «piacevolmente colpita dal fatto che l'amministrazione comunale [illegible] saputo rivedere la sua iniziale posizione nei confronti del posizionamento dell'antenna e si fosse apertamente schierata al fianco dei cittadini». Come e perchè [illegible] «feeling» tra amministratori, ambientalisti, comitato per le antenne e proprietari terrieri sia poi di colpo svanito, non è [illegible] sapere. [s. bott.]



Il sindaco di Invorio **Silvio Empiri** non ribatte alle [illegible] di Legambiente

Borgomanero, a palazzo Tornielli

Il consiglio discute centro commerciale

BORGOMANERO. Il centro commerciale della Beatrice approda in consiglio comunale.

Questa sera alle [illegible] venti l'assemblea dei [illegible]siglieri dovrà pronunciarsi sul progetto dell'immobiliare «Ortensia srl» di costruire [illegible] grande centro commerciale tra Borgomanero e Baraggia di Gozzano, nei pressi della statale 229.

Il progetto ha già ottenuto il parere tecnico positivo da parte della Regione, e stasera dovrà ri[illegible] il [illegible] libera definitivo: la struttura si estenderà su un'area di 7.022 metri quadrati e per metà sarà occupata da un supermercato.

L'immobile ospiterà anche un bar-ristorante di [illegible] metri quadrati e numerosi negozi. Attorno al centro commerciale ci sarà un parcheggio che si estenderà per quasi dieci mila metri quadrati.

La realizzazione del progetto costerà alla [illegible]cietà immobiliare circa otto miliardi ed il comune beneficerà [illegible] oltre ottocento milioni di oneri di urbanizzazione. Il problema del centro commerciale [illegible] già causato nell'autunno scorso la crisi e la caduta della giunta precedente, costituita da Lega Nord (apertamente contraria) e Forza Italia. Dal canto loro i commercianti borgomaneresi hanno criticato vivacemente il progetto, temendo un calo dell'affluenza di clienti nei negozi del centro storico cittadino. [m.g.]

Oleggio, consigliere [illegible] sindaco [illegible] prefetto

«In Consiglio non c'è un confronto civile»

OLEGGIO. Il consigliere [illegible] minoranza Claudio Nava (Forza Italia) scrive al sindaco Paolo Colombo e al Prefetto: annuncia loro che non parteciperà più ai lavori dei Consigli «fino a quando lei, Signor sindaco, non dimostrerà nei fatti un maggior rispetto delle prerogative dei consiglieri». Nava ricorda che il primo cittadino è anche presidente dell'assemblea: «Troppe volte abbiamo assistito a esternazioni e prese di posizione che mal si [illegible] con [illegible] ruolo di presidente del Consiglio comunale - prosegue Nava -: è mia ferma intenzione verificare se ci sarà la volontà da parte Sua di riportare i rapporti [illegible] solo politici [illegible] anche interpersonali ad un livello [illegible] civile confronto». Nel Consiglio dell'altra sera [illegible] [illegible] stata l'unica novità: i Popolari Oleggesi hanno annunciato che saranno in Consiglio ma la partecipazione si limiterà al voto. Il primo commento a fine seduta è dell'assessore Claudio Motta. Stigmatizza le decisioni di Nava e dei Popolari definendole: «Debole e ripetitivo copione. Come a Novara e a Galliate, anche qui l'abbandono o il silenzio del centrodestra è marketing, propagan[illegible] fallace. Non a caso l'ultimo clamoroso abbandono è avvenuto sul voto del regolamento di Consiglio che allarga come mai prima d'ora gli spazi di democrazia. Noi continuiamo a lavorare per Oleggio, non così altri». [m. p. a.]

Il provvedimento è stato varato dal consiglio comunale, due defezioni nella maggioranza

Domo chiude le sale giochi alle 22

I gestori minacciano azioni legali: «E' coprifuoco»

DOMODOSSOLA. Chiusura anticipata per le sale giochi di Domo che dovranno sbaraccare entro le 22. Finora potevano restare aperte fino all'una. Il giro di vite è stato deciso l'altra sera dal consiglio comunale con un voto che ha visto defezioni nella maggioranza di centro-sinistra. Immediata la replica dei gestori delle sale gioco cittadine che, in una raccomandata al Comune, parlano di «orari da coprifuoco» [illegible] minacciano di citare in giudi[illegible] per danni il consiglio [illegible] l'intera amministrazione.

«Non vogliamo criminalizzare i gestori- ha detto il sindaco Mariano Cattrini, illustrando il provvedimento [illegible] modifica degli orari che aveva ricevuto il via libera dall'apposita commissione consiliare - ma molte sale sono frequentate da persone che [illegible] problemi alla sicurezza e alla tranquillità degli abitanti di intere zone della città. Il caso più grave è sicuramente quello del locale che è stato aperto in via Briona determinando una situazione di invivibilità nel centro storico e ha già indotto le forze dell'ordine [illegible]d intervenire con un provedimento temporaneo di chiusura per motivi [illegible] [illegible]rdine pubblico. Sono pronto a rimettere il mandato e ad andarmene se non riusciremo [illegible] dare una risposta, un segnale forte alle richieste di sicurezza e tranquillità che arrivano dai cittadini. Riteniamo che la riduzione dell'orario di apertura, dalle nove del mattino alle 22, possa contribuire alla soluzione del problema». Il capogruppo di Forza Italia Pierangelo Bianconi ha chiesto un rinvio per un esame più aprofondito della questione. «Il provvedimento rischia di colpire anche i locali che no[illegible] creano problemi - ha detto - oltretutto [illegible] sono molti bar con annessa attività di giochi che potrebbero essere ingiustamente penalizzati dalla limitazione dell'orario di apertura». «I problemi sono sorti con l'apertura della sala di via Briona - ha rimarcato l'ex sindaco leghi[illegible] Ettore Angius - io continuo a pensare che l'autorizzazione [illegible] avrebbe dovuto essere concessa dal sindaco, c'erano sicuramente motivi sufficienti per giustificare il diniego».





Da sinistra **Carlo Poli ed Ettore Ventrella** I due astenuti della maggioranza

«Si tratta di contemperare i diversi interessi in gioco, i diritti dei gestori con le sacrosante esigenze di tranquillità dei residenti- ha detto il capogruppo di Rifondazione comunista Franco Gandini- sotto questo profilo la limitazione è una soluzione equa e ragionevole». «Il disturbo arrecato dai frequentatori delle sale giochi [illegible] innegabile- ha detto Gian Luigi Bottaro del Pds- la chiusura anticipata deve riguardare anche i locali [illegible] doppia licenza». Perplessità sono invece venute dal consigliere del Ppi Carlo Poli, che si [illegible] detto favorevole [illegible] un rinvio per «evitare ingiuste generalizzazioni» [illegible] da Ettore Ventrella [illegible] democratici di sinistra. Questi due esponenti della maggioranza si sono astenuti nel voto sul provvedimento che è invece stato approvato anche dai consiglieri della Lega e [illegible] Massimo Polli, della lista insieme per Domodossola. «Occorre essere coerenti con le indicazioni della commissione- ha sostenuto Polli- senza distinzioni artificiose».

Il sindaco: «Devo garantire chi chiede più sicurezza e tranquillità»

«Riteniamo assolutamente illegittimo variare il regolamento a danno di chi lavora lecitamente sostengono i gestori del[illegible] sale gioco- il provvedimento impoverisce una città che già offre pochi spazi di socializzazione ai giovani».

Adriano Velli

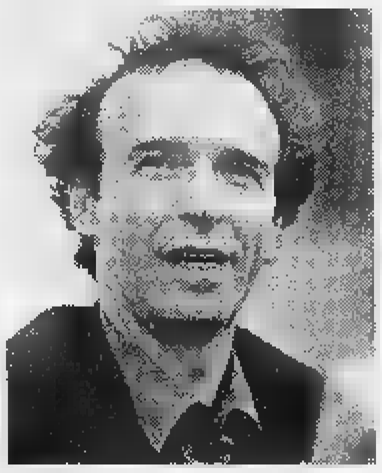
Stasera riceve il premio Resistenza

Omegna, Benigni al Palasport

O[illegible] C'è attesa [illegible] solo ad Omegna, ma in tutto il Vco e nel Novarese per l'arrivo, previsto per questa sera alle 20.30 di Roberto Benigni. Il popolare attore-regista sarà premiato insieme [illegible] Vincenzo Cerami per la sceneggiatura del film «La vita è bella» nel corso di una cerimonia che [illegible] terrà nel Palazzet[illegible] dello Sport [illegible] Bagnella. Al termine della consegna del premio verrà proiettato il film che è valso all'attore toscano numerosi riconoscimenti a livello internazionale.

Il Premio Città di Omegna alla Resistenza è stato assegnato oltre che a Benigni e Cerami anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun che è stato nel Cusio il 30 Maggio.

L'ingresso alla serata [illegible] gratuito [illegible] si attendono moltissimi giovani. «In fondo è [illegible] loro che Benigni e Cerami hanno inteso rivolgersi - dice l'assessore alla cultura del comune di Omegna, Gualtiero Pironi - i due sceneggiatori hanno saputo calarsi nell'inferno del razzismo e della loro tragica conseguenza: i campi di sterminio. Con un linguaggio che scuote le coscienze hanno raccontato ciò che sembra impossibile [illegible] inoltrandosi [illegible] [illegible] finzione cinematografica nel sacrario dell'inesprimibile. Ma soprattutto, con quel finale a lieto fine, amaro e spezzato, quasi intollerabile, ci lanciano un messaggio. Mai dimenticare affinchè [illegible]i più [illegible] riproponga simile errore». Nella forza evocativa [illegible] nella denuncia del razzismo la Giuria ha riconosciuto [illegible] Benigni [illegible] Cerami [illegible] merito di aver saputo interpretare [illegible] riproporre i valori nati dalla Resistenza: libertà e democrazia. Anche per questo motivo la giuria del Premio Omegna ci tiene a precisare che il premio viene dato ai due in quanto sceneggiatori del film.



Roberto Benigni

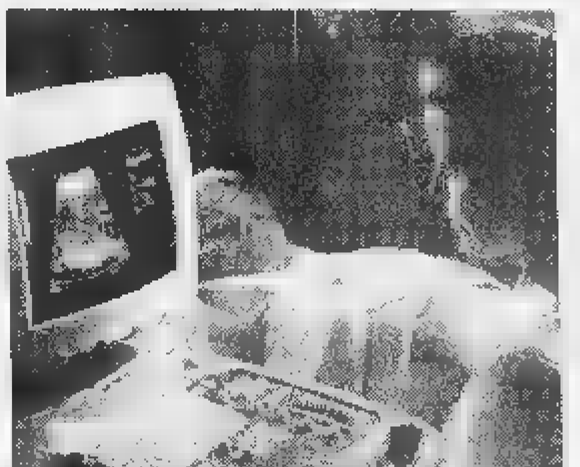
Prima della cerimonia di consegna del premio è previsto un piccolo omaggio di carattere culturale che la città di Omegna intende fare [illegible] Benigni. Uno spettacolo che resterà segreto - così hanno voluto gli organizzatori - sino all'ultimo minuto.

Vincenzo Amato

Finora i pazienti del Vco venivano inviati in ambulanza a Novara

Alla radiologia del San Biagio si fanno interventi sulle arterie

DOMODOSSOLA . E' stata [illegible]viata in questi giorni all'Ospedale San Biagio di Domo l'attività di radiologia interventistica. In pratica, nelle arterie occluse vengono introdotte, con l'ausilio di apparecchi radiologici, sonde e altri piccoli strumenti per normalizzare la circolazione. Il primo intervento è stato eseguito dal primario di radiologia dottor Attilio Guazzoni [illegible] un paziente affetto da un'ostruzione all'arteria iliaca di un arto. E' perfettamente riuscito: dopo poche ore il paziente ha ripreso [illegible] camminare [illegible] corridoi dell'Ospedale. Il dottor Guazzoni ha potuto controllare gli esiti e il decorso [illegible] il nuovo Eco-color doppler, [illegible] sofisticata apparecchiatura ecografica acquistata con i proventi delle festa estiva organizzata dal comitato «Insieme per un dono».



L'Eco-color doppler acquistato con le iniziative di «Insieme per un dono» e assegnato alla radiologia dell'ospedale San Biagio ha permesso [illegible] controllare gli [illegible] dell'intervento e il decorso del paziente

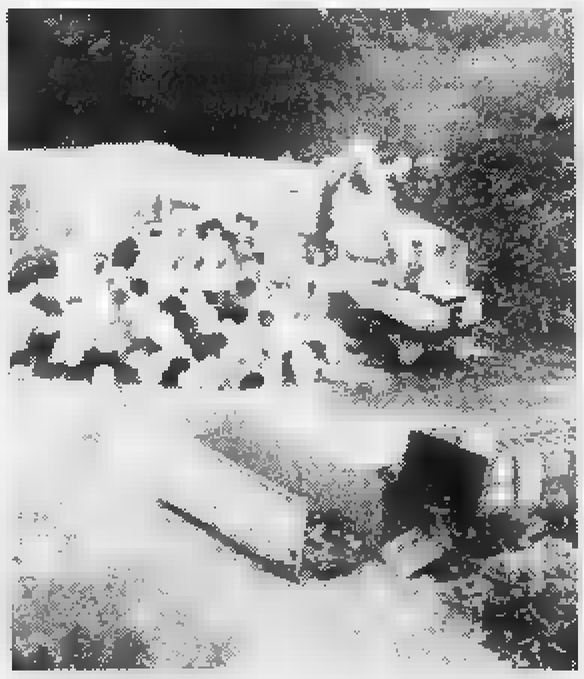
«Per [illegible] la nuova attività riguarderà interventi di natura vascolare- ha dichiarato il direttore sanitario dell'Asl 14 dottor Dario Pagani - poi sarà estesa ad altre patologie, come l'ablazione di neoplasie al fegato».

La radiologia interventistica richiede [illegible] grande specializzazione [illegible] viene praticata solo nei maggiori Ospedali del Piemonte. Finora i pazienti del Vco venivano inviati [illegible] Novara per questi interventi con un notevole esborso, si parla di un miliardo all'anno, per le casse dell'Asl 14. «La nuova attività avviata al San Biagio eviterà ai pazienti [illegible] tutto il Vco lunghe e disagiate trasferte in ambulanza - conferma il dottor Pagani - per gli interventi, che richiedono il ricovero in ospedale, c'è già una lista d'attesa che arriva fino al 30 Ottobre». [a. v.]

Erano sotterrati in un deposito di rottami. Inchiesta della magistratura

Sequestrati 13 bidoni sospetti

A Villadossola attesa per l'analisi del contenuto



I bidoni erano sotterrati alle porte di Villadossola

VILLADOSSOLA. Tredici bidoni contenenti sostanze sospette sono stati estratti in questi giorni dal sottosuolo del deposito della ditta Eco Sc Cavi [illegible] Villadossola. Saranno le analisi richieste dalla magistratura a stabilire cosa effettivamente si celi dentro i bidoni che erano stati sotterrati dentro il piazzale di questo deposito [illegible] rottami che sorge alle porte della città. Il magazzino è da oltre un mese sotto sequestro [illegible] ordine della Procura della Repubblica di Verbania che aveva avviato una indagine dopo le denunce fatte da alcuni cittadini. Da tempo la Eco [illegible] Cavi è nel mirino della magistratura. Solo [illegible] anno fa, l'amministrazione comunale [illegible] Villadossola era intervenuta con un paio di ordinanze emesse dopo che alcuni cittadini [illegible] inviato al sindaco Franco Ravandoni [illegible] petizione lamentando odori, rumori e il sospetto che nel deposito venissero stoccate sostanze [illegible] rischio. Ravandoni aveva fatto intervenire l'Asl e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. Sulla base delle relazioni aveva emesso le ordinanze con le quali imponeva alla ditta l'installazione di sistemi di captazione, l'eliminazione delle polveri, la rimozione di divesi rifiuti non autorizzati. Successivamente alcuni cittadini [illegible] sarebbero rivolti alla magistratura che aveva posto sotto sequestro [illegible] deposito. [re. ba.]

Coinvolti nel progetto di formazione professionale gli istituti «Ferrini» e «Cobianchi»

A Verbania i super geometri e periti

Dal '99 arrivano i corsi post diploma del Politecnico

[illegible] Nasceranno al Ferrini e al Cobianchi i nuovi «super-geometri» e «super-periti». I due istituti verbanesi [illegible]no infatti inseriti tra quelli che a partire dal 1999 ospiteranno i nuovi corsi di specializzazione post-diploma con durata da due a quattro semestri nell'ambito della «Formazione tecnico-professionale integrata». La «Fis» è un mega-progetto che la Regione ha presentato al Ministero dell' Istruzione, con il Politecnico di Torino [illegible] promotore e capofila, per offrire ai diplomati una opportunità ispirata al concetto della «formazione continua».

Il nuovo canale formativo si inserisce tra maturità e diploma universitario, rispetto al quale costituisce una via innovativa di taglio più pratico ed efficace. Esso offre un segmento di istruzione superiore a carattere tecnico-professionale e permette di conseguire una valida certificazione, accanto a crediti formativi per l'eventuale passaggio ai corsi universitari. Al Ferrini si svolgerà il corso definito per «geometra esperto»; il Cobianchi usufruirà invece dei corsi destinati ai periti per «specialisti in automazione industriale» e «tecnici dell'ambiente». Le lezioni teoriche, attuate in parte attraverso la tele-didattica, saranno affiancate da momenti formativi pratici e stages in collaborazione con il mondo produttivo locale. L'inserimento del Vco nella attuazione di questi corsi avanzati è stato possibile grazie al coordinamento della Provincia. «Abbiamo attivato le procedure per inserirci nel progetto - dichiara l'assessore Mauro Bardaglio -, assieme alle realtà economiche e agli istituti locali e in collegamento con il professor Zich, rettore del Politecnico. Tutto è avvenuto tempestivamente e il segretariato della formazione professionale della Provincia ha dato la [illegible] approvazione in tempi rapidi». «Nasce una realtà nuova e importante nell'ambito della formazione post-diploma - dice Luciano Brogonzoli, preside del Ferrini -. Di particolare rilievo è la professionalità offerta ai geometri, adeguando ai tempi il loro titolo di studio».

Soddisfatto pure Franco Bozzuto: «Questa opportunità - afferma il preside del Cobianchi - consente una solida formazione post-secondaria adeguata al panorama europeo dell'istruzione superiore».

Sergio Ronchi



Il Politecnico di Torino è il «motore» dei corsi di formazione che si inseriscono in un nuovo segmento dell'istruzione [illegible] diploma di scuola superiore e lauree brevi

Il fatto di sangue è del 13 maggio scorso a Bureglio di Vignone

A giudizio per [illegible] omicidio

Zio ferì il nipote a colpi di falcetto dopo una lite

VERBANIA. Il giudice dell'udienza preliminare - accogliendo l'istanza della Procura della Repubblica [illegible] Europa - ha disposto il rinvio a giudizio, con l'accusa di tentato omicidio, di Rocco Musto, 64 anni, pensionato residente in frazione Bureglio, nel comune di Vignone. L'imputato tuttora detenuto nelle carceri di Verbania, era stato tratto in arresto dai carabinieri di Premeno dopo che il 13 maggio scorso aveva ferito gravemente a colpi di falcetto il nipote, Enrico Musto, 35 anni, imbianchino residente a Villadossola. Alla base del fatto di sangue - che fortunatamente non si era trasformato in una tragedia con conseguenze ben più drammatiche - ci sarebbe stata [illegible] violenta lite sorta tra zio e nipote per vecchi dissapori familiari. Un secondo nipote dell'anziano aveva tentato invano di separare i due contendenti tra i quali, secondo i primi accertamenti eseguiti all'epoca dei fatti dagli investigatori, ci sarebbe stata da tempo una vecchia ruggine. La lite [illegible] scoppiata a Bureglio, nella casa del pensionato [illegible] quale, improvvisamente, aveva impugnato un falcetto e colpito ripetutamente il nipote.

Questi aveva riportato diverse ferite da arma da taglio al viso, alle braccia, alle mani ed alla regione omero-scapolare. Ricoverato all'ospedale di Verbania subito dopo il suo ferimento, Enrico Musto aveva subito la sub-amputazione del quarto dito di una mano. Rocco Musto, difeso dall'avvocato Beniamino Ricca, comparirà davanti ai giudici del tribunale di Verbania il 21 maggio prossimo, data in cui è stata fissata la prima udienza del processo che si protrarrà per qualche giorno. [a. r.]

In ricevitoria a Intra

Vinti [illegible]

VERBANIA. Altro colpo multimilionario al lotto, messo a segno da [illegible] gruppo di assidui giocatori alla ricevitoria di Donato Martino, in corso Cobianchi a Intra. Con l'uscita dei «ritardatari», il 15 sulla ruota di Cagliari e il 17 [illegible] Bari, si [illegible] realizzate vincite per 150 milioni di lire e quasi la metà, 70, da un «noto anonimo». La ricevitoria intrese poco più di una settimana [illegible] fa aveva dispensato 175 milioni con l'uscita del 53 [illegible] Palermo. «In soli dieci giorni - commenta Martino - abbiamo pagato vincite per complessivi 325 milioni». [a. r.]

IN [illegible]

Verbania

Alluvionati in assemblea a Famiglia Studenti

Il gruppo spontaneo dei cittadini alluvionati dagli eventi del 5 settembre convoca una assemblea di coloro che hanno subito danni in questa emergenza per coordinare iniziative comuni. La riunione è in programma stasera alle 21 presso la «Famiglia Studenti» di Intra. [s. r.]

[illegible]

Concorso per i progettisti «under 15»

Aderendo ad una iniziativa di Regione e Unioncamere Piemonte, la Camera [illegible] Commercio del Vco invita i progettisti under 35 a partecipare al concorso per la progettazione di oggetti, arredi o complementi d'arredo indirizzati alle lavorazioni artigiane. Il montepremi in palio è di 26.000 Euro. Possono partecipare progettisti singoli o associati, studenti, liberi professionisti e lavoratori dipendenti. Il bando di concorso è disponibile nella sede di Villa Fedora e la scadenza per l'invio dei lavori è il 5 novembre. [s. r.]

[illegible]

Interpellanza dopo l'incendio alla Ecotech

Una interpellanza sulla ditta Ecotech produttrice di vernici in polvere, colpita nello scorso mese di luglio da [illegible] incendio, è stata inoltrata al Sindaco dal gruppo dei Verdi. Il consigliere Paolo Caruso esprime perplessità sulle analisi svolte dopo l'incendio per controllare le emissioni e le ricadute al suolo e chiede i motivi per cui l'azienda abbia continuato ad operare, malgrado segnalazioni di rischi da parte del settore igiene e sicurezza del lavoro. Infine vengono chieste informazioni sulla ripresa produttiva e sulla adeguatezza delle misure di sicurezza antincendio. [a. r.]

Falmenta

Strada per Crealla, avanzano i lavori

Proseguono i lavori di costruzione della strada che raggiungerà la frazione di Crealla, finora priva di collegamento viario. Il secondo lotto dell'opera comprende la realizzazione del ponte sotto Ortighedo nella prossima primavera. [s. r.]

[illegible]annobio

Raccolta di fondi per restaurare organo del '700

Nella frazione di Traffiume continua con svariate iniziative la raccolta di fondi per restaurare l'organo settecentesco della chiesa di Sant'Anna. L'intervento costerà un'ottantina di milioni e usufruisce finora di contributi di Regione Piemonte, Provincia del Vco e Comune. [s. r.]

[illegible]

«Caldaie a legna negli edifici pubblici»

In una interpellanza inoltrata al Sindaco, il consigliere Paolo Caruso del gruppo dei Verdi chiede [illegible] il Comune intenda realizzare impianti termici a cippato di legna negli edifici pubblici e presentare alla Regione Piemonte la domanda per ottenere il relativo contributo. «L'utilizzo delle caldaie a legna - osserva Caruso - comporta un rilevante risparmio finanziario. Inoltre la Regione, nel quadro della legge sul risparmio energetico, ha emesso un bando che prevede un contributo in conto capitale del 40 per cento per interventi negli edifici di proprietà di enti locali». [s. r.]

Fra pro e contro, attesa la decisione dopo la fase sperimentale

«Con il senso unico di Pallanza c'è un progetto per il traffico»



Un tratto del senso [illegible]

VERBANIA. Il senso [illegible] di via Vittorio Veneto, da Villa Taranto a Villa Giulia [illegible] la pista ciclabile e pedonale [illegible] metà carreggiata, continua a far discutere. Si avvicinano la fine della fase sperimentale e la decisione definitiva da parte dell'amministrazione e quindi si susseguono le prese di posizione pro o contro l'iniziativa.

A favore la maggioranza del Comune. Contro il Polo e i commercianti.

«Valuteremo gli esiti della sperimentazione. Siamo aperti al confronto» dice il sindaco Aldo Reschigna. «Vogliamo comunque ricordare - aggiunge - che questa scelta così tanto discussa [illegible] va considerata isolata [illegible] è una parte del progetto più ampio e destinato a completarsi con [illegible] itinerario ciclo-pedonale ininterrotto da Intra a Suna. Una prospettiva tesa a migliorare le condizioni della città per residenti e turisti». Deciso sostegno [illegible] unico a lago e al [illegible] completamento giunge dal consigliere verde Paolo Caruso.

Molti negozianti parlano invece [illegible] penalizzazione del traffico e che potrebbe anche preludere alla «morte commerciale» di Pallanza. Della loro posizione si fanno portavoce i gruppi del Polo. «Non siamo contro la pista pedonale - dichiara il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo - ma avversiamo il progetto portato avanti dalla giunta. A nostro avviso è possibile realizzare uno spazio per i pedoni più ristretto e mantenere contemporaneamente il doppio [illegible] marcia per i veicoli».

Il Polo denuncia situazioni [illegible] intasamento e di pericolo che in seguito al senso unico si vengono a determinare sull'asse di viale Azari nonchè in via Guglielmazzi: l'attuale esperimento viene poi ritenuto rischioso per gli stessi pedoni e ciclisti.

I cittadini intanto non mancano di manifestare direttamente in gran numero le loro opinioni con telefonate agli organi di informazione, lettere, raccolte di firme.

Qualche migliaio di sottoscrizioni contro il senso unico è stato raccolto ai banchetti promossi dal Polo, che si prepara [illegible] proprio sulla base di questo vasto [illegible] popolare a riprendere [illegible] vigore la propria battaglia.

Ma cresce anche il numero di coloro che esprimono consenso e plauso al progetto. «Intanto - si legge in una lettera a 'La Stampa' con numerose firme - non è vero che la pista venga poco usata. Nonostante sia ancora incompleta, nel corso dell'estate è continuamente cresciuto [illegible] numero [illegible] pedoni e ciclisti che la percorrono. Le conseguenze non sembrano così stravolgenti per [illegible] traffico di Pallanza». [s. r.]

Massino, domani sera parte il tour gastronomico

Il menù d'autunno invita a «risalire» il Mottarone

ARMENO. Funghi e sapori d'autunno: [illegible] alla scoperta della gastronomia del Motta[illegible] e del Vergante. E' l'iniziativa che la Comunità Montana del Due Laghi propone per [illegible] terzo anno consecutivo. Un viaggio alla ricerca dei sapori della cucina tradizionale dei laghi d'Orta e Maggiore.

«Abbiamo deciso di riproporre la manifestazione gastronomica dopo i successi delle due precedenti edizioni - dichiara Mauro Ragazzoni, presidente della Due Laghi -. Il nostro scopo è portare alla ribalta e valorizzare, i prodotti della nostra terra: dai funghi ai frutti del sottobosco. Un modo per invitare, o se si vuole, per prendere per la gola quanti hanno ancora il piacere di tornare ai piedi del Mottarone».

Al resto ovviamente penseranno i cuochi cusiani famosi in tutto il mondo. Al tour gastronomico hanno dato il loro contributo numerose aziende vinicole ed agricole e produttori [illegible] riso e salumi delle colline novaresi. Il menù è a prezzo fissato in cinquantamila lire, vini compresi.

Hanno aderito quest'anno ben dieci ristoranti ed il primo appuntamento è per domani sera alle 20,30 all'Albergo Verbano di Massino Visconti. Gli altri appuntamenti sono per il 9 ottobre a Nebbiuno con il ristorante «Canton di mezzo», il 10 all'Hotel La capannina di Massino Visconti, il 17 al Circolo Combattenti di Coiromonte di Armeno, il [illegible] a Massino Visconti alla caverna del Leon D'Oro, il 31 al ristorante Da Tino di Nebbiuno, il 7 Novembre a Fosseno presso il Circolo di Fosseno, il 14 all'Hotel Omnidiet di Coiromonte di Armeno, il 21 all'Hotel Tre laghi di Nebbiuno. Il 28 gran f[illegible] all'agriturismo «Al Carbon» a Coiromonte di Armeno. [v. a.]





Domenica pomeriggio si corre ad Alba



Il palio degli asini si correrà [illegible] pomeriggio di domenica e sarà preceduto [illegible] sfilata in costume [illegible] figuranti

Palio degli asini si teme la pioggia

ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri con la sfilata storica e il Palio degli asini del 4 ottobre, che darà il [illegible] alle feste d'autunno. Finora [illegible] fortuna [illegible] è però stata dalla parte degli organizzatori. La cerimonia [illegible] investitura del Podestà, che precede di alcuni giorni il Palio, [illegible] stata rinviata d[illegible] volte (26 e 30 settembre) a causa della pioggia: non [illegible] ancora stato stabilito [illegible] e quando si farà. Intanto, nei nove borghi che domenica prossima prenderanno parte alla sfilata stori[illegible] [illegible] alla sfida in groppa ai somari, fervono i preparativi, mentre giungono ogni giorno prenotazioni da parte di turisti italiani [illegible] stranieri.

Domenica mattina (ore 10), in piazza del Duomo, si potrà assistere al sorteggio dei quadrupedi, che [illegible] assegnati alle [illegible] contrade in gara. Nel pomeriggio (ore 14) partirà dalla piazza del Duomo [illegible] sfilata con [illegible] personaggi in costume: percorreranno le vie del centro, rappresentando episodi di vita medioevale. Raggiungeranno il campo del Palio (piazza senatore Cagnasso, ex Foro Boario) dove alle 16 scatterà la [illegible] degli asini. Gli animali testardi ed imprevedibili non mancheranno [illegible] divertire con [illegible] loro bizzarrie. Al borgo vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Beppe Gallo, agli altri premi in tartufi [illegible] barolo, all'ultimo un'acciuga (biglietto d'ingresso tribune 30 mila, panchette 15 mila, 10 mila parterre; per informazioni 0173/362807). Si potrà seguire il Palio in diretta su Internet (www.areacom.it/langheroero).

Domani aprirà i battenti il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto il sabato e la domenica, fino al 1° novembre (ore 8-20). Avvicinandosi la fiera, i prezzi dei profumati funghi, che [illegible] ancora molto scarsi, hanno avuto un'impennata: si vendono da 250 a 350 mila lire all'ettogrammo. [g. f.]

Con 250 aziende espositrici

Valenza gioielli apre i battenti agli operatori



Gioielli in mostra da domani a Valenza

VALENZA. Nel Palazzo [illegible] di via Tortona, si apre domani «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno. [illegible] la più importante rassegna dell'anno, che condensa [illegible] meglio dell'oreficeria [illegible] gioielleria locale attraverso la produzione di 250 aziende espositrici. Sono attesi visitatori da tutto il mondo e l'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione, ha previsto servizi per agevolare il trasferimento degli ospiti. Va ricordato che [illegible] mostra è riservata agli operatori del settore.

Ad inaugurare la rassegna, domani alle 11, ci sarà il vicepresidente [illegible] giunta regionale Masaracchio. All'evento si accompagnano tutta una serie d'iniziative collaterali che partono dal convegno [illegible] «Tradizione e novità [illegible] gioiello italiano, dal XVI al XX [illegible]ecolo», in cui Valenza rivendica la sua funzione culturale, proseguono con la presentazione della campa[illegible] promozionale De Beers e si concludono con il programma del fondo pensioni Confedorafi.

«Attendiamo più di 4 mila dettaglianti italiani [illegible] delegazioni da Cile, Argentina, Brasile, Arabia, Emirati, Turchia [illegible] Gran Bretagna - dice il presidente dell' Aov, Lorenzo Terzano - ci [illegible] cenni di risveglio sui mercati e intendiamo sfruttarli». [r. c.]

Ad Omegna per «La vita è bella»

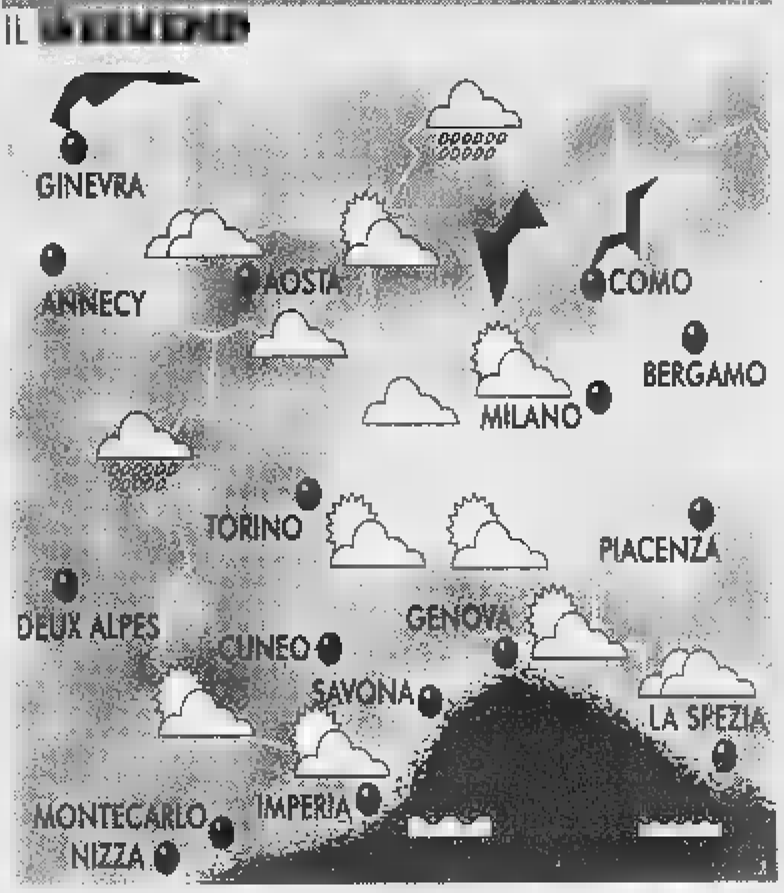
Premio letterario sulla Resistenza a Benigni e Cerami



Roberto Benigni sarà ad Omegna

OMEGNA. Chi non è stato testimone può raccontare Auschwitz [illegible] lo sterminio? La domanda [illegible] la sono posta i membri della Giuria del Premio letterario Città di Omegna, presieduta da Marziano Guglielminetti, [illegible] la risposta l'hanno trovata nel film «La vita è bella» [illegible] Vincenzo Cerami e Roberto Benigni. E per aver saputo raccontare l'inenarrabile la Giuria ha deciso di assegnare ai due sceneggiatori il Premio «Alla Resistenza» che quest'anno è andato ex-aequo anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». La premiazione di Benigni e Cerami avrà luogo questa sera alle 20.30 al Palazzetto dello Sport di Omegna. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film «La vita è bella» [illegible] ingresso gratuito. Il premio «Città di Omegna alla Resistenza» è nato nel 1959 con l'intento di promuovere i valori di libertà [illegible] di demo[illegible] affermati dalla lotta di Liberazione. Il pri[illegible] ad essere premiato fu Henry Alleg. Tra gli altri premiati figurano Jean Paul Sartre, Alexandros Panagulis [illegible] di recente Beppe Fenoglio ed il giudice milanese Gherardo Colombo vincitore dell'ultima edizione. [v. a.]

IL [illegible]



LA SITUAZIONE

La profonda circolazione depressionaria al[illegible], che ha provocato nubifragi sulla Liguria, si sta lentamente spostando verso il Sud della penisola. Con un'alternanza di nuvolosità isolata e temporanee schiarite, la possibilità [illegible] piogge diffuse si sta riducendo verso un graduale miglioramento.

[illegible] SU [illegible]

■ CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in [illegible]. Possibili isolate precipitazioni residue in pianura con spruzzate [illegible] neve sopra i 2500 m. Temperature stazionarie. Venti deboli da S-SE.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa con residue precipitazioni. Neve sopra i 2500 m. Probabili schiarite pome[illegible]. Temperature in debole rialzo. Venti moderati da S-SW.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa in progressiva riduzione nel corso della giornata con residui fenomeni piovosi in valle e nevosi in quota. Temperature nella media. Z.T. a 2800 m. Venti moderati da NW.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di variabilità con cielo da coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni sui rilievi. Mare da [illegible] ad agitati per venti da [illegible]. Temperature stazionarie.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente [illegible] ampie schiarite specie sulla costa e sul mare. Temperature [illegible]zionarie. Venti moderati da S-SE. Mare da molto mosso [illegible] agitato.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa specie sui rilievi con tendenza a miglioramento [illegible] serata. Venti moderati da S-SW. Temperature stazionarie. Foschie notturne in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo moderatamente coperto [illegible] possibili schiarite isolate nel corso [illegible] giornata. Temperature stazionarie con riduzione delle minime. Venti deboli [illegible] moderati con rinforzi da SE.

■ LAGHI E BIELLESE. La nuvolosità [illegible] rilievi tende a ridursi in serata mentre in pianura e sui laghi saranno possibili ampie schiarite. Temperature stazionarie con incremento delle minime. Venti di brezza lungo le valli.

[illegible] INIZIO SETTIMANA

Il previsto spostamento verso il Sud della penisola delle perturbazioni atlantiche, lascia intravvedere la probabilità di schiarite per il fine settimana in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità [illegible] spostamento [illegible] questi sistemi frontali per la cui previsione cercheremo di essere più precisi con il prossimo bollettino.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

UNA GITA A...

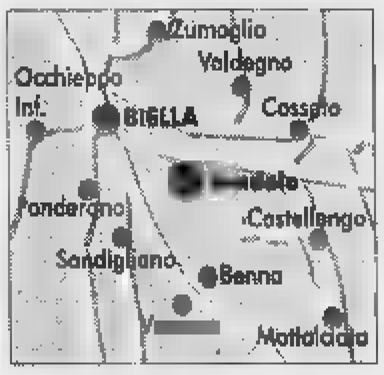
Vini e organetti di Barberia nell'antico Ricetto di Candelo

Candelo, a 5 chilometri da Biella, ospita tra [illegible] e domenica una serie di manifestazioni: Vinincontro al Ricetto (degustazioni dei vini locali con i piatti tipici del Biellese e della Valle d'Aosta; percorso ecomuseale nelle vie del paese); terzo Festival internazionale dell'Organetto di Barberia (una ventina di partecipanti da vari Paesi, tra i quali è iscritto anche lo scrittore [illegible] giornalista Guido Ceronetti); terzo Campionato italiano di Filatelia, serie cadetti (con annullo celebrativo sabato); Concorso floreale e Mostra-concorso di pasticceria artistica a te[illegible] floreale. E ancora: vecchio ci[illegible] [illegible] un audiovisivo storico-artistico su Candelo e gli acquerelli di Epifanio Pozzato. Informazioni alla Pro loco: tel. 015/2536728.

Che cosa vedere. Candelo è borgo antico, menzionato già in un documento del [illegible]. Vanta alcune belle chiese: Santa Maria, San Pietro, San Lorenzo, e gli oratori di Santa Croce e San Giacomo. A pochi chilometri, si può ammirare la bellezza spoglia [illegible] suggestiva della Baraggia.

[illegible] non v'è dubbio che il cuo[illegible] del paese sia il Ricetto. Si tratta [illegible] una struttura urbana fortificata, che ospitava [illegible] caso [illegible] pericolo la popolazione [illegible] i prodotti [illegible] sostentamento. Ha pianta all'incirca pentagonale ed è magnificamente conservato, tanto che vi sono stati girati film di ambientazione storica come «La freccia nera» con Loretta Goggi e la parodia dei «Promessi sposi» con il Trio Lopez-Solenghi-Marchesini.

Circondano [illegible] Ricetto robuste mura costruite con ciottoli fluviali disposti a spina di pesce e confluenti in torri angolari. Vi si accede dalla piazza del Municipio, attraverso una torre-porta che conserva le feritoie di manovra dei due ponti levatoi scomparsi. Le vie, qui chiamate «rue», sono disposte a pianta ortogonale, strette e fresche, lastricate di pietre. Da ammirare: la Casa del Principe, alcuni bellissimi portali in pietra [illegible] le caratteristiche lobbie (balconi di legno), le riane (rittane, per gli scoli di acque piovane) e un gre[illegible] torchio [illegible] vite (che [illegible] di uso comune), risalente al 1763, tuttora funzionante.





Uno scorcio del Ricetto [illegible] Candelo

Dove mangiare. Prefisso telefonico 015. Angiulli 2538998, Taverna del Ricetto [illegible], Fuori le Mura 2536155, Italia 2538096, Mirage 2538542.

Leonardo [illegible]

Domani torna il Festival dei Due Laghi, si parte dai «Racconti con Conte» di Vittorio Biagi

Omegna, grande danza al Palasport

In scena le migliori compagnie e sconto per i lettori

OMEGNA. Per il terzo anno consecutivo il Festival dei Laghi [illegible] danza fa tappa nel Cusio. La rassegna, nata cinque anni fa come manifestazione itinerante sui laghi del Piemonte, ha trovato però sede fissa ad Omegna.

Da domani al 14 novembre il Palasport di Bagnella ospiterà le più prestigiose compagnie italiane. Il Festival è organizzato dalla Regione, dal Comune di Omegna, dalla Provincia e dalla Comunità montana Cusio-Mottarone in collaborazione con la Compagnia Teatro Danza di Torino di Loredana Furno.

«La novità di quest'anno sarà la presenza della compagnia Teatro Danza di Ascona - dice l'assessore omegnese alla Cultura, Gualtiero Pironi - la serata del 18 Ottobre vedrà protagonisti i ballerini elvetici insieme alla compagnia Ersilia, due spettacoli nella stessa sera».

Ad aprire la rassegna domani sera alle 21,15 sarà la Compagnia «Danza prospettiva», diretta da Vittorio Biagi, che presenterà «Racconti con Conte». Quello che verrà proposto da Biagi, che cura anche le coreografie, è l'unico balletto costruito sulle note musicali dell'avvocato cantautore di Asti [illegible] ha già ottenuto importanti successi di critica e di pubblico. I costumi di Hélène Diolot e le luci di Marco Montedure completano uno spettacolo che ha il grande merito di coinvolgere lo spettatore immergendolo in un mondo dal gusto un po' retrò, ma ricco di atmosfere particolari in cui si raccontano storie di vita, d'amore e di amicizia in cui ognuno riconosce un pò se stesso. Diverso sarà invece «Il fuoco del Vesuvio» che domenica 11 ottobre porteranno in scena i ballerini napoletani del «Movimento danza» con coreografie di Gabriella Stazio e musiche originali di Luisi Stazio e Almamegretta: una proposta tesa a riscoprire un'area dalla cultura e della musica partenopea.

Domenica 18 ottobre, eccezionalmente, lo spettacolo andrà in scena alle 16,30 invece che alle 21,15 come tutti gli altri, perché sono in cartellone due allestimenti: «Chimera» della Compagnia Ersilia su soggetto di Laura Corradi (che firma anche le coreografie) e Augusto Radice con musiche originali di Enrico Terragnoli e allestimento scenico di Stefano Mazza; il secondo balletto in programma è «Falls after Newton» della Compagnia Teatro Danza di Ascona. Lo spettacolo è del regista Pierre Byland con coreografie di Tiziana Arnaboldi e musiche di Gioconda Beroggi.

Domenica 8 novembre la Compagnia Teatro Danza di Torino proporrà «Rhapsody in blue», omaggio a George Gershwin nel centenario della nascita. Chiuderà il Festival l'Aterballetto che sabato 14 novembre porterà ad Omegna «Furia Corporis - Step Text - Canzoni» di William Forsythe, coreografo di fama internazionale che si avvale della collaborazione di Mauro Bigonzetti; musiche di Bach, Beethoven e autori contemporanei.

I prezzi: l'abbonamento alle cinque serate è di 50 mila lire, 30 mila per gli studenti. Il prezzo per singolo spettacolo è di 15 mila lire che scendono a 10 mila per quanti presentano il coupon di La Stampa pubblicato qui sopra e che verrà riproposto per ogni spettacolo.

Vincenzo Amato



Scena da «Furia corporis», lo spettacolo dell'Aterbaletto che chiuderà la rassegna

VENERDÌ 2 OTTOBRE 1998 — LA STAMPA

5° Festival dei Laghi

In collaborazione con la Compagnia di Danza Teatro di Torino

Omegna, 27 settembre - 8 novembre 1998

Cognome ....

Nome ....

Indirizzo:
(se si desidera ricevere il programma delle edizioni future)

....

....

Coupon valido per l'ingresso ridotto a L. 10.000 anziché L. 15.000 — *Non sono valide le fotocopie*

[illegible]

Quell'amore al fronte di Ernest Hemingway

TRATTO dai diari di Agnes von Kurowsky, «Amare per sempre» racconta la breve ma intensa storia d'amore vissuta sul fronte italiano dall'autrice - un'infermiera americana che all'epoca si trovava in Veneto per sostenere l'esercito italiano - e un giovane soldato di nome Ernest Hemingway. Della vita dell'autore premiato con il Nobel, il regista Richard Attenborough racconta una giovanile esperienza durante la Grande Guerra. Partito volontario, Hemingway resterà ferito e, durante il ricovero all'ospedale militare s'innamorerà della bella volontaria della Croce Rossa.

La storia è intrigante, ma i due protagonisti non riescono a calarsi completamente nella parte. Chris O'Donnell è troppo leccato e legnoso per essere un giovane e tormentato Hemingway, mentre la Bullock è la solita fredda e incomprensibilmente algida protagonista di una pellicola che, invece, richiederebbe sensualità e passione.

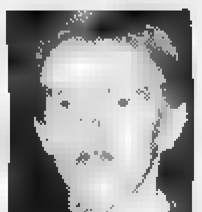
La storia è ricostruita perfettamente dal punto di vista estetico, ma si perde un pochino nel cuore del soggetto. Ovvero l'amore tra i due giovani che si trovano a fronteggiare una guerra che non appartiene loro. Tutto questo sembra sfuggire al regista settantacinquenne, che calcando sui dettagli, sulle uniformi, sulle divise, offre solo una bella ricostruzione storica, [illegible] l'anima di quello che vuole raccontare. O'Donnell è bello e bravo, [illegible] a fare Robin [illegible] a dare lo spessore che ci vuole, pur con tutte le contraddizione del caso, a uno dei più importanti e illustri scrittori di questo secolo. La Bullock, invece, pensa che al cinema recitare voglia dire lanciare uno sguardo sghembo ogni tanto. Insomma, [illegible] bella storia che, [illegible] o falsa che sia, non decolla proprio per la legnosità dei suoi protagonisti, che pur avendo un bel v[illegible] non sanno dare spes[illegible]e e forza alla pellicola che si dibatte così nella noia di un bel documentario.

Pie[illegible] Abrate

[illegible] PER [illegible]
regia di Richard Attenborough
con Sandra Bullock, Laura [illegible]
Chris O' Donnell, Emilio Bonucci
Mackenzie Astin, Ingrid Lacey
Usa, 1998 - Durata 115'

Oggi a Verbania

Piano recital di Magagni per i bambini



Il pianista **Alberto Magagni**, bavenese, [illegible] eseguirà pagine d'autore per «Children's Corner» a Villa Giulia

VERBANIA. Villa Giulia stasera apre un angolo musicale dedicato ai bambini. S'intitola infatti «Children's Corner» il recital che il pianista Alberto Magagni proporrà dalle 21 a Villa Giulia, sul lungolago di Pallanza. Virtuoso delle tastiera apprezzato in Italia e all'estero, Magagni eseguirà pagine che famosi autori hanno composto pensando ai più piccoli, dalle tredici «Scene infantili» di Schumann alla piccola suite «Children's corner» di Debussy e, come chiusura, «Souvenir d'Enfance» e «Ein Kinderscherz» di Mussorgskij. [p. cr.]

Guida agli appuntamenti live di stanotte

Sapori d'Australia fra rock e «liscio»

[illegible]. All'Havana bar di via De Bonis a Intra dalle 21 di stasera musica latinoamericana con il duo Alina Izquierdo e Dennis Torres.

[illegible] Rock commerciale sul palco del Poitin Still. Dalle 23 esibizione live Parsec.

GRAVELLONA. Cover italiane e internazionali [illegible] la band ossolana Michelangelo al Saloon Samije. Dalle 22,30.

[illegible] PIETRO MOSEZZO. All'Hosteria Racconti di Viaggio in frazione Nibbia, serata dedicata all'Australia con hamburger di struzzo e degustazione di birra Shiraz 93 e Coonawarra.

VOGOGNA. Musica anni 70/80 al The New Rolling Stones Pub di via Nazionale. Alla consolle ci sarà il dj Joe & Company.

ORNAVASSO. Ragazze Tequila stasera e domani all'American Discobar Beba.

[illegible] Intrigante notte con Sex Planet stasera alla nuova discoteca Luxor di Cuzzago. Dj Beppe.

VAPRIO D'AGOGNA. Al Moonlight sulla statale Novara-Borgomanero musica live dalle 22,30 con la band Area 51.

LESA. La musica dei Karisma risuonerà dalle 22 al Waco's, sul lungolago.

[illegible] Ospite d'onore al New Reality Club di via Garibaldi stasera e domani è la conturbante Eva Henger. Presenterà tra le altre cose la [illegible] ultima fatica musicale dal titolo Oh Yeah presentato all'Euro Festival di Maggio.

[illegible] La serata dedicata al liscio alla discoteca Mirage di Arona prevede l'esibizione del complesso di Rosy Guglielmi.

[illegible] Marzio Primo darà spettacolo dalle 23 al Tenimento al Castello. In programma cover internazionali. Domani [illegible] inaugurazione [illegible] festa della stagione 98-99.

NOVARA. Spazio alla musica revival al Ryan's di via Morea. Guinnes, atmosfera irlandese e un angolo dedicato alla dissacrazione pittorica dalle 22.

A cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	48	56	28		
	93	64	60		
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	58	53	52	49	46
GENOVA	39	51	26	12	18
	95	89	58	52	50
[illegible]	56	55	13	25	8
	76	73	60	54	43
NAPOLI	32	73	31	61	21
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	50	48
	83	80	53	43	42
ROMA	44	65	51	77	80
	84	62	60	56	43
TORINO	13	5	14	26	63
	82	79	62	60	60
VENEZIA	21	63	5	78	62
	80	60	53	48	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. [illegible] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 38-89 38-18; 38-55 38-42 [illegible] 38-30 [illegible]8; [illegible] 38-75 38-21 38-4 38-40; 38-87 38-39 38-85 38-76 38-5; 38-50 [illegible] 38-48 38-15 28-90.

Ambate [illegible]e. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli [illegible] (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

51-10 51-30 51-12 51-20 51-50; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-54 76-52 76-60; 51-84 51-49 51-88 76-19 76-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-18 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 51-56 76-84 76-48 76-66.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; 8-58-68 38-48-58 58-18-28; 8-78-88 38-68-78 58-38-48; 18-28-38 [illegible] 58-78-88; 18-48-58 38-18-28 68-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; 18-88-8 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; 28-58-68 48-28-38 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	3 - 2 - 80 - 28 - 31 - 75
	6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. [illegible]	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 64

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP [illegible] 0321-625.688. **Godzilla.** Orario: 19,40; 22,30. L. 12.000; [illegible]; merc. fer. 8000.

[illegible]. Telef. 0321-474.625. **City of angels**. Orario: [illegible]; 22,30.

FARAGGIANA. [illegible] 0321-627.676. **Sei giorni, [illegible] notti.** Orario: 20,15; 22,30. Fer., fest e prefest. [illegible]; mart. fer. e sab. pom. [illegible].

ELDORADO Tel. 0321-624.158. **The Truman show.** Orario: 20,20; 22,30. L. 12.000; 8000; mart. [illegible] e sab. pom. L. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il signor 15 palle.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; lun fer. [illegible]; [illegible].

IL CUORE. Tel. 0321-465.464. **Amori e [illegible]** (Cineforum). Ore 17,30; 21. Lire 10.000; [illegible]; mart. feriale 8000.

ARONA

SAN CARLO. Tel. 0322 24.05.66. **Sleeding Dorrs.** Ore [illegible]; [illegible]. Lire 8000; [illegible].

[illegible]

VANDONI. CHIUSO.

BORGOMANERO

[illegible]. [illegible] 0322-82.151. **[illegible] proibiti.** Orario: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Truman show.** Orario: 20,15; 22,15.

[illegible] SALA 2. Tel. 0322-81.741. **[illegible]la.** Orario: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

[illegible]

[illegible] - [illegible] Corso. Tel. 0324-242.046 Inf. su segr. telefonica. **The Truman [illegible]**. Orario: 20,15; 22,30.

[illegible] - [illegible] [illegible]. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **City of angels.** Orario: 20,15; 22,30.

[illegible] I - [illegible] 1. Tel. 0324-242.046. [illegible] segr. telefonica. **Il signor quindici palle.** Orario: 20,30; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Sei giorni 7 notti.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

ITALIA. [illegible] 0163-840.201. RIPOSO.

[illegible]

CINE [illegible]. Tel. 0321-91.183. **[illegible]geddon.** Or. 19,20; 22,15.

[illegible]

S. [illegible] Inf. e prezzi spett. [illegible] di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al [illegible] di [illegible]. [illegible] 0323-401.940. **Sliding doors.** Orario: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e [illegible] spettacoli [illegible] di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Il signor 15 palle.** Orario: [illegible]; 22,30.

[illegible] (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al [illegible] segr. 0323-40.19.40. **Godzilla.** Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). [illegible] 0323-501.954. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Sex Crimes**. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]ta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Sliding Doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **Armageddon - Giudizio finale**. Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Truman Show.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Vampires** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **[illegible] Corre**. Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible] **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma letale 4.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Do[illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Ossession (Hush)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible]. Roma, [illegible] 530.353. **Obsession**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible]ria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia [illegible] 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[illegible] City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding [illegible]s.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. *Sala 2*: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4*: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 22,30. *Sala 5*: **Elisabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano,** di Gianni [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 56[illegible] **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Torino Danza 1998 [illegible] Festival Internazionale [illegible]. Direttore Artistico [illegible] Béjart. Lo spettacolo inaugurale del 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica 4 ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repl. il 9 e 10). [illegible] (ore 10,30-18). [illegible] 011 [illegible].
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo [illegible] è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico.
CITY OF ANGELS-LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. [illegible] remake [illegible] statunitense del «Cielo sopra Berlino». Il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.
THE [illegible] [illegible] Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro [illegible] su ventiquattro.
SEI GIORNI [illegible] NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è [illegible] scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita [illegible] rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli [illegible] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice.
AMORI E VENDETTE. Commedia. Da un testo del maestro della commedia brillante inglese Alan Ayckbourn, la storia di due persone (Sam [illegible] e Helena Bonham Carter) prossime al suicidio in quanto abbandonate dai rispettivi fidanzati che s'incontrano sul ponte dove intendevano togliersi la vita e decidono di vendicarsi di chi le ha ridotte in «questo stato».
INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e [illegible] di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).
DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di [illegible] ricercato per [illegible] serie di omicidi che [illegible] si ricorda di aver commesso.
IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il [illegible] lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella villa di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il [illegible] di Michael Bay («The rock) racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla [illegible] e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro [illegible] giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi [illegible] è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 e i 30 anni.
IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico [illegible] Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di [illegible] violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimo[illegible].
[illegible] [illegible] 4. Azione. La guardia costiera scopre un [illegible] chio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un [illegible] signore del crimine [illegible]tico.

Ieri l'amichevole di lusso al Liberazione dov'è salito il Toro di Mondonico

Festa granata e 9 gol all'Omegna

Intervengono 400 tifosi nonostante il maltempo

OMEGNA. Toro batte Omegna 9-0. Con grande soddisfazione dei circa 400 spettatori, tutti rigorosamente [illegible] fede torinista, ai quali l'amichevole-esibizione era dedicata. Tra i ragazzi [illegible] Mondonico molti rincalzi, ma anche i big Minotti, Bonomi, Ficcadenti, Crippa, Lopez [illegible] Scarchilli, tutti sotto controllo alla vigilia della trasferta di Lecce, dove il Toro si gioca domenica una buona fetta della sua credibilità dopo il sofferto inizio di stagione. Le reti [illegible] state siglate da Parenti, che è andato a segno tre volte, da Lopez, autore di una doppietta, [illegible] poi da Minotti, Gaglianone, Asta e Lazzaro. Mondonico e il direttore sportivo Cravero, molto festeggiati, hanno parlato volentieri con il popolo di fede granata, mentre quasi tutti i giocatori, arrivati al Parogno con mezz'ora di anticipo, hanno firmato autografi ai ragazzini che li attendevano al varco. Il Cusio, si sa, è da sempre feudo del Toro: e qualche tifoso ha pure ringraziato Crippa per le «legnate» a suo tempo inferte all'odiata Juve. Omegna amarcord con Franco Rebora, 70 anni portati in scioltezza, che proprio a Crippa fece effettuare un provi[illegible] per l'Omegna nel lontano '84. Crippa, che allora arrivava da Seregno, [illegible] venne però tesserato dall'Omegna [illegible] finì invece [illegible] Pavia; gli venne preferito Rambaudi, [illegible] altro che avrebbe fatto una gran carriera. «Sì, mi ricordo - ha detto Crippa - anche se [illegible] [illegible] passati tanti anni. Adesso però ho un solo pensiero, portare il Toro in [illegible] A».
Peccato per il maltempo. Un nubifragio nel primo tempo, anche con grandine, caduta [illegible] più riprese[illegible]. Nel finale il diluvio si è calmato ed è [illegible] [illegible] fortuna perchè mancando lo stadio di impianto di illuminazione, si stava rischiando il black out. L'Omegna attuale è squadra in fase di transizione. Rebora, ex osservatore della Juve ed ora al servizio dei locali a tempo pieno, ha parlato volentieri del vivaio: «Abbiamo quest'anno 180 giovani e curiamo tutti i settori, scuola calcio, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores. E' un grosso progetto che portiamo avanti con l'appoggio del presidente Lazzari e l'aiuto di pochi altri». I pochi sono Giuseppe Castanò, «Tato» Grassi [illegible] Michele Bertolino. Tonino Falabella [illegible] è [illegible]più il direttore sportivo: lo ha precisato Castanò, 38 anni, ex giovanile dell'Omegna [illegible] nuovo team manager. L'allenatore ufficiale dei rossoneri è Grassi, ma di fatto chi va sul campo è Michele Bertolino, 43 anni, già al Verbania. «Questa Omegna - spiega Bertolino - [illegible] molto giova[illegible]. Mercurio, Castellitti, Giustino, Spanò, Petrosino, Francoli [illegible] Guglielminetti sono tutti ragazzi». Daniele Guglielminetti è il figlio del mitico Antonio [illegible] Bertolino assicura che ha gli stessi piedi del padre. In tribuna lo stato maggiore della Sunese, prossima avversaria dell'Omegna. La sorpresa, per domenica, è [illegible] ritorno di Manuel Masuero, che dall'Omegna era passato alla Sunese, dove [illegible] ha però trovato l'accordo. **[s. bott.]**



Crippa tornato ieri [illegible] Liberazione con la maglia granata del Torino [illegible] ricordato quando, giovane promettente venne a provare per i rossoneri ma gli fu preferito Rambaudi e lui finì [illegible] Pavia prima di [illegible] in [illegible] A ed addirittura in nazionale

Importante accordo con il gruppo industriale

Anche Altiora Verbania è sponsorizzata Co-Ver

VERBANIA. L'A.S. Pallavolo VCO Altiora di Verbania e il Gruppo Co-Ver, che ha pure sede a Verbania, hanno raggiunto un accordo di sponsorizzazione dell'intera A.S. Altiora per [illegible] stagione sportiva '98-'99. La gloriosa associazione pallavolistica verbanese, che quest'anno gareggerà nei campionati di serie B2 femminile, serie C maschile e in [illegible] tornei giovanili, avrà dunque come sponsor ufficiale il Gruppo Co-Ver, che opera nei settori dell'impiantistica industriale, dell'energia, dell'ambiente, della meccanica, dell'edilizia [illegible] della comunicazione d'impresa.
Il Gruppo Co-Ver è da sempre attento alle tematiche sportive: ricordiamo le sponsorizzazioni del Verbania Calcio, dell'Acquateam VCO Verbania Nuoto ed in particolare della squadra di atletica leggera denomitata Co-Ver Sportiva VCO.
«Con questo accordo - afferma il dott. Stefano Falciola - l'A.S. Pallavolo VCO Altiora si augura di dare, insieme a Co-Ver, un futuro sempre più [illegible] al proprio movimento pallavolistico, che è tra i primi del Piemonte, attirando tanta gente al Palazzetto dello sport [illegible] all'istituto Santa Maria, sedi designate per gli incontri». **[s. bott.]**

SPORT FLASH

Maratona

Bernardini nel Torinese Curioni in gara [illegible] Carpi

Si intensificano gli impegni per i nostri big della maratona. Severino Bernardini, l'ex tricolore di Cravegna di Crodo, sarà in gara domenica prossima nella mezzamaratona [illegible] Sangano, in provincia di Torino. Il paruzzarese Marcello Curioni disputerà [illegible] la maratona [illegible] Carpi domenica 11 ottobre. **[s. b.]**

Calcio

Il torneo giovanile Malpensa Cup al Verbano

[illegible] sono svolte nei giorni scorsi le fasi finali del primo torneo provinciale di calcio giovanile Malpensa Cup organizzato sul campo sportivo della scuola di calcio [illegible]. Alessandro di via Curtatone [illegible] Gallarate. Nella categoria Pulcini ha primeggiato la Verbano Calcio, nei Giovanissimi ed Esordienti la St. Alessandro mentre la kermesse dedicata all'innovativo calcio virtuale su videogioco è stata vinta dal team capitanato dal mitico Bacchin. **[r. l.]**

Ciclismo

Domenica ad Arona Pedalata del Sancarlone

E' in programma per domenica prossima ad Arona la «Pedalata del Sancarlone», raduno cicloturistico di km 65 con partenza ed arrivo nel piazzale del Colosso [illegible]. La pedalata si svolgerà nel basso Verbano e sulle colline del Vergante. Partenza alle ore nove. **[s. b.]**

[illegible]

Due atleti novaresi sono campioni regionali

Due atleti hanno ottenuto il primo posto [illegible] campionati regionali: Davide Fenu, della Pesistica Borgomanero, e Luca Soligo, della Macix Pesistica Oleggio Castello. **[m. g.]**

Presidente dell'Hockey per caso Roldan

Ubezio è assolto e chiede i danni

NOVARA. Per il caso Roldan, la Corte Federale ha accolto [illegible] ricorso dell'Hockey Novara assolvendo il suo presidente Luciano Ubezio dall'accusa di aver violato i doveri di lealtà [illegible] probità sportiva. Ubezio, in sostanza, non sottoscrisse una dichiarazione falsa quando, al momento di tesserare il giocatore argentino, disse che la società era in possesso di tutta la documentazione relativa all'idoneità fisica. Questa era stata rilasciata da [illegible] medico della federazione argentina e ribadita poi, sia pure [illegible] una limitazione temporale, da un medico dell'Usl 13. Come si ricorderà, in un primo tempo il Novara venne condannato alla perdita di due partite [illegible] aveva partecipato Roldan, sentenza poi modificata dalla Commissione d'appello Federale che confermò, invece, la sospensione di Ubezio, per [illegible] mesi, da qualsiasi incarico e l'ammenda di due milioni alla società.

Adesso, come detto, la Corte Federale ha scagionato completamente presidente [illegible] società con un'articolata motivazione che poggia sulla sicura buona fede del presidente al momento di sottoscrivere i modelli per il tesseramento [illegible] Roldan.

Il caso allora [illegible] chiuso [illegible] buona pace di tutti? Nemmeno per idea. Il presidente è deciso a chidere i danni «perchè questa sentenza, che ci rende giustizia, arriva [illegible] un [illegible] di ritardo - dice Ubezio -. Adesso sono deciso [illegible] chiedere i danni. So bene che esiste la clausola compromissoria. Ho incaricato gli avvocati romani che mi hanno assitito nel ricorso di studiare [illegible]che questo aspetto. Pur di avere soddisfazione, sarei disposto a dimettermi dalla Federazione rimanendo come presidente della srl Hockey Novara».

La società azzurra ha indubbiamente avuto dei danni da questa vicenda, anche a livello d'immagine. «Si capisce, abbiamo sostenuto anche delle spese vive, reali, mica da poco - aggiunge Ubezio - Eppoi io ho ravvisato [illegible] questa vicenda l'intenzione manifesta di colpirmi a livello personale. Al tempo della condanna fecero tanto di comunicato stampa violando, forse anche i doveri della privacy. Adesso che siamo stati assolti non c'è stata alcuna comunicazione ufficiale: silenzio. Copia della sentenza l'ho inviata anche [illegible] presidente Federale Aracu che penso non sia neppure stato informato».
Presidente, cosa le resta di tutta questa brutta vicenda? «L'assoluzione è una magra soddisfazione anche se ho voluta andare fino in fondo convinto com'ero della nostra [illegible]cenza. Hanno riconosciuto la validità di quel tesseramento ma intanto Roldan non abbiamo più potuto utilizzarlo e ci è costato un sacco di soldi. Ma quello che più mi ha colpito e diciamo pure ferito, a livello personale, è quell'accusa di aver sottoscritto il falso. Non posso dimenticare che venivamo dalla triste esperienza del caso Dal Lago ed hanno voluto farci passare per dei pirati. No, questo non l'accetto. Mi ribello e dico che questa storia non è [illegible] finita. Andrà in parlamento».

Intanto gli avvocati Izzo [illegible] Iovine di Roma stanno studiando i possibili sviluppi.

Renato Ambiel



Il presidente dell'Hockey Novara **Luciano Ubezio**



Il forte attaccante argentino **Roberto Roldan**


GIORGIO ARMANI

Code e ingorghi sono ormai l'abitudine, ma nessuno sembra in grado di intervenire

C'era una volta la tangenziale

Proteste degli automobilisti

Quasi trent'anni fa, nel '71, quando venne inaugurato il primo tratto di tangenziale, gli amministratori di allora parlarono di «Valida soluzione ai crescenti problemi di traffico della città...».

Ventisette anni dopo la tangenziale di Torino non è ancora ai limiti del collasso, ma inizia ad accusare parecchi problemi. Code. Incidenti sempre più frequenti. E numero dei veicoli in costante aumento. Il tutto per la disperazione di quei 40[illegible] mila automobilisti che ogni giorno imboccano quel nastro d'asfalto che gira attorno la città, per andare a lavorare, a scuola, in [illegible] o semplicemente tornarsene a casa. Come ogni giorno ci sono decine di persone che protestano telefonando all'Ativa (la società che gestisce il servizio), o ai giornali, oppure alla polizia stradale. E migliaia di altri che pur non manifestando apertamente il loro disappunto, mugugnano, si sentono insoddisfatti.

Le code dell'altra sera, provocate dalla sciagura nella quale è morto [illegible] camionista di Candiolo, Pier Giuseppe Teot, hanno dato il via ad un'altra ondata di malcontento. «Sono [illegible] degli automobilisti che ha fatto un'ora e [illegible] di incolonnamento per l'incidente di Orbassano. I cartelli sistemati dall'Ativa parlavano genericamente di "rallentamenti causa incidente". [illegible] lecito immaginare un'attesa di pochi minuti, invece...». Invece ci sono [illegible] file snervanti e proteste.

All'Ativa, adesso, spiegano che certe cose accadono per l'enorme mole di traffico che ogni giorno si riversa sulla tangenziale: da 380 a 400 mila veicoli, un quinto dei quali sono camion o tir. «E poi quell'incidente è accaduto in ora di punta, quando la densità di mezzi cresce in modo esponenziale» puntalizzano alla polizia stradale. Ma le code, in certi tratti di tangenziale sono immancabili. Ativa e polizia sono concordi: i punti caldi del traffico nelle ore di ingresso e uscita dal lavoro sono l'imbocco [illegible] le tangenziali nord e sud e lo svincolo per l'autoporto Sito. E al mattino (dalle 7 alle 9) bisogna adattarsi a viaggiare a passo d'uomo, la sera (dalle 17 alle 20) si formano serpentoni di auto che si muovono a singhiozzo. «Nonostante questo - dice Giovanni Aiassa, direttore d'esercizio dell'Ativa - viaggiare in tangenziale è ancora conveniente per chi vuole risparmiare tempo....». Anche quando ci sono incidenti? «Certo. Se noi, in caso di scontro, de[illegible] le auto fuori dalla tangenziale, rischieremmo di intasare e mandare in tilt la viabilità ordinaria. E questo perchè le strade della città e dei paesi della cintura non sono in grado di sopportare il traffico che smaltisce la tangenziale».

Insomma, dentro o fuori la superstrada, in caso di incidente, nessun automobilista può muoversi. «Ma le [illegible] cambieranno» promette il presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Che dice: «Sono d'accordo con gli automobilisti: la tangenziale ha molti problemi. E necessita di interventi immediati. Ma prima di metterci mano dobbiamo aspettare che il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, deliberi il rinnovo della concessione all'Ativa. Da quel momento si potrà partire con una serie di lavori». Il primo, ovviamente, nei presi dello svincolo di Bruere. «Razionalizzare» è l'imperativo dell'Ativa. Che significa: allargare gli svincoli dove si creano strozzature, costruire ovunque la terza corsia, eliminare gli «imbuti». «Ma si penserà - puntalizza Mercedes Bresso - anche ad interventi sulla viabilità di contorno alla tangenziale e che interesseranno numerosi centri della provincia». E così oltre alla automazione dei caselli (che dovrebbe snellire ingressi ed uscite), il piano finanziario comprende novità anche sulla statale [illegible] Trofarello-Moncalieri, la costruzione di una strada alternativa ad Orbassano (circonvallazione di Beinasco) e il miglioramento della viabilità [illegible] Rivoli con la tangenziale di Alpignano-Pianezza».

Insomma: il futuro delle tangenziali nord e sud di Torino si scopre [illegible] di novità. Quando, però, gli automobilisti potranno apprezzarle è [illegible] troppo presto per dirlo. Fino ad allora chi viaggia deve armarsi di tanta pazienza.

Lodovico Poletto



L'incidente che l'altro giorno è costato la vita a un camionista di Candiolo. Lungo la tangenziale si è formata una coda di dieci chilometri, [illegible] pesanti ripercussioni anche sul traffico nei centri della cintura

UNIVERSITA'

A Torino iscrizioni in calo

E' l'anno [illegible] calo degli immatricolati, per l'Università di Torino. Non si tratta certo di una emorragia. [illegible] alcuni corsi di laurea che nel capoluogo piemontese [illegible] forse sovradimensionati hanno trovato uno sbocco nelle sedi decentrate del Piemonte orientale: Alessandria, Novara e Vercelli accolgono quest'anno più studenti rispetto agli anni scorsi. Certo è troppo presto per fare dei calcoli precisi e dare delle motivazioni definitive a tale diminuzione, quello che si può dire è comunque che l'ateneo torinese può respirare un po' di più, dove soffriva di crisi di soffocamento, mentre tanti giovani hanno scelto la possibilità di studiare in [illegible] sede più vicina a casa. I dati provvisori al 30 settembre, ma mancano ancora quelli che hanno sostenuto il [illegible] da poco e i ritardatari, parlano comunque di 2500 immatricolati in meno.

L'ex consigliere Crt preoccupato per la scelta dei rappresentanti

Nomine Unicredito, è polemica

Valetto: devono essere esperti e torinesi

Tira aria di polemica intorno alla Cassa di risparmio di Torino per quanto riguarda le nomine nella holding Unicredito. Ieri Cornelio Valetto, exconsigliere dell'istituto di credito torinese e imprenditore (è presidente del gruppo Saiag), ha voluto ribadire la sua posizione di dissenso rispetto alla scelta delle «nozze» con la Cassa di risparmio di Verona e con il Credito Italiano. La nascita della holding Unicredito ha lasciato Valetto deluso e insoddisfatto. Ma ormai la strada è tracciata e ora (lunedì) dovranno essere nominati i tre rappresentati della Fondazione Crt nella holding.

Valetto è preoccupato, pensa e teme che verranno proposti nomi [illegible] adeguati all'incarico. Valetto ha deciso di combattere una personale battaglia perché i tre amministratori che la Fondazione Crt indicherà «siano tutti torinesi o della provincia di Torino». «Dovranno essere - ha detto in una conferenza stampa - persone di sicura competenza professionale e con capacità di affrontare un'esperienza bancaria che sarà sicuramente difficile: tre esperti di finanza e [illegible] e non i soliti accaparratori di poltrone, spinti da interessi personali e da coloro che hanno specifici tornaconti di immagine e di potere, che hanno [illegible] voglia [illegible] contare nella vita della città, ma che anzichè presentarsi all'elettorato e chiedere il consenso per governare con trasparenza, scelgono il ruolo di consiliori».



Cornelio Valetto [illegible] consigliere dell'istituto di credito torinese e presidente del gruppo Saiag

Valetto vorrebbe «tutelare i diritti di Torino» nelle scelte dei tre rappresentanti della Fondazione Crt nella holding Unicredito Italiano.

Tant'è che nei giorni scorsi si è recato dal sindaco, Valentino Castellani, e dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, per esprimere i propri dubbi, le proprie perplessità.

Ma qual è lo scenario che si [illegible] all'orizzonte? Lo scenario è rappresentato dall'elezione dei tre rappresentanti che saranno - salvo colpi di scena dell'ultim'ora - Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt; Luca Remmert, imprenditore (entrambi torinesi) e Fabrizio Palanzona, imprenditore foraneo (cioè imprenditore piemontese, [illegible] della provincia di Torino).

Saranno nomine equilibrate, come vuole Valetto, o saranno nomine che ripercorrono gli antichi e tortuosi sentieri del compromesso? In Crt giurano che i foranei che sono nel consiglio della Fondazione [illegible] imprenditori e commercialisti di alto livello.

[illegible] Bacarani

Processo a Moncalieri per maltrattamenti

Moglie accusa l'imam «In casa con l'amante»

Per lui Patrizia si era convertita all'islamismo, e aveva accettato le regole della [illegible] religione: niente carne, nè alcol, aveva anche il chador. Non poteva sopportare però che suo marito si portasse in casa [illegible] seconda moglie, come gli permetteva il suo credo. No, [illegible] proprio no. Eppure Patrizia, innamorata e per compiacerlo, all'inizio [illegible] accettato anche quella situazione: [illegible] ménage a tre in cui le due donne a turno potevano dormire con il marito. Poi non aveva più sopportato quella situazione e l'aveva denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Abdulkhadir Fall Mamour, 35 anni, imam della moschea di Carmagnola, è finito davanti al pretore di Moncalieri. Al quale si era rivolta la moglie, ora separata, Patrizia, assistita dall'avvocato D'Antino. In aula è venuta alla luce la vicenda delle due mogli.

Patrizia e Abdulkhadir si erano conosciuti [illegible] '91. Lei, [illegible] ventenne, [illegible] rimasta affascinata da quel senegalese, dalle molteplici attività: laureato in teologia islamica, ricercatore in sociologia, imprenditore con una ditta di import-esport (almeno così diceva lui). Per un po' [illegible] abitato a [illegible] della madre di lei, a Carmagnola, poi lui era riuscito ad avere un alloggio popolare dal Comune. E s'erano sposati in municipio. Era [illegible] un figlio. Un'unione felice. Lei s'era avvicinata sempre più alla religione del marito. Nel luglio '95 Fall Mamour [illegible] aperto il centro islamico di preghiera a Carmagnola, in un alloggio al piano terra di via Fossano 2, in attesa della moschea. Nel '95 [illegible] apparsa Barbara, che parlava l'arabo e conosceva bene le abitudini islamiche. Abdulkhadir l'aveva presentata a Patrizia, le aveva spiegato che [illegible] c'era nulla di male se veniva a vivere con loro e poco dopo l'aveva sposata, [illegible] rito musulmano in una moschea. Nel '96, Patrizia [illegible] tornata dalla madre [illegible] sieme al figlioletto e aveva denunciato il marito per maltrattamenti: «Mi ha imposto quel menage, [illegible] mi mai dato [illegible] lire per nostro figlio». L'imam non ha negato: «Gli alimenti? E' vero non li ho dati, ma ero in difficoltà economiche». Il processo continua a metà novembre.

IN BREVE

[illegible] Franco Barberi [illegible] premio «AcquAmbiente»



SERRALUNGA D'ALBA. Ci sarà anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi (nella foto) tra coloro che riceveranno domani il premio «AcquAmbiente» dell'Azienda consortile per l'acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi (Tenimenti Fontanafredda, ore 10). Gli altri premiati sono l'editorialista de «La Stampa» Mario Fazio e Francesco Ghetti, ordi[illegible] di Ecologia applicata alla facoltà di Scienze all'Università di Venezia. Sono riconoscimenti concessi dall'Azienda consortile dell'acquedotto, in collaborazione con Provincia e Regione, a per[illegible] o enti che abbiano contribuito, con la loro attività, a far emergere i vincoli esistenti tra un corretto uso delle risorse idriche e la gestione-tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

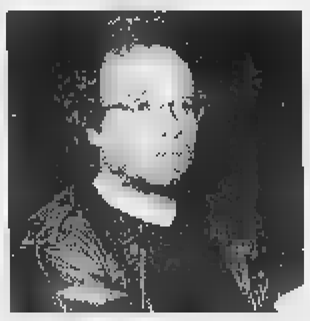
Residence «La Piana» [illegible] dalle fiamme

CRAVEGGIA. Un incendio ha completamente distrutto il residence «La Piana», una costruzione a tre piani con dodici minialloggi, situata nell'omonima stazione sportiva della Valle Vigezzo a 1750 metri di quota. Fortunatamente il complesso turistico era disabitato. Ancora ignote le cause del sinistro: è stata avan[illegible] l'ipotesi di un [illegible] circuito. L'allarme è stato dato alle 23 di mercoledì da un turista milanese che abita lì vicino.

Terzo valico ferroviario convocati stati generali

GENOVA. Il presidente dell'Assoindustria di Genova, Riccardo Garrone, convocherà entro dieci giorni gli «stati generali» dell'economia e degli enti locali di Liguria, Lombardia e Piemonte, oltre che dirigenti dei ministeri dell'industria, dei trasporti e dell'ambiente. Si cerca di stringere i tempi e far saltare ogni ostacolo alla realizzazione del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, indispensabile alla ripresa del porto.

«Astifest» protagonista al «Fuori orario» di Ghezzi



ASTI. «Fuori orario», il programma di Raitre di Enrico Ghezzi (nella foto) e Roberto Turigliatto, stasera farà tappa a San Damiano d'Asti. Alle 21 al cinema Splendor, i due curatori presenteranno in anteprima una puntata, che andrà poi in onda nei prossimi giorni, dal titolo «Peste lo colga» dedicata al rapporto fra cinema e vino. L'iniziativa rientra nel programma della prima edizione di «Astifest. Cinema & vigneto». L'ingresso è libero.

Domani «Astifest» proporrà un convegno su «Cinema e Territorio», che si terrà alle 16 al teatro di Moncalvo, organizzato dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour: vi parteciperanno i registi Alberto Signetto e Umberto Spinazzola e Ladis Zanini, direttore di produzio[illegible] [illegible] film «Così ridevano» di Gianni Amelio, vincitore dell'ultimo Leone d'Oro a Venezia.

Non era sull'elenco [illegible] la Telecom

SAVONA. Il titolare di un agriturismo-ristorante situato a Piana Crixia, in Val Bormida, ha trascinato in tribunale la società telefonica Telecom perché ha «dimenticato» di riportare sull'elenco abbonati dell'anno passato il numero del [illegible] locale. Guido Vendemiati, che ha chiesto un sostanzioso risarcimento danni, spiega così la richiesta: «Lavorando solo su prenotazione, ho subito un netto calo di clienti».

Fanfara «Taurinense» oggi due concerti

BIELLA. La «Taurinense» torna in città. L'appuntamento, oggi, è suddiviso in due parti: alle 16 nel salone di Biverbanca [illegible] la conferenza per illustrare la missione di pace in Bosnia e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o se le condizioni meteorologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via al concerto della celebre Fanfara alpina. La manifestazione è a carattere benefico.

[illegible] il Grand Prix di belote [illegible] mesi di battaglie a carte



AOSTA. Mille partecipanti, 64 gare, un calendario lungo [illegible] mesi, due Fiat Panda e un motocarro «Ape» per i vincitori. E' il Grand Prix di belote, la più grande gara dedicata al gioco delle carte più popolare in Valle d'Aosta (nella foto due giocatori). Questa sera c'è la prima delle 64 partite eliminatorie, in un ristorante di St-Christophe. Ogni martedì, venerdì e domenica, centinaia di appassionati si daranno appuntamento nei bar e nei circoli di tutta la Valle fino alla finalissima del [illegible] febbraio, quando 128 concorrenti si contenderanno i ricchissimi premi finali. L'iniziativa, organizzata dal giornale «Il lavoro» dei Democratici di sinistra, è ormai alla 14ª edizione e richiama ogni anno un numero sempre crescente di iscritti. Da questa sera, sarà di nuovo «battaglia» sui tavoli verdi.

In Polonia i soldi delle [illegible] a Genova

GENOVA. La Mobile di Genova, in collaborazione con l'Interpol e la polizia polacca, ha smantellato un'organizzazione di rapinatori. Nei Paesi ex socialisti i malviventi riciclavano i proventi dei colpi, avviando una [illegible] di attività di vario tipo, grazie anche a collegamenti con la malavita locale. In particolare, due pregiudicati genovesi si sarebbero stabiliti negli ultimi tempi a Varsavia, rimanendo coinvolti nelle indagini su un duplice omicidio.

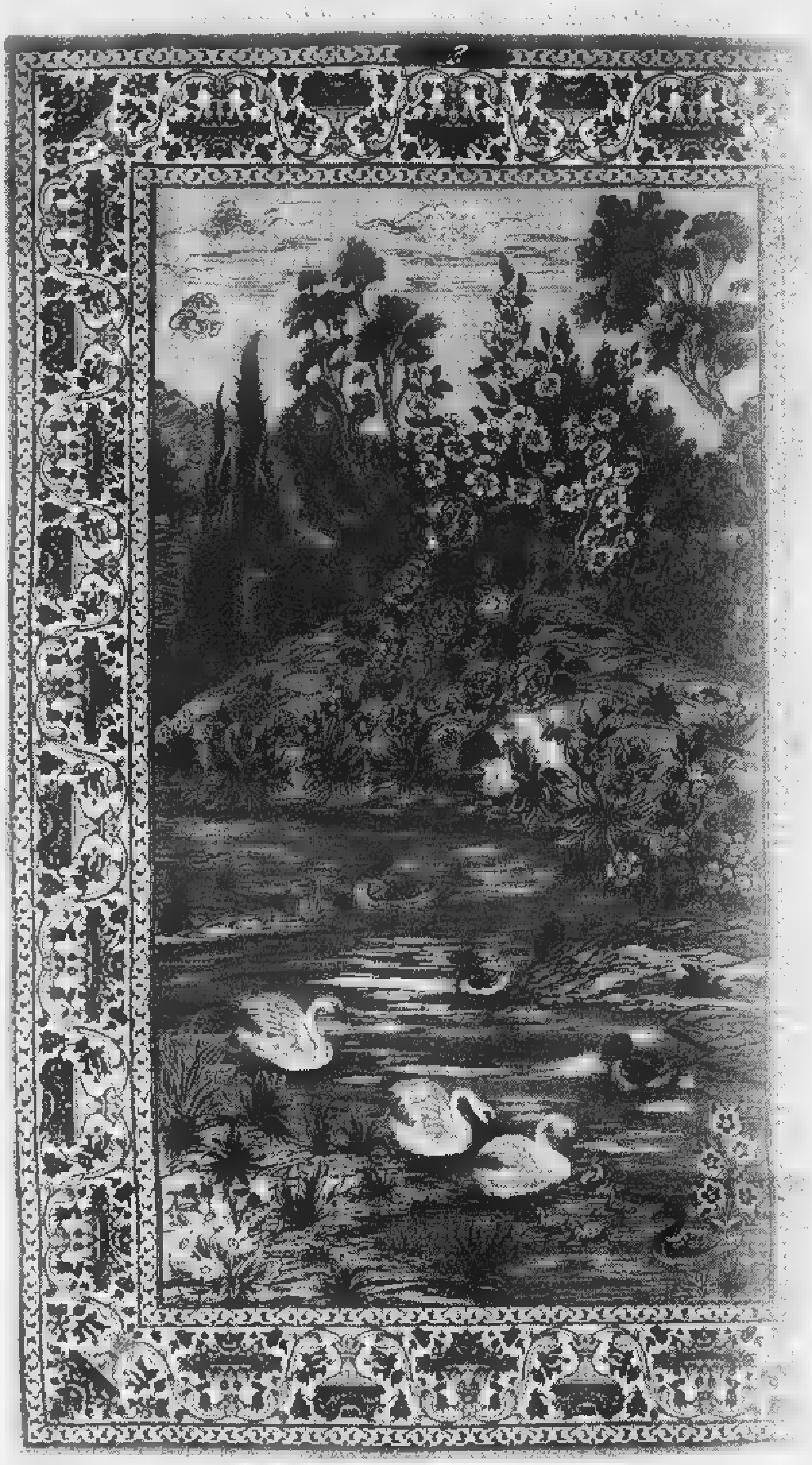
Uno spinello non vieta il concorso in Finanza

ALESSANDRIA. L'aver fumato [illegible] spinello non giustifica l'esclusione da concorso per allievi ufficiali della Guardia di Finanza. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato sul [illegible] di un giovane presentatosi alla Scuola di polizia cittadina, a [illegible] reclutamento di agenti ausiliari: la commissione medica aveva trovato tracce di hashish nelle sue urine. Il fatto poi era emerso quando il ragazzo presentò domanda per entrare in Finanza.

Università, Viano rettore del [illegible] Orientale



VERCELLI. Anche se sarà ufficiale solo da martedì prossimo, la Seconda Università del Piemonte Orientale ha già in pectore il [illegible] primo rettore: è Ilario Viano (nella foto), preside della facoltà di Medicina a Novara, e già da qualche mese prorettore dell'ateneo tripolare. La prossima settimana i suoi colleghi lo confermeranno alla guida dell'università «Avogadro», e Vercelli, sede del Rettorato, diventerà la sua dimora stabile, visti gli impegni che attendono il rettore. «Siamo in movimento - commenta - e sia i 200 docenti [illegible] gli enti locali sono motivati e pronti a costruire un ateneo di qualità». Provvisoriamente, in attesa del recupero dell'ex Ospedale di Vercelli, gli uffici saranno ospitati nella Camera di commercio. L'inaugurazione dell'anno accademico è prevista nel gennaio '99.



LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 2 Ottobre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

A gennaio del '99 l'inaugurazione dell'anno accademico tutto autonomo

Tripolare, Viano il primo rettore

Attesa per martedì la proclamazione ufficiale



La Facoltà di Lettere [illegible] Vercelli ha quasi raddoppiato [illegible] matricole

VERCELLI. Anche [illegible] fino a martedì [illegible] sarà ufficiale, il primo rettore della storia del neonato Secondo ateneo piemontese sarà Ilario Viano, preside della facoltà [illegible] Medicina a Novara dal '92, [illegible] da qualche mese prorettore delle facoltà decentrate della Tripolare.

L'interessato, pur non essendo superstizioso, glissa e dice: «Ci attende molto lavoro e, tra le priorità, di sicuro c'è la creazione degli organi di governo accademico». Oltre alla nomina del rettore, l'università «Avogadro» dovrà provvedere a dotarsi [illegible] un Consiglio di amministrazione [illegible] del Senato accademico: nel primo troveranno spazio anche gli enti locali e gli studenti, l'altro [illegible] squisitamente accademico.

Continua il prorettore: «Completate tutte le operazioni, metteremo mano allo statuto dell'università, che dovrà es[illegible] approvato dal ministro prima di [illegible] promulgato».

Tra gli appuntamenti nell'agenda di Ilario Viano c'è quello «fisso» con Vercelli, sede del Rettorato. «Stiamo riadattando, senza problemi, il 5° e [illegible] 6° piano della Camera di commer[illegible] alle esigenze dell'università - dice Viano -. Avremo, dalla fi[illegible] di ottobre, un centralino autonomo, [illegible] segreteria, spazi per la direzione amministrativa, l'ufficio legale, tecnico, del personale: un embrione di struttura che andrà consolidandosi cammin facendo».

Una quindicina i contratti nuovi che saranno stipulati. «Per ora - spiega Viano - saranno incarichi provvisori, in attesa [illegible] verificare [illegible] esigenze della pianta organica [illegible] [illegible] bandire concorsi pubblici».

Tantissime dunque le [illegible] da fare, e tra queste l'inaugurazio[illegible] dell'anno accademico, il pri[illegible] [illegible] «autonomia». A quando la cerimonia? Ilario Viano ammette: «Anche se [illegible] ne ho ancora discusso con i colleghi, credo [illegible] poter annunciare uno slittamento di qualche mese. Il buon [illegible] mi suggerisce, come ipotesi, gennaio '99». Due mesi e mezzo basteranno appena, secondo il prorettore, a presentare in maniera decente il neo ateneo. «Se poi abbiamo in ani[illegible] di invitare il ministro - continua - dobbiamo prenotarci [illegible] largo anticipo [illegible] cercare di non sovrapporre la nostra inaugurazione con quella di altri atenei».

In verità Ilario Viano [illegible] tiene a presentare al «mondo» una Tripolare in buona salute, efficiente e ben strutturata, e invece, e non è una novità, il fronte dell'edilizia è quello più sofferente. «Almeno - si consola - sono state localizzate con chiarezza tutte le aree da destinare alle facoltà di Vercelli, Novara [illegible] Alessandria, ma, per quanto si spinga, i lavori pubblici non hanno mai tempi brevi. Bisogna aver pazienza».



Ilario Viano sarà il nuovo rettore

Viano è però ottimista: «Gli oltre 200 professori sono motivati, tutti gli enti locali [illegible] disponibili alla collaborazione: ora il giudizio spetta agli studenti. Sono loro il nostro [illegible]rmometro». E il più 10 per cento di iscritti all'«Avogadro», [illegible] fronte di un generale calo di matricole a Torino, è musica per un'università che cerca di nascere da 10 anni.

Donata Belossi

PRIMO PIANO

Vercelli

Domani al Piola la partita del sorriso

Allo stadio Piola, domani, ore 15,30 scenderanno in campo la squadra dei cantanti Dinamo Rock [illegible] quella dei comici Smemoranda Comedians per la «Partita del sorriso», incontro benefico. L'incasso, detratte le spese, verrà devoluto all'Anffas [illegible] Vercelli, per l'ampliamento della cascina Lavino. Al team vincitore verrà assegnato il trofeo de La Stampa intitolato alla memoria [illegible] Francesco Leale.

A PAG. 36

[illegible]

Lunedì incomincia una vendemmia doc

Sarà un'altra vendemmia da incorniciare quella che inizierà la settimana prossima sulle colline di Gattinara e del circondario. Ieri per alcune [illegible] i produttori [illegible] rimasti con il fiato sospeso per una violenta grandinata. Ma già in [illegible] hanno tirato un sospirone di sollievo [illegible] quanto dai primi sopralluoghi non si [illegible] riscontrati danni alle uve. Così [illegible] annuncia una produzione '98 che sarà all'altezza delle migliori tradizioni.

A PAG. [illegible]

Per il gala del 5

Il produttore Leo Pescarolo al «Martedì»

VERCELLI. Sarà il produttore Leo Pescarolo l'ospite della [illegible]rata di gala dei «Martedì al cinema». L'appuntamento nella sala del Nuovo Italia [illegible] fissato per lunedì 5 ottobre, alle 21,20. Per i cinefili, che si preparano a seguire la ventesima edizione della rassegna d'essai, era già prevista la proie[illegible] de «L'albero delle pere», l'ultimo film di Francesca Archibugi presentato (e premiato) al Festival di Venezia. Pescarolo, che produce la pellicola, e negli ultimi anni ha legato il [illegible]o nome a titoli come «Mignon è partita» [illegible] a «La tregua» di Francesco Rosi, trascorrerà la serata in platea [illegible] dialogherà con il pubblico.

Durante il galà [illegible] apertura dei «Martedì» verrà anche presentata la nuova iniziativa che lega *La Stampa* alla blasonata rassegna d'essai: un concorso riservato agli aspiranti critici cinematografici che premierà la miglior recensione dei film [illegible] locandina con un viaggio a Venezia. Ovviamente nei giorni della Mostra del cinema '99. [r. s.]

Presunti abusi di mezzi di correzione

E' ancora aperto il caso «Collodi»

VERCELLI. Sulla vicenda della maestra della scuola Collodi, ci scrive Carlo Olmo, avvocato e genitore, tra i venti firmatari di un esposto che segnalava possibili episodi di abusi di mezzi di correzione o di disciplina.

«Vorrei portare a conoscenza che, a differenza di quanto erroneamente apparso [illegible] proposito dell'esposto denuncia presentato dai genitori in relazione alla docenza all'interno della scuola materna statale Collodi di Vercelli - ci scrive Carlo Olmo -, il procedimento penale [illegible]ti la procura della Repubblica presso la pretura di Vercelli [illegible] è stato affatto archiviato». Il legale allega un'attestazione della procura che indica [illegible] il procedimento penale contro ignoti, [illegible] legato all'esposto, sia tuttora pendente.

«Ciò, è vero - continua l'avvocato -, non esclude una futura archiviazione [illegible] allo stato attuale il procedimento nelle fasi di indagini non è [illegible] stato deciso». Carlo Olmo conclude ricordando anche la delicatezza della questione che, sottolinea, «riguarda la professionalità [illegible] docenti ma anche la tutela di bambini piccolissimi, interesse primario di qualunque genitore».

Per correttezza abbiamo [illegible]tito sulla vicenda anche il legale della maestra, Davide Balzaretti, che ci ha risposto: «Confermo che dall'attestazione rilasciata in data 2 settembre '98 dalla segreteria della procura della Repubblica presso la pretura [illegible] Vercelli non risulta nulla a carico della mia assistita nè risultano pendenti procedimenti penali [illegible] suo carico».

«Ribadisco - ha continuato l'avvocato Balzaretti - che la commissione disciplinare, nella riunione del 17 settembre '98, ha ritenuto di [illegible] procedere al trasferimento della signora mentre ignoro [illegible] esistano procedimenti a carico di ignoti a seguito dell'esposto presentato dai genitori, in quanto ho unicamente facoltà di conoscere la sussistenza di procedimenti a [illegible] di una parte ben definita, che mi abbia in tal senso conferito delega». [r. m.]

Formula ampia per il primo cittadino, assente per un grave lutto in famiglia

Abuso, assolto il sindaco Grosso

Caresanablot, una vicenda di locali affittati

VERCELLI. Una camera di consiglio brevissima e il sindaco di Caresanablot, Italo Grosso, viene assolto dall'accusa di abuso d'ufficio. La vicenda giudiziaria si chiude [illegible] la formula del «perchè il fatto non sussiste», come chiede la difesa del primo cittadino, assente ieri dell'aula del Tribunale per un grave lutto in famiglia: la notte precedente, infatti, si è spenta la moglie, Erminia Rista. Anche l'accusa chiede [illegible] giudici un'assoluzione: secondo il pm Marco Grandolfo in aula non si [illegible] raggiunta la prova di un'omissione o della mancata vigilanza urbanistica del sindaco.

L'ipotesi accusatoria riporta a cinque anni fa [illegible] ad uno stabile della concessionaria Nuova Sacar. Non è l'autosalone, sulla statale, ma un edificio poco distante, che si trova nella zona a destinazione industriale [illegible] artigianale. In quest'edificio, il proprietario della concessionaria concede in affitto alcuni locali: uno diventa uno studio odontoiatrico, l'altro un alloggio. Il sessantaquattrenne Italo Grosso, nella prima ipotesi d'accusa, pur sapendo di questo cambio di destinazione, di[illegible] da quanto prevede [illegible] Piano regolatore, non avrebbe mandato i tecnici del Comune [illegible] controllare, nè avrebbe adottato provvedimenti. In cambio, al figlio del primo cittadino, la concessionaria avrebbe venduto un'auto a prezzo stracciato.

La vicenda approda in Tribunale perchè ad un esercente il Comune nega di aprire un bar al pianoterra dell'edificio. In aula però [illegible]n si arriva alla conferma che il sindaco abbia saputo dei contratti di locazione e omesso di controllare. E l'auto è venduta sì a prezzo scontato, ma all'assegno pagato dal figlio di Italo Grosso [illegible] aggiungono anche il ritiro di una motocicletta e di una «Uno» usata.

L'avvocato casalese Monti, poi, va ancora oltre: il Piano regolatore, dice, [illegible] uno strumento per costruire, non vale per il preesistente (e l'edificio lo è), e per l'autorità amministrativa è irrilevante il mutamento di [illegible] destinazione d'uso. [r. m.]

[illegible]

Processo per usura, da riscrivere il capo d'imputazione di Santoni

VERCELLI. Torna alla fase istruttoria il processo che vede alla sbarra il serravallese Martino Carmelo Santoni, accusato di usura e di esercizio arbitrario dell'attività finanziaria.

Il collegio presieduto da Carmine De Donato, dopo un'ora di camera di consiglio, accoglie le eccezioni presentate dalla difesa (gli avvocati Dario Casalini e Riccardo Greppi) sull'assoluta indeterminatezza del capo d'imputazione e rinvia il fascicolo al giudice per l'udienza preliminare. Respinge invece la richiesta di stralcio avanzata dal pm Grandolfo: la difesa ha indicato l'indeterminatezza di un solo capo, l'esercizio arbitrario dell'attività creditizia, ma considera le imputazioni strettamente collegate. E il Tribunale concorda.

Martino Carmelo Santoni, [illegible] anni, distributore di bevande [illegible] generi alimentari per pubblici esercizi, ieri è stato chiamato di fronte ai giudici vercellesi per rispondere di più episodi. L'impianto accusatorio punta sul mutuo di 40 milioni che Santo[illegible] avrebbe concesso ad un coppia novarese, negli anni '94-'95, ottenendone in cambio interessi ed una procura a vendere un immobile, e [illegible] altri aiuti finanziari che sarebbero arrivati ad una seconda coppia, questa volta vercellese, in cui oltre agli interessi (elevati, secondo i calcoli dell'accusa) marito [illegible] moglie [illegible] sarebbero impegnati all'acquisto [illegible] cinque anni di 4800 chili di caffè.

Ora si torna dal gup e il fascicolo va verso una riscrittura del capo d'imputazione. [r. m.]

IL MITO

IL TITANIC IN FAMIGLIA



Anche nella videoteche vercellesi è esploso il fenomeno «Titanic»

VERCELLI. VORREI la cassetta di Titanic». Il cliente, Fabio, ha 5 anni, [illegible] interrogato sul perchè della scelta risponde candido: «E' per la nonna: le piace la [illegible]. E' presto per dirgli che anche alle nonne, oltre che alle teen agers, piace Di Caprio, Celine Dion a parte?

Fabio [illegible] la sua nonna sono stati comunque fortunati. Il piccolino è riuscito ad accaparrarsi (e il termine è quanto mai adatto) uno degli ultimi «pezzi» ancora in circolazione. Ieri infatti le videoteche vercellesi hanno lavorato solo per vendere «il mito dei miti»: il film che, dati di Givogre alla mano, ha bruciato in città il record di spettatori detenuto da [illegible] secolo dalla storia cinematografica di Bernadette.

Conferma Pietro Ramundo, proprietario del negozio «Prima Visione» di piazza Risorgimento: «Mai visto una corsa così per un film. Nemmeno la Disney ha mai eguagliato [illegible] vendite [illegible] questo Titanic, che piace sia ai giovani sia ai meno giovani». Quindi racconta: «Stamattina ho trovato ad aspettarmi davanti al negozio [illegible] chiuso un signore brizzolato, in ansia perchè [illegible] aveva prenotato [illegible] video e temeva che non ce [illegible] fossero più».

Timore, [illegible] ben vedere, non esagerato, [illegible] nel quarto d'ora dell'intervista Pietro Ramundo [illegible] ha fatto che vendere cassette di Di Caprio: quelle «normali» e quelle «numerate», per i più fanatici, vendute con un pezzetto di pellicola originale del film.

Anche Vercelli apre la caccia al film-evento

Tutti in coda per re Leo
La «cassetta» è da record

Fabio Peroni, una trentina d'anni, acquista tre video in [illegible] sol colpo. «Uno è per me, ma gli altri sono per due colleghi di Robbio». E il proprietario del negozio che lo conosce scherza: «Perchè non confessi che sarà il primo regalo di nozze per la tua futura moglie, con l'impianto dolbi surround per rivivere meglio tutta la storia?». Dunque, tra i fans ci sono bambini [illegible] giovanotti, [illegible] [illegible] solo ragazze come Chiara, [illegible] anni, o Tiziana, qualche anno in più, che racconta: «Lo vedrò stasera con mio marito». C'è chi compra e chi vuole noleggiare. Continua Ramundo: «Dovrei avere [illegible] disposizione un mare di cassette, ma non è così». E intanto si avvicina al telefono per rinnovare, ed è la terza volta, l'ordine di spedizione «urgente» di altri Di Caprio in città. [d. b.]



Celine Dion, voce regina dei film

E' l'ospite d'onore alla presentazione del Gsv

Massimo Giletti stasera testimonial del volley

GATTINARA. Dopo un paio di rinvii si terrà stasera la presentazione a tifosi e giornalisti del Gruppo sportivo Giletti, società che schiera la squadra femminile in B1 (con ambizione [illegible] serie A) e quella maschile in B2.

La serata di gala è in programma al centro sportivo Mompolino [illegible] Mottalciata con inizio alle 19: ospite d'onore il presentatore tv Massimo Giletti, figlio del titolare del Lanificio Giletti spa di Ponzone, azienda che sponsorizza [illegible] team pallavolistico.

L'attività del Gsv (Gruppo sportivo Vallemosso) abbraccia sia la provincia di Biella sia quella di Vercelli. Vallemosso compare soltanto più nella denominazione sociale, la sede è [illegible] Ponzone mentre le ragazze si allenano e giocano le partite interne a Gattinara. I ragazzi sono invece ospiti di Candelo.

Il club presieduto dal triverese [illegible] Eusebio Fantini non nasconde sogni di gloria: «Portare avanti due squadre è difficile, per questo abbiamo deciso di puntare soprattutto sul settore femminile. Lo sforzo dello sponsor [illegible] grande e noi [illegible] ripagarlo cercando di conquistare la serie A2». [i. fo.]



Massimo Giletti

Domani pomeriggio allo stadio Piola la «partita del cuore» tra i comici e i re del rock

Smemoranda e Dinamo per un sorriso

L'incasso verrà devoluto alla cascina dell'Anffas

VERCELLI. Segnatevi in agenda col pennarello rosso: allo stadio Piola, domani, alle 15,30. E' la fatidica ora [illegible] scenderanno in campo la squadra dei cantanti Dinamo Rock e quella dei comici Smemoranda Comedians per la «Partita del sorriso», incontro benefico organizzato dal Rotaract Club con [illegible] cordata [illegible] sponsor: Rotary ed Interact, Bnl, 4U srl, *La Stampa* -Fondazione «Specchio dei tempi», Valentino [illegible] Valentino Top, la pasticceria Bertaglia, Vittoria Assicurazioni e Dosio Music.

L'incasso, detratte le spese, verrà devoluto all'Anffas di Vercelli, per l'ampliamento della cascina «Muni Prestinari» (Lavino). Al team vincitore verrà assegnato il trofeo del giornale *La Stampa*, intitolato alla memoria di Francesco Leale.

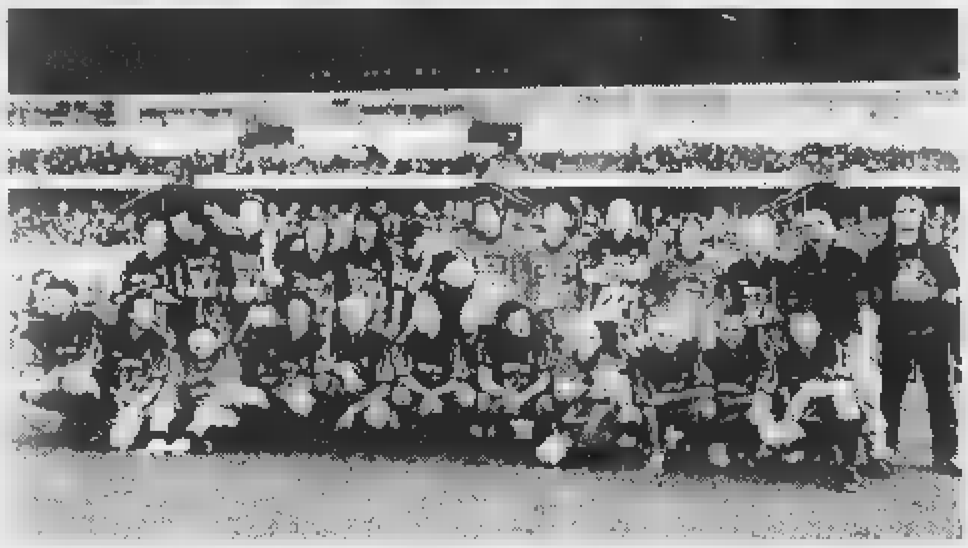
Ed ecco i calciatori, tra titolari e riserve, schierati dalla **Dinamo**. Gigi Cavalli Cocchi e Gianni Maroccolo (Csi), Giulia[illegible] Palma (Casyno Royale), Max Cottafavi (Megajam5), Marco Bona (Quartiere Latino), Lor (Rats), Gianluca Grignani, Ferdi (Casino Royale), Graziano Romani (Mchajam5), G.Franco Fornaciari, Pierfoschi (Jovanotti), Bruno Durazzi (Quartie[illegible] Latino), Briegel (Ritmo Tribale), Wilko (Rats), Enrico Orlandelli (Quartiere Latino), Cato (Africa United), Cisco (Modena City Ramblers), Marco Ligabue (Little Taver), Paolo Martella, Fabrizio Tavernelli (Afa), Federico Poggipollini (Ligabue), Little Taver, Alessio (Dhamm), Fabio (Yoyo Mundi), Massi (Interno 17) Bubu (Interno 17), Francesco Renga (ex Timoria), Francesco Pisaneschi (Luciferme).

Invece le strategie calcistiche della **Smemoranda Comedians** vedranno in campo l'apparizione [illegible]: Gioele Dix, Raul Cremona (il mago Oronzo), Gino & Michele, Pongo, Giorgio Gherarducci della Gialappa's Band, Fabrizio «Dai Dai» Fontana, Antonio Cornacchione, Rino Ceronte, Angelo Pisani [illegible] Marco Silvestri (ovvero i Pali & Dispari), Flavio Oreglio, Nico Colonna (il capitano), Francesco Foti, Gianluca De Angelis, Antonello Catalano, Brio Brioschi, Rudi Rezzoli, St[illegible] Salghini [illegible] Pino Nocera. Nella formazione (o preferite cast?) alcuni sono stati [illegible] sono ancora tra gli eroi del [illegible] di cabaret «Città del riso», architettato da «Polvere di riso», che vede proprio in questa partita, una *diramazione* di intrattenimento sportivo.

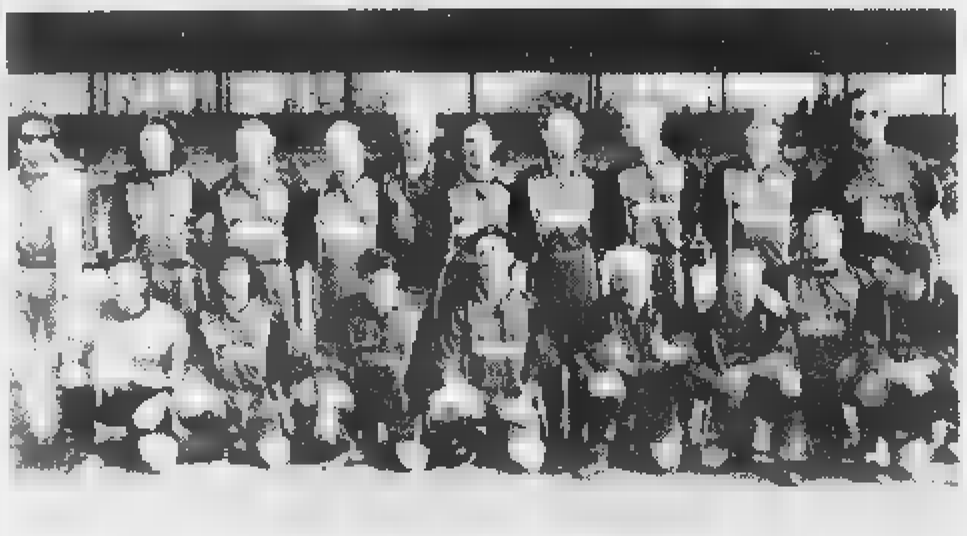
Ed i comici, [illegible] allena un «comedian»? Ma no, sarà Paolo Pulici, pensate un po'.

La biglietteria dello stadio domani aprirà dalle 14. Costo del biglietto lire 10 mila. In prevendita: alla Pasticceria Bertaglia, da Dosio Music, alla Libreria Corsico, da Padana Tour [illegible] al GD Center di Trino. Tra gli spettatori verranno sorteggiate alcune maglie delle squadre.

Giovanni Barberis



La formazione della Dinamo schiera tra gli altri Palma, Grignani ed i componenti di band come Timoria, Casino Royale e Africa Unite e Csi



Smemoranda [illegible] presenta in campo con «eroi» del calibro di Gioele Dix, Raul Cremona, Gino e Michele, [illegible] Antonio Cornacchione allenati da Paolo Pulici

IN BREVE

Vercelli

Nuovo comandante da oggi alla Scalise

Cambio della guardia, questa mattina, nella [illegible] Scalise, al vertice del 52° Reggimento artiglieria semovente da campagna «Torino»: il colonnello Agostino Feola, in comando dal 29 luglio 1977, passa la consegne al colonnello Domenico Bazzo. Il colonnello Feola, 44 anni, originario di Caserta, ha comandato in precedenza il 3° «Gruppo Missili» di Oderzo ed ha ricoperto l'incarico di Capo di Stato maggiore della brigata meccanizzata Centauro [illegible] Novara. Il colonnello Bazzo, 46 anni, nativo di Conegliano, provie[illegible] dalla Scuola di applicazione di Torino ed ha già prestato servizio alla «Scalise» dal 1975 al 1981; dal '92 al '93 ha comandato il 1° Gruppo [illegible] reggimento Artiglieria a cavallo di Milano. [w. ca.]

Vercelli

Proiettile d'artiglieria in solaio, condannato

In solaio [illegible] un proiettile d'artiglieria non sparato: una munizione da guerra, che gli artificieri erano stati chiamati a disinnescare. Giuliano Ottone, 67 anni, vercellese, ieri è stato giudicato dal Tribunale [illegible] ritenuto colpevole della detenzione del residuato bellico, trovato quattro [illegible] fa. L'uomo è stato condannato 4 mesi di reclusione [illegible] 100 mila lire di multa. [r. s.]

Vercelli

Libro Pro: De M[illegible] ricorderà Francesco Leale

Domani alle 17,30, nel deborse [illegible] Bar Principe, si parlerà del «Grande libro della Pro Vercelli» realizzato dai giornalisti de «La Sesia» Alex Tacchini, Bruno Casalino e Paolo Sala. L'incontro è organizzato dalla Grafica Santhiatese in collaborazione [illegible] la libreria Dialoghi. L'introduzione sarà affidata a Giorgio Simonelli mentre Enrico De Maria ricorderà Francesco Leale che ha curato la prefeazione dell'Album d'aggiornamento. [p. m. f.]

Borgose[illegible]

Stasera concerto apre i festeggiamenti dell'Avis

Concerto questa sera al teatro Pro loco di Borgosesia per aprire i festeggiamenti per i 40 anni della [illegible] Avis. Dalle 21 [illegible] esibiranno i «Cantori della valle» di Valduggia, la corale «Cesare Rinaldi» di Coggiola e la «Primavera» di Quarona. Domenica la giornata del donatore con la premiazione dei soci più assidui. [p. q.]

Serravalle

Domani conferenza medica anti fumo

«Conoscere per evitare il fumo» è il titolo dell'incontro a carattere medico che [illegible] tiene domani mattina a Serravalle. Relatore sarà Paolo Conti, primario del reparto di pneumologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. L'iniziativa, promossa dalla Lega tumori, avrà inizio alle 11 al Centro sociale [illegible] via Bellaria. [p. q.]

Il centro sotto sorveglianza da parte delle forze dell'ordine

«Raid» di vandali al Broletto S'intensificano i controlli

VERCELLI. Pattuglie anti-vandali (e anti-imbrattamuri) nel centro storico. S'intensificano i controlli da parte dei carabinieri e delle altre forze dell'ordine nel cuore di Vercelli dopo il «raid» dell'altra notte: i soliti ignoti hanno, infatti, gettato del detersivo nella suggestiva fontana del Broletto. Fresca di inaugurazione, la vasca ha così subito il battesimo dei teppisti, tanto che nelle prime ore del mattino i vercellesi hanno notato che sull'intera superficie della fontana si era formato una spesso strato di schiuma. Sono stati subito chiamati dal Comune due operai che in tempo di record hanno riparato i danni provocati dallo stupido gesto. Ma le incursioni dei vandali purtroppo, come ci viene segnalato dai nostri lettori, sono frequenti un po'ovunque. Ne sanno qualcosa i proprietari di alcuni edifici appena restaurati [illegible] centro città: a poche ore dai lavori, gli «sprayer» ritornano [illegible] prendere [illegible] mira con le bombolette le facciate degli stessi palazzi. [r. v.]



La nuova fontana del Broletto è già stata presa di [illegible] dai vandali (GREPPI)

Da questo mese un nuovo servizio: 28 le agenzie abilitate in tutta la provincia

Treni, i biglietti si comprano in Posta

In vendita tagliandi sino a 220 km e abbonamenti

VERCELLI. Sono ventotto, nel vercellese, le agenzie delle Poste che, dall'inizio di ottobre, possono vendere i biglietti ferroviari.

I biglietti che i viaggiatori potranno acquistare sono quelli di corsa semplice per viaggi [illegible] 200 chilometri a prezzo intero (scontato con carta «Amico treno»), nonché gli abbonamenti per viaggi fino a 100 chilometri. Tutte gli sportelli abilitati espongono all'ingresso un'apposita vetrofania.

Nel capoluogo [illegible] tre le agenzie adibite a questo servizio: Vercelli centro, di via Fratelli Ponti (dalle 8,15 alle 18,30); Vercelli uno, corso Palestro 70 (8,15-13,40); Vercelli due, via Paggi (8,15-13,40 [illegible] al sabato, come gli altri due punti, dalle 8,15 alle 11,40).

Quindi [illegible] altre venticinque agenzie dislocate in tutta la provincia: Bianzè, corso Italia; Borgo d'Ale, via Roma; Borgovercelli, via XX settembre; Borgosesia, via Veneto; Buronzo, largo Mazzini.

Carisio, via Gramsci; Crescentino, via Dappiano; Gattinara, via Veneto; Fontanetto Po, corso Montano; Ghislarengo, piazza Umberto I; Livorno Ferraris, via Galileo Ferraris.

Palazzolo, piazza Martiri della Libertà; Quarona, [illegible] Lanzo; Roccapietra, via Fratelli Varalli; Rovasenda, piazza Libertà; Saluggia, via Faldella; San Germano, via Del Pascolo; San Silvestro, via Miraglio; Santhià, via Pellico; Scopello, via Mera; Serravalle, largo don Piolo; Trino, via Cavour; Tronzano, corso Vittorio Emanuele; Valduggia, via Roma, Varallo, via Vittorio Emanuele.

In quasi tutti gli uffici gli orari [illegible] dalle 8,15 alle 17,30 con l'eccezione [illegible] Borgosesia (chiusura alle 19,15), Crescentino, Santhià e Gattinara (18,30) [illegible] Varallo (18). [p. m. f.]



Nella foto un ufficio postale Dall'inizio del [illegible] agenzie della provincia [illegible] possono acquistare biglietti e abbonamenti dei treni

LETTERE AL GIORNALE

La giusta guida

Non è mia abitudine commentare e esprimere valutazioni [illegible] giudizi tramite la stampa cittadina di fatti e scelte politiche [illegible] amministrative compiute dal sindaco [illegible] dall'amministrazione comunale. Non mi [illegible] quindi facile esprimere pubblicamente quello che penso in merito alla «sortita» pubblica, tramite un giornale, il 15 settembre scorso, del nostro sindaco, in merito alla ipotizzata scelta di non confermare alla guida della ormai prossima nuova Spa Atena l'attuale presidente dell'Aasm, Giorgio Gaietta.

Confesso che [illegible] rimasto sbalordito di fronte una scelta, ancorché ipotizzata, che non sono riuscito, nonostante ogni possibile sforzo di immagina[illegible] [illegible] comprendere. Mi conforta in ciò il fatto che, non pochi cittadini di Vercelli mi hanno posto la [illegible] domanda: Perché?

Che l'attività della Azienda, in questi ultimi mesi, da quando si è insediata l'attuale Commissione amministratrice, sia stata particolarmente efficace ed efficiente, credo sia sotto gli occhi di tutti i cittadini: basti pensare agli interventi nelle vie del centro storico, al miglioramente dell'acquedotto e recentemente del sistema fognario, per non parlare della ormai prossima apertura della Centrale di produzione elettrica di Sarmato e degli interventi di illuminazione dei principali monumenti cittadini. Tutti interventi ben visibili [illegible] credo [illegible] apprezzati dai cittadini di Vercelli così come lo sono stati quelli più di natura gestionale: [illegible] Carta dei Servizi, il nuovo sportello clienti, la nuova bolletta più chiara e leggibile, l'informazione ai cittadini dei lavori in programma, l'inserimento delle fontanelle nelle scuole e recentemente la costruzione della fontana del Luca, per [illegible] citare la collaborazione istituita con l'Amnu per garantire le risorse necessarie alla realizzazione del progetto di ristrutturazione del servizio [illegible] raccolta dei rifiuti che, [illegible] previsto, confluirà nella nuova Atena.

Già la Nuova Atena, forse che è nata dal nulla? O piuttosto, come tutti sanno, dai sindacati ai consiglieri comunali, dagli imprenditori alle organizzazioni nazionali aziendali quali la Federelettrica, dai lavoratori delle Aziende [illegible] semplici cittadini, che tale progetto è frutto dell'ingegno e dell'impegno dei gruppi consiliari di maggioranza e, tra gli altri, degli amministratori dell'Aasm e del suo presidente in particolare.

Ecco perché in molti mi hanno posto [illegible] hanno con me necessità [illegible] capire: Perché?

Se la valutazione di un amministratore, oggi pare di moda dire «manager», si misura sui risultati conseguiti allora occorre dire che tutto quello che si [illegible] fatto in questi mesi è piovuto dal cielo, oppure che si teme il confronto o, peggio, che la libera scelta democratica di appartenere ad un partito politico, qualunque questo sia, è di per sè ragione di pregiudizio.

Bruno Baltaro,
Vercelli

Scrivete [illegible] La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 257009. Non si accettano lettere anonime.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]li: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **[illegible] Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [illegible] ambul. telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. [illegible] sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle [illegible] a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore [illegible] alle [illegible] a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 8, telefono (0161) 256.625.

Desana: *Dr.ssa [illegible] Cristina Corradino*, piazza Castello 5, telefono (0161) 318.134.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. (0161) 95.143.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **San[illegible]** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible] telefono (0163) [illegible].

[illegible]

[illegible]li: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; [illegible] telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Biennale a Vercelli

L'umorismo nel mondo

Continua nella sede della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32, la undicesima biennale di caricatura «L'arte dell'umorismo». L'appuntamento è dalle ore 16,30 alle ore 19,30, tutti i giorni fino all'11 ottobre.

[illegible] Cigliano

Tra yoga [illegible] shiatsu

Alla biblioteca comunale di Cigliano, questa sera (ore 21), l'associazione Il Risveglio presenta [illegible] conferenza per divulgare attività di yoga, shiatsu, rebirthing, tai chi chuan, ki aikido.

Manifestazioni

Palestre all'aperto

Domani, alle ore 17, per la manifestazione «Tante [illegible] a settembre a Porta Milano», organizzata dalla Confesercenti, si terranno nel rione esibizioni delle palestre Arte & Sport (in piazza Alciati), Vitality (in via Castelnuovo), Master Club (in piazza Tizzoni) [illegible] Jungle Gym (in piazza Cugnolio). [g. bar.]

Riunione in Seminario

Diabetici, domani l'elezione del direttivo

VERCELLI. L'Associazione diabetici della provincia [illegible] Vercelli si riunirà in assemblea generale per eleggere [illegible] presidente ed il consiglio direttivo. L'appuntamento è fissato alle 16,30 di domani nella sala Sant'Eusebio in Seminario. Al termine, i soci potranno avere [illegible] nuovo strumento per la misurazione della glicemia, gratuitamente, in cambio [illegible] uno [illegible]to. Seguirà nel pomeriggio alle 18,30 la messa in Duomo, per il tredicesimo [illegible] di attività dell'associazione.

Sarà anche un [illegible] particolare per ricordare Francesco Leale. Spiega il presidente Egidio Archero: «Un amico sin[illegible] che ha sempre collaborato spassionatamente con noi. Ultimamente [illegible] aveva preparato uno stupendo disegno che abbiamo trasformato in litografia». Sarà l'occasione per presentare quest'ultima opera dell'artista scomparso. [g. bar.]

Timore ieri per una grandinata, ma non ci sono danni

Una vendemmia «doc»

L'annata '98 sarà da ricordare

GATTINARA. Quando tutti annunciavano una vendemmia uguale se [illegible] migliore a quella del '97, definita «del secolo», ecco che ieri pomeriggio si è abbattuta sulle colline di Gattinara [illegible] violenta grandinata che ha lasciato i produttori con il fiato sospeso. Ma già ieri sera al termine dei primi sopralluoghi, si è tirato un sospirone di sollievi in quanto i preziosi vigneti non sono stati danneggiati.

Contattati prima dell'improvviso temporale, gli addetti ai lavori si erano detti molto fiduciosi per la vendemmia che dovrebbe iniziare [illegible] po' ovunque la settimana prossima.

Fino a ieri mattina [illegible] produzione si presentava addirittura migliore rispetto all'anno scorso. Restava da superare [illegible] solo problema, quello del maltempo. Si sperava cioè in qualche giorno di sole per asciugare l'uva.

E' invece certo che quantitativamente si registrerà [illegible] perdita rispetto a dodici mesi fa. Tra Gattinarese, Biellese e Medio Novarese si prevede mediamente [illegible] calo [illegible] dieci per cento. «Il che non è poco - spiega Alessandro Francoli, presidente dell'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte -. Su [illegible] produzione [illegible] quindicimila quintali tra doc [illegible] docg perderne 1500 quando le riserve dell'annata precedente sono ormai esaurite ha un impatto incisivo sul mercato».

Il minor raccolto non [illegible] equamente spartito tra le varie aziende agricole. Ad inizio estate la peronosfora, un fungo parassita, ha attaccato e danneggiato soltanto I vigneti meno curati.



La vendemmia '98 sulle colline [illegible] Gattinara inizierà la prossima [illegible]

La conferma della tendenza viene anche dal gattinarese Giancarlo Travaglini: «Si annuncia [illegible] gran vendemmia. L'uva è bellissima, la gradazione buona e la pioggia dei giorni scorsi non ha provocato danni. Adesso servirebbe qualche giorno di tregua per permettere agli acini [illegible] asciugare». Alla Travaglini era in programma di iniziare la raccolta lunedì, invece il lavoro potrebbe [illegible] rinviato [illegible] qualche giorno.

L'imprenditore gattinarese sottolinea che il prodotto rispetto alla passata stagione si presenta più «fine», meno «corposo».

E [illegible] parlare di vino questa sera alle 18 [illegible] atteso in municipio a Gattinara [illegible] [illegible] [illegible] regionale al turismo Ettore Racchelli. L'amministratore incontrerà il sindaco Mario Mantovani, i produttori [illegible] i presidenti di Terre del Nebbiolo e Bottega del vino.

Venerdì prossimo invece saranno ospiti le telecamere della Rai, che riprenderanno alcune fasi della vendemmia.

Ivan Fossati

Monsignor Locati tranquillizza i vercellesi sulla «loro» missione in Kenya

«Nessun problema per Isiolo»

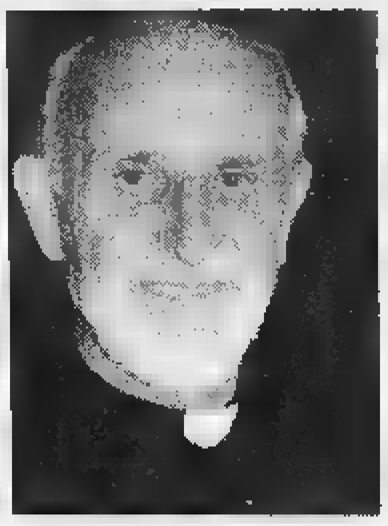
Dopo il rientro in Italia di due sacerdoti

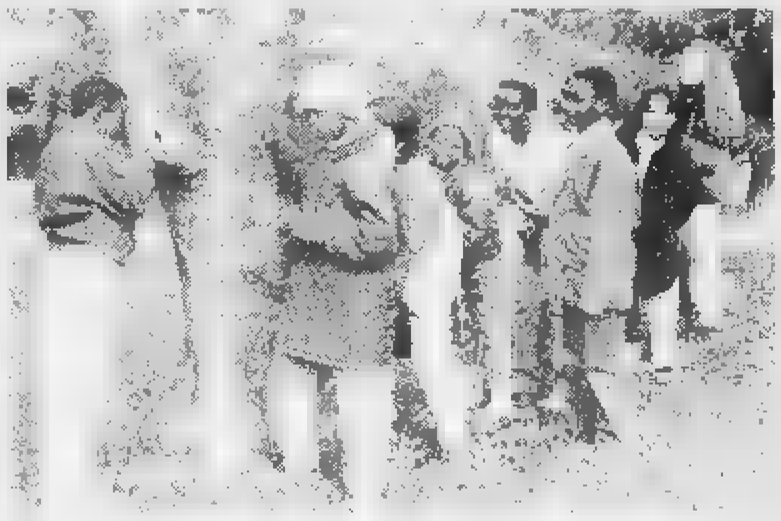
VERCELLI. «Ringrazio questa città ed i suoi abitanti che tanto aiuto hanno voluto concedermi adottando [illegible] distanza alcuni bambini ospiti della nostra Comunità diocesana d'Isiolo, in Kenya. Spero che quest'opera di carità verso i fratelli più deboli, più poveri, più emarginati e di conseguenza più vulnerabili, possa continuare con determinazione: la stessa che continuerà ad essere profusa dalla chiesa cattolica [illegible] missionaria, ma soprattutto umanitaria, della diocesi vercellese ad Isiolo».

E' la [illegible] di don Luigi Locati, Vescovo d'Isiolo quella che esprime questi sentimenti. E' la voce del missionario che ha voluto dedicare anni della propria esistenza all'evangelizzazione di un popolo costituito da piccole tribù dedite, quelle più fortunate, alla pastorizia.

Lavoro umile [illegible] che [illegible] si rivela insufficiente [illegible] soddisfare le pur elementari necessità quotidiane [illegible] coloro che ad oggi sono ben lungi «dal solo pensare di potersi dissetare attingendo acqua pura [illegible] bicchieri di vetro».

«Ma laggiù il più grande nemico - spiega Don Luigi- è la malaria, anche se l'Aids sta avanzando alquanto velocemente. Il terzo flagello è poi rappresentato dall'esiguo numero [illegible] medici [illegible] dalla scarsità di medicinali. Infine ci sono molti casi di tifo [illegible] di polmonite. Qui, forse, nessuno immagina quanto [illegible] frustrante veder morire centinaia di donne, di bambini, di uomini perchè non [illegible] sono quelle medicine essenziali che in Italia troviamo ad ogni angolo della strada».





Monsignor **Locati** è Vescovo d'Isiolo in Kenya. Vercelli da sempre aiuta le popolazioni africane, come i bambini ruandesi

Don Locati, la missione vercellese ad Isiolo di cosa ha più bisogno per soddisfare le necessità della popolazione?

«La pace innanzitutto. E' di pace che l'Africa ha un disperato bisogno; invece vediamo troppe armi in mano e troppi uomini pronti ad usarle. Due mesi orsono la missione è stata assalita da un gruppo di sbandati: un nostro collaboratore è stato [illegible] [illegible] [illegible] sacerdote ferito. Devo però affermare che il governo locale s'impegna per fronteggiare queste scorrerie, però il territorio è [illegible] e l'opera della polizia e dell'esercito è spesso vanificata da questa condizione territoriale».

[illegible] suo parere, perchè l'Africa è talvolta capace di generare violenze inaudite?

«Responsabile principe di questa situazione [illegible] l'integralismo tribale che non va confuso, [illegible] quello religioso. La cultura di certe tribù impedisce loro di aprirsi ad altri mondi che non siano quelli della tribù stessa».

Ha un messaggio da inviare ai vercellesi prima di tornare in Kenya?

«Devo dire [illegible] tutti coloro che hanno a cuore la missione di Isiolo [illegible] che [illegible] tanto hanno contribuito al [illegible] sviluppo, di continuare ad aver fiducia nella nostra diocesi. A questi fratelli prometto che Isiolo ha appena iniziato un lungo cammino, al punto che potrebbe sorgere, vicino alla scuola e al moderno ospedale, un'università. O [illegible] preferiamo un seminario: laggiù la terra [illegible] fertile e il seme della vocazione è abbondante mentre da noi, è risaputo, il sacerdozio non affascina più come un tempo: per questo due parroci sono stati chiamati a Vercelli da Isiolo. Il fronte della fede, [illegible] così si può dire, [illegible] anche a Vercelli».

Gia[illegible]i Casalvolone

Coinvolte tre auto

Quattro feriti in [illegible] [illegible] Crescentino

CRESCENTINO. E' stata sfiorata la tragedia l'altra sera per un incidente accaduto sulla variante 31 bis di Crescentino, che ha provocato due ore di interruzione del traffico.

Giorgio Lencia, 69 anni, di Settimo, via Leinì 79, diretto a Casale al volante di [illegible] Regata in prossimità dello svincolo per Verrua Savoia, sotto [illegible] pioggia battente ha invaso la corsia opposta e urtato la fiancata sinistra di [illegible] Audi 80 che è finita nella scarpata.

Alla guida c'era Giampiero Zara, 39 anni, Torino, che viaggiava con Antonio Porcu, [illegible] anni, di Borgaretto, rimasti feriti, e Enrico Fancellu, [illegible] anni, di Torino, rimasto illeso.

La Regata ha proseguito la corsa e si è scontrata frontalmente [illegible] [illegible] Peugeot 205 guidata da Enzo Aloi, 46 anni, Chieri, via Martini e Rossi 73, curato a Chivasso e trasferito a Chieri.

Il Lencia è [illegible] estratto dall'abitacolo [illegible] vigili [illegible] fuoco e ricoverato a Chivasso. [r. s.]

Domenica la giornata di studio

Origini e storia di Borgo D'Ale

BORGO D'ALE. La fondazione del borgofranco di Borgo d'Ale nella politica espansionistica della Credenza [illegible] Vercelli all'epoca del suo [illegible] splendore, nel XIII secolo: questo l'argomento [illegible] una giornata di studi organizzata per domenica nel salone comunale dall'associazione «L'Archivi e [illegible] carti del Borgh, l'Archivio [illegible] le carte [illegible] Borgo» in collaborazione con il Comune borgodalese [illegible] la Provincia di Vercelli, e il patrocinio della Regione Piemonte. Tema del convegno: «Un borgo nuovo tra Vercelli e Ivrea: 1270, la fondazione di Borgo d'Ale in un territorio di confine», che è stato riconosciuto dal Provveditorato agli studi quale [illegible] [illegible] aggiornamento per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado per la durata di 9 ore.

Dopo i saluti del sindaco Mario Enrico e dell'assessore provinciale alla cultura Giorgio Orsolano, Rinaldo Comba dell'Università di Milano presiederà la prima frazione dei lavori: in programma relazioni di Aldo Settia (Università di Pavia), Paolo Grillo (Università di Milano) [illegible] Gianmario Ferraris (Società storica vercellese).

La seconda frazione, presieduta da Vera Comoli Mandracci (Politecnico di Torino) prevede i contributi [illegible] Francesco Panero (Università di Genova), Angelo Marzi (urbanista) [illegible] di rappresentanti dell'Associazione. Un particolare curioso: alla fondazione [illegible] Borgo d'Ale, l'abate di Sant'Andrea ha minacciato di scomunica quegli abitanti di Alice Castello che avessero osato trasferirsi nel nuovo borgofranco. [w. ca.]

Varallo, dai vigili del fuoco

Piano Maugeri un altro ok

VARALLO. Mentre l'ospedale di Borgosesia è nell'occhio del ciclone per le presunte disfunzioni, il Santissima Trinità di Varallo si sta avvicinando, anche se a passi da lumaca, alla nuova sistemazione.

Il sindaco Pier Angelo Pitto ha annunciato che in merito ai progetti presentati dalla Fondazione Maugeri di Veruno (che si occuperà della ristrutturazine dell'intero stabile) è arrivata l'approvazione dalla Commissione provinciale dei vigili del fuoco.

Ora [illegible] attende ancora un parere dai tecnici dell'Asl, poi tutto il malloppo dovrà passare al vaglio del Crop (la commissio[illegible] regionale sulle opere pubbliche), quindi gli incartamenti saranno depositati in Comune per avere il via libera finale dalla commissione edilizia.

Visti i precedenti quindi, occorreranno ancora lunghi mesi prima di vedere all'opera il cantiere? «Direi proprio di no - risponde il sindaco Pierangelo Pitto -. A questo punto il grosso è fatto anche se resta [illegible] da firmare l'accordo finale tra tutte le parti. Comunque credo che prima di Natale i lavori possano iniziare».

L'ultimo ritardo [illegible] stato determinato da un cambiamento di programma: [illegible] che divide[illegible] gli interventi tra enti pubblici e privati [illegible] era stato in precedenza concordato, all'inizio dell'anno l'Asl aveva deciso di delegare alla Maugeri la ristrutturazione dell'intero Santissima Trinità, riscrivendo di fatto la convenzione sulla quale [illegible] [illegible] già discusso a lungo. [i. fo.]

Prosegue il «referendum», in attesa del raduno delle Ferrari

Gattinara pronta per le Rosse

Intanto entra nel vivo la sfida delle vetrine

GATTINARA. Prosegue a suon di tagliandi la sfida delle vetrine targate Ferrari. Mentre il Comitato organizzatore è al lavoro per il raduno delle «rosse» fissato per l'11, entra nel vivo il referendum organizzato da La Stampa. L'iniziativa premia le vetrine più belle del Gattinarese addobbate da materiale che richiama i bolidi di Maranello. Continueremo [illegible] pubblicare i «coupons» fino al 7 ottobre, ma i tagliandi potranno arrivare in redazione fino al [illegible].

Le Ferrari in tour faranno tappa nel Novarese: il ritrovo è in programma alle 9,30 al santuario di [illegible]. Da qui [illegible] fissata la partenza per altre tre destinazioni: una distilleria [illegible] Ghemme, una azienda vitivinicola di Fara [illegible] una di Sizzano. Nel pomeriggio la tappa [illegible] [illegible] Gattinara. Ricordiamo che la manifestazione viene indetta dall'Istituto Terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte, dall'Agriturist provinciale e da *La Stampa*, col patrocinio della Provincia e del Comune di Gattinara e [illegible] l'appoggio del Ferrari Owners Club. [g. mo.]

LA STAMPA — VENERDI' 2 OTTOBRE 1998

La più bella vetrina dedicata alla Ferrari è quella del negozio

....

....

I tagliandi vanno spediti [illegible] consegnati [illegible] mano a "La Stampa" redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di VENERDI' 9 OTTOBRE

Non sono valide le fotocopie

Passo avanti per la costruzione dell'impianto. Il bando a metà ottobre

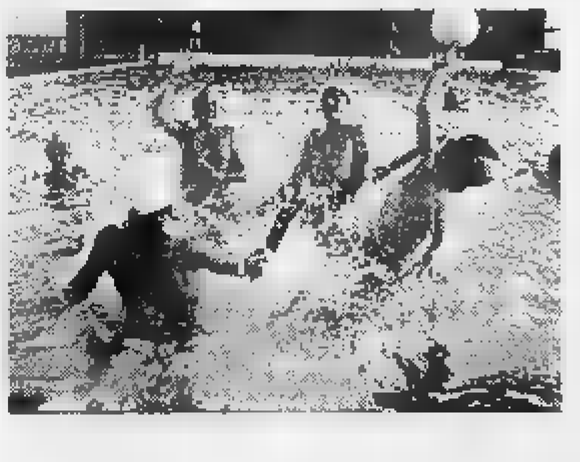
Crescentino, mutuo per la piscina

I lavori partiranno entro la fine di quest'anno

CRESCENTINO. Ancora un passo verso la costruzione della piscina. «Proprio questa settimana - spiega il vicesindaco Franco Daniele - il Comune ha firmato il mutuo con l'Istituto per [illegible] Credito Sportivo per 1 miliardo e 324 milioni: i restanti 200 milioni per la realizzazione dell'impianto erano già stati impegnati con fondi comunali».

Il progetto per il complesso sportivo, realizzato dall'architetto Paolo Pettene di Asti, prevede la costruzione di una struttura capace di ospitare tutti, anche chi si dedica all'agonismo. Sono previste, infatti, diverse attività legate al nuoto (lezioni di acquaticità, corsi di nuoto libero, ecc.).

La piscina sarà coperta [illegible] realizzata con una struttura in legno lamellare leggero [illegible] sorgerà nell'area adiacente il campo sportivo comunale. Le vasca avrà sei corsie e [illegible] dimensio[illegible] [illegible] [illegible] per 12,50 metri con [illegible] profondità variabile tra 1,20 e 1,80 metri.



Ancora un passo verso la costruzione della [illegible] piscina. I lavori potrebbero già prendere il via entro la fine di quest'anno e la struttura potrà essere utilizzata [illegible] nel periodo estivo sia in inverno

I serramenti della costruzio[illegible] saranno scorrevoli e realizzati in modo tale da consentir[illegible] l'apertura per l'utilizzo nella stagione estiva. Nell'intervento, tra l'altro, [illegible] compresi anche [illegible] palestrina per dedicarsi al fitness e una zona ingresso, che potrà [illegible] successivamente attrezzata come punto di ristoro. A quando l'inizio dei lavori? «Entro la metà [illegible] ottobre - conclude Daniele - sarà pubblicato [illegible] bando di gara per appaltare i lavori che a questo punto potranno iniziare entro la fine [illegible] quest'anno». [r. s.]

Lucciola nigeriana

Pugni e [illegible] al [illegible] E' [illegible]

VERCELLI. L'incontro [illegible] il cliente e il «combattimento» con il militare che doveva accompagnarla in [illegible] le [illegible] costati una condanna a quattro mesi con la sospensione condizionale della pena.

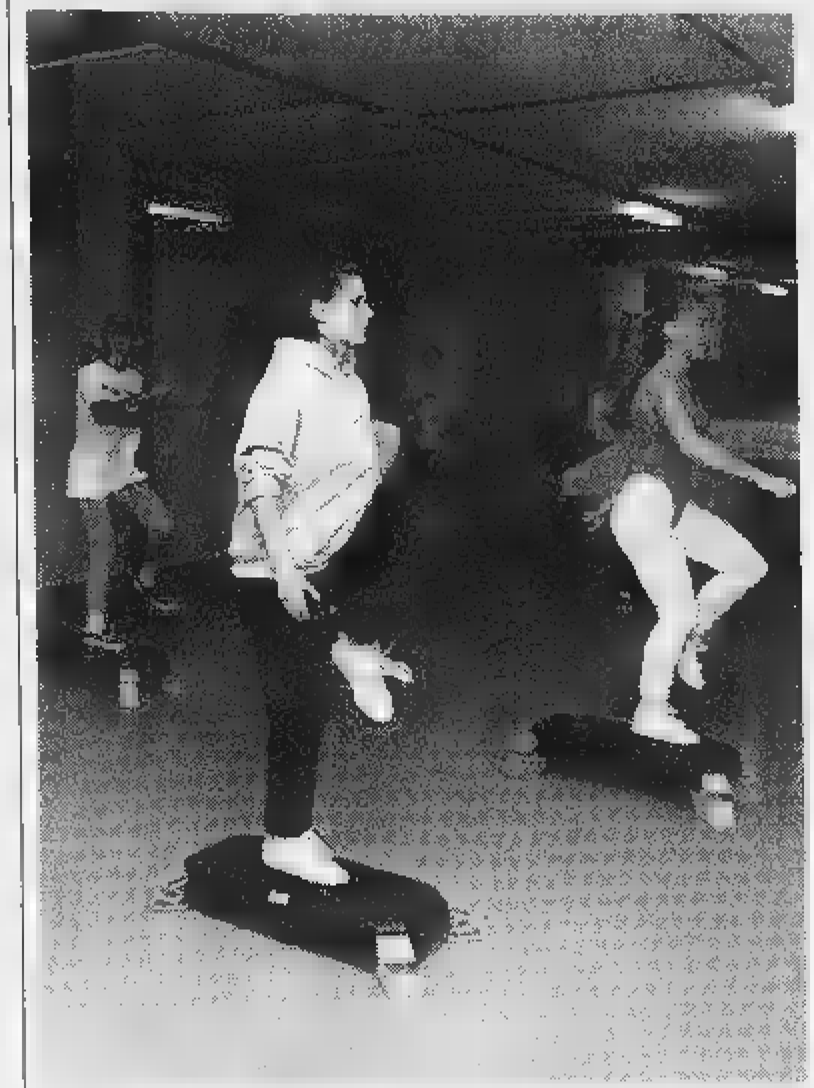
Roseline John, corpulenta lucciola nigeriana [illegible] [illegible] anni, ieri è stata giudicata dal Tribunale di Vercelli: nel pieno pomeriggio [illegible] [illegible] giorno del maggio di [illegible] anni fa, la donna [illegible] era appartata con un cliente - per quanto si potesse farlo in un'auto parcheggiata sul piazzale della frazione Busonengo di Villarboit - e all'arrivo dei carabinieri, che contestavano alla coppia appunto l'incontro in un luogo pubblico, [illegible] reagito prima fuggendo e poi colpendo a pugni e calci un carabiniere. Il militare era riuscito a portare la lucciola in caserma, però poi era dovuto ricorrere al Pronto soccorso: aveva ferite ad una mano guaribili in dieci giorni. [r. m.]

E uno da Londra a Borgo

Palloncino «vola» da [illegible] al [illegible]

BORGOSESIA. Due esempi che fanno impallidire Internet. Due messaggi legati [illegible] un palloncino, hanno percorso centinaia [illegible] chilometri nei cieli europei prima di essere recuperati. Il primo caso [illegible] Borgosesia dove una studentessa di 14 anni, Cristina Zampieron, ha raccolto davanti a [illegible] un palloncino azzurro: [illegible] stato lanciato, come spiegava il biglietto appeso al filo, da un bambino di Londra per fare nuove amicizie; [illegible] l'inconsueto mezzo ha ottenuto il suo scopo: la giovane valsesiana ha già provveduto [illegible] rispondergli.

Il secondo ha seguito invece il percorso inverso: liberato in cielo dalla frazione Camasco di Varallo, in occasione della festa dei bambini che si è tenuta nel giorno di Ferragosto, il messaggio ha superato le Alpi [illegible] raggiunto Vaduz nel Liechtenstein. Lo ha trovato una ragazza che ha risposto con [illegible] cartolina alla Pro loco. [p. q.]





Palestre prese d'assalto dopo le vacanze. Come restare in linea

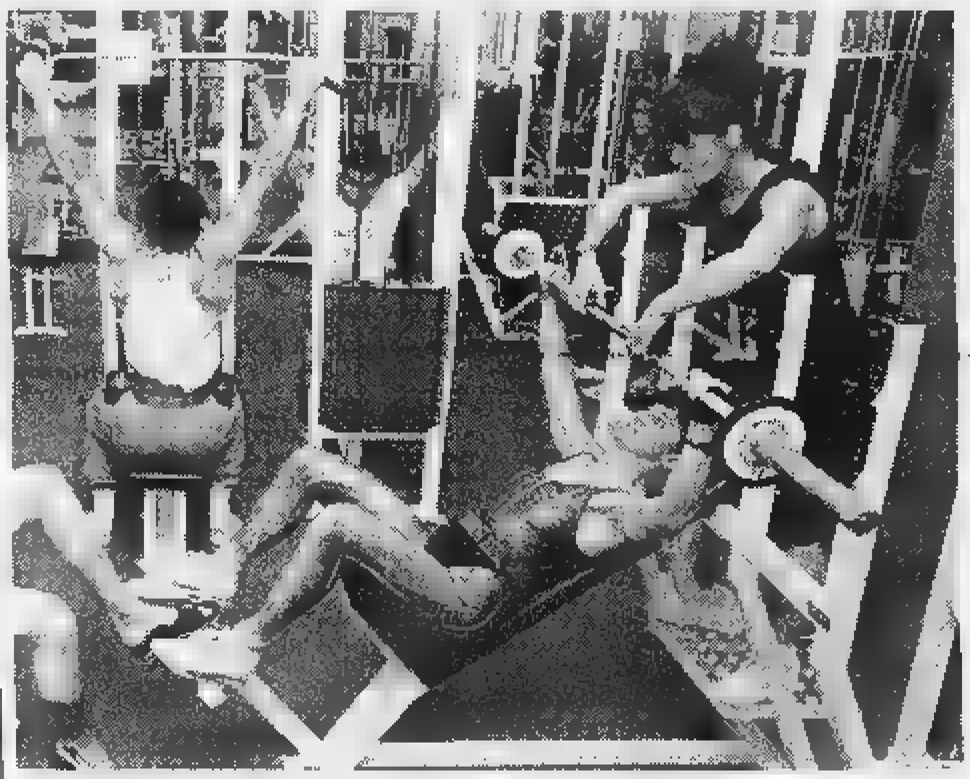
Tutti in forma con step e funky

Ma è «boom» anche per le arti marziali

Vai con lo step, il funky, [illegible] arti marziali, lo stretching e la ginnastica che fanno bene alla linea ma pure al morale. Dopo lo «stop» vacanziero, il popolo delle palestre torna a sudare fra pesi ed esercizi tonificanti. E' soltanto voglia di conquistare una silhouette alla Claudia Schiffer o i muscoli alla Stallone? Niente affatto. Iscriversi ad una palestra fa parte della vita di tutti i giorni, è un modo per stare bene con [illegible] stessi [illegible] sciogliere la tensione dopo otto [illegible] di lavoro alla scrivania dell'ufficio.

E poi c'è un vantaggio indubbio: senza sottoporsi ad un tour pesante facendosi mettere in croce dall'ago della bilancia, adolescenti, manager rampanti, donne in carriera ed anziani grintosi possono mantenersi sempre in buona forma fisica. In fondo basta poco: [illegible] sufficiente la buona volontà unita alla continuità degli esercizi. Tra l'altro frequentare una palestra non [illegible] un'impresa ardua: soprattutto negli ultimi anni, infatti, c'è stato il «boom» del fitness [illegible] si può trovare sotto casa il centro specializzato che più [illegible] adatta alle vostre esigenze e ai vostri orari.

Le palestre dispongono [illegible] moltissime attrezzature, che il più delle volte aiutano anche a risolvere seri problemi fisici: qualche seduta di ginnastica ben mirata e i fastidiosi dolori alla schiena o [illegible] collo scompariranno del tutto. Naturalmente gli [illegible] devono [illegible] «studiati», altrimenti ogni tentativo [illegible] inevitabilmente destinato al fallimento.



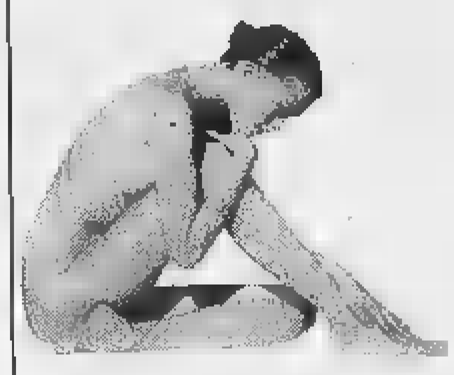
Al rientro dalle ferie è ripresa alla grande l'attività nelle palestre. Gli appassionati del fitness possono così dedicarsi a pesi, ginnastica e stretching, ma [illegible] allentare lo stress e conquistare nuove energie [illegible] indicati anche i massaggi e [illegible] arti marziali

Al «Master club» di Vercelli (nell'area ex Montefibre) presidente ed istruttori presentano così la loro filosofia: «In palestra si migliora l'umore, [illegible] si raggiunge anche [illegible] maggiore autostima [illegible] si ottiene un autentico benessere psico-fisico. Un consiglio? Tenersi in forma [illegible] praticare ginnastica [illegible] continuità».

In via Ugo Schilke 4 si possono seguire tutti i corsi: dalle arti marziali alle tradizionali lezioni di corpo libero, dallo step alla ginnastica dolce al body sculture. Ma si punta anche moltissimo sulla preparazione atletica.

I clienti sono di tutte le età: ci sono i bambini che iniziano ad affiancarsi all'attività fisica, ma pure [illegible] adolescenti e gli anziani (questi ultimi scelgono soprattutto i corsi di ginnastica dolce [illegible] preventiva per la mobilità articolare).

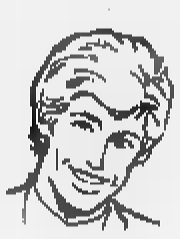
Anche il footing e la cyclette, uniti ad un buon massaggio, aiutano a far dimenticare lo stress che [illegible] accumula durante la giornata. Va forte lo stretching, che consiste nell'allungamento dei muscoli delle gambe e della schiena (pensate ai movimenti che vengono fatti in modo così naturale dai gatti). Infine un toccasana sono le arti orientali [illegible] c'è chi giura che un massaggio possa regalare serenità per intere giornate, allontanando i massacranti ritmi quotidiani. E per ascoltare i messaggi che il corpo invia ha effetti molto positivi la rieducazione posturale, che dona elasticità [illegible] muscoli contratti dalle troppe tensioni.











Raffica di appuntamenti fino [illegible] domenica con mostre, degustazioni, musica e visite guidate

Fra le rue del Ricetto torna Vinincontro

Oggi la 4ª edizione della rassegna enogastronomica

CANDELO. Vinicontro compie 4 anni. Nata con lo scopo di rivalutare un'importante attività agricola del territorio di Candelo e del Biellese [illegible] per far emergere la vera essenza del Ricetto (originariamente cantina comunitaria per eccellenza), la manifestazione cresciuta ed arricchita da numerose iniziative collaterali, si ripropone da oggi fino a domenica nelle suggestive rue candelesi.

Quest'anno, oltre alla ker[illegible] allestita entro le mura del borgo medioevale [illegible] in cartellone anche un curioso ed interessante «itinerario ecomuseale» che [illegible] snoda attraverso una decina di trattorie, osterie, caffè [illegible] cantine datate '800 e '900. Ad ognuna [illegible] tappe previste si potranno fritto misto, agnolotti, zucchine in carpione, polenta, torcetti, frittate rognose ed altre ricette tipiche locali.

L'edizione '98 della rassegna è come sempre assai composita. Filo conduttore è naturalmente il vino e protagonista assoluto il Ricetto. Le proposte spaziano da una mostra itinerante sulla cultura contadina dove si potranno [illegible] attrezzi e pannelli legati alla frutticoltura e alla vitivinicoltura ad altri allestimenti, in tutto nove, sui prodotti tipici del Biellese. Non mancheranno golosi assaggi [illegible] formaggi biellesi e valdostani (la regione ospite di quest'anno) che [illegible] accompagneranno felicemente con bicchieri di «rossi» vivaci dalle sfumature rubino di bianchi secchi e fruttati.

Immancabile ed attesissimo anche quest'anno, il terzo festival dell'Organetto [illegible] Barberia con una mostra collegata sul cinema muto. Si svolgerà pure il terzo Campionato italiano di filatelia (serie cadetti selezione regionale Piemonte e Valle d'Aosta, con uno speciale annullo postale), [illegible] il quinto [illegible] di pasticceria artistica con tema floreale dedicato [illegible] tutti i visitatori golosi.

Questo il programma. **Oggi** alle 20,45 la rassegna si apre con l'inaugurazione della mostra filatelica; alle 21 seguirà il concerto della banda musicale di Candelo san Giacomo e alle 21,15 parte la degustazione di vini curata dall'Ais.

Domani, alle 15, al cinema Verdi si svolgerà la presentazione ufficiale del progetto dell'«Ecomuseo vitivinicoltura», quindi alle 16,30 entrerà nel vi[illegible] «Vinincontro». Alle 17,30 sarà presentato l'audiovisivo «Il Ricetto [illegible] Candelo: roccaforte-museo della civiltà contadina», proiezione accompagnata dagli acquerelli di Epifanio Pozzato, con testi curati da Aldo Sola e la regia di Carlo Banfo. Alle 21 degustazione di vini e formaggi organizzata dall'Enoteca regionale della Serra. Alle [illegible] s'inizia il terzo festival della musica [illegible] manovella Vecchio cinema tra le rue.

Domenica alle 10 prenderà il via il convegno sulla musica meccanica intitolato «Le [illegible]chine parlanti», nella sala cerimonie del Ricetto; alle 12,15 aperitivo tra le rue offerto dall'Enoteca regionale della Serra; alle 14,30 prende il via «Trattorie e osterie di Candelo tra '800 e '900», il primo percorso ecomuseale tra le vie del paese con degiustazione di piatti tipici candelesi. Al termine degustazione del vino rosso di Candelo e «dla mica dl'uva». Dalle 15 alle 19 degustazione di vini e formaggi a cura dell'enoteca della Serra e dell'Apa; alle 17,30 premiazione dei concorsi floreali e quinta mostra-concorso pastic[illegible] artistica; alle 21 esibizione del coro Burcina diretto da Bruno Giacomini, nella chiesa di Santa Maria Maggiore (la se[illegible] è benefica a favore dei restauri della stessa chiesa).

Inoltre dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 19 mostre aperte al pubblico e visite guidate nel Ricetto ogni mezz'ora. Il tutto sarà accompagnato da musica a manovella. Sono due inoltre i ristoranti che propongono dei menù speciali in occasione della manifestazione: il «Fuori le mura» a Candelo e la pizzeria «La Lucciola» in piazza San Paolo a Biella. [p. g.]



Da questa sera fino a domenica le rue del Ricetto ospiteranno Vinincontro

Il programma dell'iniziativa

Pomeriggio di festa per scoprire Vermogno e i segreti della Bessa

ZUBIENA. S'intitola «Vermogno e la Bessa» la manifestazio[illegible] in programma domenica sulle pendici della Serra. L'appuntamento [illegible] giunto alla sesta edizione, organizzato dagli enti e dalle associazioni locali per far conoscere la storia del piccolo centro zubienese e soprattutto della riserva naturale, luogo rigoglioso [illegible] suggestivo.

La rassegna entrerà nel vivo alle 14,15 [illegible] una passeggiata tra i cumuli della Bessa: alcune guide accompagneranno i visitatori alla scoperta degli angoli più interessanti del parco. L'Associazione biellese cercatori d'oro illustrerà invece l'affascinante procedura per l'estrazione delle pagliuzze d'oro dalle acque dei torrenti, antica tradizione plurimillenaria della zona, praticata nell'Elvo già all'epoca [illegible].

Durante la giornata si svolgerà un mercatino dell'artigianato al quale parteciperanno espositori provenienti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta: si potranno ammirare intarsi [illegible] legno, quadri, oggettistica ed altri manufatti. Durante il pomeriggio [illegible] pure prevista una dimostrazione di aerobica, ginnastica a corpo libero e body-building [illegible] del centro «Fisiolinea» di Vergnasco. Alle 18 infine è annunciato il tradizionale appuntamento di «Tutti [illegible] tavola», una «merenda sc'noira» con ricette tipiche della cucina vermognese.

Gli organizzatori di «Vermogno [illegible] la Bessa», coglieranno l'occasione di illustrare un [illegible]bizioso progetto già in fase di realizzazione: proprio nel piccolo centro sulle colline moreniche prossimamente nascerà una delle quattro cellule dell'Ecomuseo (il Museo dell'oro e della Bessa). Domenica i collaboratori dell'Associazione per l'Ecomuseo della Valle Elvo-Serra daranno ragguagli sulla futura collocazione della struttura e su tutti i progetti inerenti le altre cellule, quelle che nasceranno a Bagneri (Museo per la cultura contadina), Netro (Museo per l'industria [illegible] ferro) [illegible] Sordevolo (Museo della tradizione costruttiva). [p. g.]

La serata organizzata dall'Ana di Biella

Concerto allo stadio con la «Taurinense»

BIELLA. Prima verrà illustrata la missione di pace svolta in Bosnia dalla brigata alpina della Taurinense, poi toccherà alla Fanfara intrattenere il pubblico con un concerto ed un suggestivo carosello in cui i militari «disegneranno» marciando, figure [illegible] girotondi.

L'appuntamento è suddiviso in due parti: questo pomeriggio alle 16 nel salone di Biverbanca ci sarà la conferenza e quindi alle 21 allo stadio La Marmora (o [illegible] le condizioni metereologiche non lo consentiranno, al teatro Sociale Villani), verrà dato il via alla rappresentazione musicale. La manifestazione a carattere benefico promossa [illegible] organizzata dalla sezione cittadina dell'Ana e dal comandante dello stesso corpo militare, [illegible] generale Armando Novelli, era stata programmata nell'aprile scorso in occasione dei festeggiamenti che si erano svolti ad Oropa ed in città. Per motivi tecnici (una carenza di organico nella formazione ora superata), il concerto [illegible] però slittato.

«Abbiamo dovuto optare forzatamente per il [illegible] ottobre per numerosi motivi - spiegano dalla sede dell'associazione -. Per l'assunzione, a breve, di un altro prestigioso comando da parte d[illegible] generale Novelli e per l'imminente e meritato pensionamento del direttore della Fanfara il maresciallo maggiore Sergio Bonessio». [p. g.]



A Biella stasera suona la Taurinense

Domenica, alle 17, [illegible] Città degli studi

Buddismo, incontro col Lama Rinpoce

GRAGLIA. Inizierà domenica alle 17, presso il centro congressi di Città Studi, in via Pella, il nuovo ciclo di conferenze monografiche con cadenza mensile tenute dal Lama Paljin Tulku Rinpoce.

L'ingresso è gratuito ed aperto a tutti coloro che desiderano approfondire la propria cono[illegible] sul Buddismo. Dopo la conferenza sul tema «La dimensione dell'uomo nel Buddhismo», inizierà un corso di meditazione che prevede due incontri al mese, da ottobre [illegible] dicembre, in data da concordare fra gli iscritti.

Dal «Centro Samten Ling» di Graglia Santuario, [illegible] Lama spiega: «Per praticare la meditazio[illegible] con ottimi risultati non bisogna necessariamente essere buddhisti. La meditazione [illegible] una tecnica che tutti possono imparare ed il suo scopo è quello di portare gradualmente le persone ad una calma mentale che permetta [illegible] eliminare gli stati negativi e sviluppare quelli positivi, affinché ognuno possa affrontare con il giusto equilibrio i problemi della vita quotidiana».

«Il fatto di sentirsi felici o infelici - conclude Paljin Tulku Rinpoce - dipende da come usiamo l'intelligenza per valutare le [illegible]. Farlo con la mente serena è certamente più facile essere obiettivi ed agire [illegible] saggezza, [illegible] confusioni né paure».

Restiamo a Graglia. La Pro Loco del santuario organizza per domenica, con inizio alle 15, nel piazza del santuario lauretano, la prima «Castagnata» della Valle Elvo. I tradizionali giochi «celtici» per il trofeo del boscaiolo sono stati sostituiti dai «Giochi per bambini», che potranno cimentarsi nelle corse dentro il sacco, in quella a «tre gambe», tiro alle pignatte [illegible] quanto fantasia suggerisce all'uomo.

Mentre i piccoli, controllati [illegible] seguiti, giocheranno, genitori [illegible] nonni potranno gustare, oltre alle caldarroste, le torte [illegible] le frittatine a base di erbe locali preparate dalle nonne della frazione. [d. sa.]

Lo gestiscono i volontari di «Raggio Verde»

Commercio equo solidale punto-vendita [illegible] Cossato

COSSATO. In via Martiri ha aperto un negozio molto particolare: si tratta del «Raggio Verde», gestito dall'omonima associazione [illegible] volontariato, che venderà i prodotti [illegible] commercio equo e solidale.

I principi di questa forma di commercio sono molto semplici: ad esempio, un chilo di caffè [illegible] pagato 200 lire contadino messicano che lo produce, ma questo prezzo sale di molto, nei vari passaggi, prima di giunge[illegible] sugli [illegible] di negozi [illegible] supermercati.

L'obiettivo del commercio equo e solidale, garantito dal marchio internazionale «Trans Fair» e gestito in tutta Europa da cooperative [illegible] scopo [illegible] lucro è quello [illegible] saltare tutti gli intermediari e concordare direttamente con i produttori in Asia, Africa e [illegible] America un prezzo equo. Non solo: le cooperative europee seguono i progetti, creano scuole di formazione alla coltivazione biologica dei prodotti alimentari, anticipano parte della vendita ai produttori evitando loro il rischio [illegible] finire nelle mani degli usurai.

Le materie prime alimentari (caffè, zucchero, miele, marmellate, thé, cacao, spezie), v[illegible] lavorate e confeziona in Europa per motivi [illegible] sicurezza igienica. Accanto ai prodotti alimentari, i negozi di commercio equo e solidale propongono anche molti oggetti di artigianato, come i cesti fatti dalle donne del Bangladesh, le ceramiche dipinte del Perù [illegible] addirittura i palloni da calcio.

L'associazione «Raggio Verde», grazie ai volontari (studenti, insegnanti, bancari, pensionati, animatori, obiettori di coscienza) terrà aperto il negozio tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e [illegible]alle 16 [illegible] 19,30, lunedì mattina e mercoledì pomeriggio esclusi. [c. gi.]

E i medici seguiranno il giovane bielorusso nella crescita per 5 anni

Ora Victor ha un braccio nuovo

Il sogno si è realizzato grazie ai fondi raccolti

PRAY. Grazie alla generosità della Valsessera, al contributo di biellesi e valsesiani, Victor, il bimbo bielorusso cui mancava parte del braccio destro, oggi ha una protesi: per cinque anni verrà seguito nella sua crescita affinché i cambiamenti del suo corpo [illegible] gli eventuali problemi che potrebbero insorgere con il tempo, possano [illegible] valutati e risolti opportunamente.

Viktor Mucha era giunto a Biella in estate insieme ad altri suoi coetanei nell'ambito delle iniziative dell'associazione «Un sorriso per Chernobyl». Subito era stato dato il via ad una gara di solidarietà, «Abbracciando Viktor», che ha portato alla raccolta di oltre venti milioni. Una parte di questi (circa otto), [illegible] subito stati utilizzati per permettere ai medici di Budrio (in provincia [illegible] Bologna), specializzati nell'applicazioni di protesi, di sistemare al ragazzino un arto artificiale. La restante parte verrà utilizzata in futuro per seguire il giovane bielorusso, che oggi ha [illegible] anni, fino all'età adulta.

«La raccolta di fondi comunque proseguirà - spiega il coordinatore del progetto Fabrizio Ciscato -. In [illegible] valuteremo la possibilità di dotare Viktor [illegible] una protesi mioelettrica in grado [illegible] funzionare amplificando gli stimoli elettrici tuttora presenti nella sua massa muscolare residua, come è stato accertato dai medici della clinica [illegible] Budrio». [p. g.]



Il giovane bielorusso **Viktor Mucha** cui è stato applicata una protesi sarà seguito nella crescita grazie ai fondi raccolti dall'associazione «Un sorriso per Chernobyl»



Domenica pomeriggio si corre ad Alba



Il palio degli asini si correrà nel pomeriggio di domenica e sarà preceduto dalla sfilata in costume di 850 figuranti

Palio degli asini si teme la pioggia

ALBA. Conto alla rovescia per la Giostra delle cento torri con la sfilata storica e il Palio degli asini del 4 ottobre, che darà il via alle feste d'autunno. Finora la fortuna non è però stata dalla parte degli organizzatori. La cerimonia di investitura del Podestà, che precede di alcuni giorni il Palio, è stata rinviata due volte (26 e 30 settembre) a causa della pioggia: non è ancora stato stabilito se e quando si farà. Intanto, nei nove borghi che domenica prossima prenderanno parte alla sfilata storica e alla sfida in groppa ai somari, fervono i preparativi, mentre giungono ogni giorno prenotazioni da parte di turisti italiani e stranieri.

Domenica mattina (ore 10), in piazza del Duomo, si potrà assistere al sorteggio dei quadrupedi, che verranno assegnati alle nove contrade in gara. Nel pomeriggio (ore 14) partirà dalla piazza del Duomo la sfilata con 850 personaggi in costume: percorreranno le vie del centro, rappresentando episodi di vita medioevale. Raggiungeranno il campo del Palio (piazza senatore Cagnasso, ex Foro Boario) dove alle 16 scatterà la corsa degli asini. Gli animali testardi ed imprevedibili non mancheranno di divertire con le loro bizzarrie. Al borgo vincitore andrà il drappo dipinto dal pittore Beppe Gallo, agli altri premi in tartufi e barolo, all'ultimo un'acciuga (biglietto d'ingresso tribune 30 mila, panchette 15 mila, 10 mila parterre; per informazioni 0173/362807). Si potrà seguire il Palio in diretta su Internet (www.areacom.it/langheroero).

Domani aprirà i battenti il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena: rimarrà aperto il sabato e la domenica, fino al 1° novembre (ore 8-20). Avvicinandosi la fiera, i prezzi dei profumati funghi, che sono ancora molto scarsi, hanno avuto un'impennata: si vendono da 250 a 350 mila lire all'ettogrammo. **[g. f.]**

Con 250 aziende espositrici

Valenza gioielli apre i battenti agli operatori



Gioielli in mostra da domani a Valenza

VALENZA. Nel Palazzo Mostre di via Tortona, si apre domani «Valenza gioielli», 21ª edizione d'autunno. E' la più importante rassegna dell'anno, che condensa il meglio dell'oreficeria e gioielleria locale attraverso la produzione di 250 aziende espositrici. Sono attesi visitatori da tutto il mondo e l'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione, ha previsto servizi per agevolare il trasferimento degli ospiti. Va ricordato che la mostra è riservata agli operatori del settore.

Ad inaugurare la rassegna, domani alle 11, ci sarà il vicepresidente della giunta regionale Masaracchio. All'evento si accompagnano tutta una serie d'iniziative collaterali che partono dal convegno su «Tradizione e novità del gioiello italiano, dal XVI al XX secolo», in cui Valenza rivendica la sua funzione culturale, proseguono con la presentazione della campagna promozionale De Beers e si concludono con il programma del fondo pensioni Confedorafi.

«Attendiamo più di 4 mila dettaglianti italiani e delegazioni da Cile, Argentina, Brasile, Arabia, Emirati, Turchia e Gran Bretagna - dice il presidente dell' Aov, Lorenzo Terzano - ci sono cenni di risveglio sui mercati e intendiamo sfruttarli». **[r. c.]**

Ad Omegna per «La vita è bella»

Premio letterario sulla Resistenza a Benigni e Cerami



Roberto Benigni sarà ad Omegna

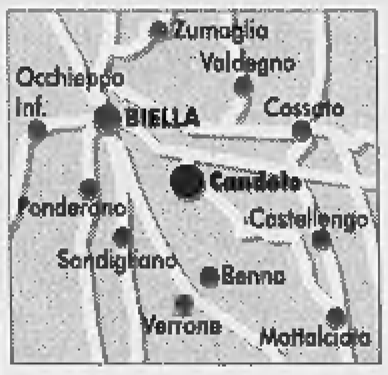
OMEGNA. Chi non è stato testimone può raccontare Auschwitz e lo sterminio? La domanda se la sono posta i membri della Giuria del Premio letterario Città di Omegna, presieduta da Marziano Guglielminetti, e la risposta l'hanno trovata nel film «La vita è bella» di Vincenzo Cerami e Roberto Benigni. E per aver saputo raccontare l'inenarrabile la Giuria ha deciso di assegnare ai due sceneggiatori il Premio «Alla Resistenza» che quest'anno è andato ex-aequo anche allo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun per il libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». La premiazione di Benigni e Cerami avrà luogo questa sera alle 20,30 al Palazzetto dello Sport di Omegna. Al termine della cerimonia verrà proiettato il film «La vita è bella» con ingresso gratuito. Il premio «Città di Omegna alla Resistenza» è nato nel 1959 con l'intento di promuovere i valori di libertà e di democrazia affermati dalla lotta di Liberazione. Il primo ad essere premiato fu Henry Alleg. Tra gli altri premiati figurano Jean Paul Sartre, Alexandros Panagulis e di recente Beppe Fenoglio ed il giudice milanese Gherardo Colombo vincitore dell'ultima edizione. **[v. a.]**

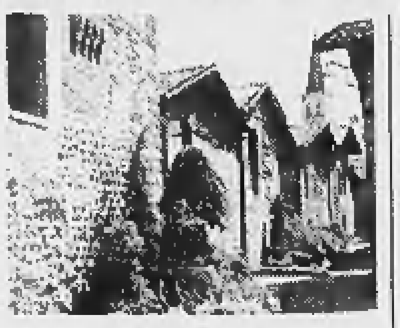
UNA GITA A...

Vini e organetti di Barberia nell'antico Ricetto di Candelo

Candelo, a 5 chilometri da Biella, ospita tra stasera e domenica una serie di manifestazioni: Vinincontro al Ricetto (degustazioni dei vini locali con i piatti tipici del Biellese e della Valle d'Aosta; percorso ecomuseale nelle vie del paese); terzo Festival internazionale dell'Organetto di Barberia (una ventina di partecipanti da vari Paesi, tra i quali è iscritto anche lo scrittore e giornalista Guido Ceronetti); terzo Campionato italiano di Filatelia, serie cadetti (con annullo celebrativo sabato); Concorso floreale e Mostra-concorso di pasticceria artistica a tema floreale. E ancora: vecchio cinema e un audiovisivo storico-artistico su Candelo e gli acquerelli di Epifanio Pozzato. Informazioni alla Pro loco: tel. 015/2536728.

Che cosa vedere. Candelo è borgo antico, menzionato già in un documento del 988. Vanta alcune belle chiese: Santa Maria, San Pietro, San Lorenzo, e gli oratori di Santa Croce e San Giacomo. A pochi chilometri, si può ammirare la bellezza spoglia e suggestiva della Baraggia.





Uno scorcio del Ricetto di Candelo

Ma non v'è dubbio che il cuore del paese sia il Ricetto. Si tratta di una struttura urbana fortificata, che ospitava in caso di pericolo la popolazione e i prodotti di sostentamento. Ha pianta all'incirca pentagonale ed è magnificamente conservato, tanto che vi sono stati girati film di ambientazione storica come «La freccia nera» con Loretta Goggi e la parodia dei «Promessi sposi» con il Trio Lopez-Solenghi-Marchesini.

Circondano il Ricetto robuste mura costruite con ciottoli fluviali disposti a spina di pesce e confluenti in torri angolari. Vi si accede dalla piazza del Municipio, attraverso una torre-porta che conserva le feritoie di manovra dei due ponti levatoi scomparsi. Le vie, qui chiamate «rue», sono disposte a pianta ortogonale, strette e fresche, lastricate di pietre. Da ammirare: la Casa del Principe, alcuni bellissimi portali in pietra e le caratteristiche lobbie (balconi di legno), le riane (rittane, per gli scoli di acque piovane) e un preziosissimo torchio a vite (che era di uso comune), risalente al 1763, tuttora funzionante.

Dove mangiare. Prefisso telefonico 015. Angiulli 2538998, Taverna del Ricetto 2536066, Fuori le Mura 2536155, Italia 2538096, Mirage 2538542.

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

La profonda circolazione depressionaria atlantica, che ha provocato nubifragi sulla Liguria, si sta lentamente spostando verso il Sud della penisola. Con un'alternanza di nuvolosità isolata e temporanee schiarite, la possibilità di piogge diffuse si sta riducendo verso un graduale miglioramento.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Variabilmente nuvoloso con possibili schiarite in serata. Possibili isolate precipitazioni residue in pianura con spruzzate di neve sopra i 2500 m. Temperature stazionarie. Venti deboli da S-SE.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità a tratti intensa con residue precipitazioni. Neve sopra i 2500 m. Probabili schiarite pomeridiane. Temperature in debole rialzo. Venti moderati da S-SW.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Probabile nuvolosità intensa in progressiva riduzione nel corso della giornata con residui fenomeni piovosi in valle e nevosi in quota. Temperature nella media. Z.T. a 2800 m. Venti moderati da NW.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ancora condizioni di variabilità con cielo di coperto a parzialmente coperto. Residue precipitazioni sui rilievi. Mari da mossi ad agitati per venti da SE. Temperature stazionarie.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo parzialmente coperto tendente ad ampie schiarite specie sulla costa e sul mare. Temperature stazionarie. Venti moderati da S-SE. Mare da molto mosso ad agitato.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Ancora nuvolosità alta e diffusa specie sui rilievi con tendenza a miglioramento in serata. Venti moderati da S-SW. Temperature stazionarie. Foschie notturne in pianura.
- LANGHE E MONFERRATO. Cielo moderatamente coperto con possibili schiarite isolate nel corso della giornata. Temperature stazionarie con riduzione delle minime. Venti deboli e moderati con rinforzi da SE.
- LAGHI E BIELLESE. La nuvolosità sui rilievi tende a ridursi in serata mentre in pianura e sui laghi saranno possibili ampie schiarite. Temperature stazionarie con incremento delle minime. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Il previsto spostamento verso il Sud della penisola delle perturbazioni atlantiche, lascia intravvedere la probabilità di schiarite per il fine settimana in Piemonte e Liguria. Ciò è in funzione della velocità di spostamento di questi sistemi frontali per la cui previsione cercheremo di essere più precisi con il prossimo bollettino.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

Dalla band Treves alle primedonne della black-music

Un autunno di voci blues

Vercelli, mercoledì via agli show

VERCELLI. L'autunno vercellese si colora di blues.

Le tracce della musica del diavolo partono questo mese con un menù sonoro articolato in due serate di interpreti *bianchi* al Civico, sotto l'etichetta «Vercelli Blues Festival», mentre in novembre ritornerà al teatro Barbieri la rassegna «Blues al femminile», con protagoniste che arrivano dagli States. Ad organizzare gli eventi sono l'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli e PromoVercelli.

Ad agitare ancora una volta le acque «muddy» è stato Tony Bisceglia, motore trainante di un progetto appena avviato (ma i collaudi si sono sviluppati da anni) e che proseguirà in futuro, concatenando altri eventi musicali, esportandoli su palchi differenti, in città e fuori, sotto l'etichetta «I ragazzi della via Blues»!

I due appuntamenti di «Vercelli Blues Festival» sono previsti mercoledì 7 e giovedì 8 (ore 21). Sullo stage del Civico la prima sera apriranno i Brothers in Blues, vecchie conoscenze dei vercellesi, da una vita, che giocano in casa pigiando sonorità bluesy e dintorni. Poi ci sarà una miscela di funky-blues per chitarra, basso & batteria, ovvero Peppe O'Blues & Hell's Cobra. Chiusura con un'altra vecchia conoscenza sussultoria: la banda di blues capitanata da Fabio Treves.

Per la sera successiva apripista sarà il «Chicago-style» dei novaresi Electric Blue. A seguire, feeling ed energia degli Innesco Blues Band e gran finale sparato tra energetic-blues, latin, swing, funk da Nick Becattini & Serious Fun.

Per «Blues al femminile», sono attese a novembre (in date ancora da programmare) le cantanti in tour per il Centro Jazz Torino, al Barbieri: Audrey Morris di Chicago, Irene Reid di Savannah, Georgia e Algia Mae Hinton del North Carolina, pane per i denti dei bluesfans, che potranno bearsi dei loro concerti anche all'auditorium di Gaglianico, sempre in novembre. [g.bar.]



Nick Becattini (a sinistra) e **Fabio Treves**, protagonisti del Festival

Al Babylonia in ottobre raffica di appuntamenti live

Ponderano, notte metal con «Elegy» e «Kamelot»

PONDERANO. «Elegy», «Kamelot», «Uzeda» e «Fluxus». Sono questi i protagonisti del fine settimana live del Babylonia. Nella trip'n-roll house di Ponderano i riflettori s'accendono questa sera per i primi due gruppi e saranno i suoni duri del metal ad imperversare nella notte.

«Elegy» e «Kamelot», dalle 22 in poi, suoneranno per l'unica data italiana del loro tour, poi domani il microfono passerà ai catanesi «Uzeda» ed ai torinesi «Fluxus». Il gruppo «made in Sicily» proporrà un suono particolare che ha la capacità di assorbire le più diverse influenze musicali dal rumorismo al jazz, dal blues al punk. Presenteranno il loro terzo ed ultimo album, «Different section wires», registrato recentemente in Francia con la supervisione di Steve Albini. Anche i «Fluxus» sono arrivati alla loro terza fatica discografica. «Pura lana vergine» è il titolo del nuovo cd che sarà presentato domani.

Il programma dei concerti del Babylonia prosegue poi giovedì prossimo con il «Clan Greco» che vede in prima linea il batterista di Zucchero, Massimo Greco. Venerdì saranno invece di turno gli «Aristocats», coverblues-band targata Biella, mentre sabato c'è grande attesa per i «Selecter» che si lanceranno sulle note effervescenti dello ska.

Il 15 tocca a «Costa» e Ruth Gerson, il 16 ai «Simphony X» accompagnati dai «Mindfeed» e dai «Madrigal». Sabato 17 appuntamento clou con Brian Auger e i «New oblivion express» mentre il 21 salgono in pedana i biellesi «Night Train», i «Rock line» e gli «Armata Brancaleone». Ancora in calendario ad ottobre i concerti dei «Science force», degli «Hammerfall», dei «Calexico» e sabato 31 della Joe Ely band. [p. g.]



I quattro componenti degli **Uzeda** che suoneranno domani sera al Babylonia

Oggi e domani

Eva Henger regina-sexy a Gattinara



Eva Henger è ospite questa sera e domani al New Reality gattinarese

GATTINARA. Doppio appuntamento (stasera e domani sera, verso le 24) al New Reality Club con Eva Henger, regina sexy e punta di diamante di Diva Futura. Indossatrice che ha sfilato per stilisti come Fendi e Karl Lagarfield, e con molte altre virtù neanche tanto poi nascoste, Eva Henger è stata protagonista di film hard, di pellicole di Tinto Brass e di «Un mostro di nome Lila».

Eva, apparsa poche sere fa al «Costanzo Show», sarà presente con il suo scopritore e, tra l'altro anche marito, Riccardo Schicchi. [g.bar.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il cabaret al Tina Pica

Oggi alle 22,30, al Tina Pica di corso Casale, ci sarà una semifinale del concorso di cabaret «Città del riso». Con Italo Giglioli, Dado Tedeschi, Max Guidetti, Enzo Tricarico, Marco Savio, Claudio Batta e Claudio Masiero.

Crevacuore

Il sound del Dragone

Domani dopo le 22,30, sulla pedana del Dragon's pub suonerà il gruppo Two Guitar Players.

Biella

Le melodie di Magri

Domani alle 21, ad Oropa, è in programma «Riscoprire Pietro Magri», un concerto dedicato al compositore e ospitato nella basilica antica. Protagonisti gli insiemi vocali di Progetto Musica, il coro di voci bianche del Conservatorio Cantelli di Novara e l'organista Giuseppe Radini. Dirige Giulio Monaco.

Vercelli

Swing-Set in show

Domenica (ore 18) in piazza Cavour suonerà Swing-Set, con Pippo Colucci alla tromba, Gino Marchesi al sax e clarinetto, Gianni Dosio al sax tenore, Roberto Sala al piano, Pinuccio Barresi alla chitarra, Riccardo Vigorè al contrabbasso, Giacomo Jack Miglietti alla batteria e Cristina Rosso voce. Repertorio dallo swing al bop.

Vercelli

Band all'Oscar Wilde

Questa sera all'Oscar Wilde ci sarà la band Black and Proud. Dopo le 22,30.

Valdengo

In discoteca con il liscio

Raffica di appuntamenti alla Peschiera in attesa di Viola Valentino che si esibisce domenica. Stasera si balla con Viviana e «La pagina d'album»; domani, oltre alla disco-music, ci sono l'orchestra di Bagutti e la scuola di latino con Carlos Ugueto.

Biella

A Crea espone Balliano

Domani s'inaugura la personale di Ezio Balliano alla tenuta La tenaglia di Crea, in provincia di Alessandria. La rassegna proseguirà fino al 29 novembre.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	48	56	26	52	11
	93	64	60	60	59
CAGLIARI	28	54	31	21	64
	110	72	66	64	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	58	53	52	49	46
GENOVA	39	51	26	12	10
	95	89	58	52	50
MILANO	56	55	13	25	8
	76	73	60	54	43
NAPOLI	32	73	31	81	21
	84	53	51	46	45
PALERMO	33	42	31	50	46
	83	80	53	43	42
ROMA	44	65	51	77	60
	84	62	60	56	43
TORINO	13	5	14	26	63
	82	79	62	60	60
VENEZIA	21	63	5	78	82
	80	60	53	48	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 38 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
38-1 38-10 38-13 38-16 38-25; 38-74 38-2 38-20 38-89 38-18; 38-55 38-42 38-3 38-30 38-88; 38-28 38-75 38-21 38-4 38-40; 38-87 38-39 38-85 38-76 38-5; 38-50 38-86 38-48 38-15 28-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (5); Cagliari 40 (5); Firenze 89 (1); Genova 47 (0); Milano 75 (5); Napoli 55 (4); Palermo 10 (3); Roma 51 (5); Torino 10 (5); Venezia 23 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:
51-10 51-30 51-12 51-20 51-50; 51-71 51-8 51-42 76-51 76-18; 51-22 51-40 51-54 76-52 76-60; 51-84 51-49 51-86 76-19 76-38; 51-21 51-50 76-10 76-30 76-15; 51-31 51-16 76-71 76-81 76-42; 51-52 51-60 76-22 76-39 76-54; 51-18 51-58 76-84 76-48 76-88.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
8-18-28 28-78-88 58-48-78; 8-38-48 28-8-18 58-88-8; 8-58-68 38-48-58 58-18-28; 8-78-88 38-68-78 58-38-48; 18-28-38 38-88-8 68-78-88; 18-48-58 38-18-28 68-8-18; 18-68-78 48-58-68 68-28-38; 18-88-8 48-78-88 68-48-58; 28-38-48 48-8-18 78-88-8; 28-58-68 48-28-38 78-18-28.

VINCITE.
Ambo Palermo 1-4

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali	
L. 1600	3 - 2 - 80 - 26 - 31 - 75 6 - 21 - 79 - 90 - 5 - 34
2 combinazioni	
L. 5600	82 - 80 - 8 - 31 - 45 - 62 - 7
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 24 - 36 - 18 - 90
224 combinazioni	- varianti = 68 - 70 - 45 - 55 - 56 - 3 - 28 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.



STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman show** di P. Weir con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Prezzo unico lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Conversazioni private** di L. Ullmann con P. August, Max Von Sydow. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

H. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Arma letale 4** con Mel Gibson. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **The Truman show** di P. Weir con Jim Carrey. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sliding Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sei giorni, sette notti** di I. Reitman con H. Ford, A. Heche. Or.: ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Armageddon - Giudizio finale** con Bruce Willis. Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 16; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Truman Show.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vampires.** V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **Lola Corre.** Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Washington Square.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arma Letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Obsession (Hush).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Orario: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. RIPOSO.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Obsession.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Sei giorni, sette notti.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Incontri proibiti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Lola Corre.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5: **Elisabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano**, di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elisabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza 1998 **XI Festival Internazionale di Balletto.** Direttore Artistico Maurice Béjart. Lo spettacolo inaugurale del 3/10 è stato annullato. L'inaugurazione avrà luogo domenica 4 ore 15 con **Lo schiaccianoci** (repl. il 9 e 10). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI (p. Rossaro). RIPOSO.

In coppia con Fabbrini. Biellese col dubbio La Cagnina

La Pro punta su Righi

Il Borgo a Viareggio con Oddo

VERCELLI. Tutti disponibili. Per la prima volta, facendo i debiti scongiuri la Pro si ritrova con tutti gli effettivi. E' tornato disponibile al «cento per cento» Beghetto che ha riassorbito il leggero stiramento all'adduttore che gli aveva fatto saltare il match di Coppa con il Novara e mandato in panchina con il Mantova; è guarito Testa che lamentava il solito guaio fisico, è disponibile Groppi che ha dimenticato il colpo alla spalla accusato durante la gara di domenica al Piola.

Quindi la Pro affronterà la difficile trasferta in casa dell'AlbinoLeffe con tutti gli effettivi e a Motta toccherà il compito di fare alcune scelte importanti, prime fra tutte quello della composizione del centrocampo (favorito è il duo Col-Fogli) e dell'attacco (potrebbe puntare sulla coppia Fabbrini-Righi).

E a proposito di attacco ecco il parere di Nino Prunelli anche in ottica mercato. «Innanzitutto - dice l'amministratore delegato - siamo sempre alle prese con il caso Bagnoli. Il giocatore ha rifiutato le offerte di Olbia e Taranto facendo forza sul contratto che lo lega a noi. Chiaramente è un peso economico per la società. L'attuale mercato di ottobre? Vedremo se qualcosa si muoverà. Io, e sono uno dei pochi a crederci, lo ammetto, continuo a ripetere che il duo Fabbrini-Righi può far bene in campionato. Vedremo adesso con tutti gli effettivi che cosa le nostre punte sapranno combinare».

Dalla Pro alla Biellese. Il morale del clan bianconero è alle stelle e addirittura mister Sannino cerca di gettare acqua sul fuoco. «Il match di domenica con la Pro Patria è tutt'altro che facile anche perchè in panchina ci sarà l'esordio di Zecchini. Quindi aspettiamoci una partita in salita» ripete il tecnico laniero. Che potrebbe schierare per uno spezzone di gara Campese, ormai pienamente recuperato. Invece è molto dubbia la presenza di La Cagnina, ancora alle prese con l'infortunio patito nel derby.

Infine il Borgo. A Viareggio non ci sarà Pini che sconterà la seconda giornata di squalifica. Ma Domenicali porterà con sè anche Oddo; il ragazzo ha una settimana in più d'allenamento così come Pellegrino. Poco alla volta dunque sta rientrando l'emergenza infortuni in casa granata. [r. eyn.]



Righi domenica ha segnato due gol

TENNIS

Speranza vercellese

Tommaso Sopetti vince il master per under 10

VERCELLI. Tommaso Sopetti si è aggiudicato a Rivoli il «master regionale» under 10 di tennis. Il portacolori dell'At Pro Vercelli, già vincitore del titolo piemontese di categoria ha confermato la propria leadership nell'ultima gara stagionale, alla quale prendevano parte, in base ai risultati ottenuti, i migliori 16 under 10.

E domenica a Ivrea Nicolò Rondoni andrà all'assalto del «master under 12». Il vercellese in finale affronterà El Abad.

Intanto lunedì, in corso Rigola, partitanno i corsi «Sat» curati dagli istruttori della Pro Vicky Kulcsar, Gigi Crepaldi e Corrado Prella. [p. m. f.]

BASKET

Il club è nato nel '97

Mooskins Vercelli grande spazio ai giovani

VERCELLI. Oltre a Frogs e Veloces il basket vercellese vanta altre realtà. Una di queste è la società Mooskins, sponsorizzata dalla 4U, azienda leader nel settore dell'informatica. Il club è nato l'anno scorso per iniziativa di un gruppo di ex giocatori. Oltre alla Prima Divisione l'U4 da quest'anno potenzierà ulteriormente il settore giovanile con una squadra mini basket già protagonista in diversi tornei provinciali.

Tutte le squadre saranno allenate da Giorgio Lobascio. Le lezioni del settore giovanile si tengono alla palestra della Carducci martedì e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. [p. m. f.]

Domani sera per la Coppa di Lega

Pink e Giletti derby-primato

BIELLA. La terza giornata della Coppa di lega femminile di volley propone domani sera il primo big-match ufficiale della stagione: al palazzetto di Biella va in scena il derby fra Pink e Giletti (s'inizia alle 21), le due formazioni (entrambe di B1) saldamente in testa al girone.

Nel turno giocato mercoledì la Pink si è imposta con un secco 3-0 (6-15, 8-15, 5-15 i parziali) a Romagnano contro il Pavic (B2). Ancora senza Spada, le laniere hanno disputato una discreta gara, commettendo meno errori rispetto alla prima uscita con la Sanmartinese.

Immediata la risposta della Giletti. Le ragazze di Manavella si sono imposte (3-0) sulla Sanmartinese. Un biglietto da visita quanto mai stuzzicante in vista del derby di domani (ore 21) al palasport di via Pajetta.

In Coppa di Lega maschile la Libertas Mokaor di Sarti ha «sbancato» 3-0 (16-14, 15-11, 15-12) il parquet del Caronno (team di B1). Una prestazione impeccabile, quella offerta dai vercellesi contro un avversario che, tra l'altro, ha cercato con ogni mezzo di evitare il ko interno. «Rispetto al match con la Giletti la squadra è in crescita - precisa il team manager Massimo Manachino -. Naturalmente speriamo d'arrivare al top per l'inizio del torneo».

A Caronno la Mokaor ha giocato con Belluz al centro e Policano opposto: l'esperimento, peraltro riuscito, potrà dunque essere riproposto nel corso della stagione. E domani sera (fischio d'inizio alle 21) esordio interno al Pala Piacco contro il Novara.

Disco rosso, invece, per la Giletti. Il sestetto di Saorin è stato sconfitto a Novara con un secco 3-0. Il riscatto domani a Candelo contro il Caronno.

Nell'altro girone turno proibitivo per il Biella Scarpe (B2), che domani alle 18 affronterà a Strambino il Cus Torino, squadra di B1 che ha allestito un organico per salire in A. I biellesi si presentano a questo difficile incontro con due successi all'attivo: dopo il 3-0 nel debutto contro il Pinerolo (B2), i ragazzi di coach Melato si sono imposti mercoledì al tie-break con il Pavic Romagnano (B2) alla Rivetti. Dopo un avvio un po' stentato, il Biella Scarpe ha dato dimostrazione di carattere recuperando da una situazione sfavorevole di 2-1 (11-15, 15-8, 7-15, 15-5, 15-13).

A CURA DI Gabriele Cornelio E Piermario Ferraro

HOCKEY

Il 9 e 10 ottobre

Al Pala Isola una semifinale di Coppa Italia

VERCELLI. Sarà il Pala Isola, venerdì 9 e sabato 10 ottobre, ad ospitare il girone A di semifinale della Coppa Italia di hockey. L'Amatori potrà dunque sfruttare il «fattore pista» nella corsa verso la final four del 4 e 5 gennaio '99.

Già definito il calendario della due giorni. Venerdì alle 21 i gialloverdi di Caricato incontreranno lo Scandiano, a seguire Forte dei Marmi-Bassano. Sabato alle 15 l'Amatori sfiderà i toscani mentre il Bassano se la vedrà con lo Scandiano. In sera (ore 20) Scandiano-Forte Marmi e Amatori-Bassano l'incontro che potrebbe valere il primo posto. [p. m. f.]

Ciclismo, le gare dal 6 all'11 ottobre

Lunghi e Boggia ai mondiali

BIELLA. Saranno ben due i biellesi al via del Campionato del mondo di ciclismo che si disputerà dal 6 all'11 ottobre a Valkenburg in Olanda.

Denis Lunghi sarà impegnato nella prova riservata ai dilettanti, mentre Stefano Boggia difenderà la maglia azzurra tra gli Juniores. La convocazione per il mondiale del ciclista di Quaregna era pronosticata da tempo e arriva dopo una stagione particolarmente ricca di successi. Gli ultimi dubbi, se ancora ve ne fossero stati, sono stati fugati nel corso della Montpellier-Barcellona, la corsa a tappe spagnola che ha visto Denis Lunghi ottenere un primo e un terzo posto e chiudere ottavo in classifica generale.

Stefano Boggia si è invece guadagnato la qualificazione mondiale sulle strade del Giro d'Austria. «Ho avuto un inizio di stagione molto difficile a causa di alcuni malanni e, soprattutto, per aver sbagliato la preparazione - dice Stefano Boggia -. Durante l'annata sono riuscito a mettermi sempre più in evidenza e sono arrivate anche le prime convocazioni con la nazionale, ma quella per i mondiali non me l'aspettavo. In Austria ho cercato di inserirmi in molti tentativi di fuga ma il percorso, completamente piatto, non si addiceva alle mie caratteristiche. I miei sforzi sono stati premiati dalla convocazione per i mondiali anche se non ho ottenuto risultati particolarmente significativi».

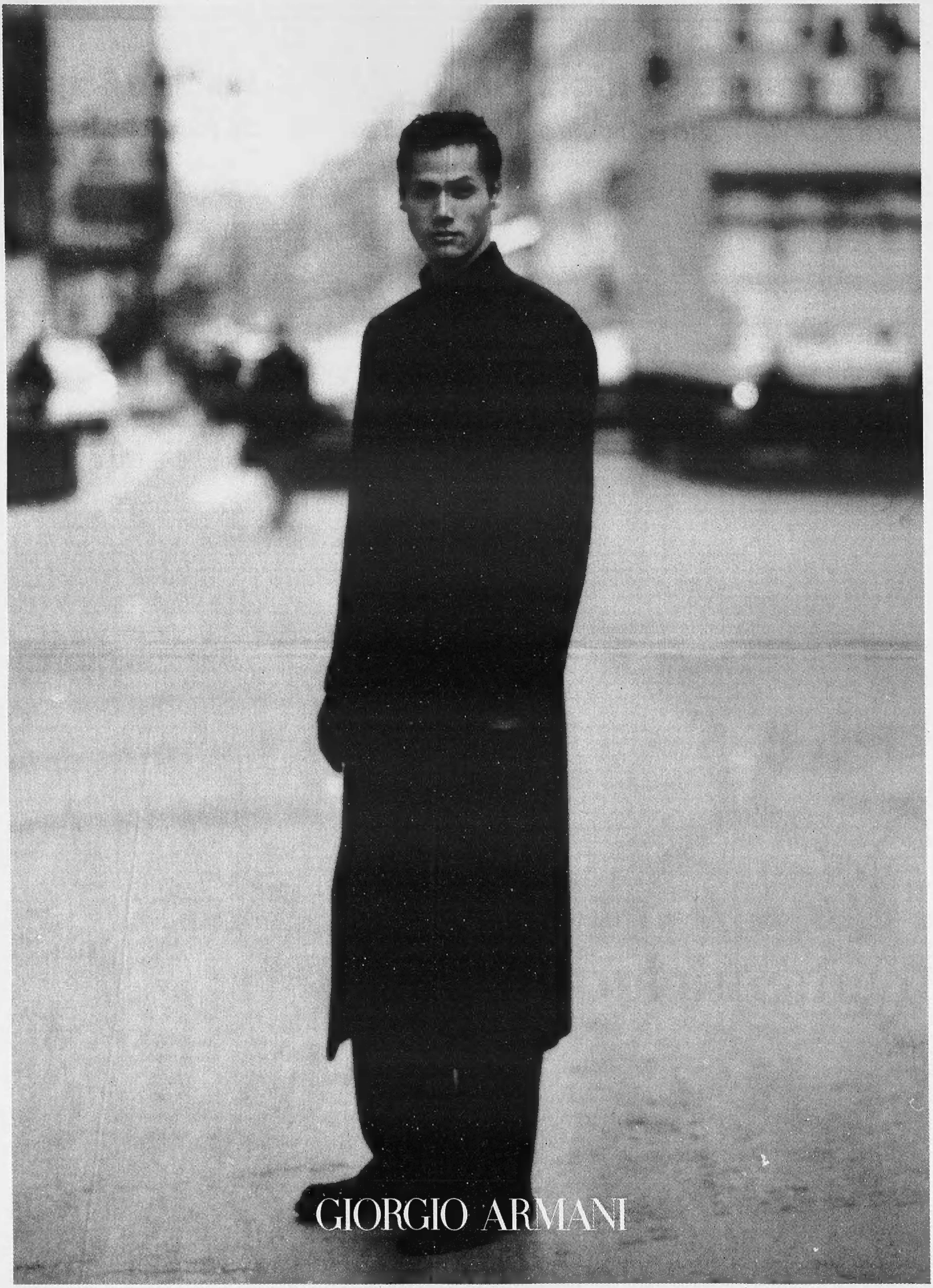
Da ieri Boggia è a Varese dove, con il campione d'Italia Anzà, Benati, Tosoni e Pozzato, ultimerà la preparazione prima della partenza per l'Olanda in programma lunedì.

Per quanto riguarda le sue ambizioni mondiali, Stefano Boggia non si sbilancia: «Partiamo tutti con le stesse possibilità anche se io sono quello più riposato perchè durante la stagione ho corso meno. Sono pronto a fare la mia parte. Ci attende un circuito, da ripetere sette volte, molto impegnativo e selettivo. Subito dopo la partenza è previsto uno strappo che porta in collina, una zona particolarmente spazzata dal vento. Dopo una lunga discesa, si torna a salire con una pendenza vicina al 12% e ci si ritrova a dover fare i conti ancora con il vento». [w.d.b.]





Denis Lunghi e Stefano Boggia


GIORGIO ARMANI